Se non lo sai, meglio chiedere a Televideo Rai. RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA Di tutto, di più

LA STAMPA

ANNO 131. N. 93. SABATO 5 APRILE 1997 L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. (SE SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011/65681. TX. 221.121. FAX 011/655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06/472901, FAX 06/6743161; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571, FAX 02/28100448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011/568.334/335; 011/535834, FAX 011/5627956. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 309.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-830) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE». IL GIORNALE DA VENDERSI SOLO CON «QUI ROMA» A L. 1.900; A RICHIESTA CON MARKET A L. 3.000. IN PIEM., V.AO., LIG. E BS A RICHIESTA CON GRAZIA A L. 2.500. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Br/4.20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ- Czk. 50; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 3.95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.00; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50. SPED. IN ABB. POS. COMMA 20 ART. 2 LEGGE 549/95 TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA, 20122 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/8057206. 10126 TORINO, C.SO M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011/5660251, FAX 011/5665300. TARIFFE: MODULO MM 45X30: FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.400.000 (1.680.000); COMMERCIALI L. 1.300.000 (1.560.000), RICERCHE PERSONALE, IL VENERDI' L. 1.150.000 (1.380.000), VENERDI' + SABATO L. 1.550.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.450.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.200.000 (1.440.000), NECROLOGI L. 16.000 LA PAROLA (MANGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000, PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

70405 9 771122 176003

Prodi ai politici: non andate a Tirana. Cinque zingari fucilati a Fier dai ribelli

Missione in Albania dal 14 aprile

Marini sfida Bertinotti: governo di minoranza

SUL PONTE DI COMANDO E SOTTO TIRO

NON sappiamo ancora dire se siano più le luci o più le ombre che aleggiano sulla spedizione multinazionale che dovrebbe partire il 14 aprile per l'Albania: spedizione che vedrà, per la prima volta dal secondo conflitto mondiale, l'Italia impegnata ed esposta sul ponte del comando militare e della responsabilità politica in un Paese esterno travolto dall'anarchia e dalla disgregazione del potere politico.

Vediamo anzitutto le parti, se non proprio luminose, almeno più chiare dell'impresa. Ora sappiamo che il governo italiano, che continuava a dare l'impressione di non saper scegliere né per la risoluterza militare in Albania, né per la generosità umanitaria per i fuggiaschi dall'Albania, ha quanto meno deciso di affrettare i tempi per mettersi alla guida di una complessa operazione in cui l'aspetto strategico e logistico si sposa con quello umanitario. Altresì sappiamo che il Parlamento, dopo aver dato un consenso di principio all'operazione, si prepara ora ad approvarne la data d'avvio e i termini più strettamente tecnici e finanziari. Si tratterà con ogni certezza, fino a prova contraria, di un voto parlamentare maggioritario che vedrà uniti i bulbi massicci dell'Ulivo e del Polo, con prevedibili e caratteristiche defezioni laterali: Rifondazione, alcune frange verdi, forse qualche nucleo leghista, più qualche libero battitore in dissenso con l'orientamento «interventista» della propria formazione.

Non si dimentichi che questo lodevole scatto di armonia nazionale avviene in un momento delicato in cui l'Italia è sotto osservazione, in certi casi sotto tiro, da parte dei maggiori organi

Enzo Bettiza

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

ROMA. La missione albanese continua a dividere la maggioranza, ma il governo procede con ritmo serrato. E' stata ormai fissata la data: il 14 aprile, salvo colpi di scena, i primi soldati italiani e francesi metteranno piede sul suolo albanese e fisseranno le teste di ponte. Le pressioni perché Rifondazione ritiri il suo «no» all'intervento - ribadito ieri da Bertinotti in un vertice con Prodi - continueranno fino all'ultimo. Perché se Rifondazione voterà contro martedì al Senato e soprattutto mercoledì alla Camera (dove l'Ulivo è minoritario) si aprirà di fatto la crisi. Marini leader ppi è tornato ieri a ipotizzare un «governo di minoranza», il pds dice che la via obbligata sarebbe il ricorso alle urne. D'Alema, che voleva andare a Tirana lunedì, è stato fermato da Prodi. Nella capitale albanese andranno invece Casini e una delegazione del ccd invitati dal partito democratico. Da Fier in serata la notizia che i ribelli hanno fucilato cinque zingari.

Grignetti, Martini, Mell Sapegno e Tessandori ALLE PAG. 2, 3 E 5

INTERVISTA CON DINI

«Tornare al voto? Non è detto»

ROMA. «Non ritengo che la sola alternativa alla sopravvivenza del governo Prodi debbano essere nuove elezioni», sostiene il ministro degli Esteri Dini (nella foto). E vuole un «chiarimento urgente» con Rifondazione. **Magri** A PAG. 3

LITURGIE ITALIANE

ROMA

NON facciamoci riconoscere»: questa battuta ricorrente di Alberto Sordi calza a pennello per descrivere i rischi che la commedia messa in scena dal governo, dalla sua maggioranza e da Fausto Bertinotti fa correre al nostro Paese. E' già una cattiva abitudine, che potrebbe costarci il posto in Europa, la contrattazione estenuante delle virgole di ogni manovra economica con i neo-comunisti. Ma fin qui son cose che riguardano il nostro Paese.

Non è, invece, accettabile che in un intervento militare voluto dal nostro governo che coinvolge l'Onu, che ha il benestare della Nato e che vede la partecipazione sotto il nostro comando di soldati greci, turchi, spagnoli, francesi - per elencarne solo alcuni - debba passare all'ultimo vaglio di Bertinotti. Dare all'estero l'impressione che, approfittando delle debolezze di Romano Prodi, il più appassionato fan del sub-comandante Marcos possa condizionare anche l'Onu, la Nato e i Paesi alleati, beh, francamente appare troppo anche per chi è abituato alla fantasia della nostra politica.

Per cui il negoziato di Roma, ancor più difficile a quanto pare di quello di Tirana,

Augusto Minzolini

CONTINUA A PAG. 10 PRIMA COLONNA

Il 18 mobilitazione contro la riforma

Giudici al contrattacco «Così ci legano le mani»

Il pds: giudizi affrettati, discutiamo
Per Flick nessuna modifica al 41 bis

ROMA. Magistrati sul piede di guerra (nella foto Borrelli e Caselli). Il 18 aprile sarà mobilitazione generale a Roma per discutere di riforma della giustizia che sta allarmando tutti i tribunali italiani. «Ormai sembra che tutti possano parlare di giustizia tranne che i magistrati. Mentre l'opinione tra noi è che le cose che abbiamo letto sulla Bicamerale sono quantomeno preoccupanti», sostiene la presidente Elena Paciotti. «Così ci legano le mani», insiste. Intanto, il ministro della Giustizia Flick spiega: «Nessuna modifica normativa è stata proposta o attuata da me e dal mio ministero sull'articolo 41 bis dell'ordinamento penitenziario». **Colonnello e Rampino** A PAG. 7

OGGI CON LA STAMPA

Specchio e i misteri dell'alta società Usa

«Bianchi, anglosassoni, protestanti»: sono i Wasp, gli statunitensi di stirpe più antica, l'alta società americana: li racconta «Specchio» oggi in edicola con «La Stampa» (in copertina Andie MacDowell, fotomodella e attrice, incantevole simbolo dei Wasp). Ci sono poi servizi sull'uomo di Neandertal, sull'India (bilancio di mezzo secolo di democrazia) e sulla televisione, mito che vacilla.

Il Tesoro: pronti per l'Euro. Il Fondo monetario: forti progressi, dubbi sulla tenuta nel '98

Pensioni, Ciampi zittisce Monorchio

«Non parla per il governo». Cofferati: chiedetegli i danni

ROMA. Carlo Azeglio Ciampi interviene sulle pensioni dopo l'uscita del ragioniere generale dello Stato, Andrea Monorchio («bisogna innalzare l'età pensionabile a 65 anni»). Il ministro del Tesoro assicura seccamente che la linea del ragioniere generale non è quella del governo e Cofferati commenta: «Si sono spese troppe parole inutili e dannose, il governo dovrebbe chiedere i danni». Intanto è stato chiarito definitivamente che il blocco del Tfr agli statali non sarà retroattivo. Contemporaneamente il consiglio esecutivo del Fmi riconosce i progressi compiuti dall'Italia su prezzi, riduzione dei differenziali dei tassi rispetto alla Germania e per il rientro della lira nello Sme. L'Fmi apprezza anche gli interventi di bilancio nel 1997, ma ha qualche dubbio sulla «qualità» delle misure adottate e sulla sostenibilità dello sforzo di risanamento nel 1998.

Ippolito e Masci A PAG. 17

Benzina, confermato lo sciopero

Sconto Eni anche su strade e in città
Altre compagnie annunciano ribassi

SERVIZIO A PAGINA 19

Ruba per pagare il baby-racket

Napoli, 12 anni: minacciato a scuola
Estorsori in carcere, uno ha 14 anni

di Enzo La Penna A PAGINA 13

Miracolo azzurro in Coppa Davis

Pesaro, vincono Camporese e Furlan
L'Italia in vantaggio 2-0 sulla Spagna

di Carlo Coscia A PAGINA 31

CL PERDE IL SUO «NUME»

Don Tantardini lascia Roma

ROMA. Don Giacomo Tantardini (nella foto), «nume tutelare» di Comunione e liberazione dopo don Giussani, lascia Roma. «Promosso» missionario, opererà a Salamanca, in Spagna. **Ceccarelli** A PAG. 6

CONTO ALLA ROVESCIA

MILLE GIORNI AL DUEMILA

DO you remember, 1968? In quell'anno senz'altro fatale che vide una bella Utopia sfasciarsi miseramente «nel blu dipinto di blu» («Quello è un sessantottino», diciamo oggi non senza irritata pena, di questo o quell'intellettuale ostinatamente privo di «senso comune» - *coetaneidoli* li definisce Raffaele La Capria), ebbene nel 1968 invase gli schermi cinematografici un film inglese intitolato *2001 - Odissea nello spazio*. Turbati da un monolite nero che grava sulla Terra due astronauti e tre scienziati (già ibernati), partono a bordo d'una navicella spaziale copiata *mas o menos* da quella di Flash Gordon, alla scoperta (salvifica nelle intenzioni) del mistero minaccioso. Sennonché a un certo punto Hal Novemila, che altro non è se non un computer, anzi Il Computer, si ribella (ovvero impazzisce di fronte alla ragione) ed uccide i tre scienziati eccetera eccetera. Nel 1958 mio figlio aveva otto anni e giuocava con Gi Joe un pupazzetto snodabile «utile per umanizzare il soldato», come avvertiva ottimisticamente il fabbricante. Adesso i bambini pretendono da Babbo Natale, apertamente identificato con Papà, il computer. Ci giuocano e però, tra un videogame e l'altro, riescono persino a farci i compiti «dialogando» con il compagno primo della classe. Che anno, il 1968: il 5 di aprile, proprio oggi, ammazzarono Martin Luther King. Intrigato dal piano di pace costruito da Fanfani e La Pira, insieme con l'ambasciatore Nino d'Orlandi e un giovanissimo Primicerio, il presidente Johnson annunzia una «iniziativa per la pace in Vietnam», che naufragherà nel disastro. In giugno uccidono Bob Kennedy (intanto c'era stato lo stupro della Primavera di Praga da parte dei tanks sovietici) e sul finire di quella estate (Governo balneare di Leone), verosimilmente offeso dalla «immaginazione al potere», il generale de Gaulle si dimette. Ancora: le

Igor Man

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

Lo Stato «cede» il monopolio dell'oro, si potrà investire in lingotti

Goldfinger contro i Bot

ADDIO Bot-People, da Palazzo Chigi parte l'operazione Goldfinger. Chi è stanco di titoli di Stato dai rendimenti sempre più asfittici, chi trema al tremar delle Borse pensando ai suoi soldi affidati a qualche fondo internazionale, chi si fa il sangue amaro quando Moody's abbassa il «rating» dell'Italia, tiri pure un sospiro di sollievo. Al suo orizzonte di risparmiatore si profila un futuro splendente e relativamente tranquillo, anche se - per sicurezza - chiuso in cassaforte. Da ieri anche l'Italia ha cominciato la marcia - si spera breve - per abbattere l'ultimo tabù al possesso dell'oro. Con un disegno di legge del governo, che dovrà ora essere approvato dal Parlamento chi vuole (e chi può permetterselo) avrà un angolo di Fort Knox a casa comprando solidi e luccicanti lingotti aurei, il cui possesso ai privati è ancora oggi proibitissimo da un Regio Decreto del 1935.

Confinato finora a monete dai nomi desueti (il Marengo, il Krugerrand) spesso nascoste nei cassetti di una nonna per la quale il valore ansiolitico («Se mi dovesse succedere qualcosa...») prevaleva su quello economico, riciclato nei mitici premi in «gettoni d'oro» dispensati al popolo dei quiz televisivi (e oggetto di tragiche delusioni quando si cercava di convertirli in banconote), umiliato a ridursi in «lingottini» che si travestivano da oggetti artistici proprio per sfuggire alle severe regole in vigore sui «lingottoni», l'oro riconquista la sua dimensione fisica ideale e si prende la rivincita sulla finanza di carta. Solido, solidissimo, evocatore di miti che vanno dai conquistadores spagnoli a Paperon de' Paperoni, riuscirà probabilmente a conquistarsi uno spazio nei portafogli sempre più insicuri dei risparmiatori, ma soprattutto servirà come tranquillante per chi, in un mondo dove le certezze economiche cadono come birilli, deciderà che è meglio tenere in mano il proprio patrimonio piuttosto che un estratto conto.

Francesco Manacorda

LE TESTATE LEADER PER LA TUA TRANQUILLITA' FISCALE
il fisco
impresa
RASSEGNA TRIBUTARIA
CODICE TRIBUTARIO MARINO
S.p.A. Viale Mazzini, 25 00195 ROMA
PER INFORMAZIONI: TEL. 06/3217774 3217538 - FAX: 06/3217800

Torino, compagnia sotto accusa: non vennero spenti gli apparecchi proibiti in volo

Aereo impazzito per il videogame

A processo ex presidente e top manager dell'Alitalia

TORINO. Un aereo in fase d'atterraggio impazzì per colpa d'un videogame. Ora, l'amministratore delegato dell'Alitalia Cempella e il suo predecessore Renato Riverso saranno processati per aver violato la disposizione del ministero dei Trasporti sulla sicurezza dei passeggeri. E' l'epilogo dell'inchiesta del pm Guariniello sulle interferenze provocate da telefonini, cd, giochini elettronici e calcolatrici alla strumentazione degli aerei. **Gaino** IN CRONACA

OGGI

di Guido Ceronetti

Gli uomini debbono essere governati. Lasciarli liberi di fare quello che vogliono significa incrementare la bestialità e il disordine.

Mario Sironi
Scritti editi e inediti, 1960 Feltrinelli

APRILE
Gente Money
CROLLA IL CARO VITA
VANTAGGI E SVANTAGGI DELL'INFLAZIONE ZERO
IN REGALO
CASA 1997
COME SCEGLIERLA, COMPRARLA E VIVERLA MEGLIO
Rusconi Editore

Bindi preoccupata per la situazione sanitaria. Turco responsabile degli aiuti umanitari

Missione, pronti allo sbarco dal 14 aprile

L'Italia alla guida, la Francia avrà la vicepresidenza

ROMA. La politica si aggroviglia intorno alla missione albanese. Ma il governo procede ugualmente con ritmo serrato. E' tutto un rincorrersi di riunioni a livello tecnico e ministeriale per organizzare la partenza. E' stata ormai fissata la data: il 14 aprile, salvo colpi di scena, i primi soldati italiani e francesi metteranno piede sul suolo albanese e fisseranno le teste di ponte. Il resto seguirà nei giorni successivi. Anche se il panorama politico è complicato, infatti, l'emergenza al di là dell'Adriatico non cessa. Anzi si aggrava. La crisi sanitaria preoccupa Rosy Bindi, ad esempio: «I profughi che arrivano ora li controlliamo molto più di prima».

A palazzo Chigi, al mattino, consiglio dei ministri con relazione di Lamberto Dini. «L'Italia avrà un ruolo da protagonista in Albania», sintetizza alla fine Giorgio Napolitano. Al pomeriggio, Romano Prodi passa da una riunione all'altra. La prima è dedicata agli aiuti umanitari: Livia Turco (ministro per gli Affari sociali) è nominata - recita il comunicato ministeriale - presidente del Tavolo di coordinamento della campagna di aiuti umanitari e di ricostruzione sociale e civile in Albania.

La seconda riunione è dedicata alle linee operative della missione: presenti Prodi, Veltroni, Napolitano, Andreatta, Flick. In questa seconda sessione vengono valutati anche i costi dell'intervento. Perché naturalmente la crisi albanese costa cara. Solo i soldati, una trentina di miliardi al mese. Poi c'è tutto il resto. Dice così il sottosegretario al Bilancio, Giorgio Macciotta: «Ancora non so dire come si reperiranno i fondi. Comunque non credo che si seguirà la strada utilizzata per la Bosnia». In quel caso fu una tassa straordinaria sulla benzina.

Ma si sono riuniti anche al Viminale sull'accoglienza ai profughi. E al ministero dell'Agricoltura per stanziare 4 miliardi di aiuti in derrate: 1000 tonnellate di pomodori, 700 tonnellate di pasta, 1000 tonnellate di patate. Non mancheranno il pecorino romano, il grana padano e la carne di coniglio. Altri aiuti italiani (420 tonnellate di viveri donati dalla Cooperazione italiana) passeranno in Albania attraverso l'agenzia dell'Onu, World Food Programme.

La riunione più importante di tutte, comunque, si è tenuta alla Farnesina intorno all'ora di pranzo. I rappresentanti di Austria, Danimarca, Francia, Grecia, Italia, Romania, Spagna e Turchia - tutti i Paesi che si apprestano a mandare truppe nella Forza multinazionale di protezione - si sono riuniti per esaminare la situazione e per costituirsi ufficialmente in Comitato di direzione politica. Presidente è il direttore generale per gli Affari politici del ministero, ambasciatore Amedeo De Franchis. Alla Francia va la vicepresidenza.

Nel corso di questa riunione è stata fissata la data fatidica dello sbarco in Albania, la settimana che inizia il 14 aprile. Spetterà poi ai militari fissare esattamente il giorno e l'ora. «Sono state definite - annuncia la Farnesina - le procedure di comunicazione tra le Capitali, le modalità di redazione dei rapporti periodici al Consiglio di sicurezza Onu, e di trasmissione delle informazioni da inviare all'Osce, alla Unione Europea, nonché alla Ueo e alla Nato».

E' un po' tutto da inventare, infatti, il meccanismo che presiede a questa missione. L'Onu ha dato incarico all'Italia di guidare la missione. Per noi è la prima volta. Ma per andare avanti non ci sono da seguire le procedure consolidate dell'Unione europea (per quanto riguarda gli aspetti civili) o della Nato (per quanto riguarda gli aspetti militari). Eventuali problemi tra i Paesi partecipanti, quindi, come quelli che si incontreranno sul terreno, saranno affrontati da questo Comitato. Il quale sarà anche l'interlocutore dell'Onu e delle altre istituzioni internazionali.

Uguale lavorio è in corso a Vienna, nella sede dell'Osce. «Si sta montando l'intera operazione - fanno sapere ufficiosamente - e le riunioni di questi giorni hanno l'obiettivo di creare le necessarie strutture di supporto». La prudenza dell'ex cancelliere austriaco Franz Vranitzki, inviato speciale dell'Osce in Albania, però, è stata ripresa severamente dall'*Osservatore Romano*.

Il quotidiano della Santa Sede critica: «La comunità internazionale perde ancora tempo. Nonostante la sanguinosa insurrezione che miete vittime, quotidianamente si accumulano le discussioni e i ritardi».

Francesco Grignetti

Il gen. Ramponi

«La polizia albanese rinacque col Sismi»

Ramponi

ROMA. «Mi ricordo quando andai a Tirana, era l'estate del 1991, e capii che il loro primo problema era la polizia. Semplicemente non esisteva. Così noi del Sismi la ricostituimmo». Il generale Luigi Ramponi, ex senatore di An, ex direttore del Sismi, conosce bene la situazione albanese e sa di che cosa parla. Si trovò a dover gestire la prima crisi albanese, quella famosa con i profughi chiusi nello stadio di Bari, da capo dei nostri servizi segreti militari.

«Era caduto da poco il regime comunista - racconta - e la polizia, odiatissima, si era squagliata al sole. Il governo dell'epoca ci chiese aiuto. Andai io a Tirana. Mi fecero impressione le piazze, pulitissime, senza nemmeno una cartaccia. Erano talmente poveri che non producevano immondizia».

All'Albania in quel momento serviva tutto. Il governo Andreotti - eravamo ancora nell'era pre-Tangentopoli - cercò di andargli incontro. «Ma le prime spese le coprimmo noi del Sismi, con i fondi riservati, dopo la garanzia che ce li avrebbero restituiti. Il problema di Tirana, però, era visto con tale fastidio che non si riuscì a far convocare un consiglio dei ministri straordinario. I politici correvano tutti a Cortina, dove Andreotti doveva presentare il suo ultimo libro».

E comunque, in un modo o nell'altro, il Viminale - dove operavano in coppia il ministro Enzo Scotti e il capo della polizia Vincenzo Parisi - resse la botta degli otto-diecimila profughi sbarcati dalla nave «Vlora». Poi toccò al Sismi, cioè al generale Ramponi, di mettere le basi per il futuro.

«Anticipando dai fondi del servizio, comprammo un certo numero di macchine per la polizia albanese. Erano delle Fiat Tipo che pagammo otto milioni l'una. Portammo pure i meccanici albanesi a Torino perché gli insegnassero la manutenzione. E fornimmo alla polizia albanese di tutto: vestiario, armi, apparecchiature. Li istruimmo anche. Non so se portando gli ufficiali in Italia, alla scuola di polizia, o se portando gli istruttori delle nostre forze di polizia in Albania. Allo stesso tempo, mandammo i soldati dell'operazione Pellicano per distribuire alimenti, la Guardia costiera e la Guardia di Finanza per presidiare i porti». Ovviamente, tutto questo intervento di militari, poliziotti e agenti italiani lasciò al Sismi un'eredità di «buoni rapporti» con gli albanesi. «Ovviamente». **[fra. gri.]**

INTERVISTA

LA CRISI LETTA DAL GIORNALISTA

Enzo Biagi
In alto: i «lagunari» del battaglione San Marco a Brindisi

«Sgomento per la farsa-Albania»

Biagi: Paese isterico, politici pietosi

Il ministro della Difesa Beniamino Andreatta

MILANO

NEL retropalco della tragedia vera (l'Albania) muovonsi a frotte gli italiani illustri (per lo più politici) sparpagliati dentro a due settimane di passioni, iattanza e commozioni, che piegano l'evento in farsa.

Lei, Biagi, si diverte o piange?

«Terza ipotesi: mi sgomento».

Cominciamo dalle cose serie, perché gli albanesi ci sono così antipatici?

«Perché assomigliano al nostro passato, sono poveri e migranti come i nostri nonni. Perché non portano nessun buon ricordo».

Se è per questo neanche una buona immagine.

«In effetti da venti giorni non vediamo altro che pedoni albanesi impegnati a fucilare il cielo in mezzo a città in rovina. Ma perché sparano?».

I giornali li chiamano mafiosi, criminali, malavitosi.

«E' grottesco generalizzare, ma sarebbe anche cieco negare che qui in Italia, tra prostituzione e traffico di droga, piccoli gruppi di albanesi si siano dati parecchio da fare».

E questo non aiuta l'immagine.

«Direi proprio di no».

L'Italia s'è incattivita?

«L'Italia è ricca, e i ricchi spesso hanno attitudini isteriche».

Per esempio quella di considerare 13 mila profughi un'invasione?

«Tredicimila in un Paese di 57 milioni di abitanti».

I giornali però hanno cavalcato lo spavento.

«I giornali, le tv, il governo. Tutti hanno cavalcato prima l'isteria, poi la commozione. La tragedia nel Canale di Otranto è stata una specie di mesto intervallo passato il quale s'è fatto avanti il governo».

Il governo e il parlamento. Ha visto il dibattito in tv?

«Ho letto i resoconti».

Comincerei da Beniamino Andreatta, se non le dispiace.

«Tutti si sono lamentati della sua assenza nei giorni pasquali. Devo dire che non ho sentito come un peso quella mancanza. E' stato peggio quando è tornato».

Secondo lei perché se l'è presa con l'informazione?

«Perché i nostri politici anziché occuparsi della realtà se la prendono con il suo specchio. Perché vivono nello spettacolo quotidiano, e se non vanno in tv hanno la sensazione di non esistere. Per questo siamo circondati da politici di pronto intervento».

Tutti?

«Ce ne sono alcuni, Casini, Manconi, Salvi, che costituiscono un autentico tormentone, stanno in tv tutte le sere come le previsioni del tempo».

Continuiamo la rassegna: Fausto Bertinotti.

«Bertinotti è magnifico. Mi ricorda un compagno di università di mia figlia, un tale che nel '68 aveva preparato un cartello con su scritto "Vergogna!" e andava alle manifestazioni. Tutte, di destra, sinistra, centro: "Vergogna!"».

Irene Pivetti.

«Cristiana: buttateli tutti a mare».

E' stata la terza carica istituzionale di questo Paese.

«Sono stati momenti memorabili, c'era persino uno come Maroni ministro degli Interni».

Silvio Berlusconi. Lei ha creduto alle sue lacrime?

«Senz'altro».

La Directa ha fatto un sondaggio...

«Non ci credo».

Invece sì: il 62 per cento dei milanesi le considera finte, il 24,5 sincere.

«E mi chiedeva perché in questo Paese finisce tutto in farsa? Dopo le lacrime della Madonna di Civitavecchia, quelle di Berlusconi. A quando il miracolo?».

Berlusconi ha detto che non si era neppure accorto delle telecamere.

«E' una novità assoluta, visto che da una ventina d'anni non si occupa d'altro che di telecamere. Le usa».

E del governo che ne dice?

«Che almeno uno di loro avrebbe fatto bene a andare a Brindisi».

Come ha detto D'Alema?

«D'Alema è un Togliatti in minore. Uno disposto a protestare contro se stesso in piazza e in aula, ma indubitabilmente intelligente».

A proposito di intelligenze. E la polemica sul silenzio degli intellettuali?

«Ha già detto tutto Cacciari: e chi se ne frega? Un Paese si misura dalla capacità di risolvere i problemi, non di firmarli. Sia detto per inciso: il fatto che non riusciamo mai a occuparci di problemi seri può anche essere positivo».

Adesso, però, stanno mettendo a punto la missione umanitaria.

«Mi stupisce che non siano ancora scese in piazza le mamme».

Quali mamme?

«Tutti i soldati hanno una mamma. Questo è un Paese di mamme e di figli di mamma».

Succederà?

«La missione per quanto umanitaria, comporterà una buona dose di rischi. Se ci fosse un attentato, una vendetta, una sparatoria e magari ci scappasse il morto, vedo già mamme e rifondatori sfilare con le bandiere listate a lutto».

In definitiva cosa pensa della missione?

«Penso che si debba andare, non fosse altro che per ragioni geografiche: loro vogliono venire qua e i casi sono due, o li fermi nel loro Paese, o organizzi l'accoglienza nel nostro».

Lei è mai stato in Albania?

«Mai. L'unico ricordo che mi evoca è il 1939, l'anno in cui l'abbiamo invasa. C'era il figlio del mio portinaio, a Bologna, che aveva partecipato all'impresa. Faceva battute sconce sui nomi delle città: Tirana e Durazzo. Era in sintonia con l'eroismo della conquista che comportò, se non ricordo male, 8 morti e una ventina di feriti da insolazione».

La prossima non sarà un'invasione.

«Come no, sarà una passeggiata carica di onori».

Pino Corrias

«Andreatta assente? E' stato peggio quando è tornato»

«Il Cavaliere piange come la Madonna A quando il miracolo?»

ACCOGLIENZA

Favorevoli all'80 per cento

ROMA. L'80,3% per cento di un campione nazionale di 1002 italiani, da 18 anni in su - interpellati da Datamedia - è favorevole ad «accogliere gli albanesi come profughi» anche se per «un periodo limitato». I più favorevoli (92,4) sono i cittadini che votano per l'Ulivo. Il 69,3 per cento ritiene che sia opportuno «intervenire in Albania con forze militari-umanitarie per ristabilire l'ordine» (il 72,4 degli aderenti al Polo per le libertà, il 70 della Lega Nord, i 65,8 dell'Ulivo e soltanto il 42,7 per cento di Rifondazione comunista). Secondo il 41,8 per cento si tratta di veri «disperati» (46 per cento coloro che hanno dichiarato di condividere la linea del Polo delle libertà); secondo il 22,4% sono «profughi di guerra» (lo dice il 30% degli aderenti alla Lega Nord); per l'11,4 per cento si tratta invece di «emigranti» (14,1 secondo quelli del Polo); per il 5,1 sono «rifugiati politici» (11,8 per quelli che condividono la linea di Rifondazione comunista); per il 4,7 sono soltanto «delinquenti» (il 4% sul fronte della Lega Nord); il 2% li considera «zingari».

[AdnKronos]

Servizi segreti

Frattini: azione adeguata

ROMA. «Il Sismi ha seguito con attenzione lo sviluppo della questione albanese e da epoca non sospetta», è il giudizio «del tutto personale» che il presidente del comitato parlamentare di controllo sui servizi segreti, Franco Frattini, ha dato sulla vicenda albanese e l'operato dei servizi segreti italiani dopo aver ricevuto il rapporto del ministero della Difesa sull'attività dell'intelligence militare. A giudizio di Frattini, che nei giorni scorsi aveva sollecitato al ministro Andreatta la consegna del documento, il Sismi non ha sottovalutato il problema. «Per il momento però - ha precisato - non voglio dire di più. Sono state presentate interrogazioni parlamentari e interpellanze e per rispetto al potere ispettivo del Parlamento nei confronti del governo non ritengo di aggiungere altro». «La mia valutazione comunque - ha ribadito Frattini - è che il Sismi si sia comportato in modo attento ed adeguato». **[r. i.]**

Narcotraffico

In aumento la droga albanese

ROMA. Un fiume di droga invade l'Italia dall'Albania. Tra il 1995 e il 1996, si apprende dalla direzione centrale per i servizi antidroga del ministero dell'Interno, i sequestri di stupefacenti a cittadini albanesi si sono moltiplicati in misura esponenziale: solo per l'hashish e la marijuana si è passati dai 3,371 kg. del 1995 alle quasi tre tonnellate dello scorso anno. Di queste, almeno 2393 kg. erano di sicura provenienza albanese. E anche per i primi tre mesi di quest'anno i sequestri di droga a cittadini albanesi si sono mantenuti su livelli altissimi: una tonnellata e 486 kg. In aumento gli arresti e le denunce per spaccio: 100 nel '95, 415 lo scorso anno, già 174 nei primi tre mesi del '97. I trafficanti di droga albanesi tratterebbero le piante di cannabis con ammoniaca per avere raccolti più abbondanti. Il prodotto finale, tuttavia, sarebbe più tossico di quello derivato da altre piantagioni. [Adnkronos]

Croce rossa

Sanità, nessuna emergenza

ROMA. Settemila 880 profughi assistiti, 112 campi, 1722 volontari impegnati. Sono le cifre dell'impegno della Croce Rossa italiana nell'emergenza Albania, che su un totale di oltre 12 mila albanesi sbarcati sulle coste italiane ne ha in carico oltre il 70%. Settecentocinquantasei sono in Emilia Romagna, 1651 in Toscana, 724 nelle Marche, 692 in Abruzzo, 330 nel Lazio, 211 nel Molise, 3052 in Puglia e 464 in Calabria, alloggiati prevalentemente in tende e roulotte nel Centro-Nord, mentre al Sud sono ospitati anche negli alberghi. Maria Pia Garavaglia, commissario straordinario della Cri, nega qualsiasi tipo di emergenza sanitaria: «Non sono certo portatori di epidemie - afferma: - gli albanesi sono un popolo forte e poi sono stati vaccinati in massa nel '91, durante l'operazione Pellicano». Nessun rischio dunque: i profughi vengono visitati una prima volta al loro arrivo, in collaborazione con le Usl. [Agi]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
REDATTORI CAPO CENTRALI
Roberto Bellato
Dario Cresto-Dina, Franco Tropea
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Palocchi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SIT srl, v. C. Peretti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 13-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86478.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6665.211

© 1997 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1925

Certificato n. 3320 del 13/12/1996
La tiratura di Venerdì 4 Aprile 1997 è stata di 480.280 copie

Il segretario di Rifondazione a Prodi: l'intervento a Tirana serve a coprire le magagne italiane

Sfida dei centristi: governo di minoranza

E Bertinotti continua a ripetere «no»

ROMA. E' una giornata politica, quella di ieri, che si apre con il «no» di Rifondazione alla missione italiana in Albania e si chiude... con il «no» di Rifondazione. Una parolina breve breve che del resto il Prc aveva pronunciato anche ventiquattr'ore prima. A descriverlo così questo venerdì sembrerebbe assai monotono, ma non lo è. Comincia di mattina, con due incontri. Quello tra Scalfaro e D'Alema, in cui il capo dello Stato fa intendere che, pur di evitare una crisi, meglio sarebbe andare avanti senza Rifondazione e con l'appoggio del Polo. L'altro incontro, alle otto e un quarto, si svolge a Palazzo Chigi, tra il presidente del Consiglio - affiancato da Veltroni - e Bertinotti. «Guarda - dice il capo del governo al leader di Rifondazione - che si rischia la crisi di governo a giugno. Marini e D'Alema procedono in questa direzione. Ora, questo può essere evitato se tu, pur mantenendo il tuo "no" sull'Albania, fai delle aperture sullo Stato sociale, altrimenti nessuno può dire quello che succederà». Bertinotti guarda in faccia i suoi interlocutori e risponde: «Sapete quali sono le mie posizioni sul Welfare. Quanto all'Albania, quest'operazione intende coprire le magagne italiane in quel Paese, anche il salvataggio dei parenti di Berisha è stato fatto dai nostri servizi». Il colloquio dura un'ora e quando il segretario del Prc fa ritorno al partito spiega ai suoi: «A questo punto la crisi dipende da D'Alema».

Dopo quell'incontro si apre il Consiglio dei ministri. Che dura pochissimo. Prodi lo dichiara chiuso, e Edo Ronchi insorge. «Ma non abbiamo discusso della missione in Albania», dice il ministro dell'Ambiente. «Ne abbiamo parlato il 19 febbraio», gli replica il presidente del Consiglio. Ma Ronchi non sente ragioni. «Lì - ribatte - abbiamo approvato la decretazione dello stato d'emrgenza. Noi non abbiamo mai parlato in questa sede né del pattugliamento, né del protocollo bilaterale con l'Albania... E' ridicolo che il Consiglio dei ministri non sappia queste cose, che vengono decise tra pochi intimi. E comunque di questa missione emerge solo il carattere militare e non quello umanitario». Su quest'ultima affermazione il ministro pidiessino Livia Turco non dà torto al verde Ronchi. E il suo collega di partito Giorgio Napolitano, a quel punto, si arrabbia.

La mattinata non si chiude lì. Dalla tribuna del Consiglio nazionale del ppi, Franco Marini tuona così: «Con il "no" di Rifondazione si arriva ad un momento di crisi. Io penso che un governo di minoranza non dovrebbe esistere, ma ci sono delle circostanze in cui si può verificare...». E qui si apre un'altra «querelle» con il pds, perché la Quercia, ufficialmente, dice che dopo Prodi ci sono solo le elezioni. «Io non voglio il pentapartito della prima Repubblica», dice ai suoi D'Alema. Ma secondo Marini il segretario pidiessino commette «un errore».

Che lunga mattinata. E quanto va avanti. Il «tormentone» albanese si sposta nella sede del Prc. Bertinotti ripete il suo «no» in conferenza stampa. «Anche un appello di Fino sarebbe ininfluente», dichiara. E respinge come «insultanti» le domande dei cronisti che chiedono se alla fine Rifondazione non potrebbe astenersi. Armando Cossutta si schiera a fianco del segretario: «Non ci faranno cambiare idea - spiega - né una dichiarazione del governo contro Berisha, né un invito delle sinistre albanesi».

Nuovo cambio di scena. Si torna a Palazzo Chigi. Prodi si attacca al telefono. Chiama D'Alema, per due volte. Gli riferisce del colloquio con Bertinotti e gli chiede di rinviare il viaggio a Tirana che il leader del pds aveva in programma per lunedì. Analoga richiesta il presidente del Consiglio rivolge a Fini, il quale però smentisce di voler andare in Albania. Quindi una telefonata con Marini. «Bertinotti non molla e non credo che mollerà», fa sapere il capo del governo. Ed è la stessa convinzione che ha maturato D'Alema. «Gliela farò pagare a Bertinotti», si sfoga con i suoi il leader della Quercia. Il segretario del pds, nel pomeriggio, riunisce il comitato politico del suo partito. Di lì, ufficialmente, viene un reiterato invito al confronto con il Prc. Ma nella riunione D'Alema usa altre parole: «A questo punto - dice - si apre un problema politico per questa maggioranza. Si aprirà dopo, non adesso, ma si aprirà perché andare avanti così con Rifondazione non è possibile».

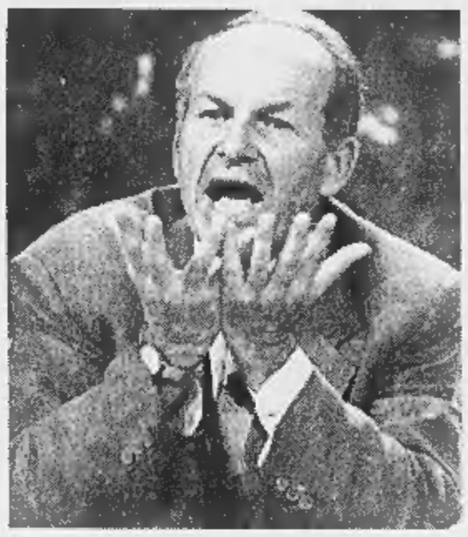
Questo è il quadro, mentre dal Polo, attraverso Fini e i forzitalisti Pisanu e La Loggia giungono ammiccamenti al «governo di minoranza». Eppure in serata c'è ancora chi spera nella trattativa, con una mozione che, articolata per parti separate, possa venir votata anche dal Prc, in qualche punto. Ma D'Alema, con i suoi, liquida ipotesi del genere con una sola parola: «Ridicole». E Rifondazione fa sapere che sta preparando un suo documento. Lunedì, nel vertice tra Prodi e i capigruppo di maggioranza di Camera e Senato si discuterà di come affrontare la situazione in Parlamento.

Maria Teresa Meli

Il ministro degli Esteri Lamberto Dini
In alto: Franco Marini
A destra: Fausto Bertinotti

Il Polo si schiera sulla linea dei popolari

Il leader del pds «Non rifaremo il pentapartito»



Il ministro degli Esteri «La situazione politica richiede che i moderati abbiano politiche comuni»

«D'accordo coi popolari Urge un chiarimento politico all'interno della maggioranza»

INTERVISTA

IL LEADER DI RINNOVAMENTO

«Alle urne se c'è crisi? Non è detto»

Dini: in Europa anche senza i neocomunisti

ROMA MINISTRO Dini, ha sentito che cosa dice Franco Marini, leader dei Popolari? La maggioranza di governo non può andare avanti in queste condizioni... «Sono perfettamente d'accordo con lui. Un chiarimento politico è assolutamente necessario».

Per il no di Bertinotti alla missione in Albania?

«Senta, la politica estera non è un affare qualunque. Rappresenta l'altra faccia dell'ingresso dell'Italia nell'Unione monetaria europea. Se non possiamo dare garanzie lì, come possiamo farlo in altri campi? E se ci sono divergenze così profonde su una questione di interesse nazionale, dove il consenso dovrebbe essere ampio e trasversale, esteso vorrei dire alla stessa opposizione, cosa succederà con Bertinotti quando si dovrà affrontare la modifica dello Stato sociale, dalla Sanità alla Previdenza?».

Risponda lei.

«Lì si tratta di rendere compatibili i nostri istituti con quelli dei partner europei. La questione di fondo riguarda il modello economico di sviluppo della società che dobbiamo perseguire. Questa è la discriminante: si crede o non si crede nel modello che è comune alle altre democrazie europee? Io ci credo, bisogna vedere che cosa ne pensa Rifondazione. Perché, se ci si crede, allora sullo Stato sociale bisogna comportarsi di conseguenza».

Mettiamo che Bertinotti non ci stia a riformare il Welfare State. Allora che cosa farete?

«Se un accordo dentro la maggioranza sarà possibile, tanto meglio. In caso contrario, l'obiettivo Europa dovrà essere perseguito lo stesso, costi quel che costi».

Lei non ritiene, come il vicepresidente del Consiglio Walter Veltroni, che l'alternativa a questa maggioranza siano soltanto le elezioni anticipate?

«Francamente no. Oltretutto non credo che il governo cadrà...».

Ma se dovesse per avventura cadere?

«In questo caso la valutazione spetterà doverosamente al Presidente della Repubblica. E comunque, io personalmente non ritengo che la sola alternativa alla sopravvivenza di questo governo debbano essere nuove elezioni».

Dunque immagina un'altra maggioranza. Marini rilancia la proposta, avanzata già da Ciriaco De Mita, di un governo di minoranza, che cerchi i suoi voti in Parlamento. Le sembra una strada percorribile?

«Non è il momento di parlare di formule alternative. Questo si vedrà poi, e quando, sarà ora. Io credo che l'accordo debba essere ricercato anzitutto fra le forze della maggioranza. Se un accordo sui temi di fondo c'è, bene. Se non c'è, l'obiettivo Europa comunque non può essere mancato».

Intanto Fini e Berlusconi ironizzano: vedrete che con Bertinotti finirà anche stavolta a tarallucci e vino, lui voterà contro alla missione e il governo farà finta di nulla. Condivide questa previsione?

«Rispondo che ritengo il chiarimento necessario, prima che sia troppo tardi».

Lo farebbe addirittura alla vigilia delle elezioni amministrative del 27 aprile?

«Non è un problema di date, ma di sostanza. Ripeto: qui bisogna discutere da ora quale sarà l'atteggiamento di Rifondazione comunista quando il governo dovrà affrontare questo grande problema dello Stato sociale».

In vista del chiarimento con Fausto Bertinotti, stabilirà intese più strette con i Popolari di Franco Marini?

«Questa situazione politica dimostra quanto sia forte l'esigenza che le forze di centro sviluppino una politica comune».

Ugo Magri

D'Alema non vola in Albania

Alt di Prodi, anche Fini si adegua

ROMA. Al piano nobile di palazzo Chigi i primi sintomi della «sindrome-Kohl» si manifestano poco prima dell'ora di pranzo. Sono le 12,45, il consiglio dei ministri si è concluso da pochi minuti, Romano Prodi torna nel suo studio, legge gli ultimi dispacci di agenzia («Sabato D'Alema in Albania») e viene informato che anche Casini e Fini sarebbero sul piede di partenza. Una parata che fa venire a Prodi un dubbio: «Con quante voci parliamo agli albanesi?», confida il Professore ai suoi. E insiste: «Figuriamoci domani come scriveranno i giornali... figuriamoci le strumentalizzazioni...». I collaboratori chiedono a Prodi: «Presidente, D'Alema l'aveva informato?». E Prodi: «A me non ha detto nulla...».

Gelo, agitazione, ansia si diffondono nei corridoi ovattati di palazzo Chigi. Nei dubbi che prendono il presidente del Consiglio pesa - e brucia - il precedente della visita di D'Alema a Kohl proprio 24 ore prima che arrivasse a Bonn il presidente del Consiglio italiano. Un «sorpasso in curva» autorizzato da Prodi in persona e sul quale i giornali non poterono fare a meno di ricamare. Da quel momento inizierà per Prodi un tamburreggiante giro di telefonate: prima D'Alema, poi Fini, poi Casini. A tutti lo stesso consiglio: «Non andate». Alla fine Prodi riuscirà a convincere D'Alema e Fini, non Casini, ma l'effetto-Kohl sarà sventato.

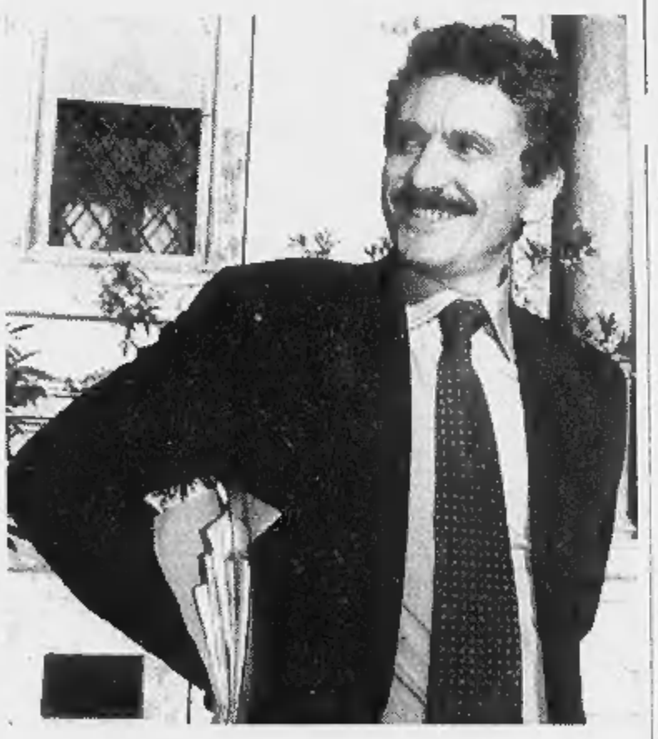
Una giornata di passione per il presidente del Consiglio, iniziata di buona mattina con il vertice con Bertinotti e proseguita con una riunione movimentata del consiglio dei ministri. Proprio in coda, l'unico ministro verde, Edo Ronchi, chiede la parola, invocando «maggiore collegialità» e contestando il fatto che «in consiglio dei ministri non si è mai discusso delle modalità del pattugliamento delle coste». E chiedendo che a questo punto la missione assuma più chiaramente un carattere «umanitario». Prodi contesta l'osservazione, sostiene che in Albania «si è parlato nel Consiglio del 19 marzo», ma l'affondo del ministro verde in qualche modo lascia il segno, anche perché nel «super-comitato» di ministri che si occupa di Albania non sono rappresentati i verdi, i più critici verso la missione.

Ma la grana più spiacevole per Prodi arriva con la notizia dell'improvviso viaggio di D'Alema. A palazzo Chigi sostengono che il presidente del Consiglio ha appreso del blitz dalemiano «dalle agenzie». Ma a Botteghe Oscure fanno sapere che il viaggio in Albania del leader pidiessino era in gestazione da prima di Pasqua, che ovviamente la Farnesina era stata informata «da diversi giorni» e dunque è singolare che Prodi nulla sapesse. Su un punto le due versioni convergono: a differenza del viaggio a Bonn, stavolta D'Alema non ha informato personalmente Prodi.

Finalmente poco prima delle 16 Prodi riesce a parlare con D'Alema. Un colloquio breve, senza parole forti, ma durante il quale ognuno dice la sua. Prodi chiede a D'Alema di «rinviare il viaggio a Tirana per evitare interpretazioni sbagliate», ma anche per «evitare che l'Italia parli in questo momento con più voci». Oltretutto qualsiasi sbavatura o incidente che dovesse turbare la visita di politici italiani «potrebbe avere effetti negativi sui nostri soldati». D'Alema non batte ciglio, ma spiega le sue ragioni, ricorda a Prodi che anche Casini e Fini sarebbero intenzionati ad andare in Albania e che forse non è il caso di ripetere l'errore commesso dal governo in occasione del naufragio nel Canale d'Otranto di lasciare il campo all'opposizione. Ma davanti ad una richiesta del capo del governo, D'Alema non fa obiezioni. Il colloquio con Fini è più breve: «Caro Fini so che...». E il capo di An: «Guarda Prodi che non ci penso proprio...». E Casini? Il leader del ccd vacilla, si consulta con i suoi, ma quando persino D'Onofrio (considerato da Casini e Mastella «il trattativista» del ccd) dice «partiamo», gli ex dc sciolgono la riserva. Ci sarà anche Alessandro Forlani, il figlio di Arnaldo che non è mai riuscito a sfondare. **[f. m.]**

«Dobbiamo evitare che l'Italia in questo momento parli a Tirana con più voci»

Il segretario del pds Massimo D'Alema



Mastella: noi non obbediamo

«Il ccd è invitato dai democratici e non mancherà all'appuntamento»

ROMA Onorevole Mastella, ha sentito Napolitano? Dice che nessun politico italiano dovrebbe andare a Tirana «per evitare strumentalizzazioni». Rinuncerà alla visita che ha programmato, come ha già fatto D'Alema?

«Ho grande stima per Napolitano, ma non capisco quest'appello. E' la prima volta, a mia memoria, che un ministro dell'Interno fa considerazioni politiche relative a un altro Paese. E quanto alle strumentalizzazioni, che cosa c'è da strumentalizzare? Che equivoci possono nascere dalla visita mia e di Casini? No, ribadisco che domani (oggi per il lettore, ndr) saremo a Tirana».

Il ministro non potrebbe riferirsi al rischio di presentare una leadership politica italiana divisa? Ogni leader per conto suo in Albania a fare la sua politica?

«Nessun equivoco su questo. Io e Casini non andiamo a Tirana come rappresentanti del Polo, cioè dell'opposizione. Andiamo come ccd, invitati dal partito democratico che è il nostro equivalente albanese, aderente come noi ai Popolari europei».

Incontrerete anche i leader istituzionali?

«Il presidente Berisha, e probabilmente il premier Fino».

Di che cosa parlerete?

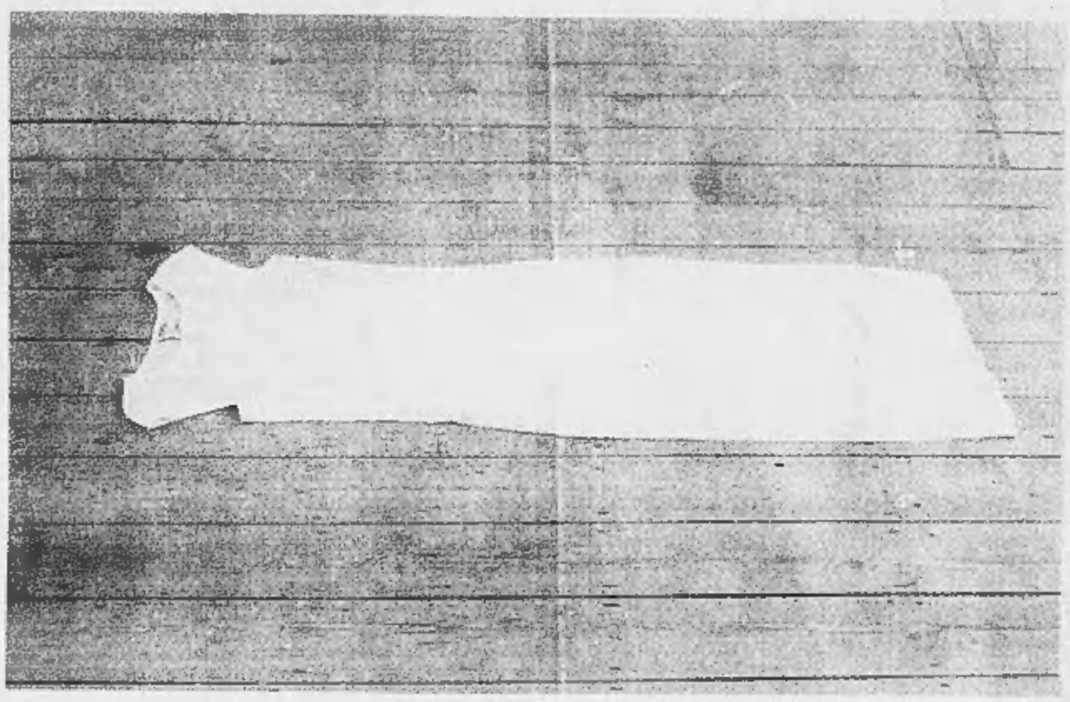
«Vogliamo contribuire a creare, per facilitare il compito dei nostri soldati quando sbarcheranno, un feeling fra Italia e Albania che adesso, dopo la tragedia di Otranto, mostra qualche smagliatura. Vogliamo promuovere la collaborazione col popolo albanese per aiutarlo a uscire dal tunnel, e il contributo del ccd è reso più rilevante dal fatto che il nostro voto è diventato decisivo per l'approvazione parlamentare della missione di pace, non voluta da Bertinotti».

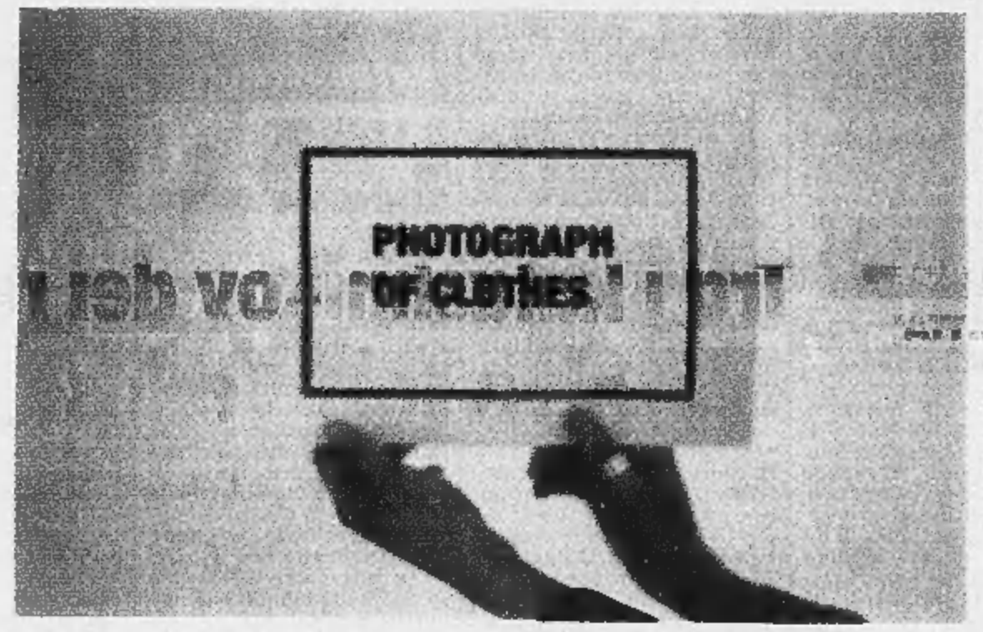
Non rischiate di schierarvi?

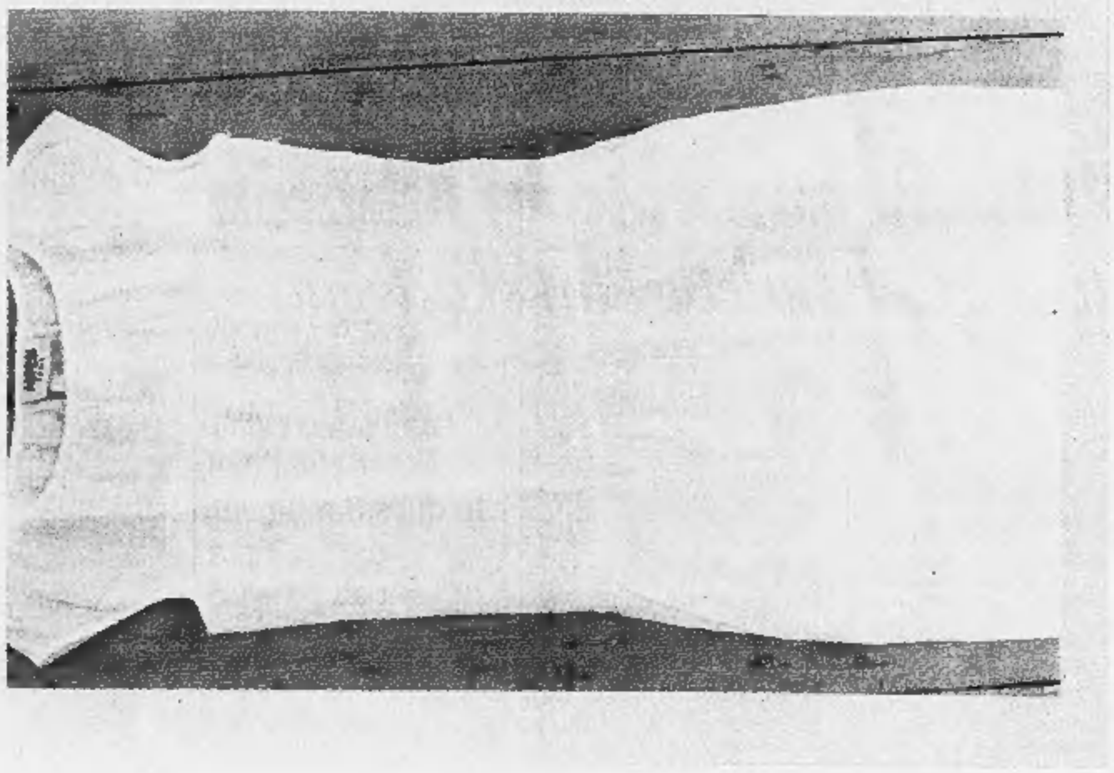
«Al contrario, con la nostra visita puntiamo a sottilineare che l'intervento italiano dovrà rafforzare il governo di unità nazionale in carica in Albania. Senza favorire, rischio che è concreto, una delle parti, per esempio i socialisti, rispetto all'altra. L'operazione assumerebbe uno stampo neocolonialista, se decidessimo da fuori chi debba governare il Paese. In particolare non si deve permettere che chi ha perso le elezioni (gli ex comunisti) si veda riconosciuto il ruolo di interlocutore privilegiato dell'Italia».

A chi riferirete dei vostri colloqui al ritorno?

«Al nostro partito, al Parlamento. Se lo vorrà, anche al ministro Napolitano». **[lui. gra.]**







Aspesi Tel. 02. 861 [illegible] Art Tomato - Soncini

Il Comitato di salvezza: i banditi ci assediano, stanno usando anche cannoni

Carri armati verso Valona

I rivoltosi chiedono aiuto al governo

TIRANA
DAL NOSTRO INVIATO

Quelli del «comitato per la salvezza di Valona» hanno una richiesta. Loro ce l'hanno sempre pronta, una richiesta. Stavolta, informa Shaqir Vukaj, socialista, ministro della Difesa, quelli di Valona chiedono i carri armati. Perché, pare, neppure loro sopportano più le razzie delle bande armate che di giorno e di notte scorrazzano per le strade e scelgono gli obiettivi, uno dopo l'altro. Così quattro o cinque vecchi, goffi e impacciati T54 e T55 di fabbricazione cinese sarebbero pronti. Lo sono da quasi un mese, da quando quelli di Valona li bloccarono sul colle di Koshovize, sulla strada Fier, a una trentina di chilometri dal mare: ma allora Tirana era sinonimo di nemico. Adesso i carri vanno giù «per sostenere il lavoro della polizia impegnata a riportare l'ordine».

Ora sembra tutto cambiato, ora son quelli del comitato che domandano armi, munizioni e blindati. «Siamo pronti», ha risposto Vukaj che si trova proprio a Valona. «Nei saccheggi delle scorse settimane sono state portate via soltanto armi leggere, mentre l'artiglieria pesante è nelle nostre mani».

Non è una richiesta da poco, quella dei carri armati. Del resto, giunge rivolta al governo di Bashkim Fino, che è un socialista, così anche la forma è salva, perché sarebbe stato davvero imbarazzante domandare protezione per esempio al presidente Sali Berisha, del quale si continua a chiedere le dimissioni. Ma anche lo spirito di sopportazione della gente della «libera repubblica di Vlora» pare alla fine. Del resto, c'è da sperar poco che i banditi abbandonino la liturgia del saccheggio, se non altro perché per il momento i loro traffici consueti sono a rischio, con la flotta italiana in allarme costante e con l'incubo del corpo di spedizione. Anche se c'è chi pensa al futuro, quando sarà possibile riprendere il mare, traghettare la gente di mezzo mondo e portare merci d'ogni tipo. Tipo proibito, naturalmente.

Così qualcuno l'altra notte ha fatto man bassa di motoscafi, in un deposito militare, a pochi chilometri da Fier. Dodici, una flottiglia, in un colpo solo. A corredo gli insorti, chiamiamoli così, si sono presi armi e munizioni. E' il quarto assalto in cinque giorni a depositi militari.

Forse per tutte queste incertezze il comitato di Valona è accorso a Tirana. Il comitato interpreta con impegno la parte del protagonista politico che si è attribuita e che altri gli hanno riconosciuto. Albert Gjahtari, il vicepresidente, conferma l'idea degli ultimi giorni: sì, dice, «gli italiani saranno i benvenuti nella nostra città. Il nostro popolo chiederà all'ambasciatore d'Italia di contribuire a ripristinare l'ordine, cosa che consideriamo più importante del cibo. Al ministero della Difesa dicono di avere individuato «alcune aree come l'ex stazione radio del nostro esercito, alla periferia di Tirana. Ma per decidere abbiamo bisogno di conoscere la dislocazione data sul territorio dei reparti». Di certo si sa che lo sbarco dovrebbe avvenire a Durazzo e il primo obiettivo da controllare sarebbe l'aeroporto di Tirana. Poi, fa sapere il governo, si dovrà procedere ad assumere il controllo totale delle strade nazionali che collegano la capitale con il Sud e con il Nord del Paese, aggiungono le fonti. Infine toccherà garantire il controllo del porto di Valona e dei punti di confine con Grecia e Macedonia.

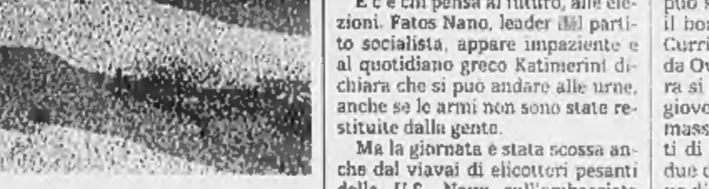
A Tirana la delegazione di Valona ha ottenuto udienza anche dall'ambasciatore d'Italia Paolo Foresti. Gli ha formulato alcune richieste di carattere umanitario.

E c'è chi pensa al futuro, alle elezioni. Fatos Nano, leader del partito socialista, appare impaziente e al quotidiano greco Katimerini dichiara che si può andare alle urne, anche se le armi non sono state restituite dalla gente.

Ma la giornata è stata scossa anche dal viavai di elicotteri pesanti della U.S. Navy sull'ambasciata statunitense. C'erano state sparatorie, attorno alla sede diplomatica, e l'altra notte la polizia, sollecitata dagli stessi americani, aveva perquisito molte case nei dintorni e trovato armi. Fermate anche sei persone.

E l'Albania è insanguinata anche da faide private. L'altra sera un gruppo di banditi, che qualche giorno fa aveva attaccato il villaggio di Levan (abitato da zingari) vicino a Fier e ne era stato respinto, si è vendicato bombardandolo con un cannone. Solo per miracolo non ci sono state vittime. Ma la ritorsione dei banditi non si è fermata qui: 5 zingari (non collegati con quelli di Levan) sono stati fermati a un posto di blocco a Fier e fucilati.

Vincenzo Tessandori



Soldatesse albanesi nella scuola militare «Skenderbej» riaperta dopo i saccheggi che avevano svuotato l'armeria (FOTO ANSA)

Rapimenti

Bambini come «lasciapassare»

TIRANA
DAL NOSTRO INVIATO

I ragazzini si ritrovano lì tutti i giorni. Una palla di gomma, un bastone, una vecchia bicicletta e può sembrare un paradiso anche il bordo del canale sulla Rruga Currì che taglia in mezzo la città da Ovest a Est. La Mercedes chiara si è avvicinata lenta alle 15 di giovedì. Sono scesi in due, alti, massicci, un po' goffi nei giubbotti di pelle nera. Hanno afferrato due di quei bambini che correvano dietro alla palla e li hanno scaraventati nell'auto. Ma la gente aveva visto e ha dato l'allarme, qualcuno è saltato su una macchina e si è messo a inseguire, anche la polizia è stata rapida.

La Mercedes chiara ha tentato di trovare strada dalle parti dello stadio Selman Stelmasi. Ma l'uscita è stata bloccata, i rapitori allora hanno spinto fuori le due prede, sui cinque-sei anni, nel tentativo di frenare quelli che inseguivano. Gli altri non hanno mollato, quando li hanno catturati li hanno pestati. Un kidnapping, ma nessuno parla, in città, dei bambini rapiti. Eppure, all'inizio degli Anni Novanta, i giornali pubblicarono pagine intere, perché i bimbi erano venduti e comprati e chi li acquista non sempre intende adottarli: magari li usa come «lasciapassare» sulle carrette del mare, ta ...o che, qualche bimbo, una volta in Italia si trova solo, respinto da coloro che, finché era utile, lo mostravano come proprio figlio.

Ma sul serio, esiste questo commercio? «No... non credo, non so», risponde con una punta d'imbarazzo Spartak Ngjela, del partito della legalità, quello monarchico, il ministro della Giustizia. Eppure non c'è voluto molto a capire che uno degli obiettivi delle bande armate erano i sedici orfanotrofi con i loro 1031 piccoli ospiti. Ma le donne che accudivano i piccoli se li sono portati a casa impedendo così le razzie.

«Noi albanesi siamo attaccati ai bambini, ne siamo fanatici. Ma c'è anche chi commercia così», sospira Ilunije Mara, responsabile per il governo del Comitato per le adozioni «Un bambino rapito può valere diecimila dollari». Naturalmente, per adottare un parcolo, esiste anche una strada legale, che non è né breve, né semplice. Dal 1994 ci sono state 2061 adozioni: 160 qui in Albania, 20 in Italia, le altre in Francia, Spagna e America. Per due anni il Comitato per le adozioni segue il bimbo nella nuova famiglia. «E se qualcosa non va, abbiamo il diritto di riprendercelo». Ma gli altri, quelli che nessuno cura, quelli che vengono presi per le strade, quelli, chi li protegge? [v. tess.]

REPORTAGE
NELLA CITTA' INSORTA

Tra i kalashnikov dei ribelli «Vi salva solo Berlusconi»

VALONA
DAL NOSTRO INVIATO

Il soldato vestito di stracci alza il mitra con le due mani sopra la testa, «Viva Berlusconi», grida, «viva Berlusconi». Davanti al cancelletto di ferro, ci sono tante donne come se fosse il mercato, nella mattina di pioggia e di freddo, e poi ci sono gli uomini che aspettano la riunione del Comitato. E passa Dashamir Bajo e passa Luftar Petroshati e arriva anche Albert Shyti, il presidente. Il soldato adesso si rimette il mitra a tracolla e se ne sta con il bavero della giubba alzato e i calzoni troppo grandi che s'inzaccherano strisciando per terra. La pioggia infanga la città triste, con le catapecchie e gli scheletri di case a riempire gli slarghi di melma e pietre. I cronisti davanti al cancello si voltano. Uno tira fuori un biglietto, lo mostra alla sentinella con i capelli gocciolanti. «Io sparo a tutti quelli che odiano Albania», dice il soldato. «E se non c'era Berlusconi, io sparavo agli italiani». Anche quando s'era partiti da Tirana per venire a Valona, al primo posto di blocco i poliziotti facevano la faccia cattiva. «Gazetari», spiegava l'interprete. Italiani? Sì. Ma uno lavora per Berlusconi. Allora, l'agente aveva sorriso. «Andate».

Adesso, la sentinella si passa la mano sui capelli fradici. «Noi dobbiamo andare dai signori Greko», dice il cronista. «Dobbiamo portar loro un messaggio del figlio che s'è salvato nella nave della sciagura». Il soldato scuote la testa. «Italiani non possono andare nelle case di albanesi che piangono». Il cronista gli mostra La Stampa di Pasqua, la foto di Alexander che si strugge: ha perso la moglie e il bimbo di tre mesi. «Ci ha detto lui di portargli questa foto, di dirgli che è salvo e che sta bene. Che tornerà con i corpi dei suoi cari». Il soldato legge l'indirizzo, protegge il foglio nella giubba dall'acqua che scroscia. Spiega a Ilir, l'interprete, la strada da fare. Poi guarda i giornalisti salire sul furgoncino Ford con il parafanghi slabbrato. Mentre ci si muove, nel bar di fronte arrivano tre civili con le barbe lunghe e i mitra a braccio. Quando gli occhi si incrociano, passa un brivido. Là, sullo sfondo, c'è la banca con le spesse mura sbrecciate e il portone divelto: «L'hanno fatta saltare in aria», spiegano. Ogni tanto c'è la carcassa di una macchina bruciata. C'è una roulotte con una bionda truccata che sembra una prostituta piazzata lì davanti: sulla porticina ha scritto grosso «Porca Italia». Ma a Valona bisogna abituarsi. Continua a piovere. E la casa dei Greko sta dopo un chilometro di strada. E' un palazzo che si affaccia bene sulla via, un edificio squadrato, architettura di regime. Ma dietro, il cortile, è solo pietraglia percorsa da randagi affamati. I cronisti cercano il numero 1084. La porta è aperta e dentro c'è un mucchio di gente. Ilir sta sulla soglia e aspetta che venga qualcuno a parlare. Si avvicina un vecchio con un Borsalino schiacciato sulla testa. L'eco di un colpo di mitra si sperde nel rumore della pioggia. Ilir spiega che questi sono giornalisti italiani e che devono portare un messaggio di Alexander ai suoi genitori. La mamma si chiama Angelina, è vestita di nero per il lutto e l'attorniano altre donne in lacrime. Se non fosse per i soldati, se non fosse per i mitra, per i due che hanno sentito i cronisti parlare nel cortile e si sono avvicinati cattivi: «Italiani, cosa fate qui?»; se non fosse per tutto questo, sembrerebbe di essere in un paese d'Italia, in una casa del Sud.

Ci si siede tutti nel salotto. Ci saranno 30 persone, in cerchio accanto alla madre e al padre. Il giornalista racconta di come ha conosciuto Alexander per un'intervista. Lui piangeva e gli ha raccontato di suo figlio che non ha nemmeno visto annegare. Si chiamava Kristi, e adesso sentite il destino se non è crudele e poetico insieme, se non è terribile nella sua verità. Kristi era nato il 25 dicembre del 1996, lo stesso giorno di chi aveva portato il suo nome. Ed è morto il giorno di venerdì santo, il 28 di marzo, imbarcato su quella nave dai genitori solo per salvare lui. Il padre, Piro Greko, parla lentamente: «Mio figlio non è andato in Italia per i soldi o per il lavoro. Alexander qui ha un lavaggio e un negozio di scarpe, ha di che vivere e bene. Ma c'era la guerra a Valona e voi adesso l'avete conosciuta. Non si dorme di notte per gli spari. Kristi piangeva sempre. Allora, lui ha detto a Irma, la mamma. Portiamolo via, in Italia, e quando tutto sarà finito torneremo». Venerdì santo si sono imbarcati sulla nave della speranza. Ed è affondata alle 11 della sera, quand'era morto un altro Cristo duemila anni fa. C'è un crocifisso lì di fronte, e ogni tanto c'è un bambino che porta un albo di fotografie. Questo è il giorno del matrimonio, questo è Kristi quando aveva un mese, e questa è Irma dieci giorni fa. La mamma vede la foto del giornale e tira indietro la testa per piangere e tutte le volte il marito le dice di non farlo, di aspettare quando saranno loro da soli.

Voi siete cattolici?, chiede il cronista. No, ortodossi. Piro si gira verso il crocifisso, poi verso il vecchio con il Borsalino: «Lui ha due figli in Italia, a Venezia». E verso il più vecchio di tutti che gli è seduto accanto: «Lui ha 97 anni, e anche i suoi figli vivono in Italia, a Roma». Il vecchio dice: «Ci dispiace se qui vi trattano male. Lo sappiamo che qualcuno vi spara contro, e non è giusto». Allora, Piro fa portare dei bicchierini di liquore e si deve berli mentre lui parla: «Vedete. Noi siamo un Paese poverino. L'Italia per noi, per l'Albania, è la grande madre. E' un paese forte, ricco, è una superpotenza europea. Quando i figli piangono, la mamma li allatta. Ma l'Italia ha lasciato sola l'Albania che piangeva. E' stata una madre che ha tradito». Angelina ci guarda negli occhi e non trattiene più le lacrime. Adesso, sospira, «tutte noi, tutte le mamme di Valona, andremo a Brindisi a prendere i corpi dei nostri cari. Dite a Alexander di essere forte, era scritto nel destino, nel nome di suo figlio». Uno dei cronisti risponde: «Ma Alexander è forte». E lei, la mamma, «no, non è forte», sussurra guardando la foto del giornale. «Un uomo non deve fare così».

Fuori da qui, da questa casa del dolore, è come se qualcosa si fosse fermato. Uno di quelli che aveva detto agli italiani che non potevano entrare nella casa degli albanesi, adesso li guarda sfilare tutti in silenzio, senza rispondere al loro saluto. Il padre li ha voluti abbracciare i giornalisti davanti agli occhi degli altri, nel cortile, sotto la pioggia. Così. Nel nome del Signore. Ma nel viale dove si affaccia la scuola del Comitato di salvezza, la sentinella sventola il mitra. Dentro, Shyti e gli altri chiedono Prodi e i soldati italiani, dicono che «devono assolutamente venire a Valona». Qui, il soldato butta gli occhi di fronte, dove i giovani armati adesso sono parecchi. «Ora dovete andare», dice. «Quelli sono meno buoni di noi». Sì, sì, andiamo. «No, dovete proprio partire da qui, lasciare Valona. E' meglio». Il furgoncino fa manovra, e lui alza un'altra volta il mitra, «Berlusconi è un grande». Sulla strada, le bandiere del Milan sono spuntate in mezzo a quelle rosse. In fondo, siamo tutti fratelli, piangeva Piro Greko. Amen.

Pierangelo Sapegno

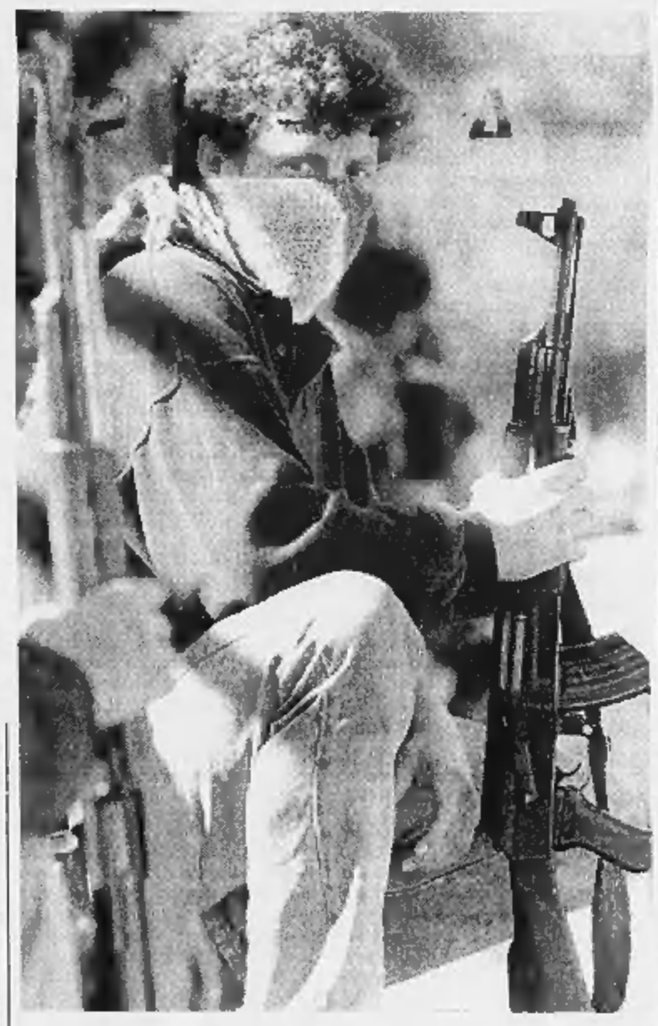
DISINNESCATA

Atene, bomba di fronte alla sede Alitalia

ATENE. Una bomba è stata disinnescata ieri mattina all'alba dalla polizia davanti all'ingresso di un ufficio della compagnia aerea Alitalia a Atene. La notizia è stata confermata dalla stessa compagnia di bandiera italiana. L'ufficio dell'Alitalia si trova su un viale che porta in direzione dell'aeroporto internazionale di Atene-Hellenikon.

La notte scorsa uno sconosciuto che diceva di parlare a nome dell'organizzazione «Guerriglia in lotta» (mas, una siglia terroristica già nota in Grecia) aveva telefonato a una nota radio ateniese annunciando «la prossima esplosione di un ordigno negli uffici dell'Alitalia». La polizia, allertata dalla stessa radio, ha fatto evacuare i luoghi, gli artificieri sono intervenuti all'alba e hanno ritrovato l'ordigno, che era di fabbricazione artigianale.

La bomba era stata collocata dentro ad un sacco, abbandonato vicino all'entrata del palazzo dove si trovano gli uffici della compagnia. L'organizzazione «Guerriglia in lotta» a novembre dello scorso anno aveva firmato gli attentati contro i locali del politecnico di Atene. Nelle passate azioni terroristiche il gruppo aveva preso di mira anche l'ambasciata del Perù e un funzionario del ministero dell'Ordine Pubblico. [Ansa]



Nella foto a destra un albanese in armi nella città di Sarande (FOTO REUTER)

In casa di uno dei naufraghi del Canale di Otranto

«Italiani non potete entrare nelle case di albanesi che piangono». Ma poi la porta si apre

«Eravate come una grande madre ma ci avete abbandonati Mio figlio cercava soltanto un rifugio»

Naufragio

«La verità nel satellite»

BRINDISI. Potrebbe arrivare dai satelliti la verità sulla tragedia nel Canale d'Otranto. La richiesta per acquisire le eventuali immagini scattate dalle apparecchiature geostazionarie non viene scartata dal difensore di Xhafer Namik, ritenuto dagli inquirenti il comandante dell'imbarcazione affondata.

L'avvocato Fernando Crastolla, che conferma l'avviso di garanzia per il suo assistito con l'ipotesi di disastro e naufragio colposi, nonché di omicidio plurimo aggravato, dichiara in merito: «Bisognerà andare alla ricerca di prove oggettive e non solo testimoniali. Con elementi certi e inconfutabili - aggiunge - sarà più facile far luce sulla vicenda. Chiederemo, innanzitutto, il recupero del relitto».

Considerando che il Canale d'Otranto è oggetto di operazioni militari e di avvenimenti di interesse internazionale è molto probabile, infatti, che «occhi» elettronici abbiano ripreso quanto è accaduto. [Agi]

Prossima meta, Salamanca. Alla base del trasferimento, le «intemperanze» del sacerdote

Don Giacomo Tantardini in compagnia di Roberto Formigoni

L'IDENTIKIT DEL MOVIMENTO

LE ORIGINI. Fondato da don Luigi Giussani alla fine degli Anni Sessanta a Milano, Cl si propone come un'organizzazione «ecclesiale di educazione alla fede». Nel 1982 viene riconosciuta come Fraternità dal Pontificio Consiglio per i laici.

LE RADICI. E' presente in una ventina di Paesi, anche extra-europei.

LE CARATTERISTICHE. Al di là delle motivazioni esclusivamente spirituali, Cl è soprattutto una sigla attorno a cui s'è venuto a formare un mondo di «opere». Perciò cooperative di consumo, centri culturali e di solidarietà, riviste, case editrici, università popolari, circoli teatrali, consorzi.

GLI APPUNTAMENTI. Ogni agosto, a Rimini, si svolge un interessante e frequentato Meeting culturale.

IL BRACCIO POLITICO. In politica, per almeno un decennio, Cl si è affidata al Movimento Popolare, operante all'interno della dc, e da tempo disciolto.

Il temerario di Cl volta pagina

Don Tantardini «promosso» missionario

Convertì e «adottò» anche Sbardella L'ultimo incidente ha visto il suo coinvolgimento in una zuffa universitaria e una denuncia per vilipendio al Capo dello Stato

ROMA. Dalla prossima settimana don Giacomo Tantardini, il sacerdote più famoso di Cl dopo don Giussani, non sarà più a Roma. E' atteso in Spagna, università di Salamanca, dove si tratterrà sei-sette mesi per imparare la «lingua missionaria». Quindi partirà per una lontana missione, appunto, presumibilmente in Sud America.

La spiegazione più facile - e sinteticamente brutale - è che già sfiorato da «scandalose» vicende, e ora anche in una zuffa universitaria e sindacale con tanto di inedito fermo al commissariato di Ps, inesorabile clamore di stampa, iroso dibattito parlamentare e denuncia per vilipendio al cattolicissimo Capo dello Stato, per giunta, insomma, è fin troppo agevole ritenere che *li superiori*, come si dice a Roma, abbiano più o meno felicemente deciso di far cambiare aria a don Giacomo, supremo rompiscatole. Con il che, si può aggiungere mettendo anche nel conto qualche inesorabile precisazione, Cl gira perlomeno pagina. Se non chiude proprio, almeno a Roma.

Più complessa, senz'altro, e perciò comprensiva di quel fervore che non di rado accompagna le avventure della Fede, la spiegazione offerta dallo stesso leggendario «Tantarda» sull'altare di Santa Maria Maggiore Giovedì Santo: «Io sono disposto a comunicare altrove le ragioni della mia letizia e della mia speranza. Io intendo comunicare ad altri che c'è una sorpresa più grande della nostra povertà e della nostra fragilità».

Lo ripete anche oggi nel suo ufficio all'estrema periferia della città, sulla scrivania il fatidico «Denzinger», repertorio analitico di dogmi, sul tavolinetto una foto ricordo con Arafat, dalla finestra si vedono prati, greggi centri commerciali e fabbriche di lampadari. Riconosce, certo, che «senza alcune circostanze», questa storia del missionario non si sarebbe posta. Spiega che lui cercava solo di difendere dei lavoratori che facevano un picchetto, conosceva quelle famiglie, i poliziotti hanno picchiato, e lui: «Allora prendete anche me!». Accontentato. Più tardi quella specie di comizio, anche su Scalfaro, con relativo vilipendio.

Ma poi, da apocalittico masnadiero della Fede, ride, ride con gli occhi, non la voce, felicissimo. Dice: «Vorrei tentare di vivere altrove quel che ho vissuto in questi anni qui a Roma». E allora, quale che sia la spiegazione, o la rimozione sui due piedi, o la più dolorosa assunzione di responsabilità all'interno della stessa Cl, anche senza essere dei visionari sembra di vedere le facce degli *indios* che all'improvviso, in Patagonia o sulle Ande, comunque si vedranno arrivare questo prete lombardo di mostruosa vitalità ed entusiasmo vagamente pazzoide. Questa creatura rotondetta e perfino rosea, in perenne e contagiosa allegria, che per almeno un decennio ha acceso cuori e cervelli coinvolgendoli in un vortice di preghiere, affari, voti, incontri, trame, sacramenti, debiti, pensieri, parole, opere ed omissioni: sempre sul filo del rasoio, sempre pronto ad *épater les catholiques*. Anche su con: «Non c'era alcuna progettualità politica - sostiene -. Io avevo solo l'intenzione di comunicare quella Fede che mi dà speranza. A volte, in inverno, basta un germoglio per riempire l'anima».

Personaggio di sfuggente radicalità, il «Tantarda», che aveva convertito e quindi adottato un pubblico ed impresentabile peccatore come Sbardella. E quasi lo sbatteva in faccia, lo Squalo, a chi concepiva una Chiesa come un educandato per signorine perbene». E allora, niente paura, ci pensava don Giacomo a ricordare che «Cristo è venuto quaggiù per i peccatori». Ma intanto, ridisceso dagli ardori mistici, teleguidava la dc, condizionava il Comune di Roma, ispirava il sindaco Giubilo, sempre più impelagato nelle minestrine.

Il suo motto, quasi un tic per la verità, sembrava davvero lo specchio di un cuore temerario: «Alla grande! - incoraggiava -. Alla grande!». Così, senza venire mai allo scoperto, presentava Craxi a Giussani, inviava messaggi al Gran Maestro della massoneria o andava a piazza del Gesù a litigare con De Mita. Un certo libro bianco suscitò i fulmini dell'*Osservatore Romano*; una virulenta polemica retrospettiva contro alcuni eminenti cattolici in odore di santità come Lazzati sconvolse addirittura le immobili canizie del Tribunale ecclesiastico.

Straordinariamente «tantardiniano», e quindi curioso e coraggioso fino alla provocazione, era quel *Sabato* che, dagli e dagli, rischiò persino di oscurare i ciellini «milanesi». Ai quali, a parziale e discutibile risarcimento, recò gioiosamente in dono Andreotti e milioni, più sponsor, giornali, cooperative, entrature in Curia e grane a non finire. Affittava aerei privati, il «Tantarda», girava su una Bmw: «E' bello viaggiare sopra i dirupi della vita - cantò uno dei poeti di Mp - velocemente come alla guida del bmw» (dono di Sbardella).

Perché vaglielo a spiegare, adesso, agli *indios* che a un certo punto a Tantardini le cose smisero di colpo di girare per il verso giusto. Sbardella inquisito, ammalato, tradito, abbandonato. I soldi finiti, le cooperative inguaiate, il capo del Movimento arrestato, due volte, la dc finita. Vergogna e preghiera. «Si può stare in prigione avendo davanti agli occhi il volto dei santi». E la colpa? «Quella no. L'unica autocritica che mi sento di fare è per cinque-sei mesi in cui il *Sabato* ha attaccato Andreotti». Ma i furti ci sono stati: «Alla fin fine gli altri hanno rubato di più». E aggiunge: «Non tutti i disonesti sono moralisti, ma tutti i moralisti sono disonesti». Sembra uno scioglilingua. Chissà se lo gradiranno, laggiù in Sud America.

Filippo Ceccarelli

DALLA PRIMA PAGINA

SUL PONTE DI COMANDO

di stampa internazionali, degli istituti di studi strategici britannici ed americani, dei vertici della Nato, dell'Onu, dell'Osce e delle diplomazie dei principali Paesi membri dell'Unione Europea. Non si dimentichi, quindi, che è anzitutto italiana la responsabilità non solo tecnica, ma morale, della riuscita o del fallimento della missione in Albania. E' italiano il comando. Sarà italiano, oltre duemila soldati, il contingente più numeroso. Siederà in permanenza presso la Farnesina il segretariato politico sovrannazionale, coordinatore e sovrintendente dell'intera operazione. Nessun errore a Roma, nessuna debolezza sul campo, nessun pignisteo emotivo verrebbero facilmente perdonati e dimenticati da un'Europa già portata a considerare l'Italia come terra di confusione e d'improvvisazioni disordinate. Dunque è bene che il governo, in un frangente di prova così difficile, senta alle sue spalle l'appoggio di una maggioranza parlamentare comprendente l'opposizione; e sarà bene che i soldati, impegnati in prima linea nella missione, resa più che mai delicata dopo l'affondamento dell'imbarcazione albanese nel Basso Adriatico, avvertano anch'essi alle loro spalle il più ampio consenso nazionale.

Detto questo, vediamo i lati meno chiari e più ambigui di un'operazione che nasce, purtroppo, nel segno della fretta e di un coordinamento multinazionale intricato, complicato, esposto a scatti d'orgoglio e di competenza d'ogni tipo. Le garanzie e le indicazioni dell'Onu appaiono fin da ora quanto mai volatili e sfuggenti. Dovranno arrivare sul posto prima i soldati della cosiddetta «forza multinazionale di protezione», comandata dal generale Luciano Forlani, o dovranno prima giungervi gli aiuti umanitari? Quali dovranno essere i luoghi principali d'insediamento del contingente, Valona, Durazzo, Saranda, l'aeroporto di Tirana? L'insediamento dovrà essere simultaneo, eseguito cioè in un colpo solo, oppure scaglionato nello spazio e nel tempo? A chi toccherà la maggiore responsabilità nello scaglionamento delle forze armate, nei dispositivi di soccorso e di difesa? Agli ufficiali italiani, ai funzionari dell'Onu, a quelli dell'Osce, oppure a tutti quanti insieme?

In Bosnia, i vertici dell'Onu avevano inviato un supercommissario di nazionalità nipponica che, pur scontentando tutti, aveva almeno rappresentato fisicamente sul luogo l'autorità (si fa per dire) della massima organizzazione di pace planetaria. Non risulta, finora, che l'Onu abbia fatto partire per l'Albania un commissario di pari importanza gerarchica. I francesi, che occuperanno il secondo posto nella missione, accetteranno di buon grado di eseguire le direttive di uno stato maggiore italiano? I militari greci, che non sono particolarmente amati dalla popolazione albanese, andranno d'accordo con i commilitoni turchi, che invece godono di maggiori simpatie nell'Albania a maggioranza islamica?

Dopo quanto è avvenuto in Bosnia, non sono domande né insidiose né speciose. Sono domande doverose. Il pubblico deve fin d'adesso sapere che lo sbarco di una truppa straniera nell'Albania in preda al caos e al vuoto politico sarà tanto meno una passeggiata allegra, quanto più essa sarà fatalmente destinata a scontrarsi con due difficoltà: la diffidenza esterna degli albanesi sommata alle diffidenze e tensioni interne allo stesso corpo di spedizione. Inoltre, come s'è visto, l'intero congegno del meccanismo internazionale, che dovrebbe armonizzare le varie fasi e le mosse dell'intervento, è quanto mai fragile per non dire vulnerabile.

Veniamo ora al punto più scabroso. Quello strettamente militare. «Protezione», in parole più esatte, che cosa significa? I soldati, protettori dei beni umanitari, se aggrediti dovranno rispondere o voltarsi dall'altra parte? Voltarsi dall'altra parte equivale tradire lo scopo profondo dell'operazione. Non voltarsi e rispondere, per difendere insieme la propria vita e i beni in custodia, significa farsi un nemico, aprire un conflitto sia pure limitato. Significa, in altri termini, rischiare per un'azione che non è di guerra ma di pace.

Il rischio è implicito nel fatto. Sarà anche giusto non fasciarsi la testa prima di rompersela. Ma sarà altrettanto giusto non piangere sull'infortunio se questo si produrrà in una terra di per sé infortunata, sbandata, lacera, ridotta al minimo di sussistenza alimentare e di sicurezza personale. Una terra che, dopo la tragedia d'Otranto, si accinge ad accogliere i soldati italiani e gli altri con sentimenti misti d'astio e di speranza.

Enzo Bettiza

DALLA PRIMA PAGINA

MILLE GIORNI AL DUEMILA

nozze di Jacqueline vedova di J.F.K. con Onassis e, in America, l'elezione di Re Riccardo III (Nixon). Che anno

In quell'orribile estate mussoliniana si guardava al 2000 in prospettiva soltanto cinematografica o sulla scorta dei libri di Urania (fantascienza profetica). Al 2000 infatti mancava una infinita distesa di anni: 32, più di una generazione che ne conta 25.

Ora ci separano dal tramonto del primo millennio all'alba del 2000 soltanto Mille giorni. Vale a dire appena tre (miserabili in senso temporale) anni. Leggo sui giornali che a New York non c'è più una stanza disponibile in albergo per il 31 di 1999. Come tutti sanno, poiché oramai tutti viaggiano, a New York il Capodanno, pressoché da sempre, si festeggia in Times Square «cuore di Manhattan e crocevia del mondo». Nei Capo d'anno normali seicentomila persone assistono al rito della palla luminosa che scende dal cielo allo scoccare della mezzanotte. Tra mille giorni Times Squadre dovrebbe accogliere un milione di persone: «si prevede la smentita del principio della impenetrabilità dei corpi e un nuovo babyboom», ironizza da Tangeri l'immenso Bowles che nel 2000 avrà novant'anni. Il Capodanno romano del Terzo Millennio, nella visione dell'infaticabile assessore (alla cultura) Borgna, «si svolgerà in piazza del Popolo, durerà almeno 12 ore non-stop: musica e spettacoli itineranti con un occhio anche al Giubileo». Al contrario del giovine amico Borgna, il direttore (anziano) del più nobile degli alberghi romani, fa rispondere a giapponesi e australiani: «Non possiamo accettare prenotazioni». Impossibile stabilire quale sarà, allora, il prezzo d'una doppia, spiega. Già, come si fa? Bisognerebbe, forse, chiederlo al ragionier Monorchio anche se l'interrogativo che angoscia non pochi italiani (in età plausibile, beninteso) è il seguente: saranno finite le manovrine tra mille giorni?

Il lettore (amico) mi perdoni ma questa storia dei Mille giorni a uno che ne ha vissuti molti di più e tanti ne ha raccontati, proprio tanti, scarpinando, da buon soldato della notizia, per il mondo, inciampando in continuazione nella guerra e nel dolore e nella fame degli innocenti e nella morte dell'Uomo, salvandosi solo grazie alla Speranza, questa faccenda dei Mille giorni (ch'è, poi, una sorta di appuntamento ideale col futuro) fa pensare più al passato che al futuro, passando a setaccio il presente.

Nel Sudan i cristiani continuano a crocefiggerli, in Iraq muoiono 150 mila bambini l'anno per mancanza di alimenti adatti, di medicine anche «di base». E quanti bambini ci saranno nel ventre disgraziato della nave albanese andata a picco nel Canale di Otranto, oppure si scoprirà che invece di un carico di innocenti quel rugginoso bastimento portava marce colombiana?

Ieri un giovanissimo (e bravo) inviato d'una televisione rampante mi ha intervistato sulla pace in Medio Oriente, chiedendomi testualmente: «Mancano Mille giorni al 2000, basteranno a portare la pace in Palestina?». Ho risposto che tre anni sono pochi per conquistare quella pace giusta «in buona e dovuta forma» sognata da Rabin insieme con Arafat e con Peres (e coi palestinesi) arabi, e coi palestinesi israeliani); ma solo uno spazio di tempo, da qui al 2000 giustappunto, tragicamente «ideale» per una nuova guerra in Terra Santa. Congedandosi, il giovane telereporter mi ha chiesto il mio «sito Internet». Volevo confessargli che non so esattamente cosa significhi e quel che valga ma per non apparire fuori del tempo presente ho risposto: «Non ne dispongo al momento, però ho già acquistato il loculo al cimitero». Risposta sgradevole, lo ammetto e per molteplici ne ho deciso di affrontare subito Internet. Ma di qui al 2000 sarà ancora valido? La tecnologica non corre, vola più veloce del suono, lasciandosi terribilmente indietro i vecchi cronisti.

Ho un amico cardinale ch'è anche un buon pastore: dice Messa nella periferia amara di Roma. Lui sente che la crisi della fede cristiana (che si traduce nel materialismo vissuto senza retropensieri, nella ricerca spietata del «tutto e subito») non è che il riflesso, in definitiva, d'una crisi più vasta: della Cultura, della Modernità. Un po' tutti i modelli (tradizionali) dell'autorità politica sono apertamente contestati; la famiglia, la scuola non riescono più a trasmettere il senso del sapere e dei valori; i partiti, le associazioni intisichiscono minati come sono dalla disaffezione; gli sposi non credono più nella forza della fedeltà; i figli si allontanano pur rimanendo in casa magari sino ai trent'anni. Quella che Ratzinger chiama l'era del relativismo sta rubando l'anima all'uomo senza più religione. Che fare? La risposta del mio amico cardinale è un consiglio»: niente nostalgia del passato, la Chiesa deve aprirsi «con prepotente umiltà» alle altre «verità» che la incalzano da presso e poiché il futuro della Chiesa che predica la Parola di Gesù è quello dell'Uomo, bisogna affidarsi all'impegno della solidarietà, occorre sforzarsi di «aprire spazi ai giovani» affinché la vita diventi un laboratorio a cielo aperto capace di restituire all'Uomo la fede in se stesso. Il Giubileo avrà un senso, conclude il mio amico cardinale, se la Chiesa avrà l'umiltà di rinunziare a un preteso monopolio della fede, proponendo, invece, la sua millenaria esperienza al servizio dell'uomo.

Mille giorni al 2000. Mi ha colpito quanto ha detto Aldo Carotenuto, psicologo davvero attento, a un giornale: «La più inquietante paura è senz'altro quella della manipolazione. L'idea di poter essere manipolati geneticamente alimenta angosce profonde». Carotenuto ha ragione, ma quella di cui parla è una paura se non proprio antica senz'altro vecchia di ventinove anni esattamente. Ancora un film: *Blade Runner*, uscito appunto nel 1968. In un Medioevo tecnologizzato, «un tempo feroce», scoppia la rivolta dei clonati. Sì, ho scritto bene: clonati. Protagonista della storia atroce impietosamente filmata per il nostro doloroso stupore, è uno Spartacus figlio della tecnologia: Il Replicante che rifiuta la sua condizione blasfema.

Ieri notte, a Sabaudia, sulla riva di quel lago antichissimo, ho visto passare la Cometa nel cielo pulito, nel silenzio totale di questo posto senza smog né chiasso-tv. «Arrivederci fra 2500 anni», ho detto a mia moglie, un po' per celia, un po' per non soffrire. Una irragionevole tristezza infatti assaliva il vecchio cronista. Alla fine della sua rivolta senza risultato, Il Replicante di *Blade Runner* a modo di congedo dice: «Ho visto cose che voi uomini non immaginate ma ora tutto andrà perduto. Come lacrime nella pioggia».

Igor Man

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 3 APRILE 1997

Ambrois Matteo, **Anziano** Giulia, **Battaglia** Brenda; **Bertolè** Greta Alice; **Boccardo** Giorgia; **Brigada** Alberto; **Bruno** Andrea; **Cassinelli** Giulia; **Castrucci** Federica; **Cavallaro** Giulia; **Cerruti** Luana; **Contemi** Alessandro; **Da Silva Pereira** Victoria; **Facomeni** Eleonora; **Fissore** Virginia Isabella; **Frigato** Marco; **Frioletto** Giovanni; **Gattuso** Camilla; **Grossi** Loris; **Lena** Daniele; **Marmugo** Giulia; **Mendicino** Riccardo; **Pituso** Raffaele; **Ricci** Edoardo, **Rissone** Angelo; **Savoldelli** Federica; **Taronna** Eleonora Serena; **Tonella** Giulia; **Vallana** Alessio; **Volpin** Giorgia; **Zaza** Gianluca.

MORTI DENUNCIATI IL 3 APRILE 1997

Negli Ospedali: **Ipidi** Angela in Ferraris, anni 85, Martini, nata a Castagnole Delle Lanze (AT); **Macchia** Elena, a. 81, Cottolengo, nata a Nizza (Francia); **Cosentina** Maria ved. Orecchioni, a. 88, Maria Vittoria, nata a Carlentini (SR); **Mazzeo** Anna ved. Terralavoro, a. 68, Martini, nata a Nocera Inferiore (SA); **Breda** Teresa ved. Gasettari, a. 86, Maria Vittoria, nata a Sandrigo (VI); **Carlucci** Luigi, a. 66, Maria Vittoria, nata a Roma; **Benedetti** Barbera in Mulmacci, a. 85, Molinette, nata a Piombino (LI); **Campagna** Vito, a. 81, Maria Vittoria, nato a Casamassima (BA); **Semenenga** Margherita ved. Cavagnino, a. 88, Molinette, nata a Lamporo (VC); **Ranuschia** Maria in Gallizio, a. 70, Molinette, nata a Gorzegno (CN); **Bendris** Djlali, a. 37, Martini, nato a Stiring Wendel. **Boggero** Sergio, a. 64, Molinetto, nato a Villanova d'Asti (AT); **Fornello** Giacomo, a. 56, Cottolengo, nato a Casella Torinese (TO); **Gresso** Arturo, a. 88, Giovanni Bosco, nato a Pont Canavese (TO); **Bassi** Gaetano, a. 93, Luigi Einaudi (ex Vecchia Astanteria), nato a Veronella (VR); **Rastello** Orsola, a. 68, Molinette, nata a Lamporo (VC); **Benini** Argia ved. Magri, a. 89, Martini, nata a Copparo (FE); **Marzullo** Angelo, a. 86, Molinette, nato a Licata (AG); **Bardella** Filomena ved. Bassan, a. 88, Martini, nata a Loreo (RO); **Bisiani** Maria Luigia ved. Canova, a. 85, Molinette, nata a Asiago (VI); **Materia** Carmelo, a. 51, Giovanni Bosco, nato a Barcellona Pozzo di Gotto (ME); **Di Guard** Maria ved. Pernice, a. 67, Molinette, nata a Catania.

Presso residenze: **Savuso Volpe** Roberto, anni 74, via Vittime di Bologna 7, nato a Bivona (AG); **Fontana** Silvia ved. Tassistro, a. 88, via Exilles 73, nata a Cremenaga (VA); **Di Sapio** Carmela in Moli, a. 70, Lungo Po A. Antonelli 117/4/E, nata a Monteforte Irpino (AV); **Lazzari** Anna Maria in Damiani, a. 92, via Barletta 96, nata a Pola (Jugoslavia); **Boscaino** Giovanni, a. 93, via Lanusei 23, nato a Benevento; **Cuiù** Luigi, a. 87, via G. Roveda 30/A, nato a S. Cataldo (CL).

Presso Medicina Legale: **Buono** Pasquale Orfeo, anni 36, nato a S. Severo (FG).

Nati 31 - Morti 28

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giacomo Ametis

L'annunciano la moglie **Rosalia,** i figli **Massimo, Luciano** con **Alba** e **Alessandro.** I funerali avranno luogo sabato 5 corr. alle ore 12 nella cappella dell'ospedale Molinette (via Santena). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 3 aprile 1997.

La famiglia **Scampolini** partecipa commossa per la perdita di **GIACOMO.**

L'**Amministratore Delegato,** il **Consiglio di Amministrazione,** il **Collegio Sindacale,** i **Dirigenti** e i **Dipendenti tutti** della **Editrice «La Stampa» SpA** prendono parte al dolore della famiglia per la morte dell'ex dipendente

Giacomo Ametis

— **Torino,** 3 aprile 1997.

Il **Gruppo Anziani «La Stampa»** ricorda il caro **COLLEGA.**

Germana e **Santo** sono vicini al dolore di Mario per la scomparsa della mamma

Nicolina Romagnoli ved. Brusa

— **Torino,** 5 aprile 1997.

E' mancato all'affetto della sua famiglia il

GENERALE DI CORPO D'ARMATA avv. Domenico Pelloso

Lo annunciano distrutti dal dolore per l'irreparabile perdita la moglie **Nuccia,** i figli **Orietta, Massimo** con **Paola, Alessandra,** l'adorata nipotina **Micòl** e parenti tutti. Funerali in Cismon del Grappa (VI) sabato 5 aprile ore 10. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Cismon del Grappa,** 4 aprile 1997

PAPÀ sempre nel mio cuore. Tuo **Mario.**

Mirella Ciaccio con **Gianluigi, Rossella** e **Gianluca** sono affettuosamente vicini a Nuccia ed ai ragazzi nel ricordo del carissimo **NICO.**

Mara e **Bianca** partecipano al dolore di Massimo e della sua famiglia per la scomparsa del caro papà

gen. Domenico Pelloso

— **Torino,** 3 aprile 1997.

Carla Squillario e famiglia partecipano con affettuosa amicizia al dolore di Massimo.

E' mancata

Osiride Cultrera ved. Mestriner

La sua vita dedicata alla sorella Astride, alla mamma Delia ed al marito Roberto. Lo annunciano la zia **Domenica,** i cugini **Giuseppina, Maurilio, Felicita** ed il marito **Mohamed,** con le rispettive famiglie. Funerali oggi ore 11,45 chiesa Madonna del Rosario, via Giovanni Dalle Bande Nere 22.
— **Pecetto,** 3 aprile 1997.

Giovedì 3 aprile, in Monza è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Piccinelli ved. Franco

di anni

Ne danno il triste annuncio tutti i familiari.
— **Torino,** 5 aprile 1997.

La **C.R.I.** di **Rivoli Sezione Femminile** partecipa con grande dolore alla scomparsa della patronessa

dott. Wally Toselli Corradini

— **Torino,** 5 aprile 1997.

ANNIVERSARI

1930 5 APRILE 1997

prof. Franco Levi

I familiari lo ricordano a quanti gli furono vicini.

1991 1997

Nel sesto anniversario della scomparsa dell'indimenticabile

dottor Piero Camurati

lo ricordiamo con immutato affetto e infinito rimpianto. Santa Messa mercoledì 9 aprile ore 18,30, in Torino, parrocchia Santi Angeli Custodi, via San Quintino 37.
— **Torino,** 5 aprile 1997

1905 1997

dott. Ugo Trotta

Sempre presente nel più vivo ricordo.

1917 1996

Tommaso Giacone

Sei sempre con noi.

1967 1997

Remigio Bussone

Lo ricordano la mamma ed amici.

1956 1997

Gregorio Ferrero

Con noi sempre.

Summit di Forza Italia in casa di Berlusconi: così non va, bisogna separare le carriere

Bicamerale, bagarre sulla Giustizia

Rifondazione e pds: l'indipendenza dei giudici non si tocca

ROMA. Il Palazzo vuole controllare la magistratura, minarne l'indipendenza, occuparne l'organo di controllo, il Csm. A sparare contro la proposta di riforma in materia della giustizia presentata dal senatore dei Verdi Marco Boato hanno cominciato ieri le toghe di Palazzo dei Marescialli. Il più duro di tutti è stato Vladimiro Zagrebelsky: «Si continua a proclamare l'autonomia e l'indipendenza della magistratura, ma in realtà sul tema dell'inamovibilità si torna indietro, fino al decreto Grandi del 1941. Nel Csm entra la politica, anzi, entra addirittura il Guardasigilli, e il ministro dovrebbe occuparsi pure della formazione dei magistrati».

Di fronte alle pur autorevoli prese di posizione dei magistrati Marco Boato ha dichiarato: «I magistrati non hanno ancora potuto leggere la mia relazione, e si sono espressi solo per quel che ne hanno scritto i giornali. Sicché, i pareri negativi mi sembrano come di chi vada a caccia di fantasmi. Ascolteremo la prossima settimana, ufficialmente, in sede di Comitato, le loro posizioni». Le audizioni che, per via del voto parlamentare sull'Albania, sono slittate all'11 e al 15 aprile prossimi.

La sortita dei magistrati ha comunque arroventato il clima. Pietro Folena del pds, nel tentativo di calmare gli animi, ha sottolineato che «nessuno deve considerare le proposte contenute nella bozza Boato altro che una prima proposta di lavoro. Occorre essere prudenti e avere senso della misura».

Folena usciva da una riunione del gruppo di parlamentari della sinistra democratica che partecipa ai lavori del Comitato Garanzie. E in quella riunione è stato ribadito che «il pds si muove e si muoverà per rafforzare l'indipendenza della magistratura, e contro ogni controllo del potere politico e dei partiti su questa». Piedi di piombo, dunque, e commissari al lavoro. Se davvero nessuno della maggioranza vuole che i magistrati vengano posti sotto controllo dalla politica, meno certo è l'esito della trattativa per quel che riguarda il Csm: perché sono gli stessi magistrati a non accettare una forte componente «laica» nel proprio organismo di autocontrollo. Ieri pomeriggio, però, è uscita allo scoperto Rifondazione comunista, bocciando per bocca di Ersilia Salvato la bozza Boato: «Sono scelte non condivisibili perché non garantiscono l'indipendenza della magistratura. Boato si è sbilanciato troppo verso le posizioni di Forza Italia». Ma Forza Italia, per converso, non sembra affatto soddisfatta. A casa Berlusconi in via del Plebiscito, appena la bozza Boato è stata resa pubblica, si è tenuta una cena di lavoro durata fino alla mezzanotte inoltrata. A parlare lungamente sono stati Tiziana Parenti, che ha criticato le dichiarazioni di Borrelli, poi ha detto di aver apprezzato il lavoro svolto da Boato, ma non il suo esito per quel che riguarda l'impianto della riforma, e Marcello Pera. Il punto che al Polo non piace, e che verrà stigmatizzato in un documento, è la mancata separazione delle carriere tra magistratura inquirente e magistratura giudicante. Silvio Berlusconi avrebbe preso atto che «evidentemente c'è ancora molto lavoro da fare».

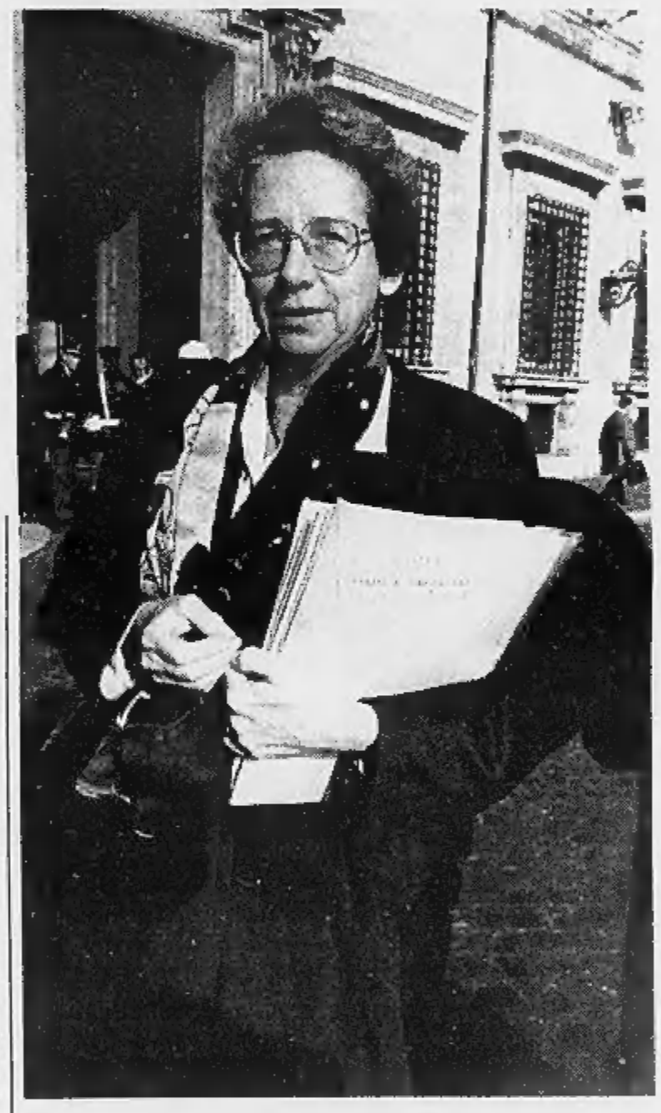
Intanto, ha provocato reazioni anche la riforma dell'istituto del referendum, criticata da Giorgio Rebuffa di Forza Italia. I lavori della Bicamerale sono stati anche oggetto degli strali dei popolari, riuniti in consiglio nazionale. Per Ciriaco De Mita il doppio turno proposto da Sartori è «un sistema brutale di annessione a disposizione delle forze maggiori contro le altre. Una cosa nazista», e si sta arrivando invece «distrattamente» al semipresidenzialismo. E anche il segretario del ppi, Franco Marini, ha impallinato la proposta Sartori, esortando la Bicamerale a fare «correzioni che rendano del tutto certo che dalle elezioni scaturisca una maggioranza parlamentare stabile». Ha proposto di non cancellare la quota proporzionale del 25 per cento, che escluderebbe dal Parlamento le forze minori. E ha suscitato così l'approvazione di Casini del ccd: «Un atto di coraggio, quello di Marini».

Antonella Rampino

CORTE DEI CONTI

Tangenti, risarcire anche senza prove certe

ROMA. E' lecito condannare i responsabili di Tangentopoli a risarcimento anche in mancanza di prove certe, quantificando il danno erariale attraverso indizi ed indicazioni frutto di una «comune esperienza». E' sulla base di queste considerazioni che la Corte dei Conti - procura regionale per il Lazio - ha citato a giudizio (l'udienza è fissata per il 1° dicembre) funzionari e politici coinvolti nello «scandalo» della gestione dei fondi destinati alla cooperazione, cui ha chiesto un «maxirisarcimento» dell'ordine di svariati miliardi. La magistratura contabile si è trovata di fronte all'impossibilità di determinare con esattezza i danni arrecati all'erario e allora si è appellata ad alcuni orientamenti innovativi in questa materia, già introdotti in precedenti recenti pronunce della stessa Corte. Al di là del fatto che esistano o meno vere e proprie prove relative alla responsabilità degli interessati - rileva la procura - si può fare riferimento alle presunzioni previste dallo stesso codice civile, quando siano, come nel caso in questione, «gravi, precise e concordanti». [Ansa]



Elena Paciotti presidente dell'Associazione nazionale magistrati
A destra: Tiziana Parenti parlamentare di Forza Italia e il senatore dei Verdi Marco Boato

Boato: sparano sulla mia relazione senza averla letta
Si basano soltanto sulle indiscrezioni che sono trapelate dai giornali

IL CASO

LA RIVOLTA DELLE TOGHE

I magistrati: giù le mani dal Csm

Indetta per il 18 la «mobilitazione generale»

MILANO. L'APPUNTAMENTO è fissato per il 18 aprile a Roma: mobilitazione generale dei magistrati per un convegno pubblico che discuta, alla presenza di politici e realtà estere, i temi di riforma della giustizia che stanno allarmando tutti i tribunali italiani. «Ormai sembra che tutti possano parlare di giustizia tranne che i magistrati. Mentre l'opinione generale tra noi è che le cose che abbiamo letto sulla Bicamerale sono quantomeno preoccupanti». Non usa mezzi termini il presidente dell'Associazione Nazionale Magistrati, Elena Paciotti. Finora cauti e silenziosi, dopo le ultime notizie in arrivo dalla Bicamerale, i magistrati, anche quelli politicamente più vicini all'Ulivo, hanno deciso di passare al contrattacco. Prima tappa sarà il convegno del 18, cui seguirà, due giorni dopo, un'assemblea riservata soltanto ai giudici. Tema del convegno sarà: «Pm e dintorni, Csm e statuto della magistratura». Invitati speciali: il presidente della Commissione bicamerale giustizia Giuliano Urbani e il relatore Marco Boato. Presidente: l'ex ministro della Giustizia, Giovanni Conso. Tra gli ospiti, diversi magistrati stranieri, come Renaud Van Ruymbeke, giudice istruttore a Rennes, protagonista dei più importanti processi per corruzione in Francia, che parlerà dei problemi che si pongono nella giustizia quando il pm non è più indipendente; e Perfecto Andres Ibanez, ex componente del Consiglio generale del potere giudiziario spagnolo che racconterà invece cosa succede quando la politica (come avviene in Spagna) prende il controllo del Csm.

«Si vuole che il Csm diventi un organismo svuotato, che si muova a comando di un'autorità esterna, oppure aggiungendo più politici al suo interno di quanti ce ne siano adesso - dice ancora Elena Paciotti -. Ma a me sembrano discorsi approssimativi: quali sarebbero i cittadini più tutelati da una maggiore presenza di politici nel Csm?». Insomma, da Mani Pulite a mani libere, come fa intendere il procuratore Borrelli? «Non vorrei commentare dichiarazioni di altri, io cerco di rappresentare i 9000 magistrati italiani. Ma credo che effettivamente le proposte fatte finora in Bicamerale riguardino l'indipendenza della magistratura italiana, garantita dai legislatori costituenti a tutti i giudici, anche i tributari. Ridurre questa indipendenza, in particolare quella penale, all'indomani di Tangentopoli e in un momento in cui le organizzazioni criminali sono ancora forti, è cosa che non trova giustificazioni a mio giudizio».

Le varie relazioni presentate in Bicamerale, e in particolare la riforma presentata dal relatore Marco Boato, non piace nemmeno al segretario di Md, Vittorio Borraccetti, che parla di «un pericoloso indebolimento dell'indipendenza della magistratura». E critica in particolare la divisione del Csm in due sezioni e la sua nuova composizione: «Con buona pace di tutte le dichiarazioni di principio contenute nel programma elettorale dell'Ulivo e ribadite in documenti politici del pds, ci si avvia verso la separazione delle carriere di giudice e pm e verso una rafforzata presenza politica nel Csm, del quale per altro viene fortemente ridotto il ruolo». Si tratta, secondo Borraccetti, di riforme che «appaiono ispirate da un pregiudizio sfavorevole alla funzione giudiziaria e che non produrranno alcun miglioramento nella qualità della giustizia, ma hanno piuttosto lo scopo di subordinare la funzione giudiziaria alle esigenze del potere politico». Il presidente dei Movimenti Riuniti, Mario Almerighi, sostiene invece che «quando andrò all'estero proverò vergogna» dato che «ci sono Paesi che vedono nel nostro attuale sistema il punto di arrivo per le loro democrazie» e con la proposta Boato «viene svilito quello che era un principio invidiatoci dal mondo: l'autonomia cioè della magistratura».

Ma sono così «pericolose» le proposte discusse in Bicamerale? «Rispetto alla scorsa settimana c'è la sensazione che i giochi siano ormai fatti», sostiene Edmondo Bruti Liberati, sostituto pg a Milano ed ex segretario dell'Anm. «Il Csm che noi conosciamo verrà completamente modificato. E non è tanto il rapporto laici-togati a preoccupare. Il problema è che si danno una serie di limitazioni che impediscono di garantirne l'indipendenza». Ad esempio? «L'ordine del giorno deciso dal Presidente della Repubblica: significa mettere sotto il controllo del Presidente il Csm e se il Csm, tutelando l'indipendenza di un magistrato, si trovasse ad entrare in collisione con il potere politico, in questo modo il Presidente potrebbe bloccarlo». Altro punto fondamentale, secondo Bruti Liberati, è la modifica dell'articolo 110: «Sembra una piccola operazione di maquillage invece trasferisce al Guardasigilli la formazione dei nuovi magistrati, finora prerogativa del Csm. Se passa anche questo, formazione e aggiornamento saranno anch'essi controllati dal potere politico».

Paolo Colonnello

ACCUSATO DI CONCUSSIONE

Salamone assolto, il fatto non sussiste

BRESCIA. Il pm bresciano Fabio Salamone è stato assolto «perché il fatto non sussiste» dall'accusa di concussione nei confronti di un giornalista. Lo ha reso noto lo stesso Salamone da Caltanissetta, dove ieri era fissata l'udienza preliminare. Il pm ha poi riferito di aver chiesto di essere ammesso al rito abbreviato, al termine del quale c'è stato il proscioglimento. Non solo. Il giudice dell'udienza preliminare di Caltanissetta, Gilda Lo Forti, ha assolto anche il fratello del sostituto procuratore della Repubblica di Brescia, Filippo Salamone, imprenditore edile ad Agrigento.

Il procedimento era scaturito da dichiarazioni di un giornalista agrigentino, Franco Castaldo. Ieri il gup avrebbe dovuto decidere sulla richiesta di rinvio a giudizio formulata dalla procura di Caltanissetta, ma i fratelli Salamone hanno chiesto il rito abbreviato, che è stato accordato. [r. i.]

«Basta scoop sulle inchieste»

Vecchione s'insedia alla procura di Roma

ROMA. Oggi entrerà nel suo nuovo ufficio, al terzo piano del Palazzo di Giustizia. E comincerà a lavorare a tempo pieno, «otto-dieci ore al giorno, senza interruzioni». E' il programma del neo-procuratore di Roma, Salvatore Vecchione, 63 anni e un lungo trascorso di inquirente, fino a ieri capo dell'Ispettorato del ministero della Giustizia. Un magistrato esperto ma - come precisa lui stesso - riservato, schivo, che non ama i riflettori e la ribalta. Tanto che come prima mossa, ai giornalisti giudiziari invitati per un saluto e uno scambio di vedute informale, dice: «Non mi vedrete mai in televisione».

Qualcuno, scettico, gli fa notare che volente o nolente, considerati gli impegni che l'aspettano, dovrà andarci spesso in tv. Ma Vecchione ribatte che in ogni caso avrebbe ben poco da dire. «Noi - avverte - abbiamo dei vincoli che sono quelli del riserbo e della segretezza. Ci sono dei meccanismi processuali che, se pubblicizzati troppo presto, producono un effetto opposto a quello per il quale sono stati istituiti. E accade che venga leso un principio costituzionale: la presunzione di innocenza dell'indagato».

Al neo-procuratore non piacciono «gli scoop giornalistici che sviliscono le istituzioni». E il suo programma è presto detto: tanto lavoro e niente pubblicità, niente proclami, solo riserbo e segretezza, «principi ribaditi dal ministro Flick, dal Csm e dal Capo dello Stato. Le cosiddette esternazioni non possono essere fatte sui procedimenti in corso, e io condivido questo orientamento».

In tempi in cui i magistrati vengono accusati di protagonismo, i propositi di Vecchione sembrano un tentativo di tornare ai vecchi tempi, quando lui faceva il sostituto procuratore a Roma e, ricorda, «non avevo tempo per mantenere le pubbliche relazioni con i mass media, perché lavoravo sui processi».

Al procuratore è venuta un'idea per tentare di avere comunque un rapporto con gli organi di informazione, «di cui ho il massimo rispetto per il ruolo essenziale che svolgono»: la creazione di una sorta di ufficio-stampa, retto da un magistrato, che tenga i contatti coi giornalisti «entro i presupposti di legalità», almeno per evitare «una cattiva informazione che quando diventa danno deve essere corretta». Ma è solo un'idea, non è detto che verrà realizzata.

Poche anticipazioni anche sulla riorganizzazione di una Procura che ha quattordici vuoti di organico (47 sostituti su 61 previsti) e un'attività semi-paralizzata. «E' vero, la situazione è critica, però a Gela o a Caltanissetta stanno peggio, quindi...». Si continuerà ad assegnare i procedimenti con il computer? Saranno mantenuti i *pool* specializzati nei diversi settori d'indagine? «Se vi dicessi che so già cosa fare - risponde Vecchione - sarei un arrogante, e dico subito che all'inizio non toccherò niente. Solo dopo il confronto con i colleghi della Procura, e aver sentito il loro parere, sarò in grado di dire se qualcosa cambierà». [r. r.]

Salvatore Vecchione

Corticchia

«Strazzeri mi diede i 300 milioni»

BRESCIA. Il sostituto procuratore di Brescia Silvio Bonfigli ha interrogato ieri per circa sette ore nel carcere militare di Peschiera del Garda l'ex brigadiere dei carabinieri Felice Corticchia, arrestato nel febbraio scorso insieme all'ex collega Giovanni Strazzeri con l'accusa di calunnia aggravata ai danni tra gli altri del presidente della Camera Violante, di Di Pietro e dei magistrati del Pool Mani pulite, in seguito scarcerato per decorrenza dei termini di custodia cautelare. Corticchia si trova tuttora detenuto per un altro ordine di arresto emesso dalla magistratura milanese, con l'accusa di minacce e tentata violenza alla giornalista Renata Fontanelli. Durante l'interrogatorio, l'ex sottufficiale avrebbe sostenuto che il denaro (300 milioni) depositato sul suo conto corrente gli era stato dato dal collega Giovanni Strazzeri. [Agi]

Cerciello

Assente al processo perché operato

BRESCIA. La posizione del generale Giuseppe Cerciello - condannato il 9 novembre 1995 a quattro anni e due mesi di reclusione per corruzione - è stata stralciata dal processo d'appello iniziato ieri a Brescia davanti ai giudici della seconda sezione penale della Corte d'appello, per episodi di corruzione all'interno della Guardia di finanza di Milano. La decisione è stata presa dietro richiesta dell'avvocato Marco Agosti, sostituto bresciano del prof. Carlo Taormina, dato che il generale - reduce da un intervento chirurgico alla schiena - era impossibilitato a presentarsi in aula. Risolte le questioni preliminari, l'udienza di ieri è stata interamente dedicata alla lettura della relazione. In aula, tra gli imputati, erano presenti il maresciallo Angelo Capone e l'editore Bonelli. Il processo è stato quindi aggiornato a martedì prossimo. [r. i.]

L'esercito regolare saccheggia Lubumbashi abbandonandola ai ribelli tutsi

Lo Zaire crolla ma Mobutu si ricandida

Il presidente: nessuno potrà fermarmi
Il premier-nemico: lavoreremo insieme

Il presidente Mobutu e i ribelli dell'Alleanza delle forze democratiche per la liberazione del Congo-Zaire (FOTO REUTERS)

Centinaia di migliaia di profughi hutu allo sbando nella giungla equatoriale

KINSHASA. Lo Zaire precipita verso il disastro, mentre la classe politica sembra tutta presa dal braccio di ferro tra il nuovo primo ministro Etienne Tshisekedi e il vecchio e malato presidente-generale Mobutu Sese Seko. Il crollo si accelera sul fronte militare, su quello politico e soprattutto su quello umanitario, con centinaia di migliaia di profughi, la maggior parte dei quali di etnia hutu, abbandonati a se stessi nella giungla equatoriale, tagliati fuori da ogni via di rifornimento o di fuga. Ed i soldati zairesi hanno iniziato a saccheggiare Lubumbashi, segno sicuro dell'arrivo imminente in città dei ribelli tutsi e dei loro alleati ruandesi e ugandesi. Si ripete dunque ancora una volta il copione che vede le forze armate di Kinshasa darsi al saccheggio invece di proteggere la popolazione.

La paura serpeggiava già nei giorni scorsi tra gli abitanti di Lubumbashi, la capitale della ricca provincia dello Shaba, che pur attendendo come una liberazione l'arrivo degli uomini di Laurent Desiré Kabila, temeva le razzie dei soldati governativi. Lubumbashi, come prima Goma, Uvira e Kisangani, sarà presa quindi dai ribelli senza resistenze.

Frattanto, in una delle sue rare apparizioni in pubblico, il leader dello Zaire, Mobutu Sese Seko, dichiarando «niente può fermarmi», ha annunciato l'intenzione sia di ricandidarsi Presidente sia di contestare eventuali elezioni se, come promesso dal neo-primo ministro Etienne Tshisekedi, dovessero tenersi già quest'anno. L'anziano e ammalato statista si è però guardato bene dal criticare il premier, che pure è un suo acerrimo nemico di vecchia data. «Presidente e primo ministro adesso debbono lavorare mano nella mano per condurre il popolo a elezioni democratiche», ha dichiarato a sua volta Tshisekedi, comparendo all'improvviso alla conferenza stampa nella residenza presidenziale di Kinshasa e ponendosi a fianco di Mobutu.

Giovedì, primo giorno di mandato, il premier aveva turbato l'intero ambiente politico offrendo ai ribelli di Laurent-Desiré Kabila, da mesi all'offensiva nello Zaire orientale, sei dicasteri tra cui quello della Difesa, e annunciando lo scioglimento del Parlamento (che pure lo aveva nominato) e la revoca della Costituzione. Queste prime mosse hanno suscitato un vespaio, al punto che esponenti dell'opposizione starebbero già valutando se chiedere le dimissioni di Tshisekedi.

I primi colloqui diretti tra governo dello Zaire e ribelli dell'Alleanza delle Forze Democratiche per la Liberazione del Congo-Zaire iniziano oggi a Pretoria. Lo ha annunciato ufficialmente il portavoce del ministero degli Esteri sudafricano, Peter Swanepoel. Mediatori saranno il vicepresidente del Sud Africa, Thabo Mbeki, e l'inviato delle Nazioni Unite per la crisi zairese, Mohamed Sahnoun. Ma ai negoziati non crede nessuno. «E' ormai la farsa a dominare la scena politica a Kinshasa - dicono osservatori da lungo tempo nella capitale zairese -. Tshisekedi forma il suo governo, offre sei ministeri ai ribelli e riceve una risposta insolente. Si aspettava che deponessero le armi quando hanno ormai in mano tutte le ricchezze del Paese?». La produzione di diamanti del Kasai orientale, la cui capitale Mbuji-Mayi sta per cadere nelle mani dei ribelli, costituisce una fortuna di un miliardo di dollari all'anno, equivalente al bilancio annuale dello Zaire. [Agi-Ansa]

LETTERA DALL'AMERICA

Sponsor di Clinton e padrino all'Avana

JORGE Cabrera è un cubano-americano obeso che sembra uscito da un romanzo di Graham Greene. A suo modo infatti costui è anche un «nostro agente all'Avana». Una foto pubblicata ieri dal *New York Times* lo mostra obeso e sorridente accanto ad Al Gore durante un banchetto elettorale a Miami. Un incidente, per Gore: Cabrera è infatti un pregiudicato trafficante di droga e proprietario di pescherecci: finora un personaggio minore della storia infinita dei fondi neri raccolti dal partito del presidente. Ma da ieri la sua figura assume un carattere speciale: quello di un curioso rappresentante del governo cubano. Cabrera infatti non è uno dei tanti criminali che popolano la Florida degli esuli anticastristi. Anzi, Cabrera non è affatto, o non è più, un incallito anticomunista, ma piuttosto un gradito frequentatore della Cuba di Fidel Castro con il quale vanta addirittura un rapporto personale.

Questo oscuro personaggio ha sostenuto il comitato elettorale pro-Clinton con una piccola somma (appena ventimila dollari, ma frutto di una partita di cocaina) che gli era stata richiesta da una raccoglitrice di fondi elettorali: certa Vivian Mannerud, cubana anche lei e figura rampante nell'apparato democratico. Soltanto nelle ultime settimane il partito del presidente ha fiutato lo scandalo e tentato di restituire la somma.

Eppure non era difficile conoscere la biografia di Cabrera, pubblicata nel casellario giudiziario: condannato due volte nel 1980 per spaccio di droga, imprigionato per tre anni e mezzo dopo aver tentato di corrompere una giuria e di nuovo agli arresti per frodi fiscali. Attualmente è accusato di aver trasportato con le sue navi più di una tonnellata di cocaina pura. E qui la prima sorpresa: il signor Cabrera ha detto agli agenti federali di aver trasportato la droga su istruzioni del governo cubano. E per convincerli ha tirato fuori dalla tasca una foto che lo ritrae insieme a Fidel Castro. La procura generale americana ha preferito ignorare questo aspetto della faccenda temendo di perdersi in un ginepraio di trappole politiche, senza approdare ad alcun risultato. Però la foto con Fidel non è stata l'unica sorpresa del caso Cabrera. L'inchiesta ha infatti stabilito quale fosse il luogo in cui l'equivoco personaggio versò la sua sottoscrizione per Clinton e Gore: un grande albergo, il Copacabana Hotel.

Nulla di strano. Salvo il fatto che il Copacabana Hotel non si trova in Florida. E neanche in alcun altro Stato dell'Unione. Il Copacabana Hotel si trova all'Avana, nel quartiere delle ambasciate, un'area direttamente amministrata dai servizi segreti e dal dipartimento degli interni cubano: là Jorge Cabrera acquistò il biglietto d'ingresso con diritto di fotografia, per un ricevimento a Miami con foto insieme ad Al Gore.

Dunque, la novità che emerge da questa storia è questa: il governo cubano come minimo ospita, ma più probabilmente sponsorizza, trafficanti di droga nel tentativo di ottenere prima o poi la fine dell'embargo.

Vivian Mannerud, la spigolatrice di fondi, si difende con un'alzata di spalle: Cabrera, dice, neanche lo ricordo bene: era uno dei mille sottoscrittori che lavorano per una normalizzazione dei rapporti fra Cuba e Stati Uniti.

Chi non esprime alcun commento, né tantomeno imbarazzo, è proprio il governo cubano che sovrintende alla dolce ed equivoca vita del Copacabana Hotel e dei suoi clienti che somigliano drammaticamente a quelli che vivevano all'ombra di Fulgencio Batista, il dittatore che Fidel Castro cacciò con la sua rivoluzione.

Paolo Guzzanti

GRAN BRETAGNA

L'ultimo sondaggio dà 21 punti di vantaggio al Labour ma i conservatori avanzano

Ashdown promette più tasse agli inglesi

I liberali: nell'urna saremo l'ago della bilancia

Il leader liberaldemocratico britannico Paddy Ashdown

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dopo le promesse di sgravi fiscali, veri o presunti, con cui conservatori e laboristi si contendono il voto del 1° maggio, ecco un partito pronto ad andare controcorrente, a sfidare il consenso corrente che vuole nella busta paga più pesante l'unica arma a sicuro effetto. I liberal-democratici hanno presentato anche loro, ieri, un manifesto elettorale; ma adottando un ruolo da grillo saggio il loro leader Paddy Ashdown non ha esitato a promettere più tasse. «Non c'è altra scelta», ha ammesso candidamente: «Le sfide sono immense, le soluzioni offerte sparute. I liberal-democratici respingono questa timidezza».

Ma proprio sulla «battaglia delle tasse» i conservatori hanno attaccato ieri nella lunga e difficile partita con il nuovo Labour di Tony Blair: nella giornata in cui un sondaggio Gallup pubblicato dal «Daily Telegraph» registrava un vantaggio di 21 punti per Blair ma confermava anche il progressivo recupero dei Tories risaliti di cinque punti da marzo, Major e il cancelliere dello Scacchiere Kenneth Clarke hanno impietosamente preso di mira le «finanze allegre» di Blair. «In un colpo solo i tagli di questo weekend potrebbero essere cancellati a luglio», ha detto il primo ministro riferendosi alle nuove aliquote (dal 24 al 23%) che entrano in vigore domani e introducendo l'ultimo degli slogan elettorali del suo partito («Tagli Tory ad aprile, aumenti Labour a luglio»). I conservatori sperano «evidentemente di ripetere la riuscita campagna del '92, quando cancellarono il vantaggio dei laboristi dipingendoli come il partito «spendi e tassa».

Ashdown sa bene che non diventerà primo ministro. I sondaggi gli danno fra l'11% e il 17% dei voti, ma grazie al sistema uninominale potrebbe conquistare il mese prossimo, nella più rosea delle ipotesi, 40 seggi, tant'è che gli allibratori offrono per una sua vittoria quotazioni di 2000 a 1. Ma se Blair perdesse in questa volata finale la massiccia maggioranza prevista dai sondaggi, i liberal-democratici potrebbero diventare l'ago della bilancia. Attenzione al loro programma, quindi; e non soltanto come voce di una coscienza nazionale che Ashdown si sforza d'interpretare.

Il loro manifesto prescrive un aumento di un punto nell'aliquota base delle imposte (da 23% a 24%) per rimettere in ordine la pubblica educazione; un aumento di 10 punti per i salari più alti (dall'attuale 40% al 50%) per rilanciare il sistema sanitario di Stato. Più tasse «ecologiche» sulle auto di grossa cilindrata e sulle sigarette per pagare un programma nazionale di controlli degli occhi e dei denti. «E' il minimo necessario - ha detto Ashdown - per rimettere in sesto il Paese dopo 18 anni di governo conservatore».

Fabio Galvano

ACCORDO A MADRID

Clonazione al bando in venti Paesi

MADRID. Venti Paesi europei, fra i quali l'Italia, hanno firmato ieri ad Oviedo, nella Spagna settentrionale, il primo accordo internazionale che mette al bando gli esperimenti scientifici per la clonazione degli esseri umani. La firma del documento è avvenuta al termine del convegno «Diritti umani di fronte alle applicazioni della biologia e della medicina», organizzato su iniziativa del Consiglio d'Europa. Si tratta del primo documento giuridico vincolante a livello mondiale a difesa dei diritti delle persone nel delicato settore delle ricerche biomediche. Esso introduce per la prima volta un elemento di armonizzazione in materia fra i Paesi europei. I firmatari sono: Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Islanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Olanda, Norvegia, Portogallo, Romania, San Marino, Slovenia, Slovacchia, Spagna, Svezia, Macedonia, Turchia. [Ansa]

RUSSIA

Unanime il giudizio negativo degli 8 deputati della commissione Esteri

«La Nato a Est, gaffe dell'Occidente»

La critica di Occhetto, dopo i colloqui moscoviti

Il presidente della commissione Esteri italiana Achille Occhetto

Anche Forza Italia si schiera contro la linea di Bruxelles

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Dai colloqui moscoviti appare chiaro che la strategia di allargamento della Nato è discutibile e in alcuni punti evidentemente sbagliata». Achille Occhetto tira le somme dei tre giorni passati a Mosca a discutere con le forze politiche russe di tutti gli orientamenti. E il suo è un giudizio secco. «Non possiamo non tenere conto che tutte le forze politiche russe sono contro, seppure con diversi gradi di intensità - aggiunge - e che l'improvvida iniziativa produrrà conseguenze negative internazionali, cioè di rottura del disegno di unità europea, e interne russe, cioè di rafforzamento delle componenti conservatrici e nazionalistiche».

Ma la cosa più significativa è che Occhetto parla a nome dell'intera delegazione italiana, otto deputati della commissione Esteri della Camera, tutti visibilmente colpiti dal clima trovato a Mosca e dagli argomenti ascoltati. Parole non meno dure vengono dall'onorevole Dario Rivolta, di Forza Italia, che denuncia l'atteggiamento di «certi Paesi della Nato che hanno agito da cow boy, superficialmente» e che avanza una linea di netta presa di distanza. «Impossibile ormai una marcia indietro», ma guai a fare altri passi che «configurino la Russia come estranea all'Europa, altro da noi». Posizioni simili, anche se non identiche, vengono da Marco Pezzoni (sinistra democratica), Giovanni Bianchi (popolari), Gabriele Cimadoro (ccd), Marco Brunetti (Rifondazione comunista), perfino da Fabio Calzavara (Lega Nord).

Occhetto annuncia un'iniziativa parlamentare della commissione Esteri (l'Italia risulta l'unico Paese Nato ad aver mandato una delegazione parlamentare a Mosca per studiare la situazione) e sottolinea ancora, a nome di tutti, un nettissimo dissenso rispetto all'eventualità di una «seconda ondata di adesioni» oltre a quella che anche i russi dànno ormai per scontata, seppure con dure critiche. «Bisogna riproporre un'idea diversa della sicurezza europea», quella della «casa comune», che privilegi i contesti Onu, Osce e Ue.

Il documento Nato-Russia, deciso a Helsinki, è ancora da scrivere. Bisogna che gli impegni siano definiti con chiarezza, aggiunge Occhetto: mutamento del carattere dell'Alleanza atlantica, impegno a non dislocare armi nucleari e non avanzare sistemi d'arma nei territori dei tre probabili nuovi membri, e infine rinuncia ad altri nuovi membri, in attesa che vengano definite le modalità di coinvolgimento della Russia in un progetto organico di sicurezza europea.

Rivolta propone addirittura che la Nato formuli prima un documento proprio, che sottolinei il ruolo di peace-keeping della Nato e che proponga un «ingresso a tempo definito della Russia nella Nato».

Giulietto Chiesa

Non verranno restituiti i tesori sottratti alla Germania dall'Armata Rossa

«Il bottino di guerra rimane a Mosca»

La Duma non si arrende e beffa il veto di Eltsin

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

Il tesoro di Priamo non ritornerà mai in Germania. Lo ha deciso ieri la Duma russa confermando la propria decisione di dichiarare tutti gli oggetti d'arte portati in Russia dall'Armata Rossa dopo la Seconda Guerra Mondiale proprietà dello Stato. A nulla sono valsi il veto presidenziale e i tentativi di dissuadere i deputati dall'approvare una legge che minaccia ora di compromettere seriamente i rapporti tra Mosca e Bonn.

Boris Eltsin aveva cercato di bloccare il provvedimento avvalendosi del suo diritto al veto presidenziale. Ma ieri la Duma ha superato con facilità il no del presidente con 308 voti a favore (sui 300 necessari) e soli 15 contrari.

Per cinquant'anni 2 milioni di libri rari e 200 mila oggetti d'arte - tra cui inestimabili gemme come «l'oro di Priamo», la collezione di preziosi trovata nel 1873 negli scavi di Troia, intere pinacoteche piene di tele di fiamminghi e impressionisti e altri tesori - sono rimasti sepolti nei depositi dei musei russi e il Cremlino ne ha sempre risolutamente negato l'esistenza. Con la perestrojka il segreto è caduto e molte tele e disegni sono stati esposti al pubblico, così come gli ori di Troia. E nel 1990 Mosca e Bonn hanno firmato un accordo che li impegnava alla restituzione reciproca dei «trofei» d'arte.

Ma questa soluzione ha incontrato la feroce opposizione dei deputati culminata nell'approvazione da parte della Duma di una legge che nazionalizza tutti gli oggetti d'arte trafugati dai russi. Il provvedimento riguarda tutti i beni, indipendentemente dalla proprietà che avevano o che hanno oggi. Secondo i deputati si tratterebbe di una «compensazione» per il danno al patrimonio culturale russo arrecato dalle armate del Terzo Reich. Una decisione appoggiata anche dalla maggioranza dell'opinione pubblica e non fermata nemmeno dal timore che la Germania, il Paese europeo più generoso con gli aiuti alla Russia, possa vendicarsi. Bonn, che ha seguito ansiosamente la vicenda, ha già qualificato il voto della Duma come un atto «più che ostile». Il portavoce del governo tedesco ha dichiarato che quasi sicuramente il problema diventerà l'argomento centrale dell'incontro tra Eltsin e Kohl che si dovrà tenere il 17 aprile a Baden Baden.

I tedeschi ora sperano che la Camera alta del Parlamento russo, il Consiglio Federale, non riuscirà a ripetere l'exploit di quella bassa e superare con i due terzi dei voti il veto presidenziale. Ma alla votazione precedente 140 su 176 senatori hanno appoggiato la nazionalizzazione e sembra più che probabile che non faranno marcia indietro. In questo caso Eltsin sarà costretto a firmare la legge oppure ricorrere alla Corte Costituzionale.

Anna Zafesova

Il premier va in America mentre a Hebron continuano gli scontri. Arrestati 9 attivisti di Hamas

Netanyahu rilancia: una Camp David bis

«Con Clinton e Arafat, ma prima stop alle violenze»

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Una nuova edizione del vertice di Camp David: questo l'asso nella manica con cui il premier Benyamin Netanyahu si accinge a partire per gli Usa dove lunedì sarà ricevuto dal presidente Bill Clinton per escogitare assieme una formula che disinneschi l'esplosiva crisi nei Territori.

Nel 1978 l'atmosfera pastorale di Camp David e la chiusura forzata per quasi due settimane consentirono a Jimmy Carter, al premier israeliano Menachem Begin e al presidente egiziano Anwar Sadat di raggiungere il primo storico accordo di pace fra Israele e uno stato arabo.

«Allo stesso modo il presidente Bill Clinton, Yasser Arafat ed io potremmo cercare di trovare a Camp David un accordo definitivo al conflitto israelo-palestinese» ha detto ieri il premier Benyamin Netanyahu a una troupe della tedesca ARD.

Nell'intervista Netanyahu ha comunque precisato che non si tratta di progetti per l'immediato. Prima la crisi attuale - che nei giorni scorsi è stata sul punto di precipitare drammaticamente con due attentati suicidi islamici (falliti) nella striscia di Gaza e con il lancio di una bottiglia incendiaria che ha distrutto un autobus su cui viaggiavano una ventina di militari - deve essere «raffreddata» con una lotta senza quartiere da parte di Arafat contro i gruppi che predicano la lotta armata nel nome dell'Islam.

Dopo di che, ha aggiunto il premier, Israele è disposto a intavolare negoziati serrati con i palestinesi nel tentativo di raggiungere entro sei mesi un assetto definitivo nei Territori. «Se a quel punto restassero questioni irrisolte - ha concluso - potremmo organizzare un summit analogo a quello di Camp David».

La prima reazione di Arafat è stata improntata a un netto scetticismo. «Prima bisogna che Netanyahu rispetti gli impegni presi e che cessi la politica del fatto compiuto a Gerusalemme e nei Territori» ha detto il presidente palestinese prima di presiedere nuove consultazioni con l'esecutivo dell'Anp.

Nei Territori ci sono ancora fermenti e tensione. A Hebron centinaia di palestinesi si sono scontrati per ore con i coloni e l'esercito e al termine degli incidenti quindicina di dimostranti hanno necessitato cure mediche. Sempre ieri si è appreso che i servizi segreti israeliani hanno arrestato nove presunti attivisti di Hamas che si accingevano a preparare attentati e che avevano già predisposto una considerevole quantità di esplosivo. «Arafat - ha detto il capo dello Shin Bet (servizio segreto) Amy Ayalon - è interessato che le violenze nei Territori proseguano, anche se non necessariamente vuole altri attentati».

A Washington Netanyahu si prefigge di condizionare ogni ripresa dei negoziati alla cessazione del terrorismo palestinese. Una richiesta che appare ragionevole agli Usa a condizione che l'eqiazione abbia un'altra clausola necessaria: la sospensione immediata della colonizzazione ebraica nei Territori.

Sul progetto di Har Homa - il rione ebraico in fase di costruzione dal 18 marzo a Sud di Gerusalemme - Netanyahu si è detto inflessibile. «Le ruspe continueranno il loro lavoro, quali che siano le pressioni internazionali» ha detto a un gruppo di attivisti del Likud. Ma un uomo d'affari israeliano che possiede circa la metà dei 185 ettari confiscati dal governo israeliano a Har Homà, David Myr, sta preparando una sorpresa a Netanyahu.

Myr ha detto di essere disposto a cedere dietro compenso i suoi diritti su quelle terre a uomini d'affari palestinesi, arabo-israeliani, egiziani o giordani. Una volta conclusa l'intesa, Netanyahu non potrebbe più sostenere di costruire un rione ebraico su terra confiscata in prevalenza ad ebrei. Myr ha aggiunto che la sua società vorrebbe piuttosto fare di Har Homà una «montagna della pace» dove israeliani e palestinesi vivessero gli uni accanto agli altri.

Ma Netanyahu è convinto che Har Homà sia solo un pretesto e che le estese proteste palestinesi derivino piuttosto dalla constatazione che il suo governo non è disposto in alcun caso a cedere all'Anp il controllo del 90 per cento della Cisgiordania

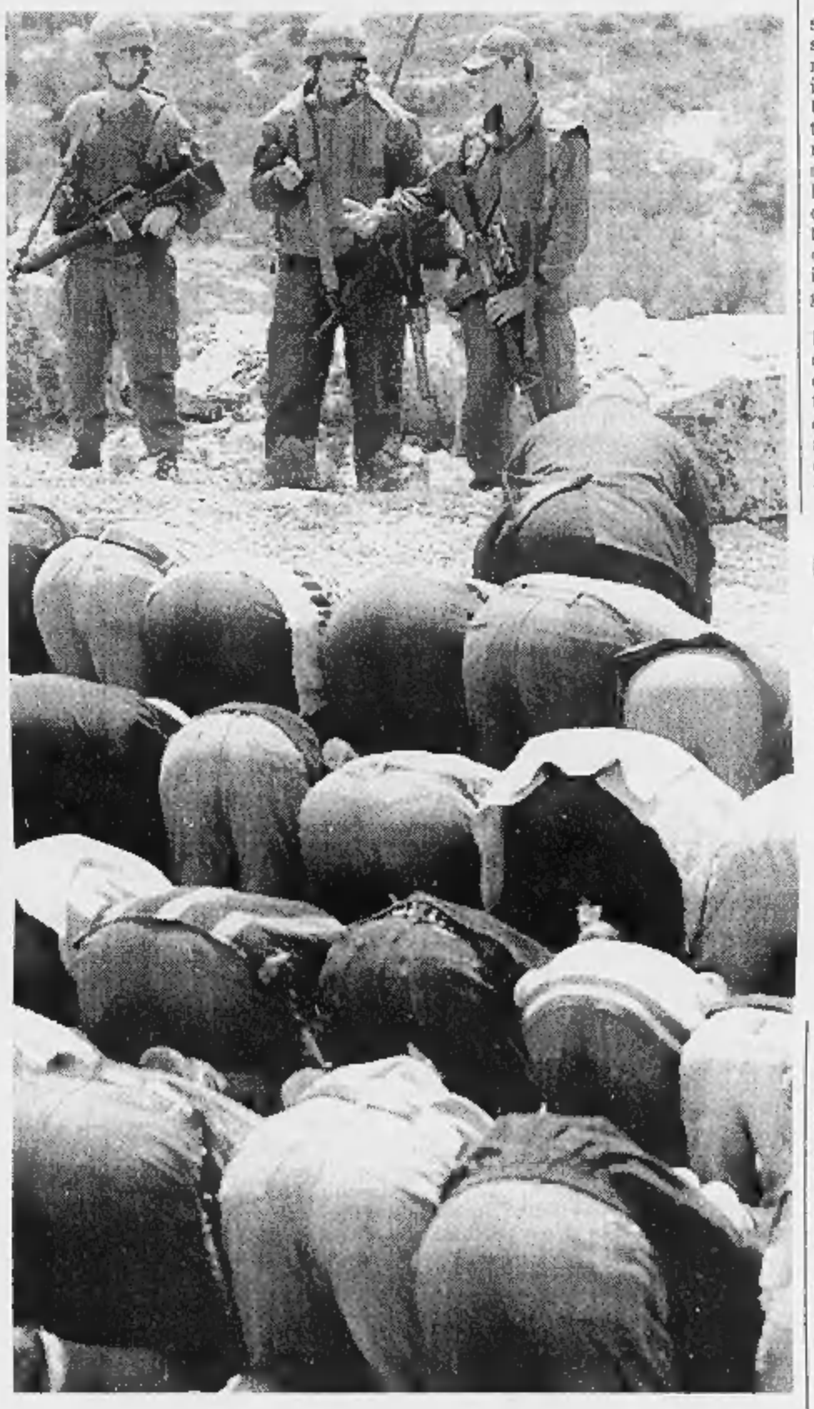
Aldo Baquis

UN MILIARDO SENZA CIBO

Fame nel mondo, Sos dagli Usa

NEW YORK. Ultime notizie, come sempre cattive, sul fronte della fame nel mondo. Questa volta a fornirle è il dipartimento di Stato americano che ha appena reso pubblico uno studio compiuto dai suoi esperti. E' una novità che ha voluto Bill Clinton, considerando la fame nel mondo anche un problema di «sicurezza» degli Usa.

Le persone che non riescono a sfamarsi, dice lo studio, sono almeno un miliardo e aumentano a un ritmo di 100 milioni l'anno. Le riserve di cibo sono invece in costante diminuzione e oltre tutto adesso si trovano sotto la pressione di quella che forse si può considerare l'unica buona notizia, e cioè il fatto che la Cina è diventata più ricca e consuma molto di più. Bene per i cinesi, ma male per gli altri poveri del mondo, che a causa di quel massiccio intervento sul mercato internazionale hanno visto i prezzi delle derrate aumentare sempre più, tanto che possono permettersi sempre meno di acquistarle. Secondo il sottosegretario di Stato Timothy Wirth serve una nuova «rivoluzione verde» simile a quella di 30 anni fa che fece salire la produzione di riso per far fronte all'esplosione demografica in Asia. La situazione peggiore è quella della Corea del Nord, la cui produzione di cibo è stata quasi distrutta da una «pessima politica» e da condizioni climatiche disastrose. Dallo studio risulta poi che almeno 20 milioni di americani mangiano solo grazie ai programmi di assistenza. **[f. p.]**



RETROSCENA

I DUE VOLTI DELLA TURCHIA

Militari turchi in cerca di terroristi di Hizballah

L'ombra di Teheran sul Bosforo

L'ambiguo gioco con l'«amico» Erbakan

ISTANBUL. In un recente incontro per valutare la situazione, alcuni alti ufficiali dei servizi segreti iraniani hanno espresso disappunto e manifestato dubbi sulla capacità del partito islamico turco «Refah» di promuovere gli interessi di Teheran in Turchia. Gli 007 iraniani hanno constatato che le inclinazioni nazionalistiche del Refah sono prevalenti su quelle islamiche, e che il premier Erbakan incontra inattese difficoltà nell'introdurre una legislazione islamica nel suo Paese, dovute al conflitto interno tra l'identità turca e quella musulmana, e alla testarda resistenza laica alle misure che piacerebbero a Teheran.

Gli alti ufficiali dei servizi segreti iraniani hanno concluso che per promuovere i suoi interessi in Turchia, Teheran non dovrebbe esitare a intensificare il sostegno clandestino al gruppo «Hizballah Turchia». Quest'organizzazione, che invoca il ritorno del Paese alla legge coranica, è responsabile di buona parte degli attentati terroristici islamici in Turchia, ispirati dall'Iran, contro obiettivi laici o occidentali.

Mentre era in carica il precedente governo, Hizballah Turchia fruiva del sostegno dell'Intelligence iraniana. Ma allorché Erbakan è arrivato al potere, Teheran aveva ostentatamente congelato i suoi rapporti con l'organizzazione, rafforzando le relazioni con il nuovo governo islamico turco. A seguito della decisione di riprendere il sostegno clandestino all'organizzazione terroristica turca, negli ultimi due mesi gli 007 iraniani hanno favorito l'allacciamento di legami fra Hizballah e gli estremisti islamici libanesi in modo che i terroristi turchi possano usufruire di campi di addestramento e armi in Libano.

Erbakan sta cercando di realizzare il programma islamico enunciato dal Refah prima delle elezioni, sfidando le istituzioni laiche del Paese. A febbraio il governo ha deliberato iniziative come la costruzione di moschee in roccheforti laiche, quali i quartieri Taksim e Cankaya di Ankara (dove si trova il palazzo presidenziale) e l'abrogazione delle leggi che vietavano alle impiegate pubbliche e alle studentesse delle università statali di indossare il velo. Nei rapporti con l'estero Erbakan sta anche stringendo i legami con l'Iran, promuovendo la cooperazione economica tra i due Paesi.

Di recente, le relazioni tra i due Paesi si sono deteriorate, fino alla reciproca espulsione degli ambasciatori. Ma Erbakan cerca di minimizzare l'accaduto per mantenere relazioni amichevoli. L'Intelligence iraniana rafforza gli elementi islamici radicali in Turchia anche usando i diplomatici del proprio Paese. Il ministero degli Esteri di Teheran è tenuto informato delle attività degli 007 per islamizzare la Turchia, ma i dettagli sono top secret. I servizi segreti iraniani passano al ministero degli Esteri solo quanto è strettamente indispensabile ai diplomatici all'estero a svolgere il loro lavoro. Quest'attività, con l'Iran che usa i diplomatici come portavoce della sua propaganda, è una delle ragioni di tensione fra i due Paesi.

I rapporti si sono deteriorati a seguito di una serie di incidenti e dichiarazioni che hanno rivelato l'ingerenza iraniana negli affari interni della Turchia:
1) Nella città di Sincan l'ambasciatore iraniano Mohammad Reza Bagheri ha esortato i musulmani turchi a seguire la Sharia, come unico mezzo per riconquistare Gerusalemme all'Islam.
2) Il 15 febbraio il console generale dell'Iran a Istanbul, Modammad Reza Rasheed, ha detto le stesse cose, aggiungendo che l'espansione dell'Islam è ineluttabile e che gli elementi laici non possono rallentarla esagerando la portata di certi piccoli incidenti (gli attentati terroristici).
3) Quando Rafsanjani ha visitato la Turchia nel dicembre 1996, la figlia del Presidente iraniano ha detto che la situazione del Paese le ha ricordato quella dell'Iran nell'ultimo anno del regime dello Scià.
4) Nella stessa circostanza Rafsanjani ha rifiutato di deporre una corona di fiori sulla tomba di Ataturk, il fondatore della moderna Turchia, come è tradizione per i Capi di Stato in visita.

Per evitare che le relazioni peggiorassero ulteriormente, Erbakan e gli iraniani hanno raggiunto un accordo, in base al quale l'ambasciatore di Teheran rimpatrierà volontariamente ogni volta che rischierà di essere dichiarato persona non grata in Turchia. A dispetto della crisi passeggera nelle relazioni, l'Iran non ha alcuna intenzione di rinunciare alla sua presenza in Turchia, e le sue attività, aperte e clandestine, dirette all'islamizzazione del Bosforo ne sono la prova.

Alan Powell

Soldati israeliani sorvegliano fedeli musulmani in preghiera

Gli ayatollah delusi dalle difficoltà del «Refah» nella islamizzazione non lo scaricano ma tornano a sostenere i terroristi locali Guerra di espulsioni di diplomatici

COPENAGHEN

Finalmente unita l'isola della capitale a quella di Fyn e al continente

Europa più vicina per la Danimarca

Basta traghetti, s'inaugura il nuovo tunnel-ponte

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Da domani la Danimarca si avvicina un po' di più al resto dell'Europa. Dopo 11 anni di lavori s'inaugura infatti una nuova grande e futuristica via di comunicazione che unisce l'isola di Sjaelland, quella su cui sorge la capitale Copenaghen, all'isola di Fyn (capoluogo Odense) e quindi allo Jutland e al resto del continente europeo. E' il complesso dello Storebaelt, che vuol dire «grande stretto»: parte tunnel, parte ponte e raccordi per una lunghezza complessiva di quasi 18 chilometri. E' una delle meraviglie del mondo moderno: in un primo tempo, però, sarà utilizzato soltanto dai treni merci. Da giugno vi transiteranno anche i treni passeggeri, e dall'anno prossimo si aprirà il nastro d'asfalto per le automobili.

E' la fine per una delle più celebri linee di traghetti che solcano i mari danesi, in servizio regolare dal 1883 e dal 1930 attrezzata per il trasporto auto; e infatti la Scandlink, la società di navigazione che li gestisce, ha già deciso che quando il nuovo nodo sarà completamente operativo le sue navi nere e bianche andranno in naftalina. Ma è anche l'avvio concreto di un vasto programma con cui la Danimarca e Copenaghen si propongono come fulcro di un nuovo sistema di comunicazioni fra la Scandinavia e il resto d'Europa: un programma che sarà completato, nel 2000, con l'apertura di un altro faraonico complesso di tunnel e ponti, anche quello lungo 18 chilometri, che aprirà una via diretta fra Copenaghen e Malmoe, in Svezia.

Oggi i traghetti impiegano 50 minuti per andare da un'isola all'altra; ma se si considerano i tempi di carico e scarico con lo Storebaelt saranno quasi dimezzati (tre ore anzichè cinque) i tempi di spostamento fra le due maggiori città della Danimarca: Copenaghen, appunto, e Aarhus. La prima parte del nuovo tragitto è un tunnel di 8 chilometri dall'isola di Sjaelland all'isolotto di Sprogoe, che fa da perno al sistema. Questo tunnel sarà usato soltanto dai treni, mentre un ponte - attualmente quasi ultimato - servirà dall'anno prossimo alle automobili. Da Sprogoe all'isola di Fyn sia i treni sia le auto percorreranno un ponte di 6,6 chilometri.

Il grande progetto è stato bloccato a più riprese: nel 1991 da un'inondazione nel tunnel e nel 1994 da un incendio. Ma ora si guarda al futuro. Con il progetto Oresund, quello che presto unirà Copenaghen a Malmoe con un tunnel di 4 chilometri che emergerà su un'isoletta artificiale lunga 4 chilometri e si concluderà con un ponte di 8 chilometri, il complesso dello Storebaelt fa sognare i danesi. Non si sentono più circondati dal mare; e ora accarezzano un altro progetto, quello di collegare il Sud del Paese alla Germania.

A gettare acqua sui facili entusiasmi è però il nuovo assetto politico nell'Est europeo. Tutte queste vie di comunicazione, soprattutto quella fra Svezia e Danimarca, dovevano servire anche come linea di smistamento per i traffici dagli altri Paesi scandinavi. La fine della guerra fredda, invece, ha riaperto la Polonia e quella che era la Germania Est. Un giorno, forse, finirà davvero che la sirenetta rimpianga quei traghetti bianchi e neri, da domani sulla china della scomparsa. **[f. gal.]**

Diciotto chilometri per ora percorsi solo da treni ma dal '98 saranno aperti anche alle auto

COLOMBIA

Giacomo Turra, nel '95

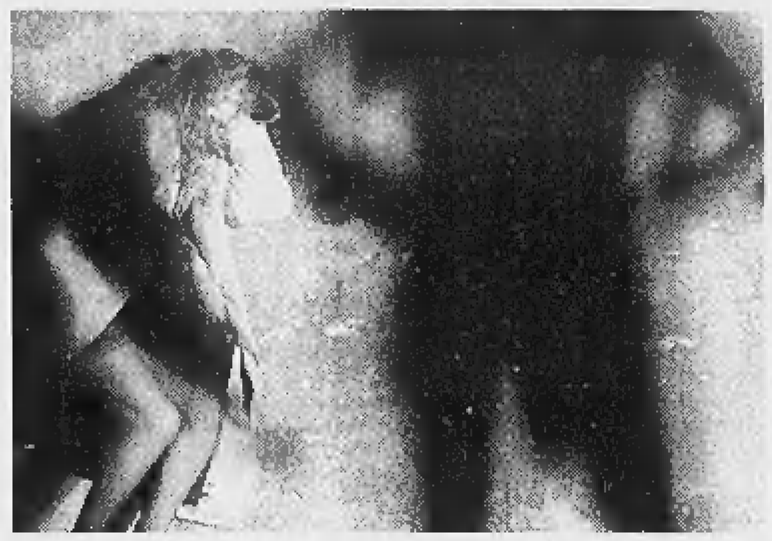
Per l'italiano ucciso ordinato l'arresto di cinque poliziotti

BOGOTA'. Il tribunale superiore militare della Colombia ha disposto la carcerazione preventiva di cinque poliziotti coinvolti nella morte dello studente padovano Giacomo Turra, avvenuta a Cartagena il 3 settembre 1995, accusandoli di omicidio preterintenzionale. La decisione è stata resa nota ieri da una fonte ufficiale. In precedenza, un giudice militare di Cartagena aveva scagionato i cinque agenti. Il ricorso contro tale decisione è stato accolto dal tribunale superiore che, ora, ha disposto la loro carcerazione preventiva. Nella notte del 3 settembre 1995, Giacomo Turra fu fermato dai poliziotti in un ristorante di Cartagena. Secondo alcune testimonianze raccolte dagli inquirenti il giovane padovano venne brutalmente percosso dagli agenti che, in un primo tempo, lo avevano trasportato in un ospedale dove gli erano stati iniettati dei calmanti. **[Ansa]**

Sarebbero stati individuati il presunto responsabile dello stupro e gli amici che lo incitavano

«Presto il branco finirà nella rete»

Piacenza, inchiesta a una svolta



Gli investigatori che indagano sullo stupro in pieno centro a Piacenza sarebbero a un passo dalla verità

Le compagne della ragazza hanno indagato da sole prima di denunciare la vicenda

PIACENZA. Lo stupratore di Piacenza avrebbe i capelli scuri a caschetto, fisico atletico, occhi neri, accento siciliano. Avrebbe, perché non c'è ancora nulla di ufficiale e quindi il condizionale è d'obbligo. Le indagini proseguono, ma continua a regnare il riserbo assoluto. Anche ieri il questore Gulì si è trincerato dietro a un no comment. Ha parlato invece il procuratore Alberto Grassi. Una frase breve, ma importante. «La procura ha fatto la sua parte, il fascicolo è sul tavolo del gip». L'inchiesta è condotta dal sostituto Mazza, assente in questi giorni dalla città. Alla domanda se vi siano richieste di custodia cautelare a carico del presunto violentatore e dei suoi complici, il magistrato ha detto di non poter rispondere.

Si continua quindi con le indiscrezioni, le ipotesi, sembra che gli investigatori abbiano già individuato l'intero branco, sia l'autore materiale dello stupro che i compagni che ne avrebbero stimolato le gesta. Ieri il quotidiano locale Libertà ha pubblicato in prima pagina un identikit dello stupratore elaborato dal giornale. A fornire indicazioni preziose è stato Francesco Marinozzi, titolare del pub-birreria Leone Rosso dal quale la banda sarebbe partita alla caccia della ragazza.

«Non so se la ragazza quella sera fosse nel mio locale, era sabato e c'era tanta gente. Sono invece sicuro che c'era un gruppo di siciliani tra i 20 e i 25 anni. I quattro non mi piacevano, avevano un fare baldanzoso e sono usciti senza pagare il conto. Dopo quel sabato sera non li ho più visti» ha spiegato Marinozzi. Nessuna ricostruzione ufficiale, comunque. Lo stupro è avvenuto la notte tra sabato 15 e domenica 16 febbraio, in via Caccialupo, una piccola trasversale dello stradone Farnese.

La ragazza, 17 anni, si è accorta di essere seguita da un'auto con 4 giovani. Ha affrettato il passo e ha girato all'improvviso in via Caccialupo. Nella strada si trova una stazione dei carabinieri. Pensava di essere al sicuro, invece i quattro l'hanno ugualmente fermata. L'hanno fatta salire in macchina e uno l'ha violentata mentre gli altri attorno urlavano dandogli il ritmo. La violenza non sarebbe dunque avvenuta in strada. Anzi, è probabile che i quattro, dopo aver caricato a bordo la giovane, siano usciti dal centro storico per appartarsi in una zona più isolata. Resta ancora confuso anche il dopo stupro.

La diciassettenne piacentina non avrebbe infatti subito denunciato il fatto. Ne avrebbe parlato con le amiche. E queste avrebbero addirittura approntato una mini squadra investigativa per identificare gli autori del gesto. Solo dopo parecchio, circa un mese, la minorenne avrebbe compiuto il grande passo e si sarebbe rivolta alla questura. C'è poi l'incertezza sul referto medico. Pare infatti che la ragazza non si sia recata immediatamente al pronto soccorso, ma che anche in questo caso avrebbe lasciato passare un po' di tempo. E che a quel punto sia stato difficile individuare i segni della violenza.

Il caso sembra comunque vicino ad una soluzione. A giorni dovrebbero esserci comunicazioni ufficiali dagli inquirenti, probabilmente lunedì. L'unico timore è che uno dei quattro tenti la fuga nelle prossime ore. Intanto è stato deciso un ulteriore potenziamento nelle ore notturne dei servizi di controllo in città, con pattuglie di carabinieri e polizia in borghese e a bordo di auto civili. Lo ha stabilito il Comitato piacentino per l'ordine e la sicurezza pubblica.

Carlo Annovazzi

La paga? Sesso con le figlie

Salerno, offerte dai genitori agli operai

NAPOLI. Come ricompensa per i lavori di ristrutturazione dell'abitazione avevano «offerto» le loro due figlie agli operai. E' questo l'aspetto più sconcertante di una sordida storia di abusi sessuali su minori venuta alla luce a Scafati, in provincia di Salerno. Le vittime sono due ragazze che all'epoca dei fatti, nel 1995, avevano 13 e 14 anni. Il padre e la madre, che già sono stati condannati rispettivamente a 10 e a 9 anni di reclusione per violenza sessuale sulle figlie, avrebbero consentito anche a uno zio e a un cugino di abusare delle ragazze.

Ieri l'inchiesta condotta dalla procura di Nocera Inferiore si è conclusa con il rinvio a giudizio dei quattro operai - Giovanni Somma, Pasquale e Domenico Caiazzo e Pasquale Ambrosio - e dei due parenti, lo zio Francesco M. e il cugino Gaetano. Sono state alcune insegnanti, con le quali le ragazzine si erano confidate, a consentire alla magistratura di scoprire una serie di abusi consumati, come affermano gli inquirenti, «in una situazione di estremo degrado». Le due sorelle si decisero a parlare nel corso di un dibattito a scuola dopo la proiezione del film-dossier «Perché mia figlia?». Raccontarono delle violenze subite da parte del padre e del ruolo della madre che sapeva tutto e taceva.

L'uomo fu arrestato il 10 ottobre 1995. Dopo la cattura le ragazze hanno rivelato altri episodi, raccontando in particolare di quando furono consegnate nelle mani dei quattro operai come merce di scambio per i lavori eseguiti. Ed hanno anche dichiarato di essere state costrette dai genitori a prostituirsi nella roulotte dove la famiglia ha vissuto per qualche tempo.

Il rinvio a giudizio è stato disposto dal gip del tribunale di Nocera Inferiore, Francesco Spena, che ha accolto le richieste del pubblico ministero Giancarlo Russo. Tutte le persone coinvolte nell'inchiesta durante gli interrogatori hanno respinto con fermezza le accuse, ma gli inquirenti ritengono di aver raccolto durante due anni di indagini sufficienti elementi di riscontro sulle responsabilità degli imputati. I genitori, che non compariranno in questo processo, sono stati condannati lo scorso anno dallo stesso tribunale di Nocera. **[e. l. p.]**

Il ministro: disposte dalla Consulta

Flick: «Obbligatorie le modifiche al 41 bis»

Ma Gasparri (An) attacca il governo «Sul carcere duro ha ceduto ai boss»

ROMA. «Nessuna modifica normativa è stata proposta o attuata dal ministero della Giustizia sul 41 bis», ma il ministero e l'amministrazione penitenziaria hanno l'obbligo di adottare le misure restrittive nei limiti e secondo l'interpretazione ripetutamente dettata dalla Corte costituzionale, nonché secondo la giurisprudenza, costante e imponente della magistratura di sorveglianza». Lo afferma in una nota il ministro della Giustizia, Flick, dopo le polemiche sui «correttivi» al 41 bis, rendendo anche noto che la magistratura di sorveglianza «in alcuni casi e nelle ultime settimane, ha disposto la parziale disapplicazione delle modalità del 41 bis anche nei confronti di detenuti ai quali erano state già estese le misure attenuate». Il ministro torna a ribadire di essere consapevole che il 41 bis sia «uno strumento fondamentale per contrastare il permanere di collegamenti con la criminalità organizzata anche durante la detenzione», ricorda di aver perciò presentato un disegno di legge per evitare «il turismo giudiziario» degli imputati di mafia che «pregiudica l'isolamento e comporta un notevole allungamento dei tempi processuali con il rischio» di scarcerazioni per decorrenza termini; quel disegno di legge «evita anche la competenza itinerante in materia di reclami sul 41 bis», ma è ancora fermo alla Camera dal luglio scorso.

Il ministro Flick

Il ministro informa inoltre di aver disposto «una approfondita verifica sulle concrete modalità applicative del 41 bis nei confronti di ciascuno degli oltre 400 detenuti attualmente sottoposti al regime in ognuno degli undici istituti penitenziari in cui sono normalmente ospitati (250 tra Pianosa e Asinara), nonché in relazione alle modalità osservate in occasione dei trasferimenti temporanei» per partecipare ai processi. «All'esito di tale verifica - prosegue Flick - mi riservo di valutare la possibilità di interventi regolamentari o di proposte legislative per una definitiva messa a punto della delicatissima materia».

Flick ricorda però che non potranno in ogni caso essere eluse le indicazioni della Corte costituzionale e, ai magistrati, ricorda che l'ordinamento prevede «l'istituto dell'isolamento giudiziario che può essere motivatamente disposto dal giudice su richiesta del pm e che nei casi di grave pericolosità può essere affiancato al 41 bis».

Ieri il coordinatore dell'esecutivo di An, Gasparri, ha dichiarato: «E' vergognosa la resa del governo ai boss della criminalità organizzata. L'attenuazione del 41 bis rappresenta un pericoloso cedimento a vantaggio di feroci criminali. Bisogna non solo mantenere il regime carcerario duro, evitando qualsiasi contatto con l'esterno, ma adottare al più presto quei sistemi di interrogatorio a distanza che possano rendere più rapidi i processi e meno facile la vita di chi ha seminato tanto sangue e tanto terrore». **[r. cri.]**

Omicidio Salvo, requisitoria del pm

«Uno sconto a Brusca Ha indicato i complici»

PALERMO. La conferma della condanna all'ergastolo per i boss Leoluca Bagarella e Giovanni Scaduto, e la riduzione a 22 anni di reclusione per l'«aspirante pentito» Giovanni Brusca è stata chiesta dal sostituto procuratore generale Alberto Di Pisa, nel processo d'appello per l'uccisione dell'esattore Ignazio Salvo, assassinato nel settembre del 1992. La riduzione della pena per Brusca, condannato in primo grado all'ergastolo, è stata motivata dall'accusa perché «l'imputato ha reso piena confessione indicando anche i correi ed è quindi meritevole della concessione delle attenuanti generiche». Durante gli interrogatori, sia in fase istruttoria che durante il processo, Brusca ha sostenuto che Ignazio Salvo fu assassinato su ordine del capo di Cosa nostra Totò Riina che aveva deciso di ucciderlo agli inizi degli anni '80, durante la guerra di mafia, perché l'esattore era stato «vicino» ai boss perdenti Gaetano Badalamenti (detenuto negli Usa) e Stefano Bontade, assassinato nel 1981. Brusca, che allo stato è ancora considerato dai magistrati, un «dichiarante» aveva aggiunto che Riina «utilizzava» l'esattore per riciclare ingenti somme di denaro del capomafia, frutto di attività illegali. **[a. r.]**

Per disinnescare un ordigno bellico

Linea del Brennero Domani stop ai treni

ROMA. L'autostrada del Brennero rimarrà chiusa al traffico tra Rovereto sud e Affi domani dalle 9.15 alle 12.30, per consentire il disinnesco di un ordigno bellico inesploso. Il traffico diretto verso nord sarà convogliato sulla statale Gardesana orientale. Anche la statale del Brennero resterà chiusa nei tratti che attraversano gli abitati di Ala e di Pilcante. Lungo la ferrovia del Brennero saranno soppresse le corse di due treni: il Pendolino 9445 delle 9,37 da Bolzano per Verona e l'R 10036 delle 9,50 da Verona per Bolzano. L'EC 12 delle 10,57 da Verona per Bolzano partirà con un'ora di ritardo; l'IR 3258 delle 11,40 da Verona per Bolzano con 15 minuti di ritardo. Per evitare la paralisi completa di ogni collegamento per più di sei ore la bomba, risalente alla seconda guerra mondiale e del peso di oltre duecento chilogrammi, non sarà disinnescata coi metodi tradizionali (cioè forando l'involucro con dell'acido e sciogliendo poi il tritolo con vapore) ma calata in una profonda buca e fatta esplodere. Per misura precauzionale, della zona interessata saranno fatte evacuare una ventina di famiglie. **[r. cri.]**

DALLA PRIMA PAGINA

LITURGIE ITALIANE

non offre certo l'immagine di una nazione seria. Su argomenti del genere un governo decide e chiede all'intero Parlamento la «fiducia» assumendosene «in toto» le responsabilità. Questo ricondurre decisioni che coinvolgono organizzazioni internazionali e altri Paesi, che mettono a rischio la vita di persone e i destini dell'Albania, al gioco nostrano dei vertici di maggioranza, degli incontri di Palazzo Chigi, delle telefonate tra segretari, delle mozioni votate per parti separate, finisce per apparire assurdo anche ai nostri partner più affezionati. A simili condizioni, una missione che dovrebbe aumentare il nostro prestigio rischia solo di farci precipitare nel ridicolo.

Sotto i riflettori internazionali sarebbe meglio che tutti riscoprissero i propri ruoli. Innanzitutto Romano Prodi. Ieri, in una telefonata con uno dei leader dell'opposizione, Pierferdinando Casini, il premier ha riscoperto l'orgoglio: «Si parla di governi di minoranza e di altro - ha spiegato al suo interlocutore - ma non mi interessano. Uno sta a Palazzo Chigi se conta, altrimenti va a casa».

Appunto. Uno sta al governo se «conta», se può scegliere davvero. Perciò il premier farebbe bene, specie su una questione così delicata, a presentarsi in Parlamento con una posizione concordata con i governi dei Paesi che partecipano alla missione e con l'Onu. Se la sua posizione sarà accettata, la missione partirà. Se gli mancheranno i voti di uno dei partiti della sua maggioranza si aprirà un chiarimento definitivo su tutto, magari coinvolgendo anche il Quirinale nel ruolo di garante, per verificare innanzitutto se questa maggioranza c'è mai stata oppure no.

Una verifica sulla politica estera, ma anche sulla riforma del Welfare State per dare modo ai contraenti del fantomatico patto che ha permesso al governo di andare avanti in questi dodici mesi di guardarsi per la prima volta negli occhi. Certo, un chiarimento del genere una classe dirigente seria lo farebbe immediatamente. Ma visto che le liturgie della nostra politica hanno tempi diversi, che qualcuno per decidere vuole vedere i risultati elettorali del 27 aprile o sapere se ci sono i margini per fare davvero le riforme, si potrebbe anche accettare l'idea di andare avanti in una condizione di necessità. L'importante è non avere la presunzione che non sia successo niente, che non si sia tentati dalla voglia di applicare la politica dello «struzzo», sperando ancora una volta nell'arte del rinvio o credendo che i problemi possano risolversi da soli. Si correrebbe solo il pericolo di essere richiamati drammaticamente da un giorno all'altro alla realtà.

Se Rifondazione voterà contro la mozione per l'intervento in Albania, tutti dovranno essere consapevoli che la crisi si aprirà nei fatti. Una crisi difficile, perché arriva in un momento delicato per un Paese impegnato a svolgere un ruolo internazionale a due passi da casa e a rincorrere l'Europa. Proprio per questo, una crisi lunga, gestita da un governo che di fatto rappresenta una minoranza, dovrà avere una risposta vera.

Augusto Minzolini

Aspetta.

Da troppi anni.

In Italia migliaia di persone attendono un trapianto, in lotta contro il tempo. Troppe volte è un'attesa vana. Mentre in gran parte del mondo il prelievo di organi dopo la morte è un atto consueto e normale, da noi parlare di trapianti è ancora difficile. Aned vuole provare a diffondere una nuova cultura: quella della vita e della disponibilità. Per informarti, per risolvere i tuoi dubbi e far crescere la solidarietà, scrivi ad ANED: risponde la speranza.

ANED

Associazione Nazionale Emodializzati

Medaglia d'Oro al Merito della Sanità Pubblica

via Hoepli 3 - 20121 Milano - tel. (02) 875.666 - fax (02) 864.439

Scrivi ad Aned: Risponde la speranza

Sì, voglio contribuire anch'io a creare una nuova cultura di solidarietà e dare speranza a chi attende una nuova vita.
Per questo desidero saperne di più e ricevere più informazioni sul trapianto per risolvere tutti i miei dubbi e fare chiarezza.

cognome nome età tel

via n° CAP località prov.

Per piacere, ritagliare e spedire in busta chiusa a: ANED - via Hoepli, 3 - 20121 - Milano. Oppure inviare via fax al numero: (02) 864.439

Voghera: fermati due giovani che ammettono di essersi sfidati, caccia agli scommettitori

A 130 l'ora in città per soldi

«Facevamo le gare, che male c'è?»

VOGHERA. Un traffico di folli scommesse, giocate a colpi di centomila lire, per indovinare chi taglierà per primo in auto un simbolico traguardo, tracciato nelle strade cittadine di Voghera e di Tortona. Forse potrebbe essere questa la pista giusta sulla quale sta indagando la squadra mobile di Pavia che, l'altra sera, ha fermato due ventenni mentre a oltre 130 chilometri all'ora gareggiavano nelle vie della periferia di Voghera, disseminate di cartelli che invitano alla prudenza perché la strada è pericolosa e la velocità massima consentita è di cinquanta l'ora.

Ancora gare di macchine tra neopatentati, insomma, una moda omicida che si sta diffondendo in Italia, malgrado i tragici incidenti in Umbria.

L'altra sera a Voghera si è sfiorato il dramma quando Alessandro e Gianluca, 20 anni, una patente conquistata rispettivamente un anno e mezzo e due anni fa, hanno iniziato la loro gara sulla tangenziale di Voghera. Non occorre una Ferrari per sentirsi dei campioni, bastano due Peugeot, una 106 e una 205, con l'acceleratore schiacciato a tavoletta. In tanti li hanno visti sfrecciare attorno alle dieci e mezzo di sera, mentre appaiati occupavano entrambe le corsie di marcia, incuranti di ogni sorta di pericolo, superando con una continua serpentina le altre auto che incrociavano. Con loro, a bordo delle due vetture, gli amici, tre per parte.

Ai due guidatori è andata male (o forse bene, visto che sono ancora vivi), perché durante la loro gara la polizia era impegnata in una serie di controlli anti-prostituzione. Una pattuglia li ha individuati e è scattato l'inseguimento, al quale hanno preso parte altre volanti. I due ragazzi, quando hanno notato la lunga fila blu dei lampeggianti, hanno aggiunto follia alla follia decidendo di non fermarsi all'alt. Ancora più veloci, scegliendo questa volta una strada di campagna che porta alla vicina Casei Gerola. Qualche centinaia di metri, poi la resa, quando i due «piloti» hanno capito che la gara era persa.

«Sì, stavamo gareggiando, che cosa c'è di male?» hanno subito confessato agli increduli poliziotti, che non si attendevano un'ammissione così candida. E gli stessi agenti sono rimasti impressionati nell'osservare da vicino le due auto. Il motore non era truccato, ma una serie di adesivi collocati sulle fiancate servivano a dare l'immagine di auto da corsa. Poi le prime domande, l'interrogatorio, qualche parziale ammissione e alla fine, nella mente degli inquirenti, ha cominciato a serpeggiare, sempre più concreto, il sospetto delle scommesse su gare da disputarsi in improvvisati circuiti cittadini. Il tutto tra Voghera e Tortona, trasformate in Monza e Imola. E qualcuno ha subito pensato al vicino cavalcavia della Cavallosa, sempre a Tortona, dove un'altra banda di folli, forse sempre per scommessa, si divertiva a scagliare sassi.

Le indagini continuano per comprendere se veramente il raid di Voghera era soltanto un episodio oppure una delle tante tappe di un vero campionato che ha come premio banconote da centomila lire. Un'indagine non facile, perché tra i ragazzi vige la regola dell'omertà. Per Alessandro e Gianluca, intanto, il campionato è finito. Le loro patenti sono rimaste al comando di polizia e i loro genitori dovranno pagare una multa di due milioni.

Daniele Salerno

Due giovani sono stati fermati a Voghera mentre si sfidavano in auto

MILANO

«Rubava in abito talare»

MILANO. L'abito talare, il colletto bianco e tutti gli accessori del caso. In alcune occasioni, sembra, abbia citato a memoria anche passi del Vangelo. Ma Stefano Locatelli, 33 anni, milanese, è un prete del tutto fasullo. E senza il soccorso di alcuna benedizione, ha dovuto presentarsi ieri davanti al pretore per rispondere di furto oltre che di usurpazione di titolo. «Sono il nuovo coadiutore del parroco», si presentava così alla porta di fedeli di una certa età che, in nome del loro confessore aprivano e lo facevano entrare in casa. Poi chiedeva: «Non avrebbe da cambiarmi tutte queste monetine?» e infine, dopo aver capito dove teneva i soldi la vecchietta di turno, il colpo da maestro: «Mi darebbe un bicchiere d'acqua?». La nonna si spostava in cucina per essere gentile con quello che credeva un ministro di Dio e lui si sarebbe dato da fare per sottrarre alla signora la scatola dei valori. Ora deve rispondere di furto aggravato e di aver indossato abusivamente la divisa dei ministri di culto. **[o. p.]**

Giampiero Cialucco, padre di Omar, il giovane travolto e ucciso a Spoleto in un'auto impegnata in una folle gara di velocità

«Più severità con i pirati»

Spoleto, il padre dell'ultima vittima

SPOLETO. «E' inutile che polizia e carabinieri sequestrino una patente, se poi la stessa patente torna al suo proprietario dopo 20-30 giorni. E' come togliere una pistola a un ragazzino e ridargliela dopo un mese». Non chiede vendetta Giampiero Cialucco, padre di Omar, il giovane travolto e ucciso a Spoleto da un'auto impegnata in una folle gara di velocità. Ma leggi più severe, quelle sì, perché le tragedie non si ripetano.

Giampiero Cialucco, subito dopo i funerali del figlio, ha promosso un Comitato per la prevenzione degli incidenti e per sollecitare efficaci norme in grado di fermare chi mette a rischio la propria vita e quella degli altri in un terribile gioco come la morte.

Il padre di Omar invita inoltre l'opinione pubblica a non abbassare la guardia. «Siamo sicuri - dice - che è necessaria un'opera di sensibilizzazione, perché vengano varate leggi adeguate su questi reati: il ritiro della patente risulta spesso inutile, perché la restituzione avviene a volte dopo appena giorni».

Giampiero Cialucco si dice poi convinto che il fenomeno delle gare tra autovetture riguardi comunque «pochi ragazzi che non hanno il senso della vita. Spero che il discorso sia capito dai tanti giovani e dalle famiglie che magari ascolteranno quest'appello, che insegnino ai loro figli a denunciare chi fa queste corse. C'è dell'omertà, forse più grande ancora è il menefreghismo. In fondo anch'io prima non davo peso alle gare tra auto, e poi ci è toccata questa disgrazia. Adesso è necessario che tutti si attivino perché quanto accaduto a mio figlio non capiti ad altri».

Il padre di Omar giovedì aveva inviato una lettera aperta al sindaco di Spoleto per ringraziare tutti i rappresentanti delle istituzioni cittadine che hanno partecipato al funerale del figlio. «Hanno così dimostrato che quanto accaduto non ha colpito soltanto me e la mia famiglia, ma l'intera comunità in cui vivo». **[r. cri.]**

La madre di Milena

«Fatemi vedere il killer di mia figlia»

VERONA. «Voglio vedere in faccia l'assassino di mia figlia. Lo voglio io, ma soprattutto lo devo a Milena». Una richiesta che è anche una sfida, un modo per combattere il dolore, quella di Gilda Bianchi, la madre di Milena, che ieri sera, due giorni dopo il funerale della figlia, ha trovato la forza per affrontare un dibattito pubblico, a Legnago (Verona), sul tema «Donne, frontiere della vita». L'incontro era promosso dal Centro italiano femminile, che aveva rivolto qualche mese fa l'invito alla signora Bianchi e all'onorevole Elisa Pozza Tasca (anche lui presente al dibattito), la deputata che aveva preso a cuore la vicenda della giovane scomparsa nel novembre del '95 in Tunisia al ritorno da una gita in bicicletta con un'amica.

Gilda Bianchi ha ribadito la sua sfiducia nei confronti degli investigatori tunisini e si è detta convinta che la verità non sia quella uscita ufficialmente dalle indagini. «Ci hanno raccontato una montagna di bugie - ha aggiunto - e probabilmente sapevano tutto molto tempo fa».

«Continueremo a lottare e a cercare la verità - ha aggiunto la donna fra le lacrime - perché le autorità tunisine hanno cercato in tutti i modi di ostacolarci, di depistarci. L'ultimo tentativo è quello di mettere in mezzo i ragazzini, giustificando il fatto come un gesto passionale, perché Moutir è nato in Francia e questo giustificherebbe il suo temperamento, il gesto Assurdo».

«Come può - si è chiesta infine Gilda Bianchi - aver fatto tutto da solo? E' chiaro che la Tunisia sta cercando di nascondere qualcuno, il vero responsabile del delitto». **[Ansa]**

Due settimane di stop per la «Marciana»: il rischio soprattutto i manoscritti in pergamena

Tarli all'attacco, chiude la biblioteca

Venezia, tremila volumi infestati dagli insetti

VENEZIA. Un'infestazione di tarli nei fondi antichi, ovvero gli scaffali coi manoscritti e gli altri libri antecedenti il 1851, costringerà alla chiusura, dal 21 aprile al 3 maggio, la Biblioteca nazionale Marciana di Venezia, una delle più importanti d'Italia, con un patrimonio di un milione di volumi, alcuni dell'ottavo e nono secolo. Il problema è divenuto evidente in dicembre quando nelle copertine degli antichi volumi sono stati notati sempre più numerosi dei piccoli forellini, diretta conseguenza del lavoro dei tarli.

I volumi antichi, nei magazzini al primo e al secondo piano, sono circa tremila, ma per ora non è possibile sapere quanti siano quelli intaccati dai pericolosi insetti. L'infestazione riguarderebbe soprattutto i manoscritti in carta pergamena. I volumi antichi dovranno essere controllati uno a uno: ogni libro sarà impacchettato con speciale pellicola, in modo da far mancare l'ossigeno tra le pagine e così la morte dei tarli. Anche dopo la riapertura della biblioteca - rileva la nota - non sarà comunque possibile dare in lettura per almeno tre mesi i volumi recanti la segnatura D.

Un'infestazione di tarli si era già verificata alla Marciana vent'anni fa: ne rimase danneggiato un centinaio di volumi. Questa volta il problema sembra più grave perché i tarli potrebbero aver intaccato quattromila dei 250 mila libri antichi della biblioteca veneziana. Non vi sono comunque manoscritti, solo libri a stampa tra cui alcune preziose edizioni cinquecentesche di Aldo Manuzio.

La Marciana, per ragioni di ripulitura dei locali, chiude generalmente una quindicina di giorni ogni anno, ad agosto. In questo caso - spiega il direttore Marino Zorzi - è stato deciso di anticipare il periodo di chiusura per poter cominciare immediatamente l'opera di disinfestazione, che sarà affidata a una ditta specializzata di Genova. **[r. cri.]**

La biblioteca nazionale Marciana di Venezia, una delle più importanti d'Italia, con un patrimonio di un milione di volumi, alcuni dell'ottavo e nono secolo

Bergamo: l'impiegato molestatore incastrato da una poliziotta finta disoccupata

Ricatti a luci rosse al Collocamento

«Se sarai carina con me ti troverò un lavoro»

BERGAMO. «Se vuoi un posto di lavoro devi essere carina con me». L'impiegato dell'Ufficio di collocamento di Treviglio, nella Bassa bergamasca, si esprimeva sempre con parole garbate non appena il suo sportello si presentava una bella donna. P.D.S., milanese di 33 anni, non sapeva resistere e cominciava a tessere la sua tela, fatta di piccole attenzioni e di promesse che sfociavano poi nella proposta indecente. Il giovane era implacabile: solo poche donne riuscivano a iscriversi nelle liste dei disoccupati senza passare per le sue roventi avances. A porre fine alla tecnica di «abbordaggio» ci ha pensato una delle vittime che con l'aiuto degli agenti del commissariato di Treviglio è riuscita a incastrare l'impiegato. P.D.S., accusato di tentata concussione, è così finito sotto inchiesta, terminata con la richiesta di rinvio a giudizio.

Tutto comincia a febbraio quando all'Ufficio di collocamento si presenta una trentottenne di Treviglio. «Sono senza lavoro, ho due figli malati che hanno bisogno di cure e io non ho un soldo», dice. Scatta la fantasia erotica dell'impiegato. «Adesso il metodo di assunzione delle aziende è cambiato - dice -, in questo momento non glielo posso spiegare ma se mi dà il suo numero potrò illustrargliele con più calma per telefono». La donna accetta e qualche giorno più tardi ecco la chiamata dell'impiegato. Che, secondo il racconto della vittima, avrebbe offerto la possibilità di un posto di lavoro in cambio di qualcos'altro. «Denaro?», chiede ingenua la trentottenne. P.D.S. risponde che i soldi non gli interessano, che vuole ben altro e che spiegherà tutto di persona se lei è disposta a vederlo. A questo punto la donna decide di rivolgersi alla polizia che organizza il tranello. Gli agenti montano telecamere e microfoni sull'utilitaria della signora e dicono a quest'ultima di accettare l'invito.

L'appuntamento è per il pomeriggio successivo: lei passa a prendere l'impiegato all'ufficio di collocamento e, sempre seguita a distanza da un'auto civetta, si ferma in una zona appartata nei pressi della stazione di Treviglio. Qui il trentatreenne passa alla carica. Racconta che è difficile trovare lavoro in questo periodo, ma che le aziende ogni tanto chiedono a lui e ai suoi colleghi di segnalare persone di fiducia. «Certo - confida - noi facciamo i nomi di gente con cui abbiamo una certa amicizia e un feeling». E per essere più chiaro il giovane comincia ad allungare le mani. Ma la donna scarica il pretendente: la scena è compiuta, le videocamere hanno ripreso tutto. Gli agenti però sono ancora incerti: può darsi che l'impiegato si sia preso una cotta. Qualche giorno dopo un'affascinante poliziotta in borghese si presenta all'ufficio di collocamento a chiedere lavoro. L'impiegato la nota, recita il solito discorsetto. Ed è meno timido: al momento del commiato affonda i polpastrelli nel sedere della poliziotta. E' la prova finale, finisce sotto inchiesta. **[s. ser.]**

"Hallo Lloyd."

"Ma davvero posso risparmiare fino al 50% sulla mia polizza auto?"

Pensi di essere un automobilista attento e prudente? Lo confermano la tua classe Bonus Malus e l'assenza di incidenti nell'ultimo anno? Allora Lloyd 1885 e l'assicurazione auto giusta per te! Se fai tutto per telefono.

Scopri subito quanto puoi risparmiare:

	PUNTI
Sei donna?	7
Sei uomo? Hai almeno 26 anni? Hai almeno 31 anni?	4 6
Abiti in provincia?	2
Sei in una classe di Bonus/Malus inferiore a 13? (da verificare sull'ultimo certificato assicurativo)	2
Non hai causato incidenti negli ultimi 12 mesi?	6
Hai l'auto a benzina?	1

Se hai totalizzato almeno 15 punti, potrai risparmiare sulla tua polizza auto fino al 50% rispetto alla media di mercato. Chiedi oggi stesso un preventivo gratuito e senza impegno al Numero Verde e al sito Internet www.lloyd1885.it

Numero Verde 167-446611

Lu - Ve 9.00 - 19.30 • Sa 9.00 - 14.00

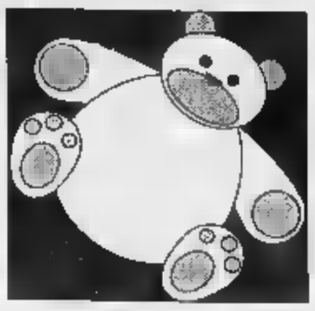
LLOYD 1885 LA TUA ASSICURAZIONE TELEFONICA SERVIZIO COMPLETO GRUPPO LAS

Una nuova Lancia Y vi aspetta. Venite a metterci il naso.

Sabato 5 e domenica 6 aprile.

Se avete naso per le novità, non potete farvi sfuggire questa: la nuova Lancia Y con l'elefantino. Più frizzante, più colorata e, sorpresa più bella, ancora più conveniente. Venite a conoscere anche tutte le altre novità di Lancia Y. Una grande festa vi aspetta in tutte le Concessionarie Lancia.

Lancia Il Granturismo



Proposto un piano di riduzioni fiscali e aiuti finanziari: «Costa meno della repressione»

«Soldi e sgravi alle famiglie in difficoltà»

Violante: così si può sottrarre i bambini alla criminalità

NAPOLI. Aiutare le famiglie, soprattutto quelle in difficoltà, potrebbe rivelarsi una carta vincente per prevenire il disagio minorile ed evitare che bambini e ragazzi finiscano nelle mani della criminalità organizzata. Come? Con un programma di riduzioni fiscali per nuclei con figli, con appoggi finanziari diretti nelle situazioni in cui i problemi sono più pressanti, con l'assistenza domiciliare in caso di necessità. Il presidente della Camera Luciano Violante, a Napoli per un seminario internazionale organizzato dall'Associazione italiana giudici per i minorenni, rilancia l'idea di sostegni materiali e misure preventive in linea con l'esigenza di riformare lo Stato sociale ma «incredibilmente meno costosi della repressione o degli interventi di emergenza».

Modificare il Welfare, sostiene Violante, significa anche redistribuire le risorse, spendendo di più per la scuola, la famiglia, la ricerca del lavoro, e meno a sostegno di chi è già inserito». E per proteggere i minori, sempre esposti a violenze e abusi, ridotti a merce e sfruttati, occorrono anche interventi internazionali, come la cosiddetta «clausola sociale» già discussa dall'Organizzazione mondiale del commercio ma mai decollata: con questa proposta si vietano accordi con imprese di altri Paesi che disattendono «alcuni elementari diritti umani e sindacali». Neppure l'Italia può essere assolta. E' il presidente della Camera a citare uno studio della Cgil secondo il quale i bambini-lavoratori al di sotto dei 14 anni sono almeno 50 mila.

Ma il nodo, a suo giudizio, è in gran parte culturale: «Mentre l'accelerazione del capitalismo rischia di far prevalere le ragioni economiche su quelle democratiche, occorre un cambio di mentalità che faccia diventare i minori un cardine della politica sociale». Il ragionamento vale anche nel campo delle leggi che da sole non bastano. Violante include anche quella contro la pedofilia che sarà presto esaminata in Parlamento: «Ci sono già oggi pene pesanti. La questione è soprattutto culturale, serve un cambiamento di costume che faccia considerare il bambino soggetto e non più come oggetto. E' un dato molto più radicale e profondo. La legge serve, sia ben chiaro, ma non può scaricare le nostre coscienze».

Coscienze su cui pesano i dati che stanno emergendo dal seminario cui partecipano magistrati provenienti dalle realtà più difficili della Penisola, ma anche esperti che giungono dai Paesi dell'Est, da quelli sudamericani. Il presidente dell'Associazione internazionale dei giudici per i minorenni e la famiglia, Jean Zermatten, snocciola le cifre del malessere: oltre 100 milioni di bambini avviati al lavoro nel mondo, 130 esclusi dalla scuola, altri mercificati con violenze sessuali o usati come serbatoio di organi per trapianti. Un possibile strumento, è stato ribadito, c'è: bisogna applicare la Convenzione delle Nazioni Unite sul diritto dei minori «ratificata da quasi tutti i Paesi, 190 dei quali hanno già firmato».

E nei confini dell'Italia sono i bambini del Sud quelli esposti ai maggiori rischi, in primo luogo l'essere fagocitati dal crimine organizzato. Nei rioni più degradati di Napoli il boss può persino diventare un eroe, un modello da imitare, come emerge chiaramente da una ricerca condotta in alcune scuole cittadine. Nei quartieri «bene», come Posillipo se si chiede agli scolari di raffigurare con un animale l'immagine del camorrista, sui fogli si materializzano serpenti, piovre e pipistrelli. Tutt'altra storia a Barra o Ponticelli: lì i disegni non hanno nulla di repellente, perché matita e pastelli tracciano leoni, tigri e volpi, ovvero bestie aggressive ma anche forti e coraggiose. Salvatore, 11 anni, sembra non avere dubbi: «Come il leone è il re della foresta, il camorrista comanda in città».

Emilia Cirillo

IL PIANO DEL GOVERNO

VITALE

AI BAMBINI DI 3 IN DIFFICOLTA'. E' UN ASSEGNO MENSILE CHE HA L'OBIETTIVO DI 4 E UN FRENO AL RICOVERO DEI BAMBINI NEGLI ISTITUTI

CHE SI PRENDONO CURA PER UN MASSIMO DI 5 ORE AL GIORNO DEI BAMBINI TRA I 18 MESI E I 3 ANNI. CENTRI DI AGGREGAZIONE PER I BIMBI DA 0 A 3 ANNI

DI GIOCO E DI FORMAZIONE APERTI AI BIMBI NEI PERIODI DI CHIUSURA DELLE 2 , ANCHE PER SOSTENERE 1 FAMIGLIE IN CUI ENTRAMBI I GENITORI LAVORANO

DI ACCOGLIENZA PER LE DONNE SOLE IN DIFFICOLTA' CHE HANNO FIGLI MINORI. FAMIGLIE DI ACCOGLIENZA DISPOSTE A OSPITARE I NUCLEI MADRE-FIGLI MINORI

1 DOMICILIARE DI PERSONALE SPECIALIZZATO PER I BAMBINI IN DIFFICOLTA' E PER SOSTENERE LA FREQUENZA SCOLASTICA

DI CONSULENZA E DI ASSISTENZA PER LE FAMIGLIE IN DIFFICOLTA' E IN GENERALE PER IL SOSTEGNO DELLE SCELTE DI MATERNITA' E PATERNITA'

Luciano Violante e il giudice Melita Cavallo

Bambini a scuola

«Prevenire non basta»

Il giudice Melita Cavallo «Ecco la mia terapia»

ROMA. «Io dico che la prevenzione è necessaria, altroché. Ma dico anche che non basta». Melita Cavallo, magistrato e presidente dell'Associazione italiana giudici per i minorenni, non vuole entrare in polemica con il presidente Violante, ma ieri ha detto che ci vuole altro, per risolvere certi problemi. «Per troppo la devianza e la delinquenza sono patologie ormai così estese che ci vuole una cura subito».

Lei cosa propone?

«Una terapia urgente. Non possiamo lasciare che migliaia di ragazzi continuino a fare la vita che fanno, impegnati a pieno tempo nel crimine, abbandonati a se stessi. Parlo di ragazzi coinvolti nella criminalità organizzata, vittime di sfruttamento sessuale, consumatori e spacciatori di droghe. La grande criminalità lascia spazio ai minorenni, e di fatto li inquadra, li manovra fin da piccoli. E allora ci vogliono strategie di recupero, che vanno avviate subito».

In concreto?

«Le strategie possono essere molte, e tutte utili. Guai, anzi, ad una strategia unica. Non dimentichiamo che si tratta di ragazzi, ognuno con una sua personalità, esperienze, speranze. In tanti anni di lavoro a contatto con loro ho capito che le strategie devono essere duttili, modificabili a seconda delle esigenze. La cosa su cui puntare però è la persona: per riuscire a tirarli fuori dall'area del grosso rischio, bisogna ridare ai ragazzi un minimo di fiducia in se stessi, spiegare loro che devono recuperare un'autonomia di pensiero, dirgli "sei stato uno strumento, puoi non esserlo più, se vuoi"».

Ma tutto questo come è realizzabile?

«Ci vogliono progetti mirati, cioè personalizzati. Piccoli gruppi di ragazzi seguiti da buoni educatori. Buoni nel senso che devono essere professionali. In questo campo, le improvvisazioni sono solo dannose. Servono persone capaci di entrare in rapporto con i ragazzi "a rischio" e con quelli già entrati in contatto con la criminalità. Gente che faccia capire qualche il loro valore non può essere, ma che sappia lavorare sulla persona».

Esistono in Italia esperienze di questo genere che si siano rivelate efficaci? Le viene in mente un esempio che abbia dato risultati?

«Effettivamente no. Ma l'Italia spende poco per queste cose. E sbaglia».

Un'ultima cosa: chi educa, in Italia, i «buoni» educatori?

«Ci vorrebbero delle scuole, è vero. Strutture che insegnino a lavorare sui ragazzi. Ma guardi da anni io chiedo scuole per i magistrati minorili. E i medici poi degli insegnanti? In queste "scuole" bisognerebbe mandare tutti quelli che hanno rapporti con i giovani, a cominciare dai maestri e dai professori».

Brunella Giovara

IL CASO

TAGLIEGGIATO A SCUOLA

Ruba al nonno per pagare il pizzo

Napoli, a dodici anni vessato da due ragazzi

NAPOLI COSTRETTO a rubare per pagare il pizzo a due taglieggiatori che lo minacciavano di morte. Sembrerebbe una ordinaria storia di camorra se non fosse per l'età degli autori e della vittima dell'estorsione: quelli che pretendevano soldi e gioielli hanno rispettivamente 14 e 18 anni non ancora compiuti, chi doveva sottostare alle richieste ne ha soltanto 12.

Gli estorsori in erba sono stati arrestati ieri dai carabinieri e portati al centro di prima accoglienza del tribunale per i minori di Napoli. Per catturarli gli investigatori sono dovuti ricorrere alla tecnica collaudata in mille indagini di camorra, basata su appostamenti e conclusa con una «trappola» tesa agli autori delle richieste estorsive.

E' accaduto a Boscotrecase, un piccolo comune della zona vesuviana. La storia andava avanti da circa tre mesi, da quando cioè il dodicenne Andrea F. era stato avvicinato all'uscita di scuola da due ragazzi, Salvatore S., di 18 anni, e Carlo F., di 14. Aria da guappi e sguardo duro di chi non ammette repliche, i due avevano detto al bambino che se voleva stare tranquillo doveva consegnare un bel po' di soldi, minacciando che in caso di rifiuto se la sarebbe vista brutto: «Non scherziamo, abbiamo anche una pistola».

Il piccolo Andrea dopo quell'incontro è rimasto come paralizzato dal terrore guardandosi bene dal confidarsi con i genitori. Era deciso a pagare anche perché il minore dei due estorsori, figlio di un noto latitante, appartiene a una famiglia molto temuta nel paese. Così il 22 marzo scorso, approfittando di una momentanea assenza, era entrato in casa del nonno materno e dopo aver frugato frettolosamente nei cassetti, si era impossessato di un milione e mezzo in contanti e oggetti d'oro per un valore di due milioni. E' stato proprio indagando su questo furto che i carabinieri hanno avviato l'inchiesta. Andrea per un po' ha tenuto la bocca chiusa, ma poi in lacrime ha raccontato il suo incubo, descrivendo con dovizia di particolari i ragazzi che lo minacciavano.

Per chiudere l'inchiesta serviva solo un passo falso che non si è fatto attendere. Incoraggiati dal successo del primo tentativo, i due ragazzi erano infatti tornati alla carica. Mercoledì scorso, mentre Andrea era in classe, lo avevano chiamato alla finestra fissando un appuntamento per il giorno seguente quando avrebbe dovuto portare altri soldi. Il bambino ha riferito la circostanza ai genitori e ai carabinieri ed è scattata la trappola.

Con un escamotage tipico delle inchieste sul racket, i militari hanno consegnato al bambino una banconota da 100 mila lire su cui hanno annotato un segno di riconoscimento. Poi si sono appostati nelle vicinanze del luogo dell'appuntamento, a pochi metri dall'ingresso della scuola elementare «Cardinale Prisco».

Ieri mattina all'ora convenuta, i due giovani taglieggiatori si sono presentati a bordo di un motorino. Appena Andrea ha consegnato la banconota si sono allontanati ma hanno percorso solo poche centinaia di metri prima di essere bloccati dai carabinieri. In caserma hanno mantenuto l'atteggiamento spavaldo di chi considera l'arresto come un incidente sul lavoro. Soprattutto il quattordicenne ha lasciato di sasso i carabinieri quando ha invitato il più grande a comportarsi «da uomo», senza fare ammissioni.

Enzo La Penna

I giudici della Cassazione: assenza giustificata

La mamma può restare a casa se il figlio è convalescente

ROMA. La mamma lavoratrice ha il diritto di assentarsi dal luogo di lavoro se il figlio piccolo sta male, non solo nel momento acuto della malattia, ma per tutto il periodo della convalescenza o, comunque, per il tempo indicato dal pediatra nella prescrizione terapeutica. Anche per un periodo al mare, se questo è necessario alla salute del figlio. E' il principio espresso dalla sezione lavoro della Cassazione (2953/97) che ha rigettato il ricorso presentato dalle Fs contro una sentenza del tribunale di Firenze che aveva dichiarato illegittima la sanzione disciplinare della sospensione per assenza arbitraria, inflitta a una dipendente che si era assentata dal lavoro per la bimba di età inferiore a tre anni. La donna aveva seguito la prescrizione del pediatra che, individuando come cura per un'ipertrofia adenoide tonsillare e un'asma, «il soggiorno al mare assistenza materna», contrastava, secondo l'ente, quella del medico fiscale.

«Il medico di controllo - spiega la Cassazione - non avrebbe dovuto limitarsi al giudizio clinico di non constatazione della malattia in atto, per ciò solo deducendo che era venuta meno la necessità di assistenza della madre, dare alcuna motivazione circa l'interruzione della prescrizione terapeutica la cui necessità non si esaurisce automaticamente con la cessazione della manifestazione della malattia».

«E' opportuno in proposito ricordare che la giurisprudenza di questa corte intende per malattia non solo la fase acuta di alterazione patologica in atto, ma anche quella della convalescenza in cui il bambino, dopo il superamento dei sintomi acuti, deve ancora recuperare le proprie normali condizioni biopsichiche ed ha quindi necessità dell'assistenza materna per prevenire ricadute ed il completo ristabilimento». (Ansa)

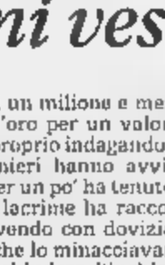
Il parroco è sott'inchiesta: per colpa sua bloccata la promozione di altri 3 preti

«Niente monsignore, è mafioso»

Monreale, il Vaticano congela la nomina di don Salvia

PALERMO. La Santa Sede ha momentaneamente congelato la pratica per l'attribuzione dell'onorificenza di «monsignore» a padre Salvatore Salvia, 41 anni, il parroco di Giardinello indagato dalla procura di Palermo per concorso in associazione mafiosa. Padre Salvia è il figlio del campiere dell'arcivescovo di Monreale, Salvatore Cassisa, sotto processo a Palermo per concussione, corruzione, truffa e abuso d'ufficio.

Monsignor Cassisa, che ha proposto personalmente al Vaticano la promozione di padre Salvia, avrebbe dovuto comunicare l'approvazione dell'onorificenza nel corso della cerimonia religiosa del Giovedì Santo, quando tutti i sacerdoti della diocesi di Monreale - come è tradizione - si radunati l'arcivescovo per la Messa Solenne celebrata nel Duomo. Non avendo avuto risposta dalla Santa Sede, però, monsignor Cassisa non ha neppure potuto informare i suoi sacerdoti del «congelamento» delle promozioni.



L'arcivescovo di Monreale Salvatore Cassisa, sotto inchiesta per concussione, corruzione e altri reati

Oltre a padre Salvia, infatti, altri tre parroci della diocesi di Monreale sono stati privati dell'agognata onorificenza: don Giuseppe Libertо, parroco di Chiusa Sclafani, don Vincenzo Pizzitola, parroco di Corleone e don Raffaele Speciale, parroco di Terrasini. La pratica degli «aspiranti monsignori», infatti, sarebbe stata unificata e pertanto i tre sfortunati si trovano costretti a condividere il «congelamento» deciso dal Vaticano nei confronti di padre Salvia per evidenti ragioni di prudenza.

Il parroco di Giardinello, a fine marzo, ha rischiato l'arresto. I pm De Luca e Principato lo avevano inserito in un'operazione che ha portato in carcere venti presunti mafiosi della zona tra Giardinello e Montelepre. E' stato il gip Tricoli a salvare il sacerdote dalle manette: ritenendo gli elementi raccolti «indizianti ma non gravi», il giudice si è rifiutato di firmare il provvedimento di carcerazione.

Padre Salvia è accusato dal pentito Giovanni Mazzola di aver ospitato un mafioso latitante. Lo stesso Mazzola ha raccontato che un manovale di Montelepre, Matteo Blandina, fu assassinato nell'89 perché aveva commesso un furto a casa di padre Salvia. Effettivamente, poco prima del delitto, il sacerdote aveva denunciato il furto di un televisore. Ma nessun elemento consente di accusarlo di omicidio: Salvia, infatti, potrebbe essere all'oscuro della rappresaglia. [s. r.]

Il gioco del silenzio costa il posto a una maestra

Nastro adesivo sulla bocca dei bimbi vivaci: licenziata

VICENZA. Una maestra d'asilo, Emanuela Milan, 33 anni, di Campodoro in provincia di Padova, è stata prima sospesa e poi licenziata per aver praticato il gioco del silenzio attaccando un pezzo di nastro adesivo sulla bocca di due alunni di quattro anni. Il provvedimento di sospensione è stato annullato dal pretore del lavoro, che il 16 giugno prossimo dovrà invece pronunciarsi sul licenziamento.

«L'abbiamo sospesa per quindici giorni - ha spiegato Mirco Bolis, presidente del Comitato di gestione della scuola materna privata San Giovanni Bosco di Grisignano di Zocco, in provincia di Vicenza - per accertare l'episodio, appreso da un alunno che ha suggerito alla mamma di fare come la maestra per zittire il fratellino più piccolo. Subito dopo il reintegro, completato l'iter disciplinare sulla base del contratto, abbiamo proceduto al licenziamento ritenendo i fatti gravi. Il giudizio è stato condiviso anche dalla nostra direttrice didattica. Il mio unico scopo è quello di tutelare i minori e il buon nome di una scuola che si regge sul volontariato di un'associazione di genitori e sulla solidarietà».

«Non ho certo usato il nastro adesivo - ha replicato la maestra - per zittire i bambini. E' stata una mia improvvisazione su due bambini, durata un minuto, per dimostrare che cos'è il silenzio, e ha attirato solo la curiosità e l'attenzione degli altri sessanta bambini, che poi hanno confermato che era solo un gioco. In oltre quindici anni che lavoro lì non ho mai avuto un rimprovero, adesso voglio uscirne a testa alta». La maestra sarebbe indagata dalla procura circondariale di Vicenza per abuso dei mezzi di correzione o di disciplina: atto dovuto legato alla denuncia presentata a fine febbraio dal presidente del comitato di gestione. [a. m.]

Il magistrato dell' inchiesta sui sexy provini sposo il 10 maggio

"L'abbronzatura? Una piccola debolezza, ma non sono vanitoso Mi piace la moda e amo gli abiti su misura, però non sfilerei mai: non me lo perdonerebbero"

"Il passaggio da Biella ■ Ivrea è una promozione. Ma il mio sogno è lavorare all'antimafia di Milano Mi attira lo spirito di sacrificio"

Accanto: il magistrato Alessandro Chionna con l'abito da sposo. Sopra: lo stilista Carlo Pignatelli. A destra: la fidanzata del giudice Anita Ceccariglia

Il pm Chionna: dopo le nozze vorrei dare la caccia ai boss

TORINO. Adesso è concentrato sul matrimonio. Ma già pensa a dare filo da torcere alla mafia. Il 10 maggio il pm che ha tolto il sonno a Valerio Merola e Gigi Sabani convolerà a nozze. Alessandro Chionna sposa l'ex ballerina Anita Ceccariglia (ex ■ Sabani).

«Cento invitati per una cerimonia danzante classica, nelle sale ■ un castello romano top secret. E poi via, a rosolarsi ■ sole sulle spiagge del Messico, oppure in Indonesia. Stiamo decidendo. In programma, nel futuro, ci ■■■ anche dei figli. E' comunque presto per parlarne». A pochi giorni dal ■ il giovane giudice confida sogni e progetti durante le prove dell'abito da sposo, nell'atelier torinese di Carlo Pignatelli. Mentre in una stanza attigua la fidanzata Anita controlla, in segreto ■■■ tradizione comanda, che il lungo e romantico vestito bianco le calzi a pennello.

Chionna è abbronzatissimo, ■■■ sempre. «Una piccola debolezza, ma non sono vanitoso. Guardi, lo confermano i miei capelli perennemente spettinati», dice spacciando per vezzo una caratteristica che piace alle gentil ■■■. E abbonda in sorrisi nel tentativo di nascondere la sua allergia ai giornalisti.

Finge di non essere narciso ■ «Bell'Alessandro» dimenticando perfino la marca di profumo che usa. Ma poi ammette di collezionare cravatte sgargianti: «La mia favorita è quella con le fragole viole di Laroche che però sfoggio solo di g■■■. Sono un fan del genere tradizionale grigio e blu, ma con fantasia. In moto trasgredisco: metto t-shirt piene di scritte, i vecchi Ray-Ban ■ quando ero ragazzino e ■ gilet ■■■ degli istruttori Alfa Romeo. La moda comunque mi piace, apprezzo i vestiti su misura».

Alcuni personaggi, ■■■ Sgarbi, hanno accettato di sfilare, lei lo farebbe?

«Non se ne parla proprio. Nel mio ambiente non me lo perdonerebbero mai, neppure se lo facessi per una buona causa. Certe regole vanno rispettate».

Ripensando a ciò che è accaduto, non si rimprovera niente nei rapporti con le persone che l'hanno circondata?

«Col senno di poi, ■■ potessi tornare indietro, parlerei molto meno con i giornalisti. Raccontare i fatti miei è un aspetto della notorietà che mi infastidisce. Qualcuno mi accusa di comportamento diciamo.. troppo sbarazzino, un po' "border line". Forse avrei potuto essere un magistrato più tradizionale, questo però ■■■ significa che abbia agito scorrettamente».

Qual è il suo sogno?

«Approdare alla procura di Milano nella direzione distrettuale antimafia. Durante il periodo di tirocinio ho avuto modo di apprezzare ■ persone che ci lavorano. Mi ha colpito la loro totale dedizione. Mi attira lo spirito ■ sacrificio di quella gente. Io amo molto la libertà. Sarei disposto ■■■ a rinunciarci soltanto per un nobile obiettivo, come questo appunto. Adoro i puri che sposano una causa e ci credono fino in fondo, dimenticandosi di dormire, di mangiare...».

Ma la sua libertà?

«Intanto il mio primo gesto di libertà nei prossimi giorni, a Ivrea, sarà quello di scorrazzare per strada sulla spider col tettuccio aperto. E' il massimo, a Biella non posso più farlo senza essere additato».

Dopo l'esperienza ■ Biella contrassegnata da molte polemiche, dal Csm è arrivato il parere favorevole al suo trasferimento, come ha accolto questa notizia?

«Ivrea, oltre ■ un avanzamento professionale, rappresenta per me un'esperienza nuova, entusiasmante. In ogni caso mi mancheranno i colleghi con ■■■ ho stretto ■■■■. La mia casa resterà a Biella».

C'è un ■■■■ che ammira, ■ cui vorrebbe somigliare?

«Nessun attore ■ industriale. Ma un grande magistrato di Milano che è stato ■ mio maestro, Renato Bricchetti: colto, affascinante, simpatico. Durante l'apprendistato mi chiamavano Bricchetti 2, perché tentavo di imitarlo in tutto. Persino nei vestiti...».

Antonella Amapane

Il sequestro deciso dopo aver visto su Panorama un servizio sul nuovo appartamento del critico

Blitz per pignorare gli arredi di Sgarbi

Ma il deputato: hanno sbagliato casa, è di mia madre

MILANO. «Cacioppo Calogera, questo il nome dell'ufficiale giudiziario che ha pignorato i mobili, si è avviata a fare l'atto definitivo della sua vita: violazione di domicilio con forza pubblica, l'ho già denunciata». Parola di Vittorio Sgarbi. Galeotta fu la vanità. E la penultima copertina di Panorama. E il suo protagonista: Sgarbi, appunto, felice di mostrarsi, con tanto di vestaglia di seta, in un nuovo, principesco, appartamento di via Dell'Anima a Roma, indicato come suo. Quando l'avvocato Giampiero Biancolella, penalista del foro milanese, ha preso in mano il settimanale non ci voleva credere: «Troppo bello - ha pensato - per essere vero».

Così, racconta, dopo due anni ■ inutili ricerche per farsi pagare da Sgarbi una provvisionale di 20 milioni, come stabilito dalla pretura di Palmi ■ parziale risarcimento di una condanna (2 mesi di reclusione) ■■■ diffamazione subita dal parlamentare per aver insultato il procuratore ■ Napoli, Agostino Cordova, il legale si è trovato tra le mani la prova fotografica che l'imputato Sgarbi avrebbe potuto pagare.

■■■■ perdere tempo l'avvocato ha chiamato un magistrato e quindi un ufficiale giudiziario e dopo averlo dotato di un decreto ingiuntivo ■ sequestro, giovedì sera lo ha spedito ■ ■■■ del politico show-man, facendogli pignorare mobili e suppellettili per un valore presuntivo pari alla somma dovuta da Sgarbi. L'ufficiale ha eseguito, presentandosi nel nuovo Vittoriale (così lo ha definito ■ settimanale) accompagnato dalla forza pubblica e trovandoci una preoccupatissima governante che nulla ha potuto fare, se non telefonare al padrone di ■■■ per avvertirlo dell'avvenuto pignoramento. Apriti cielo. «Questa storia è un paradosso - grida Sgarbi ■ telefono - giudici e avvocati hanno preso Panorama e Il Messaggero, che aveva pubblicato un identico ■■■■, come se fossero il catalogo ■ un'asta. Dovevate vederli: giravano per la casa con in mano il settimanale, e ■■■ si sono nemmeno presi la briga ■ accertare di chi ■■■ quell'appartamento». Perché, ■■■ è suo? «No, è di mia madre. Così hanno pignorato i mobili di mia ■■■ dre compiendo ■■■ dissacrazione per smontare un museo che io ho costruito. Naturalmente vado ■ quando voglio, ma tuttora vivo all'Hotel Majestic. E poi si sono presentati con un atto falso: la firma di Cordova era scritta in stampatello e autenticata dal suo avocato. Roba da ridere: mi chiedono anche ■ pagargli le 25 mila lire di un'autentica falsa».

Il critico d'arte e deputato Vittorio Sgarbi

Ma onorevole, ■■■ ■ faceva prima a pagare i ■ milioni? «Bastava che ■■■ telefonassero, gli avrei detto che comunque avrei pagato, come faccio sempre. La mia resistenza era dovuta ■ al fatto che ■■■ hanno condannato in primo grado ■■■ una frase detta durante un comizio, quindi un atto politico, ■■■ aspettare l'autorizzazione del Parlamento».

L'avvocato Biancolella non sembra preoccuparsi: «I mobili che abbiamo fatto sequestrare sono proprio quelli indicati nel servizio di Panorama che, devo dire, ■ ■■ fatto un grosso favore. Prima ■■■ riuscivamo mai a sequestrare nulla». Sommario del documentato articolo: «Dopo una vita passata in albergo, il deputato-divo ha deciso di farsi l'appartamento ■ Roma. Per understatement ha scelto quello ■ Papa Innocenzo X. E in esclusiva per Panorama mette ■ mostra ■■■ regno alla D'Annunzio». «Già - incalza Sgarbi - ma questi avvocatoni ■ magistrati avrebbero almeno dovuto andare a vedere il contratto di locazione, prima ■ fare ■■■ violazione di domicilio per sequestrare tre divani. Peggio per loro: ci sarà da ridere». **[p. col.]**

L'Osservatore Romano

«Un'offesa ai cattolici ■ spot sui preservativi nella Settimana santa»

CITTA' DEL VATICANO. *L'Osservatore Romano* chiede che venga posta fine alla pubblicità di chiaro «contenuto sessuale» per reclamizzare i profilattici. Un manifesto pubblicitario di questo tipo è apparso nei giorni scorsi sui quotidiani italiani. La data è coincisa con la Settimana santa e, secondo il giornale vaticano, «questo particolare ■■■ è casuale». «Mai finora un'industria trasgressiva si era spinta a tanto. Mai inoltre era stata scelta una data così sacra per la fede e per i credenti in Cristo», si legge nella nota, firmata da padre Gino Concetti.

Di fatto, secondo padre Concetti, la campagna pubblicitaria per i profilattici, anche ■■ cerca una ■■■ giustificazione nella lotta all'Aids, promuove «il disordine sessuale», la «disgregazione delle famiglie», ed è un «incentivo alla prostituzione». Per tali motivi - sottolinea il quotidiano della Santa Sede - «i "signori del ■■■■ sicuro" hanno una grave responsabilità nel favorire ■ disordine sessuale. Grave responsabilità - conclude la ■■■ - hanno pure i produttori di profilattici, i pubblicitari e quanti cooperano a reclamizzarli». [Ansa]

Verona: turista canadese

Rispedisce la pietra che la figlia ■■■■ preso come souvenir

VERONA. Era venuta in gita scolastica dal Canada, era rimasta abbagliata dalle bellezze della città scaligera e, per ricordo, aveva «raccolto» un pezzo di pietra ■ «prun», probabilmente utilizzato dai romani, su ■■■ aveva scritto ■ penna «Vero■■■». Il fatto, al rientro ■ Edmonton, sua città natale, non è piaciuto al padre della giovane, Gordon Iskiw, che ha provveduto ■ rispedire alla città la pietra, accompagnata da un biglietto di scuse.

L'Arena di Verona

La vicenda è stata anticipata ieri dall'*Arena*. Il quotidiano ■■■■■ ricorda come ■ pietra ■■■ giunta nella città scaligera indirizzata al «Department of Tourism» e quindi «girata» alla locale Azienda di promozione turistica che l'ha presa in consegna con l'indicazione, secondo quanto scritto da Iskiw, di «rimetterla a posto». Ma al momento pare che non si sappia da dove provenga. [Ansa]

Udine, il proprietario rifiuta

«Quell'hotel deve esplodere», Hollywood offre sei miliardi

UDINE. Follie di Hollywood anche in Friuli, ■■ ■■ albergo di alta montagna, che in un film d'azione dovrebbe saltare in aria come nelle spericolate pellicole di James Bond. In cambio di un risarcimento miliardario. A volerlo sarebbe un colosso americano della cinematografia, che per quello scoppio non simulato avrebbe corteggiato gli albergatori di ■■■ vallata offrendo un risarcimento da capogiro: fino a 6 miliardi ■ lire pronto cassa per i cocci. E' accaduto ■ Cima Mauria, all'albergatore Marino Cappellari, ■■ anni, titolare del Cridola, ■■ posti letto. Ma non solo a lui. ■■ febbraio un agente varesino che si accredita come rappresentante di ■■■ major statunitense ha tempestato di fax l'Azienda di soggiorno di Forni di Sopra, alla ricerca del luogo ideale dove girare alcune scene ■ ■■ film (protagonista James Belushi) in cui si prevede che «l'albergo bruci in una sera d'inverno mentre nevica». L'assiduità dell'agente ■■■ ha fugato il sospetto di un pesce d'aprile. Ma ■■■ Marino Cappellari sia un altro albergatore non hanno potuto verificare la bontà dell'offerta: entrambi hanno rifiutato la demolizione. **[m. me.]**

Libertà negata alla Vezzaro

«Arresti agli arresti l'unica donna della banda dei sassi»

ALESSANDRIA. Resta agli ■■■■ domiciliari Loredana Vezzaro, l'unica donna del gruppo accusato di ■■■ ■■■■ Grazia Berdini, lanciando sassi dal cavalcavia della Cavallosa che attraversa l'autostrada Torino-Piacenza nei pressi ■ Tortona. Il ■■■ ha respinto l'istanza di scarcerazione presentata dal legale della ragazza, l'avvocato Mario Boccassi. Per il magistrato le richiesta non può essere accolta perchè sussistono gravi indizi ■ colpevolezza nei confronti delle Vezzaro e ci ■■■ ■■■■ punti oscuri nel ■■■ racconto. La giovane non avrebbe detto tutto quello che ■■ per alleggerire le proprie responsabilità ■ quelle ■■■ fidanzato Sandro Furlan.

Loredana Vezzaro

Loredana Vezzaro fu arrestata nel gennaio scorso e posta agli arresti domiciliari circa un mese fa. ■ l'unica ad avere fatto ampie am■■■■■ permettendo al procuratore Aldo Cuva di fare luce sulla sassaiola assassina avvenuta la sera del 27 dicembre '96. [Ansa]

GUARDA LA COMETA

Vastissimo assortimento di telescopi, cannocchiali e binocoli, a prezzi regalo.

Grande marvin

P.za Lagrange - Torino - Tel. 011/56.24.033 (30 l. r.a.)

Per la pubblicità su LA STAMPA
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11

PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. 02/86.47.01

Ancona: il ragazzo, tifoso rossonero, è rimasto vittima di un incidente. I calciatori incideranno messaggi su una cassetta

Sos al Milan: «Salvate Andrea»

«Le voci dei giocatori per scuoterlo dal coma»

ANCONA. Incidete la voce su una audiocassetta e parlate ad Andrea. L'invito è diretto a Silvio Berlusconi e ai giocatori del Milan. Scopo? Scuotere dallo stato di coma, in cui versa da 37 giorni in un ospedale di Ancona, un ragazzo di 16 anni appassionato di calcio e supertifoso del club [illegible] Famigliari ed amici sperano in questa maniera di aiutarlo, dopo il drammatico incidente stradale che l'ha visto coinvolto con la sua moto.

L'idea di provare a salvare dalla morte cerebrale il giovane Andrea Carloni è venuta ad Armando Farroni, segretario provinciale del sindacato Ugl e intimo [illegible] della famiglia del ragazzo. Così, [illegible] una lettera inviata nella sede di via Turati a Milano e indirizzata al Milan e a Silvio Berlusconi, ha chiesto aiuto. Naturalmente dopo essersi consultato [illegible] i sanitari [illegible] reparto di rianimazione dell'ospedale «Umberto I» in cui Andrea è ricoverato. Oggi, lo stesso Berlusconi dovrebbe telefonare a Farroni per prendere accordi sulle modalità con [illegible] incidere e inviare l'audiocassetta, visto che da Roma la sua segreteria particolare ha già provveduto a preannunciare il consenso all'iniziativa da parte del presidente del Milan.

«Le scrivo questa lettera [illegible] preghiera di [illegible] suo intervento per risolvere una situazione drammatica - sostiene Farroni -. Da un mese il figlio di un nostro assistito [illegible] è stato di coma a causa di un incidente stradale: si tratta di Andrea Carloni, di 16 anni, tifoso da sempre del Milan. La famiglia ha tentato in tutti i modi di stimolare il risveglio del ragazzo, ma l'ultima speranza sta nella sua fede rossonera. E' con molta umiltà che chiedo perciò a lei e ai giocatori del Milan d'incidere le vostre voci su [illegible] cassetta e parlare al povero Andrea, con [illegible] speranza di provocare un [illegible] risveglio».

L'incidente che ha visto coinvolto Andrea Carloni è avvenuto il 28 febbraio scorso. Il ragazzo, con la sua «Honda 125», uscendo dall'officina in cui lavorava, si è scontrato con un'automobile: [illegible] quel giorno non si è più risvegliato, nonostante le cure assidue dei genitori Alfio e Rosaria, rispettivamente di 55 e 54 anni. La coppia ha dato il [illegible] assenso all'iniziativa dell'amico di famiglia dopo aver parlato con il primario [illegible] reparto di Rianimazione, Duilio Testasecca. Il caso, ha detto il sanitario, ha provocato un «effetto campana», salvando forse la vita di Andrea, ma causando diversi ematomi al cervello. Ma al di fuori di questo, il ragazzo [illegible] ha altre lesioni vitali e ciò farebbe sperare in un prossimo risveglio dal [illegible] se solo si riuscisse a trovare la chiave, il contatto giusto per riportare alla vita l'attività del suo cervello. «Perciò - ha detto Testasecca dando il suo consenso all'iniziativa - va tentato tutto ciò che possa servire a stimolare l'azione neurologica del paziente. Anche questo».

Farroni è esplicito, ma risponde in «sindacalese» quando si tratta di spiegare perché ha preso così a cuore il [illegible]. «Al di là del fatto che sono un amico di famiglia - sostiene - il nostro compito non deve limitarsi a salvaguardare i diritti dei lavoratori, ma anche quelli delle famiglie cadute in disgrazia e con problemi grandi e piccoli che siano. Tutte le associazioni dovrebbero favorire il contatto dei cittadini con chi [illegible] risolvere i loro problemi e i loro bisogni».

Il telefono di casa Carloni suona a vuoto. La famiglia è tutta al capezzale di Andrea, che verrà trasferito in un istituto specializzato. Per loro, fanno comunque sapere, queste [illegible] di speranza.

[j. p.]

USCITI DAL TUNNEL **GRAZIE ALLE VOCI AMICHE**

Svegliato [illegible] canzoni [illegible] Antonello [illegible]

Le sue prime parole, dopo 41 giorni di coma, sono state quelle di una canzone di Antonello Venditti (foto): «Dimmelo tu cos'è». Gianluca Scortino, [illegible] anni, colpito da ictus il 9 novembre del '92, si è svegliato [illegible] nel suo letto all'ospedale Cto di Roma. I medici, pur avendo poche speranze di salvarlo, avevano invitato i genitori a fargli ascoltare voci familiari e le musiche preferite.

La foto di Baggio per [illegible]

Nicola Signorelli, 9 [illegible]i, originario del Burundi e poi adottato da una famiglia di Padova, era stato investito da un'auto il 4 luglio del 1995. Dopo due settimane di coma, una [illegible] amichetta, Giulia, gli ha mostrato una foto di Roberto Baggio (nella foto) e lui ha sorriso. A fine agosto Nicola, [illegible] in sedia a rotelle, ha potuto incontrare il calciatore nei corridoi dello stadio Euganeo.

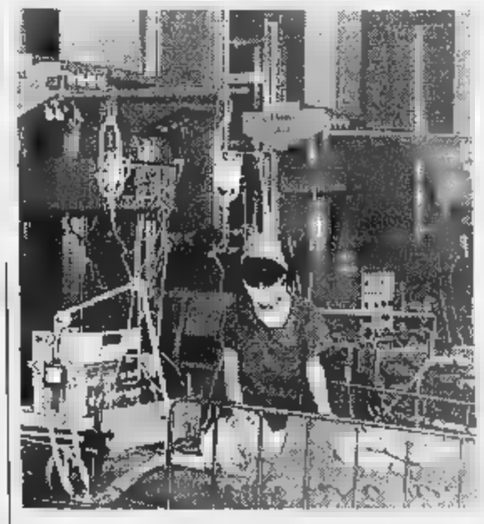
L'amore della [illegible] come [illegible] medicina

E' tornato alla vita grazie all'amore della fidanzata, che per 16 mesi lo ha assistito e gli ha parlato, come nel film «Scelta d'amore» (foto). Il 19 novembre del '91 Valerio Vasirani, allora diciannovenne, era finito in coma dopo un incidente stradale. La sua ragazza, Cecilia Orlandi, non ha perso le speranze e la Domenica delle Palme del '93 Valerio ha dato il primo segno di risveglio.

Bagg[illegible], Berlusconi e Weah. [illegible] società rossonera è arrivato un sì all'appello

Il caso

IL CENTRO [illegible] IN [illegible]



Un reparto di Rianimazione: a Genova è nata un'associazione per [illegible] i malati che escono dal coma

«Così restituiamo alla vita chi riesce a risvegliarsi»

GENOVA

Nel 1980 ha perso un figlio di 16 anni, morto in seguito a un trauma cranico per [illegible] incidente di moto. Sette mesi dopo, il figlio maggiore, allora ventenne, è stato estratto [illegible] ma dai rottami dell'auto, [illegible] è rimasto in quello stato per nove mesi. Sono 17 anni che Elena Di Girolamo ha dedicato la sua vita al figlio sopravvissuto e poi, in una catena di solidarietà e volontariato, alle famiglie colpite da analoghe tragedie. Questo le è costato il benessere economico, perché ha dovuto chiudere la sua oreficeria spendendo quasi tutto per cure in strutture private, in Italia e all'estero, il matrimonio, perché il marito dopo qualche anno ha chiesto [illegible] separazione, e il rischio [illegible] perdere l'affetto di altre due figlie più piccole, che le hanno spesso rimproverato l'assenza nei loro confronti.

Presidentessa [illegible] dell'associazione «Rinascita vita» (sede [illegible] Genova [illegible] piazza della Vittoria 9/11, telefono 010/582413), Elena Di Girolamo si è battuta per la creazione in città della prima cellula per la riabilitazione di soggetti risvegliati [illegible] coma, oggi in grado di ospitare 13 persone, ha lottato per superare la burocrazia e aprire vie più facili per ottenere gli aiuti economici necessari, e [illegible] vuole creare comunità in grado di accogliere e reinserire socialmente i traumatizzati [illegible].

«Fortunatamente esistono sovvenzioni europee per attivare strutture già sperimentate all'estero», dice. E spiega, dopo 17 anni di esperienza al capezzale del figlio [illegible] tutto il mondo, che l'esempio più all'avanguardia arriva da Israele, dove le guerre hanno lasciato un numero impressionante di traumatizzati cranici e lo Stato ha scoperto che alla fine costa meno recuperarli completamente, piuttosto che lasciarli nella perenne condizione di malato e handicappato.

«Quando un traumatizzato «esce» [illegible] coma e poi lascia l'ospedale comincia per la famiglia un periodo difficilissimo, reso più doloroso dall'isolamento in una società impreparata ad affrontare qualsiasi tipo di handicap. Quante carrozzelle si vedono a teatro, oppure per strada, o al cinema? Non mi riferisco solo alle banali barriere architettoniche, ma al clima di disagio infastidito che la sola presenza provoca nella maggior parte della gente. Per il traumatizzato c'è solo la famiglia e io mi chiedo oggi che cosa accadrà a Giorgio, invalido al cento per cento, con gravi problemi psicologici, quando io non ci [illegible] più. E fino a che punto potrà reggere, ad esempio, una nostra associata, che [illegible] accudire il figlio in riabilitazione e il marito colpito da ictus mentre andava all'ospedale a trovare il ragazzo in coma».

Quale aiuto offre «Rinascita vita»? «Assistenza immediata per insegnare come si tratta un soggetto in coma, poi scelta delle strutture più adatte, quindi, una volta uscito il traumatizzato dall'ospedale, da una mano nei rapporti con le strutture pubbliche, che si attivano solo [illegible] un familiare lo richiede. Per ottenere l'indennità di accompagnamento, ad esempio, passa in genere un anno. Inoltre mette a disposizione fisioterapisti e psicologi».

Alessandra Pieracci

Nuove speranze dopo l'intervento eseguito per la prima volta

Trapianto di cornee coltivate Doppio successo su malati italiani

ROMA. Per la prima volta al mondo è stato ricostruito in laboratorio e trapiantato su due pazienti il sottilissimo strato trasparente che riveste la [illegible]. L'operazione - pubblicata sul numero di Lancet che esce [illegible] - è stata condotta dal direttore del Laboratorio di ingegneria dei tessuti dell'Istituto dermatopatico dell'Immacolata di Roma, Michele De Luca, in collaborazione con la Clinica oculistica dell'ospedale San Martino di Genova, la Banca degli occhi del Veneto e la clinica Columbus di Roma.

«La tecnica - spiega De Luca - è rivoluzionaria perché offre la possibilità di intervenire nei [illegible] in cui un occhio, a [illegible] di ustioni e per malattia, abbia perso completamente i tessuti che lo rivestono, essenziali alla vista. Per ottenerli servono cellule dello stesso individuo, in caso contrario avviene il rigetto». Per questo i tessuti di rivestimento dell'occhio [illegible] possono essere rimpiazzati [illegible] trapianti, nei quali viene sostituita soltanto la parte più profonda [illegible] della cornea.

I due pazienti operati a Genova avevano la superficie di un occhio danneggiata da ustioni per contatto [illegible] sostanze nocive. Il primo, 62 anni, aveva avuto l'incidente all'occhio destro 24 anni fa e da allora [illegible] subito 2 trapianti di cornea, senza successo. Il secondo, 39 anni, all'occhio sinistro 12 anni fa e da allora aveva subito 4 trapianti.

Gli interventi sono avvenuti due anni fa all'ospedale San Martino e oggi i pazienti vedono bene: non si sono verificati segnali di rigetto. In laboratorio è stato coltivato [illegible] frammento [illegible] rivestimento della cornea ottenuto dall'occhio [illegible] di ciascun paziente. «E' sufficiente - dice De Luca - prelevare un frammento piccolissimo, di appena un millimetro, del "limbus", il tessuto che si trova al confine tra la cornea e la congiuntiva. Solo lì si trovano le cellule staminali che riescono a generare altre cellule del tessuto al quale appartengono. Dopo il prelievo sono poste su un piattino e immerse in [illegible] sostanza in grado di stimolarne la crescita. In poche settimane si è formata una quantità di tessuto sufficiente a rimpiazzare il danno». I due anni dal trapianto le cellule artificiali non hanno dato problemi [illegible] hanno migliorato la vista dei pazienti.

[r. cri.]

L'ospedale San Martino di Genova dove sono stati effettuati i due [illegible]

Esulta la moglie del cestista Usa, cauti i medici

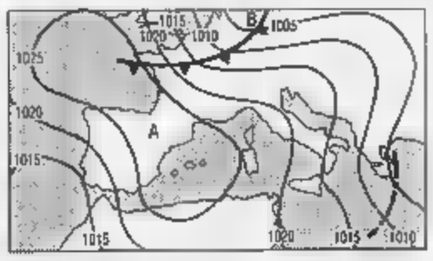
«Magic Johnson vince la sfida contro l'Aids»

LOS ANGELES. Earvin Magic Johnson, uno dei miti [illegible] basket mondiale, secondo quanto dichiarato da sua moglie Cookie alla rivista statunitense Ebony sarebbe «virtualmente» guarito dall'Aids. Recenti esami clinici avrebbero infatti dimostrato un'attività virale infinitesimale nell'organismo dell'ex giocatore. Secondo Cookie Johnson, la ripresa di suo marito è da attribuire a un aiuto divino: «Il Signore ha guarito Magic». I medici sottolineano però che la riduzione della virulenza dell'Hiv è legata alla combinazione dei farmaci che l'ex cestista deve assumere ogni giorno. Non si tratterebbe quindi di guarigione definitiva.

Earvin Johnson, uno dei più grandi cestisti [illegible] tutti i tempi, aveva dichiarato di aver contratto il virus dell'Aids il 7 novembre 1991, quando ancora era una stella del campionato professionistico americano da famoso Nba. Nato a Lansing (Michigan) il 14 agosto 1959, fin da ragazzo aveva dimostrato un talento «eccezionale col pallone da basket, tanto da essere soprannominato «Magic» a soli 15 anni da un giornalista sportivo. Nella sua carriera di giocatore ha vinto tutto dal titolo del liceo con la Everett High School a quello universitario con Michigan State, dal campionato Nba (ben 5 volte sempre con i Lakers, segnando oltre 20 mila punti) alle Olimpiadi di Barcellona '92 con la Nazionale Usa, il leggendario Dream Team.

L'annuncio della sieropositività di Magic fece molto scalpore negli States, più ancora di quella del famoso [illegible] di colore Arthur Ashe, già deceduto in seguito alla malattia, e del tuffatore quattro volte olimpionico Greg Louganis.

IL TEMPO



LE CORRENTI SCACCIANO LE NUBI. La situazione meteorologica è bloccata da un'onda anticiclonica sviluppata in senso meridiano. Sul [illegible]ntinente continuano a imperversare correnti settentrionali che convogliano aria fredda e instabile sugli Stati centrorientali. Non è esclusa l'Italia raggiunta da moderati impulsi di aria instabile i cui riflessi sono avvertiti solo sul versante orientale.
Tendenza per domenica. Sulle regioni settentrionali e tirreniche ampi rasserenamenti, salvo qualche nube cumuliforme pomeridiana. Sulle zone appenniniche e adriatiche nuvolosità variabile più intensa nelle ore pomeridiane.

OGGI. Al Nord e su tutto il versante di Ponente prevarrà il sereno o il cielo poco nuvoloso, salvo nuovi o locali annuvolamenti, tra il pomeriggio e la serata, sulle zone alpine. Sulle zone appenniniche e sulla Calabria ionica ancora annuvolamenti pomeridiani con associati isolati piovaschi.

DOMANI. Nuovo incremento dell'instabilità atmosferica sulle Alpi Orientali e sulle regioni centromeridionali. Durante le ore pomeridiane sulle zone appenniniche e su quelle adriatiche si avranno degli addensamenti nuvolosi con possibili brevi piovaschi. Temperature in diminuzione.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	13	20	Bologna	9	23	Bari	9	19
Bolzano	4	23	Firenze	6	21	Napoli	10	19
Verona	8	23	Pisa	4	18	Potenza	2	12
Trieste	10	19	Ancona	7	20	S.M. Leuca	8	12
Venezia	7	20	Perugia	1	20	R. Calabria	7	15
Milano	7	25	Pescara	9	20	Palermo	9	17
Torino	7	24	L'Aquila	4	17	Catania	3	18
Cuneo	7	23	Roma Ciamp	5	21	Messina	9	15
Genova	11	17	Roma Fium	3	20	Alghero	4	17
Imperia	10	17	Campobasso	4	15	Cagliari	8	22

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	2	9	variabile	Lisbona	[illegible]	23	sereno
Atene	6	16	variabile	Londra	4	13	sereno
Bangkok	26	[illegible]	sereno	Los Angeles	12	20	sereno
Berlino	1	9	nuvoloso	Madrid	10	26	sereno
Bruxelles	1	8	variabile	Montreal	3	7	variabile
Bucarest	5	10	nuvoloso	[illegible]	5	12	sereno
Budapest	6	12	nuvoloso	New York	12	18	variabile
Buenos Aires	np	np	np	Parigi	8	14	variabile
Copenaghen	6	14	[illegible]	Pechino	8	18	nuvoloso
Dublino	[illegible]	13	nuvoloso	Praga	4	8	variabile
Francoforte	[illegible]	16	variabile	Rio de Janeiro	24	31	variabile
Gerusalemme	7	14	variabile	Sofia	2	9	nuvoloso
Ginevra	6	13	pioggia	Sydney	17	26	sereno
Helsinki	-4	9	pioggia	Tokyo	11	18	sereno
Johannesburg	[illegible]	21	nuvoloso	Varsavia	-1	14	variabile
Il Cairo	11	22	sereno	Vienna	8	9	variabile

IL TERZO MERCATO

Cassa Risparmio di Bologna 21200-21500; Deutsche Bank 13500; Electrolux 90000; Ina Banca 1200; La Carnica Assicurazioni 1950-2000; Sasib privilegiate 5000; Reale Comp. Italia 13750000; Data Base 1720; Banca Popolare del Molise 11000; Banca Popolare di Lodi prorata 10650; Paar 200.

WARRANT: Cbm Plast 97 2; Gemina 36-40; Necchi 45; Sai risparmio 360; Obbligazioni Comm. e Ind. 56-57,50.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 708,43 (+0,91%); Bruxelles (Bel-20) 2080,67 (+0,07%); Francoforte (Dax) 3244,93 (+0,83%); Hong Kong (Hang Seng) 12204,59 (+1,24%). Londra (Ft-se100) 4236,60 (+0,53%); Madrid (Generale) 466,12 (+0,97%); Parigi (Cac 40) 2517,97 (+0,14%); Sidney (Generale) 2369,50 (+0,37%); Tokyo (Nikkei) 17860,59 (-1,49%); Zurigo (Swiss Market) 4471,50 (+0,18%); New York (Dow Jones) 6518,52(+0,64%)

RISTRETTO A MILANO

Titolo	Quotazioni	
Autostrade Merid.	8500	+5,52
Banca Pop. Comm. Industria	21500	0,00
Banca Pop. Crema	37300	0,00
Banca Pop. Cremona	11310	-1,09
Banca Pop. d'Emilia - Romagna	129500	+0,78
Banca Pop. Intra	12400	0,00
Banca Pop. Lodi	11490	-0,09
Banca Pop. Luino e Varese	7900	+0,64
Banca Pop. Siracusa	15520	0,00
Banca Pop. Novara	6740	0,00
Banca Pop. Sondrio	27050	0,00
Banca Prov. Napoli	2500	-2,34
Terme di Bognanco	—	—
Calz. Varese	450	0,00
Italiana Ass.	13050	0,00
Napoletana Gas	—	—
Condotte Acqua	—	—
Credinvest	—	—
Finance ord.	—	—
Frette	3000	0,00
Zerowatt	—	—
Cobemme	22	-8,33
Ferrovie Nord Milano	680	+1,49
Bg. mer.	330	0,00
Broggi Izar	—	—
Il Edificio	—	—
N Edificio rsp	—	—

OBBLIGAZIONI DEL 04-04-97

Titoli	Mercato	Titoli	Mercato	Titoli	Mercato	Titoli	Mercato	Titoli	Mercato
[illegible]	111,50	Medio 94/01 IV	[illegible]	CCT 1/7/97	100,40	CCT 1/4/03	100,66	BTP 12% 1/5/99	108,90
[illegible]	104,70	Medio 96/01 ind c	104,65	CCT 1/6/97	100,47	CCT 1/5/03	100,57	BTP 6,75% 1/7/99	102,50
[illegible]	104,80	Medio 96/06 r c	98,40	CCT 1/9/97	100,63	CCT 1/7/03	100,40	BTP 8,50% 1/8/99	102,30
[illegible]	107,70	Medio 94/01 [illegible]	55	CCT 1/3/98	100,75	CCT 1/9/03	100,46	BTP 7,50% 1/10/99	101,90
[illegible]	106,75	Medio 95/11 r c	[illegible]	CCT 1/4/98	100,30	CCT 1/10/03	99,90	BTP 9,50% 1/12/99	105,75
[illegible]	107	Mcr CAP 97/50 r c	[illegible]	CCT 1/5/98	100,45	CCT 1/11/03	98,93	BTP 6% 1/1/00	97,76
[illegible]	106,75	Mcr [illegible]	72,30	CCT 1/6/98	100,51	CCT 1/3/04	98,75	BTP 6% 1/5/00	97,56
[illegible]	105,56	Mediobanca [illegible]	101,66	CCT 1/7/98	100,47	CTZ 28/4/97	97,35	BTP 10,50% 1/4/00	108,46
[illegible]	[illegible]	Olivetti 94/01 IV	100,50	CCT 1/8/98	100,35	CTZ 30/06/97	96,55	BTP 10,50% 15/7/00	108,81
[illegible]	[illegible]	Fumagalli 94/00 IV	107,20	CCT 1/9/98	100,35	CTZ 29/08/97	95,57	BTP 10,50% 1/11/00	109,66
[illegible]	[illegible]	[illegible]	82	CCT 1/10/98	100,43	CTZ 31/10/97	94,75	BTP 9,50% 1/2/01	106,80
[illegible]	[illegible]	CONVERTIBILI		CCT 1/11/98	100,64	CTZ 30/12/97	94,11	BTP 11,50% 1/3/01	116,45
[illegible]	[illegible]	Banca Carige IV 95/02	121,75	CCT 1/12/98	100,76	CTZ 29/2/98	93,38	BTP 8,75% 1/7/01	103,36
[illegible]	[illegible]	B. Pop. Bergamo IV 95/00	101,75	CCT 1/1/99	100,64	CTZ 30/4/98	92,42	BTP 12% 1/9/01	114,17
[illegible]	[illegible]	Banca Pop. Brescia 5%	121,91	CCT 1/2/99	100,75	CTZ 30/6/98	91,56	BTP 7,75% 15/9/01	101,85
[illegible]	[illegible]	Banca Pop. Milano 9%	101,71	CCT 1/3/99	100,54	CTZ 15/7/98	91,09	BTP 8% 1/1/02	116,80
[illegible]	[illegible]	[illegible]	95,63	CCT 1/4/99	100,76	CTZ 31/8/98	90,56	BTP 6,25% 1/3/02	98,64
[illegible]	[illegible]	Cred. Fond. 94/01 6,5%	95,65	CCT 1/5/99	100,86	CTZ 30/12/98	88,95	BTP 6,25% 1/3/02	96,75
[illegible]	[illegible]	[illegible] 93/99 10%	109,50	CCT 1/6/99	101,12	CTZ 15/1/99	88,87	BTP 12% 1/5/02	117,81
[illegible]	[illegible]	[illegible] 93/99	107,55	CCT 1/8/99	101,95	CTZ 15/3/99	87,76	BTP 12% 1/9/02	119,23
[illegible]	[illegible]	Med. Fr Tosi 7% 96/97	[illegible]	CCT 1/11/96	101,14	BTP 12% 15/5/97	99,13	BTP 12% 1/1/03	119
[illegible]	[illegible]	Mediob. Ramco 5% 93/99	104,89	CCT 1/1/00	101,13	BTP 12,50% 16/9/97	99,90	BTP 11,50% 1/3/03	117,15
[illegible]	[illegible]	Mediob. SAI 5%	101,97	CCT 1/2/00	101,27	BTP 12,50% 16/9/97	100,46	BTP 11% 1/8/03	115,32
[illegible]	[illegible]	Mediob. Unicem 4,50% CV	107,87	CCT 1/3/00	101,76	BTP 12,50% 1/11/97	101,95	BTP 10% 1/8/03	110,79
[illegible]	[illegible]	Mediob. Unicem 5,50% CV	102,20	CCT 1/5/00	101,50	BTP 12% 1/1/98	102,02	BTP 9% 1/10/03	106,66
[illegible]	[illegible]	Unim 7,5%	101,75	CCT 1/6/00	101,30	BTP 12,50% 1/1/98	102,47	BTP 8,50% 1/1/04	103,61
[illegible]	[illegible]	Fornara [illegible] 5% CV	103,65	CCT 1/8/00	101,61	BTP 11,50% 1/3/98	103,31	BTP 8,50% 1/4/04	103,76
[illegible]	[illegible]	[illegible] 95/01 9,75%	103,11	CCT 1/10/00	100,54	BTP 12,50% 19/3/98	104,03	BTP 8,50% 1/8/04	103,45
[illegible]	[illegible]	TITOLI DI STATO		CCT 1/11/01	100,70	BTP 10,50% 15/4/98	102,85	BTP 9,50% 1/1/05	106,81
[illegible]	[illegible]	[illegible]	99,65	CCT 1/4/01	100,49	BTP 11% 1/6/98	103,90	BTP 10,50% 1/4/05	114,95
[illegible]	[illegible]	[illegible]	98,40	CCT 1/6/01	100,43	BTP 12% 20/6/98	104,90	BTP 10,50% 1/9/05	115,65
[illegible]	[illegible]	[illegible]	94,65	CCT 1/8/01	100,47	BTP 10,50% 15/7/98	103,80	BTP 9,50% 1/2/06	109,60
[illegible]	[illegible]	[illegible]	96,46	CCT 1/12/01	100,30	BTP 10% 1/8/98	103,41	BTP 8,75% 1/7/06	105,66
[illegible]	[illegible]	[illegible]	97,90	CCT 1/2/02	100,26	BTP 12% 18/9/98	106,00	BTP 7,75% 1/11/06	100,74
[illegible]	[illegible]	[illegible]	97,50	CCT 1/4/02	100,64	BTP 9% 1/10/98	107,61	BTP 6,75% 1/2/07	93,74
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	CCT 1/6/02	100,50	BTP 10,50% 1/11/98	104,75	BTP 9% 1/11/23	105,70
[illegible]	[illegible]	[illegible]	96,39	CCT 1/8/02	100,26	BTP 9,50% 1/1/99	102,74	BTP 7,25% 1/11/26	90,65
[illegible]	[illegible]	[illegible]	96,30	CCT 1/10/02	100,83	BTP 12% 1/1/99	107,42	CTO 12,50% 17/4/97	99,75
[illegible]	[illegible]	[illegible]	95,09	CCT 1/12/02	100,61	BTP 9,50% 1/2/99	104	CTO 12% 15/6/97	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	94,95	CCT 1/2/03	100,33	BTP 9,50% 1/3/99	107,57	CTO 12% 15/9/97	100,73
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]			CTO 12% 21/1/98	101,20
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]			CTO 12% 19/5/98	104,33

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano odierna	Milano precedente
Dollaro Usa	1698,00	1699,41
ECU	1929,52	1932,68
Marco tedesco	990,93	992,65
Franco francese	294,25	294,70
Sterlina	2720,91	2722,76
Fiorino olandese	880,53	882,24
Franco belga	48,016	48,099
Peseta spagnola	11,716	11,725
Corona danese	258,99	260,36
Lira irlandese	2612,16	2617,89
Dracma	6,258	6,264
Escudo portoghese	9,861	9,877
Dollaro canadese	1195,30	[illegible]
Yen	13,375	13,519
Franco svizzero	1158,57	1154,13
Scellino austriaco	140,79	141,03
Corona norvegese	244,11	244,10
Corona svedese	217,88	217,61
Marco finlandese	330,79	331,35
Dollaro australiano	1318,83	1316,66

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	7,250	7,375
Call	7,500	7,625
Tn	7,250	7,375
S/N	7,250	7,375
1 Settim.	7,250	7,375
2 Settim.	7,250	7,375
1 mese	7,250	7,375
2 mesi	7,250	7,375
3 mesi	7,250	7,375
6 mesi	7,250	7,375
9 mesi	7,125	7,250
12 mesi	7,125	7,250

ORO: CHIUSURE

(Prezzo in dollari per oncia)

Mercati	04-04-1997	03-04-1997
Londra	347,40	348,75
Zurigo	347,40	348,75
Parigi	347,40	348,75
New York	0,00	0,00
Milano (L/gr)	18539,00	18506,93
Hong Kong	[illegible]	0,00

IL MERCATO AZIONARIO DEL 04-04-97

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

Azioni	Listino	Differ. Lire	Minimo 1997	Massimo 1997	Quantità trattate
A Acq De Ferrari	4450		4575	3525	5060
Acq De Ferrari r	2337		2312	2458	4000
Acq Pozzo	5350		5050	5350	1050
Acqua Marcia	315		315	439	30000
Aeroporto	5550		5450	5611	4000
Alitalia	4870	-260	3460	5245	11000
Alleanza Ass	590	+25	564	643	470000
Alitalia pri	395	+5	351	448	70000
Alitalia rsp	550		475	550	n r
Alleanza Ass	11480	+352	10074	13495	626000
Alleanza Ass rsp	8719	+265	7342	9650	175500
Ambr Sai	11201	-47	10510	12549	4000
Amga	1397	+5	1250	1457	575000
Ansaldo	1657	+10	1519	2089	277500
Arbora	2987	+34	2413	3187	12500
Arbora rsp	5869	+302	4958	7040	6500
Ausiliare	7850		7515	8194	n r
Autogrill	2389	-5	1450	2497	650000
Autostrade To Mi	15730	-140	10155	15945	[illegible]
Autostrade Sl pr	[illegible]	+20	2800	3792	115000
Aso Industriali	20700		20094	20700	1000
B Bastogi Irbs	58	+1	51	71	329500
Bca Agr Mantovana	12085	+15	11570	12201	[illegible]
B A Mantovana w 01	[illegible]	+28	358	695	30500
Banca A Adriatica	11738	+250	9470	12767	[illegible]
Bca Brianza	11662	+7	10000	[illegible]	[illegible]
Banca Carige	11545	+46	10998	11640	2500
Banca di Legnano	6357	+25	5670	[illegible]	20000
Banca di Roma	1355	1	1315	1439	[illegible]
Bca Agr Pop r w B	[illegible]		[illegible]	[illegible]	290000
Bca Fideuram	4165	+20	3245	4500	1577500
Bca Pop Commercio	15780	+130	12177	15703	325500
B P Berg C Varesi	29520	-35	23567	28153	68500
B P Berg w 2000	825	+14	701	877	235000
Bca Pop Brescia	5825	+115	5065	5972	57000
Bca Pop Milano	8900	-26	8860	10325	451000
Bca Pop Spoleto	9000		9950	10975	n r
Banca Pop Bs	3465	+11	3032	3534	57000
Banca Brianza	2635	-9	2500	2771	27500
Bealand	1053		946	1767	12000
Bca Pop	624		502	728	19000
Bnl rsp	367	-1	347	399	115000
Banca Toscana	[illegible]	2	[illegible]	3311	15000
B Ambroveneto	[illegible]	+20	3969	4795	125500
B Ambroveneto r	2910	+11	2754	3413	150000
Banca di Chiavari	3171	+28	2940	3350	23500
Banco Napoli ord	565		515	589	n r
Banco Napoli rsp n c	709	+1	650	1035	145000
Bco Sardegna rsp	15431	+95	12655	15457	6000
[illegible]	5955	+275	5370	6055	n r
[illegible]	67097	+236	58640	76591	3125
[illegible]	21585	+360	18400	21454	[illegible]
[illegible]	37		37	55	4160000
[illegible]	6550		6430	6590	n r
[illegible]	10950	-10	10350	13610	[illegible]
[illegible]	15935	+11	15615	16475	1457500
[illegible]	1417	+15	1161	1450	[illegible]
[illegible]	1977	+13	2786	3855	[illegible]
C Caltagirone ord	1615		[illegible]	1834	[illegible]
Caltagirone rsp	1220	59	1687	1925	[illegible]
Calcestruzzi	3385	7	3295	[illegible]	7000
Cam	5540	6	5292	6341	7000
Cementir ord	1050	+1	1066	1220	90000
Cementir rsp	1040	—	992	1250	n r
[illegible]	2755		2520	3035	2500
[illegible]	8077	+100	6759	9500	14000
[illegible]	3690	—	3090	3455	n r
Cartiere Fabbr.	1852		1340	2157	5000
Cartiere C rsp	1755		1755	2150	n r
Cart Burgo ord	8761	+200	7001	9819	247000
Cart Burgo prv	11750	515	9375	12125	40000
Cart Burgo rsp	8427	-318	8055	9550	2000
Cementir	1070	+5	939	1194	105000
Cement Augusta	2450	—	2305	2500	5000
Cement Barletta	5025		4975	5260	n r
Cem Barletta r nc	3502	—	3525	3600	2000
Centen & Zinelli	102	+2	99	104	200000
Ceramiche Ricchetti	1625	+18	1350	1952	67500
Cigahotels	663	+2	655	826	510000
Cigahotels rsp	651	-6	722	1062	35000
Cir ord	1155	+5	934	1203	720000
Cir rsp n c	670	+12	482	731	510000
Cmi	935	+5	630	945	345000
Cmi w 2000	296	-8	119	349	780000
Cofide	694	-5	678	876	190000
C[illegible]	444	8	303	575	320000
Comau	5341	+17	3670	5344	62500
Comit ord	3761	+23	2738	3744	3840000
Comit rsp	3522	+33	3114	3846	22000
Commerzbank	45500	—	38500	46725	n r
Compart ord	773	+9	599	940	12160000
Compart rsp	698	+10	524	830	820000
Compart w ord	48	+	35	55	7500000
Compart w ord 93-1	136	+4	127	274	2100000
Compart w ord 94/2	187	+3	113	261	360000
Cred Acq Torino	4950	-250	4250	5667	n r
Costa Crociere	3736	—	3677	3786	1752500
Costa Croc r nc	2440	-5	2356	2493	17500
Costa Croc w 99	330		261	359	250000
Credito Agr Bresc	10350	+100	5767	10845	29000
Cr Bergamasco	26781	+405	20178	27379	29500
Credito Fondiario	1795	+40	1395	2340	52500
Credito Italiano	2392	+17	1678	2509	14747500
Credito It rsp	2053	+10	1389	2469	30000
Credito It w 97	151	+12	181	782	10350000
Credito Valtellinese	12590	+57	12511	13160	4500
Cred Val w 97	1350	-20	1305	1910	4000
Cresp	5233	+66	5130	6040	41000
Cucirini Cantoni	1350	-70	1083	1624	10000
D Dalmine	373	+3	327	419	[illegible]
Danieli & C	11459	-41	11450	13768	58000
Danieli & C rsp	5808	-142	5808	6951	n r
[illegible]	1743	-5	[illegible]	2264	40000
Del Favero	5756		600	600	n r
Desima Holding	10149	+79	10071	11977	31000
E Edison ord	[illegible]	+52	3332	10756	1594000
Ed. La Repubblica	2634	-68	2176	2704	22500
Eni	8591	-31	[illegible]	9330	14348000
Erbamont	21576	+500	19094	24893	20500
Eridania Beghin-Say	276000	+12000	230500	283600	50
Esaote B	4960	+45	4050	5379	13000
Euromobiliare	2655	45	2759	2979	40000
Euromobiliare w 2	2670	-51	2077	2937	10000
F Fiat	5535	-27	5182	8045	35000
Fiat rsp	7400	—	5050	7500	n r
Fidis	3775	—	3775	4950	n r
Fiat ord	5270	+105	4136	5543	4930000
Fiat priv	2881	+78	2189	3042	939000
Fiat rsp	2967	+54	2566	3095	810000
Falck	1033	+60	126	1083	480600
Falck priv	677	+11	557	686	160005
Falck r nc	649	+10	555	877	130000
Falck	1094	—	1018	1275	175000
Finrex Af ord	187	+4	167	236	75000
[illegible]	767	+13	620	857	150000
Finmeccanica rsp	684	+12	617	850	3000
Finmeccanica w	64	+4	54	124	5000
Finrex w 97	25		16	51	500000
Fiscea	sosp		121	121	n r
Fiscea rsp	sosp	—	189	189	n r
Fondi Fossati	192	—	172	192	n r
Franco Tosi	12025	48	10555	14223	2500
Franco Tosi w	154	+	141	250	195000
G Gabetti	850	-55	850	1050	5000
[illegible]	2170		1250	2200	n r
Gemina ord	685	+5	470	707	3735000
Gemina rsp	1545	+2	1065	1545	1420000
Generali	29836	+521	27778	33845	1060250
Generali w 99	23007	+712	535	32753	31750
Gilardini	24250	+456	18811	24700	10500
Gim ord	115		115	189	25000
Gilb [illegible]	4365	+29	4373	5650	26000
Gim ord	1049	-56	922	1192	115000
Gim rsp	1427	—	1403	1594	n r
Gim w ord 97	95	+16	32	95	1250000
Gottardo Ruffoni	sosp	—	100	100	n r
H HPI ord	921	+8	913	1134	6667000
HPI w ord 98	103	+	74	127	3500000
HPI rsp	720	-8	792	994	77000
I Ifi priv	19715	+35	15969	[illegible]	556000
Ifil ord	4575	+43	4435	5403	292000
Ifil rsp	3007	+87	2783	3450	1216000
Ifil w ord 99	1189	-11	1189	3431	6000
Ifil w rsp 99	800	+2	704	955	16000
Ima	7137	[illegible]	[illegible]	7397	54000
Imi spa	14746	+380	12788	16075	1005000
Imm. Metanopoli	1170	—	[illegible]	1321	60000
Impregilo ord	1267	+15	1153	1417	935000
Impregilo rsp	1240	-26	1169	1348	10000
Impregilo w ord 99	516	+6	[illegible]	[illegible]	350000
Impregilo w ord 01	499	+7	442	525	220000
Ina	2265	+22	1869	2347	[illegible]
Interbanca ord	[illegible]	—	—	—	n r
Interbanca priv	33050	+50	29500	37430	500
Intermobiliare	2900	—	2600	3012	n r
Interpump	5072	+84	4496	5410	101000
Ipi	1717	+3	1653	1916	17500
Ifme	9874	-131	9417	10595	59500
Italgel	513	+13	215	[illegible]	10[illegible]
Italcementi ord	[illegible]	+72	8176	10620	53000
Italcementi rsp	4710	+77	3610	4785	143000
Italcementi w rsp	471	+12	446	[illegible]	108000
Italfondiario	[illegible]	—	31550	36000	n r
Italgas	5398	+110	5268	7245	1862000
Italmobiliare	25175	+321	22483	30217	6500
Italmobiliare rsp	12787	+60	11059	14818	10000
J Jolly Hotels ord	8650	+100	5875	8664	1000
Jolly Hotels rsp	10370	+420	8848	10320	2000
L L'Espresso SpA	5829	+100	4184	5829	27500
La Doria	5096	-98	5096	6383	15000
La Fondiaria Ass. Ord	[illegible]	+84	5223	7428	377000
La Fondiaria r nc	[illegible]	+77	3202	4109	33000
La Gaiana	[illegible]	—	3100	3300	n r
La Previdente	8677	+41	8230	9807	27000
Linificio ord	681	+1	562	942	90000
Linificio rsp	618	—	487	690	n r
M Marelli	2352	—	2160	2676	57500
Magona	6271	—	4710	8221	12000
Magneti Marelli ord	2229	+24	1842	2421	200000
Magneti Marelli rsp	1717	+2	1600	1923	10000
Mand Rotondi	400	—	338	472	n r
Marangoni	4950	+63	4627	5612	n r
Marzotto	[illegible]	+250	9761	14822	87000
Marzotto rsp	12580	+200	[illegible]	14352	1000
Marzotto rsp nc	[illegible]	+100	5540	7797	9500
Mediaset	6730	+95	6549	7482	1937000
Mediobanca	9716	-21	7986	12054	1569000
Mediolanum	[illegible]	+52	14101	16846	606500
Merloni	4151	+124	3300	4151	65000
Merloni rsp	1392	+6	1284	1494	32500
Milano ass. ord	4318	+1	4078	5216	30003
Milano ass. rsp	2748	+68	2661	3197	76000
Mitel	1345	-2	1250	1476	30000
Mondadori	10675	+40	10435	13815	48500
Mondadori rsp	8350	—	7000	8863	n r
Monrif	595	—	485	630	n r
Montedison ord	1002	-9	1031	1343	12880000
Montedison rsp cv	1089	+38	1167	1802	30000
Montedison rsp n c	1078	+8	978	1213	1380000
Montefibre	950	+2	824	1135	130000
Montefibre rsp	858	-4	785	1058	10000
Montefibre w rsp 97	52	—	28	81	400000
N Nai	329	+7	180	560	650000
Necchi ord	960	—	960	960	n r
Necchi rsp nc	1572	—	1572	1572	n r
O Olcese	1000		905	1050	10000
Olivetti ord	617	+4	532	737	31420000
Olivetti priv	1472	+81	892	2154	90000
Olivetti rsp nc	654	+11	573	845	210000
P Pagnossin	5435	+60	5425	6711	8000
Parmalat Fin	2383	+68	2113	2881	4345000
Parmalat w ord 99	1443	+54	1302	1873	355000
Parmalat w ord 01	1384	+66	1249	1711	75000
Perlier	277	—	252	349	n r
Pininfarina ord	22597	+118	15220	25053	16000
Pininfarina rsp	20500	—	14500	26450	n r
Pirelli SpA	3597	+27	2995	3706	3497500
Pirelli SpA r nc	2690	+50	2244	2921	147500
Pirelli & C ord	2456	+28	1976	2730	550000
Pirelli & C rsp	2120	+44	1799	2263	65000
Poligrafici edit.	3121	—	3121	3121	n r
Premafin	523	-4	424	591	190000
Premuda ord	1650	-10	1564	1812	15000
Premuda rsp	1710	—	1550	1735	n r
R Ras ord	14618	+38	13562	16540	280000
Ras rsp	8982	+75	7998	9862	682500
Ras ord 97 warrant	4346	+113	3644	6322	158500
Ras rnc 97 warrant	[illegible]	+76	1963	3845	691000
[illegible]	3774	+91	3100	3862	15000
Recordati ord	11204	+64	11140	13419	13000
Recordati Risp nc	7044	+61	6536	7310	11000
Regina ord	14660	—	9925	14867	n r
Regina rsp	40840	—	40840	40840	n r
Reno De Medici	1646	—	1431	1739	60000
Rinascente ord	8842	+328	8484	10360	125000
Rinascente priv	3562	+15	3222	3859	12000
Rinascente rsp	4283	+188	3800	4460	41000
Rinascente w ord	[illegible]	+30	627	982	24000
Rinascente w rsp	[illegible]	+8	214	352	105000
Risan Napoli rsp	9900	-100	9250	10750	n r
Risan Napoli ord	18600	—	15300	18600	4000
Riva Finanziaria	3640	-4	3528	7719	90000
Rodriquez	930	—	930	930	n r
Roland Europe	5096	-14	4697	5558	4000
Rolo Banca 1473	14888	+215	13905	18390	148000
S Saes Getters o	23392	-870	23084	30593	8250
Saes Getters prv.	17210	—	17000	20090	n r
Saes Getters rsp	15902	+39	15853	22643	13750
Saffa ord	3449	-185	2850	4093	67500
Saffa rsp. pon.	3505	-140	2600	3920	n r
Saffa rsp nc	1421	-6	1019	1712	15000
Saffilo ord	31799	+1061	25135	31799	62250
Saffilo rsp	26855	—	23150	27900	n r
Sai ord	13407	+116	13177	16370	26000
Sai rsp	5790	+143	5222	6842	84000
Saiag ord	7033	+83	6000	7701	2000
Saiag rsp	3952	-38	3200	4128	1000
Saipem	8003	+202	6086	8242	777000
Saipem rsp	5240	+33	3709	6003	1000
San Paolo	10926	+32	9145	11416	432500
Santavaleria	sosp	—	390	390	n r
Santavaleria rsp	sosp	—	87	87	n r
Sasib ord	5008	+38	4545	6179	31000
Sasib r nc	3139	+27	2806	3608	41000
Sasib w ord 97	114	+3	108	380	120000
Sasib w rsp 97	81	+4	60	196	250000
Savona del Bene	2026	+11	1845	2451	4000
Schiapparelli	121	+1	116	258	692500
Sci	54	—	16	111	3125000
Sisal ord	576	+7	569	647	6320000
Sisal rsp	367	+1	366	433	1620000
Sirti	9050	-13	8555	9579	n r
Simint ord	7527	+63	5454	8713	27500
Simint priv	1275	—	1275	1275	n r
Sme	10273	+37	9469	11570	174500
Smi ord	714	-7	682	797	60000
Smi rsp	770	+10	715	800	30000
Smi w ord 97	121	+11	25	121	2160000
Smurfit Sisa	1160	—	1050	1308	10000
Snia Bpd ord	1641	+24	1510	1687	492000
Snia Bpd rsp	1647	-76	1550	1650	n r
Snia rsp nc	1233	+9	1112	1545	586000
Snia fibre	625	-1	487	744	100000
Sogefi	3362	+171	3240	4155	580000
Sopaf ord	[illegible]	—	1650	1929	n r
Sopaf rsp	1365	-2	1220	1471	170000
Sondel	[illegible]	+79	[illegible]	3652	140000
Sorin Biomedica	[illegible]	+119	[illegible]	6771	77000
Standa ord	14600	—	14340	16700	n r
Standa rsp	3918	+69	3066	4728	11000
Stayer	1448	—	1524	1592	7500
Stefanel	2116	+2	1159	2189	90000
Stefanel rsp	2504	+4	1400	2141	5000
Stefanel w	537	—	288	567	45000
Stet ord	7417	+126	6397	8467	5198000
Stet rsp	5907	+104	4701	6834	1600000
T Teknecomp	3531	+20	3483	4040	80000
Telecomp	910	—	887	976	20000
Telecomp r nc	757	+9	745	819	n r
Teleco Cav	5816	+16	5081	7324	5000
Teleco Cav r nc	5296	+39	4100	5363	10000
Telecom ord	4230	+65	3281	4877	5155000
Telecom rsp	3544	+51	2991	3844	4752500
Telecom It. Mob. ord	4700	+93	3797	4930	13535000
Telecom It. Mob. r	2768	+80	2198	2872	3827500
Terme Acqui nc	415	—	380	415	n r
Terme Acqui	630	—	590	630	5000
Termomeccanica	1335	—	1335	1350	n r
Toro ass. ord	19932	-13	19583	23318	55000
Toro ass. prv	8867	+13	8054	10362	14000
Toro ass. rsp	9045	+68	8403	10735	13500
Tripcovich	3270	—	2955	3300	2500
U Unicem	12539	+374	9686	12539	79000
Unicem rsp	5004	+191	3861	5635	111000
Unipol ord	5066	+7	4707	5795	57000
Unipol w ord 99	504	-3	504	782	314000
Unipol prv	3455	+97	3050	3836	152000
Unipol w prv 99	570	+13	506	645	126000
V Vianini industria	817	—	761	848	n r
Vianini Lavori	3029	—	2524	3231	17500
Vittoria Ass.	5650	—	5000	6258	7000
Volkswagen	910000	—	596687	948063	n r
W Westinghouse	3400	—	3285	4150	n r
Z Zignago	11231	+166	9385	11640	12000
Zucchi	7250	—	6300	7300	n r
Zucchi rsp n c	4162	-45	3550	4300	4000
Zucchini	11812	-38	11562	13401	1000

Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

Il segno + o - non seguito da alcuna cifra indica una variazione positiva o negativa inferiore alla lira.

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

Fondo	03-04	02-04
Adriatic Bond	21601	21569
Adriatic Americ.	23964	24040
Adriatic Europe	23370	23565
Adriatic Far East	11861	11869
Adriatic global	20530	20602
Adriatic Multi Fund	18230	18286
Agrifutura	22569	22580
Alleanza Obblig.	10055	10055
Alpi Azionario	9891	9846
Alpi Monetario	10039	9997
Alpi Obbligaz.	10025	10049
Alto Obblig.	10789	10781
Alto Bilanciato	12090	12124
Alto Azionario	12266	12339
America 2000	18247	18286
Amerigo Vespucci	12275	12338
Apulia Azionario	10993	11062
Apulia Internaz.	10840	10890
Apulia Obbligaz.	10023	10025
Arca Az. America	23101	23232
Arca Az. America $	13,97	13,97
Arca BT Br. Term	12233	12234
Arca Az. Europa	15422	15486
Arca Az. Far. Esu	7,58	8,00
Arca Az. Far East	11738	11695
Arca Az. F. E. Yen	858,35	858,07
Arca Az. Italia	20798	20939
Arca BB	37125	37447
Arca Bond	15029	15031
Arca B. Dol. (Lire)	11499	11484
Arca Bond Dollari	6,67	6,86
Arca Bond Ecu (Lire)	14857	14834
Arca Bond Ecu	5,58	5,59
Arca Bond Yen (Lire)	10089	10130
Arca Bond Yen	745,27	745,67
Arca MM	19154	19146
Arca RR	13220	13221
Arca Te	19777	19781
Arca Vallorella	20001	20098
Aristeo	N.P.	19806
Aurora	17365	17443
Aureo	29527	29762
Aureo Bond	11971	11997
[illegible]	13457	13469
Aureo Global	15670	15772
Aureo Monetario	10125	10270
Aureo Multiaz.	11567	11641
[illegible] Prev.	20721	20857
Aureo Rend.	24242	24337
Azimut	N.P.	23066
Azimut America	N.P.	14153
Azimut Borse Int.	N.P.	15061
Azimut Europa	N.P.	14938
Azimut Fond Fest	N.P.	12315
Azimut Reddito Rais	N.P.	11077
Azimut garanzia	N.P.	17383
Azimut Gar Vol	N.P.	9854
Azimut glob crescita	N.P.	17509
Azimut glob redd.	N.P.	15540
Azimut Pacifico	N.P.	11534
Azimut Rendita Int.	N.P.	12023
Azimut Solidarietà	N.P.	10867
Azimut Trend	N.P.	16720
Azimut Trend Em.	N.P.	10736
Azimut Trend Italia	N.P.	12738
Azimut Trend Valute	N.P.	10732
Azimut Trend Tassi	N.P.	11728
Azzurro	N.P.	20863
B N Capitalfondo	11757	11825
B N Cash Fondo	17021	17021
B N Monetfondo	17154	17213
B N Multifondo	12041	12079
B N Redditofondo	11519	11515
B N Sicurvita	19709	19759
B N Sofondo	10719	10742
BPB Rembrandt	10858	10883
BPB Rubens	12430	12486
BPB Tiepolo	11574	11569
BPB Tiziano	15013	15110
Capitalcredit	20925	20924
Capitalgest	24356	24461
Capitalgest az	16773	16803
Capitalgest Internaz.	14419	14576
Capitalgest Liquidità	14807	14806
Capitalgest rend.	12629	12634
Capitalrend	19590	19732
Carifondo Ari	13920	13928
Carifondo Arte	19783	19772
Carifondo Marte	19731	19838
Carifondo Az. America	9641	9626
Carifondo Az. Asia	9658	9802
Carifondo Az. Europa	10047	10046
Carifondo Az. Italia	9599	9650
Carifondo Bond	12694	12688
Carifondo Dollari Obbl.	11294	11275
Carif. Dollari Obbl. (\$)	6,78	6,73
Carif. Magna Graecia	13043	13038
Carif. Marchi Obbl.	9850	9865
Carif. Mar. Obbl. (DM)	9,92	9,92
Carifondo Cariplo	15434	15467
Carifondo Delta	25314	25451
Carifondo High Yield	10063	10058
Carifondo Lire	20662	20807
Carifondo Liguria	13175	13393
Carifondo Lire pro	20852	20945
Carifondo P.E.	11417	11433
Carifondo Reddito	10140	10132
Carimonte Az. It.	12639	12617
Carimonte Mon.	11063	11064
Cariplo Blue Chips	13347	13403
Cariplo Strong Curr.	11087	11119
Centrale America	18238	18299
Centr. Az. Immob. Int	9432	9798
Centr. America (\$)	11,42	11,49
Centrale Bond A. (\$)	10,71	10,71
Centr. Bond G. (DM)	11,13	11,13
Centrale Capital	23660	23851
Centrale Cash	12231	12226
Centr. Conto Corr.	14295	14293
Centr. Em. Asia (\$)	7,76	7,82
Centr. Em. Asia	12905	12996
Centr. Giappone	9077	9106
Centr. Giappone (Yen)	671,86	679,30
Centr. Europa	27107	27184
Centr. Europa (Ecu)	14,01	14,20
Centrale Global	23930	23085
Centr. GT Blue Ch.	13523	13652
Centrale Italia	13181	13204
Centrale Money	18872	18911
Centrale Reddito	29940	29853
Centr. Cash M. (DM)	10,68	10,68
Centrale Cash D. (\$)	10,54	10,54
Centr. Tasso Fisso	14581	14590
Cisalpino America	15352	15407
Cisalpino Bilan.	21476	21763
Cisalpino Cash	12561	12548
Cisalpino Cedola	10565	10563
Cisalpino Indice	12216	12205
Cisalpino Redd.	14241	14261
Cisalp. Azioni Italiane	9815	9861
Cisalp. Azioni Estere	11871	11908
Cisalp. Liquidità	11812	11809
Cisalp. Obbl. Estere	12972	12953
Cisalp. Obbl. Italiane	11563	11562
Columbus Int. Bond	11758	11730
Columbus Int. Bond \$	6,78	6,78
Comit Azione	12778	12778
Comit Obbl. Euro	9901	9901
Comit Plus	12215	12215
Comit Reddito	10913	10913
Consultinvest Az	10801	10873
Consultinvest Red	10266	10266
Cooperint	13472	13457
Cr Trieste Obblig.	10678	10685
Credis Globale	10436	10444
Credis Monetario Lire	11070	11067
Credis Obbl. Int.	10800	10823
Credis Trend	11126	11216
Crescita Colombo	23798	23943
Ducato Az. Int.	44884	45185
Ducato Az. Italia	11730	11849
Ducato Monetario	12062	12079
Ducato Red. Int.	11652	11676
Ducato Red. Italia	32563	32540

Fondo	03-04	02-04
Epta Azioni Italia	12513	12598
Epta Bond	27924	27823
Epta Capital	17838	17899
Epta Impresa	18422	18430
Epta Money	15966	15963
Eptainternational	20745	20883
Epta 92	16709	16748
Eugestio	10421	10417
Europa Am. Eq. Fund	24520	24636
Europa Az. Italiane	15207	15298
Europa Blue Chips	19204	19296
Euromob. Capitale	28063	28161
Euromob. Contessa	17119	17110
Eur. Em. Mar. E. F.	9450	9500
Europa E. Eq. Fund	21022	21235
Europa Green Eq. Fund	13474	13548
Eur. Comm. Eq. Fund	10671	10700
Eur. High Tech E. F.	12811	12625
Europa Inter. Bond	12415	12842
Europa Liquidità	11087	11081
Europa North Am. Bond	11801	11825
Europa North E. Bond	11024	11060
Euromob. Reddito	18572	18573
Euromob. Rendita	12018	12019
Euromob. Risk F.	25429	25550
Euromob. Tesoreria	15667	15661
Eur. Tiger Far East	22516	22644
Euromob. Yen Bond	15756	15833
Eurponey	13088	13084
Europa 2000	22051	22260
Ferdinando Magellano	9633	9741
Fideuram azione	18584	18677
Fideuram moneta	21183	21176
Fideuram Performance	17074	17140
Fideuram Security	14004	13996
Finanza Romagest	N.P.	12526
Fondattivo	14516	14524
Fondersel	54082	54077
Fondersel America	16395	16411
Fondersel Cash	12588	12598
Fondersel Dollaro	11199	11127
Fondersel Europa	15675	15754
Fondersel int	16171	16257
Fondersel int	17646	17723
Fondersel Italia	12629	12712
Fondersel Marco	9839	9859
Fondersel Oriente	11756	11793
Fondersel red	17799	17805
Fondersel srv	12933	12934
Fondersel Alta Prote.	16705	16722
Fondersel int	25795	26016
Fondiarl I	11837	11839
Fondiarl bilanciato	16275	16346
Fondiarl monetario	20064	20056
Fondiarl Pr 3	15427	15451
Fondiarl P. B. (Ecu)	7,98	7,99
Fondiarl S I	19413	19594
Fondiarl Selez. Am.	9898	9934
Fondiarl Selez. Eur.	9868	9745
Fondiarl Selez. Or.	9742	9730
Fondiarl Bond Plus	9868	9873
Fondinpiego	27338	27396
Fondinvest 1	12757	12761
Fondinvest 2	27400	27717
Fondinvest 3	18825	18833
Fondinvest Europa	20747	20982
Fondinvest Paesi E.	14276	14379
Fondinvest Servizi	27091	27141
Fondo Cesare	29539	29670
Fondo Genovese	11512	11545
Fondo Roma C. M.	12118	12176
Fondo Trading	11040	11052
Fondolire	15540	15536
Galileo	15340	15456
Galileo Int.	16873	17046
Genercomit	34624	34233
Genercomit Az. It.	12046	12143
Genercomit Br. Te.	10449	10442
Genercomit cap	15090	15148
Genercomit Est	20060	20027
Genercomit int	24586	24662
Genercomit nor	29475	29413
Genercomit Euro	18242	18239
Genercomit I	11784	11803
Genercomit Eur	18968	18986
Genercomit Eur (Ecu)	5,68	5,68
Genercomit Am.	10720	10748
Genercomit Am. (\$)	6,47	6,46
Genercomit Pacifico	9761	9767
Genercomit Espans.	11205	11238
Genercomit D. Est	10592	10615
Gestie	18088	18109
Gestie Riserva Ital.	8504	8506
Gestic. Fondo Lungo	12607	12636
Gepocapital	17838	17957
Gepobond	54705	11318
Gepobond S	6,03	6,01
Gepobond Dollari	10596	10000
Gepobluechips	9753	9833
Gepocash	10000	10002
Geporinvest	18893	18969
Geporend	10568	10977
Gepoworld	16169	16258
Gestiras Americhe	11452	11807
Gestiras Europa	12313	12416
Gestiras Italiaz.	17544	17539
Gestiras Italia	12653	12739
Gestiras Pacifico	9807	9818
Gestiras Monetario	16479	16473
Gestiras Innovazione	13128	13156
Gestiras Fondo	10710	10777
Gestiras Protezione	10877	10877
Gestnord America	13093	13084
Gestnord az	20941	21077
Gestnord Bond	15363	15482
Gestnord Cash M.	11777	11720
Gestnord Cedole	9954	9953
Gestnord Europa	22118	22314
Gestnord Far East	9080	9121
Gestnord Int.	21166	21497
Gestnord Globale	15802	15894
Gestnord Mercati E.	9970	10010
Gestnord mon.	15322	15308
Gestnord Prima	19985	20097
Gestnord Priv	12004	12073
Gestielle A	11821	11880
Gestielle B	12821	12951
Gestielle I	15332	15421
Gestielle M	14280	14299
Gestielle America	13862	14052
Gestielle B	14748	14770
Gestielle Emerg Mark.	11783	11835
Gestielle Europa	14139	14273
Gestielle Far East	10096	10136
Gestielle Liquidità	18216	18214
Gestielle BT Italia	10239	10237
Gestielle BT Ocse	10571	10583
Gestielle BT Est. M.	10801	10814
Gestif. Az. Internaz.	16851	16762
Gestif. Az. Italia	12375	12474
Gestif. Obb. Int.	11882	11859
Gestivest Monetario	14832	14826
Gestiras	39340	39374
Gestiras Coupon	12416	12414
Gestiras	11424	11442
Gestnord Ambiente	11737	11764
Gestnord America \$	14,60	14,39
Gestnord Asia (Lire)	24290	24284
Gestnord Banking	13538	13567
Gestnord Europa	14059	14208
Gestnord E. (DM)	14,16	14,25
Gestnord Far E. Yen	1625,59	1620,61
Gestnord F. E. (Lire)	13865	[illegible]
Gestnord Paesi Em.	12284	[illegible]
Gestnord P.za Affari	10779	10853
Giallo	N.P.	12657
Ginevra Monetario	11158	11156
Ginevra Obblig.	11725	11732
Griffonnd	14022	14244
Grifocapital	21266	21324
Grifocash	10015	10057
Grifoglobal	16971	17015
Grifoglobal Int.	10997	10150
Grifonrend	11756	11793

Fondo	03-04	02-04
Imibond	19861	19856
Imicapital	38822	38509
Imi East	12561	12586
Imi Europe	22383	22603
Imirend	24023	24018
Imi Italy	18844	18964
Imindustria	15669	16027
Imirend	15727	15732
Imi West	22805	23021
ING Sel. America	22572	22523
ING Sviluppo Asia	8674	8652
ING Sel. Azionario	19262	19408
ING Sviluppo Bond	[illegible]	28445
ING Sv. Em. Markets	16631	16725
ING Sviluppo E. M. E.	11372	11[illegible]
ING Sviluppo E. (Lit)	9748	9764
ING Sviluppo E. (Ecu)	5,04	5,05
ING Sel. Europa	22590	22826
ING Sel. Ind. Globale	18492	18569
ING Sel. Indiafina	17084	17166
ING Sviluppo Mon.	17587	17547
ING Sviluppo Ol.	17306	17476
ING Sel. Portfolio	28132	28234
ING Sel. Reddito	24081	24080
Industria Romagest	N.P.	15402
Intefund. az	24658	24637
Intefund. rs	32680	32865
Interbank Fondo	18775	18827
Intermoney	13237	13249
Interm. Bond Manag.	N.P.	10354
Interm. Stock Manag.	N.P.	12393
Investilibero	13863	13882
Investire int	25321	25375
Investire az	17386	17495
Investire bil	16976	17067
Investire Bond	12016	12038
Investire mer	18660	18863
Investire gle	15558	15609
Investire int	15485	15562
Investire Monetario	14376	14171
Investire obb	29281	29282
Investire pac	15550	15623
Italy Bond Manag.	N.P.	11107
Italy Stock Manag.	N.P.	10781
Italmoney	12737	12740
Lagest az. Italia	25380	25539
Lagest az. intern.	18938	18964
Lagest mon. Italia	11775	11779
Lagest obb. Italia	24544	24552
Lagest obb. intern.	15476	15451
Lirafondo	11513	11519
Lombardo	21794	21835
Marengo	12112	12109
Mediceo America	11517	11545
Mediceo Asia	10784	[illegible]
Mediceo Giappone	10074	[illegible]
Mediceo Mediter.	14487	[illegible]
[illegible]	11892	11969
Mediceo Mon. Amer.	10722	10744
Mediceo America Lit	10542	11493
Mediceo Indice It.	8112	8151
Mediceo Nord Europa	10825	11063
Mediceo Pedemo	12543	12551
Mediceo Mond. Em.	4563	10929
Mida Azionario	[illegible]	10592
Mida bil	13910	13935
Mida Monetario	17484	17472
Mida obb	21988	21982
Money-Time	17157	17154
Monetario romagest	N.P.	18448
Multiras	31375	31526
Nagracapital	22660	22619
Nagrarend	13436	13455
Nordcapital	18305	18376
Nordfondo	21977	21928
Nordfondo Cash	12547	12546
Nordfondo Area \$	79,61	11,52
Nordf. Area D. (Lire)	19171	19156
[illegible]	11,60	11,60
Nordf. Area M. (Lire)	11516	11533
Norditaly	19900	19684
Oasi Az. Italia	10974	11046
Oasi Nord Risk	12840	12813
Oasi Big Risk	14716	14729
Oasi Cr. Risparmio	11833	11831
Oasi Cr. Azionario	11185	11251
Oasi Dollari (Lire)	10668	10691
Oasi Famiglia	10570	10567
Oasi Francoforte	15474	15800
Oasi Gest. Liquid.	11847	11845
Oasi High Risk	13338	13384
Oasi Italian Eq. Risk	13165	13277
Oasi Yen (Lire)	8498	8537
Oasi Londra	10618	10612
Oasi Fr Sviz. (Lire)	8616	8686
Oasi Marchi (Lire)	9745	9799
Oasi Mon. Italia	13114	13111
Oasi New York	13229	13222
Oasi Obbl. Globale	18865	18865
Oasi Obbl. Intern.	16325	16362
Oasi Obbl. Italia	17577	17565
Oasi Parigi	[illegible]	[illegible]

Fondo	03-04	02-04
Prudential Mond.	10636	10684
Prudential Mon.	10484	10481
Prudential Obbl.	18849	18841
Prudential Sm. Cap	12192	12197
Putnam Europe Eq.	11366	11461
Putnam E. Eq. (Ecu)	5,98	6,02
Putnam Global Eq.	11580	11642
Putnam G. Eq. (\$)	6,99	7,09
Putnam Global Bond	11816	11829
Putnam G. B. (\$)	7,12	7,11
Putnam Pacific Eq.	9880	9884
Putnam P. Eq. (\$)	5,95	5,94
Putnam U.S.A. Eq.	9898	9836
Putnam USA Eq. (\$)	5,97	5,92
Putnam USA Opp.	8554	8460
Putnam USA Opp. (\$)	5,16	5,09
Quadrifoglio az.	16629	16739
Quadrifoglio bil.	22345	22426
Quadrifoglio c. Bond	11155	11182
Quadrifoglio int.	12485	12563
Quadrifoglio obbl.	28423	28426
Rendicredit	12287	12330
Rendirас	22013	22064
Resp. Italia az.	17879	17935
Resp. Italia B I	27697	27770
Resp. Italia cor.	18678	18672
Resp. Italia cre.	13600	13684
Resp. I. Monetario	16368	16362
Resp. Italia red.	25568	25563
Roloamerica	15160	15310
Rolobonds	12746	12758
Roloeuropa	13714	13824
Roloitaly	12143	12249
Rologest	24341	24251
Rolointernational	17675	17183
Rolo[illegible]	16671	16792
Rolomoney	[illegible]	16371
Rolo Oriente	11625	11697
Sanpaolo Azioni	13618	13583
Sanpaolo Brev. Ter.	10480	10477
Sanpaolo Cash	[illegible]	13441
Sanpaolo F. Aldebar.	16690	16810
Sanpaolo F. Androm.	31134	31375
Sanpaolo F. Antares	15817	15869
Sanpaolo F. Junior	21186	21300
Sanpaolo F. Vega	12067	12063
Sanpaolo Liq. Impr.	10473	10476
Sanpaolo H. Ambient.	24657	24676
Sanpaolo H. America	13658	13711
Sanpaolo H. Bonds	10686	10719
Sanpaolo H. Ec. Em.	12561	12700
Sanpaolo H. Europe	12161	12267
Sanpaolo H. Finance	28002	28068
Sanpaolo H. Indust.	18160	18286
Sanpaolo H. Intern.	19186	19226
Sanpaolo H. Pacific	10334	10444
Salvadanaio az.	11372	11480
Salvadanaio bil.	22619	22708
Salvadanaio obb.	22221	22231
Scudo	10857	10976
Select America	16497	16618
Select Bond	10492	10422
Select Europa	21774	21989
Select Germania	12798	13024
Select Italia	11715	11835
Select Pacifico	10587	10700
Select Riserva Lire	12894	12884
Sforzesco	13483	13496
Sforzesco obbl.	12582	12579
Silver Time	10671	10666
Symphony Az. Globale	11906	11940
Symphony Az. Italia	9578	9615
Symphony Monetario	10030	10027
Symphony Obbl. Globale	11777	11772
Talento	9965	9914
Vasco Da Gama	19419	19426
Venetoblue	15364	15475
Venetocapital	16786	16864
Venetorendita	15726	15882
Venetocash	17645	17641
Venetorend	20018	20023
Venture time	14172	14186
Verde	N.P.	17074
Vermeiro	32652	32758
Zecchino	10183	10241
Zenit Azionario	11975	11975
Zenit Monetario	10482	10482
Zetabond	20862	20925
Zeta Monetario	11594	11592
Zeta Reddito	9914	9916
Zetaswiss	22513	22745
Zetastocks	27955	27734
Fondo Ita val. pl.	4738,16	4745,48
Fondo Ita val. est.	1673,91	1677,15
Sai Quota	25197,97	25098,66

ESTERI AUTORIZZATI

Fondo	03-04	02-04
S.Paolo Obbl. It. Lit	149026	149026
S.Paolo Act. It. Lit	179275	179275

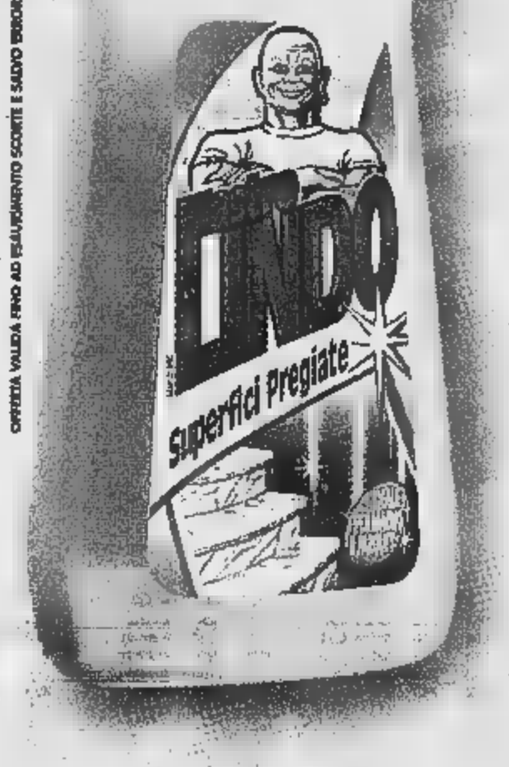
Pulizia casa

Fino al 12 Aprile

MASTROLINDO
SUPERFICI PREGIATE
750 ml
L. 2.200

BAGNO
750 ml
L. 2.000

OFFERTA VALIDA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE E SALVO ERRORI E/O OMISSIONI DI STAMPA - LE FOTO SONO SOLO RAPPRESENTATIVE



CIF CREMA ATTIVA
CON CANDEGGINA
500 ml

FRESCHEZZA
LIMONE

DETERGENTE E CANDEGGINA

L. 2.000
AIAX GEL 2 IN 1
750 ml

DETERGENTE FIORELLO
MADEL
FIORI DI PRIMAVERA
E LAVANDA
1 l
L. 1.400

2 PANNOCARTA
TUTTO
L. 2.950

Grazie per la Vostra scelta

Euromercato

GS GRUPPO

C'è tutto, costa meno, tutto l'anno

CENTRO COMMERCIALE SHOPVILLE "LE GRU" - GRUGLIASCO (TO) - VIA CREA 10

NUOVO 1.8 DOHC VTEC 169 CV. **SOSPENSIONI A RUOTE INDIPENDENTI A DOPPI BRACCI TRASVERSALI.** **DOPPIO AIRBAG SRS FULL SIZE DI SERIE SU TUTTA LA GAMMA.** **STRUTTURA INTEGRATA DI SICUREZZA.**

Partiamo dal motore 1.8 DOHC VTEC da 169 cv, brevetto Honda, che controlla elettronicamente la fasatura e l'alzata delle valvole. Che significa più potenza alle alte velocità e più elasticità ed economia ai bassi regimi.

Proseguiamo con le sospensioni a doppi bracci trasversali: offrono un comfort e una stabilità tale, che si ha la sensazione di viaggiare su un cuscino d'aria, restando sempre inchiodati alla strada.

Adesso passiamo ai due airbag SRS Full Size di serie su tutta la gamma e alla scocca a struttura integrata: la massima sicurezza affinché nessun pensiero possa disturbare il piacere della guida.

Eccola, siamo arrivati alla nuova Civic 5 porte. Ora, chi ci può raggiungere?

Da **L. 24.900.000***

Benzina e Turbo Diesel (2.0i TD)

MODELLO	1.4i	1.4i S	1.5i LS Vtec	1.6i ES	1.6i ES (Aut)	1.8 VTi Vtec	2.0i TD
POTENZA MAX (CV)	75	90	114	116	116	[illegible]	86
PREZZO* /000	24.900	[illegible]	29.600	34.700	36.700	40.800	38.700

* Prezzi chiavi in [illegible] A.P.I.E.T. esclusa.

HONDA
First man, then machine.

Venerdì 4, sabato 5 e domenica 6 aprile venite da noi a provare la nuova Civic 5 porte.

Concessionarie Honda

FUTURAUTO
Ivrea (TO) - Via Jervis,37 - Tel. 0125/641166

ISOARDI
Cavour (TO) - Via Pinerolo, 77 - Tel. 0121/600233

MILLEMIGLIA
Novara - Via Giulio Cesare, 215 - Tel. 0321/451802
Gravellona Toce - C.so Marconi, 115 - Tel. 0323/848556

MONDIALCAR
Torino - Via F. Cigna, 3 - Tel. 011/5214181

NEVIO CAR
Pozzolo Formigaro (AL)
S.S. per Alessandria 4/A
Tel. 0143/418418

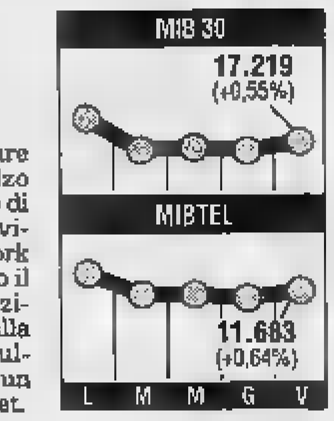
NORDAUTO
Alba (CN) - Corso Torino, 14 - Tel. 0173/441374

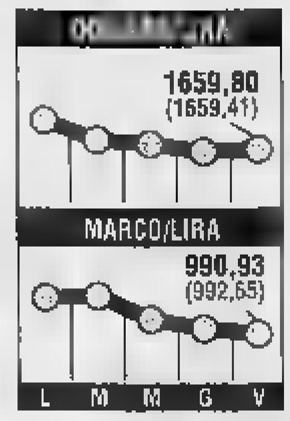
V. AUTO
Vercelli - Via W. Manzone, 120 - Tel. 0161/56980
Gaglianico (BI) - Via Cavour, 61(Strada Trossi, 61)
Tel. 015/542951

QUOTAZIONI BOT			
(rendimento netto)	Giorni	Prezzo	Tasso
30-04-97	22	99.709	4.840
31-05-97	53	99.109	6.250
29-06-97	83	98.849	5.780
31-07-97	114	98.200	5.850
29-08-97	142	97.850	6.150
30-09-97	175	97.230	5.940
31-10-97	[redacted]	96.825	6.050
28-11-97	234	96.214	6.140
30-12-97	266	95.790	6.030
30-01-98	297	94.700	6.870
27-02-98	325	94.081	7.030
31-03-98	357	93.670	6.670

Borsa, effetto Usa

Piazza Affari ha perso [redacted] nuovo l'occasione di recuperare per colpa di Wall Street. L'indice Mibtel ha chiuso in rialzo dello 0,6% (a quota 11.683) dopo aver raggiunto un picco di recupero superiore all'1% nel primo pomeriggio. A movimentare la riunione è stata [redacted] nuovo la Borsa di New York e l'economia Usa. Il mercato italiano [redacted] è mosso per tutto il giorno con grande cautela [redacted] un'impostazione rialzista sempre più sostenuta in attesa dell'uscita dei dati sulla disoccupazione Usa. Il dato era previsto, ma la notizia sull'aumento record dei salari ha scontentato gli analisti, [redacted] un altro colpo [redacted] venuto dall'apertura negativa di Wall Street.





Il marco perde colpi

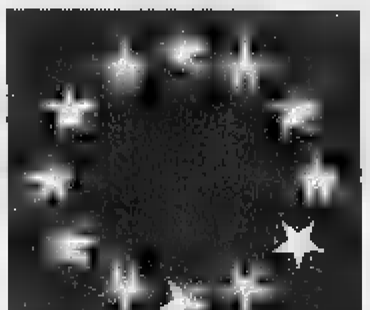
Il dollaro ha mantenuto [redacted] forza e la lira ne ha approfittato per segnare quotazioni attorno alla parità centrale col marco. Il dollaro, indicato giovedì a quota 1659,41, ha ieri confermato [redacted] lieve rialzo [redacted] sua quotazione (1659,80 lire) mentre il marco è stato «fotografato» da Bankitalia a 990,93 lire contro le 992,65 [redacted] giovedì. Ma in mattinata il biglietto tedesco [redacted] sceso anche sotto la parità centrale di [redacted] lire, fino a 989,60. I mercati hanno confermato la forza del biglietto verde dopo che il segretario al Tesoro, Rubin, ha detto di [redacted] contrario a manipolazioni del tasso di cambio dollaro-yen per far calare il surplus nipponico.

MONETE AUREE	
Sterlina (v.c.)	135.000 - 149.000
Sterlina (n.c.)	137.000 - 150.000
Sterlina (post 74)	135.000 - 152.000
Marengo it.	121.000 - 139.000
Marengo sv.	110.000 - 127.000
Marengo fr.	106.000 - 121.000
Marengo b.	106.000 - 121.000
Marengo a.	106.000 - 121.000
20 Marchi	135.000 - 160.000
10 $ liberty	640.000 - [redacted]
4 ducati Austria	300.000 - 350.000
100 corone Austria	570.000 - 620.000
100 pesos Cile	330.000 - 360.000
Krugerrand	577.000 - 630.000
50 pesos Messico	695.000 - 760.000

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Sabato 5 Aprile 1997 *17*



Alla vigilia del vertice Ecofin in Olanda Palazzo Chigi rende note le previsioni per il '97

Ciampi: i conti tornano, Europa vicina

Inflazione al 2,5%, il pil crescerà dell'1,2%

ROMA. Sono finiti i tempi cupi. Esulta Carlo Azeglio Ciampi, superministro dell'economia. Gioisce Vincenzo Visco, responsabile delle finanze. Insieme, ie[redacted] mezzogiorno, rendono noti I dati sull'andamento dell'econo[redacted] nel 1996 e le previsioni del '97 dopo averli presentati al Consiglio dei ministri: il prodotto interno salirà nel 1998 dell'1,2% dopo un aumento dello 0,7 lo scorso anno; l'inflazione calerà al 2,5% rispetto al 3,9 del 1996 e al 5,4 del [redacted].

Ci sono le premesse, garanti[redacted] Ciampi, «per una piena partecipazione» alla moneta europea «e uno sviluppo equilibrato [redacted] duraturo». C'è stato, incalza Visco, [redacted] «sforzo rilevante» per ridurre il deficit pubblico, è «impressionante» [redacted] quadro dei conti con l'estero, è «eccezionale» il calo dell'inflazione.

Per una volta, quindi, si respira un'aria di serenità nella sala Cipe, tutta tappezzata di celeste, al primo piano del ministero del Tesoro, dove Ciampi e Visco tengono la conferenza stampa. Una serenità che indispettisce l'opposizione. Antonio Marzano, responsabile economico di Forza Italia, parla di «ottimismo di maniera» che indebolisce «la credibilità del governo e del Parlamento agli occhi dei mercati [redacted] dei partner».

Ciampi ovviamente non [redacted] turba per questa critica come per altre. [redacted] nel pomeriggio parte per l'Olanda: oggi a Noordwijk parteciperà all'Ecofin, la riunione informale dei ministri economici dei quindici Paesi europei, dove si parlerà delle ultime tappe per il decollo dell'euro. Ciampi intende presentare [redacted] Bruxelles il piano di convergenza dell'Italia entro maggio «congiuntamente» al documento [redacted] programmazione economica e finanziaria.

Così disporrà dei «paletti» per predisporre la legge finanziaria per il 1998, dopo che «i mercati hanno dato [redacted] valutazione equilibrata e sostanzialmente positiva della politica economi[redacted] italiana come dimostrato dall'apprezzamento della lira e dall'andamento dei titoli di Stato. «Non è che le difficoltà non esistano e l'aggiustamento è faticoso - puntualizza Visco - [redacted] i segni positivi si cominciano [redacted] vedere». Ciampi precisa [redacted] sua volta che «nel 1996 la crescita è stata debole, [redacted] questo non vuol dire che [redacted] stata negativa: consumi e investimenti sono cresciuti intorno all'1%».

Ci [redacted] tuttavia problemi per il lavoro: l'occupazione [redacted] aumentata dello 0,2, ma la disoccupazione [redacted] passata al 12,1% dal 12, livello previsto per il 1997. E il fisco ha stabilito [redacted] record: [redacted] entrate hanno superato per la prima volta il mezzo milione di miliardi, con un aumento del 6,6%.

Visco parla comunque [redacted] pressione fiscale «sostanzialmente stabile» e fa presente che non si possono abbassare le tasse: tutti i Paesi impegnati a ridurre il deficit pubblico «hanno aumentato le tasse e ridotto la spesa». Il ministro delle Finanze punzecchia le scelte fatte dal governo Berlusconi («Stiamo [redacted] pagando il conto») e cita negativamente «la storia dell'America [redacted] Reagan».

Le esigenze fiscali vengono ricordate alla Confindustria che protesta per le [redacted] bis» antideficit della scorsa settimana. La Confindustria [redacted] accusata [redacted] «rifiutare certi sforzi» e di non tener conto, come dice Visco, degli incentivi dati all'economia. Ciampi disapprova la proposta della Confindustria per un intervento dell'Iva perché «avrebbe depresso i consumi»; la manovra è stata concepita evitando «provvedimenti che deprimessero l'economia». Ciampi evita polemiche dirette con la Confindustria assicurando di non aver «interrotto il dialogo con nessuno», ma avverte: «Noi andiamo avanti sulla nostra strada».

Strada che deve portare in Europa. Con ironia l'obiettivo del 3% nel rapporto tra deficit pubblico e pil è definito [redacted] mito, una sindrome che [redacted] squilibri psichici [redacted] qualcuno». Ma [redacted] 3% è solo uno dei parametri: su ogni Paese, per l'adesione all'euro, si darà «un giudizio globale». Per questo Ciampi vuole sulle pensioni interventi che procurino risparmi di lungo periodo.

Roberto Ippolito

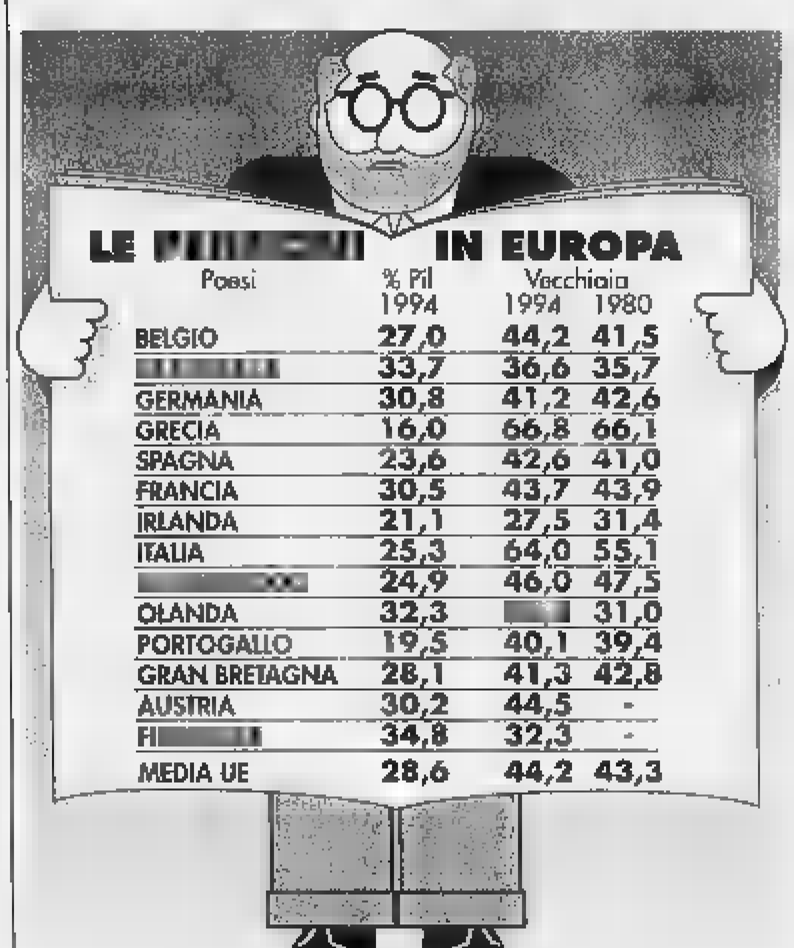
I CONTI DI CIAMPI

CONTI ECONOMICI (VALORI A PREZZI [redacted])	VARIAZIONE % 1995	1996	[redacted]
PIL	2,9	0,7	1,2
[redacted] FINALI INTERNI DELLE FAMIGLIE	1,8	0,7	0,8
CONSUMI FINALI NAZIONALI [redacted]	1,3	1,1	0,8
INVESTIMENTI FISSI LORDI	6,9	1,2	2,6
ESPORTAZIONI	11,6	-0,3	4,5
IMPORTAZIONI	9,6	-2,6	4,1
CONTI CON L'ESTERO			
[redacted] BILANCIA [redacted] (IN % DEL PIL)	2,6	3,5	4,0

CONTI ECONOMICI [redacted]	VARIAZIONE % 1995	1996	1997
MERCATO DEL [redacted]			
[redacted]	-0,2	0,2	-0,3
COSTO DEL LAVORO PER DIPENDENTE	4,8	5,5	4,5
PRODUTTIVITA'	3,2	0,5	1,0
TASSO DI DISOCCUPAZIONE (IN % FORZE LAVORO)	12,0	12,1	12,0
FINANZA PUBBLICA (PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI)			
INDEBITAMENTO (IN % DEL PIL)	-7,0	-6,7	-3,0
SPESA PER INTERESSI (IN % DEL PIL)	11,4	10,8	9,7
AVANZO PRIMARIO (IN % DEL PIL)	4,4	4,0	6,7
DEBITO (IN % DEL PIL)	124,4	123,7	122,4
TASSI DI INTERESSE A LUNGO TERMINE	11,9	9,1	7,5

Carlo Azeglio Ciampi ministro del Tesoro

Buonuscita statali Treu conferma «Nessun blocco retroattivo»



LE [redacted] IN EUROPA			
Paesi	% Pil 1994	Vecchiaia 1994	1980
BELGIO	27,0	44,2	41,5
[redacted]	33,7	36,6	35,7
GERMANIA	30,8	41,2	42,6
GRECIA	16,0	66,8	66,1
SPAGNA	23,6	42,6	41,0
FRANCIA	30,5	43,7	43,9
IRLANDA	21,1	27,5	31,4
ITALIA	25,3	64,0	55,1
[redacted]	24,9	46,0	47,5
OLANDA	32,3	[redacted]	31,0
PORTOGALLO	19,5	40,1	39,4
GRAN BRETAGNA	28,1	41,3	42,8
AUSTRIA	30,2	44,5	-
FI[redacted]	34,8	32,3	-
MEDIA UE	28,6	44,2	43,3

Fonte: EUROSTAT

Pensioni, il governo blocca Monorchio

«Parla a titolo personale». Cofferati: chiedetegli i danni

[redacted] La guerra delle pensioni, il giorno dopo l'uscita del ragioniere generale dello Stato, Andrea Monorchio («bisogna innalzare l'età pensionabile a [redacted] anni»), registra due fatti nuovi ed entrambi vengono dal governo: Ciampi, pur non smentendo il ragioniere, assicura che [redacted] Monorchio non è quella dell'esecutivo e - secondo fatto - una dichiarazione congiunta del Tesoro e del Lavoro chiarisce definitivamente la disputa sul blocco del Tfr agli statali che, dunque, non [redacted] carattere retroattivo.

Se però [redacted] governo è riuscito a «stoppare» [redacted] dispute, non per questo ha posto fine all'alluvione delle polemiche. Il ragioniere generale è quello che ne ha suscitate di più, perché con la sua audizione alla Camera, è andato a toccare il nervo scoperto della riforma dello Stato sociale che l'esecutivo [redacted] è impegnato a riformare avviando consultazioni già a maggio.

«Il governo - ha detto Ciampi - si presenterà al tavolo della [redacted]forma dello Stato sociale senza pregiudiziali. Quanto alle pensioni, Monorchio ha espresso la sua posizione in mezzo a tante domande poste durante la sua audi[redacted] parlamentare, [redacted] solo [redacted] sua risposta si è creata questa eco giornalistica. E quindi [redacted] è che il ragioniere generale si sia inventato di colpo una proposta».

Questa dichiarazione ha messo pace anche tra quanti nella maggioranza - come Cesare Salvi (pds) - [redacted] erano spaventati per l'uscita del ragioniere subito raggiunto da una gragnuola di invettive da parte sindacale.

«La proposta di Monorchio porterebbe risparmi solo nel breve periodo - ha accusato Raffaele Minelli della Cgil - ma dopo 4-5 anni comporterebbe ricadute negative sui conti pubblici».

«Il Ragioniere - ricorda Silvano Miniati della Uil pensionati - smentisce le proiezioni sul sistema previdenziale elaborate da lui stesso nel '96 [redacted] aggiornate nel febbraio '97».

Da parte di Monorchio dunque «si sono spese troppe parole inutili e dannose» - conclude Sergio Cofferati, leader della Cgil - al punto che «il governo dovrebbe chiedere i danni». «Nei giorni scorsi il governo ha varato un decreto per prolungare il tempo utile per i dipendenti pubblici per il ritiro delle domande di pensione. Qualche ora dopo il ragioniere dello Stato ipotizza l'aumento dell'età pensionabile».

Ma se la sinistra sindacale è insorta, la ricetta Monorchio ha turbato anche la destra popolare: «Il ragioniere generale - ha dichiarato Gianfranco Fini - ha dato una soluzione che è aritmeticamente perfetta, ma che [redacted]ve essere valutata in termini politici e di ricaduta sociale. E' indispensabile riformare [redacted] sistema pensionistico ma occorre farlo con gradualità ed equità».

[redacted] bersaglio di cotante «attenzioni», Andrea Monorchio, parlando al Giornaleradio Rai non ha fatto marcia indietro ma ha spiegato che la canea intorno ad una sua battuta decontestualizzata è stata eccessiva e ingiustificata: «Io ho fatto solo un ragionamento tecnico» ha spiegato. Passando al merito della riforma previdenziale varata da Dini Monorchio ha detto di considerarla «una buona riforma» ma i tempi di attuazione sono troppo lunghi e potrebbero provocare [redacted] disequilibrio nel sistema».

Quanto alla paventata retroattività del blocco del Tfr per gli statali, ieri è arrivata la conferma ufficiale all'Inpdap da parte del governo, secondo la quale le liquidazioni bloccate saranno solo quelle di chi ha fatto domanda di pensione dopo l'entrata in vigore del decreto (29 marzo). Gli altri dormano pure sonni tranquilli.

[r. mas.]

«Brava Italia, [redacted] di più»

L'Fmi: forti dubbi sul '98, servono misure strutturali

WASHINGTON. Forte riconoscimento dei progressi compiuti dall'Italia sul fronte dei prezzi, per la significativa riduzione dei differenziali nei tassi d'interesse rispetto alla Germania, per il rientro della lira nello sme; apprezzamento per le dimensioni degli interventi di bilancio nel 1997, ma qualche dubbio sulla «qualità» delle misure adottate e sulla sostenibilità [redacted] sforzo [redacted] risanamento nel 1998.

Sono queste - secondo una fonte del Fmi - le indicazioni emerse dalla riunione del consiglio esecutivo del Fondo monetario dedicata ieri all'economia italiana, presieduta dal numero due dell'istituzione di Washington Stanley Fischer.

Sono stati gli economisti del Fmi, in apertura, a fare un quadro dell'andamento dell'economia italiana sulla base della missione svolta nel dicembre [redacted] a Roma. Lo staff ha anche presentato [redacted] dettagliato documento supplementare sulla manovra-bis da oltre 15 mila miliardi approvata dall'esecutivo.

Nella successiva discussione - secondo fonti che hanno partecipato all'incontro - diversi interventi hanno sottolineato le dimensioni dell'aggiustamento di bilancio intrapreso quest' [redacted] dall'Italia per centrare il traguardo di Maastricht.

I maggiori apprezzamenti sono stati indirizzati agli aspetti «strutturali» dei provvedimenti, come l'accordo per [redacted] maggior flessibilità dei mercati del lavoro, ed [redacted] prospettiva di un grande negoziato sulla riforma del sistema [redacted] previdenziale e dello stato sociale. Le misure della manovra correttiva - hanno aggiunto [redacted] fonti - non sono particolarmente piaciute all' «executive board», ma è stato preso atto del fatto che il governo italiano intende inserire nella Finanziaria per il 1998 quegli elementi «qualitativi» che sono mancati finora.

E proprio verso l'orizzonte del 1998 si sono appuntati i maggiori interrogativi nel corso della riunione del consiglio esecutivo del fondo. I dubbi - di fronte alla rapidità ed alle dimensioni dell'aggiustamento (circa 4 punti di pil) che l'Italia sta sostenendo nel 1997 - riguardano la capacità di proseguire l'azione nel 1998.

Esistono anche - è stato rilevato - una [redacted] di rischi «esterni» che potrebbero scaricarsi sull'Europa e sull'Italia in particolare: l'impatto [redacted] un aumento dei tassi americani [redacted] gli eventuali problemi di convergenza verso l'unione monetaria.

Un rinvio nella partenza dell'Ume avrebbe infatti probabilmente conseguenze più pesanti per l'Italia che per altri [redacted]si.

Fra i documenti presentati dallo staff del Fmi, il consiglio esecutivo ha trovato anche le ultime previsioni sull'economia italiana. Secondo una bozza non definitiva del «World Economic Outlook» circolata nei giorni scorsi, il pil italiano crescerà quest'anno dell'1-1,1 per cento, mentre l'inflazione media è stimata al 2,7 per cento [redacted] la disoccupazione al 12,3 per cento contro il 12,1 per cento del 1996.

Sui tavoli del Fondo c'era anche lo studio di due economisti italiani (Alberto Alesina della Harvard University di Boston e Roberto Perotti della Columbia di New York) i quali, pur riconoscendo che le dimensioni dell'aggiustamento di bilancio compiuto dall'Italia nel periodo 1989-1996 non sono trascurabili, sostengono che la qualità delle misure adottate è [redacted] bassa: troppi interventi dal lato delle entrate, [redacted] un forte aumento della pressione fiscale; troppe «una tantum» senza effetti permanenti [redacted] conti statali; tagli di spesa concentrati [redacted] gran parte sugli investimenti pubblici ma quasi inesistenti nei comparti di previdenza, sanità e pubblico impiego.

Camdessus, direttore dell'Fmi

Ma da Noordwijk, dove si trova per partecipare alla riunione informale dei ministri economici e finanziari dei Quindici, il ministro del tesoro Carlo Azeglio Ciampi respinge le critiche del Fondo monetario: «questo governo ha impostato tre importanti riforme, quella fiscale, quella della pubblica amministrazione e quella del bilancio dello Stato - ha replicato Ciampi -. Trovate altri Paesi in Europa che [redacted] riusciti a fare cose di questo genere. Alle critiche l'Italia risponde lavorando».

[r. n.]

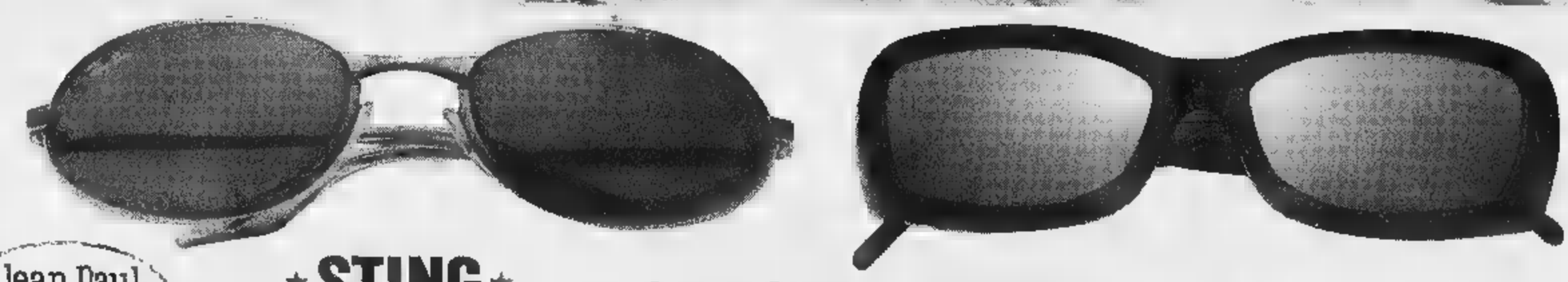
[redacted]

«L'italiano non si fida»

MILANO. «Per 72 italiani [redacted] cento è meglio diffidare [redacted] Piazza Affari, precipitata all'ultimo posto nella graduatoria di affidabilità delle istituzioni. E a ritenerla complicata sono soprattutto i laureati del Nord: cioè chi dovrebbe conoscerla meglio». Così dice il sondaggio Ispo-Il Mondo, pubblicato e spiegato nei dettagli sull'ultimo numero del settimanale. Insomma, i risparmiatori italiani diffidano della Borsa. Questo avviene da tempo, ma, ultimamente le [redacted] sono peggiorate e, per la verità, il bassissimo [redacted]vello [redacted] fiducia attribuito alla nostra Borsa fa parte di [redacted] trend che ha coinvolto tutte le istituzioni del nostro Paese - prosegue l'indagine de Il Mondo - comprese quelle legate al mondo della finanza. Tanto che, di riflesso, c'è andata di mezzo persino la Banca d'Italia, che in altri tempi era una delle istituzioni più stimate.

Sole per i tuoi occhi

Su tutte le grandi marche di occhiali da sole, prezzi regalo.



Jean Paul GAULTIER · STING · POLICE · FENDI · EMPORIO ARMANI

DIESEL · VALENTINO LES LUNETTES · OXYDO · byblos

VOGART · Ray-Ban · GUCCI · OLIVER by VALENTINO · T-FORCE · Persol · GIANFRANCO FERRE

BRIKO · Polaroid · GENNY · web · VOGUE · GIORGIO ARMANI OCCHIALI

Grande marvin

P.zza Lagrange 45 - 10123 Torino - Tel.(011) 56.24.033 (30l.r.a.) Fax (011) 56.24.244

1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO
- Autoparcheggio ACI Via Roma - P.zza C. Felice
- Autorimessa Via U. Rattazzi collegata con ascensore

ORARIO CONTINUATO 10.00 - 19.30

PAGA FACILE :
- Assegni di C/C bancario
- Bancomat
- Carte di credito
- Pagamenti dilazionati con 1° rata luglio '97
- Carta Aura
- Carta Agos

Da lunedì 50 lire in meno anche sui self service urbani e stradali di Agip e Ip

L'Eni allarga lo sconto

E i benzinai confermano: sciopero

ROMA. Sconti e scioperi hanno segnato ieri un'altra giornata calda nella lunga e difficile guerra della benzina. Fallito il nuovo tentativo di mediazione tra rappresentanti dei benzinai, è stato confermato lo sciopero già proclamato dalle [redacted] 14 aprile alle 7 del 18 aprile, dal coordinamento nazionale unitario dei gestori delle pompe di benzina.

Nel frattempo, da lunedì prossimo, 7 aprile, tutti i self-service - non solo quelli autostradali, ma anche quelli cittadini - con il marchio Agip e Ip abbasseranno il prezzo della benzina [redacted] 50 lire al litro. Si tratta di [redacted] 500 impianti, una cifra che nelle prossime settimane dovrebbe raddoppiare.

Lo sconto [redacted] compone [redacted] due parti. La meno consistente è «determinata dall'andamento cadente dei mercati petroliferi internazionali», ed è dunque comune alle altre compagnie. Se i distributori Agip e Ip praticheranno uno sconto di 10 lire su tutti i loro impianti, la Q8 ha deciso [redacted] calo di 10 lire per la benzina, [redacted] lire per il gasolio, 20 lire per il Gpl, portando da oggi i prezzi a 1910 lire per [redacted] super, a 1820 per quella senza piombo, [redacted] 1425 per il gasolio, [redacted] 950 per il Gpl. Da due giorni, anche i distributori Esso hanno facoltà [redacted] effettuare un ribasso di 5 lire. I prezzi consigliati scendono quindi a 1915 lire per la super, a 1825 per [redacted] verde, [redacted] 1440 per il gasolio, [redacted] 960 per [redacted] Gpl. Nessun ribasso sulla benzina per la Tamoil che già [redacted] ieri aveva operato, invece, un calo di 5 lire sul gasolio e 10 lire sul Gpl. La sua struttura prezzi è dunque [redacted] 1920 lire per la super, 1830 lire per quelle [redacted] piombo, 1445 per il gasolio [redacted] 960 per il Gpl.

La seconda componente dello sconto della rete Agip e Ip rappresenta «un ampliamento dell'iniziativa del ribasso di 50 lire al litro della benzina (che inizialmente ha coinvolto solo i self-service autostradali - n.d.r.) a tutte le stazioni di servizio per gli utenti che si rivolgeranno al self-service», ha spiegato l'amministratore delegato dell'Eni Bernabè. I prezzi per le reti Agip e Ip scenderanno quindi [redacted] 1915 a 1905 lire al litro per [redacted] benzina super; da 1825 [redacted] 1815 lire per la senza piombo; e da 1440 a 1430 per il gasolio auto.

Franco Bernabè ha poi smentito che la diminuzione [redacted] 50 lire al li[redacted] prezzo della benzina dei giorni scorsi [redacted] stata adottata su sollecitazione del governo. «Era questa [redacted] iniziativa in programma da tempo», ha spiegato.

Lo sconto ha fatto scendere sul piede di guerra già da alcuni giorni i gestori della rete Agip [redacted] Ip. E a nulla è servito il tentativo di mediazione del governo. La riunione, svoltasi ieri fra i rappresentanti dei gestori e [redacted] sottosegretario all'Industria Umberto Carpi, [redacted] è conclusa con la conferma dei quattro gi[redacted] sciopero.

Attualmente, dunque - hanno sottolineato i rappresentanti sindacali - «esistono solo due possibilità che lo sciopero venga revocato. La prima [redacted] l'Eni tornerà sui propri passi; la seconda [redacted] tutti abbasseranno il prezzo di 30 lire sull'intero territorio nazionale».

Per [redacted] prossima settimana, comunque, ed in particolare per martedì 8, è prevista l'apertura di un tavolo di confronto, tra governo e sindacati, per discutere della ristrutturazione [redacted] tutto il sistema. Ma non è escluso che si parli anche dello sciopero, tenendo ben presente quale è [redacted] posizione del governo. «Noi abbiamo un prezzo medio della benzina che [redacted] 50-60-70 lire più alto del prezzo medio europeo - ha spiegato il ministro dell'Industria Bersani -. Questo non è possibile. Questo è un elemento che rappresenta uno zoccolo duro dell'inflazione. Dobbiamo dunque intervenire, perché il [redacted]stro problema è evitare logiche di cartello e andare verso il mercato». [f. ama.]

[redacted]

Anche le altre case petrolifere ritoccano i prezzi verso il basso

Franco Bernabè amministratore delegato del gruppo Eni

[redacted]

TRASPORTI

Le compagnie straniere scrivono a Burlando

Treni, aerei e tram agitazioni a raffica

Il ministro dei Trasporti, Burlando

ROMA. Continua, ed è destinato a crescere, il caos nei trasporti con scioperi [redacted] corso, agitazioni an[redacted]iate e nuove astensioni dal lavoro in programma che interessano il traffico ferroviario e quello urbano, i voli e i collegamenti via mare. Di fronte all'aggravarsi della situazione, con pesanti riflessi sugli utenti, il ministro Burlando ha detto di «non pensare [redacted] precettazioni per gli scioperi imminenti, [redacted] piuttosto agli accordi» ed ha già convocato per martedì i sindacati dei ferrovieri (confederali [redacted] autonomi). Anche la Commissione di garanzia sul diritto [redacted] sciopero nei servizi pubblici essenziali, presieduta da Gino Giugni, è intervenuta esprimendo «preoccupazione» per il rispetto [redacted] diritti del cittadino-utente ed ha invitato i capistazione e i controllori di volo a «spostare» le fermate già proclamate per evitare «addensamenti» di scioperi. I «nove saggi» della commissione hanno anche convocato per mercoledì [redacted] i sindacati dell'Enav (Ente nazionale assistenza volo) e l'azienda.

[redacted] Si è concluso ieri sera lo sciopero dei capistazione dell'Ucs, che ne hanno già indetto un altro di 24 ore a partire dalle ore 21 del 16 aprile, oltre a una serie [redacted] astensioni a livello regionale. Anche il Comu (sindacato autonomo dei macchinisti) ha preannunciato uno sciopero nazionale di 24 [redacted] della categoria dalle 21 di sabato 19 aprile. L'azione di lotta potrebbe [redacted] confermata nel corso di un'assemblea del Comitato dei ferrovieri (di cui è promotore il Comu) in programma a Roma per mercoledì 9 aprile.

AEREI. Sciopero nazionale di 8 ore dei controllori di volo per il 9 aprile (dalle 10 alle 18) proclamato da Cisl, Uil, Anpcat, Appl, Cisal, Cila Av, Licta e Ugl. Lo precederà un'analoga fermata degli uomini radar il 7 aprile, che interessa gli aeroporti di Bari, Bologna, Cagliari, Catania, Genova, Malpensa, Napoli, Bergamo Orio al Serio, Palermo, Trieste Ronchi dei legionari, Torino Caselle e Torino Aeritalia.

L'Ibar (l'associazione dei vettori italiani [redacted] stranieri che operano [redacted] Italia) intanto ha chiesto nuovamente l'intervento del ministro Burlando «nella interminabile disputa che oppone i controllori di volo all'Enav», denunciando l'imminente ondata di scioperi [redacted]ciata dai sindacati di categoria tra il 7 ed il 24 aprile.

Sempre in tema di voli, l'ente tedesco preposto alla sorveglianza dei trasporti aerei ha smentito ieri informazioni [redacted] stampa secondo cui lo stesso ente avrebbe segnalato, in una «lista nera», carenze nella sicurezza a terra riscontrate presso compagnie [redacted] Era stato il quotidiano «Bild» [redacted] scrivere che da controlli effettuati a terra dal «Luftfahrtbundesamtes» (l'Ente federale) sarebbero emerse «gravi carenze» presso una decina di compagnie che vengono citate per nome, fra cui l'Alitalia.

[redacted] E' confermato lo [redacted]pero [redacted] di 24 [redacted] degli [redacted] ferrotranvieri proclamato per il 10 aprile per il rinnovo del contratto. Le modalità [redacted] definite [redacted] livello locale. A Roma tram, metropolitane, ferrovie concesse, autobus urbani ed extraurbani si fermeranno dalle 8,30 alle 17 [redacted] poi dalle [redacted] alle 24.

[redacted] Prosegue fino al mattino dell'8 aprile lo sciopero dei marittimi sui traghetti delle Fs di Civitavecchia-Golfo Aranci indetto dalla Fisast-Cisas che ha in programma un'altra fermata dal [redacted] al 23 aprile. [fr. bu.]

CARO-BOLLETTA

I consumatori: ricorreremo a Bruxelles

Slitta la decisione per le tariffe Enel

ROMA. Il Consiglio [redacted] Stato ha rinviato al 16 maggio ogni decisione [redacted] sulla controversa questione degli aumenti tariffari Enel scattati il 1° gennaio 1994. La decisione [redacted] stata presa ieri mattina, tenuto conto, a quanto si è appreso, del fatto che il Parlamento sta discutendo un decreto legge che riguarda, fra l'altro, questa stessa materia e che dovrà essere convertito entro il 10 maggio.

Lo slittamento è stato contestato duramente dai rappresentanti delle associazioni dei consumatori. Secondo Giuseppe Lo Mastro del Codacons «il decreto rappresenta una interferenza sull'attività della giustizia amministrativa, volta a vanificare le pronunce». Lo Mastro ha aggiunto che «a questo punto non si può non sospettare che il governo abbia volutamente costruito una norma incostituzionale con l'obiettivo di imporre il rinvio alla Consulta».

Il Codacons, [redacted] delle associazioni che più si è battuta contro gli aumenti decisi nel '93, come già aveva preannunciato a suo tempo impugnerà in ogni caso il decreto legge davanti alla Corte di Strasburgo ed ha invitato i parlamentari a modificare il provvedimento senza interferire con le decisioni della giustizia amministrativa.

Contemporaneamente, in una [redacted] nota, [redacted] Federconsumatori critica il rinvio dell'udienza del Consiglio di Stato e insiste «nella richiesta [redacted] conferma della sentenza di primo grado (quella emessa dal Tar del Lazio), anche tenuto conto degli aspetti di incostituzionalità dell'eventuale conversione in legge del decreto».

Intanto l'Enel conferma di voler partecipare alla gara per il terzo gestore della telefonia mobile, prevista per giugno: lo ha detto il presidente dell'Enel Ch[redacted] Testa, sottolineando che «per quella data potremo essere pronti. Questo non significa però che vogliamo metterci noi a fare i telefonici».

Testa, che ha parlato durante [redacted] trasmissione di Alan Friedman «Maastricht Italia» andata in onda ieri sera su Rai3, ha risposto con un «no comment» alle domande sulle trattative in corso per cedere in tutto o in parte la rete di telecomunicazioni della società elettri[redacted]. [redacted] presidente dell'Enel ha comunque sottolineato di «voler valorizzare questo asset per massimizzare [redacted] patrimonio della società». «La cessione delle telecomunicazioni potrebbe essere - ha proseguito - in un certo senso un modo per anticipare la privatizzazione della società elettrica. E' interesse dell'Enel [redacted] del Paese e stiamo portando avanti questa posizione in diverse sedi per ottenere risultati». [r. e. s.]

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 760/88 promossa [redacted]: Istituto Bancario San Paolo di Torino - Banca Nazionale dell'Agricoltura contro: FALETTI Carla Maria il Giudice dell'esecuzione dr. Dezani ha disposto la vendita con incanto per il giorno 08.05.[redacted] alle ore 12,30 [redacted] seguenti beni:
Lotto Unico
In Pavarolo, località Tetti San Defendente 5, fabbricato ad uso civile abitazione elevato a due piani f.t. oltre piano sottotetto e piano interrato facente parte di un compendio composto da [redacted] villette a schiera
Così composto: al piano terreno ingresso-disimpegno, camera, cucina e locale pranzo, ampio soggiorno; al piano 1° disimpegno, 3 camere da letto, due servizi igienici, locale lavanderia; al piano sottotetto: ampio locale mansardato, servizio igienico e ripostiglio; al piano interrato, locale sgombero e cantina. Comproprietà pari ad 1/3 [redacted] terreno [redacted]stante.
Prezzo base L. 308.000.000. Aumenti minimi L. 2.000.000
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del lunedì precedente alla vendita mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato al «cassiere provinciale PP. TT. [redacted] Torino col concorso del Controllore».
L'aggiudicatario potrà profittare del Mutuo Fondiario
Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - via delle Orfane, 20 - Torino

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

Vende immobili residenziali.

Nell'ambito del programma di privatizzazione, [redacted] prezzi controllati [redacted] procedure [redacted] vendita chiare. Tutte [redacted] informazioni possono essere richieste alla Direzione IGP [redacted] numeri indicati.

MORGEX

Palazzina di 10 appartamenti, 1.000 mq complessivi, cantine, giardino, parzialmente locata con sfratti esecutivi, vendesi anche frazionatamente. Eventuale ulteriore appezzamento di terreno disponibile.

Tel. (010) [redacted] - [redacted] (010) 599.4097
[redacted]

Servizio Sanitario Nazionale Regione Piemonte

AZIENDA OSPEDALIERA "SAN GIOVANNI BATTISTA" DI TORINO

Avviso di gara per estratto

E' stata indetta gara, a licitazione privata, per la fornitura di un sistema completo per l'esecuzione della velocità [redacted] entro-sedimentazione. Durata del contratto 48 mesi.
Termine [redacted] presentazione [redacted] domande di partecipazione: ore 12 del 22.4.1997.
La gara verrà aggiudicata ai sensi dell'art. 16 lett. b) D. Lgs 24.7.92 n. 358.
Il bando integrale, contenente l'elenco della documentazione da allegare alla domanda di partecipazione, potrà essere ritirato presso: Unità Operativa Provveditorato - Azienda Ospedaliera "San Giovanni Battista" di Torino - Corso Bramante, [redacted] - 10126 Torino - Fax 011 6336344 - Tel. 011 6336345
Il presente avviso non vincola l'Amministrazione

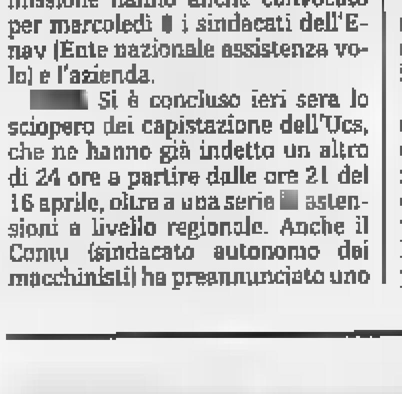
IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Gianfranco Carnevali

AZIENDA OSPEDALIERA S. CROCE e CARLE CUNEO

Avviso per estratto di bando di gara d'appalto a licitazione privata

Cuneo, 20 marzo 1997

Dott. Fulvio Moirano



Concedetevi il lusso di sposare uno squattrinato.

Chi [redacted] ha [redacted] immaginato [redacted] una libertà assoluta?
E' [redacted], non sempre tutto ciò che sogniamo è possibile. Ma oggi [redacted] quello che non [redacted] osato chiedere al vostro [redacted], diventa realtà.
Per questo è nata [redacted] Duemila.

Non solo una polizza. Ma un'idea che dà alla solidità del risparmio il dinamismo del rendimento. Con tutte le garanzie che solo INA può darvi.
INA Duemila [redacted] strumento flessibile e sicuro.

Potete adattare, di anno in anno, i versamenti alle vostre possibilità economiche; scegliere di sottoscriverla in un'unica soluzione; costruirvi [redacted] pensione che vi assicuri risultati sonanti.
Infine, potete contare su un premio fedeltà. Che [redacted] aggiungerà alla vostra rendita rivalutata [redacted] momento della scadenza.
Se volete prendere sul serio il vostro avvenire parlatene con il vostro Agente INA Assitalia che sarà felice di spiegarvi ogni cosa in dettaglio.
Oppure, telefonate al numero verde 167-671671

Di sicuro c'è INA.

INA Duemila

Il risparmio che anticipa i tempi.

Incidenti alla Renault, mentre la Peugeot annuncia tagli

Aprile «caldo» in Francia

L'auto licenzia, voli interni bloccati

PARIGI
NOSTRO SERVIZIO

Peugeot-Citroën annuncia licenziamenti, il tribunale di Nanterre (vicino a Parigi) dà ragione ai sindacati di Renault e blocca la chiusura dello stabilimento di Vilvorde, in Belgio. Tutto mentre, ieri, si svolgeva la terza giornata di mobilitazione dei lavoratori della Renault, con interruzioni del lavoro in Francia, Belgio e Spagna e una manifestazione molto forte a Bruxelles. La Francia è sempre più nel cuore dell'Europa alle prese con i tagli allo Stato sociale, con le privatizzazioni e con la crisi di interi settori, primo fra tutti quello automobilistico. Si parla di elezioni anticipate, che a questo punto - oltre a togliere le castagne dal fuoco alla maggioranza, certa oggi di superare agevolmente la prova delle urne - sarebbero anche un toccasana per allentare la tensione sociale.

In Francia, le immatricolazioni delle auto sono drammaticamente calate ancora a marzo, per il terzo mese consecutivo. Nell'ultimo mese il crollo è stato complessivamente del 21 per cento rispetto al marzo dell'anno scorso. La Citroën ha annunciato ieri mattino il piano che presenterà ufficialmente il 15 aprile, una ristrutturazione che riguarda 1182 lavoratori e che, fra maggio 1997 e settembre 1998, si tradurrà nella soppressione di 800 posti di lavoro e 382 riconversioni interne. Nessun licenziamento secco, assicurano fonti della direzione, ma prepensionamenti e nuove mansioni all'interno dell'azienda. La stessa Citroën aveva già annunciato a fine febbraio la soppressione di 273 posti nelle succursali commerciali francesi. Il precedente piano dell'azienda, conclusosi a marzo, ha riguardato 1180 lavoratori, ma il presidente

Operai Renault manifestano circondati dalla polizia nello stabilimento belga di Vilvorde riaperto dal tribunale

della Psa (Peugeot, Citroën), Jacques Calvet, aveva già parlato di una nuova ristrutturazione, nell'ambito di un piano strategico decennale.

I lavoratori della Renault di Vilvorde, dal canto loro, hanno accolto con grida di gioia e slogan festosi la notizia della sospensione sancita dal tribunale di Nanterre del procedimento di chiusura dello stabilimento automobilistico belga. Il costruttore francese, già condannato in Belgio per procedura irregolare, ha annunciato che farà appello. Intanto, i sindacati hanno dato vita alla terza giornata di mobilitazione europea che, a parte la manifestazione di Bruxelles, ha visto numerose interruzioni del lavoro in Francia e Spagna.

Nella capitale belga erano quasi 5 mila gli operai di Vilvorde, sostenuti da molti altri, e i momenti di tensione sono stati parecchi, soprattutto quando i manifestanti sono venuti a contatto con la polizia che proteggeva la sede della Commissione europea, dove una delegazione è stata ricevuta dal commissario europeo alla concorrenza, il belga Karel Van Miert.

In Francia, il malessere dei lavoratori del settore automobilistico è soltanto uno degli aspetti di questa primavera che si dimostra giorno dopo giorno sempre più «calda» per il governo del primo ministro Alain Juppé. Tanto che voci, ufficialmente smentite ma persistenti, continuano a parlare di elezioni anticipate, a giugno. Ciò, secondo ambienti di Palazzo Matignon, eviterebbe di trovarsi alle prese con una difficile campagna elettorale proprio nel momento in cui si dovrà decidere il varo della moneta unica, nella primavera del 1998, e soprattutto porterebbe i francesi alle urne subito, con l'opposizione della «gauche» calata al 26% e la maggioranza di centro-destra stabile al 60%.

Elezioni subito significherebbero anche tensioni sociali in secondo piano, proprio mentre ogni giorno una nuova categoria scende in lotta. E' quasi un mese che 16 mila «internes», i giovani medici che fanno il tirocinio negli organismi pubblici, scioperano e manifestano contro i tagli allo Stato sociale del piano Juppé, mentre soltanto ieri erano in sciopero le banche - per protesta contro il ripristino dei turni di lavoro - e il personale di Air France Europe, l'ex Air Inter, la cui fusione con Air France appare ogni giorno più problematica.

Tullio Giannotti

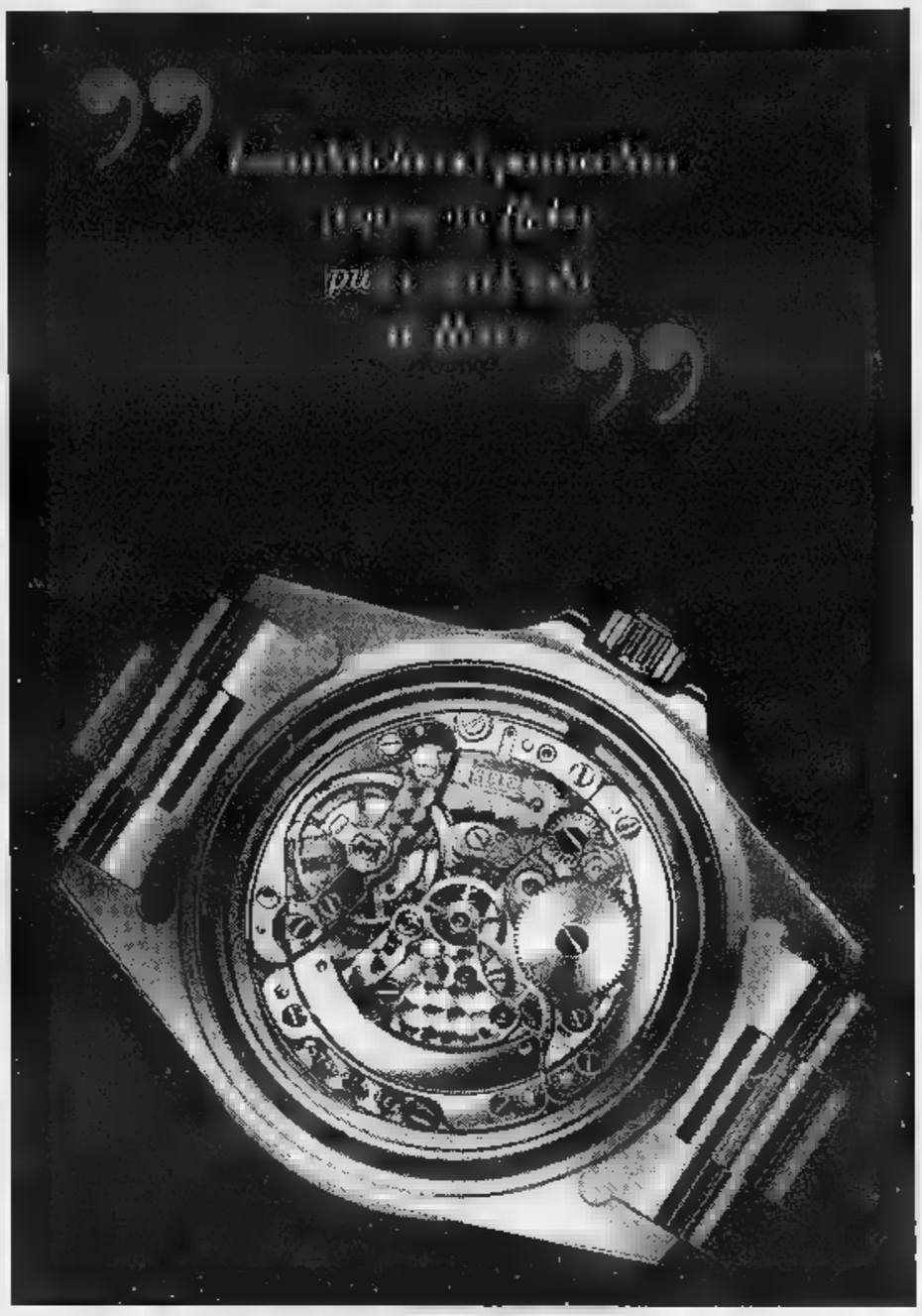
Fininvest sfida Seat

Da martedì le «Pagine Utili»

MILANO. Partono le Pagine Utili, l'attacco Fininvest all'Impero Seat delle pagine gialle: dall'8 aprile inizierà la distribuzione (dalla zona di Biella, in Piemonte) che sarà completata entro l'estate. L'iniziativa, che ha già raccolto 250 miliardi di pubblicità a fronte di circa 280 miliardi di costi e investimenti, per il momento è in perdita ma il pareggio è previsto nell'esercizio 1999. «Anzi, l'azienda è prudente, ma io come venditore sono più ottimista e dico che nel 1999 saremo già in utile», ha affermato Marcello Dell'Utri, presidente di Pagine Italia, la concessionaria di pubblicità dei nuovi annuari.

In una conferenza stampa Dell'Utri, l'amministratore delegato Claudio Nozaglia, il direttore generale Gualtiero Rudella e l'esperto di marketing Antonio Raspa hanno snocciolato una serie impressionante di numeri: 400 miliardi di raccolta pubblicitaria prevista nella campagna che si chiuderà a maggio '98, con la seconda edizione, 30 milioni di volumi indirizzata a tutte le famiglie italiane (20 milioni, edizione con copertina blu) e ai titolari di partita Iva (2,7 milioni di imprese, copertina rossa), 18 miliardi di pagine, una rete di vendita di 1200 uomini che saliranno a 1700 entro il 1997 grazie a una «leva» di 500 giovani (ma i posti di lavoro «saranno centinaia e centinaia», ha detto Dell'Utri).

La stampa è affidata alla Mondadori, la casa editrice del gruppo Fininvest, che tuttavia non è azionista di Pagine Italia. La distribuzione (la pubblicazione è gratuita per chi la riceve) è affidata a 19 aziende, di cui tre per le utenze speciali (ad esempio i grandi gruppi imprenditoriali). «Abbiamo allargato il mercato, nonostante tutti i pareri contrari e c'è ancora spazio - ha affermato Dell'Utri -. Gli inserzionisti pagine gialle sono 500 mila, i nostri sono 120 mila, ma il mercato potenziale è di 3 milioni di imprese. Anche se ne scartiamo un milione perché marginali, il campo è infinito». La pubblicazione, ha spiegato Raspa, vuole essere universale, ossia rivolta a tutti e da tenere sempre aperta, massimizzando così l'investimento pubblicitario degli inserzionisti. **(r. e. s.)**



Un orologio Rolex è vero fuori, ma soprattutto dentro. Qui un occhio inesperto non può cogliere la differenza e apprezzare la perfezione di un meccanismo che ha richiesto un lungo lavoro di qualificati maestri orologiai. Ecco perché a volte è impossibile per il Rivenditore Autorizzato consegnarvi il modello scelto in tempi brevi: avrete però la garanzia di un'assoluta autenticità e, nel tempo, nessun'altra sorpresa se non quella di apprezzare la vostra scelta ogni giorno di più.

ROLEX
Ginevra

Rolex e la corona sono marchi registrati di Montres Rolex S.A., Ginevra

BANCA INTERMOBILIARE
DI INVESTIMENTI E GESTIONI S.p.A.

DAL 7 APRILE 1997

SI TRASFERISCE PRESSO I NUOVI LOCALI DI

VIA GRAMSCI, 7 (ang. Via Roma) - 10121 TORINO

Tel. 011/5162411 Fax 011/5619495 - 5630532
Telex 224125

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI REGGIO CALABRIA
Settore Contratti - Gare d'appalto
Avviso

Questa Amministrazione, ha deciso di istituire l'albo dei fornitori di fiducia della Provincia. In detto albo i fornitori sono classificati per categorie e per classi inerenti gli importi. Gli interessati dovranno far pervenire la documentazione entro giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente avviso.
L'avviso integrale e lo schema di dichiarazione sulla situazione e sull'attività dell'impresa (modello allegato A), dovrà essere ritirato presso l'Amministrazione Provinciale di Reggio Calabria - Settore Contratti - Servizio Forniture - piazza [illegible], tel. 0965/364242 - fax 0965/[illegible].
Reggio Calabria, li 5 aprile 1997.
IL SEGRETARIO GENERALE Dott. Luigi Caputo
IL PRESIDENTE Avv. Umberto Pirilli

amiat
Precisazioni sull'estratto di avviso di gara (rif. AP2/97)

Con riferimento all'asta pubblica per i lavori relativi alla coltivazione della discarica di 1ª categoria sita in Torino, zona Basse di Stura, il cui esperimento è previsto per le ore 10 del giorno 17 aprile 1997, si precisa che il criterio di aggiudicazione della gara sarà quello del massimo ribasso sull'importo a base di gara e che pertanto non verrà applicata la procedura di esclusione automatica delle offerte [illegible] anche qualora il numero delle offerte valide risulti superiore a cinque.
IL DIRETTORE GENERALE [illegible]
IL PRESIDENTE Prof. Ing. Bernardo Ruggeri

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI REGGIO CALABRIA
Settore Contratti - Gare d'Appalto
Tel. 0965/364242 - fax 0965/895529
Estratto bando di asta pubblica

Questa Amministrazione ha indetto per il 27 aprile 1997 un'asta pubblica mediante offerta segreta da confrontarsi con il prezzo posto a base d'asta per la fornitura generi alimentari ed ortofrutticoli per la Casa di Riposo Sorriso di Tramonto di Melito P. Salvo (R.C.). Importo a base d'asta L. 90.000.000.
Il Bando di gara integrale ed il Capitolato Speciale d'Appalto sono in visione presso il Settore Contratti dell'Amministrazione Provinciale, Piazza [illegible] - Reggio Calabria e potranno essere ritirati dietro richiesta scritta e versamento all'Economo Provinciale di L. 6.000.
Il responsabile del procedimento è la [illegible]ssa Giuseppa Sarica.
Reggio Calabria, li 5 aprile 1997
IL SEGRETARIO GENERALE [illegible] Luigi Caputo
IL PRESIDENTE Avv. Umberto Pirilli

COMUNE DI QUALIANO
Provincia di Napoli
Esito di gara

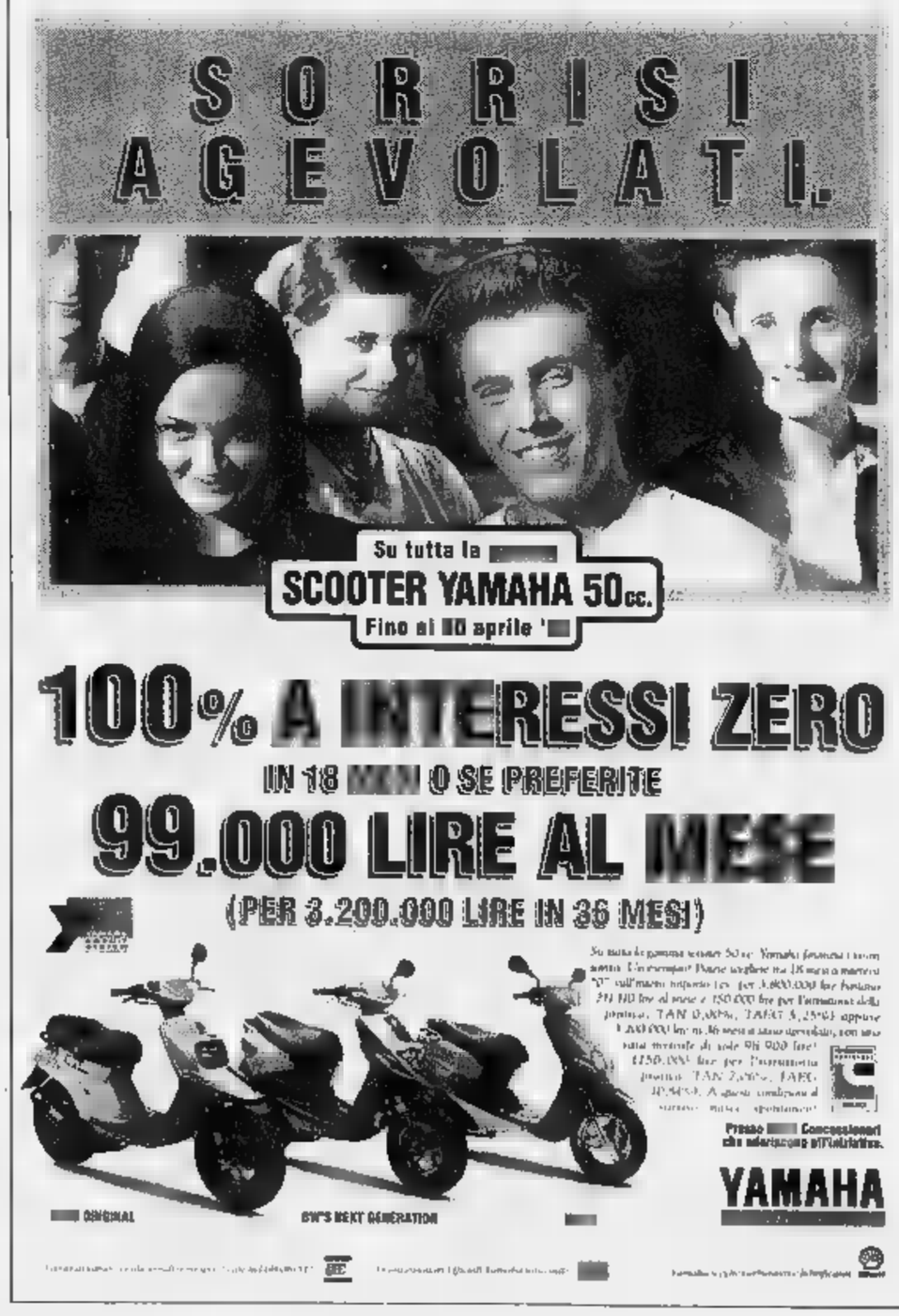
Questo Comune rende noto che è stata esperita gara di licitazione privata con il metodo art. 1, lett. e) e art. 5 legge 14/73 per la costruzione rete idrica 2° lotto.
Importo a base d'asta L. 1.506.593.000.
Categoria d'iscrizione A.N.C.: 10/A per importo di L. 1.500.000.000.
Le imprese invitate alla gara sono state in n. [illegible]. Le imprese partecipanti alla gara sono state in n. 29. L'impresa risultata vincitrice e quindi aggiudicataria dei lavori è stata la seguente: [illegible] RO.MI. Imprese Edili S.p.A. via Calabritto 20 - 80121 Napoli.
Qualiano, li 21 marzo 1997
IL SINDACO Dr. Galdiero Pasquale

Con 308.000 lire all'anno, per 6 giorni alla settimana hai La Stampa nella tua buca delle lettere.

LA STAMPA

A conti fatti, abbonatevi.

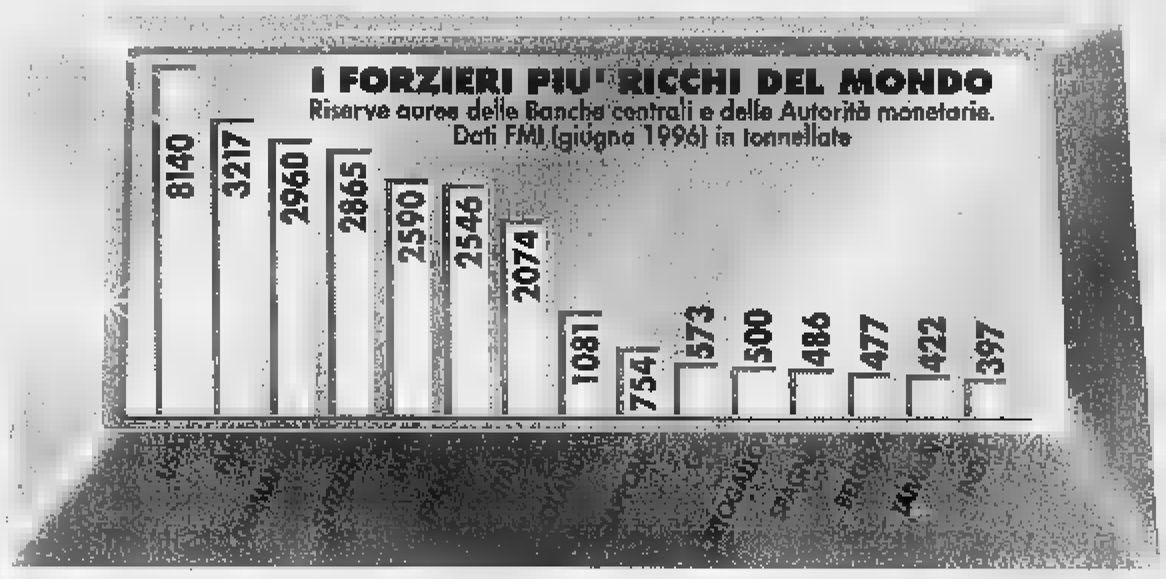
PER INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI TEL. 011/6568334-335



Un disegno di legge varato dal Consiglio dei ministri abolirà i vecchi divieti

Oro, il mercato torna libero

Si potrà acquistare anche in lingotti



ROMA. Per mettere i lingotti d'oro [redacted] cassaforte, magari al posto dei Bot, ci vorrà [redacted] qualche mese, [redacted] il passo decisivo ormai [redacted] fatto. Un disegno di legge approvato ieri dal Consiglio dei ministri [redacted] che dovrà adesso passare all'esame del Parlamento, apre infatti l'era dell'oro libero anche in Italia, abbattendo l'ultimo «tabù»: quello [redacted] commercio e del possesso dei lingotti.

In base [redacted] disegno di legge, che va [redacted] intaccare un monopolio instaurato da [redacted] regio decreto dell'ormai remoto 1935, sarà possibile per tutti i risparmiatori investire in oro greggio (appunto il metallo in lingotti) senza dover pagare l'Iva. Oggi, invece, chi vuole detenere [redacted] può farlo solo sotto forma di monete, metallo lavorato (gioielli) o semilavorato (i cosiddetti lingottini). Forme di investimento che, a prescindere dal valore artistico dei gioielli, [redacted] rivelano difficilmente redditizie dato che su di esse pesa un'Iva del 19 per cento.

Il disegno di legge, proposto dal ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi, serve in primo luogo a mettere l'Italia in linea [redacted] obblighi comunitari. [redacted] monopolio dell'oro greggio, riservato a Bankitalia e all'Uic, è infatti considerato dall'Unione europea in contrasto con [redacted] principio della libera circolazione delle merci e [redacted] da tempo Ciampi aveva annunciato un provvedimento destinato a sciogliere il mercato da questo vincolo.

Il testo approvato ieri dal governo pone però alcuni limiti alla completa liberalizzazione del settore. Mentre chiunque potrà comprare oro in lingotti, [redacted] autorizzati [redacted] venderlo solo alcuni soggetti, tra cui [redacted] banche, che abbiano specifici requisiti di «professionalità, onorabilità ed affidabilità». Sarà anche studiata una tassazione sulle plusvalenze derivanti dalla compravendita dei lingotti e ci sarà l'obbligo (previsto dalle [redacted] antiriciclaggio) di dichiarare le operazioni in oro sopra il valore di 20 milioni.

Norme che serviranno a garantire la trasparenza [redacted] mercato [redacted] che verranno accolte con favore anche dalla potente federazione degli orafi che da tempo chiede un riordino degli operatori autorizzati a trattare l'oro greggio, anche per evitare [redacted] di «canali paralleli». L'Italia del resto è il maggior singolo mercato mondiale [redacted] trasformazione dell'oro: un quarto del metallo giallo che ogni anno passa sui mercati internazionali finisce nelle mani degli orafi di Arezzo e di Valenza Po, per poi essere riesportato.

Ma al di là degli aspetti tecnici per il risparmiatore italiano è in arrivo una piccola «rivoluzione» che consentirà a chi lo vuole di puntare sul metallo giallo, il bene-rifugio per eccellenza, [redacted] alternativo ad altre forme di investimento. Ed è facile prevedere che in regime di «lingotto libero», al di là dell'acquisto puro e semplice, banche ed operatori finanziari saranno pronti ad offrire strumenti più sofisticati, [redacted] spiega Roberto Binetti della Cofinvest, [redacted] società più attiva in Italia nella compravendita di monete d'oro. Anche da noi, insomma, potrebbero arrivare i contratti [redacted] termine sui lingotti o le opzioni sull'oro, soluzioni che fino ad ora si potevano trovare solo oltre frontiera.

Difficile, invece, pensare di battere nel breve periodo i tassi in calo sui titoli di Stato spostando parte del proprio capitale verso i lingotti. «Il risparmiatore che investe in oro non lo [redacted] fini speculativi, ma pensa piuttosto [redacted] uno strumento di salvaguardia del proprio risparmio nel corso degli anni», spiega Alberto Zanardi, un consulente del settore. [redacted] resto anche i prezzi dell'oro, dopo l'exploit di un [redacted] fa, navigano adesso in lidi assai tranquilli. Se nel febbraio [redacted] la quotazione dell'oncia aveva superato agevolmente i 400 dollari, ieri alla Borsa di Londra ne bastavano poco meno di 350. Effetto, tra l'altro, della corsa [redacted] Maastricht. Sì, perché per mettere i loro bilanci [redacted] linea con i severi parametri dell'Uem alcuni governi, quello belga in testa, non hanno esitato [redacted] vendere parte delle loro [redacted]ve, deprimendo le quotazioni.

[f. man.]

Il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio

Il metallo greggio potrà essere venduto anche dalle banche

Arriva la Sint, ormai pronta a pilotarlo

Il listino privato diverrà Wall Street all'italiana

Ma la raccolta dei fondi è in frenata
Il calo maggiore per quelli azionari

MILANO. Quale destino per la Borsa italiana? E per gli altri listini, dai futures ai titoli di Stato? Nel '97 sembrava, finalmente, che fosse arrivata l'ora [redacted] decollo. Ed invece, a giudicare dalla marcia dei fondi, [redacted] cammino resta lungo: perde fascino il risparmio gestito, riprende quota l'intramontabile [redacted]. Cala, a marzo, la raccolta netta dei fondi: solo 5990 miliardi (erano più di 26 mila a gennaio, 17 mila abbondanti a febbraio...), 1583 miliardi per gli azionari. Ma solo 308 miliardi riguardano gli azionari italiani... C'è qualcuno che «rema contro»?

Le banche, insomma, sono [redacted] sul banco degli accusati, come si è visto ieri. L'occasione era offerta dal rapporto annuale dell'Irs sul mercato azionario. «La verità - replica sec[redacted] alle accuse Giuseppe Zadra (Abi) - [redacted] che [redacted] tendenza è ormai segnata. L'anno scorso la raccolta delle reti bancarie è cresciuta del 50% e [redacted] fenomeno è destinato a proseguire. La ragione non risiede nelle scelte dei banchieri, ma nella dinamica dei tassi cui, spero, si aggiunga presto un'indicazione in materia fiscale. Assurdo pensare che le banche tramino contro la Borsa...».

«Sono le banche - ribatte Giangiacomo Nardozzi, dell'Irs - a non [redacted] mai state sensibili allo sviluppo della Borsa. La parabola del mercato dei titoli di Stato è stata diversa, ma solo perché lo Stato ha obbligato, una ventina d'anni fa, le aziende di credito a dotarsi di un mercato». «Le banche devono cambiare orientamento» ha incalzato Alberto Albertini, del consiglio di Borsa. Al di là delle polemiche, però, dall'indagine Irs emergono le grandi potenzialità del mercato azionario e degli altri listini: scende il rischio Italia, la dinamica dei tassi rende meno appetibili i titoli di Stato. Sembra l'ora giusta, insomma, per le azioni. «Certo - dice Leonardo Pagni di Salomon Brothers - ma attenzione, non è detto che crescano assieme Borsa e diffu[redacted] delle azioni. Ormai i mercati sono in concorrenza, anche se è molto importante un mercato domestico». Almeno in teoria, tutto sembra pronto per il decollo della Wall Street all'italiana. Forse il listino privato ormai sempre [redacted] vicino, può esser la scintilla giusta.

Se ne parla poco, ma la «madre di tutte le privatizzazioni» bolle alle porte. Ormai il consiglio [redacted] Borsa, destinato a pilotare i mercati fuori dall'area pubblica, ha ultimato i lavori. Ed entra in campo la Sint, guidata da Stefano Preda, fustigatore [redacted] anni [redacted] ritardi del sistema del credito, che raccoglie i 75 azionisti (tra cui 15 istituzioni finanziarie straniere) pronti a rilevare la guida dei listini. Preda ha pilotato il progetto con mano ferma: ha abrogato il patto di sindacato, e pronto a pilotare la ripresa dei vari mercati, tra cui il moribondo Mif, appare contrario alla separazione del listino dei derivati dalla società di Borsa. A lui la scommessa più terribile della prossima primavera: trasformare Piazza Affari nella culla di un grande mercato, per privati e privatizzatori.

[u. b.]

[redacted]

Garrone presenta i conti: il gruppo fattura 8000 miliardi

La Erg va in Piazza Affari

Via libera all'aumento di capitale

ROMA. Conto alla rovescia per l'ingresso in Borsa della Erg, il maggiore gruppo petrolifero privato italiano. Ieri l'assemblea degli azionisti della società ha dato il via libera ad un aumento di capitale ed alle procedure per richiedere l'ammis[redacted] delle azioni ordinarie alla contrattazione continua sul sistema telematico. Lo rende noto un [redacted]nicato della società petrolifera sottolineando che l'aumento di capitale, per il quale è escluso il diritto di opzione, potrà essere realizzato mediante l'emissione, anche in più tranches, di un massimo di [redacted] milioni [redacted] azioni ordinarie [redacted] valore nominale di 100 lire caduna. Il capitale della Erg, al [redacted] dicembre scorso, ammontava a 12,2 miliardi [redacted] fronte di un patrimonio netto consolidato di oltre 250 miliardi, al netto delle quote terzi.

Nel [redacted] dell'assemblea [redacted] stata inoltre deliberata la distribuzione di parte dei residui utili di esercizi precedenti per un ammontare complessivo di 8845 milioni [redacted] lire. I ricavi consolidati del gruppo [redacted] fine '96 [redacted] ammontati [redacted] a circa 8000 miliardi, al lordo delle accise.

In vista della quotazione in borsa - si legge nella nota - l'assemblea ha delegato al consiglio di amministra[redacted] (e per [redacted] al presidente Riccardo Garrone e all'amministratore delegato Pierantonio Nebuloni) ogni decisione in merito a «tempi e modalità [redacted] esecuzione delle delibere che saranno definiti tenendo conto delle esigenze legate ai programmi di sviluppo del gruppo e delle condizioni del mercato».

L'avvio delle procedure per l'ingresso in Borsa - ricorda [redacted] nota - avviene a termine del processo di ristrutturazione del gruppo Erg che ha rifocalizzato le attività sul [redacted] business» petrolifero ed energetico. Il processo [redacted] è concretizzato nella dismissione, quasi totale, delle attività non petrolifere e nello sviluppo della costruzione - ormai in fase avanzata - dell'impianto di cogenerazione Isab Energy (51% Erg e restante Edison Mission Energy).

La Erg nella raffinazione (Priolo e partecipazioni nelle raffinerie di Roma e Trecate) copre il 13% della capacità complessiva [redacted] Penisola [redacted] nel settore della distribuzione (rete ed extrarete) detiene il 5,6% [redacted] mercato attraverso [redacted] rete che conta 2200 punti vendita (compresi quelli in Svizzera). Il gruppo inoltre fornisce gasolio e olio combustibile [redacted] operatori industriali in Italia e all'estero.

Riccardo Garrone guiderà la Erg [redacted] Borsa

CESSIONI

Ieri [redacted] state passate di mano le azioni acquistate per circa 70 miliardi

A Piedmont il pacchetto-computer

E si assottiglia la partecipazione Cir in Olivetti

ROMA. Sono [redacted] trasferite alla Piedmont International Sa le azioni di O.P. Computers Spa, [redacted] società costituita dalla Olivetti che aveva acquistato il 1° aprile la Olivetti Personal Computers. Il prezzo complessivo delle operazioni è pari al patrimonio netto ceduto (al 31 marzo '97), stimato in circa 70 miliardi di lire. Il pagamento, precisa una nota della società, sarà così effettuato: 34 miliardi in tre rate e 36 miliardi a fronte [redacted] crediti commerciali. Eventuali conguagli determinati dall'esito della certificazione [redacted] regolati per cassa.

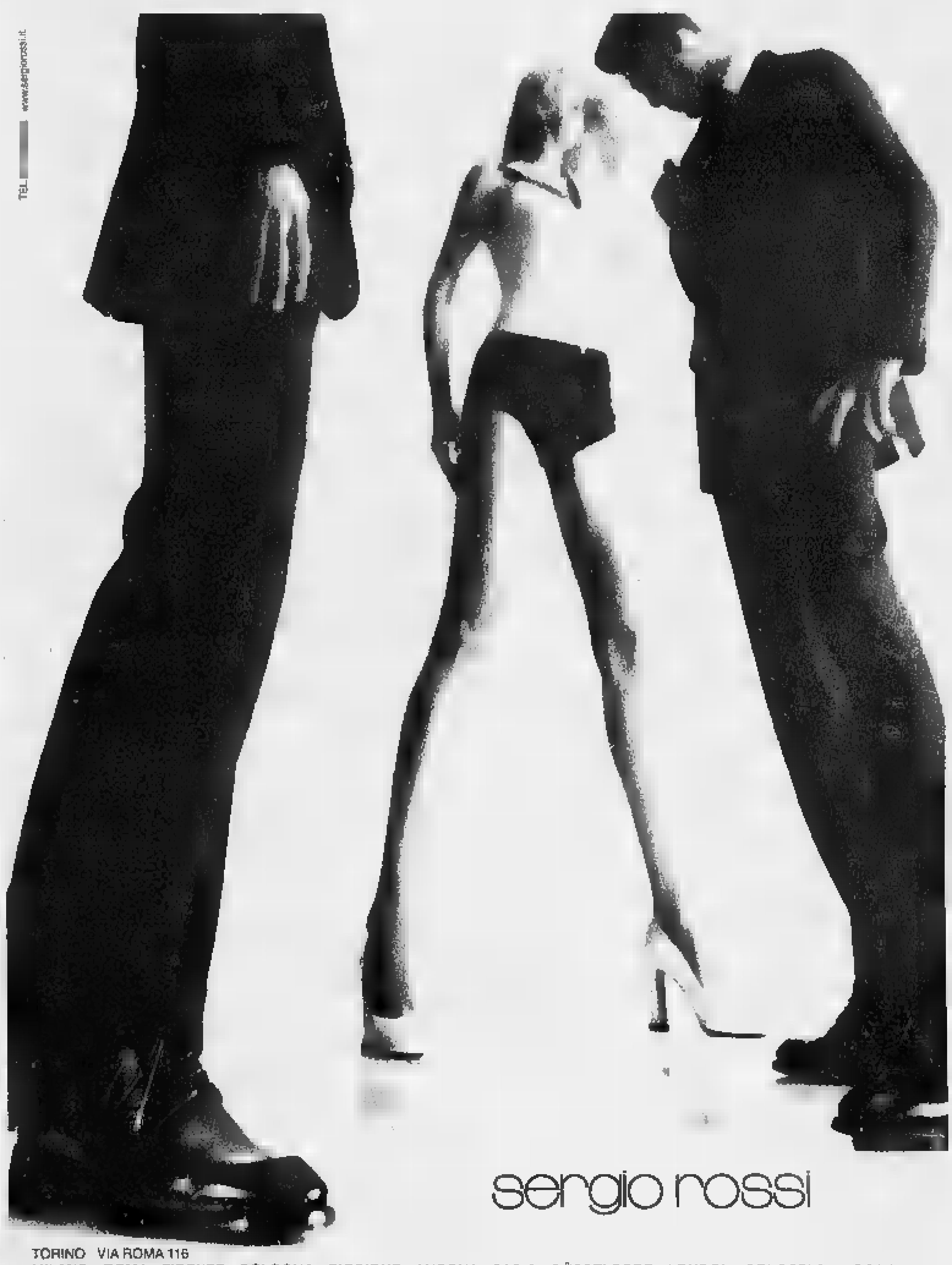
L'effetto finanziario complessi[redacted] dell'operazione per il gruppo Olivetti è quantificabile in circa 250 miliardi e si realizzerà con il progressivo [redacted] dei crediti commerciali trattenuti e delle quote differite del prezzo di cessione. Olivetti assumerà una partecipazione minoritaria nel capitale della Piedmont International con un investimento di 10 milioni di dollari.

La cessione fa seguito a quelle di crediti e partecipazioni estere in favore della O.C.W. International (interamente controllata [redacted] Piedmont International Sa) [redacted]nuta il 31 marzo scorso. In tal modo è stata data piena attuazione [redacted] contratti stipulati, relativi alla cessione delle attività Personal Computer di Olivetti. Olivetti avrà anche diritto a ricevere, a titolo di prezzo aggiuntivo, una percentuale [redacted] profitti generati dall'Azienda [redacted] prossimi tre anni.

«Al fine di semplificare i rapporti pregressi tra la trasferenda società e Olivetti - conclude [redacted] nota - [redacted] parti hanno concordato di compensare posizioni creditorie [redacted] debitorie reciproche di carattere [redacted] finanziario che commerciale; [redacted] saldo del credito finanziario rimanente [redacted] Gruppo Olivetti ha trattenuto nel proprio patrimonio un corrispondente ammontare di crediti commerciali [redacted] terzi».

Intanto la partecipazione della Cir in Olivetti [redacted] è ulteriormente assottigliata: [redacted] vicina al 7%. Lo rileva il settimanale *Milano Finan*[redacted] in edicola oggi. «D'altra parte Carlo De Benedetti - sostiene MF - ha ufficialmente dichiarato le sue intenzioni [redacted] diminuire gradualmente ma inesorabilmente la [redacted] presenza nella [redacted] di Ivrea». Sale invece [redacted] poco meno del 2%, sempre secondo MF, [redacted] partecipazione di Luigi Giribaldi, il finanziere monegasco che controlla il 20,1% di Cofide e il 15% di Cir.

Roberto Colaninno presidente Olivetti



S P [redacted] I O A F [redacted] R I

Gli avvisi si ricevono presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32 t. 6665211 **MILANO**, via G. Carducci 29 t. 864101 **ALBA**, c.so M. Coppino 9 t. 442110 **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80 t. 442543-447544 **AOSTA**, località Amerique 95 Quart t. 765628 **ASTI**, via Antica Zecca 3 t. 32222 **BARI**, via Amendola 166/5 t. 5485111 **BIELLA**, viale Roma 5 t. 8441212 **BOLOGNA**, via Amendola 13 t. 256952 r.a. **BRA**, via Verdi 2 t. 431003 **CAGLIARI**, via Baccaredda 24 t. 305250 **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4 t. 452154 **CATANIA**, corso Sicilia 37-43 t. 7306311 **CATANZARO**, via M. Greco 78 t. 724090-725129 **COSENZA**, via Monte Santo 38 t. 72527 **CUNEO**, via Gran dei 11 t. 630832-[illegible] **FIRENZE**, via Don Minzoni 48 t. 561192-573460 **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1-4 t. 540184-[illegible] **GOZZANO**, via Cesare 1 t. 913639 **IMPERIA**, via Alfieri 10 t. 273371-273373 **LECCE**, via Trinchese [redacted] t. 314185 **MESSINA**, via U. Bonino 15/c t. 2930855 **NAPOLI**, via Caracciolo 15 t. 7205111, [redacted]**RA**, via Cavour 13 t. 33341 **PADOVA**, via Gattamelata 108 t. 775224-8073544 **PALERMO**, via Lincoln 19 t. 6235111 **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13 t. 24478-24474 **ROMA**, via Quattro Fontane 15 t. 4820011 **SANREMO**, via Gioberti 47 t. 50155-501550 **SAVONA**, p.zza Marconi 3/3 t. 813182 **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 26 t. 53754-62592 ed anche presso tutte le concessionarie della **Publikompass S.p.A.** [illegible] possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** I prezzi delle inserzioni devono essere corrisposti anticipatamente per contanti o vaglia. Essi vanno moltiplicati per il numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)		
1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerte**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande** operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby-sitter, lavoro varie	L. 7.700
	tecnici	L. 13.500
	altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, Data fissa o [illegible] il doppio. Necrologie urgenti, data fissa o [illegible] triplo.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

AD aziende dipendenti, finanziamenti immediati qualsiasi importo. Serfina 049 875.4422 (CCIAA PD 224549[illegible])

FAIT FINANZIAMENTI

autoveicoli, immobili Srl dal 1958. Competenza, rapidità, riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 19. Telefono 011 562.0070 - 562.0136. Iscrizione Unione Italiana Cambio n. 16414.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

CEDESI avviatissima ditta macchinari per pizza ubicata in prossimità di Torino, elevatissimo profitto dimostrabile [redacted] 286.[illegible]

GIOIELLERIA centralissima prestigiosa arredamento bellissimo. Vendesi urgentemente, eventualmente per motivi [redacted]. Vero prezzo affare. Tel. 561.3086.

OROLOGERIA ingrosso con marchio esclusivo tutta Italia nota marca cedesi. Telefonare allo 011 707.1084.

VENDESI 50% quote società proprietaria bellissimo villaggio turistico in Thailandia, avendo gestione diretta. Tel. 517.1194

ATTIVITA' ARTIGIANALI

DECORAZIONI perfette garantite prezzi onesti. Tel. 747.463, oppure allo 0336 263199. Stucco antico lamponato.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AGGIUSTATORE stampista di pressofusione con esperienza pluriennale cercasi. Tel. 011 957.5008 - 957.5131

AZIENDA metalmeccanica Grugliasco cerca oper[redacted] multimansione esperto V livello. Telefonare allo 011 703.658

AZIENDA metalmeccanica medio g[redacted] dimensioni ricerca [illegible] per montante mobile tornitori [redacted] e carpentieri con buona conoscenza disegno meccanico ed autonomia professionale. Telefonare dalle 16.00 alle 18.00 al 998.9386

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

LIBRERIA zona centro cerca apprendista commesso/a. Telefonare 562.374[illegible]

PASTICCERIA Falchero via San Massimo 4 cerca apprendista pasticcere anni 16. Presentarsi mattino prima delle 11.00

IMPIEGATI

AFFERMATA azienda offre notevole guadagno a collaboratore per interessante attività promozionale. E' esclusa la vendita. Tel. 011 781.224

AZIENDA autotrasporti [redacted] abbissimo responsabile settore commerciale se possibile con esperienza. Scrivere Publikompass 2515 - 10100 Torino

AZIENDA leader seleziona personale per promozione in Ipermercati. Lavoro continuativo. Età max 30 anni diploma auto. Tel. 02 576.07075

AZIENDA metalmeccanica ricerca per sostituzione maternità ed eventuale conferma impiegata esperta contabilità e segreteria. Esperienza minima 3 anni. Inviare curriculum vitae a Publikompass 7244 - 10100 Torino

OPERATORE PROGRAMMATORE

su computer formazione alla professione con conseguente segnalazione ad aziende richiedenti. Tel. 167.238.182.

SEGRETARIA/e capace volenterosa bella presenza importante commercialista cerca zona centro, serietà. Fax 562.7329

[redacted] affiliato Tecnocasa ricerca giovani diplomati da inserire nel gruppo come acquisitori. Tel. 663.1715

TECNICI

CERCASI progettista per importante azienda di costruzione stampi ad iniezione per materie plastiche, collocata su mercato automobilistico estero ed italiano con comprovata esperienza nel settore stampi medio grandi, da inserire in qualità di responsabile progetto, disponibilità per qualche viaggio all'estero. Buona conoscenza di una delle seguenti lingue: inglese o tedesco o francese, specificando quale in sede di risposta. Scrivere: Publikompass 2500 - 10100 Torino.

PERSONALE DOMESTICO [redacted] SITTER

CERCASI per casa in [redacted] cameriere [redacted] compiro saltuario di autista, 45/[redacted], serio, esperto servizio tavola e pulizie, munito di referenze controllabili, disponibile a valida collaborazione con altro personale e [redacted] di trovare presso [redacted] durature sistemazione. Inviare curriculum a Fermo [redacted] Carta Identità n. [redacted] - 36100 Vi[redacted]

[redacted] E PA[redacted]

FELTEK [redacted] spa ricerca personale autonomo per mansioni commerciali nelle zone di Torino e Alessandria (anche part-time). Tel. 011 223.8777.

SANREMO cerco pensionati marito e moglie per custode villa villa pratici bagnare aiuole in cambio alloggio indipendente, no stipendio. Scrivere: Publikompass 5617 10100 Torino

[redacted]

AGENTI per settore orologeria. Offresi portafoglio, incentivi. Grande opportunità. Telefonare allo 02 550.15295

AGENTI rappresentanti cercasi nel settore oggetti pubblicitari etichette per le province di To, At, Al, Cn. Tel. 0174 76.478

AGENZIA di assicurazioni in Torino seleziona 4 [redacted] preferibilmente con esperienza [redacted]. Ai prescelti verrà affidata la gestione di un portafoglio clienti. Telefonare 011 [redacted]

[redacted] accessori PC ricerca [redacted] Piemonte introdotto settore. Inviare curriculum via fax allo 02 668.03012.

AZIENDA [redacted]ciale operante Nord Italia con ricco catalogo ricerca giovani agenti possibilmente introdotti presso le legnamerie, carpenterie, officine, fabbri, elettricisti [redacted] imprese [illegible]. Tel. [redacted] 614.9020

SOCIETA' genovese distribuzione articoli per animali affettivi cerca agente zone To-Cn-Al. Tel. 010 836.5822

PRESTAZIONI CONSULENZE

AZIENDA cerca giovani max trentenni da inviare attività consulente settore ecologico industriale. Possibile guadagno L. 6 [redacted]ioni mensili. Per appuntamento telefo[redacted] 1670.14.923

L[redacted]

[redacted] FATTORINI

[redacted] trentaquattrenne patente [redacted] KAP pratico autoarticolati offresi libero [redacted] Tel. 011 403.5312

[redacted] pensionati cercano villa in custodia o portineria. Solo custodia e giardinaggio. Referenze Tel. 011 779.5088.

[redacted] fresatore ex artigiano 48enne cerca lavoro in manutenzione o possibilmente non di serie. Tel. 011 988.5409

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

[redacted] responsabile alta professionalità offresi per [redacted] albergo ristorante ovunque Tel. 324 [redacted] dalle 15 e poi

IMPIEGATI

PERITO aziendale in mobilità, inglese e francese, corso p[redacted] diploma [redacted] lavoro impiegatizio T[redacted] 0141 937.194.

RESPONSABILE esperta ufficio commerciale inglese francese tedesco PC g[redacted] clienti fornitori. Tel. 958.5257.

20ENNE laureato [redacted] contabilità e bilanci, uso [redacted] offresi a ditta o studio serio. Tel. 355.078

[redacted]

TORINO CITTA'

[redacted] strada Ponte Verde [redacted] 2 camere cucina giardino box triplo L. 735 milioni. La Belle Epoque 568.1828.

TORINO [redacted]

BARDONECCHIA Gleise Reuil nella suggestiva borgata vendita diretta da impresa mono/bi/trilocali finiture di pregio, Imm. Incase [redacted]729 01[redacted] 7643

BRANDIZZO casa indipendente, bifamiliare di piano terra 2 camere, cucina, bagno, piano primo 2 camere soggiorno, cucina, bagno, balcone, 2 box auto, cortile, C.S. Immobiliare 011 911.3276.

CASTAGNETO PO splendida villa recente, panoramica, vista su colline a arco alpino, [redacted], cucina, 2 camere letto, 3 bagni, garage, 2 locali tavernetta, cantina (180 mq x piano), mansarda finita (100 mq) porticato, terreno recintato 1.600 mq, ottime finiture. C.S. Immobiliare 011 911.3276.

CASTAGNETO PO villa a schiera a bifamiliari di nuova costruzione, subito abitabili, in uno dei punti più panoramici e riparati della collina di Castagneto Po con possibilità di accedere a club sportivo perfettamente attrezzato (Club House piscina campi tennis e bocce) il tutto realizzato con dei criteri costruttivi di ampio livello qualitativo impresa vende direttamente. Tel. 011 912.825 - 0330 205.406

[redacted] in villa [redacted] parco tennis piscina appartamento signorile con [redacted] dino privato e box [redacted] 650.4248

[redacted] Chivasso (S. Sebastiano Po), casa da ultimare [redacted] piano [redacted] salone, 3 camere [redacted], [redacted], garage, primo piano [redacted] camere bservizi, balconi, sottotetto, giardino, richiesta L. 250 milioni [redacted] 011 911.3276.

[redacted] Pialpetta Valli Di Lanzo vendesi casetta indipendente con giardino. Telefonare [redacted] ufficio 561.9294

MAZZE' (Caluso) in villa soggiorno 2 camere cucina bagno box giardino condominiale prezzo interessante. Tel. 650 4[redacted]

PRIVATO vende a prezzo affare una bellissima bifamiliare con giardino box per 2 auto sito in Agrogna vicinanza (Luserna Torre Pellice) Tel. 336 952 ore pasti.

ROSTA privato vende alloggio in villa, [redacted], giardino privato, [redacted], [redacted], 2 camere, 2 bagni, [redacted], [redacted], garage, termo autonomo L. 390 milioni Tel. 954.1189 - 0335 612.1256

RUSTICO Gassino/Sciolze su 7000 mq di terreno [redacted] mq abitativi più 250 edificabili bifamiliare Tel. 0337 207.385.

VENDESI: villa sita in Caselette località Sette Colonne via Valdellatorre composta da 7 vani superficie lorda 200 circa terreno 540 mq circa Tel. 011 568.2194 ore ufficio

[redacted] con giardino mq 625 rifacimento in corso [redacted] impresa vende [redacted] Rivoli [redacted]ale permuta [redacted] 952.275

VOLPIANO impresa Balocco vende ultimi alloggi signorili box mutuo S. Paolo. Rivolgersi in cantiere via Gorizia [redacted] o telefonare [redacted] ore pasti o sera

PIEMONTE

CRESCENTINO (a 2 km) casa indipendente di nuova ristrutturazione piano terra 4 camere, servizi (115 mq), piano primo 4 camere, 2 bagni (da ultimare), tettoia, terreno 2.000 mq, richiesta L. 200 milioni trattabili. C.S. Immobiliare 011 911.3276.

VALLE VARAITA

in baita soleggiata con acqua, luce raggiungibile tutto l'anno due grandi ambienti più servizi ristrutturazione pesante effettuata L. 45 milioni. Casa Di Ieri 0338 258.841.

[redacted]

[redacted] appartamenti prestigiosi posteggi 80 mt mare impresa vende direttamente [redacted] Tel. 0336 609.153 - 010 780.225.

ALBENGA bilocali 50 mt dal [redacted] con vista palazzina in ristrutturazione. Agenzia Airone 0182 696.505.

ALBENGA centro vista mare impresa ricomar vende alloggi [redacted] L. 215 milioni. No provvigione [redacted] 011 [redacted] - 02 295.196[redacted] [redacted].

[redacted] mono/bilocali fronte [redacted] palazzina in [redacted] Agenzia [redacted]rone 0182 698.505

[redacted] sul mare stra[redacted] con [redacted]sore soggiorno 2 camere cucina servizi trattativa diretta. Tel. 0121 78.309.

LOANO vendesi bilocali nuova costruzione box da L. 170 milioni. Occ[redacted]. [redacted] Edinord Loano 0336 258.164.

OSPEDALETTI in villa nuovi [redacted] grandi terrazzi giardino da L. 330 milioni. Italgest Casamare 0184 684.086.

SPOTORNO fronte mare 2 camere soggiorno cucina doppi servizi terrazzo splendida vista sul golfo Immobiliare Spiga 019 745.807

SPOTORNO [illegible] camera soggiorno cucina abitabile bagno terrazzo ottimo stato Imm. Spiga 019 745.807.

SPOTORNO splendido attico zona collinare 3 camere soggiorno angolo cottura bagno terrazza mq 160, alloggio mq 100. Immobiliare Spiga 019 745.807.

VARAZZE vendesi stabile signorile alloggio mq 90 finemente ristrutturato sito al piano terreno con vista mare L. 430 milioni. [redacted] agenzie [redacted] 011 598.3803 - 0336 205.[redacted]

ITALIA

OCCASIONISSIMA Cervia terme (Ra) vendo palazzina signorile appartamento bilocale arredato, ampia mansarda indipendente, garage, cantina, riscaldamento autonomo L. 240 milioni. Telefonare allo 0544 971.971 - 939.583

[redacted]

MENTONE Garavan lussuoso appartamento vista mare favolosa grande terrazzo L. 206 milioni. Case Italgest [redacted] 449.072.

MENTONE [redacted] alloggio vista [redacted] terrazza [redacted] mq piscina box auto L. [redacted] milioni Case Italgest 0184 449.072

TERRENI

[redacted] terreno e concessione [redacted] costruzione villaggio turistico in Toscana. Piombino, Follonica. Tel. 011 710.852

[redacted]MMOBILIARI ACQUISTO

TORINO CITTA'

[redacted] libero [redacted] dimensioni ricerca in [redacted] pagamento contanti no perditempo. Signor Lorenzoni tel. 617.8000

COPPIA impiegati ricerca in zona ben servita a casa, decorosa alloggio di mq 80/100. [redacted] ore ufficio 812.1708.

[redacted]

IMPRESA costruzioni cerca Torino centralissimi locali piano negozi offrendo in permuta alloggi Francia e Albenga. Valutiamo proposte di affitto. Tel. 011 738.0032.

A[redacted]

TORINO CITTA'

ISOLA pedonale (Crocetta) prestigiosa [redacted]lazzina uffici mq 1[redacted] giardino posti auto [redacted] Studio Pizzi[redacted].

TORINO PRO[redacted]

AFFITTASI ultimi alloggi in nuova casa a 35 km da Torino, nel verde riposante, con patti in deroga. Tel. 011 568.3823.

LIGURIA

[redacted] affitto [redacted] giugno L. [redacted] mila (quindicina L. 440 mila), luglio L. 1.200.000 (quindicina L. 780 mila) Agenzia Edirivera 0182 970.366.

PIETRA LIGURE affitasi alloggi vicino [redacted] quindicine Primavera [redacted]. Punto Edinord 019 616.964

ITALIA

A Cervia affittiamo luglio/agosto appartamenti, villette, residence sul mare ottime promozioni giugno/settembre. Barbieri. Tel. 0544 971.245 - viale Volturno 28 - Cervia. Chiedere prospetti.

A Cesenatico affittiamo appartamenti in villa, giardino da L. 800 mila quindicina. Agenzia Adria Holidays. Tel. 0547 85.511 - 85.728

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[redacted] capannone su due piani con ufficio cortile mq 1000 Madonna [redacted] Campagna Torino. Tel. 011 968.4152

AFFITTASI prezzo conveniente locale seminterrato via Nizza mq 180 luminoso servizi e riscaldamento. Tel. 011 644.156

[redacted] Moncalieri corso Savona ufficio 200 mq ottima posizione [redacted] 1° piano [redacted] 640.3816

AFFITTO vendo [redacted]rrato mq [redacted] luminoso, riscaldamento ascensore uso ufficio laboratorio in Collegno. Tel. 597.278.

CAPANNONE 1.000 mq affittasi Moncalieri adiacenza tangenziale. Telefonare mattino 011 618.061.

PIAZZA Statuto locali plurivetrinati mq 280/400/510 adatti banca o importante attività commerciale. Tel. 0337 217.507

PIAZZA Statuto stabile prestigioso ufficio signorile mq 65 entrata 2 camere bagno L. 1.100.000 mese Tel. 0337 217.507

[redacted] centro storico affittasi negozi e locali co[redacted]ali da mq 250 a mq 650. Tel. 988.4109 - 0335 203.265

A[redacted]

TORINO CITTA'

GIORNALISTA primario quotidiano ricerca alloggio in Torino mq 120/140 circa, de[redacted] Fornesir 0336 787.3700.

[redacted] in zona prestigiosa [redacted]partamento vuoto di 90/100 mq. Tel. 03[redacted] 354.6750

TORINO PRO[redacted]

GIAVENO affitasi mesi estivi alloggio in villa ammobiliato 2 posti letto più 1, giardino box. Tel. 320.549 ore pasti

[redacted]

MULTINAZIONALE operante nel settore dei servizi auto ricerca locali fronte strada per officina, zona To-Sud. Metratura 250/300 mq. La localizzazione deve essere su strada di grande transito nelle zone: Borgo San Paolo, Mirafiori Nord, Mirafiori Sud, Santa Rita, Lingotto. Telefonare allo 011 932.5888

A[redacted]

[redacted] auto fuoristrada camper furgoni camioncini Iveco e ribaltabili. Ipercar, [redacted] Torino 27 Be[redacted] 397.1261.

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti. Via Sant'Ottavio 32 Torino. tel. 011 817.7242. Zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti [redacted] Montegrappa 24 B Tel. 011 776.1898 Torino.

[redacted] **GALLIA** acquista vetture immediate autovetture fuoristrada e furgoni contanti. Corso Umbria 35. Tel. 486[redacted]

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1043 - [redacted]

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Albergo Astra vicinanza mare. Tel. 0182 640.955. Pensione completa garage L. 50 mila minimo 3 giorni.

ALASSIO Hotel Mare *** centrale aprile minimo 3 giorni L. 63 mila pensione completa scelta menù colazione a buffet. Tel. 0182 640.207.

[redacted]**IBIONE** mare affittiamo villette appartamenti 12.000/giorno. Prenotate subito Agenzia Boreal 0431 430.428 - 439.515.

[redacted]**IBIONE** mare affittiamo villette appartamenti 12.000 al giorno prenotate subito Agenzia Boreal 0431 430.428 - 439.515

DIANO MARINA Villa Aranci 0183 497.304 camere con servizi telefono, scelta menù. Primavera L. 50 mila.

LAIGUEGLIA [redacted] Panorama 0182 690.806 - 480.137, terrazze, cucina casalinga. 7 giorni L. 300 mila, sconto bimbi.

[redacted] Rivabella Hotel Marilena ** via Brenta 13. Tel./fax 0541 28.523 camere servizi, telefono, balcone vista mare, giardino, parcheggio recintato, ascensore, menù a scelta, colazione frutta buffet. Giugno settembre L. 41 mila, luglio L. 49 mila, bambini 50%, agosto L. 65 mila/50 mila. Fino 22 giugno [redacted] compreso nel prezzo.

S. BARTOLOMEO MARE (Im) appartamenti vacanze settimane da 240 mila/giugno 567 mila/luglio-agosto residence piscina tennis compresi. Tel. 0183 400.208

MATRIMONIALI

[redacted] **AGENZIE MATRIMONIALI AS[redacted] & [redacted]**, la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia, matrimoni [redacted] Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Tel. 011 561.1055

INGEGNERE [redacted] single conoscerebbe 30enne circa [redacted] simpatica [redacted] intenzioni scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 7245 - 10100 Torino

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 acquista oro argenteria monete gioielli in contanti. Corso Peschiera 163 Torino.

A. ALBA GIOIELLI compra oro argento preziosi monete francobolli valutando [redacted] Tel. 323.002. To via Tripoli 85.

A. OREFICERIA GE.MA acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. [redacted] Madama Cristina [redacted] Tel. 650.2212

ORO monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi G[redacted] Grandi via Bertola 22 E - Torino Tel [redacted].

SOCIETÀ & CULTURA
LA STAMPA

Siamo davvero un popolo di razzisti? Alle radici di un problema: tra mancanza di esperienza e pasticci della classe politica

Un gruppo di profughi albanesi appena sbarcati in Italia (foto di Dino Fracchia).
Nelle immagini piccole, dall'alto in basso, F. W. Shelling, F. Dostoevskij e F. Nietzsche

IMMIGRAZIONE
due secoli di arrivi

RITORNA la cris albanese un vecchio, angoscioso dubbio nazionale. Siamo forse razzisti, intolleranti, xenofobi? E' possibile che l'Italia sia pressoché insensibile alla sorte di gente che assomiglia come una goccia d'acqua agli emigranti italiani del secolo scorso e del secondo dopoguerra? Il dubbio rode a sinistra e tarla la delicata coscienza di una parte della nostra intelligencija. Da quando il Papa ha preso a scusarsi delle malefatte commesse dalla Chiesa di Roma nel corso dei secoli, non passa giorno senza che gli intellettuali italiani chiedano ai loro connazionali un atto di contrizione collettiva. Dovremmo chiedere perdono per i libici giustiziati nel 1911, per i campi di concentramento cirenaici negli Anni Venti per i gas asfissianti usati nella guerra d'Etiopia, per gli abissini uccisi dopo l'attentato a Graziani del 1937, per gli ebrei traditi dalle leggi razziali del 1938, per gli umori xenofobi degli ultimi anni, per le rozzezze leghiste, per le dichiarazioni ostili a Irene Pivetti (ricacciata in mare) e per le parole con cui il sindaco di Milano ha chiuso agli albanesi le porte della città. Meglio forse sarebbe meglio chiedersi, con maggiore distacco, quale sia tradizionalmente il rapporto degli italiani con gli stranieri e in particolare con quelli che vengono ad abitare nel loro Paese.

Per molto tempo gli stranieri della Penisola furono soprattutto mylord, guardie svizzere, suavi pontifici, prelati, seminaristi, poeti, pittori e qualche uomo d'affari. Abbiamo visto il mondo attraverso uno schermo composto da una splendida galleria di eccentrici, artisti, avventurieri, giovani tubercolotici, esuli politici: Keats e Shelling a Lerici, Byron a Pisa e a Venezia, Thorvaldsen e i Nazareni a Roma, Rothschild a Napoli, Gogol a Roma e Dostoevskij a Firenze, Heine a Nizza, Roma, Gorkij e Axel Munthe a Capri, il baron Corvo nelle acque del Canal Grande, Rilke a Torino, il barone von Gloeden a Messina, il principe Abamelek e i Volkonskij in due ville romane, Berenson e Tatti, Acton a Villa La Pietra nei dintorni di Firenze. Il loro Pantheon è il piccolo «cimitero degli inglesi», accanto alla Piramide Cestia, nei pressi di porta San Paolo. Per loro l'Italia era «a room with a view», una stanza con vista; loro, per l'Italia sedentaria e intorpidita dal suo lungo declino, erano il mondo.

Comincia a cavallo dell'Unità una diversa immigrazione composta prevalentemente da tecnici, professionisti, imprenditori. Arrivano i librai-editori, attratti dalla cultura italiana e dalla nascita di un mercato nazionale: Le Monnier e Seeber a Firenze, Spoerri a Pisa, Loescher a Torino, Sperling, Kupfer e Hoepli a Milano. Arrivano i tecnici belgi delle società ferro-tramviarie e dell'industria tessile, soprattutto nel Veneto. Arriva un giovane di nome Falck, alsaziano, capostipite di una grande dinastia siderurgica. E arriva alla fine del secolo, per amministrare la Banca Commerciale Italiana, un grande banchiere di origine polacca, Giuseppe Toeplitz. Potrei indicare molti altri nomi. Ma il numero degli stranieri che si stabiliscono in Italia fra Ottocento e Novecento resterebbe pur sempre, se confrontato a quello di altri Paesi, complessivamente modesto. L'Italia è troppo povera per attrarre grandi masse d'immigrati come la Francia, l'Inghilterra e, dopo la seconda guerra mondiale, la Germania. Ed è troppo «corporativa» per spalancare le proprie porte a tecnici, professionisti, imprenditori e finanzieri. Piuttosto che accogliere gli estranei e apprezzare il loro talento, i mestieri e le professioni preferiscono le vecchie regole del nepotismo e della cooptazione.

Alla gelosia delle corporazioni corrisponde l'avarizia con cui l'amministrazione del ministero dell'Interno concede la nazionalità italiana. Fra i maggiori Stati dell'Occidente l'Italia è quello in cui le pratiche di naturalizzazione sono più difficili. Arriva ogni tanto una piccola ondata di esuli: i russi dopo la rivoluzione, i franchisti dalla Spagna repubblicana durante la guerra civile, gli ebrei dalla Germania e dalla Polonia fra il 1933 e il 1939, gli ebrei dall'Europa centrorientale dopo la fine della guerra. Ma l'Italia, per loro, è soltanto un soggiorno temporaneo o semplicemente l'anticamera del console straniero da cui aspettano un visto per il Paese che li ospiterà.

Altre società europee imparano a conoscere il mondo grazie ai loro traffici mondiali e ai loro imperi, multinazionali e coloniali. A Parigi esistono dagli inizi del secolo colonie algerine, tunisine, marocchine e una grande comunità ebraica nel Faubourg Saint-Antoine; a Londra, colonie indiane, africane, cinesi, ebraiche. Prima della Grande Guerra le università tedesche e austriache sono la meta preferita degli studenti turchi e iraniani in Europa. Seduto al tavolo del suo caffè preferito un viennese, sino al crollo della duplice monarchia, vede scorrere di fronte ai propri occhi tutti i personaggi dell'Europa danubiano-balcanica e della grande commedia mitteleuropea. In Italia, dove le colonie sono un'esperienza tardiva e il governo fa pochi sforzi per la formazione dei quadri indigeni, i somali, gli eritrei, i libici, gli etiopi, i greci del Dodecaneso e gli albanesi sono, in epoca «imperiale», piccolissime minoranze. Il vero, grande rapporto degli italiani col mondo è rappresentato dal cugino d'America, dallo zio di Buenos Aires, dal fratello nelle miniere belghe o francesi. Ma l'immagine che gli emigrati trasmettono ai loro congiunti del Paese in cui vivono corrisponde al loro livello culturale e status sociale. L'italiano medio non viaggia e legge il mondo attraverso due prismi altrettanto deformanti: le lettere degli emigrati e il turismo di élite che attraversa la Penisola alla ricerca delle sue bellezze. Per gli italiani che non hanno fatto la guerra d'Etiopia, i primi negri in carne e ossa sono probabilmente quelli in uniforme americana che sbarcano sulle coste della Penisola nell'estate e nell'autunno del 1943. Sino alla fine della seconda guerra mondiale l'unica istituzione «nazionale» veramente cosmopolita è la Chiesa, la sola università «italiana» veramente internazionale è la Gregoriana. Ma il cattolicesimo rappresenta al tempo stesso un diaframma fra la società italiana e il resto del mondo. In un Paese in cui il 99% degli abitanti professa la stessa religione, gli altri culti sono molto più remoti, misteriosi e incomprensibili di quanto non siano in Paesi dove cattolici, protestanti, ebrei e musulmani sono costretti a confrontarsi quotidianamente.

In questa Italia introversa, periferica, campanilistica, monoreligiosa, poco abituata a scambiare idee e prodotti con il resto del mondo, scoppia dopo la fine della seconda guerra mondiale il turismo di massa. I mylord diventano impiegati, segretarie, operai e affollano le pensioni dell'Alto Adige o gli alberghi della riviera adriatica. Ma sono clienti, non compagni di lavoro, di quartiere, di condominio. Più tardi, grazie allo sviluppo della loro economia, gli italiani cominciano a viaggiare per vendere, comprare, divertirsi. E pochi anni dopo l'Italia, per la prima volta da molti secoli, incomincia a importare lavoratori stranieri: i tunisini per le tonnare siciliane, i filippini e i marocchini per i lavori domestici, i senegalesi per la raccolta dei pomodori in Campania, gli indiani per la mungitura delle mucche nella valle Padana, gli sloveni per le fabbriche del Nord-Est, le ragazze del Terzo Mondo per i fabbisogni erotici della società dei consumi. Nelle città si aprono ristoranti cinesi, indiani, arabi, giapponesi e quei piccoli negozi di periferia in cui gli immigrati comprano gli ingredienti per i loro piatti tradizionali.

E' un segno di ricchezza. Ma tutto ciò accade in un Paese dove la burocrazia è poco efficiente e i governi sono perennemente divisi fra impulsi contrastanti. Le organizzazioni ecclesiastiche intravedono negli immigrati un nuovo gregge e una possibilità di lavoro spirituale. I partiti di sinistra colgono l'occasione per predicare la fratellanza universale. I partiti moderati badano soprattutto ai problemi dell'ordine pubblico e della criminalità. L'economia sommersa scopre una nuova forza-lavoro. Le Leghe sfruttano le preoccupazioni dei gruppi sociali che debbono convivere con gli aspetti più sgradevoli dell'immigrazione: degrado di zone urbane, diversità culturali, prostituzione, droga. Il risultato di tanti interessi diversi è una sequenza di leggi contraddittorie, cucite con le toppe e poco efficaci.

S'innesta così un circolo vizioso. Prima il governo emana una legge con cui regolarizza i vecchi clandestini, decide di espellere i nuovi, promette di fissare quote per i futuri immigrati, assegna alcuni compiti alle amministrazioni regionali. Poi, a distanza di qualche mese, gli italiani constatano che il governo non riesce a espellere i clandestini, che nessuno ha fissato le quote e che le Regioni, complessivamente, non hanno fatto la parte di loro competenza. Comincia, come negli incubi, un nuovo ciclo: regolarizzazione, minaccia di espulsione, promessa di quote. Intanto, a dispetto di tutte le grida emanate dal governo, il cittadino italiano a passeggio per la propria città continua a vedere immigrati, presumibilmente clandestini, che lavano vetri, smerciano droga, tengono d'occhio le loro prostitute, vendono sigarette di contrabbando e prodotti piratati o contraffatti. Non basta. Quello stesso cittadino apre il giornale, legge le relazioni sull'anno giudiziario e scopre che la percentuale dei furti non perseguiti è superiore al 90%. E' davvero sorprendente che quel cittadino si preoccupi quando apprende che l'Italia rischia di dovere accogliere nelle prossime settimane un numero imprecisato di albanesi?

Anche la società civile ha le sue colpe. Quella italiana è composta da famiglie corporative che non amano gli «intrusi» e preferiscono crogiolare nel brago della loro mediocrità piuttosto che esporsi ai venti della concorrenza. Se qualcuno propone di supplire con gli extracomunitari alla penuria di infermieri e portantini negli ospedali italiani, i sindacati sollevano obiezioni. Se il Comune di Jesolo affida il proprio piano regolatore a un noto architetto giapponese, Kenzo Tange, il Comitato nazionale ingegneri e architetti liberi professionisti chiede l'annullamento della delibera perché Tange non appartiene alla corporazione (la notizia è in un bell'articolo di Francesco Fabbri e Nicola Rossi sulle «caste» italiane, pubblicato dall'ultimo numero del Mulino). E' probabile quindi che molti italiani siano ancora intraversi, provinciali, autarchici, meno addestrati di altri europei ai commercio umano con i popoli del mondo. Ma i governi continuano a sommare la retorica della fratellanza con la retorica del rigore e producono in tal modo un risultato molto vicino allo zero. E' difficile, con questi cattivi maestri, imparare a convivere con gli stranieri.

Sergio Romano

Il profeta della Beat Generation annuncia la malattia mortale e viene colpito da ictus

Ginsberg: «Ho il tumore, vi dico addio»

«Aspetto che il mio banchetto su questa terra finisca»

HO riflettuto molto, e a lungo, come comportarmi davanti alla morte. La morte arriva senza preavviso, non ti dice: guarda, amico, stai allerta perché sto per prenderti. Vedi un po' tu, piuttosto, se ricci e scansarti. Tanto non ce la farai. La morte passa di lì e quando vedi la morte, quando soprattutto vedi quella degli altri, capisci fino in fondo che il morbo è un'abitazione transitoria, un banchetto prima della condanna».

Con fatalismo e cinica ironia Allen Ginsberg, il profeta della beat generation, in una serata torinese alla fine del gennaio '92, mi raccontava nuvole e terra e il sangue tremendo oppure indolore. Era anche duro («La Chiesa si decida: vuole occuparsi dell'amore e del cancro ai polmoni?»), anche drammaticamente sarcastico («Hai quello che ti sei costruito»), anche disperatamente geloso della sua strana vita e rapida malattia: «Io vado per i settanta e la mia ora si avvicina». E che la sua ora si avvicina lo annuncia agli amici. E loro alle agenzie e stampa: «Allen Ginsberg, bardo e profeta della beat generation ha un cancro al fegato incurabile». Fanno anche i pronostici - amici e agenzie - dai quattro mesi a un anno. E il bardo, lo stanco, aspetta e non risponde. Lascia che vada. Non sono soltanto voci, sottoscrive Bill Morgan, suo portavoce ufficiale.

Annuncio di morte, dunque, morte diluita nel tempo. Morte che verrà e non sappiamo quando. Allen, in un certo senso, come Timothy. Proprio il suo amico Timothy Leary chiese che fosse filmata la propria fine, che fosse spedita a tutti via Internet. Non viaggiò, la sua morte, tra i computer, ma ci sono le sue con quelle sue registrate. E' diverso il saluto di Allen, 72 anni, superstite di quella beat generation che va da Ferlinghetti e Kerouac, da Borroughs e Corso.

Leary faceva della sua fine uno «spettacolo» poetico, una partecipazione disperata e dolce. Ginsberg sceglie una via appartata e centellinata, anziché un *Urlo*. Dicono i portavoce: «Ginsberg ha avuto per anni disturbi dovuti a un'epatite C sfociata in una cirrosi epatica che gli venne diagnosticata nel 1988. Il tumore è stato scoperto recentemente e seguito a una biopsia praticatagli dopo che da tempo soffriva di itterizia e si diceva sempre stanco». La scorsa notte è arrivato anche l'ictus. Bill Morgan, suo assistente, dice: «Non soffre, ma venerdì, quando ha saputo la diagnosi, si è messo a letto. A volte piange». «Ma cerca di comportarsi da buon buddhista», dice Raymond Foye, suo allievo.

Allen Ginsberg

Si diceva stanco, Ginsberg, ma scriveva e scrive. Perché, allora - seppur in forma meno esplosiva di Leary - questo annuncio? Forse perché Allen - seguace di un passato tragico, a partire dalle madre «intellettualissima» chiusa in un istituto per malati mentali - propone il declino, «che è comunque fine», come scintilla di riscoperta.

L'anno scorso Ginsberg era in Italia, una sorta di tour per presentare la sua raccolta di poesie *Saluti cosmapoliti*. E aveva appena scoperto una patologia che riguardava il cuore. Gli raccontano che è appena morto Dario Bellezza, a 52 anni. E Ginsberg, che l'aveva conosciuto e raccontava di lui che «era un'ottima persona», disse un sorriso: «Aspettiamo tutti la nostra ora».

Affettuosi e cinici insieme lo raccontano i suoi fedeli. Non si racconta lui, riservato e quasi a ritroso sulla propria strada («Più invecchio e più la mia saggezza è radicata», diceva quella sera a Torino). Non dice nulla del tumore, Ginsberg. Dice invece del tempo che è passato da *Juke-box all'idrogeno*, da *Sandwich di realtà* e *Notizie dal pianeta* fino a oggi. E ripete, prima che lo colga l'ictus: «Ci sono quattro cose base in ogni vita: il corpo, le emozioni, la mente e i sogni».

Un mito avverte che la morte è prossima. E se gli chiedi quanto il mito è datato risponde: «Il mondo cambia. Io sono stesso. Io ho continuato a lavorare».

Marco

[redacted] Esordiva 50 anni fa il leggendario campione nero del baseball

Jackie Robinson, il lungo match contro l'America razzista

Jackie Robinson in azione; a destra [redacted] la famiglia. In basso Carl Lewis, uno dei tanti campioni neri a cui ha aperto la strada

Con le sue imprese sportive obbligò milioni di bianchi a rivedere i loro pregiudizi

Più volte premiato come numero uno, ma il colore della sua pelle non fu mai dimenticato

LOS ANGELES

QUANDO il 15 aprile 1947, ormai ventottenne, Jackie Robinson fece il suo esordio all'Ebbets Stadium di Brooklyn indossando [redacted] maglia bianca dei Dodgers, la [redacted] prima battuta venne accolta [redacted] un lungo e confuso silenzio. Di fronte a questo atleta dall'aspetto un po' altezzoso e molto riservato anche i fan dei Dodgers non sapevano bene come reagire. Poco dopo, Robinson fece un fuori campo, poi un altro e [redacted] altro ancora, quindi un quarto. Rubò anche due basi e condusse i Dodgers alla vittoria con lo straordinario punteggio di 14 a 1.

Una partita che oggi verrà ricordata al Dodgers Stadium di Los Angeles, dove nel frattempo la sua vecchia squadra ha trovato la nuova casa. [redacted] 15 aprile i Dodgers renderanno quindi omaggio al loro ex allo Shea Stadium di New York, [redacted] una sfida [redacted] i Mets cui assisterà anche il presidente Clinton. A cinquant'anni da quella storica impresa sportiva, e a 25 anni dalla prematura morte di Robinson, quello che si celebra [redacted] però [redacted] uno straordinario atleta ma uno degli uomini che hanno maggiormente cambiato la faccia dell'America, sportiva e non, nell'arco del secolo. Perché Robinson, con le sue leggendarie corse alla casa base, con la sua media di battute stagionale tra lo 0,296 e 0,342 è stato non solo uno dei grandi del baseball, il rito nazionale Usa. Robinson, soprattutto, è stato [redacted] primo giocatore nero [redacted] dalla infame «Negro League» riuscito a imporsi nella serie A del baseball. E' stato il primo a rompere la barriera della razza.

Un'impresa che gli ha richiesto muscoli e riflessi ma soprattutto coraggio, pazienza, controllo, carattere, determinazione. Perché anche se nei 12 anni di carriera si è imposto più volte come il «Most valuable player» del campionato, [redacted] colore della sua pelle [redacted] venne mai dimenticato. Sino al ritiro, nel 1956, Jack Roosevelt Robinson continuò ad accumulare insulti, disprezzo e umiliazioni, dal pubblico avversario come dai fan della sua squadra e dagli stessi compagni guidati tante volte alla vittoria. Quando [redacted] squadra giocava fuori casa, gli alberghi spesso non avevano posto per lui. O avevano una stanza ma non lo accettavano nella sala da pranzo o in piscina. Ogni volta che [redacted] piede in uno stadio, poi, [redacted] un continuo: «Black boy, mi pulisci le scarpe?». Oppure: «Black boy, quando torni nei campi di cotone?». A volte c'erano anche gli sputi. [redacted] occhiate di schifo e disprezzo. E lui, stoico, teneva la rabbia dentro di sé e rispondeva alle provocazioni mettendo una corsa alla casa base dopo l'altra.

«Una vita [redacted] ha importanza [redacted] non ha impatto su altre vite», ha scritto Robinson nelle sue memo[redacted]. E la sua vita di impatto ne ha avuto moltissimo, per i bianchi e per la popolazione di colore. Per questi ultimi, perché ogni volta che con la mazza mandava la palla fuori del recinto era una vittoria per milioni di neri che lo seguivano religiosamente alla radio, perché [redacted] stato lui che ha aperto la strada ai Reggie Jackson e ai Muhammad Ali, [redacted] Carl Lewis e anche agli O. J. Simpson. E per i bianchi, perché nessuno come lui riuscì a produrre un argomento più schiacciante a favore dell'integrazione razziale. Sostiene Julius Tygiel, un professore di storia a San Francisco che è anche l'autore di *Baseball's great experiment: Jackie Robinson and his legacy*: «Come si poteva negare [redacted] suo talento? Robinson ha costretto [redacted] milioni di bianchi a rivedere le proprie convinzioni».

Robinson ha saputo dimostrare il [redacted] talento non solo nel baseball, che non è stato lo sport in cui più si è distinto. Forse è stata l'atletica. Forse è stato il basket. Forse è stato il football, che aveva giocato da professionista negli anni della guerra con i Los Angeles Bulldogs. Eccelleva in ogni sport, Robinson. E [redacted] un solo giorno poteva capitargli di giocare a football come difensore per la squadra di Ucla e di cambiarsi in taxi per presentarsi al Coliseum e vincere [redacted] gara di salto in lungo. Non ci fosse stata la guerra, questa e anzi [redacted] disciplina in cui avrebbe potuto facilmente vincere una medaglia olimpica.

Secondo Tygiel, lo storico, sino all'arrivo sulla scena del reverendo Martin Luther King, Robinson era il più influente afroamericano del Paese. E' [redacted] anzi un precursore del movimento dei diritti civili, perché prima ancora di Rosa Parks fu proprio Robinson a rifiutarsi di sedere al fondo di un bus dell'esercito, [redacted] decisione che gli costò la corte marziale. E la fama sportiva non lo corruppe né lo mise a tacere. Anzi. Robinson mantenne sempre la sua individualità e il suo spirito indipendente. I democratici erano convinti che fosse uno dei loro, ma Robinson [redacted] rivelò un repubblica[redacted]. E a quegli afroamericani che negli anni della Guerra Fredda sostenevano che i loro fratelli non potevano combattere contro la Russia, Robinson pensò bene di rispondere parafrasando Joe Louis, che aveva detto: «Ci sono molte [redacted] sbagliate in questo Paese, ma niente che Hitler possa aggiustare». Una frase che adottata da Robinson diventò: «Niente che Stalin possa aggiustare».

Robinson ha mantenuto il suo spirito indipendente sino alla morte, quando ormai indebolito dal diabete e colpito da un attacco di cuore se ne è andato a soli 53 anni.

Lorenzo Soria

«Voi» al posto di «lei»

E alla radio il duce «adattò» Leopardi

ROMA

LA decisione fascista [redacted] abolire il «lei» borghese a vantaggio del «voi» [redacted] risparmiò neppure i grandi protagonisti della letteratura, neppure quelli scomparsi da tempo. A subire ritocchi fu, per esempio, Giacomo Leopardi, quando si trattò di trasmettere un suo testo alla radio. [redacted] analogo trattamento linguistico toccò anche a Luigi Pirandello. E' quanto ha accer[redacted] Sergio Raffaelli, docente di Storia della lingua italiana all'Università di Siena, compiendo una ricerca all'Archivio centrale dello Stato [redacted] Roma per *Gli italiani trasmessi*, una pubblicazione promossa dall'Accademia della Crusca.

Per ordine di Mussolini il 14 aprile 1938 il «lei» fu bandito dal linguaggio della pubblica amministrazione e nel giro di breve tempo la proscrizione fu estesa dal ministero della Cultura Popolare al linguaggio parlato del cinema, del teatro e della radio. La norma grammaticale imposta dal duce fu osservata scrupolosamente soprattutto alla radio, non deflettendo neppure [redacted] fronte alla trasmissione di testi classici e comunque di illustre autore, che presentavano [redacted] originario «lei».

Esaminando decine di verbali della censura radiofonica, vistati dal Minculpop, [redacted] professor Raffaelli ha scoperto curiosi e inediti episodi. Tra le vittime più famose del rigore censorio fu Leopardi: quattro dialoghi del poeta [redacted] Recanati, di cui l'anno prossimo ricorrerà il secondo centenario della nascita, messi in onda dall'Eiar tra [redacted] 1940 e il '41, ottennero il nullaosta a patto che si sostituisse il voi al lei nelle battute.

Identico mutamento fu imposto alla trasmissione della versione radiofonica del testo teatrale *Come tu mi vuoi* di Pirandello. Il copione venne mandato in onda nel gennaio 1941 dalla compagnia di Evi Maltagliati: pieno di alterazioni. [AdnKronos]

[redacted]

FATTI [redacted]

[redacted] San Giovannino [redacted] a Michelangelo

BUENOS AIRES. Una piccola scultura di marmo raffigurante «San Giovannino» che sarebbe stata scolpita da Michelangelo, è offerta all'asta dai proprietari argentini. Lo ha annunciato a Bue[redacted] Ares Angel Osvaldo Nessi, storico dell'arte all'Università di La Plata, che ne ha certificato l'autenticità. Secondo Nessi, esistono documenti attestanti che Michelangelo creò fra il 1495 e il 1496 questo San Giovannino [redacted] richiesta di Lorenzo de Medici». Alta 34 centimetri, [redacted] scultura è scolpita in marmo di Carrara e rappresenta nudo l'apostolo Giovanni [redacted] bambino. [Ansa]

Cartesio e Napoli [redacted] a Palazzo Reale

ROMA. Nella Napoli dotta del Seicento e del Settecento [redacted] filosofo René Descartes, era un punto di riferimento. [redacted] Cartesio, nel quattrocentesimo anniversario della nascita [redacted] città vuole rendere di nuovo omaggio con la mostra *Dalla scienza mirabile alla scienza nuova: Napoli e Cartesio* che si inaugura lunedì nella Biblioteca Nazionale, in Palazzo Reale. [AdnKronos]

[redacted] alla Holden insegna i [redacted] segreti

TORINO. Ed McBain, uno dei più noti scrittori americani di gialli, terrà uno stage intensivo di quattro giorni alla Scuola Holden, dal 17 al 20 aprile. In sei ore al giorno (con traduzione simultanea) [redacted] giallista spiegherà le sue tecniche di narrazione, e il suo modo di raccontare il cinema (ha regalato a Hollywood capolavori [redacted] *Gli Uccelli* di Hitchcock). Nella sua bibliografia ha [redacted] romanzi e un centinaio di racconti. Per informazioni rivolgersi allo 011-66.32812/13.

[redacted] Comazzi vince il «Flaiano»

PESCARA. La giuria presieduta da Suso Cecchi d'Amico ha assegnato ad Alessandra Comazzi [redacted] la *Stampa* il Premio Flaiano per la critica televisiva. Il «Pegaso d'oro» sarà consegnato a Pescara, il 13 luglio. Il premio, da 24 anni, promuove la conoscenza dell'opera di Ennio Flaiano nei generi in cui apresse la sua arte: letteratura, teatro, cinema, tv.

[redacted] AL GIORNALE

Qual è l'obiettivo politico della nostra missione in Albania?

La [redacted] «Operazione rischiosa e [redacted] definita»

Vedo con molta preoccupazione la decisione di inviare forze militari italiane in Albania. Non è chiaro [redacted] quale mandato e quali scopi esse vengano mobilitate. [redacted] discorso del presidente del Consiglio di mercoledì davanti al Parlamento avrebbe dovuto offrire l'occasione per delineare con chiarezza gli obiettivi della missione. Invece, tutto ciò che il Governo ha detto è stato questo: «Non andiamo in Albania per intrometterci o farci coinvolgere nella complessa situazione locale; non vi andiamo per riaffermare preminenze e per tutelare interessi di parte. Vi andiamo per offrire agli albanesi [redacted] concreto appoggio necessario affinché essi medesimi ristabiliscano le condizioni di una vita civile nel loro Paese».

Sulla base di un mandato di questa genericità, il compito che l'Italia si assume è non solo oggettivamente rischioso, [redacted] soprattutto mal definito. Vi è in Albania un governo di unità nazionale, in equilibrio instabile rispetto al presidente Berisha. Vi è [redacted] situazione insurrezionale nel Sud del Paese da cui proviene la richiesta di dimissioni del Presidente della Repubblica. Vi sono bande armate che si aggirano, [redacted] ha detto ieri il Commissario Emma Bonino alla Commissione Esteri del Parlamento europeo, liberamente nel Paese mentre polizia ed esercito sono in condizioni di completa disorganizzazione.

Qual è l'obiettivo politico della missione e quali i mezzi militari di cui essa può fare uso? Sostenere il presidente Berisha? Sostene[redacted] il governo Fino contro il Capo dello Stato? Costringere Fino e Berisha a collaborare? Sostituirsi al[redacted] polizia e all'esercito, che si [redacted] dissolti, nell'opera di ristabilire l'ordine?

Il governo italiano non ha risposto e non è in condizioni di rispondere ad alcuna di queste domande. Esso rischia di fare avventurare l'Italia in una situazione difficilissima senza obiettivi chiari e senza la solidarietà dell'Unione Europea che non è riuscita a raggiungere sull'invio di una spedizione in Albania una posizione comune. Avremmo soltanto il nostro sostegno [redacted] mandato dell'Onu, di quell'Onu che un giorno sì e un giorno no critica l'Italia e a cui giustamente il ministro degli Esteri replica con asprezza. Per queste ragioni, la mia posizione [redacted] che non vi sono, almeno per oggi, le condizioni per dare il via alla partenza del nostro contingente militare. E' più opportuno che la missione inviata dall'Unione Europea completi la sua opera di accertamento delle condizioni dell'Albania e che partano gli aiuti alimentari e sanitari. Aggiungo a questo che il modo nel quale il presidente del Consiglio ha trattato ieri la questione dell'affondamento della nave albanese nel Canale di Otranto è francamente inaccettabile: non una parola a difesa della Marina che operava [redacted] ordini del gover[redacted], un deferimento dell'accertamento dei fatti alla magistratura che copre a stento la voglia di scaricare sul comandante della nave ogni eventuale responsabilità.

Domando, con quale stato d'animo possono partire i militari italiani dopo una prova come quella che il governo sta dando a seguito dell'affondamento della nave albanese e per fare che cosa?

Giorgio La Malfa

I guardacaccia [redacted] re [redacted]

Ha ragione il lettore di Ivrea Franco Cantaretti quando scrive di Vittorio Emanuele II (*La Stampa* di giovedì 27 marzo). E allora ci provo anch'io, [redacted] mi è consentito, a difendere il cacciatore Vittorio Emanuele II ricordandolo co[redacted] lo ha ricordato la città di Aosta. Infatti ai pubblici giardini del capoluogo regionale, al centro [redacted] deliziose aiuole e in mezzo a un verde «smeraldino», si erge il monumento di Vittorio Emanuele II, effigiato non già nelle vesti di condottiero del risorgimento, [redacted] in quelle più modeste e «montanare» di cacciatore con la carabina a tracolla. L'immagine del mo[redacted] [redacted] Casa Savoia era familiare ai nostri antenati. Nelle pause delle [redacted] incombenze regali, re Vittorio (come comunemente veniva chiamato dai valligiani) trovava rifugio nel castello di Cogne o nella dimora di Arvieille, quartiere generale delle battute di caccia, di cui era appassionato. [redacted] se il più nobile della fauna alpina (lo stambecco) sopravvive tuttora allo sterminio delle forze della na[redacted] [redacted] e dell'uomo, [redacted] merito va ascritto a Vittorio Emanuele II. La passione per la caccia e la determinazione di salvare la fauna del Gran Paradiso, suggerirono a re Vittorio la costituzione di uno sceltissimo corpo di guardacaccia (oggi efficiente) perfettamente organizzato e composto di alpigiani del luogo, pratici della [redacted] e coscienti della ricchezza da salvaguardare. In quel periodo (1850) il patrimonio faunistico del Gran Paradiso si estendeva dai contrafforti delle Valli di Cogne, Valsavaranches e Rhêmes. Con Umberto I e Vittorio Emanuele III, in minor misura appassionati di caccia, probabilmente per la lontananza dalla capitale, l'eco delle schioppettate si diradò sui versanti delle valli del Gran Paradiso e, conseguentemente, gli stambecchi proliferarono a dismisura. Peccato che la prima guerra mondiale non risparmiò i valorosi guardiacaccia valdostani che (chiamati a difendere altri confini) versarono il loro sangue sull'altare della patria. [redacted] così sguarnita la riserva dai tutori, ecco rispuntare i bracconieri a far strage di stambecchi: scomparve per [redacted] lo stambecco dalle [redacted] candide già dimorante nel vallone di Clavalité e le poche centinaia di capi superstiti, eluso la mira [redacted] carabine dei cacciatori di frodo, si ritirarono spauriti sulle giogaie dei massicci, dove vi[redacted] tuttora.

[redacted] così che ho voluto anch'io ricordare [redacted] cacciatore: Vittorio Emanuele II.

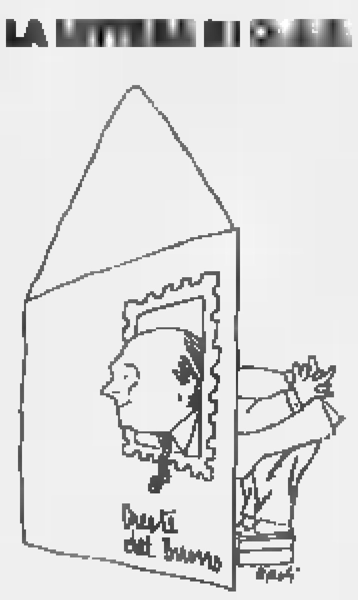
Pasquale Grillo, Aosta

[redacted]

LA [redacted]

Egr. Sig. Del Buono, ho letto con piacere, misto però a un certo stupore, la lettera del Sig. Bruno Piombo (*La Stampa* del 22 marzo). La prima parte di questa [redacted] pura e [redacted] plice dell'internamento volontario dei 600.000 soldati e ufficiali italiani nei Lager tedeschi nel periodo 1943-'45. L'ultima parte della su citata lettera del Sig. Piombo dimostra un'eccessiva fretta nell'esternare un giudizio sulla storia patria di quella vicenda forse perché lontano dall'Italia, leggendo la sua residenza a Wiesloch!...

Giovanni Vergnano, Torino
presidente provinciale A.N.E.I.



Parola di internato del III Reich

GENTILE Signor Vergnano, lei dice anche di essersi stupito che il Signor Piombo «non conosca in modo assoluto l'esistenza di un'Associazione Nazionale Ex Internati, riconosciuta quale Ente Morale con decreto presidenziale della Repubblica n. 403 del 22-4-1948. Né conosca l'iter solitario, coraggioso ed efficace di questa Associazione forte di centomila iscritti, con sezioni in tutte le regioni d'Italia. Presidente il senatore Paride Piasenti. Centinaia di pubblicazioni e non solo di validissimi e famosi storici italiani, ma anche tedeschi quali G. Schreiber o inglesi come Lamb, per nominare solo i più conosciuti che hanno significato l'operato silenzioso di questo sodalizio, nato a Torino nel 1946 e che, da oltre cinquant'anni, tutela i suoi soci e non soci dei loro diritti, ben ultimo quello di fregiarsi del titolo di "Volontari della Libertà".

«Il Signor Piombo conosce quel bellissimo libro di Natta, forse perché di fede comune, ma non conosce nulla di quanto è accaduto e faticato a favore di questo sacrificio, del quale, oggi, la Resistenza va fiera. Sacrificio messo purtroppo in sordina dai massmedia nostrani che, mossi dalla misconoscenza dei fatti, hanno "fatto di tutt'erba un fascio" fra gli eventi politici e razziali della deportazione e l'internamento militare, poco si sa che soprattutto sarebbe bastato un SI' per ritornare in Patria...».

Gentile Signor Vergnano capisco benissimo il Signor Piombo perché anch'io sono un [redacted] internato nel III Reich e, a meno che la mia testa non sia stata danneggiata dall'età, sono anch'io all'oscuro di tutto o quasi. Ricordo solo che dopo l'internamento, dalla prima decade del settembre 1943 agli ultimi giorni dell'aprile 1945, mi venne chiesto se volessi tornare sotto le armi per continuare il corso per diventare ufficiale e dissi di no. Sono marò, e mi basta.

Oreste [redacted] Buono

Benzina: in Francia sconti di [redacted] lire il litro

In Francia il prezzo dei carburanti [redacted] notevolmente, con sconti anche superiori a 150 lire il litro nelle stazioni di servizio dei grandi centri commerciali.

In Italia, dove la «liberalizzazione» è avvenuta solo in [redacted]oria e dove finora 10 lire costituivano già un forte sconto, si sta assistendo alla rivolta delle compagnie petrolifere contro la decisione dell'unica tra loro che ha osato proporre una riduzione di 50 lire a chi si riempie [redacted] solo il serbatoio!

Elvio Soleri, Torino

Il Cavaliere a Brindisi [redacted] «Forza Italia»

Dicono gli inglesi: «Right or wrong, my country». Giusto o sbagliato, è la mia patria. Forse non è venuto in mente a Berlusconi mentre a Brindisi rilasciava dichiarazioni che, ancor prima di suonare a conforto e difesa dei superstiti di [redacted] sciagura, erano un affondare il ferro in una ferita che bruciava nelle carni del [redacted] Poe[redacted] Strano, per il fondatore di un movimento chiamato Forza Italia.

maresciallo **Guido Guasconi**
Bresso (Milano)

L'imperatore, Potsdam e il Canavese

Nella seconda metà del 1700, l'imperatore di Germania si fece costruire nel magnifico parco di Potsdam una residenza [redacted] campagna. Preso possesso, [redacted] accorse che nelle vicinanze un mulino a vento, durante la molitura, produceva un rumore fastidioso che disturbava [redacted] suo riposo. Si rivolse al giudice competente affinché ne facesse [redacted] l'attività.

Questi, che non era un pretore d'assalto, esaminata la denuncia, si recò sul posto. Dai rilevamenti, [redacted] certò che il mulino era già esistente e funzionante ancor prima dell'edificazione della residenza imperiale. Respinse pertanto la denuncia dell'imperatore in quanto questi, prima di edificare, avrebbe dovuto accertarsi delle condizioni e degli insediamenti nella zona.

Sia il mulino che la residenza so[redacted] visibili tutt'oggi. Quanto sopra, affinché gli organi competenti prima di decidere sequestri e blocchi [redacted] determinate industrie, provocando ulteriore disoccupazione, si rendano conto, come fece quel giudice, se sono sorte prima le fabbriche o le case, nel qual caso potrebbero sentenziare, anche nel caso di Casale, se si verificasse la seconda ipotesi, che chi è causa del [redacted] mal pianga [redacted] stesso.

[redacted] contempo potrebbero verificare e all'atto del rilascio della licenza edilizia, i richiedenti siano stati resi edotti del rischio ambientale a cui andavano incontro, quest'ultima informazione mi pare faccia parte degli obblighi che [redacted] amministrazioni locali hanno verso i richiedenti le licenze.

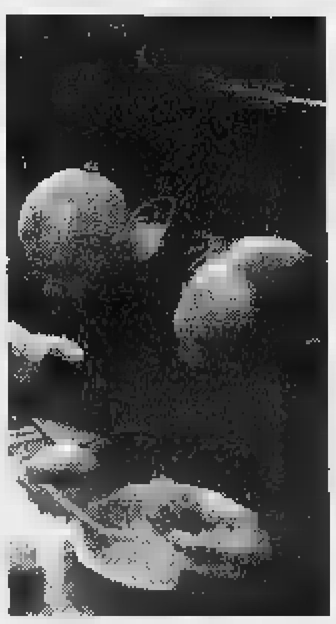
Carlo Gaito, Moncalieri

Salamov, il gulag, i neocomunisti

Il vero eterno prigioniero

PIU' di trent'anni fa scrissi un saggio su Ivanov-Razumnik, un ottimo studioso del pensiero sociale russo e della letteratura russa, uno degli ultimi *narodniki* (populisti) russi, chiamandolo l'eterno prigioniero. Infatti, dopo la rivoluzione del 1917 veniva continuamente e alternativamente arrestato [redacted] liberato come un «avversario accanito del marxismo».

Nel 1938 tra Ivanov-Razumnik e il giudice istruttore Septalov [redacted] svolse in prigione un dialogo memorabile. Dice Ivanov-Razumnik: «Lo Stato dovrebbe punire la gente per quello che fa, non per quello che pensa. Il diritto romano stabiliva: *Cogitationis poenam nemo patitur*». Domanda il giudice: «Che significa?». Risponde Ivanov-Razumnik: «Che non si può punire uno per quello che pensa. E' un principio stabilito dai giuristi romani più di duemila anni fa». Conclude il giudice stupito: «Dovevano essere tutti matti».


Nei Lager siberiani

Eppure tutto sommato Ivanov-Razumnik non passò nelle prigioni sovietiche che un sei anni in tutto, un periodo considerato infantile da ogni buon cittadino dell'Urss. La seconda guerra mondiale lo buttò all'estero, dove nel 1953 pubblicò le sue memorie dal titolo significativo *Tiurmy i ssylki* (Prigioni e confini), titolo mutuato da *Bylce i dumy* (Il passato e i pensieri) di Herzen.

Il vero eterno prigioniero fu Varlan Salamov, rinchiuso nei campi della terribile Kolyma per quasi vent'anni. E di lui bisogna pensare, definendo [redacted] Nadiezhda Mandelstam il sistema sovietico *tiuremnaja civilizacja*, la civiltà delle prigioni. Di lui, il più grande narratore dell'universo concentrazionario sovietico (più grande anche di Solzenicyn), autore degli ormai noti universalmente *Racconti di Kolyma*.

In Polonia (nella traduzione polacca) [redacted] in Francia (nell'originale russo) è stato pubblicato in volume tutto il resto degli scritti di Salamov, al [redacted] fuori dei *Racconti di Kolyma*. [redacted] volume polacco si chiama *Senza ritorno*; il titolo vie[redacted] dal discorsetto di un ufficiale della polizia sovietica ai prigionieri in procinto di partire per Kolyma: «Per voi non c'è ritorno».

A parte il bellissimo [redacted]nzo autobiografico di Salamov *La quarta Vologda*, il volume contiene alcune cose piccole e meno impegnative. In [redacted] di queste si trova una sentenza che fa riflettere: «Ho capito una volta per sempre, ho sentito con tutto [redacted] mio corpo e [redacted] tutta la mia anima, che la solitudine è lo stato ottimale dell'uomo». E' una riflessione assai utile per tutti i «rifondatori comunisti», che dopo il crollo del comunismo cercano di consolarsi che almeno una cosa va apprezzata nel regime sovietico: la sua fedeltà al *sociale*, la rivoluzione fatta in nome del *sociale*. Salamov, che nella solitudine vedeva l'unico modo di salvare la propria dignità umana, ne sapeva qualcosa.

Gustaw [redacted]ling

Una biografa inglese alla scoperta di una donna-simbolo delle tragedie balcaniche

[redacted]

Marthe Bibesco a Parigi nel suo appartamento, in una foto [redacted] Cecil Beaton [redacted] due anni prima della morte, [redacted] accanto la principessa ritratta da Boldini

La romena che stregò Proust

Marthe Bibesco, tra corti e sogni d'Europa

NEL 1908, quando Proust stava per intraprendere la sua avventura letteraria, Avenue Foch si chiamava ancora Avenue du Bois, [redacted] per le strade di Parigi si poteva indovinare il ceto degli uomini dalla foggia della barba e dei baffi, una giovane romena dai capelli rosso tiziano [redacted] i bagagli pieni di vestiti, taccuini e smeraldi, scendeva [redacted] proprio inosservata dall'Orient Express.

Sembra l'inizio di una favola e lo è, perché la storia [redacted] Marthe Bibesco, che nelle parole di Robert de Montesquiou «in una sola stagione s'impossessò di Parigi come una bufera», e che ritorna d'attualità proprio nel [redacted] in cui [redacted] Michele di Romania è permesso di rientrare in patria, ha i personaggi, gli ambienti [redacted] le atmosfere di quelle favole agrodolci care al regista austriaco Max Ophüls. Se non fosse che a differenza dei *Gioielli di Madame de...*, nel copione della principessa Bibesco non ci sono solo un matrimonio fallito, [redacted] amante e dei gioielli splendidi: ma un matrimonio fallito, molti amanti, molti gioielli splendidi, due re pazzi d'amore, alcuni libri di successo, la Legion d'Onore e premi letterari, regine gelose, primi ministri stregati, l'amicizia di Proust, Claudel [redacted] Saint-Exupéry, e poi guerre, epidemie, suicidi, e i primi aerei, le prime radio, i primi gulag e gli ultimi zar.

Di tutto questo [redacted] riparla dunque a ventiquattro anni dalla mor[redacted] della principessa entrata a far parte dell'Accademia di Francia, per via di [redacted] libro intitolato *Enchantress* (Incantatrice), biografia che le ha dedicato Christine Sutherland [redacted] che Farrar Straus & Gi[redacted] ha appena pubblicato in America e John Murray a Londra. Libro che sta godendo di particolare fortuna, prima di tutto perché Marthe Bibesco fu una delle prime paladine dell'unità europea, e poi per il ritratto che offre dei Balcani di prima del comunismo, triste e romantico teatro di monarchie inette, concubine vampiresche, regine sventate e grandi famiglie [redacted] quelle dei boiardi Lahovary, da cui veniva Marthe, e dei principi Bibesco nella quale entrò a sedici anni, quando sposò lo sventato, arrogante, simpaticissimo, infedelissimo e ricchissimo George.

Di Marthe Bibesco restano i libri che l'hanno lanciata giovanissima: *Les huit Paradis* sulla Persia dello Scià che conobbe in un polveroso viaggio in auto nella primavera del 1905, la biografia *Alexander Asiatique*, l'elegante *Catherine Paris* che sfiorò le 100 mila copie, e *Isvor*, il suo ritratto della Romania che conquistò Cocteau. Ma anche quelli che scrisse un po' per egocentrismo, come *Al ballo* [redacted] *Marcel Proust* e *Il destino di lord Thomson of Cardington*, un po' per denaro (tra i molti *Katia* [redacted] *Loulou*) e molto per autocelebrazione, [redacted] il memorialistico *La nymphe Europe*, distrutto dai critici e dagli editori che rifiutarono di far seguire al primo fiasco gli altri 26 volumi, proprio quando Marthe, ormai vecchia [redacted] vedova, doveva pensare a mantenere la famiglia che fino ad allora aveva felicemente ignorato. Ma restano anche i ritratti che le fecero Boldini e Vuillard, le lettere galanti di de Gaulle e quelle sagge dell'Abbé Mugner, [redacted] quelle uscite ineffabili, come quando disse [redacted] Göring, poco prima che a Bucarest i tedeschi facessero assassinare il primo ministro Calinescu e abdicare [redacted] Carol in favore del diciottenne Michele, che «somiglia tutto al nostro Zufall», cioè [redacted] maggiordomo svizzero di casa Bibesco.

Christine Sutherland ne disegna un ritratto di bambina poco amata e molto colta, educata [redacted] francese, in tedesco e in inglese, che appena diventa una bellissima adolescente dalla lunga chioma rossa viene ceduta [redacted] un buon partito e stuprata la notte delle nozze («Dare una vergine [redacted] un [redacted] - scrisse - è come porgere uno Stradivari a una scimmia»).

Non fu mai fortunata questa donna dai lineamenti esotici [redacted] gli occhi gravi, nei suoi amori. Non amò abbastanza il principe di Beauvau-Craon da rischiare per lui lo scandalo del divorzio, non ebbe accanto per molto il ministro dell'Aviazione lord Thomson perché perì in un disastro aereo, non conobbe la passione fisica che a trentasette anni, con il marito di Colette, il direttore del *Matin* Henry de Jouvenel, che non [redacted] certo il tipo da amarla fedelmente. Ma conquistò molti [redacted], dal Kronprinz Guglielmo ad Alfonso di Spagna, al primo ministro inglese Ramsay MacDonald, che le scriveva sollevato «il nuovo re è uno zuccherо», quando Edoardo il filotedesco si tolse finalmente di mezzo per Wallis Simpson, lasciando il trono a Giorgio VI.

Nel settembre del '45 Marthe Bibesco è costretta a lasciare per sempre la Romania con una sola valigia, e riparare a Parigi senza un soldo, naturalmente al Ritz. Ci metterà sette anni, smuovendo tutte le sue amicizie influenti, a liberare sua figlia Valentine con il marito, il principe Ghika-Comanesti, rimasti prigionieri in un campo oltre cortina. E Marthe che non ha più nulla [redacted] non due nipoti [redacted] mantenere nelle scuole private d'Inghilterra, vende tutto gli arazzi, i quadri, i famosi smeraldi dei Bibesco, e si mette a settant'anni a scrivere romanzetti, memorie, articoli, diventando il tormento degli editori francesi.

Lascia alle sue spalle i ricordi della corte in cui si è formata, quella di Karl, il più modesto degli Hohenzollern, che [redacted] mancanza di meglio accettò il trono vacante di Romania [redacted] prende [redacted] sposa la bellissima Maria, figlia della regina Vittoria, la quale amerà per tutta la vita, ricambiata, il principe Barbo Stirbey, restandone anche [illegible]. Una corte umiliata dalla volgarità di Carol, il primogenito di Karl e Maria, che abdica per una cortigiana, [illegible] e infine [illegible] dai tedeschi abbandona Bucarest [illegible] via la bella [illegible] e buona parte dell'[illegible] di Romania.

Di rimpianti [illegible] testimonianza di Martin [illegible] maniere cavalleresche del [illegible] mondo, e [illegible] d'altri tempi con le [illegible], quando ormai era così povera che talvolta [illegible] di dare ancora [illegible] memorabili. «[illegible] a una testa veneziana», ricorda la duchessa d'Harcourt, che quando arrivò a casa di Marthe vestita da gran sera [illegible] la crema della società parigina che beveva [illegible] a buon mercato guardando i bateaux mouches dei turisti passare illuminati sulla Senna. «[illegible] era [illegible]». E la festa, come ai bei tempi, andò avanti per tutta la notte.

Livia Manera

Bozell

Entra, siedi, gioca: nei negozi Divani & Divani dal 3 al 19 aprile puoi vincere un gioiello.

APRILE A MILLE CARATI

DIVANI & DIVANI®

Aperto anche la domenica.

Aut. Min. [redacted]ch. Scade il 19/4/'97. L'estrazione avverrà il 5/5/'97.

Accomodatevi e fatevi baciare dalla fortuna.

Ci sono mille ragioni per visitare tutto l'anno i 68 negozi Divani & Divani, ma dal 3 al 19 aprile ci sono anche mille carati che vi aspettano. Entrate: senza obbligo d'acquisto, potrete partecipare a un divertente gioco a premi. All'ingresso vi verrà consegnata una cartolina numerata tipo "strappa e vinci". Dopo averla compilata, accomodatevi sulla poltrona e digitate il numero sulla tastiera. Incrociate le dita: saprete subito se uno dei 3.800 magnifici gioielli Miluna sarà vostro. Se non avete vinto, nulla è perduto perché consegnando la cartolina al rivenditore, parteciperete all'estrazione finale di 10 parure collier-orecchini in perle e oro. Anche se in aprile è dolce dormire, affrettatevi: alla comodità di sempre Divani & Divani aggiunge un prezioso pizzico di fortuna.

Miluna

Solo presso i negozi Divani & Divani. Torino: C.so [redacted] 82. Nova[redacted] Vevei[redacted] Via Ver[redacted]no, 72.
Genola: [redacted] n. [redacted] Via Frassinetto. Sanremo: [redacted] Marconi, 296. Casale [redacted] Strada Valenza 4/h.

Condizioni Offerta

DOMENICA

FESTA DOPPIA:

LA STAMPA E GRAZIA

VI ASPETTANO

IN COPPIA.

Al prezzo speciale di 2.500 lire!

Domenica 6 aprile correte in edicola: La Stampa e Grazia saranno vendute insieme* in Piemonte, Valle d'Aosta e nelle Province di Imperia e Savona a un prezzo straordinario. E' un'occasione unica per regalarvi e regalare tante notizie, idee, suggerimenti, a tutta la moda della bella stagione. Insomma, La Stampa e Grazia hanno inventato un modo nuovo e conveniente di dire "buona domenica": leggendo il doppio e spendendo la metà.

***La Stampa potrà essere acquistata anche da sola a L.1.500. Se con La Stampa acquisterete anche Grazia, il settimanale sarà consegnato insieme al quotidiano fino a esaurimento.**

Sofia è cara, niente festival

Sofia Loren (foto) e Catherine Deneuve costano troppo, [illegible] e così [illegible] hanno [illegible] parte al 1° Festival Internazionale del Cinema di Madrid in cui avrebbero dovuto presentare lo «speciale» dedicato [illegible] Marcello Mastroianni. All'ultimo momento hanno comunicato la loro indisponibilità, perché [illegible] cachet non era adeguato alla loro notorietà. Il direttore del nuovo festival, Javier Aguire, ha così sottolineato la loro mancata partecipazione. Il festival, che si è aperto col film italiano [illegible] cielo [illegible] sempre più blu» di Antonello Grimaldi, si concluderà il 13 [illegible] l'assegnazione della «Cibele d'oro». Cibele [illegible] una dea greca alla quale Madrid [illegible] dedicato una delle sue più belle piazze. Della giuria fanno parte il poeta Rafael Alberti, lo scrittore argentino Osvaldo Dragun [illegible] il regista francese Alain Robbe Grillet. La Spagna ha già il festival [illegible] San Sebastian, ma quello di Madrid intende caratterizzarsi [illegible] festival del film d'autore.

Con Kafka sul Tagliamento

Debutta questa [illegible] all'Interporto [illegible] Bologna, in esclusiva italiana, «Battaglia di Tagliamento» diretto da François Tanguy per il Théâtre du Radeau. Prodotto dal Festival d'Automne di Parigi e dal Kunstfest di Weimar, ospitato dalla rassegna «Riflessi - Teatro di vita», lo spettacolo prende spunto da [illegible] sogno riportato da Kafka nei propri Diari. Lo scrittore «rivedeva» la celebre battaglia della Prima guerra mondiale tra l'esercito italiano [illegible] quello austriaco, dopo la sconfitta di Caporetto nel 1917. Dopo aver rappresentato una pianura, un fiume quasi inesistente, «una folla che marcia in avanti o corre indietro, Kafka scriveva: «Certo andiamo male e [illegible] si riesce a capire come mai possa andar bene, come essendo soltanto uomini si possano mai sopraffare altri uomini che hanno la volontà di difendersi». Lo spettacolo [illegible] interpretato [illegible] undici attori, fra cui, nella foto, Yves-Noël Genod

LA STAMPA
SPETTACOLI
Sabato 5 Aprile 1997 27

Rilanciato da «Mani pulite», la tv sta sviluppando un genere un tempo soprattutto americano: quello processuale

AVVOCATO *del mio cuore*

ROMA. Avvocato che passione. Rilanciata da Mani pulite, ma anche dai grandi processi alla mafia, dopo il trionfo del magistrato televisivo, indimenticabile «Il cane sciolto» di Castellitto, trionfano negli sceneggiati nostrani gli avvocati. Adesso è il momento di **Mariangela Melato** nella serie di Raidue «L'avvocato delle don[illegible]», ispirata ai casi [illegible] Tina Lagostena Bassi, celebre difensore in processi per violenza carnale. Anche se la Melato [illegible] bravissima e i fratelli Frazzi conducono la regia con mano leggera, gli ascolti restano deludenti: [illegible] milioni arrivati a 5 martedì scorso, [illegible] c'era un caso di stupro, e lo stupro attira. Stefano Munafò, vicecapo di Cinemafiction della Rai, per capire meglio cos'è che [illegible] ha funzionato, farà fare addirittura una indagine motivazionale, prima di mettere in cantiere la già annunciata seconda serie. «Vogliamo scoprire se al pubblico non è piaciuta la commistione tra storie di tribunale e vicende private. Se trovano ideologicamente datato o sfacciatamente femminista [illegible] dichiarato parteggiare della Melato per le donne vittime di soprusi. Oppure se, come sospetto io, dopo anni [illegible] "Un giorno in pretura", che presentava casi reali col montaggio della fiction, il rito del processo alla [illegible] ormai usurato».

Tutto questo, comunque, non ha fermato [illegible] Rai la produzione di un'altra serie giudiziaria di otto puntate esplicitamente intitolata «Avvocati», diretta da Giorgio Ferrara, il fratello di Giuliano. Meno aule [illegible] tribunali, in questo caso, anche se si tratta [illegible] un padre, **Andrea Giordana**, e di un figlio, **Patrizio Oliva**, entrambi legali. Ma se il padre, ormai famoso [illegible] anziano, sceglie cause ardue nella sfida ai formali[illegible] della legge, il figlio è alle prese con i problemi che gli [illegible] la ex moglie **Valeria Cavalli**. E un'altra coppia di avvocati, stavolta marito [illegible] moglie, s'appresta a invadere lo schermo l'autunno prossimo per volontà della berlusconiana Mediaset: si tratta delle sei puntate, anche qui tante, dell'«Avvocato Porta», [illegible] **Gigi Proietti** nel ruolo di una «paglietta» e con **Ornella Muti**, reduce dall'aver fatto l'avvocato nel film francese «Per scherzo» di Belvaux, di nuovo in toga [illegible] tocco nel ruolo della [illegible] ex moglie.

Diretta da Franco Giraldi, questa serie si presenta, però, come [illegible] commedia: Proietti [illegible] infatti un avvocaticchio che campa a fatica di piccole cause, Ornella Muti [illegible] una rampante legale, tutta presa dalla smania di far carriera: i battibecchi tra loro finiranno travolti dalla ricerca dell'assassino [illegible] una prostituta sul quale entrambi sono costretti ad indagare. E altri avvocati, sia pure in ruoli minori, si incontrano nelle dodici puntate Mediaset di **Massimo Lopez** «Fantasma per caso», come nelle [illegible] puntate di «Un prete da strada» con **Massimo Dapporto**, dove **Mattia Sbragia**, in un processo per omicidio, è [illegible] difensore di [illegible] che ha ucciso il figlio handicappato per non farlo più soffrire.

Dimentica della crisi della giustizia, delle lungaggini processuali, della vergogna tutta italiana per cui una causa civile dura in media dodici anni, la rediviva fiction televisiva, mette dunque in scena una ric[illegible] panoramica di avvocati, non tanto per spirito civico, quanto piuttosto per alimentare un genere che [illegible] America è uno dei piatti forti della tv: i serial di «Law and Order». Milly Buonanno, la sociologa che da [illegible] cura l'Osservatorio sulla fiction italiana, considera questa invasione di avvocati prossima ventura [illegible] buon segno di ripresa. «L'Italia, tra i grandi Paesi europei, [illegible] il fanalino di coda nella produzione [illegible] fiction. Se comincia finalmente [illegible] misurarsi [illegible] i generi, e quello processuale lo è, vuol dire che sta tentando di industrializzarsi, e per la tv l'immaginario è anche una industria». Poco importa, alla professoressa Buonanno, che ieri erano i magistrati e oggi sono gli avvocati ad imperare in tv: quel che conta è che per costruire un «filone» forte si punti su temi che stanno nel cuore della gente. E la giustizia, dalla parte degli avvocati e da quella dei magistrati, l'ordine pubblico visto dai commissari come dai marescialli, la salute del corpo che curano i medici [illegible] quella dell'anima che curano gli psicologi, sono temi che coinvolgono fortemente il pubblico. Meglio, però, se, come insegna «Rocca», questi temi [illegible] serviti in chiave di commedia, piuttosto che come drammi sociali o, ancora peggio, come denuncia politica perché la commedia all'italiana resta la nostra vera specialità: nel cinema, nel teatro e perfino in tv.

Simonetta Robiony

Nella fiction i legali lavorano in coppia: Gigi Proietti sarà il marito della Muti. Ma il video ignora la crisi della giustizia

Qui accanto Claudia Koll nel telefilm, sopra Gigi Proietti, in alto a destra Ornella Muti

Poliziotti contro corruttori

Manfredi con la bella figlia Koll sfida il rivale maresciallo Rocca

ROMA. Domani sera irrompe su Raiuno «Linda [illegible] il brigadiere»: serial di otto episodi diretto da Gianfrancesco Lazotti. Con una differenza rispetto al maresciallo Rocca di Luigi Proietti: che i carabinieri sono stati sostituiti da poliziotti. La Linda del titolo è Claudia Koll, il brigadiere è Nino Manfredi, affiancati da altri personaggi tra [illegible] Renato De Carmine (in un ruolo simile a quello di Sergio Fiorentini [illegible] «Maresciallo Rocca»), Gianluca Guidi, Pierfrancesco Izzo, Pierluigi Cuomo, Michael Reale. Anche se il costo supera i 12 miliardi, è già prevista una seconda serie.

«Non ho mai visto "Il maresciallo Rocca", so che è stato un grande successo. Il giallo del resto attrae sempre. Non credo comunque si sorridesse molto: conosco Proietti», ha detto un «velenoso» Manfredi, sottolineando che «Linda e il brigadiere» vuole essere un giallo [illegible] cui si sorride pur affrontando temi drammatici. Manfredi, classe 1921, si è detto «orgoglioso» che in questa produzione italiana (la Junior di Gianni Hecht e Lorraine De Selle) ci siano anche partner francesi e tedeschi. «Quando [illegible] è stato proposto questo lavoro, non stavo bene, avevo declinato l'impegno, [illegible] i produttori si sono rivolti ad altri attori, ma da francesi e tedeschi è arrivato un aut aut: o Manfredi o non ci stiamo».

[s. n.]

TOGHE DA VIDEO

PERRY MASON. «Avvocato del diavolo» sempre pronto a perdere le difese del detective Perry Mason (Raymond Burr) creato dalla penna dello scrittore Erle Stanley Gardner, c'è la tivù Della Street (Barbara Hale)

AVVOCATI A LOS ANGELES. È una delle migliori serie televisive uscite negli Stati Uniti negli Anni 80. Un serial pieno di azione scritto da Terry Louise Fisher. Due tra i tanti protagonisti sono Susan Ruttan e Harry Hamlin.

CI VEDIAMO IN TRIBUNALE. Un telefilm recente, andato in onda a dicembre. Nancy Kulp era un brillante avvocato in coppia che si innamorava di Lance Selfridge, avvocato pure lui. Una coppia forense, tra «conflitto passione e lavoro»

La Labricciosa: «Un punto di vista diverso sulla realtà, più morbido e raffinato»

«Primadonne», sguardo rosa sul mondo

Da lunedì nuovo magazine al femminile su Raitre

ROMA. [illegible] magazine televisivo come il magazine di un quotidiano, un contenitore di storie, leggere e forti, con dentro la realtà guardata da un «punto di vista femminile». E' questo l'intento [illegible] «Primadonne», il nuovo settimanale che Maddalena Labricciosa propone da lunedì 7 su Raitre: dieci puntate in seconda serata, alle 22,55.

«Quello delle donne - spiega lei - è un modo più completo, più articolato, più raffinato di interpretare il mondo. Un modo diverso [illegible] accedere alle cose, più morbido, ricco di emozioni. Questa è l'idea, che è piaciuta al direttore di rete Giovanni Minoli: [illegible] [illegible] vedere se funziona».

Per ogni puntata c'è un filo conduttore. «Non ho voluto anchor-man, né in carne e ossa né virtuali, alla "Target". C'è in[illegible] un gruppo di donne che chiacchiera, e il programma "ruba" stralci della loro conversazione, inframmezzandoli ai servizi giornalistici».

Nella puntata d'esordio di «Primadonna» è in programma un filmato esclusivo su Alessandra Ferri

Lunedì 7 il tema è la bellezza, ma si spazia in realtà [illegible] [illegible] argomenti. Apre la puntata - quasi un battesimo - Alessandra Ferri nel video «Aria», realizzato da Fabrizio Ferri [illegible] proposto in esclusiva a «Primadon[illegible]». «Ha voluto inaugurare il magazine, [illegible] una sorta di testimonial», dice la Labricciosa. Nella serata ci saranno poi un servizio su una ragazza che vuole guarire dall'anoressia, uno special [illegible] Juliette Binoche dopo il premio Oscar, un'inchiesta sui bambini [illegible] Mexico City che vivono nelle fogne, [illegible] frammenti di sfilate di moda dopo la presentazione delle collezioni di Milano, Parigi e Londra. A chiudere l'appuntamento, come pure nelle prossime settimane, sarà una pillola, un «francobollo» tratto da una mega-intervista alla scrittrice Lalla Romano, 90 anni, «quasi una testimonianza del nostro millennio», dice la giornalista.

Un po' di tutto, insomma. «Come quando si sfoglia un magazine di carta. Non argomenti prettamente femminili, ma un approccio femminile», dice la Labricciosa, che [illegible] si definisce affatto femminista: «Penso soltanto che le donne [illegible] più capaci di spaziare in vari argomenti, abbiano un modo più attuale di vivere la realtà».

[cr. c.]

Scrittore e regista uniti per «Davila Roa», che debutterà a Roma il 9 aprile

Ronconi: «Un'acrobazia col pubblico»

Parla del suo spettacolo da un testo di Baricco

ROMA. I tanti fans di Alessandro Baricco se vorranno conoscere la sua ultima opera, «Davila Roa», dovranno andare a teatro all'Argentina di Roma da mercoledì 9 a domenica 27 aprile. «Non la pubblicherò mai da nessuna parte - ha detto lo scrittore incontrando la stampa [illegible] regista Luca Ronconi - perché è un testo musicale, scritto per essere letto a voce alta, nato per divenire suono attra[illegible] l'interpretazione degli attori». Si tratta di un lavoro teatrale molto particolare, scritto su invito di Ronconi. Porta in scena 21 personaggi cui danno vita, tra gli altri, Galatea Ranzi, Massimo De Francovich, Giovanni Crippa, Luigi Diberti e Massimo De Rossi.

Siamo al centro di un grande impero con un imperatore bambino, Davila Roa appunto, che mai appare in scena ma che ha posto una domanda sul suo [illegible] more per [illegible] donna chiamando a rispondergli [illegible] saggi convenuti da ogni dove e chiusi in un posto che potrebbe essere il coro di una cattedrale, ma che Ronconi definisce «uno spazio indefinito e indeterminato, non sempre visibile, così la scena, formata da elementi mobili creati da Daniele Spisa, appare e scompare ora qui, ora là».

L'attore Massimo De Francovich e fra gli interpreti dello spettacolo «Davila Roa»

Autore e regista definiscono il loro lavoro «una grande acrobazia da vivere col pubblico». Il te[illegible] ha battute che [illegible] sono attribuite ad alcun personaggio e bra[illegible]ni come da partiture da utilizzare secondo fantasia, oltre a non avere un finale, o meglio a averne tre o quattro.

Baricco, che afferma di non essere uno scrittore di teatro, racconta di essersi «lasciato andare, scrivendo cose molto strane e viaggi al limite della rappresentabilità, sempre dopo aver chiesto consiglio a Ronconi», dal quale - dice, stupendosi lui stesso - ha ricevuto «richiami alla comprensibilità e alle esigenze del pubblico, ma assieme una disponibilità totale a realizzare qualunque fantasia, così da non sentirmi prigioniero del teatro, vissuto come luogo claustrofobico».

Ronconi sottolinea il [illegible] di «infinito del testo, in cui questa parola del resto ricorre, e la possibilità di immaginarsi un teatro infinito, senza vincoli di spazio e tempo», anche se avverte che lo spettacolo, di notevole impegno tecnico, in particolare fonico, durerà meno di due ore.

Una serie di produzioni fatte apposta per chi resta sveglio

Quelli della notte lavorano

Incontri e film, apre «Padre padrone»

TORINO. Parte da Torino [redacted] nuovo palinsesto notturno Rai. A cura di Gabriele La Porta, propone come momento principale il contenitore «Mestieri di vivere» realizzato nello studio TV6 del capoluogo piemontese e in onda sulla terza rete ogni venerdì, domenica e lunedì con inizio alle 2,10.

«E' la prima volta - dice La Porta - che si produce qualcosa per [redacted] pubblico della [redacted]te, più numeroso di quanto si pensi: una ricerca universitaria ha appurato che ci sono sei milioni di persone sveglie la notte, di cui circa due milioni davanti alla televisione. Si tratta di un pubblico composto in prevalenza da pensionati, studenti universitari e ammalati a cui noi ci rivolgiamo, cercando allo stesso tempo di soddisfare le esigenze di chi invece la tv non la accende perché non vi trova nulla [redacted] interessante». Un'alternativa, quindi, ai film, telefilm e alle repliche di programmi che caratterizzano le notti sul piccolo schermo.

Il primo mese di «Mestieri di vivere» affronta il tema del lavoro. «E' la problematica più sentita in questo momento nel Paese - ha affermato l'ex direttore di Raidue -, ampiamente indicata dai numerosi telespettatori che hanno risposto alla nostra richiesta di mandare lettere, filmati amatoriali e di telefonare alla redazione». «Il nostro obiettivo principale - sottolinea La Porta - non è di raggiungere un'audience elevata ma dare voce al pubblico e descrivere la realtà dei diritti dimenticati, spesso negati».

I conduttori sono [redacted] docente Stefano Zecchi il venerdì notte, il vicedirettore de «il manifesto» Riccardo Barenghi la domenica [redacted] il giornalista Rai Orlando Perera il lunedì. La regia del programma, a cura di Giulio Graglia e con la consulenza di Loredana Taddei, è di Marilena Fogliatti.

Il primo appuntamento con «Mestieri di Vivere» è [redacted] palinsesto domani e si avvale della partecipazione del segretario generale Cgil Sergio Cofferati. Inoltre, telefonate, proiezioni di documentari e video amatoriali. Duecentoquaranta le puntate previste sino a fine anno, per un costo complessivo di 700 milioni di lire.

Per il resto, la notte di Raitre propone classici del cinema italiano (apre «Padre padrone» dei fratelli Taviani domani alle 3,40, seguiranno fra gli altri «La terra trema» di Luchino Visconti e «I giorni contati» di Elio Petri), alcune puntate della serie di inchieste «Storie Vere», sceneggiati televisivi datati («Diario di [redacted] maestro» di Vittorio De Seta, «Per amore [redacted]er amicizia» di Pier Paolo Poetil, e vecchie trasmissioni musicali [redacted] protagonisti Lu[redacted] Battisti, Mal, Rita Pavone, Dino.

Daniele Cavalla

Un momento di «Padre padrone», il film che inaugura le notti di Raitre

Al Carignano la commedia di Alberto Bassetti diretta da Albertazzi

Aspettando Federico nell'harem

Opera modesta con un bravo Giuseppe Pambieri

TORINO. «Siamo solo frammenti di una cosa che non riusciremo a unificare». In questa frase che l'imperatore Federico II pronuncia nella solitudine del palcoscenico e dell'anima sta la chiave di «Harem», atto unico di Alberto Bassetti messo in scena da Giorgio Albertazzi e interpretato da Giuseppe Pambieri. Poetica del frammento, che porta con sé la frantumazione dell'esistenza, il gioco del chiaroscuro, l'alternanza di verità e di finzione, come se, per un capriccio della storia, l'illuminato imperatore svevo, il monarca letterato e scienziato, fosse fratello [redacted] Enrico IV.

Ma Bassetti non è Pirandello. Le premesse ideologiche ed estetiche, che egli espone agli spettatori del Carignano dove «Harem» è [redacted] fino a domani, non sanno condensarsi in spessore teatrale. Rimangono parola e chiacchiera. La liquidità evasiva della materia si precisa poco più avanti, quando entriamo nel [redacted] dell'opera, ossia nell'harem del titolo. Qui [redacted] radunate quattro donne: la Siciliana, la Germana, la Romana, la Saracena, cui si aggiungerà un'Ebrea. Le donne attendono l'imperatore, che non hanno mai visto, o che ricordano. L'attesa somiglia a un interminabile monachesimo carnale, nel quale le «prigioniere» si raccontano, giocano, cedono all'ambiguità di qualche carezza. Forse si preparano a sfiorire.

Sono presenze leggere, che non sanno diventare personaggi o, co[redacted]e si diceva una volta, caratteri. Neppure quando arriva fra loro Federico (ma travestito e perciò irriconoscibile) accennano [redacted] un soprassalto di umanità: continua[redacted] restare ostaggi di parole tanto leggere da sfiorare il vano. Che può fare la regia di Albertazzi con tale evanescenza? Davvero poco. Cerca di movimentare, di sedimentare sprazzi di teatralità, di costruire un clima. Tra danze [redacted] ventre, scene (caste) di nudo, immaginosità da fotoromanzo, Albertazzi conquista per lo [redacted] la strada della dignità. Cui si adeguano il sempre bravo Pambieri [redacted] Fiorella Rubino, che nell'harem è la più persuasiva. Oltre [redacted] loro il pubblico ha applaudito Adriana Russo, Ayanta Barilli, Adelaide Di Bitonto [redacted] Sonia Topazio.

Osvaldo Guerrieri

PRIMI [redacted]

«Di giorno e di notte»; folklore gay ma di successo

L'ombra del «Vizietto»

Modesta prova di Fanny Ardant

VUOI vedere che il problema di Gabriel Aghion è quello di essere [redacted] assistente regista sia di Claude Zidi («L'ala o la coscia?»), sia di Jean-Jacques Beineix («Betty Blue»)? Perché «Di giorno e di notte», il suo terzo film (e il primo ad arrivare in Italia), ondeggiando fra la commedia sgangherata e il melò fumoso, soffre di una certa schizofrenia. E se [redacted] Francia il successo è stato grande lo si deve alla presenza di Patrick Timsit: il quale [redacted] un eccellente attore che meriterebbe un miglior copione. Invece, a venir premiata con il César è stata la mediocre Fanny Ardant: forse perché ha stupito vedere la ex raffinata interprete di Truffaut, calarsi spigliatamente nei panni alternativi di Eva, tenutaria di un ristorante gay. E' l'amico Adrien (Timsit), che di giorno si veste da inappuntabile [redacted] d'affari [redacted] di notte si abbandona alla sua natura di omosessuale sfrenato, [redacted] presentare Eva, spacciandola per sua moglie, al banchiere Alexandre (Richard Berry). Fra [redacted] due sboccia la passione ma la storia va avanti a singhiozzo: lui è sposato e [redacted] pregiudizi molto borghesi sulla bisessualità e le abitudini di vita di lei; mentre la consorte Marie [redacted] fa l'idea che il marito è diventato omosessuale e Adrien, gelosissimo del suo esclusivo legame con Eva, [redacted] mandare a [redacted] la complicata relazione. Tutto però finisce bene per tutti, all'insegna del motto «siate voi stessi [redacted] sarete felici» (Aids permettendo). Pieno di dialoghi salaci e scenette di folklore [redacted] travesti» che sono dispiaciute alla comunità gay, [redacted] giorno e di notte» ambisce al messaggio esistenziale, invece è una variazione poco riuscita di «Il vizietto».

[redacted] Levantesi

[redacted] GIORNO E [redacted] NOTTE
[redacted] Gabriel Aghion
[redacted] Fanny Ardant, Patrick Timsit
Produzione francese 1996
Genere: commedia
Cinema **Lillipul** di Torino
Arlecchino di Milano; **Quattro Fontane** di Roma

Fanny Ardant nel film di Gabriel Aghion [redacted] la tenutaria di un [redacted] frequentato da gay. La recitazione purtroppo mediocre le ha valso in Francia il premio César

Horror antico, come nuovo

«M. D. C. Maschera di cera» con il veterano Robert Hossein

DEDICATO a Lucio Fulci, considerato un maestro nostrano del cinema di genere perfino da Quentin Tarantino, che avrebbe dovuto dirigerlo; [redacted] affidato dal produttore Dario Argento all'abituale collaboratore Sergio Stivaletti, «M. D. C. - Maschera [redacted] cera» è un ritorno al passato. Riprendendo il classico racconto di Gaston Leroux (1868-1927), già più volte portato sullo schermo, il film si ispira al modello degli horror gotici, allarmanti [redacted] ingenui, che trionfavano negli Anni 50-60; e per chi allora era ragazzino può avere [redacted] sapore [redacted] una «madeleine».

Nella Parigi 1900 una coppia di giovani sposi viene uccisa in modo efferato. Si salva dalla strage, nascosta sotto il divano, la piccola Sonia che 13 anni dopo ritroviamo a Roma, collaboratrice costumista di Boris, geniale allestitore di un inquietante Museo delle Cere. Le statue create dall'insolito artista, nel riproporre personaggi storici o di cronaca, sono di una verosimiglianza incredibile: e infatti sotto la cera [redacted] sono cadaveri di persone opportunamente uccise «in posa» e chimicamente trattate da Boris [redacted] dal [redacted] aiutante Alex. Della qual cosa lo spettatore viene edotto dall'inizio, mentre la meschina Sonia se ne accorge tardi, a rischio di finire anche lei imbalsamata.

Nelle mani dell'esordiente Stivaletti, finora abile manipolatore di effetti speciali, «M. D. C.» riesce ad [redacted] quella pasta di film antico riverniciato [redacted] nuovo che Fulci [redacted] Argento volevano ottenere. Ma [redacted] il vetera[redacted] Robert Hossein nei panni di Boris è una presenza autorevole e forte (e ben figurano Aldo Massasso [redacted] Umberto Balli), per quel che riguarda [redacted] resto del cast, lo sviluppo della storia e i dialoghi siamo piuttosto a livello di sottoprodotto per sottomercati. **[a. le.]**

M.D.C. - MASCHERA DI CERA
[redacted] Sergio Stivaletti
[redacted] R. Hossein, Romina Mondello
Produzione: Italia-Francia 1997
Genere: horror
Cinema **Doria** di Torino;
Mediolanum [redacted] Milano; **Savoy**, **Doria**, **Atlantic** di Roma

TWINGO.
MONOVOLUME,
MULTIPROPOSTA.

Se hai l'usato da rottamare:
RENAULT RADDOPPIA IL CONTRIBUTO STATALE!
TWINGO DA L.13.665.000*
*Ai sensi dell'art. 29 D.L. 31/12/1996 N.669 in materia di rottamazione. A.P.I.E.T. esclusa.
E
FINANZIAMENTO IN 12 MESI
A INTERESSI ZERO.
Es.: Twingo L. 16.950.000 chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa, importo finanziato L. 8.000.000, 12 rate mensili di L. 666.600; T.A.N. 0%, T.A.E.G. 6,04%; spese dossier anticipate L. 250.000, imposta bollo L. [redacted]. Salvo approvazione della Finanziaria. OFFERTA VALIDA FINO AL [redacted] APRILE.

Oppure se non hai l'usato [redacted] rottamare:
FINANZIAMENTO IN 36 MESI
A INTERESSI ZERO.*
*Es.: Twingo L. 16.950.000 chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa; importo finanziato L. 8.000.000; 36 rate mensili di L. 222.200; T.A.N. 0%, T.A.E.G. 2,08%; spese dossier anticipate L. 250.000; imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione della Finanziaria. OFFERTA VALIDA FINO AL 30 APRILE.

È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI RENAULT DELLA LOMBARDIA, DEL PIEMONTE, DELLA VALLE D'AOSTA E DELLA PROVINCIA DI PIACENZA.
[redacted]
LE AUTO DA VIVERE

MARKET commerciale

"LA STAMPA e MARKET ogni giovedì escono insieme„

LA STAMPA + MARKET

tutti i giorni

al prezzo speciale

di **L. 3.000**

MARKET *é in edicola ogni giovedì.*

* **LA STAMPA** *da sola a L. 1.500*

Concessionaria Pubblicità **publikompass**

Prosegue la svendita al mobilificio Aloi per chiusura esposizione

Gli affari, o adesso o mai più

None, mobili di qualità a mini-prezzi

O adesso ■ mai più. L'occasione è ghiotta, irripetibile, a portata di ma■. Una sterminata esposizione colma di offerte. A prezzi ancora più scontati, adesso che i tempi diventano stretti e la data della chiusura finale si avvicina. La formula della liquidazione totale scelta dal mobilificio Aloi a None è davvero radicale. Se è vero che l'attivi■ dell'azienda continuerà nella sede di Torino, in via Mameli 12, è anche vero che a None occorre fare piazza pulita molto in fretta. Ecco ■ perché degli sconti da vertigine. Il pubblico ha accolto l'iniziativa ■■ il meritato interesse: nelle prime settimane migliaia di persone hanno visitato il mobilifico, che è aperto anche la domenica. Ma, nonostante le migliaia di acquisti già perfezionati, resta■■ ancora tantissime offerte. A conferma di un'offerta vera e non della solita liquidazione parziale: a garantire c'è la solidità del nome Aloi, da cinquant'anni sul mercato, ■■ una conduzione sempre famigliare ed attenta al particolare.

Chi va a visitare l'esposizione di None (in strada statale del Sestriere 90, telefono 98.63.087) potrà davvero scegliere la soluzione di arredamento che più si adatta ai propri gusti, fra arte povera, rustico, classico e moderno. Con il vantaggio di acquistare mobili con un risparmio che può raggiungere ■ 70-l'80 per cento. Incredibile. A ciò si aggiungono le facilitazioni di pagamento, con finanziamenti direttamente in sede, senza altre pratiche ■ code.

Ci sono occasioni per tutti i gusti, ■ per ogni esigenza. Offerte a prezzi stracciati senza mai rinunciare all'assistenza ed all'alta qualità dei servizi che da sempre il mobilificio Aloi riserva per i propri clienti.

Sui 2500 metri quadrati dell'esposizione si presenta un'ampia scelta di soluzioni di arredo per tutta la casa, davvero originali ed interessanti. E in ■■ gamma di stili davvero ampia, nonostante una certa propensione per la linea classica e per l'arte povera (che riscuote sempre più successo). Ma nemmeno gli amanti del moderno resteranno delusi, di fronte ad un'offerta sempre interessante. Il mobilificio ■ None presenta mobili e complementi d'arredo per soggiorno, camera da letto, studio ■ salone.

E' facile, lasciandosi guidare dai consigli dei titolari ■ degli arredatori ■ disposizione in sede, scoprire il pezzo giusto a costo stracciato, frugando fra i soggiorni che mescolano gli stili, puntando sulle atmosfere di massimo comfort per piccoli ■ grandi spazi, a cavallo fra classico ed antico.

La svendita del mobilificio Aloi riguarda quindi tutto l'universo arredamento. Si parte dalle cucine delle migliori marche, interpretate ■■ vari stili, rustiche, tradiitional, «della nonna», fino al genere più futuristico, giocate ■■ materiali cromati e tonalità pastello. Poi camere da letto per ragazzi ed adulti, dove il concetto di arredo sposa la funzionalità con un ventaglio di soluzioni differenziate, studiate ■■ modo mirato: dal *single* allo studente, dalla famiglia agli sposi. Soggiorni nell'ottica del trend, che mescola gli stili ■ punta sulle atmosfere ■ massimo comfort, per piccoli ■ grandi spazi, non tralsciando il classico e l'anti■■. Librerie adatte ■ qualsiasi ambiente e concepite come elementi di arredamento, adattabili cioè ■ qualunque angolo della ■■■. Tutto ovviamente sotto ■ segno della migliore qualità ■ della collaudata serietà, ad un prezzo davvero conveniente. Un'occasione eccezionale per clienti «affezionati» e per i nuovi.

La svendita comprende l'intera esposizione, ■ dimostrazione della serietà della proposta. Una scelta che testimonia anche della qualità ■ disposizione del cliente: qui non siamo di fronte alla finta svendita, che rappresenta sovente l'occasione per far fuori merce scadente, ma un'autentica occasione di realizzo, ■ fronte dell'imminente chiusura dell'esposizione.

Una visita non sarà tempo sprecato. Perché risulterà sorprendente anche rendersi conto che gli sconti vanno ad incidere ■■ prezzi già favorevoli in partenza. A suggellare un rapporto venditore-cliente fatto di onestà ■ chiarezza anche nel momento in cui i costi crollano ed ogni acquisto si trasforma in un affare.

APERTO LA DOMENICA

Aloi ARREDAMENTI

S.S. del Sestriere 90/a NONE (TO)

CHIUDE

VASTA ESPOSIZIONE DI CUCINE, CAMERE DA LETTO, SOGGIORNI, DIVANI... CAMERETTE

SCONTI REALI FINO AL 70%

DOBBIAMO SVUOTARE I LOCALI

ORGANIZZAZIONE DITTO 0337/218445

EFF. COM. LEGGE ■

VIVO' A TIVVU'

La forza della serenità per ricordare Primo Levi

P[redacted] una volta Gad Lerner ha lasciato i temi, i tempi e i ritmi di «Pinocchio», e ha ricordato Primo Levi, a dieci anni dalla morte. Il programma, che si intitolava proprio «Primo Levi. Il mestiere di ricordare», è andato in onda l'altra sera tardi su Raiuno. Molto tardi, come spesso in televisione si con[redacted] alle cose belle. E' un destino, evidentemente, oltre che una scelta precisa: la pacatezza, la riflessione, il pen[redacted] sviluppato [redacted] monco non appartengono [redacted] frenesia della prima serata. Piuttosto che niente, ben venga la [redacted] televisiva. La trasmissione si svolgeva a Torino, nella bella sala dell'Accade[redacted] delle Scienze; oltre a Lerner, gli autori erano Stefano Bartezzaghi, Marco Belpoliti, Roberto Fontolan.

Gli ospiti si contavano numerosissimi (tra loro Luciana Nissim Momigliano, Ernesto Ferrero, Eugenio Gentili Tedeschi, Bruno Vasari, Gian Enrico Rusconi, Franco Lucentini, Giorgio Calcagno, Nico Orengo, Stefano Levi Della Torre, Aldo Zargani, Vittorio Bo e anche Jean Samuel, che Levi definì «il piccolo», e che adesso ha i capelli bianchi e vive a Strasburgo): di Primo Levi la loro memoria ha ricordato tutti gli aspetti, le caratteristiche, i risvolti della personalità complessa che comprendeva lo scrittore e lo scienziato, il giornalista che scriveva soltanto su quello che voleva lui, il grande portatore di «pietas» [redacted] anche estetica, l'uomo che dalla sofferenza ha fatto germogliare riflessioni che altrimenti, forse, [redacted] sarebbero sgorgate così drammaticamente dal cuore. Lerner insomma adombrava l'etica del dolore e della sofferenza, temi filosofici oltre che religiosi [redacted] portata millenaria, ma lo faceva [redacted] molta leggerezza, e anche [redacted] serenità. Moni Ovadia, grande attore e ricercatore di cultura yiddish, ha cantato alcuni brani che normalmente recita in teatro, e che più compiutamente sarebbe stimolante vedergli riproporre sul video, nella [redacted] plessità sospesa e sognante del [redacted] cabaret ebraico.

C'è un tempo per tutte le cose [redacted] anche [redacted] televisione per tutte le ore. Il ricordo di Primo Levi non poteva essere trasmesso in p[redacted] serata: non qui, non adesso. Forse ci sarà un giorno, che tecnicamente potrebbe non [redacted]re lontano, in cui sarà tutelato il diritto delle minoranze. Di chi, accendendo un video, non ha voglia di ascoltare storie di fidanzati (sempre alto l'ascolto del programma condotto da Fabrizio Frizzi, quasi sei milioni e mezzo l'altra sera) e di vedere film già mandati in onda decine di volte. Siamo rassegnati allo svolgimento tipico dei palinsesti perché abituati, anche se non ce ne importa niente, a [redacted] ragionamento di mercato. Alle 8 [redacted] mezzo della sera [redacted]n si deve pensare, ci si de[redacted] rilassare. Può essere vero per molti; ma per altri non funziona. Una televisione come la nostra, cosiddetta generalista, gli «altri» non soltanto non li tutela, ma neppure li considera. E non lo potrà mai fare. Un cavo ci salverà?

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Un kolossal che fa storia

VIA COL VENTO
1939, alle 20,50, [redacted] Raiuno; dur. 222'

Regia di Victor Fleming con Clark Gable, Vivien Leigh, Leslie Howard, Olivia De Havilland, Tho[redacted] Mitchell, Barbara O'Neil, Victor Jory, Laura Hope Crews, Hattie McDaniel, Ona Munson, Wrad Bond. La storia d'amore più famosa del cinema. Conosciuta da tutti. Dal romanzo di Margaret Mitchell un film-fiume indimenticabile, [redacted] melodramma archetipo sullo sfondo di un ampio affresco storico-epico. Razzista, sessista, nostalgico ma eccezionalmente spettacolare [redacted] con una realizzazione complessa. Furono spesi 4 milioni di dollari che per l'epoca erano una fortuna. Vin[redacted] otto Oscar. La sua chiusa [redacted] immortale: «Ci penserò domani, dopotutto domani [redacted] un altro giorno».

PRIMA DI MEZZANOTTE
1988, alle 20,30, su Italia 1; dur. 122'

Diretto [redacted] Martin Brest con Robert De Niro, Charles Grodin, Yaphet Kotto, John Ashton, Dennis Farina. Il cacciatore di taglie Jack Walsh (De Niro) deve scovare Jonathan Mardukas (Grodin), un inoffensivo contabile che ha sottratto 15 milioni di dollari a un boss per darli in beneficenza. Ma non [redacted] di [redacted] alle calcagna anche la morte e l'Fbi e che Mardukas non puo assolutamenet fare due cose: andare in aereo e stare zitto. Road-movie abile a mescolare suspense e commedia che diventa alla fine un elogio dell'amicizia.

GLI AMANTI DEL PONT-NEUF
1991, alle 1,10, su Raiuno; dur. 125'

Di Leos Carax con Juliette Binoche, Denis Lavant, Klaus Michale Grüber, Crichan Larson Sul Pont-Neuf di Parigi, chiuso a tutti per restauri, si incontrano e vivono un loro tormentato amore un barbone tentato dall'autodistruzione (Lavant) e una pittrice che rischia di perdere la vista (Binoche). Ambizioso tentativo di raccontare l'angoscia senza cause nè soluzioni di questi tempi postmoderni. Tre anni di riprese (per il fallimento del produttore sostituito da un discusso contributo dello Stato). Il set completamente ricostruito compresa l'acqua della Senna.

LA PAURA OLTRE [redacted] PORTA
1992, [redacted] 20,35, [redacted] Retequattro; dur. 115'

Diretto da Leon Ichaso con Christine Lathi, Dylan McDermott, Jennifer Rubin. C'è [redacted] donna che illustra libri che denuncia una forma grave di agorafobia: ha paura, cioè, degli spazi aperti e affollati. Due killer piombano in casa sua e la prendono in ostaggio. E' la risposta a «Un giorno di terrore» in cui la protagonista soffriva invece di claustrofobia.

USATO TV CON GARANZIA A PARTIRE DA 80.000 LIRE
Watt Radio
A TORINO in C.so Giulio Cesare, 183 - Tel. 011/20.28.18

ANTENNA

[redacted]
Federico Fazzuoli è sul Lago di Garda (*Made [redacted] Italy*, Raiuno, alle 14), *Planet* intervista Cesare Maldini (Italia 1, 18), Licia Colò ad *Harem* (Raitre, 22,55), Pongo [redacted] Peggy, due dei dalmata interpreti del film «La carica dei 101», da Columbro (*Stelle a quattro zampe*, Canale 5, 20,50).

[redacted]
Lucia Annunziata parte oggi per l'Albania con due troupe televisive. Lo scopo è di scoprire e illustrare gli aspetti meno noti della situazione sociale albanese. I te[redacted] saranno il pane piuttosto che i partiti, la consistenza [redacted] classe media piuttosto che [redacted] futuro di Berisha, il ruolo dei clan e dell'informazione piuttosto che gli imbarchi clandestini. Tutto il materiale sarà riproposto giovedì 10 [redacted] «Tg3 prima serata» che Lucia Annunziata condurrà da Tirana, mentre Maurizio Mannoni sarà [redacted] Brindisi. Dopo i reportage dall'America Latina e quelli sulla Guerra del Golfo, Lucia Annunziata documenterà come vivono gli albanesi e che cosa la Forza Internazionale di Protezione e [redacted] particolare gli italiani, potranno fare.

[redacted]
Dopo oltre venti anni di assenza Nunzio Filogamo tornerà in radio. Il suo saluto, «miei cari amici vicini e lontani, buonasera, buonasera ovunque voi siate», arriverà dalla casa di riposo «Residence» di Rodello d'Alba agli ascoltatori di *Stasera [redacted] via Asiago 10* (Radiodue, venerdì [redacted] aprile, alle 21). Il programma racconterà la storia del *Festival di Sanremo* e dei suoi protagonisti, ci sarà pure Pippo Baudo, che mesi fa diede per morto l'ultranovantenne conduttore.

DONNE 1
Secondo una ricerca della Klaus Davi e di Video Help, il 20 per cento delle donne considera la tivù una buona compagnia, il 15 per cento un divertimento. Le telespettatrici non sopporterebbero le trasmissioni violente e la tivù urlata (18 per cento), le scene di sesso esplicite (20 per cento), le chat line [redacted] le pubblicità erotiche (15 per cento). In testa alla classifica dei personaggi che eliminerebbero volentieri dalla tivù c'è Alba Parietti (20 per cento), seguita da Valeria Marini (17%) e Pamela Prati (15%).

[redacted]
Un sondaggio della Marketing Research rivela che Fiorello è il sex symbol televisivo più amato dalle donne sotto i 30 anni. Le trenta-quarantenni preferiscono Alessandro Cecchi Paone, seguito da Luca Barbareschi [redacted] Lamberto Sposini. In testa alla classifica delle ultraquarantenni c'è Paolo Limiti, seguono Paolo Bonolis e Alberto Castagna.

[redacted]
Palcoscenico (Raidue, 22,30) manda in onda la trasposizione televisiva di «Macbeth horror suite», di e con Carmelo Bene, tratta dalla tragedia di Shakespeare, musica di Giuseppe Verdi. Il regista dice che è tornato in tivù per lasciare il suo lavoro ai posteri, [redacted] gli attori delle ultime generazioni ci penseranno bene due volte prima di salire sul palcoscenico». Sarà sulla seconda rete con altre sue opere, tuttavia spiega che «l'immagine è volgare. In tivù bisogna vincere la mediazione dello strumento. La radio è meglio, proprio perchè non c'è l'immagine: [redacted] cantore e cieco».

[redacted]
«Lei è capace di friggere l'aria? Io sì» (Carmelo Bene).

Giorgio Dell'Arti

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 13,30 (4056); 18 (056); 20 (40); 23 (18143); 0.50 (4724168);
6 — **Euronews**, a[redacted] (61292)
7 — **Le vie dei Mej**, documenti (7563)
7,30 **La banda dello Zecchino Sabato e...**, musicale (6647056)
9,45 **L'albero azzurro**, varietà ragazzi (6713211)
10,15 **La Raichevedrai**, rubrica. Con Guido Barlozzetti. - Primizie, notizie, delizie (6164292)
10,45 **Io [redacted] protesto, io amo**, film commedia (Italia, 1968). Regia di Ferdinando Baldi. (1314360)
12,20 **Check - up**, attualità (2363309)
12,25 **Che tempo fa**, rubrica (2355389)
12,30 **TG1 Flash**, attualità (17669)
12,35 **Check - [redacted]**, attualità (4115476)
14 — **Made in Italy**, attualità. Con Federico Fazzuoli. (2224563)
15,25 **Sette giorni Parlamento**, rubrica [redacted]
15,55 **Oggi a Disney Club**, varietà ragazzi (3187211)
15,55 **Gargoyles**, cartoni - "Protezione". (0)
16,10 **Disney club**, varietà ragazzi (5725143)
16,30 **Paperino inventore**, cartoni (47230)
16,55 **Timon e Pumbaa**, cartoni (925921)
17,30 **Un motivo per bisticciare**, cartoni [redacted]
18,10 **Settimo giorno: Le ragioni della speranza**, rubrica. ([redacted])
18,45 **Luna Park**, varietà. Con Fabrizio Frizzi. (9513056)
[redacted] **TG1 Sport**, rubrica sportiva (96360)
20,35 **La zingara**, gioco (3295921)
20,50 **Via col vento**, film drammatico (Usa, 1939). Regia di Victor Fleming (64810211)
[redacted] **Estrazioni del lotto (all'interno)**, rubrica (2410124)
1 — **Agenda - Zodiaco - Che tempo fa**, rubrica (7037542)
1,05 **Appuntamento al cinema**, rubrica (52020542)
1,10 **Gli amanti di Pont Neuf**, film drammatico (Francia, 1991). Regia di Leon Carax
3,05 **La notte per voi**, La storia di Rossella O'Hara
4,15 **L'eterna giovinezza**, Di Franco Marotta e Laura Toscano
5,50 **Separé**, musicale - Gianni Morandi

RAIDUE

Telegiornale: 7 (1037); 7.30 (57073650); 13 (8634); 20,30 (8637); 24,00 (558745);
6,40 **Scanzonatissimo**, varietà (7217989)
7,05 **Mattina in famiglia**, varietà. Con Tiberio Timperi e Barbara D'Urso. (2200834)
10,05 **Giorni d'Europa**, rubrica (6168650)
10,35 **Domani è un altro giorno**, rubrica. Con Aida D'Eusanio. (2855766)
11,30 **Mezzogiorno in famiglia**, varietà. Con Tiberio Timperi e Barbara D'Urso. (480583)
13,20 **TGS Dribbling**, rubrica sportiva (2705105)
13,55 [redacted] **2**, rubrica [redacted]
14 — **Go-Cart**, varietà ragazzi (572582)
[redacted] — **Pro[redacted] Tuo**, attualità (3583)
16,30 **Perché**, rubrica - Una produzione di "[redacted] bisogno di Te". (22105)
18 — **Sereno Variabile**, rubrica (42989)
18,35 **Raidue per voi**, rubrica ([redacted])
18,45 **Meteo 2**, rubrica (1991853)
18,50 **T[redacted]: Italia - S[redacted]**, sport - Coppa Davis - Doppio (828211)
[redacted] **Pericolo nell'ombra**, film giallo. Regia [redacted] Pat Verducci, con Alicia Silverstone, Kevin Dillon (616834)
22,30 **Macbeth Horror suite**, musicale (1369785)
0,15 **Meteo 2**, rubrica ([redacted]73969)
0,20 **LaRaichevedrai**, rubrica. Con Guido Barlozzetti. - Primizie, notizie, delizie (7104143)
0,50 **Salomè**, film (Italia, 1973). Regia di Carmelo Bene, con Veruschka (2838341)
2,05 **Doc Music Club**, musicale (8670709)
2,50 **Diplomi Universitari a Distanza**, documenti (83433168)
2,55 **Sistemi Operativi. Lezione 8**, documenti (9136457)
3,40 **Campi Elettromagnetici. Lezione 8**, documenti (9731984)
4,30 **Sistemi Energetici. Lezione 8**, documenti (2296341)
5,10 **Basi di Dati. Lezione 8**, documenti

RAITRE

Telegiornale: 1[redacted] (58582); 14,20 (81-[redacted] (4545); 22,30 (64308); 23,55 [redacted]
7,10 **Una bruna indiavolata**, film commedia (Italia, 1951). Regia di Carlo Lodovico (5722785)
8,40 **LaRaichevedrai**, rubrica. Con Guido [redacted] (3497037)
9,10 **Spettacolo di varietà**, film musicale (Usa, 1953). Regia di Vincent Minnelli (6402211)
11 — **ENG: [redacted] diretta**, telefilm (89650)
12,15 **Turisti per caso flash**, attualità
12,20 **Maigret e [redacted] spilungone**, film (4260018)
14 — **TGR Telegiornali regionali**, attualità (61872)
14,50 **TGR Ambiente Italia**, rubrica (635245)
15,15 [redacted] **Sabato Sport**, rubrica sportiva (9925696)
15,15 **Rally Rai**, rubrica sportiva (0)
15,25 **Pallavolo maschile: Quarti di Finale**, sport - Campionato Italiano. (6349114)
17,25 **Tennis: Italia - Spagna**, sport - Coppa Devis. (4149230)
18,50 **Meteo 3**, rubrica (5933478)
18,35 **TGR Telegiornali regionali**, attualità (714501)
20 — **Blob. Di tutto di più**, varietà (81414)
20,10 **Quelli che aspettano**, varietà (2888292)
20,35 **Grand [redacted] Excelsior**, film commedia (Italia, 1982). Regia di Castellano e Pipolo (31696)
22,45 **TGR Telegiornali regionali**, attualità (69[redacted]
22,55 **Harem**, attualità. Con Catherine Spaak. "Negli occhi di papà - ovvero lo sguardo che incide" è il titolo della puntata (3208834)
0,05 **TGS Notte Sport**, rubrica sportiva (6626051)
0,10 **Pugilato: Usini - Conte**, sport (4371099)
1,05 **Ippica: [redacted]**, sport (7434902)
1,30 **Appuntamento al Cinema**, rubrica (8287885)
1,35 **Fuori orario. Cose (mai) viste** di Enrico Ghezzi presenta: "**Derive urbane**" "Manhattan by Numbers" dell'iraniano Amir Naderi, in [redacted]ma visione tv; "La folla", un classico del muto di King Vidor; "Un colpo di silenzio" di e con Allen Baron; "Ombre" di John Cassavetes e "Tutti i Vermeer a New York" di Jon Jost

[redacted] 5

Tg5: 6 (32546); 13 (7866); 20 (5872); 23 (68660); 0,30 (3414563); 2 (6664506); 4 (750506); 5,30 (5755344);
8,45 **La donna bionica**, telefilm - "Rudy chiama Jaime" (1905495)
9,45 **Nonsolomoda (R)**, attualità - Settimanale [redacted] attualità. (9695766)
10,15 **Affare [redacted]**, rubrica. Con Giorgio Mastrotta. (2164292)
10,30 **Dieci sono pochi**, telefilm - "La s[redacted]a del paradiso" (3747)
11 — **Anteprima**, rubrica Con Fiorella Pierobon. (3478)
11,30 **Forum**, rubrica. Con Rita Dalla Chiesa. (763106)
13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità. Con Vittorio Sgarbi. (7343582)
13,40 [redacted], rubrica. Con Maria De Filippi. (6335037)
15,30 **La Tata**, telefilm - "L'idraulico di famiglia" (8389)
16 — **Ritorno [redacted] missione impossibile**, telefilm - "Il killer - L'eredità" (935583)
18 — **Quei due sopra [redacted]**, telefilm - "Un fachiro stupefacente" - Con Lello Arena e Enzo Iacchetti (1698)
18,50 **Tira & molla**, varietà. Con Paolo Bonolis e Ela Weber. (69969)
20,30 **Striscia la notizia**, varietà. Con Paolo Villaggio e Massimo Boldi. - La [redacted] l'incandescenza. (72292)
20,50 **Stelle a quattro [redacted]**, varietà. Con Marco Columbro a Anna Falchi. (87573989)
23,15 **La ribelle**, film drammatico (Italia, 1993). Regia di Aurelio Grimaldi, [redacted] Stefano Dionisi, Penelope Cruz, Laura Betti (7756853)
1,30 **Sgarbi quotidiani (R)**, attualità. Con Vittorio Sgarbi. (8622815)
1,45 **Striscia la notizia (R)**, varietà. Con Paolo Villaggio e Massimo Boldi. - La voce dell'incandescenza. (8391032)
2,30 **Nonsolomoda (R)**, attualità (9267032)
3,30 **Anteprima (R)**, rubrica. Con F[redacted] P[redacted]. (9298148)
4,30 **I cinque del quinto piano**, telefilm (3756457)
5 — **Target (R)**, attualità. [redacted] Gaia De Laurentis. - Tempo virtuale.

[redacted] 1

Studio Aperto: 12,25 (63540); 18,30 (464761);
6,10 **Un professore alle elementari**, telefilm (5709414)
6,40 **Ciao ciao mattina e cartoni animati**, varietà ragazzi (92867230)
10,20 **Speciale Rally (R)**, sport (8939292)
10,20 **Magnum**, telefilm (0)
11,20 **Planet**, rubrica (7414763)
11,30 **Adam 12**, telefilm (1358650)
12,05 **Planeta bambino**, rubrica. (7063582)
12,20 **Studio sport**, rubrica sportiva (3767563)
12,50 **Fatti e misfatti**, attualità (1640672)
12,55 **Happy Days**, telefilm (1345850)
13,30 **Ciao ciao e cartoni animati**, varietà ragazzi (79327)
13,35 **Lupin, l'incorreggibile Lupin**, cartoni (3781389)
13,55 **Ciao Ciao Parade**, varietà ragazzi (4019940)
14 — **20.000 Leghe nello spazio**, cartoni (32872)
14,25 **Telepanzane**, varietà ragazzi (4087105)
15,30 **Agli ordini papà**, telefilm (9259)
16 — **Bim Bum Bam e cartoni animati**, varietà ragazzi (56414)
16,05 **Dolce Candy**, cartoni (754872)
16,20 **Alè Alè Alè O-O**, cartoni (26259)
16,55 **Prove [redacted] strada di Bim Bum Bam**, varietà ragazzi (8093940)
17 — **Piccoli problemi di cuore**, cartoni (91358)
17,25 **Bairoberto 2**, [redacted] ragazzi (8081105)
17,30 **Primi Baci**, [redacted] (1211)
18 — **Planet** (2940)
18,50 **Studio sport**, rubrica sportiva (5100414)
19 — **Beverly Hills 90210**, telefilm (2143)
20 — **Edizione straordinaria**, varietà. Con Enrico Papi (3414)
20,30 **Prima di mezzanotte**, film drammatico (Usa 1988) Regia di Martin Brest (18259)
22,30 [redacted] **I colpi dell'aquila 2**, film poliziesco (Usa, 1993). Regia di Steve Di Marco [redacted]6495)
0,30 **Fatti e misfatti**, attualità (9503983)
0,40 **Italia 1 Sport**, rubrica sportiva (62014731)
0,45 **Studio sport**, rubrica sportiva (6744815)
0,55 **Italia 1 Sport**, rubrica sportiva (9295525)
1,45 **Star Trek - The next generation**, telefilm (5734706)
3,45 **Vampira**, [redacted] commedia (GB, 1974) (3652254)
5,30 **Il mio amico Ultraman**, telefilm

RETE 4

Tg4: 11,30 (34448); 13,30 (7788); 18,55 (5650);
6 — **Angelica**, telenovela. Con Carlos Mata [redacted]
6,50 **Il ritorno di Ironside**, film poliziesco. Regia di Don Michell, [redacted] Raymond Burr, Barbara Anderson (7357018)
8,40 **TG4 Rassegna Stampa**, attualità (9508679)
9 — **Orizzonti lontani**, documenti (5583)
9,30 **Casa per casa**, rubrica. Con Patrizia Rossetti Il programma di oggi è dedicato alla casa mobile: dal camper alla barca. E poi un'interessante storia sulla valigia (5669308)
11,45 **La macchina del tempo**, rubrica. Con Alessandro Cecchi Paone (9119969)
12,45 **La ruota della fortuna**, gio[redacted]. Con Mike Bongiorno (8015853)
14 — **Es l'essenza della vita**, attualità Con Daniela Rosati. (687050)
16 — **Chi c'è c'è**, attualità. Con Silvana Giacobini. (43834)
17 — **Chi mi ha visto?**, varietà. Con Emanuela Folliero. Ospite del programma [redacted] Messaggio (52582)
18 — **Iva Show**, varietà. Con Iva Zanicchi. (12817)
19,30 **Game Boat**, varietà ragazzi. Con Pietro Ubaldi. [redacted]
19,35 **I Puffi**, cartoni (712143)
20 — **Sailor Moon, la luna splende**, cartoni (56105)
20,25 **Game Boat**, varietà ragazzi. Con Pietro Ubaldi. (2579105)
20,35 **La paura oltre la porta**, film thriller (Usa, 1992). Regia di Leon Ichaso, [redacted] Christine Lahti, Dylan Mc Dermott (7166476)
22,45 **Roma violenta**, film drammatico (Italia, 1975). Regia di Franco Martinelli, con Maurizio Merli, Richard Conte (800501)
0,50 **TG4 Rassegna stampa**, attualità (5098438)
1,10 **ES L'essenza della vita (R)**, rubrica. Con Daniela Rosati. (4424167)
3 — **La guerra dei [redacted]di**, telefilm (4990544)
3,50 **Giudice di notte**, telefilm (3215983)
4,10 **Vittoria d'amore**, telenovela (2721490)
5,10 **Caribe**, telenovela. Con Carlos Camara

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 12,45 (110143); 19,25 (8861); 23 (63105); 1,25 (5441677); 3,35 (6784186);
7 — **Galaxy Express**, cartoni (3018)
7,30 **Zap Zap**, varietà ragazzi. Con Maria Iacopini e Guido Cavalier. All'interno del pr[redacted]gramma i cartoni: Capitan Zeta, Pound Puppies e Ryu, il ragazzo delle caverne (6018414)
9 — **I ragazzi della prateria**, [redacted]lefilm (11785)
10 — **Sister Kate**, telefilm (2124)
10,30 **Due come voi**, rubrica. Con Wilma De Angelis e Benedicta Boccoli. In scaletta la quotidiana ricetta, l'oroscopo e come fare la spesa. E poi informazioni, curiosità e piccoli giochi in diretta. Ospiti della puntata Brigitta Boccoli, Maurizio Micheli, Ambra Orfei e Graziano Salvadori. In scaletta anche [redacted] spazio cabaret [redacted] Alessandro Spadorcia (3140679)
13,05 **TMC Sport**, rubrica sportiva (7837476)
13,15 **Strettamente personale**, varietà. Con Marco [redacted] (2872940)
14 — **Il principe Azim**, [redacted] avventura (GB / Usa, 1938) Regia di Zoltan Korda, [redacted] Roger Livesey, Raymond Massey (840495)
16 — **Tappeto volante**, varietà Con Luciano Rispoli, Rita Forte [redacted] Roberta Capua Ospiti in studio Mike Francis, Leandro Barsotti e Laura Serra e il quintetto [redacted] "Ragazzi Italiani" (4073450)
17,55 **Zap Zap**, varietà ragazzi Con Maria Iacopini e Guido Cavalieri All'interno del programma i cartoni: Capitan Zeta, Pound Puppies e Ryu, il ragazzo delle caverne (1311211)
19,50 **TMC Sport**, rubrica sportiva (681360)
20,10 **Check Point 8**, rubrica (1017389)
20,30 **Gli inesorabili**, film western (Usa, 1960). R[redacted] di John Huston (4418143)
23,20 **Belva di guerra**, film guerra (Usa, 1988). Regia di Kevin Reynolds (76484834)
1,45 **Tappeto volante (R)**, varietà. Con Luciano Rispoli, Rita Forte e Roberta Capua
3,45 **Cnn**, Collegamento in diretta con la rete televisiva americana

[redacted] RADIO

[redacted]: Gr. 6; 7; 8; 13; 19; 24; 5,30
7,20 GR Regione; 7,32 Bolneve; 7,45 L'oroscopo; 8,32 Tantiamo il 13; 9 GR1 - Ultimo minuto; 9,05 Athenaeum; 10 GR1 - Ultimo minuto; 10,05 Biblioteca universale di musica leggera; 10,32 Speciale Agricoltura e Ambiente; 11 GR1 - Ultimo minuto; 11,05 Sabato uno; 11,10 Pepe Nero e gli altri; 12 GR1 - Ultimo minuto; 13,28 Alle porte del Paradiso; 14,02 Tam Tam Lavoro; 15 GR1 - Ultimo minuto; 15,25 Bolmare; 16 C'era più volte; 17,30 [redacted] ti passa; 18 Diversi da chi?; 18,30 Campionato di pallanuoto; 19,28 Ascolta si fa sera; 19,35 Speciale rotocalco del sabato; 19,59 Il grande schermo; [redacted]25 Calcio: [redacted] - Lecce; 22,20 Radiouno m[redacted]; 22,51 Bolmare; 23 GR1 - Ultimo minuto; 23,08 GR1 Estrazioni del Lotto; 23,13 Italia sconosciuta.
RADIODUE: Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 19,30; 22,30
7,08 Bolneve; 7,17 Vivere la [redacted] 8,03 Radiospecchio; 9,15 La stanza delle meraviglie; 10 Black-out; 11 Giocando; 11,50 Mezzogiorno con Gianni Morandi; 12,10 GR2 Regione; 12,50 Biblioteca universale [redacted] leggera; 14 Hit parade - Top 20 albums; 15 Magic Market; 17,35 Invito a teatro; 18,30 GR2 Anteprima; 20 Taxi taxi; 20,30 Radio open; 21,05 Suoni e ultrasuoni.
[redacted]RE: Gr. 8,45; 18,45
7,22 Bolneve; 7,30 Prima pagina; [redacted] Appunti [redacted] volo; 10,15 Terza pagina; 10,30 Concerto di musica da camera; 12 Uomini e Profeti; 12,45 Jazz di ieri e di oggi; 13,30 Storia di una storia di altre storie; 14 Radio d'[redacted]: 16,45 I gran[redacted] interpreti; 17,30 Dossier; 18 [redacted]: 19,05 Tempi moderni; 19,45 Radiotre suite; 20,30 Concerto sinfonico.

[redacted]

7 — **The Mix**, musicale (87810650)
10,05 **The Mix**, musicale (8470672)
10,30 **I miti di Paola**, musicale. Con Paola Rota (7345853)
12,05 **The Mix**, musicale ([redacted])
[redacted] **Hit Hit**, musicale (3881582)
15,30 **I meglio di Help**, musicale (381389)
17,30 **Le ragazze della porta accanto**, te[redacted] (8811478)
18,05 **Dritti al cuore (R)**, varietà (2488834)
18,50 **The Lion Trophy Show**, gioco (2700292)
19,30 **Cartoon Network**, cartoni (3707211)
20,35 **Calcio: Oviedo - Atletico Madrid**, sport (468037)
22,30 **Pallanuoto: Final Four**, sport (971768)
23,25 **TMC2 Sport**, rubrica sportiva (1928259)

[redacted]

10 — **Pane, amore e gel[redacted]**, film commedia (1137114)
12 — **Otto secondi di gloria**, film biografico (294389)
14 — **Piccole canaglie**, film commedia (876969)
16 — **Agenzia salvagente**, film [redacted]dia (656105)
18 — **Un padre in prestito**, film drammatico (826835)
20 — **Cinema e film**, rubrica (156106)
20,20 **Intervista a Carlo Lizzani**, attualità (6984766)
20,35 **Set - Il giornale del cinema**, rubrica (341230)
21 — **I ribelli**, film commedia (6107872)
22,45 **Killing Zoe**, film drammatico (843308)
0,10 **Set - Il giornale del cinema**, rubrica (110070)

[redacted]

11,45 **Golf Tour**, rubrica sportiva (4004679)
12 — **Calcio Premier League: prepartita**, sport (683143)
12,15 **Calcio: Chelsea - Arsenal**, sport (8611834)
14 — **Basket NBA: New York Knicks - Orlando**, sport (313853)
15,30 **Calcio Bundesliga: Amburgo - Bayern M.**, sport (9872414)
17,15 **Calcio: Chelsea - Arsenal (R)**, sport (7449037)
19 — **Coast to coast magazine**, rubrica sportiva (383582)
18,30 **Telesport**, rubrica sportiva (528037)
19,45 **+2 Sera**, rubrica sportiva (279360)
20,30 **Calcio: Bari - Lecce**, sport (201563)
22,35 **Volley: una partita**, sport (221327)
0,30 **Calcio: Chelsea - Arsenal (R)**, sport

TELE+3

7 — **L'università a domicilio**, rubrica (14322230)
10 — **G. Verdi: Highlights Verdi Favourite**, musicale (315105)
11 — **A. Vivaldi: Le quattro stagioni**, mu[redacted] (8015405)
11,40 **Musica [redacted]: Gavrilov suona Rachmaninov**, musicale (7251259)
12 — **Speciale: Così fan tutte - Mozart a Ravenna**, musicale (206230)
12,30 **W.A. Mozart: Eine Kleine Nachtmusik k525**, musicale (610037)
13 — **MTV Europe**, musicale (69308740)
19,05 **+3 News**, attualità (7776414)
21 — **Opera: G. Verdi - Il trovatore**, musicale (8391414)
23,30 **Musica Sinfonica: G. Mahler - Rückertlieder**, musicale (987605)

[redacted]

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore [redacted] il [redacted]gramma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza
(02) 269.218.15.
Dicitura del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1996 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale 5 5; Italia 1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

Se non lo sai, meglio chiedere a Televideo Rai.
RAI Radiotelevisione Italiana

Breuil
CERVINIA
VALTOURNENCHE

GBM ITALIA

IERI, OGGI, DOMANI.
PER PASSIONE, PER SPORT.

La stagione del grande sci continua fino all'11 maggio:
- 200 chilometri di piste, 34 impianti di risalita,
- collegamento con il comprensorio di Zermatt,
- 12 mesi di neve,
- Breuil-Cervinia Valtournenche, il piacere di sciare.

Valle d'Aosta
Vallée d'Aoste

AZZURRISSIMO 10
LE CENTO PORTE DEL VENTINA

10 è un numero importante per una gara di sci in cui i numeri sono tutto. 1500 metri di dislivello, 11 km di pista, 100 porte, quasi 2000 partecipanti, tra cui 50 atleti della Coppa del Mondo di sci.
Per questo Azzurrissimo 10 sarà ancora più coinvolgente, ancora più emozionante, ancora più grande.
In una parola, ancora più Azzurrissimo.
Non mancate.
L'appuntamento con il Grande Sci è a Breuil-Cervinia, il 29 e 30 aprile 1997.

SCIARE
LEITNER
invicta
SALOMON
RICCIONE

AGNESI
BANCA SELLA
OlioCarli
FRECCE TRICOLORI
con il patrocinio
La Gazzetta dello Sport

Per informazioni: Sport ■ Promozione S.r.l. - Piazzale Funivie, 11021 Breuil-Cervinia (AO) - Tel. 0166/94.90.88 - Fax 0166/94.00.58 - Internet: http://www.vol.it/fts/neve/it/aosta/cervinia

Kluivert, niente Juve?

AMSTERDAM. Kluivert (foto) potrebbe non essere disponibile per l'incontro di Champions League con la Juventus in programma mercoledì prossimo. Il giocatore, che si è infortunato durante il match tra la Nazionale olandese e la Turchia, è stato sottoposto ad ecografia del ginocchio destro. Il risultato ufficialmente non è ancora stato reso noto, però i medici dell'Ajax ieri non nascondevano il loro pessimismo: quasi sicuramente si tratta di una lesione ai legamenti. Kluivert già dovuto saltare per squalifica l'incontro di ritorno dei quarti di finale di Champions League in Spagna contro l'Atletico Madrid.

Ronaldo, si decide

ROMA. Martedì prossimo Cragnotti incontrerà a San Paolo i procuratori di Ronaldo, Pita e Martins. Sarà il giorno decisivo: se i legali del brasiliano non accetteranno la proposta della Lazio (7 miliardi netti a stagione per al giocatore, oltre ai 50 al Barcellona), il finanziere si ritirerà dall'affare. Cragnotti non ha alcuna intenzione di partecipare ad un'asta, non vuole che il giocatore approfitti della Lazio per aumentare i suoi guadagni. Ronaldo comunque avrebbe già dato il al trasferimento romano. Il timore di Cragnotti è che all'ultimo momento un altro grande club faccia un'offerta superiore.

OGGI IN TV

10,00	**Calcio.** Scozia-Austria (r.)	Tele+2
12,00	**Calcio.** Chelsea-Arsenal	Tele+2
12,20	Studio sport	Italia 1
13,20	Tgs Dribbling	Raidue
14,00	**Basket.** New York-Orlando (diff.)	Tele+2
15,25	**Pallavolo.** Da Cuneo: quarti playoff, Alpitour-Gabeca Montichiari	Raitre
16,30	**Calcio.** Amburgo-Bayern M.	Tele+2
17,15	**Calcio.** Chelsea-Arsenal (replica)	Tele+2
17,25	**Tennis.** Da Pesaro: Coppa Davis, Italia-Spagna	Raitre
	Studio sport	Italia 1
18,50	**Tennis.** Da Pesaro: Coppa Davis, Italia-Spagna	Raidue
19,30	Telesport, tg sportivo	Tele+2
19,50	Tmc sport	Tmc
20,25	Quelli che il calcio...	Raitre
20,30	Tg1 sport	Raiuno
20,30	**Calcio.** Serie B: Bari-Lecce	Tele+2
20,35	**Calcio.** Campionato spagnolo: Oviedo-Atletico Madrid	Tmc2
22,30	**Pallavolo.** Da Treviso: quarti playoff, Sisley-Mia Pd (differita)	Tele+2
22,30	**Pallanuoto.** Da Napoli: Coppa Campioni, final four	Tmc2
0,05	Notte sport con pugilato e ippica	Raitre
0,30	**Calcio.** Chelsea-Arsenal (replica)	Tele+2
0,40	Italia 1 sport	Italia 1

LA STAMPA

SPORT

Sabato 5 Aprile 1997 31

Coppa Davis: trionfale giornata di apertura per gli azzurri, che conducono a sorpresa per 2-0 sulla Spagna

Il miracolo Camporese esalta Furlan

Due match da batticuore, Moya e Costa ko al 5° set

PESARO
DAL NOSTRO INVIATO

Ci siamo sbagliati, qualche volta capita. L'Italia della racchetta, avviata sulla carta verso una Missione Impossibile, ha chiuso la prima giornata in vantaggio per 2-0: la Coppa Davis si colora d'azzurro. Dunque dobbiamo chiedere scusa, prima raccontare storia, soprattutto a Omar Camporese, sul quale alla vigilia nessuno o quasi si mostrava disposto a scommettere dieci lire. C'erano sacco di ragioni, a sostenere la causa dei pessimisti, in primo luogo il valore dell'avversario, Carlos Moya, astro nascente del tennis mondiale, vent'anni e numero 8 delle classifiche Atp. Lui, Omar Camporese, ha invece 29 anni e fino a ieri, diciamo la verità, poteva raccontare la sua vita sportiva al passato. Un passato peraltro dignitoso. Omar nel febbraio del '92 è stato 18 al mondo. Ha vinto i tornei di Rotterdam nel '91, battendo Lendl in finale, e quello Milano l'anno dopo superando Ivanisevic. Epico, se ci passa il termine, è stato il match di Davis '91 a Dortmund con Becker, perso al quinto set dopo essere stato in vantaggio per 2-0.

Raccontiamo queste cose per rinfrescare la mente al lettore più frettoloso. Del resto tutto è accaduto anni fa, almeno cinque, prima che Omar Camporese, tormentato da un dolore al gomito, si facesse operare perdendo tempo, condizione, fiducia, classifica e denari. Adesso il tennista bolognese è numero 156, uno che naviga a vista in acque basse, vicino alla costa. Adriano Panatta, che conosce gli uomini, l'ha scelto nel mazzo per sostituire Gaudenzi, l'ha rilanciato con il Messico, l'ha rimesso in campo con la Spagna, convinto che l'esperienza del ragazzo ormai diventato potesse compiere un altro miracolo del cuore.

Panatta ha avuto ragione, ma dopo tutto quel che abbiamo raccontato sulle sfortune, chi avrebbe mai immaginato che in svantaggio di due set Omar sarebbe riuscito nella magica impresa di inseguire, raggiungere e battere il valoroso avversario? Pochi pensiamo, anzi nessuno. L'unico a coltivare il suo sogno, colpo dopo colpo, tenace, caparbio, una bella sorpresa, è stato proprio lui, Omar Camporese, del quale non mai state messe in discussioni le doti tecniche e la potenza, ieri il livello dei giorni migliori, ma semmai la tenuta sul piano fisico. E' chiaro, oltre al resto, che ha dato i suoi frutti il lavoro svolto con il preparatore atletico Pino Carnovale, che Panatta, a ragione, vuole a tutti i costi nel futuro del tennis azzurro. Il vero miracolo, a ben vedere, è stata la capacità di Omar di tenere il campo per 3 ore e 41 minuti, malgrado un leggero indolenzimento inguinale nel quarto set, lui che aveva giocato l'ultima volta cinque set nel giugno del 1994 sull'erba sacra di Wimbledon, match perso con il britannico Chris Wilkinson.

Forse anche Moya, buttiamo lì un'ipotesi, è colto di sorpresa dalla freschezza fisica di Camporese. Dopo aver vinto i primi due set al tie break, nel primo dei quali l'azzurro aveva buttato due punti della partita con un doppio fallo e un banale rovescio a rete, il gigante di Palma de Maiorca controfigura di Antonio Banderas, dicono le sue focose ammiratrici, è andato con la testa sotto la doccia convinto che nulla e nessuno potessero salvare Camporese dalla derrota, come si dice in spagnolo. Qualcuno, su in tribuna, faceva amare battute: Moya si diverte, vuole piantare banderillas prima di matare il toro, meglio intende farlo correre, stancarlo, lasciarlo vuoto e stremato per il doppio di oggi. Dunque la rimonta di Omar, all'inizio, quasi quasi non stata presa sul serio. Moya, che non è mai riuscito a togliere il servizio a Omar, dava però l'impressione di non essere completamente a suo agio sulla superficie veloce del Palas di Pesaro caldamente frequentato da 4000 spettatori. E mentre Omar vinceva il terzo set, e poi anche il quarto, con il pubblico in fiamme che faceva la ola. Il destino del match, evidentemente, era scritto nelle stelle. L'ultimo set è stato bellissimo e pieno di gioie, l'abbraccio di Camporese a Panatta alla fine, quando Moya ha cacciato oltre il fondo l'ultimo rovescio.

Ma gli abbracci erano finiti. C'è stato, al termine della lunga giornata, anche quello a Renzo Furlan che ha battuto Alberto Costa in 5 set a un caleidoscopio di emozioni.

Ora diventa decisivo il doppio di . Camporese a Nargiso contro Javier Sanchez e Roig. I due azzurri sono stati compagni di tante e spesso fortunate battaglie, i due spagnoli non hanno mai giocato insieme.

Carlo Coscia

Risultati: Camporese-Moya 6-7 (8-10), 6-7 (4-7) 6-1, 6-3, 6-3; Furlan-A. Costa 4-6, 6-3, 4-6, 6-4, 6-1.

ALTRI MATCH

Svezia-Sud Africa 1-1

A Vaxjo. Svezia e Sud Africa sono sull'1-1 al termine della prima giornata nei quarti di Davis: Enqvist ha battuto Stafford 7-5, 2-6, 6-4, 6-1, poi Ferreira ha riportato il Sud Africa in parità: 6-3, 4-6, 6-2, 7-6 (7/3) contro Bjorkman. La squadra che si qualificherà affronterà Italia o Spagna.
Ad Adelaide. Australia ok nei primi due singolari con la Rep. Ceca: Rafter-Damm 6-1, 7-5 (9/7), 4-6, 6-4 e Philippoussis-Rikl 6-1, 6-4, 2-6, 6/4.
A Newport Beach. Primo punto per gli Stati Uniti opposti all'Olanda grazie ad Andre Agassi, che ha superato a fatica Schalken 7-6, 6-4, 7-6.
A Graz (2° turno della zona euro-africana, gruppo I). I crampi hanno costretto Ivanisevic ad abbandonare contro l'austriaco Schaller al 5° . Dopo aver perso i primi due per 6-3, 6-4 il croato ha conquistato il 3° e il 4° per 7-6, 6-2. Nel set decisivo Ivanisevic, in svantaggio per 3-1, si è accasciato a terra tenendosi la gamba sinistra. Dopo un time-out ha tentato invano di riprendere, poi si dovuto ritirare per infortunio.

Capolavoro di Omar che perde i primi due set al tie-break poi rimonta e vince contro il numero 8 del ranking mondiale E oggi il doppio a fianco di Nargiso

Splendida rimonta anche del veneto, che nell'ultimo set lascia all'avversario soltanto un game Missione Impossibile diventa adesso un sogno realizzabile

A sinistra l'immagine della felicità: Omar Camporese, subito dopo battuto sorprendentemente Moya (numero 8 del mondo), corre ad abbracciare Panatta, che ha creduto in lui
Il bolognese oggi sarà impegnato anche in doppio, con Nargiso
Sopra: Renzo Furlan in azione. L'azzurro ha conquistato il secondo punto dopo essere stato in svantaggio per 2 set a 1

Il bolognese

«Gioco meglio di 5 anni fa»

PESARO
DAL NOSTRO INVIATO

«I fantasmi sono svaniti», ha detto Omar Camporese. Li ha cacciati in un pomeriggio che ha regalato all'Italia del tennis, così povera nei tornei e così ricca in Coppa Davis, emozioni e spettacolo e una vittoria in cui nessuno onestamente credeva. «Spero che questo sia il trampolino per recuperare posizioni nella classifica mondiale», ha continuato Camporese. Ci teneva molto a questo aspetto della vicenda, più che a parlare di Moya e dei suoi limiti. «Se volete un mio giudizio, ebbene gioco meglio adesso di 4-5 anni fa. Mi manca solo la classifica, però non penso di valere il numero 156».

Omar Camporese un fiume in piena. Non era più abituato alle interviste di massa, alle telecamere, a tanta gente che gli chiedeva il come e il perché di una bellissima vittoria. «La chiave del successo è stato la mia capacità di restare aggrappato al match, di non perdermi mai d'animo. Sono stato tatticamente intelligente, ho avuto carattere, ho tenuto dal punto di vista fisico e poi ho giocato molto bene. Non so dare posto a questa vittoria, ma è molto importante: pensate un po', il numero 156 del mondo che batte il numero 8».

Sembrava rilassato, nemmeno troppo stanco, pronto a scendere in campo oggi nel doppio che può valere la luna. «L'abbraccio Panatta è stata uno bellissima, anche se in passato fra due c'è stato qualche malinteso. Io pensavo di meritare la convocazione già prima. Ma adesso tutto è passato. Adriano mi ha dato fiducia, e credo di averlo ripagato nella maniera giusta». Con una rimonta incredibile. «Non saprei dire quando ho capito di poter vincere l'incontro. Forse non ci ho mai pensato. Con uno come Moya bisogna stare attenti fino all'ultimo punto. Però ho affrontato il quinto con molta tranquillità e concentrazione. Non avevo niente da perdere, perciò ho preso l'iniziativa, ho imposto il mio gioco. E ho servito anche molto bene, il che mi ha aiutato a respirare». [c. co.]

Come Weah 250 calciatori hanno preferito la loro Nazionale

Mal d'Africa, l'Europa piange

Anche i gabonesi della Triestina domani in campo per Francia '98

Il laziale Fish (sin.) e il milanista Weah (sopra) chiamati a vestire le maglie di Sud Africa e Liberia

ROGER Nzamba legge di tutto, soprattutto i trattati di politica. Pierre Aubameyang non legge mai però cucina il maiale con il caramello ed è un dettaglio anche più inquietante del fatto che nessuno l'ha mai visto con un libro in mano. Abitano a Muggia, che guarda Trieste dal mare, e giocano nella Triestina che non è il massimo, oggi, però qualche lira si guadagna e nonostante le scritte razziste sui muri dello stadio le famiglie stanno bene.

Roger e Pierre l'altra faccia del Weah. Quella che si consuma tranquillamente. In silenzio. Nessuno ha scritto a nove colonne che domani salteranno una partita del campionato di C2 e meno che mai si è malignato che è tutta opera di Moggi, quel diavolo, per agevolare il Pontedera nella trasferta di Trieste. Eppure hanno preso anche loro la valigia, come il centravanti del Milan, e sono volati in Gabon per giocare contro il Marocco un incontro di qualificazione ai Mondiali. Qualcuno ha calcolato che sono almeno i calciatori africani che si sono mossi questa settimana dall'Europa per tornare in patria a difendere i colori di squadra che è l'ultimo collegamento con un'identità che si può perdere tra uno stadio belga, uno spogliatoio tedesco o un campo della periferia francese.

Giocheranno la Nigeria o la Guinea, con il Kenya o il Burkina Faso, la Namibia e la Tunisia, con il Congo o il Sud Africa, con lo Zaire o lo Zambia, l'Angola o il Togo, con il Camerun o lo Zimbabwe, con il Burundi o il Ghana, con la Liberia o l'Egitto, naturalmente con il Gabon di Roger e Pierre o il Marocco. Un esodo, anzi un controesodo, che non porta soldi ma appaga l'orgoglio perché se Weah è un campione, quasi tutti gli altri sono giocatori modesti, gente come Wome, il camerunense che a Vicenza definiscono «centrocampista sfondato più che di sfondamento» e lo tengono in panchina. Tornano in patria e riacquistano la dignità di stelle. Quelli che hanno avuto meno coraggio o meno fortuna li ascoltano raccontare le di calcio lontano e sognano gli stadi le zolle verdi sulle quali la palla non rimbalza come in un flipper.

Per questo vanno, vengono, ritornano, affrontano due partite in tre giorni come il sudafricano Motaung che domani gioca in Congo insieme al laziale Fish e martedì sarà di nuovo con il Tenerife per la semifinale di Coppa Uefa contro i tedeschi dello Schalke. Sono fusi per i fusi, lo sbalzo di temperatura e di umidità, i voli su aerei traballanti. Ma devono essere presenti.

Abedi Pelè era già un mito dell'Africa e aveva vinto una Coppa dei Campioni, però qualsiasi partita facesse il Ghana lui salutava Torino e ci andava. E Weah avrebbe battagliato oggi l'Egitto (privo dell'udinese Emam, bloccato da uno strappo) e domani con la Juve se gli egiziani avessero accettato di anticipare di ventiquattr'ore la partita ma per niente al mondo avrebbe abbandonato la Liberia. Dovendo scegliere ha preferito il suo Paese, dimenticando le polemiche che qualche connazionale aveva scatenato dopo l'ultima Coppa d'Africa quando l'avevano accusato di aver monopolizzato la Nazionale.

Le società che pagano gli ingaggi protestano e chiedono alla Federazione internazionale di armonizzare il calendario africano perché non possono più regalare giocatori alle avversarie del campionato. La Fifa promette. Studia. Ma non può risolvere tutte le sovrapposizioni. Così il mal d'Africa continua a prendere i tanti Berlusconi d'Europa.

Marco Ansaldo

Pensando al Barcellona, rischia oggi di snobbare l'Inter

Fiorentina, doppio guaio

Batistuta dà forfait?

FIRENZE. Quanti intrecci e similitudini fra Fiorentina e Inter. Entrambe sono impegnate in campionato e coppe, entrambe ospitano in panchina allenatori misurati e seri, già con le valigie pronte. Entrambe sono incernierate a uomini-fantasia (Djorkaeff e Rui Costa) che in altri club trovano minore spazio. Entrambe sono di proprietà di presidenti protagonisti, negli ultimi anni, di investimenti da capogiro ed entrambe, infine, devono disegnare per intero il loro futuro, lottando in apnea senza avere, quasi, certezze.

Certo i [illegible] averla acquisita definitivamente, salvo clamorosi rovesci: il passaporto per l'Europa. Ma è un po' poco, come traguardo. Milano neroazzurra chiede più: almeno un secondo posto per la Coppa dei Campioni, oppure saltare a piè pari il Monaco per accingersi alla finale Uefa. Possibili entrambe le cose, ma non certe.

E cosa dire della Fiorentina? Mentre Cecchi Gori continua a duellare per il calcio in tv, il calcio sull'erba sembra tornato avaro in confronti del produttore-senatore. La squadra è parsa capace di acuti non di gorgheggiare un'intera [illegible].

Ha perso tanto e senza giustificazioni, ha vinto e convinto con improvvise accelerazioni. Nell'ultimo turno ha raggelato il Parma (consegnando una buona dose di scudetto alla Juve), prima però aveva steccato con la Lazio. La classifica è poco incoraggiante eppure la zona-Uefa sarebbe sempre raggiungibile, solo se i viola sapranno far fuori l'Inter. E come i nerazzurri, i giocatori di Ranieri hanno davanti a sé il miraggio-speranza di una coppa, anche dovendo passare alla dogana di Barcellona.

Il rischio che corre la Fiorentina è quello di staccare la spina del campionato. E' compromesso a quasi, meglio cercare l'impresa contro Ronaldo. Pericoloso, assurdo calcolo. Eppure c'è chi, lo stesso Batistuta, un po' debilitato dai postumi della rosolia, che pare avere poca voglia di rischiare il fiato residuo Ince. Meglio, sembra pensare, risparmiarlo per la coppa. E così Batistuta, spesso spietato killer dei nerazzurri (l'Inter è la squadra la quale ha segnato di più e Pagliuca è il portiere che in assoluto ha superato più volte, 10 gol alla squadra, al numero uno), deciderà solo stamane scendere in campo (magari per un solo tempo) oppure concentrarsi sui catalani.

Ranieri cerca disperatamente di stimolare l'ambiente, ricorda a tutti che la coppa è roulette russa, deve però fare i conti anche su truppa di incerottati eroi: Padalino con una caviglia dolorante, serena con l'alluce del piede destro gonfio per una tacchettata, Oliveira alle prese con contrattura.

L'Inter appare in salute migliore: il 2° posto non è poi così lontano, inoltre da tempo (11 anni) non vince a Firenze ed è reduce da sei pareggi.

Alessandro [illegible]

Fiorentina (4-4-2): Toldo; Falcone, Padalino, L. Amoruso, Serena; Kanchelschis, Rui Costa, Piacentini, Schwarz; Batistuta, Baiano. A disposizione: Mareggini, Firicano, Pusceddu, Carnasciali, Bigica, Oliveira, Robbiati. All. Ranieri.
Inter (4-4-2): Pagliuca; Angloma, Paganin, Fresi, Bergomi; Ince, Sforza, Zanetti, Djorkaeff; Ganz, Zamorano. A disposizione: Mazzantini, Pistone, Galante, Winter, Berti, Di Napoli. All. Hodgson.
Arbitro: Cesari.

Ancora debilitato dai postumi della rosolia, Batistuta potrebbe essere impiegato oggi solo per un tempo

LA CLASSIFICA

JUVENTUS	49
PARMA	43
INTER	41
SAMPDORIA	[illegible]
BOLOGNA	39
LAZIO	[illegible]
MILAN	36
ROMA	36
ATALANTA	35
FIORENTINA	34
VICENZA	34
UDINESE	32
NAPOLI	32
PIACENZA	27
PERUGIA	26
CAGLIARI	23
REGGIANA	18
VERONA	18

TORINO [illegible]

Contro il Padova tandem Cammarata-Ferrante, con Sommese all'ala

Sandreani boccia Florijancic

E a centrocampo Nunziata preferito a Scarchilli

TORINO. Colpo di scena, anzi due, al Toro. Domani Delle Alpi contro il Padova, sua squadra, Sandreani rimanderà in panchina Florijancic, ma in nobile compagnia, quella Scarchilli, a beneficio di Cammarata e Sommese e confermerà Nunzinta. Un turn-over contingente, dovuto all'appannamento di forma dei due titolari, che Sandreani ha deciso dopo aver preso di petto la preparazione atletica della squadra in vista lungo sprint decisivo per la promozione.

In difesa, assente Maltagliati, il libero sarà anche Cravero. E in porta dovrebbe giocare Casazza, convalescente dall'infortunio ad piede, con Santarelli, pure lui acciaccato ad un dito della mano, in panchina. L'ultimo collaudo di stamane, nel ritiro di Asti, sarà determinante.

Un Toro con meno fantasia ma più pungente per tornare a vincere in casa un match delicato, non proibitivo. L'ultima volta che Sandreani schierò l'accoppiata Cammarata-Ferrante, il Toro vinse Cosenza. Quella partita, però, costò l'espulsione Ferrante due giornate di squalifica. Il bomber, rientrato a Pescara, è caricatissimo: «Noi non possiamo pareggiare e il Padova non può perdere. Al Delle Alpi gli avversari a trasformarsi siamo noi a giocare malissimo. E i punti che abbiamo fatto nel girone ritorno sono da... retrocessione. Ora basta. Dobbiamo a quota 60 dimostrare che in serie B Toro c'è soltanto di passaggio».

Anche per Cammarata il pari non a nessuno: «Con il Brescia, subito gol siamo crollati. Un atteggiamento sbagliato, da evitare in futuro. A tutti i costi il fattore-campo deve diventare determinante, altrimenti sarà un fallimento».

Cammarata si sente pronto dare massimo: «So che nelle prossime undici giornate si deciderà anche il mio destino. Sono in prestito e al Toro voluto venirci io. E non voglio fallire. Dimostrerò di non essere un affare sbagliato». Lui i piedi in A li ha già messi con il Verona, in avvio di stagione. Vuole tornarci stabilmente. Con il Toro.

Bruno Bernardi

Assemblea riconvocata per il 15 aprile

Diritti tv, altro rinvio La Lega: troppi dubbi

Cecchi Gori fa una nuova offerta ma non allarga i cordoni della borsa

MILANO. Tutto rinviato a martedì 15 aprile. L'assemblea di Lega, dopo sei ore di discussione sull'accordo Rai-Cecchi Gori Communications, ha deciso quasi all'unanimità (solo voti contrari 33) di decidere e di non rispettare il termine del 5 aprile fissato dalla Rai per una risposta definitiva («Non è questione di pigrizia», ha precisato Carraro) dare validità all'intesa tra i due network. Colpa di Vittorio Cecchi Gori che, presente all'assemblea in qualità di presidente della Fiorentina, alle 16,15 ha formulato nuove proposte che vanno attentamente vagliate sul piano legale oltre che economico e dell'immagine della Lega stessa per evitare brutte figure inutili rischi di altri ricorsi alla giustizia ordinaria oltre a quelli già in corso.

Cecchi Gori, che prima dell'assemblea era stato ascoltato per un'ora Consiglio Lega, ha in pratica offerto 14 miliardi per le prossime due stagioni a fondo perduto quale indennizzo per il passaggio dei diritti tv dalla Rai al suo gruppo, più 13 miliardi per la stagione 1997-98 e altri 18 per la stagione successiva in cambio altre 13 gare di Coppa Italia da trasmettere in diretta. In totale 45 miliardi che comprendono però un nuovo pacchetto, quello appunto delle 13 gare Coppa Italia, che per regolamento dovrebbe andare all'asta tra tutti i network interessati prima dell'assegnazione. La Cgc non ha fatto altre offerte e non ha più parlato di spazi per gli sponsor del campionato e della Coppa Italia da quantificare perché si conto che questi diritti sono già compresi nel precedente appalto.

Nonostante la pressione di alcuni presidenti, Sensi della Roma e Ferrara del Palermo in testa, intenzionati a chiudere l'assemblea con l'approvazione dell'offerta di Cgc, la maggioranza degli altri presidenti guidati dallo stesso Carraro, poco convinto che 45 miliardi siano un'offerta valida per la Lega, ha deciso di prendere tempo. «Non so 7 miliardi all'anno da soli possono bastare per avallare la subcessione - ha precisato Carraro -. Prima di decidere, inoltre, bisogna approfondire bene gli aspetti legali e giuridici della proposta perché non c'era il tempo materiale per consultare avvocati esperti di diritto tv col rischio di scatenare nuove legali. E nei prossimi giorni ci sono alcune scadenze importanti che possono dare svolta inaspettata a tutta la vicenda».

Carraro si riferisce alla decisione che dovrà prendere l'11 aprile il tribunale di Firenze sul merito della causa aperta a suo tempo da Cecchi Gori contro la Lega, che potrebbe fissare un nuovo termine per la presentazione della famosa fidejussione girare tutti i diritti allo stesso Cecchi Gori. Inoltre, c'è l'inchiesta aperta dal garante sull'editoria che potrebbe addirittura invalidare l'accordo Rai-Cecchi Gori dando ragione al ricorso della Rti Berlusconi.

Durante l'assemblea si anche appreso che la Lega sta per concludere tramite l'agenzia Wilkins l'accordo con uno sponsor per la Coppa Italia che la finale d'andata quest'anno sarà Napoli-Vicenza l'8 maggio. Il ritorno in Veneto dovrebbe invece disputare meglio, la data deve ancora essere confermata.

Nino [illegible]ni

Nel big match contro il Milan a S. Siro rientra in scena l'ariete bianconero

Boksic: torno per restare in alto

«Sono pronto, la concorrenza non mi spaventa»

TORINO. Tutti a casa. Quelli che sono rotti a passano il pomeriggio in terapia. Quelli che sembrano stanchi. Quello che ha segnato il millesimo gol della Nazionale e si gode l'attimo. Quello che pensa a vedere Parigi l'anno prossimo a Mondiali perché la Jugoslavia ha vinto ancora. Quello che non ha segnato in due partite con la Croazia e non vedrà Parigi. Quello espulso in Uruguay e c'è chi maligna gliel'abbia suggerito Moggi per evitargli un'altra trasferta in Sudamerica.

Il campionario è vasto nel primo giorno in cui Lippi rivede tutti i suoi dopo una settimana e mezzo. C'è appena il tempo di rimettere in ordine. Milan e Ajax attendono come fosse una sola partita da giocare in 180 minuti, in cui tutto può riaprire e chiudere definitivamente. Alen Boksic rispunta in un momento così, quando l'attacco vive delle assenze di Del Piero e Padovano. «Ricomincio da S. Siro - dice il croato -. L'ultima volta, con l'Inter, è stata una toccata e fuga con l'espulsione: sono rimasto in campo dieci minuti dopo due gol che non giocavo più. Diciamo che è stata una falsa partenza, quella vera è col Milan».

Nel frattempo dice di aver ritrovato un po' di forma. Ha giocato 160 minuti con la Croazia e la partita di Torino contro il Rosenborg che concesse all'Avvocato un giudizio lapidario: «Boksic questa volta si è superato». Aveva sbagliato due gol in solitudine davanti al portiere. «I gol rimangono l'unico rammarico della mia stagione. Me ne sarebbe servito qualcuno in più per cancellare le chiacchiere, però ho giocato poco, ho davanti altri mesi importanti».

Sebbene la parola fallimento non gli piaccia, Alen il croato sa che deve riprendersi il ruolo perduto. Era l'uomo in più dell'attacco. Il più coccolato e il più atteso. Non segna ma fa girare la squadra come nessun altro. Poi si è scoperto che la Juve viaggiava con i gol di Del Piero, quindi con quelli di Padovano. E non con i suoi. Finché non sono esplosi Vieri e Amoruso. Nei due mesi e mezzo senza Boksic i Lippanti non hanno sbandato.

«Benissimo, perché significa che c'è abbondanza di ricambi ed è una garanzia per vincere in Coppa e in campionato», dice lui. Ma la concorrenza in squadra è diventata forte e ci sono i programmi da impostare per l'anno prossimo, con le voci (sempre negate, si sa come funzionano queste cose) su Shearer e Ronaldo, con le battute dell'Avvocato. La ripartenza con il Milan e l'Ajax non ammette altri intoppi al motore. Boksic deve girare al massimo. «Sto bene come sto e giocherò se peso addosso, spiega. C'è da credergli?

Mentre la sua Nazionale galleggia sulla delusione, la Juve è l'unica carta che può permettergli di restare in alto. «Per andare ai Mondiali in Francia, la Croazia dovrà vincere sempre, la Juve invece non ha questa necessità: a Milano un pareggio sarebbe da buttare perché il Milan, come l'Ajax, è rimesso in sesto. Le grandi squadre non muoiono mai. Anche se avere davanti Weah è un vantaggio». Mentre in attacco Boksic e Vieri cos'è? «Vedremo. Con Vieri mi trovai benissimo all'inizio della stagione, anche lo vedevo un po' intimorito dalla responsabilità di giocare nella Juve. Lo ritroverò certamente più sicuro e più forte, perché la Nazionale gli ha dato più certezze».

Mentre Alen il croato sembra aver smarrito le sue paragona la Juve di oggi al Milan capelliano di ieri «concreto, capace di vincere molto segnando pochi gol e subendone meno», l'altro slavo, Jugovic, avverte il pericolo nascosto prossimi quattro giorni. «Da molti mesi ci dicono che abbiamo già vinto lo scudetto e invece possiamo perdere tutto - os centrocampista serbo -. Sono due partite distinte. Possiamo anche perdere a Milano e poi vincere ad Amsterdam, come successe l'anno scorso quando fummo sconfitti dalla Sampdoria e poi battemmo il Nantes. Ma non mi sento tranquillo, siamo ancora lontani dagli obiettivi». Jugovic rimpiange qualche punto perso per strada a Piacenza, la Roma all'Olimpico, anche a Vicenza dove non avremmo meritato di perdere. Ricorda. Insomma la Juve slava ci sta attenta. E spera in qualche recupero importante: oggi Conte tornerà a giocare una partita per la prima volta dal 5 ottobre giocando con la Primavera contro la Cremonese. Dopo gli intasamenti in infermeria è il primo segnale di un'inversione di tendenza.

Marco Ansaldo

Alen Boksic (a sinistra) riprende il suo posto nella Juve domani sera nel big match di San Siro a fianco di Vieri; il francese Christophe Dugarry (a destra) sostituirà Weah e farà coppia con Simone nell'attacco rossonero

MAMMA VIERI

«Troppi elogi a Christian»

PRATO. Nathalie Vieri, moglie di Roberto e madre dell'attaccante juventino, divenuto con la convocazione in Nazionale e con il gol alla Moldavia il protagonista del panorama calcistico di questi giorni, rivolge a Christian ammonimento: «Stai attento, ascolta la mamma che conosce le cose di questo mondo: basta un attimo e dalle stelle ti ritrovi nelle stalle». E prosegue: «Mi sembra esagerata l'attenzione che si sta creando intorno a Christian. Per fortuna mio figlio ha il carattere giusto per affrontare questa situazione. E' un ragazzo tranquillo che sa stare con i piedi per terra». E poi i timori di mamma: «Adesso spero che non si faccia male. Ha sofferto molto per gli infortuni che ha subito anche per essere rimasto fermo all'inizio del campionato». E che pensa di Lippi? «Mio figlio ha con lui il rapporto che si ha un padre. In una famiglia non sempre tutto fila liscio, si può anche litigare discutere, ma dopo torna sempre il sereno».

Dugarry: caro Zidane sento aria di vittoria

DAL NOSTRO INVIATO

Lo immagineresti protagonista film di cappa e spada, un D'Artagnan Anni Novanta. Alto, il capello fluente. Avesse anche il pizzetto sarebbe perfetto. Ma Christophe Dugarry negli ultimi mesi ha lasciato la spada una volta sola, quando ha deciso di attaccare Sacchi. Il francese dai modi gentili ha perso la pazienza e ha mollato il fendente: «Se continuo a non giocare voglio essere ceduto». Frase che non è piaciuta nella stanza dei bottoni e che ha fatto scattare il cartellino giallo. E Dugarry ha cambiato registro. Fa panchina e non protesta.

Non è un imbelle, però ha realizzato che con l'Arrigo chi contesta cade sempre più in disgrazia. E' qualcosa Baggio, pupillo dell'ex ct, che domani vedrà l'ennesima partita dalla panchina. Ieri il Codino ha lasciato Milanello per ultimo, cercando di evitare i cronisti in agguato. La ritirata strategica è fallita. Roby aveva gli occhi tristi delle giornate più nere e zero voglia di parlare. Anche perché il capo ufficio stampa del Milan adottava una marcatura asfissiante. Comunque, a chi gli faceva notare che Milan-Juve senza di lui è un'altra cosa, ha risposto: «Pazienza, sarà per la prossima volta».

Invece Dugarry non è motivo di lamentarsi. E' vero che gioca soltanto perché il Milan non è riuscito a convincere Weah a trascurare la Liberia, ma l'occasione che gli offrono è molto ghiotta e non è il caso di sottilizzare. Con la Juve disputerà la settima partita di campionato da titolare e mette le mani avanti: è una grande opportunità, ma mi manca il ritmo dei novanta minuti. La testa è a posto, è il resto che non è ancora al massimo. Però gioco poco e devo sfruttare tutte le opportunità. Quella di domani è enorme. Certo, sostituire uno come George sarebbe un problema per chiunque. Anche per il sottoscritto che deve dimostrare a suon di gol di essere un grande giocatore».

Sacchi lo schiererà in attacco accanto a Simone in un Milan che perde in colpo solo Costacurta, Albertini e Weah. Dugarry non spreca lacrime: «Da quando sono in Italia sento dire che la grande forza queste due squadre è nei ricambi, tutti di alto livello. Spero che la Juve sia più penalizzata, ma non ne sono così sicuro visto come hanno giocato in situazioni simili». Non mancherà, invece, Zidane, grande amico di Dugarry: «Non so quant'è che parliamo di questa partita. L'abbiamo fatto anche durante l'ultimo raduno della Nazionale. Gli ho detto di stare attento, perché del Milan possiamo riaprire il campionato».

Questo Zizou lo sa ed infatti ha segnalato che la Juve poteva incontrare il Milan in momento meno propizio. L'amico di quattro anni di battaglie gomito a gomito nel Bordeaux lo corregge: «La Juve fa bene a temerci, ma questo è ancora il Milan migliore. Diciamo che è un Milan che non sbagliare: questa partita, né il derby della prossima domenica se vuole completare il rilancio. Però la perfezione è lontana. E Juve sappiamo bene quanto sia importante non shagliare una mossa».

Non poteva mancare un pensiero per Zidane. Il centrocampista juventino ha catalogato come «deludente» la sua stagione. Dugarry è per una completa assoluzione: «Ha avuto problemi all'inizio, poi ha preso il via. Anche perché Lippi gli ha sempre dimostrato fiducia i momenti più difficili. Però deve essere più padrone della squadra. Lui come Baggio? No, sono diversi. Zizou è un otto e mezzo, Roby un nove e mezzo». Così disse anche Platini.

Ci sarà il pienone al Meazza. Sono stati venduti 34.765 biglietti per un incasso di oltre miliardi. Ma con gli abbonati si arriverà ad oltre tre.

Fabio Vergnano

SPORT FLASH

■ **FERRARA I PIERO BAGGIO.** Ferrara, Del Piero e Costacurta sono fra le «stelle» che la Fifa ha invitato il 3 luglio a Hong Kong per il match contro una selezione asiatica. Tra i convocati ci sono anche Karembeu, Aldair e Weah.

■ **ISRAELE, MUORE IN CAMPO.** Wahib Jabara, 23 anni, dell'Hapoel Taibe, unica squadra araba della A israeliana, è caduto a terra ieri nella partita con lo Yehuda ed è morto durante il trasporto all'ospedale.

■ **MIHAJLOVIC FERMO UN MESE.** E' più grave del previsto l'infortunio occorso a Mihajlovic mercoledì sera a Praga nella partita tra Rep. Ceca e Jugoslavia. Starà fermo almeno un mese per uno stiramento al flessore della coscia destra

■ **ZOLA RE IN INGHILTERRA.** Gianfranco Zola è il favorito per il titolo di «giocatore dell'anno» in Inghilterra. Gli altri candidati sono Beckham e Keane (Manchester), McManaman (Liverpool), Wright (Arsenal) e Shearer (Newcastle).

■ **FRANCIA, DUE CASI DI DOPING.** Bernard Lama, portiere del Psg, sarebbe risultato positivo all'inasbush in un controllo antidoping effettuato durante il raduno della Nazionale francese prima dell'amichevole contro l'Olanda, giocata il 26 febbraio. Il centrocampista del Lille David Garcion (positivo agli anabolizzanti è stato invece sospeso per 9 mesi

■ **SA PINTO SOSPESO.** La disciplinare della Lega portoghese ha sospeso a tempo indeterminato da tutte le partite nazionali Ricardo Sa Pinto dello Sporting che il 26 marzo scorso aggredì il ct Artur Jorge reo di non averlo convocato nella selezione lusitana

■ **PALLANUOTO, POSILLIPO FINALISTA.** Battendo ieri per 8-6 il Barcellona il Themis si è qualificato per la finale di Coppa Campioni in programma stasera a Napoli.

■ **SCI, TOMBA PER ALBERTO.** Alberto Tomba è partito ieri per Usk, dove parteciperà ad una gara di sci in favore di bambini malati di cancro, promossa da Jagge

■ **FI, BERGER ANCORA PADRE.** Gerhard Berger è diventato papa per la terza volta: Heidi fa compagnia alle sorelle Cristina e Sarah

■ **LE CITY MILLE MIGLIA.** Scatta oggi da Brescia la tappa conclusiva della 2ª prova del Trofeo Fiat Cinquecento. Favorito il bresciano Federsoli, già a segno al Ciocco

■ **MOSER RIPROVA L'ORA.** Tony Rominger ritenterà il record dell'ora con un nuovo modello di bici Colnago. Lo svizzero scende in pista oggi a Bordeaux per un test.

■ **VELA, COPPA AMERICA.** Lo Yacht Club Punta Ala lancerà la sfida ai neozelandesi per la conquista della Coppa America. Il sindacato è presieduto da Patrizio Bertelli e ha affidato la progettazione a Petersson e Frers.

■ **IPPICA, A MILANO.** Combinazione vincente: 16-5-3. Ai 4931 vincitori vanno 1.356.400 lire.

PALLAVOLO

Quarti: anche Treviso e Padova si giocano tutto

Spareggio-trabocchetto Cuneo teme Montichiari

Tempi duri per le grandi del volley. Solo Modena ha cominciato i playoff col piede giusto e, al pari di Macerata, ha conquistato il posto in semifinale in due sole partite. Treviso e Cuneo, invece, oggi rischiano nelle «belle» dei quarti contro Padova e Montichiari. Sull'1-1, tornano a godere del vantaggio del fattore-campo, ma chi le ha viste giocare e perdere malamente martedì contro Mta e Gabeca stenta a credere che solo un anno fa furono proprio loro le protagoniste di un'avvincente finale-scudetto.

Chi sta peggio è indubbiamente l'Alpitour Traco. Ieri Papi è stato operato al tendine rotuleo del ginocchio sinistro (ne avrà per 4 mesi); oggi De Giorgi difficilmente riuscirà a palleggiare, frenato com'è dall'infiammazione al ginocchio destro. Silvano Prandi, unico allenatore sempre presente nei 16 anni di playoff, per abitudine non cerca alibi, ma fiuta il pericolo. Soprattutto dopo aver visto i suoi chiudere in ginocchio il ritorno di fronte a una Gabeca gasatissima e agevolata a muro dalle giocate prevedibili di Torre. Per migliorare gli automatismi con i centrali e con l'opposto Pascual, in questi giorni il giovane regista toscano ha fatto gli straordinari.

Dopo l'ultimo allenamento, Cuneo ieri sera è andata in ritiro. Capitan Lucchetta ha suonato la carica e il Enzo Prandi ha ammonito: «Il fattore campo in questa sfida conta poco. Noi abbiamo un tasso di classe superiore, ma loro stanno meglio in quanto a forma e morale. Ripartiamo alla pari e dobbiamo fare molta attenzione: anche se quest'anno abbiamo già vinto 3 coppe su 4, usciti nei quarti dei playoff sarebbe una botta pesantissima».

Treviso, all'apparenza, ha meno preoccupazioni: l'Mta ha sostanza inferiore alla Gabeca e ha già fatto un mezzo miracolo vincendo il ritorno al tie-break. Con la Sisley quest'anno, però, tutto è possibile. Kim ha grandissimi giocatori, ma è ancora riuscito a costruire una grande squadra. I campioni d'Italia hanno stravinto l'andata, a Padova hanno iniziato con un eloquente 15-1, poi si sono afflosciati. Oggi non possono più abbassare la guardia. **(r. con.)**

Programma (spareggi quarti): 15 Alpitour Traco Cn-Gabeca Montichiari (diretta Rai3 dalle 15,25); ore 17 Sisley Tv-Mta Pd (differita Tele+2 dalle 22,30). Semifinali da martedì.

PORTER PIAGGIO:
IL '97 È GIÀ IN ATTIVO.

L. 18.000.000
RENDIMENTO
IN 18 MESI SENZA INTERESSI*

oppure

L. 1.000.000
RIVALUTAZIONE DELL'USATO**

oppure

L. 3.285.000
DI RISPARMIO SU PORTER VETRATO
CON I CONTRIBUTI
DI PIAGGIO E DELLO STATO
(Art. 29 D.L. n. 669 del 1-12-96)

*Porter diesel. Esempio ai fini del TAEG. Art. 29 Legge 142 - 92. Importo finanziato: L. 18.000.000. Durata del finanziamento: 18 mesi. Importo rata mensile: L. 1.000.000. TAN: 0,00%. TAEG: 1,79%. Spese d'istruzione pratica a carico del Cliente: L. 250.000. **Base di valutazione per veicoli commerciali in normale stato d'uso. Eurotax in vigore all'atto dell'acquisto.

OFFERTE VALIDE FINO AL 15 APRILE NON CUMULABILI FRA LORO O CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO.

INFORMATEVI PRESSO
I PIAGGIO CENTER E I CONCESSIONARI
PORTER PIAGGIO

STUDIO BATTIGAGLIA

CONSULENTE FINANZIARIO DEL CREDITO SPECIALE A MEDIO E LUNGO TERMINE.

AIUTI ALLE IMPRESE.

Assistiamo le aziende nel chiedere e ottenere agevolazioni e contributi ministeriali a cui spesso hanno diritto senza saperlo.

Risultati ottenuti nel 1996:

107 miliardi di sconto
effetti Legge Sabatini per acquisto e vendita di macchinari.

24 miliardi
di finanziamenti a medio termine per consolidamento finanziario.

48 miliardi
di operazioni di locazione finanziaria agevolata Legge 1329/65.

96 miliardi
di investimenti Legge 488/92, per i quali abbiamo ottenuto

10 miliardi
di contributi a fondo perduto

OBIETTIVO 1997:
incrementare i risultati
a favore delle aziende nostre clienti.

Numero Verde
1670-17411

STUDIO BATTIGAGLIA.

Studio associato di consulenza finanziaria legalmente convenzionato con Istituti di Credito Speciale a medio e lungo termine.
10152 TORINO. V. Bologna 45. Tel. 011/2482222 - 2489050 - 2489372 - 2489227. Internet E-mail: studbatt@fileita.it

Domenica apre, vicino a Piazza Bengasi, il Mercatino dell'usato

Superfluo? Non buttarlo, vendilo

Con tante possibilità di fare ottimi affari

E' il negozio di tutti. La strada per vendere qualsiasi oggetto superfluo ci si ritrovi in casa, ma anche la strada per fare ottimi affari concretizzando importanti risparmi sul bilancio famigliare. Nasce a quattro passi da piazza Bengasi, in via Brofferio 5 a Moncalieri, su una vasta area espositiva ricavata in un accogliente capannone. L'inaugurazione è fissata per domani, domenica 6 aprile, con un rinfresco no-stop dalle 10 sino alle 20. L'idea è semplice, innovativa, molto pratica: chi vuole vendere si presenta al negozio [illegible] la sua mercanzia. Insieme ai gestori stabilisce il prezzo dei singoli oggetti, nonché la percentuale di provvigione. Poi i dati di ogni oggetto [illegible] inseriti in un computer [illegible] tiene a mente nome ed indirizzo del proprietario, data della messa in vendita, prezzi e provvigioni. Ogni oggetto viene contestualmente dotato di una etichetta elettronica che contiene tutti questi dati. La [illegible] entra così in una banca dati che è controllabile dal venditore (che ri[illegible] una *card* di accesso insieme ad [illegible] sorta di «estratto conto» [illegible] la mercanzia che ha posto in vendita) in tempo reale, [illegible] una telefonata, in qualsiasi momento della giornata. Il mandato a vendere dura 60 giorni, poi - in caso di mancato acquisto - il proprietario dell'oggetto potrà scegliere fra il ritirarlo senza pagare nulla o l'abbassare il prezzo. In questo caso l'oggetto resta in esposizione per un altro mese. E l'acquirente [illegible] (leggendolo sull'etichetta) [illegible] trovarsi di fronte ad un [illegible] e proprio saldo.

Cosa si vende? Di tutto. Dalla tazzina al portacenere, dal televi[illegible] alla camera da letto, dal saldatore al copriletto, dai cappelli ai vestiti usati. Sono esclu[illegible] soltanto le auto e le armi. Qualche esempio? In via Brofferio potete trovare una cucina componibile di grandissima [illegible] a poco più di 2 milioni, ma anche un prezioso televisore Cge in bachelite (classe '52) a 350 mila lire, un metronomo perfetto a 49 mila, mazze da baseball originali provenienti dal campionato canadese (a 25 mila lire) oppure palle da baseball usate in importanti incontri statunitensi (a 7 mila lire). Ma anche videocassette o cassette stereo a 5 mila lire, libri a qualsiasi prezzo, quadri (molti dei quali di buon pennello) a poche decina di migliaia di lire.

Se volete vendere (od acquistare) mobili voluminosi il Mercatino [illegible] offre un servizio di trasporto affidato ad un gruppo di giovani addetti che promettono di fare prezzi speciali. Il Mercatino offre anche altri servizi: valutazioni gratuite a domicilio, sgombero di alloggi, negozi e soffitte.

Andare al Mercatino è anche una piacevole avventura in un mondo curioso fatto di merce singolare, spesso unica, e di mini-prezzi. Una passeggiata fra [illegible] gli espositori, affollati di centinaia [illegible] oggetti diversi, è [illegible] un tuffo in un altro mondo: [illegible] per l'anzianità di molti pezzi (spesso autentici oggetti di antiquariato), sia per la presenza di prezzi particolarmente favorevoli, con la possibilità di risparmi eccezionali. Magari cercate da tempo un juke-box, o un flipper da bar, o avete bisogno di lampade, mobili, tappeti ed elettrodomestici per la casa di campagna? O un computer, vecchi dischi a 45 giri, giocattoli, pezzi di antiquariato, oggetti da collezionismo? Il Mercatino potrebbe davvero essere la soluzione giusta per risparmiare o per mettere a segno grossi affari. Come è successo qualche tempo [illegible] a Vicenza, dove un fortunatissimo cliente entrò per vendere una stufa e gas e fu affascinato da una bicicletta costruita [illegible] il fil di ferro e la acquistò ad appena 70.000 lire. Quella bicicletta fu poi attribuita alle mani del grande Picasso, con conseguente lievitazione del prezzo di mercato sino a 100 milioni.

I titolari del Mercatino sanno di svolgere un'azione socialmente utile: al riciclaggio e al giorno d'oggi una necessità, una più profonda cultura ecologica ci fa capire meglio l'importanza di queste scelte. Ricchezze vuol dire non sprecare. E pensiamo proprio di meritare, con un'azione di questo tipo, un grazie dagli abitanti della terra. Se questi negozi si moltiplicassero a dismisura il vantaggio comune sarebbe cospicuo. Tacendo poi i benefici effetti sul bilancio famigliare. «Pensiamo soltanto al risparmio che può arrivare dall'acquisto di un elettrodomestico nuovo, che poi garantisce sempre problematiche minime».

Chi acquista nel negozio di via Brofferio a Moncalieri fa anche un'opera meritoria. Una parte del ricavato verrà infatti devoluta al Centro Missioni Estere Srbc da sola a Torino in via Cardinal Massaia 62 per essere utilizzato in favore dei bambini delle isole di Capo Verde. Un dettagliato rendiconto di questa attività viene fornito periodicamente ai clienti. Insomma: al Mercatino si vende bene, si compra bene e si fa del bene. Vi aspettiamo.

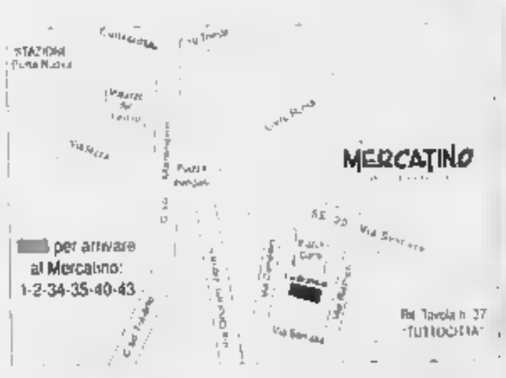
franchising
MERCATINO®
compra vendita usato

Per chi vende

(Valutazioni gratuite a domicilio)

Potrai gratuitamente esporre in vendita i tuoi oggetti usati

Via Brofferio, 5
(P.zza Dante a 200 mt. da P.zza Bengasi)
MONCALIERI (TO)
Tel. 011/606-22-22
011/606-34-33



Per chi compra

Vasta esposizione di oggetti usati

Mobili
elettrodomestici
collezionismo
abbigliamento
antiquariato
giocattoli
curiosità

GRANDE INAUGURAZIONE
DOMENICA 6 APRILE 1997
DALLE ORE 10,00 ALLE ORE 20,00 NON STOP
SIETE TUTTI INVITATI

PER SOLI 2 GIORNI

MOSTRA

BENEFICA

Quadri [redacted]

(DA INVESTIMENTO)

presentata dai PADRI MISSIONARI Salesiani della Diocesi di TEZPUR - (ASSAM) INDIA pro costruendo ORFANOTROFIO e ASILO NIDO

Sotto [redacted] patrocinio e [redacted] collab. [redacted] la Parrocchia [redacted]. G. Bosco

Sabato 5 e domenic[redacted] 6 aprile 1997

Nella Sala Mostre Parrocchiale - Via Paolo Sarpi, 117

[redacted] *(Mirafiori Nord)*

Regalate [redacted] regalatevi un Quadro d'Autore facendo nello stesso tempo tanto bene.

LITOGRAFIE E INCISIONI: Bodini, [redacted]. Dalì, Messina, Fiume, Annigoni, R. Guttuso, Treccani, Cassinari, Sassu, Migneco, Vespignani, Tamburi, E. Greco, R. Brindisi, Cantatore, G. Manzù, [redacted]. Gentilini, Nespolo, [redacted]. Galli, M. Cascella, Masi, Poletti, Ranucci, W. Pozzi, [redacted]. Krumnau, Dova, Borghese, De Chirico.

OLII E ACQUARELLI: G. Campese, Treccani, A. Fumagalli, F. Omeghi, D. Stella, G. Casati (Miniature), Regano, P. Carraresi, V. Bertelli, L. Ranucci, C. Nardulli, Pomare, Annigoni, Giordal (luminista), Guizzardi, A. Baseggio, E. Krumnau, A. Quarto, Tamburi, Crocetti, De Pasco, G. Bertocchi, Sicula, Migneco, R. Guttuso, Borghese, Franzosini, F. Ledda, L. Poletti, G. Malfanti, [redacted]. Rynki ed altre firme di fama nazionale.

ORARIO [redacted] 9 alle [redacted] e [redacted] 15 alle 19,30. INGRESSO LIBERO

AMBROSIO

Ti ho mai raccontato la mia prima volta? Improvvisamente sei capace di tutto!

IDEAL

Azione, emozione e amore: [redacted] grande thriller per il ritorno di ANDY GARCIA

OLIMPIA

Un segreto pericoloso. Un delitto sconvolgente.
Un amante misterioso.
Una donna mette in gioco se stessa per scoprire la verità.

Tratto dall'omonimo best seller internazionale

ARLECCHINO

ABATANTUONO - CUCINOTTA - TOGNAZZI - IZZO

L'AMORE DENTRO E FUORI LE CAMERE DA LETTO

22 marzo - 8 giugno 1997
Torino - Museo dell'Automobile
corso Unità d'Italia, 40
orario: 10.00 - 18.30 chiuso il lunedì

Una mostra a cura di **contrasto** con il contributo speciale di

Patrocinio della Città di Torino — REGIONE [redacted] — Spirito Europeo [redacted]

MASSIMO 1

«Dal regista di "Domenica Maledetta Domenica" e "Un uomo da Marciapiede"».

«E' [redacted] dei pochi film in circolazione capace di farti cambiare umore, il che, visti i tempi, non è poco». (LA REPUBBLICA)

Cold Comfort Farm

DIRETTO DA JOHN SCHLESINGER

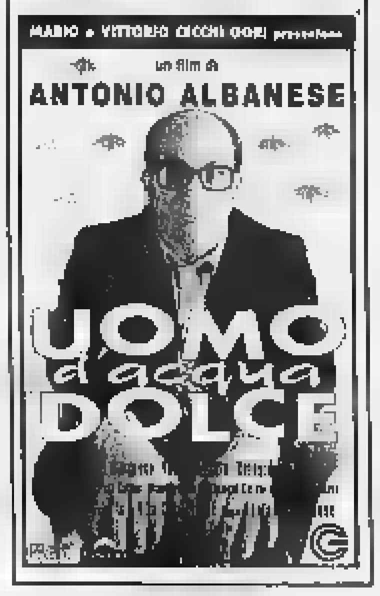
CHARLIE CHAPLIN 2

«E' un film delizioso e succulento». (LA REPUBBLICA)

«Semplice, diretto, toccante, sentimentale». (IL MESSAGGERO)

EMPIRE

ERBA



SCEGLI IL CINEMA

[redacted] fantasia per la tua fantasia.

COUPON PER ANNUNCI GRATUITI (Scrivere in stampatello)

....

....

....

....

....

....

....

LA STAMPA e [redacted]

ogni giovedì escono insieme

al prezzo speciale di ***L. 3.000***

COME USARE [redacted]

✓ *Telefonando al numero*
011-51.52
(20 linee r.a.) 24 ore su 24
Fax 011/539067

✓ *Utilizzando questo coupon e inviandolo a:*
MARKET INSERZIONI
Via XX Settembre, 12
10121 TORINO

✓ *Andando di persona presso:*
Redazione Market: *Via XX Settembre, 12*
Sportello Uno: *Shopville Le Gru*
Sportello Due: *Centro Comm. Panorama*
LA STAMPA - Publikompass:
Via Roma, 80 - Via Marenco, 32

✓ *Consegnando questo coupon* nei punti raccolta MARKET

51.52 MARKET

Per i Vostri annunci **51.52**

Concessionaria esclusiva della Pubblicità **Publikompass**

A&O
SUPERMERCATI
Ogni giorno con te.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Sabato 5 Aprile 1997 cronaca 35
via Marenco 32, telefono 65.681

A&O
Ogni giorno con te.

Sempre più difficile dormire e il frastuono viene amplificato nelle vie storiche

Il rumore spegne i sogni di Torino

Limiti superati nel centro

Il medico: fenomeno che può addirittura provocare malattie
Il Comune annuncia un bollino verde anche per i motorini

Sempre più difficile sognare a Torino. Non in virtù di chissà che divieto, ma, semplicemente, per l'eccessiva rumorosità della Torino *by night*. La notizia arriva da una ricerca di Legambiente: il rumore prodotto dal traffico, quando raggiunge la soglia dei 70 decibel, disturba in modo grave il sonno e può impedire il regolare svolgimento dell'attività onirica.

Attualmente il limite da non superare tra le 10 di sera e le 6 di mattina è di 55 decibel: la zanzara che ronza vicino all'orecchio arriva a 10, un bisbiglio a un metro raggiunge i 15, i tifosi allo stadio toccano i 55. A Torino, però, secondo il più recente studio del Laboratorio di Sanità pubblica di Grugliasco (ora Arpa, Associazione regionale per la protezione dell'ambiente), il limite dei 55 decibel è superato, già di giorno, in molte strade.

Che notti, e che sonni senza sogni, per chi abita in via Po, tra piazza Castello e piazza Vittorio, infatti, che si registra la massima rumorosità durante la giornata: 72,8 decibel. Non stanno meglio in corso Principe Oddone (71,3), e neppure in corso Montecucco (71) o piazza Gran Madre (70,5). Notti agitate sogni anche in corso Sebastopoli (70,3), via Nizza (70,2), largo Damiano Chiesa (70,1) e corso Svizzera (70), che raggiungono o superano i 70 decibel.

Dovrebbe trascorrere meglio la notte di chi ha casa in via Stelvio. Qui le centraline hanno fermate a 54,6 decibel, livello che secondo i ricercatori garantirebbe una buona dormita e persino di sognare. Poi, l'elenco delle vie presenta soltanto sforamenti di «quota 55». «Una patologia del sonno, ad esempio l'apnea notturna o attacchi di sonnolenza, colpisce in media una persona su quattro», commenta il professor Pier Maria Furlan, direttore del Centro per i disturbi del sonno, del San Luigi di Orbassano. «Ma il rumore, anche quando non risveglia l'individuo, può alterare gravemente sia la produzione di sogni sia il sistema cardiovascolare». Le cose vanno meglio se il nostro organismo deve fronteggiare la ripetitività di una fonte di rumore, seppur nel cuore della notte e di alta intensità: «Chi abita accanto a linee ferroviarie - spiega il professor Furlan -, può contare su un "filtro" che consente di assorbire danni il regolare passaggio dei treni. E' un esempio di "rumore amico"».

I «nemici», invece, li indica Pier Carlo Deandrea, responsabile delle attività tecniche dell'Arpa: «In primo luogo, le condizioni delle strade, delle auto, dei bus. In via Po, ad esempio, l'acciottolato amplifica il rumore prodotto dal traffico». Il Comune, intanto, ha fatto una mappatura della città, alcuni interventi (ad esempio, sottopasso Lingotto, corso Grosseto) e attende che la Regione fissi i criteri di applicazione. E l'assessore all'Ambiente Vernetti annuncia «tunnel antirumore in corso Regina, pavimentazioni e il bollino verde per i motorini».

Marco Sartorelli

LE VIE PIU' DI NOTTE (in decibel)

1	Via Po	72.8
2	Corso Principe Oddone	71.3
3	C.so Montecucco (inizio)	71.0
4	Piazza Gran Madre di Dio	70.5
5	Corso Sebastopoli	70.3
6	Via Nizza (inizio)	70.2
7	Via Nizza (fondo)	70.2
8	Largo Damiano Chiesa	70.1
9	Corso Svizzera	70.0
10	Corso Siracusa	69.6

E QUELLE MENO

1	Via Stelvio	54.6
2	Via Tofane	56.2
3	Piazza Bozzoli	58.5
4	Via Emilia	58.7
5	Ospedale S. Anna	61.0
6	Corso Menotti	61.3
7	Corso Alcide De Gasperi	61.5
8	Corso Racconigi	62.9
9	Via Carlo Alberto	63.6
10	Via Nicomede Bianchi	63.2

N. B. Il limite dovrebbe essere di 55

IN VISITA IERI

Cofferati a La Stampa

Sergio Cofferati, segretario generale Cgil, è stato ieri in visita a La Stampa, dove ha incontrato il direttore Carlo Rossella, i vicedirettori Vittorio Sabadin e Paolo Passarini, il comitato di redazione e una rappresentanza del consiglio di fabbrica. Cofferati si è intrattenuto sull'attualità politica. «Il governo dovrebbe chiedere i danni al ragioniere generale dello Stato, Andrea Monorchio» ha detto riferendosi alla proposta dell'alto funzionario di mandare tutti in pensione a 65 anni, proposta che potrebbe provocare nuove domande di pensionamento

IL CASO

CONTROLLI IMPOSSIBILI

Il rogo si propagò a un camper in sosta: l'azienda condannata a rifondere i danni

Cassonetto a fuoco, colpa dell'Amiat

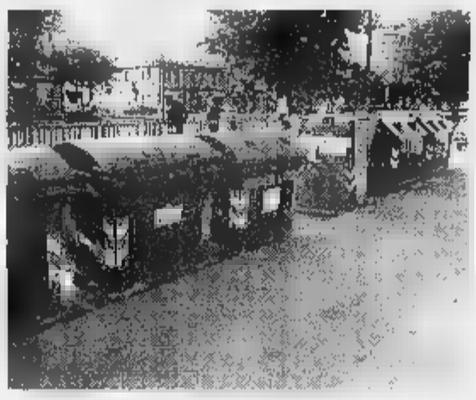
A causare l'incendio potrebbe essere stato un vandalo
Ma per il giudice si tratta comunque di omessa custodia

Sorpresa. Una sentenza pronunciata dal tribunale civile, e diventata definitiva in questi giorni, rischia di causare all'Amiat un mare di guai. Otto pagine stilate dai giudici della I sezione decidono senza possibilità di appello due cose. Primo. I cassonetti sono pericolosi. Nel senso che la possibilità che s'incendino deve essere considerata un evento «prevedibile», al punto che un automobilista diligente deve starne lontano. Secondo. L'Amiat ha il potere e dovere di sorvegliare i 29 mila cassonetti di cui è proprietaria, e di evitare che facciano danni. Se ne fanno, l'azienda ne deve rispondere.

La causa è nata da un esposto presentato dall'avvocato Luigi Sanfelici, che il 20 ottobre '91 ha parcheggiato il suo camper in via Canelli 77. Lontano - ci sono i testimoni - dai cassonetti. Ma quella domenica pomeriggio, per far posto ad altre auto, qualcuno ha spostato un bidone, e lo ha messo proprio davanti al muso del suo caravan. Un teppista ha preso benzina e fiammiferi e ha appiccato il fuoco alla spazzatura. E c'è andato di mezzo anche il camper. L'avvocato ha chiesto i danni all'Amiat. Che ha risposto picche, davanti al giudice (in un primo momento, il pretore), sostenendo che si trattava «di un caso fortuito, e che non poteva essere ritenuta responsabile di un oggetto affidato alla pubblica custodia». Insomma: non poteva mettere un poliziotto davanti ogni bidone, ed era tutta colpa del teppista.

Invece, i giudici del tribunale l'hanno vista diversamente, e hanno accolto la tesi dell'avvocato: «Non c'è dubbio che l'incendio di un cassonetto di plastica sia un fatto possibile e prevedibile. Proprio in quella strada, c'erano stati altri casi». E quindi: per i giudici, tocca all'Amiat «adottare le misure minime necessarie per evitare danni a terzi». Cioè: creare degli spazi delimitati (per esempio, con le strisce gialle), in cui piazzare i cassonetti, e bloccarne le ruote con una speciale chiave. A quel punto, l'Amiat può dormire sonni tranquilli: tocca all'automobilista parcheggiare lontano. Se lo fa, e incendio del bidone (e dell'auto), può dare la colpa all'Amiat. Gli tocca andarsi a cercare il teppista. Ma sa, come nel caso di Sanfelici, il bidone viaggia perché il personale dell'Amiat dimenticato di bloccare le ruote, tocca all'azienda far fronte a eventuali danni. Che ci è di mezzo meno la mano di un piromane.

Il tribunale ha anche chiarito che la municipalizzata ha il potere di sorvegliare i cassonetti, anche se quasi 30 mila. Perché, scrivono i giudici, «almeno svuotati una volta al giorno dal personale dell'azienda».



I cassonetti a Torino sono 29 mila. Difficile per l'Amiat controllare che non stiano vicino di qualche danno. Ma per il giudice è un obbligo preciso dell'azienda

Pronto il commissario

L'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, ha intenzione di nominare un commissario straordinario dell'azienda ospedaliera delle Molinette in sostituzione del dimissionario Gianfranco Carnevali e in attesa dell'emissione del bando di concorso e dell'espletamento della gara. Spiega l'assessore: «La nostra intenzione è di avere un nuovo direttore generale nel giro di 4-6 mesi». Voci di corridoio indicano Mario Lombardo, attuale direttore sanitario delle Molinette, come futuro commissario. Verrebbe in questo modo garantita la continuità. Carnevali lascia Torino per Roma dove andrà a dirigere, a partire dal 16 aprile, una delle Usl più importanti, quella di Tor Vergata. Spiega il direttore dimissionario: «E' una decisione molto sofferta perché lascio un ambiente dove mi sono trovato molto bene e dove ho avuto la possibilità di lavorare con ottimi collaboratori».

LA STORIA

Giustizia

Italia punita «Troppo lenta»

Santo Zoccali, ragioniere in pensione, ha ottenuto dal Consiglio d'Europa la condanna dell'Italia, colpevole di aver impiegato 11 anni e 7 mesi per risolvere in primo grado una causa civile che lo vedeva protagonista. Ora lo Stato dovrà pagargli i danni. **A. Gaino** A PAG.

INDAGINE

Telefonini

Il pericolo sugli aerei

Telefonini e apparecchi che interferiscono nello svolgimento dei voli aerei sono da tempo sotto accusa. Ora finiscono sotto giudizio i vertici dell'Alitalia. Motivo? Gli avvertimenti ai passeggeri non sono abbastanza incisivi, come dimostrano i molti incidenti. SERVIZIO A PAG. 36

VALPERGA

Scuola

Nei guai per le fatture

Fatture per circa 150 milioni pagate con i contributi della Regione ma per materiale mai acquistato e per centinaia di ore di insegnamento mai effettuate. Sotto inchiesta è la ex scuola Enfapi di Valperga. Tre gli iscritti nel registro degli indagati. **M.** A PAG. 37

STABIERA

Hale-Bopp

La cometa al Lingotto

Questa sera è il momento migliore per ammirare la cometa Hale-Bopp. Al Lingotto, dove sarà spento un tratto di illuminazione pubblica, dalle 21 alle 23 (l'ingresso è gratuito) l'osservatorio Astronomico mette a disposizione tre telescopi e binocoli.

Vive a Torino il pastore scozzese che continua a collezionare trionfi internazionali

In tv arriva lo Spot a 4 zampe

A Canale 5 il cane campione di agility

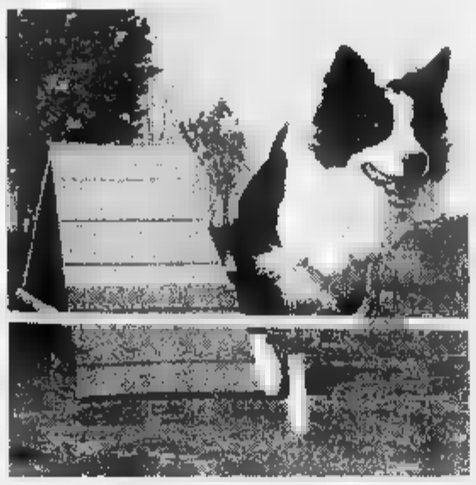
Ci sono collari insigni, aulici, con i quali venivano e vengono onorate personalità di spicco. Ma ci sono collari illustri anche per cani. Collari speciali, come il Collare d'Oro assegnato a «Spot», cane Border Collie che tradotto con parole nostrane è un pastore scozzese. Di buona taglia, pelo medio con sfumature bianconere, appartiene a Chiara De Martini, presidente del centro di addestramento «Garu» a Tetti Neirotti di Rivoli.

Orgoglio della signora De Martini, questo «pastore» che s'impone per le sue qualità in percorsi difficili e sbaraglia avversari di valore internazionale imponendosi come campione. L'ultimo exploit verrà trasmesso addirittura in tv, a Canale 5 in prima serata, oggi, programma dal titolo pertinentissimo: «Stella a quattro zampe». E' stato registrato qualche giorno fa al Forum di Assago (Milano). Il programma vanno gli appassionati cinofili è presentato da Anna Falchi e Marco Columbro.

Va in onda quindi uno «Spot» speciale, che ha vinto una difficile selezione tra campioni collaudati. Quattro cani italiani contro il resto del mondo. Alla fine, la sfida tra i nostri campioni e i cani di un addestratore russo, un francese, di un portoghese e di uno spagnolo.

L'agility anche i profani sanno cos'è: un percorso di agilità, appunto. Nel senso che il cane deve superare piccoli, grandi ostacoli con «stile», seguendo i comandi del padrone e nel minor tempo. Una gara che richiede al concorrente di competere a più livelli, perché contano come punteggio il tempo di percorrenza, la difficoltà del percorso, l'eleganza, la perfetta risposta agli ordini. Bene, il nostro «Spot» ha sbaragliato gli avversari e si è imposto all'ammirazione del pubblico. Per il gran finale il Border Collie opposto al pastore tedesco addestrato da un russo e l'ha battuto. Il premio? L'applauso dei fans e la carezza di Chiara, la sua padrona ma ancor più la sua «amica».

Chiara De Martini è personaggio noto nell'ambiente cinofilo. Al club di Tetti Neirotti ha imposto una metodologia innovativa: quella di coinvolgere direttamente nell'addestramento il proprietario del e quindi non affidare l'animale persona diversa dal padrone. E se il risultato ha come riferimento «Spot» non c'è che trarne un giudizio positivo.



Spot in azione. Il pastore scozzese continua a fare incetta di premi nelle competizioni di agility in cui è impegnato

Iniziativa dell'Amaldi che ora sarà presentata agli altri istituti torinesi

La scuola insegna a cercare lavoro

Ecco lo «sportello» per consigliare gli studenti

Uno «sportello» per aiutare i giovani a trovare lavoro. Funziona da un paio di mesi nell'atrio dell'istituto professionale a indirizzo industriale Amaldi Caduti sul lavoro. Adesso i docenti lo presentano alle altre scuole e alla città. Perché i benefici possano estendersi a tutti coloro che hanno bisogno consigli. Nasce da una esperienza maturata nella realtà difficile dell'istituto professionale, fra giovani sempre entusiasti dello studio, famiglie impegnate in altri problemi. E anche da una presidenza spesso tormentata da incomprensioni fino ai provvedimenti disciplinari del ministero. Tuttavia l'iniziativa di aprire lo sportello ha trovato tutti consenzienti.

Di che si tratta dunque? Lo hanno spiegato ieri, con una conferenza stampa al Lingotto, i professori Carlo Bellone, Gino Ricciardi, Simona Tesi animatori dello sportello insieme ai colleghi Francesco Tropea, Calogero Gramaglia, Anna Castelfranco e al tecnico Antonio Soncin. Tutti volontari. «Lo sportello è aperto tutti i giorni per fornire consulenza come ci si iscrive all'Ufficio provinciale del lavoro, sul calendario sulla revisione del tesserino di disoccupazione, sulle possibilità di lavoro. Ed anche su stage estivi, sistemazioni provvisorie che possono interessare chi deve finire gli studi e durante le vacanze desidera guadagnarsi qualcosa». Inoltre alle aziende che cercano personale offrono solo i nominativi degli allievi, ma anche il loro curriculum.

L'intervento più importante è sulla ricerca di occupazione a tempo indeterminato: «I ragazzi scoprono come si compila un curriculum vitae, come ci si orienta attraverso le richieste delle aziende pubblicate sui giornali o attraverso le varie strade della comunicazione. Sui concorsi pubblici. Anche con Internet». E quello sportello i professori indicano le strade per scegliere fra il servizio militare e l'obiezione di coscienza, o come ci si può organizzare in cooperative di servizio, sfruttare le occasioni di lavoro all'estero. Insomma di tutto un po'.

«L'idea è nata - spiega Simona Tesi - dall'esperienza degli stage. Dal '90-91 oltre 600 dei nostri allievi hanno partecipato alle iniziative dell'Unione Industriale sull'orientamento. Ma il nostro orientamento è stato confortato dall'interesse dei ragazzi che, vista la disponibilità della scuola, avevano cominciato a portare gli amici all'Amaldi per chiedere consigli». La scuola che oggi ha 400 studenti, diurni e serali di elettronica e telecomunicazioni, dal prossimo settembre si aggregata al Galilei, istituto dal quale era nata una decina di anni fa come succursale. «Ma lo sportello continuerà a funzionare».

Maria Valabrega

Un torinese dopo aver atteso 12 anni la fine di una causa sarà risarcito con undici milioni

Sentenza-lumaca, Italia condannata

Dall'Europa il processo alla lentezza dei giudici

«Ogni persona ha diritto [redacted] che la sua causa sia esaminata equamente, pubblicamente ed entro un termine ragionevole da un tribunale indipendente e imparziale». Convenzione europea dei diritti dell'uomo, articolo 6, paragrafo 1. Santo Zoccali, [redacted] in pensione, vi si è appellato per richiedere al Consiglio d'Europa la condanna dell'Italia: una [redacted] civile promossa da lui nei confronti di un vicino di casa è durata 11 anni e 7 mesi solo per arrivare al giudizio di primo grado. Anche a Strasburgo sono occorsi anni, ma alla fine [redacted] pensionato torinese ha avuto la [redacted] bella soddisfazio[redacted]: lo Stato italiano dovrà pagargli 11 milioni [redacted] lire per i danni morali subiti e [redacted] spese sostenute per l'eccessiva durata della sua causa civile. Se non provvederà entro tre mesi, per ogni giorno in più che trascorrerà, l'Italia dovrà versare anche gli interessi legali. Il Comitato dei ministri del Consiglio d'Europa [redacted] è impegnato [redacted] controllare che il nostro Paese non «latiti».

[redacted] dire che l'oggetto [redacted] tanta causa è stata una scala d'accesso al primo piano di una casa [redacted] campagna, [redacted] borgata Girella di Giaveno, contesa fra il signor Zoccali e i suoi vicini. Lo stesso ragioniere, nel settembre '81, aveva stimato il danno subito in 10 milioni.

Risale a quel periodo la notifica dell'atto di citazione e l'inizio ufficiale dell'azione legale. Prima udienza e primo rinvio, «su richie[redacted] del legale del signor Zoccali», puntualizza [redacted] memoria difensiva del governo italiano alla Commissione europea dei diritti dell'uomo che ha istruito il caso. Una nota dettagliata che vuole evidenziare come alla lentezza della cau[redacted] abbiano contribuito tutte le parti. Non solo il turn-over di giudici e il conseguente, ogni volta, «congelamento» del fascicolo. Per anni.

> **Oggetto della causa una banale lite fra vicini di casa «Rifarei tutto cercando di trovare subito un accordo con la controparte»**

L'avvocato Antonio Giordano, che ha [redacted] il ragionier Zoccali nel ricorso «contro l'Italia», è stato chiaro: «In data 8 novembre 1982 (dopo un anno e due udienze) viene trasferito il giudice istruttore Scalese e nominato al suo posto il collega Brizio. In data 20 settembre 1988 (dopo 7 anni e 19 udienze) il giudice Dezzani sostituisce il dottor Brizio. In data 22 dicembre 1988 vengono sentiti i primi testi». Opposta la conclu[redacted] del governo italiano, rappresentato [redacted] Strasburgo dall'ambasciatore Umberto Leanza: «I tempi del procedimento [redacted] da imputare alle esigenze istruttorie che hanno richiesto il ricorso alla consulenza tecnica d'ufficio e al supplemento della consulenza stessa. Inoltre, molte udienze so[redacted] state impegnate dalla deposizione dei numerosi testimoni citati dalle parti».

Valeva la pena promuovere una causa civile quasi eterna per una scala? Santo Zoccali [redacted] ha tentennamenti: «Guardi, rifarei tutto. Sono un ragioniere. Io a Giave[redacted] vado con la famiglia la domenica e per qualche vacanza. Approfittando della mia assenza, i vicini modificarono la mia scala. Ci [redacted] guardati in cagnesco per anni. Poi, il tribunale mi ha dato ragione quasi su tutto e i vicini hanno impugnato la sentenza. So[redacted] all'inizio del 1994, nelle more del processo d'appello, abbiamo trovato un accordo fra di noi. Ecco, se oggi dovessi ricominciare da capo, cercherei di conciliare prima».

Ma ci ha rimesso? «In tensione, e salute. Può capire. A volte dicevo a mia moglie: "Stiamo a Torino". Coi soldi, a conti fatti e grazie al provvedimento di Strasburgo, chiuderò [redacted] pareggio».

Alberto Gaino

Santo Zoccali (a fianco) s'è appellato [redacted] Consiglio d'Europa per chiedere la condanna dell'Italia. Sopra **Mario Garavelli** presidente del Tribunale [redacted] Torino

«Stiamo recuperando i ritardi»

Per il presidente del Tribunale un arretrato di 32 mila vertenze

«Non penalizziamo il tribunale civile di Torino per questo provvedimento di Strasburgo. Rispetto al passato e ad altre sedi giudiziarie, si stanno recuperando i ritardi». Mario Garavelli, presidente del tribunale torinese da pochi mesi, mostra le statistiche: nel 1990 le cause ordinarie pendenti presso le sezioni civili erano più di 40 mila. Nel 1992 erano scese a 38 mila. E via [redacted] hanno continuato a calare. Ultimo dato disponibile: 32.700 nel terzo trimestre 1996. Una faticosa ma continua discesa.

Garavelli non nasconde che vi sono cause «ferme» da parecchi anni. Alcune risalgono a prima del 1980. Le due più vecchie datano 1974. «Processi che si erano persi per motivi particolari. [redacted] li abbiamo recuperati e rifissati per le prossime settimane e mesi».

L'alto magistrato [redacted] conosce il «caso Zoccali». Da quando dirige il tribunale ha ricevuto notizia di un secondo ricorso dichiarato ammissibile dalla Commissione europea dei diritti dell'uomo. Riguarda il contenzioso fra parenti per un immobile di [redacted] certo valore avviato presso il tribunale civile torinese nel 1980 [redacted] non ancora concluso a metà del 1996 quando [redacted] delle parti si è rivolta a Strasburgo.

Si potrà avere giustizia in tempi ragionevoli, come detta la Convenzione europea dei diritti dell'uomo? Non troppo tempo fa assistemmo, nell'ufficio di un presidente di [redacted]zione, alla verbalizzazione di alcune deposizioni eseguita dallo stesso magistrato a penna. Segretari e computer? «Da qualche mese tutti i giudici hanno [redacted] disposizione [redacted] personal. Quanto agli organici, abbiamo 46 magistrati per otto sezioni civili. Ce ne spetterebbero 10 di più».

Più carente è la situazione del personale ausiliario: per [redacted] cosiddette verbalizzazioni rapide l'intero tribunale torinese, sezioni penali e civili, ha a disposizione 16 dattilografi. Quanto ai mitici stenodattilografi, l'organico ne prevederebbe 22, ma in servizio non ce n'è nemmeno uno. [al. ga.]

Consiglio Cisl

Dealessandri rieletto segretario

Tom Dealessandri

Tom Dealessandri è stato rieletto segretario generale della Cisl di Torino dal consiglio generale, riunito[redacted] ieri. Ha ottenuto 64 voti su 71 votanti. Il consiglio generale, su proposta del segretario, ha anche eletto la [redacted] segreteria, che è invariata rispetto a quella presentatasi al congresso territoriale, svoltosi il 20 e 21 marzo scorsi. E' composta da Franco Panzella, Aldo Roncarolo, Nanni Tosco e Giovanna Ventura.

Dealessandri, 48 anni, dal '75 (dopo alcuni anni in fabbrica) è dirigente del sindacato; prima alla lega di Rivalta, poi come coordinatore della Fiat e dei grandi gruppi nelle segreterie provinciale e regionale. Nel '92 è succeduto a Bruno Manghi.

Ricorda: «In quegli anni la fase congiunturale era persino peggiore di quella attuale e anche il clima complessivo del Paese, con l'esplosione di Tangentopoli, era molto difficile. Torino, dopo una lunga serie di crisi al Comune, era commissariata. L'industria viveva una forte difficoltà che avrebbe portato a una nuova ristrutturazione alla Fiat».

Oggi la situazione è appena leggermente migliore. Dice: «La congiuntura è più favorevole soprattutto grazie agli incentivi all'auto, mentre i nodi strutturali [redacted] sono cambiati. Però sono stati fatti passi avanti nella ricerca [redacted] un [redacted] futuro per Torino dal punto [redacted] vista del rilancio culturale, dell'accoglienza turistica, dell'attrazione di mostre e fiere».

Nel futuro Dealessandri vede un impegno che coinvolge anche il sindacato: «E' necessario che tutti insieme lavoriamo per evitare che Torino perda capacità di attrazione di iniziative, investimenti [redacted] persone. Il problema è di riuscire [redacted] aumentare le capacità di attrazione. Lo slogan potrebbe essere «spostare Torino verso l'alto» dove per «alto» Dealessandri vede anche la sconfitta delle nuove esclusioni sociali. Spiega: «Accanto a anziani poveri, persone malate o tossicodipendenti, c'è la nuo[redacted] povertà rappresentata dai lavoratori di media età che hanno perso [redacted] posto e non riescono a rientrare nel mercato».

E tra i nuovi compiti del sindacato c'è certamente quello di riscrivere una sorta di carta dei diritti che riguardi tutti e «non solo chi è tutelato dal contratto». Un compito che viene imposto dal veloce modificarsi del lavoro che richiede diverse caratteristiche ai lavoratori. Dealessandri conclude: «Stanno diventando sempre più nodali i temi della scuola e della formazione».

Marina Cassi

Secondo l'accusa, il personale di bordo non segnala la pericolosità degli apparecchi elettronici

«Proibite i cellulari sugli aerei»

Sicurezza insufficiente, a giudizio 3 manager Alitalia

Cellulari, viedogiochi, telecamere, compact disc, persino i calcolatori portatili sono a rischio sugli aerei: possono provocare seri problemi alla navigazione, soprattutto in fase di decollo e di atterraggio. La causa, le onde elettromagnetiche che la loro utilizzazione provoca [redacted] porta ad interferire con la sofisticata strumentazione di bordo. L'inchiesta del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, giunta al termine, [redacted] il vertice Alitalia di non aver sufficientemente informato i passeggeri dei pericoli che possono provocare chiamando con il loro cellulare o giocando con un game boy. Nei tre anni ricompresi dalle indagini (1993-96) i consulenti del magistrato hanno raccolto più di cento segnalazioni di interferenze elettromagnetiche. In un caso, un comandante imposto il pilota automatico per [redacted] discesa e l'apparecchio si mise a salire. I movimenti delle manette erano diventa[redacted] casuali. Gli assistenti di volo scoprirono un passeggero che [redacted]gannava [redacted] tempo con un videogio[redacted]. Lo fermarono e il pilota automatico tornò a funzionare.

L'ex presidente e l'attuale amministratore delegato Alitalia verranno processati in pretura [redacted] Ciriè (competente sullo scalo di Caselle) per violazione del codice della navigazione, articolo 1231, che puni[redacted] chi non osservi [redacted] provvedimento legalmente deciso [redacted] autorità competente in materia di navigazione». In questo caso il ministero dei Trasporti che aveva dato disposizioni in «relazione [redacted] costante e continuo proliferare di segnalazioni dovute a interferenze elettromagnetiche su apparati e strumenti elettronici di bordo». Domenico Cempella e il suo predeces[redacted] al vertice della compagnia di bandiera, Renato Riverso, sono stati citati in giudizio insieme con Pierluigi Quarenghi, responsabile per [redacted] direzione centrale delle [redacted] di volo.

L'avvocato Cesare Zaccone, difensore dei tre dirigenti, [redacted]: «Non è chiaro perché debba essere processato Cempella, nominato amministratore delegato il primo marzo del 1996, quando le indagini erano già [redacted] avviate. Quanto al resto, mi ero convinto che l'inchiesta venisse ridimensionata: abbiamo prodotto al magistrato la certificazione con cui Civilavia assicura che tutto è a posto».

Vero è che dal complicato atterraggio a Caselle di un MD80 dell'Alitalia, il primo gennaio di un anno fa, il fatto da cui è nata l'inchiesta di Guariniello, la compagnia di bandiera ha disposto che i passeggeri [redacted] avvertiti del divieto di utilizzare apparecchi elettronici durante il volo. Ma il magistrato ha notato, attraverso i suoi consulenti, che le segnalazioni di interferenze elettromagnetiche dovute a telefo[redacted] cellulari [redacted] sono affatto diminuite nel frattempo. Sarebbe questo il motivo per [redacted] ha esteso le contestazioni a Cempella. L'accusa è chiara: il messaggio ai passeggeri Alitalia deve essere più incisivo. Una nota è stata inviata al ministero dei Trasporti.

Ma il problema tocca tutti i voli e tutte le compagnie. Come [redacted] evince da un rapporto dell'associazione per il trasporto internazionale Iata. L'inchiesta torinese punta ad ottenere un'azione di prevenzione di possibili situazioni [redacted] rischio non accettabile. [al. ga.]

POSTINO INDAGATO

«Ma erano solo pubblicità»

«Macché raccomandate, citazioni giudiziarie e lettere». Parla Vittorio Orlando, 35 anni, il postino di Ciriè accusato di sottrazione di corrispondenza. La polizia lo aveva fermato nei pressi dell'aeroporto di Caselle. Nel bagagliaio dell'auto c'erano due sacchi, con quasi [redacted] chili di posta. Orlando: «Solo pubblicità, nessuna corrispondenza». Aldo Boragina, coordinatore delle Poste, conferma: «Sì, solo stampe, tranne una raccomandata». Una raccomandata, racconta Orlando, «che ho dimenticato nel cruscotto, dopo che il destinatario aveva firmato la ricevuta». Ancora Orlando: «Tutta posta vecchia, di questi ultimi due anni». Perché l'ha tenuta? «Lo chiarirò al magistrato. Forse sono stato ingenuo. Ma non infedele. Era pubblicità, roba che la gente butta via. Non ho rubato nulla». La raccomandata? «Una disattenzione».

Domenico Cempella amministratore delegato Alitalia dal [redacted] 1996

Registrati disguidi in oltre cento voli

Vigili e patenti

Archiviata l'inchiesta su Baggio

Il gip Simonetta Rossotti ha deciso di archiviare la posizione del calciatore Roberto Baggio, coinvolto nella maxi-inchiesta sui «favori» illeciti compiuti dai vigili urbani: era stato indagato dai pm Giuseppe Ferrando ed Enrica Gabetta per falsa testimonianza. Baggio era stato chiamato in causa per una multa da ritiro della patente, un eccesso di velocità rilevato dal velox in corso Unità d'Italia mentre andava ad un allenamento della Juventus: la sanzione non gli venne mai irrogata. Interrogato in procura, disse [redacted] ricordare l'episodio e venne inquisito per falsa testimonianza. Fu risentito, accompagnato dall'avvocato Fulvio Gianaria, l'anno successivo. Questa volta ammise il fatto, spiegando: «Ho dato la contravvenzione a Sorrentino, l'allenatore dei portieri, e non ne ho più saputo nulla». I pm chiesero l'archiviazione, ma il gip, a marzo, stralciò la posizione del calciatore, e fissò un'udienza apposita per esaminarne la posizione. E ieri lo ha prosciolto.

BOLLETTINO **METEO**

Sabato 5 Aprile

[redacted]

In Piemonte e Valle d'Aosta: cielo sereno o poco nuvoloso con annuvolamenti sui rilievi. Temperatura [illegible]. Venti moderati da Nord-Ovest

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	24,6
MINIMA	8,5
UMIDITA' (ore 14)	20%
[redacted]	
FINO ALLE ORE 19	[redacted]
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1994)	90,2 mm

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[redacted]

MASSIMA	24,4	MINIMA	7,1
PRESSIONE (ore 20)	[redacted]08 hPa		

[redacted] del [redacted] ultimi 50 anni

MASSIMA	30	24 aprile 1984
[redacted]	-2	25 aprile 1977

UN ANNO [redacted]

MASSIMA	15,8	MINIMA	3,9

OGGI

IL SO[redacted] sorge alle ore 7 e 3 minuti, tramonta alle ore 20 e 2 [redacted]

LA LUNA: si leva alle ore [redacted] e [redacted] minuti, cala [redacted] 17 e 46 minuti

- Luna nuova 7 aprile ore 13
- Primo quarto 14 aprile ore 19
- Luna piena 22 aprile ore 23
- Ultimo quarto [redacted] aprile ore 5

MERCURIO: ci appare 250 volte [redacted] piccolo della Luna

[redacted] si allontana [redacted] 1 grado [redacted] 8 giorni

[redacted] riconoscibile come la stella rossastra più brillante [redacted] cielo

GIOVE: [redacted] in direzione Est-Sud-Est due ore e 35 minuti prima [redacted] Sole

SATURNO: [redacted] questo periodo appare luminoso [redacted] la stella Aldebaran

[redacted] alle 19 la Luna [redacted] per il punto della [redacted] orbita più vicino [redacted] Terra (perigeo) a 361.498 km dal centro del pianeta

Specchio dei tempi

«Così la giustizia sbarra la strada ad un uomo che sta riscattando la sua vita» - «La bombola del gas e l'inflazione» - «Il Luigi Einaudi diventa polo riabilitativo per anziani» - «Sui furbi indagano i vigili»

Un lettore ci scrive:

«Questa è la storia di un ex alcolista, che nel '94, dopo una vita spericolata [redacted] un matrimonio fallito, ha ripreso i contatti [redacted] il figlio, in una Comunità-alloggio.

«L'incontro con il ragazzo ha fatto scattare in lui [redacted] meccanismo di recupero e dopo un percorso educativo con i servizi sociali, ha superato bene il problema dell'alcol.

«Dal settembre '95 ha trovato lavoro in una piccola industria. Il Tribunale gli ha affidato [redacted] figlio (che è stato assunto nella stessa fabbrica) ed hanno trovato anche un alloggio vicino alla Comunità per ricreare la famiglia. Ma nel gennaio '97 sono arrivati i carabinieri con un mandato di cattura [redacted] suoi confronti, per una vecchia pendenza: concorso in furto.

«Immediatamente dalla Comunità è stata fatta richiesta di scarcerazione, anche in considerazione del percorso positivo di recupero che stava facendo. Ma i tempi [redacted] lunghi. L'udienza [redacted] Tribunale di sorveglianza del 26 marzo è già stata rinviata a luglio perché mancava la relazione degli educatori del carcere. E' questa la giustizia? In tempi di manovrine (per non parlare del danno nei confronti di una persona che stava pienamente riscattandosi [redacted] fronte alla società [redacted] al figlio), quattro mesi di ritardo costeranno ai contribuenti italiani la bellezza di circa 48 milioni per la detenzione in carcere».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ci viene annunciato [redacted] vigore che l'inflazione è scesa al 2,5 per cento annuo, e pertanto ogni aumento dovrebbe essere contenuto entro tale percentuale, specie i prezzi e le tariffe che hanno grossa influenza sul bilancio familiare. Eppure la realtà non è così. Ecco un esempio: *settembre 1996*, la bombola del gas da cucina da kg. 15 costava lire 30.600; *marzo 1997*, la stessa bombola costa lire 34.500: aumento del 12,7 per cento; *gennaio 1997*, gas da riscaldamento lire 1087 al mc.; *febbraio 1997*, stessa erogazione lire 1195 al [redacted].: aumento del 9,9 per cento».

Giovanni Clerici

Il direttore generale dell'Usl 4 ci scrive:

«A seguito di quanto scritto da una lettrice confermo che lo staff dirigenziale e il Consiglio dei sanitari all'unanimità hanno approvato, [redacted] richiesta del primario, la decisione di trasferire la Divisione di Pneumologia per acuti dall'ospedale Luigi Einaudi all'ospedale Giovanni Bosco.

«Tale decisione è stata presa perché l'ospedale Giovanni Bosco consente un supporto pluri-specialistico che può favorire un migliore intervento terapeutico pluridisciplinare per i pazienti, una migliore sicurez[redacted] dei pazienti e la continuità delle consulenze specialistiche.

«Il Luigi Einaudi diventerà un polo riabilitativo per gli anziani (affetti da [redacted]bo di Alzheimer, Parkinson, ecc.) ed è in corso di valutazione la possibilità di una struttura di ricovero per anziani cronici dopo che verranno potenziate tutte le attività ambulatoriali e domiciliari».

Giovanni Rissone

Il presidente dell'Agenzia Territoriale per la Casa ci scrive:

«Una lettrice ha denunciato presunti abusi [redacted] speculazioni nell'utilizzo di alloggi del patrimonio di edilizia residenziale pubblica in quanto "gli assegnatari sono [redacted] mare o si [redacted] comprati una casa". Nel testo della lettera compare poi una implicita accusa nei confronti dell'Atc, in quanto, l'Ente stesso, per fare i controlli, richiederebbe ai cittadini una "denuncia dettagliata" con relative responsabilità. Queste affermazioni non corrispondono alla realtà operativa. La sezione [redacted]staccata dei vigili urbani di To[redacted] che opera presso l'ex Iacp per scoprire situazioni di irregolarità nell'utilizzo delle case pubbliche, non frappone ostacoli burocratici di sorta; tutte le denunce, anche quelle anonime, vengono vagliate per dare corso a sopralluoghi anti abuso.

«Per quanto concerne, infine, la denuncia relativa alle proprietà immobiliari che sarebbe[redacted] in possesso anche di inquilini di questa Agenzia, [redacted] preciso che l'Ente non rimane inerte. Sulla base delle risultanze dei censimenti socio-economici, che hanno cadenza biennale, le situazioni irregolari riscontrate vengono trasmesse ai Comuni [redacted] competenza, che per legge hanno il compito di istruire le pratiche relative alle procedure per la eventuale decadenza [redacted]all'assegnazione stessa.

«Inoltre, nella direzione di un maggiore rigore, l'Ente si è attivato, trasmettendo elenchi di inquilini che [redacted] hanno risposto al censimento o con redditi eclatanti, alla Guardia di Finanza per gli accertamenti».

Giorgio Ardito

La «Piovra» negli atti del processo che si è aperto davanti ai giudici del tribunale

La 'ndrangheta all'ombra della Mole

I boss, i riti, le violenze

A leggere gli atti del processo che si è aperto ieri in tribunale, saltano fuori [redacted] che sarebbero buone per una nuova serie della «Piovra». C'è la figura dell'investigatore «venduto» agli uomini d'onore, la «gola profonda» che avvisa la banda delle perquisizioni e degli arresti che stanno per compiere i colleghi. C'è il debole costretto a subire ogni sorta di angheria, a pagare debiti che non ha. E c'è il boss. Quello che va con i suoi uomini da un piccolo imprenditore per costringerlo, recita il capo d'imputazione, [redacted] baciargli le mani in segno [redacted] sottomissione». Ci sono tutti i «riti» della mafia, consumati in piena Torino, e c'è una catena di reati «classici»: [redacted] imputati, con accuse che vanno dall'associazione a delinquere di stampo mafioso allo spaccio di cocaina ed eroina, alle estorsioni.

Quella approdata [redacted] alla V sezione penale è una «costola» del maxi-processo denominato «Cartagine», in corso alle Valllette da mesi, dove si parla di omicidi, quintali di droga, violenze di ogni sorta. Anche questa è un'organizzazione calabrese. Venne sgominata ai primi di giugno del '94, grazie alla collaborazione [redacted] almeno [redacted] decina di pentiti. Venne chiamata «operazione Agosto», dal diminutivo [redacted] del capo: Luciano D'Agostino, di Locri, [redacted] anni, da sempre latitante, e tuttora nascosto chissà dove. Un'organizzazione ritenuta dagli inquirenti molto potente, [redacted] solide radici in attività di copertura, e che poteva contare [redacted] complicità importanti.

Come quella - almeno secondo l'accusa - di un maresciallo dei carabinieri, in servizio al Nucleo operativo: Carmelo Cordone, 34 anni, accusato di aver «soffiato» ai suoi [redacted] mafiosi informazioni preziosissime su arresti e perquisizioni che [redacted] per scattare. Un'accusa infamante, per il sottufficiale. Che per gridare la sua innocenza, quando è stato messo agli arresti domiciliari, ha lasciato un biglietto: «Ricordatevi che [redacted] ho mai tradito l'Arma». E poi si è buttato dalla finestra del [redacted] alloggio. Ieri Carmelo Cordone, difeso da Loredana Gemelli e Carlo Romeo, era uno dei pochi imputati presenti in aula. Ha sempre negato.

Gli episodi. Il capo, Luciano D'Agostino, difeso dall'avvocato Mauro Ronco, [redacted] in [redacted] armi da guerra, e poi mitragliette, fucili, pistole. Davanti a Roberto Bollito, nell'aprile [redacted] '91, si presentò insieme a Luigi Di Maso, Domenico Filippone e Luciano Grande (difesi dagli avvocati Anetrini e Pavarini): lo presero a schiaffi, poi gli tolsero gli abiti, e lo obbligarono a baciare le mani al boss. Consumata quell'umiliazione, gli portarono anche via i mobili dell'ufficio, e gli presero 30 milioni.

Un mese dopo, Filippone, Di Maso e D'Agostino fecero visita a Gesualdo Cavacini. Non ebbero bisogno neppure di minacciarlo direttamente. Per terrorizzarlo, bastò la frase: «Vieni a fare una passeggiata fuori, [redacted] noi». Poi gli portarono via persino l'auto.

Nel settembre '93, c'è [redacted] il presunto boss, D'Agostino, indicato [redacted] mandante di una spedizione punitiva contro [redacted] componente della cosca che poi si pentirà. C'erano Domenico Filippone, Santo Aligi, e Natale Femia (difesi da Anetrini e Moschini). Chiusero i collaboratori del futuro pentito [redacted] un ufficio, gli mostrarono un'arma: «Ti facciamo saltare le gambe». Pretendevano 30 milioni. Sempre nel '93, D'Agostino, Filippone e Aligi andarono da Claudio Di Monte: «Sappiamo che hai [redacted] debito. [redacted] non [redacted] fare una brutta fine, pagalo a [redacted]». Il debito, c'era davvero: ma i creditori erano altri. Ma lui, aveva tanta paura che pagò. Ieri, dopo alcune eccezioni procedurali, il processo è [redacted] rinviato al [redacted] maggio.

Il prefetto a Lombardore

Ancora per una settimana le casermette del poligono militare di Lombardore [redacted] ospiteranno i profughi albanesi. Le voci dell'arrivo in giornata di circa 200 persone (in gran parte famiglie [redacted] bambini) provenienti dai centri [redacted] prima accoglienza di Brindisi non hanno trovato conferma né in Prefettura [redacted] alla Croce Rossa, da oltre una settimana al lavoro per predisporre i servizi di accoglienza. Ieri, invece, le [redacted] so[redacted] state visitate [redacted] prefetto Stelo che ha voluto rendersi conto di persona dello stato [redacted] conservazione delle strutture, inutilizzate ormai da parecchi anni. Prima degli arrivi [redacted]li immobili dovranno essere restaurati e i servizi essenziali ripristinati. Alla Croce Rossa, intanto, spiegano che per completare [redacted] recupero del complesso occorrere almeno una decina di giorni. «Ma la Cri - aggiungono i responsabili della Croce R[redacted] Torinese - è comunque pronta a far fronte a qualsiasi evenienza, anche se il Governo decidesse gli invii anche all'improvviso. Crocerossine, volontari [redacted] pionieri sono già allertati».

Da sinistra il boss della banda calabrese processata in V sezione **Luciano D'Agostino** ancora latitante e **Luciano Grande** [redacted] degli imputati

Tra gli imputati anche un sottufficiale dell'Arma accusato di aver fatto il doppio gioco «soffiando» informazioni [redacted]

Dopo un'ispezione della Guardia di Finanza, nei guai il direttore della scuola professionale di Valperga

I soldi della Regione per lezioni mai tenute

La scuola di Valperga ha 30 anni e ogni anno prepara 300 allievi

I contributi (150 milioni) sarebbero anche stati utilizzati per pagare materiali mai acquistati

Fatture per circa 150 milioni pagate con i contributi della Regione ma per materiale mai acquistato e per centinaia di ore di insegnamento [redacted] effettuate: è quanto avrebbe scoperto la Guardia di Finanza di Ivrea dopo un'indagine sul «Consorzio interaziendale altocanavesano per la formazione professionale», l'ex Enfapi, con sede a Valperga Canavese. Sono tre gli iscritti nel registro degli indagati: il direttore, il responsabile del magazzino e il titolare di una ditta eporediese. Nei loro confronti vengono ipotizzati i reati [redacted] peculato, malversazione e frode fiscale.

L'inchiesta delle Fiamme Gialle [redacted] scattata il mese scorso. [redacted] una serie di normali controlli fiscali sarebbero emerse alcune irregolarità nell'utilizzo di una parte dei contributi regionali al Consorzio di Valperga. In particolare, si sarebbero scoperte fatture false per circa [redacted] milioni riferite all'acquisto di materiale elettrico necessario per i corsi; materiale che, in realtà, non sarebbe mai stato comprato. Allo [redacted] modo, il centro avrebbe ottenuto una sessantina di milioni per pagare ore di insegnamento delle quali non ci sono tracce»

Il fascicolo è ora sul tavolo del procuratore capo di Ivrea, Giorgio Vitari. Gli avvisi di garanzia hanno raggiunto il direttore del Consorzio, l'ingegner Giovanni Roncaglione, 50 anni, di San Ponso; il docente e responsabile del magazzino Giulio Battistelli, 43 anni, di Ivrea; infine Marco Bersano, 29 anni, pure di Ivrea, titolare della ditta di impianti e materiale elettrico «ES 2». Perquisizioni e indagini in diverse aziende dell'alto Canavese non hanno dato alcun frutto; è [redacted]que probabile che l'inchiesta [redacted] allarghi e che coinvolga anche altri centri di formazione professionale che, come l'ex Enfapi di Valperga, ricevono dalla Regione finanziamenti per centinaia di milioni.

Massimo riserbo, in Procura e negli uffici della Guardia di Finanza di Ivrea, per quanto riguarda l'operazione. E preferisce evitare ogni commento anche Giovanni Roncaglione: «E' in corso un'inchiesta, chiarirò tutto con il magistrato». Aggiunge soltanto di essersi autosospeso dall'incarico di direttore del Consorzio: «Mi è sembrato un gesto doveroso, finché la questione non sarà chiarita in ogni [redacted] aspetto».

Amarezza e sconcerto, invece, [redacted] i sentimenti espressi da Giovanni Trione, vicepresidente del Consiglio di amministrazione del Consorzio. «Non ci saremmo mai aspettati - ammette - una cosa [redacted] genere. Roncaglione godeva della massima [redacted] fiducia, ma aspettiamo gli esiti dell'inchiesta prima di formulare qualsiasi giudizio». Trione, comunque, sottolinea come l'indagine delle Fiamme Gialle non coinvolge l'attività generale del centro, ma sia diretta soltanto alle presunte irregolarità del suo dirigente.

«Dai nostri corsi - afferma con orgoglio -, finanziati dalla Regione ma anche dalle aziende consociate, escono ogni anno 300 allievi che trovano subito un'occupazione. Questo episodio non può e non deve danneggiare i circa 30 anni di attività che abbiamo alle spalle, e che continueremo a portare avanti».

Mauro Revello

Tra gli indagati il responsabile del magazzino e un imprenditore «Ma l'attività dell'istituto deve continuare»

Nei locali dove i nazifascisti «interrogavano» i partigiani saranno custodite biblioteche e raccolte dell'Aned

Un museo nella caserma dei torturatori

La memoria della deportazione sarà in via Asti

Nella caserma «Lamarmora» di via Asti 22, dove i nazifascisti torturavano i partigiani, sarà allestito il «Museo della Deportazione», promosso dalla Regione [redacted] la collaborazione dell'«Associazione nazionale ex deportati politici nei campi nazisti» (Aned).

[redacted] tempo si parlava di conservare la memoria delle sofferenze patite in quell'impianto militare, assegnandone una parte a [redacted] istituto legato ai valori della Resistenza e della dignità umana. La sede dove i carnefici neri bastonavano e estirpavano unghie ai «volontari della Libertà» era [redacted] presa in esame anche per riunirvi tutto il patrimonio museale e [redacted] cumentario legato alle memorie partigiane. Ma la frammentazione delle raccolte, proprietà di enti diversi, non era finora riuscita a far decollare un progetto unitario.

«Il Museo della Deportazione è invece già a portata di mano», assicura Bruno Vasari, vicepresidente nazionale Aned ed [redacted] deportato nel famigerato Lager di Mauthausen. Dove [redacted] fa si recarono in pellegrinaggio Rolando Picchioni e Pino Chiezzi, rispettivamente presidenti del Consiglio regionale e della commissione Cultura. «Fu un'esperienza - dicono in Regione - che li colpì profondamente. Nacque allora il fermo proposito [redacted] accelerare l'istituzione di un museo dedicato alla Deportazione». «Non sarà un triste saccello di cimeli - assicura Vasari - ma un museo moderno, informatizzato, molto attento alla didattica, perché i posteri non dimentichino».

La disponibilità delle autorità militari è già stata verificata dalla Regione, dove spiegano che «le Forze Armate sono persino pronte a un accordo che renda disponibile l'intera caserma. Ma senza chiedere tanto vi è una soluzione più mirata: locali per oltre mille metri quadri, con ingresso indipendente, oggi occupati come parcheggio mezzi».

L'Aned costituirà il Museo mettendo a disposizione la propria biblioteca e le sue raccolte archivistiche, la cui informatizzazione è già stata in parte avviata. Sono documenti che descrivono con testimonianze dirette il dramma della Deportazione dall'Italia, fra [redacted] 1943 e [redacted] 1945. Un patrimonio che dal 1980 ha permesso [redacted] organizzare ben 15 convegni, con contributi anche di Norberto Bobbio e del «premio Nobel» Rita Levi Montalcini. «A tutto ciò - dice Vasari - aggiungeremo materiale cinematografico d'epoca [redacted] documentari video. Valuteremo anche [redacted] dotazione di film dedicati al tema, [redacted] quello tratto da "La Tregua" di Primo Levi».

L'Assessorato regionale alla Cultura, guidato da Giampiero Leo, ha già previsto un esame dei locali e ha stimato le risorse da investire: «Il museo potrebbe essere [redacted] da una fondazione, che dovrebbe coinvolgere anche Provincia e Comune, oltre l'Aned. Avrà bisogno di 2 miliardi per le opere di allestimento, più una dotazione annua dai 350 ai 500 milioni, che con il prezzo dei biglietti d'ingresso dovrebbero chiudere un bilan[redacted] annuo [redacted] pareggio attorno ai 600 milioni».

La Regione pare molto intenzionata a sostenere anche le ricerche di nuove memorie dei protagonisti [redacted] Deportazione, [redacted] do un piano d'indagine purtroppo fermo dal 1993.

«E' inoltre imminente - annuncia Vasari - la pubblicazione di un nuovo libro di scritti di Primo Levi, edito da Franco Angeli. Racconta ciò che ha fatto con l'Aned. Ed è preceduto da [redacted] [redacted] prefazione, che propone d'organizzare un convegno dedicato a [redacted] lettura filosofica dell'opera di Levi».

Maurizio Lupo

La caserma di via Asti [redacted] dove la Regione vuole realizzare il «Museo della deportazione»

Regione Lombardia Settore Trasparenza e Cultura
Provincia di Milano Settore Cultura
ARTE CIVILTÀ Arte e Civiltà Fondazione Culturale

RIFLESSI DI ROMA
IMPERO ROMANO E BARBARI DEL BALTICO

ALTRIMUSEI A PORTA ROMANA
viale Sabotino, 22 Milano

1 MARZO
1 GIUGNO 1997
Orari: dalle ore 10 alle 20, il giovedì fino alle 23 (chiuso il lunedì)

Con la collaborazione di
MT Azienda di Promozione Turistica del Milanese
Via Milano CORRIERE DELLA SERA

"Antichità Clarascum" s.n.c.
Genesio
Via V. Emanuele, 42/A
Via S. Pietro, 9
Tel. 0172/48.91.45
CHERASCO (CN)

Antichità
" La Saletta "
di Clarino Romano
Via V. Emanuele, 63
Abitazione e laboratorio restauro
Cso L. Einaudi, 3 - Tel. 0172/48.90.79
cell. 0338/88310961 - CHERASCO

la FEDERAZIONE PROVINCIALE COLTIVATORI DIRETTI DI TORINO
DOMENICA 6 APRILE 1997
organizza
IN PIAZZA PALAZZO DI CITTA'
il Mercatino delle Erbe
Appuntamento mensile con i prodotti tipici dell'agricoltura piemontese
ORARIO DALLE 9 ALLE 19
18 MAGGIO, 22 E 24 GIUGNO
CITTA' DI TORINO PROVINCIA DI TORINO REGIONE PIEMONTE

L'Atelier della Sposa
Un *Atelier* unico, specializzato, che garantisce: una collezione ricca di fascino, le nuove tendenze moda, un'accurata ricerca nei tessuti, in un ottimo equilibrio qualità prezzo.
L'ATELIER DELLA SPOSA
COLLEZIONI '97
Per informazioni telefona[redacted] numero (0172) 68465

Primi commenti sulle materie d'esame alla maturità: unica polemica al 1° liceo Artistico

La Storia, una sorpresa annunciata

I presidi: accontenta tutti

La storia nei colloqui agli esami di maturità dei licei classici, scientifici artistici, magistrali. Nei corsi per tecnici di comunità e di assistenti per comunità infantili, che vanno ad esaurimento. Così prescrive il ministero con l'elenco delle materie: due scritte e quattro (fra cui scegliere due) per l'orale. In coerenza con il ministro Berlinguer convinto dell'importanza della storia, soprattutto quella recente del nostro '900 ora cenerentola dei programmi. Fortunato chi sente parlare della seconda guerra mondiale. Addio alla storia, invece, negli istituti tecnici e professionali perché passano in prima linea le materie caratterizzanti.

«Non c'è da stupirsi - dicono i professori -. Le materie si alternano di anno in anno. La storia era quasi scomparsa nel '96, perciò ce l'aspettavamo. Nessuna sorpresa per le aree specifiche che qualificano lo studente». E' polemica soltanto Claudia Cassio, preside del Primo Liceo Artistico, dove la sorpresa, l'unica, c'è stata: «C'è sempre stata storia all'orale, sia per la "prima sezione" che apre le porte dell'Accademia, sia per la "seconda sezione" che apre alla facoltà di Architettura o con l'anno integrativo dell'Università. Ebbene da quest'ultima la storia è scomparsa, sostituita da anatomia. Scelta insensata, non servirà nel futuro».

Soddisfatta Ida Bonfante, preside del liceo classico Cavour: «I nostri ragazzi studiano storia ben oltre i programmi ufficiali. Da un paio d'anni si approfondisce fino al 1950. Anche se è difficile non dare interpretazione personale di fatti tanto recenti. Ma un professore che sa il suo mestiere, riuscirà sempre ad essere onesto». Anche lo scientifico Einstein si impegna nella storia recente, senza dimenticare le radici. «Le lezioni integrate con progetti sull'attualità - dice la preside Maria Grazia Sestero - Costituzione, Italia repubblicana, storia dei partiti. La storia consente più di altre materie percorsi flessibili». Vanno bene le materie proposte anche al magistrale Maria Adelaide Volante, ex Berti: «Gli studenti si lamentano per lo scritto di matematica, ma l'anno scorso si lamentavano per il latino. La storia accontenta un po' tutti. Perché la parte più attuale. Costituzione e Stato, la svolgono con l'Educazione civica.

Ida Bonfante preside del Cavour (a sin.) e **Claudia Cassio** del 1° Artistico

Qualche perplessità per il tecnico femminile, tecnici di comunità, corso in estinzione, soltanto più con privatisti. Sono 300, faranno l'esame al Santarosa. Vilma Marchino, la vicepreside: «Sarà dura per loro. Molti già lavorano, qualunque materia, soprattutto la storia, potrà creare difficoltà profonde».

Va bene così: concordano Giulio Cesare Rattazzi preside dell'Avogadro per periti, Carla Frijo del Sommeiller per ragionieri e Prospero Cerchiara dell'Aalto per geometri. Perché in quelle scuole «tra scritto e orale le nostre materie principali ce le facciamo tutte, tutti gli anni».

Maria Valabrega

Al liceo classico Gioberti **Paola**, «Il prossimo anno tutte le materie in programma anche l'esame di maturità diventerà più serio, naturalmente anche difficile. Sarà una sfida»

Ma i ragazzi: come al solito si premierà chi non ha studiato

Da sinistra, **Riccardo Gervasio** e **José Carlos Leon Vargas** entrambi del liceo scientifico Segre

I ragazzi della maturità, che l'altro ieri avevano preso d'assalto il centralino de La Stampa per conoscere in anticipo le materie d'esame adesso ostentano sicurezza e soddisfazione: «In fondo abbiamo sempre saputo che cosa ci attende all'esame».

Lo dicono i giovani del liceo classico Gioberti e anche quelli del liceo scientifico Segre: «Materie scontate dall'inizio dell'anno. Non per facoltà divinatorie, ma calcolo delle probabilità osservando quelle che sono uscite in passato».

Fabrizio Patricelli del Gioberti: «In qualsiasi liceo classico, italiano e latino allo scritto, all'orale la scelta fra storia, greco, fisica costituiscono un "classico nel classico". E pazienza se fra le opzioni c'è anche fisica. Vuol dire che non la sceglierò. Con la speranza che non me la impongano gli insegnanti».

Ovvio che storia se l'aspettassero in tanti e che un poco temessero fisica. Paola, Francesca, Silvia e Anna, di corsa sulla scale del Gioberti: «Lo immaginavamo facendo gli scongiuri. Fino a ieri ci siamo augurate che fisica fosse un brutto sogno. Pazienza, l'avevamo comunque messa in conto».

Meglio tenere i piedi per terra, insomma. Preoccupazioni per la commissione dei docenti? «Sono in maggioranza delle scuole torinesi. Temiamo un poco la rivalità tra i licei. Anche se i professori dovrebbero essere al di sopra delle parti. Mi hanno detto che è stato così anche l'anno passato. Spero che sia così anche quest'anno».

Sollievo per aver scampato l'esame rinnovato, con più materie che si preannuncia da tanti anni, ma che resta uguale dal 1969? «Forse sarà una prova più seria, grazie anche al coinvolgimento degli insegnanti che hanno seguito i candidati durante la carriera di studio».

Pollice verso a fisica al liceo scientifico Segrè. Con il messicano José Carlos Leon Vargas e il thailandese Anirut Suriyamngkhon. Tutti e due maturandi, pronti a sottolineare il livello (e le comodità) delle scuola italiana dove «per fortuna si riesce a studiare meglio, anche se troppo spesso a memoria, grazie a classi sui venti studenti invece dei 40-60 di casa nostra».

E con Riccardo Gervasio che dice di saperla lunga: «Se alla maturità ritorna fisica è perché lo Stato tira a risparmiare, utilizzando un solo docente, quello chiamato per matematica». Risultato: la demoralizzante presa in giro denunciata dall'italo-svedese Hanna Gullstrandt e da Antonella Grillo: «La nostra classe ha cambiato otto docenti di fisica in tre anni. E' assurdo chiederci di dimostrarci maturi in questa materia. Perché non scegliere una materia negletta, ma fondamentale come storia dell'arte?»

E come si giustifica la ridda di supplenti sempre più impreparati? Vittorio Savasta si intromette nella polemica: «Com'è ora, la maturità premia chi non ha studiato. Basta un po' di fortuna, una bella faccia tosta, per riuscire a fingere una buona preparazione. Perché non è importante sapere, ma far credere di sapere». Ma dopo nella vita?

Dopo la «fuga»

Giulia è rientrata in comunità

La storia di Giulia, la bambina prima rapita e poi riconsegnata dalla madre, potrebbe avere un lieto fine. Ieri mattina l'avvocato Aldo Perla ha incontrato il giudice tutelare, dottoressa Giannone: «Il ritorno a casa della bambina - ha spiegato il legale - è stato condizionato alla salute della madre ed alla possibilità di mantenerla». Intanto anche Sandra, l'altra figlia quattordicenne della donna che si era allontanata dalla comunità di Pesaro, si è presentata ai carabinieri ed ha trovato temporaneamente un tetto in un'altra comunità, a San Salvario. La ragazza si lamenta: «Non voglio tornare in una comunità di ex tossicodipendenti, io con la droga non ho mai avuto nulla a che fare». Toccherà agli assistenti sociali evitare altri traumi.

Si sono intanto appresi altri particolari sulla «fuga» di Giulia. La madre, subito dopo aver deciso di riprendersi la figlia, era riuscita a trovare anche un tetto, in una villetta della Locride in Calabria, alla volta della quale è immediatamente partita. A fermarla, nella notte fra martedì e mercoledì, quando la donna si trovava a Napoli, una telefonata fatta sul cellulare del conoscente che la stava accompagnando. I militari della compagnia Oltredora, non molto tatto, hanno dissuaso la donna dal continuare la fuga, prospettandole comunque la possibilità di risolvere i suoi problemi in un modo meno traumatico.

La donna ha così deciso di tornare e giovedì sera si è presentata in caserma, assistita dall'avvocato Aldo Perla. E' toccato ai carabinieri il maggiore De Vita rendere meno drammatico il distacco fra madre e figlia. La bimba è stata prima fatta giocare con le tartarughine di un acquario, poi è stata rifocillata nella mensa della compagnia, infine gli stessi militari l'hanno riaccompagnata nella comunità di via Ponchielli, attendendo che si addormentasse.

I carabinieri hanno potuto verificare la grande unità della famiglia e l'affetto che lega la madre alle sorelle: elementi che troveranno spazio nel loro rapporto, al termine di un'operazione condotta sempre con grandissimo rispetto verso i sentimenti di una mamma e della sua bambina. **(a. con.)**

IN BREVE

■ **BANDIERA DELLA PACE.** Il Sermig, fondato da Ernesto Olivero, ha creato la «bandiera della pace» e la donerà al Papa. Il nuovo vessillo, un collage di bandiere nazionali su cui campeggia la scritta «Pace», sarà presentato domani, ore 12, nell'Arsenale della pace in piazza Borgodora, presenti i sindaci di Torino e Firenze, il prefetto di Torino, i rappresentanti di numerosi Comuni piemontesi e di altre regioni, il rettore della Pontificia università gregoriana. «La data del 6 aprile - spiega Olivero - è stata scelta come simbolo: mancheranno infatti 1000 giorni al Duemila e il Sermig proporrà di utilizzare ogni giorno per sensibilizzare le nazioni del mondo a unirsi e a battersi per la pace».

■ **PER LAVORI.** Termineranno entro fine maggio i lavori di sostituzione dei binari dei tram nella tratta più trafficata di corso Vittorio. Entro la metà di aprile saranno completate le opere di corso Vittorio angolo via Nizza. I cantieri saranno aperti anche nei giorni festivi e si lavorerà anche nelle ore notturne. Poi si sposterà tra via Nizza e via Carlo Alberto.

■ **BORSA DI STUDIO.** La Camera di commercio ha indetto un concorso per una borsa di studio di completamento formativo nell'ambito di attività di tipo promozionale e inerenti a SubFor Service, il servizio creato a supporto delle imprese subfornitrici torinesi. Termine ultimo per la presentazione della domanda il 30 aprile. Informazioni presso Camera Commercio, via S. Francesco da Paola 24, Torino; ore 8-12,15 e 14,30-15,45 da lunedì a giovedì; venerdì solo mattino.

■ **CONSIGLIO.** Sono stati nominati i nuovi rappresentanti della Città di Torino nel Consiglio d'amministrazione della AA l'Azienda acque metropolitane. Franco Manassero ne è il presidente, gli altri membri sono: Luigi Castellani, Giovanni Quarelli, Fabrizio Gatti e Paolo Romano.

■ **INTERNET.** Una serie di pagine con notizie e schede sulla nostra regione è da ieri disponibile sulla rete Internet. E'stata predisposta dal Csi Piemonte in occasione della visita in Argentina del presidente della giunta regionale Enzo Ghigo e del Consiglio Rolando Picchioni. Per accedere al sito basta collegarsi all'indirizzo Internet della Regione (http://www.regione.piemonte.piemonte.it).

Presentato un libro sui tumori al cervello

Le prossime frontiere della neurochirurgia

«Brain tumors. Biology and clinical references». Per chi non è addetto ai lavori è un normale libro scientifico che tratta il tema dei tumori del cervello. In realtà il suo valore è molto più importante. Il lavoro del professor Davide Schiffer, direttore del Dipartimento di Neuroscienze dell'Università di Torino, e dei suoi collaboratori (Maria Teresa Giordana, Alessandro Mauro, Riccardo Soffietti) ribadisce il ruolo di primo ordine della scuola medica subalpina. E' nella nostra città infatti che il professor Paolo Emilio Maspes (morto nell'89) quarant'anni fa aveva determinato la nascita della neurochirurgia italiana.

Davide Schiffer

La presentazione della seconda edizione del volume (relatore il professor Gavosto, edito da Springer di Berlino, avvenuta ieri presso l'Istituto per la Ricerca e la Cura Cancro di Candiolo ha un ulteriore significato. A ridosso della Palazzina di Caccia di Stupinigi sta prendendo vita un progetto reso possibile dalle offerte di tanti cittadini. E da qualche settimana i primi ricercatori hanno preso possesso dei locali appena finiti e sono già al lavoro nei nuovi laboratori.

In quest'occasione, quindi, gli specialisti del Gruppo di Cooperazione in cancerologia aggiungono una riflessione sul domani della lotta ai tumori. Spiega il professor Schiffer: «Oggi i filoni della ricerca sono tre: lo studio delle cause dei tumori cerebrali; la correlazione tra tumori e la parte clinica, cioè sostanzialmente la metodologia di diagnosi. Infine ci sono le terapie chimiche o di altro tipo».

Anche in questi campi Torino continua a fornire alla comunità scientifica internazionale un supporto prezioso. «D'altra parte abbiamo avuto un ottimo maestro in Maspes» ricorda un neurochirurgo. «Basta pensare alle tecniche di diagnosi sviluppate con l'inserimento di elettrodi in profondità per gli encefalogrammi quando ancora non c'erano Tac o Risonanza magnetica. Oppure ai grandi passi compiuti nella chirurgia dell'epilessia, del dolore, del Parkinson, degli aneurismi intracranici e dei tumori cerebrali».

La prossime frontiere? Forse sono nella morte programmata delle cellule, l'apoptosi. Mentre si tenta di prolungare la loro vita, i ricercatori cercano di capire perché nel tumore le cellule riescano a sganciarsi dal meccanismo della morte programmata, riproducendosi all'infinito. Nel '96 hanno identificato il gene P 53 che ha un ruolo importante nel processo ed il ruolo che gli enzimi telomerasi hanno nell'apoptosi. E si è osservato come l'invecchiamento cellulare dipenda da questi enzimi che si esauriscono nel tempo che sono molto numerosi nelle cellule tumorali, tenendole in vita.

Ogni speranza non deve però creare illusioni. «La lotta ai tumori è lunga e difficile - conclude il professor Schiffer -. Si stanno facendo piccoli passi, vengono affinate le conoscenze scientifiche, letti i vari meccanismi biologici e perfezionate sempre più le tecniche. Ma non basta ancora».

Adriano Provera

expo

La Vetrina dell'Auto in onda

VideoGruppo alle ore 07.30 - 08.30 - 13.30 - 18.45 - 23.45 - 02.00

Telecity alle ore 00.30 - 01.45

Italia 1 alle ore 23.30 - 19.00

Telestar alle ore 24.00 - 08.00

Partecipano:

Primecar - concessionaria Nissan - Mondialcar - concessionaria Honda - Starcar - concessionaria Rover - Blu Team - concessionaria Lancia - Automar - concessionaria Hyundai - Lancar - concessionaria Lancia e Maserati - Svat - concessionaria Lancia e Maserati - Top Car - concessionaria Lancia e Maserati - MI.TO. - concessionaria Alfa Romeo - Autocagno - concessionaria Fiat - Grande Marvin

conduce: Elia Tarantino

Publikompass Spa tel.011 66.65.235/237

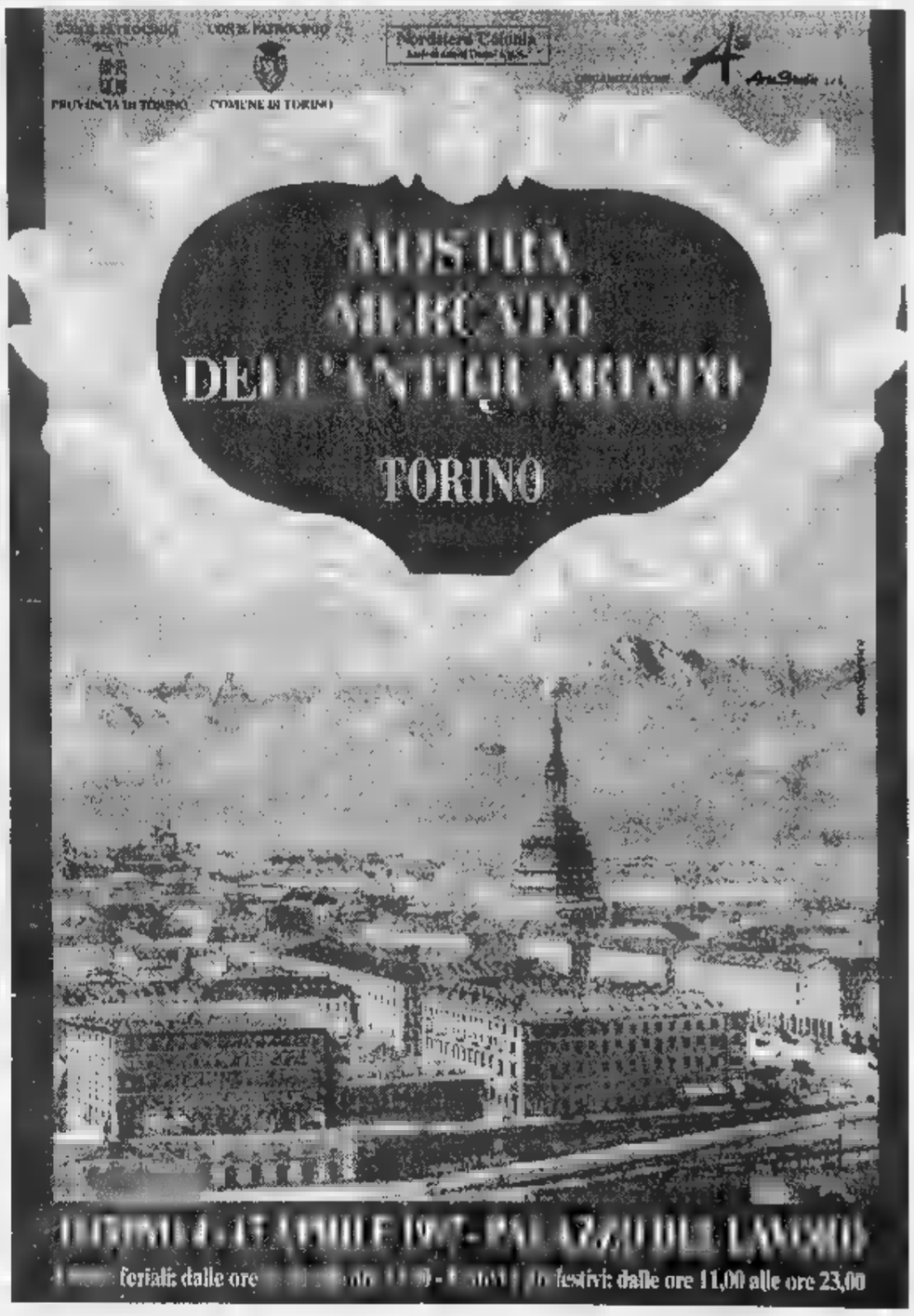
LEGGI TRE, PAGHI DUE.

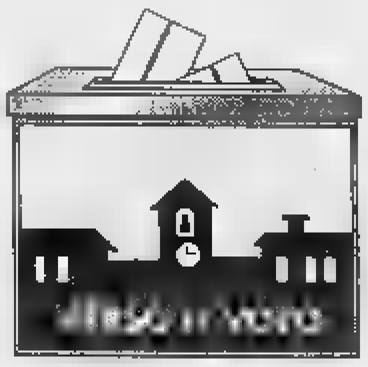
Con 308.000 lire all'anno, per 6 giorni alla settimana hai La Stampa nella tua buca delle lettere

LA STAMPA

A conti fatti, abbonatevi.

PER INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI TEL. 011/6568336-335





Dagli Umanisti alla Lega, è un susseguirsi di conferenze e passerelle per presentarsi

Gli aspiranti sindaco in vetrina

E Costa e Castellani continuano ad azzuffarsi

Candidati e polemiche. L'ultima - fra Costa e Castellani - riguarda i vigili urbani che, tramite sindacati, nei giorni scorsi hanno inviato al sindaco [redacted] messaggio zeppo di accuse. Elencando complessivamente 42 «errori o inefficienze». Allo staff avversario non è parso vero (anche perché quei civich sono iscritti a Cgil, Cisl e Uil) e Costa ha subito fatto diffondere una nota nella quale sottolinea le «disastrose inattività» del candidato dell'Ulivo. Immediata la risposta [redacted] replica dell'ex ministro. Castellani lo accusa di «sterile demagogia» e Costa gli ricorda che le accuse al Palazzo che lui ha governato per 4 anni gli arrivano da forze sindacali vicine ai partiti che lo sostengono. Invitandolo [redacted] rispondere al malumore dei vigili. E aggiungendo: «Se diventerò sindaco salteranno teste privilegiate e stipendi dorati, eliminerò incapaci e fannulloni, taglierò consulenze-regalo alle "coop"».

La campagna elettorale, dunque, tra veleni e scontri, diventa vivace. Ieri, per esempio, quattro liste [redacted] rispettivi candidati sindaci sono state presentate alla città. Incominciando da «Noi per Torino», alle 10,30 al Caffè Torino, con Gianni Pintus e il capolista Ulisse Signorelli. Poi, alle 11, Lucia Sechi, in via Borgone 45, per spiegare l'impegno [redacted] elettori dal partito umanista. Quindi nella sede dell'Ulivo di via Barletta, il movimento dei democratici e dei socialisti (tra gli altri c'era l'ex vicesindaco Marziano Marzano, candidato nella lista del pds) ha spiegato le ragioni del proprio impegno a favore di Valentino Castellani.

Dalle 12 alle 13,30, Marengo (Udc), Vietti (Ccd), Carmagnola (Cdu), Mussano (Patto Segni) e la numero uno Clara Truffelli hanno presentato la lista «Il Centro per Costa», presente e «mattatore» l'ex ministro della Sanità. Alle cinque del pomeriggio, infine, la Lega Nord, che con l'aspirante sindaco, Domenico Comino, i capilista Mario Borghezio e Pietro Comino (Lega Nord), Alfredo Pollini (Padania, pensione sicura) [redacted] Luciano Nucera (Lavoratori Padani) hanno illustrato il progetto del Carroccio, anticipando la «kermesse» ufficiale che si è svolta in serata alla Galleria d'Arte Moderna.

Gianni Pintus presenta i suoi candidati. Oltre al capolista Ulisse Signorelli - l'avvocato che fece causa al Comune contro la sosta a pagamento per chi abita in [redacted] «a strisce blu» -, Francesco Vitrano, Giuseppe Mastroeni, Giorgio Antonioli, Antonietta Ricci, Angela Zitolo.

Nutrita la squadra del Centro per Costa che continua a promettere: «Se sarò eletto rivolterò la città come un guanto». Ricevendo gli applausi di Paolo Chiavarino, Mauro Battuello (Cdu), Cristiano Picco e Valeria Siliquini (Ccd), di tanti altri cittadini, candidati per la prima volta come il presidente di via Roma, Alfredo Lapenna, che denuncia il degrado di piazza Carlo Felice.

Nel pomeriggio la Lega. Contro tutti. Perché - affermano Comino, Borghezio [redacted] Molino - votare Costa o Castellani è la stessa cosa: «Serve soltanto a dar fiato al sistema dei partiti romani». L'alternativa vera è una sola: scegliere i movimenti della Padania.

[g. san]

«Siamo la vera lista civica»

Gianni Pintus di «Noi per Torino» «Non ci sono riciclati e infiltrati»

Gianni Pintus, consulente legale, piglio [redacted] manager, è il candidato sindaco di «Noi per Torino». Movimento nato un anno [redacted] fa, con l'obiettivo di partecipare alle elezioni municipali. «Siamo - dice - l'unica vera lista civica. Non abbiamo "infiltrati" o "riciclati" dai vecchi partiti: ogni nostro candidato ha conoscenze specifiche nella società e nelle professioni».

Scusi Pintus, in corsa verso il 27 aprile ci sono 13 aspiranti sindaci e 23 liste. Non sarebbe stato più lineare concordare programmi con altre formazioni politiche, semplificando così una «corsa» elettorale forse un po' troppo affollata?

«Noi ci occupiamo dei problemi più significativi di questa città. E' vero, qualcuno ha cercato di scoraggiarci, affermando che avremmo fatto un buco nell'acqua. Ebbene, la vedremo».

Che risultato pensa di ottenere?

«Non siamo una lista di disturbo. Anche se c'è chi dice che le liste civiche non hanno spazio [redacted] Torino».

Come si colloca il «suo» movimento? A destra, al centro...?

«Siamo pronti a collaborare, escludendo le ali politiche estreme, con chiunque dimostri buona volontà, ovviamente nell'interesse di Torino, e accetti il nostro programma».

Tutto o per punti?

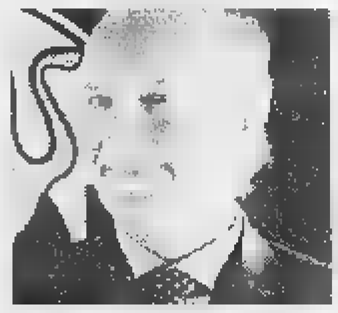
«Nelle parti più significative. Ovvio. Non potremmo trovare l'intesa con chi tentasse di snaturare il nostro progetto».

E qual è il «cuore» della vostra strategia?

«Fra i primi punti la sicurezza e la salute del cittadino. Per questo proponiamo che vengano istituiti i libretti sanitari per chi arriva da Paesi a clim[redacted] caldo».

Perché?

«Abbiamo verificato che sotto la Mole si stanno diffondendo malattie vecchie come la tbc o la lebbra, ma anche malattie nuove, tropicali. Dovremo pur difenderci».



Gianni Pi[redacted]

Altri problemi?

«L'occupazione, i giovani, gli anziani. Ma il fatto di introdurre una normativa che preveda il libretto sanitario, con annesse visite specialistiche, per gli stranieri (anche clandestini), darebbe, per esempio, lavoro a migliaia di medici e di infermieri. E per anni».

Ma non ci sono soltanto i «nodi» della sanità. O no?

«Certo. C'è una convivenza da riscoprire. C'è una città appannata [redacted] far rivivere, c'è il giubileo di [redacted]ne millennio da valorizzare (non dimentichiamo che Torino ha la Sindone, numerosi santi). Ma poi ci sono anche i problemi della mobilità, dei parcheggi».

Come li risolvereste?

«Innanzi tutto eliminando o quasi la sosta a pagamento, ovvero le famigerate strisce blu. E poi costruendo parcheggi a silos [redacted] periferia. Tutte cose che la giunta uscente [redacted] ha saputo fare».

Giuseppe Sangiorgio

RETROSCENA

AD OGNI COSTO

Tutti i trucchi del candidato

Basta manifesti, ecco il «mini» comizio

E' vietatissimo produrre manifesti individuali con il cosiddetto faccione», consiglia [redacted] pds. «In un dibattito pubblico è utile farsi fare una domanda da un proprio sostenitore. Siate però perfetti perché, se risaputo, può costarvi anche l'elezione», suggerisce Forza Italia. Consigli, trucchi, segreti di una campagna elettorale sono contenuti in opuscoli che i due maggiori partiti hanno consegnato ai propri candidati per il Comune. Obiettivo comune, cambia lo stile.

Roberto Rosso

Così Beppe Pozzo, Deodato Scanderebech [redacted] Roberto Rosso che hanno curato l'opuscolo azzurro parlano di «qualche concetto di marketing mischiato alle regole del buon senso» come di «un ottimo lasciapassare per arrivare al conseguimento del risultato migliore». E la loro ricetta si riassume in «entusiasmo e determinazione». Diversa la preoccupazione di Beppe Borgogno, che ha stilato la nota per la Quercia. Se il motto del '68 era la fantasia al potere, il pds, formato governo, lo capovolge: «Evitate di sbizzarrirvi con slogan fantasiosi quanto irrilevanti sul piano della comunicazione. Coordinare almeno gli slogans principali serve a rendere più visibile la campagna del pds [redacted] dei suoi candidati visto che non saremo in grado di produrre molto materiale».

E così il kit pidiessino tende alla ricerca dell'omogeneità del [redacted] saggio. Ecco allora i consigli su come fare manifesti, dépliants, mailing e comunicati stampa. Ma soprattutto si tende ad evitare «l'eccesso di competizione tra candidati della stessa lista che può determinare effetti implosivi. Dunque, adottate minime regole di fair-play». Aggiunge Borgogno: «Dobbiamo prevedere che possa esserci qualche traccia di disaffezione anche tra il nostro elettorato più fedele. Perciò bisogna cercare di evitare sovrapposizioni dannose all'interno del medesimo target».

Forza Italia, invece, esalta proprio questa libera competizione e cerca di ribaltare lo stereotipo che accompagna sovente i candidati azzurri: «Dobbiamo testimoniare al nostro popolo che occorre essere virtuosi, non basta apparirlo». Ecco allora l'indicazione dei comportamenti negativi: «Non saper chiedere scusa, l'arroganza, la povertà di spirito, l'insicurezza, mentire sulle azioni compiute nel passato». Forza Italia, che solo ora [redacted] dando una struttura di partito, ha la necessità di rafforzare i rapporti con il territorio. Ecco allora l'esaltazione del «porta a porta», della passeggiata nel quartiere, del party o delle [redacted]. Infine il consiglio su come schedare gli elettori in modo da arrivare alla costruzione di un proprio archivio elettorale.

Infine la riscoperta [redacted] comizio anche se in formato «mini», nei quartieri e nei rioni. Preferibilmente nei mercati o negli ipermercati. Lo fanno tutti i partiti. Alleanza nazionale li ha scelti come terreno principale per la conquista dei voti. E la Tv? Gli spot sono in ribasso. Solo cinque reti locali hanno deciso di fare dei «redazionali». Il costo per il candidato? Oltre a quello [redacted] produzione [redacted] dalle 3500 alle 70 mila lire al minuto.

Maurizio Tropeano

TACCUINO **ELETTORALE**

CASTELLANI. Ore 11, teatro Carignano, il candidato dell'Ulivo presenta alla città il programma alla presenza degli assessori uscenti, dei capilista della coalizione e dei parlamentari dell'Ulivo.
COSTA. Ore 16, Torino Esposizioni, intervento al Convegno degli amministratori di immobili.
SPAGNUOLO. Ore 11, istituto Avogadro, Forum delle donne; 14.30, corso Palestro 10.
CASELLA. Ore 17, via XX Settembre [redacted] presentazione del progetto di governo della città e della squadra.
ARTESIO. Ore 9, c. so Sirtia 12, 16, via Artom 4
LUPI. Ore 9, via Pavese.
ALLEANZA NAZIONALE. Ore 11, mercato Crocetta, Ghiglia; 15, Continente, Ventriglia, 15 p. za Bengasi, Adorno; 15 Crocetta, Lamberti.
PENSIONATI PER L'EUROPA. Ore 10, corso Racconigi, Cavallo.
ALLEANZA PENSIONATI. Ore 10 p. za Carignano, Scardicchio, Scialo, Contardo.
PDS. Ore 10 p. za Bengasi De Angelis; 15, via Garibaldi, Esposito.
FORZA ITALIA. Ore 15.30 hotel Concorde, riunione di tutti i candidati azzurri di Comune e circoscrizioni per programmazione campagna elettorale; 12, p.za Gran Madre, Patriarca, 15 p. za Benefica, Cilarelli; 17, p. za San Carlo, Busca; 17 Galleria d'Arte Moderna, Vezzari
CENTRO PER COSTA. Ore 9.30, Porta Palazzo Chiavarino, 10 mercato Santa Rita, Cirelli, 10, Crocetta e 21 via Ivrea 47, Picco, 10 Porta Palazzo, Battuello.
PPI. Ore 9.30, Pellerina, Gaiotti; 17, Italia '61, De Andreis.
VERDI. Ore 15.30, via Palazzo Città 14, convegno sul boicottaggio dei prodotti manipolati. Intervengono Giorgio Dafferra e il presidente della commissione Agricoltura della Camera dei Deputati, Alfonso Pecoraro Scanio.
MSI-FIAMMA. Ore 15.30 via Cernaia, Pizzuti e Chiappo; 18 via Gramsci, Zippo e Della Rovere; 21, p. za Lagrange, Comelli e Rigon.
FORUM DELLE DONNE. Ore 9 Istituto Avogadro, il Forum delle donne presenta il progetto «Ugo», Uguaglianza nel Governo delle Opportunità. Sono invitate tutte le candidate. Intervengono Marila Guadagnini, Alberta Pasquero e Silvia Costa

[redacted] gennaio 1997, la Di Viesto S.p.A. ha ottenuto la certificazione ISO 9002.

Un comune, non comune successo.

Un vostro successo.
Per avere scelto una concessionaria che ha ottenuto un riconoscimento internazionale sulla qualità di tutti i suoi servizi operativi.
Un riconoscimento anche vostro quindi, per aver creduto in un sistema di uomini, strutture e servizi che pone il Cliente sempre al centro di ogni attenzione.

Un nostro successo.
Un successo di tutti i nostri collaboratori, donne e uomini, commerciali, tecnici, amministrativi, operai, dirigenti. Tutte persone fortemente motivate che ogni giorno, con rinnovato entusiasmo, sono a disposizione del Cliente e accrescono ulteriormente la qualità dei servizi della Di Viesto S.p.A.

Certificazione di qualità
DIN EN ISO 9002: 1994
certificato n. [redacted] 100 3177/1400
del 20 gennaio 1997

DI VIESTO
Concessionaria Di Viesto S.p.A.
in via Reiss Romoli, 130 - 10148 Torino
Tel. (011) 226.25.74 Fax (011) 226.25.75
Audi

Volley: stasera contro Bergamo riprende la B1 ma già si parla di mercato

Kappa, il futuro è cominciato

La A di nuovo nel mirino

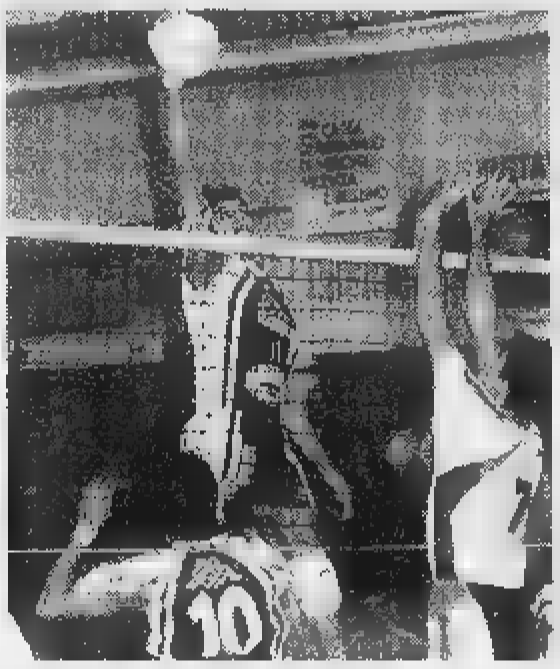
Dopo la pausa pasquale, riprende stasera la B1 del volley con il terzultimo appuntamento casalingo per la Kappa Cus Torino che ospita (PalaRuffini, ore 20) l'Excelsior Bergamo, penultima in classifica. La giovane matricola orobica è ad un passo dal ritorno in B2, [redacted] conserva ancora una piccola speranza di salvezza e comunque non dovrebbe costituire un ostacolo duro per i piemontesi impegnati nella lotta per il 3° posto.

«I match scontati sulla carta sono quelli che mi fanno più paura - puntualizza Franco Leone, dirigente cussino -. Loro giocheranno non avendo nulla da perdere e noi dovremo fare risultato. In allenamento ho comunque visto i ragazzi in buona forma e mi aspetto, oltre alla vittoria, anche un buon gioco».

Il traguardo di questa stagione è il mantenimento del terzo posto che ora i torinesi dividono con Crema e Bustaffa. Nelle 7 partite che ancora restano da disputare Arnaud e compagni affronteranno in trasferta le prime due della classe, Sav Bergamo e Mezzolombardo, il temibile Concorezzo, mentre riceveranno nello scontro diretto il Bustaffa. «Questo sprint - spiega ancora Leone - servirà per capire quanto vale in realtà la nostra squadra. A parte Arnaud e Orecchia, che hanno esperienza in serie A, gli altri non [redacted] abituati a lottare ad alto livello. Finora [redacted] tutti offerto un grande contributo, ma ora c'è da conquistare un podio [redacted] B1 che è comunque un risultato di prestigio».

Con poco più di un mese e mezzo di campionato ancora da giocare, sono già iniziate a circolare voci di un possibile interessamento di Torino per acquisire i diritti della A2, se non addirittura della A1, ma [redacted] lo stesso Leone a frenare i facili entusiasmi: «Nonostante tutte le cose che si sono sentite, per ora l'obiettivo del prossimo anno è quello di rinforzare la squadra per cercare [redacted] conquistare la A2 sul campo. Una possibilità sarebbe l'innesto, in un gruppo già ben amalgamato, di uno schiacciatore con la "mano pesante" per risolvere i problemi del contrattacco. Fra breve, inoltre, avremo un incontro con la Kappa per sapere quali sono i loro programmi e anche in base [redacted] quelli sapremo come muoverci. Progetti più ambiziosi sono prematuri perché, dopo aver acquisi[redacted] eventuali diritti, bisogna avere poi i mezzi per costruire un team competitivo. Fare la A con una squadra perdente, soprattutto a Torino, sarebbe un suicidio».

Paolo Forneris



Una schiacciata di Boninsegni servito [redacted] regista Bertini, due dei volti nuovi della Kappa Cus Torino che punta a chiudere [redacted] terzo posto il campionato di B1 per poi puntare alla serie A fin da questa estate

Pallanuoto: c'è Torino-Cagliari

Il romeno Hagiu incubo dell'Osra

Osra e Cagliari, le due squadre più deluse in questo avvio di campionato, [redacted] riscatto per [redacted] perdere contatto dal vertice. I torinesi hanno svolto un doppio allenamento in Liguria contro l'Imperia, ma non la prevista amichevole con il Savona di A1.

«Sarebbe [redacted] un ottimo rodaggio - dice Marco Tassi, portiere dei biancoblù - perché ci avrebbe riportato subito nel clima dei match importanti come è quello [redacted] Cagliari. Temo maggiormente [redacted] nostre difficoltà a concentrarci che non la forza degli avversari. In tre gare, [redacted] a Civitavecchia abbiamo interpretato bene la gara fin dall'inizio, senza smarrirci mai fino a ottenere la vittoria».

Il Cagliari, nonostante la partenza non brillante (due pareggi, [redacted] Civitavecchia e Imperia), ha buone individualità: il portiere Di Matteo, il centrovasca Sesena [redacted] il difensore Valente, tutti con anni [redacted] A1 alle spalle. «Ma c'è anche il romeno Hagiu, nazionale e grande punta - dice il coach torinese Mattia Aversa -. Non credo che il Cagliari sia in caduta libera. Con quei giocatori può riscattarsi in fretta».

La difesa torinese non verrà però rivoluzionata per fermare i temuti Hagiu e Antonucci. «Marcarli [redacted] uomo - conclude Tassi - significherebbe dare troppo spazio agli esterni. Penso che possa [redacted]re decisivo il nostro Pilipovic, in grado di prevalere nel confronto diretto [redacted] Terrosu». [redacted] partita, per favorire il rientro dei sardi, [redacted] stata anticipata alle 16 presso [redacted]scina Stadio. [s. gar.]

SPORT [redacted]

■ [redacted] Dopo [redacted] di pausa torna la serie A (8° ritorno). Alle 15,30, [redacted] Cascine Vica riceve a Rivalta (campo Vicuña) il Segrate; il Torino Univer gioca a Calendasco.

■ **HOCKEY** [redacted] Per la 5ª giornata della A1 maschile, [redacted] (ore 15,30) il Cus Torino (4 punti) ospita in via Panetti [redacted] Pilot Pen Bologna (2).

■ [redacted]**TO AL RUFFINI.** Nella 9ª di A, l'Ilca ospita al Palasport (ore 16) l'Ita Palmanova. In B (ore 14, stesso campo), il Cesana riceve [redacted] Verona. Spareggio-salvezza a Monza per il Settimo. Poche chance per il Cotrade con il Padova (ore 16 a Settimo).

■ **PALLAVOLO,** [redacted] Maschile, [redacted]: Toro Valsusa-Voghera (21; [redacted]. Susa, Condove); Body Cisco Pinerolo-Alpitour Cn (21; v. Rochis). C1: [redacted]. An[redacted] [redacted]. Mauro-Mangini (21); [redacted]. Speranza). Femm., B1: Bongioanni Cafasse-Serramanna (21; v. Prever, Ciriè). B2: Gold Gallery-Castronno (17,30; v. Rochis, Pinerolo).

■ **BASKET PROGRAMMA.** Maschile, C2: Agnelli To-Eporlux Ivrea (ore 20,30, v. Dogali); Crocetta To-Polaris Casale (18,15; v. Piazzi). D: Montalto Dora-Susasport (21; [redacted]. Papa Giovanni); Michelin To-Bosi Druentina (20,30; [redacted]. Umbria 59); Cus To-Tecnocar Kolbe To (21; v. Braccini); Asit Ginnastica To-Grw Grosso Venaria (17; v. Regio Parco, Settimo); Tnt Traco Moncalieri-Veloces Vc (18; v. Einaudi). Femm., C: Unicorno To-Bra (20,15; str. Canavere, Borgaro).

■ [redacted] **FELETTO.** Domani a Feletto Maratonina del Canavese (km 21,097), prova [redacted] di campionato. Partenza alle 9 dal Bocciodromo. Pianezza ospita la Marcia verde (km 10). Ritrovo alle 8, v. S. Bernardo.

■ [redacted] **TORNEO.** Prende il via [redacted] sui campi in terra battuta del Nord Tennis (c[redacted] Appio Claudio 116) [redacted] torneo di singolare [redacted] doppio maschile per NC. Tabelloni da 128 giocatori e 64 coppie, finali il [redacted] aprile.

■ [redacted] **AVIGLIANA.** Si disputa oggi (dalle ore 13) e domani sui campi di Avigliana (via Suppo) [redacted] Sant'Antonino il Memorial Tony Scalzo. Sei le squadre partecipanti: Avigliana, Fossano, Cairo Montenotte, Sant'Antonino, Monaco e Ginevra.

CALCIO PRIMAVERA

Ultimo turno: Toro al Ruffini con il Piacenza

Nella Juve a Cremona torna a giocare Conte

Oggi si gi[redacted] l'ultimo turno del campionato Primavera: il Torino ospita al Ruffini (h. 15) il Piacenza, [redacted] Juventus è impegnata in casa della Cremonese. Per entrambe le torinesi i giochi sono fatti: bianconeri qualificati con [redacted] giornate d'anticipo, granata eliminati. Con [redacted] Juve è già promosso il Piacenza, mentre Bologna, Cagliari, Cremonese [redacted] Reggiana [redacted] giocano oggi le altre due poltrone disponibili per la fase finale.

A Cremona i bianconeri saranno in formazione rimaneggiata ma si rivedrà in campo per una partita ufficiale Antonio Conte, reduce da sei mesi d'assenza per infortunio. Mancheranno Massimiliano Vieri, Bonetto e Trotta, convocati da Lippi in prima squadra, e gli squalificati Nicoletto [redacted] Morco. In dubbio anche Dosi, mentre Cingolani andrà in panchina perché diffidato. Convocati anche Bracco, Renaldini e Sculli, tutti allievi. Tra i pali il fuoriquota Falcioni.

Partita ininfluente anche per il Torino. Della Casa non avrà Di Do[redacted] e Pellissier, con la prima squadra, né lo squalificato Alessi e gli infortunati Corallo, Commisso e Bruno. Chiamati gli allievi Pianotti, Semioli, Baudo, Lazzaro [redacted] Viola, al fianco di Pellissier, Andreotti e Lo Gatto. [a. b.]

IPPI[redacted]

Oggi [redacted] Vinovo è di scena il trotto

C'è Unieco Donlisa nel clou per 3 anni

Corse al trotto oggi [redacted] Vinovo, [redacted] buoni 3 anni impegnati nella prova clou, il Premio Calcio (22 milioni di montepremi). Unieco Donlisa, per forma e per titoli, è da preferire piuttosto nettamente a Uno Broline [redacted] Une des Abl. Occhio anche al quarté, la scommessa che prevede [redacted] indovinare i primi quattro cavalli classificati al traguardo nella nona corsa: è una prova molto aperta, quindi suscettibile di quota anche multimilionaria. Takeda [redacted] Tajo sono i migliori sulla carta, [redacted] battibili [redacted] parecchi avversari.

I favoriti (ore 15). I. Tempio [redacted] Re, Toblerone, Turkmenistan. II. Utrillo Edipi, Ufoz, Ursalino Pd. III. Racer Roc, Regent Lb, Sirio di Mar. IV. Rich Nobell, Prado Cn, Senna Mo. V. Unieco Donlisa, Uno Broline, Une des Abl. VI. Turmac Blue, Tirade, Torio. VII. Sansaussy, Sire del Rio, Ranarita Ok. VIII. Raisuli Pont, Pasman, Persy. IX (quartè). Takeda, Tajo, Thunder Catti, Tadino. [a. con.]

FOOTBALL AMERICANO

Davis e Perez non sono arrivati

Tigers in campo senza americani

Ancora una fumata nera per i Tigers Torino: la formazione allenata da Giorgio Costa, che questa sera ospita i Rhinos Milano nell'ultima giornata [redacted] andata della Golden League (ore 20,30, via Candiolo 15 a Vinovo), dovrà ancora una volta fare [redacted] meno dei [redacted] due americani. Michael Davis e Xavier Perez, attesi inizialmente per metà settimana, non sono ancora riusciti a partire dagli Stati Uniti perché dal ministero degli Esteri italiano [redacted] è stata inoltrata negli Usa la documentazione [redacted].

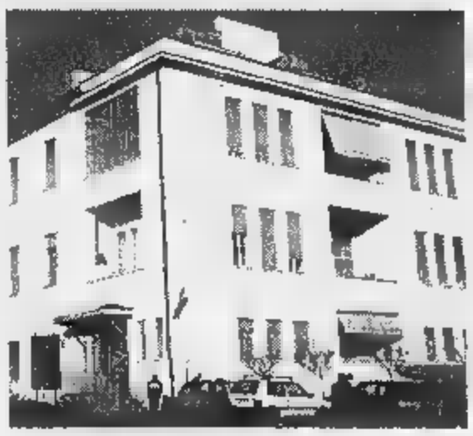
Pertanto, anche questa sera i neroarancio giocheranno con Oggero nella posizione di quarter back [redacted] Beschi [redacted] quella di running back: lo stesso schieramento che ha consentito ai torinesi di battere Palermo nell'incontro che ha preceduto [redacted] pausa pasquale. Torino e Milano, [redacted] due punti in classifica, occupa[redacted] entrambe il terzo posto [redacted] girone, l'ultimo che dà diritto a partecipare ai playoff scudetto. [d. lat.]

Sarà ristrutturato e diventerà sede di servizi. Salvati i posti di lavoro

Pinerolo, venduto il «Cottolengo»

Per sei miliardi e mezzo

Raggiunto l'accordo per l'acquisto dell'ospedale Cottolengo: la Usl 10 di Pinerolo pagherà [illegible] struttura sanitaria 6 miliardi e mezzo, con un risparmio di 3 miliardi rispetto alla richiesta iniziale. «Tale somma verrà pagata in [illegible] anni e suddivisa in sei tranche semestrali senza interessi - spiega il direttore della Usl di Pinerolo, Ferruccio Massa - il primo pagamento, pari a [illegible] miliardo e 125 milioni, verrà fatto a metà giugno». Ma la Usl oltre alle spese di acquisto dovrà farsi carico [illegible] costi legati alla ristrutturazione degli immobili e all'adeguamento delle norme di sicurezza, per questi lavori sono stati previsti 11 miliar- [illegible] mezzo. «Nell'insieme l'operazione Cottolengo significherà un investimento di circa 20 miliardi - precisa il dottor Massa - che consentirà la realizzazione [illegible] nuovi servizi considerati di massima utilità ai quali si aggiungerà la ricollocazione di altri già esistenti, [illegible] la neuropsichiatria infantile, il day hospital chirurgico dell'Agnelli, il poliambulatorio specialistico e gli uffici amministrativi di via Convento di San Francesco [illegible] situati in una posizione infelice, vicino al tribunale in una zona con scarsi parcheggi». Definiti anche i tempi per [illegible] trasloco: entro il 1° giugno il Cottolengo chiuderà per [illegible] mese, durante il quale i 62 dipendenti potranno usufruire delle ferie [illegible] dei congedi, si farà il trasloco e [illegible] primi giorni di luglio il nuovo ospedale sarà in funzione. La vendita della struttura terrà anche conto dei dipendenti, entro luglio infatti verranno espletati i concorsi destinati al passaggio [illegible] personale da una struttura privata a pubblica. «Grazie all'accordo raggiunto - si legge in un comunicato che porta la firma di suor Giovanna Gaslini, direttrice dell'ospedale Cottolengo [illegible] del dottor Massa direttore della Usl - il passaggio di proprietà consentirà di conservare [illegible] patrimonio insostituibile nella storia della solidarietà cittadina passata e futura garantendo la conservazione del posto [illegible] lavoro del personale attualmente in servizio».



La sede dell'Ospedale Cottolengo, venduto all'Usl 10, che ha investito nella struttura circa venti miliardi

Antonio Glaimo

Usati i Canadair

Incendi in Valsusa e Valsangone

Allarme per gli incendi boschivi in bassa Val di Susa e Sangone, le fiamme si [illegible] sviluppate [illegible] località Costa di Rubiana, [illegible] in [illegible] [illegible] impervia [illegible] pressi di Celle e nel Comune di Valgioie. Nei pressi di Celle il fronte ha raggiunto a tratti i due chilometri, sul posto sono impegnate le squadre antincendio, forestali, vigili del fuoco. La notte scorsa a causa del forte vento il fuoco si è avvicinato alla borgata Campambiardo [illegible] i pompieri sono rimasti impegnati per diverse ore. Le raffiche di vento hanno impedito agli elicotteri di sollevarsi e sono stati impiegati gli aerei Canadair. Nel pomeriggio di ieri un incendio doloso è stato innescato nel Comune di Valgioie, sulla strada dal Colle Braida verso il Monte Folatone. Chiesto l'intervento dei pompieri anche tra Sant'Ambrogio e Avigliana lungo la A 32.

Riforma scuola

Lombardi critica Berlinguer

Su «La riforma annunciata, la riforma possibile» si è discusso ieri in un convegno organizzato dalla Cisl nell'aula magna dell'Avogadro. Relazione centrale quella dell'ex ministro dell'istruzione Giancarlo Lombardi (ppi). Che è [illegible] con il suo successore Luigi Berlinguer e con [illegible] riforma che dovrebbe cambiare il volto della scuola italiana a fine millennio.

«Sono contro la proposta Berlinguer e ho l'impressione che i tempi della riforma saranno lunghi perché c'è disaccordo tra i partiti della maggioranza».

Punti di particolare critica: lo Statuto degli studenti, gli organi collegiali che sarebbero «più una ricerca di consenso che soluzione organica». Critico anche sulla modifica del ciclo elementare e medio: «Non esiste una intercambiabilità tra maestri e professori». Lombardi ha ricordato, tra l'altro, che senza soldi per un rinnovamento strutturale e senza nuove motivazioni che diano entusiamo agli insegnanti, sarà ben difficile cambiare. «Ho fatto i miei conti e emerso che occorrono intorno ai 3 mila miliardi per partire concretamente e con [illegible] speranza di arrivare [illegible] risultati soddisfacenti». L'altro relatore Pietro Scurati, docente della Cattolica e presidente dell'Irrsae Lombardia, ha puntato sulla formazione del personale per [illegible] cambiamento positivo. «Formazione che deve passare non soltanto attraverso la scuola, ma con la collaborazione di tutte le agenzie di comunicazione del sociale».

[m. v.]

Lombardi

IN [illegible]

■ **VIGLONGO.** Da ieri piazzetta Stampatori ha cambiato nome in piazzetta Andrea Viglongo: personaggio notissimo negli ambienti cittadini della cultura, nato a inizio secolo e scomparso [illegible] 1986. Editore, amico di Gramsci e Gobetti, negli Anni Quaranta uffici e magazzini della sua casa editrice si affacciavano su questo scorcio cittadino. Alla cerimonia hanno partecipato la vedova Giovanna Spagarino Viglongo, la figlia Franca, il sindaco Castellani e l'ex sindaco Novelli.

■ [illegible]. «Un mondo usa e getta o un mondo meraviglioso?» è il titolo del convegno che si tiene oggi al Museo dell'Automobile di corso Unità d'Italia 40 nell'ambito della mostra «Erre come...conoscere e giocare [illegible] i rifiuti». I relatori del convegno, che si tiene dalle 10 alle 13, sono Guido Viale [illegible] Vittorio Veltroni.

■ [illegible] Domani alle ore 11, alla chiesa di Nostra Signora della Salute in piazza Vittoria, verrà scoperta la lapide restaurata che ricorda i caduti nell'assedio francese a Torino del 1706.

■ **GIOIELLI [illegible]** I carabinieri di Busto Arsizio hanno sequestrato 500 preziosi (orologi, bracciali, collane, anelli, orecchini, spille) nella gioielleria torinese «L'occasione d'oro». Alcuni giorni fa a Busto era stato fermato per ricettazione [illegible] marito della titolare (denunciata a piede libero) Nicola De Nucci.

■ [illegible] **IN VACANZA.** Dal 14 al 24 aprile sono aperte le iscrizioni ai soggiorni climatici e itinerari culturali organizzati dalla IX Circoscrizione. Possono partecipare i residenti in quartiere che hanno compiuto 55 anni le donne e [illegible] gli uomini. I soggiorni climatici sono in programma dall'1 al 14 giugno in Romagna. Gli itinerari dal 18 al 25 maggio e dal 29 settembre al 4 ottobre, rispettivamente sulla costiera Amalfitana e in costa Azzurra.

IL CASO

TRASPORTI E SANITA'

Bus per gli ospedali

E Alpignano vuole cambiare Usl

Il sindaco di Alpignano **Giuseppe Accalai**

ERA partito in sordina, il 1° aprile, il collegamento intercomunale tra Rivalta, Orbassano, Rivoli e Alpignano: una «linea di gronda» di trasporto pubblico [illegible] collega trasversalmente questi Comuni della provincia. Ed è già un [illegible] «Bus pieni nelle ore di punta - riferiscono Satti [illegible] Novarese che gestiscono il [illegible] - e [illegible] media di sei, sette passeggeri a [illegible] Un successo per essere [illegible] primissimi giorni». Ed [illegible] proprio il successo dell'iniziativa, che coinvolge Amministrazioni comunali [illegible] Provincia, che muove esigenze nuove. «Nell'ultimo Consiglio comunale abbiamo deliberato [illegible] richiesta di passare all'Usl 5 - ha detto ieri a Rivalta, nel corso di [illegible] conferenza stampa per [illegible] presentazione della linea [illegible] trasporto, Giuseppe Accalai, sindaco di Alpignano -. Non ha più alcun senso fare riferimento all'Usl 6 di Ciriè, dopo avere investito tanto denaro per ottenere un collega- [illegible] il "San Luigi" e l'ospedale di Rivoli». La richiesta dovrà passare il vaglio della Regione, ma Alpignano ha deciso con fermezza di percorrere questa strada «per la razionalizzazione dei servizi». «Accettare la situazione attuale - ha continuato Accalai - sarebbe un'assurdità».

Alla conferenza stampa erano presenti l'on. Mimmo Lucà, rappresentanti [illegible] Provincia e dei Comuni coinvolti. «La realizzazione della "linea di gronda" è [illegible] esempio felice di collaborazione tra diversi Comuni - ha ribadito il deputato - alcuni problemi non hanno soluzioni affrontati in scala locale. E il merito del successo va anche alla Provincia per il suo ruolo di coordinamento». Gli abitanti della cintura potranno contare su un collegamento «trasversale» [illegible] non unicamente diretto al capoluogo. Per le corse singole sono validi i biglietti Atm di tratta suburbana oppure si può usufruire dell'abbonamento integrato formula. Adesso si pone il problema [illegible] costruire parcheggi per agevolare l'interscambio dei trasporti. In Consiglio provinciale [illegible] è anche discussa [illegible] possibilità [illegible] una fermata ferroviaria a Grugliasco: «Un passo ulteriore per migliorare i collegamenti della cintura - ha detto Bianco, consigliere provinciale -. Un'ipotesi in vista [illegible] la presenza delle nuove facoltà [illegible] Veterinaria e Agraria».

[c. odd.]

Rubati 15 milioni

Nole, pensionata raggirata da finta postina

«I suoi soldi sono fuori corso, sono venuta a cambiarglieli»: [illegible] questa frase una donna sui 40 anni, che si è spacciata per una dipendente delle Poste, ha raggirato nei giorni scorsi una anziana pensionata di Nole Canavese.

Albina Cibrario, 82 anni, ha aperto la porta di casa e ha mostrato alla sedicente postina tutti i suoi risparmi, circa 15 milioni [illegible] lire in contanti. Con una scusa la rapinatrice ha poi distratto la pensionata ed è fuggita con l'intero bottino.

GLI ESPOSITORI DI BORGO SALUZZO
RINGRAZIANO E INVITANO I GENTILI VISITATORI
DI EXPO CASA '97 NELLE LORO RISPETTIVE SEDI:

CALOSSO SALUZZO
Via Torino, 41 - Saluzzo
Tel. 0175 - 41333

LA MAISON Centro Rustico s.r.l.
Strada Statale, 181 - Manta di Saluzzo
Tel. 0175 - 86027

pasero
Via Circonvallazione, 12 - Saluzzo
Tel. 0175 - 42642

VILLOSIO
Via Busca, 23 - Costigliole Saluzzo
Tel. 0175 - 230477

Si ringrazia inoltre:
Cassa di Risparmio di Saluzzo S.P.A.
ARMANDO VIVAI *Verzuolo*
MORINA PIETRE *Bibiana (TO)*

Da lunedì la «Vetrina» con le compagnie piemontesi specializzate nel settore

Teatro, sette giorni per i ragazzi

E in scena vanno immaginario e avventure

Sempre più significativo l'impegno che il Piemonte dedica al teatro ragazzi, settore in gran fermento sia per le numerose produzioni, sia per le energie con cui viene affrontata la formazione all'animazione teatrale rivolta al mondo della scuola. E certo la **Vetrina del teatro ragazzi piemontese** è una testimonianza di valore, presentata ieri da Giampiero Leo, assessore regionale alla cultura, da Graziano Melano, responsabile del Coordinamento ragazzi e giovani Piemonte, e Roberto [redacted]sotto dell'Agis. Una rassegna che a ogni edizione vede l'estendersi del numero delle compagnie partecipanti, simbolo della collaborazione artistica fra realtà meno note e quelle ormai consacrate.

Una manifestazione che per una settimana, da lunedì 7 a domenica 13 aprile, sarà itinerante nei teatri e nelle scuole di Torino (sei sedi non aperte al pubblico), con ben tre spettacoli quotidiani mattino, pomeriggio e sera (ingresso 6 mila lire, informaz[redacted]: 011/48.96.761.

Un calendario dell'immaginario e dell'avventura decisamente intenso, un susseguirsi di titoli di successo e di proposte che calcheranno le scene per [redacted] prima volta in questi giorni. Ad inaugurare lunedì ci sarà «Fiabe» dell'alessandrino **Teatro del Rimbalzo**, alle 10 all'Araldo (via Chiomonte, 3), la storia di erranti, principi e maghi che, come tradizione vuole, si perdono, si addormentano, sono in cerca di bacchette magiche. L'appuntamento serale è alle 21 all'Agnelli (via Paolo Sarpi, 117), con il **Nuovo Teatro di Novara** impegnato in «Naso Nasone», ovvero il piccolo Giacomo alle prese con gli scherzi della strega Cavoliera. L'8, alle 10, all'Araldo sarà la volta di «Una vita di racconti» di **Nonsoloteatro** di Pinerolo, una pièce dedicata alle filastrocche, a romantiche ninnenanne e anche alla poesia, mentre alle 21 all'Alfa Teatro (via Casalborgone 16/I), la stessa **compagnia dell'Alfa** mette in scena «Schiaccianoci e il re dei topi», guidato dalle musiche di Ciaikovskij nell'idea che unisce le marionette, la danza, l'attore e le ombre.

Il 9 sul palco dell'Araldo ci sarà la compagnia del **Teatro di Alessandria** interprete di un classico, «Cappuccetto Rosso e il Lupo», seguito alle 21 all'Alfa da «Lo schiaccianoci» de **Il Ballatoio di Gavi**, mondo incantato «raccontato» sulle punte.

La «Vetrina», tenendo conto anche delle rappresentazioni scolastiche, offre [redacted] ragazzi e genitori le narrazioni dello **Stalker, Santi Briganti, Alter Teatro, Assemblea Teatro, Dottor Bostik, Fabularasa, Stiloma, Laboratorio Teatro Settimo, Teatro dell'Angolo**. In ultimo, premessa internazionale alla Biennale dei giovani artisti, il 12 alle 21 all'Araldo verrà proposto «Diario mediterraneo», dell'Angolo, in francese.

Tiziana Platzer

La compagnia Stalker, presente alla rassegna, in uno spettacolo di qualche anno fa

STAGE

Come diventare clown o giocolieri

Laboratorio di arte circense e di teatro per artisti in erba all'ippodromo del galoppo di Vinovo. Protagonisti, i bambini fino ai 14 anni. L'appuntamento con **Ippocirco** è per domani nel parco giochi che costeggia [redacted] pista: qui, a partire dalle 15, durante la riunione di corse gli animatori della Qui Quo Qua terranno un vero e proprio stage ludico-educativo per imparare a diventare clown giocolieri, trampolieri e inventare «sculture» con i palloncini colorati. «Non si tratta di un semplice servizio di baby-parking - precisano gli organizzatori - ma un modo per f[redacted] acquisire ai piccoli maggior dimestichezza con [redacted] proprio corpo e con i valori della manualità». L'iniziativa rientra nel progetto «Nonsolocirco» che proseguirà, esclusivamente nei giorni festivi, fino al 25 maggio. Il 1° maggio, tutti coloro che avranno frequentato le lezioni, [redacted] esibiranno in uno show davanti al pubblico. Corsi [redacted] materiali sono gratuiti. Biglietto d'ingresso per adulti lire 7000. [e. d. s]

I FILM PIU' VISTI Sale Il Paziente inglese

«Guerre stellari» incalza i primi

Ancora La carica dei 101: la versione con attori in carne e ossa del capolavoro di animazione della Walt Disney si conferma ai vertici della classifica dei film più visti dai torinesi (i rilevamenti sono a [redacted] dell'Agis) con 12.555 presenze tra Adua, Ambrosio e Eliseo.

Ralph Fiennes

Al secondo posto si colloca con 9741 spettatori tra Vittoria [redacted] Eliseo [redacted] una delle novità della scorsa settimana: L'ombra del diavolo. L'ultimo lavoro di Alan J. Pakula vede Harrison Ford e Brad Pitt per la prima volta insiem[redacted]: l'ex Indiana Jones è un sergente di polizia di New York, il nuovo divo di Hollywood interpreta un agente dell'Ira nella metropoli americana per acquistare missili. «Nonostante le belle giornate che allontanano [redacted] gente dal cinema - dichiara Stefania Gazzera della Giac, società proprietaria del Vittoria -, il film sta andando bene. Evidentemente Ford e Pitt sono una garanzia di successo». Lo stesso Ford, ma vent'anni più giovane, è nel cast della nuova, sofisticata e di quattro minuti più lunga versione del classico di fantascienza **Guerre stellari** di George Lucas che continua [redacted] richiamare parecchi appassionati al Capitol. La seconda parte della trilogia, «L'impero colpisce ancora», [redacted] attesa [redacted] prossima settimana.

La vittoria di nove Oscar ha giovato ai botteghini a **Il paziente inglese**, il melodramma sentimentale, interpretato d[redacted] Ralph Fiennes, che l'ex regista di commedie Anthony Minghella ha liberamente tratto dal romanzo di Michael Ondaatje. «Coprimi di soldi!» è la frase che Cuba Gooding Jr., Oscar quale miglior attore non protagonista, ripete spesso al suo procuratore sportivo Tom Cruise in **Jerry Maguire**, la commedia giovanilistica di Cameron Crowe («Singles») che [redacted] in parte ripetendo nel nostro Paese [redacted] successo di pubblico (140 milioni di dollari [redacted] l'incasso) ottenuto Oltreoceano.

Un altro film vittorioso alla «Notte degli Oscar», quale miglior pellicola straniera, è **Kolya** del trentaduenne Jan Sverak. Suo padre Zdenek, autore della sceneggiatura, impersona un violoncellista allontanato per ragioni politiche dalla Filarmonica di Praga che, nella Cecoslovacchia del 1988, accetta per denaro di prestarsi a un matrimonio di convenienza con una giovane russa, madre di un bambino di cinque anni. «L'affluenza del pubblico - afferma Gianni Pilone, proprietario del Centrale d'Essai - [redacted] in crescita, da segnalare le oltre cento presenze registrate nei pomeriggi feriali».

Numerosi, nell'ultimo periodo, i film andati male ai box office e presto spariti dalla programmazione: «Matilda 6 mitica», «Bogus l'amico immaginario», «Per scherzo», «I soldi proibiti» e il pregevole «Bus in viaggio» di Spike Lee.

Daniele Cavalla

I PRIMI DIECI
[illegible]

1 LA CARICA DEI 101
con Glenn Close
12.555 presenze all'Adua, Ambrosio e Eliseo

2 L'OMBRA DEL DIAVOLO
con Brad Pitt e Harrison Ford
9.741 presenze al Vittoria e Eliseo

3 IL PAZIENT[redacted] INGLESE
di Anthony Minghella
6.037 presenze al Romano e Etoile

4 [redacted]RE STE[redacted]
di George Lucas
con Harrison Ford
5.036 presenze al Capitol

5 [redacted] MAGUIRE
con Tom Cruise e Cuba Gooding Jr.
3.786 presenze al Lux

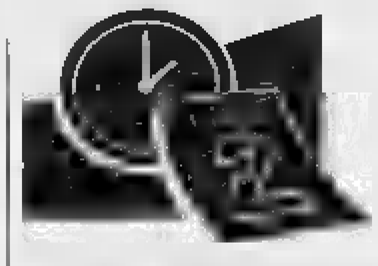
6 IL CICLONE
di e con Leonardo Pieraccioni
3.163 presenze al Nazionale

7 CAMERE DA LETTO
con Maria Grazia Cucinotta
3.129 presenze all'Arlecchino

8 SPACE [redacted]
con Michael Jordan e Bugs Bunny
2.856 presenze al Fiamma

[redacted] SHINE
di Scott Hicks
con Geoffrey Rush
2.613 presenze al King e Nazionale

10 KOLYA
[redacted] Jon Sverak
2.456 presenze al Centrale d'Essai



DOVE *andiamo*

[redacted] Concerto pomeridiano oggi all'Auditorium Rai: l'Orchestra Nazionale Rai diretta da Heinrich Schiff esegue, a partire dalle 16,30, musiche di Brahms e Bruckner.

[redacted] centro congressi La Serra di Ivrea ospita oggi alle 16 il concerto dell'Orchestra Giovanile di Ivrea e del Piemonte. Sul podio, Mario Lamberto. Pagine di Ciaikovskij.

Serata gospel alla parrocchia di Pozzo Strada, via Bardonecchia 161: canta il gruppo Alleluja degli Alunni del Cielo. S'inizia alle 21.

[redacted] Due pellicole irlandesi oggi al Massimo Due, [redacted] Montebello 8, per «The British Renaissance»: alle 16,10 e 18,10 viene proposto il film fenomeno «La moglie del soldato» di Neil Jordan e [redacted] serata (ore 20,10 e 22,30) il Leone d'Oro all'ulti[redacted] Mostra di Venezia «Michael Collins» con protagonista Liam Neeson. I biglietti costano 7 mila lire.

TEATRO. Penultimo giorno al Carignano per «Harem» di Alberto Bassetti nell'allestimento teatrale diretto da Giorgio Albertazzi. [redacted] interpreti principali sono Giuseppe Pambieri, Adriana Russo e Francesca Rubino. Il sipario si alza alle 20,45. I biglietti costano 38 mila lire.

Pamela Prati e Gino Rivieccio sono i protagonisti dello spettacolo «Bentornata passerella!» in cartellone sino a domenica al Teatro Alfieri. S'inizia alle ore 20,45.

[redacted] Si [redacted] con Leonardo Manera in «Se non m'illudo mi chiudo» stasera alle 22,30 [redacted] Banana Gialla, [redacted] San Paolo 42 bis

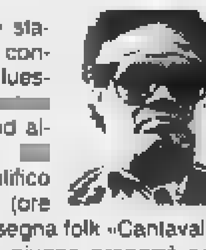
All'Arnold Pub di Moncalieri (strada Barauda 7/4) c'è Beppe Braida alle 22 in «Macromanie».

MUSICA *dove*

a cura [redacted] [redacted] FERRARIS

CENTRI SOCIALI. Stasera al «Gabrio» (via Revello 3, ore 22) rock dall'Estonia con il gruppo Ne Zhdali.

Al «Paso» (via Passo Buole 47, [redacted] 22) hardcore [redacted] Francia con i Nothingness, gruppo di spalla gli Use & Abuse.



[redacted] Parte stasera, con il concerto del bluesman [redacted] Louisiana Red all'Auditorium [redacted] Liceo Scientifico di Pinerolo (ore 21,15) [redacted] rassegna folk «Cantavalli», che fino al 7 giugno proporrà ogni settimana un concerto in una diver[redacted] località delle Valli Chisone [redacted] Germanasca. Ingresso 10 mila lire. Organizza l'associazione «La Cantarana».

Al «Folk Club» di Torino, in via Perrone 3 bis, stasera alle 21 concerto di [redacted] bretone con il gruppo Cabestan.

BUBOLA. Il cantautore Massimo Bubola è [redacted] concerto stasera al teatro Agnelli (via Paolo Sarpi 111, ore 21). Il biglietto d'ingresso costa 15 mila lire.

[redacted] Si conclude stasera [redacted] rassegna «Linguaggi jazz» con l'esibizione al Piccolo Regio (ore 21,15) del trio del chitarrista francese Tony Petrucciani.

Jazz anche a «La Ginestra» (via Valprato 15, ore 22) con il trio di Aldo Rindone.

ROCK. I Persiana Jones [redacted] in concerto stasera allo Spazio Incontri di Rivalta (via Cadore 133, [redacted] 21); a Piossasco (chiesa sconsacrata del Carmine, via Roma 40, ore 21,30) i Powerillusi presentano [redacted] vivo il nuovo album.

Altri concerti rock: al «Dracma» (via Banfo 24/c, ore 21,30) i Neonirico; [redacted] «Riversilos» (corso Moncalieri 506/35, [redacted] 22) i Paninari; al «Xo» (via Po 46, ore 22) i Vietato Fumare; al «San Tommaso 10» (via [redacted]. Tom[redacted] 10, [redacted] 22) Elena Bacciolo e Valerio Giambelli; al «Mary Giò» (via Montanaro 66, ore 22) i [redacted] Asa; al «Colpo d'Occhio» (via Sommariva 23, ore 22,30) i Black Velvet; al «Capitano di lungo sorso» (via Nietzsche 155/20, ore 22) gli Showbiz.

Allo «Stranamore» di Pinerolo (via Brignone 87, ore 21) gli Head X; al «Pocahontas» di Gassino (via Foratella 4, ore 22) i Pelotinto; al «Robin Hood» di Robassomero (via Ciriè 8, ore 22) i Cuore di Scimmia; al «Miwoc» [redacted] Trana (via Sangano 2, ore 22) i Tilania, al «4 Assi» di None (via Croce, [redacted] 22) i Tempo Perso.

[redacted]. Blues con Arthur Miles stasera all'«Amarcord» (Piossasco, [redacted] Torino 91), soul con i No Way al «Peocio» (Trofarello, [redacted] Belvedere 31), rhythm'n'blues con i Kalibro 7 al «McRyan's» (Moncalieri, strada Carignano 62). Tutti alle 22.

[redacted] Cico Moreno al «Collani» (via Cibrario 14), Pau [redacted] Arara alla «Churrascaria Brasil» (Caselle, strada Venaria 115), Cosmo [redacted] la Fuente al «Sabor Tropical» (Villardora, piazza San Rocco 8), Marcello [redacted] «Tutti al fr[redacted] (castello di San Giorio). Tutti alle 22.

Foto: Louisiana Red

Teatro Monterosa

Le «illusioni» del Mago Sales per beneficenza

Don Silvio Mantelli in arte Mago Sales

Ad amare i suoi giochi d'illusionismo [redacted] soprattutto i bambini incantati dalle magie del **Mago Sales**. Un personaggio quantomeno particolare, prete salesiano pronto ad indossare i panni del prestigiatore davanti [redacted] pubblico dei giovanissimi, da anni ospite nei teatri, nelle parrocchie e anche nelle missioni, sempre con l'obiettivo di raccogliere fondi da destinare all'infanzia del Terzo Mondo. Domani pomeriggio alle 15 don Silvio Mantelli, [redacted] cilindro e bacchetta, sarà al Teatro Monterosa, in via Brandizzo 65, con «La nuova commedia magica». Uno spettacolo, realizzato in collaborazione con la Fondazione Italiana per la Fotografia, il cui incasso (ingresso unico 10 mila lire) sarà devoluto alla casa di accoglienza «Boys Home» delle Filippine. [t. pl.]

Tantissime le esposizioni di questo mese nelle gallerie cittadine

Quando la forma è colore

Una raccolta di opere di Karel Appel

Materia e colore. In un momento sicuramente vitale per le mostre d'arte figurativa, la **Galleria Narciso**, diretta da Elio Pinottini, propone una bella raccolta [redacted] opere dell'olandese Karel Appel (piazza Carlo Felice 18, sino al 24 aprile). Formatosi all'Accademia Reale [redacted] Belle Arti [redacted] Amsterdam, sua città natale, Appel ha aderito [redacted] Gruppo Internazionale CoBra, fondato l'8 novembre 1948 all'Hotel Nôtre Dame a Parigi, mentre nel 1952 ha incontrato il critico francese Michel Tapié (del quale è in corso una mostra rievocativa alla Galleria Civica d'Arte Moderna) che in seguito lo ha presentato alla Galleria Martha Jackson a New York. Un impegno, il [redacted], caratterizzato, [redacted]me si può osservare [redacted] questa [redacted]casione, da un intenso cromatismo, da una figurazione che tende all'informale, da una energia che si traduce in linguaggio: «Non ho mai cercato di eseguire un dipinto - ha scritto l'artista -, piuttosto è un grido, un qualcosa di nudo, è come un bimbo, e [redacted] tigre dietro [redacted] sbarre. Io sono un chirurgo dello spazio ed un pittore degli spazi umani».

Appel: «Le garçon avec cochons»

La **Galleria Peola** ospita una suggestiva personale fotografica di Alexander Timtschenko, nato a Starnberg nel 1965 (via della Rocca 29, sino al 13 aprile). Accompagnata da un testo di Gianni Romano, l'esposizione rivela gli elementi di una ricerca che caratterizza l'impegno di questo insegnante dell'Accademia di Belle Arti di Monaco. Si tratta, quindi, di immagini riprese a Berlino o a New York, di «impressioni» talora consuete, ma che hanno il fascino di una [redacted] del tutto particolare del soggetto.

Tra gli altri appuntamenti si segnalano le mostre della **Biennale Off**, che p[redacted] tutto il mese di aprile propone un'ampia scelta di luoghi, immagini, lavori che testimoniano gli aspetti della creatività dei giovani: all'«Hyperion» (via Baretti 3) Piscitelli, Frola, Morone e Roggero, Mattia, Clari; alla «Zona Castalia» (via Principe Amedeo 8/a) Sighicelli, [redacted] Carlotti e Marchegiani; da «Nawroz», piazza Campanella 23/5, la personale dell'algerino Souad Ghezali.

E ancora ricordiamo: alla **Fondazione Italiana per la Fotografia**, in via Avogadro 4 (sino al [redacted] maggio) Fotografie di «Suds»; Alberto Giacometti a **L'Arte Moderna**, in via [redacted]. Quintino [redacted] (ultimo giorno); Larosa, Ressa [redacted] Pellerano all'**Overstudio**, in piazza Vittorio Veneto 14 (ultimo giorno).

Angelo Mistrangelo

OMAGGIO A DANTE GIACOSA

Torino-Neive, [redacted] carica delle 600

Omaggio all'ingegner **Dante Giacosa**, il progettista delle leggendarie utilitarie Fiat dagli Anni 30 ai 70. A un anno dalla sua scomparsa, lo ricorderanno domani i soci del Fiat [redacted] Club Italia, Club Fiat 600 Italia, Club Anteas di Torino ed il Topolino Auto Club Italia di Bologna con un «viaggio della memoria» che li porterà, alla guida dei loro motori d'epoca, fino a **Neive** (Cuneo) per deporre fiori sulla tomba di famiglia. Il raduno è per le 8,45 davanti al Museo dell'Automobile [redacted] corso Unità d'Italia 40. Il lungo serpentone (una settantina di esemplari) toccherà Moncalieri-Poirino-Pralormo-Canale-Vezza d'Alba-Castagnito.

APPUNTAMENTI *qua e là*

LA COMETA
Presso l'osservatorio [redacted] Alpette, gestito [redacted] Scuola di Astronomia Francesco Zagar, questa sera e domani (dalle ore 20 alle 23) si potran[redacted] utilizzare i due telescopi per seguire il tragitto della cometa Hale-Bopp; nel piazzale antistante saran[redacted] a disposizione binocoli e cannocchiali. Informazioni [redacted] 0124/80.91[redacted]. Questa [redacted] alle 21 ad Andrate, nel Salone pluriuso di regione Salamia, [redacted] diapositive e [redacted] osservazione diretta, nel campo d'atletica antistante, con cannocchiali e binocoli forniti dagli organizzatori. Informazioni allo 0125/48.724.

[redacted]O DI [redacted]
Oggi alle ore [redacted], il Centro d'Arte Contemporanea del Castello di Rivara inaugura [redacted] personali del tedesco Andreas Schön e di Tino Stefanoni. Orario dal giovedì alla domenica dalle ore 14,30 alle 18,30. Informazioni allo 0124/31.122.

BIENNALE OFF
Alcuni degli appuntamenti della Biennale Off. Alle 21,30 al Circolo Nawroz, [redacted] Campanella 23/5, inaugurazione della mostra fotografica «Passaggi d'oriente» con l'esibizione del gruppo [redacted] danza [redacted]niale Ishtar. Alle [redacted] al Route 66, in via Pellico 4/A, serata dedicata [redacted] «body painting». Alle 22 al Down Town, in via Bellezia 15/F, spettacolo del Teatro dell'ora esatta «Ccct- Contrasti con il conformismo tiranno». Domani ci sarà invece la «Caccia al tesoro letteraria»: iscrizioni fino alla partenza [redacted] programma alle 15,30 in [redacted] Valdocco angolo via del Carmine.

[redacted]
Questa sera, ore 20,30, il Centro Culturale Ezio Alberton, [redacted] Canzano a Cascinette di Ivrea, ospita lo spettacolo della «Compagnia del brusacheur» del Sacro Cuore [redacted] Ivrea, «Due [redacted] unici... per ridere - Ortensia e merenda a sorpresa». L'incasso sarà devoluto al gruppo operativo eporediese dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla.

I [redacted]
Alle 17 al Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35/H, conferenza di Tina Paratore su «Il tempo dei Walser. Una cultura d'oltralpe nelle vallate italiane del Monte Rosa».

I [redacted]
Alle [redacted] studio musicale Valentino, in via Giulia [redacted] Barolo [redacted], incontro dedicato agli «Anni 60: i [redacted]tori del malessere».

[redacted]
Domani nella chiesa di San Dalmazzo, durante la messa delle 10,30 accompagnata [redacted] canti gregoriani, il vescovo ausiliare monsignor G. P. Micchiardi impartirà le cresime.

IL [redacted] DI TESTA
Alle 15,30 al Larc, corso Venezia 10, Daniele Casolati, neurologo, parlerà su «Il mal di testa: [redacted] e terapie».

[redacted]
Alle 14,45 all'Istituto tecnico Avogadro, in corso San Maurizio 8, ultimo incontro degli «Itinerari verso la [redacted]noscenza» condotti da Grazia Mirti. Il titolo è «Il tema Ayanamsa: come si costruisce, come lo si interpreta in senso karmico».

DONATORI DI [redacted]
Alle 15 alla scuola Sibilla Aleramo, in via Gubbio 52 B, pomeriggio dedicato alla musica con l'esibizione del coro donatori di sangue della Michelin «La Goccia». Organizza il Gruppo volontari per anziani.

MOSTRA
Inaugurazione alle 16 alla Galleria Mawa, in via De Sanctis 106, della mostra [redacted] pittore Rinaldo Bettini. Fino al [redacted] aprile, orario 10-12,30 e 15-19,30 domenica esclusa.

[redacted] A MONCALIERI
Oggi e domani a Moncalieri, nella piazza del mercato, ci sarà la «Festa del borgo: [redacted] il patrono di San Vincenzo Ferreri». Alle 21,30 falò [redacted] piazza e alle 22 spettacolo di danza. Domani, sempre [redacted] Moncalieri alla Pro Loco, in [redacted] Real Collegio 20, viene inaugurata [redacted] mostra con video e fotografie «Contro [redacted] mine antiuomo» realizzate dall'associazione Costruire la pace.

[redacted]
Alle 16,30 alla libreria Legolibri, in via Maria Vittoria 31, Pier Francesco Galli parlerà di «Istituzioni della salute mentale e cultura del soggetto».

[redacted]
«Stato e istruzione religiosa nell'Europa unita e interculturale» [redacted] il convegno che si svolge lunedì al Centro Torino Incontra in via Costa 8, per iniziativa di Lingotto Fiere, Comitato Albert Einstein, facoltà di Lettere, biblioteca Peterson [redacted] Centro Teologico. Numerosi i relatori: Alberto Pisci, Chiara Acciarini, Sandra Palmer, Francesco Margiotta Broglio, Giovanni Filoramo, Ermis Segatti Chri[redacted] Lazos, Rinaldo Bertolino, Abou Bakour, Amos Luzzatto, Mario Roguzzoni e Paolo Ricca. Informazioni [redacted] 011/521.44.66.

[redacted] GASPERI
Lunedì alle 18 al Circolo della Stampa in corso Stati Uniti 27, conferenza dedicata a Alcide [redacted] Gasperi: testimonianze di Aldo Pedussia, Maria Romana [redacted] Gasperi e monsignor Franco Peradotto.

Risposte di Amiat e Comune alle segnalazioni dei lettori a «La Mia Città»

Sporcizia, «utenti incivili»

Troppi non usano i cassonetti

Ancora una puntata di risposte alle tante segnalazioni che arrivano ai centralini della rubrica «La [illegible] Città» su problemi che stanno [illegible] cuore ai torinesi.

Ecco quelle dell'Amiat, l'azienda raccolta rifiuti.

VIA ORMEA. L'Amiat sostiene: «Fra corso Bramante [illegible] via Cellini, via Ormea viene pulita tutti i giorni. Evidentemente ciò non [illegible] sufficiente a rimediare al comportamento incivile di alcuni utenti».

[illegible] «Il cassonetto da 1100 litri è sufficiente a contenere i rifiuti degli stabili di via Lessona 7 e 9. Spesso gli utenti depositano i rifiuti al di fuori del cassonetto anche se non è pieno».

CORSO MARCONCELLI. L'Amiat sta predisponendo [illegible] piano globale di manutenzione dei vespasiani, che dal 1° gennaio [illegible] passati sotto la sua competenza.

VIA MONTE PASUBIO. Un lettore aveva segnalato una «discarica abusiva nel prato» in un'area fra corso Traiano, via Casana, via Guala e via Monte Pasubio. L'Amiat precisa: «Quell'area è privata, quindi non possiamo intervenire. L'azienda ha più volte richiesto agli enti competenti di rimediare allo stato d'abbandono.

[illegible] GOTTARDO. La pulizia delle scarpate che delimitano la massicciata ferroviaria «non è di competenza Amiat, bensì delle Ferrovie dello Stato e a queste ultime vanno rivolti eventuali reclami».

Altre risposte del Comune dedicate [illegible] verde pubblico».

LUNGO PO [illegible] Le segnalazioni su Lungo Po Machiavelli denunciano uno stato di fatto derivante [illegible] [illegible] improprio del luogo che per configurazione e carenza di sorveglianza offre facile rifugio al vandalismo e a tutte le attività marginali e degradanti che [illegible] si svolgono. [illegible] Settore Tecnico [illegible] Verde Pubblico «ha in passato più volte compiuto numerosi interventi su pavimentazioni, arredi, fioriture, [illegible] i risultati [illegible] stati modesti e di brevissima durata. Nelle prossime settimane si compirà un ulteriore passaggio d'inte[illegible] con l'Amiat, che cura la pulizia del suolo pubblico, per rimediare ai danni compiuti: in particolare verranno sostituite le panche rotte [illegible] tutte saranno riverniciate [illegible] [illegible] volta ancora ripiantate le rose sulle scarpate. Oltre questo impegno, il Settore Verde Pubblico non può andare».

CONTRO I VANDALI. In riferimento agli interventi richiesti dai lettori della rubrica, il Settore Tecnico XIII Verde Pubblico precisa: «Gli interventi manutentivi [illegible]no previsti con la manutenzione ordinaria tra cui la posa di [illegible] panchine, la riverniciatura delle recinzioni, il ripristino della copertura dei muretti rovinata dai [illegible]dali. E sì è favorevoli a coinvolgere in queste attività la partecipazione dei cittadini. Il problema riguardante le pavimentazioni, invece, appare di difficile soluzione in quanto le radici degli alberi tendono a sollevarne la superficie e quanto più questa si costipa tanto più la radice mette in at[illegible] un geotropismo negativo alla ricerca di ossigeno».

COME DIRE LA [illegible]

■ **SEGRETERIA TELEFONICA** 6568-531, 6568-205, 6568-252. Orari: ogni giorno (domenica esclusa), [illegible] 10-12 e 18-20. Messaggi brevi non anonimi.

● **FAX** 655.306 Sempre in funzione. Testi non oltre le 10 righe.

■ **LETTERE** Indirizzo: «La Stampa - Cronaca - **LA [illegible] CITTA'** - via Masenco 32, 10126 Torino». Testi [illegible] oltre le [illegible] righe.

MA CONTINUANO AD ARRIVARE PROTESTE: **IL [illegible] VIA PER VIA**

[illegible] [illegible] c'è pace per i cassonetti e le segnalazioni su quelli che i lettori identificano [illegible] «disservizi dell'Azienda raccolta rifiuti» fioccano alla nostra rubrica. Ne pubblichiamo alcune.

[illegible] [illegible] **2.** «Solo due [illegible] netti per 160 famiglie - telefona un lettore -. Raccontare che Torino è [illegible] città pulita vuol dire che è una città di non vedenti, perché [illegible] una della città più sporche che ci siano».

CORSO GALILEO [illegible]. A nome del condominio di corso Galileo Ferraris 82 (angolo via Marco Polo) Carla Bricarelli segnala: «I cassonetti verdi non sono sufficienti per servire anche gli abitanti di via Marco Polo e gli ambulanti che li riempiono abusivamente; tanto più che vengono ora vuotati solamente il sabato mattina e poi il lunedì [illegible] peggio il martedì con la conseguenza che rimangono aperti [illegible] maleodoranti con sacchetti sparsi per terra tutta la domenica. Chiediamo quindi che venga ripristinato il servizio di svuotamento il sabato sera come fino [illegible] pochi mesi fa».

CORSO [illegible]. «Abito in corso Tassoni 79 - scrive Magda Fenoglio - dove recentemente sono stati posati ancora ulteriori cassonetti da parte Amiat. Gli stessi arrecano disturbo non solo per l'ingresso al passo carraio ma anche perché limitano la già ridotta possibilità di sosta di autovetture. Non sarebbe possibile spostare detti cassonetti davanti ai negozi il che sarebbe utile anche per gli stessi fruitori del servizio? (civici numeri 77, 75, 73)». E per [illegible] Tazzoli c'è un'altra protesta: «Cassonetti immondizie tra il n. [illegible] ed il n. 204 [illegible] [illegible] Tazzoli: ci [illegible] ben 12 raccoglitori in cento metri di strada. Sarebbe opportuno toglierne almeno 3/4 per motivi anche di parcheggio».

DOPO IL [illegible]. Un lettore segnala: «Tutti i giorni attraverso la piazza della Crocetta dopo il mercato. Quanta [illegible] [illegible] terra! Io mi chiedo: perché ogni banco non mette i suoi rifiuti nei sacchi neri? Quando c'è un po' di vento i nylon volano nei corsi e nelle strade adiacenti dove vi rimangono facendo molto disordine. Inoltre la piazza rimane inagibile fino alle 16,30 [illegible] ogni giorno».

VIA PESARO. «Vi invio la presente lettera, come amministratore, nonché abitante della [illegible] in via Pesaro 44 per sapere, dai responsabili Amiat, se per caso il [illegible] di via Pesaro tra via Cigna e via Cirio sia stato escluso dal passaggio degli addetti alla pulizia, che non abbiamo mai avuto il piacere di vedere all'opera. Segnalo inoltre alle [illegible]mpetenti autorità che il tratto di terreno incolto in via Cirio tra [illegible] cimitero monumentale di S. Pietro in Vincoli e strada del Fortino è diventato punto [illegible] ritrovo di tutti i drogati della zona».

[illegible] CASSONETTI. Lo sostiene Domenico che telefona: «I nostri concittadini si stanno abituando alla civilissima raccolta differenziata dei rifiuti. [illegible] i cassonetti disposti nelle strade per tale scopo [illegible] tanti punti risultano del tutto insufficienti [illegible] raccogliere i rifiuti, con la conseguente dispersione delle eccedenze nelle aree adiacenti. Non sarebbe utile che gli incaricati alla raccolta segnalassero le zone carenti di cassonetti per adeguare il loro numero alle esigenze della zona? Un esempio: sotto [illegible] mia per la carta [illegible] per la plastica: v. G. Medici angolo v. Borgosesia».

PARCHEGGI. Per innumerevoli lettori il problema dei parcheg[illegible] resta [illegible] vero e proprio tormento. Ecco che cosa telefona una lettrice: «Abito in piazza A. Peyron e da più di due mesi siamo "deliziati" dai lavori di "riqualificazione" del sottostante giardino i cui manufatti - per altro - erano ancora in buono stato di conservazione. Ora sono iniziati ai [illegible] angoli (ossia agli incroci con le [illegible] perpendicolari) gli scavi per la costruzione di quattro grosse aiuole con doppi marciapiedi di ingresso ed uscita che parrebbe abbiano l'unico scopo di peggiorare la viabilità [illegible] di ridurre di una trentina i posti di parcheggio auto già notevolmente insufficienti nella zona a causa dell'ingorgo di traffico prodotto dai dipendenti [illegible] dalle imprese e pubblico in genere, gravitanti sull'Ente nazionale per le Strade (già Anas) privo [illegible] proprio adeguato parcheggio. E' creando queste limitazioni ai posteggi ed alla circolazione che si pensa di poter migliorare il traffico?».

PIAZZA GRAN MADRE

Quel [illegible] resta [illegible] selciato

La fotografia è stata scattata il 2 aprile, appena ricevuta la segnalazione di una lettrice che ha preferito mantenere l'anonimato: «Nel parcheggio sul piazzale dietro la chiesa della Gran Madre di Dio, [illegible] selciato in parecchi punti [illegible] ormai gravemente dissestato con grande disagio per chi deve scendere o salire dalle auto in sosta. Strano anche come siano sparite le pietre che lo pavimentavano. Forse qualcuno (non credo gli automobilisti) se le è portate a casa [illegible] ricordino».

CORSO RE UMBERTO

Il vespasiano «murato»

Da Paola Duranti: «In corso Re Umberto angolo corso De Nicola, c'è un vespasiano la cui entrata è da anni sbarrata da assi di legno. Sono questi i vespasiani ben tenuti citati dal signor Montù?»

BIOTHERM

presenta

Hydra-Detox
Il primo idratante
detossinante naturale.
Hydra-Detox
reinventa l'idratazione.
Da oggi scopri
una [illegible]
qualità della pelle
presso una delle tue
Profumerie Douglas.

Profumerie Douglas in Piemonte:
BIELLA via Duomo, 1 ang. via Italia, 31
TORINO via Roma, 95 • **VERCELLI** c.so Libertà, 104
■ nel centro commerciale **OASI** Tortona (AL)

Douglas
come in and find out

TEATRI

AUDITORIUM RAI - P.zza Rossaro. Stagione sinfonica 1996/97. Ore 16,30 22° concerto. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Direttore Heinrich Schiff, violinista Hanna Weinmeister, violoncellista Bruno Weinmeister. Programma: J. Brahms, Concerto in la minore op. 102 per violino, violoncello e orchestra. A. Bruckner, Sinfonia n. 7 in mi maggiore. Poltrona L. 50.000/ ingressi L. 25.000. Informazioni tel. 810.4653/ 810.4961.

AUDITORIUM RAI - Acc. Corale Stefano Tempia. Martedì 8 aprile alle ore 21 per la stagione 1996/97 avrà luogo l'8° Concerto. In programma: Recital del chitarrista Alirio Diaz. Biglietti L. 15.000.

RITROVI

AL BAGATELLE Ore 15 Danze ore 21 solo musica da discoteca L. 16.000.
AMERICA MUSIC [redacted]. 447.71.71. La festa va forte con Ok Band.
ARLECCHINO. 15,30 e 21 Edo Puma.
BEVERLY HILLS Santhià uscita autostra[redacted] TO-MI. Il salotto del liscio. Giovedì orchestra Ringo Story. Sabato e domenica ore 15 e ore 21.
CLUB 84. Oggi danze 15.30 e 21 danze by I Reporter band.
DUE RITMI DANZE Str. Givoletto 24 San Gillio tel. 011 984.0293 - 988.1978 Questa [redacted] ore 21,00 Orchestra «Renzo e Lunna».
DU PARC 521.52.75. Ore 21 Grande successo di Rocky e Manuela Martelli.
FRENZY Ivrea; [redacted] orch. Beppe Giotto.
GARDENLU' da noi di più! Prova. St. Valsalice 4, t 660.3443. 15 Mini. 21 Leorema.
LA LUCCIOLA. La conosci? Corso Taranto 206. tel. 200.097. 15 DY. 21 Gribaudo.
[redacted] **ROI.** Ore 21. Dopo 70 anni il divertimento continua.
MITHO DANCING: [redacted] 21,00 orchestra Il Mulino Nuovo. Piobesi Torinese tel. 965.7692.
PATIO+INVIDIA: [redacted] 22,30. Tel. 551.4641.
TANGO SALA DANZE Sera ore 21.

GALLERIE E M[redacted]

ARTE CLUB 836.331. Roberto Villa.
[redacted]**LO UFFICIALI**, corso Vinzaglio 6. Le nature morte di Dino Costanzo. 4-10 aprile 1997 orario 11/14 - 16/20, festivo 11/18.
PIRRA. Inaugurazione «L'infanzia nell'arte russa».

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE [redacted] MODERNA

[redacted]. Mario Vaschetto.
BIASUTTI. Carlo Levi.
DAVICO. Andrea Martinelli.
[redacted]'. Anna Zaccaria.
NARCISO. Opere di Karel Appel.

UN GRANDE EVENTO CINEMATOGRAFICO

eliseo E VITTORIA

FARO E LUX

AMBROSIO

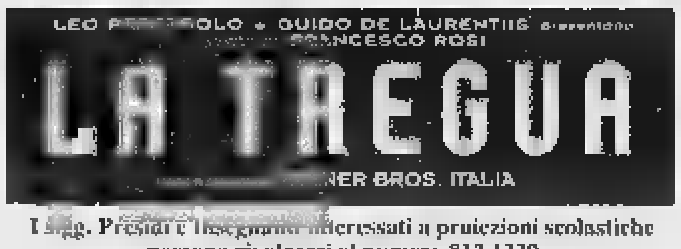
6ª SETTIMANA

CHARLIE CHAPLIN 1

CAPITOL

IL FILM DI MAGGIOR INCASSO
NELLA STORIA DEL CINEMA DI TUTTI I TEMPI

OLIMPIA



I Sigg. Presidi e Insegnanti interessati a proiezioni scolastiche possono rivolgersi al numero 812.1339

AMBROSIO - eliseo

TORINO SCOPRE "KOLYA"

e il folto pubblico di questi ultimi giorni ne decreta il successo confermando il trionfo della magica notte degli OSCAR!

CENTRALE 1

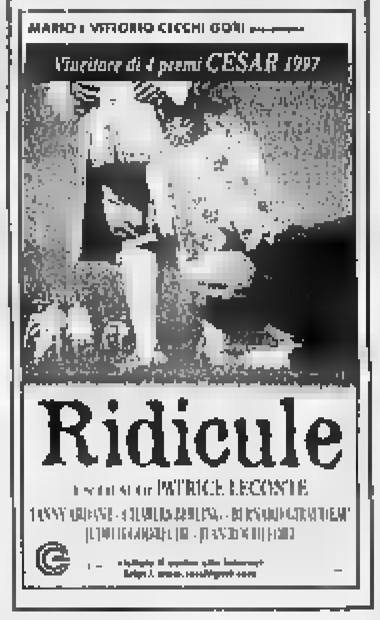
KONG

NAZIONALE

NASTRI D'ARGENTO '97

Miglior attore protagonista: LEONARDO PIERACCIONI
Miglior sceneggiatura: LEONARDO PIERACCIONI GIOVANNI VERONESI

eliseo



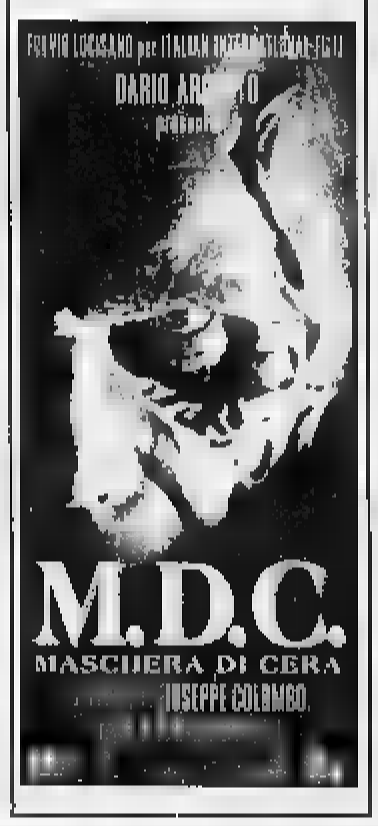
VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA

FIAMMA

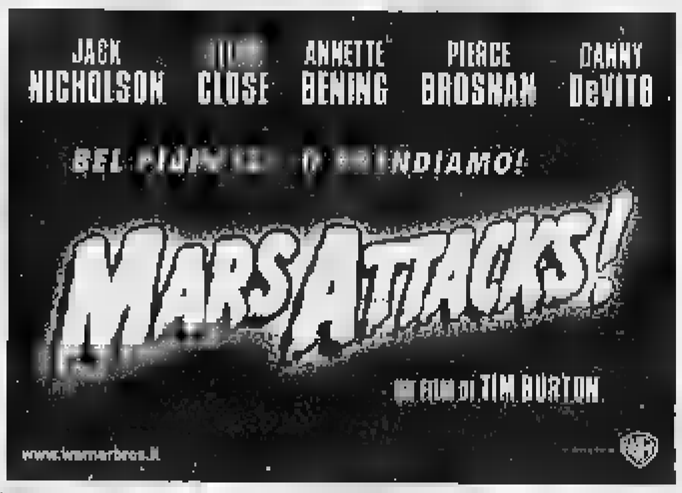
Entra in squadra...

DORIA

DARIO ARGENTO...
LA MASCHERA DI CERA
L'INCUBO RITORNA...
E IL TERRORE NON HA
PIU' CONFINI!



CRISTALLO



ETOILE E ROMANO

lilliput

IL FILM CAMPIONE D'INCASSI CHE HA DIVERTITO L'EUROPA

STUDIO RITZ

ORARIO ALLA PAGINA SPETTACOLI

LA STAMPA

ogni venerdì

TORINOsette

guida settimanale alla vita della città

Servizi · Agende · Rubriche

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	460.60.60
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi	1678/07 091
Poste e Telegrafi	160

v. Alfieri 10 dom. e fest. 8,30-19

SALUTE

Guardia medica. Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663.76 37
Pronto [redacted] **dentistico,** Molinetto, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 43.93.111, Mauriziano 50 801.

AMBULANZE

Elambulanze 118; **Soccorso urgente** 118; **Croce Rossa** 280 333; **Croce verde** 54.90 00; **Croce bianca** 317.71.27

[redacted]

Asido 54.04.69; **Asir** 958.93.31; **Alpes** 0337 22.94.80; **Aldasoro** 83.01 56; **Ancora** 568.33.44; **Asido** 33 13.01; **Aidal** 50.23.96 - 56 83 265; [redacted] 771.29.80, **Ares** 0337.220.250; [redacted] 433.63.57; **Spi** 242.19.04, **Cr. bianca** 663.19.02, **Piccole serve** 660.32.63, **Slado** 437.17 30.

SOLIDARIETA'

Ass. Volontari Ospedalieri 319.59.16/319.76 34; **Ass. G. Adelina contro la malasanità,** 0360/55.41.20; **C. Cardiopatici,** 43.64.873; **Fed. Sportiva Disabili,** 52.11.261; **Tel. Azzurro** (051) 48.10.48; **Tel. Azzurro emer. bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Stranieri** Ciscal, 53 39.62; **La Tenda** (Acc stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53 48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty Int.** 817.05.30; **Informa**[redacted] 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16; **Aplce** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (assist. malati cancro) 436 03 52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città Insieme** 590.225; **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-[redacted]; **Tel. Rosa** 530.666; **Serv. emergenza** [redacted] lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 216.5041; **Filo d'Argento** 1678-68.116. **Fon. Osteoporosi Piemonte** 561.22.99 ore 10-12; 15-17. [redacted] **vasi** (tossicod.) 819.24.63.

MUNICIPIO

	442.11.11
Certificati a domicilio	
prenotazioni	436.01.66
inf. documenti	442.51.04
Telefono Viola	436.77.00

ANIMALI

Canile munic.	262.12.16
Lega dif. gatto	581.8733
Protez. animali	812.28.94
canile	262.03.97
Lega difesa cane	[redacted]
Usl, serv. vet.	660.39.46

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci	[redacted]
Europ assistance	53.06.55

TRASPORTI ATM 167.019152

Battello sul Po	888.010
[redacted]	57641
Tren. Superga	898.0211

AEROPORTI

Caselle	56.76.361
Terminal	433.25.25
Milano	02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Derna 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 38, p. Castello; c. Orbassano 92.

BENZINAI Servizio notturno: **Agip**, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip**, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; **Api**, Vercelli-ponte Stura; **Q8**, c. Giulio Cesare 276. [redacted]so c. V. Emanuele 125. **Moncalieri**, corso Trieste.

EDICOLE

P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO

Orario 7-19,30 atrio stazione **Porta Nuova**. Or.: 9-19,30 (12,30-15 a battenti chiusi): **corso Toscana 20; via Romani 2; v. Nicola Fabrizi 102; c. Dante 78; c. Corsica 9; piazza Statuto 4; v. Santa Maria Mazzarello 18/D; c. Duca degli Abruzzi 66; p. della Repubblica 21; c. Siracusa 67; v. Pinchia 1/C; v. Sacchi 4; v. Palestrina 45; c. Brianza 22**

FARMACIE DI NOTTE (19,30-9) **c. V. Emanuele 66; v. Nizza 65; p. Massaua 1.**

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

BIG NIGHT. Commedia. Due fratelli italiani emigrano negli Anni 50 negli Usa e aprono un ristorante. Le [illegible] non vanno come dovrebbero. Il dilemma è: rimanere fedeli alle ricette italiane, o accettare il compromesso del gusto americano? [Chaplin 2]

CAMERE DA LETTO. Commedia. Problemi di coppia, all'italiana: c'è chi non riesce a fare l'amore per colpa degli [illegible] diversi, chi è troppo [illegible] chi litiga ma [illegible] sa stare diviso, chi pratica sesso e amore con scarsi risultati. [Arlecchino]

LA CARICA DEI 101 - QUESTA VOLTA LA MAGIA E' [illegible]. Commedia. La versione in carne, ossa e pelo, del famoso cartone Disney, [illegible] Glenn Close negli originali panni (e parrucche) di Crudelia [illegible]. [Adua 400, Ambrosio 1, Eliseo Grande]

IL CICLONE. Commedia. La tranquilla vita di un paesino toscano è messa in subbuglio da una compagnia di flamenco di Madrid. [King, Nazionale 1]

[illegible] COMFORT FAR[illegible] Commedia. Una ragazza rimasta orfana, che ha il vizio di dirigere le vite altrui, parte da Londra per convivere con una famiglia di rozzi parenti in una vecchia fattoria. [Massimo 1]

COSA [illegible] A DENVER [illegible] MORTO. Commedia. Jimmy il Santo, che di lavoro realizza videomessaggi [illegible] malati terminali danno l'estremo saluto ai parenti, per debiti si mette nei guai [illegible] un gangster. [Ideal]

CREATURE SELVAGGE. Commedia. Il [illegible] di «Un pesce di nome Wanda» (John Cleese, [illegible] Kline, Jamie Lee Curtis) per una storia giocata fra intrighi, zoo e bestie feroci. [Studio Ritz]

DI GIORNO E DI NOTTE. Commedia. Farsa degli equivoci, con amori omo e etero incrociati, protagonista il manager Adrien, di giorno in cravatta, di notte a fare strip in un bar gay con separé sadomaso. [Lillipul]

EMMA. Commedia. Dalla Austen, [illegible] una giovane nobildonna la cui aspirazione è combinare matrimoni altrui. [Empire]

[illegible] Fantascienza. Il famoso cult movie di George Lucas in una nuova [illegible]. [Capitol]

[illegible] Commedia. Cruise è un agente sportivo di successo che un giorno viene licenziato perché troppo idealista. Riparte da zero, cambiando modo di lavorare e sfidando il «sistema». [Faro, Lux]

KOLYA. Commedia. Praga, prima [illegible] fine del comunismo. Un musicista allontanato dalla Filarmonica ceca per ragioni politiche si presta a finte nozze con una russa, che parte e gli lascia il figlio. La sua vita cambia, nel rapporto col piccolo Kolya. La [illegible] sull'egoismo, lo stupore di fronte alla magia dell'infanzia sull'aridità. Da vedere. [Adua 200, Centrale]

LARRY [illegible] - OLTRE LO SCANDALO. Drammatico. La storia [illegible] Flynt, «re» americano del porno e sostenitore della libertà d'espressione. Ne è protagonista Woody Harrelson. [Ambrosio [illegible]]

MARS ATTACKS! Fantascienza. Sostenuto [illegible] fatuo ottimismo [illegible] scienziato Brosnan, il presidente Nicholson si appresta ad accogliere gli alieni in spirito di pace per far crescere la [illegible] popolarità. [illegible] gli extraterrestri si rivelano cattivissimi. [Cristallo]

[illegible] MASCHERA DI [illegible] Horror. Napoli, inizio secolo. Un serial killer con un braccio artificiale cloroformizza le [illegible] vittime per farne statue da esibire nel proprio museo degli orrori. Ma una piccola vittima gli sfugge e, anni dopo... [Doria]

L'OMBRA DEL [illegible] Azione. Harrison Ford è Tom, un poliziotto di origine irlandese che lavora a [illegible] York, e Rory (Brad Pitt) è un terrorista dell'Ira. Quando quest'ultimo arriva negli Stati [illegible] per acquistare missili, si nasconde sotto falsa identità a casa di Tom. [Eliseo Blu, Vittoria]

IL PAZIENTE INGLESE. Sentimentale. Racconta tre storie che si intrecciano: un'infermiera che [illegible] un misterioso paziente [illegible] memoria; una tragica passione nel deserto africano; l'amore tra l'infermiera e un tenente. [Etoile, Romano]

RIDICU[illegible] Commedia. Si racconta di un giovane di famiglia contadina che nel 1780 riesce ad introdursi a corte, dove si prende gioco dei nobili. Successo in Francia di critica e pubblico. [Eliseo Rosso]

RITORNO DAL NULLA. Drammatico. [illegible] giovane tossicodipendente compie continui tentativi di sfuggire alla schiavitù della droga. [Ambrosio 3]

[illegible] & GIULIETTA. Sentimentale. La storia d'amore di Shakespeare trasferita [illegible] giorni nostri, in una città di [illegible] Usa. Capuleti e Montecchi [illegible] famiglie d'industriali rivali. Protagonisti Leonardo Di Caprio e Claire Danes. [Chaplin 1]

IL SENSO [illegible] SMILLA PER [illegible] Giallo. Dall'omonimo bestseller di Peter Hoeg, racconta [illegible] una [illegible] per [illegible] groenlandese dall'originale carattere, che decide di indagare sulla misteriosa morte di un bambino inuit. [Olimpia 1]

[illegible] Drammatico. Film australiano, racconta la storia (vera) di un ragazzo ossessionato dal padre che vede in lui il talento [illegible] grande pianista. Il protagonista Geoffrey Rush [illegible] vinto l'oscar quale miglior attore. [King, Nazionale 2]

SPACE JAM. Commedia. Il [illegible] Michael Jordan alle prese con una squadra di basket fatta anche di personaggi [illegible] cartoni animati (Bugs Bunny, Duffy Duck, Pallino, Taddeo), che si deve [illegible] contro un gruppo di crudeli alieni. [Fiamma]

LA TREGUA. Drammatico. Da Levi, un affresco [illegible] Rosi che [illegible] e diverte, per «ricordare». Con Turturro e attori italiani della giovane generazione. [Olimpia [illegible]]

[illegible] D'[illegible] DOLCE. Comico. Albanese in un film a sketch: perde la memoria, la riacquista dopo 5 anni, e vuol riprendersi la sua vita. [Erba 1]

Marce militari, Lied e persino una cena «alla viennese» in Val di Lanzo

Ceres, oggi si fa la «Schubertiade»

La giornata interamente dedicata al compositore

Finché fu in vita (brevissima vita, 31 anni) Franz Schubert rimase pressoché sconosciuto. Un'esistenza trascorsa [illegible] tutta a Vienna e dintorni, con rare escursioni e brevi soggiorni al servizio dei conti Esterhazy, alle cui figliole impartiva lezioni di musica. La notorietà di Schubert non andava oltre [illegible] cerchia piuttosto ristretta di amici - scrittori, poeti, cantanti - che si radunavano attorno a lui per organizzare serate musicali che venivano chiamate appunto «schubertiadi».

Parrebbe strano anche il fatto che il compositore - grassoccio e bruttarello, timido e miope - riu[illegible] a catalizzare simile compagnia che poi lo aiutava anche a sfamarsi accompagnandolo in trattoria. Ma la spiegazione, ovviamente, sta nella personalità che il musicista esprimeva pur nel fisico goffo e nei comportamenti contraddittori da complessato.

Naturalmente tutto questo alimenta [illegible] oggi - a 169 anni dalla morte e duecento dalla nascita - un fascino negli amanti della musica. E così qualcuno ha pensato, per il bicentenario, di riproporre quelle sensazioni particolari di allora. L'idea è nata a Ceres, la graziosa località delle Valli di Lanzo, dove il Comune ha organizzato una giornata intitolata appunto «Schubertiade». E' prevista per oggi e si presenta con tutti i crismi della buona riuscita.

Il pomeriggio alle 17 il Corpo Musicale Alpino di Ceres diretto da Gian Michele Cavallo propone nella piazza del Municipio una serie di marce militari che costitui[illegible] il pezzo forte delle feste viennesi all'aperto; insieme si ascolterà anche l'Ouverture da «Rosamunda Principessa di Cipro». Alle 18 ci si trasferirà nel Salone del Palazzo Comunale per un appuntamento cameristico, che comprenderà «Quattro improvvisi per pianoforte op. 90»; il Lied «Der Hirt auf dem Felsen» (Il pastore sulla roccia) per soprano, clarinetto e pianoforte; la «Fantasia in fa minore per piano a quattro mani». Gli interpreti [illegible] il soprano Susy Picchio, il clarinettista Santo Capuano, i pianisti Antonello Gotta, Monica Serena e Gian Michele Cavallo.

Dulcis (letteralmente) in fundo. Alle 19,30, all'Albergo Ristorante Valli di Lanzo in via Roma 11, avrà inizio una [illegible] viennese, [illegible] la proposta di piatti tipici fra cui non mancheranno, ovviamente, i rinomati dessert all'austriaca. E dalle 21 altri momenti musicali e la «Sonatina in re maggiore» [illegible] la violinista Silvana Dolce. Schubert, se tornasse in vita, ringrazierebbe arrossendo [illegible] un silenzioso sorriso.

Leonardo Osella

Oggi a Ceres nelle Valli di Lanzo si esibisce tra gli altri il soprano Susy Picchio

PRIME VISIONI

* LOCALI DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

ADUA 200 * c. G. Cesare 67. Tel 856.521. **Kolya**, di J. Sverak con A. Chalimon, V. Thivisol. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000.

ADUA 400 * c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **La carica dei 101. Questa volta la magia è vera**, di S. Herek, con G. Close, J. Daniels. Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,35; [illegible].30. Ingr. 11.000.

AMBROSIO MULTISALA 1 * c. V. Emanuele 52, tel [illegible]. **La carica dei 101**, di S. [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000; anziani 6000; cinecard 10.000

[illegible] MULTISALA 2 * c. V. Emanuele 52, t. 547.007 **Larry Flynt - Oltre lo scandalo** Viet. min. 14. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000; [illegible] 6000; [illegible] 10.000

AMBROSIO MULTISALA 3 * c. V. Emanuele 52, t. 547.007. **[illegible] dal nulla**, di S. Kalvert. V.M. 14. Or.: 15,30; 17,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible]; anziani 6000, cinecard 10.000.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **[illegible] da [illegible]**, di [illegible] Izzo, con [illegible] Abatantuono, M. [illegible] Cucinotta, R. Tognazzi, S. Izzo. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000.

CAPITOL via San Dalmazzo 24. [illegible]. 540.605. **[illegible] stellari**, regia G. Lucas con H. Ford, A. Guinness. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. Ingr. [illegible].

CENTRALE * via C. Alberto 27. T. 540.110 **Kolya**, di J. Sverak [illegible] Chalimon, V. Thivisol. Oscar miglior film straniero. Or. 16,10; 18,20; 20,30; 22,30. [illegible] 11.000; Aiace 9000.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. T. 436.0723. **Romeo e Giulietta**, regia [illegible] Luhrmann con L. Di Caprio, C. Danes. [illegible] Cineglornale Chiambretti [illegible]. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 11.000

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E. T. 436.0723. **Big Night.** Regia S. Tucci e C. Scott con I. Holm, I. Rossellini. [illegible] Cinegiornale Chiambretti 8. [illegible]. 15,55; 18,10; 20,25; 22,35. Ingr. 11.000.

CRISTALLO via Gollo [illegible]. Tel. 650.7100. **Mars Attacks!** regia Tim Burton con Jack Nicholson, Glenn Close, A. Bening, P. Brosnan, Danny [illegible] Vito. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000

DORIA v. Gramsci 9. Tel. 542.472. **M.D.C. Maschera di [illegible]** regia S. Stivaletti, [illegible] R. Hossein, R. Mondello. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. V. M. 18. Ingr. 11.000.

ELISEO GRANDE * p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **La carica dei 101 questa volta la magia è vera**, di S. Herek con G. Close, J. Daniels. Or.: 14,50; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000

ELISEO BLU p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **L'o[illegible]ra del diavolo**, con H. Ford, B. Pitt. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 11.000.

ELISEO ROSSO * p. [illegible] Tel. 447.5241. **Ridicule**, di P. Leconte, con G. Legrand, F. Ardant. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000.

Una scena di «Kolya»

EMPIRE * p. V. Veneto 5. Tel. 817.1642. **Emma**, di Douglas McGrath, con Gwyneth Paltrow, Toni Colette, [illegible] Scacchi. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 11.000. Aiace 7000

ERBA 1 * c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. **Uomo d'acqua dolce**, di e con A. Albanese, V. Mello. Or.: 16,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000.

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. [illegible] 530.353. **Il paziente inglese**, regia A. Minghella, con W. Dafoe, J. Binoche. Or.: 15,55; 19; 22. Ingr. 11.000.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Jerry Maguire**, [illegible] C. Crowe, [illegible] T. Cruise. Or.: 16,30; 19,30; 22,30. Ingr. 11.000

FIAMMA c.so Trapani 57. Tel. 385.2057 **Space Jam**, regia J. Pitka, con Bugs Bunny, M. Jordan. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. [illegible] 11.000

IDEAL c.so Beccaria 4. Tel. 521.4316. **Cosa [illegible] a Den[illegible] quando sei [illegible]to**, regia Gary Fleder, Andy Garcia, Christopher Lloyd. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000.

KING via Po 21. Tel. [illegible] **Shine**, di S. Hicks, con G. Rush, L. Redgrave. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000. Aiace 9000.

KING * via Santa Teresa 5. Telefono 534.614. **Il ciclone**, di L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, N. Estrada, C. Fortaza. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ing. 11.000. Aiace 9000

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **Di giorno e di notte**, regia di Gabriel Achion, con Fanny Ardant, Patrick Timsit. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000

[illegible] Galleria San Federico. Tel. 541.283. **Jerry Maguire**, regia Cameron Crowe, con Tom Cruise, Kelly Preston. Or.: 14,40; 17,20; 20; 22,40. Ingr. 11.000.

MASSIMO 1 * v. [illegible] 8. Tel. 817.10.48. [illegible] **comfort farm**, di John Schlesinger, con [illegible] Atkins, Sheila Burrel. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000. Aiace 9000.

[illegible] 1 * v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Il ciclone**, regia L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, N. Estrada. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000

NAZIONALE 2 * via Pomba 7. T. 812.4173. **[illegible]e**, di S. Hicks con G. Rush, L. Redgrave. Or.: 15,45; 18,10; 20,25; 22,35. Ingr. 11.000

OLIMPIA 1 * via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Il senso di Smilla per la neve**, regia [illegible] August, con Julia Ormond, Gabriel Byrne, [illegible] Harris. Or.: 15,15; 17,40; [illegible]; 22,30. Ingr. [illegible]

OLIMPIA 2 * via Arsenale [illegible]. Tel. 532.448. **La tregua**, con J. Turturro, M. Ghini, Rade Serbedzija, Teco Celio, Roberto Citran, Claudio Bisio, Andy Luotto. Or.: 15; 17,30; [illegible]. Ingr. 11.000.

[illegible] via XX Settembre 15. Tel. 531.400. CHIUSO PER RESTAURI

ROMANO Galleria Subalpina. T. 562.0145. **Il paziente inglese**, di A. Minghella con J. Binoche, W. [illegible]. Or.: 15,30; 18,30; 21,30. Ingr. [illegible]

STUDIO RITZ via Acqui [illegible]. Tel. 819.0150. **Creature sel[illegible]**, reg. [illegible] Young e F. Schepisi, con J. Cleese, J. Lee Curtis, K. Kline, M. Palin. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000

VITTORIA via Roma 356. Tel. 562.1789. **L'ombra del diavolo** con H. Ford, B. Pitt. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000

ALTRE VISIONI

ARPILLI via P. Sarpi 111/A, tel. 612.136. **Microcosmos.** Dom. 6/4 ore 15; 16,30; 18; 19,30; 21. Ing. 7000, Aiace 6000. [illegible] films [illegible].

CUORE via Nizza 56, tel. 668.76.66. **Il club delle prime mogli.** Or.: 19,30; 22,15

ESEDRA via Bagetti 30, [illegible] 447.4262. Cinecircolo Il Raggio Verde, venerdì 11/4 **[illegible]contri a Parigi**, di E. Rohmer. Informazioni telefono 317.4051. Lunedì 7/4 **[illegible] stanza**, di N. Meszaros. [illegible] 17. Ingr. 6000

FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis, tel. 812.23.12. [illegible] 30/4: **[illegible] la Revolución**, di T. Gutierrez Alea. Film in lingua originale spagnola sottotitolato. Rass. di film in lingua orig. ing. e ted.

LANTERI corso Giulio Cesare [illegible] 284.134. **Dragonheart.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,40

CARDINAL MASSAIA ORGANIZZ[illegible] via [illegible] Massaia 104. Vedi teatri.

MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 248.11.19. Dom. 6/4. **Sleepers.** Or.: 18,30; 21,15. Ing. 7000, rid. 5000, abb. 2 film a scelta L. 10.000.

VALDOCCO v. Salerno 12, tel. 522.42.79. Oggi chiuso. Domenica 6/4: **[illegible]ne a catena.** [illegible] Keanu Reeves. Or.: 15; 17; 20,30

ASSOCIAZIONI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23, telefono 562.33.13. Chiuso fino al 7 aprile 1997

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO DUE. Via Montebello 8, tel. 817.10.48. Ivan 15. **La moglie del soldato**, di N. Jordan, con S. Rea. Or.: 16,10; 18,10. **Michael Collins**, di N. Jordan, con L. Neeson, A. Quinn. Or.: 20,10; 22,30. Ing. [illegible]

MASSIMO TRE. Via Montebello 8, [illegible] 817.1048. **The Kingdom - Il regno** (parte 2ª). [illegible] von Trier, 1ª vis. Or.: 17; 22. **The Kingdom - Il regno** (parte 1ª) di L. von Trier, 1ª vis. Or.: 19,30. Ingr. [illegible]

[illegible] ROSSI

[illegible] via Sacchi 18. Tel. 562.12.93 **Infinitamente... troppo**, con Barbarella, Angelica Bella, Rocco Siffredi. [illegible]: ap. 14,30, ult. 22,30. Ingresso da lunedì a venerdì [illegible], rid. 7000, anziani [illegible]

AMBRA via Chiesa [illegible] Salute 77/b. Telefono 210.985. **[illegible] sfrenate**

[illegible] corso P. Oddone 31. Telefono 484.621. **Intrecci in famiglia - Top shocking 60**, con Jessica Rizzo. Or.: feriali ap. 10,30; ult. 22,30. Festivi: ap. 14,30; [illegible] 22,30

HOLLYWOOD c. Regina Margherita 106. Tel. 521.23.85. **Più profondo** (1ª visione), con Angelica Bella, Barbarella. Feriali [illegible] stop [illegible] 10, ult. [illegible] 24. festivi ap. 14,30, [illegible] 24

MAFFEI v. Principe Tommaso 5. Telefono 655.334. **Film erotico** con [illegible] Malone, [illegible]. Or.: ap. 10,30, ultimo 22,30. No stop

[illegible] largo Giulio Cesare 105. Telefono 248.7974. **Le intoccabili**, con Sofia Ferrari e Selen. Or.: ap. 15, ult. 22,30

METROPOL via Principe Tommaso 5. Telefono 650.5470. Prima visione. **Rocco terrore...** con Rocco Siffredi e Estrella Del Sol. Ap. ore 10,30, ultimo 22,30. Festivi: ap. 14,30; ult. 22,30

ROMA BLUE via San Donato 40. Tel. 487.765. **Dopo il digiuno bramosia [illegible] della vedova** con Priscilla, John Dupang. Or.: ap. 15, ult. 22,30. Ingresso 7000

SPEZIA via Nizza 170. Telefono 696.3617. **[illegible] roventi**, con Rocco Siffredi, Bebi Diamond. Ap. ore 15, ult. 22,30. Da lunedì a venerdì [illegible]. ridotti 7000, [illegible]

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 68. Telefono 749.2907. **Le avventure erotiche di Aladino**, con Cristopher Clark e Tabata Cash. Or.: ap. 15, ult. 22.

[illegible]

AVIGLIANA
CORSO: pom. **La carica dei 101**; sera **L'amore a due facce**

[illegible]A
SABRINA: **Il senso di Smilla per la neve**

BUSSOLENO
MARCISO: **Il ciclone**

CARMAGNOLA
MARGHERITA: **La carica dei 101**

CASCINE [illegible]
[illegible]: **[illegible] settima stanza**

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: **La carica dei 101**

CHIERI
SPLENDOR: **Il paziente inglese**
UNIVERSAL: **La carica dei 101**

CHIVASSO
CINECITTA': **Il senso di [illegible] per la neve**
[illegible]O: **L'ombra del diavolo**
POLITEAMA: **La carica dei 101**

CIRIE'
NUOVO: **La carica dei 101**

COLLEGNO
PRINCIPE: **M.D.C. Maschera di cera**
REGINA UNO: **L'ombra del diavolo**
REGINA DUE: **Mars Attacks!**
STAZIONE: **Il paziente inglese**
STUDIO LUCE: **La carica dei 101**

[illegible]NDOVE
CONDOVESE: **Shine**

CUORGNE'
MARGHERITA: **Il paziente inglese**
PERONA: **La carica dei 101**

[illegible]
S. LORENZO: **La tregua**

GRUGLIASCO
ROMA: **Camere da letto**

IVREA
[illegible]: **Il segreto dell'isola di Roan**
POLITEAMA: **La carica dei 101**

[illegible]
[illegible]: **Dragonheart**

MONCALIERI
K K. CASTELLO: **La carica dei 101**

NONE
EDEN: **Michael Collins**

PIANEZZA
LUMIERE: **L'ombra del [illegible]**

PINEROLO
HOLLYWOOD: **L'ombra del diavolo**
RITZ: **Il paziente inglese**
ITALIA 2 CENTO: **Mars Attacks**
ITALIA 5 CENTO: **La carica dei 101**

RIVOLI
GIOIELLO: **L'ombra del diavolo**

SAUZE D'OULX
SAYONARA: pom. **La carica dei 101**; sera **La tregua**

SESTRIERE
FRAITEVE: **Camere da letto**

SUSA
CENISIO: **La carica dei 101**

TORRE PELLICE
TRENTO: **Uomo d'acqua dolce**

VALPERGA
AMBRA: **Uomo d'acqua dolce**

VINOVO
AUDITORIUM: ore 20,30 Compagnia Teatrale Croce Verde in «Mia moglie direttrice»

TEATRI

TEATRO REGIO. Il Regio dietro le quinte, ore 15 visita guidata al Teatro Regio. Durata 1h 30'. Ritrovo davanti alla cancellata del Teatro. Ingresso [illegible] vendita dalle 13. Per gruppi di oltre 10 persone si consiglia la prenotazione. Biglietteria [illegible] e 13/18.30 tel. 8815.241/242

PICCOLO REGIO «G. PUCCINI» [illegible] 21.15 per «Linguaggi Jazz»: Concerto [illegible] **Tony Petrucciani** [illegible]. Tony Petrucciani chitarra, Marc Pellon contrabbasso, Guy Ould Yahoui batteria. Info e pren. Centro Jazz, via Pomba 4. Tel. 884.477 e dalle ore 20,30 alla biglietteria del Piccolo Regio

[illegible] C.so G. Cesare 57, tel. 248.22.76 - 248.78.71. Dal 10 al 12 ore 21 Sala Manuni Aida presenta **Due agende** per non dimenticare, [illegible]conto [illegible] la collaborazione di G. Scutella, [illegible] V. Kaslhunger e P. Ponti. Biglietti L. 15.000 / [illegible]. Per inf. e pren. da lun. a ven. 16/19 telefono 248.7871.

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Questa sera e [illegible] ore [illegible] Comp. Teatro Specchio pres. **Il me[illegible] per [illegible]** di Molière, regia di S. Saccomano. Repl. al 6/4 ore 16. Per info. e pren. [illegible] 819.3529

[illegible] Piazza Solferino 2, tel. 562.38.00. Ore 15,30 e 20,45 [illegible] Prati e Gino Rinecco in **Destinata passerella!** omaggio a comici, soubrettes e attori che hanno fatto grande la rivista con Annamaria Ackermann, regia di Marc Parod. Ultime tre recite. Biglietti tutti i giorni ore [illegible].

AMBRA. Via Chiesa Salute 77/b, telefono 210.985. Oggi spettacoli hard-core dal [illegible] le più famose pornostar. Ingr. vietato minori anni 18. Precedenti [illegible] 16, 21. Or. sped.. 17,30, 22,30

ANALDO. Via Chiomonte 3. Rassegna Teatro in tre ve[illegible] sabato ore 10,30, domenica ore 16,30. Ciac Teatro presenta **Il tamburo a cocò** di e con Claudio Cavalli. Bigl. L. [illegible]. Pren. da merc. a ven. ore 9-10, tel. 885.783; ven. e [illegible] ore 16/16.30 tel. 489.676

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI (Lingotto). Via Nizza 280.

AUDITORIUM RAI. Accademia Corale Stefano Tempia. Martedì 8 aprile [illegible] ore 21 per la stagione 1996/97 avrà luogo il 6. concerto. In programma recital del chitarrista [illegible] Diaz. Biglietti L. 15.000. Tel. 5214.266

AUDITORIUM RAI. Piazza Rossaro. Stagione Sinfonica 1996/97 ore 16,30 27° concerto - Orchestra sinfonica nazionale della Rai, direttore Heiner [illegible] violinista Hanna Weinmeister, violoncellista [illegible] Weinmeister. Poltrona [illegible]. Ingresso 25.000. Informazioni tel. 810.4653/810.4961

[illegible]. Piazza Carignano 6. Stagione in abbonamento TST. La compagnia di Prosa Drago e Fivasco presenta ore 20,45 **Norma** di Alberto Bassetti con Giuseppe Pambieri, regia Giorgio Albertazzi. Biglietteria T.S.T. [illegible] Roma 49 (orari 13-18 lunedì riposo). Tel. 517.6246. Ultimi due giorni

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71, tel. 669.80.34. Mercoledì 9 e giovedì 10 ore 21 **Renzo Arbore e l'Orchestra Italiana** [illegible]. Inf. e pren. cassa teatro 10-13, 15-19. Telefono 669.80.34

ERBA. Corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. [illegible] due piani: Margherita Buy e Luca Zingaretti in **Separazione.** Regia di Patrick Rossi Gastaldi. Informazioni [illegible] 9 alle 19

GIANDUIA TEATRO. Via S. Teresa 5, t. e fax 530.238. Riposo nelle giornate festive. Prosegue esclusivamente la programmazione per le matinate scolastiche. Per inf. tel. 530.238 ore 9-13 e 14,30-18,30

[illegible] G. VERDI. RIPOSO

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 532.087. Ore 20,45 **Studio per contrabbasso e ombre - Una partitura per Hamlet** di e con Ezio Bosso. [illegible] Inf. e prenotazioni [illegible] 19) tel. 532.087. Cafè Procope ore 22,30 D. J. [illegible]

FREGOLI. Piazza S. Giulia 2 bis, tel. 812.23.12. Dal 3 al 6 aprile ore 21,15. Il teatro Bellini di Napoli presenta Mario Scaccia e [illegible] Salvoner in **Pomeriggio di festa** di B. Flores, regia M. Parzi

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, telefono 669.06.68. Apr. [illegible] **13ª Rassegna nazionale delle scuole di danza.** [illegible] 24 aprile al 1 maggio. Vetrina di [illegible] contemporanea con la [illegible] danza. Teatro Nuovo. Inf. tel. 669.0668

TEATRO AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111. Lunedì 7 [illegible] ore 21 nell'ambito della Vetrina del teatro ragazzi piem. la comp. Nuovo Teatro presenta **Rame Rosmo**. Ingr. unico L. [illegible]. Per inf. [illegible] 011-437.6230

TEATRO MACARIO. Via Santa Teresa 10, telefono 561.26.54. Ore 21 rassegna Aquilegia Blu [illegible] P. Lo Gigeo, T. Venturi, P. Grolati [illegible] **delle signore** con C. Gielmi e L. Righi. Premiazione concorso. Prenotazioni telef. 561.26.54 ore 10-12, 15-19

TEATRANZA ARTEDRAMA. Via Palestro 9, Moncalieri, telefono 645.740. Domenica [illegible] ore 21,30 per la Biennale dei giovani artisti **[illegible]** cabaret di e con Marco Lei. Tradizione SanuBigante. Ingresso gratuito. Per inf. [illegible] telef. 645.740

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9. Dal 5/4 al 13/4 IX Rassegna danza **Insieme danzando.** Giovedì 17 aprile la Compagnia di Danza Teatro di Torino diretta da Loredana Furno presenta **Da Les sylphides a Lifar.** Aperte le prenotazioni per l'operetta del 20/4 **Il paese dei campanelli** di P. Santorastasi. Inf. tel. 779.58.01 ore 10-13 e 15-19

TEATRO MASSAIA. Via C. Massaia 104, tel. 257.881. Ore 21 per la 6ª rassegna a concorso del Teatro A[illegible] Il Borghese a cura Comp. Voci Amore. La compagnia I. Forlo presenta **[illegible] l'angel a belve barbera** di Amendola [illegible] Corbucci. Ing. 15.000, rid. 10.000. Abb. 3 spettacoli. [illegible] pren. ore 17/19. Domani. **Il Monolo d'la doue** di A. [illegible] Compagnia I Semprevero

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, telefono 248.11.19. Oggi ore 21 la compagnia la Camola pres. **A l'è rivaje l'eredità** di L. Orengo. Sabato 12 aprile ore 21, domenica 13/4 alle 15 **Il barbiere di Siviglia.** Prevendite ore 17-19. Domani ore 15,30 Ass. Magi Sales pres. «La nuova commedia magica». Informazioni tel. [illegible]

CANTABALINTEATRO. Via Gar[illegible] 4, Settimo Torinese. Fino al 5 aprile **Tempesta** da William Shakespeare di e con Claudio Morganti. Intero 20.000, ridotto 15.000 (anziani [illegible] Crab). Info tel. 897.1746 - [illegible]

[illegible] Via Matteotti 1, Moncalieri. Rassegna [illegible] uomo solo. La Comp. Santobriganti pres. **Carte sotti** rassegna per uomo solo con M. [illegible] e al canto Sax Nicosia. Doppio [illegible] ore 21/23. Tel. 640.3700. Ingr. [illegible] a 70 spettatori

BRAVELLI. Via Preziosa 11, Moncalieri, tel. [illegible]. Sabato 5 e domenica 6 aprile ore 21,30 **Aspettando Godot** di [illegible] Beckett, con la Compagnia Sognattori. Regia [illegible] Mazzara. Ingresso [illegible]. Informazioni [illegible] 682.21.22

[illegible] CASTALIA. Centro Cult. Polivalente

STALKER TEATRO. Cotta 20 Grugliasco. Sabato 5, lunedì 7/4 ore 11 la Compagnia Aenigma di Urbino presenta **IL. G. F. 4**, regia Vito Minoia. Org. Museo Nazionale del Cinema, Stalker Teatro, Città di Torino. Prenotazione obbligatoria telefono (011) [illegible]. Informazioni tel. (011) 787.117.

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 18 Zaffiro e acciaio; 18,30 T.H.E. Cat; 19 Laserion; 19,30 Calendar Man; 20 TG9; 20,30 Operazione Casinò d'oro; 22,30 La lampada di Aladino; 23 Amichevolmente con....

[illegible]E - CINQUESTELLE: 19,30 TG4; 20 Obiettivo agricoltura; 20,30 Film; 22,30 TG4.

[illegible] TV: 18 Golmania; 20,50 T.S.I. Telegiornale sera; 21,35 Torino express.

TELECITY: 18 Il tutto gas; 18,30 Fiori d' [illegible] e ...Luna di miele; [illegible] TG7; 19,35 Sampei ragazzo pescatore; 20 Arrivano i vostri; 20,10 City hunter; 20,40 Sola in quella casa; 22,30 Vigilante.

VIDEOGRUPPO: 18 Questo grande grande cinema; 19,30 Videonotizie... all news.

[illegible] 19,30 TG Sera; 20,30 Auto della settimana; 21 Rubrica; 21,30 Rubrica; 22,30 Diario del giorno; 22,45 [illegible]; 23 Supersix motori.

QUARTA RETE TV: 18,30 Computer, regine e videogames; 19 Grandangolo; 19,30 Canta Italia; 20,30 Ladro di donne; 22,30 Bikini Beach Party; 23,30 Skandal.

TELETIME: 18,30 Auto oggi; 19,20 TG time; 19,40 Time Sette; 20,30 Festival di Alibabà; 22,30 TG time; 23 Telefilm.

QUINTA RETE: 19,30 L'uomo tigre; 20,30 Festival del liscio '97; 23 Auto d'oggi.

QUADRIFOGLIO ODEON TV: [illegible] Copertina; 19,30 Odeon regione; 20,30 Demonio amore mio; 23 [illegible] verità uccide.

[illegible] CANAVESE: 19,30 Telegiornale; 20 Lotta di classe; 20,40 La spia dell'imperatore; 21,40 Music line; 22,30 Telegiornale; 23 Le auto della [illegible]

SESTA RETE: 18,30 Auto d'oggi; 19,30 Italia Dancing; 20,30 Tracciato vitale; 22,30 Auto d'oggi.

[illegible]LP.: 18,45 Le auto della settimana; 19,35 Andiamo al cinema; 19,45 Monitor; 20 Speciale spettacolo; 20,05 Combati; 21 Kazinsky; 22,05 Week end al cinema; 22,15 Gol mania; 23,15 Le auto della settimana.

RETE 7: 18 Cavalieri dello zodiaco; 19,03 Auto della settimana; 19,55 Informasette; 20,10 Mondo dell'occulto; 20,40 [illegible] muore una sola volta; 22,40 Informasette; [illegible] Sexy and soda; 23,40 Informasette.

TELESUBALPINA: 18,30 Cartoni animati; 19 Il colloquio con l'Arcivescovo; 19,15 Il giorno del Signore - Commento al Vangelo; 19,30 Il regionale; [illegible] Cartoni animati; 20,40 All'ombra [illegible] Casa Bianca; 22,30 Agenda casa; [illegible] Il regionale; 23,30 Documentario.

TAI 9: 18,30 Cartoni animati; 19 Il colloquio con l'Arcivescovo; 19,15 Il giorno del Signore - Commento al Vangelo; 19,30 Il regionale; 20,10 Paese mio; 20,25 Telegiornale locale; 20,40 All'ombra della Casa Bianca; [illegible] Telegiornale locale; 23,15 Appuntamento [illegible]...; 23,30 Documentario.

E 21: 19 Telegiornale; 19,30 Maria Maria; 20,25 Vicino [illegible] gente; 21 Fun Tv; 21,30 Le auto della settimana; 22,45 Video shop; 23,30 Telegiornale.

TELE ALPI: 19 Alpi time; 19,20 TG del canavese; 19,40 [illegible] della settimana; 20,45 Film; 22 Alpi [illegible]e; 22,25 TG del canavese; 22,45 Le auto della set[illegible].

RETE A: 19,30 TGA News; 19,45 PC Family in TV; 20 Shopping club; 23 Programmi redazionali.

[illegible] 19,15 Beverly hillbilies; 20,10 Videogiornale; [illegible] Dove - Gli appuntamenti serali in città; 20,45 Cristianesimo oggi; 22,15 La vetrina di Televox.

TELESTUDIO: 20 Bum Bum; 20,30 Il volto [illegible] paura; 23,35 Auto d'oggi.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono [illegible] dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI E MOSTRE

[illegible] 167-329329 - Informazioni su musei, mostre e manifestazioni in Piemonte a cura della Regione. Orario: 9-13; 14-18

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 8, telefono 889.020). [illegible]: 10-13, 15-19. Mostra: «Usa 1930-1960 - Paesaggi dell'Utopia statunitense». Fino al 29/6

PINACOTECA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 8, telefono 817.78.62): da martedì a domenica 9-13; 15-19. Lunedì chiuso

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 540.382): Orario: dal martedì al venerdì 10-19; sabato e domenica 10-13, 15-19; lunedì chiuso. Mostra: «Il gioco delle colonne».

ARMERIA REALE (telefono 543.889). Martedì e giovedì 14,30, 19,30; altri giorni 9-14, domenica e [illegible] chiuso.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (telefono 898.0083): visite tombe, 9,30-12, 15-18. Venerdì chiuso

BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, telefono 889.737): Orario: martedì, mercoledì, giovedì 9-13 e 15-18. Venerdì e sabato 9-13. Domenica e [illegible] chiuso.

BIBLIOTECA REALE (piazza C[illegible] 191, [illegible] 543.855). Orario: lunedì e mercoledì 8,30-17,45, da martedì a sabato 8,30-13,30

BORGO MEDIOEVALE (t. 669.9372): Aperti tutti i giorni dalle 9 alle 19. La Rocca è aperta lunedì 9-19

CASTELLO DI VENARIA (t. 562.35.30): Visite guidate agli «Interni Juvarriani» [illegible] Da [illegible] Canavese». [illegible] maggio 1997. Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi 9-11,30; 14,30-18,30'. Sabato visite in notturna «Lumiere» alle ore 21 su pren. Inf. tel. 459.38.75.

CASTELLO MONCALIERI (tel. 640.7187). Giovedì ore 9-13[illegible] domenica 9-13 e 14-18. Per gruppi e scolaresche la prenotazione è [illegible]

[illegible]DOCUMENTALIA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, telefono 54.65.94). Da martedì a domenica 10-19. Lunedì chiuso. Mostre: «Sud» fino al 4/5. «Mujeres Republicanas» fino al 14/4

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, tel. 562.9911). Dal mar. a dom. ore 9-19. Lunedì chiuso. [illegible] 1944 [illegible] dalle riserve del Museo». Fino al 27/4. Mostra: «Tonnie - Pangi - C[illegible] - New York. Tapie un art autre». Visite guidate dom. 9-11,30

GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440). Martedì, mercoledì, venerdì e sabato 9-14, giovedì 10-19. Domenica [illegible]. Lunedì chiuso

MUSEO DI ANTROPOLOGIA (via Accademia Albertina 17, telefono 56.21.784). Mostra: «Luci sul [illegible] uomo» fino al 30/4. Orario 17-19. Lun. chiuso

PALAZZO BAROLO (v. Orfane 7, tel. 436.03.11): lunedì e mercoledì 10-12; e 15-17; venerdì 10-12.

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (958.7256). Mostre: Sgarbo, Pala, De Chirico, Savinio, Picasso, Paolini, Cucchi. Fino al 25/5. On Kawara, fino al 20/4. Martedì, dipinti per bambini, fino al 25/5. Martedì, venerdì 10-17; sabato, domenica 10-19. Il 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Lunedì chiuso.

MUSEO DI ANTICHITA' (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251). [illegible] mar. [illegible] 9-19. Lunedì chiuso

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Chiuso lunedì. Mostre: «Il come... conoscere e giocare con i [illegible]» fino al 30/4 e «La [illegible] del cinema attraverso le [illegible] dello Mogram». Fino all'1-6.

MUSEO EGIZIO (via Accademia [illegible] 6, telefono 561.7776). Da martedì a sabato 9-19; domenica e festivi 9-14; lunedì chiuso.

MUSEO [illegible] - [illegible] ARTE ORIENTALE (via Tesoriera 6, telefono 541.557). Martedì, domenica 9-19. Lunedì chiuso

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (c. Galileo Ferraris 0, tel. 561.2837): Orario: 9-19, giovedì 9-23, lunedì chiuso. Mostra: «Il Piemonte tra i grandi d'Europa. Sebastopoli, la guerra in Crimea». Fino al 4/5

MUSEO MONTAGNA (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Orario: sabato, domenica, lunedì 9-12.30 e 14.45-19.15, da martedì a venerdì ore 8.30-19.15. [illegible] Video: «Dolomitenmarsc» - Corsa, parapendio, mountain bike e kayak: un'insolita staffetta [illegible] italia). Fino al 6/4. Mostra: «La montagna. L'avventura, il romanzo, il film». Fino al 20/4

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano 1, 562.1147). Fer. 9-18,30; dom. 9-13. [illegible] chiuso. Espos.: «Il Triestino persuaso» fino all'11/5

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5, t. 530.238): [illegible] al ven. 9-13 su prenotazione

MUSEO PIETRO MICCA (v. F. Guicciardini 7, tel. 546.317): dal mar. alla dom. 9-19. Lun. [illegible]

MUSEO DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 432.3080): chiuso, riapre il 12/4

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, tel. [illegible]066). Domenica 14,30-18,30; [illegible] Feriali: scuole o gruppi su prenotazione

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA - MUSEO DEL L'AMMOBILIAMENTO ([illegible], telefono 358.1220). [illegible], da martedì a domenica 9-11,50 e 14-16,20. Lunedì chiuso. Prenotazione per gruppi

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, telefono 517.1660). Orario: tutti i giorni 10-19, lunedì 14-19. Mostra: «Luci del Mediterraneo». Dal 27/3 al 29/6. Prenotazione gruppi tel. 562.96.04

[illegible] CATENA (v. Mario [illegible] 12, tel. 575.62.06): aperto solo sabato, visite guidate 9-13.

PALAZZO REALE (tel. 436.1455). Or.: 9,30-19,30. Chiuso lun. Pren. visite tel. 436.13.32, interno 234.

PROMOTRICE DELLE ARTI (Valentino - v. le Crivelli 11, 669.25.45). Mostra: «Magie dell'immagine». Fino al 27/4. Orario 9-19, venerdì 9-23. Chiuso martedì.

MILANO, VIA
11 • TEL.02/760047
VERSACE
JEANS COUTURE
JON BON JOVI PHOTOGRAPHED BY RICHARD AVEDON
TORIN , VIA SANT TERE A 1 - TEL.011 4540

Il premier va in America mentre a Hebron continuano gli scontri. Arrestati 9 attivisti di Hamas

Netanyahu rilancia: una Camp David bis

«Con Clinton e Arafat ma prima stop alle violenze»

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Una nuova edizione del vertice di Camp David: questo l'asso nella manica con cui il premier Benyamin Netanyahu si accinge a partire per gli Usa dove lunedì sarà ricevuto dal presidente Bill Clinton per escogitare assieme una formula che disinneschi l'esplosiva crisi nei Territori.

Nel 1978 l'atmosfera pastorale di Camp David e la chiusura forzata per quasi due settimane consentirono a Jimmy Carter, al premier israeliano Menachem Begin e al presidente egiziano Anwar Sadat di raggiungere il primo storico accordo di pace fra Israele e uno stato arabo.

«Allo stesso modo il presidente Bill Clinton, Yasser Arafat ed io potremmo riuscire di trovare a Camp David un accordo definitivo al conflitto israelo-palestinese» ha detto ieri il premier Benyamin Netanyahu a una troupe della tedesca ARD.

Nell'intervista Netanyahu ha comunque precisato che non si tratta di progetti per l'immediato. Prima la crisi attuale - che nei giorni scorsi è stata sul punto di precipitare drammaticamente due attentati suicidi islamici (falliti) nella striscia di Gaza e con il lancio di una bottiglia incendiaria che ha distrutto un autobus su cui viaggiavano una ventina di militari - deve essere «raffreddata» con una lotta senza quartiere da parte di Arafat contro i gruppi che predicano la lotta armata nel nome dell'Islam.

Dopo di che, ha aggiunto il premier, Israele è disposto a intavolare negoziati serrati con i palestinesi nel tentativo di raggiungere entro sei mesi un assetto definitivo nei Territori. «Se a quel punto rimarranno questioni irrisolte - ha concluso - potremmo organizzare un summit analogo a quello di Camp David».

La prima mossa di Arafat è stata improntata a un netto scetticismo. «Prima bisogna che Netanyahu rispetti gli impegni presi e che cessi la politica del fatto compiuto a Gerusalemme e nei Territori» ha detto il presidente palestinese prima di presiedere nuova consultazioni con l'esecutivo dell'Anp.

Nei Territori si sono ancora fermenti e tensione. A Hebron centinaia di palestinesi si sono scontrati per ore con i coloni e con l'esercito e al termine degli incidenti una quindicina di dimostranti hanno necessitato cure mediche. Sempre ieri si è appreso che i servizi segreti israeliani hanno arrestato nove presunti attivisti di Hamas che si accingevano a preparare attentati e che avevano già predisposto una considerevole quantità di esplosivo. «Arafat - ha detto il capo dello Shin Bet (servizio segreto) Amy Ayalon - è interessato che le violenze nei Territori proseguano, anche se non necessariamente vuole altri attentati».

A Washington Netanyahu si prefigge di condizionare ogni ripresa dei negoziati alla cessazione del terrorismo palestinese. Una richiesta che appare ragionevole agli Usa a condizione che l'equazione abbia un'altra clausola necessaria: la sospensione immediata della colonizzazione ebraica nei Territori.

Sul progetto di Har Homà - il rione ebraico in fase di costruzione dal 18 marzo a Sud di Gerusalemme - Netanyahu si è detto inflessibile. «Le ruspe continueranno il loro lavoro, quali che siano le pressioni internazionali» ha detto a un gruppo di attivisti del Likud. Un uomo d'affari israeliano che possiede circa la metà dei 185 ettari confiscati dal governo israeliano a Har Homà, David Myr, sta preparando una sorpresa a Netanyahu.

Myr ha detto di essere disposto a cedere dietro compenso i suoi diritti su quelle terre a uomini d'affari palestinesi, arabo-israeliani, egiziani o giordani. Una volta conclusa l'intesa, Netanyahu non potrebbe più sostenere di costruire un rione ebraico su terra confiscata in prevalenza ad ebrei. Myr ha aggiunto che la sua società vorrebbe piuttosto fare di Har Homà una «montagna della pace» dove israeliani e palestinesi vivessero gli uni accanto agli altri.

Ma Netanyahu è convinto che Har Homà sia solo un pretesto e che le estese proteste palestinesi derivino piuttosto dalla constatazione che il suo governo non è disposto in alcun modo a cedere all'Anp il controllo del 90 per cento della Cisgiordania.

Baquis

VII MILIARDO I FAME

Fame nel mondo, Sos dagli Usa

NEW YORK. Ultime notizie, come sempre cattive, sul fronte della fame nel mondo. Questa volta a fornirle è il dipartimento di Stato americano che ha appena reso pubblico uno studio compiuto dai suoi esperti. E' una novità che ha voluto Bill Clinton, considerando la fame nel mondo anche problema di «sicurezza» degli Usa.

Le persone che non riescono a sfamarsi, dice lo studio, sono almeno un miliardo e aumentano a un ritmo di 100 milioni l'anno. Le riserve di cibo invece in costante diminuzione e oltre tutto adesso si trovano sotto la pressione di quella che forse si può considerare l'unica buona notizia, e cioè il fatto che la Cina è diventata più ricca e consuma molto di più. Bene per i cinesi, ma male per gli altri poveri del mondo, che a causa di quel massiccio intervento sul mercato internazionale hanno visto i prezzi delle derrate aumentare sempre più, tanto che possono permettersi sempre meno di acquistarle. Secondo il sottosegretario di Stato Timothy Wirth serve una nuova «rivoluzione verde» simile a quella di 30 anni fa che fece salire la produzione di cibo per far fronte all'esplosione demografica in Asia. La situazione peggiore è quella della Corea del Nord, la cui produzione di cibo è stata quasi distrutta da una «pessima politica» e da condizioni climatiche disastrose. Dallo studio risulta poi che almeno 100 milioni di americani mangiano solo grazie ai programmi di assistenza.

[f. p.]

Militari turchi in cerca di terroristi di Hizballah

RETROSCENA

I DUE VOLTI DELLA TURCHIA

Soldati israeliani sorvegliano fedeli musulmani in preghiera nei Territori occupati

L'ombra di Teheran sul Bosforo

L'ambiguo gioco con l'«amico» Erbakan

ISTANBUL. In un recente incontro per valutare la situazione, alcuni alti ufficiali dei servizi segreti iraniani hanno espresso disappunto e manifestato dubbi sulla capacità del partito islamico turco «Refah» di promuovere gli interessi di Teheran in Turchia. Gli 007 iraniani hanno constatato che le inclinazioni nazionalistiche del Refah sono prevalenti su quelle islamiche, e che il premier Erbakan incontra inattese difficoltà nell'introdurre una legislazione islamica nel suo Paese, dovute al conflitto interno tra l'identità turca e quella musulmana, e alla testarda resistenza laica alle misure che piacerebbero a Teheran.

Gli alti ufficiali dei servizi segreti iraniani hanno concluso che per promuovere i suoi interessi in Turchia, Teheran non dovrebbe esitare a intensificare il sostegno clandestino al gruppo «Hizballah Turchia». Quest'organizzazione, che invoca il ritorno del Paese alla legge coranica, è responsabile di buona parte degli attentati terroristici islamici in Turchia, ispirati dall'Iran, contro obiettivi laici o occidentali.

Mentre era in carica il precedente governo, Hizballah Turchia fruiva del sostegno dell'Intelligence iraniana. Ma allorché Erbakan è arrivato al potere, Teheran aveva ostentatamente congelato i suoi rapporti con l'organizzazione, rafforzando le relazioni con il governo islamico turco. A seguito della decisione di riprendere il sostegno clandestino all'organizzazione terroristica turca, negli ultimi due mesi gli 007 iraniani hanno favorito l'allacciamento di legami fra Hizballah e gli estremisti islamici libanesi in modo che i terroristi turchi possano usufruire di campi di addestramento e armi in Libano.

Erbakan sta cercando di realizzare il programma islamico enunciato dal Refah prima delle elezioni, sfidando le istituzioni laiche del Paese. A febbraio il governo ha deliberato iniziative come la costruzione di moschee in roccheforti laiche, quali i quartieri Taksim a Cankaya a Ankara (dove si trova il palazzo presidenziale) e l'abrogazione delle leggi che vietavano alle impiegate pubbliche e alle studentesse delle università statali di indossare il velo. Nei rapporti con l'estero Erbakan sta anche stringendo i legami con l'Iran, promuovendo la cooperazione economica tra i due Paesi.

Di recente, le relazioni tra i due Paesi si sono deteriorate, fino alla reciproca espulsione degli ambasciatori. Ma Erbakan cerca di minimizzare l'accaduto per mantenere relazioni amichevoli. L'Intelligence iraniana rafforza gli elementi islamici radicali in Turchia anche usando i diplomatici del proprio Paese. Il ministero degli Esteri di Teheran è tenuto informato delle attività degli 007 per islamizzare la Turchia, ma i dettagli sono top secret. I servizi segreti iraniani passano al ministero degli Esteri solo quanto è strettamente indispensabile ai diplomatici all'estero a svolgere il loro lavoro. Quest'attività, con l'Iran che usa i diplomatici come portatori della propaganda, è una delle ragioni di tensione fra i due Paesi.

I rapporti si sono deteriorati a seguito di una serie di incidenti e dichiarazioni che hanno rivelato l'ingerenza iraniana negli affari interni della Turchia:

1) Nella città di Sincan l'ambasciatore iraniano Muhammad Reza Bagheri ha esortato i musulmani turchi a seguire la Sharia, come unico mezzo per riconquistare Gerusalemme all'Islam.

2) Il 15 febbraio il console generale dell'Iran a Istanbul, Mudammad Reza Rasheed, ha detto le stesse cose, aggiungendo che l'espansione dell'Islam è inluttabile e che gli elementi laici non possono rallentarla esagerando la portata di certi piccoli incidenti (gli attentati terroristici).

Quando Rafsanjani ha visitato la Turchia nel dicembre 1996, la figlia del Presidente iraniano ha detto che la situazione del Paese le ha ricordato quella dell'Iran nell'ultimo anno del regime dello Scia.

3) Nella stessa circostanza Rafsanjani ha rifiutato di deporre una corona di fiori sulla tomba di Ataturk, il fondatore della moderna Turchia, come è tradizione per i Capi di Stato in visita.

Per evitare che le relazioni peggiorassero ulteriormente, Erbakan e gli iraniani hanno raggiunto un accordo, in base al quale l'ambasciatore di Teheran rimpatrierà volontariamente ogni volta che rischierà di essere dichiarato persona non grata in Turchia. A dispetto della crisi passeggera nelle relazioni, l'Iran non ha alcuna intenzione di rinunciare alla sua presenza in Turchia, e le sue attività, aperte e clandestine, dirette all'islamizzazione del Bosforo ne sono la prova.

Alan Powell

Gli ayatollah delusi dalle difficoltà del «Refah» nella islamizzazione non lo scaricano ma tornano a sostenere i terroristi locali Guerra di espulsioni di diplomatici

COPENAGHEN

Finalmente unita l'isola della capitale a quella di Fyn e al continente

Europa più vicina per la Danimarca

Basta traghetti, s'inaugura il nuovo tunnel-ponte

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Da domani la Danimarca si avvicina un po' di più al resto dell'Europa. Dopo 11 anni di lavori s'inaugura infatti una nuova grande e futuristica via di comunicazione che unisce l'isola di Sjaelland, quella su cui sorge la capitale Copenaghen, all'isola di Fyn (capoluogo Odense) e quindi allo Jutland e al resto del continente europeo. E' il complesso dello Storebaelt, che vuol dire «grande stretto»: parte tunnel, parte ponte e raccordi per una lunghezza complessiva di quasi 18 chilometri. E' una delle meraviglie del mondo moderno: in un primo tempo, però, sarà utilizzato soltanto dai treni merci. Da giugno vi transiteranno anche i treni passeggeri, e dall'anno prossimo si aprirà il nastro d'asfalto per le automobili.

E' la fine per una delle più celebri linee di traghetti che solcano i mari danesi, in servizio regolare dal 1883 e dal 1930 attrezzata per il trasporto auto; e infatti la Scandlink, la società di navigazione che li gestisce, ha già deciso che quando il nuovo sarà completamente operativo le sue navi nere e bianche andranno in naftalina. Ma è anche l'avvio concreto di un vasto programma con cui la Danimarca e Copenaghen si propongono come fulcro di un nuovo sistema di comunicazioni fra la Scandinavia e il resto d'Europa: un programma che sarà completato, nel 2000, con l'apertura di un altro faraonico complesso di tunnel e ponti, anche quello lungo 16 chilometri, che aprirà una via diretta fra Copenaghen e Malmoe, in Svezia.

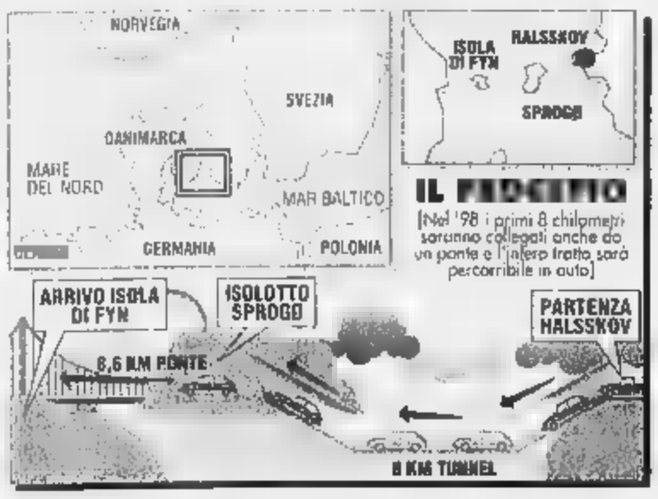
Oggi i traghetti impiegano 90 minuti per andare da un'isola all'altra; ma se si considerano i tempi di carico e scarico con lo Storebaelt saranno quasi dimezzati (tre ore anzichè cinque) i tempi di spostamento fra le due maggiori città della Danimarca: Copenaghen, appunto, e Aarhus. La prima parte del nuovo tragitto è un tunnel di 8 chilometri dall'isola di Sjaelland all'isolotto di Sprogoe, che fa da perno al sistema. Questo tunnel è usato soltanto dai treni, mentre un ponte - attualmente quasi ultimato - servirà dall'anno prossimo alle automobili. Da Sprogoe all'isola di Fyn sia i treni sia le auto percorreranno un ponte di 6,6 chilometri.

Diciotto chilometri per ora percorsi solo da treni ma dal '98 saranno aperti anche alle auto

Il grande progetto è stato bloccato a più riprese: nel 1991 da un'inondazione nel tunnel e nel 1994 da un incendio. Ma ora si guarda al futuro. Con il progetto Oresund, quello che presto unirà Copenaghen a Malmoe un tunnel di 4 chilometri che emergerà su un'isoletta artificiale lunga 4 chilometri e si concluderà con un ponte di 8 chilometri, il complesso dello Storebaelt fa sognare i danesi. Non si sentono più circondati dal mare: e accarezzano un altro progetto, quello di collegare il Sud del Paese alla Germania.

A gettare acqua sui facili entusiasmi è però il nuovo assetto politico nell'Est europeo. Tutte queste vie di comunicazione, soprattutto quella fra Svezia e Danimarca, dovevano servire anche come linea di smistamento per i traffici dagli altri Paesi scandinavi. La fine della guerra fredda, invece, ha riaperto la Polonia e quella che era la Germania Est. Un giorno, forse, finirà davvero che la sirenetta rimpianga quei traghetti bianchi e neri, da domani sulla china della scomparsa.

[f. gal.]



USA

Terremoto in California

La notte di paura a Los Angeles

WASHINGTON. Los Angeles è stata colpita nelle prime ore di ieri da un terremoto che è stato sentito dalla popolazione più di quanto la bassa intensità registrata dagli strumenti (3,3 gradi sulla scala Richter) avrebbe potuto far supporre.

Molti vetri sono andati in frantumi.

La prima scossa è stata seguita dopo pochi minuti da un'altra, meno intensa (2,5 gradi).

«Il letto tremava, scuotendomi con forza. Non è facile scuotermi: peso quasi 140 chili», ha raccontato John Kenney, un abitante di Beverly Hills.

Gli scienziati spiegano che la differenza tra l'intensità avvertita e quella registrata sulla scala Richter è stata dovuta al terreno «morbido» dell'epicentro, vicino al sobborgo di Inglewood e una decina di chilometri dal centro di Los Angeles).

Nonostante la paura, nessuno è rimasto ferito. **[Ansa]**

OASIS

NUOVA

Immagini sorprendenti, itinerari inediti, firme prestigiose, resoconti di viaggi emozionanti, consigli utili per conoscere, amare, difendere, vivere la natura.

A tutti i lettori
4 francobolli dell'ONU
sulla fauna in pericolo di estinzione

La Natura in un francobollo
Nuova rubrica su natura e filatelia

PIEMONTE
LA MANDRIA
Tutti alla festa nazionale del Parchi 22-25 maggio

LEOPARDO
In 16 pagine 22 illustrazioni a colori Tutti i segreti del grande predatore mascherato

IN AFRICA CON OASIS
Abbiamo esperimentato per i nostri lettori l'emozione di un safari a piedi che qui descriviamo: viaggio in Zambia nella valle del Luangwa

VENETO
In barca, a piedi, in bicicletta dal Sile di Treviso alla laguna di Venezia

PROFESSIONE VERDE
Il regista di documentari naturalistici

VIVERE NELLA NATURA
Mille consigli di primavera

MUSUMECI EDITORE

Una serie di produzioni fatte apposta per chi resta sveglio

Quelli della notte lavorano

Incontri e film, apre «Padre padrone»

TORINO. Parte da Torino il nuovo palinsesto notturno Rai. A cura di Gabriele La Porta, propone come momento principale il contenitore «Mestieri di vivere» realizzato nello studio TV6 del capoluogo piemontese e in onda sulla terza rete ogni venerdì, domenica e lunedì con inizio alle 2,10.

«E' la prima volta - dice La Porta - che si produce qualcosa per il pubblico della notte, più numeroso di quanto si pensi: una ricerca universitaria ha appurato che ci sono sei milioni di persone sveglie la notte, e circa due milioni davanti alla televisione. Si tratta di un pubblico composto in prevalenza da pensionati, studenti universitari e ammalati a cui noi ci rivolgiamo, cercando allo stesso tempo di soddisfare le esigenze di chi invece la tv non la accende perché non vi trova nulla di interessante». Un'alternativa, quindi, di film, telefilm e alle repliche di programmi che caratterizzano le notti sul piccolo schermo.

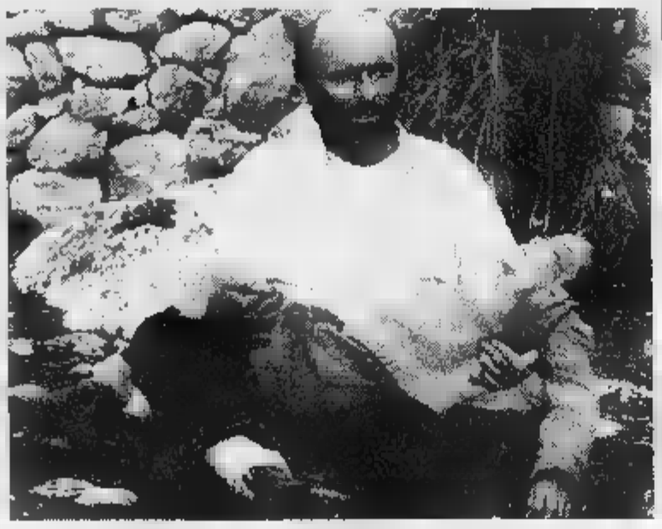
Il primo mese di «Mestieri di vivere» affronta il tema del lavoro. «E' la problematica più sentita in questo momento nel Paese - ha affermato l'ex direttore di Raidue -, ampiamente indicata dai numerosi telespettatori che hanno risposto alla nostra richiesta di mandare lettere, filmati amatoriali e di telefonare alla redazione». «Il nostro obiettivo principale - sottolinea La Porta - non è di raggiungere un'audience elevata ma dare voce al pubblico e descrivere la realtà dei diritti dimenticati, spesso negati».

I conduttori sono il docente Stefano Zecchi il venerdì notte, il vicedirettore de «il manifesto» Riccardo Barenghi la domenica e il giornalista Rai Orlando Perera il lunedì. La regia del programma, a cura di Giulio Graglia e con la consulenza di Loredana Taddei, è di Marilena Fogliatti.

Il primo appuntamento con «Mestieri di Vivere» è in palinsesto domani e si avvale della partecipazione del segretario generale Cgil Sergio Cofferati. Inoltre, telefonate, proiezioni di documentari e video amatoriali. Duecentoquaranta le puntate previste sino a fine anno, per un costo complessivo di 700 milioni di lire.

Per il resto, la notte di Raitre propone classici del cinema italiano (apre «Padre padrone» dei fratelli Taviani domani alle 3,40, seguiranno fra gli altri «La terra trema» di Luchino Visconti e «I giorni contati» di Elio Petri), alcune puntate della serie di inchieste «Storie Vere», sceneggiati televisivi datati («Diario di un maestro» di Vittorio De Seta, «Per amore o per amicizia» di Pier Paolo Poeti), e vecchie trasmissioni musicali con protagonisti Lucio Battisti, Mal, Rita Pavone, Dino.

Gabriele Cavalla



Un momento di «Padre padrone», il film che inaugura le notti di Raitre

Il pubblico milanese diserta la commedia «L'uomo che inventò la tv»

Baudo: «Andrò meglio a Roma»

E' un flop il musical con la Cinquetti e Lello Arena

MILANO. «La voce sta migliorando e l'umore è buono, ma qui allo Smeraldo di Milano abbiamo poca gente, va male. Onestamente, va male. Perché mentire? Mi rifarò a Roma». Pippo Baudo, con voce tranquilla ed un pizzico di humour fa il punto della situazione su «L'uomo che inventò la tv».

«Credo che molti siano venuti a vedere lo spettacolo aspettandosi un'altra cosa. Credevano di vedere la storia della televisione - spiega Baudo - ed invece questa è un'idea musicale vera e molto bella. Ma il pubblico non è tutto uguale e segue meccanismi che sono misteriosi e dei quali non si riesce a trovare il bandolo della matassa».

Pippo Baudo ammette: «A Milano va proprio male. Forse il pubblico credeva che facessi la storia della tv»

Baudo analizza serenamente il suo insuccesso: «Penso sia dovuto anche a questo teatro che non è abituato ad ospitare una commedia musicale. Fa concerti rock ed altre cose, ma commedie musicali no. Comunque, sarò al Sistina dal 18 aprile al 30 maggio. Mi rifarò a Roma».

Il flop di Baudo non spaventa il Sistina. Il tempio del musical italiano ha confermato tutte le date de «L'uomo che inventò la tv», il musical con Pippo Baudo, Gigliola Cinquetti e Lello Arena che in questi giorni è in scena, con scarso successo di pubblico. Il musical sarà in scena a Roma per un mese al Sistina dal 18 aprile.

Pietro Garinei, «padre» del teatro romano, spiegherà i motivi per cui continua ad avere fiducia nello spettacolo, malgrado le polemiche di questi giorni sullo scarso apprezzamento del pubblico.

«Di giorno e di notte»; folklore gay ma di successo

L'ombra del «Vizietto»

Modesta prova di Fanny Ardant

Vuoi vedere che il problema di Gabriel Aghion è quello di essere stato assistente regista sia di Claude Zidi («L'ala o la coscia?»), di Jean-Jacques Beineix («Betty Blue»)? Perché «Di giorno e di notte», il suo terzo film (e il primo ad arrivare in Italia), ondeggiando fra la commedia sgangherata e il melò lumoso, soffre una certa schizofrenia. E se in Francia il successo è stato grande lo si deve alla presenza di Patrick Timsit: il quale è un eccellente attore che meriterebbe un miglior copione. Invece, a venir premiata con il César è stata la mediocre Fanny Ardant: forse perché ha stupito vedere la raffinata interprete di Truffaut calarsi spigliatamente nei panni alternativi di Eva, tenutaria di un ristorante gay. E' l'amico Adrien (Timsit), che di giorno veste da inappuntabile uomo d'affari e di notte si abbandona alla sua natura di omosessuale sfrenato, a presentare Eva, spacciandola per sua moglie, al banchiere Alexandre (Richard Berry). Fra i due sboccia la passione ma la storia va avanti a singhiozzo: lui è sposato e ha pregiudizi molto borghesi sulla bisessualità e le abitudini di vita di lei; mentre la consorte Marie si fa l'idea che il marito è diventato omosessuale e Adrien, gelosissimo del escluso legame con Eva, cerca di mandare a monte la complicata relazione. Tutto però finisce bene per tutti, all'insegna del motto «siate voi stessi e sarete felici» (Aids permettendo). Pieno di dialoghi salaci e scenette di folklore «en travesti» che sono dispiaciute alla comunità gay. «Di giorno e di notte» ambisce al messaggio esistenziale, invece è una variazione poco riuscita di «Il vizietto».

Alessandra Levantesi

Fanny Ardant nel film di Gabriel Aghion è la tenutaria di un ristorante frequentato da gay. La recitazione purtroppo mediocre le ha valso in Francia il premio César

DI GIORNO E DI NOTTE
Gabriel Aghion
con Fanny Ardant, Patrick Timsit
Produzione francese 1996
Genere: commedia
Cinema **Lilliput** di Torino
Arlecchino Milano; **Quattro Fontane** Roma

Horror antico, come nuovo

«M. D. C. Maschera di cera» con il veterano Robert Hossein

DEDICATO a Lucio Fulci, considerato un maestro nostrano del cinema di genere perfino da Quentin Tarantino, che avrebbe dovuto dirigerlo; e affidato dal produttore Dario Argento all'abituale collaboratore Sergio Stivaletti, «M. D. C. - Maschera di cera» è un ritorno al passato. Riprendendo il classico racconto di Gaston Leroux (1868-1927), già più volte portato sullo schermo, il film si ispira al modello degli horror gotici, allarmanti e ingenui, che trionfavano negli Anni 50-60; e per chi allora era ragazzino può avere il sapore di una «madeleine».

Nella Parigi 1900 una coppia di giovani sposi viene uccisa in modo efferato. Si salva dalla strage, nascosta sotto il divano, la piccola Sonia che 13 anni dopo ritroviamo a Roma, collaboratrice costumista di Boris, geniale allestitore di un inquietante Museo delle Cere. Le statue create dall'insolito artista, nel riproporre personaggi storici o di cronaca, sono di una verosimiglianza incredibile: e infatti sotto la cera ci sono cadaveri di persone opportunamente uccise «in posa» e chimicamente trattate da Boris dal suo aiutante Alex. Della qual cosa lo spettatore viene edotto dall'inizio, mentre la meschina Sonia se ne accorge tardi, a rischio di finire anche lei imbalsamata.

Nelle mani dell'esordiente Stivaletti, finora abile manipolatore di effetti speciali, «M. D. C.» riesce ad avere quella pasta di film antico riverniciato a nuovo che Fulci e Argento volevano ottenere. Ma se il veterano Robert Hossein veste panni di Boris è una presenza autorevole e forte le ben figurano Aldo Massasso e Umberto Balli, per quel che riguarda il resto del cast, lo sviluppo della storia e i dialoghi siamo piuttosto a livello di sottoprodotto per sottomercati. [a. le.]

M.D.C. - MASCHERA DI CERA
Sergio Stivaletti
con R. Hossein, Romina Mondello
Produzione: Italia-Francia 1997
Genere: horror
Cinema **Doria** di Torino; di Milano; **Savoy, Doria,** di Roma

TWINGO.
MONOVOLUME,
MULTIPROPOSTA.

Se hai l'usato da rottamare:
RENAULT RADDOPPIA IL CONTRIBUTO STATALE!
TWINGO DA L.13.665.000*
*Ai sensi dell'art. 29 D.L. 31/12/1996 N.669 in materia di rottamazione. A.P.I.E.T. esclusa.
E
FINANZIAMENTO IN 12 MESI
A INTERESSI ZERO.
Es.: Twingo L. 16.950.000 chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa; importo finanziato L. 8.000.000; 12 rate mensili di L. 666.600; T.A.N. 0%, T.A.E.G. 6,04%; dossier anticipate L. 250.000; imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione della Finanziaria. OFFERTA VALIDA FINO AL APRILE

Oppure se non hai l'usato da rottamare:
FINANZIAMENTO IN 36 MESI
A INTERESSI ZERO.
*Es.: Twingo L. 16.950.000 chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa; importo finanziato L. 8.000.000. 36 rate mensili di L. 222.200; T.A.N. 0%, T.A.E.G. 2,08%, spese dossier anticipate L. 250.000; imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione della Finanziaria. OFFERTA VALIDA FINO AL 30 APRILE.

È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI RENAULT DELLA LOMBARDIA, DEL PIEMONTE, DELLA VALLE D'AOSTA E DELLA PROVINCIA DI PIACENZA.
RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Pensando al Barcellona, rischia oggi di snobbare l'Inter

Fiorentina, doppio guaio

Batistuta dà forfait?

Ancora debilitato dai postumi della rosolia, Batistuta potrebbe essere impiegato oggi solo per tempo

FIRENZE. Quanti intrecci e similitudini fra Fiorentina e Inter. Entrambe sono impegnate in campionato e coppe, entrambe ospitano in panchina allenatori misurati e seri, ma già con le valigie pronte. Entrambe sono incernierate a uomini-fantasia (Djorkaeff e Rui Costa) che altri club trovano minore spazio. Entrambe sono di proprietà di presidenti protagonisti, negli ultimi anni, di investimenti da capogiro ed entrambe, infine, devono disegnare per intero il loro futuro, lottando in apnea senza avere, quasi, certezze.

Certo i nerazzurri una cosa sembrano averla acquisita definitivamente, salvo clamorosi rovesci: il passaporto per l'Europa. Ma e un po' poco, come traguardo. Milano nerazzurra chiede di più: almeno un secondo posto per la Coppa dei Campioni, oppure saltare a piè pari il Monaco per accingersi alla finale Uefa. Possibili entrambe le cose, ma non certe.

E cosa dire della Fiorentina? Mentre Cecchi Gori continua a duellare per il calcio in tv, il calcio sull'erba sembra tornato avaro nei confronti del produttore-senatore. La sua squadra è parsa capace di scatti ma non di gonfiare un'intera romanza.

Ha perso tanto e senza giustificazioni, ha vinto e convinto con improvvise accelerazioni. Nell'ultimo turno ha raggelato il Parma iconsegnando una buona dose di scudetto alla Juve), prima però aveva steccato con la Lazio. La classifica è poco incoraggiante eppure la zona-Uefa sarebbe sempre raggiungibile, solo se i viola sapranno far fuori l'Inter. E come i nerazzurri, i giocatori di Ranieri hanno davanti a sé il miraggio-speranza di una coppa, anche dovendo passare alla dogana di Barcellona

Il rischio che corre la Fiorentina è quello di staccare la spina del campionato. E' compromesso e quasi, meglio cercare l'impresa contro Ronaldo. Pericoloso, assurdo calcolo. Eppure c'è chi, come lo stesso Batistuta, un po' debilitato dai postumi della rosolia, che pare avere poca voglia di rischiare il fiato residuo contro Ince. Meglio, sembra pensare, risparmiarlo per la coppa. E così Batistuta, spesso spietato killer dei nerazzurri (l'Inter è la squadra la quale ha segnato di più e Pagliuca è il portiere che e assoluto ha superato più volte, gol alla squadra, 9 al numero uno), deciderà solo stamane se scendere in campo (magari per un solo tempo) oppure concentrarsi sui catalani.

Ranieri cerca disperatamente di stimolare l'ambiente, ricorda a tutti che la coppa è una roulette russa, deve però fare i conti anche su una truppa di incerottati eroi: Padalino con una caviglia dolorante, serena con l'alluce del piede destro gonfio per una tacchettata, Oliveira alle prese con una contrattura.

L'Inter appare in salute migliore: il 2° posto e poi lontano, inoltre da tempo (11 anni) non vince a Firenze ed è reduce da pareggi.

Alessandro

Fiorentina (4-4-2): Toldo; Falcone, Padalino, L. Amoruso, Serena; Konchelschis, Rui Costa, Piacentini, Schwarz; Batistuta, Baiano. A disposizione: Mareggini, Firicano, Pusceddu, Carnasciali, Bigica, Oliveira, Robbiati. All. Ranieri.
Inter (4-4-2): Pagliuca; Angloma, Paganin, Fresi, Bergomi; Ince, Sforza, Zanetti, Djorkaeff; Ganz, Zamorano. A disposizione: Mazzantini, Pistone, Galante, Winter, Berti, Di Napoli. All. Hodgson.
Arbitro: Cesari.

LA CLASSIFICA

JUVENTUS	49
PARMA	43
INTER	41
SAMPDORIA	
BOLOGNA	39
LAZIO	37
MILAN	
ROMA	
ATALANTA	
FIORENTINA	
VICENZA	
UDINESE	32
NAPOLI	32
PIACENZA	27
PERUGIA	26
CAGLIARI	24
REGGIANA	18
VERONA	

Contro il Padova tandem Cammarata-Ferrante, con Sommese all'ala

Sandreani boccia Florijancic

E a centrocampo Nunziata preferito a Scarchilli

TORINO. Colpo di scena, mezzi due, al Toro. Domani al Delle Alpi contro il Padova, sua ex squadra, Sandreani rimanderà in panchina Florijancic, in nobile compagnia, quella di Scarchilli, a beneficio di Cammarata e Sommese e confermerà Nunziata. Un turn-over contingente, dovuto all'appannamento di forma dei due titolari, che Sandreani ha deciso dopo aver preso di petto la preparazione atletica della squadra in vista del lungo sprint decisivo per la promozione.

In difesa, assente Maltagliati, il libero sarà ancora Cravero. E in porta dovrebbe giocare Casazza, convalescente dall'infortunio ad un piede, Santarelli, pure lui acciaccato ad un dito della mano, in panchina. L'ultimo collaudo di stamane, nel ritiro di Asti, determinante.

Un Toro con meno fantasia ma più pungente per tornare a vincere in casa un match delicato, non proibitivo. L'ultima volta che Sandreani schierò l'accoppiata Cammarata-Ferrante, il Toro vinse a Cosenza. Quella partita, però, costò l'espulsione a Ferrante con due giornate di squalifica. Il bomber, rientrato a Pescara, è caricatissimo: «Noi non possiamo pareggiare e il Padova non può perdere. Al Delle Alpi sono gli a trasformarsi a siamo noi a giocare malissimo. E i punti che abbiamo fatto nel girone di ritorno sono da... retrocessione. Ora basta. Dobbiamo arrivare a quota 60 a dimostrare che in serie a il Toro c'è soltanto di passaggio».

Anche per Cammarata il pari serve a nessuno: «Con il Brescia, subito il gol siamo crollati. Un atteggiamento sbagliato, da evitare in futuro. A tutti i costi il fattore-campo deve diventare determinante, altrimenti sarà un fallimento».

Cammarata si sente pronto a dare il massimo: «So che nelle prossime undici giornate si deciderà anche il mio destino. Sono in prestito e al Toro ho voluto venirci io. E non voglio fallire. Dimostrerò di non affare sbagliato». Lui i piedi in A li ha già messi a Verona, in avvio di stagione. Vuole tornarci stabilmente. Con il Toro.

Bruno Bernardi

Assemblea riconvocata per il 15 aprile

Diritti tv, altro rinvio La Lega: troppi dubbi

Cecchi Gori fa una nuova offerta ma non allarga i cordoni della borsa

MILANO. Tutto rinviato a martedì 15 aprile. L'assemblea di Lega, dopo sei ore di discussione sull'accordo Rai-Cecchi Gori Communications, ha deciso quasi all'unanimità (solo 4 voti contrari su 33) di non decidere e di non rispettare il termine del 5 aprile fissato dalla Rai per una risposta definitiva («Non è questione di pigrizia», ha precisato Carraro) e dare validità all'intesa tra i due network. Colpa di Vittorio Cecchi Gori che, presente all'assemblea in qualità di presidente della Fiorentina, alle 16,15 ha formulato nuove proposte che vanno attentamente vagliate sul piano legale oltre che economico e dall'immagine della Lega per evitare brutte figure e inutili rischi di altri ricorsi alla giustizia ordinaria oltre a quelli già in corso.

Cecchi Gori, che prima dell'assemblea era stato ascoltato per un'ora dal Consiglio di Lega, ha in pratica offerto 14 miliardi per le prossime due stagioni a fondo perduto quale indennizzo per il passaggio dei diritti tv dalla Rai al suo gruppo, più 13 miliardi per la stagione 1997-98 e altri 18 per la stagione successiva in cambio di altre 13 gare di Coppa Italia da trasmettere in diretta. In totale 45 miliardi che comprendono però un nuovo pacchetto, quello appunto delle 13 gare di Coppa Italia, che per regolamento dovrebbe andare all'asta a tutti i network interessati prima dell'assegnazione. La Cgc non ha fatto altre offerte e non ha più parlato di spazi per gli sponsor del campionato e della Coppa Italia da quantificare perché si è resa conto che questi diritti erano già compresi nel precedente appalto.

Nonostante la pressione di alcuni presidenti, Sensi della Roma e Ferrara del Palermo in testa, intenzionati a chiudere l'assemblea con l'approvazione dell'offerta di Cgc, la maggioranza degli altri presidenti guidati dallo stesso Carraro, poco convinto che 45 miliardi siano un'offerta valida per la Lega, ha deciso di prendere tempo. «Non se 7 miliardi all'anno da soli possono bastare per avallare la subcessione - ha precisato Carraro -. Prima di decidere, inoltre, bisogna approfondire bene gli aspetti legali e giuridici della proposta perché non c'era il tempo materiale per consultare avvocati ed esperti di diritto tv col rischio di scatenare nuove cause legali. E nei prossimi giorni ci sono alcune scadenze importanti che possono dare una svolta inaspettata a tutta la vicenda».

Carraro si riferisce alla decisione che dovrà prendere l'11 aprile il tribunale di Firenze sul merito della causa aperta a suo tempo da Cecchi Gori contro la Lega, che potrebbe fissare un nuovo termine per la presentazione della famosa fidejussione e girare tutti i diritti allo stesso Cecchi Gori. Inoltre, c'è l'inchiesta aperta dal garante sull'editoria che potrebbe addirittura invalidare l'accordo Rai-Cecchi Gori dando ragione al ricorso della Rti di Berlusconi.

Durante l'assemblea si è anche appreso che la Lega sta per concludere tramite l'agenzia Wilkins l'accordo con uno sponsor per la Coppa Italia e che la finale d'andata di quest'anno sarà Napoli-Vicenza l'8 maggio. Il ritorno in Veneto si dovrebbe invece disputare il 29 maggio, ma la data deve ancora essere confermata.

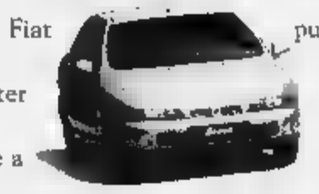
Nino Sormani

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con l'abbonamento risparmiate 500 lire al giorno.
In pratica, ogni tre copie una è gratis.

Avete letto bene: *con l'abbonamento postale La Stampa costa solo 1.000 lire a copia anziché 1.500.* Davvero un gran bel risparmio, con in più la garanzia del prezzo bloccato.

Ma i vantaggi non sono finiti, perché *gli abbonati partecipano all'estrazione di 100 ricchi premi ogni mese:* in palio anche una Fiat Brava, un personal computer multimediale e un televisore a colori 28". Per partecipare all'estrazione è necessario inviare a La Stampa la cartolina preaffrancata che si riceve quando ci si abbona, compilata con i propri dati anagrafici e con il proprio "codice abbonato" (che si trova in alto a destra sull'etichetta della copia che vi arriva a casa).



Inoltre, come ogni anno, *gli abbonati godranno di agevolazioni esclusive*, ad esempio 50% di riduzione sui giornalieri e i settimanali degli impianti sciistici di Cervinia e Limone Piemonte e sconti sui libri e i CD-ROM de La Stampa.

Ci si può abbonare direttamente ai nostri sportelli in via Roma 80 a Torino, oppure tramite bollettino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601 dell'Istituto Bancario Sanpaolo di Torino sede di piazza San Carlo, telefonicamente indicando gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA o MASTERCARD.

A voi la scelta. Buona lettura e buon risparmio a tutti.

A conti fatti, abbonatevi.

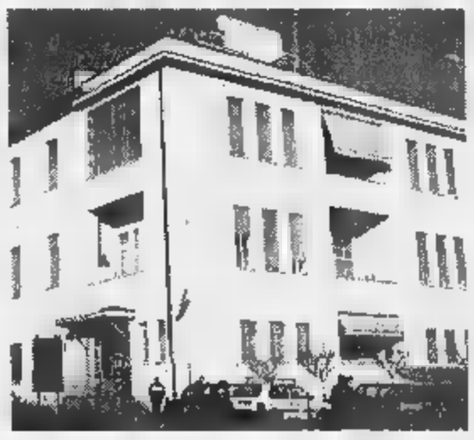
PER ULTERIORI INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ - ORARIO 9-12,30 / 14-18. SABATO 9-12,30
TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958

Sarà ristrutturato e diventerà sede di servizi. Salvati i posti di lavoro

Pinerolo, venduto il «Cottolengo»

Per sei miliardi e mezzo

Raggiunto l'accordo per l'acquisto dell'ospedale Cottolengo: la Usl 10 di Pinerolo pagherà la struttura sanitaria 6 miliardi e mezzo, con un [illegible] di 3 miliardi rispetto alla richiesta iniziale. «Tale somma verrà pagata in tre anni e suddivisa in sei tranche semestrali senza in[illegible]i - spiega il direttore della Usl di Pinerolo, Ferruccio Massa - Il primo pagamento, pari a un miliardo e 125 milioni, verrà fatto a metà giugno». Ma la Usl oltre alle spese di acquisto dovrà farsi carico dei costi legati alla ristrutturazione degli immobili e all'adeguamento delle norme di sicurezza, per questi lavori sono stati previsti 11 miliardi e mezzo. «Nell'insieme l'operazione Cottolengo significherà un investimento di circa 20 miliardi - precisa il dottor Massa - che consentirà la realizzazione di nuovi servizi considerati di massima utilità ai quali si aggiungerà il ricollocazione di altri già esistenti, come la neuropsichiatria infantile, il day hospital chirurgico dell'Agnelli, il poliambulatorio specialistico e gli uffici amministrativi di via Convento di San Francesco oggi situati in posizione infelice, vicino al tribunale in una zona con scarsi parcheggi». Definiti anche i tempi per il trasloco: entro il 1° giugno il Cottolengo chiuderà per un mese, durante il quale i 62 dipendenti potranno usufruire delle ferie o dei congedi, si farà il trasloco e nei primi giorni di luglio il nuovo ospedale sarà in funzione. La vendita della struttura terrà anche conto dei dipendenti, entro luglio infatti verranno espletati i concorsi destinati al passaggio del personale da una struttura privata a pubblica. «Grazie all'accordo raggiunto - si legge in un comunicato che porta la firma di suor Giovanna Gaslini, direttrice dell'ospedale Cottolengo e del dottor Massa direttore della Usl - il passaggio di proprietà consentirà di [illegible] un patrimonio insostituibile della storia della solidarietà cittadina passata e futura garantendo la conservazione del posto di lavoro del personale attualmente in servizio».



La sede dell'Ospedale Cottolengo, venduto all'Usl 10, che ha investito nella struttura circa venti [illegible]

Antonio Giaimo

Usati i Canadair

[illegible] in Valsusa e Valsangone

Allarme per gli incendi boschivi in bassa Val di Susa e Sangone, le fiamme si sono sviluppate in località Costa di Rubiana, successivamente in una zona impervia nei pressi di Celle e nel Comune di Valgioie. Nei pressi di Celle il fronte raggiunto e tratti i due chilometri, sul posto sono impegnate le squadre antincendio, forestali, vigili del fuoco. La notte scorsa a causa del forte vento il fuoco è avvicinato alla borgata Campambiardo e i pompieri sono rimasti impegnati per diverse ore. Le raffiche di vento hanno impedito agli elicotteri di sollevarsi e sono stati impiegati gli aerei Canadair. Nel pomeriggio ieri un incendio doloso è stato innescato nel Comune di Valgioie, sulla strada dal Colle Braida verso il Monte Folatone. Chiesto l'intervento dei pompieri anche tra Sant'Ambrogio e Avigliana lungo la A 32.

Truffa sui bovini

Gli arrestati interrogati a Pinerolo

Tutti gli arrestati per la truffa miliardaria sulla vendita dei bovini sul mercato di Modena sono stati interrogati ieri dal gip del tribunale di Pinerolo Marino Ferrari. Gli accusati di associazione per delinquere, Bernardo Giordano, sua moglie Edvige Giaime, Giovanni Mandile e il commercialista Silvio Mondino, hanno respinto gli addebiti. Il ruolo principale, secondo l'accusa sostenuta dal pm Francesco La Rosa, l'avrebbero avuto i coniugi Giordano: lui l'organizzatore mentre la moglie di origine francese teneva i rapporti con gli allevatori francesi. Il gruppo avrebbe guadagnato sugli incassi dell'Iva che poi non versava. «Oggi si è trattato di un interrogatorio a garanzia degli arrestati - spiega l'avvocato Dario Ghione, difensore dei Giordano -. I miei assistiti non è vero che si appoggiassero a delle ditte fantasma, le singole aziende esistevano e fatturavano, alcune di queste hanno chiuso i battenti dopo il caso della mucca pazza». Aggiunge l'avvocato Saverio Ventura, difensore del Mandile: «Il mio cliente era solo un mediatore in Italia di alcuni allevatori francesi, vendeva alle ditte indagate ma anche ad altre aziende e non partecipava a questi presunti traffici illeciti». Il commercialista Mondino, difeso dall'avvocato Graziella Chiara, ha sostenuto di essere stato interpellato dagli altri arrestati solo per svolgere la propria attività professionale. «Il suo arresto - commenta il difensore - mi sembra eccessivo, il ruolo del Mondino era quello di contabile e non certo di membro di questa associazione».

Bernardo Giordano

PROVINCIA FLASH

■ **CIRIÈ, COLLOCAMENTO.** Queste le richieste di lavoratori pubblicate al Centro socio-culturale di Ciriè, per i quali la chiamata avverrà lunedì alle 10. San Maurizio: 1 messo notificatore centralinista fattorino (tempo indeterminato), 1 dattilografo (tempo indeterminato); Caselle: 2 inservienti (per 6 mesi), 1 impiegato d'ordine (un anno, prorogabile), 1 impegato d'ordine (due mesi). Per i lavori socialmente utili, Lanzo: 1 operatore aree verdi (per un mese); Ciriè: 1 laureato in economia (fino al 16/7/97).

■ **RIVAROLO, PER SUOR CARLA.** Con una messa celebrata lunedì mattina, ore 11 nella chiesa di San Francesco, saranno ricordati i anni di professione religiosa di Suor Carla, preside dell'Istituto SS.Annunziata, una delle più importanti istituzioni scolastiche cittadine, gestito ora da un gruppo di insegnanti riuniti nella cooperativa «La Risposta».

■ **OASI** [illegible] Potrebbe essere creata, tra Foglizzo e Montalenghe, in località Gerbole. Nei giorni scorsi alcuni membri della Lipu, su sollecitazione degli ambientalisti, hanno compiuto un primo sopralluogo nell'area, dove esistono alcuni laghetti che ospitano tinche e carpe.

■ **BORGARO, LETIZIA.** «Per non dimenticare... dopo 500 giorni», è stato il tema della serata dedicata alla giovane non vedente di Borgaro Letizia Peglia scomparsa nel nulla più di un anno e mezzo fa e non più ritrovata. L'incontro-dibattito è stato organizzato dall'amministrazione di Borgaro. Un appello disperato non solo da parte dei due genitori ma in tutto questo tempo sono stati tempestati da telefonate di ogni tipo, ma soprattutto di quelle persone che da mesi si impegnano affinché le indagini non vengano chiuse.

■ **CAVOUR, DIBATTITO.** «Agricoltura: è possibile la ripresa?» è l'argomento che oggi alle 15 sarà trattato nella sede della bocciofila di Cavour in via Vigone. Relatori: Carlo Gottero, Beppe Andreis, Alfonso Pecoraro Scanio e l'onorevole Giorgio Merlo

IL CASO

TRASPORTI E SANITÀ

Bus per gli ospedali

E Alpignano vuole cambiare Usl

Il sindaco di Alpignano Giuseppe Accalai

ERA partito in sordina, il 1° aprile, il collegamento intercomunale tra Rivalta, Orbassano, Rivoli e Alpignano: una «linea di gronda» di trasporto pubblico che collega trasversalmente questi Comuni della provincia. Ed è già un successo: «Bus pieni nelle ore di punta - riferiscono Satti e Novarese che gestiscono il servizio - una media di sei, sette passeggeri a corsa. Un successo per essere ai primissimi giorni». Ed è proprio il successo dell'iniziativa, che coinvolge Amministrazioni comunali e Provincia, che muove esigenze nuove. «Nell'ultimo Consiglio comunale abbiamo deliberato la richiesta di passare all'Usl 5 - ha detto ieri a Rivalta, nel corso di una conferenza stampa per la presentazione della linea di trasporto, Giuseppe Accalai, sindaco di Alpignano -. Non ha più alcun senso fare riferimento all'Usl 6 di Ciriè, dopo avere investito tanto denaro per ottenere un collegamento con il "San Luigi" e l'ospedale di Rivoli». La richiesta dovrà passare il vaglio della Regione, ma Alpignano ha deciso con fermezza di percorrere questa strada «per la razionalizzazione dei servizi». «Accettare la situazione attuale - ha continuato Accalai - sarebbe un'assurdità».

Alla conferenza stampa erano presenti l'on. Mimmo Lucà, rappresentanti della Provincia e dei Comuni coinvolti. «La realizzazione della "linea di gronda" è un esempio felice di collaborazione tra diversi Comuni - ha ribadito il deputato - alcuni problemi non hanno soluzioni affrontati in scala locale. E il merito del successo va anche alla Provincia per il suo ruolo di coordinamento». Gli abitanti della cintura potranno contare su un collegamento «trasversale» e non unicamente diretto al capoluogo. Per le singole sono validi i biglietti Atm di tratta suburbana oppure si può usufruire dell'abbonamento integrato formula. Adesso si pone il problema di costruire parcheggi per agevolare l'interscambio dei trasporti. In Consiglio provinciale si è anche discussa la possibilità di creare una fermata ferroviaria a Grugliasco: «Un passo ulteriore per migliorare i collegamenti della cintura - ha detto Bianco, consigliere provinciale -. Un'ipotesi in vista della presenza delle nuove facoltà di Veterinaria e Agraria». [c. odd.]

Rubati 15 milioni

Nole, [illegible] raggirata dal finto postino

«I suoi soldi sono fuori corso, sono venuta a cambiargliele»: con questa frase una donna sui 40 anni, che si è spacciata per una dipendente delle Poste, ha raggirato nei giorni scorsi una anziana pensionata di Nole Canavese.

Albina Cibrario, 82 anni, ha aperto la porta di casa e ha mostrato alla sedicente postina tutti i suoi risparmi, circa 15 milioni di lire contanti. Con una mossa la rapinatrice ha poi distratto la pensionata ed è fuggita con l'intero bottino.

GLI ESPOSITORI DI BORGO SALUZZO
RINGRAZIANO E INVITANO I GENTILI VISITATORI
DI EXPO CASA '97 NELLE LORO RISPETTIVE SEDI:

CALOSSO SALUZZO
Via Torino, 41 - Saluzzo
Tel. 0175 - 41333

LA MAISON Centro del Rustico s.r.l.
Strada Statale, 181 - Manta di Saluzzo
Tel. 0175 - 86027

pasero
Via Circonvallazione, 12 - Saluzzo
Tel. 0175 - 42642

V. VILLOSIO
Via Busca, 23 - Costigliole Saluzzo
Tel. 0175 - 230477

Si ringrazia inoltre:
Cassa di Risparmio di Saluzzo S.P.A.
ARMANDO VIVAI Verzuolo
MORINA PIETRE Bibiana (TO)

Ivrea, sul tavolo del pm Vitari un rapporto della polizia sulla manifestazione

Il mercatino trasloca in procura

Intanto si riaccende la polemica politica
Forza Italia: gravi mancanze di Maggia

Per il momento non sono stati inviati avvisi di garanzia: «L'inchiesta è appena agli ... dicono negli uffici giudiziari

Il mercatino dell'antiquariato di Ivrea, l'iniziativa naufragata fra ... polemiche dopo tre edizioni, ... ora anche un'inchiesta della magistratura. Sul tavolo del procuratore capo Giorgio Vitari, infatti, ... aperto un fascicolo con decine di atti riguardanti la manifestazione e acquisiti nei giorni scorsi dalla polizia: dal regolamento iniziale ai comunicati di presentazione, dalla maxi-multa di 23 milioni comminata dai vigili annonari all'ordinanza di archiviazione della stessa disposta dal sindaco Giovanni Maggia. I fatti, quindi, ma anche i retroscena politici che hanno portato all'inaugurazione della rassegna, nel novembre scorso, e alla sua recente fine.

E' presto per parlare di avvisi di garanzia o ipotesi di reato. «E non è detto - ... commentava ieri in Procura - che si debba arrivare a tanto. Per il momento si sta soltanto indagando». Ieri mattina, comunque, c'è stato un vertice ... fra il pm Vitari e il vicequestore di Ivrea, Maurizio Celia.

«Top secret» sull'incontro, ma è certo che la vicenda dei mercatini eporediesi presenta molti aspetti da chiarire. E non è escluso che nei prossimi giorni siano fissati anche alcuni interrogatori. La notizia dell'indagine della magistratura arriva proprio quando, in città, sono riprese con rinnovato vigore le polemiche ... come è stata gestita l'intera vicenda. Oggi pomeriggio il direttivo cittadino di Forza Italia sarà in piazza Ottinetti, a distribuire un giornalino-volantino in cui si denunciano «le gravissime deficienze dell'amministrazione di Giovanni Maggia e dell'assessore Massimo Teppa». L'attacco dei forzisti eporediesi nasce dalle dichiarazioni di Giuseppe Spallacci, responsabile Confesercenti (ente organizzatore ... del mercatino), che aveva fatto riferimento a «patti ... rispettati» da parte del Palazzo e al fatto che «qualcuno» volle estendere la rassegna anche a via Arduino. «Nessuno ha mai smentito queste frasi - recita un comunicato di Forza Italia -. E sappiamo tutti che quel "qualcuno" era l'assessore Teppa».

[m. rev.]

Rivarolo: l'ambulante che voleva darsi fuoco

Non è proprietario della casa abusiva

Sono state sufficienti poche ... nella ... dei carabinieri di Rivarolo per far venire ... galla la verità sulla vicenda di Carmelo Cartelli, ... cinquantenne ambulante torinese che l'altro giorno ha minacciato di darsi fuoco in una casa abusiva di via Gave 5 a Rivarolo. Sulle prime, infatti, si era pensato ad un'azione che l'uomo voleva inscenare per difendere la ... abitazione ... dall'ordinanza di demolizione ... emessa dall'amministrazione comunale qualche mese fa. Invece Cartelli non ... risultato il proprietario dell'abitazione. E c'è di più. L'ambulante, infatti, ... già stato denunciato da Domenico Marando, ispettore ... della Questura di Torino e vero proprietario della struttura. Era stato lo stesso Cartelli, infatti, ... vendere il prefabbricato all'ispettore di polizia, pochi mesi fa, subito dopo aver appreso dell'ordinanza di abbattimento. Quindi da «truffato», ... si era definito l'ambulante davanti al sindaco Edoardo Gaetano, ... passato al ruolo di truffatore.

Restano ancora da capire i motivi che lo hanno spinto ad appiccare il fuoco. Cartelli ... rischia anche la denuncia per incendio doloso. Giovedì pomeriggio si era barricato in casa avviando ... principio d'incendio, spento dai pompieri di Ivrea e Rivarolo. Ci sono stati attimi ... tensione: i carabinieri di Rivarolo sono riusciti ... placare, a fatica, l'ira dell'uomo. Gli stessi militari lo hanno poi accompagnato in caserma per fare chiarezza sulla vicenda.

[gp. mag.]

IN ...EVI

■ **RIVAROLO, PER ...** Con ... messa celebrata lunedì mattina, ore 11 nella chiesa ... San Francesco, saranno ricordati i 50 anni ... professione religiosa di Suor Carla, preside dell'Istituto SS.Annunziata, una delle più importanti istituzioni scolastiche cittadine, gestito ... da un gruppo ... insegnanti riuniti nella cooperativa «La Risposta».

■ **BOLLENGO, ANZIANI.** Il Gruppo Anziani di Bollengo invita a partecipare, alle 15 nel salone municipale, a un pomeriggio in allegria allietato dalla partecipazione del ... dell'Università della Terza Età di Ivrea, diretto da Amerigo Viglermo; conclusione con un rinfresco.

■ **... FIDAS.** Fanno festa, domani, i donatori della Fidas. Alle 9,30 il ritrovo alla sede di via Grassa per il rinfresco e la premiazione dei soci benemeriti; alle 10,30 la Messa nella chiesa parrocchiale, quindi il corteo per le vie ... paese con ... deposizione ... fiori al cippo dei donatori di sangue ... al monumento ai Caduti.

■ **... ...** Potrebbe essere creata, tra Foglizzo ... Montalenghe, ... località Gerbole. Nei giorni scorsi alcuni membri della Lipu, su sollecitazione degli ambientalisti, hanno compiuto un primo sopralluogo nell'area, dove esistono alcuni laghetti che ospitano tinche ... carpe.

■ **FOGLIZZO, UNITRE.** Con una visita guidata al castello dei Biandrate hanno preso ufficialmente il via le lezioni della neonata università della Terza Età di Foglizzo, sezione staccata di quella di Chivasso. Le lezioni ... terranno ogni mercoledì, alle 17, nei locali della scuola media. Il 9 aprile il professor Giorgio Cavaglià terrà una conferenza ... «Il Canavese nella preistoria».

■ **... ...** La Croce Bianca del Canavese ... stata dotata di tre nuovi mezzi di soccorso. Si tratta di un'autoambulanza attrezzata per la rianimazione ... di due per il soccorso avanzato. La presentazione è avvenuta nei giorni ... presso ... sede di Gallenca. La Croce Bianca canavesana può contare su oltre 300 soci.

... IL ... DELLA CA...

Stop a Rete Saint-Vincent, Studio Nord e alla «Editrice 21»

Oscurate tre tv di Pagliero

Il titolare: «Provvedimento arbitrario»

Tre emittenti del gruppo che fa capo a Mauro Pagliero di Castellamonte sono state oscurate in seguito ... un provvedimento dell'autorità giudiziaria. Rete Saint-Vincent, Studio Nord ed «Editrice 21-Tele Regione» non possono più trasmettere i loro programmi in quanto è stato ordinato il sequestro di apparecchiature elettroniche per circa 200 milioni di lire. L'ufficiale giudiziario ... è recato presso la sede della «Videorecord spa», in Regione Amerique a Quart, ... società che noleggia gli studi a Studio Nord e alla «Editrice 21», titolare della concessione per Rete Saint-Vincent. All'origine del provvedimento ci sarebbe una causa giudiziaria ... la ditta «Tecnocalorgas» per il mancato pagamento ... 60 milioni relativi all'installazione di un impianto di riscaldamento negli studi di Quart.

La replica di Pagliero non si è fatta attendere: «Le tre emittenti sono state oscurate in seguito ad un'iniziativa proditoria, arbitrario, illegittima e chiaramente dolosa». «Tutto questo - precisa Pagliero - nonostante fosse stata fornita, con congruo anticipo e anche durante l'accesso ai locali della Videorecord, tutta la documentazione idonea a dimostrare l'assoluta estraneità di ... 21 e Rete Saint-Vincent ad un pignoramento che avrebbe dovuto essere eseguito ai danni della sola società Sediv che aveva sede in Regione Amérique 43». Pagliero sottolinea infine che «tale interruzione, già illegittima per la Sediv, nei confronti della quale esisteva un provvedimento solo provvisoriamente esecutivo, suscettibile di riforma ed in attesa di pronuncia definitiva, si appalesa ancor più illegittima nei confronti della editrice E 21 e della Videorecord che mai avevano avuto alcun rapporto con la parte procedente».

DOVE & QUANDO

AISM. Alle 20,30, al Centro culturale Ezio Alberton di Cascinette, la compagnia del Brusacheur del Sacro Cuore di Ivrea presenta due atti unici comici: «Ortensia» e «Merenda a sorpresa».

LA ... Ultime occasioni per osservare la cometa Hale Bopp in tutto ... suo fulgore. In particolare si segnalano le iniziative della scuola di astronomia Francesco Zagar, all'osservatorio di Alpette (0124/80.91.22), e del Gruppo Astrofilo Eporediese, ... piazza ad Andrate. Le osservazioni iniziano a partire dalle 20.

JAZZ. Appuntamento alle 22,30, al Circolo Sotto la Scala di corso Massimo d'Azeglio 65 a Ivrea, per il concerto dello Swing Project Trio, formazione che propone dal ... famosi standard jazz ... arrangiati ... modo estremamente godibile. Per informazioni: 0125/48.638.

... ... Prima edizione della rassegna teatrale ... Valle Sacra. Al pluriuso comunale di Colleretto Castelnuovo, alle 21,15, il Teatro delle Dieci di Cuorgnè presenta la commedia «All'osteria della giarrettiera». ... rassegna proseguirà nei prossimi sabati. A Caluso, alle 21, sul palco dell'oratorio Sant'Andrea, ... Compagnia Filodrammatica Sancarlese porta in scena ... commedia di Dino Belmondo «A l'è mej avejne doe».

GLI ESPOSITORI DI BORGO SALUZZO
RINGRAZIANO E INVITANO I GENTILI VISITATORI
DI EXPO CASA '97 NELLE LORO RISPETTIVE SEDI:

CALOSSO SALUZZO
Via Torino, 41 - Saluzzo
Tel. 0175 - 41333

LA MAISON Centro del Rustico s.r.l.
Strada Statale, 181 - Manta di Saluzzo
Tel. 0175 - 86027

pasero
Via Circonvallazione, 12 - Saluzzo
Tel. 0175 - 42642

V. VILLOSIO
Via Busca, 23 - Costigliole Saluzzo
Tel. 0175 - 230477

Si ringrazia inoltre:
Cassa di Risparmio di Saluzzo S.P.A.
ARMANDO VIVAI Verzuolo
MORINA PIETRE Bibiana (TO)

Nasce Qui Roma.
Il primo quotidiano che parla solo di Roma.

Finalmente un quotidiano nuovo interamente dedicato a Roma. Perché, diciamocelo, una città come Roma merita un'attenzione come si deve. La stessa attenzione con cui si trattano gli avvenimenti internazionali. Ecco perché Qui Roma esce in edicola con La Stampa, il quotidiano nazionale con particolare autorevolezza nell'informazione globale. Così, con sole 1.900 lire, si può avere ogni giorno una panoramica completa e puntuale su tutti gli avvenimenti, da dietro l'angolo ai quattro angoli del mondo.

1.900 LIRE

Qui Roma
L'emergenza per l'inquinamento acustico

Ogni giorno con la grande informazione de La Stampa.

La formula giusta per capire

Non occorre essere specialisti per [illegible] e capire la scienza.
Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell'insetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo [illegible] colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo.
L'energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
[illegible] 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo.
Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto [illegible] uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino.
I nove volumi della collana «Argomenti di scienze» [illegible] in vendita - per abbonati e [illegible] - al prezzo speciale di L. 180.000.
Chi fosse interessato [illegible] acquistarli, potrà richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI [illegible] «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

PER LE TUE FOTO: MARVISSIMA®. LA TROVI SOLO DA MARVIN.

Marvissima è la superfoto a qualità totale in esclusiva nei negozi Marvin. Le immagini sono più belle, i colori più vivi, la definizione più alta ed il formato più grande. Marvissima è il risultato dell'applicazione di tecnologie d'avanguardia abbinate a metodi di altissima professionalità. Una foto Marvissima non ha nulla in comune con le normali foto in commercio. In comune con le altre foto ha solo una cosa... il prezzo.

Da oggi per le tue foto scegli Marvissima, "la foto più bella che c'è".

EF. COM. L80 - Promozione valida fino al 30/4/97

PROVA LA QUALITA' MARVISSIMA: PORTACI QUESTA PAGINA, AVRAI UNO SCONTO DEL 30%

Grande marvin

LA CITTA' DELLE FOTO

Piazza Lagrange - tel. 011/56.24.033 (30 linee r.a.) - Torino

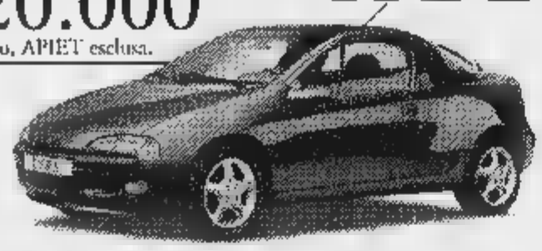
NEGOZI MARVIN PHOTO & PHOTO IN TUTTA ITALIA

CORSA
Prezzo listino da lire 16.860.000.
Offerta con incentivi da lire
13.575.000
Chiavi in mano, APIET esclusa.

SE UN INCENTIVO FINO A QUATTRO MILIONI NON TI BASTA, TI DIAMO ALTRI QUATTRO BUONI MOTIVI PER SCEGLIERE OPEL.

ASTRA
Prezzo listino da lire 24.470.000.
Offerta con incentivi da lire
20.090.000
Chiavi in mano, APIET esclusa.

TIGRA
Prezzo listino da lire 24.000.000.
Offerta con incentivi da lire
19.620.000
Chiavi in mano, APIET esclusa.



VECTRA
Prezzo listino da lire 32.460.000.
Offerta con incentivi da lire
28.080.000
Chiavi in mano, APIET esclusa.

Se la tua auto ha compiuto dieci anni, è stata immatricolata prima del 1° gennaio 1987 ed è intestata a te da prima del 30 giugno 1996, ti offriamo l'opportunità di scegliere la tua nuova auto in un'intera gamma di modelli tutti straordinari. L'offerta è valida fino al 30 settembre 1997. Oggi è il momento giusto per scegliere Opel. La qualità che hai sempre sognato, ad un prezzo che non avresti mai immaginato.

Offerte valide alle condizioni descritte nell'articolo 29 del Decreto-Legge 31. 12. 1996 N. 669. L'indirizzo Opel su Internet è: http://www.opel.com

Generalauto S.R.L.

CONCESSIONARIA OPEL A CASALE M.to

GENERALAUTO srl - Strada Valenza 3 - Tel. 0142/45.45.95 - CASALE M. (AL)

OPEL VECTRA STATION WAGON

Tecnologia: il punto di partenza. ABS elettronico a 4 canali, full size airbag da 67 litri, esclusivo sistema Opel di protezione delle gambe in caso di urto, motori Ecotec multivalvole benzina e turbodiesel. Quando la tecnologia è il punto di partenza, il punto d'arrivo è l' arte.

OPEL VECTRA SW. ARTE IN MOVIMENTO.

Vectra SW con ABS e climatizzatore offerto dai Concessionari Opel a **L. 33.670.000**

Arredamenti "La Madia"

VIGUZZOLO (AL)
Via Circonvallazione, 47 - tel.-fax: 0131/899.192

Vi attende
SABATO 5 APRILE
per l'apertura della nuova esposizione

LA PASSIONE PER IL NOSTRO LAVORO,
LA CURA DEI PARTICOLARI,
LA SCELTA DEL DESIGN SONO LE NOSTRE QUALITA'
PER I VOSTRI DESIDERI

SALE (AL)
STATALE 211
☎
0131 - 84.108
DISCOTECA
OGNI
SABATO

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

SALE (AL)
STATALE 211
☎
0131 - 84.108
BALLO LISCIO
SABATO 5 APRILE PAOLO CELLA
DOMENICA 6 APRILE Sera I RUBACUORI ALOHA

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: 263.360

Ferrovie, tagli invece a Novi

Lo scalo merci sarà potenziato

ALESSANDRIA. Le Ferrovie preparano una nuova «rivoluzione» per gli scali merci della provincia. Con l'entrata in vigore dell'orario estivo, sarà potenziata la stazione di smistamento di Alessandria, mentre Novi San Bovo subirà un ulteriore ridimensionamento. In enmtrambi, i casi con riflessi sull'occupazione.

«La scelta è stata dettata dalla necessità di una migliore razionalizzazione del trasporto-carri, che riguarda tutta l'Italia - spiegano alle Fs -. A Novi, dovremo ridurre l'attività di selezionamento dei vagoni. Il movimento giornaliero sarà di appena quattro coppie di treni da e per Alessandria. Nella stazione merci del capoluogo affluiranno invece i convogli provenienti dai bacini di Genova, Savona e San Giuseppe di Cairo, oltre a quelli relativi al transito internazionale di Ventimiglia».

Più in dettaglio, Novi fungerà da «satellite» di Alessandria e riceverà i carri in partenza da Pozzolo, Rivalta Scrivia, Busalla, Arquata, Villalvernia, Stazzano e Cassano, oltre a quelli del «polo» siderurgico Ilva. Tutti i vagoni verranno inviati «alla rinfusa» allo smistamento del capoluogo, dove si procederà alla cosiddetta selezione. Ovviamente, Alessandria dirotterà a sua volta nello scalo di San Bovo i carri e le cisterne destinate alla città e alle piccole stazioni del Novese.

Ma perché le Ferrovie tendono a privilegiare lo scalo di strada Casalbagliano? «Di fatto è dotato di tecnologie più sofisticate rispetto a quello di San Bovo - dicono ancora alle Fs -. Abbiamo analizzato a lungo i due impianti e Alessandria dava maggiori garanzie». Così, la stazione del capoluogo diventerà la sede dello smistamento dei convogli dell'intera Liguria e funzionerà a pieno regime. In pratica, lo scalo sarà interessato dal movimento quotidiano di una cinquantina di treni e sarà collegato ai principali stazioni merci d'Italia. A seconda della destinazione dei carri, gli operatori provvederanno infatti alla formazione dei treni in partenza: Alessandria diventerà un punto nevralgico della circolazione su rotaia.

Per Novi, s'annuncia invece un lento declino, anche se le Ferrovie precisano che «lo scalo di San Bovo riceverà e farà partire altri treni merci. Tuttavia questi convogli non dovranno essere manovrati dal personale, e subiranno soltanto operazioni di scarsissima entità».

Il progetto di ristrutturazione dell'impianto novese, che segue quello già varato dalle Fs all'inizio degli Anni Novanta, giunge in concomitanza con un' iniziativa del sindaco Mario Lovelli. Il primo cittadino ha inviato una lettera al ministro dei Trasporti, Claudio Burlando, al ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi, ai presidenti delle Regioni Piemonte e Liguria, Enzo Ghigo e Giancarlo Mori, e al presidente della Provincia, Fabrizio Palenzona, chiedendo la convocazione di una conferenza per analizzare la questione della linea ad alta velocità Milano-Genova e per definire il ruolo di strutture come lo scalo di San Bovo e l'Interporto di Rivalta, che per Lovelli «sono essenziali per lo sviluppo economico della zona».

Massimo Delfino

Inchiesta sui sassi killer, Loredana Vezzaro resta agli arresti domiciliari

Libertà negata all'accusatrice

Secondo il gip, ci sono ancora punti oscuri nel suo racconto. Probabile un ricorso al tribunale del riesame. Intanto, il procuratore ha chiesto una perizia psichiatrica per l'altro teste chiave

Loredana Vezzaro, 19 anni, resta agli arresti domiciliari. L'inchiesta non avrebbe dunque dimostrato l'estraneità ai fatti della ragazza, come sostiene invece il difensore

TORTONA. Rimane agli arresti domiciliari Loredana Vezzaro, 19 anni, la ragazza della banda dei «sassi killer». Il gip Massimo Gullino ha depositato ieri l'ordinanza di rigetto dell'istanza presentata dal difensore, Mario Boccassi di Alessandria. Secondo il giudice restano i gravi indizi di colpevolezza, inoltre la ragazza non ha fornito spiegazioni abbastanza convincenti. Ci sono insomma molti punti oscuri nel suo racconto: secondo il gip, non li chiarisce per tutelare se stessa e il fidanzato Sandro Furlan per quanto accaduto la sera del 27 dicembre, quando sull'A21 morì Maria Letizia Berdini, uccisa da un sasso lanciato dal cavalcavia della Cavallosa.

L'inchiesta avrebbe dunque dimostrato l'estraneità ai fatti della ragazza, come sostiene invece il difensore: come poteva Loredana vedere tutto quello che dice di aver visto standosene seduta sulla Tipo di Sandro, senza scenderne mai? Come ha potuto vedere i sassi nel bagagliaio della Y10 di Bertocco se non è vero che s'illumina alzando lo sportello? C'è il sospetto che la ragazza abbia partecipato più da vicino ai movimenti del gruppo e che sia anche uscita dall'auto. Finché non c'è la prova che sia stata solo spettatrice della sassaiola, non può essere ritenuta estranea.

Il procuratore capo, Aldo Cuva, aveva espresso parere contrario al rilascio di Loredana Vezzaro: «Non ci ha detto tutto, qualche mezza verità ce la dobbiamo cercare noi», se messa fuori, potrebbe esserci pericolo d'inquinamento delle prove». E' facile prevedere che il difensore ora ricorra in appello al tribunale della libertà. Ieri, intanto, il procuratore ha sentito di nuovo anche Roberto Siringo, 28 anni, che ha ribadito le precedenti dichiarazioni.

Prima ancora di sentire il giovane, agli arresti in una comunità terapeutica di Alessandria, il pm ha affidato al professor Ugo Fornari dell'Università di Torino l'incarico di eseguire una perizia psichiatrica sullo stesso Siringo per stabilire se sia incapace di intendere e di volere e se si tratti di incapacità totale o parziale, insomma se sia soggetto socialmente pericoloso. In secondo luogo, nel caso si riscontrasse una patologia, il perito dovrà stabilire se questa sia tale da renderlo inattendibile. A quanto pare, chi ha esaminato Siringo finora sostiene che ha uno sviluppo intellettivo minore rispetto alla sua età, ma che non è incapace. Si tratterebbe quindi di un vizio solo parziale di mente che non esclude la responsabilità penale, ma che può solo diminuirla. Fornari risponderà fra 3 mesi.

Maria Teresa Marchese

Scalfaro era atteso in provincia il 26 aprile

Rinviata la visita del capo dello Stato

ALESSANDRIA. Salta, almeno per il momento, la visita ad Alessandria del Presidente Oscar Luigi Scalfaro, prevista per la mattinata di sabato 26 aprile; lo stesso vale, ovviamente, anche per la visita al santuario di Crea e a Casale Monferrato. La notizia, quando già gli enti interessati erano al lavoro per predisporre i vari appuntamenti, è arrivata improvvisa nella mattinata di ieri, cogliendo di sorpresa gli amministratori comunali e provinciali. Il capo dello Stato avrebbe dovuto partecipare alla consegna della medaglia d'oro al valor militare al gonfalone della Provincia per il contributo alla lotta partigiana. La visita potrebbe venire fissata in una nuova data, forse il 3 giugno.

In un primo tempo la scelta del 25 aprile non appariva opportuna, in quanto il giorno dopo c'è una tornata elettorale amministrativa, ma in provincia si vota solo in 14 Comuni minori, quindi la data era stata confermata e proprio pochi giorni fa funzionari del cerimoniale del Quirinale erano stati in città per stabilire le precise e rigide norme della visita.

Poi, improvviso, il ripensamento, anche se non si vede quale influenza possa avere la presenza di Scalfaro sulle elezioni nei 14 Comuni alessandrini. Sempre che sia quella la motivazione della cancellazione della visita presidenziale.

D'altra parte è la prima volta che Oscar Luigi Scalfaro, malgrado gli inviti, rinuncia a venire in città: per ricordare nel primo anniversario i morti dell'alluvione, poi per rendersi conto di quanto ancora non era stato fatto per la ricostruzione e, infine, già rinviò aveva subito la cerimonia per la consegna della medaglia d'oro. «Forse - dice già qualcuno - gli alessandrini non sono simpatici al presidente». Si vedrà se verrà confermata la nuova data, il 3 giugno, o se ci saranno altri impegni. **[fra. mar.]**

Impiegata sporcata e poi derubata ieri in via San Lorenzo

Altro furto col cioccolato

La donna presa di mira da due giovani. Si sono offerti di ripulirla e le hanno rubato 1 milione e mezzo. Pochi giorni fa era toccato ad un orafo

ALESSANDRIA. Ancora un furto al cioccolato. Dopo Valenza, dove un rappresentante orafo era stato derubato, martedì, di circa nove milioni, ieri mattina la brutta esperienza è toccata ad una signora alessandrina, contabile del Galleria. Più modesto il bottino, poco più di un milione e mezzo, ma quasi identiche le modalità.

Da quanto è stato possibile ricostruire, la donna ha ritirato il denaro per al pagamento della Siae e si recava appunto alla sede della società. Giunta all'altezza della Camera di commercio, in via San Lorenzo, è stata avvicinata da due giovani. «Guardi - le hanno detto, che da una finestra degli uffici hanno versato della cioccolata liquida che le ha sporcato il cappotto. Adesso l'aiutiamo a ripulirlo».

Piuttosto seccata per quanto era accaduto, l'impiegata si è sfilata l'indumento e, aiutata dai due gentilissimi sconosciuti, ha proceduto ad una sommaria ripulitura. Poi è salita negli uffici dell'ente camerale per protestare. «La signora era molto arrabbiata - racconta l'economo - e ci accusava di averle sporcato il cappotto. Quando ci ha detto che due giovani l'avevano aiutata a ripulirlo le ho consigliato di controllare se nella borsetta ci fosse ancora il portafoglio. Il portafoglio c'era, ma era sparita la mazzetta con il denaro per il versamento alla Siae».

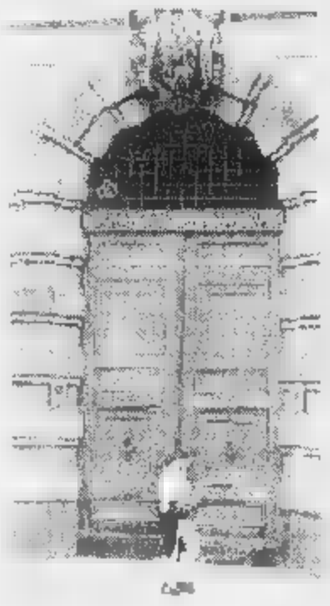
Sono stati subito chiamati i carabinieri, ma una battuta nella zona ha dato esito. I due «gentili» giovani erano già riusciti ad eclissarsi. Una settimana fa, la stessa disavventura era toccata, in via Dante, ad una donna, sporcata con un po' di vernice.

Roberto Scagliotti

AUTO RUBATA

Marocchini patteggiano

ALESSANDRIA. Tre giovani marocchini sono stati processati ieri per direttissima in pretura. Sono Mohamed Marah, 27 anni, Karim Ibnonabbad, 21, e Adelahak Benjama, di cui. Mohamed Marah e Adelahak Benjama, che sono accusati di furto, hanno patteggiato una pena di quattro mesi di reclusione. Il terzo marocchino, invece, è accusato di lesioni, resistenza a pubblico ufficiale e danneggiamenti: ha patteggiato tre mesi. Tutti e tre, che erano stati bloccati dagli agenti a bordo di una «volante», al termine del processo sono stati scarcerati. Marah e Benjama erano accusati di avere rubato la Corsa di Paolo Gambetta, abitante a Casalcermelli in via Gerbidi 34. Con loro in questura era stato accompagnato anche Ibnonabbad che, dopo aver spaccato una bacheca, aveva colpito con una scheggia di vetro e con calci due agenti, guaribili in pochi giorni. **[f. m.]**



L'impiegata è stata derubata davanti alla sede della Camera di commercio

Lo scrigno dei sogni

Classico • Rustico • Elegante • Moderno

Euro EDIL

In uno Show Room completamente rinnovato potrete trovare tutto quanto cercate in fatto di arredobagno, vasche, sanitari e rubinetterie.
E ancora, pavimenti in legno e ceramica, porte, rivestimenti in ceramica e caminetti.
E molto altro ancora.
Ed infine una piacevole sorpresa... il prezzo.

SIAMO APERTI ANCHE SABATO E DOMENICA

MIRABELLO M.TO (AL) - S.S. ALESSANDRIA - CASALE M.TO - VIA TALICE, 1/5 TEL. 0142/63656 - 63124

La costruzione è prevista dal piano regolatore: imbocco da corso Romita

Una nuova strada per Spinetta

L'opposizione accusa: «Viabilità a servizio di chi sfrutterà l'ex zuccherificio». L'assessore nega: «Alleggeriremo il traffico sulla statale». Sarà realizzato pure un altro ponte sul Bormida

Destinazione delle aree

«Nel piano nessun favoritismo per le zone Bennet o Melchionni»

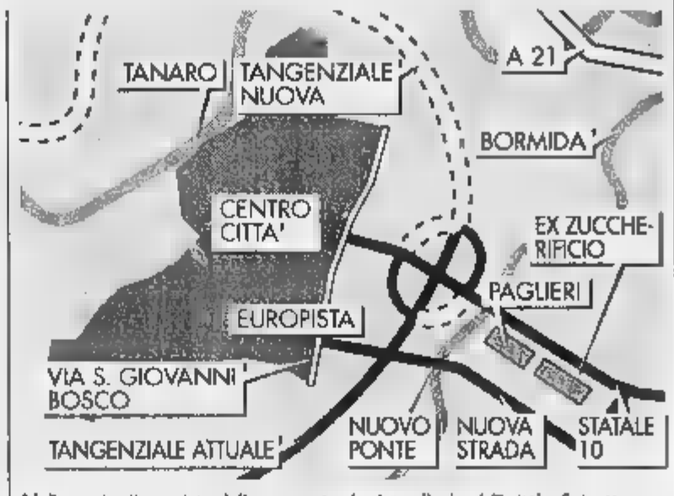
ALESSANDRIA. La discussione sul nuovo piano regolatore dovrebbe terminare entro aprile in commissione Politiche del territorio, per ottenere quindi la prima approvazione in Consiglio comunale nel mese di maggio. «Poi occorre attendere le osservazioni - dice l'assessore all'Urbanistica, Giancarlo Borromeo -, la seconda approvazione potrebbe allora arrivare in prossimità delle elezioni di autunno. Ma, sia chiaro, non sarà una decisione da usare a scopo elettorale».

Sono questi i tempi indicati dall'assessore al termine del dibattito sul prg organizzato dagli «Amici di Ad», moderatore Valter Giachero. Dibattito che, senza nulla togliere ai vari interventi di Bellotti, Secco, Talpone, Dell'Alba, Guala e Giachero, si è principalmente sviluppato sulle tesi, contrapposte, di Giancarlo Borromeo e dell'ex assessore all'Urbanistica Giovanni Maria Ghè.

Secondo Ghè, che già in altre sedi aveva espresso tale concetto, il documento urbanistico redatto dalla giunta leghista non risponde alle osservazioni della Regione al piano del '90 - erano oltre ottanta ed il documento non fu approvato - ma lo stravolge: «Siamo di fronte ad una modifica sostanziale, difficilmente potrà superare l'esame da parte della Regione».

Tesi confutata da Borromeo che, tra l'altro, per quanto riguarda una delle accuse, sulla viabilità stravolta, ha difeso le modifiche al tracciato della nuova tangenziale («Eliminando l'inutile prolungamento sino a Solero») e in particolare una nuova strada per Spinetta.

La strada, partendo dalla fine di Romita, attraversa via Giovanni Bosco e la vecchia tangenziale, scavalca il Bormida con un nuovo ponte, passa alle spalle della Paglieri e dell'ex-zuccherificio, e quindi raggiunge Spinetta Marengo.



Nella cartina il tracciato della nuova strada che collegherà la città a Spinetta

«Non una strada per favorire chi sfrutterà l'area dell'ex zuccherificio - replica alle accuse l'assessore - ma per rendere più facile il collegamento con Spinetta, alleggerendo il traffico sulla statale per Tortona che chissà quando l'Anas raddoppierà, e per dare a Alessandria un nuovo ponte sul Bormida, importante, perché continuando a mantenere solo quello attuale si rischia veramente di bloccare la città».

Franco Marchiaro

Valenza, rinnovato l'esecutivo orafo

Aov, il futuro nella continuità

VALENZA. «Le prospettive e gli stimoli della Valenza orafa del domani vanno cercati nell'ancora ampiamente inesplorata miniera della memoria e del ricordo 170 anni cultura orafo gioielliera, che, se adeguatamente valorizzata, potrà costituire un motivo trainante per la crescita, anche commerciale, del comparto». Questa la prima dichiarazione di Lorenzo Terzano, all'indomani della rielezione alla presidenza dell'Associazione orafa per il triennio '97-99. L'unanimità dei consensi che il consiglio d'amministrazione gli ha attribuito documenta il favore con cui i soci seguono l'indirizzo perseguito.

Un altro segnale inequivocabile viene dalla conferma in blocco del gruppo dirigente. Alla vicepresidenza è nuovamente Daniele Api (ditta Api srl), presidente dell'Aov service, mentre segretario è Roberto Mangiarotti (ditta omonima). Tesoriere è ancora Vittorio Illario (Carlo Illario & Fratelli). Pure i componenti dell'esecutivo hanno riottenuto il mandato: Laura Canepari (Preziosismi), presidente della Fin.Or.Val. è delegata alle relazioni esterne; Paolo Acuto (Pap, Pasero, Acuto, Pasino), relazioni interne; Bruno Guarona (Bibigi), addetto stampa. Il past president Giuseppe Verdi (Verdi & C), eletto nell'esecutivo, ha rinunciato pur mantenendo il compito di responsabile dei rapporti con Confedorafi e Commissione per il fondo pensioni.

Il presidente Lorenzo Terzano

L'équipe guidata da Terzano intende proseguire sulla strada intrapresa: «Lo sforzo per la valorizzazione di Valenza orafa come polo produttivo, commerciale e fieristico conoscerà nuove tappe attraverso il potenziamento della formazione professionale degli addetti e della classe dirigente - spiega Terzano -. L'internazionalizzazione dei mercati conduce a pensare a reti lunghe produttive, commerciali e tecnologiche, per mantenere la leadership». [r. c.]

Domani a Cuccaro

La festa premia asini e asini

CUCCARO. Torna la tradizionale «Festa di primavera», con palio degli asini, mostra cinofila «Il bastardino in festa» e tante attrazioni artigianali e gastronomiche. E' in programma domani, ad iniziativa della molto attiva Pro loco, e come sempre richiamerà tantissimi turisti. Per l'intera giornata il paese sarà rallegrato dalle musiche della orchestra di Luigi Gallia, che alle 14,30 darà il via alle danze.

Alle 14 verranno aperte le iscrizioni alla mostra «Il bastardino in festa» e dalle 16 si alterneranno varie gare: il ricavato delle iscrizioni andrà al canile Cascine Rossi di Casale. A metà pomeriggio, invece, si disputerà la 19ª edizione dell'atteso «Palio degli asini», mentre i panificatori casalesi presenteranno le fasi della panificazione e distribuiranno pizze e focacce. A tutti andranno anche assaggi delle torte preparate dalle casalinghe cuccaresi. A far da cornice un'interessante esposizione di prodotti artigianali. [f. m.]

Oggi in Duomo

S'inaugura la cappella restaurata

ALESSANDRIA. Viene inaugurata oggi, alle 18 in Duomo, dal vescovo Fernando Charrier la restaurata cappella della Beata Vergine del Rosario. Alla cerimonia presenzieranno diverse personalità civili e religiose, fra le quali l'arcivescovo Angelo Palmas, nunzio apostolico e patrono dell'Associazione internazionale Regina Elena, il sodalizio che ha promosso l'intervento di restauro. E' pure annunciato l'intervento del presidente internazionale dell'Associazione, il principe Sergio di Jugoslavia.

La cappella del Rosario è stata interamente ripulita: le decorazioni delle pareti e della volta sono tornate ben visibili, inoltre è ora possibile ammirare nel suo originario splendore l'altare ligneo settecentesco che appartenne alla cappella della Salve del vecchio Duomo: è una delle poche testimonianze superstiti della distrutta Cattedrale.

La cappella sarà affidata in custodia all'Ordine dei santi Maurizio e Lazzaro. [m. fa.]

E' di San Salvatore

Ferito nello scontro si aggrava

SAN SALVATORE. Si sono aggravate le condizioni di Andrea Collot, 76 anni, abitante a Cascina Nuova di San Salvatore, ricoverato all'ospedale «Santo Spirito» di Casale in seguito all'incidente stradale accaduto a Pasquetta sulla statale 31, tra San Salvatore e Mirabello.

L'uomo viaggiava con Gioacchino Caramello, 75 anni, di Genova, via Maiorana 16/4, che era al volante di una Uno. Dietro erano sedute Maria Foltran, 68 anni, moglie di Caramello, e la sorella Agnese, di 66, consorte di Collot. La vettura, proveniente da Valdolenga, si è immessa sulla statale con l'intento di proseguire verso San Salvatore ma è stata centrata in pieno dalla Punto condotta da Giorgio Leporati, di 32 anni, abitante a Casale in strada Torino, 68, che aveva a bordo tre passeggeri, rimasti feriti lievemente.

Caramello e Collot sono stati ricoverati con prognosi riservata. Il primo è spirato poche ore dopo, mentre Collot sta lottando per la vita. [r. c.]

La regata si terrà domenica 13 in iniziativa di Fim, Itis Volta e Politecnico cittadino

Sul Tanaro spinti dai raggi del sole

Gara fra barche per far scoprire l'energia «pulita»

ALESSANDRIA. Non è una semplice regata quella che si terrà domenica 13 aprile sul Tanaro, tra il ponte della ferrovia e quello della Cittadella. E' infatti una «regata elettrosolare», a cui parteciperanno soltanto imbarcazioni a propulsione elettrica, alimentata da energia solare. Ovvio che, in caso di pioggia, si sarà un rinvio.

L'iniziativa è del Victory racing team, presieduto dal comandante Sergio Cellerino, che in provincia è delegato della Federmotonautica. Ma collaborano anche l'Itis Volta e il Politecnico cittadino; il coordinatore dei corsi, professor Paolo Ferraris, è infatti anche presidente della Nesa, un'associazione sorta in città per promuovere la navigazione elettrosolare. Nel suo genere, l'unica in Italia.

«Il fatto sportivo che, se vogliamo, è anche un po' folkloristico, ha uno scopo - ha detto il professor Ferraris -: mostrare i vantaggi dell'energia solare applicata a un mezzo come la barca. I laghi europei saranno presto tutti chiusi alla motorizzazione a scoppio: la barca solare non è quindi un'utopia, ma qualcosa su cui l'industria può investire validamente».

Una barca solare (nella foto) come quelle che saranno in gara nella particolare regata in programma il 13 aprile sul Tanaro, tra i due ponti. L'iniziativa è di Federazione motonautica, Itis Volta e Politecnico

Di sfuggita, Ferraris ha anche accennato al progetto di un catamarano solare che il Politecnico avrebbe dovuto realizzare in occasione delle Colombiadi. Un'iniziativa che potrebbe essere ripresa, in presenza di privati disposti ad accollarsi le spese di sviluppo.

Alla regata elettrosolare del 13 aprile, che partirà dalla sede del circolo Cassa di risparmio (l'istituto bancario sarà lo sponsor ufficiale), hanno garantito la loro adesione cinque piloti, che sono anche i costruttori delle rispettive imbarcazioni, ognuna diversa dall'altra. Ma il numero dovrebbe crescere: sono stati interpellati alcuni francesi, impegnati in questi giorni in un «giro dei canali». Sarà gara di regolarità, che attribuirà anche un punteggio valido per l'assegnazione del titolo italiano. [b. v.]

LETTERE AL GIORNALE

«Il sole delle alpi è la libertà»

Apprendo che il sindaco di Acqui usa come monogramma da apporre ai documenti ufficiali del Comune il nuovo simbolo della Lega Nord, il sole delle alpi, che ha sostituito quello, violento, del soldatino che brandisce la spada. Le dichiarazioni che il sindaco esprime in merito fanno pensare a una forzatura politica che tende a divulgare intolleranza e reazioni giustificate da parte di chi si sente un uomo libero. Se libertà significa rispetto delle regole e degli altri, allora condivido il concetto, ma se si intende agire fuori dalle regole senza tener conto della volontà diversificata delle persone e imporre la propria, anche quando si è primo cittadino allora è libero arbitrio. Anche su questo possiamo aprire un dibattito nel momento in cui il concetto di libertà nel libero arbitrio, diviene sublimato in un contesto sociale in cui l'idea dell'anarchismo supera quella del comunismo. Allora ci troveremmo davanti alla perfezione dell'uomo. Se la legge permette l'uso del monogramma, non credo che permetta l'uso del simbolo di un partito sugli atti del Comune anche se Bossi asserisce che ha lo scopo di «...riaffermare i valori della libertà dell'uomo». Quali valori: quelli della secessione, della xenofobia, dell'egoismo?. E' un arbitrio la sua scelta signor sindaco, un'imposizione delle proprie idee sulla maggioranza degli acquesi che non è leghista, glielo assicuro.

Michele Gallizzi
Consigliere comunale
Acqui

Le bugie ma parole ai bambini

Ringrazio per la pubblicazione del ricordo di Carmelo Salpetro scritto dal personale della nostra scuola ma vorrei precisare a proposito del titolo apparso il 4 aprile che gli insegnanti non hanno detto «imbarazzate bugie» per nascondere l'accaduto hanno solo cercato di trovare atteggiamenti rispettosi e parole adatte all'età dei bambini.

Gianni Garmonio
direttore 1 circolo
Valenza

UTILI

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111; **Castelnuovo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; **Gavi:** 642.551; **Novi:** 33.21; 81.777; **S. C.:** 788.209; **Serravalle S.:** 638.129; **Tortona:** 66.51, **Valenza:** 959.111.

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa
Casale: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310; Misericordia 781.010.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 946.030.
Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Murisengo: Croce Verde 993.677.
L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Pontestura: Croce Rossa
Ponzano: Croce Rossa 927.317
Ponzone: Croce Rossa 322.300.
S. Croce Rossa 233.060.
S. C.: Cri

Serravalle S.: Croce Rossa 85.176.
Croce 811.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67
Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce

FARMACIE

Ad Alessandria è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, *Follini*, c. IV 34 (253.859). Dalle 12,30 alle 15,30 e 21,30-9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui: Terme, XX Settembre (322.920) 8.45-20 e, a serrande abbassate, 12,30-15; Cignoli, v. Garibaldi 7 (322.488) dalle 15 alle 18,45.
Misericordia, via Lanza 99 (452.845)
Novi: Comunale, v. Verdi (76.255)
Ovada: Frascara, p. zza Assunta (80.341).
Tortona: Centrale, via Emilia 163 (861.403); Comunale 2, centro comm. (264) dalle 15,30 alle 19,30.
Bellingeri, c.so Garibaldi (943.356).

SOCCORSO

Alessandria: 206.537 e, Infantile, 202.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 959.111.

STATO CIVILE

NATI. Fabiana Cinardo, Chiara Posca, Lorenzo D'Iorio, Simone Sisca, Davide Caccamo, Stefano Pozzobon, Lorenzo Buffa, Stefano Caucia, Andrea Bianco, Mattia Raschini, Naomi Arimburgo.

SI SPOSERANNO. Romano Dentoni, medico, e Ernesta Clemente, medico; Maurizio Doglioli, rappresentante, con Chindarat Chaemlek, casalinga; Marco Menditto, impiegato, con Cristina Borasio, impiegata; Marco Cosentino, operaio, e Maria Nocillo, operaia.

MORTI. Nicolino Maltese, Teresa Camillo, Pierina Soro, Maria Cresta, Giuseppe Bocca, Maria Forcheri, Maria Rangone, Maria Mansueta Luigina Dallera, Cesare Zoccola. [r. c.]

ATTENZIONE

La Fai (Federazione autotrasportatori italiani) comunica che è siglato nei giorni l'accordo tra utenza petrolifera e associazioni di categoria per il trasporto in cisterna di prodotti petroliferi. Tale accordo prevede aumenti per conto, a partire 1º gennaio 1997, per le Atk (Kilolitri) più 2 milioni «una tantum» per ogni automezzo. Per le Atb (autobotti) l'aumento sarà invece 4 per cento con decorrenza dal 1º aprile 1997. [m. t. m.]

DA NON PERDERE

VIABILITA'

Sosta e circolazione vietate

Dalle alle 18 di oggi ad Alessandria vietate la sosta e la circolazione in via Tortona (spalto Marengo). [r. c.]

DOPO

Sacra rappresentazione a Sale

In occasione del restauro delle statue della Addolorata e del Cristo Deposto della chiesa di Santa Maria di Sale, alle 16,30 di oggi «Pianto della Madonna» e rappresentazione di Jacopone da Todi, alle 17 messa con il vescovo Martino Canessa. [r. sc.]

COLDIRETTI

Convegno sul frutteto

Oggi alle 9,30 nella sala della Crt di Tortona convegno organizzato dalla Coldiretti su «Qualità in frutticoltura: nuove tecniche, nuove linee commercializzazione». [m. t. m.]

COMMEMORAZIONE

Asilo bombardato, una

Questa mattina alle 9 nella chiesa dell'Istituto Maria Ausiliatrice via Gagliaudo 3 ad Alessandria messa in suffragio delle vittime del aprile del '45 perite durante bombardamento dell'istituto. [r. sc.]

Mostra di pittura alla Cgil

Si inaugura questo pomeriggio alle 17 nella Arte e cultura della Camera del lavoro di Alessandria in via Cavour 27 una mostra di pittura dell'artista Maria Emma Migliardi. Sarà possibile visitare l'esposizione fino al 13 aprile nei giorni feriali dalle 17 alle 20; sabato dalle 10 alle 19,30; domenica dalle 10 alle 19. [g. l. f.]

ALCOLISTI

Dibattito sulle dipendenze

L'Acat (Associazione club alcolisti in trattamento) «Sorriso della speranza» organizza per domani alle 20 un interclub nella sede della Circoscrizione Sud in via Parri ad Alessandria, sul tema «Capire, conoscere il problema delle dipendenze». [m. d.]

Oggi i ragazzi dell'«Ottolenghi» in corteo contro gli accorpamenti

Acqui, gli studenti in piazza

Il piano di razionalizzazione contestato anche a Serravalle, Arquata e Silvano D'Orba
Promosse petizioni. Sono in vista ricorsi al Tar ma anche alla magistratura ordinaria

Continuano le proteste di studenti e genitori per il piano di razionalizzazione delle scuole.

Ad **Acqui**, questa mattina 200 studenti dell'istituto d'arte «Jona Ottolenghi» scendono in piazza contro la perdita dell'autonomia il conseguente accorpamento i licei.

La perdita dell'autonomia provocherebbe gravi limitazioni all'attività didattica, anche considerazione del fatto che dal prossimo in collaborazione con l'Università di Genova, ci sarà un corso laurea breve in Architettura. Secondo gli studenti, «il piano di razionalizzazione redatto dal provveditore agli studi renderà ingestibile l'istituto e lo porterà alla sua inevitabile scomparsa. E' assurdo, che in Paese in cui tanto si vuole fare per i beni culturali artistici, non si trovi di meglio che eliminare un istituto specifico perchè un provveditore si basa su freddi nu- e non sul prestigio e l'importanza di una scuola».

Anche il collegio docenti, prende posizione sull'argomento facendo presente che «gli istituti di istruzione artistica, sono nati con precise finalità legate alla conservazione e potenziamento delle tradizioni artigianali e sul territorio non risultano casi di aggregazione di istituti d'arte con scuole di altro tipo». L'assessore Danilo Rapetti ha inviato nota al provveditore: «L'Ottolenghi esiste da 120 anni e si è dimostrato, soprattuto negli ultimi tempi, assolutamente vitale».

Fioriscono invece le petizioni a **Serravalle** e ad **Arquata** contro la decisione del provveditore di sopprimere la direzio- didattica di Serravalle con l'aggregazione quella di Arquata, e la presidenza della scuola media di Arquata, che dipenderebbe da quella della media di Serravalle.

Ad Arquata sono state raccolte oltre 300 firme, tra i genitori degli studenti il corpo insegnanti: la petizione prosegue. Il preside Angelo Montecucco: «Dopo la verticalizzazione in Val Borbera, la nostra richiesta era di riunire sotto la mia presidenza le elementari e la medie del paese, una soluzione possibile in relazione alle direttive ministeriali che invece è stata negata con risposte evasive». Più battagliero il professor Luigi Manzini, direttore didattico di Serravalle. «Sono state avviate - dice - una iniziative contro la decisione del provveditore. C'è una raccolta di firme che stata inviata al provveditore chi vuole può ancora aderire. Lo spostamento ad Arquata della direzione didattica criticabile anche dal punto di vista logistico, penalizza inoltre anche gli insegnanti. Vengono stravolte le direttive ministeriali che nell'elenco dei possibili sottodimensionamenti non citavano nè Arquata nè Serravalle».

A **Silvano d'Orba** si ripropone problema della oppressione della scuola media. Ma immediata è stata la risposta di tutto paese dove si è tenuto un Consiglio comunale aperto a cui hanno partecipato anche i rappresentanti dei Comuni di Tagliolo Monferrato e di Roccagrimalda e l'assessore provinciale Franco Caneva. La posizione dell'assemblea è stata unanime e si espressa in un ordine del giorno sottoscritto anche da tutti i genitori degli alunni, che sarà presentato il 10 aprile al prefetto Vincenzo Gallitto.

Non si escludono poi, un ricorso al Tar e un altro alla magistratura. [r. al.]

LA PROVINCIA

«Anche noi dissentiamo»

Alla Provincia non piace il piano di razionalizzazione della rete scolastica messo punto dal Provveditorato e lamenta di non essere stata informata per tempo dei «nuovi e diversi orientamenti». Un comunicato stampa informa da Palazzo Ghilini che presidente la giunta manifestano dissenso. «Dissenso nel merito di taluni degli interventi di soppressione e accorpamento, la cui logica è difficilmente comprensibile secondo parametri di territorialità, di tutela delle più svantaggiate e di salvaguardia delle specificità di indirizzo formativo». «Dissenso per il metodo confuso, che ha portato molti a formulare proposte del tutto rovesciate rispetto quelle prospettate dallo stesso Provveditore in vari incontri con la Giunta provinciale». [c. re.]

«Città insieme» invita a una riflessione costruttiva

S'incrina fronte del «no» agli albanesi a Casale?

Un'immagine della fiaccolata organizzata dalla Lega Nord nel Casale

CASALE. Mentre le fiaccole accosotto l'egida di *Lega Nord* rilucevano nel centro storico a interpretare la contrarietà di molti verso l'immigrazione albanese, nella sede di «Città insieme» si svolgeva una riunione a cui hanno aderito esponenti di forze politiche tra cui, oltre alla stessa «Città insieme», ppi e pds, sia semplici cittadini. Erano presenti sindaco Riccardo Coppo, i consiglieri Mauro Bonelli (pds) e Riccardo Calvo, della lista civica che ha dato ospitalità.

Spiega Roberto Stura, tra i promotori: «Volevamo verificare se esistono i presupposti per contrapporre un atteggiamento di rifiuto, proposte in positivo che tengano conto di un fenomeno che oggi è albanese, ma, visto lo scenario mondiale, presto potrebbe assumere altre connotazioni».

Pur non prescindendo dalle posizioni di appartenenza partitica, che riflettono nel locale quanto avviene a livello nazionale, l'incontro ha raggiunto, secondo Stura, «lo scopo di aprire il confronto. Nessuno nasconde che l'immigrazione albanese comporta difficoltà. Non sarebbe realistico tacerlo». Lo stesso Stura, che è medico, partecipò al servizio sanitario nel campo profughi, 6 anni fa, alla caserma Mazza. «Tuttavia - osserva - covare e alimentare risentimento non giova. Occorre essere pronti a governare i processi. Chi arriva qui deve capire che ha diritti, anche doveri a cui attenersi, perché giusto che le popolazioni che accolgono siano salvaguardate da legittime paure. Ma non si può neppure generalizzare».

E' nata l'idea di promuovere un incontro una volontaria della Caritas pugliese, in prima linea nei campi profughi. «Vorremmo far capire - conclude Stura - che esistono casi umani e che fossero raccontati».

Un'altra proposta, fra i sostenitori Vittorio Giordano, ipotizza la creazione, da parte del Co-, di «un ufficio o una consulta per gli immigrati, non solo per le emergenze, ma per favorire l'integrazione». [s. m.]

NOVI

Oggi porte aperte

Si inaugura il rinnovato circolo Ilva

NOVI. realtà nuova e aperta alla città»: è lo slogan del circolo Ilva di corso Piave, che oggi avvia il piano di rilancio.

Alle 17, s'inaugura bar e potranno essere visitate le sale, la tavernetta e gli impianti. Il club sportivo dell'Ilva ha un assetto societario diverso dal passato, si è staccato dall'azienda siderurgica (ma Riva continua a garantire prezioso contributo annuo). E' stata costituita una cooperativa che si occuperà gestione delle iniziative. E' previsto un campo coperto da calcetto e verranno potenziate tutte le strutture come i campi da tennis, calcio, bocce. Ci saranno pure la biblioteca, la sala di lettura, e i giochi per i bambini. [m. d.]

TORTONA

Furto notturno

Ruberi ricambi per 150 milioni alla «Corevi»

TORTONA. Furto da 150 milioni alla «Corevi-ricambi veicoli industriali», statale per Voghera 21/B, vicino al Bowling. Il titolare Luigi Dallera, 55 anni, ha denunciato ai carabinieri che i ladri hanno rotto il vetro di una finestra del capannone, entrati hanno rubato un furgone Daily, caricandovi cuscinetti, valvole, filtri, ammortizzatori e altri pezzi ricambio per autotreni veicoli industriali. Il capannone non dotato di sistemi d'allarme. La «Corevi», che ha decina di dipendenti, non aveva mai subito furti. I ladri hanno agito di notte, indisturbati. Nelle ultime sei settimane è il quarto furto in aziende del Tortonese. [m. t. m.]

Tortona, alla sbarra l'ex giunta comunale: l'udienza proseguirà martedì

Processo piscina, l'accusa vacilla

Alcuni testi escludono che ci fossero irregolarità

TORTONA. Nella gestione della piscina «Dellepiane» c'erano irregolarità quanto problemi di chiarezza. E' emerso dall'esame degli ultimi testi del pm, convocati ieri in tribunale per la quarta udienza del processo all'ex sindaco attuale presidente della Provincia, Fabrizio Palenzona, e della giunta in carica nel 1990-95 composta dagli assessori Massimo Bianchi, Michelangelo Bonino, Lorenzo Deagatone, Gianni Diamante, Luciano Rolandi, Alessandro Scaccheri. Imputati sono inoltre il consigliere delegato allo Sport, Franco Codevilla, il segretario comunale Francesco Spampinato l'ex presidente della sezione nuoto della Polisportiva Derthona, Gianmario Tivelli. L'accusa è di concorso in d'ufficio.

Dall'esame dei testi è emerso inoltre che la proroga del '92 stata alla Derthona Nuoto perché aveva personalità giuridica, mentre ad esempio la Rari nantes Libertas Tortona (la concorrente esclusa della Derthona Nuoto per la gestione della piscina) non l'aveva.

Il testimone più importante stato il vice segretario del Comune, Gianni Mogni. Secondo l'accusa, avrebbe dovuto provare, tra l'altro, rapporto privilegiato tra il Comune e la Polisportiva e l'uso delle proroghe quale mezzo per far conseguire alla sezione nuoto la personalità giuridica che le mancava secondo lo statuto comunale.

Sono stati sentiti anche i revisori dei conti, Giuseppe Cola Franco Cattanco, l'ex impiegata contabile del pci dall'82 al '94, Daniela Lopena, i gestori del bar della piscina, Stefania Santino Campili, i consulenti tecnici del pm, Guido Cresto, Angelo Tropiniche hanno evidenziato irregolarità contabili nella gestione della piscina, e un consulente di parte indicato dalla difesa di Codevilla, Diamante, Deagatone e Spampinato (che invece ha sostenuto l'assoluta e corretta trasparenza della gestione).

Martedì saranno sentiti gli imputati e venerdì i testi a difesa. Il 18 aprile la requisitoria del pubblico ministero aprirà la discussione. [m. t. m.]

Il Consorzio rifiuti acquese chiede a Voglino di restare in carica

«Dimissioni? No grazie»

L'invito rivolto al sindaco di Bistagno all'unanimità. Illustrata la bozza di progetto per la raccolta differenziata degli scarti alimentari nei Comuni

ACQUI. L'assemblea ed il consiglio di amministrazione del Consorzio smaltimento rifiuti dell'Acquese hanno respinto all'unanimità le dimissioni di Ar- Voglino, alla guida dell'assemblea da alcuni anni.

La decisione di Arturo Voglino è stata motivata una lettera indirizzata ai colleghi sindaci. Tutti però erano impreparati e la decisione li ha colti di sorpresa. Il commento è stato unanime: «Speriamo che sindaco di Bistagno ci ripensi torni sui propri passi».

Per quanto riguarda invece gli aspetti tecnici, nel corso della riunione tenutasi palazzo Levi è stata illustrata bozza di progetto per la raccolta differenziata della frazione umida organica (scarti alimentari), presso 180 utenze selezionate attualmente presenti nei Comuni dell'Acquese.

Il progetto pilota prevede che ad ogni utente m servizio, vengano consegnati un certo quantitativo di sacchetti biodegradabili, nei quali dovranno essere gettati esclusivamente gli scarti alimentari, prodotti da bar, ristoranti, alberghi o comunità.

Quindi, due volte alla settimana, i sacchetti verranno prelevati da personale apposito e portati in un'impianto compostaggio, nel quale, tale tipo di rifiuto organico viene trasformato compost. Questa trasformazione comporta un'apprezzabile diminuzione dei rifiuti che finiscono nelle discariche di tipo tradizionale.

Inoltre, è stato annunciato dal presidente del Consorzio, l'ingegner Antonio Morettini, la prossima istituzione del servizio di tesoreria. Il servizio di contabilità sarà invece affidato a partire da quest'anno all' Amag di Alessandria. [g. l. f.]

Si ai rifiuti a Tortona

NOVI. L'assemblea dei sindaci dei Comuni Consorzio rifiuti Ovadese Valle Scrivia ha approvato il protocollo d'intesa, siglato nei giorni scorsi in Provincia, che prevede il conferimento dei rifiuti dell'Acquese, fino al 31 dicembre '97, nella discarica di Tortona.

Prima di giungere alla votazione del documento, non mancate le critiche rivolte al Consorzio Acquese, che definito «incapace da oltre dieci anni di trovare una soluzione al problema rifiuti». «E non è vero che si stia gestendo un emerg- - stata la tesi unanime dei sindaci - un'emergenza è provocata da fatti imprevedibili ed eccezionali e non è questo il caso».

L'assemblea ha indicato poi nella scadenza del 31 dicembre un termine improrogabile entro cui dovrà cessare il conferimento dell'immondizia proveniente dall'Acquese. Non si accetteranno deroghe neppure sulla quantità dei rifiuti da conferire fissata in tonnellate. Così, secondo il protocollo d'intesa, mentre fino a 3000 tonnellate, per ogni chilo di immondizia il prezzo sarà di 186 lire, oltre tale quantità, fino alle tonnellate, salirà a 236 lire chilo.

Infine l'assemblea dei sindaci ha stabilito che, della commissione controllo costituita garanzia dell'accordo, entrino a far parte anche i sindaci Novi Tortona. [m. pu.]

IN BREVE

TERZOLLO

Due motociclisti feriti nello scontro un'auto

Due motociclisti 27 anni di Serravalle sono rimasti feriti ieri in incidente in via Garibaldi. La loro Suzuki 800 è finita contro un'Alfa 75. Walter Giglio Hermes Marenco guariranno in mese. Indaga la polizia municipale. [m. d.]

CASALE

Uccisa da malattia giovane maestra di ballo

E' morta anni, per una gramalattia, Manuela Pozzato, maestra di ballo in scuole di Casale, Vercelli Biella. Tre mesi fa prime avvisaglie del male. Oggi alle 14,30 i funerali a Casale Popolo. [a. m.]

VALENZA

Eseguita l'autopsia sul bidello bruciato in auto

Antonio Osculati, dell'Università di Pavia, ha eseguito ieri l'autopsia sui resti di Carmelo Salpetro, il bidello 41 anni di Valenza bruciato in auto. Nessuna indiscrezione sulla perizia. I funerali probabilmente si terranno lunedì. [r. c.]

VOGHERA

Niente per la cometa Hale-Bopp

Niente oscuramento di Voghera, oggi, per la cometa Hale-Bopp. La richiesta fatta al sindaco da Legambiente è stata respinta da Scotti dopo essersi consultato con prefetto e Azienda municipalizzata. [d. sa.]

Domani, con Sansa

Si commemora l'eccidio della Benedicta

OVADA. Su iniziativa del Comitato unitario antifascista di Alessandria, con collaborazione delle associazioni combattentistiche e degli enti locali, domani alla Benedicta, sull'appennino ligure-piemontese, si svolge la tradizionale manifestazione per il 53° anniversario dell'eccidio della «Settimana santa» del '44.

Sono migliaia le persone, ex partigiani, antifascisti, giovani, che, numerose rappresentanze ufficiali, ogni anno, si danno appuntamento per ricordare una delle più tragiche pagine della guerra di liberazione. La manifestazione si svolge nella cornice del fatto costruire dalla Provincia.

L'appuntamento è per le 9 nei pressi del Santuario. Monsignor Bartolomeo Ferrari, il popolare «don Berto», cappellano della divisione «Mingo», celebrerà una . Dopo i saluti del presidente dell'Anpi di Alessandria, Enzio Gemma, dei sindaci di Alessandria, Francesca Calvo, e di Bosio, Giovanni Ferrettino, e del rappresentante Anpi, Raffaele Maruffi, alle 10,30, sarà il sindaco di Genova, Adriano Sansa, a tenere l'orazione ufficiale.

Il giovedì santo del '44, il aprile, circa 20 mila uomini dei comandi nazi-fascisti compirono un rastrellamento. I partigiani, quasi disarmati, si difeeroicamente e alla fine furono accerchiati nella valletta della Benedicta. Circa furono fatti prigionieri. A gruppi di dovevano passati tutti per le armi. L'esecuzione sospesa quando ne erano stati fucilati 97. Altri 81 caddero in combattimento, 16 furono uccisi a Voltaggio, 17 Masone e 15 sul Colle del Turchino. Dei deportati in Germania, 207 non tornarono. [r. bo.]

CASA DI RIPOSO E DI
Piazza C. Battisti, 1
15033 Casale Mont.to
Tel. 0142/332511
fax 0142/76359
Questa Amministrazione intende alienare a trattativa privata a seguito di gara ufficiosa arredi e mobili in disuso tra i quali armadi, tavoli, credenze risalenti all'800 ed al primo in lotto sulla base del prezzo di L. 12.600.000 con offerte di aumento.
Il termine di presentazione delle offerte previsto per le 12 giorno 24 aprile 1997.
Il bando integrale è a disposizione degli interessati presso l'Ufficio Tecnico dell'Ente - tel. 0142/332003.
IL PRESIDENTE
Ing. Giorgio Demezzi
IL DIRETTORE
Dott. Paolo F.

Mercatino dell'usato
RITIRIAMO E VENDIAMO QUALSIASI OGGETTO USATO
MEGLIO DEL BANCO DEI PEGNI
Sabato 5 Aprile 1997
10.30 - 12,30 / ore 16,00 - 19,30
INAUGURAZIONE DEL MERCATINO DELL'USATO
ALESSANDRIA - VIA MODENA, 37 - TEL. (0131) 251.929

Mutuo agevolato L. 75.000.000 della Regione Piemonte
a partire dal tasso del 3% prenotasi
APPARTAMENTI e Box
Nella residenza "La Capinera" in
ALESSANDRIA - Acqui, 323
su terreno in diritto di proprietà (non in diritto di superficie).
Consegna presunta: Dicembre 1998.
Per informazioni: Tel. 011/56.82.922.

Gratis libero
offresi per ristorante
Zona: Novi, Arquata, Serravalle e dintorni
Tel. 0143 ore pasti

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

con NEWCREDIT
nessuna spesa anticipata - serietà - riservatezza
Ad artigiani e commercianti per
Per ogni problema, informazioni e chiarimenti i nostri funzionari sono a vostra disposizione
Tel. - 36.84.02
VOGHERA

ci vedremo ad

ALESSANDRIA

3 GIORNI DI FESTA

Siete tutti invitati

(dove e quando, nei prossimi numeri)

Ieri a Verona si è aperta la mostra enologica: affollato lo stand regionale

Cittadella piemontese al Vinitaly

Storie di piccoli produttori. Oggi due incontri

DAL NOSTRO INVIATO

Nella «cittadella piemontese» si [illegible] ieri il primo giorno [illegible] Vinitaly. La moquette [illegible] delimita il grande perimetro subalpino del padiglione [illegible]. All'interno «vie e piazze» sulle quali si affacciano gli stand: quasi [illegible] piccoli [illegible] grandi. C'è il quartiere sempre affollato [illegible] Arcigola con la gente in coda per assaggiare i piatti delle osterie e comperare le camicie col marchio della chiocciolina. C'è l'allegra piazza di «Langa In» dove ogni produttore ha un tavolino e riceve amici e clienti come nel salotto di casa. Attorno a Paolo Scavino uno dei più noti innovatori dell'enologia albese [illegible] discute animatamente. Si parlerà della querelle con i tradizionalisti del Barolo? Macchè, ci si preoccupa della trasferta dei «Barolo Boys» squadra in testa al campionato Arci composta dai figli dei vignaioli [illegible] Monforte e sponsorizzata da 14 aziende. Il Vinitaly è anche questo, il gusto di sentirsi squadra.

Romano Dogliotti [illegible] Castiglio[illegible] Tinella fa assaggiare il suo Asti La Selvatica a un giapponese. La degustazione è attenta, [illegible] conclude [illegible] un [illegible] e un inchino. Si macinano chilometri [illegible] gli stand. Ad ogni angolo una storia. C'è Bruno Chionetti di Dogliani, cugino del mitico Quinto Chionetti, che dopo una lunga esperienza da tecnico pubblicitario, a [illegible] anni ha recuperato quattro ettari [illegible] [illegible] vigna di Dolcetto piantata nel dopoguerra e si [illegible] lanciato nella produzione di 13 mila bottiglie. A chi gli chiede quali sono i [illegible] punti vendita risponde: «Mah, non so veramente non ne ho quasi più. Sono al secondo anno di Vinitaly, [illegible] [illegible] facendo [illegible] [illegible] vino come [illegible] figlio, è bellissimo». Anche Piercarlo Anfosso [illegible] Coazzolo anni fa ha lasciato il lavoro da disegnatore per diventare come egli stesso [illegible] definisce un «cesellatore di zolle». Offre un bicchiere del suo Muscatel. «Ne faccio [illegible] mila bottiglie [illegible] i miei genitori [illegible] mia moglie. Non ho ancora figli ma [illegible] verranno vorrei che continuassero a lavorare le vigne». Piccole storie impensabili fino a qualche anno fa e che confermano oggi la vivacità [illegible] tessuto vitivinicolo piemontese. Gente che è tornata [illegible] credere nel vino e giovani che [illegible] hanno abbandonato [illegible] patrimonio di famiglia come Massimo e Stefano Moccagatta, di Villa Sparina. Il padre Mario [illegible] presidente del Consorzio Tutela del Gavi e loro si fanno le [illegible] «Il mondo del vino [illegible] bello [illegible] pieno di giovani» di[illegible] Stefano, mentre offre un bicchiere ad Alessandra Colonna, «vignaiola» ex cittadina di Vignale. Piccole storie e grandi progetti. Ci sono anche tutte le case storiche, i nomi mitici del made in Piemonte. In fondo al «viale» principale della cittadella si apre lo stand istituzionale della Regione. C'è il computer «Gustavino» che indovina le capacità sensoriali dei divertiti [illegible] tatori e momenti d'incontro.

Oggi [illegible] parlerà [illegible] itinerari della buona tavola nell'Albese e alle 15 si presenteranno i Vignaioli Piemontesi, colosso cooperativo che raduna le cantine dell'Asprovit [illegible] della Vipi (52 cantine sociali [illegible] 14 mila famiglie). «E' la nostra prima uscita ufficiale» annuncia [illegible] direttore Gianluigi Biestro. Domani toccherà al Brachetto e lunedì [illegible] [illegible] della provincia di Asti. Il Vinitaly continuerà a parlare piemontese.

Sergio [illegible]

Sopra i padiglioni del Vinitaly durante una precedente edizione. Sotto Piercarlo Anfosso produttore di Coazzolo

[illegible] MOSCATO E «ASTI»

Attesi i dati di vendita

Tempo di bilanci per [illegible] Moscato docg e l'Asti Spumante: [illegible] prossimi giorni [illegible] preannunciate due importanti iniziative. Venerdì 11, giornata di intenso lavoro per il comitato di presidenza del Consorzio di tutela: i dirigenti del gruppo si incontreranno per discutere dell'immagine dell'Asti [illegible] vari mercati (italiano ed estero), nel tentati[illegible] di individuare nuove strategie di valorizzazione del prodotto. [illegible]' probabile che una parte della discussione tocchi anche un tema molto sentito tra i produttori: le modalità di attuazione, per la vendem[illegible] '97, dell'accordo interprofessionale siglato due anni fa. Un altro appuntamento, questa volta pubblico, è per il [illegible] aprile: il Consorzio, alla Casa dell'Asti di piazza Roma, presenterà il consuntivo del '96. C'è attesa per i dati sullo «stato di salute» del più famoso spumante italiano. Per capire l'importanza di questo mercato, basti pensare che coinvolge oltre settemila famiglie di viticoltori in [illegible] Comuni, per [illegible] produzione di poco meno di 90 milioni di bottiglie che vanno in giro per il mondo con un volume d'affari di oltre 145 miliardi. All'incontro [illegible] 18 aprile interverranno il presidente nazionale del Comitato vini Ezio Rivella, l'assessore regionale Giovanni Bodo [illegible] Roberto Borroni, sottosegretario al ministero delle [illegible] agricole. [e. ce.]

Premiazione alle 17,30 a Casale

L'«Oscar del successo» oggi a sei alessandrini protagonisti nel lavoro

CASALE. Sei uomini, esponenti di spicco del mondo dell'arte e dell'industria, riceveranno [illegible] pomeriggio, alle [illegible] 17,30, nel salone San Bartolomeo, in piazza Baronino, l'«Oscar del Suc[illegible]»: il riconoscimento conferito ai personaggi che, attraverso la loro attività, hanno dato lustro alla provincia alessandrina in cui sono nati o hanno operato.

La cerimonia, promossa dalla Pro loco è giunta alla ventisettesima edizione. L'Oscar del Successo per la pittura sarà consegnato a Enrico Colombotto Rosso, abitante a Gabiano, ma [illegible] studio [illegible] Camino. Il pittore ha un profondo legame [illegible] la [illegible]nità caminese, tanto che nel 1990, quando fu restaurata la sala consigliare, donò dodici quadri che ora abbelliscono il locale. Al museo civico di Casale ha invece regalato una preziosissima collezione di opere d'arte, a cui si accompagna la nascita della Fondazione Colombotto Rosso.

Sempre restando nel mondo dell'arte, l'Oscar per la musica viene conferito al fisarmonicista Gianni Coscia, alessandrino, ospite di nu[illegible]i spettacoli nel Monferrato casalese.

Per l'industria del pakaging il riconoscimento va a Pier Giacomo Guala, altro personaggio [illegible] spicco in provincia, conosciuto non soltanto per la sua attività imprenditoriale, ma anche per l'incarico di presidente dell'Unione Industriale che ha ricoperto per anni. Sempre per l'industria, nel settore meccanico, viene premiato Angelo Provera, titolare dell'azienda omonima che produce carpenterie e componentistica meccanica con sede a San Maurizio di Conzano. Un altro monferrino, Aldo Vaccarone, originario di Borgo San Martino, presidente della società torinese «Fiera», viene insignito dell'Oscar per l'industria nel settore della logistica.

Infine per quanto riguarda [illegible] settore della pubblicità l'Oscar sarà conferito all'alessandrino Piero Gagliardini che opera da anni e ad alto livello in questo settore.

Silvana Mossano

In alto da sinistra, a destra: **Enrico Colombotto Rosso, Gianni Coscia, Pietro Gagliardini, Piergiacomo Guala, Angelo Provera, Aldo Vaccarone**

abitpel pelle

abbigliamento tessuto

CENTRO COMMERCIALE "LA TORRE" - ACQUI TERME

MESE della PELLE

TAILLEURS ~ GIACCHE
CAMICIE ~ SOPRABITI
GIUBBINI ~ GONNE ~ GILET

MESE della CERIMONIA

Abiti uomo 198.000
Giubbini 98.000
Pantaloni 39.000
Camicie 15.000
Tailleurs 198.000
Soprabiti 98.000
Gonne/Pant. 39.000
Coordinati 98.000

Rivenditore autorizzato "LEE"

UN ASSORTIMENTO GRANDIOSO

AI PREZZI PIU' BASSI DI TUTTI

abitpel c/o CENTRO COMM.LE "LA TORRE" SS. [illegible] - SV ACQUI TERME

E' la Cooper, cantante di colore, per un grande tributo a Tina Turner

Aida sul palco del «Thunder»

Altri appuntamenti blues al Maltese di Cassinasco, al Caffè della Pesa di Vignale e a Valmacca
Jazz d'autore invece dalle 21,30 allo Swing ball di Olivola con il clarinettista Claudio Tomelleri

[redacted]. Al Palladium, liscio con Emilio Zilioli; nel «Café Latino» gli Evasione Latina; sala Anni [redacted]: Aloha group.

«Sabato vip» stasera alla discoteca Villa Olga, con i dj Beppe Campi e Freddy G.

Si balla con l'orchestra Roberta al dancing Gianduja.

[redacted] Concerto dei Bag One, scatenata formazione che s'ispira a Beatles e Who, [redacted] Wild Cats [redacted] Gerlotti.

Suona la cover band Stage Fright stasera all'On the river.

Serata danzante alla Soms di Valle San Bartolomeo con l'orchestra Silvio Siriotto.

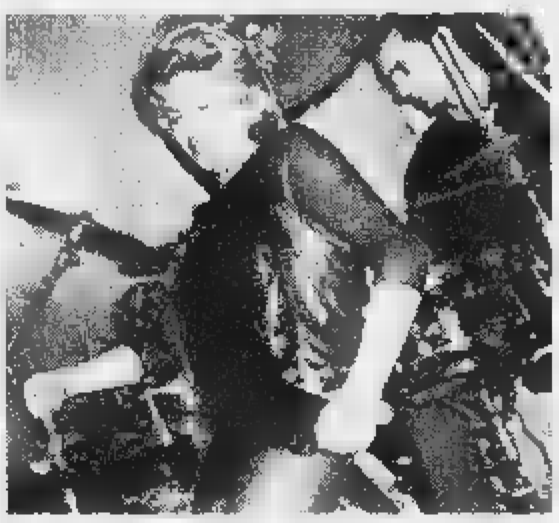
CASALE. Stasera discoteca nelle due sale del Tom Boy, in strada Valenza. [s. m.]

Liscio [redacted] salone Eternit con Leo Bizzi; alla Virtus con Lalla e gli ambulanti; al Prime Viole con i Cardinal. [s. m.]

Stasera, dalle 22, all'Azzurro di viale Bistolfi pianobar con Francesco Cabiati. [s. m.]

CASSINASCO. «New Orleans blues» stasera al Maltese, con i pisani Hotel La Salle.

[redacted] Suonano i Morgana, band di heavy metal, stasera [redacted] New Niki's bar.



Stasera [redacted] Thunder Road [redacted] proposto un tributo a Tina Turner Sul palco c'è Aida Cooper, cantante americana di colore che ha partecipato ai più noti festival blues d'Italia

CASTELLETTO D'ORBA. Alla discoteca Paradiso, angolo live con i Frequenza Viva.

CODEVILLA. C'è Aida Cooper, già vocalist di Zucchero e Loredana Berté, e ora «blues woman» di talento stasera al Thunder road per un tributo a Tina Turner.

[redacted] Alla cascina Rangone, serata «Mixin' in action» con il dj Foxy 1.

[redacted] Angolo revival all'Omnia con Luciano Tirelli; poi underground e «happy».

MONTEGIOCO. Liscio stasera e domani alle Fonti dello Zolfo.

NOVI. Discoteca con dj Gianni Canova e revival con Paolo Erre stasera al Saint Paul discobar.

OLIVOLA. Alle 21,30 si esibisce allo Swing Hall [redacted] clarinettista Claudio Tomelleri. [s. m.]

OVADA. Prosegue al Mamunja il sabato «Speedlite» con il dj Max Bondino.

POZZOLO. Stasera, all'Immagine, i guest dj sono J. Jackmaster Pez e Lorenzo Lsp.

SALE. Liscio con Paolo Cella stasera alla Cometa; e c'è anche discoteca.

[redacted] Serata di liscio [redacted] Valentia [redacted] la cantante Dina Manfred. [r. c.]

VIGNALE. Blues stasera al Caffè della Pesa con i Mandolin bros: il via è alle 23.

[redacted] «Blues e dintorni» è lo spettacolo di stasera, alle 21, nella sala comunale Bisio, con l'esibizione di quattro band. [s. m.]

[redacted] Concerto live di Silvona Poletti stasera al circolo «Dietro la luna». [m. g.]

VOGHERA. Rock con Jo Di Pinto e il suo gruppo stasera al Cowboys guest ranch.

[redacted] Brunello Vescovi

URLANKIO

Tre gruppi per il finale

CASALE. Si conclude oggi Urlankio. Dalle 21,30, al salone Tartara di piazza Castello tre gruppi in concerto. Apre Gruppo X: Beppe Abbenante, voce solista, Elena Dellatorre, voce solista, Franco Piras, chitarra ritmica e solista, Alessandro Schillaci, chitarra ritmica e solista, Andrea Guaschino, basso e cori, Emilio Borsoi, tastiera e Stefano Marzola, batteria, propongono rock cover italiane e straniere. The happy dogs schiera Andrea Coppa, batteria e cori, Andrea Palluotto, voce e chitarra, Davide Ghione, chitarra e cori, Paolo Figazzolo, basso; brani originali ispirati a Beatles e Sex Pistols. Cover di Vasco Rossi, Ligabue, Litfiba, Clandestino, Bon Jovy, Oasis, U2 per i Sortilegio: Andrea Cabiati sostituisce il batterista Marco Gatti, infortunato; con lui Marco Gazziero, chitarra ritmica, Donald Piva, basso, Adriano Politano, chitarra solista, Fabio Tomaselli, voce. [s. m.]

Comicità al femminile stasera a Pontestura con le torinesi Sorelle Suburbe

A Pontestura la stagione si chiude con le Suburbe

PONTESTURA Le torinesi «mitteleuropee» Sorebbe Suburbe, ovvero Tiziana Catalano e Luisella Tamietto, chiudono la stagione del «Verdi», [redacted] sa con la consulenza artistica [redacted] «La Casa della Luna Azzurra» di Paolo Zavattaro e Giorgio Parodi, la scena «Il peggio del meglio», che raccoglie alcune tra le [redacted] più note del duo in una sequenza [redacted] sketches indipendenti l'uno dall'altro, in cui le Suburbe, con uno svelto cambio di abiti balzano sul palco ora in sembianze di valchirie, ora di vichinghe, ora di ballerine, ora di dame, ora di soubrettes. Lo spettacolo, prodotto dal «Granserraglio», è diretto da Richi Ferrero.

Perché torinesi-mitteleuropee? Entrambe le attrici nascono a Torino,ma la loro prima formazione avviene a Parigi alla scuola di Philippe Gaulier; poi lavorano in compagnie italiane, francesi, danesi, tedesche, inglesi. Tra gli allestimenti di maggior successo, «Mirna, Torna e Firma», «Il ritorno delle Suburbe ovvero l'evoluzione della specie», «Le Suburbe crescono e diventano uomini», «Torna a [redacted] Ulisse», con Bruno Gambarotta, e l'ultima produzione - oltre al «Peggio del meglio» - «Le Suburbe straparlano d'amore - ovvero, se le Suburbe entrano dalla porta, l'amore [redacted] dalla finestra». Hanno anche vinto il Festival di cabaret europeo a Francoforte nel '89, sono state ospiti fisse a «Prove tecniche di trasmissione» di Piero Chiambretti nel '90 e hanno interpretato il film «La casa del sorriso» di Marco Ferreri nel '91. Nel '95 hanno partecipato a «Millenium» di Teatro Cantiere con la regia di Richi Ferrero e «Il duca delle prugne» [redacted] Roberto Castello. Ad Astiteatro '95 hanno preso parte con «Il disperatamente amo, e indarno...», testo di Vittorio Alfieri, regia di Massimo Scaglione. [s. m.]

Gratis all'anteprima nazionale di «Un giorno, per caso»

Il tagliando vale un film

Coupon in distribuzione a «La Stampa»

ALESSANDRIA. Continua, fino a esaurimento dei posti disponibili, la distribuzione dei biglietti omaggio per assistere gratis alla proiezione, in anteprima nazionale, del film «Un giorno, per caso», in programma martedì prossimo al Moderno (proiezione unica, alle 21,30). Riceverli è facile: fino a martedì, dalle 10 alle 19, chi si presenta alla redazione (via Cavour 5, Alessandria) con uno dei tagliandi pubblicati in questi giorni, potrà ritirare i biglietti omaggio. E' un'iniziativa riservata ai lettori da La Stampa e dalla Twentieth Century Fox. «One fine day» (questo il titolo originale) racconta di Melanie Parker, attraente architetto in carriera, e Jack Taylor, giornalista: divorziati, si conoscono il giorno in cui arrivano in ritardo a scuola con i propri figli in partenza per una gita.

Il film uscirà nei cinema italiani a metà mese ma per i lettori de «La Stampa» sarà proposto in anteprima. [r. s.]

TWENTIETH CENTURY FOX
LA STAMPA
INGRESSO GRATUITO
al cinema Moderno di Alessandria
MARTEDI' 8 APRILE
per la prima visione del film

SABATO 5 APRILE 1997
Un giorno, per caso

Questo coupon è da presentare alla redazione de La Stampa via Cavour 5, Alessandria, per ritirare i biglietti omaggio fino ad esaurimento degli stessi. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

GIORNO E NOTTE

IN MOSTRA
[redacted]'arte, anche al femminile

E' stata inaugurata ieri nel Foyer [redacted] Teatro Comunale di Alessandria, in viale Repubblica, una mostra di pittura, scultura e ceramica organizzata dalla Fidapa, che presenta le opere di una ventina di autori, in prevalenza donne, divisi in due sezioni: libere professioni e scuola. Resterà aperta sino all'8 aprile, dalle 17 alle 23. Nelle sale della fondazione «Mario da Candia» in via Pastrengo [redacted] (angolo via dei Guasco), sino al 13 aprile, è aperta la personale del noto pittore paesaggista Mario Soave di Forte dei Marmi. Oggi alle 17,30, alla galleria d'arte Rino Costa di viale Bistolfi 10 a Casale, apre la personale dell'artista Bruno Conte. Il pittore alessandrino Carmine Crisci espone le sue opere più recenti sino al 10 aprile alla galleria «Studio d'[redacted] due», a Venezia. [fra. mar.]

EDITORIA
Il neorealismo fra [redacted] e libri

Per gli «Incontri d'autore» promossi dall'assessorato alla Cultura in collaborazione con Biblioteca Civica e l'Accademia Urbense, oggi, alle 16,30, a Palazzo Delfino, lo scrittore Marcello Venturi presenta «Neorealismo, tra cinema e letteratura» di Francesco De Nicola. [r. bo.]

Maela Boltri, promessa della dan[redacted]

GASTRONOMIA
Una [redacted] doc in Val Borbera

La rassegna «Primavera ed Autunno gastronomici» organizzata dall'Associazione albergatori e operatori turistici delle valli Borbera e Spinti, stasera fa tappa all'Albergo ristorante Cornareto, nell'omonima frazione di Cabella Ligure. Cena alle ore 20, menù a 40 mila lire, tutto compreso. [m. pu.]

SOLIDARIETA'
Un ballo per [redacted] Confraternita

Stasera, alle ore 21, a Pontecurone, la Soams organizza una serata danzante [redacted] l'orchestra spettacolo «Raffaello Platino», a favore della confraternita «Misericordia» di Tortona, che ha sede in via Pinto 11/a. I volontari ringraziano quanti con la loro presenza vorranno contribuire a [redacted]stenere l'associazione. [m. t. m.]

DANZA
Una casalese in gara a Cuba

La giovane casalese Maela Boltri, 17 anni, allievo al quarto [redacted] dell'Accademia regionale di danza del Teatro Nuovo Torino, è tra i finalisti del prestigioso concorso internazionale per giovani che si svolge in questi giorni all'Avana, a Cuba. Oggi la giuria eleggerà il vincitore. [s. m.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

[redacted]RINO Tel. (0131) 257.544. **La carica dei 101,** di S. Herek, con G. Close, J. Daniels. Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,30. L. 12.000 (posto unico).

AMBRA Tel. 252.079. **Il paziente inglese,** di A. Minghella, con R. Fiennes, K. Thomas, J. Binoche. Orario: 19,20; 22,15. [redacted] 12.000; [redacted]

COMUNALE - SALA GR[redacted] Tel. 234.240. **Shine,** di Scott Hicks, con Geoffrey Rush. Orario: 20,15; 22,30. Lire 12.000 (posto unico).

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel. 234.240. **Kolya** di J. Sverak, con Z. Sverak e A. Chalimon. Orario: 20,10; 22,20. [redacted] 12.000 (posto [redacted]

CO[redacted] [redacted] 268.080. **M.D.C. - Maschera di cera,** di S. Stivaletti, con R. Hossein [redacted] Mondello. Orario: 16; 18; 20; 22,15. L. 12.000 (posto unico).

CRISTALLO Tel. 341.272. **Film vietato [redacted] minori di anni 18.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. L. [redacted] (posto unico).

GALLERIA. Tel. 252.112. **L'ombra del diavolo,** di A. J. Pakula, con H. Ford, B. Pitt. Orario: 16; 18; 20; 22,15. L. 12.000 (posto unico).

[redacted]. [redacted] 252.707. **Pensieri spe[redacted]**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,25. Lire 12.000 (posto unico).

ACQUI TERME

[redacted]ISTON. Tel. (0144) 322.885. [redacted] **carica dei 101,** di S. Herek, con G. Close, J. Daniels, J. Richardson. Orario: 20; [redacted]. L. 10.000; 9000.

[redacted]ALLO. Tel. (0144) 332.400. **L'ombra del diavolo,** di A. J. Pakula, con H. Ford, B. Pitt. Orario: 20; 22. L. 10.000; 9000

ARQUATA SCRIVIA

[redacted]. Tel. (0143) 667.516. NON PERVENUTO.

CASALE MONFERRATO

VITTORIA Tel. (0142) 452.291. **La carica dei 101,** di S. Herek, con G. Close, J. Daniels, J. Richardson. Orario: 15,30; 17,10; 18,15; 20,25; 22,25. L. 12.000; 9000.

POLI Tel. (0142) 452.081. **M.D.C. - Maschera di cera,** di S. Stivaletti, con R. Hossein [redacted] R. Mondello. Orario: 15,30; 17,45; 20,10; 22,20. L. 12.000 (posto unico).

MODERNO. Tel. (0142) 452.815. **L'ombra del diavolo,** di A. J. Pakula, con H. Ford, [redacted]. Pitt. Orario: dalle 15,30. [redacted] 12.000, 9000.

NIZZA MONFERRATO

AURORA [redacted]. (0141) 701.459. **L'ombra del diavolo,** di A. J. Pakula, con H. Ford, B. Pitt. Orario: 20,20; 22,30. Lire 10.000 posto unico.

LUX. Tel. 702.788. **Il paziente inglese,** di A. Minghella, con R. Fiennes, K. Scott Thomas, [redacted]. Binoche. Orario: 19,30; 22,15. Lire 10.000; 8000.

SOCIALE. Tel. 701.496. **La [redacted] dei 101,** di S. Herek, con G. Close, J. Daniels, J. Richardson. Orario: 20,30; 22,30. Lire [redacted]; 8000.

VERDI. Tel. 701.459. **Creature selvagge.** Orario: 20,30; 22,30. L. 10.000 (posto unico).

[redacted] **LIGURE**

MOD[redacted]RNO. Tel. (0143) [redacted]. **La [redacted] dei 101,** di S. Herek, con G. Close, J. [redacted]niels, [redacted]. Richardson. Orario: 15; 16,45; 18,30; [redacted]; 22,20. Lire 10.000.

[redacted]

[redacted] Tel. (0143) 81.411. **La [redacted] 101,** di [redacted]. Herek, [redacted] G. Close, J. Daniels, J. Richardson. Orario: [redacted]; 22,15. L. [redacted]; 6000.

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA. [redacted] (0143) 62.895. NON PERVENUTO.

[redacted]

[redacted] [redacted]. 861.326. CHIUSO PER [redacted]STAURI.

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel. (0383) 648.124. [redacted] PERVENUTO.

SCEGLI IL CINEMA
Dove [redacted] sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

[redacted]DUA 200 [redacted] Giulio Cesare 67, [redacted]. 856.521. **Kolya.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ADUA 400 corso Giulio Cesare [redacted]. [redacted] 856.521. **La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera.** Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, [redacted] 547.007. Sala 1. **La carica [redacted] 101.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Larry Flynt - Oltre lo scandalo.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3 [redacted] **dal nulla.** Orario: 15,30; 17,30; 20,30; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Camere da letto.** Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; [redacted].

CAPITOL via San Dalmazzo [redacted], tel. [redacted]. **Guerre stellari.** [redacted]: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

[redacted] [redacted] [redacted] Alberto 27, tel. 540.110. **Kolya.** Oscar 1997 come miglior film straniero. Orario: [redacted]; 18,20; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Romeo e Giulietta.** Abbinamento Cinegiornale Chiambretti B. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

[redacted]. CHAPLIN 2 via [redacted] 32/e, tel. 436.07.23. [redacted] **Night.** Abbinamento Cinegiornale Chiambretti B. Orario: 15,55; 18,10; 20,25; 22,35.

CRISTALLO via Goito [redacted], [redacted]. [redacted]. [redacted] **attacks!** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, [redacted] 542.422. **La maschera [redacted] [redacted].** Orario: [redacted] 18,05; 20,20; 22,35. V. M. 18.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. [redacted] **carica dei 101 - Questa volta la magia è vera.** [redacted]. [redacted]: 14,50; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO BLU p.za Sabotino, tel 447.5241. **L'ombra del diavolo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, tel. 447.5241. **Ridicule.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p.za Vittorio Veneto 5, tel. 817.1642. **Em[redacted]** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Uomo d'acqua dolce,** [redacted]: 18,30; 20,30; 22,30.

ETOILE via Buozzi ang. v. Roma, [redacted]. 530.353. **Il paziente inglese.** Orario: 15,55; 19; 22.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Jerry Maguire,** di [redacted]. Crowe, T. Cruise. [redacted]: 16,30; 19,30; 22,30.

[redacted] c. Trapani 57, [redacted]. 385.20.57. **Space Jam.** Or.: 14,50; 16,45; [redacted]; 20,35; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **Cosa fare a Denver quando sei [redacted].** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

KING via Po 21, telefono 612.5996. [redacted]. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; [redacted].

KONG via Santa Teresa 5, [redacted]. 534.614. **Il ciclo[redacted].** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, telef. 537.100. **Di giorno e di notte.** Orario: [redacted]; 18,30; 20,30; 22,30.

[redacted] Galleria [redacted] Federico, telefono [redacted]. **Jerry Maguire,** di C. Crowe, T. Cruise. Orario: [redacted]; 17,20; 20; 22,40.

[redacted] **UNO** [redacted] Montebello [redacted], telefono 817.10.48. [redacted] **Comfort Farm.** [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, [redacted]. 812.4173. **Il ciclone.** Orario 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[redacted] 2 via Pomba 7, [redacted] 812.4173. [redacted]. Orario: 15,45; 18,10; 20,25; 22,35.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Il senso di Smilla per la neve.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

[redacted] via Arsenale 31, telefono 532.448. **La tregua.** Orario: [redacted]; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. CHIUSO PER RESTAURI.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **Il paziente inglese.** Orario: 15,30; 18,30; 21,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.0150. **Creature selvagge.** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

VITTORIA via [redacted] 336, telefono 562.1789. **L'ombra del diavolo.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Domani ore 15 **Il Regio dietro le quinte,** visita guidata al Teatro Regio durata 1h30'. Ritrovo davanti alla cancellata del Teatro. Ingresso 7000 in vendita dalle ore 13. Per gruppi di oltre 10 persone si consiglia la prenotazione. [redacted] ore 10/12 - 13/18,30 tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. Stag. [redacted] 1996/97 ore 16,30. 22° concerto - Orchestra Sinfonica nazionale della Rai, dir. H. Schiff, violinista H. Weinmeister, violoncellista B. Weinmeister. Poltrone 50.000, ingressi 25.000. Inf. [redacted]

COLOSSEO [redacted] Madama Cristina 71, [redacted] 669.8034. Mercoledì 9 e giovedì 10 ore 21 **Renzo Arbore e l'Orchestra Italiana** in concerto. Inf. e prevendita bigl. presso Cassa teatro ore 10-13 e ore 15-19. Telef. 669.8034.

Symbol
QUESTA SERA
AL [redacted]
DOMANI SERA
ANTONELLA E [redacted]
GIOVEDI' 10
[redacted] TROUPE
S. S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141 952.132

Fonti dello zolfo
MONTEGIOCO
SABATO 5 SILVANO D'ANGIO'
DOMENICA 6 BEPPE E DANY
RISTORANTE TIPICO APERTO NEI GIORNI FESTIVI, PREFESTIVI E SU PRENOTAZIONE
Tel. 0131/876.174

DANCING
GIANDUIA
Acqui Terme
Zona Bagni - Tel. 0144 322.442
...locale coperto da 11 cupole...
Ballo liscio
SABATO 5 Aprile ROBERTA & HULA HOP
DOMENICA 6 Aprile "I NUOVI BIS"
Si danza tutte le sere anche [redacted] di cattivo tempo
[redacted] BAR - POSTEGGIO

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

Grande Bodrato!

COMPRI ADESSO PAGHI DAL 30 LUGLIO

Decisamente una grande opportunità. Entrate da Bodrato, scegliete quello che vi piace, senza preoccuparvi troppo del prezzo: tanto comincerete a pagare, in comode rate, solo a partire dalla fine di luglio. Un notevole vantaggio davvero. Del resto, tutto da Bodrato è grande, comodo e piacevole. Negli 8.000 metri quadrati di Sestri Ponente, nei 2.000 di Mornese, nei raffinati locali di Via di Brera, a due passi da via XX Settembre, la scelta è praticamente illimitata. Allestimenti ben curati vi permettono di immaginare già a casa vostro i mobili che più vi piacciono. L'operazione **"Compri adesso, paghi dal [redacted] Luglio"** è nato, in collaborazione con un importante Istituto di credito proprio per rendervi più facile passare... dall'immaginazione alla realtà.

Rate fino a [redacted] mesi. Valido per im[redacted]

BODRATO

MOBILI

2000 metri quadri, 105 Ambienti

MORNESE (AL)
APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO
tel. 0143/887874

Genova Sestri P.
Via Borzoli, 30/32
tel. 010/6501603

Genova centro
Via di Brera, 30 r
(angolo via XX Settembre)
tel. 010/564904

LE GAZZOSE ABBONDIO: 3 CLASSICI DEL GUSTO.

Prova le Gazzose Abbondio anche nei gusti Menta Verde e Rossa Amara. Scoprirai il profumo fresco e il gusto classico delle bibite di un tempo. Le migliori ancora oggi, inimitabili dopo oltre cento anni di storia.

PREMIATA FABBRICA BIBITE GASSATE
ABBONDIO
TORTONA, DAL 1889.

La Menta Verde Abbondio nasce negli anni '50. Da allora è prodotta con menta Piemonte ed è considerata una bibita ideale per l'estate. Viene comunemente chiamata "Gazzosa Verde". Va servita ghiacciata.

La Gazzosa Bianca Abbondio [redacted] una bevanda la cui ricetta si tramanda inalterata da oltre 100 anni. Un grande classico. E' ricca di gusto [redacted] può essere servita liscia, molto fresca, [redacted] con ghiaccio e fettina di limone.

La [redacted] Rossa Amara Abbondio [redacted] specialità unica. Il suo gusto "bitter" vanta molti tentativi di imitazione fin dagli anni '30. Da allora è la "Gazzosa Rossa". Può essere servita anche come aperitivo.

[redacted] PER CASTELNUOVO S., 8 [redacted] AL [redacted] 0131/86.16.09

I PRODOTTI ABBONDIO SONO ANCHE DISTRIBUITI DA:

CABA
V. Santi - Zona D4 Alessandria

BRUNELLI
V. Negri, 15 Casale Monferrato

LA MINERALE
Regione Dota, 53 Canelli

LA NOVESINA
V. Bosco Marengo,17 Novi Ligure

Volley, intanto la Mangini Novi vuol ipotecare il salto di categoria

Pantera, sfida impossibile

Col Mezzolombardo una prova d'orgoglio

Riprende il campionato di B1 di volley e la Pantera Rimo Amianti è subito chiamata a un test proibitivo sul campo del quotato Mezzolombardo. La squadra trentina occupa la seconda posizione e punta decisamente alla A2. Per Capello e compagni, le speranze di vittoria sono ridotte al lumicino, ma il coach Enrico Dogliero chiede ai [redacted] giocatori una prova d'orgoglio, i[redacted] vista delle sfide decisive per la salvezza.

I[redacted] serie C1, la Mangini Novi vuole ipotecare il salto di categoria sul parquet del Sant'Anna Torino. Purtroppo, i biancoblù saranno in formazione rimaneggiata per i forfait di Bergaglia, Volpara [redacted] Chiapuzzi. La Plastipol Ovada si misura al «Geirino» (ore 21) con il Meneghetti, che precede di due lunghezze il team biancorosso. L'allenatore Marco Barbagelata recupera Cancelli e Grossi [redacted] conferma in regia il giovane Barisone.

Nella C1 femminile, scontro al vertice tra Romagnano Sesia e Valenza, virtualmente promosse ma decise a darsi battaglia per conquistare il primo posto del girone. La squadra orafa deve rinunciare a Sara Calcagno, vittima di una distorsione al ginocchio. Turno agevole per la Junior Spendibene Casale, che ospita (ore 21) il modesto Atelier Savigliano. I due punti [redacted]o alla portata dell'Europa Metalli Novi, che affronta al Palasport di viale Pinan Cichero (ore 21) il Varazze. Rientra la centrale Elena Duca.

In C2, il Vela Cra Alessandria è in trasferta a Trecate: il tecnico Alessandro Gastaldi non può contare [redacted] Ottonelli, Zanutto e Poggio, ma schiera [redacted]l sestetto base Alessia Pilla. Le ragazze della Plastipol si misurano (ore 17,45) [redacted] il Rivoli, mentre il Veliero Acqui cerca di interrompere a Castelletto Ticino la lunga serie di sconfitte.

In D maschile, la capolista Panasonic Alessandria riceve (ore 18,30) il Grinzane Alba, e la Coged Acqui viaggia a Rivalta Torinese. Test delicato per l'Ice Box Casale a Chatillon: all'andata Nespolo e compagni si imposero per 3-1, ma da allora il rendimento dei valligiani è cresciuto. In serie D femminile, compito facile per il Derthona a Omegna. Rischiano invece Pro Molare, Fortitudo Occimiano e Villanova, opposte rispettivamente a De Tommasi Chieri, Fiorio Torino e Sanmartinese Novara. [m. d.]

Per la Pantera Rimo Amianti le speranze di vittoria sono ridotte al lumicino

PUGILATO

Questa sera si disputano i quarti dei campionati regionali dilettanti

Valenza, i match sono da finale

I sorteggi mettono di fronte atleti di primo piano

VALENZA. Serata boxistica oggi alle 21 alla Bocciofila Belvedere di Valenza: l'Associazione pugilistica valenzana ospita i quarti di finale dei campionati regionali dilettanti. In competizione i pugili piemontesi, che si giocano il passaggio alla fase conclusiva, in programma nel weekend a Ivrea. «Chi diventa campione ha la possibilità di misurarsi in ambito nazionale - ricorda [redacted] presidente dell'Apv, Roberto Bellini -: un traguardo [redacted] pochi». Non [redacted] ancora stata fissata la sede dei campionati italiani, a fine aprile. «Ci era stata proposta l'organizzazione - dice Bellini -, ma abbiamo dovuto rinunciare sia per la mancanza di una struttura sportiva adeguata, sia per la cronica penuria di alberghi».

In compenso è arrivata questa serata, «che sarà veramente maiuscola - commenta l'istruttore Gianni Zanin -: [redacted] sorteggio ha fatto sì che molti combattimenti siano già finali. Il nostro Alesssandro Conca, ad esempio, ha di fronte un avversario formidabile: se lo supera, può accedere ai tricolori».

Questo l'intero programma. Pesi piuma (57 kg): Miglio della New boxe 2000 contro Secci di Borgosesia. Leggeri (60 kg): Barbanera, Ap valenzana-La Porta, Novara boxe; Arecco, Acqui boxe-Mammoliti, boxe Ivrea; Muscettola, Nex boxe 2000-Mistretta, Olympus Biella. Pesi Super leggeri (63,5 kg): Trevisan, Boxing school Torino-Leccese, Bc Ilio Baroni. Pesi welters (67 kg): Maida, Bc Baroni-Denapoli, Novara boxe; Conca Ap valenzana-Costa, Bc Brandizzo; Virton, Boxe Galliate -Ardu, Bc Vercelli. Pesi Super leggeri (71 kg): Borgio, Acqui boxe-Furlan, boxe Ivrea. Pesi mesi (75 kg): Loro, Boxe Collegno -Camelliti, Aosta boxe; Lopez, Bovara boxe-Rosa, Olympus Biella; Gianotto (campione uscente), Boxe Ivrea-Pizzo, Olympus Biella; Ingrao, Novara boxe-Cocco, Bc Torino. Si entra con 10 mila lire. [r. c.]

Basket, gli alessandrini domani a Cassano Magnago

Pochi rischi per l'Oikos contro la «cenerentola»

E' tutto a favore dell'Oikos il pronostico nella gara che gli alessandrini affrontano domani, alle 18,30, a Cassano Magnago. Gli avversari [redacted] l'ultima posizione in C1, e hanno gli elementi migliori nel giovane Lucarelli (un pivot di due metri) e nel play Gentile.

L'Oikos è tonica al punto giusto, dopo il lavoro di preparazione atletica che il coach Enrico Marina ha impostato nel periodo della pausa pasquale. Anche Simone Rona ha ormai risolto i problemi al ginocchio più volte infortunato e dovrebbe partire in quintetto.

Alla stessa ora il Derthona gioca al «Camagna» [redacted] il Bra: i langaroli precedono in classifica [redacted] due punti i bianconeri. Mancherà De Ros, fermato da un problema muscolare, [redacted] Moncalvi potrà fare [redacted] meno della protezione al [redacted].

A Bra, [redacted] Derthona perse male: Iellini ha chiesto ora una prova all'altezza per riscattare quella figuraccia.

In C2, la Polaris Casale è or[redacted]i proiettata con il pensiero ai playoff, già raggiunti matematicamente a [redacted] giornate dal termine della «regular season». La prima preoccupazione di Farina è quella di portare i suoi agli spareggi nella condizione migliore: stasera la Polaris gioca a Torino, con il Crocetta, alle 18,15.

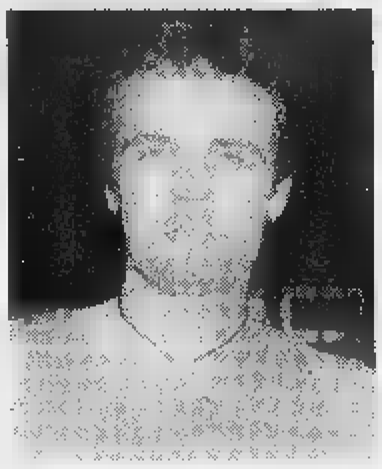
Messa da parte la disastrosa prestazione di Ivrea, che ha mandato su tutte le furie il presidente Marchesotti, il Pancot Valenza riceve domani, alle 17,30, [redacted] Dogliani: in trasferta disputò, con successo, una delle migliori gare della stagione.

Contro il Saluzzo, il Serravelle cerca stasera di tornare al successo: l'astinenza dura ormai da tre mesi.

Nei playoff di C2 ligure, la Tre Rossi Ovada stasera gioca a La Spezia: due partite [redacted] tre, con eventuale «bella» [redacted] ligure.

In D, trasferta a Vercelli, [redacted] i Frogs, per il Pacquola Castelnuovo; gioca ad Asti (contro la capolista Cierre) domani alle 18 la Blindo office San Salvatore. Stasera, alle 18, c'è il derby Casale basket-Cmb Acqui.

Nei playout di A2 femminile, il Delta Alessandria ha un compito facile (domani, al Palasport, alle 18,30) con il Montecchio. Nei playoff di B, il Valenza riceve il Lerici: le due squadre giocano libere da pressioni, non avendo più speranze di promozione. [b. v.]



Simone Rona (Oikos) sarà al suo posto

[redacted]

Serie C: i casalesi oggi alle 18 al Palasport

Calandra, con il Biella la «prima» nei playoff

CASALE. Per [redacted] Fornace Calandra, dominatrice del girone ligure-piemontese di C nella «regular season», è giunto il momento della verità.

Da oggi cominciano i playoff, ossia gli scontri diretti al meglio delle tre partite, che la squadra allenata da Veselin Djonovic deve superare per approdare in B. Al Palasport arriva, alle 18, il Biella: i lanieri hanno conquistato il diritto a sfidare i monferrini vincendo a tavolino lo spareggio con il Rivalta, che ha preferito rinunciare, visti i gravi problemi [redacted]cietari.

Nella stagione regolare, la Calandra ha vinto in scioltezza entrambe le gare con i biellesi: 24 a 7 a Casale, 33 a 17 in trasferta. Il clima in casa granata è molto positivo: nel collaudo [redacted] l'Aosta (che in B gioca per le prime posizioni), i monferrini hanno chiuso sul 23 pari.

Il coach Djonovic potrà schierare la formazione al completo: nessuno vuole mancare in questo sprint finale. E oggi, al Palasport, non mancherà [redacted] tocco di atmosfera «a stelle e strisce», con l'esibizione delle ragazze pon-pon.

Gli altri incontri dei playoff in programma nel weekend pongono di fronte Chiavari-Imperia [redacted] Savona-Città giardino Torino. [b. v]

SE UN INCENTIVO
FINO A QUATTRO
MILIONI
NON TI BASTA,
TI DIAMO QUATTRO
BUONI MOTIVI
PER SCEGLIERE
OPEL.

UN AVVISO DI QUALITA'!!!
Maccarini *concessionario Opel per Alessandria e Valenza*
ora anche per Acqui Terme, Tortona, Nizza e Canelli.
Per noi un grande impegno per voi grandi vantaggi
come la pronta consegna e i prezzi imbattibili,
la supervalutazione dell'usato, l'assistenza totale.
Maccarini *perchè ci sarà sempre un sogno da realizzare!!!*

Maccarini
Concessionaria OPEL
per ***Alessandria, Valenza, Acqui Terme, Tortona, Nizza e Canelli***

ALESSANDRIA - Via [redacted] - Tel. 0131/262075 - 262174
VALENZA - [redacted] - [redacted] 0131/943432
ACQUI TERME - Via [redacted], 84 - [redacted] 0144/321561 - [redacted]
TORTONA - [redacted], 3 - Tel. 0131/862267 - [redacted] 0131/821447

Maccarini
Concessionaria OPEL
per ***Alessandria, Valenza, Acqui Terme, Tortona, Nizza e Canelli***

Alla Opel le buone notizie diventano ottime, specialmente se la tua auto ha compiuto dieci anni, è stata immatricolata prima del 1° gennaio 1987 ed è intestata a te da prima del 30 giugno 1996.

TIGRA
Prezzo listino da lire 24.000.000.
[redacted] lire
Chiavi in mano. APIET esclusa.

In questo caso, infatti, da oggi al 30 settembre 1997, per passare a un'auto nuova Opel [redacted] offre fino a 2.000.000 in aggiunta ai 2.000.000 di incentivo [redacted] offerti dal governo, per un risparmio totale di 3.285.000 per le cilindrate fino [redacted] 1.3 e di 4.380.000 (stavolta due più due non fa quattro, grazie all'Iva) per quelle superiori.

CORSA
Prezzo listino da lire 16.880.000.
Chiavi in mano. APIET esclusa.

In più, solo Opel ti offre l'opportunità di scegliere la tua [redacted] auto in un'intera gamma di modelli tutti straordinari. Come Corsa, la piccola con tutta la tecnologia di [redacted] grande auto. O Astra Station Wagon, un'auto che con i suoi primati di vendite e di consensi ha creato il successo dell'intera categoria station wagon. O ancora Tigra, il coupè più venduto in Italia: un sogno ad occhi aperti per le giovani generazioni. Oppure Vectra, la berlina media preferita dagli italiani: un punto di riferimento obbligato in fatto di stile e di sicurezza.

ASTRA SW
Offerta [redacted] lire
Chiavi in mano. APIET esclusa.

VECTRA
[redacted]
.000
APIET esclusa.

Oggi è il momento giusto per scegliere Opel. La qualità che hai sempre sognato, ad un prezzo che [redacted] avresti mai immaginato. OPEL

[redacted] CAMPAGNA DEMOLIZIONE [redacted] LE VETTURE IMMATRICOLATE NELL'87

Gli avversari dell'Alessandria si presentano in campo [redacted] Ferrara con sei nuovi titolari

I grigi e la Spal delle occasioni perdute

In panchina l'ex Romairone, ma giocherà Sgarbossa

[redacted]

SPORT FLASH

CALCIO PROMOZIONE

San Carlo vince a Viguzzolo decide [redacted] rete [redacted] Bianco

Con un gol [redacted] Bianco, il San Carlo (Promozione) ha vinto il recupero di Viguzzolo. [r. c.]

[redacted]

Squadre [redacted] campo alle 16 per il campionato regionale

Si disputa oggi alle 16 il 10° turno di ritorno: Galimberti-Acqui, Fulvius-Canelli, Libarna-Castellazzo, Ovada-Felizzano, Monferrato-Novese, Junior-Pontecurone. [r. c.]

CALCETTO

Acsi, 9° turno di ritorno [redacted] i match [redacted] Basaluzzo

Per [redacted] campionato provinciale, oggi al palasport di Basaluzzo si giocano: Tuttopneus Arquata-Forno Fresonara (ore 15); Taglieria Pisano-Castelspina (16); Atletico Zoppas-Pro loco Grondona (17). [r. c.]

PALLANUOTO

Serie D, riprende la 3 G contro il Saint Vincent

Riprende oggi la D di pallanuoto: alle 15, la 3 G Valenza affronta il St. Vincent. [r. c.]

[redacted]NI DA [redacted]

Europeo in p[redacted] [redacted] Pertuso per i Griffoni Korthals

Si disputano oggi, nell'azienda faunistico-venatoria di Pertuso, i campionati europei per Griffoni Korthals, una razza di cani [redacted] ferma. [m. pu.]

TENNIS

Un torneo limitato C3 al via oggi al Csc Orti

Con un torneo di categoria C3 al Csc Orti di Alessandria riparte oggi la stagione dei tornei all'aperto. [b. v.]

ALESSANDRIA. E' una Spal rivoluzionata quella che domani affronta al «Mazza» i grigi [redacted] Enzo Ferrari.

Rispetto alla partita d'andata (2-0 per l'Alessandria, con reti di Bellini e Bertoni), la squadra [redacted] dovrebbe presentare sei nuovi titolari. Sono confermati soltanto il portiere-capitano Boschin, il terzino fluidificante Fasce, la mezzala Greco, il tornante Gubellini [redacted] l'esterno sinistro Libassi, protagonista al «Moccagatta» di [redacted] prova inguardabile. [redacted] accomoderà in panchina uno degli ex di turno, Giancarlo Romairone, che aveva esordito con la casacca biancoazzurra proprio contro i mandrogni, [redacted] novembre.

Non ci sarà spazio neppure per i vari Bucaro, Pandullo, Bianchi [redacted] Pellegrini, mentre è incerto l'impiego di un altro dei neo-acquisti invernali, l'ex monzese Giorgio, pericolosissimo sui calci [redacted] punizione.

Sarà in campo fin [redacted] primo minuto Eugenio Sgarbossa, che i tifosi alessandrini ricordano con affetto e nostalgia. L'annata di «Gegio» è stata davvero singolare. Dopo la lunghissima militanza in A e B con la Reggiana, ha accettato il declassamento in C1, con la convinzio[redacted] di poter diventare il «faro» [redacted] una Spal da vertice. Invece, le ambizioni della formazione ferrarese [redacted] ben presto naufragate e Sgarbossa è entrato in contrasto con il tecnico Bianchetti, poi esonerato. E' rimasto a lungo fuori squadra, ma non ha smesso di lavorare [redacted] allenarsi seriamente. E' riuscito a riconquistare una maglia da titolare ed è ora un perno inamovibile del team guidato da Magni.

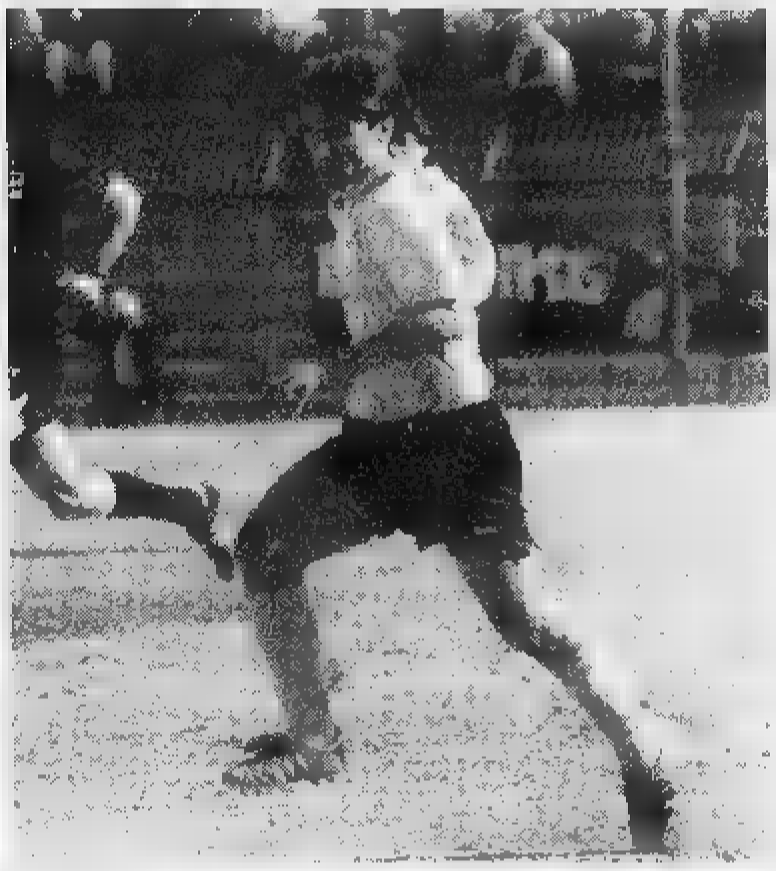
Un altro dei «pupilli» dell'allenatore brianzolo [redacted] centravanti Putelli, che viene spesso schierato come [redacted] punta ma è in grado di disorientare le difese avversarie con rapidi movimenti.

Il fatto che anche in casa la Spal non proponga una coppia d'attacco la dice lunga sulla filosofia del tecnico. Magni è affezionato al motto: «Palla lunga e pedalare» [redacted] non può [redacted] inserito nell'elenco degli allenatori amanti del «calcio champagne». Qualche risultato l'ha ottenuto (in particolare, le vittorie su Brescello e Carpi), ma non era poi difficile fare meglio del predecessore Bianchetti.

In realtà, il pubblico [redacted] «Mazza» vorrebbe ben altro spettacolo: Ferrara è una città dal palato fine [redacted] merita molto di più. Per [redacted] momento, comunque, è opinione unanime che [redacted] salvezza basti [redacted] avanzi, ma i tifosi estensi si stanno ormai disamorando della squadra, che illude in avvio di stagione, salvo poi fallire l'obiettivo prefissato. La conferma arriva dal numero di spettatori paganti: si è passati dagli 8-9 mila d'inizio stagione (la Spal era favorita [redacted] eliminato l' Atalanta dalla Coppa Italia) ai 3-4 mila delle ultime domeniche.

E se si guarda al recente passato, viene istintivo etichettare la Spal [redacted] la compagine delle occasioni perdute. Tre anni fa, fu battuta 1-2 dal Como nella finale dei playoff, mentre nella stagione successiva dominò gran parte del torneo ma non arrivò agli spareggi [redacted] dello scivolone (0-1) rimediato [redacted] la Pistoiese alla 34ª giornata. Infine, nel campionato '95-96, i biancoazzurri furono ancora eliminati dal Como nella semifinale dei playoff: dopo lo 0-0 dell'andata, i lariani espugnarono il «Mazza» [redacted] punteggio tennistico, 6-3.

[redacted] Delfino



Giancarlo Romairone aveva esordito nella Spal a novembre proprio contro i grigi

[redacted]

Golden boys

Entro stasera tutti i tagliandi

Scade improrogabilmente alle [redacted] 20 di oggi il termine per la presentazione dei tagliandi relativi al referendum «Golden Boys». A tale proposito la reda[redacted] provinciale [redacted] «La Stampa», in via Cavour 5, Alessandria, è aperta fin dalle ore 10. Si ricorda che [redacted] tagliando pubblicato per errore il [redacted] aprile non è valido: i «coupons» [redacted] quel giorno non saranno conteggiati.

In queste ore continuano ad arrivare moltissimi tagliandi. Pertanto, le classifiche di seguito pubblicate sono, ovviamente, provvisorie non essendo possibile effettuare [redacted] conteggio in tempo reale. Le graduatorie definitive saranno pubblicate i primi giorni della prossima settimana. Per il momento questi sono i giovani calciatori che occupano le prime dieci posizioni in ciascuna categoria.

Primi calci. Alessandro Rigobello della Novese è in testa [redacted] 3755 voti davanti [redacted] Pier Paolo Cipolla (La Sorgente Acqui Terme), 2714, e [redacted] Matteo Merli (Dertona calcio giovanile), 1900. Seguono fino alla decima posizione: Gregorio Griffo (La Sorgente), punti 932, Federico Pellicani (Fulvius Valenza), 679, Giorgio Merlano (Pozzolese), 654, Martino Negro (Olimpia FOS), 635, Marco Peluso (Aurora Alessandria), 322, Alberto Berengan (Aurora Al), 200 [redacted] Marco Gotta (La Sorgente), 72.

Pulcini. Questi i primi dieci [redacted] graduatoria. Alle spalle [redacted] Stefano Bianchi (Novese), 3754 consensi, [redacted] Davide Cipolla (La Sorgente), 2821 voti, Emanuele Cartolari (Dertona C.G.), 1900 e Giacomo Battaglino (La Sorgente), 1515. Ed ancora: Federico Pagani (Fulvius), punti 669, Enrico Tortorelli (Pozzolese), 560, Fabio Sorice (Olimpia FOS), 346, Mattia Ramponelli (Olimpia FOS), 345, G.Luca Russo (Don Bosco Alessandria), 271 e Francesco Arata (Ovada calcio), 261.

Esordienti. Leader è Andrea Ivaldi dell'Alessandria: per lui 6187[redacted]. Al posto d'onore, Daniele Oneto (Dertona C.G.), 5166, e in terza posizione Stefano Pannone (Novese), 3735. Seguono, nell'ordine: Andrea Attana (La Sorgente), punti 1096, Ugo Cicogna (Casale), [redacted] Michele Carlevaro (Ovada calcio), 663, Alessandro Bello (Olimpia FOS), 631, Andrea Gorani (Fulvius), 599, Raffaele Perrotta (Pozzolese), 550, e Luca Gandolfo (La Sorgente), 458. Walter Serra dell'Alessandria è dodicesimo con 219 voti.

Giovanissimi. Un altro tesserato dei grigi è al comando: Jacopo Fronterrè con 7093 suffragi. Andrea Manno (Novese), punti 3772, [redacted] Alberto Gagliardi (Aurora Al), 2033, occupano, rispettivamente, la seconda e la terza posizione. Fino al [redacted] posto sono: Matteo Pelizzari (La Sorgente), punti 1798, Marco Manueli (Dertona C.G.), 853, Igor Forsinetti (Fulvius), 566, Stefano Riccio (Pozzolese), 550, Luca Luppi (Alessandria), 524, Stefano Corbia (Aurora Alessandria), [redacted] e Giovanni Facelli (La Sorgente), 481.

Allievi. Supera le ottomila preferenze Giorgio Lall, attualmente primo a quota 8576. Piazza d'onore per Domenico Mimmo Donnaianna (Novese), 4235, mentre Walter Perfumo (Quattordio) è terzo, accreditato di 1981 consensi. Dalla quarta posizione altri calciatori: Paolo Guerci (Derthona), voti 1187, Jarno Negrone (Orti Alessandria), 1034, Mirko Targa (L. Eco Al), 885, Beppe Randazzo (La Sorgente), 788, Roberto Basile (Fulvius), 774, Massimo Testa (Fulvius), 598 e Roberto Potito (La Sorgente), punti 577.

Juniores. Questi i nominativi dei dieci giovani calciatori finora più votati: Andrea Pepe (Felizzano), 7630, Andrea Boccone (L.Eco), 4819, Davide Speranza (Novese), 4261, Michelangelo Gullo (Cassine), 866, Cristian Vescovo (Fulvius), 578, Giorgio Guido (Pozzolese), 550, Francesco Pellegrini (Viguzzolese) 415, Matteo Cabella (Valenzana), 372, Marco Ciavaglioli (Valenzana), 267, Mirko Mottin (Comollo Novi), 236. [r. al.]

Da sinistra: Walter Serra, Esordienti, e Federico Pellicani, Primi calci

CALCIO AMATORI

Sono rimaste in gara 12 squadre: dal 7 aprile il via alle partite

S'infiamma la sfida fra i bar

Scatta la seconda fase provinciale del torneo Uisp

S'inizia lunedì sera, la seconda fase provinciale della «Sanbittèr Cup», il campionato nazionale Uisp, riservato ai bar, che ha come testimonial l'ex juventino Antonio Cabrini e sta incontrando consensi (si è ampiamente superato il tetto di iscritte del '96: 2 mila e 12).

Le 12 squadre rimaste in competizione [redacted] cadute nella prima fase, a eliminazione diretta), sono state ripartite in 4 gironi da [redacted] unità. «D'accordo con le società, tutte le gare si terranno su campi all'aperto - spiega il presidente provinciale Uisp, Mauro Manfrin - quelle del girone A e B, al Dopolavoro ferroviario di Alessandria, il cui fondo [redacted] in cemento sintetico; quelle dei raggruppamenti C e D al Circolo Anspi di Torregarofoli, [redacted] fondo [redacted] erba sintetica». I costi di ogni gara sono contenuti: 25 mila lire per squadra al Dopolavoro alessandrino, 40 mila [redacted] Torregarofoli, a cui [redacted] aggiunte le consuete spese arbitrali.

Accederanno alla fase regionale le prime classificate di cia[redacted] girone (4 in tutto), che affronteranno le qualificate delle altre p[redacted] piemontesi, in gare di sola andata, disputate su campi neutri.

Tornando [redacted] ambito provinciale, i 3 turni [redacted] fissati per il 7, 14 e 21 aprile. Il calendario per il 7: al Dopolavoro ferroviario, Orti-Bar Nella (ore 21) e Bar Roma [redacted] Frank-Birreria Tip Tap (22); al Circolo Torregarofoli: Bar Rio Giardinetto-Bar Roma Pontecurone (ore 21) e Bar pasticceria Zuccarelli-Bar Croce verde ovadese (22). [r. c.]

Antonio Cabrini è testimonial

HOCKEY-ON-LINE

Fatale il 2° turno del campionato piemontese

Alessandrini e novesi ko esclusi dal girone finale

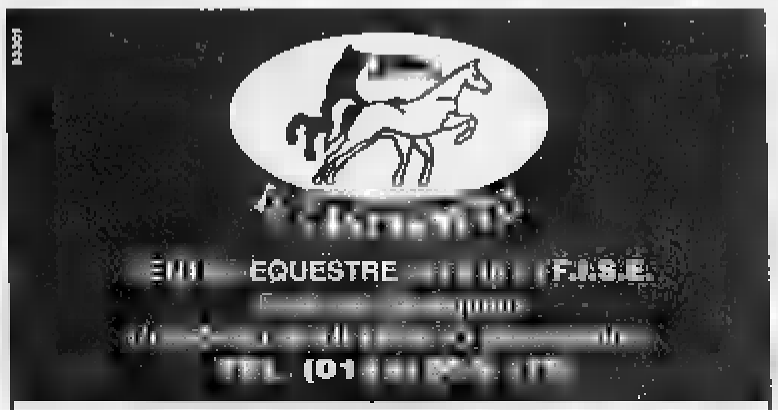
NOVI. E' andata male al Team Roller Alessandria nel secondo truno del campionato regionale di hockey-in-line, disciplina spettacolare che ricalca le regole dell'hockey [redacted] ghiaccio [redacted] fondo in cemento, con i giocatori che calzano pattini in linea.

Nel pattinodromo novese il giovane team mandrogno (sponsorizzato da Wellness club, Erredue [redacted] Andreoli gioielli) è stato sconfitto 4-1 dal Rollerbolt Vercelli, risultando [redacted] escluso dal concentramento finale a quattro in cui sarà assegnato il titolo piemontese.

Analoga [redacted] toccata ai giocatori del Novi, superati per 6 a 1 dal favoritissimo Novara [redacted] poi ancora dai vercellesi, per 4 a 1. Al raggruppamento finale accedono quindi Novara [redacted] Vercelli per il primo girone e le due rappresentative torinesi dei Draghi per il secondo: le squadre della provincia sono quindi rimandate alla prossima edizione.

Per gli alessandrini, che nella prima giornata avevano strappato un punto [redacted] forti novaresi, la sconfitta con il Rollerbolt brucia particolarmente: un gol a freddo ha condizionato la loro prova. Goggi ha firmato il gol della bandiera, e nel finale c'è stato anche un rigore mancato da capitan Bevacqua.

Team Roller e Hockey Novi si ritroveranno di fronte il 13 aprile, [redacted] pattinodromo del Csc di via Bonardi (nel rione Cristo), nel girone di consolazione, che assegnerà i posti dal quinto all'ottavo. Con loro [redacted] misureranno Snowhave Bibiana e Hockey Boves. [b. v.]



Istruttore federale di Dressage: Nadia Zaio
Istruttore federale di Salto Ostacoli: François Bourriquet

Lezioni di equitazione "all'inglese" per: principianti, bambini e adulti, di perfezionamento, di salto ostacoli Corsi per conseguire le PATENTI F.I.S.E. A1-A2-A3- 1° Gr.

[redacted] maneggi in sabbia - 1 maneggio coperto
Rettangolo regolamentare da dressage - giostra

BOX PER PENSIONE [redacted]

[redacted] passeggiate nelle stupende colline [redacted] Monferrato
RISTORANTE AGRITURISTICO

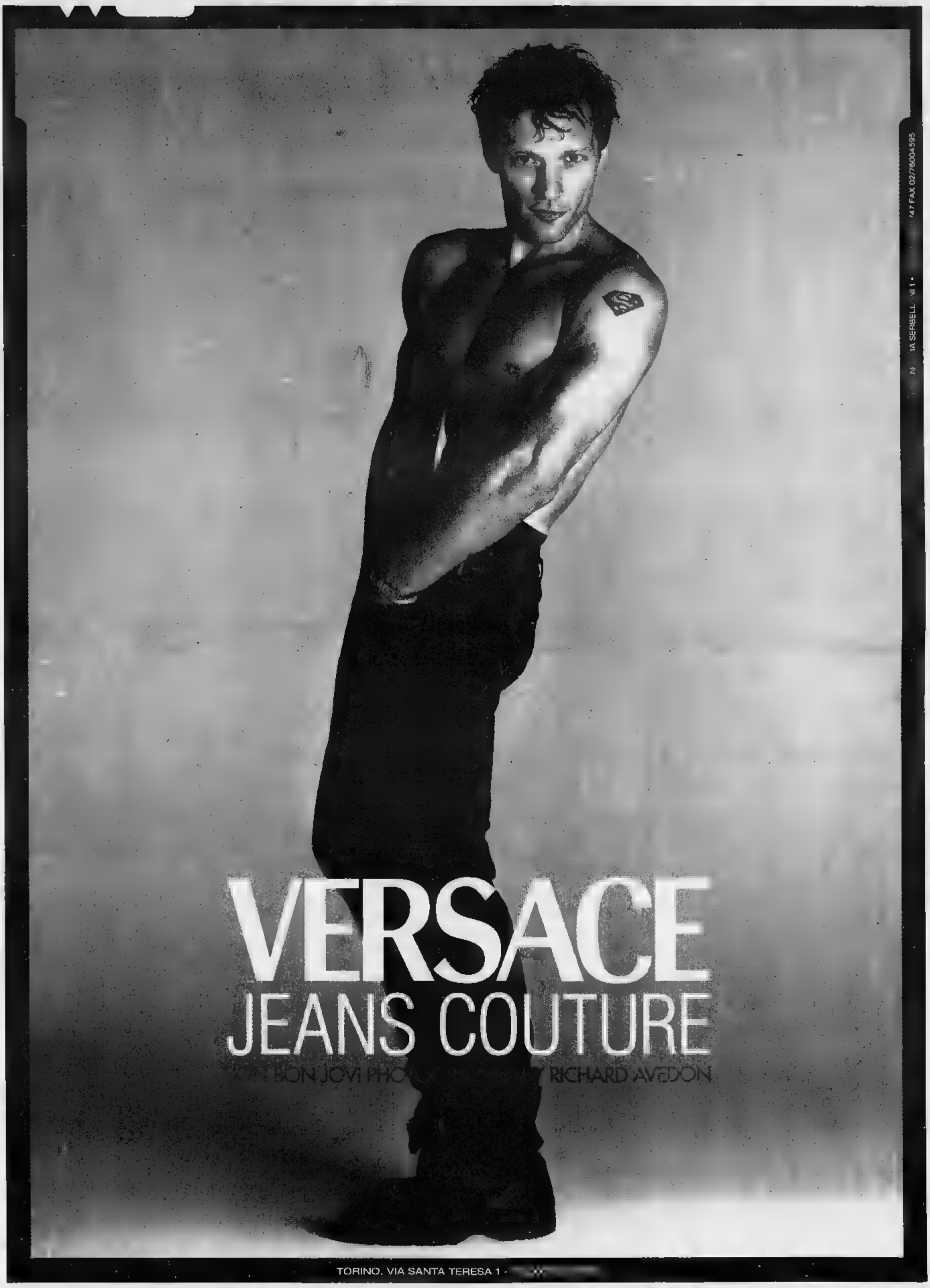
Internorm
FINESTRE SUL MONDO

POTETE TROVARE LA PIU' COMPLETA GAMMA DI SERRAMENTI IN PVC, LEGNO, E ALLUMINIO DAI NOSTRI CONCESSIONARI DI ZONA

Ser.Al di Franco Trovò
Via F. Santi, 21/a - Zona Ind. D-4 - 15100 Alessandria
Tel. 0131/240230

* AD OGNI PREVENTIVO RICHIESTO(*)

VISITATECI [redacted] RICEVERETE UN SET DI PENNE IN REGALO !*


VERSACE
JEANS COUTURE
BON JOVI PHO
RICHARD AVEDON
TORINO, VIA SANTA TERESA 1 -
147 FAX 02/76004595
IA SERBELL VI 1 •

Classe C 200 Kompressor da 192 CV.

La potenza quando serve.

Full-optional, climatizzatore incluso, a partire da Lire 56.400.000*

*prezzo su strada (esclusa IET-ARIET)

Organizzazione Mercedes-Benz

autocentauro

AOSTA: St. Christophe: Loc. Grand Chemin - Tel. 0165/361947-8
TORINO: Corso Giulio Cesare, 304 - Tel. 011/2604500
BUROLO D'IVREA: Strada Lago di Viverone, 57 - Tel. 0125/577366
NOVARA: Via Enrico Mattei, 44 (S.S. per Vercelli) - Tel. 0321/410641-3-4

Concessionaria con 50 anni di esperienza Mercedes-Benz

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
FI.MU.
Agente Publikompass
Loc. Amérique, 95 - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.628

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
ZDT MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 864.701
10126
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 666.52.11

Redazione: Piazza Chanoux 28, telefono 23.11.81

Oltre agli esami «tradizionali» quelli per nuovi diplomi di corsi sperimentali

Maturità, un anno particolare

In Valle d'Aosta saranno 773 gli studenti che affronteranno a giugno la prova conclusiva del ciclo di studi superiori. Le prime materie orali che sono state sostituite con il francese

AOSTA. Gli studenti valdostani che dal prossimo 25 giugno affronteranno l'esame di maturità 773, quarantina in meno dello scorso anno quando fu «sfondato» il tetto degli 800 candidati, valore che ormai, dato il calo demografico, ben difficilmente verrà superato. Le commissioni esaminatrici saranno 16, come lo scorso anno, con i presidenti scelti da altre regioni e con i commissari prevalentemente selezionati fra docenti della Valle, per contenere le spese di missione. Questo si presenta come un anno molto particolare per le Maturità in Valle d'Aosta perché in parecchi istituti vi sono ancora degli esami «tradizionali» con gli ordinamenti didattici ormai in via di esaurimento, mentre si stanno consolidando nuovi diplomi di sperimentali. A titolo di esempio, all'Istituto tecnico per ragionieri di Aosta vi saranno tre «Maturità», una nell'indirizzo consueto per «ragionieri amministrativi», dal corso «per ragionieri programmatori» il uno del nuovo «Igea», indirizzo per la gestione economica aziendale, che porta a giugno per la prima volta studenti all'esame di maturità. Nell'indirizzo professionale sono addirittura 9 le Maturità in programma, fra indirizzi vecchi e nuovi, e nei settori industriali, del turismo, del commercio, economico-aziendale e della gestione computerizzata ed informatizzata delle aziende. Come novità, da segnalare anche che per la prima volta faranno l'esame di diploma quinquennale 20 allievi dell'Institut agricole régional Aosta.

Le commissioni non sono ancora state completate, ma quelle il maggior numero di candidati è alle ex Magistrali, oggi Liceo ad indirizzo pedagogico di Aosta, con esaminandi, mentre quella che ne ha di meno è all'Istituto d'Arte applicata di Aosta, con 10 studenti.

La scelta delle materie è stata giudicata mediamente «ragionevole» da vari capi di istituto. Edilia Ferrarese, preside del Liceo ginnasio di Aosta ha detto: «Vi è stato un avvicendamento tutto sommato logico e prevedibile: lo anno lo scritto era stato il greco e quest'anno è il latino e per l'orale è il contrario. Pur essendo il nostro un liceo classico anche la parte scientifica ha il peso ed ecco che la fisica non spaventa più di tanto».

Molto interesse, sempre, vi è in Valle per la materia fra le quattro orali indicate dal ministero che viene sostituita con il francese. Queste le prime indicazioni, alle quali, come sempre, seguiranno giorno dopo giorno le altre. Al Liceo classico e alle Magistrali «vecchio ordinamento», presenti soltanto più in Aosta, ad «cambiata» con il francese è stata la storia, al Liceo scientifico la lingua straniera, al Liceo linguistico (presente in Valle Courmayeur) la storia dell'arte. Negli istituti professionali industriali, nella Maturità per l'elettronica per far spazio al francese è stato eliminato il laboratorio misure, in quella meccanica la sostituzione ha interessato le macchine a fluido e in quella del mobile e dell'arredamento il francese ha preso il posto della fisica.

Bruno Baschiera

Proposti due concorsi nazionali per risolvere la questione precari

AOSTA. Due concorsi per «sanare» la questione precari. E' la proposta dei sindacati confederali scuola e del Savt-école, che non sono invece d'accordo con l'idea nata dal comitato precari dello Snals di un concorso regionale. «E' possibile - dice Mauro Luca, rappresentante dei confederali -, ma non è vantaggioso un concorso bandito soltanto a livello regionale. non ci sono altri concorsi sul territorio nazionale vorrebbe dire fare arrivare da tutta Italia insegnanti che cercano l'abilitazione. Pensare ad concorso solo per i valdostani, oltre ad anticostituzionale, è protezionismo culturale».

La proposta dei confederali e dello Snals è quindi quella di due concorsi nazionali: uno ordinario e uno ad «hoc» per i precari, riservato a chi ha 360 giorni di insegnamento negli ultimi 5 anni, di 180 negli ultimi due. «La proposta sembra passare - dice De Luca - e i concorsi dovrebbero essere banditi a giugno». Prima la proposta era stata fatta soltanto per le materne e le medie, superiori e inferiori. «Ora si è pensato includere anche le elementari - aggiunge De Luca -. Molto probabilmente sarà l'ultima volta che i maestri dovranno superare un idoneità con il "vecchio" metodo. La riforma prevede, infatti, per insegnare alle elementari, dopo il diploma, un universitario di quattro anni. Mentre per l'insegnamento nelle medie un biennio post laurea». **[sa. b.]**

Il sindacalista Mauro De Luca

DELLA PROCEDURA ARBITRALE

La Regione chiede i danni per la chiusura della Conner

La giunta regionale ha deciso di attivare la procedura arbitrale contro la «Conner Peripherals Europe» (ora trasformatasi in «A VP spa») per ottenere il risarcimento dei danni derivanti dal mancato rispetto dell'accordo ventennale e dall'anticipata cessazione dell'attività nello stabilimento di Pont-Saint-Martin. SERVIZIO A PAGINA 35

Interrogati ieri gli indagati Christophe Cugnod, dirigente regionale e il geologo Massimo Pasqualotto

Sulla valanga è scontro tra accusa e difesa

Il pm: «Fenomeno sottovalutato». L'avvocato: «Imprevedibile»

AOSTA. «Difendermi? Non devo difendermi. Comunque io non voglio dichiarare niente»; «Parla il mio avvocato». Dicono così il geologo della Regione Massimo Pasqualotto e il dirigente del servizio sistemazioni idrauliche e difesa del suolo Christophe Cugnod. Dichiarazioni del dopo interrogatorio del sostituto Pasquale Longarini. I due dipendenti regionali fra i sette indagati per la valanga della Brenva.

L'ipotesi d'accusa è disastro e omicidio colposi. L'enorme valanga (un milione di metri cubi di neve, ghiaccio e roccia) provocata dalla frana del col Moore ha ucciso due sciatori. Il confronto tra accusa e difesa ieri sera è stato a tratti teso. L'inchiesta ruota sulla previdibilità della valanga. Per Longarini tecnici come Cugnod e Pasqualotto «dovevano accorgersi» dei segni premonitori. E su questo ha insistito parecchio.

Quello stesso sabato si era staccata al mattino una frana sempre da quel versante del Bianco e un'altra due giorni prima, il giovedì. Vi erano poi stati episodi nell'estate e da sempre il versante della Brenva del Bianco a rischio. Ma tutto ciò poteva far prevedere il disastro?

«Non, dice sicuro Piergiorgio Pietrini, il difensore del geologo e del dirigente. Li difende entrambi perché ci sono incompatibilità, le loro sono posizioni distanti, isolate». Perché non potevano prevedere la valanga? «Quel fenomeno era assolutamente imprevedibile. Entrambi hanno comunque seguito le cose con estrema diligenza. E non soltanto loro. Voglio dire che analisi sul posto sono state fatte anche esperti glaciologi».

Tra questi il professor Funk che ha previsto il crollo del seracco delle Grandes Jorasses. Tuttavia, nonostante i sopralluoghi anche giorni precedenti la frana, la ricca documentazione fotografica, i ripetuti sorvoli l'elicottero a varie distanze, l'accusa insiste: «La nostra ipotesi è che il fenomeno sia stato sottovalutato».

Insistenza uguale e contraria quella della difesa. E il processo è tutto qui, sui segni precedenti quel sabato, sul fatto che avessero o meno potuto annunciare il disastro. Saranno determinanti le perizie dei professori, degli esperti di meccanica delle rocce e degli scienziati della montagna. Un processo penale fatto anche di parecchi documenti. La difesa già annuncia «nostre valutazioni»; controperizie, insomma. **[e. mar.]**

Da sinistra il dirigente regionale Christophe Cugnod e il geologo Massimo Pasqualotto. Sono stati interrogati ieri sera dal pm Pasquale Longarini

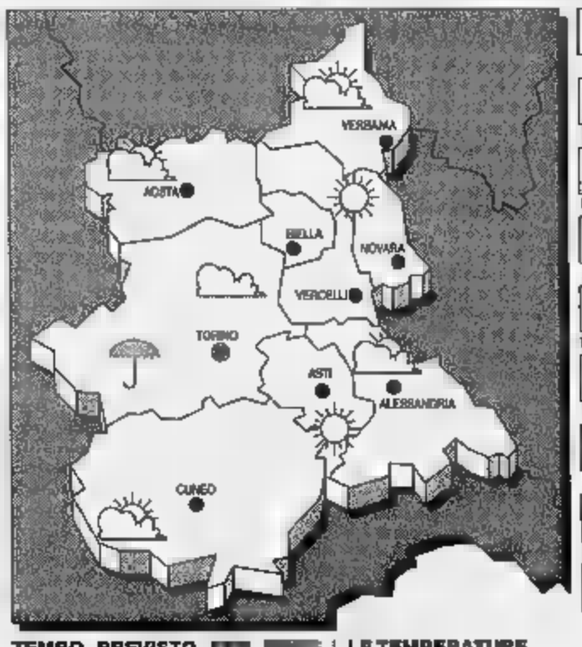
Sorpreso a Pollein

Denunciato per autoradio rubate

POLLEIN. Denunciato per furto di autoradio, nega, anzi, ai carabinieri ha raccontato di aver trovato quelle sei autoradio accanto a un cassonetto della spazzatura a Pollein. I militari lo hanno denunciato e ora stanno cercando i proprietari delle autoradio. Coloro che hanno subito un furto possono rivolgersi all'ufficio Pronto intervento della caserma carabinieri di via Monte Vodice, ad Aosta.

Se nessuno si presenterà le autoradio saranno restituite all'uomo che ora è denunciato. Pur non avendo trovato una giustificazione plausibile al possesso delle sei autoradio non può più essere denunciato per «possesso ingiustificato di valori». Il reato non esiste più dall'ottobre dello scorso anno, quando la Corte Costituzionale lo ha bollato come «ottocentesco» e «inadeguato» per colpire la criminalità e lo ha così dichiarato «incostituzionale» e di conseguenza lo ha cancellato.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO Cielo sereno e poco nuvoloso.

TEMPERATURA. Senza variazioni di rilievo.

VENTI. Deboli settentrionali.

DEL TEMPO. Poco nuvoloso con nuvolosità in aumento sulle alpine associata a locali precipitazioni.

LE TEMPERATURE
IERI
Max: 20; min: 13; media: 16
FA
Max: 16; min: -1; media: 7

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 25,1; Asti 16; Novara 16; Vercelli 20; Alessandria 17; Cuneo 18.

Approvata la legge

banconota milione

AOSTA. E' stata approvata dal Senato, dopo essere passata al vaglio della Camera, la proposta del deputato valdostano Luciano Caveri di «adeguare la scala dei valori in cartamoneta la realizzazione della banconota da 500.000 lire e due monete da 1000 e da 2000 lire». Caveri aveva presentato la proposta «perché cosciente dell'importanza del provvedimento che avvicina la lira agli standard europei anche vista della moneta comunitaria». L'approvazione della legge apre interessanti orizzonti produttivi per la Verrès spa, pronta da tempo a mettere in produzione le monete da 1000 e da 2000 lire, sulle quali ha già fatto studi e progetti accurati. «Grazie alla sua tecnologia sofisticata - ha detto Caveri - la Verrès spa si candida anche alla produzione di un certo quantitativo di monete metalliche dell'Euro, la valuta dell'Unione europea che dovrebbe in circolazione dal 2002». **[a. c.]**

Presentato ieri il nuovo mezzo che userà la Svap

Meno inquinamento grazie al bus elettrico

Il nuovo autobus a trazione elettrica presentato ieri. Percorrerà la tratta tra la stazione ferroviaria e l'ospedale

AOSTA. Dalla prossima settimana circolerà per le vie del centro storico cittadino un autobus a trazione elettrica. Verrà impiegato dalla Svap, la società che gestisce il trasporto pubblico urbano, nella tratta tra la stazione ferroviaria e l'ospedale regionale, abitualmente percorsa dalla «navetta rossa». Il bus è prodotto dalla Iveco ed è sponsorizzato dalla Telecom. L'azienda delle telecomunicazioni ha pensato a «vestire» l'autobus e ha scelto una grafica invitante», con dominanti i colori bianco e rosso, disegni campestri ed ecologici opera dei piccoli Matteo e Aurora, figli del grafico aostano Arnaldo Tranti che ha curato l'allestimento esterno dell'autobus.

Il mezzo è alimentato da accumulatori elettrici, ma, come ha detto l'ingegner Picca dell'Iveco, «la grossa novità è rappresentata dal fatto che questo bus è energeticamente autonomo, non deve cioè collegarsi con una rete di alimentazione dopo qualche ora di marcia. Questa autonomia è stata ottenuta con l'impiego di un generatore termico, un motore alimentato a benzino verde, che completa la ricarica degli accumulatori».

L'autobus elettrico porta venti persone alla medesima velocità (30-40 chilometri orari) degli autobus tradizionali e ha una velocità di punta di 60 chilometri. Il bus elettrico costa circa 250 milioni, il doppio di un veicolo normale. Per l'assessore regionale all'Ambiente Elio Riccarand «la messa in funzione del bus elettrico, unita alle 4 "Panda" elettriche già in uso all'amministrazione comunale, sono ulteriori passi verso il miglioramento della qualità della vita ad Aosta».

«La Regione intende anche esplorare l'utilizzabilità dei veicoli mossi da motori a metano. L'assessore Riccarand ha colto l'occasione del «varo» del bus elettrico per fornire qualche dato sull'andamento dell'operazione navette: «Il numero dei passeggeri, sia sulla navetta verde (piazzale Ferrando-Arco d'Augusto) su quella (stazione-ospedale) è in costante aumento». **[a. c.]**

NOTIZIE DALLA REGIONE

AOSTA

«Batailles de moudzon» a Brissogne e Villeneuve

Sono in programma due «batailles de moudzon» organizzate dai comitati di zona del Compagnon batailles de moudzon régional. In mattinata i combattimenti sono previsti a Brissogne con inizio alle 10,30, mentre dalle 12,30 cominceranno le «batailles» a Villeneuve. I combattimenti regionali sono in programma il 19 maggio all'arena Croix Noire di Aosta. **[a. c.]**

COGNE

Un corso per dirigenti di aree protette

Da martedì 8 fino a sabato 12, il centro congressi dell'hotel «Belle» di Cogne ospita un corso di aggiornamento destinato a direttori e a responsabili amministrativi delle aree protette. A organizzare sono l'ente Parco Gran Paradiso, la scuola internazionale dell'ambiente e il coordinamento dei parchi e delle riserve naturali, con il patrocinio dell'assessorato regionale all'Ambiente. Si parlerà di metodologie per migliorare la gestione dei parchi e delle riserve naturali. In particolare saranno approfondite le tematiche per l'applicazione della legge quadro sulle aree protette. I lavori del convegno saranno aperti martedì, alle 9, dal sindaco di Cogne, Osvaldo Ruffier, e dall'assessore regionale all'Ambiente, Elio Riccarand. **[aa. b.]**

AOSTA

Chiusura della strada in regione Saumont

Fino a martedì sarà chiusa al traffico la strada di regione Saumont, nel tratto del numero civico 1. La chiusura è dovuta a lavori di riparazione dell'acquedotto comunale. **[aa. b.]**

ARTE

Mostra dal titolo «Il canto della navetta»

Si inaugura oggi alle 17,30, a Villa Montana di Fénis, l'esposizione «Il canto della navetta». La mostra, che rimarrà aperta fino al 30 settembre, è stata organizzata dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione e dal Comune di Fénis. **[s. l.]**

SANITÀ

Segnalati casi di api intossicate

Sono stati segnalati dal Consorzio apistico casi di intossicazioni di api. A questo proposito il Servizio fitosanitario dell'assessorato regionale all'Agricoltura, sottolinea che c'è il divieto di trattare gli alberi con insetticidi ed acaricidi, dall'apertura dei fiori fino alla completa caduta dei petali. Sono quindi stati programmati dei controlli su tutto il territorio per verificare il rispetto delle normative. Ai contravventori sarà possibile applicare ammende da cinquecentomila a un milione e mezzo di lire, come prevede una legge regionale. **[aa. b.]**

LETTERA

La Commissione sfratti e le sue competenze

Riceviamo e pubblichiamo

«In relazione all'articolo "Sfratti, ora l'Uppi a protestare" apparso sulla "Stampa" martedì 18 scorso, ritiene opportuno precisare che i criteri per l'impiego della forza pubblica nell'esecuzione degli sfratti sono stati fissati dalla Commissione sin dal 1989, e poi aggiornati, nel pieno rispetto della normativa in materia. Occorre rammentare in replica ai rilievi formulati dal consigliere regionale Adolfo Dujany - il quale non risulta per altro, come rappresentante dell'Uppi o altro titolo, aver mai fatto parte della commissione in questione - che il D.L. 551/88, convertito in legge con modificazioni dalla Legge 61/89, prevede espressamente che la concessione dell'assistenza della forza pubblica, ai fini dell'esecuzione dei provvedimenti di rilascio di immobili urbani adibiti ad abitazione, è decisa dal prefetto secondo criteri stabiliti dal medesimo, in relazione a quanto indicato dalla competente commissione. Detti criteri dovranno considerare alcune priorità, riferite all'esecuzione di titoli relativi a casi specifici: abbandono dell'immobile da parte dell'inquilino, disponibilità dello stesso inquilino di altro alloggio, morosità, necessità di disporre dell'immobile autocertificata dal locatore».

«E' difficile dunque concordare con l'Uppi sull'affermazione che la "Commissione sfratti" non sia competente a esaminare le pratiche relative ai predetti, quando la stessa deve attribuire loro delle priorità, nel quadro del complesso universo dei titoli di rilascio».

«Né si può avvalorare la tesi che solo gli sfratti concernenti Aosta città debbano essere sottoposti all'esame della commissione in quanto, se Aosta è espressamente ricompresa tra i Comuni cui si applica il D.L. 551/88, e delibera Cipe 3 maggio 1985 estende quest'applicabilità anche ai Comuni limitrofi: Charvensod, Gignod, Gressan, Pollein, Roisan, St-Christophe e Sarre. E ancora, considerato che ai sensi dell'art. 5 del citato D.L. la commissione fornisce periodicamente il prefetto il parere per l'impiego della forza pubblica, tenuto conto della generale situazione abitativa della regione, è normale che detto organo si interessi di altri Comuni della Valle ritenuti ad alta tensione abitativa».

«Nel tempo, i criteri stabiliti dalla "Commissione sfratti" hanno trovato costante applicazione su conforme parere di tutti i componenti, quindi anche del rappresentante dell'Uppi, che ne fa parte dal luglio 1994 e nelle riunioni del 7 e 28 novembre, sulla base anche di una lettera inviata il 16 novembre 1996 dal presidente dell'Unione al presidente della giunta, la commissione ha confermato, anche se con le riserve del rappresentante Uppi, la validità dei criteri applicati fino a quel momento e che prevedono, tra l'altro, per gli sfratti derivanti da morosità, la concessione della disponibilità della forza pubblica a partire dal secondo accesso, sia per motivi organizzativi degli uffici giudiziari e della polizia - che necessitano di una verifica puntuale prima di essere avviati - sia per motivi di carattere sociale - in quanto la Commissione potrebbe nel frattempo essere venuta a conoscenza di situazioni degne di eventuale tutela».

«Atteso, per quanto sopra, che la "Commisalone sfratti" ha agito e agisce nel pieno rispetto della normativa, operando nell'ottica di salvaguardare sia le esigenze degli inquilini che quelle dei proprietari, appare completamente fuori luogo l'affermazione del segretario dell'Uppi nell'articolo».

«Così come è doveroso smentire l'accusa mossa al presidente della giunta di intralciare l'esecuzione degli sfratti, in quanto in Valle, lungi dal voler condizionare autoritariamente i criteri per l'utilizzo della forza pubblica, il presidente della giunta nella sua veste di prefetto ha sempre rispettato i pareri della commissione, anche quando - dal dicembre 1995 al novembre 1996 - la legge gli avrebbe permesso di graduare autonomamente - quindi di bloccare - gli sfratti esecutivi».

«Infine, per quanto concerne le dichiarazioni relative a mancato riscontro del presidente della giunta in ordine alle richieste avanzate dall'Uppi, occorre precisare che l'Ufficio di Gabinetto ritenuto di riscontrare le medesime trasmettendo al rappresentante dell'Uppi, come di consueto i verbali delle riunioni della "Commisalone sfratti", dai quali era comunque possibile evincere ogni elemento di risposta. Se malinteso v'è stato, quindi, non resta che scusarci per l'accaduto, sperando che i chiarimenti addotti con la presente comunicazione possano ogni situazione di dubbio sul legittimo e coerente operato della "Commissione sfratti" e del presidente».

Gino
capo Gabinetto della giunta regionale

In piazza Chanoux

Uno psicologo oggi ospite di «Agorà»

AOSTA. «Emozionarsi fa bene» è il titolo del libro che viene presentato questa sera, alle 21, nell'ambito dell'«Agorà - La place aux livres». La manifestazione, organizzata dal Comune di Aosta e da alcune librerie della città, prosegue con l'incontro con lo psicologo e psicoterapeuta Raffaele Ponticelli, presente stasera in piazza Chanoux per presentare il volume, che è un inno alle emozioni e ai sentimenti.

Sono invece state annullate le letture, i giochi e le animazioni nell'ambito dell'iniziativa «Gialliamoci».

Domani la manifestazione ritorna sulle questioni locali. Alle 18 il dibattito su «Identità e autonomia» con lo storico dell'Università di Venezia Stuart Woolf, con lo storico valdostano dell'Università di Torino Marco Cuaz e con il sociologo Lorenzo Gillo. In serata, dalle 21, Bruno Germano presenterà il libro in versi «Il viaggio di Gelsomina», in una conferenza dal titolo «Una vocazione inattuale raccontare in versi». **[aa. b.]**

Accuse di incompetenza da parte del gruppo consiliare formato da Forza Italia e ccd

«L'assessore Lorenzini si dimetta»

La richiesta sarà discussa nel Consiglio comunale di martedì. Le critiche principali riguardano i disagi per lo sgombero neve, l'elezione dei revisori dei conti e la triplicazione della tassa sui dehors

AOSTA. «L'assessore comunale alle Finanze Giorgio Lorenzini deve dimettersi». La richiesta è del gruppo Forza Italia-ccd, che ha presentato una mozione che verrà discussa nel Consiglio comunale convocato per martedì e mercoledì. Nella mozione i consiglieri Zucchi, Brunello, Frassy e Lattanzi «censurano l'atteggiamento superficiale ed incompetente dell'assessore alle Finanze».

Molte le accuse mosse all'assessore Lorenzini. Il primo addebito si riferisce ai disagi ed ai disguidi che hanno caratterizzato i servizi relativi allo sgombero neve per le errate stime contabili che non avevano preventivato i necessari stanziamenti e gli opportuni capitoli di spesa». All'assessore viene poi imputata «l'approssimazione e l'arroganza con cui è stata gestita l'elezione del collegio dei revisori dei conti, durante la quale la volontà politica dell'assessore alle Finanze è stata palesemente smentita». L'ultima accusa fa riferimento «all'incredibile vicenda della triplicazione della tariffa relativa alle tasse per occupazione del suolo pubblico riguardanti i dehors».

Il gruppo di Forza Italia-ccd contesta anche «le sconcertanti dichiarazioni dell'assessore che si è detto sorpreso e ignaro di tali effetti risultanti da una delibera di giunta da lui stesso proposta». Nel provvedimento deliberativo, adottato il 15 novembre dello scorso anno in materia di tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche per il 1997, la giunta aveva affermato «che è intenzione dell'amministrazione mantenere i livelli tariffari attualmente in vigore anche per l'anno 1997».

L'assessore alle Finanze Giorgio Lorenzini e il consigliere Alberto Zucchi

Per Massimo Lattanzi, capogruppo di Forza Italia-ccd, «l'assessore Lorenzini si muove ormai a tentoni in una materia complessa, che, considerata la nuova normativa, richiede, contrariamente a quanto da lui espresso, competenza e professionalità». Ancora più dura la critica di Alberto Zucchi: «Un assessore che propone una deliberazione non può dire "che la situazione è sfuggita di mano" oppure "non ce ne siamo accorti". Anche se adesso il problema dei dehors venisse risolto la negatività del comportamento rimane. Non si può non rispondere mai del proprio operato».

Comunque, conclude Zucchi, «le motivazioni personali sono un grosso deterrente alle dimissioni». L'assessore Lorenzini ha voluto replicare: «Risponderò nella sede competente, in Consiglio comunale».

Alessandro Camera

LETTERE AL GIORNALE

Un'analisi sul Casinò

Leggiamo che il presidente della giunta sul Casinò di St-Vincent ha detto «Gli obiettivi perseguiti sono stati di valorizzare e sviluppare la casa da gioco, insieme agli interessi dell'amministrazione regionale» gli obiettivi non sono stati raggiunti la causa non deve essere imputata all'indecisione presunta della maggioranza, ma piuttosto a contenziosi amministrativi che si sono instaurati». La polemica tra maggioranza e minoranza interessa meno dell'analisi se la situazione di competitività della casa da gioco valdostana è migliorata nell'arco di tempo a partire dal luglio '94. Se prendiamo in esame i risultati delle slot machine notiamo un incremento di 103 miliardi, quasi identico a quello relativo agli introiti totali. Si potrebbe concludere che le «slot» siano il gioco del futuro, il sistema per assicurarsi introiti, ma ci si dovrebbe preoccupare dell'occupazione. Come è andata per esempio la roulette francese nel complesso e nei singoli casinò? Si riscontra dal 93/94 al 95/96 una diminuita quota di mercato degli introiti totali, un minor incremento dei proventi «slot» rispetto alla media nazionale, un calo per la roulette e il buon risultato nello chemin de fer conto tenuto che a St-Vincent è in esercizio il «punto-banco». Roulette e chemin sono considerati giochi d'élite forse in relazione ai minimi di giocata. Quali i motivi per cui nello chemin si sono avuti buoni risultati? Che a Venezia e Sanremo segna un incremento e a St-Vincent e Campione d'Italia un calo. E' possibile che il calo per quest'ultimo Casinò sia dovuto alla mutata parità di cambio del franco svizzero (a Campione si gioca in franchi). Viene da chiedersi se gli interessi dell'amministrazione siano stati raggiunti. Il caso contrario - sugli introiti - non pare sia addebitabile se non, forse, alla carenza di un più accurato studio su domanda e cause della sua evoluzione. La parte politica è da chiamare in causa per ciò che è eventualmente riferibile alla managerialità della conduzione.

Lettera firmata, St-Vincent

NUMERI UTILI

UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.280
Autoambulanza: 118
Soccorso alpino 34.983;
Unità sanitaria locale: 3091
Percorribilità strade: 303.754/35.655
Difensore civico: 262.214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune di Aosta:
Tribunale: 306.221
Traforo Monte Bianco: 89.421
San Bernardo: 780.904
(Sav): 0166/560.411

FARMACIE

Aosta (distr. di oggi è di turno, orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Petragiache, in piazza Chanoux. Per gli altri Comuni della regione le farmacie seguono i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.
Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Antey-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 6 aprile 1997

Aosta: Fina, via Clavalité; Monteshell, Paravera; Esso, corso Ivrea; Agip, via Chambéry; IP, via Parigi; Fina, via St-Corleans
Donnas: Fina; **Châtillon:** Agip; **Donnas:** IP; **Fénis:** Fina (Arsene); **Gressan:** Fina; **Hône:** Tamoil; **La Salle:** IP; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** ; **Quart:** Esso (S.S. 26); **Sarre:** Erg; **St-Christophe:** IP; **St-Vincent:** Monteshell; **Verrès:** IP

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

GUARDIA DI FINANZA

Caserma Aosta: 235.828

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Gilles Clusaz; Nives Morani.
Si sposeranno. Daniele Mangione con Carmela Grazioso.
Morti. Achille Villerin, 81 anni, pensionato, La Salle.

Nati. Luca Audino

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

AOSTA. Nel quadro dell'accordo di cooperazione sottoscritto tra la Regione e la comunità francese del Belgio, la giunta regionale ha approvato il programma di attività per il triennio 1997/1999. Il programma prevede la realizzazione mostre, scambi di studenti e importanti collaborazioni culturali.

CHAMBAVE. L'esecutivo regionale ha approvato la variante al piano regolatore generale comunale, che prevede la modifica dell'estensione di una zona non edificabile.

AOSTA. Parere favorevole della giunta regionale per la valutazione di impatto ambientale strada nuova costruzione che taglia da Est ad Ovest l'area ex Cogne.

AOSTA. Per consentire alle scuole elementari, al Liceo scientifico e Magistrali di Aosta e alle scuole coordinate (pr di Aosta e Verrès, di fare scambi o soggiorni di studio in Paesi francofoni e anglofoni, la giunta regionale ha stanziato 225 milioni. **[a. c.]**

DA NON PERDERE

SPORT

Giornata sulla neve

La Pro loco di Sarre organizza per domani la terza edizione della «Giornata sulla neve nella conca del Mont Falère». Ai partecipanti saranno messi a disposizione gatti delle nevi e motoslitte, con possibilità di traino per sci da alpinismo e da fondo. Un elicottero partirà anche da Bellun (per prenotazioni contattare lo 0165/257206). La località potrà però essere raggiunta anche mezzi propri. Il programma della giornata prevede la partenza alle 10 da Thouraz. Alle 13 il pranzo al e alle 14,30 la partenza per escursioni in motoslitta sulle pendici del Falère. Alle 19,30 la cena all'hotel Mont Falère di Bellon (prenotarsi allo 0165/257255). Ospiti della serata i «Cantavino». In caso di maltempo la manifestazione sarà rinviata al 13 aprile.

AOSTA

Assemblea di Amnesty

E' convocata per domani l'assemblea dei soci della circoscrizione Piemonte-Valle d'Aosta di Amnesty International. L'incontro è in programma alle 9, in prima convocazione, e alle 10, in seconda, nella sede del Cie, in via Verdi 4 a Torino. Sette i punti all'ordine del giorno. Tra questi l'elezione dei delegati circoscrizionali all'assemblea generale e il rinnovo delle cariche assembleari.

Corso di pasta sale

La biblioteca comunale di Gressan organizza un corso modellatura di pasta di sale. Saranno insegnate le tecniche per l'esecuzione di oggetti decorativi, ghirlande, cestini di fiori, foglie e frutti, orsetti, cappellini portacandele. Le lezioni saranno tenute Carla Berruti. Otto lezioni, a cadenza settimanale, di due ore ciascuna. Il corso si terrà il lunedì sera, dalle 20,30, a partire dal 14 aprile, nei locali messi a disposizione dalla biblioteca. Il costo dell'iscrizione è di 45 mila lire. Ai partecipanti verrà fornito tutto il materiale. Le iscrizioni si ricevono alla cartoleria in località Chez la Ru (0165/250433). **[aa. b.]**

Se il giro d'affari è sotto i 20 milioni

Contabilità ridotta per gli agricoltori

AOSTA. Non dovranno versare l'Iva, né avranno obblighi di fatturazione, registrazione, di liquidazione periodica e di dichiarazione, gli agricoltori con un giro d'affari inferiore ai 20 milioni. E' l'effetto positivo di un emendamento proposto dal parlamentare valdostano Luciano Caveri assieme ai colleghi della Svp e accolto dalla Commissione Finanze della Camera. L'obbligo dei versamenti Iva e della tenuta dei libri contabili anche da parte delle piccole aziende agricole era previsto da un decreto legge che aveva sollevato grandi preoccupazioni nel mondo agricolo valdostano. «Ci siamo fatti interpreti di queste preoccupazioni - ha detto Caveri - attraverso l'emendamento accolto dalla Commissione che, tra l'altro, ha raccolto l'adesione di tutti i gruppi politici e dimostrazione di una volontà di semplificazione delle procedure».

Il deputato valdostano Luciano Caveri

Soddisfazione per l'approvazione dell'emendamento è stata espressa anche dall'assessore regionale dell'Agricoltura Franco Vallet, che ha comunque consigliato agli agricoltori valdostani «di attendere la definitiva approvazione della legge prima di dare corso a quanto previsto dal decreto numero 50 modificato dall'emendamento Caveri». Il deputato valdostano sta attualmente occupando «dell'intricata vicenda dell'iscrizione alla Camera di commercio per gli agricoltori». La norma proposta da Caveri che prevede la facoltatività dell'iscrizione alla Camera di commercio «per gli agricoltori che abbiano un giro d'affari sino a 20 milioni» è diventata legge questi giorni. «Rimane - dice il deputato - la necessità di un coordinamento con una legge collegata alla Finanziaria che prevedeva nella materia una delega al governo e una norma che richiedeva l'iscrizione alla Camera di commercio per ottenere finanziamenti comunitari e nazionali». Caveri ha presentato un'interrogazione parlamentare al ministro dell'Industria «affinchè una circolare chiarisca la vicenda per evitare discriminazioni nell'erogazione dei contributi». **[a. c.]**

Decisa la procedura arbitrale per recuperare i danni dovuti alla chiusura

La Regione contro la Conner

Dopo il mancato rispetto dell'accordo ventennale l'Amministrazione sostiene di aver diritto ad un risarcimento per alcuni investimenti fatti nello stabilimento di Pont-Saint-Martin

PONT-ST-MARTIN. La giunta regionale ha deciso di attivare la procedura arbitrale contro la «Conner Peripherals Europe» (ora trasformatasi in «A VP spa») per ottenere il risarcimento dei danni dovuti all'anticipata cessazione dell'attività nello stabilimento di Pont-St-Martin. La decisione segue il mancato rispetto da parte della società controllata dall'americana «Segate Technology Inc.» dell'accordo ventennale stipulato con la Regione.

L'insediamento della Conner, azienda leader del mercato mondiale degli «hard disk», nell'area industriale di Pont-St-Martin, era stato motivo di entusiasmo. E l'andamento economico dello stabilimento della Bassa Valle ha smentito le attese; a fronte di un intervento pubblico di 78 miliardi in 5 anni la Conner ha garantito lavoro a una media di 178 operai valdostani con stipendi per 38 miliardi e imposte per le casse regionali per 27. Ma trascorsi i primi 5 dei 20 anni previsti dalla convenzione stipulata la Regione la Conner non aveva sottoscritto il contratto definitivo di locazione decidendo di trasferire l'attività. Lo stabilimento di Pont-St-Martin era stato chiuso il 31 agosto '96.

La decisione dell'azienda statunitense ha arrecato alla Regione danni che l'assessore dell'Industria, Demetrio Mafrica, definisce «enormi». «La Regione - spiega l'assessore - pur riuscendo a stipulare in tempi brevi un accordo con la "Zincocelere spa" per il subentro nello stabilimento ha visto parzialmente vanificati i propri sforzi finanziari per la costruzione di impianti tecnologicamente sofisticati e disposizione della "Connor Peripherals Europe" in un'ottica di utilizzo ventennale e non completamente sfruttabili da altri tipi produzione». «Sarà - prosegue Mafrica - il collegio arbitrale a stabilire l'entità dei danni».

Lo stabilimento ex Conner di Pont-Saint-Martin e, a destra, l'assessore regionale dell'Industria, Demetrio Mafrica

E' la prima volta che l'Amministrazione decide di dar corso alla procedura arbitrale contro un'industria operante in Valle. «In passato - dice Mafrica - le aziende che dopo aver ottenuto finanziamenti regionali hanno chiuso, lo hanno fatto per difficoltà economiche. La Conner ha, invece, cessato l'attività pur essendo un'azienda sana».

La Regione ha già nominato il proprio rappresentate arbitrale, altrettanto dovrà fare l'azienda statunitense per la formazione del collegio il cui terzo componente sarà nominato in accordo tra le parti dal tribunale. La giunta ha anche deciso di promuovere «ogni opportuna azione legale nei confronti della "Segate Technology Inc" nel caso di mancato adempimento degli obblighi che potranno derivare dall'arbitrato».

Beatrice Mosca

Saint-Barthélemy

Osservazione della cometa con i telescopi

SAINT-BARTHELEMY. Occhi al cielo per vedere l'Hale-Bopp. Per questo fine settimana a Lignan saranno montati i telescopi per vedere «da vicino» la cometa. L'osservazione dell'Hale-Bopp, che «ripasserà» vicino alla terra tra 2380 anni, è organizzata dall'associazione valdostana scienze astrofile, da «Verso quota 2000» e dal comitato pro osservatorio, in collaborazione con la rivista «Orione».

Per questa sera e domani, nella sala vicino alla chiesa di Lignan verrà anche fatto un collegamento con Internet, per avere in tempo reale dati e aggiornamenti sulla cometa.

Alle 17 di domani, sempre nella sala di Lignan, Guidi Cossard terrà una conferenza sul tema «Le comete nel mito e nella storia», con proiezione di diapositive e letture di testi storici, per smitizzare credenze negative sulle «stelle con la coda».

L'appuntamento per guardare al cielo è per oggi e domani alle 20. La partecipazione è libera. **[ss. b.]**

I 12 articoli riguardano sia gli interventi alle aziende, sia il riordino del settore all'interno del Palazzo

E' pronto il disegno legge sull'editoria

Tra gli obiettivi «sostenere l'informazione e tutelare le lingue»

AOSTA. La legge regionale sull'editoria è pronta. La bozza finirà ora sui tavoli della giunta. Il disegno legge riguarda gli «interventi per la valorizzazione e lo sviluppo dell'informazione locale» e si compone di 12 articoli. L'iniziativa dell'Associazione stampa della Valle d'Aosta (il sindacato dei giornalisti) aveva avuto buona accoglienza in Regione. Di qui il disegno legge. L'intenzione era di «mettere ordine» nell'editoria locale e prevedere aiuti finanziari alle aziende, subordinati però a una corretta gestione del personale.

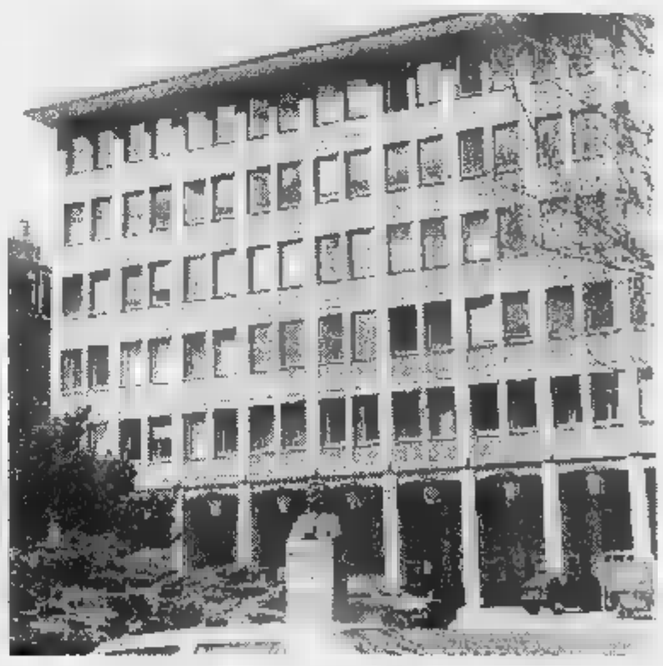
Il risultato è un disegno legge che regola sia l'intervento pubblico a favore dei privati sia il settore comunicazione e pubblicità all'interno del «Palazzo».

I primi due articoli fanno parte del primo «titolo» della legge e cioè i principi generali. Nell'articolo 1 (finalità e obiettivi), si legge: «La Regione al fine di promuovere la più ampia partecipazione alle scelte dell'amministrazione regionale e la conoscenza degli atti e dei programmi di rilevanza regionaleda parte dei cittadini, sostiene l'informazione locale». Il 2: «La Regione, anche per favorire forme di comunicazione che consentano alla comunità di esprimere le proprie esigenze e di all'attività legislativa e alla programmazione regionale, sostiene il pluralismo informativo mediante iniziative di qualificazione e valorizzazione dei mezzi di comunicazione stampata e radiotelevisiva locali e regionali».

Il 3 riguarda le lingue: «La Regione, al fine di tutelare le particolarità linguistiche e contribuire alla piena integrazione linguistica della popolazione, incentiva gli organi locali dell'informazione scritta e parlata alla produzione di programmi nelle lingue francese, francoprovenzale e walser attinenti la realtà economica, sociale, culturale e istituzionale della Valle d'Aosta».

Per quanto riguarda gli interventi finanziari in aiuto alle imprese editoriali, la legge prevede anche recupero di fabbricati dismessi o la costruzione di nuovi. Tuttavia per poter ottenere gli aiuti in denaro le imprese devono avere tre requisiti indispensabili: «a. Avere la sede legale in Valle d'Aosta; b. Svolgere attività prevalente di informazione sulla realtà sociale, economica e culturale valdostana; c. Avere personale tecnico e giornalistico assunto con regolare contratto».

Vi sono poi i dieci articoli che riguardano la Regione, la «comunicazione di pubblica utilità» e la «disciplina della pubblicità». Tutto coordinato da una nuova struttura che comunica con le varie testate giornalistiche, «funziona come centro di orientamento e consulenza e programma corsi di formazione». Vi è poi una commissione tecnica (6 componenti di rappresentanza di Regione, Ordine e sindacato giornalsiti, Corerat, editori stampa e tv) che valuta le spese di pubblicità della Regione e dà pareri sugli interventi finanziari alle imprese.


Il palazzo di piazza Deffeyes ad Aosta, sede dell'amministrazione regionale

Calendario ittico

Domani aprono otto riserve

AOSTA. Secondo il calendario ittico formulato dal Consorzio regionale pesca e approvato dalla Regione, domani è prevista l'apertura di 8 riserve turistiche. I pescatori potranno gettare l'amo nel torrente Lys (dal ponte della pensione Mau Site fino a 100 metri a monte della vecchia centralina), nell'Ayasse (dalle cascate a valle dell'ex centralina elettrica Brun fino alla presa del canale irriguo del torrente Mellier), nell'Evançon (dallo sbarramento Enel, fino alla confluenza con il Ru de Thoules). Si potrà pescare anche nel Marmore (dalla diga Enel di Ussin fino al primo salto a monte del torrente Moulin), nel torrente Artanavaz (dal ponte di legno a valle dell'abitato di St-Oyen al ponte di Cerisey), nell'Urtier (dal piazzale di Moulon al ponte di Lillaz), nella Dora di Rhêmes (dal ponte del Carre fino a quello di Melignon) e nella Dora di La Thuile (dalla confluenza della Dora di La Thuile con la Dora Baltea fino alle cascate dell'Orrido). **[s. l.]**

«VETRINE IN FIORE»

SABATO 5 APRILE 1997

1° CONCORSO A.I.S.M. «VETRINE IN FIORE»

LA VETRINA PIU' BELLA E'

(indicare nome, via e numero civico)

.....

.....

Da consegnare o spedire all'A.I.S.M. di Aosta
Via Grandeyvia, 27 - Fax e tel. 0165/554926
entro e non oltre il 17 Aprile p.v.

Solidarietà attraverso un voto

Questo il tagliando da conservare per partecipare alla votazione del primo «Vetrine in fiore» organizzato dalla sezione valdostana dell'Associazione italiana sclerosi multipla. Chi volesse votare la vetrina più bella tra quelle allestite dall'11 al 13 di questo ad Aosta, Courmayeur e Saint-Vincent dovrà inviare il tagliando (non sono valide le fotocopie) entro il 17 aprile alla sede dell'Aism capoluogo regionale o alla redazione de La Stampa, in piazza Chanoux 28, ad Aosta.

Previste dagli amministratori comunali nelle zone di Pacou e Les Iles

Aree verdi attrezzate a Brissogne

Entro 3 anni sorgerà anche un centro polivalente

Un piano lavori che contribuirà ad avviare il programma di riqualificazione del Comune predisposto dagli amministratori di Brissogne. Con l'approvazione del bilancio di previsione '97, (2 miliardi e 800 milioni) verranno realizzati interventi di notevole importanza per i residenti, oltre alla di servizi.

«Nella zona di Pacou, all'ingresso del pa - annuncia il sindaco, Italo Cerise, - abbiamo previsto la sistemazione di un campo per il calcetto e di un'area verde detata di attrezzature ludiche, preventivando un esborso di milioni, sostenuto con un contributo dell'assessorato regionale dell'Agricoltura e Forestazione».

In questa superficie mila metri quadri, gli amministratori hanno prospettato, nel piano triennale, la costruzione di un centro polivalente in cui dislocare alcuni servizi essenziali, come lo sportello bancario, un bar, una farmacia, una sala riunioni ed un salone per manifestazioni di vario genere.

Il sindaco di Brissogne, Italo Cerise

«Il centro - spiega il sindaco - sorgerà nell'edificio esistente per il quale è stata predisposta un'opera di demolizione e ricostruzione; desideriamo dotare il paese, in particolare la parte bassa dove vive la maggioranza degli abitanti, di attività economiche e servizi importanti».

Anche per il settore turistico-ambientale è stato preparato un progetto adeguato. In località Les Iles, nel pianoro situato sul lato Sud dell'attuale casello autostradale di Aosta Est, verrà tracciato un percorso della salute», che andrà ad integrarsi con gli altri programmi di rivitalizzazione della zona del laghetto.

«La realizzazione della pista ciclabile, predisposta dalla Comunità montana Monte Emilius - dice a Cerise - e il nostro "percorso" offriranno a residenti e turisti la possibilità di usufruire di strutture "ecologiche" rispondenti alle aspettative dei cultori di passeggiate immerse nel verde». **[s. l.]**

La celebrazione è in programma il 6 aprile

Gignod, festa per i 100 anni dei pompieri volontari

GIGNOD. Cent'anni fa fu costituito a Gignod il corpo dei «sapeurs pompiers volontaires». L'amministrazione comunale ha deciso di festeggiare la ricorrenza domenica 6 aprile. Ecco il programma: alle 9 ritrovo dei volontari e di tutti gli ex-pompieri al municipio; alle 9,30 nella chiesa parrocchiale di Sant'Ilario, messa solenne con la consegna e la benedizione dello stendardo del Corpo dei pompieri volontari. Alle 10,40 si terrà un'esercitazione dimostrativa nell'area ricreativa che prevede il taglio di una pianta pericolante, lo spegnimento di un incendio sul terreno, l'intervento su roulotte e su un'auto incendiate. Alle 12 verranno presentati al pubblico i materiali e le apparecchiature in dotazione al corpo dei pompieri volontari di Gignod. Alle 12,15 la Pro loco offrirà un «vin d'honneur» a tutti i presenti. Un invito particolare è rivolto ai cittadini di Gignod. Alle 13,15 seguirà il pranzo riservato ai pompieri volontari e agli ex.

Anche nella Comunità montana del Gran Combin, come in tutta la Valle d'Aosta, è molto sentita l'appartenenza al corpo dei pompieri volontari «con uno spirito - dicono i responsabili - di vera solidarietà sociale». I pompieri volontari sono alcune migliaia in tutta la regione e sono coordinati dalla Protezione civile. Da parte dell'amministrazione regionale vi è stato negli ultimi anni un impegno per migliorare le dotazioni di mezzi ai volontari. Lodevole è stato negli ultimi anni il contributo dei «sapeurs pompiers» volontari della Valle d'Aosta in occasione delle varie calamità naturali che hanno investito non soltanto la regione, ma anche il Piemonte e la Liguria. I volontari fanno esercitazioni periodiche sul territorio. **[b. bas.]**

GRANDI FIRME PICCOLI PREZZI

SPACCI & SPICCIOLI è la catena nazionale che vende i capi delle grandi firme a prezzi di stock. Un completo assortimento di capi classici, da cerimonia, casual, sportivi e conformati.

SPACCI & SPICCIOLI

ABBIGLIAMENTO DONNA

CAMICIE	DA L.	19.900
GONNE	DA L.	19.900
PANTALONI	DA L.	19.900
GILET	DA L.	19.900
ABITI	DA L.	59.900
GIACCHE	DA L.	99.000
TAILLEURS	DA L.	149.000
COMPLETI	DA L.	169.000
GIUBBINI	DA L.	169.000

AOSTA, Via Monte Grivola 43

vieni a fare affari!

SPACCI & SPICCIOLI

SPACCI & SPICCIOLI

un cd-rom CHE ha INCISO molto sul 1996 anzi tutto

Dal 1992 al 1996. La collana prosegue con il quinto CD-ROM, che raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato in un anno, con il potente software Hypersystems (Dos, Windows e Windows 95), rapido esauriente e semplice da usare. Tutto La Stampa 1996 contiene tutta l'attualità italiana del mondo dell'anno, la politica, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport. Una realtà arricchita da commenti, inchieste e interviste e dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttosoldi. E in più l'enciclopedia geografica, con schede monografiche sui paesi di tutto il mondo. Un appuntamento da non perdere: per capire, per approfondire, per non dimenticare.

tutto LA STAMPA Compact

☐ Desidero acquistare tutto La Stampa Compact 1996 (L. [illegible])
☐ Se in possesso delle annate precedenti (L. 200.000)
☐ Desidero acquistare le annate 1992, 93, 94 e 95. [illegible]
☐ Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM Tutto La Stampa 92-96 (L. 600.000)
☐ Il CD-ROM Tuttoscienze (91-92) (L. 200.000)

Pagamento: ☐ Contrassegno ☐ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali).

Nome [illegible]
Cognome N. CAP
Società/Ente Città
Tel.
P.IVA e cod. fisc. Firma

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino. Oppure via fax 011 6568.093

167-002005

SCOPRI LA GIOIA DI GUIDARLA.

PRESSO UNICA CONCESSIONARIA PER LA VALLE D'AOSTA

Aostauto s.r.l.

Località Amérique, 56 - QUART (AO)
Tel. 0165/765.050 - Fax 765644

Ivrea, sul tavolo del pm Vitari un rapporto della polizia sulla manifestazione

Il mercatino trasloca in procura

Intanto si riaccende la polemica politica Forza Italia: gravi mancanze di Maggia

Per il momento non sono stati inviati avvisi di garanzia: «L'inchiesta è appena agli inizi» dicono negli uffici giudiziari

Il mercatino dell'antiquariato di Ivrea, l'iniziativa naufragata fra le polemiche dopo sei edizioni, è ora anche un'inchiesta della magistratura. Sul tavolo del procuratore capo Giorgio Vitari, infatti, è aperto un fascicolo con decine di atti riguardanti la manifestazione e acquisiti nei giorni scorsi dalla polizia: dal regolamento iniziale ai comunicati di presentazione, dalla maxi-multa di 23 milioni comminata dai vigili annonari all'ordinanza di archiviazione della mostra disposta dal sindaco Giovanni Maggia. I fatti, quindi, ma anche i retroscena politici che hanno portato all'inaugurazione della mostra, nel novembre scorso, e alla sua recente fine.

E' presto per parlare di avvisi di garanzia e ipotesi di reato. Ma non è detto - si commentava ieri in Procura - che si debba arrivare a tanto. Per il momento si sta soltanto indagando». Ieri mattina, comunque, c'è stato un vertice fra il pm Vitari e il vicequestore di Ivrea, Maurizio Celia.

«Top secret» sull'incontro, ma è certo che la vicenda Martini eporediesi presenta molti aspetti da chiarire. E non è escluso che nei prossimi giorni siano fissati anche alcuni interrogatori. La notizia dell'indagine della magistratura arriva proprio quando, in città, sono riprese con rinnovato vigore le polemiche come è stata gestita l'intera vicenda. Oggi pomeriggio il direttivo locale di Forza Italia sarà in piazza Ottinetti, a distribuire un giornalino-volantino in cui si denunciano «le gravissime deficienze dell'amministrazione di Giovanni Maggia e dell'assessore Massimo Teppa». L'attacco dei forzisti eporediesi nasce dalle dichiarazioni di Giuseppe Spallacci, responsabile Confesercenti (ente organizzatore del mercatino), che aveva fatto riferimento a «patti non rispettati» da parte del Palazzo e al fatto che «qualcuno» volle estendere la rassegna anche a via Arduino. «Nessuno ha mai smentito queste frasi - recita un comunicato di Forza Italia -. E sappiamo tutti che quel "qualcuno" era l'assessore Teppa».

[m. rev.]

Rivarolo: l'ambulante che voleva darsi fuoco

Non è proprietario della casa abusiva

Sono state sufficienti poche ore nella caserma dei carabinieri di Rivarolo per far venire a galla la verità sulla vicenda di Carmelo Cartelli, il cinquantenne ambulante torinese che l'altro giorno ha minacciato di darsi fuoco in una casa abusiva di via Gave a Rivarolo. Sulle prime, infatti, si era pensato ad un'azione che l'uomo voleva inscenare per difendere la sua abitazione dall'ordinanza di demolizione emessa dall'amministrazione comunale qualche mesa fa. Invece Cartelli non è risultato proprietario dell'abitazione. E c'è di più. L'ambulante, infatti, era già stato denunciato da Domenico Marando, ispettore della Questura di Torino e vero proprietario della struttura. Era stato lo stesso Cartelli, infatti, a vendere il prefabbricato all'ispettore di polizia, pochi mesi fa, subito dopo aver appreso dell'ordinanza di abbattimento. Quindi da truffatore, quale si era definito l'ambulante davanti al sindaco Edoardo Gaetano, è passato al ruolo di truffatore.

Restano ancora da capire i motivi che lo hanno spinto ad appiccare il fuoco. Cartelli ora rischia anche la denuncia per incendio doloso. Giovedì pomeriggio si era barricato in casa avviando un principio d'incendio, spento dai pompieri di Ivrea e Rivarolo. Ci sono stati attimi di tensione: i carabinieri di Rivarolo sono riusciti a placare, a fatica, l'ira dell'uomo. Gli stessi militari lo hanno poi accompagnato in caserma per fare chiarezza sulla vicenda.

[gp. mag.]

IN BREVE

SUOR Con una messa celebrata lunedì mattina, ore 11 nella chiesa di San Francesco, saranno ricordati i 50 anni di professione religiosa di Suor Carla, preside dell'Istituto SS.Annunziata, una delle più importanti istituzioni scolastiche cittadine, gestito da un gruppo di insegnanti riuniti nella cooperativa «La Risposta».

BOLLENGO, Il Gruppo Anziani di Bollengo invita a partecipare, alle 15 nel salone municipale, a un pomeriggio in allegria allietato dalla partecipazione del coro dell'Università della Terza Età di Ivrea, diretto da Amerigo Viglierchio; conclusione con rinfresco.

RIVARA, FIDAS. Fanno festa, domani, i donatori della Fidas. Alle 9,30 il ritrovo alla sede di via Grassi per il rinfresco e la premiazione dei soci benemeriti; alle 10,30 la Messa nella chiesa parrocchiale, quindi il corteo per le vie del paese con la deposizione di fiori ai ruderi dei donatori di sangue e al monumento ai Caduti.

OASI Potrebbe essere creata, tra Foglizzo e Montalenghe, in località Gerbole. Nei giorni scorsi alcuni membri della Lipu, su sollecitazione degli ambientalisti, hanno compiuto un primo sopralluogo nell'area, dove esistono alcuni laghetti che ospitano tinche e carpe.

FOGLIZZO, Con una visita guidata al castello dei Biandrate hanno preso ufficialmente il via le lezioni della neonata università della Terza Età di Foglizzo, staccata di quella di Chivasso. Le lezioni si terranno ogni mercoledì, alle 17, nei locali della scuola media. Il 9 aprile il professor Giorgio Cavaglià terrà una conferenza su «Il Canavese nella preistoria».

BIANCA. La Croce Bianca Canavese è stata dotata di tre nuovi mezzi di soccorso. Si tratta di un'autoambulanza attrezzata per la rianimazione e di due per il soccorso avanzato. La presentazione è avvenuta nei giorni scorsi presso la sede di Gallenca. La Croce Bianca canavesana può contare su oltre 300 soci.

PERSONAGGIO

IL TRUSCA DEL CANAVESE

Stop a Rete Saint-Vincent, Studio Nord e alla «Editrice 21»

Oscurate tre tv di Pagliero

Il titolare: «Provvedimento arbitrario»

Tre emittenti del gruppo che fa capo a Mauro Pagliero di Castellamonte sono state oscurate in seguito ad un provvedimento dell'autorità giudiziaria. Rete Saint-Vincent, Studio Nord ed «Editrice 21-Tele Regione» non possono più trasmettere i loro programmi in quanto è stato ordinato il sequestro di apparecchiature elettroniche per circa 200 milioni di lire. L'ufficiale giudiziario si è recato presso la sede della «Videorecord spa», in Regione Amerique a Quart, società che noleggia gli studi a Studio Nord e alla «Editrice 21», titolare della concessione per Rete Saint-Vincent. All'origine del provvedimento ci sarebbe una causa giudiziaria con la ditta «Tecnocalorgas» per il mancato pagamento di 60 milioni relativi all'installazione di un impianto di riscaldamento negli studi di Quart.

La replica di Pagliero non si è fatta attendere: «Le tre emittenti sono state oscurate in seguito ad un'iniziativa proditoria, arbitraria, illegittima e chiaramente dolosa». «Tutto questo - precisa Pagliero - nonostante fosse stata fornita, con congruo anticipo e anche durante l'accesso ai locali della Videorecord, tutta la documentazione idonea a dimostrare l'assoluta estraneità di 21 e Rete Saint-Vincent ad un pignoramento che avrebbe dovuto essere eseguito ai danni della sola società Sediv che aveva sede in Regione Amérique 43». Pagliero sottolinea infine che «tale interruzione, già illegittima per la Sediv, nei confronti della quale esisteva un provvedimento solo provvisoriamente esecutivo, suscettibile di riforma ed in attesa di pronuncia definitiva, si appalesa ancor più illegittima nei confronti della editrice E 21 e della Videorecord che mai avevano avuto alcun rapporto con la parte procedente».

DOVE & QUANDO

Alle 20,30, al Centro culturale Ezio Alberton di Cascinette, la compagnia del Brusacheur del Sacro Cuore di Ivrea presenta due atti unici comici: «Ortensia» e «Merenda sorpresa».

LA COMETA. Ultime serate per osservare la cometa Hale Bopp in tutto il suo fulgore. In particolare si segnalano le iniziative della scuola di astronomia Francesco Zagar, all'osservatorio di Alpette (0124/80.91.22), e del Gruppo Astrofilo Eporediese, in piazza ad Andrate. Le osservazioni iniziano a partire dalle 20.

JAZZ. Appuntamento alle 22,30, al Circolo Sotto la Scala di corso Massimo d'Azeglio 66 a Ivrea, per il concerto dello Swing Project Trio, formazione che propone dal vivo famosi standard jazz e arrangiati in modo estremamente godibile. Per informazioni: 0125/48.638.

Prima edizione della rassegna teatrale in Valle Sacra. Al piurriuso comunale di Colleretto Castelnuovo, alle 21,15, il Teatro delle Dieci di Cuorgnè presenta la commedia «All'osteria della giarrettiera». La rassegna proseguirà nei prossimi sabati. A Caluso, alle 21, sul palco dell'oratorio Sant'Andrea, la Compagnia Filodrammatica Sancarlese porta in scena la commedia di Dino Belmondo «A l'è mej avejne doe».

GLI ESPOSITORI DI BORGO SALUZZO
RINGRAZIANO E INVITANO I GENTILI VISITATORI
DI EXPO CASA '97 NELLE LORO RISPETTIVE SEDI:

CALOSSO SALUZZO
Via Torino, 41 - Saluzzo
Tel. 0175 - 41333

LA MAISON Centro del Rustico s.r.l.
Strada Statale, 181 - Manta di Saluzzo
Tel. 0175 - 86027

pasero
Via Circonvallazione, 12 - Saluzzo
Tel. 0175 - 42642

V. VILLOSIO
Via Busca, 23 - Costigliole Saluzzo
Tel. 0175 - 230477

Si ringrazia inoltre:
Cassa di Risparmio di Saluzzo S.P.A.
ARMANDO VIVAI Verzuolo
MORINA PIETRE Bibiana (TO)

Finalmente è ritornato!

MONDOBIMBO®

3ª Mostra Mercato degli articoli per l'infanzia e prima adolescenza

SCOUTING JUVENTUS per i bimbi di 6-7-8 anni

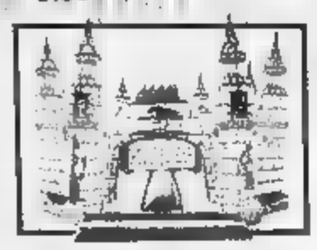
giochi addestrativi con la palla sotto la guida dei tecnici della scuola calcio Juventus

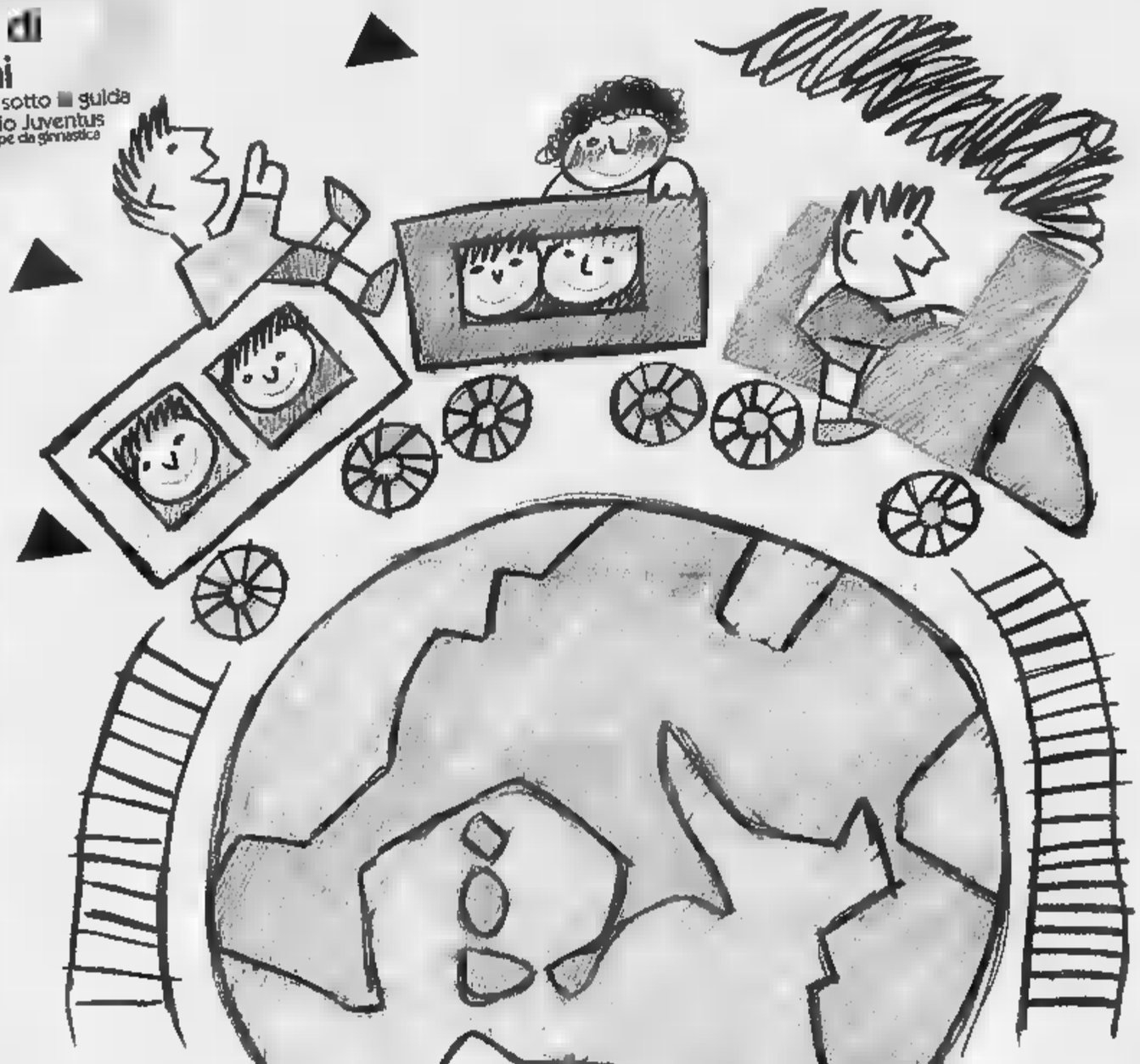
*i bambini dovranno essere muniti di scarpe da ginnastica

ANIMATORI PROFESSIONISTI POLISMILE

AREE GIOCO COPERTE RIPARTITE PER ETÁ CON SORVEGLIANZA DI PERSONALE QUALIFICATO

CASTELLI GONFIABILI
PISCINA DI PALLINE
GIOSTRA DI CAVALLI





Si, finalmente ritorna la mostra mercato dove si può trovare tutto, ma proprio tutto quello che serve ai bambini. Una mostra da vedere con tranquillità, perchè intanto loro giocano contenti con altri bambini e tanti animatori che li fanno divertire in tutta sicurezza.

GRANDE NOVITÀ: IL PAESE DEL CIOCCOLATO

4-13 Aprile 1997

IN PIÚ, SE NON HAI ANCORA COMPIUTO 14 ANNI

ENTRI GRATIS!

Organizzazione KRONOS tel. 011/31.99.766 Expo2000

Con il patrocinio

unicef
United Nations Children's Fund

CITTÁ di TORINO

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

In collaborazione con

JUVENTUS F.C.

Centrale del Latte di Torino

TORINO ESPOSIZIONI

C.so M. D'Azeglio, 15 Orario: da lunedì a sabato 15-23 • domenica 10-23

Indirizzo Internet: http://www.market.it/mondobimbo

Un mondo di giochi per i piccoli e di idee per i grandi!

Ospiti della «sezione classic» del noto festival «Tavagnasco rock»

Gli Ottoni di Aosta in concerto

L'esibizione dell'ensemble formato da allievi e insegnanti dell'Istituto musicale regionale è in programma stasera alle 21 nell'auditorium di Pont-St-Martin. Ingresso 10 mila lire

PONT-SAINT-MARTIN. «Gli ottoni dell'Istituto musicale di Aosta» protagonisti dell'appuntamento di questa sera all'auditorium di Pont-Saint-Martin nell'ambito della sezione «Tavagnasco classic».

Il concerto di oggi è, infatti, il primo dell'anteprima valdostana dell'ormai noto festival «Tavagnasco rock» che ha scelto il suo «numero zero» proprio a Pont-Saint-Martin, il 29 marzo, con l'esibizione della «Banda Osiris» che si svolgerà nel palatenda del centro piemontese dal 24 aprile al 3 maggio. La kermesse musicale, giunta alla sua 8ª edizione, vedrà impegnati quest'anno 30 gruppi di cui 4 della Valle e 2 d'oltre confine, scelti tra i 300 che hanno inviato i loro demo all'associazione Spazio futuro che organizza la manifestazione.

A «Gli ottoni dell'Istituto musicale di Aosta», quindi, l'onore di inaugurare l'appendice valdostana del festival rock che oltre a «Tavagnasco classic», la cui prossima data è in programma il 20 aprile con «I solisti della Scala di Milano», da quest'anno propone una sezione «emotion». Ad offrire emozioni al pubblico saranno, il 12 aprile, sempre a Pont-St-Martin, il chitarrista Francesco Bruno e la cantante Cristina Donà.

Il quintetto di ottoni dell'Istituto musicale protagonista della prima parte del concerto di questa sera a Pont-Saint-Martin

L'ensemble aostano protagonista del concerto di questa sera è nato nel 1992 su iniziativa degli insegnanti dell'Istituto musicale di Aosta, Stefano Viola (tromba e trombone), Walter Chenuil (corno) e Renato Jon (tromba e trombone). A loro si è poi affiancato Mauro Gino (percussioni). «Siamo partiti quattro anni fa con un quintetto di ottoni - ricorda Stefano Viola - e via via ci siamo ingranditi fino ad arrivare a venti elementi. E nell'ensemble attuale oltre agli ottoni ci sono le percussioni a cui è affidata la parte ritmica».

Il gruppo musicale è nato con la finalità di offrire ai migliori allievi dell'istituto regionale la possibilità di suonare insieme e di affiancare, quindi, la pratica «cameristica» allo studio individuale.

Per l'esibizione di questa sera (ore 21, ingresso 10 mila lire) è stato scelto un repertorio ampio e un po' fuori dai soliti classici. Al pubblico di Pont-St-Martin saranno, infatti, proposte musiche che spaziano dalle melodie del Rinascimento al rock. La prima parte del concerto sarà riservata al quintetto Marco Beltramelli, Davide Porté (tromba), Fabio Porté (corno), Ivan Morello (trombone) ed Elvis Monetta (basso tuba). Nella seconda parte sul palco dell'auditorium di Pont-St-Martin salirà l'intero ensemble che, oltre ai cinque musicisti già citati, è formato da Guido Trotto, Daniel e Massimiliano Pramotton, Erik Minet, Andrea Squinobal (tromba), Nica Ditrani (corno), Paolo Stévenin, Paolo Sucquet, Samuel Zoppo, Fabio Massa (trombone e flicorno baritono), Micaela Sucquet e Fabrizio Battistino (percussioni). A loro si affiancheranno i quattro insegnanti che si alterneranno alla direzione del concerto.

Quello di oggi è uno dei tanti impegni degli Ottoni di Aosta che nell'ambito di «scambi» musicali si sono già esibiti a fianco di giovani talenti di scuole e conservatori italiani ed esteri.

[b. m.]

GIORNO E NOTTE

CHAMPOLUC

Oggi «Cinema, cinema»

La rassegna «Cinema, cinema», organizzata dalla Comunità montana Evançon, da questa settimana si è spostata dal giovedì al sabato. Oggi, quindi, è in cartellone per le 21,30, il film «Pianese Nunzio: 14 anni a maggio» di Antonio Capuano, interpretato da Fabrizio Bentivoglio. Il prezzo del biglietto per assistere alla proiezione è di 5 mila lire.

AOSTA

Liscio al «Divina»

Orchestra spettacolo e ballo liscio al dancing «Divina». Il locale anche questa sera propone un appuntamento con la musica dal vivo. In programma gli standard del liscio e i ritmi latinoamericani.

SAINT-CHRISTOPHE

Musica caraibica a «La Tana»

Animazione cubana questa sera al discobar «La Tana». A proporre i più bei motivi della musica dei Caraibi ci sarà il deejay dominicano Micol. Domani sera il discobar propone musica revival Anni Settanta e Ottanta, selezionata da «vecchi» deejay che hanno fatto la storia di molte discoteche della Valle.

SAINT-VINCENT

«Le ballet» al Casinò

Anche per questa sera la Brasserie du Casinò offre ai suoi clienti alcuni momenti di spettacolo con «Le ballet du Casinò». E' possibile prenotare un tavolo per la cena telefonando allo 0166/522381 oppure, dalle 20, allo 0166/522388.

AOSTA

Discomusic con il dee-jay Ieia

Sabato e domenica sera dedicati alla discomusic alla discoteca «Mizar». I brani più belli e più gettonati, di ieri e di oggi, saranno selezionati dal dee-jay Ieia.

QUART

La dance al «Blu Max»

Anche questo fine settimana novità e vecchi successi della discomusic, nuove tendenze e qualche salto nel rock «datato» sono le proposte della discoteca «Blu Max». Il locale di Quart alla consolle propone il giovane dee-jay Luca, attento anche ai gusti dei «teen agers».

AOSTA

Musica al «Nazionale»

Piano bar questa sera al «Caffè Nazionale». Il locale di piazza Chanoux anche oggi offre ai suoi clienti un appuntamento con la musica dal vivo. Al piano ci sarà il maestro Nino Rolando, che suonerà musica per tutti i gusti: dai vecchi successi del repertorio italiano degli Anni Sessanta ai motivi più richiesti della musica straniera.

[sa. b.]

I FILM DELLA SETTIMANA

«La carica dei 101» e storie di vita vissuta

John Turturro interpreta «La tregua»

Glenn Close è «Crudelia Demon»

L'attore Tom Cruise

QUATTRO titoli per il fine settimana cinematografico in Valle.

«La carica dei 101» di Stephen Herek è un «remake» con attori in carne e ossa del famoso cartone animato della Walt Disney. Rispettosissimo dell'originale, il nuovo prodotto della major hollywoodiana racconta la doppia storia d'amore fra Roger, un inventore di videogiochi, e Anita, una disegnatrice di moda, e fra i loro cani dalmata, Pongo e Peggy. Un idillio che è destinato a spezzarsi di fronte all'incalzare sadico e feroce della padrona di Anita, la forsennata Crudelia Demon, intenzionata a rapire i cuccioli dei dalmata per farsi confezionare una morbida pelliccia. La donna assolda per tale compito una banda di ladri sprovveduti, che prima assolvono il compito e poi scoprono come controllare il centinaio di cuccioli che hanno nelle mani. Tanto più che, aiutati dagli animali di tutta l'Inghilterra, Pongo e Peggy sono sulle loro tracce.

Frutto della fatica, oltre che di attori e tecnici, di una quarantina di istruttori di animali e di un centinaio di creatori di pupazzi elettronici (Jim Henson Productions) e di effetti speciali (Industrial Light & Magic), «La carica dei 101» non è divertente come il cartone animato, ma lascia meravigliati per l'aderenza di attori e set al disegno originale, nonché per la bravura degli animali. Tanto da far sembrare del tutto inoffensivo il commento che talvolta si sente all'uscito dalla sala: «Gli attori sono dei cani». Questa volta è vero e assolutamente non guasta.

Anche «La tregua» di Francesco Rosi è un adattamento di un'opera precedente. Ma questa volta non si tratta di un fumetto, bensì di un romanzo breve e intenso che racconta il ritorno a casa di un gruppo di deportati all'interno di un lager nazista. Tratto dal testo omonimo di Primo Levi, uno dei capolavori della letteratura italiana del dopoguerra, il film contamina la scrittura intimistica e autobiografica dell'autore un senso più ampio di spettacolo, cercando di conciliare le ragioni del cuore con quelle dello showbusiness. Non sempre ci riesce (e talvolta cade nella retorica) spesso, inventando set, straordinarie scene massa e, soprattutto, affidandosi al volto carismatico e sofferto di un John Turturro in piena forma, trascina emozioni e sentimenti fino alla commozione.

Di vita vissuta si parla anche in un film americano che inutilmente ha partecipato alla gara agli Oscar, finendo immeritatamente snobbato. Si tratta di «Jerry Maguire», diretto da Cameron Crowe e interpretato da Tom Cruise. Per realizzarlo il regista ha frequentato per anni il mondo sportivo, prima come giornalista poi come cineasta, finendo per diventare un vero esperto in materia. Basato su un soggetto inconsueto per Tom Cruise, «Jerry Maguire» affronta il fenomeno del carrierismo e dell'avidità economica nell'ambiente dello sport professionistico. Il suo protagonista è un brillante e fortunato agente sportivo, che un giorno non ne può più delle regole ciniche e venali secondo cui è costretto a vivere. Prende così la decisione di scrivere un infuocato memorandum al suo capo e ne viene immediatamente licenziato. Il passaggio da una situazione durata a una di necessità servirà tuttavia a fare di lui un vero uomo».

«Il coraggio della verità» di Edward Zwick è infine un film sulla guerra del Golfo e precisamente un thriller giudiziario. Protagonista un tenente colonnello incaricato di indagare su un caso di «fuoco amico» (un carro armato americano distrutto dalle cannonate dei suoi stessi commilitoni), che lo riporta dolorosamente alle proprio disgrazie.

Luciano Barisone

LA CARICA DEI 101
di Stephen Herek
con Glenn Close, Jeff Daniels e Joely Richardson
Cinema: Corso, Aosta

LA TREGUA
di Francesco Rosi
con John Turturro
Cinema: Giacosa, Aosta

JERRY MAGUIRE
di Cameron Crowe
con Tom Cruise
Cinema: Monte Bianco, Courmayeur e Sant'Anna, Champoluc

IL CORAGGIO DELLA VERITA'
di Edward Zwick
con Denzel Washington, Meg Ryan
Cinema: Auditorium Ipr, Saint-Vincent (domani)

Film e soprattutto reportage nei programmi odierni delle tv francofone

Tsr propone «Running Man»

Un gioco al massacro nella Los Angeles del 2019

Un film alle 10,45 su Tsr. E' *«Le gendarme de Champignol»* (Francia, 1958, 90'), diretto da Jean Bastia, con Jean Richard, Roger Pierre e Noel Roquevert. Ne è protagonista Claudius, il poliziotto di un paesino francese che domanda di essere trasferito nel villaggio in cui la donna di cui è innamorato, una postina, ha preso il nuovo incarico.

Alle 13,45, per *«Savoir plus santé»*, **France 2** trasmette, invece, «La nouvelle chirurgie», una serie di reportage e interviste che si prefigge di illustrare i nuovi aspetti della chirurgia, una tecnica al servizio della salute che è in continua evoluzione.

Nel pomeriggio entrambe le reti francofone trasmettono dei documentari naturalistici.

Alle 14,40 **France 2** presenta *«Sianu: la forêt amphibie»*, mentre alle 18,25 **Tsr** propone *«Himalaya»*, un filmato che ripercorre la storia della nascita della catena montuosa più alta e più giovane della Terra. I suoi paesaggi, dal Bhutan alle dell'Everest, dai ghiacciai del Karakorum ai deserti e ai laghi salati del Tibet, sono vari, colorati e ricchi di sorprese.

L'attore Arnold Schwarzenegger

In serata, alle 20,35, **Tsr** trasmette *«Tarmac»*, la trasmissione turistica che ogni volta fa scoprire ai telespettatori un paese diverso. Questa volta si tratta dell'isola di Bali, affascinante e misteriosa.

Alle 20,50 **France 2** manda, invece, in onda *«Etonnant et dróle»*, un programma di varietà condotto da Patrick Sébastien.

Alle 23,05 **Tsr** presenta *«Running Man»* (Usa, 1987, 96'), film di Paul Michael Glaser interpretato da Arnold Schwarzenegger, Maria Conchita Alonso e Richard Dawson. E' la storia di un uomo che si ribella ad una feroce dittatura. Siamo nel 2019 e a Los Angeles, grazie al potere alienante della televisione, uno spietato regime condiziona le masse, facendole delirare per un crudele gioco al massacro. Tutto però cambia quando il potere se la prende con un carcerato che, per ottenere la libertà, deve affrontare, in diretta televisiva, un gruppo di pericolosi gladiatori.

Alle 0,50, per *«La 25e heure»* **France** presenta, infine, *«You're the Top»*, un documentario sulla vita e la carriera di Cole Porter.

[l. b.]

STASERA AL CINEMA

AOSTA

CORSO. Tel. (0165) [illegible]. **La carica dei 101**. Herek. Lire 12.000; 10.000.

GIACOSA. Tel. (0165) 262.220. **La tregua** con J. Turturro. L. 12.000; 10.000.

SAINT-VINCENT

IPR. Tel. 512.675. CHIUSO.

COURMAYEUR

MONTE BIANCO. Telef. (0165) 841.266. **Jerry M[illegible]** di Cameron Crowe, con Tom Cruise, Renée Zellweger. Genere Drammatico. Ore 21,30. Lire 10.000; 8000.

CHAMPOLUC

Tel. (0125) [illegible]. Rassegna «Cinema cinema». **Jerry Maguire.** Ore 21,30. L. 5000.

IVREA

[illegible]. Tel. (0125) 641.480. **[illegible] stellari** di George Lucas. Lire 12.000; 10.000.

[illegible]. (0125) 641.571. **[illegible] dei 101**, di S. Herek, con G. Close, J. Daniels (Commedia). Or.: 20,10; 22,10. Lire 10.000; 7000; 5000.

CINEMA. (0125) 425.084. **Larry Flynt, oltre lo scandalo** di [illegible]. Ore 20; 22,15. Lire 9000; [illegible].

TV IN VALLE

Raitre

14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,55 **Valadas Occitanes**

France 2

13,40 **Les grandes énigmes de la science**
14,40 **Documentaire**
15,45 16,10 **Samedi sport**
17,40 **La fête à la maison,** série
18,10 **Urgences,** série
20 — **Journal**

Tele Alpi

11 — **Donna e dintorni,** attualità
12,40; 19; 22; 24 **Alpitime,** notiziario regionale
14 — **Agente Pepper,** telefilm
15 — **Match Music,** musicale
16 — [illegible], programma
18,20; 22,20; 0,20 **Tg del Canavese**
20,30 **Piazza Montecitorio,** rubrica
23,15 **Tad,** programma musicale

Rete Saint-Vincent 5 Stelle

12 — **Diagnosi,** rubrica medica
14; 19; 22,30 **Tg regionale**
16,30 **Fm Tv,** rubrica musicale
17 — **Tutti in forma,** talk show medicina
20,30 **Film**

Eventuali variazioni nei programmi sono state date non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Kolya.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera.** Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **La carica dei 101.** Or.: [illegible] 17,50, 20,10; [illegible]. *Sala 2.* **Larry Flynt - Oltre lo scandalo.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 3.* **Ritorno dal nulla.** Orario: 15,30; 17,30; 20,30; 22,30.

[illegible]CHINO c. Sommeiller 22, t. [illegible].7190. **Cabaret da letto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Guerre stellari.** Or.: 15,10; [illegible]; 20,10; 22,40.

CENTRALE via Carlo Alberto [illegible], tel. 540.110. **Kolya.** Oscar 1997 come miglior film straniero. Orario: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Romeo e Giulietta.** Abbinamento Cinegiornale Chiambretti 8. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via [illegible] 32/a, tel. 436.07.23. **[illegible] Night.** Abbinamento Cinegiornale Chiambretti 8. Orario: 15,55; 18,10; 20,25; 22,35.

CRISTALLO via [illegible] 5, tel [illegible] **Attacks!** Orario: 15,45; 18; 20.15; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, telefono 542.422. **La maschera di cera.** Orario: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. V. M. 18.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La carica dei 101 - [illegible] volta la magia è vera.** Or.: 14,50; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO BLU p.za Sabotino, tel 447.5241. **L'ombra del diavolo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, tel. 447.5241. **Ridicule.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p.za Vittorio Veneto 5, tel. 817.1642. **Emma.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Uomo d'acqua dolce.** Orario: 16,30; 20,30; 22,30.

ETOILE via Buozzi ang. v. Roma, tel. [illegible]. **Il paziente inglese.** Orario: 15,55; 19; 22.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Jerry Maguire,** di C. Crowe, T. Cruise. Orario: 16,30; 19,30; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.20.57. **Space Jam.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **Cosa fare a Denver quando sei morto.** Orario: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30.

KING via Po 21, telefono 812.5696. **Shine.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, telef. 534 614. **Il ciclone.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Di giorno e di notte.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Galleria San Federico, telefono 541.283. **Jerry Maguire,** di C. Crowe, T. Cruise. Orario: 14,40; 17,20; 20; 22,40.

MASSIMO UNO via Montebello 8, telefono 817.10.48. **Cold Comfort Farm.** Orario: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone.** Orario 15,45; 18; 20,15; 22,30.

NAZIONALE II via Pomba 7, telefono 812.4173. **Shine.** Orario: 15,45; 18; [illegible]; 20,25; 22,35.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.[illegible]. **Il senso di Smilla per la neve.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono 532.448. **La tregua.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] via XX Settembre [illegible], tel. [illegible].400. CHIUSO PER RESTAURI.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **Il paziente inglese.** Orario: 15,30; 18,30; 21,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel [illegible]. **Fiore selvaggio.** Orario: 16; 18,10, 20,20, 22,30.

VITTORIA via Roma 336, telefono 582.1789. **L'ombra del diavolo.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

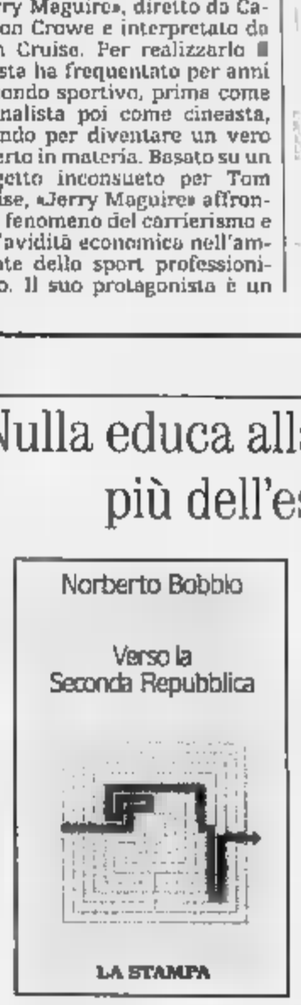
TEATRI

TEATRO REGIO. Domani ore 15 **Il Regio dietro le quinte,** visita guidata al Teatro Regio durata 1h30'. Ritrovo davanti alla cancellata del Teatro. Ingresso [illegible] in vendita dalle ore 13. Per gruppi di oltre 10 persone si consiglia la prenotazione. Bigl. ore 10/12 - 13/18,30 tel. 6815.241/242.

[illegible] RAI piazza Rossaro. Stag. [illegible] 1996/97 ore 16,30: 22° concerto - Orchestra Sinfonica nazionale della Rai, dir. H. Schiff, violinista H. Weinmeister, violoncellista B. Weinmeister. Poltrone 50.000, ingressi 25.000. Inf. tel. 810.4653/810.4961.

COLOSSEO via Madama Cristina 71, [illegible] 669.8034. Mercoledì 9 e giovedì 10 ore 21 **Renzo Arbore e l'Orchestra italiana** in concerto. Inf. e prevendita bigl. presso Cassa teatro ore 10-13 e ore 15-19. Telef. 669.8034.

Nulla educa alla democrazia più dell'esercizio della democrazia.



Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica

«Documenti e testimonianze» 3
pp. XVIII-206, L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del [illegible] acquistando il volume presso il Salone di via Roma [illegible] a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MAGGIORI LIBRERIE

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Calcio a cinque, in serie B a Verrès si affrontano Aymavilles ed Eurotravel

Il derby prima della fusione?

Potrebbe essere l'ultimo confronto tra le squadre dei due club, i cui dirigenti stanno studiando forme di collaborazione per l'anno prossimo. In serie A l'Aosta gioca sul campo dell'Academy

Dopo aver pareggiato per 7-7 una partita importantissima che aveva a lungo dominato contro i pari classifica della Roma, l'Aosta oggi gioca in trasferta contro l'Academy. La squadra capitolina era stata battuta all'andata, e i neri sinora in trasferta hanno raccolto soltanto sconfitte e ormai è forse troppo tardi per rimediare.

L'altro giorno l'Aosta ha anche rischiato di perdere. Il pareggio, per gli aostani di mister Gianluca Fea come per i giallorossi (rimasti senza allenatore e con parecchi giocatori che hanno già cessato l'attività per divergenze di carattere economico), ha il significato di una sempre più probabile condanna alla serie B insieme con il Teramo e il Marino (campo squalificato per 3 giornate e pesanti provvedimenti contro le scorrettezze di quest'altra squadra laziale).

Alla fine del campionato mancano 8 giornate. Aosta e Roma sono quart'ultime. Per salvarsi bisognerebbe raggiungere la quint'ultima posizione, che è divisa dall'Atesina Verona (5 a 4 con il Teramo) e dall'Ita Palmanova (3 a 3 con l'Augusta) che sono avanti di 8 punti.

Contro la Roma, l'Aosta è scesa in campo con 12 giocatori (assenti solo Rossero, Spalla e Pacchiodi), ma con molti acciacati; la Roma si è presentata con soli 6 giocatori, tra cui l'allenatore-giocatore Barra. Dopo lo 0-1 iniziale Del Rosso, con la complicità del portiere Di Francesco (che ha rischiato di essere battuto anche da tiro di Paolitti finito sul palo), e il 3-1 del primo tempo (Ferri, autorete di Barra e Sail), tutto sembrava facile, come sul 4-1 in apertura di ripresa di Cappellino. Poi c'è stata la rimonta di Paolitti e Benini su assist di Del Rosso sul 3-4; quindi Bellomo con due belle reti portava i suoi sul 6-3 (23 reti all'attivo in campionato).

Sembrava partita finita, con i giallorossi alla balia dei padroni di casa e in tribuna ci si interessava già al risultato di Verona. A 12 minuti e 45 secondi dal termine, la Roma toglieva il portiere Mattei per mettere a difendere la porta il bravo giocatore Del Rosso. Da questo momento l'Aosta non sfruttava quasi mai l'occasione propizia calciando poco e male a rete, subiva il gioco degli avversari, crollava anche atleticamente e veniva infilata tre volte da Di Censi e una da Benini, passando dal 6-3 a un incredibile 6-7. A 48 secondi dal termine Trotta evitava l'onta della sconfitta.

Dopo quanto visto in questa giornata di ritorno, solo un miracolo potrebbe evitare ai ragazzi di Fea il ritorno tra i cadetti. [c. e.]

SERIE B

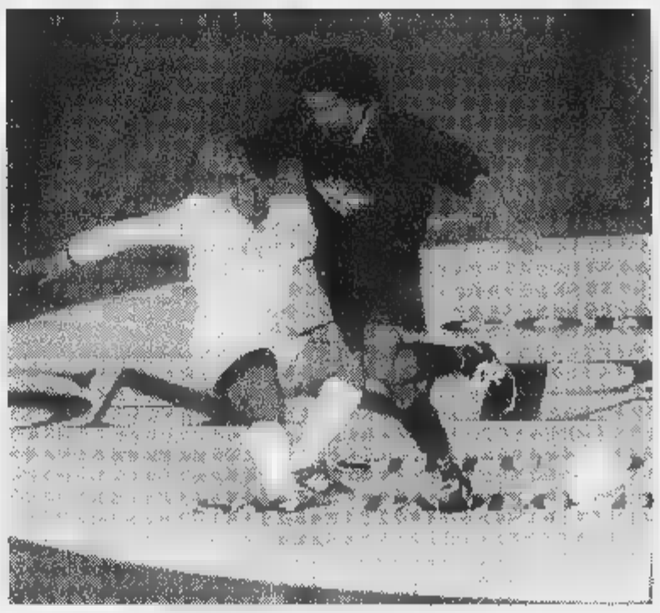
Alle 15 di oggi a Verrès è tempo di derby. L'8ª giornata di ritorno del campionato cadetto di calcio a cinque offre la sfida più attesa in Valle: Aymavilles-Eurotravel. In via amichevole, ci sono anche le sfide contro l'Aosta, come quella disputata dall'Eurotravel pochi giorni fa e che ha visto l'affermazione della compagine Mercanti. «Si è trattato gara che non fa testo - precisa Luca Mercanti -. Avevamo entrambi molte e probabilmente loro erano ancora in vacanza».

Non sarà così al Palasport di Verres dove la «banda Chabod» ha tutt'altra intenzioni rispetto ai cugini dell'Aosta. «Abbiamo tutto da perdere - spiega ancora il tecnico dell'Eurotravel -. Loro giocheranno tutto per tutto cercando di far fruttare il loro micidiale attacco. Noi rispetto al passato anche all'andata siamo consapevoli di favoriti. Cercheremo di sfruttare il loro punto debole rappresentato dalla retroguardia che rimane spesso sguarnita, vista la scelta di giocare in maniera spregiudicata. Finalmente potrò scegliere fra tutta la rosa e soprattutto potrò contare un Concio in grande forma e che all'andata non c'era».

«Sicuramente siamo sfavoriti - dice Chabod -. Faremo pressing cercando di approfittare del momento magico dei nostri attaccanti. Giocheremo per spettacolo avendo problemi di classifica. Purtroppo però non potrò utilizzare Borre, uno dei baluardi della difesa. Sono convinto che la partita sarà aperta a ogni risultato».

Questa potrebbe anche essere l'ultima sfida tra le due squadre: ci sono stati contatti tra le due dirigenze per verificare una qualche collaborazione per l'anno prossimo. L'esperienza e le preziose tecniche di queste società potrebbe davvero creare una squadra super: se saprà qualcosa più dopo la partita.

Maurizio Introna



Un momento dell'andata del derby di 8 tra l'Aymavilles e l'Eurotravel

Il Pila Aosta Welcome gioca contro il Noventa

Trasferta a Noventa Vicentina oggi per il Pila Aosta Welcome nel campionato di serie B di pallamano maschile. La squadra di Ennio Da Canal punta al successo, contro una squadra impegnata nella lotta per la salvezza, per mantenersi al quarto posto. [s. b.]

Pareggio nel recupero tra Charvensod e Verrès

E' finito in parità, 0-0, l'incontro di recupero del campionato di Prima categoria tra lo Charvensod/Sant'Orso e il Verrès. Con punto conquistato nel derby, la formazione di Marco Chiabotto si è portata a tre lunghezze dalla capolista San Benigno.

Gli impegni delle squadre di serie D

Tutti impegni casalinghi oggi per le squadre valdostane nei campionati di serie D di pallavolo. Nel settore femminile il Nus/Fénis riceve la visita dell'Occhieppese, mentre il Csi Telealpi Châtillon ospita il Rafles. In campo maschile il Valdigne gioca a Morgex contro il Crusinallo e il Csi Châtillon affronta il Casale. [s. b.]

Bugs battuti nell'amichevole di Castellamonte

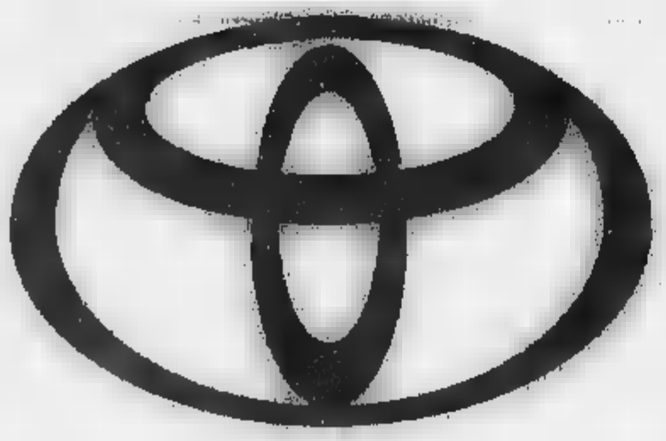
Sconfitte per la formazione ragazzi dell'Aosta Bugs nell'amichevole di baseball disputata a Castellamonte. I rossoneri stati superati dai torinesi il punteggio di 24-13. La compagine aostana debutterà nel campionato giovanile sabato 12 aprile in contro Novara. [s. b.]

In pedana le squadre dell'Olimpia

Doppio appuntamento per gli appassionati ginnastica. L'Olimpia partecipa con Selena Collé, Ambra Corolla, Alisée Dal Santo, Natasha Pellissier, Eleonora Ratti, Sylvie Thomasset e Federica Vinante alla 2ª prova del torneo regionale Under 12 a Verbania e con Martino Ara, Daniele Gomiero, Umberto Luberto e Davide Pascale alla gara Under 14 in programma a Novara. [s. b.]

Incontri importanti per i Lions d'Aoste

Tre partite chiave oggi nella poule finale dei campionati giovanili di paliacanestro per le squadre dei Lions d'Aoste. I cadetti del Cogne Acciai Speciali affrontano, alle 16 alla palestra del quartiere Dora, il Pinerolo, mentre gli allievi dello Scott Usa giocano a Torino contro l'Auxilium e la compagine propaganda del Censi Traslochi rende visita al Lombardi. [s. b.]



Da **OGGI** in Valle d'Aosta
c'è una nuova concessionaria.
Giovane, dinamica, attuale:

L'AUTOCENTER

E' la concessionaria esclusiva

TOYOTA

per la Valle d'Aosta.

Un grande marchio per un nuovo servizio.

Venite a trovarci, sabato 8 aprile, dalle 16,30 in poi.
Loc. Grande Charrière, 5 - Saint-Christophe - Aosta - tel. 0165/235007

LUNEDÌ **tuttosoldi**
MERCOLEDÌ **tuttoscienze**
GIOVEDÌ **tuttolibri**

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire. In pratica, ogni tre copie una è gratis.

ABBONAMENTO ANNUALE

COPIE A SETT.	IN 1 ANNO	PREZZO (L. 1000 a copia)
6	312	L. 312.000
5	260	L. 260.000

Il giornale viene consegnato tramite posta

LA STAMPA
A conti fatti, abbonatevi.
PER INFORMAZIONI: TEL. 011/6568434-535

1996 sta per uscire La Stampa in CD-ROM.
tutto LA STAMPA Compact
per informazioni NUMERO VERDE 1678

GRAN CONCORSO GROS CIDAC
Estrazione di MARZO
N° vincente: G 14255
Riserva: D 11282
Per conoscere le vincite Tel. 0165/22760
GROS CIDAC

FINALMENTE ANCHE AD AOSTA
Liola
Abbigliamento Donna (taglie dalla 40 alla 60)
E' ARRIVATA LA NUOVA COLLEZIONE PRIMAVERA/ESTATE
Per conoscerla la troverai in VIA S. ANSELMO 70 - AO
TEL. 0165-364924

AGENZIA D'AFFARI
11, rue croix de ville - tel. 0165 262131 - aosta
AOSTA
Zona Ospedale vendesi ampio alloggio libero con garage.

Ristorante Valle d'Aosta
CERCA dal 1/5/97
Cameriera/e sala veramente capace. Vitto e alloggio.
Tel. 0166/512578
perditempo

LA STAMPA
saluta scrittori, intellettuali e giornalisti italiani e argentini che partecipano alle manifestazioni del
premio grinzane cavour

L'Italia, le Italie: radici e identità
Buenos Aires, 7 - 10 Aprile 1997

BUENOS AIRES

Convegno: **tità: undici scrittori italiani a Buenos Aires**
Alberto Arbasino, Alessandro Barbero, Francesco Biamonti, Gian Piero Bona, Vincenzo Consolo, Raffaele La Capria, Valerio Magrelli, Salvatore Mannuzzu, Lorenzo Mondo, Nico Orengo, Francesca Sanvitale.

Dibattito: **Globalizzazione dell'informazione e della cultura**
Jesús Ceberio, Federico Fasano, Roberto Pablo Guareschi, Osvaldo Guariglia, José Isaacson, Luigi La Spina, Ezio Mauro, Bartolomé Mitre, Juan José Sebreli, Emanuele Severino, Gianni Vattimo.

Dibattito: **Il giardino dei sentieri che biforcano: culture a confronto**
Adolfo Bioy Casares, Paulo Coelho, Eduardo Galeano, Giuseppe Bellini, Giulio Einaudi, Paolo Mauri, Gianni Minà, Ranieri Polese, Giuliano Soria.

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

Si conclude il referendum della «Stampa» sul settore giovanile del calcio valdostano

Ultime ore per votare i Golden boys

Nel giornale di martedì la proclamazione dei vincitori

AOSTA. E' il giorno decisivo. Questa sera «si chiudono le urne» del referendum sui Golden boys. Sono quindi le ultime per consegnare i tagliandi alla redazione della «Stampa». Sul giornale di martedì pubblicate le classifiche finali, con la proclamazione dei Golden boys delle sei categorie.

Intanto ecco le classifiche aggiornate a ieri. Per motivi di spazio, non sono compresi i nomi dei giocatori che hanno ricevuto un solo voto. Le graduatorie complete saranno pubblicate martedì.

Primi calci: Luca Vasciminno (Sarre/Cogne) 847, Andrea Bordet (Verrès) 572, Andrea Gialdi (Châtillon/Saint-Vincent/Fenusma) 503, Andrea Passador (Verrès) 101, Emanuele Bonetti (Hône/Arnad) 77, Philip Benvenuto (Aosta) 64, Giuliano De Fazio (Sarre) 56, Gianluca Mollo (Sarre) 54, R. Tamiozzo (Sarre) 47, Didier Desandré (St-Christophe) 45, Rudy Riva Rivot (St-Christophe) 31, Didier Duguet (Verrès) 30, Riccardo Gagnor (Aosta) 23, Simone Bru- (Sporting) 18, Andrea Pinet (Verrès) 17, Igor Praduroux (Hône) 15, Paolo Gnizio (Sarre) 14, Nicolò Pascale (Aymavilles) 13, Marcello Capano (Aosta) 12, Alan Borre (Aosta) 12, Guido Cossard (Aosta) 11, Marco Vuillermoz (Hône) 10, Armando Ricciardi (Sarre) 9, Silvano Ruffini (Charvensod) 8, Nicholas Di Gregorio (Hône) 6, Walter Barbero (Aosta) 5, Andrea Ceccarelli (Sarre) 4, Livio Tambella (Verrès) 4, Antonio Minieri (Aosta) 3, Ivano Berlier (Aymavilles) 3, Franco Canolicchio (Sarre) 3, Roberto Riva (Charvensod) 2, Loris Boldi (Sporting) 2, Ivo Bidese (Aymavilles) 2, Massimiliano Accornero (Coumba Freide) , Dario Comé (Charvensod) 2.

Pulcini: André Cuneaz (Aymavilles Juventus) 2997, Domenico Giordano (Charvensod) 1953, Jean Marc Epiney (Châtillon) 1324, Pierre Paul Liro (Pont Donnas) 1124, Davide Rizzotto (Sarre) 555, Pierre niotti (Pont Donnas) 437, Giovanni Cauteruccio (Verrès) 407, Luca Aresu (Hône) 269, Christian Dell'Ovo (Anpi Elter) 210, Stephan Guerra (Verrès) 146, Luca Politano (Aosta) 140, Patrick Raffaele (Châtillon) 102, Fabio Cusano (Aosta) 74, Marco Bonserio (Charvensod) 58, Matteo Blanc (Châtillon) 56, Alessandro Nasso (Sarre) 53, Gennaro Memoli (Verrès) 50, Andrea Amato (St-Christophe) 46, Alessandro Manfrin (St-Christophe) 45, Michel Peaquin (Sarre) 45, Roberto Martinelli (Hône) 39, Valentino Dublanc (Verrès) 39, Alessandro Mariggiò (Charvensod) 30, Andrea Giorgi (Sporting) 23, Federico Marcoz (Charvensod) 20, Alex Baldieri (Charvensod) 15, Streng Cerise (Quart) Michel Baldon (Quart) 7, Luca Minieri (Aosta) 7, Federico Bertoldo (Châtillon) 6, Eric Camos (Châtillon) 5, Leonardo Mariggiò (Charvensod) 4, Rino Demasi (Aymavilles) 4, Alessandro Bellon (Châtillon) 4, Salvatore Ambrosio (Pont Donnas) 4, Didier Villa (Sarre) 3, Matteo Caccarelli (Sarre) 3, Francesco Tavella (Aosta) 3, Francesco Rao (Coumba Freide) 3, Michele Rao (St-Christophe) 2, Renato Besenval (Nitri) 2, Luciano Poli (Valdigne) 2, Vittorio Frison (Charvensod) 2, Manfredi Cortivo (Anpi Elter) 2.

Esordienti: Roberto Mangiardi (Nitri) 2846, Salvatore Marrazzo (St-Christophe) 1172, Sonny Martina (Charvensod) 737, Vittorio Guarino (Sporting) 637, Stefano Dublanc (Verrès) 620, Rocco Condò (Sarre) 510, Stefano Borettaz (Hône) 246, Luca Brunod (Châtillon) 158, Remo Torgneur (St-Christophe) 146, Gilles Pinet (Verrès) 127, Mikael Mongiovetto (St-Christophe) 119, Michel Prola (Verrès) 109, Marco Panetto (Pont Donnas) 92, Francesco Adami (Aymavilles) 53, Simone Carere (Sarre) 49, Andrea Collé (Hône) 41, Gabriel Oggiani (Châtillon) 31, Remy Rollet (Châtillon) 26, Patrick Joly (Hône) 23, Roberto Casella (Hône) 13, Robert Armstrong (Nitri) 13, Enrico Nasca (Charvensod) 12, Ugo Berlier (Aymavilles) 11, Max Rimediotti (Aymavilles) 10, Roberto Domolo (Hône) 10, Davide Furci (Nitri) 10, Davide Gallo Lassere (Châtillon) 9, Andrea Bravo (Hône) , Roberto Roverso (St-Pierre) 7, Alessandro Ansermé (Hône) 7, Michele Fracasso (Anpi Elter) 7, Sergio Dosso (Aymavilles) 6, Angelo Aresu (Sporting) 6, Antonio Aresu (Sporting) 6, Alessandro Bertoldo (Châtillon) 5, Verde (Sporting) 5, Michael Lavacca (Châtillon) 4, Paolo De Ceglie (Aymavilles Juventus) 4, Patrick Battaglia (Hône) 4, Daniele Mafrica (Sarre) 4, Mirko Bognier (Sarre) 3, Diego Salvadori (St-Christophe) 3, Franco Levera (Nitri) 3, Raul Besenval (Aymavilles) 3, Roberto Calabrò (Aosta) 2, Franco Rimediotti (Aosta) 2, Paolo Vigna (Aosta) 2, Mauro Giovinazzo (Arnad) 2.

Giovanissimi: Alfredo Zefilippo (Charvensod) 2145, Simone Montegrandi (Sarre) 1504, Raffaele Evangelisti (Verrès) 982, Federico Labbiento (Charvensod) 951, Davide Macrì (St-Christophe) 720, Andrea Levi (Sporting) 654, Christian Challancin (Hône) 255, Gianluca Ferrarese (Quart) 100, Cristiano Bidese (Aymavilles) 81, Fabio Borettaz (Verrès) 77, Demis Bosonin (Pont Donnas) 71, Alessandro Solari (Verrès) 61, Luca Cusano (Charvensod) 56, Alessandro Belley (St-Christophe) 48, Davide Aresu (Hône) 46, Luca Pession (Châtillon) 38, Daniele Nicco (Pont Donnas) 36, Giuseppe Rao (St-Christophe) 32, Fabio Cerquetti (St-Christophe) 21, Michel Bal (St-Christophe) 20, Marco Belotto (Sporting) 18, De Marco (Anpi Elter) 18, Dario Guarato (Hône) 16, Luigi Garofalo (Châtillon) 13, Davide Spataro (Charvensod) 11, Davide Cerutti (St-Christophe) 10, Gian Claudio Rosati (Charvensod) 9, Andrea Caddeo (Anpi Elter) 8, Domenico Falletti (St-Christophe) 5, Laurent Blanc (Châtillon) 4, Palmino Treves (Aymavilles) 4, Oscar Mascia (Pont Donnas) 4, Gigi Crestani (Aymavilles) 3, Tony Cappellari (Aosta) 3, Nino Gre- (Aymavilles) 3, Sani Gesualdi (Nitri) 2, Davide Greco (Aymavilles) 2, Igor Dandres (Verrès) 2, Pierino Ognibene (Coumba Freide) 2, Ottillo Rollet (Charvensod) 2, Romolo Conversano (Quart) 2, Giovanni Giorgi (Aosta) 2.

Allievi: Simone Dosso (Aymavilles) 4447, Corrado Melgara (Aosta) 2235, Patrik Marquis (Aosta) 1901, Michel Cerise (Sporting) 524, Davide Dublanc (Sporting) 235, Alberto Ciabattoni (Coumba Freide) 166, Philippe Botalla (Aosta) 163, Laurent Cuneaz (Aymavilles) 115, Christian Macrì (Aymavilles) 96, Beppe Giorgi (Aymavilles) 88, Massimiliano Salvadori (Aymavilles) 74, Luca Gullone (Sporting) 66, Misha Cappellari (Aosta) 62, Matteo Tripodi (Aymavilles) 30, Diego Brunetti (Coumba Freide) 24, Andrea Tufano (Coumba Freide) 23, Patrick Herin (Châtillon) 18, Paolo Jacquin (Coumba Freide) 15, Andrea Grassi (Aosta) 14, Larry Romano (Châtillon) 13, Daniel Stefanetti (Châtillon) 10, Felicetti Christian (Anpi Elter) 9, Fabio Berlier (Aymavilles) 8, Paul Besenval (Aymavilles) 6, Beppe Caveri (Aosta) 2, Santino Cuneaz (Aymavilles) 2, Masala (Quart) 2.

Juniores: Antonio Mangiardi (Sarre) 3972, Paolo Battaglia (Châtillon) 2699, Fabio Junod (Sarre) 1193, Isidoro Labbiento (Coumba Freide) 904, Raffaele Zurzolo (Aosta) 730, Michelino Giovinazzo (Aosta) 272, Fabrizio Favre (Verrès) 229, Jean Pierre Rovarino (Verrès) 196, Nadir Artaz (Verrès) 122, Fabio Frachey (Verrès) 113, Simone Tripodi (Charvensod) 106, Demis Dandres (Aosta) 89, Alex Erba (Anpi Elter) 81, Davide Zambon (Aosta) 75, Rudy Marlier (Châtillon) 66, Andrea Luciani (Châtillon) 50, Guido Anserme (Châtillon) 41, Roberto Fosson (Verrès) 36, Luca Girasole (Sarre) 20, Romeo Pinet (Verrès) 25, Riccardo Gasperin (Anpi Elter) 24, Claudio Edifizi (Châtillon) 18, Thierry Pivot (Châtillon) 13, Paolo Favre (Aosta) 10, Patrick Ronc (Coumba Freide) , Philippe Gard (Verrès) 6, Fabio Lupi (Aymavilles) 3, Federico Massa (Sarre) 3, Antonio Caracciolo (Châtillon) 2, Alessandro Berlier (Châtillon) 2, Albino Berlier (Aymavilles) 2, Giuseppe Cerutti (St-Christophe) 2, Giovanni Greco (Aymavilles) 2, Giuliano Adami (Quart) , Stefano Caputo (Charvensod) 2. [gio. mac.]

Michel Cerise

«Scoperto» da Santoro

L'Allievo Michel Cerise

AOSTA. Dall'Us Quart, all'Aosta calcio, quindi allo Sporting Aosta, vincendo un campionato regionale e una Coppa Piemonte. Michel Cerise ha già una discreta carriera calcistica. Nato ad Aosta il 24 aprile 1982, ha cominciato a giocare a pallone nell'Unione sportiva Quart. E in questa squadra si è messo in evidenza, facendosi notare dal tecnico Nunzio Santoro, che alla vigilia della stagione 94/95 l'ha chiamato a disputare il campionato Giovanissimi regionali nell'Aosta calcio. In quel campionato ha realizzato 11 reti.

Nella stagione successiva altro cambio di casacca e i primi successi. Michel Cerise era nello Sporting che si è aggiudicato il campionato valdostano e la Coppa Piemonte 95/96.

Quest'anno, sempre con la maglia dello Sporting Aosta, gioca nel campionato Allievi di Ivrea. Un Golden boy da tenere d'occhio. [gio. mac.]

Il Coumba Freide domina in Svizzera

Successo degli Allievi nel triangolare di Ceresio

GIGNOD. Gli Allievi del Coumba Freide hanno vinto il torneo triangolare «Ceresio», disputato a Lugano, in Svizzera. Un successo ottenuto grazie a due partite dominate alla grande. Il Coumba Freide, allenato da Franco Alì, si è imposto contro l'Us Gloria per 6-0 (reti di Brunetti, Casili, Fanny, Barbalace, Peccolo e Farcoz) e contro l'Fc Ceresio per 9-0 (reti di Farcoz, Fanny, Casili, Ciabattoni, Siciliano e doppiette di Jacquin e Arghittu).

L'incontro Gloria-Ceresio finito 7-6 dopo i rigori (0-0 tempi regolamentari).

Il Coumba Freide si è mostrata superiore alle squadre avversarie sia dal punto di vista della tecnica, sia da quello della preparazione atletica (le formazioni svizzere hanno appena terminato la sosta invernale).

Alla trasferta, organizzata dal dirigente Valter Peccolo con la collaborazione di Fulvio Brunetti, hanno partecipato Ferdinando Barbalace, Michel Galloni, Claudio Peccolo, Paolo Jacquin, Massimo Fanny, Pietro Capua, Pasquale Siciliano, Jean-Paul Farcoz, Gianluca Vigon, Davide Arghittu, Alberto Ciabattoni, Andrea Casili e Diego Brunetti.

Ora per il Coumba Freide riprendono gli impegni casalinghi. Domani alle 10,30 ospiterà al «Tesolin» di Aosta il Caluso nel campionato interprovinciale Allievi del Comitato d'Ivrea, in cui i valdostani sono attualmente al terzo posto in classifica. [gio. mac.]

Gli Allievi del Coumba Freide sul campo del Ceresio dove ha disputato il torneo triangolare

Serie C2, il Cogne Acciai speciali stasera ospita l'Oleggio

«Puntiamo all'en-plein»

Rientrerà capitan Padovani, mentre non è sicuro il recupero di Melotto e Vitetta. Il coach Frosini: «Possiamo vincere le cinque partite che mancano»

AOSTA. Un doppio turno casalingo per ipotecare l'ammissione ai play off. Il calendario del campionato di serie C2 propone al Cogne Acciai Speciali due confronti interni consecutivi: questa sera (inizio alle 21 alla palestra del quartiere Dora) contro l'Oleggio e sabato prossimo contro il Valenza.

«Dopo centrato due successi fila in trasferta - dice l'allenatore Luigi Frosini - abbiamo la possibilità conquistare altri punti. La squadra è in gran salute e l'ha dimostrato nell'ultimo turno nonostante le di Padovani, Melotto e Vitetta. Eravamo preoccupati soprattutto per il forfait del capitano, maiuscola prova del collettivo siamo riusciti ad imporci».

Nella sfida odierna ci sarà il rientro Padovani, mentre soltanto all'ultimo momento il coach aostano saprà poter disporre anche di Melotto e di Vitetta, entrambi in non perfette condizioni fisiche. La partita non dovrebbe nascondere delle grandi insidie per i gialloneri, nettamente superiori sul piano tecnico.

«Il problema maggiore - spiega Frosini - sarà quello di mantenere la massima concentrazione per tutti i 40'. L'Oleggio è invischiato nella lotta per la salvezza e cercherà il colpaccio, ma saranno cali tensione l'ago della bilancia dovrebbe orientarsi dalla nostra parte. Sarà importante prendere subito un buon vantaggio, per impedire così agli ospiti galvanizzarsi. Rimanere lungo punto a punto potrebbe essere estremamente pericoloso. Punto di forza dei novaresi è il pivot Alfani, che all'andata realizzo' punti».

Capitan Roberto Padovani farà il suo rientro in squadra nella partita di oggi

In classifica il Cogne Acciai Speciali è appaiato al Carmagnola, a 6 lunghezze distanza dalla capolista Casale. In lotta per i play off ci sono anche il Novara, il Castelletto e il Verbania. Il calendario propone ancora a Padovani e compagni 3 confronti casalinghi (Oleggio, Valenza e Serravalle) e 2 in trasferta (Ivrea e Savigliano). «Possiamo fare l'en-plein nelle partite che mancano al termine prima fase del campionato - conclude Frosini -, ma bisognerà fare molta attenzione prattutto al confronto esterno con l'Ivrea. Abbiamo un calendario più agevole rispetto al Carmagnola, per questo contiamo di poter chiudere la regular al secondo posto in modo da assicurarci l'eventuale bella dei play off in ».

Sigfrido Bennyton

Il Cogne di Moro affronta l'Olimpia

«Il solo pericolo è il calo di tensione»

AOSTA. I campionati di serie C2 di pallavolo riprendono oggi il Cogne Acciai Speciali impegnato in trasferta contro il Rivarolo e con l'Olimpia attesa dal confronto casalingo contro il Verbania. Due impegni delicati, ma non proibitivi per le formazioni dei presidenti Minellono e Arbaney.

Al Cogne Acciai Speciali si presenta l'occasione per avvicinare ulteriormente il traguardo dell'ammissione agli spareggi promozione. Le aostane guidano la classifica, con lunghezze di vantaggio sulle più immediate inseguitrici. A cinque giornate dalla conclusione della prima fase del campionato, la posizione di Anna Mussillon e compagne sembra inattaccabile, Giorgio Moro si sente ancora al sicuro.

«E' vero che, a questo punto, dipende soltanto da noi riuscire a chiudere al comando il girone - sottolinea il tecnico -, però finchè la matematica ci darà ragione sarà indispensabile accusare cali di tensione. A Rivarolo ci troveremo di fronte una squadra alla disperata ricerca di punti preziosi per evitare la retrocessione, pertanto non mancheranno i pericoli. E' indubbio che a inizio stagione avrei sottoscritto di trovarmi in questa posizione a cinque giornate dal termine della regular season, però non abbiamo ancora raggiunto alcun traguardo, quindi stiamo i piedi per terra. Contro la capolista tutti gli avversari cercano sempre il successo di prestigio, pertanto occorrerà fare molta attenzione ai prossimi impegni».

Il tecnico dell'Olimpia Corrado Ramella

L'Olimpia riceve la visita dell'Altiora, con la speranza di avvicinare in classifica la compagine di Verbania. I piemontesi hanno 4 punti in più degli aostani, che possono sfruttare il fattore campo per bissare il successo ottenuto all'andata al tie-break. La partita (inizio alle 21) alla palestra di via Binel si preannuncia all'insegna dell'equilibrio.

«La squadra ha finora alternato buone prestazioni a prove incolori - dice l'allenatore Corrado Ramella -. Abbiamo lasciato per strada moltissimi punti per colpa nostra, più che per meriti degli avversari. Il potenziale è da prime posizioni, ma ci troviamo nella bassa classifica a causa di mancanza di temperamento. Speriamo che il finale di stagione ci regali qualche soddisfazione, i giovani che avranno l'opportunità di maturare valida esperienza in proiezione futura». [s. b.]

BOXE

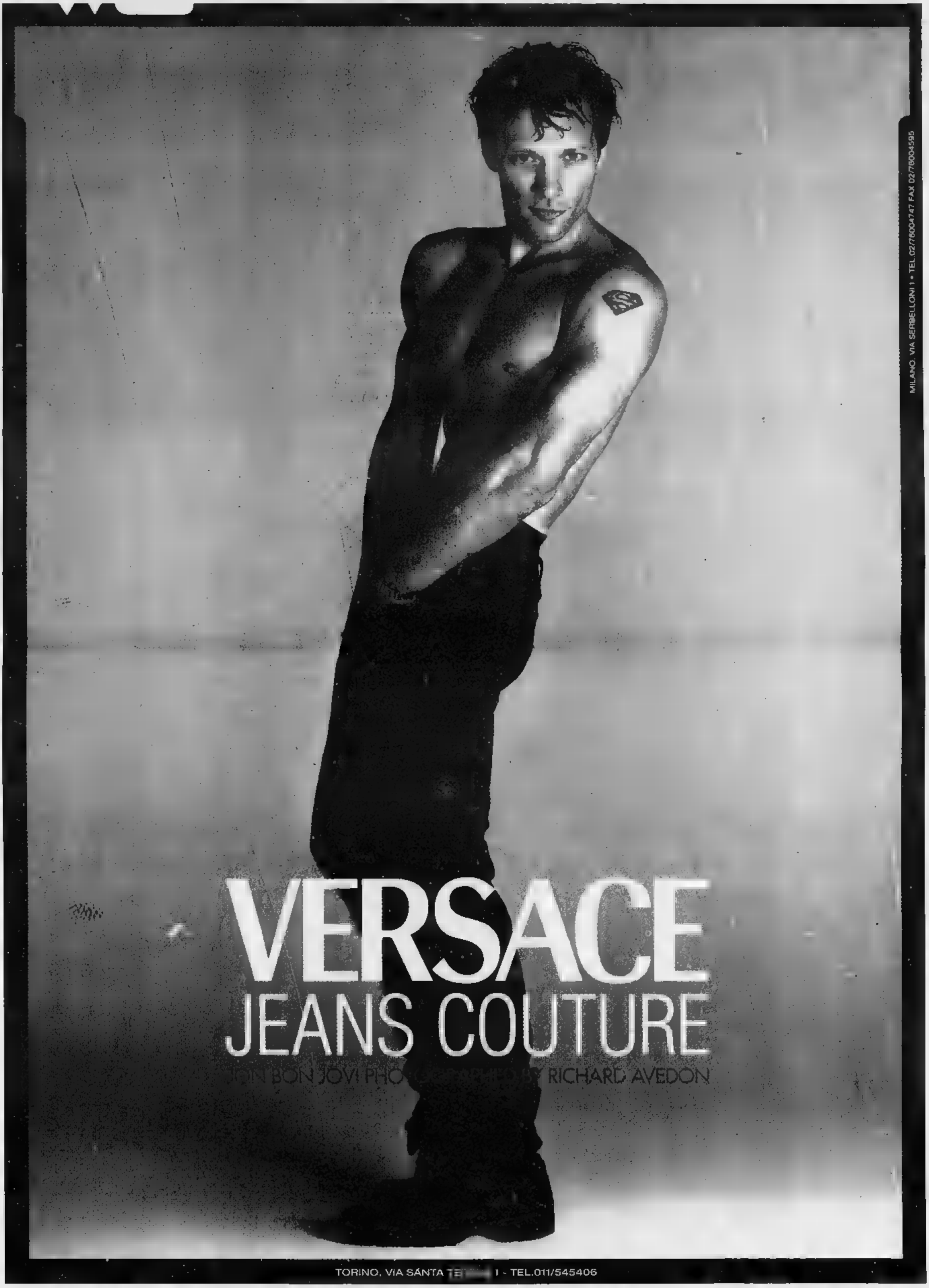
Campionati «Primi Pugni» e «Terza serie»

Quattro valdostani sul ring da stasera

Da sinistra Roberto Camelliti, Fabio Lauri e Fabrizio Borney, della Boxe Aosta

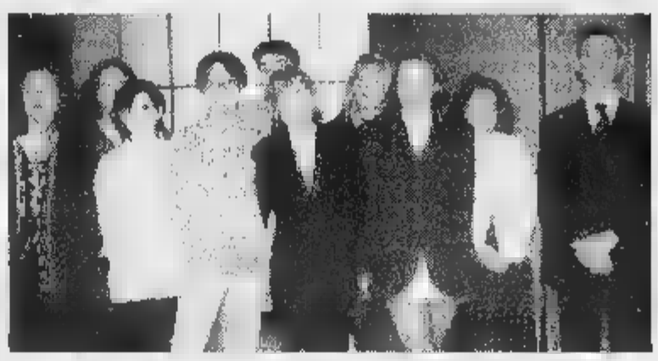
AOSTA. Tempo di combattimenti per i pugili dell'Aosta Boxe, che saranno impegnati da questa sera nei campionati piemontesi dilettanti 3ª serie nel torneo «Primi pugni». Nella competizione per dilettanti saranno impegnati il peso medio Roberto Camelliti, il «piuma» Cesare Gerbore e il welter Fabrizio Borney, mentre nella manifestazione riservata ai novizi combatterà il peso leggero Fabio Lauri. Il primo dilettante a salire sul ring sarà Roberto Camelliti che questa sera incontrerà a Valenza Po il torinese Cristiano Loro in un match dei quarti di finale.

Nel torneo «Primi pugni», che non ha partecipazione numerosa, Fabio Lauri combatterà già per l'incontro finale contro il torinese Federico Rihele. Un successo aprirebbe ai pugili aostano le porte delle finali nazionali programma a Silvi Marina (Pescara) il 12 e 13 aprile. La fase finale per i pugili dilettanti è invece programmata negli stessi giorni ad Albiano d'Ivrea (Torino). [a. c.]


MILANO, VIA SERBELLONI 1 • TEL. 02/760047 FAX 02/760004595
VERSACE
JEANS COUTURE
RICHARD AVEDON
TORINO, VIA SANTA [redacted] 1 - TEL.011/545406

Si sono conclusi i corsi di formazione professionale

Chi cerca specializzati in turismo e artigianato?



Nelle sette foto, i partecipanti ai corsi di formazione professionale, durante la cerimonia di premiazione che si è svolta nei giorni scorsi in Provincia

Se il lavoro non c'è bisogna inventarlo. Di fronte alla crisi occupazionale non bastano conoscenza e professionalità, ci vuole anche intraprendenza e fantasia. Una filosofia che sembra destinata a trovare fondamento, in particolare nell'Astigiano, una provincia dove il problema occupazione è particolarmente sentito: gli iscritti al collocamento nel 1996 erano 12 mila e 300, di cui 7 mila e 800 donne.

Di questo si è parlato anche durante la premiazione degli elaborati presentati dagli allievi dei corsi di formazione professionale organizzati dalla società Con.Ges.Az (Consorzio gestione aziendale).

La manifestazione (svoltasi nei giorni scorsi in Provincia) è stata coordinata da Laura Novara, vicesindaco di Revigliasco.

L'iniziativa è stata finanziata dal Fondo sociale europeo e dalla Regione Piemonte (progetto 5B).

I corsi inerenti al settore agricolo, turistico, commerciale ed artigianale si sono svolti nei Comuni di Celle Enomondo, Costigliole, Isola, Revigliasco e San Damiano.

A consegnare i diplomi ai 63 allievi c'erano il senatore Giovanni Saracco e l'onorevole Vittorio Voglino. «Apprezzo - ha detto Voglino - il lavoro svolto. La collaborazione tra più forze istituzionali ci consente di investire meglio sulle nostre risorse». Sono intervenuti anche Mariangela Cotto, consigliere regionale, Mario Grisotto, dirigente del settore formazione della Regione, Salva Garipoli, presidente della Camera di Commercio, Massimo Carcione, che ha portato il saluto dell'amministrazione provinciale e Antonio Ferrero, presidente del Consiglio comunale.

«E' importante saper far bene una cosa - ha ricordato Garipoli - ora deve esserci l'impegno del pubblico per aiutare questi giovani a mettere in pratica quanto hanno imparato».

I corsi si sono composti di una parte teorica e una pratica, con stage in aziende specializzate nei vari settori. Terminate le lezioni (durata di 4 mesi) è stata realizzata dagli allievi una tesi con le ricerche svolte dai diversi gruppi di lavoro.

Un saluto è stato rivolto agli allievi del corso anche da Giovanni Massano e Elvira Solimeo (Revigliasco), Rosangela Ferrero, (San Damiano), Piero Montrucchio (Celle Enomondo), Carlo Botto (Isola), Dante Chiola (Costigliole).

Gli attestati di partecipazione sono stati consegnati ai seguenti allievi:

Lavorazione e restauro del legno (si è svolto a Isola): Elena Amodeo, Eleonora Gulino, Graziella Lorenti, Alessandra Mancino, Maria Orecchia, Daniela Ponchione, Laura Pregno, Serena Viziale, Giorgio Zaziemski.

Lavorazione del ferro battuto (San Damiano): Angelo Bussolino, Vito Crimi, Ugo Guarnero, Mauro Lano, Pietro Luigi Moncalieri, Carlo Mussa, Enzo Palazzo, Enrico Tartaglino.

Commercializzazione prodotti agricoli (Celle Enomondo) Andrea Angilillo, Irene Bulfaro, Jessica Bulfaro, Sandra Bulfaro, Simona Franceschet, Elsa Marletti, Susanna Mo, Antonella Roffinella, Silvana Verrua.

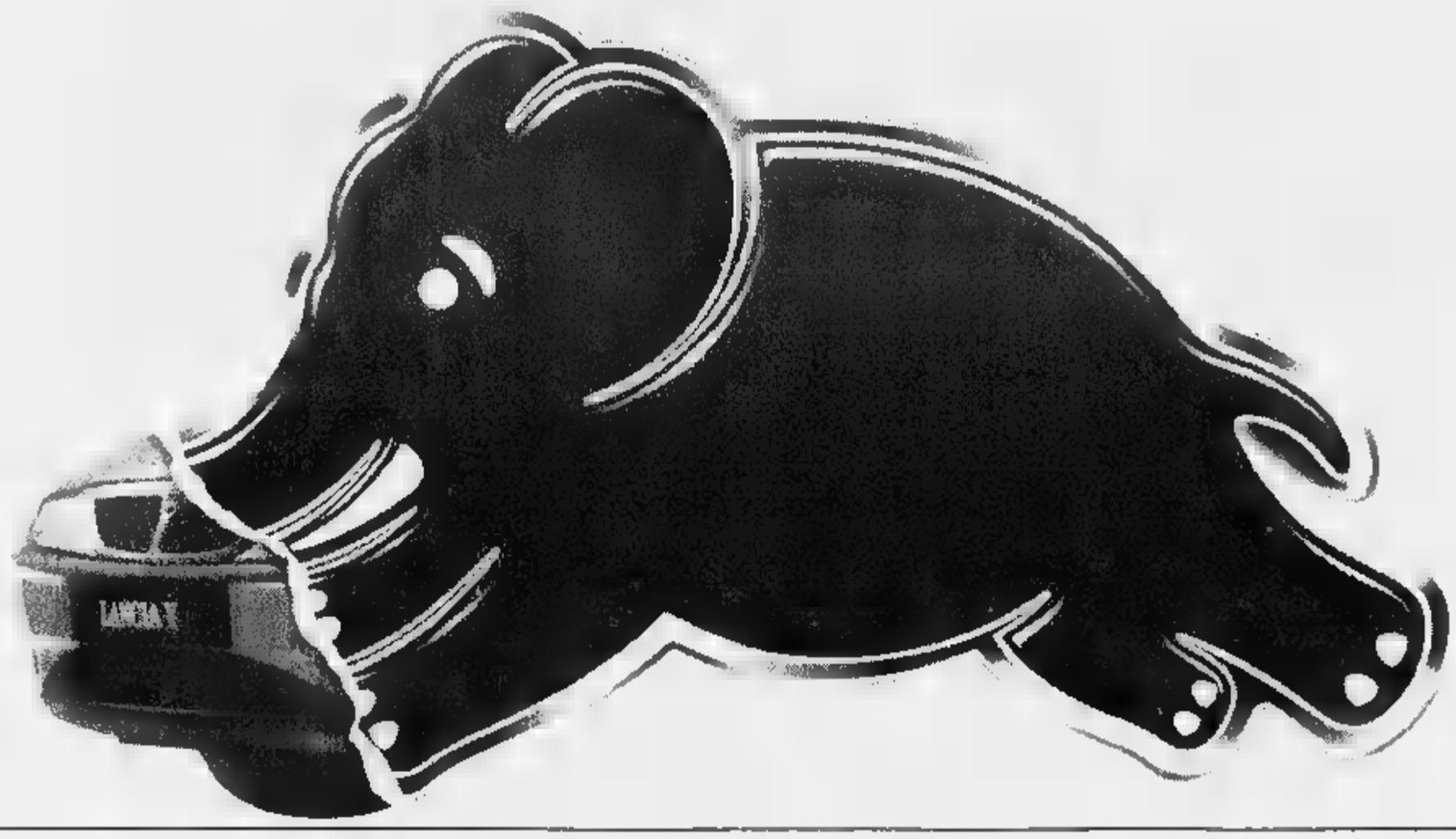
Promoter turistico territoriale: (Revigliasco): Simona Bertolino, Claudia Borio, Ylenia Cocito, Simona Graziano, Ines Lano, Patrizia Manfrinato, Laura Paracchino, Barbara Torchio, Enrica Torchio, Elenia Venditto, Manuela Zonca.

Imprenditori agricoli (Revigliasco): Rosalia Caporelli, Stefania Gallia, Bruna Giaretti, Valeria Maltese, Patrizia Perrone, Daniele Pia, Cristina Ravizza, Sergio Vena, Ivan Lauria.

Imprenditori agrituristici (Costigliole): Marilena Bigaran, Daniela Bonanno, Roberto Borio, Soraja Borio, Vittorina Cuniberto, Cristina del Torchio, Milena Gatti, Cristina Moiso, Roberto Nivino, Vito Torchia.

Commercializzazione prodotti agricoli (Costigliole): Frabrizio Benotti, Barbara Bilota, Vera Borio, Eileen Canestrini, Maria Cristina Carli, Gilda Cremona, Elga Massano, Alessandro Salietti. [cl. o.]

Una nuova Lancia Y vi aspetta. Venite a metterci il naso.



Lancia è presente su Internet: www.lancia.com

Sabato 5 e domenica 6 aprile. *Se avete naso per le novità, non potete farvi sfuggire questa: la nuova Lancia Y con l'elefantino. Più frizzante, più colorata e, sorpresa più bella, ancora più conveniente.*
Venite a conoscerla di persona, una grande festa vi aspetta da:

M. Testa

Concessionaria Lancia
SEDE: Via S. Evasio, 16/A e 31 - Asti
tel. (0141) 436.436 - fax (0141) 35.31.77

Lancia Il Granturismo

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. PAOLO BELLÈ
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca 8
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Visetti
ORTOPEDIA
Noleggio e vendita
cyclette e vogatori
Apparecchi per magnetoterapia.
T.E.N.S. - Bilance pesapersoni
Correzzalle - Letti ortopedici
Convenzioni U.S.S.L.
Corso V. Alfieri 187, ASTI

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Definite le detrazioni per prima casa, alloggi Atc, cooperative, fabbricati inagibili

Quando l'Ici fa anche «risparmiare»

Speculare sulle case sfitte costerà invece caro

ASTI. A quanto corrisponde, in moneta sonante, un aumento dello 0,5 per mille dell'aliquota Ici? «Sono 500 lire per ogni milione imponibile» sottolinea l'assessore alle Finanze del Comune, Mauro Trivelli. «Parliamoci chiaro - aggiunge - L'Ici è l'imposta che grava di sul reddito delle famiglie». L'Amministrazione comunale per il '97 ha ritoccato di mezzo punto (dal 5 al 5,5 per mille appunto) l'aliquota dell'Imposta comunale sugli immobili: l'assessore conferma che sarà l'unico aumento di e imposte comunali per l'anno in : lo aveva sostenuto in Consiglio comunale durante la discussione del bilancio di previsione, lo ripete in questi giorni.

Per illustrare le molte facce dell'Ici (oltre all'aliquota generalizzata vi sono infatti detrazioni e riduzioni) Trivelli ha convocato ieri una conferenza stampa in municipio: al suo fianco la dottoressa Ladame dell'Ufficio tributi del Comune.

COSI' NEL 1997. Lo scorso anno il gettito dell'Ici è stato di 13 miliardi 600 milioni; nel '97 stima di incassare un miliardo e 700 milioni più, insistendo, in particolare, sulla lotta all'evasione. Trivelli ha anche ricordato che l'ammontare derivato dall'aumento delle tariffe degli estimi catastali (750 milioni in totale) è stato totalmente assorbito per due ordini di motivi: il primo è rappresentanto dalla detrazione per la prima (circa milioni in meno nelle comunali), l'altro dallo «sconto» riguardante gli alloggi dell'Atc e quelli delle cooperative a proprità indivisa (400 milioni di mancato gettito).

DOVE SI «RISPARMIA». Avvalendosi delle opportunità offerte dalla legge, l'Amministrazione comunale ha deliberato una serie di manovre sull'Ici (le principali sono sintetizzati nella tabella a fianco). La detrazione per la prima casa è stata portata a mila lire (era 180 mila); le prime abitazioni sul territorio comunale circa 35 mila. Identica detrazione (in vigore dal primo gennaio 1997) vale per gli alloggi popolari proprietà dell'Atc (Agenzia territoriale per la casa) e per le abitazioni in cooperative a proprietà indivisa. «Per le case popolari - ha spiegato l'assessore - mila in meno significano, in pratica, l'esenzione dall'imposta».

Un altro aspetto «risparmio» sull'Ici riguarda gli alloggi sfitti. Vi è infatti un abbattimento dell'aliquota al 4 per mille (il minimo previsto per legge) per le case sfitte proprietà di imprese che hanno come finalità la costruzione e la vendita di alloggi.

L'assessore Trivelli «L'Ici è l'imposta che pesa di meno sui contribuenti»

Nel caso invece di fabbricati dichiarati inagibili, è contemplato un abbattimento dell'imposta pari al per cento. L'inagibilità dovrà ovviamente accertata da tecnici comunali.

L'ALIQUOTA CRESCE. Vi è anche in cui l'Ici diventa più «salata» per i contribuenti. L'aliquota sale infatti al 7 per mille (il massimo consentito) per le abitazioni sfitte che non rientrano nella precedente categoria, che vengono tenute vuote per svariate necessità o altri casi per speculazione. «Attenzione però - sottolinea Trivelli - Questo provvedimento entrerà in vigore dal primo gennaio del 1999. L'Amministrazione vuole infatti concedere ai proprietari un ragionevole lasso di tempo».

L'assessore Trivelli ha inoltre voluto sottolineare come il Consiglio comunale «abbia lungo e vivacemente dibattuto sull'Ici, anche attraverso la presentazione di numerosi emendamenti, approvando infine la proposta giunta di adeguare l'aliquota».

Franco Cavagnino

Imposta sugli

ALIQUOTA 1997: 5,5 PER MILLE
(ERA AL PER MILLE NEL '96)

AGEVOLAZIONI

PRIMA CASA:	Detrazione di 200 MILA LIRE
ALLOGGI POPOLARI DI PROPRIETA' DELL'ATC:	Detrazione MILA LIRE
ALLOGGI IN COOPERATIVE A PROPRIETA' INDIVISA:	Detrazione 200 MILA
FABBRICATI DICHIARATI INAGIBILI O INABITABILI: (previa perizia tecnici comunali)	Riduzione del 50%
CASE SFITTE DI PROPRIETA' IMPRESE CHE HANNO COME FINALITA' LA COSTRUZIONE E LA VENDITA DI ALLOGGI:	Riduzione aliquota al 4 per mille (per 3 anni)

FRA «TRADIZIONE» E MODERNITA'

La scuola è in fermento

Gli studenti astigiani commentano le materie per la maturità. Alla prova si preparano in 1215. Intanto ancora proteste per i «tagli» di scuole. SERVIZI A PAG.

Molte iniziative

Occhi al cielo è la notte della cometa

ASTI. Tornerà tra tremila anni, ma stasera e domani l'evento dell'anno - la cometa Hale-Bopp - sarà ben visibile nei cieli stellati. Poi a poco a poco la sua luce si affievolirà allontanandosi dalla vista.

E' quindi un'occasione da non perdere: chi vuole essere testimone di un avvenimento unico nel suo genere può sfruttare le diverse possibilità offerte nel capoluogo come in provincia. Le opportunità sono molteplici: lo sa bene chi in queste serate anche solo affacciandosi dalla finestra di casa ha avuto la lieta sorpresa di vedere Hale-Bopp sempre più luminosa e suggestiva.

Ad Asti saranno gli appassionati astrofili del gruppo Beta Andromedae presieduto da Pietro Baudino ad allestire allo stadio comunale un «osservatorio» (meglio munirsi di binocoli) fornendo spiegazioni e consigli. A partire dalle 21 stasera e domani sarà possibile ammirare Hale-Bopp, ma non solo: il gruppo organizza la visione di diapositive con straordinarie immagini di Marte e della Via Lattea (alcune realizzate dagli stessi soci Beta Andromedae).

«Già in queste sere - spiega Baudino - l'affluenza di visitatori nelle vicinanze dello stadio è stata alta, ma per l'appuntamento più importante, tempo permettendo, aspettiamo un pienone».

Oggi anche la giornata in cui l'Unione astrofili italiani (150 associazioni livello nazionale) chiede alle amministrazioni di aderire all'iniziativa contro l'inquinamento luminoso: «Spegnete le luci» la richiesta a cui dovrebbero rispondere i Comuni.

Nell'Astigiano ha parzialmente aderito il paese di Celle Enomondo (spegnerà alcune luci che dipendono dall'impianto comunale). Stasera dalle 20,30 l'osservazione pubblica è organizzata dal Gam (Gruppo astrofili monferrini): l'appuntamento è nella strada che porta alla chiesa. Spiegano gli esperti che Hale-Bopp resterà visibile fino alla fine del mese il tempo conserverà serate limpide: poi la sua coda luminosa sparirà.

Per altro c'è chi (anche tra gli studiosi) non ricorda un'altra «permanenza» così duratura, favorita da condizioni atmosferiche pressochè perfette.

Ma prima del commiato definitivo, l'appuntamento resta fissato a stasera per quella che gli astrofili hanno già battezzato la «notte della cometa».

[m. t.]

Bottino: 400 mila lire

Benzinaio rapinato

ASTI. Rapina in corso Torino ai danni di un benzinaio. Due sconosciuti si sono fatti consegnare parte dell'incasso della serata, poco meno di mezzo milione.

E' accaduto poco dopo le due, nella notte tra giovedì venerdì. I rapinatori sono arrivati a piedi: viso scoperto, con fare deciso, hanno puntato le pistole contro il dipendente del distributore di carburante «Erg»: «Dacci i soldi che hai in cassa» hanno intimato. Dal «marsupio», il benzinaio ha estratto alcune banconote per un importo complessivo di 400 mila lire.

I due sconosciuti si sono quindi allontanati, sempre a piedi. La vittima ha subito dato l'allarme. Pattuglie di polizia carabinieri hanno immediatamente perlustrato la zona, ma dei due rapinatori nessuna traccia. Dalla testimonianza fornitata dal benzinaio, gli autori del colpo sarebbero quasi sicuramente italiani. [r. gon.]

E' alla visita di leva

Manca l'imputato rinviato processo Isolone

ASTI. Slitta al 18 aprile l'udienza preliminare per il delitto dell'Isolone, lungo il Tanaro. Nel maggio '95 un rappresentante di Piobesi Ernesto Fontana, anni, stato ucciso a bastonate due giovani, uno dei quali minorenne, che lo avevano attirato in trappola per rapinarlo. Tra le del rinvio, l'assenza del principale imputato, Antonio Marmo 19 anni: il giovane a Genova per la visita di leva. Mancava anche la cugina, Assunta Maraventano, 22 anni: oltre ad aiutare il cugino a disfarsi del cadavere, rebbe l'ideatrice della rapina. La donna è stata arrestata nei giorni scorsi Bra per una vicenda di droga. Nella scorsa udienza il gip Lari aveva ordinato la restituzione degli atti al pm Sorbello respingendo la richiesta di giudizio abbreviato: secondo il magistrato l'omicidio di Fontana sarebbe volontario preterintenzionale, condizione per accedere al rito alternativo. [r. gon.]

Canelli: festa alla Gancia

Piemontesi protagonisti al Vinitaly

Ha preso il via ieri Verona il Vinitaly, la prestigiosa rassegna che raccoglie meglio della produzione enologica italiana.

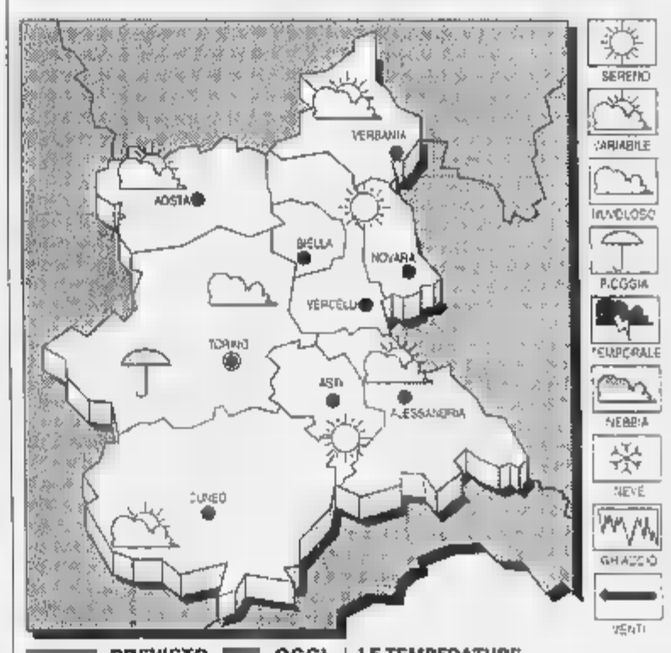
Attira curiosità e pubblico il padiglione n. 38, quello riservato al Piemonte. All'interno «vie e piazze» sulle quali si affacciano gli stand: quasi 500 piccoli e grandi. Ad ogni angolo si può incontrare una storia. Piccoli produttori e storiche alternano in un percorso a ritroso nella viticoltura piemontese. Oggi si parlerà di itinerari della buona tavola nell'Albese alle 15 si presenteranno i Vignaioli Piemontesi

Intanto oggi Canelli è l'ultimo giorno della convention della forza vendita della Gancia.

Stamane alle 10, al teatro Balbo, si parlerà nuove strategie promozionali e di marketing per i prodotti dell'azienda spumantiera canellese. E stasera, alle 21, segnare il termine della convention, uno spettacolo di fuochi artificiali. [fi. l.]

SERVIZIO DI Sergio Miravalle PAG. 41

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso.

TEMPERATURA. Senza variazioni di rilievo.

VENTI. Deboli settentrionali.

DEL Poco nuvoloso con nuvolosità in aumento sulle zone alpine associata locali precipitazioni.

LE TEMPERATURE IERI AD ASTI

Max: 16; min: 5; media 13

UN ANNO FA

Max: 12; min: 3; media

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 25,1; Alessandria 17; Novara 26; Vercelli 20; Cuneo ; Aosta .

CONFUSIONE a Montemagno d'Asti

COMUNQUE VADA, SARA' UN SUCCESSO

Polo Fila L. 35.000
Polo Belfe & Belfe L. 39.000
Grandi offerte su capi in pelle (campionari)
Maglia donna Garda L. 8.150
Collant Filodoro L. 1.500
Pigiama 3 pezzi uomo-donna L. 16.500
Grandi novità su abbigliamento casual uomo, jeans grandi marche a prezzi di CONFUSIONE, tessuto h. 2,80 100% cotone Lire 7.800 al m., tappeto 170 x 230 Lire 98.000

CONFUSIONE E' IL GRANDE SPACCIO AZIENDALE

Biancheria per la casa
tessuti d'arredamento
Tende e spugne a peso
Tappeti
Intimo (uomo donna)
Jeanseria (di tutte le marche)
Abbigliamento

Aperto
dal Lunedì al Sabato
dalle 9 alle 12
dalle 15 alle 19
Sono solo 10 min.
da Asti

MONTEMAGNO D'ASTI
Tel. 0141 63136

Interessanti preventivi per forniture di tovagliato, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità.

DOMENICA POMERIGGIO APERTO

PALAZZI STORICI

UN PEZZO DELLA CITTA' CHE CAMBIA

L'Agenzia per la casa vende l'immobile di corso Alfieri

Il Michelerio va all'asta

La gara pubblica si terrà il 23 maggio: prezzo base 5 miliardi e mezzo
Si stanno già realizzando 20 alloggi popolari. In progetto, negozi e uffici

ASTI. Per adesso, se si escludono i due cantieri ai lati del grande complesso, il «nuovo Michelerio» è tutto sulla carta e nella speranza che ci sia qualche imprenditore disposto ad investire. Ma all'Agenzia territoriale per la casa, l'ex Iacp, che nel '91 acquistò per poco meno di due miliardi dall'Opera pia Michelerio lo storico immobile, sono fiduciosi.

Il primo «mattone» è stato messo: il 23 maggio (è un venerdì), alle 10, si terrà l'asta pubblica per la cessione di una vasta porzione del complesso (vedere la cartina: tranne la parte interessata dalla ristrutturazione edilizia, dove cioè sorgeranno gli alloggi popolari, il resto è in vendita). Fissato il prezzo base: 5 miliardi 580 milioni. Una valutazione, approvata dall'Ufficio tecnico erariale, che di primo acchito potrebbe sembrare elevata, ma che rispecchia il valore commerciale dell'immobile, destinato, secondo quanto deciso dal Consiglio comunale a centro direzionale e commerciale. Gli alloggi popolari (20 in tutto) saranno realizzati nelle due «maniche» che rimangono di proprietà dell'Atc: quella su via Varrone (8 alloggi) e l'altra tra via Carducci e via Caracciolo (20).

«E' un'operazione importante che va fatta guardando al futuro - è il ragionamento di Ugo Bosia, presidente dell'Agenzia - questa zona della città è destinata a cambiare: pensiamo al nuovo tribunale, agli altri interventi che si faranno al caserma».

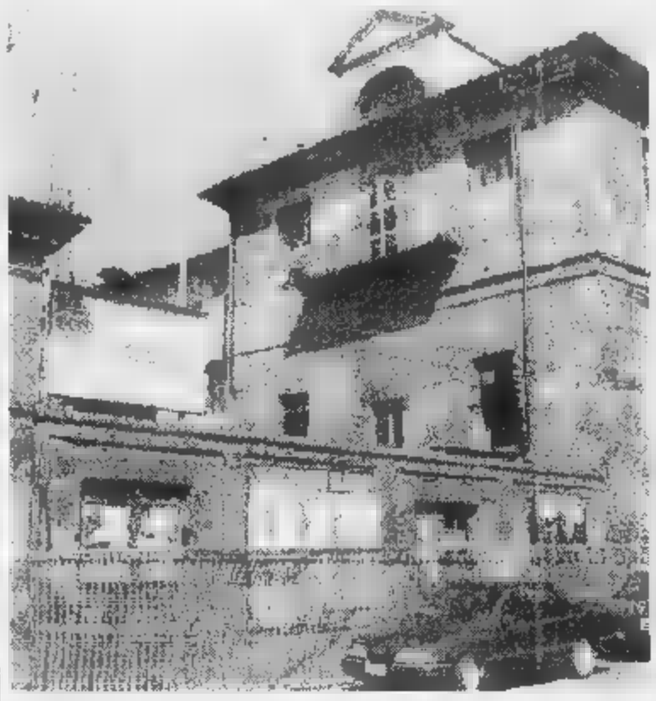
Un investimento su cui l'Atc lavora da anni (il primo impulso lo diede l'allora presidente Mario Pia» ricorda oggi Bosia) che porta all un duplice risultato: realizzare una ventina di alloggi in una zona abbastanza centrale della città destinati a fasce «deboli» come anziani o disabili; dotare l'ente di una nuova sede e infine creare le condizioni perchè il Michelerio, edificio ormai in disarmo, possa essere recuperato. Sarà facile trovare acquirenti in un momento difficile per l'edilizia e l'economia in generale?

«Noi speriamo che al Michelerio si interessino gruppi di imprenditori o Enti che si 'dividano' poi l'immobile a seconda delle necessità» spiega Bosia.

Il progetto prevede che il corpo centrale del Michelerio, dovrà ospitare negozi e uffici che faranno da corona, con i portici, ad una piazzetta che sarà disposta su due livelli. Sono previste nuove entrate, mentre l'ex chiesa dovrebbe diventare sala mostre o congressi. Sarà demolito (e non più ricostruito) l'angolo su corso Alfieri che ospitava il marmista, mentre sulla stessa facciata, ma dal lato opposto, sarà «arrotondato» l'angolo con via Varrone.

Nel caso che alla prima seduta non arrivi alcuna offerta, l'asta sarà ripetuta uno «sconto» sul prezzo base.

Fulvio Lavina



Sopra, la piantina del Michelerio, lo storico edificio che da orfanotrofio diventerà sede di uffici e negozi oltre ospitare venti alloggi popolari (nello schema mostrato come cambierà). A destra il presidente dell'Atc, Ugo Bosia, a sinistra uno scorcio del Michelerio, dalla parte verso corso Alfieri. E' questo uno dei «pezzi» che l'agenzia territoriale per la metterà in vendita con pubblica a maggio

Critiche all'ordinanza

«Incomprensibile»: con questa parola l'assessore al Comune di Asti, Trivelli, commenta l'ordinanza del Tar Lombardia che ha accolto il ricorso di Club Pannella e comitato SOS Asti: il ricorso era stato presentato per denunciare i ritardi nell'approvazione del regolamento per l'applicazione dello statuto nella parte riguardante gli istituti della partecipazione popolare (tra questi vi è il referendum consultivo). Il Tar ha ordinato al Comune di adottare il regolamento (che andrà nuovamente in Consiglio lunedì 7 aprile) entro 180 giorni dall'ordinanza. Rifacendosi alla legge 1034/71, Trivelli sostiene «che il Tar può decidere su ricorsi contro atti o provvedimenti emessi dagli enti pubblici territoriali compresi nella circoscrizione del Tar e il Comune di Asti rientra in quello del Piemonte». L'assessore quindi aggiunge: «Il provvedimento è incomprensibile, perchè la "sospensiva" può essere pronunciata quando viene rilevata la possibilità che si producano danni gravi e irreparabili dall'esecuzione di un atto amministrativo; in questo caso l'atto una mera comunicazione sullo stato di una procedura burocratica». Trivelli preme: «L'ordinanza è inutile quanto l'iter procedurale era già avviato all'atto della deposizione del ricorso».

ASTIBREVI

PDS

Oggi si elegge il segretario provinciale

Oggi alle 14,30, nella sede della federazione pidiessina in via Venti Settembre, è convocata la seconda fase del 2° congresso provinciale del partito della Quercia. Oltre al segretario in sostituzione di Mauro Arato, (da eleggere a scrutinio segreto: candidato è il nicese Mauro Oddone, assessore comunale e consigliere provinciale) saranno nominati la direzione e il Consiglio dei garanti; il nuovo statuto prevede anche l'assemblea dei delegati eletta dai congressi di base e che resterà in carica sino alla prossima assise.

Stamane l'assemblea dei pensionati

Questa mattina con inizio alle 8,30, al Circolo culturale Secondo di via Carducci, si terrà l'assemblea provinciale dell'Associazione pensionati coltivatori diretti, coloni e mezzadri. L'organismo (fa parte della Federazione Coldiretti), raggruppa circa 200 anziani ed è guidato da Alessandro Arri. Durante la riunione saranno rinnovate le cariche sociali. L'argomento di cui si discuterà il rapporto tra pensionati in agricoltura e stato sociale. Le conclusioni dei lavori saranno affidate al presidente nazionale della Federpensionati Natale Carlotto. **[e. ce.]**

Si inaugura la nuova sede in via Micca

Oggi alle 17 in via Pietro Micca s'inaugura la nuova sede dell'Aism (Associazione italiana sclerosi multipla): i locali condivisi con l'Associazione Bersaglieri sono al piano terreno al civico n.° 1. Grazie ai contributi di alcuni Enti, come la Fondazione Cassa di risparmio e il Lions Club è stato possibile acquistare un'attrezzatura che permette il trasporto delle carrozzelle. Nell'occasione il presidente Giuseppe Veglio lancerà appello per l'adesione di nuovi volontari. **(m. t.)**

Una cena degli agricoltori a favore di Paolo Lano

La Confederazione agricoltori provinciale, ha contribuito con tre milioni e mezzo alle spese mediche del piccolo Paolo Lano di Isola. La somma è stata raccolta nei giorni scorsi durante una cena organizzata dalla Pro loco Incisa, a cui hanno partecipato gli associati della Cia astigiana. **[e. ce.]**

Riattivata la linea telefonica al civico

La Circoscrizione Asti Est ha riattivato la linea telefonica del centro civico (via Monti, quartiere Praia). I cittadini che intendono mettersi in contatto con il «parlamentino» potranno comporre 274.000. **[l. n.]**

Al processo su Valle Manina si è discusso del progetto dell'impianto bocciato in Regione

Camerano e la discarica «fantasma»

Interrogato il sindaco Lorenzo Cortese: «Sul sito ci fu chi cambiò improvvisamente parere»
Sentiti anche tecnici e componenti della commissione giudicatrice. Lunedì ci sarà un'altra udienza

ASTI. Ancora interrogatori nel maxiprocesso sulla gestione dell'ex discarica consortile di Valle Manina. Ieri davanti ai giudici sono sfilati una quindicina di testi. Le audizioni (sono oltre 200 le persone citate dall'accusa e dai difensori dei 31 imputati) dovrebbero concludersi a giugno.

Gran parte del dibattimento è stato dedicato ai retroscena legati al progetto per la realizzazione, mai avvenuta, del nuovo impianto in località Valle Noci, a Camerano Casasco. Il progetto era stato bocciato dalla Regione, che non aveva ritenuto il sito idoneo.

I giudici hanno interrogato in particolare il sindaco del paese, Lorenzo Cortese: secondo l'amministratore in un primo momento molti esponenti del psi astigiano, fra cui l'ex sindaco di Asti Giorgio Galvagno (ha già patteggiato la pena) favorevoli al sito di Camerano.

«Poi hanno cambiato idea, credo puntassero Valle Manina-bis» ha risposto Cortese ai giudici sui perchè del cambiamento di strategie.

Il primo cittadino ha inoltre ricordato di una festa a Cinaglio, in occasione di una campagna elettorale, in cui i dirigenti psi si erano detti apertamente soddisfatti della bocciatura del sito. Sono stati inoltre sentiti l'ing. Mario Bianco (componente della commissione giudicatrice), Francesco Melidoro (presentò il progetto per una delle cordate in gara) e l'ex presidente del Consorzio rifiuti, l'ing. Massimo Camussi.

Si è anche parlato della «Atheco» di Azzano, ditta specializzata nella triturazione di pneumatici di cui sarebbe socio occulto l'ex presidente del Consorzio Francesco Moglioti, imputato nel processo. Una dipendente, Loredana Guigas, ha confermato che gli uffici avevano sede nello studio del professionista.

Sono stati sentiti anche i gommisti Vittorio e Umberto Soderini, a cui era stato offerto di servirsi della ditta. Tra i testi citati anche la giornalista Laura Nosenzo, che per anni ha seguito le vicende legate a Valle Manina: ha contribuito inoltre alla realizzazione del volume «Tutela e degrado del territorio» (storia dell'impianto), curato dal parroco di Valleandona, don Luigi Berzano. Su richiesta dell'avvocato Alberto Pasta, uno dei legali di parte civile, il libro è stato acquisito agli atti nelle precedenti udienze.

La prossima udienza del dibattimento si svolgerà lunedì: in aprile sono previsti altri cinque appuntamenti a cadenza bisettimanale.

Roberto Gonella

Precedente udienza del processo Valle Manina. Lunedì prosegue il dibattimento

AL GIORNALE

Refurtiva recuperata grazie ai carabinieri

Nella notte tra il 28 di febbraio ed il 1° marzo sono stato derubato, da ignoti ladri, di 6 galline e di una motozappa del valore di 1 milione e mezzo circa.

Ho provveduto, come mio dovere, a porgere denuncia e dopo pochi giorni ho ricevuto dal comandante dei carabinieri di San Damiano, maresciallo capo Rosso, la comunicazione che la mia motozappa era stata recuperata.

Ringrazio i carabinieri di San Damiano per la tempestiva operazione.

Resta da recuperare l'altra parte della refurtiva, molto più difficile da identificare, ma io mi ritengo molto soddisfatto del risultato, e invito tutte le vittime di furti e raggiri, di qualsiasi dimensione, a fare sempre le opportune denunce; prima o poi qualche risultato arriva.

Dionigi Accossato, Valfenera

Perché la luce gratis al «Torre rossa»?

Apprendo dalla delibera della giunta comunale n. 1146 del 18/07/1996 che il sindaco Bianchino e l'amministrazione comunale si impegnano a sostenere le spese per l'allacciamento alla rete Enel del Centro ciale autogestito Torre rossa.

Ritengo la scelta della giunta semplicemente vergognosa nei confronti di chi lavora, produce, paga le tasse senza ricevere dal Comune servizi adeguati. Credo che la discriminazione dimostrata in questa occasione dal sindaco Bianchino perpetui una volta politiche vetuste e stridenti rispetto alla necessità di voltare pagina. L'esempio dato dall'amministrazione p unicvo0 inItalia: nelle altre città i Centri sociali autogestiti sono occupati, qui ad asti invece, il Comune paga loro la luce, la corrente gli adegua i locali senza che stipulare una convenzione. In questo modo il Comune, incentivando con i soldi dei contribuenti la costituzione di aggregazioni di giovani non sempree l'altezza di utilizzare il patrimonio collettivo. Comunque da oggi in poi ogni cittadino onesto lavoratore è legittimato a chiedere al Comune di Asti almeno il medesimo trattamento riservato al Centro sociale Torre Rossa.

Sebastiano Fogliato
segretario provinciale Lega Nord

La cronaca e albanesi

Gli ultimi episodi di cronaca registrati nella nostra città documentano fin troppo bene perchè è necesssario che non solo Asti non dia ospitalità ai profughi albanesi, ma che al più presto si provveda affinchè i arrivati siano rispediti nel loro Paese e che si inizi una approfondita indagine su quelli che già si sono per permettere a chi si è ben inserito, di continuare tranquillamente e dignitosamente la permanenze, mentre per gli altri, di cui non si conosce la provenienza delle fonti di reddito, previste forme di espulsione immediata, equiparandoli alle persone non desiderate.

P. M.

Le lettere vanno inviate alla redazione de La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti - o via fax allo 0141-530224.

NUMERI UTILI

CROCE
: 593.345
: 726.390
Mombercelli: 955.333
Montafia 997.555
Montemagno:
CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Calliano: 921.979
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: 011/9927.301
Cocconato 907.503; 907.802
Costigliole: 966.779
Isola: 958.665
Monale:
: 0144/88.290
Moncalvo 921.313
Montegrosso: 953.175
Montiglio: 994.696
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova: 948.445-948.555

DI TURNO

Ad **Asti**: sono di turno con orario 8-19,30 senza interruzione , c. Alfieri 343, tel. 353.839 e con orario 9-12,30 e 16-8 del giorno successivo (ore 22-8 e serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) **San Rocco**, via Grassi 31 (piazza san Rocco), tel. 557.630.
Canelli: Sacco, via Alfieri 15.
: Tardito, Garibaldi.
Nizza: Bianchi, via Pari 1.

MEDICA

: 353.558
Calliano: 926.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 1/587.6468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero :
Moncalvo: 917.444
Montechiaro:
Montemagno: 63.263
: 7821
: 408.160
Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.196; **Bubbio**: 0144/8103; **Ca**: 823.663; **Castagnole Lanze**: 878.161; **Castelnuovo D.B.**: 011/987.6152; **Costigliole**: 966.096; : 917.100; **Montegrosso**: 953.095; **Nizza**: 721.623; **San Damiano**: 975.064; **Villanova**:

FINANZA 117

Asti: 593.232-31.743
Canelli: 823.481
Nizza: 721.165

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: **Questura** 416.111; **Stradale**: **Asti**: 212.356; **Nizza**: 721.704; **Autostrada A21**: 0131/361.268

VITA AMMINISTRATIVA

ASTI. Da stamane, e per ogni sabato, il consigliere comunale e provinciale Giovanni Boccia riceverà i cittadini per raccogliere problemi e suggerimenti. L'appuntamento è nella sede di Forza Italia, in corso Alfieri 310, dalle alle 12. Ulteriori informazioni 355.550.

VILLANOVA. stamane sarà allestita in municipio «Siamo solo bambini», la mostra itinerante di disegni realizzati dai bambini malati di Aids e organizzata dal Consorzio Cogesa (ente gestore servizi sociali ex-Ussl 68). L'esposizione resterà aperta fino il 16 aprile.

DAMIANO. Stamane, dalle 10 alle 12, sarà aperto, alla biblioteca civica, lo sportello del cittadino attivato Comune. Il servizio funziona anche nei giorni di lunedì (8,30-11), mercoledì (20,30-21,30), di (8,30-10), domenica (10-11,30).

Entro il 30 aprile le imprese dovranno presentare la dichiarazione ambientale relativa al '96. I modelli disponibili alla Camera di commercio (ulteriori informazioni al 535.211). I diritti di segreteria sono di mila lire per il modello cartaceo e mila per il supporto magnetico.

CASTAGNOLE LANZE. Nuovi tratti di fognatura saranno costruiti prossimamente nella frazioni Farinere, Gallini, Olmo-Sarasino. Il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità il progetto preliminare lavori, che comporteranno una spesa di circa 500 milioni. Di questi, 400 saranno dalla Regione a fondo perduto. Per gli altri 100 il Comune attiverà un mutuo alla Cassa depositi e prestiti.

CHIUSANO. Scade il 13 aprile il termine per presentare i bozzetti del logo della «Fera dle masnà» in programma l'8 giugno. Il concorso è riservato alle scuole elementari e medie ed è organizzato dalla Pro loco in collaborazione Comune, circolo Acli, provveditorato agli Studi e Provincia. Gli elaborati devono essere epositati in municipio, assessorato alla Cultura, 14025 Chiusano. Informazioni ai numero telefonici 901.536/901.604/901.592.

AGLIANO. Grazie una modifica allo statuto, dal prossimo Consiglio comunale potranno sedere aula e discutere (ma avranno diritto di voto) i due amministratori esterni del Comune. Gli interessati sono il vicesindaco Maria Gianussi e l'assessore Beppe Marchisio.

MONTIGLIO. Con decreto emanato dal presidente della giunta regionale Enzo Ghigo l'inizio dei lavori di ampliamento e ristrutturazione della Casa di riposo prorogato mesi.

Le reazioni degli studenti astigiani dopo la pubblicazione delle materie

La Maturità è già un incubo

Alla prova si stanno preparando in 1215

ASTI. Da ieri i circa 1215 maturandi astigiani sanno cosa li aspetta a partire dal 25 giugno data di inizio dell'esame. Il ministero ha infatti comunicato le materie per lo scritto e l'orale da emerge una costante: Storia «attraversa» buona parte degli indirizzi di studio.

In molti degli istituti superiori astigiani la mattinata stata dedicata quasi per intero ai commenti. In provveditorato restano invece in attesa dell'ufficializzazione da parte del ministero della data di inizio dell'esame. Secondo le indicazioni saranno poi formate le commissioni: il provveditorato di Asti ha fatto richiesta per averne ventuno complete, oltre quella linguistica. «Vedremo le disposizioni - dicono dagli uffici piazza Alfieri - può darsi che si debba operare qualche 'taglio', procedendo a raggruppamenti».

Il passa-parola più fitto però ieri ha riguardato commenti e sensazione da parte dei ragazzi delle ultime classi del ciclo di studi. In questi giorni alcuni istituti utilizzano il rientro dalle festività pasquali per svolgere i corsi di sostegno. Solo una piccola rappresentanza delle ante era quindi presente al la (turismo e commercio). Ad esempio le ragazze della 5D indirizzo analista contabile lezione la professoressa Tiziana Veggi. «Erano almeno dieci anni che non usciva informatica: la sopresa è grande non del tutto positiva - spiega Rosanna Gugino - E' una materia molto tecnica, specifica».

Lo scritto riguarderà contabilità generale, all'orale anche italiano, inglese, economia politica. L'insegnante riferendosi alla sua esperienza racconta che il grande problema degli studenti ogni anno riguarda la possibilità di convincere la commissione ad accettare la seconda materia scelta: «Il pensiero è sempre quello: in compenso ormai da mesi nelle interrogazioni ripassiamo tutto il programma e questo dovrebbe agevolarli». Per Cinzia Gagliardo il futuro potrebbe portare la continuazione degli studi all'Università di Asti seguendo il corso di operatore sociale: «E' quasi una certezza - spiega - mentre la Maturità riusciamo bene a focalizzare come sarà davvero». Per la compagna Marina Musso il futuro sarà Scienze infermieristiche a Torino.

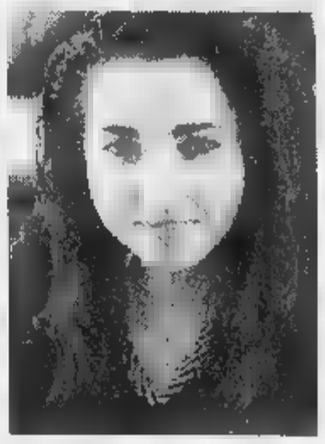
Nella commerciale del Giobert prevalso un clima di generale soddisfazione: ragioneria scritta e all'orale tecnica bancaria, scienza della finanza, geografia, italiano. «E' andata bene - spiegano Daniele Rijillo, Andrea Nosenzo e Debora Biglia - ci aspettavamo diritto, più impegnativo».

Sulle magistrali Monti «incombe» da qualche settimana la volontà espressa dal ministro Berlinguer di sopprimere magistero e chiedere a chi voglia insegnare di dotarsi di laurea. «Ma sono indicazioni talmente generiche - spiega il preside Renato Dellepiane - che non è possibile fare commenti». Intanto però le ragazze della 4A a indirizzo tradizionale si «salvate» e la loro abilitazione, una volta ottenuta, servirà anche ad insegnare. Matematica scritta non le rende felici e i commenti sono vivaci, mentre parlano con la professoressa Maura Priarone. «Il clima generale verso l'esame è di preoccupazione» esordisce Monica Mele, mentre compagna Liana Termini aggiunge che la carta da giocare, riuscendoci, sarebbe «mettere in campo una buona sicurezza in se stessi e nelle proprie capacità». «Andava meglio latino scritto: ci sarà un gran bisogno di allenarsi in questa matematica che nelle magistrali mi sembra così caratterizzante» spiega Valeria Grillo.

Tutto sommato sono soddisfatte della scelta fatta quattro anni fa: «Proprio il fatto che durasse un in meno rispetto ad altri mi ha fatto scegliere le magistrali - precisa Elena Risso di Sessant - Ora voglio andare studiare Biologia marina Genova. Prima però c'è la Maturità».

Manuela Tallano

Tiziana Veggi insegnante al «Sella» (a destra) e sotto Liana Termini allieva del «Monti»



Da sinistra, Cinzia Gagliardo studentessa «Sella», Monica Mele allieva del magistrale «Monti» e Marina Musso, del «Sella». Per tutte si prospetta, dal 25 giugno l'esame di maturità (FOTO MORRA)

Mensa biologica ad Annone

Agli scolari solo cibi non trattati

CASTELLO D'ANNONE. L'iniziativa sarà avviata sperimentalmente fine mese e, se funzionerà, diventerà definitiva dal prossimo anno scolastico. Per volere del Comune, i bambini di materna ed elementare saranno chiamati a consumare alimenti «speciali»: rigorosamente biologici, ovvero non trattati con pesticidi e distinti da un'apposita certificazione.

A fornire alla mensa frutta, verdure, pasta, riso, olio, formaggi, farine, passato di pomodoro, yogurt merendine sarà la cooperativa astigiana «Della Rava della Fava», che nelle settimane ha inviato in municipio la proposta della biologica. «L'abbiamo valutata positivamente - dice il sindaco Alessandro Valenzano - e presto approveremo il preventivo spesa in giunta. Per i bambini, i vantaggi di un'alimentazione sana sono irrinunciabili: in questi mesi di sperimentazione Comune si farà carico della maggiore spesa (circa il 15%) che comporterà passare dagli alimenti tradizionali a quelli biologici».

Un contributo economico (ancora da quantificare) arriverà anche dalla Provincia, che sul «biologico» insiste ormai da parecchio tempo (l'ente ha pure aperto, anno fa, un servizio consulenza sulle pratiche agricole naturali). «Siamo convinti - dice l'assessore competente Giovanni Pensabene - che il futuro dell'agricoltura astigiana stia nella conversione ai metodi biologici. Abbiamo quindi scelto incentivare qualsiasi azione, quella del progetto Annone, che va in quella direzione».

La cooperativa della «Rava e della Fava», che anni fa avviò un analogo esperimento alle scuole di Mongardino, non si limiterà alla fornitura di alimenti. «Abbiamo cercato - spiega il portavoce Paolo Fiscelli - di intervenire anche sulla composizione del menù, puntando sulla dieta mediterranea. Al Comune proponiamo di introdurre la pasta integrale, l'olio extravergine di oliva con spremitura a freddo, riso semi-integrale. Naturalmente frutta e verdura saranno rigorosamente stagione».

La lievitazione di spesa non peserà, in questi mesi sperimentali, sulle famiglie. In futuro, se la prova darà buoni frutti, il Comune potrebbe ritoccare le tariffe, chiedendo ai genitori degli alunni che oggi frequentano la mensa (30 della materna e 40 delle elementari) un piccolo sacrificio in più.

[l. n.]

Ancora proteste per i tagli nelle scuole

Montemagno

«C'è ancora una speranza»

MONTEMAGNO. Dal prossimo anno scolastico Montemagno non avrà più la scuola media statale. Almeno questo quanto emerge dal piano di riorganizzazione del sistema scolastico varato da provveditore e Consiglio scolastico provinciale.

Alla media statale di Montemagno resta un'unica speranza di sopravvivenza: il «sì» da parte del ministero della Pubblica istruzione alla concessione in deroga di ulteriori venti classi (10 per le elementari, 5 rispettivamente per medie e superiori) da assegnare alla provincia di Asti. La risposta è attesa nei prossimi giorni.

«C'è ancora una possibilità e, noi, siamo fiduciosi. E' certo comunque che il Comune non si fermerà davanti ad una decisione che non ritiene equa e giusta. Per ora ho chiesto agli alunni ai loro genitori di non dar vita ad eclataanti manifestazioni di protesta. A bocce ferme, si deciderà» esordisce il sindaco Ernesto Pietrasanta.

Continua il primo cittadino: «Ci è stato anche detto di portare i nostri ragazzi alla media di Portacomaro. Gli alunni non sono merce di scambio. In Italia, per ora, il diritto-dovere allo studio comprende anche il diritto dei genitori a scegliere la scuola più congeniale propri figli». Nei giorni scorsi venuto fuori il nome della media di Vignale (Alessandria) come la più papabile; da Montemagno, questo plesso scolastico è molto comodo da raggiungere. Qualcuno ha parlato pure un ricorso al Tar da parte dell'Amministrazione comunale, contro la decisione del «taglio» della scuola; ma in municipio non confermano. **[bru. m.]**

Ferrere

Un'ingiustizia ricorreremo al Tar

FERRERE. «Chiudere le scuole è anticostituzionale: la ragione è dalla nostra parte. Ora la parola passa agli avvocati»: il sindaco Milvia Carra sfodera tutta la sua grinta per difendere la media del paese che piano di razionalizzazione scolastica «condannato» alla chiusura.

In preparazione c'è il ricorso al Tar, a poche ore dalla stesura definitiva del progetto redatto dal provveditore Paolo Iennaco (sei plessi elementari nell'Astigiano, tre medie) approvato dal Consiglio scolastico provinciale.

La «battaglia» intrapresa dai ferresi li vede uniti agli abitanti di Valfenera (tra i due paesi esiste una convenzione per il trasporto). La scorsa settimana insieme ai genitori di Moncalvo, Montemagno, Castagnole Monferrato, Valgorzano e Vascagliana di San Damiano sono scesi in piazza manifestando sotto le finestre del provveditorato di piazza Alfieri.

Le ragioni che secondo amministratori e genitori fanno di Ferrere una sede da sopprimere sono state elencate più riprese dal sindaco Carra che ha pure inviato lettere al ministro Berlinguer e al presidente della Repubblica Scalfaro.

Il primo cittadino parla di investimenti (oltre un miliardo) nelle strutture, tetto di iscrizioni raggiunte ricorda la convenzione con Valfenera. «I genitori sono determinati: ci arrenderemo». Da parte il sindaco di Valfenera Carlo Camisola ha già illustrato con una lettera alle famiglie i cambiamenti seguito della soppressione di Ferrere, compresa la prevista lievitazione dei costi per il trasporto in un paese non convenzionato. **[m. t.]**

Nel '97 sono stati compiuti 7130 servizi

La Croce Verde di Nizza spera in una nuova sede

Sono i volontari servizio alla Croce Verde di Nizza fondata nel 1909

NIZZA. Con «giro» finanziario di 640 milioni, si è chiuso il bilancio del '96 della Croce Verde nicese: 185 volontari (con ruoli di vario genere all'interno dell'organizzazione) che hanno compiuto 7.130 servizi l'anno passato, percorrendo 355 mila chilometri a bordo di dodici mezzi, attrezzati a seconda delle diverse esigenze. Questo in cifre, il patrimonio umano di lavoro una delle associazioni più vecchie della città (era stata fondata nel 1909). Da allora, testimonia un librettino edito alcuni anni fa per gli ottant'anni di vita del gruppo, la pubblica assistenza è diventata essenziale per la vita del Nicese di gran parte della Valle Belbo.

«Lavoriamo per lo più con l'Usl - racconta il vice presidente Giorgio Fiorio - con cui esiste una convenzione precisa per il trasporto di pazienti negli ospedali di zona. sono interventi anche per visite mediche e per gli anziani delle case di riposo». Se il bilancio di 640 milioni può sembrare notevole, occorre però ricordare che i costi per i servizi (e soprattutto per le attrezzature) gravano in modo massiccio sul patrimonio. Basti pensare che un'ambulanza destinata al soccorso di base per il servizio «118», costa non meno di 180 milioni. La Croce Verde nicese si sta attrezzando (proprio in vista della partenza del nuovo centro operativo), un mezzo sempre disponibile con due militi, medico e infermiere bordo. Per il resto il parco macchine della pubblica assistenza è formato un'ambulanza per trasporti particolari lunghi percorsi, sei autolettighe, due auto mediche due autombulanze con servizio di rianimazione.

La sede di via Gozzellini sta diventando «stretta» ed i volontari sperano che il Comune si attivi sistemando presto l'area dell'ex macello, destinata a servizi di volontariato alle associazioni cittadine. **[a. ca.]**

IN BREVE

VILLAFRANCA

In paese per il gemellaggio gruppo di bambini siciliani

Oggi alle 14,30 arriva Caselle il gruppo formato da bambini, genitori, insegnanti di Villafranca Sicula (Ag) che saranno ospitati fino al prossimo sabato Villafranca nell'ambito del gemellaggio dei paesi che portano lo stesso nome Italia. programma prevede l'arrivo nel centro astigiano alle 16: il benvenuto verrà dato con una piccola festa municipio. Domani mattina saranno ricreate in piazza atmosfere siciliane con danze canti popolari. **[m. t.]**

CESSOLE

Tentano furto durante i funerali Teodoro Negro

Tentato furto in una cascina regione Brondolo, a Cessole, mentre tutto il paese al funerale di Teodoro Negro, l'erborista inventore dell'amaro «Toccasana» morto 87 anni. Il «colpo» è fallito per l'intervento della proprietaria. Rimasta per un'indisposizione, ha sentito armeggiare alla porta. Affacciatasi da una finestra ha sorpreso i ladri (quattro uomini, forse zingari) e ha dato l'allarme. I quattro scappati. Qualcuno però ha notato una Volvo station wagon allontanarsi a tutta velocità. **[fi. l.]**

CASTELNUOVO DON BOSCO

Assemblea iscritti «Terre boschi gente memoria»

Stasera alle 20,30 in frazione Mondonio si terrà l'assemblea dell'Associazione «Terre boschi gente memoria» per definire la programmazione dell'attività. **[m. t.]**

ASTI

Proposta di adozione a distanza di bimbi indios

Aiutare i bambini indios: è l'appello lanciato dall'astigiano Franco Campa, che di recente ha vissuto nella comunità Messico per tre mesi. La proposta è di sostenere adozioni a distanza attraverso due interventi: invio mensile di 40 mila lire (o un versamento annuo mila) per promuovere borse di studio; contributo di 1 milione per garantire all'allievo anche vitto, alloggio e vestiario. Il versamento va fatto sul conto corrente 204438 (Procura missioni Saveriane, via San Martino 8, 43100 Parma). Ulteriori informazioni al domicilio di Campa (tel. 211.889). **[l. n.]**

CANELLI

Vigili urbani in borghese fermano zingare

I vigili urbani hanno fermato ieri zingarelle. Il comandante Sergio Canta gli agenti Diego Zoppini e Pierangelo Villare, in borghese pomeriggio il servizio antiscippo, hanno notato le nomadi aggirarsi per le vie della città ed entrare in alcuni androni di palazzi. Bloccate sono state portate alla polizia municipale e perquisite. Addosso sono stati trovati due grossi cacciaviti. Sono state denunciate per porto abusivo di attrezzi da e accompagnate alla caserma dei carabinieri di Canelli, dove stabilita la minore età e la residenza ad Asti, state riaffidate alle famiglie. **[fi. l.]**

Singolare kermesse

Caccia al tesoro di Ottobono di oggi Cocconato

COCCONATO. In nome del nobiluomo Ottobono Radicati oggi s'inizia la caccia al tesoro organizzata dalla Pro loco.

In palio per l'equipaggio vincitore (formato da due quattro componenti) ci sono cinque milioni.

parte alle 14,30 da piazza Giordano: il «tesoro di Ottobono» (la contea di Cocconato appartenne per 400 alla casata dei Radicati) dovrà essere scovato grazie a cartine messaggi indicatori nel concentrico e nelle frazioni.

Sono già diversi gli equipaggi iscritti alla singolare iniziativa in programma anche domani. Agli appassionati stato consigliato di munirsi di cartine, notizie storiche (i quesiti fanno riferimento al periodo che va dal 1100 al 1400) e inoltre di vestire abbigliamento comodo visto che la «caccia» si svolgerà anche in zone di campagna alla scoperta scorci caratteristici.

Stasera la prima fase sarà conclusa verso le 21 con il «desinare del conte Ottobono»: pane, salame, tome tipiche da consumare sotto la tettoia di piazza Giordano.

Domani la partenza è fissata per le 9,30 e si continuerà fino alla premiazione.

Il limite massimo di equipaggi è stato fissato a cinquanta. La «caccia al tesoro» rappresenta uno dei primi appuntamenti importanti dell'Associazione presieduta da Claudio Sartoris (vice Sante Zurlo) recentemente riscostituita.

Informazioni si ricevono ai numeri della Pro loco 907.283; 907.542. **[m. t.]**

Symbol
QUESTA SERA
AL RANGONE
DOMANI SERA
ANTONELLA
E GLI ZENITH
GIOVEDI' 10
LA TROUPE
S. S. ASTI
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141 952.132

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

parabris
RIPARA, RISTRUTTURA E SOSTITUISCE
I VETRI PER VEICOLI IN GENERALE
esempi rottura al tuo parabrezza:
ASTI C.so Casale, 337 Tel. e Fax 0141/274252

DCS DMB&B

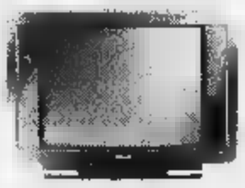
LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con l'abbonamento risparmiate 500 lire al giorno. In pratica, ogni tre copie una è gratis.

Avete letto bene: *con l'abbonamento postale La Stampa costa solo 1.000 lire a copia anziché 1.500*. Davvero un gran bel risparmio, con in più la garanzia del prezzo bloccato.

Ma i vantaggi non sono finiti, perché *gli abbonati partecipano all'estrazione di 100 ricchi premi ogni mese*: in palio anche una Fiat Brava, un personal computer multimediale e un televisore a colori 28". Per partecipare all'estrazione è necessario inviare a La Stampa la cartolina preaffrancata che si riceve quando ci si abbona, compilata con i propri dati anagrafici e con il proprio "codice abbonato" (che si trova in alto a destra sull'etichetta della copia che vi arriva a casa).

Inoltre, come ogni anno, *gli abbonati godranno di agevolazioni esclusive*, ad esempio 50% di riduzione sui giornalieri e i settimanali degli impianti sciistici di Cervinia e Limone Piemonte e sconti sui libri e i CD-ROM de La Stampa.



Ci si può abbonare direttamente ai nostri sportelli in via Roma 80 ■ Torino, oppure tramite bollettino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601 dell'Istituto Bancario Sanpaolo di Torino sede di piazza San Carlo, telefonicamente indicando gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA o MASTERCARD.

A voi la scelta.

Buona lettura e buon risparmio a tutti.

A conti fatti, abbonatevi.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ - ORARIO 9-12,30 / 14-18. SABATO 9-12,30
TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958

Ieri a Verona si è aperta la mostra enologica: affollato lo stand regionale

Cittadella piemontese al Vinitaly

Storie di piccoli produttori. Oggi due incontri

VERONA
NOSTRO INVIATO

Nella «cittadella piemontese» si è vissuto ieri il primo giorno del Vinitaly. La moquette rossa delimita il grande perimetro subalpino del padiglione 38. All'interno «mie e piazze» sulle quali si affacciano gli stand: quasi 500 piccoli e grandi. C'è il quartiere sempre affollato di Arcigola con gente in coda per assaggiare i piatti delle osterie e comperare le camicie col marchio della chiocciolina. C'è l'allegra piazza di «Langa In» dove ogni produttore ha un tavolino e riceve amici e clienti come nel salotto di casa. Attorno a Paolo Scavino uno dei più noti innovatori dell'enologia albese si discute animatamente. Si parlerà della querelle con i tradizionalisti del Barolo? Macchè, ci si preoccupa della trasferta dei «Barolo Boys» squadra in testa al campionato Arci composta dai figli dei vignaioli Monforte e sponsorizzata da 14 aziende. Vinitaly è anche questo, il gusto di sentirsi squadra.

Romano Dogliotti di Castiglione Tinella fa assaggiare il suo Asti La Selvatica a un giapponese. La degustazione è attenta, si conclude con un sorriso e un inchino. Si macinano chilometri tra gli stand. Ad ogni angolo una storia. C'è Bruno Chionetti di Dogliani, cugino del mitico Quinto Chionetti, che dopo una lunga esperienza da tecnico pubblicitario, a 42 anni ha recuperato quattro ettari di una vigna di Dolcetto piantata nel dopoguerra e si è lanciato nella produzione di 13 mila bottiglie. A chi gli chiede quali sono i suoi punti vendita risponde: «Mah, non veramente non ho quasi più. Sono secondo anno Vinitaly, facendo crescere il vino come un figlio, è bellissimo». Anche Piercarlo Anfosso di Coazzolo anni fa ha lasciato il lavoro da disegnatore per diventare come egli stesso si definisce un «ceselatore di zolle». un bicchiere del suo Muscatel. «Ne faccio 18 mila bottiglie con i miei genitori mia moglie. Non ho ancora figli ma vorrei che continuassero a lavorare le vigne». Piccole storie impensabili fino a qualche fa che confermano oggi la vivacità del tessuto vitivinicolo piemontese. Gente che è tornata a credere nel vino e giovani che non hanno abbandonato il patrimonio di famiglia Massimo e Stefano Moccagatta, Villa Sparina. Il padre Mario è presidente del Consorzio Tutela del Gavi e loro si fanno le . «Il mondo del vino è bello e pieno di giovani» dice Stefano, mentre offre un bicchiere ad Alessandra Colonna, «vignaiola» ex cittadina di Vignale. Piccole storie e grandi progetti. Ci sono anche tutte le case storiche, i miti del made in Piemonte. In fondo al «viale» principale della cittadella si apre lo stand istituzionale della Regione. C'è il computer «Gustavino» che indovina la capacità sensoriali dei divertiti visitatori e momenti d'incontro.

Oggi si parlerà di itinerari della buona tavola nell'Albese e alle 15 si presenteranno i Vignaioli Piemontesi, colosso cooperativo che raduna le cantine dell'Asprovit e della Vipi (52 cantine sociali e 14 mila famiglie). «E' la nostra prima uscita ufficiale» il direttore Gianluigi Biestro. Domani toccherà al Brachetto e lunedì ai vini della provincia di Asti. Il Vinitaly continuerà a parlare piemontese.

Sergio Miravalle

Sopra i padiglioni del Vinitaly durante edente edizione. Sotto Piercarlo Anfosso produttore Coazzolo

MONFERRATO «ASTI»

Attesi i dati di vendita

Tempo di bilanci per il Moscato docg e l'Asti Spumante: nei prossimi giorni sono preannunciate due importanti iniziative. Venerdì 11, giornata di intenso lavoro per il comitato di presidenza del Consorzio di tutela: i dirigenti del gruppo si incontreranno per discutere dell'immagine dell'Asti sui vari mercati (italiano ed estero), nel tentativo di individuare nuove strategie di valorizzazione del prodotto. E' probabile che una parte della discussione tocchi anche un tema molto sentito tra i produttori: le modalità di attuazione, per la vendemmia '97, dell'accordo interprofessionale siglato due fa. Un altro appuntamento, questa volta pubblico, è per il 18 aprile: il Consorzio, alla Casa dell'Asti di piazza Roma, presenterà il consuntivo del '. C'è attesa per i dati sullo «stato di salute» del più famoso spumante italiano. Per capire l'importanza di questo mercato, basti pensare che coinvolge oltre settemila famiglie di viticoltori in Comuni, per una produzione di poco meno di 90 milioni di bottiglie che vanno in giro per il mondo con un volume d'affari di oltre 145 miliardi. All'incontro del 18 aprile interverranno il presidente nazionale del Comitato vini Ezio Rivella, l'assessore regionale Giovanni Bodo e Roberto Borroni, sottosegretario al ministero delle agricole. **(e. ce.)**

Premiazione alle 17,30 a Casale

L'«Oscar del successo» oggi a sei alessandrini protagonisti nel lavoro

CASALE. Sei uomini, esponenti di spicco del mondo dell'arte e dell'industria, riceveranno oggi pomeriggio, alle ore 17,30, nel salone San Bartolomeo, in piazza Baronino, l'«Oscar del Successo»: il riconoscimento conferito ai personaggi che, attraverso la loro attività, hanno dato lustro alla provincia alessandrina in cui sono nati o hanno operato.

La cerimonia, promossa dalla Pro loco è giunta alla ventisettesima edizione. L'Oscar del Successo per la pittura sarà gnato a Enrico Colombotto Rosso, abitante a Gabiano, con studio a Camino. Il pittore ha un profondo legame con la comunità caminese, tanto che nel 1990, quando fu restaurata la sala consigliare, donò dodici quadri che ora abbelliscono il locale. Al museo civico di Casale ha invece regalato preziosissima collezione di opere d'arte, a cui si accompagna la nascita della Fondazione Colombotto Rosso.

Sempre restando nel mondo dell'arte, l'Oscar per la musica viene conferito al fisarmonicista Gianni Coscia, alessandrino, ospite di numerosi spettacoli nel Monferrato casalese.

Per l'industria del pakaging il riconoscimento va a Pier Giacomo Guala, altro personaggio di spicco in provincia, conosciuto non soltanto per la sua attività imprenditoriale, ma anche per l'incarico di presidente dell'Unione Industriale che ha ricoperto per anni. Sempre per l'industria, nel settore meccanico, viene premiato Angelo Provera, titolare dell'azienda omonima che produce carpenterie e componentistica meccanica con sede a San Maurizio di Conzano. Un altro monferrino, Aldo Vaccarone, originario di Borgo San Martino, presidente della società torinese «Fiera», viene insignito dell'Oscar per l'industria nel settore della logistica

Infine per quanto riguarda il settore della pubblicità l'Oscar sarà conferito all'alessandrino Piero Gagliardini che opera da anni e ad alto livello in questo settore.

Silvana Mossano

In alto da sinistra, a destra: **Enrico Colombotto Rosso, Gianni Coscia, Pietro Gagliardini, Piergiacomo Guala, Angelo Provera, Aldo Vaccarone**

~ PANTALONI 39.000 ~ CAMICIE 15.000 - ABBIGLIAMENTO TESSUTO DONNA: TAILLEURS 198.000 ~
ABITI 198.000 ~ GIUBBINI 98.000
SOPRABITI 98.000 ~ GONNE PANTALONI 39.000 ~ COORDINATI 98.000
abitpel
PELLE ~ ABBIGLIAMENTO TESSUTO
MESE della PELLE
TAILLEURS ~ GIACCHE ~ CAMICIE
SOPRABITI ~ GIUBBINI ~ GONNE ~ GILET
UN ASSORTIMENTO GRANDIOSO
AI PREZZI PIU' BASSI DI TUTTI
ABBIGLIAMENTO TESSUTO UOMO: ABBIGLIAMENTO TESSUTO DONNA: TAILLEURS 198.000 ~
abitpel C.SO CASALE 1 (angolo C.so Alessandria) ASTI

Finalmente è ritornato!

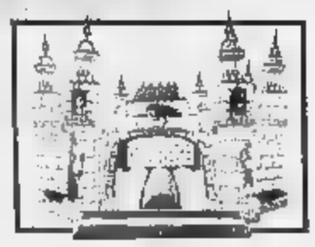
MONDOBIMBO®

3ª Mostra Mercato degli articoli per l'infanzia e prima adolescenza

SCOUTING JUVENTUS per i bimbi* di 6-7-8 anni
giochi addestrativi con la palla sotto la guida dei tecnici della scuola calcio Juventus
*I bambini dovranno essere muniti di scarpe da ginnastica

ANIMATORI PROFESSIONISTI POLISMILE

AREE [illegible] ETÀ CON SORVEGLIANZA DI PERSONALE QUALIFICATO
CASTELLI GONFIABILI
PISCINA DI PALLINE
GIOSTRA DI CAVALLI



Sì, finalmente ritorna la mostra mercato dove si può trovare tutto, ma proprio tutto quello che serve ai bambini. Una mostra da vedere con tranquillità, perchè intanto loro giocano contenti con altri bambini e tanti animatori che li fanno divertire in tutta sicurezza.

GRANDE NOVITÀ: IL PAESE DEL CIOCCOLATO

4-13 Aprile 1997

IN PIÙ, SE NON HAI ANCORA COMPIUTO 13 ANNI
ENTRI GRATIS!

Con il patrocinio
unicef
United Nations Children's Fund
CITTÁ di TORINO
REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

In collaborazione con
JUVENTUS F.C.
del Latte di Torino

TORINO ESPOSIZIONI
C.so M. D'Azeglio, 15 Orario: da lunedì a sabato 15-23 • domenica 10-23
indirizzo internet: http://www.market.it/mondobimbo
Un mondo di giochi per i piccoli e di idee per i grandi!

Organizzazione KRONOS tel. 011/31.99.766 ◆ Expo 2000

SABATO SERA

Raggae, ska, blues e rock un po' di teatro e poesia

ASTI
Bellezza Orsini in sala Pastrone

Replica oggi, alle ore 16,30, alla sala Pastrone «Bellezza Orsini, processo a una strega» presentato dal gruppo Excalibur (domani sera sarà a Moncalvo). Biglietti: 18 mila lire.

CANELLI
Lettura di poesie piemontesi

Dalle ore 15,30 lettura di poesie piemontesi con il prof. Camillo Brero al circolo «Punto vista» in borgo Villanuova. [fi. l.]

Ecco un «cocktail music»

«Cocktail music» stasera dalle al Caffè Roma, (telefono 907.028) con la Marine Band (blues acustico). [m. t.]

Le canzoni di Silvana Poletti

Al Circolo «Dietro la luna» (tel. 902204) concerto della cantante astigiana Silvana Poletti.

CANELLI
«I sapori della memoria»

S'inizia oggi la rassegna gastronomica «I sapori della ria» organizzata dall'Agriturist «Rupestr» in reg. Piancanelli. Menu: fritto misto alla piemontese e visita ai musei. [fi. l.]

CASSINASCO
Hotel La Salle in concerto

Al «Maltese» stasera concerto dell'Hotel La Salle (blues New Orleans). Dalle ore 22.

ASTI
Il raggae de «I picciotti»

Al circolo Torrerossa (via sardegna) concerto de «I picciotti» reggae e ska (alle 22). [e. a.]

MONTECHIARO
Animazione con Mr. Tattoo

Al «Basilikò» (906.380) località Bettola, animazione Mr. Tattoo, musica e cucina messicana. [m. t.]

Al Blue bird piano bar

Al Blue Bird (793.569), corso IV Novembre piano bar con i Puzzle. [e. ce.]

Tombolata di beneficenza

Stasera il circolo «Belveglioinsieme» organizza una «Tombolata di primavera». Il ricavato sarà devoluto alla Croce Verde Mombercelli. [e. ce.]

CINAGLIO
Nara «Canestrello d'oro»

Stasera al «Canestrello d'oro» (ristorante, pizzeria, birreria) si esibisce la cantante Alessandra Bottello in arte Nara, 24 anni. Gli artisti cui si ispira sono Aretha Franklin, Zucchero. Info. 209.191. [m. t.]

Il rock dei «Wigan casinò»

Al pub «Jesse Owens», in piazza Rino Rossino 7, stasera musica con i «Wigan casinò». [cl. o.]

CANELLI
«Strega» al Fonema

Stasera dalle ore 22, al disco pub «Fonema» corso Libertà, suoneranno gli «Strega». [fi. l.]

A «Le voglie» canta Gipo

Al Club «Le voglie» (strada per Asti), stasera cena e musica con Gipo. [e. ce.]

Il blues dei Mandolin brothers

Al Caffè della pesa, originale concerto blues con il gruppo «Mandolin brothers».

Silvana Poletti stasera a Zanco

PREMIO SCENARIO

Oggi si chiude

Si conclude oggi a Castagnole Monferrato, alla Casa degli Alfieri (cascina Bertolina), la prima delle due selezioni premio Scenario. Il riconoscimento (sono in palio una quindicina di milioni) è rivolto alle compagnie, soprattutto quelle composte da giovani, in cerca di affermazione sulla scena del teatro italiano (quest'anno non sono presenti formazioni astigiane): un trampolino di lancio per immettersi nel circuito nazionale. Ventidue gruppi si sono sopposti al giudizio della giuria, che ha iniziato a visionare i progetti di allestimento degli spettacoli (20 minuti esposizione in palcoscenico) a partire da giovedì. La commissione (una ventina di componenti tra operatori teatrali e osservatori esterni) sarà nuovamente al lavoro dal 14 al 16 aprile a Napoli, quando si terrà la seconda delle selezioni in programma. La finale, con l'attribuzione del premio, istituito da 16 compagnie a centri produzioni in collaborazione con l'Eti (Ente teatrale italiano), si terrà in maggio a Roma. [l. n.]

Flamenco alle

Gremito il Politeama

ASTI. Gli astigiani hanno mostrato di apprezzare molto le atmosfere spagnole portate giovedì sera al Politeama da cantanti, musicisti e ballerini del gruppo «Flamenco libre». Il teatro affollato ha tributato calorosi applausi alle esibizioni dei solisti. Al termine sono arrivati anche un paio di bis richiesti a gran voce per gustare ancora un momento dello spettacolo proposto dall'Associazione «Arte e tecnica».

L'associazione propone Daniele Luttazzi per martedì 8 alle 21 con «Vè dove ti porta il clito». Prevendite da oggi alla sala Pastrone (dalle 15 alle 20). Biglietti: 30 mila lire (platea); 25 mila (galleria); 18 mila loggione. Info: al 353.988. [m. t.]

Canelli

«Estate e fumo» La prevendita

CANELLI. Penultimo appuntamento teatrale, mercoledì 9 e giovedì 10 aprile al teatro Balbo di via dei Partigiani a Canelli; mercoledì 16 al teatro Verdi di Nizza, per la rassegna «Tempo di teatro» organizzata da Teatro Nove e dai Comuni di Canelli e Nizza.

Andrà in scena «Estate e Fumo» Tennessee Williams. Sul palco gli attori della compagnia Teatro Nove diretti dal regista canellese Alberto Maravalle. Gli spettacoli s'iniziano alle 21. Biglietti a 25 mila (intori) e 15 (ridotti).

Per le prenotazioni: a Canelli da Il Gigante Viaggi (tel. 83.25.24); a Nizza da Dante Viaggi (79.33.33). [fi. l.]

Polentone a Bubbio

Stasera briganti e «masche» e domani pomeriggio la sagra

BUBBIO. Prosegue la «stagione dei polentoni», in valle Bormida. Dopo Monastero, tocca a Bubbio, oggi a domani, a far rivivere una delle più tradizionali a antiche sagre paesane.

La festa bubbiese è giunta quest'anno alla 78ª edizione.

Il prologo si avrà questa sera: dalle 20, per le strade a le piazze del centro storico, a attorno al castello, per la prima volta si terrà una «serata magica» con personaggi in costume (briganti, cavalieri, «masche») che coinvolgeranno turisti e spettatori; sono inoltre previste degustazioni di focacce, «bagnet» verde e rosso, robiole, e il caratteristico formaggio langarolo «brusa».

Il programma domenicale della manifestazione, organizzata da Pro loco e Comune, prevede, a cominciare dalle 11, sfilate in costume medioevale (si ricorda il passaggio di calderai in paese, ospiti del marchese del Carretto), mercatini con prodotti artigianali e della gastronomia langarola, degustazioni enogastronomiche (con osterie che offrono menù tipici), e, infine, intorno alle 17, lo «scodellamento» del grande paiolo rame dove per per tutto il giorno sarà cotta la farina gialla (in tutto saranno chili di polenta).

Per comitive e gruppi prenotazioni e assistenza al Comune di Bubbio (0144.81.14) o alla Pro loco (81.65; 83.405). [fi. l.]

PUB, BIRRERIE, VINERIE E DISCO BAR

Ecco una panoramica dei locali dell'Astigiano in cui possibile trascorrere una serata con gli amici. Per quanto riguarda orari e prenotazioni rivolgersi direttamente ai locali.

(592.481) Disco bar e pub, in via dell'Ospedale, ispirato all'antico Egitto.

ARCOBALENO. (969.321) Caffetteria a gelateria a Motta di Costigliole. Aperto fino alle 24.

AL PINO. (592.717) Circolo Fenalc (necessaria la tessera) in Natta 49; musica dal vivo domenica sera.

APPALOOSA. (669.770) A Monale, saloon in stile western-pellerossa.

B.CO. (0144/89.351) A Vesime, Creperie-american bar.

BLOB. (212.898) A Sessant, birreria e pizzeria.

BISTRO'. (942.307) Pub a Villafranca, cremeria, vineria, birreria, appena ristrutturato.

BUNNY PUB. (353.492) Birreria in via Brofferio 110; servizio ristoro all'ora pranzo.

UNA VOLTA. (200.121) Birreria a Vaglierano basso.

CAFFE' DEL (592.608) Bar vineria in corso Alfieri 239.

(966.544) A Costigliole, ampia selezione vini doc; non si serve birra.

ROMA. (917.389) A Moncalvo, cremeria e musica.

CALABRONE (200.348) Birreria a Vaglierano basso.

(793.268) Birreria e bar in via Spalto Nord a Nizza.

(878.358) A Castagnole Lanze, birreria con musica.

COCO LOCO. (929.475) A Casorzo birreria, vineria a scatenati ritmi sudamericani.

(917.130) A Moncalvo, birreria a vineria.

DOUJA. (594.472) Disco bar in piazza Medici: venerdì e sabato danze con i dj della casa.

DUCA. (271.234) In strada Valmanera, cafeteria a birreria.

(824.356) Disco bar in Libertà a Canelli.

(965.477) A Mombercelli, vineria a ristorante.

(799.173) PUB in regione Crivelletto a Castelnuovo o.

PUB. (994.168) A Montiglio nel complesso del Lago di Codana.

BAR. (592.891) Birreria in via Grassi ad Asti.

JACK (595.660) Irish PUB in corso Cavallotti, per gustare solo birra irlandese.

JOHN LENNON'S. (969.469) PUB in stile inglese a Motta di Costigliole.

LA CLAC (936.470) Birreria musicale e osteria a San Paolo Solbrito.

MAGNUM DUE. (991.360) Birreria e pizzeria musicale a Tonco.

(75.122 e 835.273) Calamandrana, loc. Quartino, tradizionale.

NUOVA OSTERIA MEZZONTE. (291.211) Birreria e vineria a Mongardino; durante la settimana ristorante vegetariano a macrobiotico.

LA' BAS CAFE'. (979.430) A Cisterna.

(476.087) Birreria musicale in Corso Casale 396.

(905.525) Vineria a Villa San Secondo.

PIEMONTE ROSSO. (75.733) circolo Arci a Calamandrana Alta, nell'ex municipio.

PUB. (982.195) Birreria in frazione Valdoisa, San Damiano.

(916.376) Birreria pizzeria musica a Moncalvo.

(202.608) A Portacomaro; specialità: birra «bianca».

REBUS PUB. (954.763) Ad Agliano arredata come un vagone ferroviario d'epoca; piatti internazionali.

RED (982.202) A San Damiano birreria con angolo whisky e 240 tipi di cocktail.

(594.666) Piano bar in via Pelletta ad Asti; specialità: cocktail a messaggeria telematica.

ROCHADO. (997.293) A Bagnasco Montafia, birreria con karaoke.

ROOSTER'S PUB. 63608 Montemagno, birreria e vineria.

SPRING (214.074) Pub in via Petrarca 75 ad Asti.

TERZO MILLENNIO. (557.068) in loc. S.Spirito ad Asti, spaghetti a mezzanotte.

THE GREEN FOX. (903.366) Birreria a Scandeluzza.

PUB. (951.056) A Montaldo S., birre e pizza.

TASCHE (644.424) Vineria a Rocchetta Tanaro.

(208.318) A Revigliasco, al 2° piano «privé» con blues e rock.

VOXVOCI. (961.419) Birreria in stile «post-industriale» con musica; viale Marconi a Costigliole.

WHY T. (598.140) Birreria disco-pub in strada Valmanera.

I NUOVI FILM

«L'ombra del diavolo» sull'angelico Brad Pitt

È costato l'astronomica cifra di novanta milioni di dollari, anche ad essere onesti dall'intrecciarsi delle scene non lo si direbbe proprio, a parte l'impressionante sparatoria iniziale. «L'ombra del diavolo» è l'ultima fatica di Alan J. Pakula, un «action movie» intimista che gioca soprattutto sulla psicologia, quindi in linea con la filmografia del regista sin dai tempi (era il 1974) «Perchè un assassino» e dei più recenti «Ostaggio di riguardo» (87), «Presunto innocente» (90) e «Il rapporto Pelican» (93).

Il risultato finale di «L'ombra del diavolo» è in ogni lusinghiero, grazie ad una giusta miscela tra fatalismo, amicizia, «suspences» e azione. La sceneggiatura nasce da un progetto caro al protagonista Brad Pitt a prende spunto dalla sanguinosa guerra d'Irlanda. Pitt veste i panni d'un ricercato luogotenente dell'Ira, Frankie McGuire, meglio conosciuto come «l'angelo».

Da bambino il protagonista ha assistito all'esecuzione del padre (cattolico) per mano d'un killer unionista a vent'anni decide di vendicarsi. Ma un attentato a Belfast lo costringe a dileguarsi e successivamente trasferirsi a New York, dove un magistrato amico lo introduce in casa di un onesto poliziotto irlandese (Ford). Quest'ultimo è all'oscuro dell'attività del connazionale, ma con il trascorrere dei giorni tra i due nasce una solida amicizia. McGuire ha un compito preciso da portare a termine: acquistare e trasferire in patria una decina di missili Stinger. L'impresa si complica quando il trafficante d'armi, temendo un ritardo dell'affare, cerca di entrare in possesso del danaro senza consegnare la merce. Il finale, Pitt e Ford schierati su fronti opposti, è ovviamente un crescendo emozioni girate a bordo d'uno sgangherato peschereccio che dovrebbe trasportare le armi sino in Irlanda. I due protagonisti si trovano rivali e non soltanto e non solo nella «fiction»: sul set si litiga sovente e si vivono momenti di tensione che causano ritardi e il conseguente lievitare dei costi di produzione.

Buono il lavoro di Gordon Willis, che ha firmato la fotografia e lusinghiero anche il risultato della colonna opera di James Horner.

Piero Abrate

L'OMBRA DIAVOLO
regia di Alan Pakula
con Brad Pitt, Harrison Ford
Treat Williams, Ruben Blades
Usa, 1996 - Durata 100'

Brad Pitt, giovane attore ormai da tempo sulla cresta dell'onda e Harrison Ford protagonista del film di Alan Pakula «L'ombra del diavolo». Il film è in programmazione al Politeama di Asti e all'Aurora di Nizza Monferrato

STASERA AL CINEMA

ASTI

LUX. Tel. 594.147. **La carica dei** Herek Glose, J. Daniels. Or.: 16,15; 18,10; 20,10; 22,30. L.

POLITEAMA. **L'ombra del diavolo.** A. H. Ford e B. Pitt. Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,30. L. 12.000.

ITZ. Tel. 530.085. **Il senso di Smilla per la neve** di B. August con J. Ormond, G. Byrne, R. Harris. Orario: 15; 17,30; 19,45; 22,30. Lire 12.000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 595.040. **M.D.C. Maschera di cera** di Sergio Stivaletti. Orario: 20; 22,30. Lire 12.000; 6000.

SALA PASTRONE. Tel. 598.457. Ore 16,30 teatro: **Bellezza Orsini**. Lire 16.000. Ore 19,10; 22: **Il paziente inglese** di A. Minghella con W. Dafoe, J. Binoche. L. ; 8000.

. Tel. 410.858. **Maguire** di C. Crowe, con T. Cruise, K. Preston. Orario: 20,30; 22,30. L. 8000; 6

CANELLI

Tel. 824.889. **La** **101** di S. Herek, G. Glose, J. Daniels. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

COSTIGLIOLE

COMUNALE. Tel. 966.375. **Jerry Maguire**, di C. Crowe, T. Cruise, K. Preston. Orario: 20,15; 22,30. L. 9000; 7000.

NIZZA

AURORA. Tel. 701.459. **L'ombra del diavolo** di A. Pakula, con H. Ford e B. Pitt. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

L. Tel. 702.788. **Il paziente inglese** di A. Minghella con W. Dafoe, J. Binoche. Or.: 19,30; 22,15. L. 10.000; 8000.

SOCIALE. Tel. 701.496. **La carica dei 101** di S. Herek con H. Glose, J. Daniels. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000.

VERDI. Tel. 701.459. **Creature selvagge**, di R. Young e F. Schepisi, con J. Cleese, J. L. Curtis, K. Kline, M. Palin. Orario: 20,30; 22,30. 10.000; 7000.

DANTE

CRISTALLO. Tel. 975.124. RIPOSO.

LUX. Tel. 975.015. **Mars attacks!** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; .

SPLENDOR. Tel. 982.288. **Space Jam.** Orario: 20,30; 22,30. L. ;

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

200 Giulio Cesare 67, . Kolya. Orario: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.

ADUA 400 corso Giulio Cesare , tel. 856.521. **La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera.** Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **La carica dei 101.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. 2. **Larry Flynt - Oltre lo scandalo.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. 3. **Ritorno nulla.** Orario: 15,30; 17,30; 20,30; 22,30

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Camere da letto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, . 540.605. **Guerre stellari.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Kolya.** Oscar 1997 come miglior film straniero. Orario: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.

C. 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Romeo e Giulietta.** Abbinamento Cinegiornale Chiambretti 6. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

C. 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Big Night.** Abbinamento Cinegiornale Chiambretti 8. Orario: 15,55; 18,10; 20,25; 22,35.

CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.7100. **attacks!** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

via Gramsci 9, telefono 542.422. **La di cera.** Orario: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. V. M. 18.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera.** Or.: 14,50; 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.

ELISEO BLU p.za Sabotino, tel 447.5241. **L'ombra del .** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, tel. 447.5241. . Orario: 16; 18,10; 20,20; .

EMPIRE p.za Vittorio Veneto 5, tel. 817.1642. **Emma.** Orario: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.

ERBA 1 corso Monicalieri 24, tel. 661.54.47. **Uomo d'acqua dolce.** Orario: 18,30; 20,30; 22,30.

ETOILE via Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Il paziente inglese.** Orario: 15,55; 19; 22.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Jerry Maguire**, di C. Crowe, T. Cruise. Orario: 15,30; 19,30; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.20 57. **Space Jam.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **Cosa fare a Denver quando sei morto.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

KING via Po 21, telefono 812.5996. **Shine.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, telef. 534.614. **Il ciclone.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30;

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, telef. 537.100. **Di giorno e notte.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Galleria San Federico, telefono **Jerry Maguire**, di C. Crowe, T. Cruise. 14,40; 17,20, 20, 22,40.

UNO via 8, telefono 817.10 48. **Cold Comfort Farm.** 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone.** Orario 15,45; 18; 20,15; 22,30.

2 via Pomba 7, telefono 812.4173. **Shine.** Orario. 15,45; 18,10, 20,25; 22,35.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Il senso di Smilla per la neve.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono 532.448. **La tregua.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30

REPOSI via XX Settembre , tel. 531 400. CHIUSO PER RESTAURI

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **Il paziente inglese** Orario: 15,30, 18,30; 21,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel . **Creature selvagge** Orario: 16; 18.10, 20,20, 22,30.

via Roma , telefono 562.1789. **L'ombra del diavolo.** Orario: ; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

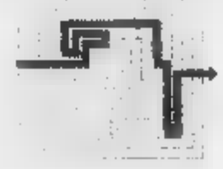
TEATRO REGIO. Domani ore 15 **Il Regio dietro le quinte**, visita guidata al Teatro Regio durata 1h30' Ritrovo davanti alla cancellata del Teatro. Ingresso 7000 in vendita dalle ore 13. Per gruppi oltre 10 persone si consiglia la prenotazione. Bigl. ore 10/12 - 13/16,30 tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM piazza . Stag. 1996/97 ore 16,30. 22° concerto - Orchestra Sinfonica nazionale della Rai, dir. H. Schiff, violinista H. Weinmeister, violoncellista B. Weinmeister. Poltrone 50.000, ingressi 25.000. Inf. tel.

COLOSSEO via Madama Cristina 71, telefono 669.8034. Mercoledì 9 e giovedì 10 ore 21 **Renzo Arbore e l'Orchestra Italiana** in concerto. Inf. e prevendita bigl. presso Cassa teatro ore 10-13 e ore 15-19. Telef. 669.8034.

Nulla educa alla democrazia più dell'esercizio della democrazia.

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica



LA STAMPA

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica

«Documenti testimonianze» 3 pp. XVIII-206, L. 25.000

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editore Stampa (Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI GRANDI IN VENDITA NELLE

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Pallavolo: stasera al Giobert arriva il Boomerang Verona

La Voluntas si gioca la B1

L'incontro è decisivo ai fini della classifica per la squadra di Venturini
Posticipo per la Biemmedue che gioca domani in trasferta contro il Biella

ASTI. Mentre la Biemmedue posticipa a domani pomeriggio, alle 17, a Biella, la ventesima giornata del campionato di serie B2, per il torneo di B1 la Voluntas riceve, stasera alle 21, al Giobert, il Boomerang Verona. Un match difficile, dal pronostico incerto, che la Voluntas deve però vincere per continuare a sperare nella salvezza.

La Voluntas è infatti penultima in classifica in compagnia dell'Excelsior Bergamo, [illegible] sogno della quint'ultima piazza, che significa permanenza in B1, distante quattro punti.

Gli avversari. Il Boomerang Verona è squadra d'esperienza con trascorse nelle categorie di vertice e che, alla vigilia del torneo, veniva indicata tra le favorite nella lotta per la promozione in A2. Finora ha avuto un andamento alterno e si trova, con 22 punti, in una tranquilla posizione di centro classifica. I [illegible] dovrebbero scendere in campo [illegible] Berzacola in palleggio, Cacici opposto, Scudeller e Melotti centrali, Castagnoli e Trimarchi ali. Alternative: Viviani per Berzacola e Giona per Melotti. All'andata il Verona [illegible] impose 3-0, concedendo alla Voluntas, per l'occasione priva di Oria e Oddo, solo 14 punti.

La formazione. Contro il Boomerang Verona l'allenatore argentino della Voluntas Fernando Guglielmo dovrebbe avere a disposizione l'intero organico, compreso Maurizio Oddo, colpito nei giorni [illegible] dal grave lutto della perdita del padre e rientrato ad Asti in settimana. Stasera dovrebbe quindi scendere in campo il sestetto composto da: Rabezzana in regia, Oria opposto, Cassandrin e Albin centrali, Oddo e Spinelli ali. In panchina, il giovane Margiotta.

La Voluntas gioca stasera al Giobert [illegible] **Oddo** (in primo piano) e **Giorgio Oria**, giocatori di punta del sestetto [illegible] Venturini

Il parere. «L'incontro di stasera [illegible] la trasferta di sabato prossimo a Romagnano - afferma il tecnico della Voluntas Guglielmo - saranno decisivi per il futuro della squadra. Se riusciremo a vincere le due partite avremo un finale di campionato in discesa e potremo agguantare il quint'ultimo posto che vuol dire salvezza».

Gli altri incontri. Impegni difficili anche per le altre squadre coinvolte nella lotta per la salvezza. L'Excelsior Bergamo è impegnato a Torino, contro il Cus, terzo in classifica, il Pavic va [illegible] Bergamo sul campo del leader Sav, mentre l'Alessandria gioca in trasferta contro il Mezzolombardo, secondo. Insidie anche per il Caronno sul campo della «cenerentola» Mondovì.

Le partite. Castelli Bustaffa-Concorezzo; Cus Torino-Excelsior Bergamo; Mezzolombardo-Amianti Al; Reima Crema-Mantova; Mondovì-Caronno; Voluntas Asti-Boomerang Verona; Sav Bg-Romagnano.

Classifica. Olimpia Sav Bg 34; Itas Mezzolombardo Tn [illegible]; Reima Crema, Cus Torino e Castelli Bustaffa Mn 28; Boomerang Verona e Concorezzo 22; Pall. Mantova 16; Caronno 14; Amianti Al 12; Pavic Romagnano 10; Voluntas Asti ed Excelsior Bergamo 8; Vbc Mondovì 4.

Carlo Lisa

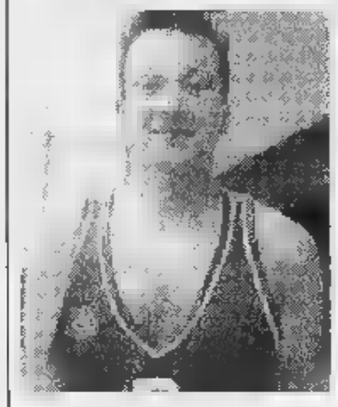
Basket serie D: stasera alle 21 al palazzetto

Sai, vietato sbagliare contro «La Lucciola»

ASTI. E' uno spareggio-salvezza quello di st[illegible] [illegible] la Sai Asti Basket e La Lucciola Novara, nella ventiseiesima giornata di ritorno del campionato di serie D.

La partita, [illegible] si svolge alle 21 al palazzetto dello sport di via Gerbi, pone di fronte la penultima [illegible] la terzultima del campionato. I novaresi sono [illegible] quota 12 punti, gli astigiani a 16, a parimerito però con il Casale. La corsa è sul Novara Nord che ha due lunghezze di vantaggio sull'Asti Basket: le ultime quattro infatti saranno costrette a fare i play-out. Purtroppo la Sai ha sprecato una grossa occasione nel turno infrasettimanale prima di Pasqua proprio [illegible] il secondo quintetto di Novara: la compagine di Walter Parigi è stata nettamente battuta per 75-57, un punteggio pesante, che ha dimostrato ancora una volta le difficoltà dell'Asti Basket fuori casa. Finora Ferraris e compagni hanno conquistato un solo successo esterno contro il Teen Torino e hanno perso fuori persino con il fanalino di coda Acqui. Migliore il rendimento sul parquet di via Gerbi, dove la Sai ha ottenuto finora sette vittorie e cinque sconfitte. L'ultima sfida interna giocata contro i Frogs Vercelli è stata vinta dalla compagine astigiana 89-77.

La Cassa di Risparmio difenderà invece la sua posizione di primato domani alle 18, sempre al palazzetto, contro l'Alessandria. Un derby del Tanaro che non dovrebbe regalare grosse sorprese. Dopo gli ultimi due [illegible] con Alba e Moncalieri, la Cierre ha come obiettivo il primo posto. Superando l'Alessandria avrebbe con cinque giornate d'anticipo la matematica certezza della qualificazione nei play-off.



Valter Parigi e [illegible] Marco Ferraris

Classifica: Cassa di Risparmio Asti 42 punti; Castellazzo 40 punti; Moncalieri, Alba 34; Castlenuovo Scrivia 30; Team Torino 29; Alessandria 28; Veloces Vercelli, Cuneo 26; Beinaschese 24; Frogs Vercelli 20; Novara Nord 18; Casale, Sai Asti Basket 16; La Lucciola Novara 12; Acqui 4. **[e. a.]**

[illegible]

Giordano e Gianotti in gara agli italiani di marcia

Rossella Giordano e Lucia Gianotti sono impegnate oggi ai campionati italiani individuali di marcia che si terranno a Sulmona (L'Aquila). La gara sulla distanza dei 10 chilometri si disputerà su pista. **[e. a.]**

[illegible]

Torna la C2 femminile con Package-Moncalieri

Riprende oggi il campionato di [illegible] C2 femminile di pallavolo. Stasera alle 21 la Package affronta al «Palafutura», in corso Dante, il Moncalieri. Gara esterna per la Rig, che gioca a Fossano con il Caffè Arabes alle 17,30. **[e. a.]**

CALCIO JUNIORES

Ultima gara di campionato al Comunale c'è l'Imperia

Ultimo impegno di campionato per l'Asti juniores che affronta nel turno conclusivo l'Imperia. La partita si disputerà alle 16 al Comunale. I galletti sono settimi con 27 punti, i liguri ultimi con 13. **[e. a.]**

[illegible]

Oggi la seconda giornata dei campionati giovanili

Si svolge oggi dalle 15 alla palestra di Incisa la seconda e ultima [illegible] prova dei campionati giovanili di tennis tavolo. Domani dalle 9 si disputeranno le finali dei [illegible]. **[e. a.]**

SPACCI & SPICCIOLI

FATTI FURBA!

SPACCI & SPICCIOLI

SPACCI & SPICCIOLI, la catena nazionale che vende i capi delle grandi firme dell'abbigliamento donna **A PREZZI DI STOCK.** Da **SPACCI & SPICCIOLI** trovi tutto quello che ti serve: capi classici, casual, sportivi, conformati, da cerimonia.

SPACCI & SPICCIOLI

ABBIGLIAMENTO DONNA

PUNTI VENDITA

● **PIEMONTE**
ALBA (CN) Via Santa Margherita, 23 - 0173-29931
BRA (CN) Atelier - Via Cavour, 58 - 0172-413634
BRA (CN) Stabilimento - Via Parnati, 10 - 0172-425059
CASTAGNITO (CN) Atelier - Via Neive, 13/5 - 0173-211759
CASTAGNOLE (AT) Via XXIV Maggio, 20 - 0141-877306
CORTEMILIA (CN) Corso Luigi Einaudi, 215 - 0173-81741
CUN[illegible] Corso Nizza, 106/108 - 0171-602444
MONDOVI' (CN) Corso Statuto, 41 - 0174-481261
NIZZA M.TO (AT) Piazza Garibaldi, 60 - 0141-721942
PINEROLO (TO) Corso Torino, 61 - 0121-794258
POCAPAGLIA (CN) Borgo San Martino, 47 - 0172-478241
RACCONIGI (CN) Corso P. Piemonte, 59 bis - 0172-[illegible]1020
SALUZZO (CN) Via Piave, 44/50 - 0175-47082
S. STEFANO BELBO (CN) Atelier Corso Sabatino, 6 - 0141-843486
● **VALLE D'AOSTA**
AOSTA Via Monte Grivola, 43 - 0165-554712
● **LIGURIA**
VENTIMIGLIA (IM) Via Milite Ignoto, 7/a - 0184-351349
[illegible]
COSIO VALTELLINO (SO) Strada Statale Stelvio 9 - 0342-636358
LEGNANO (MI) Via Dante, 32/34 - 0331-458942
VIGEVANO (PV) Via Trivulzio ang. Via d'Avalos - 0381-81017
VOGHERA (PV) Via Plana, 27/29 - 0383-369019
● **FRIULI-VENEZIA GIULIA**
GORIZIA Via Ma[illegible], 4 s/d - 0481-532908
TOLMEZZO (UD) Via Matteotti, 40 - 0433-41022
● **PUGLIA**
[illegible]TO (LE) P.za Molfa ang. Via S. Pio - 0833-513318
GALATINA (LE) Piazza Alighieri, 85 - 0836-568931
● **SVIZZERA**
MENDRISIO Fox Town Factory Store - 0041-916463866

GRANDI FIRME, PICCOLI PREZZI!

Vieni a fare affari!

SPACCI & SPICCIOLI SPACCI & SPICCIOLI

Si è concluso il referendum de «La Stampa»: giunti in redazione 28.444 tagliandi

I campionissimi del «Golden Boys»

In graduatoria molti colpi di scena e novità

Si è chiuso con sorprese e ribaltoni nelle posizioni di testa, il referendum «Golden Boy». L'iniziativa promossa da «La Stampa» è dedicata ai baby campioni del calcio astigiano ha riscosso un enorme successo, con una vera e propria alla scheda. Oggi pubblichiamo la classifica finale con i sei campionissimi che hanno vinto la sfida a suon di tagliandi.

Le «urne» si sono chiuse una valanga di voti. In totale sono stati 28.444 i «coupons» pervenuti in redazione. Il concorso si era iniziato a metà febbraio ed ha avuto un seguito sempre crescente (solo nell'ultima settimana sono arrivati diecimila tagliandi).

Alla fine sono state premiate le abilissime alleanze tra genitori, amici e parenti, tessute con pazienza, che hanno sostenuto anche altri giocatori, nonostante non appartenessero alla stessa società. Le schede con più segnalazioni, alla fine, hanno veramente fatto la differenza.

Asti e Don Bosco, due delle società cittadine, si sono divisi equamente i sei campioni: Matteo Monticone, Walter Lamattina e Andrea Gai militano nella società biancorossa; Merlen Sadiki, Andrea Migliaia e Tony Pisicchio in quella gialloblù. Buoni piazzamenti finali per i giocatori del Canelli. Tra le società astigiane più attive si sono segnalate Giraudi e San Domenico Savio.

Il più votato in assoluto è stato Lamattina con 3780 tagliandi, che ha scalzato Migliaia dal primo posto che aveva occupato fin dalla prima settimana.

Primi calci. Verdetto rispettato in questa categoria, dove il piccolo zairese Merlen Sadiki ha resistito all'assalto finale di Andrea Marchisio di Canelli. Il canellese ha superato nel rush finale Mirko Baldi del San Domenico Savio.

Pulcini. Andrea Migliaia ha conservato la prima posizione, che del resto non è mai stata in discussione. Piazza d'onore per Davide Scarampi del Canelli e medaglia di bronzo per il compagno di squadra di Migliaia Fabio Rocca.

Esordienti. Con un exploit negli ultimi giorni Matteo Monticone ha superato allo sprint Stefano Morra di Don Bosco. Il giovane calciatore dell'Asti ha recuperato il distacco di duecento voti che lo separavano dal rivale e l'ha distanziato a sua volta di altrettanti tagliandi. Terzo posto per il canellese Daniele Scarampi.

Giovanissimi. Ancora più clamorosa la vittoria di Walter Lamattina, che ha raccolto in una settimana 2410 schede. Il giovane bomber dell'Asti ha così compiuto il sorpasso su Davide Teotino, che pure ha ricevuto giovedì 1400 voti, non sufficienti però a conservare il comando della classifica. Si è confermato al terzo posto Marco Ferretti del Canelli.

Allievi. Nessun problema per assicurarsi la vittoria per Tony Pisicchio (Don Bosco), seppure fosse incalzato da Manuel Mossino (Canelli). Il difensore gialloblù ha anzi il vantaggio. Ha chiuso in terza posizione Andrea Morra del Don Bosco.

Juniores. La sorpresa maggiore l'ha regalata Andrea Gai tra gli juniores. Fin dalle prime battute del «Golden Boy» si è avuto un duello tra bomber: Gai dell'Asti e Fabio Pavani del Don Bosco. La punta salesiana ha sempre avuto il comando della graduatoria. nell'ultima settimana di voto Gai ha ricevuto 1600 segnalazioni, Pavani 1100. Al terzo posto ancora un canellese: Luca Testa.

SERVIZI DI Enzo Armando

PRIMI CALCI

Merlen Sadiki (Don Bosco) è zairese e gioca il suo idolo è Weah. Frequenta la elementare

Il vincitore dei Primi Calci Merlen Sadiki è originario dello Zaire. Gioca nel Don Bosco. Ruolo attaccante, come il suo idolo George Whea; la squadra preferita è ovviamente il Milan.

Arrivato in Italia quando aveva pochi mesi, Merlen vive ad Asti con la Francois ed è seguito dalla famiglia Fea, che l'ha avuto in affidamento nel '91.

Il piccolo calciatore di colore è inserito molto bene nella realtà astigiana: frequenta la terza elementare alla Buonarroti con ottimo profitto. Il suo allenatore è Franco Vairo, insegnante Isef. Secondo il tecnico gialloblù «Merlen è uno dei più bravi della sua squadra, è agile, intelligente e ha struttura fisica ideale per un giocatore di calcio».

PULCINI

Andrea Migliaia (Don Bosco) ha 10 anni e gioca a centrocampo. Tifa Juventus e frequenta la quinta elementare

E' stato in testa alla classifica generale fino alla settimana scorsa. Andrea Migliaia ha perso il primato assoluto nello stravolgimento di questa ultima tornata. Ha però conquistato il successo nella sua categoria: i Pulcini.

Migliaia è nato il 7 novembre 1986 e gioca nei Pulcini «B» del Don Bosco. E' un jolly di centrocampo. Il suo allenatore è Alessandro Redento. Torinese di nascita, è alla sua terza stagione nella compagine salesiana. Frequenta la quinta elementare alla Mazzarello.

Tifa per la Juventus, il suo giocatore preferito è Alex Del Piero. Ha praticato karate e nuoto, alla fine ha scelto il calcio, anche perché abita proprio di fronte al campo del Don Bosco.

ESORDIENTI

Matteo Monticone (Asti calcio) ha 12 anni gioca cursore di fascia. Tifoso dell'Inter frequenta la 2ª Media

Matteo Monticone, che ha vinto la classifica degli Esordienti, è nato il 12 dicembre 1984 e gioca nell'Asti. Il suo allenatore è Mauro Burbello, che lo schiera come cursore di fascia ma ha già ricoperto un po' tutti i ruoli di centrocampo.

Monticone è mancino e frequenta la seconda media alla scuola Martiri. La passione per il calcio gli è stata trasmessa dal fratello Massimo, anche lui calciatore della juniores dell'Asti, con all'attivo alcune apparizioni nella prima squadra in Eccellenza.

«Matteo ha una costituzione fisica ancora esile ma ha grosse potenzialità tecniche. Alla età io non ero bravo lui». Monticone tifa Inter ed ha iniziato nella scuola calcio della società biancorossa.

GIOVANISSIMI

Walter Lamattina (Asti calcio) ha 14 anni ed è . Già 18 i gol segnati quest'anno. E' tifoso della Juve

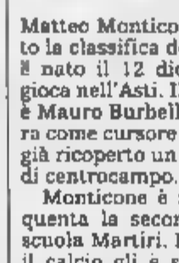
E' il Falzone del futuro: Walter Lamattina, trionfatore nella categoria Giovanissimi, gioca come centrovanti nell'Asti. Con i galletti ha già realizzato reti quest'anno. Il giovane bomber ha le stesse caratteristiche del capocannoniere del campionato di serie D: rapidità, grande se del gol e opportunismo in area di rigore. Il suo allenatore è Gianni Gamba. Lamattina, 15 anni il 16 aprile, tifa Juventus e gli piace particolare l'attaccante croato Alain Boksic. Il padre Calogero, 45 anni, è il vicepresidente dello Junior Serravalle (squadra di Terza categoria), dove attualmente giocano i due fratelli Walter: Luigi, 26 anni, e Maurizio 24. Per adesso il calcio è un hobby» «ma piacerebbe diventasse un lavoro», dice.

Le preferenze ai raggi X

SOCIETA'	CALCIATORI VOTATI	VOTI
ASTI	69	22.171
CANELLI	19	14.220
DON BOSCO	60	29.619
GIRAUDI	21	1.327
S. CATERINA	11	600
S. S. SAVIO	26	5.450
VOLUNTAS NIZZA	14	1.136
ALTRI	57	4.705
TOTALI	296	84.413

TOTALE SCHEDE 28.444

ALLIEVI



Tony Pisicchio (Don Bosco) nipote di un ex portiere dell'Asti, gioca terzino. 17 anni e tifa Juventus

Tony Pisicchio è un nipote d'arte: lo zio Antonio è stato infatti portiere dell'Asti e dell'Asti Sport. Diciassette anni, Pisicchio junior gioca negli Allievi del Don Bosco, ma a differenza dello zio è un marcatore: ricopre infatti il ruolo di terzino destro. Nonostante la giovane età, ha girovagato in numerose squadre: dopo aver fatto la scuola calcio dell'Asti Sport, ha militato nell'Asti, nello Junior Asti e nel San Domenico Savio. Da un anno veste la maglia gialloblù del Don Bosco. Frequenta il secondo anno alla scuola per Periti. Tifa per la Juventus. Il suo idolo in precedenza era Baggio, ora il libero uruguaiano Montero. A spingerlo a giocare a calcio è stato il padre Luigi, 50 anni, operaio, grande appassionato di calcio. Tony collezione per hobby modellini della Ferrari.

JUNIORES

Andrea Gai (Asti calcio) ha 18 gioca come centravanti. Si divide tra juniores e prima squadra E' studente all'Artom

L'hanno paragonato a Casiraghi. Andrea Gai non si è montato la testa e continua a dividersi tra la juniores e la prima squadra dell'Asti.

Primatista nella categoria del Golden Boy, Gai ha 18 anni vive a San Damiano. Ha cominciato a giocare nel Sandamianferrere, poi è passato agli Esordienti dell'Asti.

Il primo tifoso è il padre Sergio. Il centroavanti dei galletti è un sostenitore della Juventus e il suo idolo calcistico è Roby Baggio. Vito Sollazzo, tecnico della juniores biancorossa, dice di lui: «Per la sua età ha fisico eccezionale ed è anche bravo tecnicamente. Ha le movenze di Casiraghi. Deve solo disciplinarsi tatticamente ed essere più egoista davanti alla porta».

Andrea frequenta il quarto anno all'Artom.

LA CLASSIFICA FINALE

Questa è la classifica finale del referendum «Golden Boys» promosso da «La Stampa». La graduatoria è relativa alle sei categorie in cui era divisa la sfida tra baby calciatori (primi calci, pulcini, esordienti, giovanissimi, allievi e juniores). Per ciascuna è stato decretato campione, presentato in questa stessa pagina attraverso un breve profilo.

CALCI

Merlen Sadiki (Don Bosco) 1732; Andrea Marchisio (Canelli) 1399; Mirko Baldi (S.D.Savio) 919; Riccardo Laurita (Don Bosco) 676; Giuseppe Pinna (Giraudi) 552; Marco Bassignana (Asti) 372; Eugenio Cheula (Asti) 334; Matteo Aloi (Asti) ; Gianluca Lotta (Voluntas) 272; Mattia Pesce (Voluntas Nizza) . Nicola D'Amico (S.Caterina) 228. Paolo Ambrosio (Torretta) 217; Alessandro Rota (Don Bosco) 190. Stefano Savina (Canelli) 177; Luca Barbanno (Asti) ; Luca Masoero (Don Bosco) 78; Antonio Celentano (Asti) 77; Daniele Baracco (Sandamianf.) 54; Valerio Olivari (Sandamianf.) Dimitri Parisi (S.Caterina) 31. Tony Del Vecchio (Real Vigliano) 30, Edoardo Belle (Voluntas Nizza) 29; Michele Campanale (Don Bosco) 28; Paolo Spandonaro (Serravalle) 23; Simone Scarpa (Asti) 20; M. Brusaschetto (Santostefanese) 7; Francesco Venturino (Asti) Filippo Viarengo (Dif) 5; Luca Paracchino (Don Bosco) 4; Flavio Peschi (F.Vercelli) 4; Federico Bertoletti (Voluntas Nizza) Giovanni Ferrante (Voluntas) ; Christian Chinelelson (Giraudi) 2; Roberto Giolito (Calamandrana) 1; Paolo Spandonaro (Mango) 1.

PULCINI

Andrea Migliaia (Don Bosco) . Davide Scarampi (Canelli) 2137, Fabio Rocca (Don Bosco) 2025. Nicholas Stefanini (S.D.Savio) . Alessandro Massasso (Asti) 919; Nicolò Repetti (Don Bosco) 836, Andrea Viarengo (Sandamianf.) 825; Luca Ferreri (Asti) 695; Andrea Ivoli (Giraudi) 656; Andrea Capuzzo (Don Bosco) 471; Andrea Comune (Asti) 371; Simone Perrucci (Don Bosco) 350; Michele Baldassarre (Giraudi) 234; Michele Miravalle (Don Bosco) 232, Stefano Geraci (Nuova Villanova) 231. Fabio Mombelli (Voluntas Nizza) 168. Mattia berti (Canelli) 180; Riccardo Rota (Don Bosco) 150; Mattia Zanforlin (S.Caterina) 131, Francesco Camisola (Asti) 125; Gianluca Mignani (Asti) 124; Salvatore Grizzanti (Asti) 113; Davide Rosso (S.D.Savio) 112. Filippo Scazzariello (Giraudi) 100; Giorgio Fassio (Asti) 99; Fabrizio Baracco (Sandamianf.) 87; Kenny Buoncristiani (Voluntas Nizza) 61; Marco Quacquarelli (Don Bosco) 54; Federico Venturino (Asti) . Giuseppe Bulla (Don Bosco) 40; Fabio Garbero (Don Bosco) 28; Marco Brusaschetto (Santostefanese) : Devito (Canelli) 25; Francesco Argenta (Don Bosco) 23; William Greco (Don Bosco) 23. Paolo Trinchero (Serravalle) 23; Diego Capra (Voluntas Nizza) 21; Luca Rossi (S.D.Savio) ; Davide Maria (Asti) 19, Gabriele Gambino (Asti) 18; Nicolo Marinetti (Sandamianf.) 16; Lorenzo Gasparini (Asti) 11; Andrej Tuica (Voluntas) 10; Goria (S.D.Savio) 10; Alessandro Sanna (Asti) 9. Luca Paracchino (Don Bosco) , Badr Abdouini (Voluntas) 6, Eugenio De'Sieno (Serravalle) 6, Giorgio Ivaglia (Torretta) 6; Lorenzo Delfino (Asti) 4; Andrea Fraquelli (Serravalle) 4, Fulvio Passarino (Don Bosco) 4; Daniele Ribellino (At89) ; A.Franco (Sandamianf.) 3; Michele Campanale (Don Bosco) 2; Giovanni Ferrante (Voluntas) 2; Cristian Mariotdo (Villafranca) 2; Andrea Noli (Giraudi) , Federico rtoletti (Voluntas Nizza) 1; Michele Gallo (Serravalle) 1; Federico Manfredi (Don Bosco) 1; Daniele Mazza (Serravalle) 1; Riccardo Piano (Don Bosco) 1; Carlo Pontoni (S.D.Savio) 1.

ESORDIENTI

Matteo Monticone (Asti) 3051. Stefano Morra (Don Bosco) . Daniele Scarampi (Canelli) 1956. Roberto Bugnano (pro Villafranca) 1874; Daniele Chinelelson (Giraudi) 1117; Luca Biamino (Don Bosco) 1037; Andrea Drago (Don Bosco) 908. Gian Primo Lombardo (Asti) Stefano Coppo (S.D.Savio) 582; Davide Borrasi (S.D.Savio) ; Simone Crivelli (Asti) 317, Fabrizio Testa (Giraudi) 317; Simone Savina (Canelli) 165; Sebastiano Balestieri (Canelli) 144; Andrea Capra (Canelli) 136; Fabrizio Rosso (Asti) 118; Matteo Capello (Asti) 117; Fabio Valente (Don Bosco) 112; Christian Fernicola (S.D.Savio) 107; Marcello Margaira (S.D.Savio) 97; Davide Valenzano (Asti) 87; Eros Rizzo (Sandamianf.) 64; Marco Gallo (Sandamianf.) 54; Oscar Brignolo (Villafranca) 49; Marco Mignogna (S.D.Savio) ; Gaetano Leone (S.Caterina) 3; Marco Schipano (Don Bosco) 33; Roberto Scalirito (Don Bosco) Paolo Segnini (Giraudi) 32; Enrico Macario (Don Bosco) 30; Marco Perosino (Valtiglionese) 27; Alessandro Mighetto (S.D.Savio) 22; Giuseppe Paone (Don Bosco) 21; Edoardo Angelino (Giraudi) 12; Giosuè Gallace (Asti) 11; Daniele (Canelli) 8; Yamine Marà (Sandamianf.) 6; Marco Beluni (Asti) 5; Matteo Rubiola (Asti) 4, Andrea Alario (S.Caterina) 3; Pietro Buticè (Sandamianf.) 3; William Greco (Don Bosco) 3; Paolo Bosco (Costigliole) 2; Sauro Ferraris (Don Bosco) 2; Elio Giordano (Cisterna) 2; Giovanni Nicolò (S.D.Savio) ; Guido Poggio (Costigliole) 2; Alessandro Accossato (Costigliole) 1; Alain Bosticco (Serravalle) 1; Andrea Giuliani (Asti) 1; Laicona (Giraudi) 1; Andrea Maschio (Don Bosco) 1; Omar Migliasso (Sandamianf.) 1; Mirko Povero (Cisterna) 1

ALLIEVI

Walter Lamattina (Asti) ; Davide Teotino (Don Bosco) 2964; Marco Ferretti (Canelli) 1440; Gian Paolo Arri (Asti) 1142; Maurizio Cipolla (S.D.Savio) ; Umberto Casalone (Asti) 848, Devis Marenco (Canelli) 713. Luca Secco (Asti) 331, Roberto Molino (Villafranca) 250; Michele Forina (Asti) 235; Matteo Scarpa (Asti) ; Lorenzo Benigni (Asti) 201; Claudio Meda (Asti) 183. Daniele Guercio (Don Bosco) 162 Luca Povero (Castagnole Lanze) 158; Paolo Gonella (Torretta) 135; Gianpiero Gramaglia (Asti) 88; Matteo Marinetti (Sandamianferrere) 73; Alex Barosso (Asti) 49. Daniele Rizzo (Don Bosco) 49; Silvio Mansone (Asti) 46 Davide Pnarone (S.D.Savio) 44. Alex D'Amico (S.Caterina) , Marco Di Vallelunga (Giraudi) 36; Stefano Pagliarino (Canelli) 35. Giuseppe Scalfrito (S.D.Savio) 29; Donato Calvaccio (S.Caterina) 23. Luca Ranero (Asti'89) 19. Daniele Barbera (Sandamianf.) 17; Marco Lunghi (Asti) 17; Sergenti (S.D.Savio) 14 Nicola Marino (S.Caterina) 12; Diego Bianco (S.Caterina) 6; Didier Cavagnero (Castelnovese) 6; Carlo Giacomelli (S.D.Savio) 6, Sauro Ferraris (Asti) 5, Emanuele Brignolo (Sandamianf.) Roberto Mazzetta (Don Bosco) 4, Valentino Boero (Sparta S.Damiano) Alain Salino (Asti) 3, Alessandro Bellore (Migliandolo) Alessandro Valfrè (Migliandolo) Cristian Virciglio (Asti) 2. Elio Anghinetti (Sacro Cuore) 1; Ezio Battaglia (S.D.Savio) 1 Diego Cerminara (Asti) 1. Luca Galli (Sandamianf.) 1 Giancarlo Go- (Sandamianf.) Daniele Lo Monaco (Sandamianf.) 1 Francesco Morra (Serravalle) Parauda (S.D.Savio) 1; Enzo Scalzo (Don Bosco) 1, Marco Valenzano (S.D.Savio) 1

ALLIEVI

Tony Pisicchio (Don Bosco) 3555; Manuel Mussino (Canelli) . Andrea Morra (Don Bosco) 2348; Fabio Altomonte (Don Bosco) 1503; Diego Torchia (S.D.Savio) 953; Paolo Cortese (Giraudi) 726 Giuseppe Genzano (Canelli) 635; Gabriele Penna (Asti) 574; Roberto Tomalino (Don Bosco) 428 André Nardi (Don Bosco) 357; Stefano Giuntelli (Asti) ; Massimiliano Pinna (Giraudi) 256; Alessandro Giacchero (Canelli) 214. Alessandro Sesta (Giraudi) 206; Andrea Poggio (Asti) 179. Stefano Vaccaneo (Nicese) 124. Guido Corino (Don Bosco) 120 Carlo Raffi (Tanaro) 94 Angelo Bianchi (S.D.Savio) Cristian Figus (Asti) , Monaco (Don Bosco) , Fabio Canu (Nicese) 60. Simone Drago (S.D Savio) 59. Enzo Anania (Don Bosco) 53. Ens Valenzano (S.D.Savio) 44. Vitello Cheoma (Valtiglione-Vigliano) 43; Andrea Ottaviani (Asti) 29, Andrea Fricano (Don Bosco) 27; Flavio Serra (S.Caterina) 25, Piero Gentile (Valtiglionese) 22. Edoardo Roggero (Don Bosco) 22 Andrea Barosso (S.D.Savio) 21, Simone Gallino (Sandamianf.) 21; Vincenzo Porri (Castagnole) 19. Francesco Bruschi (Giraudi) 16, Massimo Testa (Giraudi) 13. Davide Santagata (Asti) 13. Marcello Bozzo (Montemagno) 5; Alessandro Berruti (Mango) 4; Alberto Poggio (Canelli) 4, Antonio Brignolo (Sandamianf.) 3; Daniele Marmo (Don Bosco) , Andrea Ruccio (Asti) 3; Antonio Daniele (Torretta) 2; La Placa (S.D.Savio) 2, Flavio Pescarmona (Junior Asti) 2; Felice Sattanino (S.Caterina) 2; Alessandro Bellore (Migliandolo) 1, Marco Campagna (Asti) 1; Gustavo Dandolo (Giraudi) , Marco Lunghi (Asti) 1; Daniele Luttazzi (Serravalle) 1; Alessio Ratti (Migliandolo) 1; Paolo Ressico (Penango) 1; Cristian Virciglio (Asti) 1

Andrea Gai (Asti) 2868. Fabio Pavani (Don Bosco) 2680, Luca Testa (Canelli) 1915; Francesco Ribellino (Giraudi) 670; Emiliano Giacoppo (Don Bosco) 751; Massimo Monticone (Asti) 701; Andrea Grasso (Asti) 576. Stabile (Rocchetta) 556. Ivan Valpreda (Asti) 468; Corrado Bu- (Rocchetta) 432; Daniele Gamba (Asti) 402; Davide Accomero (Asti) 400; Marco Genovesio (Asti) 277; Fabio Forno (Asti) 225, Davide Serra (Castelnovese) 164; Beppe Forlano (Rocchetta) 128; Federico Pavese (Asti) ; Davide Barbero (Don Bosco) 88; Simone Pem (Don Bosci) 61; Massimo Campo (Giraudi) 31; Davide Ferrero (Asti) 31; Mirko Bucciol (Asti) 29; Alessandro Todeschini (Rocchetta) 26; Nicola Gnoni (Sandamianf.) 21; Andrea Fricano (Don Bosco) 19; Fabio Vignale (Don Bosco) 17; S.Carlo Palmisano (Asti) 13; Luca Rosmino (Don Bosco) 8; G.Ianni (Sandamianf.) 7; Alberto Schiffo (Canelli) 7; Davide Incardona (Asti) 6; Alessandro Sorce (Don Bosco) 3; Walter Agnello (Don Bosco) 2; Roberto Manzone (Don Bosco) 2, Mattia Torchio (Don Bosco) 2; Stefano Galla (Don Bosco) 1.

CALCIO

Quattro le partite in programma. Inizio alle 15,30

Ritorno sugli sferisteri oggi anticipa la serie

La stagione tamburellistica di serie C e D è giunta al via. I campionati provinciali, organizzati dai comitati di Asti e Alessandria della Fipt, s'inizieranno domani. Oggi sono in programma alcuni anticipi della D.

Quest'anno la serie C si gioca come «Torneo dei Castelli». Due sole le compagini astigiane partecipanti, Chiusano e Settime, che hanno buone possibilità di primeggiare; le altre squadre in corsa per la promozione in sono: Ovada, Tagliolo, Grillano, Italval, Silvano e Cremolino.

Il campionato di serie D coinvolge ben ventotto squadre, suddivise in tre gironi eliminatori. Nel primo iscritte le formazioni con giocatori giovani, all'sordio nei campionati federali di serie; il secondo girone è il più agguerrito e il terzo, infine, comprede soprattutto squadre di «veterani» del tambass. Al termine dei campioni parteciperanno alle finali nazionali di categorie le prime classificate di ogni gruppo. Oggi, turno d'anticipo della prima giornata di campionato saranno in campo otto squadre; per tutti fischio d'inizio alle 15,30. Queste le gare in programma. Girone 1: Monale B-Tonco; Castell'Alfero B-Montemagno B; Settime-Torino. Girone 2: Montemagno A-«Dezzani» Cocconato. In particolare, Monale del presidente Giorgio Marchiò schiererà i giocatori più giovani del campionato, Alessio Basso e Danilo Vercelli, entrambi 13 anni, già più volte campioni italiani nelle categorie giovanili e il diciassettenne Martino Canavese; con loro in squadra anche Ettore Sigliano e Giuseppe Bruno. Domani, parte pure il torneo amatoriale «Tambas piasa»; oggi, si gi due gare: Alfiano-S. Candido e Odalengo Piccolo-Cortiglionese. [bru. m.]

HOCKEY SU

Serie A2: la formazione aleramica affronterà domani i lombardi del Team '89

Moncalvese, test targato Brescia

Esordio agli Italiani per gli allievi di Amelio

MONCALVO. Dopo la pausa pasquale torna in campo l'hockey su prato. Domani, la Moncalvese, che milita nel campionato di serie A2, ospiterà i lombardi del Team '89 di Brescia.

L'incontro avrà inizio alle 15: la gara si disputerà sul campo sintetico del centro sportivo «La Valletta».

La squadra allenata da Andrei Mysliwiec sta attraversando un momento di buona forma. «I ragazzi stanno giocando bene e il campo casalingo certo ci favorisce, ma non dimentichiamo che la compagine bresciana è molto determinata e tecnicamente valida. Cercheremo di fare del nostro meglio», dicono i dirigenti alla vigilia dell'incontro, valido per la quinta giornata di andata del campionato.

Per la partita domani, il mister ha a disposizione una nutrita rosa di giocatori: Davide Barolo, Massimo Rampone, Nares e Manis Sharma, Diego Musumeci, Stefano Pradissito, Marco Aramini, Giuliano Roberto Mureddu, Andrei Mysliwiec, Luca Renesto, Andrea Debernardi, Manuel Tappa, Jasnuz Mical, Fausto Nosenzo e Sergio Canadella.

Sempre domani, prenderà il via il campionato italiano giovanile di hockey su prato.

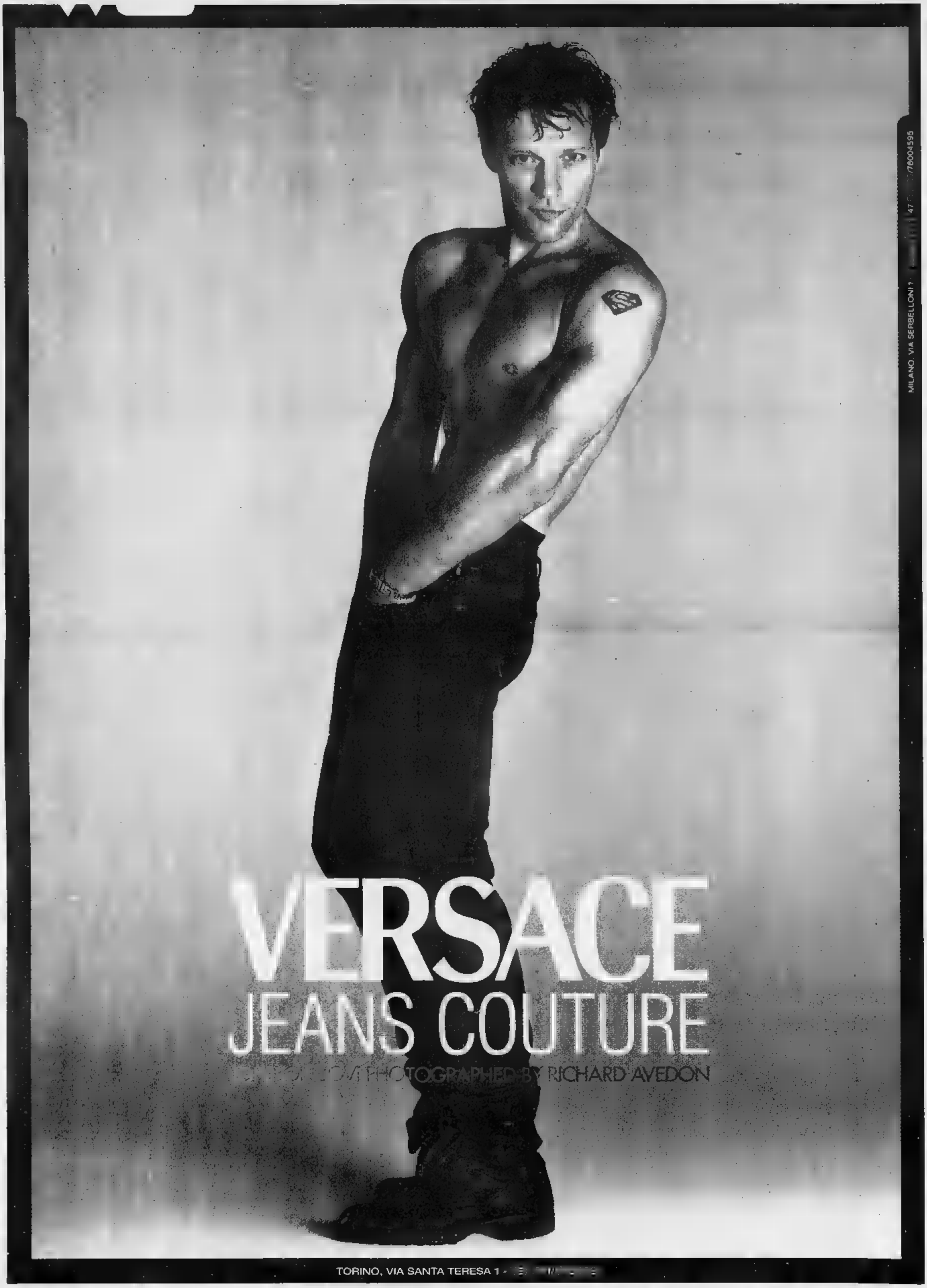
La società Moncalvese, di cui è presidente Mario Cerruti, sarà rappresentata dalle formazioni maschile e femminile della categoria allievi, allenate da Piero Amelio, con il contributo in panchina di Enrico Antoniotti (squadra maschile) e Giovanni Beccaris (femminile).

La due compagine sono detentrici del titoli di campioni regionali indoor 1997. Per le ragazze è il secondo anno consecutivo mentre, per la formazione maschile, il titolo era arrivato nel '95. «Siamo proprio noi gli avversari da battere in questi campionati italiani. Abbiamo buone possibilità, sia con i ragazzi che le ragazze, di conquistare i titoli tricolori categoria anche nella specialità prato. L'importante è giocare al massimo, come sappiamo fare», conclude Amelio.

Nella giornata d'esordio entrambe le compagini aleramiche saranno in trasferta a Bra. Questi i giocatori a disposizione degli allenatori. Allievi: Luca Micco, Stefano Dolce, Valentino Preziosa, Paolo Vercelli, Massimo Ippolito, Bruno Corzino, Dario Miglietta, Simone Cabiale, Luca Gallo, Giorgio Lionetti, Roberto Beccuti.

Le atlete della squadra allieve sono: Pamela Celoria, Elisa Bosco, Fernanda Cianci, Sara Chekairi, Marcela Vieira Da Silva, Susanna Perissinotto, Elisa Fresia, Giusi Bivona, Chiara Mortarino, Veronica Raiteri, Silvia Ponta.

[bru. m.]


MILANO, VIA SERBELLONI 1
VERSACE
JEANS COUTURE
PHOTOGRAPHED BY RICHARD AVEDON
TORINO, VIA SANTA TERESA 1

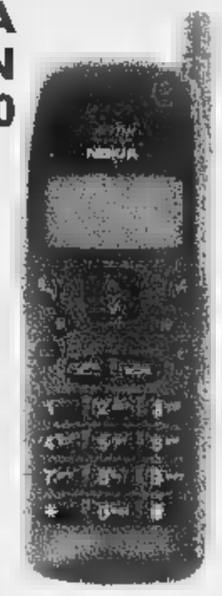
da noi... TELEFONARE CONVIENE!!!

MOTOROLA
STARTAC
VIBROCALL

MOTOROLA
MICROTAC
VIP
VIBROCALL

ERICSSON
ET 238

NOKIA
CITYMAN
500



ITALTEL
AMICO

ITALTEL
GIOTTO

NOKIA 909 da
£. 268.000 + IVA

Cambia oggi il tuo vecchio cellulare
potrai avere il

CAMBIO SERIALE TACS
£. 59.500 GRATUITO!!!*

*** NESSUNA SPESA DI TRASFERIMENTO NUMERO SERIALE**
*** MANTIENI IL TUO VECCHIO NUMERO TELEFONICO**

TIM
Telecom Italia Mobile

- ACCESSORI ORIGINALI
- INSTALLAZIONE SPECIALIZZATA
- PARCHEGGIO PRIVATO 2.000 POSTI

CENTRO TIM
Telecom Italia Mobile
ASSISTENZA TECNICA

finconsumo
PAGAMENTI RATEALI

GRUPPO electronic market

miglioriamo la tua vita

20 anni al servizio del cliente con serietà ■ professionalità

CENTRO ACQUISTI MASSERANO (VC) - Tel. (015) 99425 (3 linee r.a.) - Fax 99427
BIELLA - via Candelo, 31 ang. via Trossi - Tel. (015) 8493515 (6 linee r.a.) - Fax 8494020 ▪ BUROLO (IVREA) - S.S. Lago di Viverone - Tel. (0125) 577248 - Fax 577701

ARIA APERTA: VOGLIA DI BENNET!

DAL 2 APRILE AL 3 MAGGIO

Bennet

UN AMICO IN PIÙ

barbecue 30x50
L. 29.900

sedia birreria
L. 6.900

lettino bali in resina
L. 29.900

set tavolo tondo + 4 poltrone in ferro battuto
~~L. 465.000~~
sconto 25%
L. 348.750

gazebo in politilene m 3x2
L. 69.000

bici Maverick 18 "
cambio Shimano
telaio over, cerchi in lega
L. 229.000

IPERMERCATI IN PIEMONTE

ACQUI TERME (AL)
STRADA STATALE PER SAVONA

ALESSANDRIA
FRAZIONE ASTUTI
STRADA STATALE ALESSANDRIA-ASTI

BIELLA
VIA P. TORRIONE, 24

GENOLA (CN)
CENTRO COMMERCIALE - VIA MARCONI

PAVONE CANAVESE (TO)
CENTRO COMMERCIALE PAVONE
VIA CIRCONVALLAZIONE

POCAPAGLIA (CN)
BORGO SAN MARTINO
STRADA STATALE TRA ALBA E BRA

VERBANIA
CENTRO COMMERCIALE - VIA G. ROSSA

* PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI , RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. OFFERTE VALIDE DAL 2 APRILE AL 3 MAGGIO 1997 SALVO ESAURIMENTO SCORTE. COM. COM. EFF. AI SENSI DELL'ART. 8/LEGGE 80 IL 18/03/97.

"GUIDA AI COGNOMI BIELLESI"

Dal 7 aprile La Stampa regala i fascicoli con la storia dei cognomi più diffusi della provincia.

Le origini, l'evoluzione, la diffusione: ogni cognome ha una storia affascinante da raccontare. In sei settimane, dal lunedì al venerdì, La Stampa vi regalerà 30 fascicoli dedicati ai cognomi biellesi. Con il primo fascicolo, in regalo un'ampia introduzione e il raccoglitore per conservare le 128 pagine dell'opera completa. Il vostro cognome parla di voi: meglio sapere cosa dice in giro.

IL RACCOGLITORE IN REGALO CON LA 1ª USCITA

GLI ABBONATI RICEVERANNO GRATUITAMENTE L'OPERA COMPLETA AL TERMINE DELL'INIZIATIVA TRAMITE POSTA.

IN COLLABORAZIONE CON GRUPPO BANCA SELLA

GRAN QUALITA'

COMPLETO 150.000

TAILLEUR+CAMICETTA

ARREDAMENTO
VESTIFRANCHI

BIANDRATE - Uscita autostrada TO-MI

FERRAMENTA
UTENSILERIA
ELETTRO-UTENSILI
MATERIALE ELETTRICO
ILLUMINAZIONE
IDRAULICA
COLORI E VERNICI
PENNELLI E ACCESSORI
ADESIVI E COLLE
DECORAZIONE
RESTAURO

BRICO Bollea

NOVARA - Via delle Americhe, 8
Tel. (0321) 62.24.67

GAGLIANICO (Biella) - S.S. 143 Biella-Santhià - Via Matteotti, 129 - Tel. (015) 25.44.049

PROFILI IN LEGNO
TAGLIO LEGNO SU MISURA
RIVESTIMENTI
MOBILI
ARREDO CASA
ARREDO BAGNO
MENSOLE E CORNICI
GIARDINAGGIO
TENDE DA SOLE E DA INTERNI
ZANZARIERE
PORTE E SERRAMENTI
PORTE BLINDATE

dal 15 Marzo 1997

OPERAZIONE CASA

al 15 Aprile 1997

PRODOTTI SPECIALISTICI PER L'IGIENE E LA PULIZIA DELLA CASA E PER LA CURA DGLI OGGETTI.
LA GAMMA PIU' VASTA PER IL TRATTAMENTO DI TUTTE LE SUPERFICI.
LA QUALITA' SUPERIORE

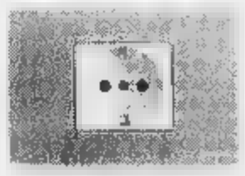
PRODOTTI PER L'IGIENE E LA PULIZIA
SCONTO 10%

SCOPE, PANNI, SPAZZOLE E TUTTI GLI ACCESSORI PER LA PULIZIA E L'IGIENE DELLA CASA
SCONTO 10%

IDROPULITRICE

ACQUA FREDDA
1,6 HP
L. 259.000

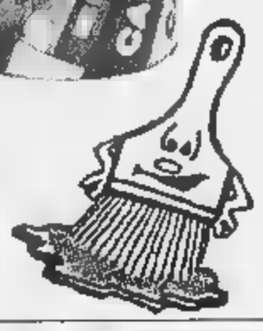
bticino®



MATERIALE ELETTRICO DA INCASSO SERIE "MAGIC"
SCONTO 30%

RULLO CON PERTICA PER VERNICIARE
L. 15.000

RULLO + RETINA PER IDROPITTURE
L. 4.950



IDROPITTURA BIANCA A TEMPERA 14 LT.
L. 17.000

IDROPITTURA BIANCA TRASPIRANTE 14 LT.
L. 29.900

IDROPITTURA LAVABILE 14 LT.
L. 45.000

IDROPITTURA LAVABILE QUALITA' SUPERIORE 14 LT.
L. 59.000

loSpecifico GARAGES e CANTINE

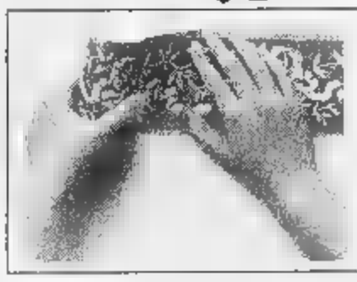
SUPERLAVABILE PROFESSIONALE INTERNI/ESTERNI 4 LT.
L. 28.000

SUPERLAVABILE PROFESSIONALE INTERNI/ESTERNI 15 LT.
L. 85.000

STUCCO IN PASTA 1 KG.
L. 2.500

SMALTO AD ACQUA INODORE ML. 750
L. 14.000

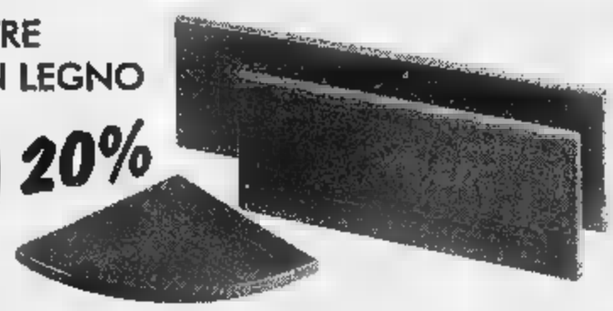
TELO PROTETTIVO MULTIUSO MT. 4X4
L. 2.450



BORDURE ADESIVE DECORATIVE, LAVABILI, ADATTE A TUTTE LE SUPERFICI. UN TOCCO DI FANTASIA. 10 METRI.

ALTA CM. 5,3 L. 9.000
ALTA CM. 10,6 L. 15.000
ALTA CM. 15,9 L. 22.500

SULLE NOSTRE MENSOLE IN LEGNO
SCONTO 20%



TAGLIABORDI ELETTRICO RT 240
200 WATT
DIAM. TAGLIO cm.20

TAGLIABORDI ELETTRICO RT 250
250 WATT
DIAM. TAGLIO cm.24
AVANZAMENTO AUTOMATICO DEL FILO

TAGLIABORDI ELETTRICO RT 500
500 WATT
DIAM. TAGLIO cm.30
AUTOMATICO

TAGLIAERBA ELETTRICO E 800
800 WATT
A LAMA ROTANTE
CON RACCOGLIERBA

CESOIETTA A BATTERIA PER ERBA
4,8 VOLTS

L. 78.500

2 ANNI DI GARANZIA

VASTO ASSORTIMENTO MACCHINE DA GIARDINO, ATTREZZI, IRRIGAZIONE, CONCIMI.

L. 47.000 L. 57.900 L. 99.000 L. 169.000

ZANZARIERE IN KIT E SU MISURA
SCONTO 15%

LA STAMPA

BIELLA
E PROVINCIA

Il complesso di corso Pella si pone obiettivi più ambiziosi nei settori ricerca e didattica

Una facoltà in moda e design

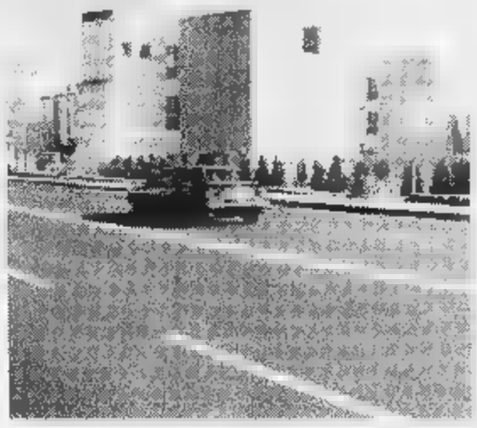
Città studi progetta nuove «lauree brevi»

BIELLA. Città Studi Cresce il contenitore e sono sempre più ambiziosi gli obiettivi da raggiungere. E mentre Gae Aulenti ha già ricevuto il mandato per rivedere il progetto della palazzina che ospiterà i universitari, i dirigenti di via Pella stanno pianificando attività: un diploma per la moda ed il design ed altre eventuali opportunità da offrire ai giovani nell'ambito delle «lauree brevi».

Grazie ad un sostanzioso contributo della Fondazione della Cassa di Risparmio (uno dei finanziatori insieme ad Uib, Provincia Comune di Biella, Camera di Commercio Consorzio dei Comuni), finalmente potrà partire la costruzione di una nuova ala del complesso. L'edificio sorgerà a Sud dove, al momento, il porticato s'interrompe di fronte alla vecchia ciminiera. Il progetto subirà qualche modifica rispetto a quello originale preparato molti anni fa. «Per questo siamo particolarmente grati alla Fondazione Cassa di Risparmio - commenta Paolo Piana, presidente di Città Studi -. Loro ci forniranno il contenitore e a noi toccherà "riempirlo" di contenuti. Siamo soddisfatti del nostro lavoro e l'intenzione è appunto quella di continuare ad ampliare gli orizzonti». Il nuovo edificio, probabilmente su due piani, risponderà alle nuove necessità in sintonia con le linee di espansione volute dai partner della società pubblico-privata che gestisce l'ente. Se tutto andrà come previsto i lavori saranno avviati gentro la fine di quest'anno.

In 25 anni le esigenze di Città Studi sono cambiate e sono raddoppiati gli impegni sul fronte dela didattica della ricerca. Oltre alla Scuola di Amministrazione Aziendale ed al secondo corso del Politecnico di Torino (quello di ingegneria ad indirizzo ambientale), che originariamente non erano stati previsti nel progetto tracciato dai promotori, presto le strutture di Corso Pella potrebbero ospitare nuovi corsi universitari. Fra le numerose possibilità ci sarà quasi sicuramente quella un nuovo diploma dedicato alla moda ed al design. Città Studi ha infatti preso contatti con altre realtà universitarie europee che da tempo operano in questo senso: se l'operazione andrà in porto, le aule di corso Pella sforneranno molto presto, esperti in comunicazioni multimediali, «Pr» di moda, stilisti e disegnatori che potranno trovare un facile impiego nel mondo tessile in quello di più vasti orizzonti, grandi firme dell'abbigliamento.

Intanto il 29 aprile verrà presentato il bilancio. Nel '96 sono stati investiti milioni in opere edilizie (la realizzazione di una strada interna, l'allestimento del prato e dei quattro appartamenti dati in affitto a funzionari che operano negli uffici di corso Pella, ed ancora il bar accanto all'auditorium) ed in attività, prima fra tutte quelle per la celebrazione del primo quarto di secolo della struttura, «Biella e...». Il bilancio presenta inoltre un indebitamento le banche di un miliardo e duecento milioni (500 milioni in meno rispetto al '95) ed una perdita di esercizio di un miliardo e 364 milioni bilanciata, ai fini del saldo di cassa, dai contributi dei soci di un miliardo e seicento milioni versati in conto capitale. [r. b.]



Due immagini del complesso di Città studi che tagliato il traguardo dei 25 anni attività. Ospita i corsi Politecnico (con ingegneria ad indirizzo ambientale) quelli della Scuola amministrazione aziendale. Ma ora sono all'esame del consiglio opportunità per i giovani

La cittadella universitaria cresce anche come contenitore: Gae Aulenti è già stata incaricata di rivedere il progetto della palazzina che ospiterà i corsi

LA TRAGEDIA PER SALVARE UNA VITA

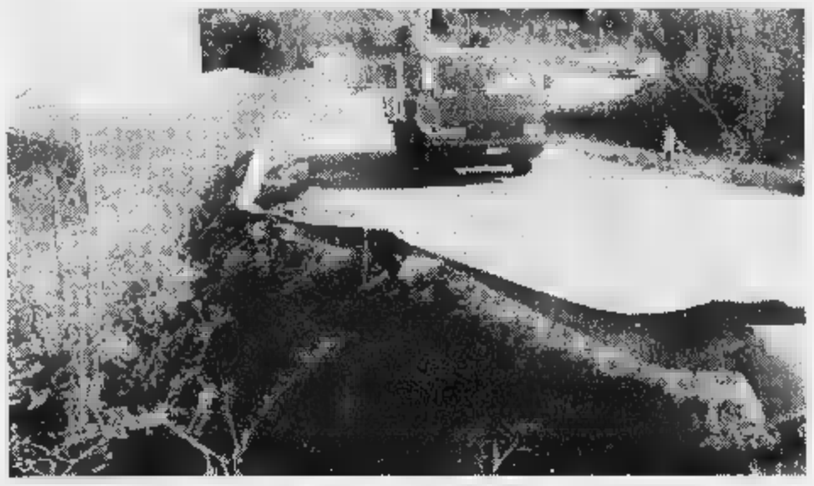
Incidente durante i soccorsi un uomo di 61 anni. La figlia assolve i militi della Cri

Lettiga si ribalta, muore infortunato

Nella notte a Crosa l'ambulanza esce di strada

L' COSSATO AMBULANZA fila si spiegate verso l'ospedale. Una corsa contro il tempo, sempre, nel cuore della notte, da Casapinta al pronto soccorso di Biella, nel tentativo di salvare la vita alla persona trasportata, un uomo che abita in paese, forse vittima di un infarto. Ma questa volta accade l'imprevedibile: nei pressi dell'ex Filatura di Crosa, complice forse uno strato di ghiaia presente in curva, il veicolo esce di strada e si ribalta. Ed è tragedia: nonostante i disperati tentativi di mantenere in vita il trasportato, l'uomo giunge ormai cadavere a Biella.

Sono le 4,20. Gianluca Casula degli autisti più esperti di Cossato è alla guida dell'ambulanza. A bordo ci sono Renato Brovetto, 61 anni, di Casapinta (il malato), sua figlia Lorella, che aveva voluto stare vicino al padre, in condizioni disperate, i barellieri Tiziano Revolon e Franco Gregoletto, impegnati a rianimare il pensionato, da qualche istante ormai privo di conoscenza, praticandogli un robusto massaggio cardiaco. Casula affronta la curva della Filatura di Crosa come tante altre volte, ma l'automezzo sbanda, si cappotta, poi si ferma alcuni metri sotto il livello stradale, in una piccola scarpata.



Nella foto di Micheletti il tratto di strada dove l'ambulanza della Cri di Cossato è uscita di strada l'altra notte

Sono gli stessi volontari a dare l'allarme e in pochi minuti giungono sul posto i carabinieri di Cossato, i vigili del fuoco di Biella e i colleghi della Cri Cossato con altre due ambulanze. Il paziente e i quattro feriti vengono trasportati al nosocomio del capoluogo laniero. Ma per Renato Brovetto, purtroppo, non c'è più nulla da fare: il suo cuore ha cessato di battere. Per Lorella Brovetto, l'autista e i due barellieri, tutti rimasti contusi nell'incidente, la prognosi varia tra i 5 e i 15 giorni.

Restano ora da accertare eventuali responsabilità per l'accaduto, al di là della fatalità. Il magistrato che si occupa del caso ha già disposto l'autopsia del pensionato, per stabilire se Renato Brovetto sia morto per le conseguenze dell'incidente oppure avesse già cessato di vivere durante il trasporto.

«Ventimila interventi solo nel '96 senza un incidente e poi all'improvviso il dramma, episodi rarissimi, tremendamente spiacevoli, che ci addolorano - dicono alla Cri di Cossato -. Purtroppo i rischi che corriamo giornalmente sono sempre molti. La nostra opera si basa sulla tempestività dell'intervento, spesso determinante per salvare una persona. Ai ragazzi, tutti volontari ma preparati, non possiamo rimproverare nulla». E Lorella Brovetto, testimone importante dell'accaduto, conferma la versione fornita dalla Cri: «I volontari hanno fatto di tutto per salvare mio padre».

Franco Piras

Un docente dell'Università di Padova ha curato la pubblicazione, con l'apporto della Banca Sella

Cognomi, tra 2 giorni il primo regalo ai lettori

Gratis in edicola, per sei settimane, le dispense realizzate da La Stampa

Lunedì in edicola il primo fascicolo della «Guida ai cognomi» e il raccoglitore

BIELLA. Da lunedì sarà meglio non perdere l'edizione de La Stampa, soprattutto il proprio cognome inizia con la «A» come Abate, Acquadro, Aimone, Albano, etc. etc. La prossima infatti sarà la settimana dei grandi regali. Il 7 in edicola insieme al quotidiano si ritireranno la prima puntata della «Guida ai cognomi biellesi» e l'elegante raccoglitore in cui si potranno conservare le 30 dispense curate dal docente dell'università di Padova, Dario Soranzo, grazie al generoso contributo di Banca Sella.

La distribuzione continuerà infatti per 6 settimane, dal lunedì al venerdì, per arrivare alla metà di maggio a chi si chiama Zonca, Zonco, Zonta o Zontini. La ricerca è minuziosa e documentatissima. Il professore ha studiato l'etimologia di tutti i nomi famiglia biellesi, e sarà davvero intrigante sapere da dove arrivano, a quando risalgono e significano. Naturalmente l'ordine di scuderia è non lasciar trapelare alcuna indiscrezione perché la sorpresa sia davvero tale, ma qualche assaggio è d'obbligo.

Quali i cognomi più diffusi nella provincia di Biella? La ricerca fornisce dati statistici esatti e il risultato contraddice ogni luogo comune: il primo classificato è «Mosca» con 287 «parenti» sparsi tra Biella e il Biellese, e non «Rossi» o «Rosso» come invece si poteva credere. Inoltre va ricordato che nell'enciclopedia non sono compresi solo i nomi d'origine biellese, ma tutti quelli presenti in città, anche se tipici di altre regioni, come Bergamini, dichiaratamente lombardo.

Infine chi non riuscirà a trovare il proprio nome tra quelli citati, potrà scriverci (pubblicheremo tagliando) e l'esperto risponderà sulla Stampa. [d. b.]

Uniongas

Un rapido servizio per la distribuzione del G.P.L. in serbatoi fissi da LT. 990 - 1800 - 3000 - 5000

- PER L'INDUSTRIA E LABORATORI
- PER ALBERGHI, RISTORANTI E COMUNITA'
- IMPIANTI CENTRALIZZATI CAMPEGGI
- PER L'AGRICOLTURA - ESSICCATOI - SERRE - ALLEVAMENTI - PIRODISERBO
- PER USO DOMESTICO E OFFICINE, CAPANNONI, VILLE, CONDOMINI

SIAMO PRESENTI ALLA FIERA DI SERRAVALLE SESIA DAL 5 AL 13 APRILE

SERRAVALLE SESIA
Corso Bruno Buozzi, 81 - Tel. (0163) 459.721/459.290
BORGO VERCELLI
Via Forte Doval, 13 Tel. (0161) 32.682

PRIMO PIANO

Calcio

Super-Biellese In regalo il poster

Un omaggio ai lettori e alla Biellese dei record: domani, «La Stampa», sarà distribuito in regalo il poster dei bianconeri, ormai lanciatissimi verso la promozione in C2.

Pag. 38

Biella

Parla il pm Chionna «Sì, sposerò Anita»

Alessandro Chionna si sposa il 10 maggio, ed è felice di essere trasferito a Ivrea: lo racconta lo stesso pm, in un atelier torinese dove l'altro giorno è andato provare l'abito nuziale. «Che cosa farò da grande? Voglio dare la caccia ai boss, lavorando all'antimafia di Milano».

Amepane in cronaca nazionale

Viverone

«Revocate il blocco della navigazione»

Lunedì, la Pro loco incontra il sindaco Clerico, per avere chiarimenti sull'improvviso «stop» alla navigazione, deciso dalla giunta regionale. Duri gli operatori turistici: «Il blocco ci danneggia, revocatelo».

Pag. 39

Biella

Sport per disabili Via a gare e dibattiti

Ieri s'è alzato il sipario su «Sport senza barriere», la manifestazione dedicata agli atleti disabili. Sono in programma convegni, gare e dibattiti. Il debutto oggi a Sandigliano, con una sfida di nuoto.

De Biasio Pag. 39

Biella

E per la cometa si spengono le luci

Black-out completo e telescopi nelle piazze San Paolo e Falcone. E anche ad Andrate e Zumaglia tutto è pronto per la «notte delle stelle»: centinaia di curiosi, stasera, ammireranno in tutto il suo splendore la cometa Hale-Bopp. La guida agli appuntamenti.

Pag. 39

Domani, in regalo con «La Stampa», il manifesto della squadra ormai a un passo dalla C2

Patron Ghirlanda «Il nostro obiettivo è la promozione»

A sinistra, la foto della Biellese che «La Stampa» ha trasformato nel poster in omaggio domani il giornale Qui a fianco, un'azione di gioco dei bianconeri, ormai lanciatissimi in C2

In un poster l'omaggio alla Biellese dei record

BIELLA. I tifosi bianconeri corrano in edicola: domani, il giornale, a in distribuzione il poster della Biellese dei record. E' un regalo che «La Stampa» fa ai propri lettori, ma si tratta anche di un'iniziativa che sicuramente servirà a ricordare ancor meglio una stagione carica di successi per la squadra di mister Bacchin, e per la società di patron Massimo Ghirlanda.

Al direttore sportivo Sandro Turotti, che teme assai i risvolti della cabala, dobbiamo riconoscere la disponibilità ad appoggiare l'iniziativa de «La Stampa», nonostante la matematica non gli dia ancora pienamente ragione. Ma se questo non è ancora il poster della Biellese che ha vinto il campionato dei Dilettanti, «comunque vada» (come ben ha scritto di recente il glorioso Guerin Sportivo), sarà di certo il manifesto della squadra con il maggior numero di risultati utili consecutivi.

La nostra speranza è che, in questa direzione, il poster serva un po' un biglietto da visita. E che contribuisca anche ad avvicinare maggiormente la Biellese ai biellesi. La città ha fame di sport ad alto livello, e troppe volte, nel recente passato e in differenti discipline, è stata tradita da chi non soltanto ha guardato ai propri interessi (insieme alla passione fattore comunque determinante per qualsiasi dirigente), ma ha fatto dei suoi interessi l'unica bandiera. Allontanando così dalla squadra non solo il pubblico, ma anche i potenziali sponsor di grande prestigio, di cui Biella può disporre.

Trascorso un desolante periodo di calma piatta, ora sul verde del «La Marmora» sembra soffiare un frizzante venticello. C'è una società economicamente solida («zero debiti», com'è solito dire il presidente), capace finalmente di guardare al futuro facendo progetti e non cercando ancore di salvezza. Lunedì sera, nella riunione del direttivo, sarà certamente ampliata la piattaforma societaria, che verrà portata da sei a 10 persone. Si cercherà uno sponsor che sappia accompagnare questa crescita, per vero interesse e non per semplice voglia di apparire: «Non perdo la fiducia dell'amico Ilorini solo per qualche lira in più», sostiene il presidente. Intanto però le offerte (e anche di valore) ci sono.

Lunedì sera si varerà il progetto Pool Bianconero: cifre modeste di sostegno al gruppo, che in cambio darà biglietti per la partita e spazi pubblicitari sulla rivista societaria. Verrà sottoposto il rinnovo del contratto a Turotti, cui manca una firma idealmente apposta da tempo, e allo stesso direttore sportivo si darà mandato di trattare con mister Bacchin. Il quale, a meno di offerte clamorose da parte di compagini di C1, sarà al timone ancora per la prossima stagione.

E per i giocatori? «Non intaccheremo l'intelaiatura attuale, e non cercheremo tromboni in disarmo - conclude Massimo Ghirlanda -. Punteremo su calciatori capaci di fare la differenza, perché il nostro obiettivo è quello di entrare nella "rosa" delle 54 squadre che parteciperanno al nuovo campionato di serie C». **[d. p.]**

Il presidente Massimo Ghirlanda (in alto) e Roberto Bacchin

I quattro «assenti»

Ecco i profili di Comotto Cretaz, Biasion e Peron

BIELLA. Nel poster, i tifosi non vedranno i volti di quattro giocatori che hanno contribuito in modo determinante alla marcia trionfale della Biellese verso la C2: Gianluca Comotto (assente perché impegnato con la nazionale dilettanti), Roberto Cretaz, Alessandro Peron e Riccardo Biasion (infortunati). Ecco un profilo dei quattro.

Gianluca Comotto: difensore di fascia destra, 19 anni, è alla prima stagione con la Biellese. Ha bruciato le tappe conquistando subito posto tra gli undici, ed è cresciuto al punto da essere considerato un titolare a tutti gli effetti. **Roberto Cretaz**: centrocampista, 21 anni, è arrivato a settembre dalla Pro Vercelli. Malgrado abbia cominciato tardi la preparazione, è presto diventato un uomo determinante, soprattutto per la enorme potenza fisica. **Riccardo Biasion**: secondo portiere, 19 anni, è giunto a Biella da Saint Vincent a settembre, per sostituire l'infortunato Peron. Chiamato per fare esperienza col titolare Buda, ha saputo rendersi utile quando Bacchin lo ha mandato in campo. **Alessandro Peron**: secondo portiere, 21 anni. E' reduce da due stagioni difficili, segnate da alcuni infortuni che gli hanno impedito di mettere in mostra le sue notevoli doti fisiche e tecniche. **[g. co.]**

Cronaca

Derubata del portafogli al supermercato Bennet

Un'altra donna vittima dei ladri, in un supermarket della : G. B., 62 anni, mentre si apprestava a pagare il conto alla Bennet, s'è accorta che dalla borsetta le sfilato il portafogli, che conteneva i documenti e trenta mila lire in contanti. **(f. p.)**

Credito

Liquidazioni, «Sella» gli imprenditori

La Banca Sella ha stanziato un «plafond» di 100 miliardi a favore delle imprese che devono pagare in anticipo l'imposta sulle liquidazioni. I finanziamenti (18 mesi di durata) saranno concessi a tasso pari allo 0,125 per cento in meno del «prime . **[g. co.]**

Escursioni

Una gita con il DocBi lungo il torrente Oropa

Il DocBi (Centro studi biellesi) ha organizzato per domani un'escursione lungo il torrente Oropa, guidata dal geologo Brunello Maffeo. Il ritrovo è alle 15, alla chiesa di San Giuseppe. L'itinerario, che prevede tappe alle forre e alle cascate che alimentavano gli stabilimenti dell'800, sarà percorso in tre . **[g. co.]**

Ladro di scarpe segno in un negozio del centro

Furto in un negozio di scarpe, l'altro pomeriggio in via Italia: un giovane, mentre fingeva di osservare la merce esposta, ha rubato un paio calzature sportive della Pila. La commessa, Simonetta Barco, ha rincorso inutilmente il ladro, che ha nascosto le scarpe sotto il giubbotto ed è corso via. L'autore del furto sarebbe un extracomunitario, età compresa fra i 25 i 30 anni. **(f. p.)**

Cronaca

Svaligiata una casa vicolo del Bellone

In una di vicolo del Bellone, di proprietà di C. A., 50 anni, stati rubati una vecchia giacca di montone alcuni capi di abbigliamento. I ladri sono entrati nell'abitazione da una porta servizio. **(f. p.)**

Carabinieri

Allievi: via al concorso per novecento «effettivi»

L'Arma dei carabinieri ha bandito un per l'ammissione 900 allievi effettivi al corso numero 108. Possono partecipare i giovani età compresa fra i 17 i 26 anni: le domande vanno presentate prima di giovedì 17, nelle stazioni dei carabinieri del luogo di residenza (alle quali ci può rivolgere anche per avere informazioni sul bando). **(g. co.)**

Appuntamenti

Il Monte Mucrone oggi in San Sebastiano

Stasera, nella basilica San Sebastiano, esibisce il coro «Monte Mucrone», diretto da Alessandro Oliaro. In programma canti religiosi, tradizionali e di montagna. **[r. mo.]**

Fino a martedì

I doc biellesi in vetrina a «Vinitaly»

BIELLA. Da ieri, i migliori vini locali sono in mostra a Verona, alla più importante fiera enologica nazionale. A «Vinitaly» hanno aperto uno stand l'Enoteca regionale della Serra e la Provincia, che nei mesi scorsi ha partecipato all'expo dei Mondiali di e alla «Bit» (la maxi-rassegna del turismo).

Oggi alle 11, lo staff dell'Enoteca e i produttori presenteranno i classici «doc» biellesi, cui quest'anno si aggiungono due nuove proposte: il «Coste del Sesia» e il «Canavese». I vini del primo tipo (rossi, bianchi e rosati) sono prodotti nella zona di Valdengo, Lessona, Roasio e Gattinara, i secondi, invece, sono il frutto dei vitigni della Serra (Salussola, Viverone, Zimone e Alice Castello). Immancabili i tradizionali Bramaterra, Lessona ed Erbaluce, pezzi forti del Biellese vitivinicolo.

Lo *stand* servirà anche a far conoscere le bellezze della provincia: l'Apt distribuirà depliant sui santuari, parchi e sui sentieri alpini. «Vinitaly» si conclude martedì. **[g. bu.]**

Lunedì alle 20,30

A Città Studi il «Forum» sull'ambiente

BIELLA. Nuovo appuntamento, lunedì a Città Studi, con il «Forum sulla cultura ambientale»: dopo il dibattito d'esordio, dedicato ai rapporti fra ecologia e informazione, il tema della seconda serata è «Cultura ambientale e gestione del territorio». All'incontro (in programma alle 20,30 nell'auditorium) sono stati invitati Egidio Dansero, dell'Università di Torino, e Bruno Gandino, dell'associazione «La città possibile».

Fra gli ospiti biellesi, il sindaco Gianluca Susta, l'assessore provinciale alla Pianificazione, Giuseppe Nicolo, e Roberto Vanzi, presidente dell'Ente di gestione dei parchi e delle riserve naturali. Il «Forum» è organizzato dal Polo biellese per l'educazione ambientale, di cui fanno parte la Regione e la Provincia. L'ultimo incontro (il 12 maggio) sarà dedicato ai rapporti fra ecologia e industria: fra gli altri, partecipano Ermete Realacci, presidente nazionale di Legambiente, e Guido Venturini, direttore generale di Federchimica. **[g. bu.]**

Stasera la «notte delle stelle». Iniziative anche al Brich di Zumaglia e ad Andrate

Hale-Bopp, uno show per la cometa

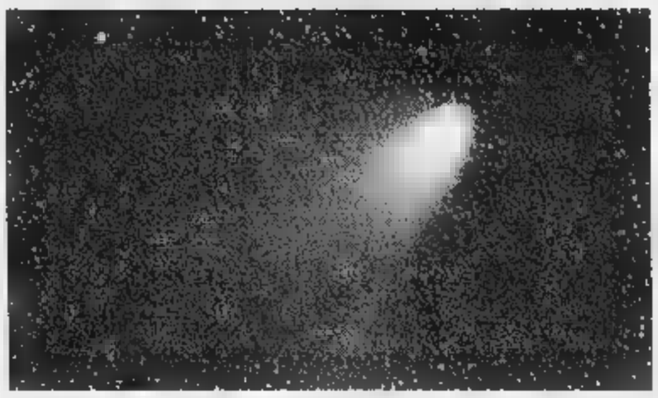
Luci spente e telescopi nelle piazze S. Paolo e Falcone

BIELLA. Lampioni spenti stasera, al calar del sole, in alcuni punti strategici della città. Per la «notte di Hale Bopp», la cometa che da settimane è visibile nel cielo notturno verso Nord-Ovest, il sindaco ha disposto che le luci di alcune strade restino spente per migliorare l'osservazione di chi non vorrà perdersi lo spettacolo.

La proposta era partita mesi fa dall'Associazione nazionale astrofili, suscitando grande entusiasmo. A Biella era stato l'avvocato Roberto Gatti, noto appassionato di stelle, a chiedere al sindaco di oscurare la città. E Susta aveva accolto l'invito. Essendo impegnato in questi giorni a Tourcoing, è stato il vice sindaco Diego Presa a coordinare la notte delle stelle.

Non potendo paralizzare la vita della città e dovendo comunque garantire l'illuminazione degli incroci, il Comune ha individuato due aree urbane che, lasciate opportunamente al buio, diventeranno punti di osservazione privilegiati. La scelta è caduta sul nuovo piazzale della stazione San Paolo e sul piazzale di via Valle d'Aosta ora piazza Falcone: due zone aperte, dalle quali si vedono bene le montagne e quindi anche Hale-Bopp che staziona nel cielo all'incirca tra il Mucrone e il Camino.

In queste aree e nelle strade che le circondano, stasera tra le 20,30 e le 23, non saranno accesi i lampioni dell'illuminazione pubblica. Il vice sindaco ha preso contatto anche con alcuni commercianti che piazzeranno negli osservatori binocoli e telescopi per consentire ai biellesi di dare una «sbirciatina» da vicino alla cometa.



La cometa di Bopp questa sera sarà visibile anche restando in città

La «notte di Hale Bopp» sarà festeggiata anche a Zumaglia. La Comunità Montana Bassa Valle Cervo ha messo a disposizione degli appassionati il Brich. Il castello sorge in cima alla collina che domina il paese e opportunamente oscurato stasera sarà un ottimo punto di osservazione. I portoni saranno aperti dalle 20.

L'associazione astrofili eporediesi invece ha dato appuntamento agli appassionati di stelle ad Andrate, il paese al culmine della Serra, ma già in territorio torinese. Stasera e domani sera luci spente e telescopi puntati a Nord Ovest. Molti appassionati saliranno invece al Tracciolino di Oropa e sulla Panoramica Zegna. Già in queste sere Bielmonte e le «bocchette» che consentono un'ampia visuale verso la Valle d'Aosta sono state le mete scelte da astrofili provenienti anche da altre regioni. Se Hale Bopp si lascia vedere in città, in montagna, oltre la coltre di smog, offre spettacolo unico. **[m. al.]**

AL GIORNALE

Discarica, interviene Roberto Mezzalama

Credo siano necessarie alcune precisazioni sulla discarica di Masserano. Questione sopralzo. I lavori di realizzazione della rete di captazione del biogas sono stati completati, ora partiremo con i controlli necessari ed entro la fine di aprile daremo l'autorizzazione all'esercizio dell'impianto: le operazioni svolte finora non hanno nulla a che fare con il sopralzo ma fanno parte della normale tecnica di coltivazione. Peraltro riesce difficile comprendere lo stupore per la realizzazione del sopralzo che è nota da mesi e che abbiamo deciso di posporre, per ragioni di sicurezza, alla realizzazione della rete di captazione del biogas. Quanto ai filmati che riprendono i cumuli di rifiuti, il materiale è stato acquisito dagli organismi tecnici di controllo che ci segnaleranno l'eventuale necessità di prendere dei provvedimenti. Infine la presunta sesta vasca è in realtà una di argilla in coltivazione. Non è giunta finora nessuna richiesta per realizzare una sesta vasca. Un'eventuale richiesta può provenire solo dal Cosrab il cui presidente ha però dichiarato pubblicamente di non saperne nulla. Il problema, dunque, non si pone.

Roberto Mezzalama,
assessore provinciale, Biella

Ospiti albanesi ecco che cosa

Mille ragionamenti, tante parole, ma di concreto poco. La situazione, gli ospiti albanesi. Occorrono vitto, alloggio ed occupazione. Vitto e alloggio è la questione più semplice. Occupazione: si potrebbe pensare che una delle ditte albanesi che già lavora per aziende biellesi, assuma gli ospiti di Biella per fare eseguire qui il lavoro che dovrebbe eseguito laggiù. Ci sarebbe l'occupazione con i costi albanesi e, avendo qui gli ospiti vitto ed alloggio, il pur basso salario permetterebbe il rimpatrio con un lavoro che continuerebbe in patria.

Luciano Gremmo, Biella

Scrivere a La Stampa via Repubblica 29, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. (015) 20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** tel. (015) 922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono (015) 350.33.13.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono (015) 20.848/9; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cossato:** telefono (015) .

PROCURA

Biella: Marconi 28, tel. (015) .

: via Tripoli 2, telefono (015) 35.90.411.

FARMACIE DI TURNO

Biella: *Farmacia dr. Nando Balestrini*, via Pietro Micca 6, tel. (015) 25.22.071. Orario: dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, comprese le domeniche e i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie fanno turno svolgono anche il di reperibilità notturna, chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Cossato: *Dr. Francesco Viana*, via Mazzini 80, tel. (015) 93.519.

Pralungo: *Dr. Stefano Amadori*, Serratrice 9, tel. (015) 571.295.

o: *Dr. Antonio Santomartino*, via Martiri della Libertà 31, tel. (015) 841.948.

Cerrione: *Dr. Piero Platini*, via Papa Giovanni 85, tel. (015) 671.868.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. (015) 40.25.52.

AZIENDA DI PROM. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. (015) 35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono (015) 84.88.411.

ASCOM

Biella: piazza Vittorio Veneto 14, tel. (015) 35.50.41.

STATO CIVILE

BIELLA

NATI. Mariam Ikhchidi.

MORTI. Natalina Schiapparelli, 85 anni, pensionata; Silvio Casalone, 71 anni, pensionato.

Paolo Macchiaraldo, anni, impiegato, con Laura Ramella Gai, 42 anni, impiegata; Andrea Amprimo, 25 anni, impiegato, Manuela Morello, 25 anni, insegnante.

MORTI. Lino Rizzo, anni, pensionato.

STRONA

NATI. Andrea De (di Alberto e Cinzia Spoladore).

POLLONE

MORTI. Dino Curelli, 82 anni, impiegato.

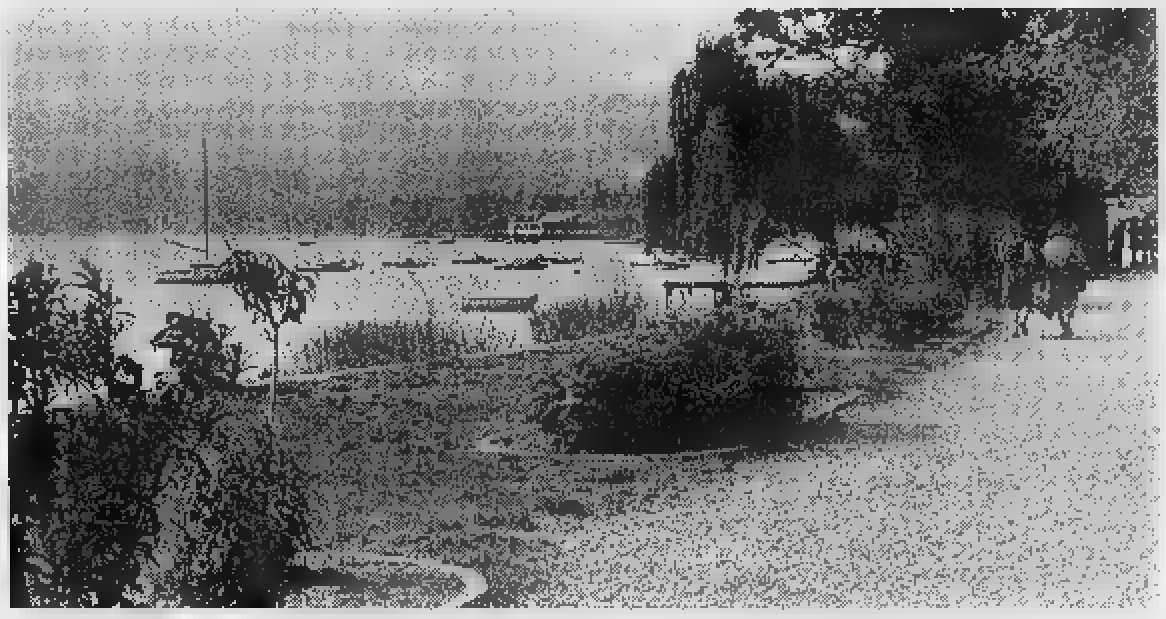
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Tollegno. E' convocato per lunedì alle 20,30 il Consiglio comunale. Tre gli argomenti all'ordine del giorno: la delega alla Comunità montana per la gestione della raccolta rifiuti, una variante al piano di edilizia economica e popolare e una relazione sulla «ridelimitazione della fascia di rispetto cimiteriale». Anche il Comune di **Tollegno** delegherà alla Comunità montana il servizio di raccolta dei rifiuti. Il Consiglio, convocato dal sindaco Sandro Bolla Ballaran, si riunisce martedì alle 21. **[r. mo.]**

Polemiche sul lago, la minoranza consiliare attacca il sindaco Clerico

La Provincia sta studiando soluzioni per garantire i controlli

Lunedì gli operatori turistici del lago incontreranno il sindaco per [redacted] chiarimenti sulla decisione regionale che ha portato al blocco [redacted] navigazione. Per un [redacted] né le barche a vela né quelle a motore potranno scendere in acqua. Per l'immagine turistica [redacted] Viverone le conseguenze potrebbero rivelarsi negative: la stagione è alle porte



«Togliete il blocco alle barche»

A Viverone scende in campo la Pro loco

VIVERONE. L'appuntamento è fissato per lunedì sera, in Comune: la Pro loco e l'Associazione operatori turistici incontreranno [redacted] sindaco Lorenzo Clerico per conoscere da cosa è nata, e [redacted] si svilupperà, la decisione regionale di bloccare la navigazione sul lago. [redacted] intanto la minoranza consiliare annuncia una presa di posizio[redacted] molto dura nei confronti dell'operato dell'amministrazione comunale.

L'incontro chiesto dalla Pro loco e dagli operatori turistici ha il sapore di una resa dei conti. La stagione, appena iniziata, ha subito un brusco «stop» e le due associazioni lamentano la mancanza di informazioni: hanno in mano solo la copia della delibera regionale che vieta la navigazione, a vela e a motore, e nulla più.

«In situazioni come questa, il minimo sarebbe stata una lettera di chiarimenti». E così Pro loco e operatori hanno fatto il primo passo sollecitando un incontro con Clerico: «Chiederemo come prima cosa il ripristi[redacted] della navigazione; vogliamo certezze sui tempi, perché trascorrono i giorni e per noi que[redacted] blocco significa soltanto danni. La Pro loco sta per partire con il programma e deve sapere se modificarlo; le conseguenze per gli operatori turisti[redacted] potrebbero [redacted] pesanti se la navigazione non riprenderà al più presto».

E mentre la Regione e l'amministrazione provinciale stanno valutando soluzioni alternative (come è noto lo stop alle barche è stato imposto dall'impossibilità di garantire i controlli), l'opposizione affila le armi.

Dice Maurizio Zublena, capogruppo della minoranza: «L'altra sera, [redacted] margine del Consiglio, il sindaco ci ha dato spiegazioni che non ci convincono e [redacted] vogliamo più chiarezza: non ci sembra questo il modo di collaborare, quando ci siamo sempre posti l'obiettivo di fare una minoranza costruttiva». L'opposizione ha annunciato per oggi un duro comunicato contro l'operato del primo cittadino.

Intanto dalla Provincia trapelano notizie [redacted] una possibile soluzione: c'è un progetto a cui [redacted] studiando l'assessore all'Ambiente Roberto Mezzalama, ma il fascicolo è «top secret». [d. ca.]

Si è aperta ieri la nuova edizione con gare e dibattiti

Sport senza barriere sul podio i disabili

Gli studenti biellesi gareggeranno a fianco dei portatori di handicap

BIELLA. Si è alzato ieri il sipario [redacted] «Sport senza barriere» '97, l'iniziativa rivolta agli atleti disabili organizzata dalle Province di Biella e Vercelli in collaborazione con i Comuni di Cavaglià, Mongrando, Pettinengo, Sandigliano e Biella. Un collage di ga[redacted] e dibattiti per far crescere lo spirito di solidarietà e abbattere l'emarginazione verso i portatori di handicap.

Ieri nel primo dei cinque incontri informativi, che si ter[redacted] all'Iti [redacted] alla palestra dell'istituto «Bona» di Biella, il dottor Marco De Palma ha intrattenuto oltre trenta operatori del settore sul tema dell'approccio psicologico con il disabile e del rapporto istruttore-allievo. Questi appuntamenti, che si terranno ogni venerdì alle 17 e si concluderanno il 9 maggio, vogliono sottolineare come lo sport, oltre ad essere un ottimo veicolo di socializzazione [redacted] di affermazione per il disabile, rappresenti un'occasione di crescita e di arricchimento anche per chi l'assiste tecnicamente e nella pratica sportiva.

«Sport senza barriere» ha in programma soprattutto una nutrita serie di manifestazioni sportive che prenderanno il via proprio [redacted] al «Pralino» di Sandigliano. Con la collaborazione della Polisportiva handicap Biellese [redacted] il supporto [redacted] Comitato provinciale Fin, si disputeranno, a partire dalle 9, i giochi regionali «Special olympics» di nuoto. «Il nostro obiettivo è riuscire a migliorare quanto fatto nella precedente edizione che ci ha visti impegnati per la prima volta in "Sport senza barriere" - spiega l'assessore Giuseppe Nicolo -. Quest'anno abbiamo ampliato il numero degli appuntamenti sportivi e soprattutto abbiamo cercato di coinvolgere, grazie all'apporto del Provveditorato agli studi, un maggior numero di studenti delle scuole locali. In alcune discipline infatti l'atleta disabile verrà affiancato da uno normodotato».

Queste gare a coppie saranno «Corri contro l'emarginazione», la gara podistica competitiva per tesserati Fidal e disabili fisici [redacted] mentali, in calendario il 18 maggio; «Tennis tavolo per tutti» che prevede incontri tra disabili in carrozzina e atleti partecipanti ai campionati nazionali e la gara di tiro con l'arco, che domenica 7 settembre [redacted] disputerà sul campo [redacted]unale di Cavaglia e che si concluderà con un'unica classifica.

«Sport senza barriere» farà tappa anche [redacted] Vercelli (dove si terranno gare di tennis in carrozzina, atletica leggera, nuoto e judo), a Santhià, Varallo, Gattinara e Trino. [w. d. b]

L'ufficio resterà aperto dal lunedì al venerdì, in viale Macallè

L'Atap ufficializza i reclami

Dal 21 lo sportello contro i disservizi

BIELLA. Il bus non ha rispettato l'orario e l'avete perso? Il conducente si è dimostrato sgarbato nel fornirvi un'informazione? Ritenete che la rete di distribuzione dei biglietti sul territorio provinciale sia insufficiente? Dal 21 aprile le lamentele potranno [redacted] «ufficializzate»: l'Atap ha infatti deciso di avviare un nuovo servizio per gli utenti, un «Ufficio reclami» al quale ci si potrà rivolgere per segnalare incomprensioni o problemi.

«E' un'iniziativa che vuole essere un ulteriore strumento di comunicazione tra l'azienda e gli utenti - spiega Domenico Arcidiacono, il direttore dell'Atap -. Noi forniamo un servizio [redacted] se il cliente è soddisfatto ritorna, in caso contrario è importante sapere [redacted] dove abbiamo sbagliato». I bus percorrono ogni anno 7 milioni di chilometri e l'Atap ha [redacted] dipendenti: grandi numeri che giustificano fisiologici disservizi o incomprensioni.

«Per fortuna i problemi [redacted] davvero contenuti - aggiunge il direttore - [redacted] parso comunque importante aprire uno sportello per far dialogare clienti e azienda. L'abbiamo chiamato "Ufficio reclami", ma il personale sarà a disposizione anche per fornire informazioni [redacted] consigli e non soltanto per raccogliere lamentele che, ci auguriamo, siano poche».

Come detto lo sportello reclami entrerà in funzione da lunedì 21 aprile, in sede, e osserverà il seguente orario: da lunedì a venerdì dalle [redacted] alle 11 e dalle 15 alle 17; [redacted] personale risponderà al numero 8408117 (fuori dall'orario di ufficio funzionerà il servizio di segreteria telefonica). [d. ca.]

COSSATO

Auto: via ai «check-up»

COSSATO. Via ai controlli sui gas di scarico: lunedì, in città, s'inaugura la campagna anti-inquinamento lanciata dalla Provincia [redacted] dall'Automobile club. In piazza del Mercato, fino a venerdì 11, sarà parcheggiata l'unità mobile di controllo dell'Aci, pronta a sottoporre le vetture a un check-up completo. Oltre all'analisi dei gas di scarico (per ottenere il «bollino blu»), [redacted] esaminati i freni, i fari, le gomme, la carburazione e gli ammortizzatori. La «visita» costa [redacted] mila lire, ma è gratuita per gli iscritti all'Aci. Gli orari: dalle 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 18. La settimana seguente (da lunedì 14 a venerdì 18), la campagna per i «bollini blu» si sposta a Valle Mosso, in piazza Martiri (stessi orari). L'ultima tappa a Ponzone di Trivero, per soli quattro giorni (da lunedì 21 a giovedì 24): i «check-up» si faranno nella piazza del mercato coperto, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. [g. co.]

Tra Piaro e Bocchetto

Violento rogo distrugge una pineta

BIELLA. Dopo alcuni giorni di relativa calma, è ancora allarme per le fiamme sulle colline del Biellese. Ieri, poco dopo [redacted] 14,30, è scoppiato violento un vasto incendio sulla strada per Bielmonte, tra Piaro e il Bocchetto Sessera.

Il rogo, partito dalla frazione Sassaia (sopra [redacted] strada provinciale), ha attaccato [redacted] pineta [redacted] abeti rossi, riducendola in cenere in poco tempo. Poi il fronte dell'incendio [redacted] esteso [redacted] tutta la costa, in una zona difficile da raggiungere dai vigili del fuoco con i [redacted] tradizionali. A dar man forte ai pompieri [redacted] giunti gli uomini della Forestale [redacted] i volontari antincendio, arrivati dai centri vicini.

Per tutto il pomeriggio hanno operato in zona anche due elicotteri della Regione, ma a tarda sera le fiamme non erano state ancora domate.

Quasi contemporaneamente un altro incendio, per fortuna di dimensioni minori, [redacted] è sviluppato a Tollegno, in frazione Ronco, [redacted] domato dopo 4 ore di lavoro. [f. p.]

COMUNE DI SERRAVALLE SESIA
Comune di [redacted] Vercelli
EXPOVALSESIA
Fiera Campionaria di Primavera
[redacted]
Spettacoli ed intrattenimenti
[redacted] 21,30
Sabato 5 aprile "B.C. DIESIS" si balla con liscio, anni 60, musica italiana
Domenica 6 aprile "IL TARLO" cabaret e musica
Lunedì 7 aprile "DISCOLISCIO" con Number One di Biella
Martedì 8 aprile "CANTARES" suoni e ritmi del Sud America
Mercoledì 9 aprile "SPECIALE CALCIO" su grande schermo (ore 20,30)
Giovedì 10 aprile "[redacted] CANTA CON IL VERO KARAOKE" gara per tutti con Number One
Venerdì 11 aprile "SERATA LATINO-AMERICANA" animazione con D&G - DJ Paolo Danesi
Sabato 12 aprile "B.C. DIESIS" si balla con liscio, anni 60, musica italiana
Domenica [redacted] aprile "SPECIALE F. 1" su grande schermo il G.P. di Argentina di F. 1 (ore 16,00)
Domenica [redacted] aprile "POMERIGGIO PER I [redacted] Musica, magia, sorprese
5 - 13 aprile
SERRAVALLE SESIA
interno cartiera CIR
c.so Matteotti - via Cartiera
BUONO SCONTO di L. 3.000
Ritagliare questa pubblicità e consegnarla alla cassa di EXPOVALSESIA
feriali 18 - 23
Sabato e festivi [redacted]
CENTRO FIERE

IN BREVE

Graglia

Un convegno il 12 sulle lingue meno diffuse

Il 12 aprile sarà la Giornata europea delle lingue meno diffuse; in questo ambito le associazioni «El sol ed j'alp» e «Alp vòs a dl'arvira piemonteisa» organizzano alla Bossola una cena conviviale con piatti tipici piemontesi (informazioni [redacted] prenotazioni al 446116 [redacted] al 442291). «El sol ed j'alp» organizza inoltre per [redacted] 27 un'escursio[redacted] all'Alpe Cascinale, in Alta Valsessera, per visitare le «stegge», antiche abitazioni in pietra [redacted] legno di faggio. [d. sa.]

Mosso Santa Maria

La [redacted] Cai elegge il nuovo consiglio direttivo

Assemblea generale della sezione di Mosso del Club alpino: lunedì sera i soci si ritroveranno nella sede sociale di frazione Capomosso per discutere i bilanci consuntivo e preventivo ed eleggere il nuovo consiglio direttivo. [g. co.]

Vallemosso

Mostra di conigli, premiato allevatore biellese

L'allevatore [redacted] Vallemosso Germano Terragno si è piazzato al ter[redacted] posto alla diciottesima mostra di coniglicoltura di Santhià, organizzata dall'Associazione degli allevatori di Biella e [redacted] Vercelli. Il vincitore assoluto [redacted] un allevamento di Bianzè. [d. sa.]

Occhieppo Inferiore

Conferenza sulla storia del pensiero nonviolento

Nell'ambito di una serie di incontri promossi dal Comune e dalla Biblioteca Civica, martedì [redacted] aprile alle 21, presso la sala [redacted] scolastica si parlerà di pace. Ospite [redacted] relatore Claudio Cardarelli, docente di filosofia che tratterà [redacted] tema: «La storia del pensiero nonviolento». [d. sa.]

Oggi e domani la manifestazione di Sandigliano

Allevatori, gran raduno alla «Fera d'la Capli-na»

SANDIGLIANO. Si è inaugurata ieri sera, con una proiezione di diapositive, l'edizione '97 della «Fera d'la Capli-na», la tradizionale manifestazione organizzata dalla Pro loco, e dedicata all'agricoltura e all'allevamento. Oggi alle 19,30 è in programma [redacted] «cena rustica», che sarà seguita da una serata musicale. Ma l'appuntamento più atteso è quello di domani, con la mostra del bestiame.

Il raduno, per gli allevatori [redacted] tutta la provincia, è fissato di buon mattino: ci si trova alle 9, e un'ora dopo, per le vie del paese, comincia la sfilata dei cavalli [redacted] delle [redacted] Alle 11 la [redacted] di peso, [redacted] a mezzogiorno la premiazione dei migliori capi. La giornata prosegue con un pranzo (alle 12,30), mentre il pomeriggio è tutto consacrato ai giochi popolari: corsa coi «ciabot», corsa con le carriole e palo della cuccagna. Le sfide cominciano alle 15, [redacted] saranno accompagnate dalla banda musicale cittadina. Domani, oltre all'esposizione del bestiame, è anche in programma una mostra [redacted] macchine agricole e di prodotti artigianali.

Quest'anno, alla «Fera d'la Capli-na», ci sarà anche posto per la solidarietà: gli organizzatori hanno deciso di aiutare Franco Mercandino, l'allevatore biellese cui un incendio, due settimane fa, ha devastato la cascina e la stalla. A Mercandino, che partecipa alla fiera di Sandigliano fin dalle prime edizioni, sarà donata una vitella di razza Pezzata rossa. Un gesto più che altro simbolico, per augurare allo sfortunato allevatore di ricominciare al più presto la sua attività. Il rogo, in cascina Bertodano (alle spalle del cimitero di Biella), aveva ucciso 18 mucche [redacted] maiale. Oltre [redacted] stalla, le fiamme hanno devastato la casa di Mercandino, tuttora inagibile. [g. bu.]

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

tutte le domeniche

SIAMO APERTI
dalle 15 alle 19

RONDÒ
CENTRO COMMERCIALE

BORGOSESIA
IL CUORE DELLA VALSESIA

iperstore GS

MODA Show
SUPERCONVENIENTE

TEMPO LIBERO
CALZATURE • VALIGERIA • PELLETTERIA
ABBIGLIAMENTO SPORTIVO
ATTREZZATURA SPORTIVA

MEGA STOCK
VENDITA DIRETTA DA:
- Fallimenti - Aste Giudiziarie
- Stock - Blocchi

GALLERY Moda in Abbigliamento

insieme per offrirVi di più

Esperti a confronto in Seminario sulle guarigioni nella più famosa grotta del mondo

Dentro i miracoli di Lourdes

Vercelli, oggi un convegno internazionale

I miracoli nella grotta di Lourdes al centro del convegno internazionale in programma oggi. Le conclusioni del dibattito saranno affidate all'arcivescovo Enrico Masseroni

Atteso l'intervento dello scienziato Baima Bollone

VERCELLI. I miracoli di Lourdes allo specchio. Quante volte ci si è interrogati sulle guarigioni avvenute nella grotta più famosa del mondo? Guarigioni che, senza dubbio, hanno restituito la speranza di vivere, che hanno ridato non solo una salute fisica perduta, ma, secondo le dirette testimonianze, hanno rinnovato lo spirito. Il miracolo nei suoi molteplici aspetti è al centro del convegno internazionale organizzato dai medici cattolici dell'Amci e dall'Oftal, l'Opera che cura il trasporto degli ammalati in Francia.

Il congresso si apre questo pomeriggio alle 16 ed è rivolto non solo a medici ed esperti, ma a tutte le persone che vogliono approfondire un argomento che, da sempre, suscita moltissime reazioni. E' innegabile che autorevoli voci mettano in dubbio che possano esistere guarigioni miracolose, altre scuole di pensiero si chiedono se non sia anacronistico parlare di miracoli alla soglia del Terzo Millennio, mentre c'è chi considera le guarigioni della grotta conferma della fede. Tutte riflessioni e analisi, cui questo pomeriggio si cercherà di dare una risposta.

Il «parterre» di relatori è davvero nutrito. Alla presenza dell'arcivescovo padre Enrico Masseroni, si alterneranno ai microfoni della Sala S.Eusebio del monsignor Franco Degrandi e monsignor Giuseppe Cavallone che tratteranno gli aspetti religiosi e teologici del miracolo. Il dottor Roger Pilon, responsabile del Bureau medical di Lourdes e coordinatore della commissione per il riconoscimento delle guarigioni miracolose, darà voce alla parte scientifica del dibattito. Così come il professor Pier Luigi Baima Bollone, massimo studioso della sindone, che farà una serie di considerazioni medico-legali sui miracoli.

Moderatori del convegno saranno il presidente Amci di Vercelli Franco Balzaretti, il professor Almerico Novarini, preside della Facoltà di medicina di Parma, Emilio Chiocchetti, medico dell'Oftal, e padre Nino Buca, responsabile nazionale dei pellegrinaggi a Lourdes.

All'incontro faranno seguito le domande del pubblico e, al termine del congresso, verrà rilasciato un attestato. Ricordiamo, inoltre, che le lingue ufficiali sono sia l'italiano sia il francese.

Franco Balzaretti ringrazia chi ha contribuito alla realizzazione di un congresso tanto importante per la città: «Il nostro grazie più sentito va alla cooperativa L'Arciere, alle assicurazione Ras e alla Biverbanca, che ci hanno offerto subito il loro appoggio. Inoltre la collaborazione tra Oftal e medici cattolici è stata ancora una volta proficua, come avevamo già sperimentato nei vari pellegrinaggi e potrebbe essere riproposta anche in altre realtà».

Il primo congresso internazionale sulla grotta di Lourdes era stato organizzato nel '93, anche quattro anni fa si radunarono i più conosciuti esperti di tutta Europa. E oggi il nuovo appuntamento si ripresenta e per Vercelli sarà l'occasione giusta per dare risposta in modo competente ai mille aspetti e interrogativi che circondano il miracolo.

Piermario Ferraro
Giancarla Moreo

IN BREVE

Trino

Comune, cantieri di lavoro per 20 persone

Anche quest'anno il Comune darà via a cantieri di lavoro per giovani disoccupati: sono previsti un investimento di 110 milioni (la metà a carico del Comune, il resto finanziato dalla Provincia) e l'impiego di venti persone per cinque mesi a partire da metà maggio. «I cantieri - spiega il sindaco Tricerri - sono stati attivati più volte negli scorsi anni. Abbiamo iniziato nell'87 e proseguito fino ad oggi con circa dieci progetti». I venti cantieristi andranno ad affiancare, oltre al personale in pianta organica, i 13 militari residenti a Trino che prestano servizio distaccato in città grazie alla legge approvata dopo l'alluvione del novembre '94. **[r. co.]**

Vercelli

Cantieri Aasm, lunedì chiude via Dante

Da lunedì l'Aasm aprirà nuovi cantieri lungo le strade. Per i lavori (la posa di tubazioni di acqua e gas) via Monte Bianco sarà chiusa al traffico da lunedì sino all'11 aprile. Via Dante, invece, sarà chiusa al traffico nella giornata di lunedì per la manutenzione dei collettori fognari. Sempre per manutenzione dei collettori, via Galileo Ferraris sarà vietata alle auto mercoledì 9. In caso di maltempo, le interruzioni saranno rimandate ai giorni successivi. Per scavi sui marciapiedi per il potenziamento dell'illuminazione pubblica o la posa di autobloccanti, ci saranno invece disagi alla circolazione in via Ariosto (da piazza Battisti a via Machiavelli), via Parini e via Boccaccio. **[d. b.]**

Santhià

Coniglicoltura, fino a domani la mostra regionale

Si apre al pubblico la 18ª Mostra regionale di coniglicoltura organizzata dall'Associazione allevatori di Vercelli e Biella al Centro «Ugo Morini». Alla mostra partecipano sedici allevamenti provenienti dalle province di Biella, Cuneo, Torino, Novara, Verbania e Vercelli. Vincitore assoluto è risultato l'allevamento dei fratelli Giovanni e Antonio Tavano di Bianzè, terzo biellese Germano Terragno di Valle Mosso. L'esposizione al Centro zootecnico di via Tagliamento è visitabile oggi e domani. **[i. fo.]**

Cigliano

Lotto, vincita fortunata in piazza Martiri

Ancora una vincita fortunata alla privativa di piazza Martiri della libertà, salita agli onori della cronaca tre anni fa, dopo aver distribuito il premio di 250 milioni della Lotteria Italia. Dal '97 la ricevitoria addobbata ha però fatto più volte tappa alla tabaccheria, che ha elargito anche una serie di premi minori sino a superare il mezzo miliardo complessivo. Questa volta è stato premiato un anonimo giocatore del Lotto, che puntando 10 mila lire sui numeri 47-49-61 ha azzeccato un terno e tutte le ruote ed ha vinto quattro milioni e 122 mila lire. **[p. a. r.]**

Serravalle, aperta fino al 13

Oggi s'inaugura ExpoValsesia

SERRAVALLE. Torna oggi «ExpoValsesia», fiera campionaria che riunisce un centinaio di stand. La mostra, giunta alla terza edizione, viene inaugurata questo pomeriggio nei locali della ex Cartiera di corso Matteotti a Serravalle. La rassegna resterà aperta tutti i giorni, sino a domenica 13, offrendo anche spettacoli di musica e cabaret.

«ExpoValsesia», voluta dal Comune di Serravalle e dalla Camera di commercio di Vercelli, presenterà più di una sessantina di espositori appartenenti a svariati settori merceologici e particolare riguardo al campo dell'arredamento e dell'edilizia. Accanto agli stand commerciali vi saranno spazi destinati a enti, associazioni e gruppi di volontariato. La fiera resterà aperta tutti i giorni: l'orario è dalle 18 alle 23 nei feriali, dalle 15 alle 23 il sabato e la domenica.

Novità di questa terza edizione di «ExpoValsesia» è appunto costituita dagli spettacoli di intrattenimento organizzati nella struttura fieristica. Tutti gli appuntamenti avranno inizio alle 21.30 e cominciare da questa sera con i «B.C. diesis» e la loro musica che spazia dal liscio agli Anni '60. Quindi, fra karaoke, cabaret e animazione latino-americana, due momenti saranno dedicati allo sport nelle serate di mercoledì e domenica prossima con la proiezione su grande schermo della partita di calcio fra Juventus e Ajax valida per la Champions League e del Gran premio di Argentina di automobilismo. Uno spazio è anche dedicato all'arte con una rassegna di opere di pittori e scultori serravallesi. **[p. q.]**

Emergenza mais e frumento

Sos colture per la siccità

VERCELLI. Emergenza acqua per l'agricoltura. Se, da un lato, il clima decisamente mite del mese scorso ci ha fatto godere un anticipo di primavera, la mancanza di precipitazioni sta mettendo in crisi le coltivazioni.

La siccità sta creando non pochi problemi a mais, frumento e orzo, diffusi soprattutto nella parte Ovest della provincia di Vercelli, da Santhià a Cigliano e Saluggia, e nel basso Biellese.

Il «letto di semina» dei mais non contiene l'umidità necessaria a far germogliare i semi, la crescita delle piantine avviene quindi con difficoltà ed anche le pratiche di diserbo, in carenza d'acqua, risultano inefficaci.

I prati, in fase di accrescimento dell'erba, sono già stati irrigati artificialmente e così anche le coltivazioni di orzo e frumento, dove possibile.

Per ora pochi problemi per il riso, ma se persisterà la mancanza delle piogge, la sola portata dei fiumi potrebbe risultare insufficiente in questo periodo di forti fabbisogni di acqua che la coltura richiede. Infatti per la semina e per la germinazione delle pianticelle occorre sommergere completamente le risaie che, dopo un così lungo periodo secco, «bevono» molto, cioè devono prima impregnarsi in profondità per poter essere in grado di mantenere l'acqua in superficie.

Le piantagioni di frutta, diffuse nella zona di Borgo d'Ale, Alice Castello e attorno al lago di Viverone, sono invece in ottimo stato vegetativo, grazie al clima favorevole, in anticipo di circa 20 giorni rispetto alla norma. **[e. s.]**

Trino, per i lavori

Confesercenti, due incontri su corso Italia

TRINO. La Confesercenti di Vercelli ha organizzato due incontri per illustrare ai commercianti le richieste, legate ai lavori in corso Italia, che intende avanzare al Comune. Il primo incontro sarà lunedì alle 16, nella sede della Confesercenti di corso Cavour, e coinvolgerà gli operatori ambulanti presenti al mercato del sabato. I lavori di ripristino profilo nella via centrale della città, che inizieranno in giugno, renderanno necessario il loro spostamento provvisorio in un'altra zona.

Il presidente dell'Anva, Concetto Cortesi, anticipa che tra le richieste principali vi saranno: «l'identificazione di un'area centrale in grado di ospitare la parte dei colleghi che ha il posteggio nella zona del corso interessata ai lavori ed il ritorno del mercato in piena Italia non appena saranno terminati gli interventi di ripristino». Lunedì 14, alle 21, al Teatro Civico, è invece previsto l'incontro con i commercianti in sede fissa con l'esercizio in corso Italia o nelle immediate vicinanze. **[r. co.]**

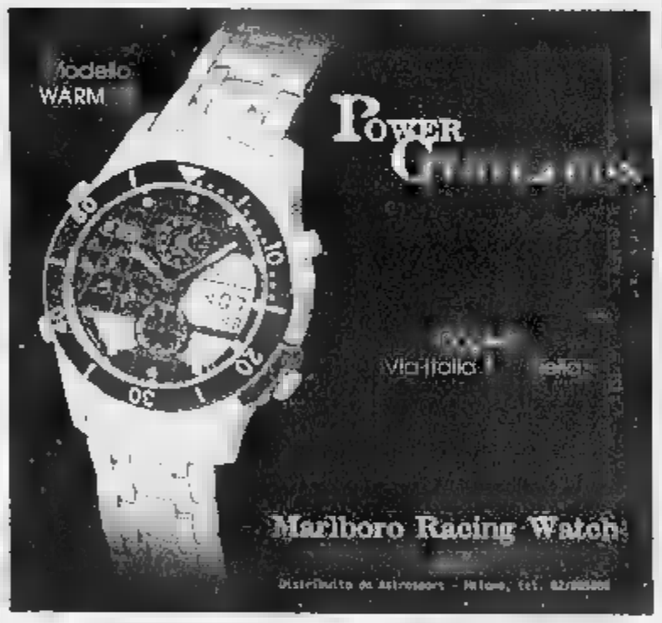
Uomo di Asigliano

Aveva in casa 190 semi di marijuana

ASIGLIANO. L. C., 41 anni, di Asigliano è indagato dalla «Sezione narcotici» con l'accusa di detenzione a fini di spaccio di sostanze stupefacenti: il rapporto è stato inviato alla procura di pretura. Durante una perquisizione domiciliare, gli agenti gli hanno sequestrato 190 semi di marijuana pronti per essere piantati, e circa mezzo grammo di foglie della stessa pianta già seccate.

Intanto la Mobile ha indagato per «evasione» D. C., 35 anni, di Vercelli, che deve scontare agli arresti domiciliari una condanna passata in giudicato. L'uomo non era nella propria abitazione al momento del controllo di routine da parte della polizia: il fatto è avvenuto nella mattinata di Pasquetta, ma è stato reso noto solo ieri mattina.

Alle contestazioni degli agenti, D. C. ha cercato di giustificarsi dicendo che era uscito per andare a lavorare: ovviamente, però, non è stato creduto nei confronti è partita una denuncia alla procura di via Conte rosso. **[w. ca.]**



TESSITURA GIULIO CALIGARIS SRL
IN CONCORDATO PREVENTIVO

Il Liquidatore Giudiziale prof. Enzo Mario Napolitano - Dottore Commercialista - Via Arcuffo 18 - 13051 Biella (tel 015 33.480 - fax 015 21 308) comunica che si procederà alla vendita - riservata ai soli operatori economici - dei seguenti beni:

1. Telerie, tovaglieria, copriletti, coperte, asciugamani e abbigliamento alberghiero al prezzo di vendita pari al valore peritale ribassato del 40% oltre ad Iva 19%
2. Automezzi: 1 furgone Mercedes Benz anno 1988, 1 autovettura Peugeot 405 Gld anno 1986, 1 autovettura Mercedes Benz 20 E SW anno 1989, 1 autovettura Bmw 520i anno 1990, 1 autovettura Fiat Croma anno 1991
al prezzo di vendita pari al valore peritale ribassato del 40%
3. Arredamento da ufficio e da negozio, macchine da ufficio al prezzo di vendita pari al valore peritale ribassato del 20% oltre ad Iva 19%

Il pagamento dovrà avvenire alla consegna dei beni con assegni circolari intestati alla società.

Per visite ed informazioni, gli interessati devono rivolgersi alla sig.ra Licia Caligaris presso la società (tel. 015 2544.338)

IL LIQUIDATORE GIUDIZIALE - Dott. Enzo Mario Napolitano

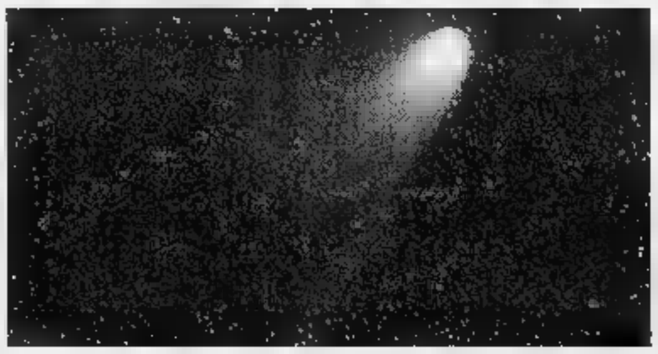
Stasera Vercelli aderisce al «black out»; gli astrofili in Valsesia s'incontrano al monte Aronne

Ore 21, parco Camana al buio per la cometa

E sul Lungosesia un esperto illustra tutti i segreti di Hale-Bopp

VERCELLI. Luci spente in parco Camana, punto di osservazione privilegiato in città. Una comitiva sul Lungosesia, armata di binocoli e guidata da un esperto. E in Valsesia, pronti a percorrere la strada che porta al monte Aronne, ad Aranco di Borgosesia. Questa sera, per dare l'addio a Hale-Bopp, la cometa che ci porta al Terzo Millennio, è prevista una piccola mobilitazione.

A Vercelli, il sindaco Bagnasco, in accordo con la questura e l'Aasm, ha deciso di far spegnere l'illuminazione pubblica di parco Camana e dei tratti di strada che circondano i giardini per consentire agli appassionati di stelle di radunarsi tra il verde (i giardini per l'occasione resteranno aperti) e di assistere all'ultimo spettacolo di Hale-Bopp. Chi vorrà salire sul terrazzo del bar, sarà ancora più vicino alla luminosissima cometa. E probabilmente tra i vercellesi e naso all'insù ci sarà anche Marina Martinotti, il presidente della Prima Circoscrizione, che aveva lanciato la proposta di spegnere le luci della città. Astrofili dilettanti fate però attenzione: nel parco il black-out per la cometa sarà soltanto dalle 21 alle 22,30.



La cometa Hale-Bopp è la più grande e luminosa scoperta in questo secolo

Piazza Camana non sarà l'unico punto di osservazione a Vercelli: l'associazione Janusz Korczak chiama infatti a raduno sul Lungosesia chi vuole vedere Hale-Bopp ascoltando la descrizione di un esperto. L'appuntamento è alle 21, accanto al monumento del parco Korczak. Ci si trasferirà poi sull'argine, accompagnati dal professor Giovanni Moro. E anche se la cometa è ben visibile ad occhio nudo, chi può arrivi armato di binocolo: gli esperti dell'Unione astrofili italiani consigliano di utilizzarne uno piccolo (7x50 e 10x50, una lente di 8 centimetri di spessore).

Se per salutare Hale-Bopp vale comunque il «fai-da-te» - guardare a Nord-Ovest verso il cielo stellato, meglio dalle 21 alle 23 - è però da segnalare anche un altro punto particolare di osservazione: il monte Aronne (che nella realtà proprio monte è) alla frazione Aranco di Borgosesia. Ed è bene sbrigarsi: dalle 23 stasera, anche Hale-Bopp resterà visibile sino all'11 aprile, la cometa più grande e luminosa scoperta in questo secolo inizia ad allontanarsi dalla Terra. **[r. m.]**

DISCOTECA
IGLOO
VARALLO SESIA
Reg. Balangera - Tel. (0163) 51152
SABATO
DISCOTECA con I d.j.
Marco Fava e Kikko
Underground - Progressive
Commercial - The Best of '70-'80
INGRESSO:
UOMINI L. 20.000 - DONNE L. 15.000 con consumazione
DOMENICA 6 APRILE
Ballo Liscio
Genio & Pierrots
INGRESSO:
UOMINI L. 15.000 - DONNE L. 12.000 con consumazione

LUNEDI
tuttosoldi
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire.
In pratica, ogni tre copie una è gratis.

ABBONAMENTO ANNUALE

COPIE A SETTIMANA	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L. 1000 a copia)
6	312	L. 312.000
7	267	L. 257.000

Il giornale viene consegnato tramite posta.

LA STAMPA
A conti fatti, abbonatevi.

PER INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI TEL. 011/6568334-335

Flotta Volkswagen.

Signore e signori, LT, Transporter e Caddy Volkswagen sono lieti di ospitarvi a bordo.

Vi informiamo che qualunque sia il vostro carico e la vostra esigenza di trasporto, vi offriamo una risposta mirata ■ ottimale.

Scegliete tra le numerose versioni e allestimenti, il veicolo commerciale Volkswagen che fa per voi, con le modalità di pagamento che preferite.

Prego, allacciare le cinture e prepararsi per la partenza.

Nuovi Veicoli Commerciali Volkswagen. Alta qualità, bassi costi di esercizio.

BALDACCICAR S.p.a.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER BIELLA E PROVINCIA

Gaglianico - Via Cavour 57 (St. Trossi) - Tel. 015/2544041/2

E gli aspiranti al titolo si sfidano con «live» e dee jay

Magnifici, rush finale per votare i disco-club

VERCELLI. Ah, cosa non si fa per amor di tagliando! I fans dei locali della «magnificenza notturna» hanno sfruttato queste ultime giornate passando tutto il loro tempo libero a sforbiciare ed incollare bustoni [redacted] bustoni etichettati con l'indirizzo della ormai notissima «Casella due» di Torino centro. E dalla casella postale, gli incaricati hanno trasferito il malloppo all'agenzia «Dieci [redacted] lode», che per «La Stampa» ha il compito di conteggiare i coupons.

L'esercito di ragazze giovani e carine dello staff «diecielodesco», considerati validi tutti quei tagliandi che arriveranno entro [redacted] (è il termine fissato dal regolamento), si daranno da fare per tirare le [redacted] definitive, che verranno pubblicate mercoledì prossimo.

Tra i dancing del Vercellese [redacted] del Biellese sono state più votate (ci riferiamo alle ultime classifiche parziali, quindi tutto è ancora da rimettere in discussione) Il Globo di Borgovercelli ed il Faro di Brusnengo.

Vogliamo vedere che cosa propongono per questa [redacted] gli aspiranti «Magnifici», che devono però gareggiare con tutti i locali di Piemonte [redacted] Valle d'Aosta? Al Globo saranno sul palco i Novelli con liscio, danze moderne e possibilità nell'altra sala di lanciarsi della torrida discomusic. Anche al Faro avran[redacted] in cartellone sonorità dal vi[redacted]: [redacted] Dobrilla, mentre in altre due aree ci saranno generi diversificati, con i dee jay.

Tra i pub che animano la notte vercellese si è fatto strada [redacted] Jazz Matazz, nel rione dei Cappuccini, con le [redacted] ispirazioni [redacted] stars and stripes, mentre premi, happy hours ed altre iniziative divertenti tra giochi di ruolo [redacted] saranno proposte alla Victoria Beer House di corso Randaccio. Altro locale sulla cresta dell'onda per parecchie settimane tra i «Magnifici» è stata la birreria La Torre di Rovasenda; stasera alle [redacted] inizieranno il concerto i Leen. [g. bar.]

Nella foto di Heliar Reolon una dancer delle notti valsesiane animate anche dal referendum tra discoteche e locali live organizzato da «La Stampa»

Sabato un doppio concerto di apertura, con i vincitori dell'edizione '96

Classica «giovane» [redacted] Vigliano

A Villa Era il concorso per talenti in erba

VIGLIANO. A Villa Era torna la sfida nazionale fra i giovani talenti della musica classica. L'edizione '97 di «Viglianoviva» si svolgerà dal 9 all'11 maggio, [redacted] già fra sette giorni c'è un'interessante anteprima: nell'auditorium dei salesiani si esibiscono i vincitori del concorso '96. L'appuntamento è per sabato 12, con [redacted] doppio concerto di Davide Vendramin (fisarmonica) [redacted] Mario Caroli (flauto).

Organizzata dal Comune, «Viglianoviva» è una rassegna controcorrente: dedicata ai nuovi solisti (compresi i cantanti), punta tutte le sue carte sulla musica contemporanea, considerata «difficile» dal grande pubblico. Come dice l'assessore alla Cultura, Cristina Vazzoler, la scelta è «un atto [redacted] fede» negli autori del Novecento, [redacted] obbliga a rinunciare [redacted] qualsiasi «agevole tornaconto turistico». «I risultati delle prime quattro edizioni sono molto soddisfacenti - aggiunge la Vazzoler -, sia per la quantità sia per la qualità dei partecipanti».

In attesa del concorso '97, sabato prossimo [redacted] ascolteranno due apprezzati virtuosi, entrambi giovanissimi. Davide Vendramin ha 22 anni, s'è [redacted]plomato al Conservatorio di Pesaro [redacted] ha studiato col compositore Wladimir Zubitzskj. Varesino, vanta quattro primi premi assoluti, vinti ai concorsi nazionali [redacted] internazionali di Stresa, Ispra, Vigliano [redacted] Airolo (in Svizzera). La fisarmonica è [redacted] presenza insolita, nel pianeta della classica: molti compositori, tuttavia, l'hanno strappata dal ruolo di strumento da balera (o di semplice accompagnamento), mettendo in luce la [redacted] grande versatilità. Il più grande è forse stato l'argentino Astor Piazzolla, «re» del tango spirituale, di cui Vendramin, sabato sera, eseguirà «Pedro Y Pedro». In repertorio ci sono poi un «Improvviso» di Bettinelli, una «Sonata» di Kusjakov e «Phantasmagorien», di Olczack.

Il fisarmonicista **Davide Vendramin**, vincitore di «Viglianoviva» '96

Mario Caroli, pugliese, ha 23 anni, ed è anch'egli un ottimo concertista: vincitore di molti premi (fra cui quello di Darmstadt), suona in vari ensemble sinfonici [redacted] cameristici, ed è un patito degli autori del Novecento. Il programma del suo concerto di sabato è [redacted] omaggio ai migliori compositori di opere per flauto: André Jolivet (con le «Ascèses») e gli italiani Gianni Possio («Variazione ai silenzi riflessi»), Ada Gentile («Pour Pierr-Yves»), Riccardo Piacentini («Amariamori») e Salvatore Sciarrino («L'orizzonte luminoso di Aton», del 1989).

L'appuntamento [redacted] alle 21,15, [redacted] la serata all'auditorium dei salesiani, secondo l'assessore Vazzoler, è di quelle da non perdere: «Sia per gli appassionati, sia per chi desidera sperimentare [redacted] l'ascolto della musica del nostro secolo».

Il concorso nazionale «Viglianoviva» si svolgerà durante un fine settimana: da venerdì 9 [redacted] domenica 11 maggio. A Villa Era, [redacted] l'anno scorso, sono attese decine di giovani musicisti di tutta Italia. Per informazioni sulla rassegna (e sul concerto di sabato prossimo), [redacted] può telefonare a Silvio Gariazzo (allo 015-510.345). [g. bu.]

GIORNO E NOTTE

Varallo

Serate all'Igloo

Stasera all'Igloo di frazione Balangera saranno alla consolle Marco Fava e Kikko dee jay, [redacted] un repertorio brillante, in due aree distinte. Domani sera si balla con Genio & i Pierrots.

[redacted]

«Tina Pica» easy

Al Tina Pica Rock Café di piazza Pajetta stasera è in concerto la band Belladonna. In corso [redacted] Casale, nell'area numero «due» del locale, si farà disco bar.

[redacted]à

Liscio al Beverly Hills

Questa sera [redacted] Beverly Hills suonerà l'orchestra di Paolo Cella. Domani pomeriggio [redacted] sera [redacted] invece in pedana i musicisti di Gianni Sommo.

Tollegno

Film d'essai al Felix

Questa sera, al cineteatro Felix, si replica «Angeli perduti», di Wong Kar-Wai, la penultima pellicola della rassegna d'essai organizzata in collaborazione [redacted] la biblioteca «Canova». La prossima settimana, venerdì e sabato, il calendario si chiude con due serate di cortometraggi italiani, organizzate in collaborazione col festival internazionale «Cine[redacted] giovani» di Torino. Proiezioni dalle 21,45.

Mezzana Mortigliengo

[redacted] T[redacted] per il Nabucco

La Pro loco ha organizzato [redacted] trasferta [redacted] Torino per assistere alla rappresentazione del «Nabucco», [redacted] Giuseppe Verdi. L'opera [redacted] in calendario il 27 giugno al Teatro Regio. Per le iscrizioni, si può telefonare allo 015-742.528 (ore pasti).

Crescentino

C'è il latino americano

Ogni sabato sera, alla discoteca Divina, si ballano latino americano, revival ed altre sonorità a richiesta. Dopo le 22,30.

Biella

Aspettando la Oxa e Nek

Sarà presentato mercoledì alle 18,30, al circolo «I Faggi», il concerto organizzato dalla Pubblirama per l'11 maggio, che vede protagonisti Anna Oxa e Nek (nel piazzale del mobilificio Aiazzone).

Boom di iscrizioni

Mille e una nota Il Festival slitta al 19 aprile

VERCELLI. Slitta la data della edizione '97 del festival canoro «Mille e una nota», organizzato al Teatro Civico dalla Spettacoli Belvedere.

Fissato inizialmente per le 21 di sabato prossimo, lo spettacolo si svolgerà invece sabato 19 aprile (stesso orario). La rassegna di cantanti anche quest'anno ha avuto un elevato numero di adesioni: 70 iscritti, che in questi giorni affronteranno le selezioni. Ed il motivo dello spostamento di data è legato alla scelta di avere tempi più lunghi per le audizioni.

Le provenienze (età media dai 20 ai 35 anni, pochi i bambini) sono dal Biellese, dalla Valsesia, da Crescentino [redacted] da Pavia, non considerando i vercellesi, naturalmente.

A presentare lo spettacolo saranno la cantante show-girl Barbara Castellani e Flavio Ardissone, il patron della manifestazione. Ospiti d'onore Il Quartetto Italiano e il balletto flamenco dell'Accademia Città di Vercelli diretta da Pilar Sampietro. [g.bar.]

Con il coro Bajolese

Lunedì al Sociale lo show in musica sulle cooperative

BIELLA. Lunedì, al Teatro Sociale, è in programma lo spettacolo «Buona stoffa biellese», dedicato alla storia della coopera[redacted] in provincia. Organizzata per presentare il libro omonimo, curato dallo storico Gianni Perona, la serata sarà condotta da Emilio Jona, che ha ideato uno show a base [redacted] musica e parole. Del commento «cantato» si occuperà il coro Bajolese.

L'appuntamento è alle 21: a fare gli onori di casa sarà Fabrizio Gillone, presidente del gruppo Novacoop (che ha promosso la pubblicazione del volume). Terrà un breve discorso anche la presidente della Provincia, Silvia Marsoni. Il libro «(Buona stoffa biellese - Dalle cento cooperative all'Ipercoop») sarà presentato alle 21,30. Oltre che da Perona (docente universitario [redacted] Torino) è stato scritto da Bianca Gera (funzionaria regionale) e da Diego Robotti (archivista [redacted] ricercatore per conto della Soprintendenza). L'editore è Leone & Griffa. Lo spettacolo comincia alle 21,45. [g. co.]

Da oggi al 13 aprile fotografie e audiovisivi al Salone Dugentesco

«Controluce», compleanno [redacted] diapo

Mostre e proiezioni per il 25° del club vercellese

VERCELLI. Mostre fotografiche, proiezioni di diaporami ed audiovisivi fotografici [redacted] in programma al Salone Dugentesco da oggi a domenica 13 aprile, per festeggiare [redacted] venticinquennale di fondazione di «Controluce», [redacted] club di fotoamatori con sede in piazza Battisti, al palazzo ex Enal.

L'inaugurazione è prevista per le 20,30 di stasera. Seguirà, con inizio alle 21,30, una proiezione di audiovisivi di Enrico Donnini del gruppo fotografico «Il Cupolone» di Firenze che proporrà al pubblico vercellese sei lavori. Le tematiche sono: «Sia pace per le Aurore che verranno...», ovvero il Memorial day nei cimiteri di guerra americani; «Le nuvole», ispirazioni dalla canzone di De Andrè; «Creatività», collage di autori diversi ripreso dall'archivio della Federazione italiana associazioni fotografiche; «Sagome d'Italia», immagini del carnevale viareggino; «Cogli il giorno», surreale interpretazione della bellezza della vita [redacted] «Ferrara: una città per suonare», antica città che fa da pedana per un rinomato festival dei musicisti on the road.

La mostra di fotografie, nel foyer del Dugentesco, apre domani (orario dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19, fino al 13 aprile) [redacted] presenta opere di Celestino Bellardone, Italo Bertone, Onofrio Passaretta [redacted] Carlo Truffa.

Per le 21,30 [redacted] sabato della prossima settimana sono in programma proiezioni di diaporami: «Frammenti di città» [redacted] Giuseppe Casella, «Goccia dopo goccia» [redacted] «... e lucean le stelle...» di Marco Bosco, «Al di là delle nuvole» di Pier Vittorio Rosate e «C'era una volta» di Armida Pela. [g.bar.]

AL CINEMA

L'Italia d'essai

VERCELLI. Ormai senza classifica, ma sempre con buoni film, i «Martedì al cinema» propongono per la prossima settimana «La mia generazione» di Wilma Labate. L'appendice della rassegna questa volta sposta l'attenzione sul cinema nostrano e sulla storia recente d'Italia: Claudio Amendola interpreta [redacted] irriducibile della lotta armata che viene trasferito dal carcere di Palermo [redacted] Milano. E durante [redacted] viaggio incontra il capitano dei carabinieri Silvio Orlando, che cerca di superare la barriera, di fargli abbandonare il suo ruolo. Nel cast, anche un bel volto tutto italiano, quello di Francesca Neri. L'appuntamento è come sempre il martedì, alle 21,20, al Nuovo Italia: ingresso con tessera [redacted] sbigliettamento. Per chi ama i film d'essai, la prossima settimana è da vedere anche «Jane Eyre», pellicola firmata da Zeffirelli: giovedì 10 per la «Primavera» al cinema Lux. Dalle 21,15. [r. m.]

[redacted] AL CINEMA

BIELLA

[redacted]. Inf. (015) 22.736 - 31.312. Micro[redacted] C. Nuridsany. [redacted] 12.000; 10.000.

MAZZINI. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **L'om[redacted] diavolo (The [redacted] own)** [redacted] A. Pakula con H. Ford, B. Pitt. [redacted] 12.000.

ODEON. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **La carica dei 101** [redacted] Walt Disney con Glenn Close. Lire 12.000; 10.000.

[redacted]. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Il pa[redacted] inglese** di A. Minghella con W. Dafoe, J. Binoche. Lire 12.000. [redacted]: 18,45; 22.

[redacted]

LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. **Space [redacted]** di Joe Pytka con M. Jordan, B. Bunny. Orario: 20,30; 22,20. [redacted]; 7000.

[redacted]

[redacted] Inf. tel. (015) [redacted] di E. Croghan [redacted] F. O'Connor, A. Garner, R. Mitchell. L. 11.000; [redacted]. Orario: 20; 22,15.

[redacted]

SPLENDOR. **Guerre stellari** (edizione speciale), con H. Ford, A. Guinness, regia [redacted] G. Lucas. Ore 21,30 spettacolo unico. L. 9000; 7000.

[redacted]

R. [redacted] Inf. tel. (015) 925.620. **Il ci[redacted]** L. Pieraccioni con N. Estrada, L. Fortera, L. Pieraccioni. Orario: 20,30; 22,15. Lire 10.000; [redacted]

[redacted]

PARROCCHIALE. OGGI RIPOSO.

GATTINARA

[redacted]. Inf. or. tel. (0163) 833.106. **Film [redacted] minori di [redacted] anni.** Lire 10.000. Orario: 20,30; 22,30.

[redacted]

[redacted]. Inf. tel. (015) 767.323. **Jerry Maguire** di C. Crowe con T. Cruise, C. Gooding Jr., R. Zellweger, K. Preston. Orario: 21; 23. Lire 10.000; 7000.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

[redacted]

FELIX. **Angeli perduti** di Wong Kar-wai. Ore 21,45 spettacolo unico. Lire 9000.

TRINO

ORSA. Tel. (0161) 826.600. **Space Jam** [redacted] Joe Pytka [redacted] M. Jordan e B. Bunny. Ore 21,30 spettacolo unico. L. 10.000; 7000 e 9000; 6000.

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.265. **Space Jam** di Joe Pytka con M. Jordan e B. Bunny. Orario: 20,30; 22,30. L. 9000; [redacted]

[redacted]

[redacted] Telef. 255.045. Informaspettacolo 69.633. **Camere da [redacted]** di S. Izzo con R. Tognazzi, A. Benvenuti. Orario ap.: 19,30. Lire 12.000; 10.000.

NUOVO [redacted] Tel. 257.744. Informaspettacolo tel. 69.633. **L'ombra del diavolo** di A. Pakula con H. Ford e B. [redacted] Orario ap.: 19,30. Lire 12.000. 10.000.

[redacted]PE. Tel. 259.047. Informaspettacolo 69.633. **Il paziente inglese** di A. Minghella con W. Dafoe, J. Binoche, R. Fiennes. Orario ap.: 19,30. Lire 12.000; 10.000.

VIOTTI. [redacted] 250.845. Informaspettacolo tel. 69.633. **La carica dei 101** [redacted] Walt Disney con Glenn Close. Orario ap.: 19,30. Lire 12.000; 10.000.

BELVEDERE DOLBY. Inf. [redacted] 215.018. **Uomo d'acqua [redacted]** con A. Albanese e V. Milillo, regia di A. Albanese. Abbinato cinegiornale Chiambretti. Orario ap.: 19,30. Lire 10.000; [redacted]

LUX. Inf. or. tel. 213.375. OGGI RIPOSO.

[redacted] via Parini 1. OGGI [redacted]

[redacted] CIVICO. Inf. [redacted] 255.544. [redacted]

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

[redacted]UA 200 corso Giulio Cesare 67, [redacted]. **Kolya.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La carica dei 101 - Questa volta [redacted] magia è [redacted].** Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.

[redacted] corso V[redacted] Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **La carica dei 101.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [redacted] 2. **Larry Flynt - Oltre lo scandalo.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3. **Ritorno dal nulla.** Orario: 15,30; 17,30; 20,30; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. [redacted]**more da letto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CAPITOL via San [redacted] 24, [redacted] 540.605. **Guerre stellari.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

[redacted] via Carlo [redacted] 27, tel. 540.110. **Kolya.** Oscar 1997 [redacted] miglior film straniero. Orario: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. [redacted]. Abbinamento Cinegiornale [redacted] B. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

C. [redacted] **2** via [redacted] 32/e, tel. 436.07.23. **Big Night.** [redacted] Cinegiornale Chiambretti B. Orario. 15,55; 18,10; 20,25; 22,35.

CRISTALLO via Gioito 5, tel. 650.7100. [redacted] **attacks!** [redacted] 15,45; 18; 20,15; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, telefono 542.422. **La ma**[redacted] Orario: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. V. M. 18.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera.** Or.: 14,50; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO BLU p.za Sabotino, tel 447.5241. **L'ombra del diavolo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, tel. 447.5241. **Ri**[redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p.za Vittorio Veneto 5, tel. 817.1642. **Emma.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Uomo d'acqua dolce.** Orario: 18,30; 20,30; 22,30.

ETOILE via Buozzi ang. v. Roma, tel. 530[redacted]. **Il paziente inglese.** Orario: 15.55; 19; 22.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Jerry Maguire**, di C. Crowe, T. Cruise. Orario: 16,30; 19,30; 22,30.

[redacted] c. Trapani 57, tel. 385.20.57. **Space Jam.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **Cose da fare a Denver quando sei morto.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[redacted] via Po 21, telefono 812.5996. **Shine.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, telef. 534.614. **Il ciclo**[redacted]. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, telef. 537.100. **Di giorno [redacted] di notte.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Galleria San Federico, telefono 541.283. **Jerry Maguire**, di C. Crowe, T. Cruise. Orario: 14.40; 17.20; 20; 22.40.

MASSIMO UNO via Montebello 8, telefono 817.10.45. **Cold Comfort** [redacted]. [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, [redacted] 812.4173. **Il ciclone** Orario 15.45; 18; 20.15; 22,30.

NAZIONALE 2 [redacted] 7, telefono 812.4173. **Shine** Orario. 15,45; 18,10; 20,25; 22,35

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Il senso di Smilla per la neve.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22.30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono 532.448. **La tregua.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, tel. [redacted].400. CHIUSO PER RESTAURI.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **Il paziente inglese.** Orario: 15,30; 18,30; 21,30.

[redacted] **RITZ** via Acqui 2, tel. 819.0150. **Creature selvagge** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, telefono 562.1789. **L'ombra del diavolo.** Orario: 15,45; 18; 20.15; 22,30

TEATRI

[redacted]**TRO REGIO.** Domani ore 15 **Il Regio dietro le quinte**, visita guidata al Teatro Regio durata 1h30'. Ritrovo davanti alla cancellata del Teatro. Ingresso 7000 in vendita dalle ore 13. Per gruppi di oltre 10 persone si consiglia la prenotazione. Bigl. ore 10/12 - 13/18,30 tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. Stag. Sinf. 1996/97 ore 16,30. 22° concerto - Orchestra Sinfonica nazionale della Rai, dir. H. Schiff, violi[redacted] H. Weinmeister, violoncellista B. Weinmeister. Poltrone 50.000, ingressi 25.000. Inf. tel. 810.4653/810.4961.

COLOSSEO via Madama Cristina 71, telefono 669.8034. Mercoledì 9 e giovedì 10 ore 21 **Renzo Arbore e l'Orchestra Italiana** in concerto. Inf. e prevendita bigl. presso Cassa teatro ore 10-13 e ore 15-19. Telef. [redacted].

Beverly Hills
Tel. 0161/93.52.43-98.71.03 Santhià
IL PIU' GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE
Vi aspettiamo tutti i giovedì, [redacted]
[redacted] domenica pomeriggio e [redacted]
DOMENICA SERA: solo ballo cav. L. 15.000 dame omaggio cena + ballo L. 20.000 tutto compreso
QUESTA SERA [redacted] 21 ORCHESTRA PAOLO [redacted]
GIOVEDI' 10/4 ORE 21 [redacted]
GIOVEDI' 17/4 [redacted] 21
GRANDE SERATA CON
GENIO E I PIERROTS
[redacted] ACCETTANO PRENOTAZIONI PER CENE CON BALLO COMPRESO (ADDIO AL CELIBATO, COSCRITTI, MANIFESTAZIONI VARIE)
PREZZO MOLTO INTERESSANTE
Santhià - Autostrada TO-MI

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

In ballottaggio con Motta per una maglia. Borgo-baby a Castelsardo

Pro a Tempio col dubbio Carillo

La Biellese al completo attende lo Sparta

VERCELLI. Il piano di volo prevede la partenza oggi pomeriggio da Milano-Linate per Olbia e il trasferimento a Tempio. Poi domani, alle 15 via al match che può valere molto più di quanto si immagini.

La sfida con gli azzurri di Zecchini conta molto, moltissimo perché nel malaugurato caso di una sconfitta non solo la Pro vede ridursi le possibilità di rimanere nella corsa anti play out, ma consegna la salvezza ai suoi rivali diretti.

Gara quindi con punti pesanti quella di domani al «Manconi» e che la Pro non può permettersi di sbagliare. Tra i vercellesi mancherà Ragagnin qualifica mentre tra i padroni di casa non ci saranno gli esterni Rainieri e Fattori. Inoltre Zecchini potrebbe schierare tra i pali Pierangeli, un '76 che ha giocato alla vigilia di Pasqua il vittorioso incontro di Voghera.

In casa vercellese in questi giorni D'Alessi ha preparato con cura l'impegno isolano anche perché i Dalessiani sul terreno gallurese non possono, in partenza accontentarsi del pareggio.

Sotto il profilo tecnico l'allenatore bicciolano sta valutando un paio di novità: la prima, «obbligata», riguarda la sostituzione di Ragagnin con Cremonesi, la seconda il trio di centrocampo che potrebbe vedere l'innesto nella formazione iniziale di Motta al posto di Carillo. Decisioni che saranno prese domani mattina sull'isola.

Biellese lanciatissima. Nessun problema, a quasi, invece per Bacchin. Il tecnico bianconero può dire di avere la rosa al completo, visto che mancherà il solo Ariezzo, infortunio purtroppo è capitato sovente in questa sfortunata stagione per il difensore. Quindi la formazione anti Sparta ricalcherà a grandi linee quella delle ultime uscite.

La Pro a Tempio sulla carta non può accontentarsi del pareggio (GREPPI)

La capolista ha il morale alle stelle anche perché sente vicinissima la C2. La Biellese oltre ad avere sette punti di vantaggio sul Casale gode dell'indubbio vantaggio di un eccellente calendario. Mazzia e compagni giocheranno in casa con Sparta (domani), Brugherio (20 aprile) e Borgosesia (il 4 maggio, giorno dei festeggiamenti per la promozione), mentre saranno in trasferta solo due volte, a Cagliari con l'Atletico Sirio e a Oggiono, rispettivamente il 13 e 27 aprile.

A sua volta il Casale affronta al Natal Palli Trevigliese (domani), Mariano (20 aprile) e Calangianus (27) ed è in trasferta a Verbania domenica 13 aprile e a Castelsardo il 4 maggio. Un tabellone quindi sulla carta più difficile di quello laniero.

Borgosesia baby a Castelsardo. I quattro squalificati (Pravatà, Scienza, Rocca e Misso) obbligano mister Rosa a dare il via all'operazione giovani. Oggi pomeriggio sul volo per Olbia (lo stesso della Pro) si imbarcherà mezza formazione juniores, vale a dire i difensori Giuliano, Piscopo, Simonotti, il centrocampista Micheletti e la punta Pulzello, tutti in odore di giocare almeno una parte di gara. Inoltre ci saranno i collaudati Oddo e Guidetti a completare una formazione che vuole comunque ben figurare sul difficile terreno isolano. **[r. eyn.]**

La formazione juniores della Pro che si è qualificata per la fase nazionale. Oggi alle 16 i bianchi inaugurano il girone finale ospitando al Robbiano il Modena

Finali Juniores

Oggi al Robbiano c'è il Modena

VERCELLI. Week end per le «minori» della Pro Vercelli. La «Juniores» tenta la scalata al titolo Nazionale, mentre i Giovanissimi provano l'assalto alla leadership regionale.

La Juniores di Fabrizio Viassi, per la seconda stagione consecutiva ha staccato il biglietto per la fase tricolore. Rispetto al '96 la formula è cambiata: otto gironi di qualificazione, promozione per le prime che daranno vita, dai quarti di finale, a doppi confronti ad eliminazione diretta. Compagne d'avventura della Pro Vercelli saranno Modena, Pavia e Lumezzane.

E proprio i giallobl'u emiliani, che quest'oggi scenderanno al Robbiano (fischio d'inizio alle 16) per la «prima», sembrano gli avversari più insidiosi per le bianche casacche. Il Modena ha vinto il suo torneo e vanta l'ingresso in semifinale dell'anno scorso, proprio a scapito della Pro. Per questo esordire con un successo sui modenesi potrebbe essere un ottimo viatico in ottica qualificazione.

Più «malleabili» (ma attenzione a non sottovalutare nessuno rivale) appaiono gli altri rivali: il Pavia (finita dietro ai vercellesi nella «regular season») e Lumezzane (rispescato tra le migliori quinte).

L'organico della Pro Vercelli, nonostante l'età media bassa rispetto alle avversarie, è decisamente valido: tra i pali Francesco Teti (premiato miglior portiere al recente torneo di Nantes con l'Inter) e Gregorio Moretto; in difesa Alex Ardissone, Roberto Caruso, Lorenzo Jacomussi, Andrea Gallina, Alberto Mignone. A centrocampo compiti offensivi o di contenimento vi sono Simone Diaferia, Alessandro Freguglia, Francesco Maffè, Alessandro Reni, Emanuele Testa, Flavio Bisesi, Patrizio Veneziano. In attacco Stefano Aldovrandi, Jimmi Medici, Omar Lanza, Cristiano Pisani, Massimo Trombini.

Dopo la sfida odierna con il Modena (una sorta di rivincita del match che la scorsa stagione costò le semifinali ai bianchi) la Pro affronterà la trasferta di Lumezzane (12 aprile) e il Pavia (19 aprile al Robbiano). Quindi il girone di ritorno: a Modena (26 aprile), in casa con il Lumezzane (3 maggio) e finale a Pavia (10 maggio).

Per il match con il Modena Viassi dovrà rinunciare a Lanza (due turni di squalifica), Freguglia (con la «prima squadra» a Tempio). In dubbio Maffè e Aldovrandi.

Domenica (ore 10,30) a Palestra i Giovanissimi di mister Manzo debutteranno nelle finali regionali affrontando l'Alessandria. Prossimi impegni: il 13 a Torino con la Juve, il 16 a Palestro con il Torino e il 19 aprile a Novara. **(p. m. f.)**

Golden boys al traguardo

Una volata all'ultimo tagliando e le urne che si chiudono alle 19

Conto alla rovescia per Golden Boys. Questa sera alle 19 chiuderanno le «urne». Quindi comincerà il laborioso spoglio per stilare le classifiche delle rispettive categorie. Come sempre le ultime ore si preannunciano frenetiche. Ancora ieri in redazione sono piovute centinaia di tagliandi a sostegno dei propri beniamini. E c'è da scommettere che, anche oggi, la pacifica invasione proseguirà sino all'ora della chiusura.

Intanto tra i più «gettonati» nelle ultime tappe c'è Mauro Motta, punto di forza del team Allievi della Pro Vercelli. Ma come anticipato più volte la situazione è estremamente fluida e passibile di mutamenti dell'ultima ora. Non resta dunque che attendere la fine del concorso per proclamare i vincitori.

Una cosa, comunque, appare sin da ora evidente: il calcio giovanile non ha nulla da invidiare a quello delle «prime squadre», sia dal punto di vista dell'interesse, sia per lo spettacolo che richiama. I tagliandi pervenuti nelle redazioni di Biella e Vercelli (che, ad un primo sommario calcolo, hanno abbondantemente superato quota 15 mila) ne sono un'ulteriore conferma.

Mauro Motta Allievo della Pro

La prossima settimana, dunque, sapremo i vincitori delle rispettive categorie (lo ripetiamo, le sorprese saranno all'ordine del giorno). Un'ultima comunicazione di servizio: verranno conteggiati anche i tagliandi che arriveranno, anche nei prossimi giorni, per posta: purchè faccia fede il timbro postale non sia successiva al 5 aprile. **[p. m. f.]**

VENERDÌ 4 E SABATO 5 APRILE

SCONTO 10%

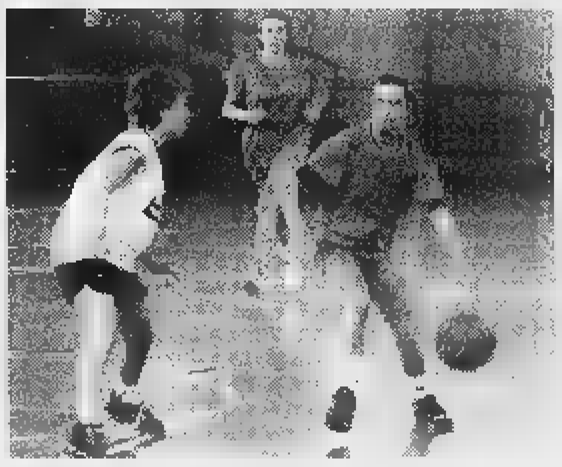
SUPERMERCATI A&O
BIELLA - PONZONE - VERCELLI - IVREA
OCCHIEPPO INF. - SANTHIÀ - PONT S. MARTIN
OLEGGIO - BELLINZAGO NOVARESE

Combi
VERCELLI - Tangenziale SUD

Questa sera alla Paschetto le biellesi affrontano un Arezzo in piena corsa per la A2

Conad, l'orgoglio contro il pronostico

Pfv Zucca, impresa al limite dell'impossibile a Pisa



Doppio impegno [redacted] per la Pfv Zucca (a sinistra) e Conad rispettivamente contro [redacted] Pisa in trasferta e l'Arezzo in [redacted]

Le biellesi vanno a caccia della vittoria di prestigio, le vercellesi si giocano le ultime chances in ottica salvezza

COSSATO. E' tempo [redacted] consuntivi alla Conad: anche [redacted] mancano ancora sei giornate al termine dei play off la squadra cossatese non ha più nulla da chiedere alla stagione avendo centrato con largo anticipo l'obiettivo della salvezza. [redacted] quindi la partita di questa sera contro il forte Arezzo ha valore solo per le statistiche. E' il momento quindi di consuntivi e programmi.

«Questo è il nostro terzo anno in serie B ed è anche quello che ci ha portato le maggiori gioie - dice Tony Brasolin, direttore sportivo della Conad Cossato -. Siamo pienamente soddisfatti sia per i risultati ottenuti e sia per l'ambiente che si è creato all'interno squadra. La strategia societaria, rivolta [redacted] valorizzare le giocatrici del nostro settore giovanile, si è rivelata giu[redacted]. Grazie agli inserimenti di Strobbia, Scarsoglio e Gesiot la squadra ha compiuto un consistente salto di qualità sotto il profilo della tecnica [redacted] dell'esperienza».

La Conad Cossato sarà chiamata a confermare questa crescita già questa [redacted] quando, [redacted] partire dalle 20,30, affronterà l'Arezzo sul parquet amico della Paschetto. La formazione toscana, che [redacted] aggiudicò il match di andata per 64-45, è [redacted] piena corsa per un posto in serie A2, visto che guida la classifica in compagnia di Livorno, Siena e Collegno. Il pronostico è favorevole all'Arezzo che può contare su di un organico composto da giocatrici veloci [redacted] valide tecnicamente, oltre che superiori fisicamente. «Loro devono vincere a tutti i costi mentre mentre noi dobbiamo cercare di prolungare questo splendido momento che ci ha regalato tre consecutive vittorie oltre alla bella, quanto sfortunata, prestazione di Livorno - spiega Tony Brasolin -. Pur sapendo che ci attende una partita difficilissima, continueremo a dare ampio spazio alle più giovani e, pur rispettosi del valore delle toscane, cercheremo di opporci al meglio alla loro superiorità».

Pfv Zucca [redacted] la forza della disperazione. Chi, invece, [redacted] chiamata a risolvere i suoi problemi esistenziali è la Pfv Zucca. Le biancoazzurre di Gianfranco Anastasio, stanno lottando con le unghie e i denti per mantenere il proprio posto in cadetteria. Dopo la sosta pasquale, servita principalmente per recuperare le giocatrici acciaccate, le vercellesi sono atte[redacted] da una doppia trasferta dalla quale non possono tornare a mani vuote.

L'impresa, per la verità, è più facile nella teoria rispetto alla sua attuazione pratica. Il Pisa, avversario di questo pomeriggio (inizio alle 18,30) [redacted] il Savona, veleggiano ai vertici della classifica e non intendono fare concessioni: «Toccherà [redacted] noi cercare di dare il massimo - osserva [redacted] team manager Gianfelice Cavallero -. Dovremo scendere sul parquet concentrate e determinate a strappare quei risultati indispensabili per ottenere la salvezza. Nell'incontro d'andata il Pisa aveva sofferto parecchio il nostro gioco. Speriamo di ripetere lo stesso atteggiamento tattico [redacted] limitare al minimo gli errori».

Oltre alla forza delle toscane Anastasio dovrà ancora risolvere qualche problema [redacted] formazione: Elena Mastandrea [redacted] Roberta Tamaro [redacted] sono appena rimessa da [redacted] brutto infortunio e potrebbero non essere al meglio fisicamente.

Walter Di Biasio
Piermario Ferraro

Volley, serie D

Il Dogliani si gioca il primato

SANTHIA'. La Dogliani Superservice si gioca quest'oggi in trasferta contro il Parella Torino la leadership nel torneo di serie D maschile di volley. Già archiviato il discorso promozione (i biancoazzurri sono da tempo [redacted] C2) la formazione di mister Bussi punta decisa al primo posto finale.

Purtroppo per la sfida-primato il Santhià è costretto [redacted] schierare una formazione rimaneggiata: [redacted] Torino, infatti, mancheranno lo schiacciatore Andrea Bono (costretto ai box per un [redacted] infortunio) e il giovane Gariglio (problemi a una spalla), mentre sono in precarie condizioni l'alzatore Mander [redacted] il centrale Coscia.

Nonostante queste defezioni l'ambiente in casa santhiatese è sereno: le speranze di ripetere [redacted] successo del match d'andata [redacted] notevoli. Non a caso, proprio per non far mancare alla squadra l'apporto dei tifosi [redacted] sfida così importante, la società ha messo a disposizione un pullman che partirà alle 15,30 da piazza Aldo Moro. L'incontro avrà inizio alle 18.

Impegni interni, invece, per le altre due formazioni vercellesi impegnate in serie D. Il Saluggia, terzo della classe, vuole consolidare la propria posizio[redacted] ospitando il Pavic Romagnano (inizio alle 18,30 sul parquet di Cavaglià), mentre il Borgovercelli di mister Caligaris riceverà il Valli di Lanzo (inizio alle 21). [p. m. f.]

SPORT FLASH

Calcio [redacted]

Il Blu Tricots si gioca la finale di Coppa

Il Blu Tricots sarà impegnato domani mattina a Torino (inizio alle 10,30) nella semifinale di ritorno di Coppa Piemonte. Avversario il San Benigno che, nel match d'andata, impose lo 0-0 ai vercellesi, detentori del trofeo. Intanto oggi (ore 15) si disputano i match della la 7ª di ritorno: Bar Giusta-Los Nimalos, Greggio-Pezzana, Tridinum-L'Arciere, Caresanablot-Sporting '91, Marco Gomme-Tricer[redacted]. [p. m. f.]

Basket

Gli impegni dei team vercellesi in serie D

Impegni insidiosi attendono le due formazioni vercellesi [redacted] serie D maschile. La Piralla Velo[redacted] affronterà la trasferta di Moncalieri (inizio alle 18), mentre la Meeting Art (17,30) ospiterà al Pala Donizetti il temuto Serravalle Scrivia. Nel girone A il Cigliano cerca a Borgomanero (18) punti salvezza. L'Augustus Biella, invece, ha anticipato a ieri sera la sfida casalinga contro il fanalino di coda Aosta. [p. m. f.]

Boxe

Il welter vercellese Ardu combatte a Valenza

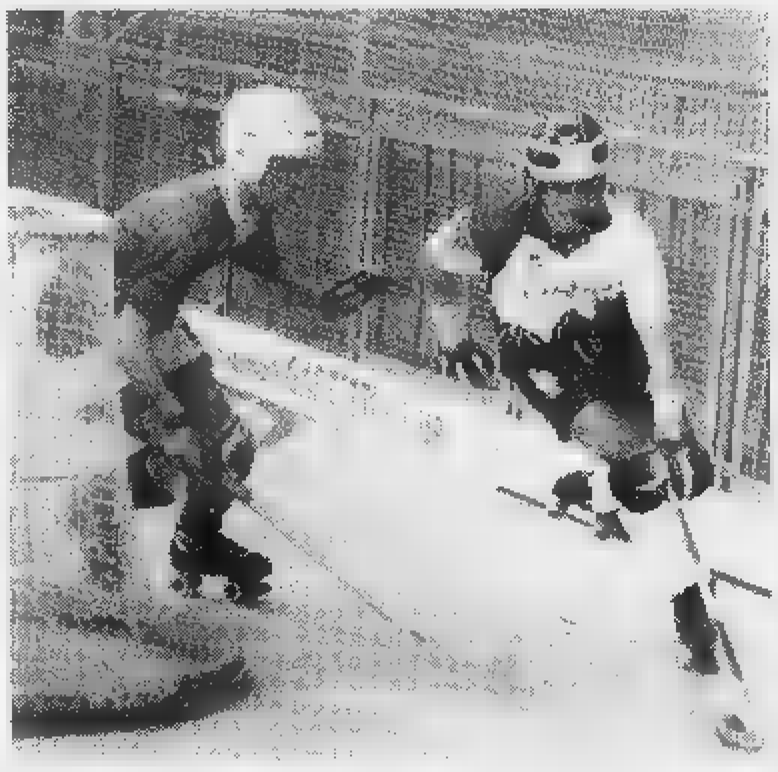
Nei quarti di finale del campionato piemontese «dilettanti», il portacolori della Boxing Vercelli, Massimiliano Ardu (welter) sarà impegnato questa sera sul Valenza contro Luigi Irton del Galliate Boxe, un atleta esperto [redacted] dotato di un pugno che [redacted] male. Assente il peso leggero Aldo Noce, coinvolto in un incidente stradale. [f. l.]

HOCKEY

Stasera al PalaIsola riceve il Prato dell'ex Osvaldo Raed

Amatori, prove di Coppa

I gialloverdi si preparano all'Europa



L'Amatori stasera non dovrebbe avere problemi col Prato già sconfitto all'andata

VERCELLI. Dopo i fasti internazionali l'Amatori torna a calcare gli italici parquet di hockey. Questa sera (fischio d'inizio alle 21) i gialloverdi scende[redacted] al PalaIsola: avversario il Prato. Un incontro che, per la truppa di Caricato, rappresenta l'ideale trampolino di lancio in vista degli impegni di Champions league del 12 aprile [redacted] gli svizzeri Winis

I toscani, nelle cui fila milita come ex l'argentino Osvaldo Raed, [redacted] accreditati, alla vigilia del torneo, di ben altre posizioni. La realtà è stata leggermente diversa con i biancoazzurri che, attualmente, occupano il sesto posto, l'ultimo a [redacted]sposizione per il girone scudetto. «Sicuramente non sarà un incontro facile - ammonisce Antonio Caricato -. I fiorentini sono un buon complesso, dotato di individualità. Dovremo fare molta attenzione per evitare spiacevoli sorpre[redacted].

Nei due precedenti scontri diretti (Coppa Italia e match d'andata) l'Amatori [redacted] sempre riuscito a spuntarla (2-0 [redacted] 3-0): logico che i gialloverdi puntino decisamente al tris, anche per non perdere le ruote del Novara che, vincendo largamente l'anticipo infrasettimanale contro [redacted] Sandrigo (21-1) ha portato a tre i punti di vantaggio sui vercellesi (e questo pomeriggio gli azzurri saranno [redacted] scena a Scandiano).

Il torneo di Montreux, oltre a regalare all'Amatori [redacted] terzo posto ha permesso a Caricato di recuperare Andrea Perin. Il biondo attaccante gialloverde sembra essersi completamente rimesso dai problemi alla schiena che lo avevano bloccato negli ultimi match di campionato. E' probabile, dunque, [redacted] Perin scenda in pista anche se, almeno inizialmente, il tecnico dovrebbe dare fiducia alla «formazione tipo»: Saccocci tra i pali, Crudeli [redacted] Gonella [redacted] presidiare la difesa, Marrone [redacted] Bertolucci coppia d'attacco. Molto attesa la prova di Bertolucci chiamato a confermare l'ottimo stato [redacted] forma, che ha permesso allo zazzeruto cannoniere gialloverde di laurearsi capocannoniere [redacted] Montreux con nove centri.

Considerando gli impegni ravvicinati (martedì l'Amatori sarà in Versilia nell'anticipo contro [redacted] Gcg Viareggio), Caricato darà probabilmente spazio all'intero organico: in pre-allarme Marrone, Perin [redacted] Costanzo. [p. m. f.]

[redacted]

Mondoffice, e lunedì McAlister ritorna [redacted]

Il Biella cerca a Leno la salvezza anticipata

[redacted]. Mancano ancora [redacted] giornate al termine del campionato di serie C1 ma per il Mondoffice Biella rugby è già «il momento della verità» e dei saluti. Il tecnico neozelandese McAlister, che ha contribuito in modo considerevole alla promozione [redacted] alla permanenza dei gialloverdi in C1, lascerà Biella lunedì 14 per far ritorno in patria [redacted] riprendere la guida della [redacted] squadra, che domenica scorsa ha esordito in campionato.

«Il contratto con McAlister scade a fine aprile ma lo abbiamo autorizzato a partire prima visto il rapporto di amicizia e di stima che ci lega - spiega Massimo Roncalli, dirigente del Mondoffice -. Il tecnico neozelandese lascerà 24 ore dopo il match interno con i torinesi del Cus che potrebbe valere [redacted] nostra conferma in C1». Anche se domani i biellesi [redacted] [redacted]iti del Leno, formazione attualmente al comando della classifica con il Lumezzane, il pensiero [redacted] tutti è già all'incontro successivo.

«Abbiamo solo tre punti di vantaggio sui torinesi ed una nostra vittoria chiuderebbe di fatto il discorso salvezza, mentre in caso contrario ci toccherà soffrire sino all'ultima giornata - dice Roncalli-. Il Leno ci ha già battuto all'andata e, probabilmente, lo farà anche domani perchè è una squadra molto forte. Una eventuale sconfitta può [redacted] messa in preventivo purchè si giochi un buon rugby e si affronti la gara come un ottimo test in vista del match con il Cus che, essendo domani impegnato [redacted] Mantova, si trova in [redacted] situazione peggiore della nostra». Malgrado [redacted] sconfitta interna contro Mantova, nella gara che ha preceduto la sosta pasquale, il morale della squadra [redacted] alto nonostante debba rinunciare a Piero Becchia e [redacted] Sappino. [w. d. b.]

Evitate le sorprese, guidate una Polar.

155 CV, airbag laterali (SIPS bag), ABS Volvo, airbag full-size, climatizzatore, immobilizzatore elettronico, fendinebbia.

PREZZO SPECIALE Lire 35.800.000

*PREZZO CON INCENTIVO PER AUTO [redacted] ROTTAMARE Lire 33.800.000

PREZZI CHIAVI IN MANO ANCHE CON FINANZIAMENTI A TASSI AGEVOLATI SVEVIAFIN IVA INCLUSA - IET ED APIET ESCLUSE

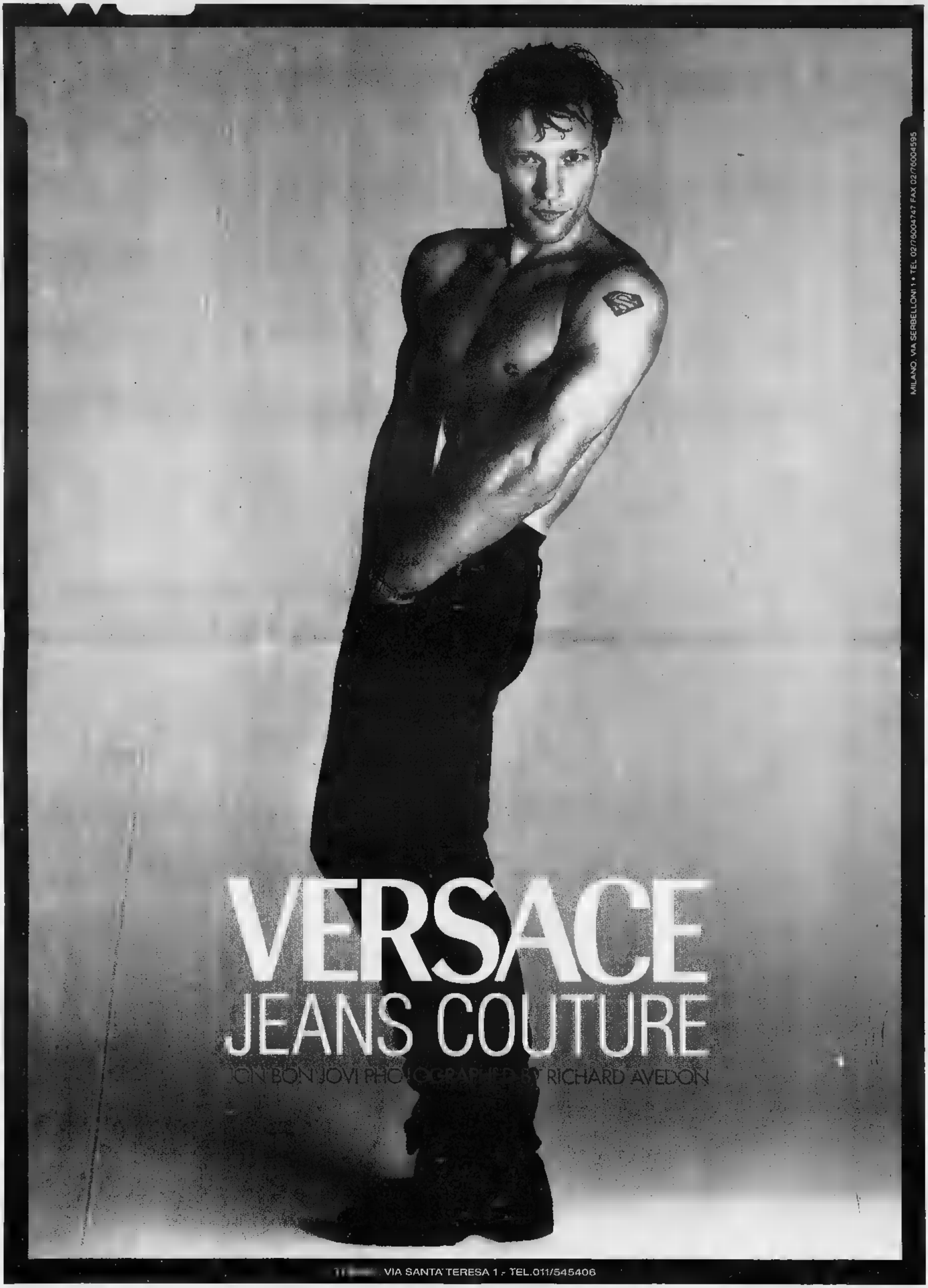
VOLVO Qualità e Sicurezza

È UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE

Bricco & C.
CARESANABLOT (VC)
Via Vercelli 39/39 bis - Tel. (0161) 33316-17-18
BORGOSESIA (VC)
Via Cesare Battisti 22 - Tel. (0163) 22038

Garage Centrale
BIELLA
Corso Europa [redacted] - Tel. (015) 8492684/8493710

1996 per uscire La Stampa in CD-ROM
tutto LA STAMPA Compact
per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005


MILANO, VIA SERBELLONI 1 • TEL 02/76004747 FAX 02/76004595
VERSACE
JEANS COUTURE
TON BON JOVI PHOTOGRAPHED BY RICHARD AVEDON
VIA SANTA TERESA 1 - TEL.011/545406

confezioni

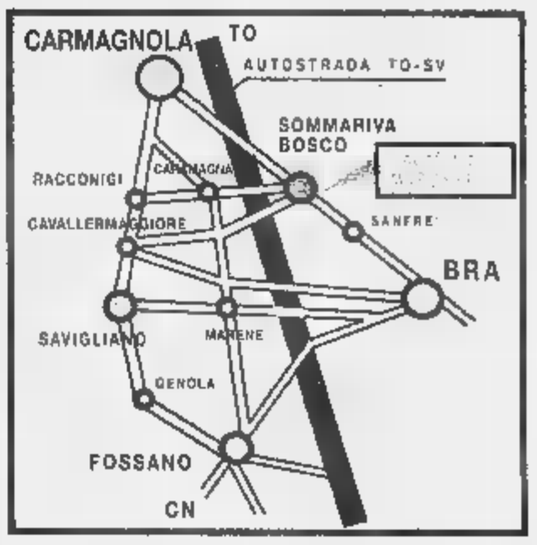
Margherita

Il Magazzino di abbigliamento — Intimo e casa per la famiglia

SOMMARIVA BOSCO
Statale Carmagnola/Bra, 80
Tel. 0172 /55210

Orario di apertura:
8,30 / 12,30 - 15,30 / 19,30
APERTO LA [illegible]
CHIUSO LUNEDI' MATTINA

INGRESSO LIBERO
AMPIO PARCHEGGIO
PAGAMENTO"BANCOMAT"
E CARTE DI CREDITO



CONVENZIONATO "MILIONAIRE MARKET"

MODA UOMO

GIUBBOTTI cotone " OFFERTA "		39.900
CAMICIE cotone lavoro		9.900
PANTALONI cotone	a partire da	21.900
GIACCHE primaverili	■ partire da	79.000
JEANS (90 modelli assortiti delle migliori marche)	a partire da	19.900

MODA DONNA

FOUSEAUX elasticizzati		9.900
CAMICIETTE in cotone		11.000
VASTO ASSORTIMENTO MAGLIE m. cotone	■ partire da	16.900
TAILLEURS - GIACCHE - PANTALONI - SPOLVERINI moda Primavera		

ABBIGLIAMENTO BAMBINO

COMPLETO bimba 3 pezzi (Giacca, Gonna, Pantalone)		39.000
GIUBBOTTI ragazzo " OFFERTA "		49.900
GIUBBINI baby		29.900
TUTA baby	a partire da	11.000

INTIMO

COLLANT "LOVABLE" setificato	3 X 2	cad.	4.900
COMPLETO intimo (mutandina + reggiseno) cotone			6.900
BODY cotone			9.900
MUTANDINA donna cotone			1.900
MAGLIETTA sottocamicia m. manica cotone		3 X	9.900
CALZINO uomo cotone			1.900
CALZA tennis			1.400

CASA

COMPLETO LENZUOLA 1 piazza	a partire da	18.000
GUANCIALE multifibra		7.900

COPERTE Leggere "SOMMA" matrimoniali in "OFFERTA SPECIALE"
MILLE IDEE coordinati cucina (tendine, mantovana, copritavolo, coprisedie ecc...)
ARTICOLI DA CORREDO - LISTE NOZZE
IL MESE del COPRILETTO "LE MIGLIORI MARCHE ai migliori prezzi"

VASTO ASSORTIMENTO "GRANDI MARCHE": FILA-SERGIO TACCHINI
LEVI'S-LEE-RIFLE-LOVABLE-CACHAREL-RAGNO-CAGI-SLOGGI-PLAYTEX
PEPITA-ZUCCHI-BASSETTI-CALEFFI-SOMMA-GABEL-VALLESUSA ecc. ...

OPEL VECTRA

Tecnologia: il punto di partenza.

ABS elettronico a 4 canali, full size airbag da 67 litri, esclusivo sistema Opel di protezione delle gambe in caso di urto, motori Ecotec multivalvole benzina e turbodiesel. Quando la tecnologia è il punto di partenza, il punto d'arrivo è l'arte.

OPEL VECTRA. ARTE IN MOVIMENTO.

Vectra con ABS e climatizzatore offerto dai Concessionari Opel a **L. 32.900.000**

Opel Astra SW Climatic

L'indirizzo Opel su Internet è: http://www.opel.com

• La squadra Opel Astra SW: 1.6 i.e. 16V 90CV, 1.6 16V 100 CV, 1.8 16V 115 CV, 1.7 TD 68 CV, 1.7 TD 82 CV e il nuovo straordinario 2.0 16V da 136 CV • Di serie su tutti i modelli: cellula abitacolo rinforzata, cinture con pretensionatore, doppie barre laterali di sicurezza, full-size airbag, display multifunzionale, predisposizione radio, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata.

La classe di sempre, una grinta mai vista.

ASTRA SW FREEBAY 1.4 16V 90 CV
CON CLIMATIZZATORE

Prezzo listino L. 28.760.000
Nostro prezzo

L. 26.300.000*

oppure

Finanziamento a tasso zero in 20 mesi

L. 15.000.000
Solo L. 750.000 al mese

**Prezzi chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa. Offerte non cumulabili con altre iniziative in corso. Per finanziamento spesa apertura pratica L. 350.000 T.A.N. 0% T.A.E.G. 2,74%. Il finanziamento è riservato agli acquirenti con requisiti ritenuti idonei GMAC Italia S.p.A.*

Venite a conoscerle da:

FRATELLI ASTEGGIANO
CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo
SALUZZO Via Savigliano

Astauto
FOSSANO P.zza Romanisio, 10
MONDOVI' Via Torino

L'automobile
ALBA Loc. S. Cassiano, 15
BRA

OPEL

Saluzzo - *Aperto un grande centro specializzato in arredamento per cucine*

Più di mille metri quadrati di ...

"IPERCUCINE" a Torre San Giorgio

A cinque minuti da Saluzzo sulla S.S. per Torino una fantastica esposizione specializzata in cucine

SALUZZO - A **Torre San Giorgio**, cinque minuti di strada da Saluzzo, sulla statale per Torino è stato aperto lo scorso dicembre "Ipercucine", **mille** metri quadri di esposizione interamente dedicati al settore arredamento cucina.

Il nuovo negozio, il terzo del gruppo che fa capo alla famiglia Rossi, in poche settimane, con notevole vitalità, si è inserito sul mercato in maniera sorprendente, con risultati decisamente confortanti in una zona rinomata in tutto il Piemonte nel settore dell'arredamento d'interni. "Per 'Ipercucine' abbiamo pensato a Saluzzo perchè è una zona importante per la vendita dei mobili, ma è legata soprattutto all'artigianato d'arte nel mobile massiccio" - spiega Paolo Rossi, amministratore unico e responsabile del punto vendita.

Nel negozio di Torre San Giorgio, progettato dallo studio Arcos di Pordenone, si possono vedere ben quarantasei ambientazioni diverse, inserite tra svariati elementi architettonici come pavimenti rialzati in cotto veneto e palchetti in legno.

Il visitatore si trova immerso in un ambiente raffinato, con tante proposte, soprattutto rivolte ai gusti tradizionali.

Non mancano comunque le cucine moderne indirizzate ai giovani con colori forti di tendenza. "Oggi si stanno riscoprendo legni alternativi ai tradizionali rovere e noce nazionale.

Gli stilisti del mobile propongono interessanti soluzioni in frassino, faggio, acero, ciliegio, pero e acacia, abbinati in certi casi ad alluminio, acciaio e laccature.

Insomma un modo nuovo e decisamente indovinato di intendere lo spazio cucina", spiegano i Rossi.

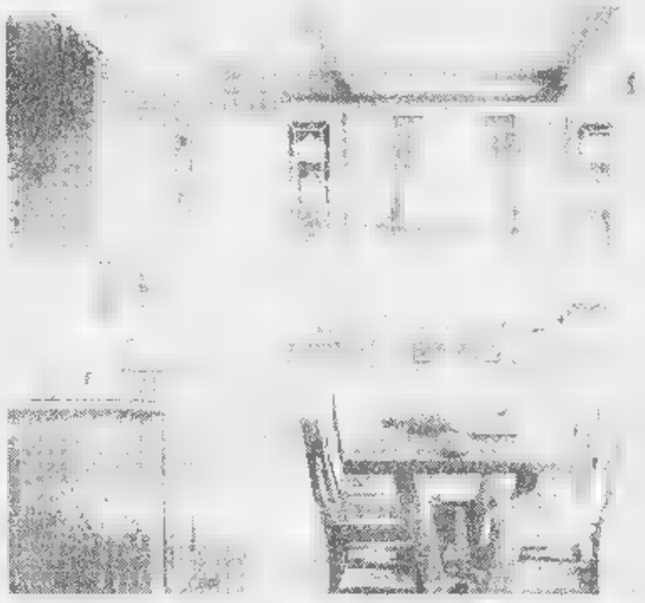
Per i clienti più esigenti alla "Ipercucine" c'è anche la possibilità di personalizzare i mobili che si sono scelti con un colore esclusivo, studiato su misura. "Chi compra una cucina nel nostro negozio di Torre San Giorgio, può completare l'arredamento della propria casa nei nostri altri punti vendita di Cumiana e Pavone Canavese, accumulando così la spesa per ottenere un maggiore sconto", assicura Rossi.

Per chi arriva da Saluzzo, percorrendo la statale in direzione Moretta, l'esposizione "Ipercucine" si trova sul lato sinistro della strada, al numero civico 60 di via Circonvallazione Giolitti, nel Comune di Torre San Giorgio.

L'esposizione, con ingresso libero, dotata di un ampio e comodo parcheggio antistante, è aperta anche la domenica pomeriggio.

Redazionale Art&studio Asti

L'ingresso del negozio



IPERcucine TORRE SAN GIORGIO

"Attimi quotidiani"

Offerta promozionale

£. 4.800.000

per composizione CUCINA ▪▪▪▪ da Fotografia
I.V.A., trasporto e montaggio compresi nel prezzo.

IPERcucine S.S. Saluzzo - Torino - (Via Giolitti,60) TORRE SAN GIORGIO (CN) - Tel. 0172/96.234

Per il giornalista e scrittore **Giorgio** il panorama di Monchiero si identifica con il ricordo del periodo della guerra partigiana all'inizio 1945

Oggi la consegna a Mino Damato del premio «Montis Clari d'oro '97»

Monchiero in festa per San Fedele

Stasera (dalle 21) c'è la «Megatombolata»

MONCHIERO. Un appuntamento che si tramanda da oltre tre secoli, nell'«ottava» di Pasqua. Dal 4 al 7 aprile, Monchiero si veste a festa per la ricorrenza del patrono San Fedele. L'appuntamento ha origini antiche e per protagonista Marco Reyd: un uomo che, intorno al 1500, dopo essersi laureato, all'età di trentaquattro anni, lasciò tutto per indossare il saio francescano e abbracciare la vita monastica, con il nome di «fra Fedele». Per il suo operato divenne conosciuto con l'appellativo di «avvocato dei poveri», «filosofo cristiano», «fratello degli appestati»: per queste ragioni, il popolo lo considerò santo ancor prima che il papa Benedetto XIV lo dichiarasse ufficialmente, nel 1745. A Monchiero, però, già nel 1680, secondo le testimonianze custodite nell'archivio comunale, si festeggiava la ricorrenza legata alla «celebrazione delle reliquie».

Ed è stato così ogni anno, fino ai nostri giorni, anche se la memoria, la devozione e la festività religiosa si sono via via trasformate in appuntamenti profani, quelli che caratterizzano una spensierata e allegra sagra primaverile di paese.

Dopo la serata di ieri, con la musica heavy metal dei giovani gruppi «Dionisia» e «Higher power», le manifestazioni più significative sono concentrate nella giornata di oggi.

Alle 16, nel Borgo Vecchio di Monchiero Alto, sulla piazzetta antistante il santuario, si svolgerà la cerimonia di consegna del premio «Montis Clari d'oro '97» al giornalista e conduttore televisivo Mino Damato, fondatore e sostenitore dell'Associazione «Bambini in emergenza». Una realtà che si occupa dei bambini in difficoltà, minacciati o abbandonati.

«Il riconoscimento - come spiega l'assessore alle Manifestazioni Enzo Drocco - viene attribuito ogni anno a un personaggio che si è impegnato e distinto in campo umanitario, che ha saputo dare voce e sostegno a un'associazione impegnata a lottare per la giustizia. Un'associazione che con fatica e abnegazione, nel nome della più alta solidarietà, ha difeso e valorizzato i diritti umani».

L'immagine del paese è resa inconfondibile dal profilo delle chiese e dei numerosi campanili che si stagliano sulla collina

Nel 1996 il vincitore del premio è stato il presentatore dello «Zecchino d'Oro» Cino Tortorella, ambasciatore dell'Unicef in Italia, nonché promotore e sostenitore del «Fondo di solidarietà» dell'Antoniano di Bologna. Tortorella fa parte della giuria, che è anche composta da Paolo Abbona (presidente della Pro loco di Monchiero), Daniela Agnese (giornalista televisiva), Donato Bosca (insegnante, scrittore e presidente de «L'Arvangia»), Giovanni Bottino (consigliere provinciale di Cuneo), Marziano Porasso (sindaco di Monchiero).

I festeggiamenti proseguiranno, alle 21, nel padiglione coperto, dove avrà luogo la tradizionale «Mega tombolata», aperta a grandi e piccoli. Un'occasione per ritrovarsi, chiacchierare, per la voglia di divertirsi.

Domenica è il giorno di accoglienza dei monchieresi lontani, che ritornano per rinsaldare i vincoli di affetto e di amicizia con la propria terra d'origine.

Alle 15,30 comincia il «Pomeriggio di meraviglie» con i «Las Vegas Group»: si tratta di un insieme di artisti di strada, che intratterranno il pubblico con numeri da fachiri, acrobati, maghi e illusionisti.

La sera della domenica, a partire dalle 21, è dedicata per tradizione «ballo a palchetto», sulle note dell'orchestra «Aurelio e Patrizia». Ancora danza sarà la protagonista della serata conclusiva dei festeggiamenti di San Fedele, lunedì 7 aprile. Sempre alle 21, sarà di scena l'orchestra di Cristina Campi. Durante la festa patronale funzionerà il banco di beneficenza. Tutte le manifestazioni si svolgeranno nel padiglione coperto della ditta Messa.

L'appuntamento è, dunque, a Monchiero, per questo fine settimana. Il paese si può raggiungere attraverso la statale e la fondovalle Tanaro, da Torino, Alba e Bra, oppure giungendo da Dogliani. Il casello autostradale più vicino è quello della Torino-Savona, a Carrù.

Monchiero è paese, appoggiato alle pendici della Langhe coperte dai vigneti. Del suo abitato spicca soprattutto il borgo vecchio, con il castello, visibile a parecchi chilometri di distanza. Lo ricorda anche Giorgio Bocca, nella sua introduzione al libro «Monchiero, appunti storici di paese e del territorio», scritto dall'assessore Drocco. «Io ho di Monchiero un ricordo di terra promessa - scrive Bocca -. Ci arrivai dalla montagna ai primi di gennaio del '45, alla testa di una brigata partigiana. Avevamo camminato tutta la notte e si fece giorno mentre attraversavamo il Tanaro. Sopra di noi, illuminata dal primo sole, la chiesa alta di Monchiero, il campanile, come il rifugio, come la fine della paura e della fatica». [p. s.]

Comitato Festeggiamenti Monchiero

FESTA PATRONALE DI SAN FEDELE
Dal 4 al 7 Aprile

VENERDÌ 4 APRILE
Ore 21.00 Serata di HEAVY METAL MUSIC con: i DIONISIA e gli HIGHER POWER

SABATO 5 APRILE
Ore 16.00 Nel Borgo Vecchio di Monchiero
Cerimonia di consegna del PREMIO "MONTISCLARI D'ORO" a MINO DAMATO per l'associazione "BAMBINI IN EMERGENZA"
Ore 21.00 TOMBOLATA nel padiglione

DOMENICA 6 APRILE
Ore 16.00 Pomeriggio di meraviglie in piazza con il "LAS VEGAS GROUP"
Ore 21.00 Serata danzante con l'orchestra "AURELIO E PATRIZIA"

LUNEDÌ 7 APRILE
Ore 21.00 Veglia di chiusura danze con l'orchestra "CRISTINA CAMPI"

BONSAI BAR-TABACCHI PANINOTECA
Via Borgonuovo, 15 - MONCHIERO - Tel. 0173/792156

il LOOK ?
LO SCELGO IO...
da Simonetta
Parrucchiera
uomo - donna - bambino
Via Borgonuovo, 54 - MONCHIERO - tel. 0173/79.21.25

CUCINA TIPICA LANGAROLA
FRITTO MISTO ALLA PIEMONTESE su prenotazione
Ristorante "da Carlo" di PROTTO CARLO
Loc. Borgonuovo, 29 - Tel. 0173/792.108 - 792.327 - MONCHIERO (CN)
Chiuso il martedì sera e mercoledì

STYL LEGNO s.n.c.
☆ Produzione serramenti esterni su misura
☆ Falegnameria
☆ Consulenza tecnica
DOGLIANI (Cuneo) - Via Torino 287 - Tel. 0173 721.204 - 71.243 - Fax 0173 721.342

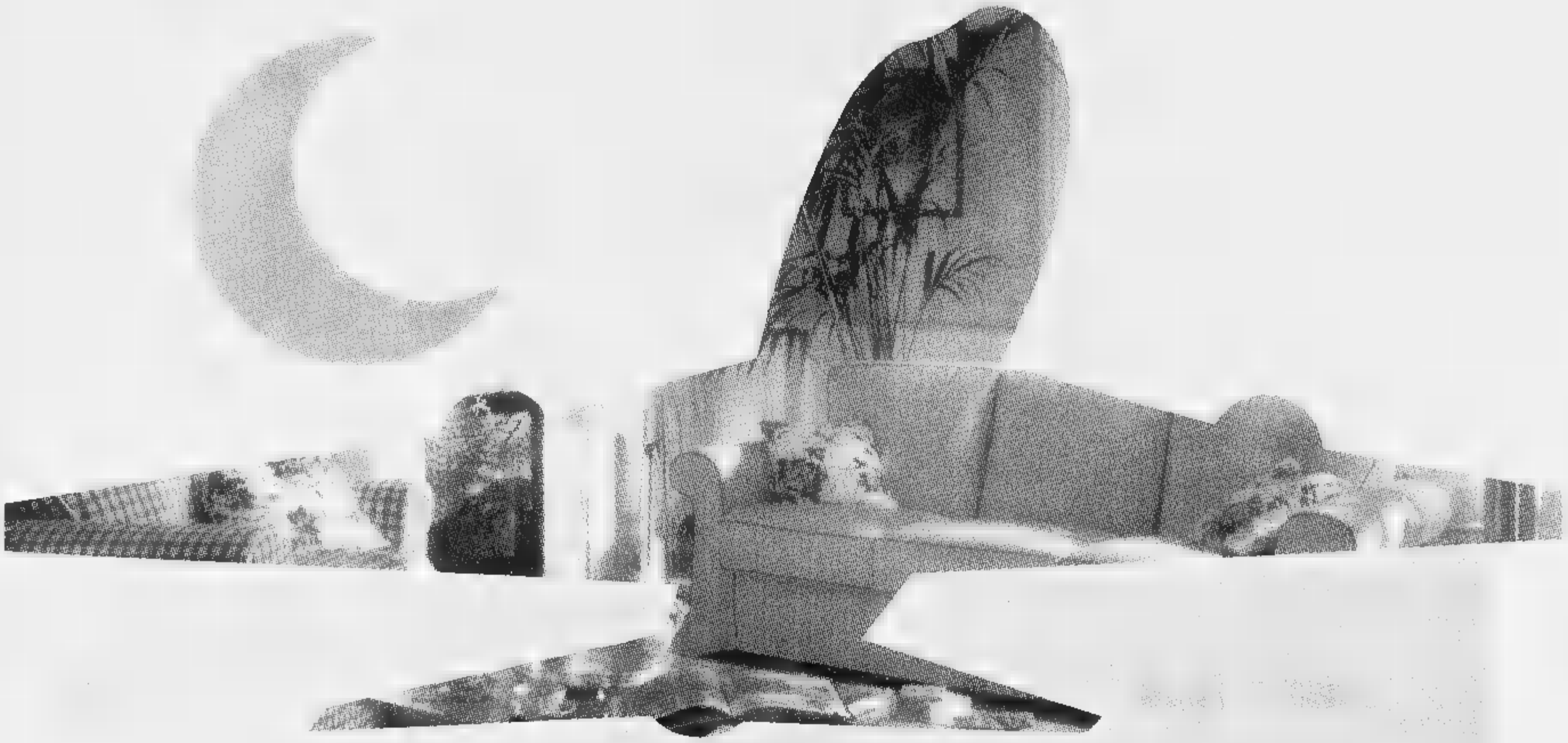
è una realizzazione... PK Alba
Agente Publikompass spa
C.so M. Coppino
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Fax 0173 442.130
Filiale: BRA - Via Verdi 7 - Tel. 0172 431.003

STAZIONE di SERVIZIO ERG
di Balbi Mario
CARBURANTI & PNEUMATICI
Tel. 0173/792407 - 0360/441625
Loc. Borgonuovo 8 13 - MONCHIERO (CN)

LITOGRAFIA GIOTTO
stampa
zincografia
ideazione grafica
VIA BORGONUOVO, 132/B - 12060 MONCHIERO (CN)
Tel.e Fax (0173) 79.21.13

IL MEGLIO DELLA TECNOLOGIA NELLE ATTREZZATURE PER TRASPORTO VETTURE È
FASANO
VIA BORGONUOVO, 140 - 12060 MONCHIERO (CN)
Tel. 0173/792157 - Fax 0173/792347
COSTRUTTORE DI RIMORCHI E TRASPORTO VEICOLI
Azienda in costante espansione anche con assunzione di personale specializzato
Indirizzata alla certificazione della qualità
Dotata di un proprio Ufficio RICERCA
UNICA a produrre solo QUALIFICATI ALLESTIMENTI BISARCA

VUOI TU SPOSARE LE PROPOSTE DI ARREDAMENTO CALOSSO E RICEVERE IN REGALO UN FAVOLOSO VIAGGIO DI NOZZE?



Nella RINNOVATA ESPOSIZIONE CALOSSO scegli, tra le NUOVE COLLEZIONI DI MOBILI CLASSICI E MODERNI, la proposta di arredamento che più si sposa con la tua idea di casa e hai diritto, a partire da un acquisto di 30 milioni, ad un BONUS VIAGGIO* di un valore in lire proporzionale alla tua spesa.

All'interno dell'Esposizione puoi consultare in diretta il monitor con le proposte viaggio "WORLD ON LINE" della Cisalpina Tours e prenotare subito la meta dove trascorrere la luna di miele.

Oppure, ritirando il "BONUS", potrai prenotare il viaggio successivamente, presso una delle agenzie Cisalpina Tours.

*Attenzione, il VALORE MINIMO del Bonus è equiparabile ad esempio al valore di un VIAGGIO PER 2 PERSONE A IBIZA comprensivo di volo aereo e 7 notti in club a pensione completa.

L'OFFERTA E' VALIDA ANCHE IN CASO DI NOZZE D'ARGENTO, D'ORO, DI DIAMANTE O SEMPLICEMENTE IN CASO DI VIAGGIO!

IN COLLABORAZIONE CON CISALPINA TOURS

Autorizz. N. 96159095 Scad. 14.2.98

CALOSSO
SALUZZO

Mobili senza tempo

Via Torino, 41 - Saluzzo - Tel. (0175) 41.333 - Laboratorio: Regione Paschero - **Chiuso la Domenica**

Pensando al Barcellona, rischia oggi di snobbare l'Inter

Fiorentina, doppio guaio

Batistuta dà forfait?

FIRENZE. Quanti intrecci e similitudini fra Fiorentina e Inter. Entrambe sono impegnate in campionato e coppe, entrambe ospitano in panchina allenatori misurati e seri, ma già con le valigie pronte. Entrambe sono incernierate a uomini-fantasia (Djorkaeff e Rui Costa) che in altri club trovano minore spazio. Entrambe sono di proprietà di presidenti protagonisti, negli ultimi anni, di investimenti a capogiro ed entrambe, infine, devono disegnare per intero il loro futuro, lottando in apnea senza avere, quasi, certezze.

Certo i nerazzurri una cosa sembrano averla acquisita definitivamente, salvo clamorosi rovesci: il passaporto per l'Europa. Ma è un po' poco, come traguardo. Milano nerazzurra chiede di più: almeno un secondo posto per la Coppa dei Campioni, oppure saltare a piè pari il Monaco per accingersi alla finale Uefa. Possibili entrambe le cose, ma non certe.

E che dire della Fiorentina? Mentre Cecchi Gori continua a duellare per il calcio in tv, il calcio sull'erba sembra tornato avaro nei confronti del produttore-senatore. La sua squadra è parsa capace di acuti ma non di gorgheggiare un'intera stagione.

Ha perso tanto e senza giustificazioni, ha vinto e convinto con improvvise accelerazioni. Nell'ultimo turno ha raggelato il Parma (consegnando una buona dose di scudetto alla Juve), prima però aveva steccato con la Lazio. La classifica è poco incoraggiante eppure la zona-Uefa sarebbe sempre raggiungibile, solo i viola sapranno far fuori l'Inter. E come i nerazzurri, i giocatori di Ranieri hanno davanti a sé il miraggio-speranza di una coppa, anche dovendo passare alla dogana di Barcellona.

Il rischio che corre la Fiorentina è quello di staccare la spina del campionato. E' compromesso in quasi, meglio cercare l'impresa contro Ronaldo. Pericoloso, assurdo calcolo. Eppure c'è chi, lo stesso Batistuta, un po' debilitato dai postumi della rosolia, che pare poca voglia di rischiare il fiato residuo contro Ince. Meglio, sembra pensare, risparmiarlo per coppa. E così Batistuta, spesso spietato killer dei nerazzurri (l'Inter è squadra quale ha segnato di più e Pagliuca è il portiere che in assoluto ha superato più volte, 10 gol alla squadra, 9 al numero uno), deciderà solo stamane se scendere in campo (magari per un solo tempo) oppure concentrarsi sui catalani.

Ranieri cerca disperatamente di stimolare l'ambiente, ricorda a tutti che coppa e roulette russa, deve però fare i conti anche su truppa di incerottati eroi: Padalino e caviglia dolorante, serena con l'alluce del piede destro gonfio per tacchettata, Oliveira alle prese con una contrattura.

L'Inter appare in salute migliore: il 2° posto non è poi così lontano, inoltre da tempo (11 anni) non vince a Firenze ed è reduce da sei pareggi.

Alessandro Rialti

Fiorentina (4-4-2): Toldo; Falcone, Padalino, L. Amoruso, Serena; Kanchelskis, Rui Costa, Piacentini, Schwarz; Batistuta, Baiano. A disposizione: Mareggini, Firicano, Pusceddu, Carnasciali, Bigica, Oliveira, Robbiati. All. Ranieri.
Inter (4-4-2): Pagliuca; Angloma, Paganin, Fresi, Bergomi; Ince, Sforza, Zanetti, Djorkaeff; Ganz, Zamorano. A disposizione: Mazzantini, Pistone, Galante, Winter, Berti, Di Napoli. All. Hodgson.
Arbitro: Cesari.

Ancora debilitato dai postumi della rosolia, Batistuta potrebbe essere impiegato oggi solo per tempo

LA CLASSIFICA

JUVENTUS	49
PARMA	43
INTER	41
SAMPDORIA	40
BOLOGNA	39
LAZIO	37
MILAN	36
ROMA	36
ATALANTA	35
FIORENTINA	34
VICENZA	34
UDINESE	32
NAPOLI	32
PIACENZA	27
PERUGIA	26
CAGLIARI	23
REGGIANA	18
VERONA	18

Contro il Padova tandem Cammarata-Ferrante, con Sommese all'ala

Sandreani bocda Florijancic

E a centrocampo Nunziata preferito a Scarchilli

TORINO. Colpo di scena, anzi due, al Toro. Domani al Delle Alpi contro il Padova, sua squadra, Sandreani rimanderà in panchina Florijancic, ma nobile compagnia, quello di Scarchilli, a beneficio di Cammarata e Sommese e confermerà Nunziata. Un turn-over contingente, dovuto all'appannamento di forma dei due titolari, che Sandreani ha deciso dopo aver preso di petto la preparazione atletica della squadra in vista del lungo sprint decisivo per la promozione.

In difesa, assente Maltagliati, il libero sarà ancora Cravero. E in porta dovrebbe giocare Casazza, convalescente dall'infortunio ad un piede, Santarolli, pure lui acciaccato ad un dito della mano, in panchina. L'ultimo collaudo di stamane, nel ritiro Asti, sarà determinante.

Un Toro meno fantasia ma più pungente per tornare a vincere in casa un match delicato, non proibitivo. L'ultima volta che Sandreani schierò l'accoppiata Cammarata-Ferrante, il Toro vinse a Cosenza. Quella partita, però, costò l'espulsione a Ferrante con due giornate di squalifica. Il bomber, rientrato a Pescara, è caricatissimo: «Noi non possiamo pareggiare e il Padova non può perdere. Al Delle Alpi sono gli avversari a trasformarsi o siamo noi a giocare malissimo. E i punti che abbiamo fatto nel girone di ritorno sono da... retrocessione. Ora basta. Dobbiamo arrivare a quota e dimostrare che in serie B il Toro c'è soltanto di passaggio».

Anche per Cammarata pari non serve a nessuno: «Con il Brescia, subito il gol siamo crollati. Un atteggiamento sbagliato, da evitare in futuro. A tutti i costi il fattore-campo deve diventare determinante, altrimenti sarà un fallimento».

Cammarata si sente pronto a dare il massimo: «So che nelle prossime undici giornate si deciderà anche il mio destino. Sono in prestito e al Toro ho voluto venirci io. E non voglio fallire. Dimostrerò di non essere un affare sbagliato». Lui i piedi in A li ha già messi con il Verona, in avvio di stagione. Vuole tornarci stabilmente. Con il Toro.

Bruno Bernardi

Assemblea riconvocata per il 15 aprile

Diritti tv, altro rinvio La Lega: troppi dubbi

Cecchi Gori fa una nuova offerta ma non allarga i cordoni della borsa

MILANO. Tutto rinviato a martedì 15 aprile. L'assemblea di Lega, dopo sei ore di discussione sull'accordo Rai-Cecchi Gori Communications, ha deciso quasi all'unanimità (solo 4 voti contrari su 33) di non decidere e di non rispettare il termine del 5 aprile fissato dalla Rai per una risposta definitiva («Non è questione di pigrizia», ha precisato Carraro) e dare validità all'intesa tra i due network. Colpa di Vittorio Cecchi Gori che, presente all'assemblea in qualità di presidente della Fiorentina, alle 16,15 ha formulato nuove proposte che vanno attentamente vagliate sul piano legale oltre che economico e dell'immagine della Lega stessa per evitare brutte figure e inutili rischi di altri ricorsi alla giustizia ordinaria oltre a quelli già in corso.

Cecchi Gori, che prima dell'assemblea era stato ascoltato per un'ora dal Consiglio di Lega, ha in pratica offerto 14 miliardi per le prossime due stagioni a fondo perduto quale indennizzo per il passaggio dei diritti tv dalla Rai al suo gruppo, più 13 miliardi per la stagione 1997-98 e altri 18 per la stagione successiva in cambio di altre 13 gare di Coppa Italia da trasmettere in diretto. In totale 45 miliardi che comprendono però un nuovo pacchetto, quello appunto delle 13 gare di Coppa Italia, che per regolamento dovrebbe andare all'asta tra tutti i network interessati prima dell'assegnazione. La Cgc ha fatto altre offerte e non ha più parlato di spazi per gli sponsor del campionato e della Coppa Italia da quantificare perché si è reso conto che questi diritti sono già compresi nel precedente appalto.

Nonostante la pressione di alcuni presidenti, Sensi della Roma e Ferrara del Palermo in testa, intenzionati a chiudere l'assemblea con l'approvazione dell'offerta di Cgc, la maggioranza degli altri presidenti guidati dallo stesso Carraro, poco convinto che 45 miliardi sia un'offerta valida per la Lega, ha deciso di prendere tempo. «Non so se 7 miliardi all'anno da soli possono bastare per avallare la subcessione - ha precisato Carraro -. Prima di decidere, inoltre, bisogna approfondire bene gli aspetti legali e giuridici della proposta perché non c'era il tempo materiale consultare avvocati ed esperti di diritto tv col rischio di scatenare nuove cause legali. E nei prossimi giorni ci sono alcune scadenze importanti che possono dare una nuova svolta inaspettata a tutta la vicenda».

Carraro si riferisce alla decisione che dovrà prendere l'11 aprile il tribunale di Firenze sul merito della causa aperta a suo tempo da Cecchi Gori contro la Lega, che potrebbe fissare un nuovo termine per la presentazione della famosa fidejussione e girare tutti i diritti allo stesso Cecchi Gori. Inoltre, c'è l'inchiesta aperta dal garante sull'editoria che potrebbe addirittura invalidare l'accordo Rai-Cecchi Gori dando ragione al ricorso della Rti di Berlusconi.

Durante l'assemblea è anche appreso che la Lega sta per concludere tramite l'agenzia Wilkins l'accordo con uno sponsor per la Coppa Italia e che la finale d'andata di quest'anno sarà Napoli-Vicenza l'8 maggio. Il ritorno a Veneto si dovrebbe invece disputare il 29 maggio, ma la data deve ancora essere confermata.

Nino Sormani

SPACCI & SPICCIOLI

FATTI FURBA!

SPACCI & SPICCIOLI, la catena nazionale che vende i capi delle grandi firme dell'abbigliamento donna **A PREZZI DI STOCK.** Da **SPACCI & SPICCIOLI** trovi tutto quello che ti serve: capi classici, casual, sportivi, conformati, da cerimonia.

SPACCI & SPICCIOLI

ABBIGLIAMENTO DONNA

PUNTI VENDITA

PIEMONTE
ALBA (CN)
BRA (CN) Atelier
BRA (CN)
CASTAGNITO (CN) Atelier
CASTAGNOLE (AT)
CORTEMILIA (CN)
CUNEO
MONDOVI' (CN)
NIZZA M.TO (AT)
PINEROLO (TO)
(CN)
RACCONIGI (CN)
SALUZZO (CN)
S. STEFANO BELBO (CN) Atelier
VALLE D'AOSTA
AOSTA
LIGURIA
VENTIMIGLIA (IM)
LOMBARDIA
COSIO VALTELLINO (SO)
LEGNANO (MI)
VIGEVANO (PV)
VOGHERA (PV)
FRIULI-VENEZIA GIULIA
GORIZIA
TOLMEZZO (UD)
PUGLIA
CASARANO (LE)
GALATINA (LE)
SVIZZERA
MENDRISIO

GRANDI FIRME, PICCOLI PREZZI!

Vieni a fare affari!

SPACCI & SPICCIOLI

ASSICURIAMOCI

di assicurarci bene

DOVE MI ASSICURO?

A norma di legge solo le Imprese di assicurazione possono esercitare l'attività assicurativa.

nessun altro

Collocare polizze sembra però diventata una moda:

MANIFESTI
CONTATTI TELEFONICI
TELEVENDITE
SPORTELLI VARI

Tutti propongono contratti "vantaggiosi"

Il cliente, frastornato e bombardato

deve scegliere

Se la polizza è un oggetto da comprare, tutti sono in grado di venderla.
Se invece è un servizio, la risposta ad un bisogno di tutela, un abito da confezionare su misura, la scelta può essere una sola:

l'Agente di Assicurazione

obbligatoriamente iscritto all'albo professionale.
Con la sua competenza, esperienza, continuità di rapporto con il cliente, con la sua capacità di dare **assistenza**, sempre.

A cura del Sindacato nazionale Agenti di Assicurazione, sezione provinciale di Cuneo, via XX Settembre 8

AGENTI SNA ADERENTI ALL'INIZIATIVA

ALBA

BOSCO Giovanni - Zurigo
CANIS Carlo - Milano
CAVALLOTTO Gianfranco - Reale Mutua
DESTEFANIS Dino - Ina Assitalia
DROCCO Giancarlo - Lloyd Adriatico
FERRERO SAS - Axa
GALLO ■ SCIOLLA - La Piemontese
GIACCA e VIBERTI - La Fondiaria
IBERTI e SALVANO - Sai
MARCHETTO Erasmo - Milano
MAROLO Franco - La Nationale
REGGIO Raffaella e Roberto - Toro
SAPORITO Antonio - Abeille
STROPPIANA Ezio - La Previdente

BRA

BERNARDI Giampiero - Lloyd Adriatico
D'ERRICO Franco - La Piemontese
MONTALBANO Renato - Reale Mutua
PURCARO Luigi - Augusta
REVIGLIO ■ TROPINI - Zurigo
STENDARDO Matteo - La Fondiaria
TESIO Renato - Veneta

FOSSANO

CANAVESE Bruno - Cattolica

CUNEO

AIME Giuseppe - Zurigo
BORGHESE Massimo - Sai
BASIGLIO e BLENGINO - Ina Assitalia
GALLIANO Gian Paolo - Ras
GRAFFINO ■ ALBERTI - Lavoro & Sicurtà
MUSSO Domenico - Maa
PICCO Luigi - Winterthur
PEROTTI e PIOVANO - Reale Mutua
PONZONE Fiorenzo ■ Alberto - Toro
RIZZO Aldo - L'Italica
ROSSI Cino e Maurilio - Lloyd Adriatico
ROSSO Gianni - Cattolica
SCIARRETTA Paolo - Milano

MONDOVI - CEVA

AIMERI ■ TADONE - Toro
BASSO Walter - Gan Italia
BATTAGLIA Enrico - Axa
CAVALLO e BRUNO - Allianz Subalpina
CHIONETTI Eugenio - Maa
COSTAMAGNA Domenico - Abeille
FARCHETTO Elio - Ina Assitalia
GASTALDI Paolo e Alessandro - Cattolica
MANTELLA Pier Lorenzo - Axa
ODASSO Pier Giovanni - La Fondiaria
PAGLIANO e PEYRA - Reale Mutua
ROA' Gianfranco - Sara
SANDRONE Walter - Vittoria
SERVETTI e LUNA - Ras
SCLAVO Pier Giorgio - Axa

SALUZZO

ARNOLFO Piergiorgio - Abeille
BATTISTI Pierino - Zurigo
GRIBAUDO Pier Carlo - Milano
NERVI Gianfranco ■ Claudio - Reale Mutua
OCCELLI Vittorio ■ Riccardo - Toro

SAVIGLIANO

AMBROGIO Alessandro - Reale Mutua
CORRENDO - REPETTO - ODERDA e ROSTAGNO - Toro
MINA - SUPERTINO e MELLANO Zurigo
MONTÀ Guido - Ras

do.mi.to.
Caffè Espresso
MARENE (CN)
Tel. 0172/742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

CONCESSIONARIA FORD
Azzurra
MONDOVI'
GLI UOMINI FANNO LA DIFFERENZA

Sabato 5 Aprile 1997
Redazione: Via [redacted] Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Preoccupazione per le voci di nuovi massicci arrivi di profughi in caserme e scuole in disuso

Albanesi, la «Granda» si divide

A Cuneo Lega e minoranza via dal Consiglio

CUNEO. Allarme per le voci (smentite dalla prefettura) [redacted] massicci arrivi di profughi albanesi in caserme e scuole [redacted] disu[redacted]. In quasi tutti i centri della «Granda» c'è preoccupazione per l'emergenza: nel capoluogo le voci parlano di 600 persone che sarebbero destinate nell'ex distretto militare; a Limone c'è preoccupazione per l'utilizzo di casermette in disuso, così come a Prazzo; a Demonte per smentire la notizia dell'arrivo di un consistente numero di profughi il sindaco ha affisso manifesti in paese. Il dibattito sull'accoglienza degli stranieri [redacted] Cuneo è stato particolarmente animato: l'altra sera dopo l'uscita dal Consiglio comunale della minoranza [redacted] della Lega nord la seduta è stata dichiarata deserta per mancanza del numero legale. E' avvenuto alle 23,30, al momento della discussione (fra il pubblico c'era anche il sindaco di Mondovì) degli ordini del giorno presentati dal Carroccio e da «Cuneo solidale» (entrambi sostengono la giunta Rostagno).

Il documento della Lega: «Il Consiglio comunale impegna sindaco e giunta ad intervenire presso il prefetto per evitare che Cuneo venga scelto come base [redacted] destinazione [redacted] masse di profughi. In via eccezionale limitare l'afflusso di profughi [redacted] soli casi [redacted] possa [redacted] garantito alloggio [redacted] lavoro».

Il documento di «Cuneo solidale»: «Priorità [redacted] interventi in terra d'Albania. Impegno di sindaco [redacted] giunta a collaborare con le istituzioni e il volontariato per far fronte all'emergenza [redacted] priorità per donne, bambini [redacted] nuclei familiari».

Durante [redacted] dibattito Lauria (An) e Cravero (Cdu) hanno annunciato che la minoranza sarebbe uscita dall'aula [redacted] non fosse stata accettata la proposta di unificare i due documenti. Così [redacted] stato. Immediatamente dopo Claudio Dutto (Lega) ha motivato la decisione del Carroccio di abbandonare l'aula. A nulla è servito l'appello del sindaco Rostagno [redacted] continuare i lavori del Consiglio e la disponibilità di Cuneo solidale [redacted] ritirare il proprio documento.

I commenti. Piercarlo [redacted]volti presidente del Consiglio: «Mi auguro che al più presto si possa andare avanti con i lavori dell'assemblea». L'assessore Mauro Mantelli: «Mi è spiaciuta la posizione assunta dalla Lega. Si [redacted] bloccate molte delibere. Sono però convinto che in giunta non cambierà nulla». Erio Ambrosino (Cuneo solidale): «Ritirare la nostra mozione non voleva dire rinnegarla, ma procedere [redacted] i lavori». Il sinda[redacted] Rostagno (partito ieri per una vacanza in Argentina): «Le posizioni [redacted] erano poi così lontane da [redacted] è emerso. Ci prendiamo alcuni giorni di riflessione». Claudio Streri (capogruppo Cuneo viva): «Ci ha stupito l'atteggiamento leghista. Si doveva trovare un accordo prima del dibattito».

Gianpaolo Marro

Allarme [redacted] Mondovì

Abitanti importunati davanti ai supermarket

MONDOVI'. Quanti [redacted] gli extracomunitari a Mondovì? Di quanti e quali reati sono responsabili?

Sono due delle domande che il capogruppo dell'opposizione Antonio Viglione (udc) ha rivolto al sindaco Riccardo Vaschetti (Lega) in un'interrogazione presentata ieri. Oggetto, il problema della microcriminalità.

«Le preoccupazioni manifestate agli organi di stampa circa i problemi di ordine pubblico a Mondovì, in relazione anche alla mancata partecipazione delle forze dell'ordine alla riunione da lei convocata - ha scritto l'avvocato Viglione al primo cittadino - hanno destato particolare allarme sociale».

«Se è vero - prosegue l'esponente dell'udc -, che negli ultimi tempi extracomunitari hanno dato luogo a risse sulle pubbliche piazze, non può [redacted] stata questa l'unica motivazione che ha determinato la forma presa [redacted] posizione di Vaschetti».

All'intervento di Viglione il sindaco è stato invitato a rispondere in forma scritta. Gli si chiede quanti siano gli extracomunitari a Mondovì, quale la loro provenienza, l'attività svolta, la residenza e se tutti sono in regola con i permessi di soggiorno. Poi, [redacted] è [redacted] che alcuni edifici [redacted] addirittura sovraffollati e che capannoni in disuso sono usati come dormitori da extracomunitari», «se tutti i proprietari degli immobili locati hanno comunicato all'autorità di pubblica sicurezza la stipula dei contratti», «se è vero che [redacted] alcune zone i proprietari di immobili vuoti hanno murato porte e finestre, per evitare l'occupazione abusiva».

Infine, Viglione domanda se prostituzione e spaccio [redacted] droga sono legati agli extracomunitari, quanti di loro e per quali reati siano stati denunciati. «Vorrei anche sapere - conclude - cosa si farà per evitare che extracomunitari importunino la gente vicino ai supermercati o al cimitero, arrivando, in caso di rifiuto di comprare cianfrusaglie o versare oboli, a danneggiare i loro automezzi». [p. s.]

Una scena dello sbarco di profughi albanesi sulle coste di Brindisi [redacted] Il capogruppo dell'opposizione a Mondovì Antonio Viglione che con un'interpellanza domanda [redacted] è vero che proprietari hanno dovuto murare porte [redacted] finestre di [redacted] per evitare alloggiamenti abusivi

PRIMO PIANO

Cometa

Cinque città spente per la «Hale-Bopp»

Cuneo, Alba, Fossano, Bra e Savigliano stasera rinunciano del tutto o parzialmente ai lampioni per non far perdere [redacted] spettacolo. Pag. [redacted]

Camicie verdi

Volantini leghisti a prostitute e clienti

Ieri la distribuzione sulla fondovalle Tanaro e sulla strada Reale, in serata alla periferia di Cuneo. Oggi ronde armate di telefonini. Pag. 39

Fossano

Si rifanno i portici di via Roma

Il Comune darà un contributo per il restauro ai proprietari degli antichi palazzi. La pavimentazione delle «vasche» è malandata. Pag. [redacted]

[redacted]

Lucchetta guida la carica Alpitour

Oggi (ore 15) al Palazzetto si gioca la «bella» dei quarti [redacted] finale scudetto di volley contro la Gabeca Montichiari. Pag. 45

Una veglia per le vittime

Oggi agli Angeli si ricorda il naufragio

CUNEO. Stasera la comunità albanese ospite nella «Granda» si riunirà nel piazzale del Santuario della Madonna degli Angeli per ricordare le vittime del naufragio [redacted] largo di Brindisi. L'appuntamento [redacted] per le 20. Alla manifestazione - promossa inizialmente da un singolo cittadino albanese che è riuscito a coinvolgere altri connazionali - parteciperanno gli stranieri che sono arrivati nel Cuneese tre [redacted] fa, con la prima ondata di profughi in fuga dalla prima fase dell'emergenza.

E ci saranno sicuramente anche le famiglie [redacted] i giovani profughi che sono giunti in provincia di Cuneo nelle scorse settimane provenienti da Tirana e da Valona.

Alla manifestazione agli Angeli aderiranno anche cuneesi [redacted] gruppi di volontariato, impegnati nell'accoglienza degli immigrati.

Il programma della serata dedicata alla commemorazione delle vittime [redacted] svolgerà tutto nel piazzale del Santuario, non potendosi utilizzare la chiesa che è ancora sotto sequestro dopo il crollo della cupola. E' prevista una fiaccolata, preghiere e canti.

«Il Comune - spiega il sindaco del capoluogo Elio Rostagno -, [redacted] invito della questura, metterà a disposizione pattuglie di agenti di polizia municipale che cureranno il servizio di vigilan[redacted] e di smistamento del traffico. Vogliamo garantire la massima sicurezza [redacted] una manifestazione commemorativa delle vittime [redacted] soprattutto vogliamo evitare ogni possibile situazione di disagio e problemi d'ordine pubblico».

Conclude Rostagno: «Della fiaccolata-veglia di preghiera abbiamo discusso l'altra sera anche durante [redacted] Consiglio comunale. Sarebbe assurdo non collaborare [redacted] una serata per ricordare le vittime dell'incidente». [r. s.]

[redacted] ALBA [redacted]

«Da noi non c'è posto»

Il sindaco Enzo Demaria, alla circolare che la prefettura ha inviato ai Comuni per raccogliere informazioni sulle strutture disponibili per l'emergenza profughi albanesi, ha risposto che Alba non dispone di «strutture fisse, campeggi [redacted] attrezzate». Ha aggiunto che il centro di accoglienza «Toppino», che ospita 19 extracomunitari è al completo. Precisa Demaria: «Alba ha dimostrato in più occasioni la sua disponibilità all'accoglienza. Siamo contrari all'invio improvviso [redacted] persone, senza poter dare lavoro e casa». Il vicesindaco leghista, Alberto Cirio, parla a titolo personale: «La città e il Comune [redacted] possano scaricare sulla collettività altri costi per far fronte a un'emergenza che ci trova sprovvisti di locali, strutture [redacted]. Un problema che andrebbe ad aggiungersi a quelli di tutti i giorni». In attesa di sistemazione ci sono già gli immigrati che occupano abusivamente i ruderi dell'ex [redacted] Govone. [g. f.]

Incidente ieri pomeriggio ai Ronchi di Cuneo, illeso un amico

Ventiduenne morto in auto

Giovane in servizio all'Archivio di Stato

CUNEO. Un obiettore di 22 anni è morto ieri pomeriggio [redacted] un incidente stradale avvenuto, pochi minuti dopo le 14, [redacted] frazione Ronchi. Gianluca Morello (abitava con i genitori in via Beppino Nasetta 5 a Cuneo), a bordo della sua «Reanult Clio», viaggiava sulla strada che collega lo stabilimento della «Michelin» con il centro della frazione.

La dinamica non è ancora chiara. Si devono attendere i rilievi fatti dalla polizia municipale del capoluogo. Il ventiduenne è andato a prendere un amico al lavoro alla Michelin per andare a prendere il sole e poi [redacted] giocare [redacted] calcio. Superata la sopraelevata che scavalca il parcheggio e la ferrovia Cuneo-Torino, ha perso il controllo dell'auto, che è uscita di strada. Ha capottato più volte terminando la corsa in un prato, contro una serra.

A dare l'allarme sono stati alcuni automobilisti. Sono intervenute due squadre dei vigili del fuoco del comando provinciale di Cuneo, i volontari della Croce rossa [redacted] gli agenti della polizia municipale.

Gianluca Morello

Gianluca Morello e Pier Paolo Puscieddu (via Bra 125) sono stati trasferiti al Pronto soccorso. Le condizioni del gi[redacted] obiettore [redacted] apparse subito disperate. E' deceduto pochi minuti dopo il ricovero. La salma è stata composta nella camera mortuaria del «Santa Croce», dove in serata decine di amici e parenti gli hanno reso omaggio. La data dei funerali non è ancora stata fissata, in attesa del nullaosta del [redacted]gistrato.

Il giovane, da alcuni mesi, stava svolgendo il servizio civile presso l'Archivio di Stato di Cuneo. In precedenza, dopo essersi diplomato geometra all'istituto tecnico del capoluogo, aveva iniziato a lavorare insieme al padre, Filippo, titolare di un'impresa edile. La mamma, Margherita Gianolio, è titolare di una latteria in corso Nizza a Cuneo.

«Gianluca - racconta l'amico, rimasto illeso - è sempre stato molto attento nella guida. [redacted]ceva benissimo quella strada. Tifoso del Milan era appassionato di musica e il suo sogno era fare il dj. Nella cantina di casa aveva allestito una sala insonorizzata per le prove». [r. s.]

NUOVE SUZUKI VITARA. I DUE LATI DEL FUORISTRADA.
VENITE A SCOPRIRE IL LATO MIGLIORE DELLE NUOVE SUZUKI VITARA

Berlina o cabrio. Cilindrata [redacted] 1600 a 2000. Motore [redacted] benzina, turbodiesel o TD intercooler. Nuova versione De Luxe con cerchi in lega [redacted] fascioni, copriruota rigido, paraurti con traversina, tutto in "silver-metallic". Tutto [redacted] serie

SUZUKI SERVIZI [redacted]

[redacted] - [redacted] - RICAMBI dal concessionario di zona

GARELLI AUTOMOBILI

[redacted] S. [redacted]O - Via Cuneo 127 - Tel. 0171/26.16.09
MONDOVI' - Via Torino [redacted] - Tel. 0174/46.106 aperto [redacted] il sabato
[redacted] - Via Savigliano 2 - Tel. 0175/24.91.09

Cuneo, Alba, Fossano, Bra e Savigliano rinunciano ai lampioni

Città spente per la cometa

Stasera la Hale-Bopp darà spettacolo

A sinistra un'immagine della **Hale-Bopp** scattata dall'Osservatorio [redacted] Cuneo (a destra) La [redacted] tornerà a [redacted] visibile fra tremila anni

CUNEO. Saranno cinque i centri della provincia di Cuneo che stasera spegneranno del tutto o parzialmente le luci pubbliche per permettere ai cittadini di assistere allo show della [redacted] la Hale-Bopp. Dopo l'appello dell'Osservatorio astronomico del capoluogo che aveva invitato le amministrazioni a deliberare di staccare gli interruttori delle luci per due ore, dalle 21 alle 23, un po' tutti i primi cittadini della «Granda» hanno discusso la possibilità tecnica della proposta: «Il sindaco [redacted] Cuneo, Elio Rostagno - conferma l'assessore ai Lavori pubblici Cino Rossi - ha sostenuto l'iniziativa che, per un centro come il nostro, presentava molte difficoltà. Alla fine, dopo un sopralluogo con i responsabili dell'Osservatorio ed il consigliere Valerio Romana, abbia[redacted] deciso di spegnere le luci nella zona del Palazzetto dello sport di San Rocco, da corso De Gasperi fino allo svincolo di corso Francia. [redacted] pubblico potrà assieparsi nel recinto della struttura sportiva, mentre le auto si fermeranno sul piazzale per non recare disturbo alle osservazioni». L'Osservatorio astronomico, che in queste sere ha ospitato più di mille visitatori, collocherà sul piazzale un telescopio e alcuni binocoli: «Ma contiamo anche - dice Fulvio Romano, direttore della specola - sulla partecipazione delle decine di astrofili della provincia, se porteranno i loro strumenti l'incontro con l'astro del secolo sarà ancora più ravvicinato».

Buio totale invece ad Alba per una mezz'ora, dalle 21 alle 21,30: «Ho visto la cometa al telescopio di mio nipote - commenta il sindaco Enzo Demaria -, è un vero spettacolo che merita questa decisione». Analogo l'entusiasmo di Beppe Manfredi, sindaco di Fossano: «L'idea è senz'altro simpatica, vedremo di oscurare il viale Sacerdote, sulla balconata verso il Monviso: [redacted] qui che diamo appuntamento ai fossanesi per assistere nelle migliori condizioni a questo evento d'eccezione».

Anche Bra sceglierà [redacted] spegnere una zona verso Nord Ovest, la zona dove appare la Hale-Bopp: «Insieme al sindaco Franco Guida - informa l'assessore [redacted] Servizi Marco Ellena - abbiamo pensato al vialone della Madonna dei Fiori, servito dalla [redacted] amministrazione, mentre per le altre zone consulteremo l'Enel». A Savigliano - [redacted] avverte il sindaco Sergio Soave - sarà il parco Graneris ad essere oscurato, dalle 21 alle 23.

Niente oscuramento invece [redacted] Mondovì, per «problemi organizzativi», né a Saluzzo dove il sindaco Giovanni Greco sottoli[redacted] [redacted] problema dei furti, che il buio favorirebbe. **[r. s.]**

Stop ai fari delle discoteche

Anche i gestori dei locali da ballo decidono di aderire al black-out

CUNEO. L'interesse per la cometa e per l'oscuramento delle luci che ne «ostacolano» [redacted] visione coinvolgerà stasera anche le discoteche [redacted] i loro fari (alcuni dei quali con luci «laser»), che roteano in cielo, specie nei fine settimana.

Gianfranco Zorgniotti, titolare della «Fellini» [redacted] Madonna dell'Olmo, promette che spegnerà del tutto i fari non solo del locale cuneese («Anche se questa lampada [redacted] [redacted] esaurita [redacted] dà poco fastidio») ma anche quelli della «Eze» di Genola, che ha un impianto con tre fari roteanti («In realtà di solito li tengo accesi solo per cinque minuti, perché lì vicino c'è l'aeroporto di Levaldigi»).

Altri fari inquinanti, specie per chi da Cuneo osservi verso Ovest, sono quelli della birreria «Feeling» di Cervasca. Anche il titolare di questo locale, Ferruccio Brugiati, promette [redacted] spegnere i fasci luminosi per favorire lo spettacolo di sabato sera. Analoga sarà probabilmente la decisione dell'ultimo locale a trovarsi sull'orizzonte Ovest, la discoteca «Arena» di Caraglio».

«Il problema di questi fari - osserva l'assessore all'Ambiente Elio Allario - dovrà [redacted] affrontato dal Comune perché recano un evidente disturbo alla città». **[f. r.]**

[redacted]

Tesi di laurea di un centallese illustra i guai dell'irrigazione nel Buschese e lungo il Maira

NELLA tesi di laurea (sul problema dell'irrigazione) recentemente discussa dal centallese [redacted] dottore in Economia Danilo Picco, si è evidenziata, ancora [redacted] volta, la necessità di un riordino delle utenze, che tenga conto delle attuali esigenze colturali. Di questo sono ben coscienti i sindaci, in rappresentanza anche di Comuni proprietari di canali, le organizzazioni agricole, i tecnici e gli ambientalisti, che lo pongono anzi [redacted] elemento pregiudiziale, prima di parlare [redacted] invasi.

Su tale linea si colloca anche la Comunità montana, con un atteggiamento non di chiusura, [redacted] di difesa degli interessi della valle.

La conseguenza pratica del riassetto irriguo sarà la quantificazione dell'acqua necessaria [redacted] subito dopo si porrà in atto il sistema pratico per procurarla.

[redacted] rispetto dei diritti di tutti, si dovrà decidere quale possa essere la soluzione e vi è da ritenere che si perverrà alla [redacted] di un serbatoio di accumulo, posizionato in una zona paesaggisticamente accettabile e dimensionato in relazione alla quantità di acqua realmente invasabile ed effettivamente [redacted]

E' evidente che il discorso è totalmente diverso rispetto al metodo finora seguito, che è sempre stato quello di prendere atto dell'esistenza di carenze di alimentazione idrica, senza accertare le cause e le dimensioni del proble[redacted].

[redacted] è fatto progettare un serbatoio, il più grande possibile, perché nel massimo dimensionamento stava l'economicità dell'intrapresa, senza accertare, con costanti misure delle portate, se vi era l' acqua indispensabile per riempirlo.

Alcuni tecnici, inascoltati, queste [redacted] le hanno detto ed hanno offerto soluzioni saggiamente calibrate. Non solo nella Valle Maira, progetti di questo tipo, sono stati la causa di dure polemiche con il risultato pratico di non risolvere nulla.

Nella pianura si sono estesi il malcontento, la scarsa fiducia nelle istituzioni.

Sul percorso dei canali, i «primi» si sono serviti meglio di coloro che seguivano; nei momenti di siccità tutti [redacted] rimasti all'asciutto e non sapendo [redacted] fare d'altro, si sono trivellati dei pozzi. Alla difficile bisogna di ristrutturare e modernizzare l' attuale sistema irriguo [redacted] si è avuto il coraggio o la capacità di porre mano.

Gli agricoltori da soli [redacted] possono farlo, non soltanto per motivi economici, ma essenzialmente perché [redacted] indispensabili l'unione e la cooperazione, il senso di solidarietà che abbatta gli individualismi.

E' tempo di iniziare [redacted] percorrere, con pazienza e determinazio[redacted] la nuova strada, ricordando che nei problemi del territorio l'uomo va reso partecipe-responsabile [redacted] nulla deve in silenzio passare sulla sua testa.

Giovanni Romolo Bignami

Allarme della Cgil

Meno addetti nei servizi pubblici

CUNEO. «La Cgil e i processi di liberalizzazione e privatizzazio[redacted] dei servizi pubblici», la questione [redacted] stata affrontata ieri mattina, nella sala Falco della Provincia, in un convegno organizzato dalla Camera del Lavoro di Cuneo.

«Abbiamo preso in considerazione - spiega Gino Garzino, segretario provinciale della Cgil - i comparti energetico, ferroviario, postale, credito [redacted] comunicazione, che si trovano tutti alla vigilia di un'importante fase di riorganizzazione. Settori che, a livello provinciale, hanno denunciato, negli ultimi anni, una significativa diminuzione d'organico. Alcuni esempi: gli addetti alle ferrovie sono passati da 2200 agli attuali 1100, l'Enel da 1450 a 1050, la Telecom da 630 a 500, alle poste è stato accertata una carenza d'organico di 300 unità. Dati che ci devono far riflettere».

Nel corso del dibattito [redacted] intervenuti i vari segretari provinciali di categoria [redacted] Valter Cerfeda, della Segreteria Nazionale della Cgil **[c. g.]**

A Madonna Grazie

Missionario dei bambini di strada

Il sacerdote monregalese **don Renato Chiera** da [redacted] anni è impegnato in Brasile

[redacted]

CUNEO. Don Renato Chiera, missionario monregalese da 18 anni in Brasile, sarà domani [redacted] Madonna delle Grazie. Celebrerà la messa alle 9,30 e incontrerà tutti i sostenitori [redacted] progetto «Casa do menor», un complesso d'iniziative realizzato da don Chiera a favore dei «meninos de rua» di Nova Iguaçu alla periferia di Rio de Janeiro. A sostegno dell'attività di don Chiera è nato l'associazione «Casa do menor - Italia» con sede a Villanova Mondovì. Don Chiera ha realizzato una casa d'accoglienza, 6 case famiglia, 3 asili comunitari, 16 officine e «case di passaggio» per giovani **[a. r.]**

Società Operaia

Cuneo dentro e fuori mura Un convegno

CUNEO. «Dalla città medievale alla città barocca». E' la conferenza che terrà oggi, alle 16, Patrizia Chierici alla Società artisti ed operai, in via Bartolomeo Bruni 15. L'incontro (accompagnato dalla proiezione di diapositive) è il primo di un ciclo di quattro appuntamenti dal titolo «Cuneo dentro (e fuori) le mura nell'età moderna», promosso dalla Società col patrocinio dell'assessorato alla Cultura e la collaborazione della Società di Studi storici, archeologici e artistici. [redacted] tratta del secondo ciclo di conferenze che s'inserisce nell'ambito delle celebrazioni per l'ottavo centenario di fondazione di Cuneo.

Il secondo incontro [redacted] terrà sabato 12 aprile (ore 16): Laura Palmucci e Patrizia Lovera parleranno [redacted] «Cuneo e le sue industrie fra cinque e settecento». Il 19 aprile Andrea Merlotti e Stefania Coates parleranno su «Le famiglie cuneesi fra vecchia [redacted] nuova aristocrazia». Il 3 maggio Gian Carlo Comino introdurrà «Religiosità e solidarietà nell'età della Controriforma». **[g. p. m.]**

Oggi in enoteca

Si degustano Favorita Roero e Nebbiolo

Carlo Olivero direttore commerciale della «Tenuta Carretta»

[redacted]

CUNEO. Favorita delle Langhe '96, Nebbiolo Bric Tavoleto e Roero. L'appuntamento [redacted] i vini prodotti dall'azienda agricola «Tenuta Carretta» di Piobesi d'Alba [redacted] oggi (dalle 15,30) all'enoteca «Bianco & Marabotto» di corso Galileo Ferraris. I titolari del negozio proporranno degustazioni dell'azienda che conta [redacted] superficie vitivinicola di 90 ettari. Le caratteristiche delle prestigiose etichette saranno illustrate da Carlo Olivero, direttore commerciale della «Tenuta Carretta». I vini saranno accompagnati dalla pasticceria di Giuseppe Riba di piazza Seminario. **[r. s.]**

Docente dell'Itis a Cuneo: oggi i funerali

Professore (49 anni) stroncato da infarto

Claudio Balsamo

[redacted]. L'avvocato Claudio Balsamo, 49 anni, insegnante di Diritto ed Economia politica all'Itis «Delpozzo» [redacted] morto l'altro pomeriggio, stroncato da infarto. Il professore è stato colto da malore in casa, intorno alle 15,30. Soccorso dalla moglie Vincenza Pepino (ostetrica), è stato trasportato al «Santa Cro[redacted]». L'insegnante è deceduto un'ora dopo. La salma è stata composta nella camera mortuaria dell'ospedale.

I funerali [redacted] svolgeranno oggi pomeriggio, alle 14,15, direttamente nella chiesa [redacted] frazione San Rocco Castagnaretta. L'avvocato Claudio Balsamo (aveva studio professionale in piazza Galimberti con Giuseppe Lazzari) viveva con la moglie e due figli Giorgio [redacted] 17 anni (studente del Classico) [redacted] Anna di 14 (III media) in via Vernante 30. Insegnava all'Itis di corso De Gasperi da nove [redacted]. Dall'85 all'88 aveva prestato servizio all'istituto alberghiero di Mondovì. In precedenza [redacted] lavorato come assistente coordinatore all'Inps di Cuneo.

«Il professor Balsamo - lo ricorda il preside Eriberto Costamagna - si è sempre dimostrato disponibile al dialogo, ha costantemente cercato di avere un rapporto franco e di confronto con i ragazzi. E' il caso delle ultime manifestazioni ed in particolare l'autogestione. E' stato fra gli insegnanti che si sono dimostrati più attenti alla riflessione con gli studenti». **[r. s.]**

DA NON PERDERE

Borgo San Dalmazzo

I premi del [redacted] «Disegna l'inverno»

Alla discoteca «Il Cubo» di Borgo, oggi alle 15,30, si terrà la festa di premiazione della seconda edizione del concorso «Disegna l'inverno» promosso da Radio Alba con il patrocinio de «La Stampa» [redacted] della Provincia. Saranno consegnati [redacted] premi assoluti, 11 speciali e 132 a pari merito, agli alunni delle Materne, Elementari [redacted] Medie di Cuneo e dintorni che hanno partecipato all'iniziativa. **[v. p.]**

Demonte

Si presenta il volume «Alpi del Mare»

Stasera, alle 21, nell'ambito della III mostra internazionale del libro di montagna, allestita nel salone del municipio, sarà presentato il volume edito da L'Arciere «Alpi del Mare» di Elma Schena [redacted] Adriano Ravera.

Salesiani

Incontro [redacted] medico volontaria in Zaire

Lunedì, alle 21, ai Salesiani, incontro con Piera Tortore, medico missionario a Lubumbashi in Zaire. **[r. s.]**

LETTERE AL GIORNALE

Borgo, i progetti per [redacted] discarica

Sono stato designato quale rappresentante dell'amministrazione comunale all'interno del consiglio di amministrazione dell'Azienda rifiuti della discarica «S. Nicolao». Tale nomina surroga le dimissioni del ragionier Mario Tropini, già [redacted]bro e vicepresidente del consiglio.

[redacted]' mio intendimento portare avanti in stretta correlazione con l'amministrazione comunale di Borgo San Dalmazzo una politica volta a difendere gli interessi legittimi della città e a combattere i disagi che in tutti questi anni essa ha dovuto sopportare sotto [redacted] profilo dell'infiltrazione di biogas, l'esalazione di miasmi maleodoranti e della mancata sicurezza dal punto di vista ecologico e dell'impatto ambientale.

In questo senso esprimo la ferma volontà di operare affinché al termine della coltivazione della terza vasca l'azienda trovi nuovi siti in provincia per trasferirvi la discarica ormai prossima a saturazione. Parimenti mi attiverò affinché la paventata attivazione di un termodistruttore non abbia a realizzarsi sul territorio del Comune di Borgo San Dalmazzo.

Di questi miei intendimenti renderò periodicamente edotti i cittadini di Borgo, attraverso il notiziario comunale e con apposite riunioni di zona.

Luciano Dalmasso
consigliere comunale
componente
Consiglio di amministrazione
Azienda rifiuti «S. Nicolao»
Borgo San Dalmazzo

Grazie [redacted] guida del castello di [redacted]

Ho visitato domenica scorsa il castello di Manta e mi voglio complimentare con quanti si adoperano per la [redacted] conservazione. Un piccolo gioiello curato [redacted] minimi particolari. Mi auguro che in un prossimo futuro si possa visitare anche l'ultimo piano. Un grazie particolare alla giovane guida.

Giacomo Migliorino
Torino

Scrivere a La Stampa
Via [redacted] Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/320430

NUMERI UTILI

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444, **Alba:** 316.313; **Cri** 441 [redacted]. **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** [redacted]. **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013, **Bra:** 423.370, 42.01, **Busca:** 945.658; 945.455, **Caraglio:** 619.102, **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115, **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063. **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313, **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010, **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Niella** [redacted] 796.388; **Paesana:** 94.254, **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.544, **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

[redacted]

FARMACIA [redacted]

A **Cuneo** [redacted] è di turno [redacted]rio dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Sacro Cuore*, corso Nizza 13, tel. 693.342 Per gli altri Comuni la farmacia [redacted] turno svolgono anche la reperibilità [redacted], su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Divin Maestro*, [redacted] Piave 70, tel. 284.161

Bra: *Bianchi*, via Vittorio Emanuele 149, tel. 412.208

Fossano: *Rotondo*, via Roma 1, tel 60.544

Mondovì: *Santa Maria*, piazza Monteregale 4, tel 42.290

Saluzzo: *Comunale*, via Torino 249.146

Savigliano: *Bonelli*, via Alfieri 11, tel 712 366

[redacted]

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:

[redacted] di **Cuneo** [redacted] oppure 260013
[redacted] di **Alba** 316.316
[redacted] di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl [redacted] **Dronero** 269632 [redacted]
Usl [redacted] **Fossano** 699.111.
Usl [redacted] **Mondovì** 550.111
Usl [redacted] **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

[redacted] pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; [redacted] 46.444; **Savigliano:** 22.333.

[redacted]

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: **Cuneo:** 696.222; **Ceva:** 71.182; [redacted] 42.116; **TO-SV** (0172) 495 600

[redacted]

[redacted] **FUOCO**

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246.

STATO CIVILE

[redacted]

NATI. Bertero Cristian (Verzuolo); Gullino Michela (Manta); Lai Monica (Porto Torres); Vaira Matteo (Cardè); Raspo Nicola (Cuneo); Vignolo Milo Francesco (Dronero); Banchio Debora (Moretta).

[redacted]: Baroni Esterina, 82 anni (residente a Saluzzo), religiosa; Groppo Maria, 75 anni (residente a Saluzzo), pensionata; Rosso Pasqualina vedo[redacted] Poggio, 92 [redacted] (residente a Scarnafigi); Bonetto Melania, 96 anni (Cuneo), pensionata; Beccaria Giuseppina, 78 anni (Torre San Giorgio), pensionata; Cavallo Natalino, 84 anni (Borghetto Santo Spirito), pensionato; Crespo Maria Lucia vedova Monasterolo, 83 anni (Savigliano), pensionata; Sandrone Maria vedova Culasso, 72 anni (Cardè), pensionata; Levet Cristina, 75 [redacted] (Bellino), pensionata; Tesio Giovanni Battista, 76 anni (Moretta), pensionato; Cottura Pietro, 67 anni (Barge), pensionato.

La famiglia **Aurelio Mortoni** partecipa al dolore del signor Giovanni Novello per la perdita del padre

[redacted] Novello

— **Shellen (Cina)**, 5 aprile 1997.

Riccardo Spanò [redacted] unisce al dolore del signor Giovanni Novello per la perdita del padre **ETTORE**.

— **Shellen (Cina)**, 5 aprile 1997.

[redacted] **LEADER NEL SETTORE** [redacted]
con le seguenti caratteristiche:
- spiccate capacità organizzative;
- ottima predisposizione ai rapporti interpersonali e buona espressività nelle comunicazioni telefoniche;
- minimo di esperienza nella gestione di magazzino;
- attitudine alla gestione marketing.
Inviare, tramite fax al 0172/74.28.37, curriculum vitae
Astenersi se [redacted] si possiedono i requisiti richiesti.

Società operante settore servizi ricerca
TECNICI
qualificato impianti elettrici industriali e automazione per responsabilità ufficio progettazione - direzione lavori
Inviare curriculum a
Publikompass 227 - 10100 Torino.

L'elettroSi s.p.a.
Ricerca
Elettrotecnico per attività Acquisti-vendita.
Inviare curriculum ad ElettroSi s.p.a. via [redacted] Po, [redacted] [redacted] Cuneo.

SEAT s.p.a. ELENCHI TELEFONICI E PAGINE GIALLE
cerca
VENDITORE/TRICE
di età compresa tra i 19 e i 25 anni, automunito/a per zona Cuneo e comuni limitrofi
Si offre FISSO [redacted] PIU' PROVVIGIONI
Telefonare al mattino al (0171)[redacted]

SYSTEM HOUSE (Hardware - software - assistenza tecnica) operante nel settore del P.C. Minicomputer, reti e prodotti per l'ufficio, nell'ambito [redacted] un piano di potenziamento delle proprie struttura, ricerca:
A) **UN ADDETTO COMMERCIALE** (Cuneo e Provincia) (Rif. R.P. 2415)
B) **UN INFORMATICO**, diplomato o/o laureato (Rif. R.P. 2416)
Le persone interessate, alle quali si assicura massima riservatezza, sono pregate di scrivere, citando il riferimento ed allegando dettagliato curriculum vitae, a: Revisumma S.r.l. - Via XX Settembre, 2 - 12100 Cuneo.

Camicie verdi nel pomeriggio sulla fondovalle Tanaro e la Reale, in serata alla periferia di Cuneo

Volantini leghisti a prostitute e clienti

Oggi ronde delle «vedette padane» armate di telefonini

CUNEO. «Ronde? Meglio parlare di interventi di protezione civile. A opera di 'vedette padane'. Così abbiamo battezzato i volontari che, da sabato pomeriggio (oggi ndr) in camicia verde inizieranno a operare sulle strade della Granda. Niente macchine fotografiche ma telefonini per segnalare presenze illegali, reati o problemi alle for[redacted] dell'ordine». Ieri mattina, nella sede della lega nord in via Roma a Cuneo, è stata ufficializzata la nascita delle «ronde anti-prostituzione». Iniziativa presentata dal parlamentare Lucio Barral, dal segretario provinciale leghista Bernardino Tortone e dall'assessore alla polizia municipale di Cuneo Teresio Panero. Su un lato della sala la fotocopia di una cartina della «Granda» con undici calamite rosse e gialle per evidenziare le zone «dove è stata segnalata la più massiccia [redacted] costante pre[redacted] di prostitute». Sul bancone un malloppo di dati, statistiche, interpellanze legate all'aumento della microcriminalità, alla prostituzione, all'immigrazione clandestina.

Il deputato Mario Barral: «La mappa, così come i dati che abbiamo raccolto, non ci sono stati fornite da prefettura e questura dove ci siamo più volte ma inutilmente rivolti. La map[redacted] frutto delle segnalazioni arrivate dalle oltre trenta sedi della lega, i dati statistici arrivano dal Viminale».

L'equazione proposta dalla lega è stata ribadita [redacted] cifre alla mano: immigrazione clandestina equivale [redacted] più prostituzione [redacted] microcriminalità in genere.

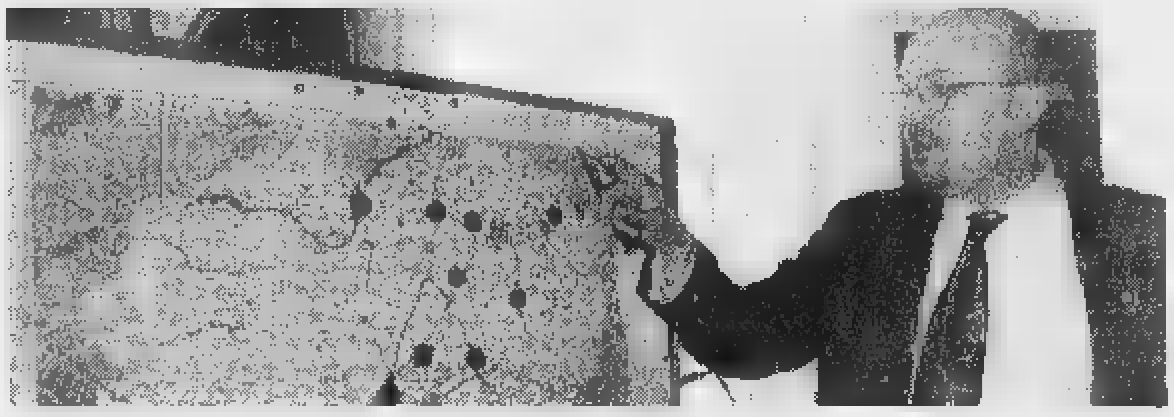
«Compito di tutelare la tranquillità dei cittadini è di carabinieri [redacted] polizia - ha aggiunto Barral -. [redacted] non sono in grado di farlo [redacted] cittadini intendiamo aiutarli». «Se [redacted] hanno uomini li chiedano - ha sostenuto Panero -. In passato operazioni di polizia venivano affidate ai vigili urbani che hanno altri incarichi. Dal Questore ho preteso ordini scritti per inviare vigili in servizi diversi da quelli abituali».

Anche di qui la nascita delle «vedette padane» che, oggi pomeriggio, si raduneranno lungo la fondovalle Tanaro tra Carrù e Dogliani, [redacted] sulla Reale [redacted] Madonna del Pilone. «Ci limiteremo a consegnare volantini [redacted] alcuni frasi contro la prostituzione di strada», racconta Bernardino Tortone. «Se scopriremo reati li segnaleremo subito alle forze di polizia, che hanno il compito d'intervenire. Se ci saranno provocazioni non risponderemo».

Le ronde proseguiranno nella serata «alla periferia [redacted] Cuneo» dove le camice verdi distribuiranno volantini a prostitute [redacted] clienti lungo i ponti, in viale Kennedy, sulle strade per Mondovì e Saluzzo. E nelle prossime settimane le vedette padane agiranno [redacted] sorpresa».

Gianni Martini

Il sindaco di Fossano **Beppe Manfredi** Sotto l'onorevole **Mario Barral** illustra la mappa sulla prostituzione



Marcia silenziosa

Forza Italia e sindaci protestano dal prefetto

CUNEO. «Non [redacted] saranno striscioni, né slogan urlati in piazza. Il nostro modo di protestare è ben diverso da quello della lega. Come amministratori pubblici [redacted] Comuni, Provincia [redacted] Regione ci limiteremo [redacted] marciare in silenzio da piazza Galimberti alla prefettura dove esporremo i disagi della popolazione per l'aumento della prostituzione sulle strade della provincia». Francesco Toselli, consigliere regionale di Forza Italia, guiderà la «marcia» in programma per stamane alle 10 con partenza da piazza Galimberti che ha lo scopo «di denunciare il problema prostituzione [redacted] chiedere interventi delle forze dell'ordine». In delegazione incontreranno il prefetto. [g. mar.]

Retata con 9 denunce

Controllati documenti e permessi di soggiorno

FARIGLIANO. Nove prostitute sono state denunciate a piede libero dai carabinieri della Compagnia di Fossano, che la notte scorsa hanno compiuto un'operazione di controllo a tappeto lungo la Fondovalle Tanaro, una delle zone dove il fenomeno è più evidente. I militari hanno verificato la regolarità dei permessi di soggiorno e dei documenti. Nella maggior parte dei [redacted] tratta di giovani extracomunitarie, soprattutto provenienti dalla Nigeria e dal Benin, che lavorano nelle piazzole lungo la fondovalle. Questo, nonostante le ordinanze [redacted] l'anno scorso dai sindaci [redacted] Farigliano [redacted] Lequio Tanaro, per vietare la sosta ai non residenti. [p. s.]

Da Fossano

«Manifestazioni che non servono»

FOSSANO. Il sindaco Beppe Manfredi non parteciperà alla marcia silenziosa contro la prostituzione. «Pur comprendendo la gravità del problema - ha scritto il primo cittadino al consigliere Francesco Toselli - e la necessità [redacted] affrontarlo con la dovuta forza, non ritengo che quello organizzato sia lo strumento più idoneo per avviare una comune riflessione sui metodi più efficaci per eliminare una piaga sociale di così vaste proporzioni e implicanze. Una marcia spettacolare come quelle in programma - prosegue il sindaco - rischia di banalizzare e semplificare un fenomeno che è inquietante e complesso».

Manfredi ha rivolto un invito alla Giunta regionale e a quella provinciale perché [redacted] facciano promotori di un incontro in cui le problematiche della prostituzione siano affrontate «in modo [redacted] e rigoroso». «Non bastano operazioni di polizia - conclude il sindaco - a sconfiggere un fenomeno che rimanda all'educazione morale e sessuale, che ha a che fare con le questioni dello sfruttamento, dell'emigrazione [redacted] della disoccupazione». [l. a.]

DALLA GRANDA

Mondovì

Stasera s'inaugura una mostra sul Brasile

Stasera, alle 18, nell'Antico Palazzo di Città sarà inaugurata la mostra di 52 immagini d'autore sulle contraddizioni della realtà del Brasile. [p. s.]

Sampeyre

Degustazione dei piatti della Valle Varaita

Oggi, alle 20,30, al ristorante «Il sogno di Rita», appuntamento delle serate gastronomiche [redacted] Valle Varaita, organizzate dalla Comunità Montana. Informazioni: 0175 977267. [c. g.]

Ceva

Aveva certificato rubato Accusato di ricettazione

I carabinieri hanno denunciato Giovanni Vada, [redacted] anni (via Battifolio), perché accusato di «ricettazione». L'uomo sarebbe stato sorpreso a contrattare alla Crt un certificato [redacted] deposito da 15 milioni, risultato rubato.

Racconigi

Domato un incendio alla Ita Tubi

I vigili del fuoco ieri all'alba hanno domato un incendio all'Ita Tubi, causato dal cattivo funzionamento di un filtro aspiratore. Danni limitati. [m. b.]

Gambasca

Domani la benedizione del gagliardetto Ana

Domani, alle 9.30, in [redacted] San Rocco, benedizione del gagliardetto degli alpini. Sfilata [redacted] compagnata dalla banda musicale di Moretta [g. d. m.]

Il Comune darà un contributo per il restauro ai proprietari degli antichi palazzi

Fossano rifà i portici di via Roma

La pavimentazione delle «vasche» è malandata

FOSSANO. I caratteristici portici di via Roma verranno pavimentati [redacted] nuovo: lo ha deciso la giunta comunale che ha dato mandato all'ufficio urbanistica di predisporre un regolamento per la realizzazione dell'«operazione restauro». La vecchia pavimentazione in lastre di pietra, [redacted] molti casi mai sostituita (i palazzi risalgono alla fine '700, inizio '800) è malandata: le lastre sono [redacted] per via degli avallamenti che si sono prodotti nel tempo, [redacted] in molti punti [redacted] rotte.

I portici sono molto frequentati; prima di cena, i giovani affollano via Roma per la tradizionale «vasca», e [redacted] domenica le famiglie non rinunciano a un «giro» delle vetrine.

«Finora il comune non era mai intervenuto - dicono all'ufficio urbanistica - perché i portici sono di proprietà privata; la loro manutenzione è sempre stata delegata ai proprietari dei palazzi».

Ora però, visti i risultati, la giunta comunale ha deciso di abbandonare questa linea, [redacted] di intervenire direttamente con contributi che siano di incentivo ai privati per le operazioni di restauro. L'idea è quella di contribuire alle spese con un finanziamento in conto capitale. Allo scopo il capo-ripartizione Andrea Zucco ha redatto uno studio che analizza lo stato di conservazione della pavimentazione, conteggiando le lastre da sostituire (144 metri quadri) [redacted] quelle da risistemare (60 metri quadri). Da un calcolo effettua[redacted] dall'Ufficio urbanistica, il costo dell'«operazione portici» ammonterebbe a circa 370 milioni. «Ora dovremo decidere il tipo di contributo da assegnare ai privati - dice l'assessore all'Urbanistica -; stiamo studiando un regolamento sulle modalità dell'intervento. Il lavoro, una volta iniziato, proseguirà per un certo numero di anni, perché non [redacted] può certo pensare che i privati decidano tutti contemporaneamente di metter mano al restauro; per questo, prima di iniziare, preferiamo stendere con attenzione il regolamento perché niente venga lasciato al caso». La giunta ha deliberato un impegno di spesa, per il '97, di 20 milioni.

Intanto l'ufficio urbanistica ha portato a termine altri progetti da tempo nel cassetto: all'imbocco delle vie laterali sono stati affissi i tabelloni che segnalano i negozi che non si affacciano alla centrale via Roma.

I tabelloni sono formati da strisce metalliche «mobili», su cui ogni negozio fa dipingere il proprio logo. L'idea [redacted] piaciuta molto ai commercianti - dice l'assessore Cagliero - tanto che si è creato [redacted] problema di abbondanza di richieste rispetto agli spazi». [l. a.]

A COSTIGLIOLE

Statale chiusa per lavori

Sono iniziati i lavori di rifacimento degli impianti e del manto stradale sulla statale dei Laghi di Avigliana. L'arteria è stata chiusa al traffico il 1° aprile. L'ordinanza di chiusura, fatta pervenire dall'Anas al sindaco, Anna Maria Barra, prevede il divieto di circolazione nel tratto della statale, che attraversa il paese, fino al 27 giugno. «Si sta lavorando alacremente - dice il sindaco - soprattutto nella parte fra il ponte sul Varaita e [redacted] Savigliano, per ridurre al minimo il disagio della popolazione e degli automobilisti». Le imprese stanno lavorando per la Telecom, l'Italgas ed il Comune. Saranno rifatti gli impianti del telefono, le fognature e l'acquedotto, oltre ai marciapiedi. Il traffico viene deviato sulla provinciale per Villafalletto. E' garantito l'accesso soltanto ai mezzi di soccorso. «In questa circostanza - conclude [redacted] sindaco - si avverte la mancanza di una strada alternativa alla statale». [g. ne.]

ECONOMICI

DIPLOMATO 35enne esperto collaudi impianti e lubrificazioni linee di montaggio cerca lavoro in zona. Tel. 02 250.0957.

Per [redacted] pubblicità su LA STAMPA PK publikompass

Solarium [redacted]
Vendita e assistenza
Preventivi gratuiti
Tel. 0368/201493

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

a FOSSANO [redacted]
VIA DELLA [redacted]
Vendonsi
in elegante palazzina
alloggi e box varie metrature.
Consegna dicembre 1998.
Dilazioni di pagamento e permute.
Ufficio vendite direttamente in cantiere il martedì dalle ore 17,30 alle 19 ed il sabato dalle 14,30 alle 16.
Oppure telefonare alla SO.F.IM.
FERRERO ATTILIO COSTRUZIONI S.p.A.
TEL. 0174/70.40.82 - 0336/216829

Festeggiata dal sindaco

Ha compiuto 101 anni a Fossano

Vittoria Genesio Bona è nativa [redacted] Cherasco [redacted] gestiva [redacted] negozio di cereali

[redacted] E' arrivato anche [redacted] fiori del sindaco Manfredi il giorno del compleanno di Vittoria Genesio in Bona, che ha superato il secolo: 101 anni. Il parroco di Sant'Antonio, don Celestino, ha celebrato messa in casa, nell'alloggio di via Marconi, con i parenti. La donna, conosciuta per aver gestito per anni un negozio di cereali a fianco della vecchia chiesa di Sant'Antonio, [redacted] nativa di Cherasco. Invalida, ma lucida, è assistita dalla nuora che abita sullo stesso pianerottolo. [l. a.]

Un giovane a Ceva

E' picchiato da tre ladri sorpresi in casa

CEVA. Un giovane di 27 anni, Paolo Canova, [redacted] rimasto contuso cercando di mettere in fuga i ladri entrati nel suo appartamento. I malviventi, in tre, si sono nascosti [redacted] garage durante la serata. «Dopo essere andati a dormire - racconta Sandra - abbiamo sentito aprirsi la porta della scala interna, poi quella dell'alloggio». Paolo Canova è sceso a vedere. Due dei ladri [redacted] in casa: inseguendoli il giovane li ha fatti scappare. Il terzo era salito al piano di superiore, ma sentendo la confusione [redacted] tornato indietro. «Paolo se l'è trovato davanti - spiega la moglie -. Quell'uomo ha estratto un coltellino [redacted] Paolo ha cercato [redacted] bloccarlo, sbattendogli contro la porta. Non vedendolo uscire, [redacted] complici sono tornati indietro e hanno colpito mio marito per liberarlo». Canova è stato medicato al Pronto soccorso, per contusioni: guarirà in dieci giorni. [p. s.]

Hanno votato in 338

Circolo ricreativo della Provincia Nuovo direttivo

I colleghi di **Alfredo Bonavia** lo hanno confermato presidente del circolo [redacted]

[redacted] Con 299 voti Alfredo Bonavia, dipendente della Provincia, è stato confermato dai colleghi (338 votanti) alla presidenza del circolo ricreativo sportivo aziendale dell'Amministrazione pubblica, con sede i corso Nizza 21 a Cuneo. Affiancheranno Bonavia (che [redacted] infaticabile tennista) i vicepresidenti Antonietta Garro [redacted] Dario Zampedri.

Alla segreteria sono stati eletti Mauro Rosso, Silvana Dalmasso e Valeria Rocchia. Tesoriere Angiolina Borello. [r. c.]

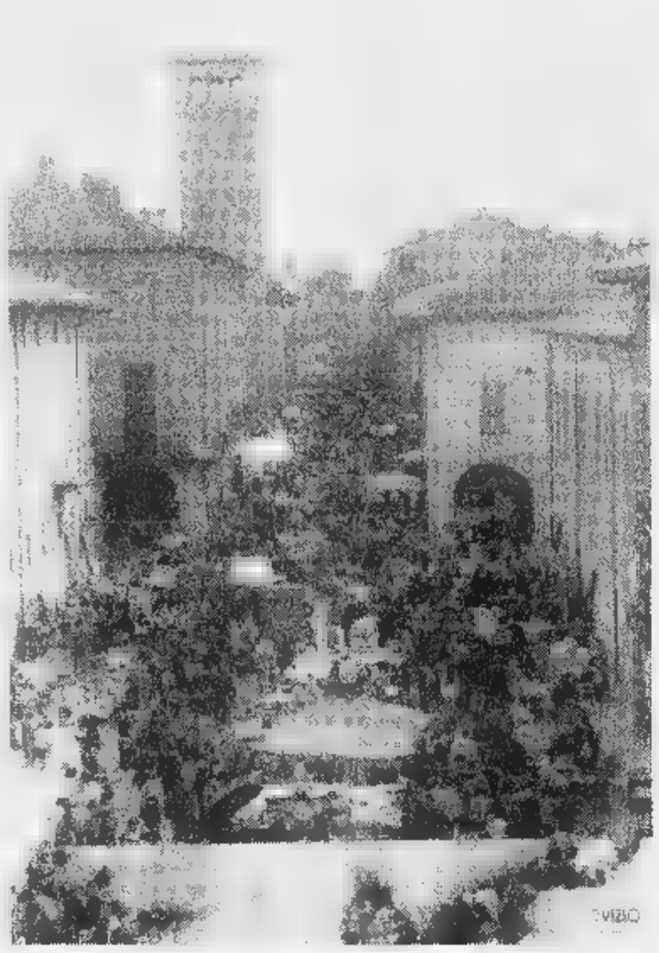
Boschi a rischio

Allarme incendi nelle valli Maira e Vermenagna

MACRA. E' ancora emergenza incendi in Valle Maira. Squadre della forestale, vigili del fuoco, [redacted] volontari «Aib», sono intervenuti ieri in località Chiampo, Langra [redacted] Centenero, frazioni di Macra [redacted] Stroppo, per circoscrivere un incendio che ha già interessato oltre una cinquantina [redacted] ettari. Nelle operazioni di spegnimento sono stati impegnati anche due elicotteri, uno della Regione, l'altro della Marina militare.

L'altra notte sono stati segnalati incendi boschivi anche [redacted] Limonetto, Sant'Anna di Roccabruna, Torre Bormida, Novello, Valdieri, Dronero.

I comandi della guardia forestale stanno eseguendo indagini per accertare l'eventuale origine dolosa dei roghi. Su tutto il territorio vige lo stato [redacted] massima pericolosità di incendi boschivi. Segnalazioni possono essere comunicate al [redacted] verde 167807091. [c. g.]



In occasione dei tre «mercatini delle pulci» sono migliaia i visitatori che si aggirano tra le interessanti bancarelle sovente popolate da personaggi curiosi

Domani mercato dell'antiquariato

A Cherasco solo «pulci» di qualità

Per qualità delle bancarelle il mercatino di **Cherasco** è tra i migliori del Piemonte

CHERASCO. Mobili, stampe, oggetti e monili in argento, orologi d'epoca, libri antichi, manoscritti, cartoline, monete, francobolli, per una rassegna dal sapore «antico» sempre più prestigiosa.

Domani, dalle 8 alle 19, le vie e i portici del centro storico della «Città delle paci» ospiteranno il tradizionale Mercato dell'antiquariato e del collezionismo, alla sua trentottesima edizione.

Quello di domenica inaugurerà il «trittico» di appuntamenti annuali organizzati dal Comune e dalla Pro Cherasco con il sostegno dell'Ente turismo Alba-Bra-Langhe-Roero e della Banca di Credito cooperativo di Cherasco.

La seconda rassegna del '97 è in programma il 14 settembre (giorno in cui si terrà anche il raduno nazionale degli elicicoltori); la terza, in versione prenatalizia, si svolgerà il 7 dicembre.

«Le richieste di partecipazione al nostro "mercato" sono sempre molto numerose - spiega il sindaco di Cherasco, Gianni Avagnina -. La selezione degli espositori è rigorosa: intendiamo proporre ai visitatori e agli addetti del settore una rassegna dell'antiquariato e del collezionismo sempre più qualificata».

Nel calendario delle manifestazioni promosse dal Comune e dalla Pro Cherasco, spiccano anche la seconda edizione del Mercato del libro antico (che si svolgerà il 13 luglio) e quello del Giocattolo antico e del modellismo d'occasione (alla terza edizione), in programma il 12 ottobre.

Domani la «Città delle paci» sarà invasa da oltre seicento espositori. Le bancarelle troveranno la loro collocazione ideale attraverso un «itinerario» di circa sei chilometri ritagliato fra le chiese e i palazzi del centro storico, chiuso al traffico.

Per gli appassionati di antiquariato «doc» è anche una buona occasione per una visita alle gallerie d'arte e ai laboratori artigianali di Cherasco. Silvio e Dario Genesio, dell'«Antichita Clarascum», hanno soprattutto puntato sui mobili piemontesi del Seicento e Settecento, senza però trascurare le epoche più recenti. Nel negozio di via Vittorio Emanuele 40, espongono cornici, soprammobili, camini e stampe antiche.

In via Vittorio Emanuele 63 c'è la galleria d'arte «La saletta» di Romano Garino. Nato artisticamente nell'antica scuola d'inizio secolo di Giovanni Sandrino, l'esperto Garino è specializzato nel mobile barocco piemontese.

Oltre alle numerose bancarelle, domani la «Città delle paci» sarà anche invasa da migliaia di visitatori: gli organizzatori invitano, come sempre, gli automobilisti a raggiungere il centro storico, intorno al quale ci sono ampi parcheggi gratuiti. «Chi lascia l'auto sulle rampe che conducono in città - dicono in Comune - può creare intralci al traffico, che sarà intenso».

Per informazioni ci si può rivolgere all'Ufficio turistico (telefono 0172-489382; fax 489218), che organizza anche visite (gratuite) attraverso il suggestivo itinerario storico-culturale del centro storico, con «partenze» dei gruppi da piazza del Municipio e da Palazzo Salmatoris.

Nel seicentesco palazzo Gotti di Salerano si può visitare il museo «G.B. Adriani». Nelle sale del museo, oltre ai documenti di storia locale e piemontese, ci sono oggetti antichi (piccole statue, anfore, urne cinerarie), un medagliere storico e una ricca raccolta di monete greche, romane e straniere. Nella sala principale dell'edificio, il Senato piemontese tenne le sue sedute «ufficiali» durante l'assedio di Torino del 1706.

I saloni di Palazzo Salmatoris - teatro, duecento anni fa, dell'armistizio siglato da Napoleone Bonaparte con i Piemontesi - ospitano, sino al 14 aprile, la mostra fotografica «Segnali di tempo: meridiane in provincia di Cuneo», curata dai fossanesi Lucio Maria Morra e Davide Dutto.

«Nei secoli scorsi - spiegano gli autori della suggestiva rassegna - le meridiane ebbero una notevole diffusione anche nel Cuneese, che ancora oggi conserva numerose testimonianze su antichi muri di cascine, ville, conventi, chiese, castelli, torri e palazzi».

Il Mercato dell'antiquariato e del collezionismo porterà anche domani migliaia di turisti. «In ogni edizione, la media-visitatori si aggira sulle ventimila presenze - riferisce Claudio Alberto, presidente della Pro Cherasco -. La rassegna rappresenta sempre un'ottima occasione per una visita al centro storico, che domani sarà interamente trasformato in isola pedonale».

[r. a.]

Città di Cherasco
Pro Cherasco

DOMENICA 6 APRILE 1997

38° EDIZIONE
Mercato dell'Antiquariato e del Collezionismo di Cherasco

dalle ore 8 alle ore 18 (ingresso libero)
BANCHI - KM DI ESPOSIZIONE
Ampi parcheggi fuori le mura del centro
Ente Turismo Alba - Bra - Langhe - Roero

CAMPIONARI • GRANDI OCCASIONI • CAPI FIRMATI
UOMO - DONNA
il vestivendolo
orario d' apertura
TUTTI I POMERIGGI
dalle 15,30 alle 19,30
MARTEDÌ, GIOVEDÌ, SABATO
anche mattina dalle 9,30 alle 12,30
DA OTTOBRE A GIUGNO
Domenica mattina dalle 9,30 alle 12
Roreto di Cherasco - Via Bra, - 0172/495704

AUTOMARKET - RENAULT - CARROZZERIA
FISSORE & TARDITI s.n.c.
Servizio autorizzato IVECO .Veglia KIENZLE
Alfa Romeo
AUTOVETTURE E
(CN) • VIA BRA, 115 - TEL. 0172/411

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
Alba Corso M. Coppino 9
Tel. (0173) 442.110 (2 linea r.a.)
Fax (0173) 442.130

GASTALDI GIANLUCA & C. S.N.C.
RORETO DI CHERASCO
VIA PIAVE 23 - TEL. (0172) 495.764
FAX (0172) 495.764

PEISINO E F.P. BETON S.N.C.
PRODUZIONE E FORNITURA DI:
• Ghiaia • Sabbia
• Calcestruzzo preconfezionato
30 ANNI
Reg. Ponte Stura 12
(CN)
Tel. 0172 48.91.44 - Fax 489777

GLI ANTIQUARI DEL CENTRO STORICO DI CHERASCO
VI INVITANO
A VISITARE LE LORO ESPOSIZIONI

Antichità "La Saletta"
di Garino Romano
Cherasco • Via Vittorio Emanuele, 63
• *Abitazione e laboratorio restauri:*
Corso L. Einaudi, 3 - Tel. (0172) 48 90 39

"Antichità Clarascum" s.n.c.
Genesio
Cherasco • Via S. Pietro, 9 - Tel. (0172) 48 91 45
• *Negozio - esposizione:*
Via Vittorio Emanuele, 40-42
NUOVI LOCALI

Ieri a Vinitaly si è aperta la rassegna enologica. Affollato lo stand regionale

Cittadella piemontese a Verona

Produttori e case storiche: oggi due incontri

DAL NOSTRO INVIATO

Nella «cittadella piemontese» è vissuto ieri il primo giorno di Vinitaly. La moquette rossa delimita il grande perimetro subalpino del padiglione . All'interno «vie e piazze» sulle quali si affacciano gli stand: quasi 500 piccoli e grandi. C'è il quartiere sempre affollato di Arcigola: la gente in coda per assaggiare i piatti delle osterie e comperare le camicie col marchio della chiocciolina. C'è l'allegra piazza di «Langa In», dove ogni produttore ha un tavolino e riceve amici e clienti come se fosse nel salotto di casa. Attorno a Paolo Scavino, uno dei più noti innovatori dell'enologia albese, si discute animatamente. Si parlerà della querelle: i tradizionalisti del Barolo? Macchè, ci si preoccupa della trasferta dei «Barolo Boys» squadra in testa al campionato Arci composta dai figli dei vignaioli di Monforte e sponsorizzata da 14 aziende.

Il Vinitaly è anche questo, il gusto di sentirsi squadra. Romano Dogliotti di Castiglione Tinella fa assaggiare il suo Asti La Selvatica a un giapponese. La degustazione si conclude: un sorriso e un inchino. «Siamo a Verona non soltanto per vendere - commenta Matteo Ascheri dal suo stand - la maggior parte dei giochi sono fatti, la domanda di piemontese di qualità è sostenuta: esserci, la concorrenza è forte nel mondo».

La produzione di Langa e Roero protagonista a Vinitaly (FOTO MURIALDO)

Si macinano chilometri tra gli stand. Ad ogni angolo una storia. C'è Bruno Chionetti di Dogliani, cugino del mitico Quinto Chionetti, che dopo una lunga esperienza da tecnico pubblicitario, a 42 anni ha recuperato quattro ettari di vigna di Dolcetto piantata nel dopoguerra e si è lanciato nella produzione di 13 mila bottiglie. A chi gli chiede quali sono i suoi punti vendita risponde: «Mah, non veramente non ne ho quasi più. Sono al secondo anno di Vinitaly, e sto facendo crescere il vino come un figlio, è bellissimo». Anche Piercarlo Anfosso di Coazzolo fa ha lasciato il lavoro da disegnatore per diventare un «cesellatore di zolle». Offre bicchiere del suo Muscatel. «Ne faccio 18 mila bottiglie con i miei genitori e mia moglie. Non ho ancora figli ma se verranno vorrei che continuassero a lavorare le vigne».

Piccole storie impossibili da raccontare fino a qualche fa e che confermano oggi la vivacità del tessuto vitivinicolo piemontese. Gente che è tornata a credere nel vino e giovani che non hanno abbandonato il patrimonio di famiglia. Massimo e Stefano Moccagatta, impegnati nella crescita di Villa Sparina. Il padre Mario è presidente del Consorzio Tutela del Gavi e loro si fanno le ossa. «Il mondo del vino è bello e pieno di giovani» dice Stefano, mentre offre un bicchiere ad Alessandra Colonna, «vignaiola» ex cittadina di Vignale. Piccole storie e grandi progetti. Al padiglione 36 ci sono le case storiche, i nomi mitici del made Piemonte. In fondo al «viale» principale della cittadella si apre lo stand istituzionale della Regione. C'è il computer «Gustavino» che indovina le capacità sensoriali dei visitatori e ci sono i momenti d'incontro.

Oggi si parlerà di itinerari della buona tavola nell'Albese e alle 15 si presenteranno i Vignaioli Piemontesi, colosso cooperativo che raduna le cantine dell'Asprovit e della Vipi (52 cantine sociali e 14 mila famiglie). «E' la nostra prima uscita ufficiale» annuncia il direttore Gianluigi Biestro. Domani toccherà al Brachetto e lunedì ai vini della provincia di Asti. Il Vinitaly continuerà a parlare piemontese.

Sergio Miravalle

Polemiche a Bra

L'assessore «sfiduciato» dal partito

L'assessore **Ileana Bianco** è difesa dal sindaco

BRA. L'assessore ai Servizi sociali e all'assistenza scolastica Ileana Bianco ha perso la fiducia del suo partito (l'Unione di centro), ma continua ad avere quella del sindaco Franco Guida, l'unica che conti (con la nuova legge elettorale, la scelta e la revoca dei collaboratori di Giunta competono al primo cittadino). Non avrà quindi conseguenze sull'assetto amministrativo la «dissociazione» della segreteria locale dell'Udc che, con una nota letta in Consiglio comunale dal «laico» Giancarlo Balestra, ha informato gli altri gruppi di maggioranza di non ritenersi più rappresentata dalla Bianco, unica esponente del partito di Costa eletta a Bra.

Accusata di «personalismo», l'assessore replica che è sempre comportata lealmente, ma che non condivide il «rapporto preferenziale» instaurato dall'Udc cittadina con laici e federalisti. La frattura, ha dichiarato il sindaco Guida, non avrà ripercussioni sulla Giunta. **[g. n.]**

Progetto sospeso

Elettrodotto Ora lo stop è dell'Enel

DOGLIANI. «L'Enel ha ridefinito i programmi d'intervento sull'elettrodotto doglianese». Con questa formula la direzione Piemonte e Val d'Aosta della società elettrica ha comunicato, ieri pomeriggio, la decisione di sospendere la realizzazione del mega impianto sulla Langa.

«Sono sorti alcuni problemi - si legge nella nota ufficiale dell'Enel - che intendiamo seriamente risolvere. La di tali soluzioni impegnerà un certo lasso di tempo e quindi si deve prendere atto che la costruzione dell'elettrodotto avrà un notevole slittamento».

Una svolta inattesa nel lungo braccio di ferro che da tre anni vede impegnati il Comune di Dogliani, dal sindaco Dino Chiappella, e l'Enel, sul progetto della linea a 132 mila volt. L'ultimo incontro fra le parti si è svolto giovedì: prima con una rappresentanza del Consiglio comunale doglianese, poi con la Giunta della Comunità montana Alta Langa.

Il direttore regionale dell'azienda, Giovanni Rizzo, ha annunciato che, per migliorare il servizio elettrico nella zona, «la società anticiperà il programma di interventi per migliorare la rete a media tensione, costruendo una cabina di distribuzione a Bossolasco, alimentata da una linea a 15 mila, collegata alla cabina primaria di Dogliani». Il progetto sarà comunque sottoposto preventivamente ai Comuni interessati. **[p. s.]**

IN BREVE

Bra

Studente di Cortemilia si toglie la vita

Vincenzo Napoli, anni, studente, abitante a Cortemilia, in via Dante Alighieri, ieri è stato trovato cadavere: il giovane si è impiccato al ponte di un canale in frazione Pollenzo, nella località Pedaggera. La scoperta è stata fatta verso mezzogiorno da un contadino. Vincenzo Napoli, che era nato ad Albenga, mancava da casa dal giorno precedente. **[g. f.]**

Santa

Furto e atti vandalici nello stabilimento Omb

Furto e atti vandalici all'Omb di Bernasconi sulla Alba-Bra, nella località Guriot. I ladri hanno forzato serrature di porte e armandi impossessandosi di dodici milioni di lire e valuta estera. Hanno preso una cassaforte e l'hanno portata nell'officina dell'azienda, l'hanno aperta con la fiamma ossidrica, bruciando parte dei documenti. Hanno anche danneggiato la sala riunioni e scassinato i distributori di bevande. **[g. f.]**

Cortemilia

Negoziante (51 anni) stroncato da un tumore

Luigi Bagnasco, 51 anni, commerciante, è morto ieri mattina nella sua abitazione, stroncato da un tumore. Con il fratello Piero ha gestito per anni i negozi Unieuro market e Ipersidis di piazza Savona. Il rosario sarà recitato stasera, alle 21, nella casa dove abitava, via don Michele Coraglia. I funerali si svolgeranno domani pomeriggio, alle 16, nella chiesa parrocchiale di San Pantaleo. **[g. p.]**

Spedizione del Cai partirà domani mattina per il Paese asiatico

Da Ceva sui monti del Nepal

Gagliardetto Ana a oltre 6 mila metri

Componenti del Cai cebano durante una precedente spedizione in alta quota

CEVA. Fra due settimane il gagliardetto della sezione Ana sventolerà sulla dell'Island Peak, a 6189 metri di quota. Lo porteranno gli undici alpinisti del Cai di Ceva e Cuneo, che partono domattina per il Nepal. Condotta dalla guida Vincenzo Ravaschietto, alla sua quinta esperienza himalayana, raggiungerà le montagne asiatiche la spedizione composta da Eugenio Zanon (medico), Mario Borra, Paolo Berchi, Diego Bianco, Alberto Bongioanni, Livio Ferrero, Daniele Revello, Giuseppe Taramazzo, Renato Viglietti e Aldo Viora. Gli undici si imbarcheranno sul volo Milano-Francoforta, dove saliranno sull'aereo per Katmandu. Dalla capitale nepalese si recheranno in elicottero fino a Lukla, da dove comincerà la marcia di avvicinamento a piedi all'Island Peak, in lingua locale «Khumbu Imja Tse».

La marcia durerà una decina di giorni, una tappa anche alla piramide del Cnr, al campo base dell'Everest. Gli ultimi due giorni saranno dedicati all'ascensione: a quota 5700 metri saranno impiantate le tende del campo avanzato.

La parte più difficile per gli scalatori cebani comincerà lì. «Le maggiori difficoltà alpinistiche sono contenute negli ultimi duecento metri di scalata - spiega Aldo Viora, che ha coordinato l'iniziativa -. Il nostro viaggio ha un duplice scopo, oltre a quello della pura ascensione. Anzitutto, la presenza del medico sarà utile per compiere serie di test. Poi faremo un interessante studio per conto del Gruppo micologico cebano».

Il Gruppo micologico è una delle realtà che, insieme con i numerosi sponsor commerciali, sta sostenendo la spedizione, con l'Ana di Ceva, la Comunità montana Alta val Tanaro, Mongia e Cevetta e il Banco di credito Azzoaglio. «Sui funghi del Nepal si conosce pochissimo - prosegue Viora, che è anche un micologo -, ma dalla quantità e qualità della vegetazione si suppone che ne esistano parecchi. La stagione è pensare a una crescita e specie primaverili. Fotograferemo quello che troveremo, essicando alcuni esemplari, che riporteremo a Ceva per studiarli. Inoltre, sarà interessante scoprire se la popolazione del luogo è abituata a consumare funghi e quali». La spedizione rientrerà a Ceva il 27 aprile. **[p. s.]**

Invito al Festival del volo

Barolo, appassionati da 3 regioni per gli aquiloni e le mongolfiere

Aquiloni, aeromodelli, elicotteri radiocomandati, mongolfiere e ogni sorta di «apparecchio volante», si daranno appuntamento domani nella frazione di Vergne, ai confini tra Barolo e Narzole, in occasione della quarta edizione del «Festival interregionale del volo».

La manifestazione, promossa dalla Pro loco in collaborazione con il «Centro gioco educativo» di Alba, l'Associazione aquilonisti albesi e la Banca regionale europea-Crc, oltre a richiamare numerosi curiosi, rappresenta un atteso appuntamento per gli appassionati provenienti anche dalla Lombardia e dalla Liguria. Un che ha contribuito a far conoscere questa piccola frazione, denominata «capitale del volo».

Il programma del Festival, nato nel '94 semplice gara fra gli aquiloni costruiti dai bambini paese, prevede l'esibizione dei numerosi velivoli al mattino, a partire dalle 10,30, e per tutto il pomeriggio nel campo volo, sulla strada che collega Vergne e Narzole. Nel corso della giornata sarà anche possibile fare brevi voli panoramici sulle Langhe, a bordo una mongolfiera, o assistere alle «lezioni di volo» che saranno tenute da alcuni esperti.

Fra le curiosità, al Festival sarà presente anche Ferruccio Nicolello, un appassionato albese che è riuscito a collegare alcune macchine fotografiche ai suoi aquiloni, realizzando così delle suggestive fotografie aeree. **[g. c.]**

COPY SYSTEM

PROFESSIONISTI DELLA COPIA

SCEGLIETE LA TECNOLOGIA

*COPY SYSTEM con la sua esperienza ventennale Vi offre la tecnologia ~~CSPRO~~ Minolta, **"Customer satisfaction"**, la soddisfazione del cliente, che si identifica nella qualità-copia, nell'affidabilità, nella facilità di manutenzione, nella semplicità di utilizzo, nella produttività e nel rispetto per l'ambiente.*

SCEGLIETE LA SICUREZZA

*COPY SYSTEM Vi offre un **servizio assistenza clienti** unico per rapidità di intervento e professionalità, garanzia indispensabile per mantenere efficiente nel tempo la fotocopiatrice.*

SCEGLIETE IL RISPARMIO

COPY SYSTEM Vi offre proposte personalizzate per ottimizzare i costi di gestione della vostra nuova fotocopiatrice Minolta.

PARLIAMONE.

MINOLTA
FOTOCOPIATRICI

FOTOCOPIATRICI - TELEFAX - ARREDAMENTI PER UFFICIO
OROLOGERIA INDUSTRIALE - ACCESSORI - ASSISTENZA

CUNEO
VIA S. PELLICO, 11/13 - TEL. 0171/64563 - FAX 0171/64564

Grande appuntamento con il folclore ■ Borgo e Boves. Entracque propone l'elettronica

Ritmi etnici per ballare fino all'alba

Dance party, birra e panini

Il gruppo **Abourasqui** (sopra) suonerà stasera al «Cubo» di Borgo
A fianco, gli zairesi **Afro sound** fra i protagonisti al Palazzetto di Boves

[redacted] Nel centro polifunzionale stasera, alle 21, Vincent presenta «Ailgadem», saga familiare ambientata a Torino. La serata è organizzata dalla Pro loco col patrocinio del Comune.

BOVES. «Festival di musica interculturale» stasera (ore 21,30) nel Palazzetto polivalente. Un grande spettacolo musicale organizzato dall'Associazione degli Ivoriani residenti nella provincia di Cuneo: presenterà tre gruppi. Gli «Afro sound» dallo Zaire, che oltre a varie performance in città italiane, hanno inciso l'lp «Safarini». Con la guida del leader Abuy Nsele, interpretano reggae e ritmi soukus. Con loro suoneranno Mr. Steady Dudes e gli «S.P.T.», un complesso nato a Borgo San Dalmazzo nel 1983, che interpreta musica italiana e successi Anni '60 e '70. Il concerto è patrocinato dal Consolato della R.C.I., Provincia, Comuni Cuneo e Boves, Acli.

[redacted] Al «Cabiria» stasera, dalle 23, c'è l'Happy music del dj Viva, i giochi luce di Frank le sorprese del Doctor Hannibal e dello staff della discoteca. Ingresso libero. Prenotazioni allo 0171/266719. Grande appuntamento stasera (ore 21,30) a «Il Cubo» con «Abourasqui», che proporrà un ampio repertorio tutto da ballare di musiche d'Oc ed etniche. Per l'occasione al gruppo si affiancheranno la [redacted]da ghironda Silvio Orlandi e il percussionista della Martinica Auguste. Il biglietto costa 15 mila lire. L'incasso della serata, organizzata dal Gruppo missionari giovani di Savigliano, servirà a contribuire alla costruzione di un ospedale per bambini e ragazzi abbandonati a Mgongo, in Tanzania.

[redacted] All'Evita Cafè Room stasera, alle 23, inizia la lunga notte con i dj Ruoj e il dj Marco.

[redacted] Stasera, dalle 23, al Blu Luna, via Torre Roa 186, commerciale e latino americana con il dj Giulio Latino.

ENTRACQUE. Al Capolinea stasera (ore 23,30) arrivano da Treviso i «Templebeat», discendenti dei Pinkow, profeti dell'Elelettronic body & mind in Italia. Il gruppo presenterà l'ultimo cd «Mediasick Nessa». La serata proseguirà [redacted] Radio panic. Ingresso 10 mila lire. Al Black out stasera (ore 23) festa di compleanno del dj Gabry che animerà la serata con vocalist Wikie Farfa. Ingresso libero.

[redacted] A «La Lanterna» stasera «Birthday party»: music excalation del dj Fabri; animano Flora e e le Fun Babies. Ingresso libero con drink card.

[redacted] Stasera, dalle 22, al Popsy «Just 4 funk» con successi Anni '70 e '80 del repertorio funky internazionale.

MONTA'. Al «60/70» stasera, alle 21,30, grande festa della birra con il rock degli Zuber.

[redacted] Nella Sala della Società Operaia stasera, dalle 22, si balla con la Vip discoteque.

[redacted] Stasera, al Fortino disco, i dj Marco Gangemi e Ricki nella sala moderno, nella sala liscio l'orchestra Niki Parisi.

[redacted] Stasera, alle 21, riapre la birreria «Rouge et Noire», in via San Grato. Oltre alla birra offre ottimi panini e musica.

[redacted] Al Circolo Ratatuya stasera, dalle 23, dan- party «Mille giorni al 2000» con la presentazione delle nuove bevande energetiche «power drink» e la musica del dj Bubu del Capolinea. Ingresso con tessera Acli (10 mila lire).

REVELLO. Stasero, al «Feeling», gli orologi colorati delle collezioni primavera-estate saranno estratti tra i presenti.

[redacted] A Le Louvre stasera c'è «La musica della zona Mandragora» con il dj Schiffer, il vocalist Paolo Malatesta, William e Les Louvrettes. [r. s.]

Racconigi (ore 21)

Sulla scena tutti i guai del sindaco

RACCONIGI. Nel salone San Giovanni prende il via stasera la rassegna teatrale di primavera organizzata dallla compagnia «El Fornel» di Giampiero Ambrassa. L'inaugurazione è affidata alla compagnia «Gadan artistic band» di Cavallermaggiore che, alle 21, presenta la comnedia «Signor sindaco mi pensi lei» per la regia di Giovanni Monsello, con musiche di Enzo Jannacci e Dario Fo.

La pièce, dai toni spassosi, racconta le incredibili peripezie di Gian Lorenzo Pignatta, sindaco (immaginario, è ovvio) di Mongardino, piccolo centro dell'Astigiano, ed è ambientata ai giorni nostri. Il primo cittadino rappresenta il prototipo del politico assillato da mille problemi, da quelli sentimentali a quelli che gli vengono creati dagli avversari di altri schieramenti. Il biglietto d'ingresso costa 12 mila lire. Informazioni allo 0172/86325.

Sempre stasera, commedia «amatoriale» in scena anche nell'oratorio parrocchiale di **Villar San Costanzo**: alle 21, la compagnia «Instabile» di Pratavecchia di Dronero presenterà «Ariva 'l Barba americano» di Franco Roberto. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

Roccabruna

C'è il [redacted] polifonico

Stasera, alle 20,45, nella parrocchiale di Sacra Famiglia, concerto del coro polifonico diretto da Rosmarie Braendle. Proporrà canti sacri. Saranno presenti il tenore Michelangelo Pepino, i flautisti Michela Giordano e Sergio Dutto, il violinista Sergio Chesta. All'organo Raffaella Bertaina.

Cuneo

Lo «Smog» per i ragazzi

Rassegna di prosa per l'infanzia «Pomponidoro»: oggi, alle 16, nella Biblioteca dei bambini e dei ragazzi, via Cacciatori delle Alpi, Tantom Teatro presenta «Smog». Ingresso 6 mila.

Mondovì

Grandi [redacted]mi al «Joy's»

Ciro Imperiale e Gigi D'Agostino sono i grandi nomi della consolle che stanotte, dalle 23, animeranno la festa del «Joy's». Marchino ed Enrico Hartmann terranno alta la tensione del «prave».

Centallo

Storia di una comunità

Prosegue fino al 13 aprile la mostra fotografica che racconta la storia della comunità parrocchiale del S. Giovanni Battista alla Confraternita della «Rossa». Orario festivi 10-12; 16-19, feriali: 17-19

[redacted]

a cura di Manuela Vico

ANTIBES

Salone di antichità

E' aperto al pubblico fino a domenica 13 aprile il «Salon d'antiquités» che rinnova i fasti del Rinascimento francese con un omaggio a Francesco I, uno dei primi ammiratori delle antichità classiche della città. Lo straordinario passaggio reale ad Antibes si deve a un altrettanto straordinario figlio di Antibes, Brusquet, il giullarenano di Francesco I, diventato sindaco della città dopo averne scacciato il signorotto, un Grimaldi. Contemporaneamente si svolge all'arsenale «Salon des métiers d'art» dedicato all'artigianato artistico. Informazioni allo 0033492/905300.

[redacted]

Sculture e ceramiche

Prima esposizione nel Principato di Monaco del pittore, scultore ceramista Mario Borgna nelle sale del ABN-Amro Bank al Montecarlo Palace. Da sempre interessato alla cultura francese, Borgna conta fra i suoi più intimi amici il poeta André Verdet, con il quale condivide la curiosità e la voglia di sperimentare nuove forme. All'inaugurazione dell'esposizione personalità della cultura franco-italiana e il console d'Italia a Monaco Giorgio Maria Baroncelli.

Il pittore **Mario Borgna** (a sinistra)

[redacted]

Afro spiritual

Il Centre international accoglie stasera, alle 20,30, il gruppo originario dello Zaire, «The Holyway Singers», che si esibisce in un repertorio personalizzato di spirituals definito «Negro afro spirituals». Informazioni al numero di telefono 0033493/405313.

Olivero quartet

Busca offre la musica di frontiera

BUSCA. Dopo la performance tenuta al castello degli Acaja di Fossano, il Franco Olivero quartet è ospite stasera, alle 21, dei «Concerti di primavera» organizzati dall'A. Gi. Mus di Busca con il Civico istituto musicale, l'assessorato alla Cultura del Comune e Piemonte in musica. Ingresso con tessera A. Gi. Mus. Per questo appuntamento il musicista fossanese, leader dell'ensemble, ha scelto il suggestivo titolo «Viaggio nella musica di frontiera» e certo sono di frontiera le composizioni new age e world music che assemblano in melodie radici diverse, ricollegabili però a una dimensione spazio-temporale a «misura d'uomo». Così le note che affondano nel tempo dei flauti etnici si uniscono a quelle del flauto traverso e del sax soprano, si confrontano col suono delle tastiere di Gian Paolo Marinelli, con le percussioni di Alessandro Gertosio e il violoncello di Alessandra Soglio. [v. p.]

Una pièce scritta, diretta e interpretata dall'attore ■ Savigliano

«Amarcord» firmato Molino

Le luci s'accenderanno (ore 21) al teatro Milanollo su «Metti una sera in scena»
Piccola storia dello spettacolo dalla rivista ad oggi sullo sfondo di Torino

SAVIGLIANO. Quando accenna alla sua età, lo fa con quella punta di civetteria che ha solo chi gli anni proprio non li sente addosso: così è per Giorgio Molino, che con i suoi cinquant'anni di teatro, ma un'aria da giovanotto, stasera calcherà il palcoscenico del teatro Milanollo con uno spettacolo che è suo dalla «testa ai piedi». S'intitola «Metti una sera in scena» ed è, le parole dell'autore, regista e interprete, «una specie di "Amarcord" dedicato al palcoscenico». Sullo sfondo dell'amatissima Torino, Giorgio Molino, che non dimentica la «lezione» di Erminio Macario, il suo grande ispiratore e maestro, ha ricostruito tutte le tappe della passione per la scena: la rivista e l'avanspettacolo, i siparietti e il cabaret, partendo dagli inizi del Novecento per arrivare fino al giorno d'oggi.

Spunti autobiografici, e altrimenti non poteva essere vista la lunga militanza di Molino sotto i riflettori, si mescolano ai vissuti collettivi, rievocando lustrini e paillettes, canzoni e battute, sketch oggi forse ingenui, ma che allora sollevano le platee.

L'attore **Giorgio Molino**

Un attento conoscitore di usi e costumi qual è Gian Luigi Mariannini ha scritto così di questo spettacolo: «Nel breve volgere di due ore Molino autore offre uno spaccato di storia della sua Torino Storia ben inteso, con la "s" minuscola, perciò di mode, di costumi e nello specifico del suo teatro dell'ultimo secolo». E più oltre: «Partendo dai caffè concerto della mistica via Roma, interpreta macchiette d'epoca, risale al più corposo varietà divenuto poi avanspettacolo conseguente alla torinesissima industria cinematografica. Tratta poi, con garbo ed ironia, l'infausta era censoria e bellica per giungere filologicamente ai nostri giorni».

Nell'impresa Molino si fa aiutare da due attrici piene di verve: Carlotta Josetti e Paola Oreglia, mentre il maestro Alberto Vondrolo accompagna con musiche dal vivo. Il biglietto costa 20 mila lire, ridotto associazioni 15 mila. La compagnia Molino-Josetti sarà presto anche al teatro Baretti di Mondovì con «Finestre sul Po». [v. p.]

STASERA AL CINEMA

CUNEO

CORSO. Tel. 692.936. **Il paziente inglese** Orario: feriale e festivo 15; 19; [redacted] L. 10.000; 7000 pomeriggio; sabato e festivo 12.000.

FIAMMA. Tel. 693.554. **[redacted]rn del diavolo.** Orario: feriale 20; 22; [redacted] e festivo 16; 18; 20; 22. Feriale L. 10.000; sabato e fest. 12.000.

[redacted] ITALIA. Tel. [redacted]. **[redacted] 101.** Orario: feriale e festivo 16; 18; 20, 22. Feriale L. [redacted]; 7000 pomeriggio; sabato e festivo 12.000.

[redacted]. 631.771. OGGI RIPOSO.

DON BOSCO. [redacted] RIPOSO.

[redacted]

[redacted]. 363.021. **L'ombra del diavolo.** Or.: 20; 22. Fest. 16; 18; 20; (mart. e [redacted] spett. unico 21). L. 10.000; rid. 7000; 6000 (mart. e merc.).

MORETTA. Tel. 440.340 **Space [redacted]** 20,45; festivo 15; 20,45; venerdì ore 21. L. 8000; 5000.

[redacted]. Tel. 346.903. **L'agguato.** Orario: feriale 21,15; festivo 16,15; 18,45; 21,15.

[redacted]. Tel. 262.211. **[redacted]**

[redacted]

IMPERO. Tel. 412.317. **L'ombra [redacted] del [redacted].** Orario: feriale 20; 22; festivo 16; 18; [redacted]. L. 10.000; sabato e festivi 12.000.

[redacted]. Tel. 412.771. **La carica [redacted] 101.** Orario: feriale 20; 22; domenica 16-18; 20; 22. L. 10.000. Feriale L. 10.000; sabato e festivi 12.000.

SAVIGLIANO

LUX. Tel. 944.231. **Nirvana.** Orario feriale 20; 22; festivo 20; 22.

[redacted]

NUOVO. OGGI RIPOSO.

[redacted]

FERRINI. Il club delle prime mogli. Orario feriale 20; 22; festivo 15; 17; 20; 22. Lire 7000; 5000.

CENTALLO

NUOVO LUX. Tel. 211.726. **Uomo d'acqua dolce.** Orario 20; 22.

[redacted]

[redacted]. Tel. 488.324. **Uomo d'acqua [redacted].** Orario: 20; 22; festivo 15; 17; 20; 22; venerdì ore 21. L. 7000; 5000.

[redacted]

IRIS. TEL. 916.393. **Jerry Maguire.** L. 9000; 6000.

MONDOVI'

NUOVO POLITEAMA. Tel. 62.407. **Jerry Maguire.** Orario: feriale 20; 22; festivo 18; 20; 22. L. 10.000; 8000 (lunedì 8000).

[redacted]

[redacted] Jerry Maguire. Orario feriale 21; festivo 21.

LIMONE

LUX. Tel. 927.534. **Il paziente inglese.**

MONDOVI'

BERTOLA SALA 1. Tel. 47.898. **La carica dei 101.**

BERTOLA SALA 2. [redacted] 47.898. **Il paziente inglese.**

[redacted]

ARLETON. Tel. 391.311. **[redacted]** Ore 21,15. L. [redacted]; 6000.

[redacted]

[redacted]. Larry Flynt. Orario: feriale 21; sabato 19,30; 22; [redacted] 17; 19,30; 22. L. 6000; 5000.

[redacted]

CIVICO. [redacted] 43.756. **[redacted] [redacted]lari.** Orario: fer. 20; [redacted]; feriale e festivo 16; 18; 20; 22. L. 10.000.

ITALIA. Tel. 42.606. **Il paziente inglese** di A. Minghella con J. Binoche, W. Dafoe. Ore 21. Sabato 19; 22. Festivi 16; 19; 22.

[redacted]

ADBURENT. OGGI [redacted]

SAVIGLIANO

[redacted]. Tel. 712.957. **La carica dei 101.** Orario: 20; 22; festivo 16; 18; 20; 22; venerdì ore 21.

RITZ. Tel. 712.477. **Larry Flynt - [redacted]**

TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, [redacted] 856.521. **Kolya.** Orario: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. [redacted]. **La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera.** Or.: [redacted]; 18,55; 18,40, 20,35, 22,30

BROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007 *Sala 1.* **La carica dei [redacted].** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30 *Sala 2.* **Larry Flynt - Oltre lo scandalo.** Orario 15,15, 17,40, 20,05; 22,30. *Sala 3* **Ritorno [redacted] nulla** Orario 15,30; 17,30; [redacted].

[redacted]CHINO c. Sommeiller 22, 1 581 7190 **Cenere da latte.** Or.: 16 18,10, 20,20; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, [redacted]. **Guerre stellari.** Or.: 15,10, 17,40, 20,10; 22,40.

[redacted] via Carlo Alberto 27, [redacted] 540 110. **Kolya.** Oscar 1997 [redacted] miglior film [redacted]. Orario: 16,10, 18,20; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 [redacted] Garibaldi 32/e, [redacted] 436.07.23. **Romeo e Giulietta** Abbinamento Cinegiornale Chiambretti 8. Or.: 15,15, 17,40; 20,05, 22,30.

[redacted] 2 via Garibaldi 32/e, [redacted] 436.07.23. **Big Night.** Abbinamento Cinegiornale Chiambretti 8. Orario: 15,55; 18,10; 20,25, 22,35

CRISTALLO via Gioto 5, tel. 650.7100. **[redacted]rs attacks!** Orario: 15,45; 18; 20,15, 22,30

DORIA via Gramsci 9, telefono 542.422. **La maschera [redacted] cera.** Orario; 15,50, 18,05; [redacted] 22,35 V. M. 18.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La carica [redacted] 101 - Questa volta la magia è vera.** Or.: [redacted]; 16,30; 18,30, 20,30, 22,30.

[redacted] p.za Sabotino, tel. 447.5241. **L'ombra del diavolo.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, tel. 447 5241. **Ri-[redacted].** Orario: 16; 18,10, 20,20; 22,30.

EMPIRE p.za Vittorio Veneto 5, tel. 817 1642. **Emma.** Orario: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30

ERBA 1 corso Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Uomo d'acqua dolce.** Orario: [redacted]; 20,30; 22,30.

ETOILE via Buozzi ang. v. Roma, tel. 530 353 **Il paziente inglese.** Orario: 15,55; 19; 22

FARO via Po 30, tel. 817.33.23 **Jerry Maguire,** di C. Crowe, T. Cruise Orario: 16,30; 19,30; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.20.57. **Space Jam.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40, 20,35, 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **[redacted] fare a Denver quando sei morto.** Orario. 15,45; 18; 20,15; 22,30.

KING via Po 21, telefono 812.5886. **Shine.** Orario: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.

KOSMOS via Santa Teresa 5, telef. 534.614 **Il ciclone.** Orario: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, telef. 537 109 **Di giorno e di notte.** Orario: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30

LUX Galleria San Federico, telefono 541 283 **Jerry Maguire,** di C. Crowe, T. Cruise Orario: 14,40, 17,20, 20, 22,40

[redacted] UNO via Montebello 8, telefono 817.10.48. **Cold Comfort Farm** Orario: 16,30 18,30; 20,30; 22,30

[redacted] 1 via Pomba 7, tel. 812.4173 **Il ciclone** Orario 15,45; 18; 20,15; 22,30

[redacted] 2 via Pomba 7, telefono 812 4173 **Shine** Orario: 15,45; 18,10; 20,25, 22,35.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Il senso di Smilla per la neve.** Or.: 15,15, 17,40, 20,05; 22,30

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono 532.448. **La tregua.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531 400. CHIUSO PER RESTAURI

[redacted]NO Galleria Subalpina, tel. 562 0145 **Il paziente inglese** Orario: 15,30, 18,30; 21,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.0150. **Creatura selvaggia.** Orario: 16; 18,10, 20,20; 22,30.

[redacted] via Roma 336, telefono 562 1789 **L'ombra del diavolo.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30

TEATRI

TEATRO REGIO. Domani ore 15 **Il Regio dietro le quinte,** visita guidata al Teatro Regio durata 1h30'. Ritrovo davanti alla cancellata del Teatro. Ingresso 7000 in vendita dalle ore 13. Per gruppi di oltre 10 persone si consiglia la prenotazione. Bigl. ore 10/12 - 13/18.30 tel. 8815.241/242

AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. Stag. Sinf. 1996/97 ore 18,30. 22° concerto - Orchestra Sinfonica nazionale della Rai, dir. H. Schiff, violi- [redacted]. Weinmeister, [redacted] B. Weinmeister. [redacted] 50.000, ingressi 25.000. Inf. tel. 810.4653/810.4961.

[redacted]O via Madama Cristina 71, telefono 669.8034. Mercoledì 9 e giovedì 10 ore 21 **Renzo Arbore e l'Orchestra Italiana** in concerto. Inf. e prevendita bigl. presso Cassa teatro ore 10-13 e ore 15-19. Tele[redacted]

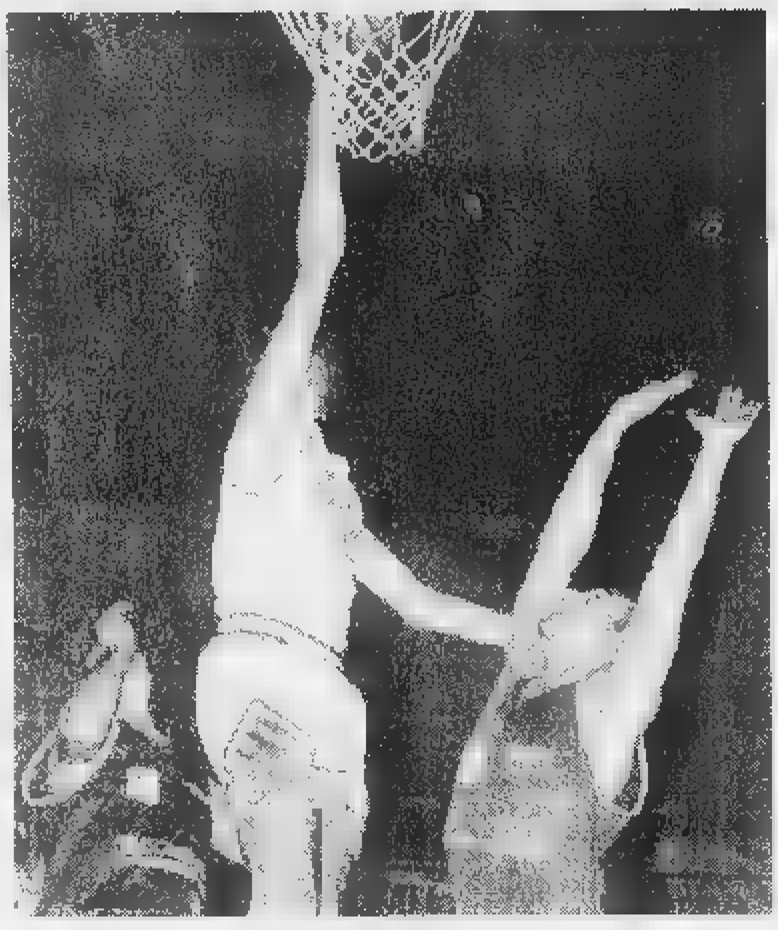
CINEMA ITALIA
SALUZZO
9 PREMI OSCAR

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Riprendono i tornei di basket: in C1 stasera Giornalino riceve Galvagno

Abet, è l'occasione dell'anno

Domani i braidesi sul campo del Legnano cercano il quarto posto che vale i play-off


Il Giornalino Alba non può più lottare per la promozione [MURIALDO]

BRA. Riprende il campionato della serie C1 di basket con la disputa dell'undicesima giornata di ritorno.

A cinque giornate dal termine della «regular season», l'Abet Bra insegue un traguardo storico: l'ingresso nei play-off per la promozione in B2 che sarebbe il miglior risultato mai ottenuto dalla formazione del presidente Riccardo Bigone. «Con 30 punti in classifica - dice il coach braidese Dario Giondrone - abbiamo raggiunto un record significativo. Mai nella sua storia l'Abet aveva ottenuto tanti successi in un campionato di C1. Sono molto soddisfatto per questo fatto, comunque si possa concludere la stagione. Certo, l'obiettivo dei play-off è solleticante, ma credo che la nostra strada sia tutta in salita».

Una partita decisiva per la conquista del quarto posto è sicuramente quella che attende domani [redacted] Tortona Della Valle e soci. La formazione del Derthona ha 2 punti in meno in classifica e in casa ha perso [redacted] solo incontro. E' quindi un cliente estremamente difficile per i braidesi i quali, per altro, in trasferta, tranne poche eccezioni, non hanno mai convinto, mentre in casa si sono rivelati un autentico spauracchio per tutte le squadre che si sono presentate nel Palasport di viale Risorgimento.

L'occasione, però, adesso è troppo ghiotta per lasciarsela sfuggire: la Pallacanestro Legnano, quarta in classifica, ha solo due punti in più [redacted] in questa fase non appare irresistibile come dimostra la sconfitta subita in casa con il Castellanza nella [redacted] giornata. Della Valle, Marengo, Sanino, Di Croce, Sardo, Patrio, Berrino, Chionetti, Isoardi, Paschetta, hanno a portata di mano un traguardo prestigioso: un successo sul campo di Tortona li proietterebbe in alto.

In tono minore si sta invece chiudendo la stagione per il Giornalino Alba che quest'anno ha dovuto cedere la leadership [redacted] basket provinciale ai «cugini» dell'Abet.

La squadra di Aldo Fiorito è a quota 26 in classifica e non ha più alcuna possibilità di arrivare a lottare per la promozione come lo scorso anno.

L'unico obiettivo rimasto è quello di chiudere dignitosamente la stagione. Stasera alle 21,15 nel Palazzetto dello sport di corso Langhe, la formazione albese affronterà il Galvagno Torino in un derby piemontese che all'inizio [redacted] stagione sembrava poter riservare ben altri stimoli.

Invece, la formazione ospite che ha cambiato ben quattro allenatori (i primi due sono stati Guido Tassone e Bruno Boero ex «coach» del Giornalino) è scivolata all'ultimo posto nella classifica, con poche possibilità di evitare la retrocessione.

Per il Giornalino [redacted] annuncia quindi un compito facile, a meno che gli albesi non ricadano nell'errore di sottovalutare gli avversari. Nelle fila langarole mancherà Vinetti, di nuovo infortunato (stagione da dimenticare la sua); [redacted] forse anche Vidotto.

Aldo Scavino

Derby tra Alpina e Fibrac

C2, i saviglianesi sono più motivati

FOSSANO. Con la giornata infrasettimanale disputata il giovedì prima di Pasqua, anche il campionato di C2 di basket, che si era iniziato una settimana dopo, si è messo in pari con quello di C1: anche in questo torneo si gioca oggi l'undicesima giornata di ritorno.

In chiave cuneese ha particolare importanza il derby tra Fibrac Fossano e Alpina Savigliano in programma stasera alle 21 nel Palazzetto fossanese. Sulla carta, sembrerebbe una gara senza storia tra le due formazioni, essendo troppo evidente il divario di punti tra una squadra che fino a tre giornate fa lottava per l'ingresso nei play-off e un'altra che invece sta dibattendosi nelle secche del fondo classifica, ormai destinata ai play-out.

Anche la gara d'andata aveva visto il successo in trasferta di Aimar, Lotezzano, Comino, Biancotto, Sandrone, e degli altri fossanesi per 68-64.

La situazione, però, oggi è cambiata e potrebbe essere più favorevole al quintetto di Enrico Testa che ha in Ramonda l'uomo di maggiore tasso tecnico. Mentre la Fibrac pare essersi rassegnata a stare fuori dai play-off e non sembra più avere l'intensità agonistica di alcune settimane fa, l'Alpina sta disperatamente tentando di migliorare la sua posizione in vista dei play-out. L'obiettivo è la conquista del terz'ultimo posto che consentirebbe di disputare l'eventuale «bella» in casa [redacted] buone possibilità di raggiungere quindi la salvezza.

L'attesa sfida si disputa stasera (ore 21) a Fossano. Tra i protagonisti ci saranno (da sinistra) **Lotezzano** e, per gli ospiti **Ramonda**

Un'occasione unica è stata gettata al vento dai giocatori saviglianesi nell'incontro perso in casa alla vigilia di Pasqua contro i diretti concorrenti dell'Agnelli. Il successo dell'Alpina avrebbe consentito l'aggancio in classifica. Invece adesso i torinesi sono in fuga con 4 punti di vantaggio. La situazione non è però ancora definitiva e un brillante finale [redacted] stagione potrebbe consentire ai ragazzi del presidente Marco Testa di presentarsi agli incontri decisivi per la salvezza in migliori condizioni di classifica. In quest'ottica un successo nel derby con la Fibrac sarebbe importantissimo e l'Alpina, assai più affamata [redacted] punti, potrebbe tentare il «colpaccio» contro avversari presumibilmente meno motivati.

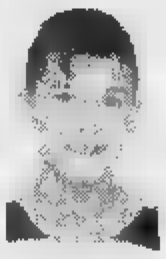
Giocheranno domani, ed entrambe in trasferta, le altre due formazioni della «Granda». Il Saluzzo sarà impegnato a Serravalle Scrivia e [redacted] Dogliani [redacted] Valenza.

Sicuramente più agevole il compito che attende i saluzzesi di Alessio Cuniglio, che saranno impegnati in casa dell'ultima della classifica. Il Serravalle ha vinto finora soltanto due incontri e [redacted] può costituire un ostacolo serio sulla strada dei gialloblù. Più arduo il compito che attende, invece, i doglianesi di Diego Arese contro il Pancot Valenza, formazione molto solida e agguerrita.

Per i doglianesi, «scottati» nell'ultimo turno nel derby con la Fibrac perso [redacted] minuti conclusivi, c'è tuttavia la possibilità di un possibile anche [redacted] problematico riscatto. **[a. s.]**

Scade il referendum «Golden boys»

Il referendum «La Stampa» per votare i giovani calciatori supererà di sicuro i 35 mila «coupon» consegnati



A destra, **Moreno Armando** esordiente del Valvaraita. A sinistra, **Mattia Salis** Pulcino della stessa società

Fino all'ultimo sono possibili clamorose sorprese in classifica «Bagarre» nelle sei categorie

Oggi in redazione tutti i «coupon»

CUNEO. Fra meno di 24 ore scade [redacted] referendum «Golden boys» «La Stampa» per votare i giovani calciatori. I tagliandi - anche quelli via posta - devono assolutamente arrivare in redazione entro oggi. Successivamente, verranno aggiornate le classifiche delle [redacted] categorie e si conosceranno i «re».

In tutte le classifiche, fino all'ultimo minuto, sono possibili sorprese, anche clamorose. In base agli ultimi - ma provvisori conteggi - fino a giovedì, Amatruda, Juniores della Cuneo sportiva, ha superato il compagno di società Quagliata (Allievo sperimentale) nell'assoluta.

La situazione è più incerta che mai. Nei Primi calci, testa a testa tra Marchetti del Valvaraita e Vigna dell'Olmo Donatello: [redacted] buona posizione Grasso (Borg '83), Insinna (Costigliole), La Dolcetta (S. Paolo), De Maria e Giuliano (Saluzzo). Negli ultimi giorni, fra i Pulcini, Topazi del Busca si è avvantaggiato su Dematteis (Olmo). Crescono vertiginosamente i voti di Mattia Salis, Valvaraita, e di Giraudi del Koala.

Bruno (Cuneo) [redacted] Ramunno (Olmo Donatello) sembrano essere i candidati al trono degli Esordienti: ma attenzione agli inseguitori, fra i quali c'è anche Moreno Armando del Valvaraita, miglior giocatore al torneo di Pasqua «Giovani campioni» al «Paschiero» di Cuneo.

Blua (Cuneo) sembra aver preso il largo fra i Giovanissimi, sempre che i tifosi di Marzanati (Valvaraita), Castellino (Olmo), Lupinu (Cuneo) e altri non stiano preparando un «rush» finale segreto. Quagliata, per ora, è saldamente leader Allievi: subito dietro di lui Bottero (Busca), Bertero (Koala: annunciato in super ripresa) e Ponzo (Olmo). Fra gli Juniores, invece, Amatruda precede Barale (Cuneo), Ferrero (Olmo), il saluzzese Matteoda e Ceccarelli del Bra. Bella rimonta di Rivetti, del Cuneo. Ma in un minuto può cambiare tutto. **[r. s.]**

[redacted]

Podismo

Quat pass [redacted] Coni Veja Le ultime iscrizioni

Alla sede della Uisp di Cuneo, in via Fossano 1/C (telefono 0171-694065), dalle [redacted] alle 19 dei giorni feriali [redacted] alla Podistica Caragliese (telefono 0171-619631) si ricevono le iscrizioni a «Quat pass an Coni Veja», seconda edizione della passeggiata non competitiva [redacted] delle corsa agonistica per tesserati Fidal. Il percorso è un anello di 4 chilometri nel centro storico di Cuneo. In palio premi per le categorie Juniores, Seniores, Am1, Am2, Am3, Donne. Ai partecipanti una maglietta ricordo. Premi speciali ai gruppi e alle società più numerosi. Organizzano Uisp, Podistica Caragliese [redacted] le sezioni Aido del Cuneese. La manifestazione è inserita in «Vivicittà». **[r. s.]**

[redacted]

Stamattina gare Fis sulle piste di Limone

Cominciano oggi sulla pista «Alpetta» di Limone le gare Fis internazionali. In programma lo slalom speciale, con prima «manche» alle 9,15 e seconda alle 11,45. Sono presenti atleti di otto nazioni. **[r. s.]**

Pallone elastico

A Neive prima riunione del Consiglio federale

Si terrà domani, a partire dalle 9, nel Municipio di Neive, la prima riunione del Consiglio direttivo della Federazione del balon. Sotto la presidenza di Franco Piccinelli, i nuovi consiglieri eletti nell'assemblea del 16 marzo scorso, dovranno nominare il vicepresidente e [redacted] componenti le varie commissioni [redacted] organi giudicanti. Il Consiglio federale è composto da Papone, Nuvolone, Olivieri, Corino, Mignone, Carena, Ivaldi e Borruti. Il campionato di serie A di balon scatterà il 20 aprile; una settimana prima scatterà la B. **[a. s.]**

Festa

Serata in discoteca per le società di Montà

Stasera alle 22,30 alla discoteca «Studio Vu» di Alba [redacted] svolgerà [redacted] serata musicale per festeggiare la Polisportiva Montatese e lo Sci Club Montà. La serata è organizzata [redacted] collaborazione con Radio Alba. **[r. s.]**

Caraglio
Ritmi Latino americani
[redacted]
d.j. Cuky [redacted]
l.j. Dema Show
[redacted]
d.j. Ciccio
Orchestra spettacolo
[redacted]
Infoline: 817670 - 618628

Symbol
QUESTA SERA
AL [redacted]
DOMANI SERA
ANTONELLA E GLI ZENITH
GIOVEDI' 10
LA TROUPE
S. S. ASTI [redacted]
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141 952.132

MUSIC HALL CENTALLO
CRAZY BOY
QUESTA SERA
IL NUOVO CRAZY
VIAGGIA
AD ALTISSIMI LIVELLI
CON LE SUE TRE PISTE
UNDERGROUND DREAM
COMMERCIALE
HAPPY 80 BRASILIAN LATIN
i Dj sono
Steve Master Keo the Wolf
[redacted] Dj Atena Victor Bahia
sui cubi Magic woman
Per gli amanti del liscio
L'orchestra di
[redacted] MIRKO

fortino
QUESTA SERA: 3 i saloni, 2 i dj al moderno
Dj Marco Gangemi [redacted] Riky
ANNI '60
Ritmi Latino americani
orchestra
NIKI PARISI
PROGRAMMATE I VOSTRI WEEK-END DANCE AL FORTINO

CHRIST
LISCIO
MONDOVI' Tel. 43.557
QUESTA SERA
ORCHESTRA
SPETTACOLO
HARMONY
LA SALETTA
MUSICA DANCE 60/70/80
e ritmi caraibici con dj ROBERTO

NIGHT CLUB
ONE WAY
FOSSANO - Tel. 0172/69.41.14
APERTO TUTTE [redacted] SERE
DALLE 22,30 ALLE 5
CHIUSO IL MARTEDI'

RADIO E COMPUTER
via S. Giuseppe 1
Carrù (cn)
[redacted]
Stampante a colori £. 299.000
abbonamento INTERNET £. 150.000
Scanner 4800dpi A4 £. 499.000
Sony £. 200.000
Telefono 900Mhz omologato CE £. 249.000
£. 799.000
Modem interno 33.600 £. 199.000
C.B. omologato Midland veicolare £. 99.000
[redacted] £. 449.000 prezzi I.V.A inclusa !!!
Aperto la domenica mattina, chiuso il lunedì
[redacted] e competenza !!! 0173/750937

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Finalmente una moto [redacted] per passioni smisurate.

Nuova K 1200 RS. 98 [redacted] 130 CV. 118 Nm di coppia massima. 6 marce. 3 posizioni di guida. Zero vibrazioni. [redacted] novità assolute: [redacted] Telelever, nuovo telaio perimetrale in alluminio, [redacted] Paralever. Chi altro vi può dare queste misure? Nuova K 1200 [redacted]: 100% su misura per [redacted] ama BMW.
BMW Piacere di guidare
In visione presso unica concessionaria per la provincia di Cuneo: Monchiero
Alba - C.so Italia [redacted]
Telefono 0173/362666

Oggi alle 15 il Palazzetto di San Rocco ospita la «bella» dei quarti di finale con Montichiari

Lucchetta guida la carica dell'Alpitour

De Giorgi rimane in dubbio

E' l'«highlander» dei play-off. Andrea Lucchetta ha vissuto tutto nelle sfide che assegnano lo scudetto: d'altra parte è l'unico ad averle disputate tutte. Oggi vive l'esperienza di guidare l'Alpitour fuori dalla palude di «bella» dei quarti di finale che potrebbe a sopresa promuovere la Gabeca.

Dalle 15 al Palasport San Rocco non c'è posto per i deboli di cuore, anche se la società ha attuato un'operazione per invitare tutti tariffe particolarmente favorevoli (gli Under 16 spenderanno mila lire, gli adulti 10 mila per posto in tribuna; 25 mila è la tariffa unica per i numerati del primo anello).

Una settimana fa ha vinto Cuneo, martedì Montichiari ha replicato e oggi? «La Gabeca perde la sua efficacia fuori casa - spiega capitan Lucchetta -. Ma nel primo set giocheremo alla pari ed è lì che si deciderà la partita. Dobbiamo entrare con l'agonismo giusto e far capire che la partita di martedì è stata soltanto un incidente di percorso. Dobbiamo ribadire che stati bravi loro soprattutto nella fase punto e stasera sarebbe errore aspettarci un aiuto dall'avversario. E' necessario farcela senza aiuti dall'esterno, la forza è dentro di noi, giocando tutti insieme possiamo essere grandi».

Aria di play-off, partite con l'acqua alla gola, quella paura di perdere di cui l'Alpitour forse ha bisogno. «Non è detto che venire fuori da una battaglia non ci aiuti - aggiunge Lucky -. Modena rischia di arrivare alla finale senza aver corso troppi rischi. Noi dopo il terribile scontro con Montichiari, ci tuffiamo nel testa a testa con Treviso, una formazione che ha gli stessi nostri problemi e se per caso dovessimo conquistare l'ultimo atto della stagione ci arriveremmo con una rabbia e una carica agonistica che soltanto il clima di guerra ti può dare».

Andrea Lucchetta ha portato a Cuneo la sua grande esperienza, la voglia di vincere sempre, la professionalità, l'«istinto killer» che fa vincere trofei importanti. Il capitano ha una parola per tutti, anche per Paolo Torre, che oggi è il candidato a un posto da titolare. Avere un giovane in campo, a volte può creare alibi a chi sbaglia, ma queste cose Lucky non le vuole nemmeno sentire: «La presenza di Torre non influisce sul rendimento degli altri, giocatore maturo scarica la colpa sui compagni e chi lo fa non merita di far parte di una grande squadra com'è l'Alpitour. Ci stiamo preparando per giocare tutta la partita con Paolo in campo: credo sia la soluzione migliore per lui e per dare a Fefè il tempo di recuperare. Forse dobbiamo chiederci perché abbiamo giocato poche partite con Torre, forse queste situazioni bisognava collaudarle senza arrivare a viverle con lo stress di un play-off o di una sfida dove o vinci o vai in vacanza».

Luca Ferrua

Da , il capitano dell'Alpitour **Andrea Lucchetta** in **Samuele Papi** subito dopo l'intervento nella clinica «Città Bra» in compagnia dei genitori e dei dirigenti Enzo Prandi e Beppe Cormio

Cuneo affronta la temibile Gabeca e aspetta il match contro Treviso

Riuscita l'operazione a Papi

Medici soddisfatti dell'intervento ma l'azzurro tornerà tra 4 mesi

BRA. Ore 15. Samuele Papi ha aperto gli occhi nella sua camera della clinica «Città di Bra», sono trascorse quasi sei ore da quando è entrato nella sala operatoria dove il professor Stefano Carando, con l'aiuto del medico dell'Alpitour Emilio Lucidi, si è preso cura del tendine rotuleo del ginocchio sinistro dello schiacciatore della Nazionale. Vicino al letto, la mamma e il papà di Samu, il direttore sportivo della squadra Enzo Prandi e il «team manager» Beppe Cormio. Anche i compagni hanno cercato di far sentire all'amico quanto gli sono vicini e giovedì, dopo l'allenamento, l'hanno chiamato con il telefonino dagli spogliatoi del Palazzetto di San Rocco.

Dopo l'operazione il professor Stefano Carando ha parlato al telefono col «ds» Enzo Prandi: «Mi è sembrato molto soddisfatto. Con l'operazione ha individuato e superato il problema al tendine rotuleo, ora inizia la seconda fase, quella della rieducazione e della ripresa della funzionalità dell'arto».

Ci vorranno almeno quattro mesi perché Papi possa tornare, questo. Per lui vuol dire saltare la «World League», mentre per i Campionati europei tutto è ancora da vedere. Comunque oggi Samuele Papi dovrebbe arrivare a Cuneo dove, sempre sotto il controllo del professor Stefano Carando, resterà alcuni giorni in compagnia della mamma. Poi si trasferirà a Falconara per due settimane di tutto riposo a casa con i genitori.

Tra un mese probabilmente comincerà la rieducazione che sarà seguita giorno dopo giorno dal fisioterapista Umberto Cominotto, probabilmente la persona che in questi mesi più di tutti ha seguito il caso dello schiacciatore della Nazionale.

Oggi potrebbe anche esserci una clamorosa sorpresa per i compagni Samuele. Se ce la farà, il campione dell'Alpitour Traco si siederà in tribuna o in panchina per incitarli. E' il suo sogno nel cassetto, ma sarà al Palazzetto solo se il medico gli darà il permesso, altrimenti tiferà davanti alla tv. [L. f.]

Vbc penalizzato dal giudice

I monregalesi con cinque squalificati

MONDOVI'. Bovolo squalificato per due giornate, Dini e Lamberti per una; fermi obbligatoriamente anche il vice presidente Peyra e il dirigente Carle. La scure del giudice sportivo si è abbattuta sul Vbc Mondovì che stasera alle 21 nella B1 maschile di volley riceve il Caronno, nono. «Schieriamo una formazione che definire di fortuna è eufemistico» dice Peyra.

Nella B2 maschile le due cuneesi sono reduci dal recupero del derby vinto dall'Lcl Arti grafiche Busca per 3-0 sull'Alpitour. Ma i giovani cuneesi di Mario Sasso, guidati da Gavotto e Pedone, specie nei primi due set hanno reso la vita dura alla seconda della classe: nella prima frazione è andati sul 12-12, poi hanno risolto un muro vincente di Mantoan e un «ace» di Dalmasso. Ancora più incerto il secondo set, chiuso 17-15: determinante Gallia.

Stasera i buschesi ospitano, a partire dalle 21, il Monza, mentre i «cuginì» giocano sul campo di Pinerolo contro la Body Cisco. I dirigenti pinerolesi hanno assistito al match tra Lcl e Alpitour.

In B1 femminile la Libertas Bieffe Cuneo è attesa stasera a Rapallo in una trasferta contro una formazione che quest'anno ha deluso. «Le liguri - spiegano i dirigenti cuneesi - erano partite per vincere il campionato. Invece si trovano solo pochi punti più avanti di noi. All'andata avevamo fatto grande partita: speriamo di riuscire a ripeterci anche in casa loro».

In serie femminile interessante scontro a Milano tra Pro Patria e Xelon Tuo Discount Racconigi, che puntano entrambe ai play-off per la B1. Le padrone di casa seguono a sole quattro lunghezze le racconigesi e tenteranno di sfruttare il fattore campo per rosicchiare due punti.

In serie C1 femminile, dopo la bella prova di martedì scorso contro la capolista Romagnano nel recupero, nonostante la sconfitta per 3-1, L'Atelier della Sposa Savigliano gioca in trasferta a Casale contro un altro team di vertice. [p. b.]

A NEIVE

Fase regionale Juniores

Con le semifinali tra Alpitour Traco Cuneo (campione in carica)-Arti Mestieri Torino e Trecate-Cus Torino, si svolge domani, dalle 9,30, alla palestra delle Scuole medie Neive, la fase regionale del campionato Juniores maschile di volley. Le due finaliste saranno ammesse ai Nazionali: il Piemonte ha diritto a due posti grazie al successo ottenuto dall'Alpitour Traco nel '96. Anche questa edizione la squadra Cuneo è indicata fra le grandi favorite della manifestazione. Il Comitato regionale Fipav ha scelto Neive per continuare l'opera di propaganda e diffusione del volley di qualità. Dopo le semifinali in programma durante la mattinata, nel pomeriggio, dalle 15, c'è la finale che assegna il titolo piemontese. Per Neive è un appuntamento di grande prestigio che dà la possibilità di assistere a una serie di partite tecnicamente interessanti. L'ingresso è libero. [r. s.]

CICLISMO

Domani (ore 14,30) gara in circuito Piasco

C'è il Gp «Sasia Monge» riservato ai Giovanissimi

PIASCO. Il Velo Club Esperia vuole restare grande anche a livello organizzativo. La stagione comincia domani con il ventesimo Gran premio memorial Sasia-Monge per Giovanissimi. Il ritrovo dei ciclisti è previsto per le 13 vicino al bar «Fagiolo» piazza Enrico Wild a Piasco; alle 14,30 il primo via. Partenza e arrivo sono in via Umberto, percorso è lungo il paese. Altri appuntamenti saranno il memorial «Cuniglio-Costamagna» per Allievi; il Gran premio «Mobili Rustici Fratelli Degiovanni» sempre Allievi; il Gp «San Rocco» di Lemma Juniores a Ferragosto e la prima indicativa regionale per Juniores.

Presidente della società Ezio Viviano, affiancato da Luigi Dalmasso e Severino Vincenti. Consiglieri, Mario Bianco, Giovanni e Giuseppe Rinaudo, Giovanni Tallone, Stefano e Diego Garelli, Pernello Salvadori, Edoardo Silvestro, Davide Rinaldo Perona, Giuseppe Bodrero e Riccardo Perotto.

Fra i quadri tecnici, dirigente responsabile resta Bruno Salvatico. I Giovanissimi schierano Ivano Garelli e Davide Petitti. Gli Esordienti, guidati da Sergio Barale Franco Mariano, rappresentanti da Marco Arrò, Giulio Littera, Simone Ricca, Gian Piero Fino ed Emanuele Mariano. Agli ordini di Eugenio Marone, gli Allievi dell'Esperia Piasco saranno Maurizio Dutto, Giuseppe Vincenti, Gabriele Vineis, Diego Petitti, Daniel Tomatis Alessandro Ilgrande. Folta e qualificata la squadra Juniores, diretta dallo stesso Bruno Salvatico da Piero Giordano. Comprende: Edmondo Barletta, Matteo Bellino, Aldo Siccardi, Alex Lerda, Michele Verdoia, Davide Scarano, Riccardo Farina, Marco Bianchino, Marco Giordano, Paolo Lambroni, Simone Negro Luca Rubinato. [l. t.]

Oggi, categoria B

Caramagna ospita la selezione del tiro tecnico

CARAMAGNA. Weekend ricco di appuntamenti nei bocciodromi. Oggi, dalle 14,30, Vecchio mulino Caramagna organizza una selezione di tiro tecnico per categoria B. Domani - dalle 8,30 - si gioca a Moretta (coppie C, Coppa Italia), all'«Autonomi» Fossano (p selezione terne «D») e dalle 14,30 a Vottignasco (32 terne D).

Domani quattro gare per il campionato provinciale di petanque. Dalle 9 prove a Caraglio, Roccavione e Dronero; dalle 14 si gioca a Fossano.

I risultati del campionato di serie C. Girone A: Envie-Alba 4-6; Caraglio-Beccaria Scarnafigi 0-10. B: La Novella Cuneo-Auxilium Saluzzo 8-2; Marene-Sbs Savigliano 10-0. C: Racconigi-Bongioanni Fossano 4-6; Forti Sani Fossano-Vita Nova Savigliano 6-4. D: Roddi-Vecchio mulino Caramagna 2-8; Autonomi Fossano-Centallo 4-6. [r. a.]

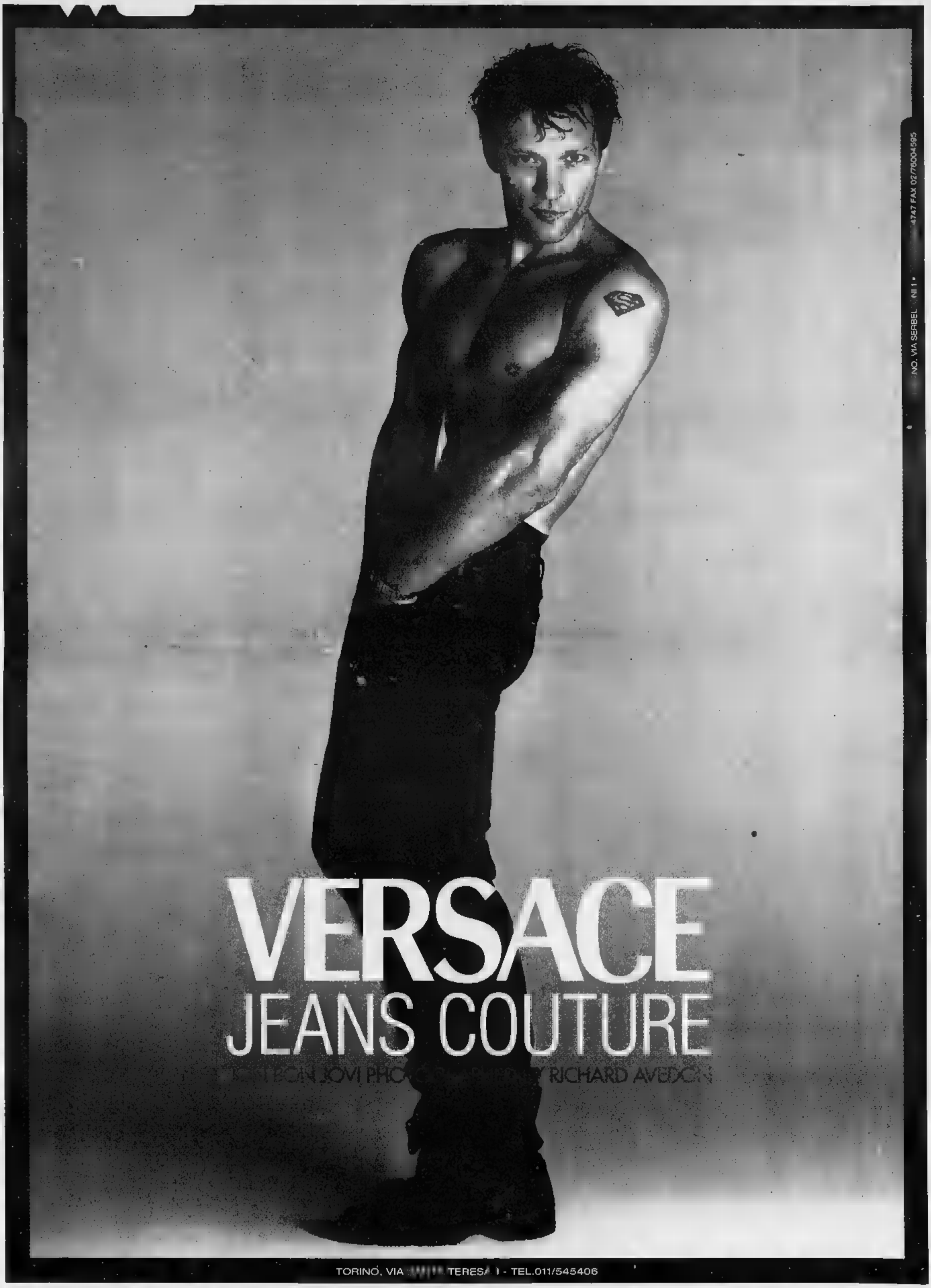
Un successo per 26-6

Pallone in rete ogni 90 secondi della partita

CUNEO. Risultato a sensazione nella serie B del campionato provinciale di calcio a 5 al «Verdesport» del Parco Gioventù a Cuneo. Tra Phoenix Discoteca-Bar Master Nolimarcia Borgo San Dalmazzo è finita 26-6, con una media di un gol realizzato ogni minuto e mezzo di gioco. Al comando della serie cadetta, la Ml Agenzia immobiliare ha staccato di nuovo la Pizza Express Vecchio Brasil.

Nessuno al vertice della graduatoria della serie A provinciale.

Ristorante Martinet Vernante Dlf Cuneo ha battuto l'Oggettistica Fantasie Dronero per 7-5 e mantiene 4 punti vantaggio sulla seconda, il Cabiria Disco Eagle point, vittorioso a sua volta sull'Impresa Massano. Fa notizia il primo successo stagionale del Flash Bang Cuneo: ne ha fatto le spe- (9-2) un'incompleta Impresa Manica. [r. s.]


VERSACE
JEANS COUTURE
RICHARD AVEDON
TORINO, VIA TERESA I - TEL.011/545406
NO. VIA SERBELLONI 1 • 47

Nuova Concessionaria

CHRYSLER Jeep®

E. BUSSALAI S.r.l.

Tutti i modelli sono disponibili per prove e dimostrazioni presso la sede in

SAVONA

Via Nizza 19r - Tel. 019/86.13.44

***Sede secondaria:* IMPERIA** Via XXV Aprile 128 - Tel. 0183/275.711

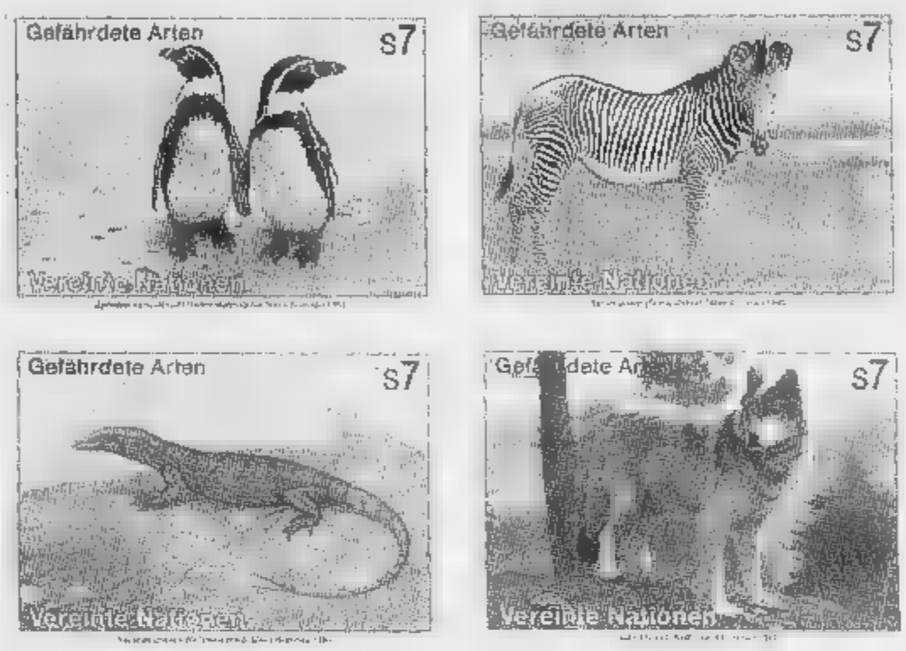
***Servizio ricambi e assistenza:* SAVONA** Via Bourniquez 2r - Tel. 019/80.19.93

OASIS

NUOVA

Immagini sorprendenti, itinerari inediti, firme prestigiose, resoconti di viaggi emozionanti, consigli utili per conoscere, amare, difendere, vivere la natura.

A tutti i lettori
4 francobolli dell'ONU
sulla fauna in pericolo di estinzione



La Natura in un francobollo
Nuova rubrica su natura e filatelia

PIEMONTE
LA MANDRIA
Tutti alla festa nazionale dei Parchi 22-25 maggio

LEOPARDO
In 16 pagine 22 illustrazioni a colori Tutti i segreti del grande predatore maculato

IN AFRICA CON OASIS
Abbiamo esperimentato per i nostri lettori l'emozione di un safari a piedi che qui descriviamo: viaggio in Zambia nella valle del Luangwa

VENETO
In barca, a piedi, in bicicletta sul Sile da Treviso alla laguna di Venezia

PROFESSIONE VERDE
Il regista di documentari naturalistici

VIVERE NELLA NATURA
Mille consigli di primavera

MUSUMECI EDITORE

BCS DMB&B

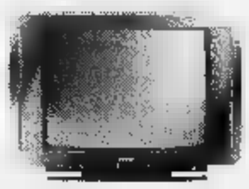
LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con l'abbonamento risparmiate 500 lire al giorno. In pratica, ogni tre copie una è gratis.

Avete letto bene: *con l'abbonamento postale La Stampa costa solo 1.000 lire a copia anziché 1.500*. Davvero un gran bel risparmio, con in più la garanzia del prezzo bloccato.

Ma i vantaggi non sono finiti, perché *gli abbonati partecipano all'estrazione di 100 ricchi premi ogni mese:* in palio anche una Fiat Brava, un personal computer multimediale e un televisore a colori 28". Per partecipare all'estrazione è necessario inviare a La Stampa la cartolina preaffrancata che si riceve quando ci si abbona, compilata con i propri dati anagrafici e con il proprio "codice abbonato" (che si trova in alto a destra sull'etichetta della copia che vi arriva a casa).

Inoltre, come ogni anno, *gli abbonati godranno di agevolazioni esclusive*, ad esempio 50% di riduzione sui giornalieri e i settimanali degli impianti sciistici di Cervinia e Limone Piemonte e sconti sui libri e i CD-ROM de La Stampa.



Ci si può abbonare direttamente ai nostri sportelli in via Roma 80 a Torino, oppure tramite bollettino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601 dell'Istituto Bancario Sanpaolo di Torino sede di piazza San Carlo, telefonicamente indicando gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA o MASTERCARD. A voi la scelta.

Buona lettura e buon risparmio a tutti.

A conti fatti, abbonatevi.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ - ORARIO 9-12,30 / 14-18. SABATO 9-12,30
TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958

ATLAS FINANZIAMENTI
MUTUI PER ACQUISTO
1ª E 2ª CASA
CREDITI PER [illegible]ALI
Via G. Casaregis 47/
Tel. 010/3741159

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Sabato 5 Aprile 1997 LV 37

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

ATLAS FINANZIAMENTI
Via G. Casaregis 47/7 - Genova
010/3740854
A[illegible]
RATA
178.000
100 [illegible] L.

L'on. Nesi di Rifondazione ieri ha visitato l'Ansaldo e si è occupato del caso Ip

Cinquemila disoccupati in meno

In un anno, in Liguria, si è passati da 143 a 138 mila unità: in Regione c'è un cauto ottimismo
Meno positivi i riscontri dell'Assindustria; le commesse sono calate del 5 per cento in sei mesi

GENOVA. Secondo la Regione la disoccupazione nella nostra regione ha raschiato il barile: con tutte le cautele del caso, si può parlare d'una lieve ripresa. Il [illegible] complessivo dei disoccupati ufficiali è infatti sceso dai 143 mila del 1995 ai 138 mila del 1996. E' una cifra che conferma un altro andamento, ovvero quello dei cosiddetti «avviati [illegible] lavoro» (temporaneo) senza peraltro arrivare alla cancellazione dalle liste dei disoccupati: s[illegible] passati dai 28 mila del 1995 ai 32 mila del 1996. Gli «avviati al lavoro» so[illegible] passati dai 79 mila del 1995 agli 87 mila del 1996.

I riscontri incrociati - ha spiegato l'assessore all'industria e ai problemi del lavoro, Mario Margini - «confermano che non si tratta soltanto d'una "aggiustamento" in uno stato generale di crisi, ma di obbiettivi segni di ripresa, legati anche a una timida crescita del turi[illegible] (a Genova) e di certi setotri terziari legati al movimento portuale». Ha detto Margini che sono diminuite le ore [illegible] cassa integrazione, ma che stanno aumentando un po' in tutti i posti di lavoro le ore straordinarie dei dipendenti. Il che significa che una piccola ripresa produttiva c'è anche nell'industria, ma che, per [illegible] momento, non si inclina a effettuare assunzioni, bensì si preferisce optare sull'aumento delle ore straordinarie anche per migliorare la retribuzione dei dipendenti.

Assoindustria. Meno ottimistico il quadro disegnato dall'Assoindustria di Genova per bocca del vicepresidente Giancarlo Piombino. Nel secondo semestre del [illegible] il fatturato dlele imprese della provincia di Genova è sceso dell'1% rispetto [illegible] semestre precedente; gli [illegible]dini alle aziende sono [illegible]i del 5%. L'Assoindustria [illegible] pessimista perchè non si è risentito positivamente degli aumenti dei prezzi, mentre i costi pe runità di prodotto sono cresciuti, «mangiandosi» una parte degli utili. Un ulteriore motivo [illegible] preoccupazione è l'aumento dei fallimenti nel settore commerciale che mette in difficoltà molte piccole industrie che non riescono a esigere dai falliti i loro eventuali crediti. Per gli industriali, infine, non ci [illegible]no stati sensibili miglioramenti per quel che riguarda i livelli occupazionali.

Nesi. L'on. Nerio Nesi di Rifondazione comunista s'è occupato ieri a Genova del caso dell'Ansaldo. Ha anche visitato la direzione dell'azienda incontrando l'amministratore delegato Bruno Musso e le rappresentanze sindacali. Per quel che concerne l'Ip, l'on. Nesi ha sostenuto che a Genova deve restare la divisione che controllerà la rete commerciale: del problema [illegible] dovrà parlare nella sede della commissione parlamentare dell'industria, di cui lo stesso Nesi è presidente.

Più complessa, per l'ex presidente della Bnl, è la sitazione dell'Ansaldo, per la quale si ventila una vendita [illegible] singoli settori: una soluzione che lascia «perplesso» Nesi, in solidarietà con i lavoratori, ma che, a detta dello stesso deputato di Rifondazione comunista, risponde all'esigenza di contrarre i costi che crescono.

Sulla possibile autonomia delle aziende genovesi dalla Finmeccanica (adombrata nei giorni scorsi dagli enti locali genovesi), Nesi s'è dimostrato scettico, perchè non esistono sulla piazza imprenditori privati capaci di acquistare l'Ansaldo e l'Elsag. Quindi c'è davvero il rischio che si dismettano le attività in perdita per razionalizzare quello che regge sul mercato.

Speciale. Più articolata l'analisi economica emersa nell'ultimo numero della rivista «In Europa» presentato dall'eurodeputato Roberto Speciale [illegible] dall'avvocato Giuseppe Roma, direttore del Censis. Tra i tanti dati raccolti sulla condizione socio-economica delle città europee, è stato preso in esame il numero dei professionisti operanti ogni 10 mila abitanti. A Genova i professionisti sono 31 (nel resto dlela Liguria la media [illegible] 42,9 per La Spezia, 46,6 a Savona, 40,7 a Imperia), contro una media nazionale di 38,7.

Per Speciale e Roma è possibile realizzare a Genova un'importante ripresa, ma «occorrono più imprenditorialità, più profesisonalità e più internazionalità». Non basta, insomma, impegnarsi solo nel settore marittimo, ma occorre potenziare settori come la logista, il terziario e il turismo.

Conclusioni. E' difficile, a questo punto, operare una sintesi di giudizi tanto diversi sulla stessa realtà economica [illegible] un difficile momento di transizione.

Paolo Lingua

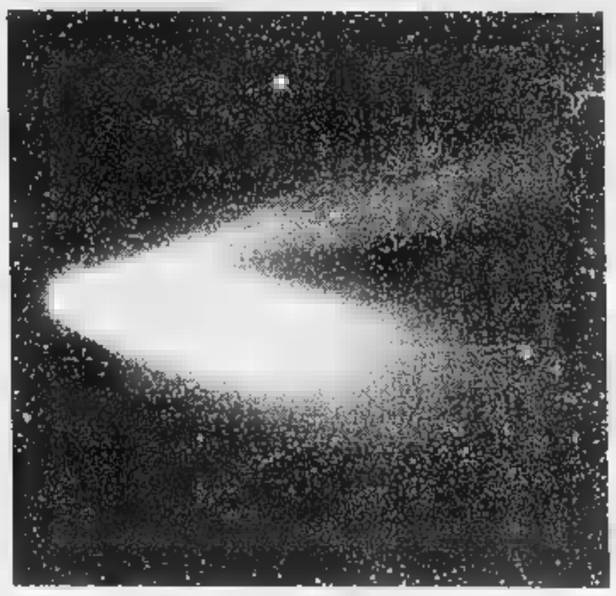
COMMISSIARIO

L'acciaio resta privato

La produzione dell'acciaio a Genova tornerà in mano pubblica, dopo il ritiro del gruppo Riva da Cornigliano? Una notizia in questo senso girava [illegible] negli ambienti economici genovesi, ma si è trattato di una informazione fuorviante. Ieri mattina, il presidente Mori e l'assessore all'Industria Margini hanno chiarito l'equivoco: «Già in sede [illegible] audizione in commissione, l'industriale Riva ha precisato che non intende gestire direttamente la dismissione degli impianti a caldo di Cornigliano. Quindi, la dismissione e la bonifica relativa dell'area toccheranno a una società pubblica al fine di impostare la ristrutturazione e le nuove installazioni. Ma non ci sarà certamente [illegible] ritorno della Finsider, considerato che forse Riva aumenterà la sua produzione a Taranto». [p. l.]

BUIO IN LIGURIA PER LA COMETA

E' la notte di Hale-Bopp
L'astronauta Malerba non ci sta



Tutti [illegible] naso all'insù, stasera, per ammirare la cometa Hale-Bopp in quella che dovrebbe essere la notte ideale per l'osservazione: in molti centri verrà spenta l'illuminazione pubblica. Ma c'è chi, come l'ex astronauta genovese Franco Malerba, non è d'accordo. Lui «festeggerà» la cometa domani, al santuario della Bastia a Busalla. A PAGINA 43

A Sampierdarena agente insegue un ladro

Fuga con sparatoria nel centro di Sestri

GENOVA. Spari in aria e pistole spianate in aria l'altra sera [illegible] Sestri Ponente e [illegible] Sampierdarena: nel primo caso si trattava di poliziotti che hanno esploso un intero caricatore per intimare l'alt a uno spacciatore in fuga, nel secondo era l'agente di servizio dell'ospedale Scassi che inseguiva con la Beretta in pugno un ladro colto sul fatto.

A Sestri tutto [illegible] accaduto in via Merano, attorno alle 19,50. Alcuni agenti [illegible] borghese del locale commissariato stavano effettuando un servizio antispaccio quando hanno notato un individuo che è stato raggiunto da altri tre giovani, provenienti da piazza Poch. I poliziotti si sono avvicinati per fermarlo ma lo spacciatore, evidentemente accortosi dalla presenza degli agenti, è fuggito, gettando via quattro bustine di eroina. I poliziotti si sono gettati all'inseguimento intimando l'alt più volte e sparando in aria per intimidire il fuggiasco che però non se n'è dato per inteso e ha fatto perdere le tracce. A quanto sembra, però, gli investigatori lo avrebbero riconosciuto ed è probabile che venga presto individuato.

Il secondo episodio [illegible] accaduto poco dopo le 20, quando alcuni cittadini hanno chiamato la polizia perchè avevano visto correre in via Cantore, [illegible] la pistola [illegible] pugno, un individuo particolarmente robusto. In realtà si trattava di Raffaele T., poliziotto in servizio all'ospedale Scassi, che dal [illegible] fino a via Cantore aveva inseguito un ladro, dopo avergli impedito il furto. L'agente non era in divisa perchè la sua mole, circa 130 chili, non gli ha permesso finora di trovare un'uniforme della taglia giusta.

Ma è stata proprio la stazza, oltre alla prestanza atletica, a salvarlo quando, nell'ultimo scatto per raggiungere il fuggiasco, [illegible] stato investito da un'auto. Incolume l'agente, pare che la vettura abbia riportato alcuni danni. [a.p.]

Secondo le autorità mancano i requisiti minimi di sicurezza: revocati i permessi

Niente Super Bowl, delusione a Voltri

«Zona inadatta»: stop all'happening di auto e moto

GENOVA. Sono arrivati da tutta Italia [illegible] anche dall'estero, ieri a Voltri, per il Motor Bowl, il raduno internazionale di moto e auto dragster, con esibizioni di «body painting», ovvero pittura su nudi femminili, nonchè stand gastronomici, che si sarebbe dovuto svolgere [illegible] [illegible] domani nell'area portuale. Ma gli organizzatori, ovvero la JR Production (americanizzazione delle iniziali di un italianissimo personaggio), non avevano fatto i conti con la commissione provinciale per i pubblici spettacoli che l'altroieri, vista la situazione, ha dato parere negativo alla concessione dell'agibilità. Niente autorizzazione da parte del Comune per lo svolgimento di pubblici spettacoli, anche se per quanto riguarda l'attività degli stand ed eventuali show previsti dal programma il rischio che gli organizzatori corrono è quello di una denuncia, con effetti a posteriori. Polizia e carabinieri sono invece pronti a intervenire immediatamente nel caso scenda in pista una sola moto o una sola auto. Per questo da ieri il commissariato di Sestri ha un contingente di uomini di rinforzo.

La polizia controlla il Motor Bowl: la manifestazione non è stata autorizzata

Motivi di sicurezza sono all'origine del parere negativo sull'idoneità dell'area: il terreno è sconnesso, non ci sono idranti, l'illuminazione [illegible] insufficiente, mancano le protezioni nei punti più pericolosi del percorso. Il rischio per il pubblico, secondo la commissione formata da rappresentanti della questura, della prefettura, della Usl e dei Vigili del fuoco, è notevole. Basta una sbandata per provocare un disastro.

Nemmeno le tensostrutture per ospitare stand e visitatori sarebbero state erette a norma di legge: sotto accusa, in particolare, gli allacciamenti elettrici.

La manifestazione, pubblicizzata da [illegible] tra gli appassionati di motori, dovrebbe registrare oggi il momento di massima affluenza di centauri e automobilisti, [illegible] dalla questura ribadiscono che il [illegible] allo svolgimento di gare ed esibizioni è tassativo e le carenze in fatto di sicurezza lungo il percorso sono tali da [illegible] rendere ipotizzabili interventi risanatori all'ultimo momento. Una linea «dura» senza ripensamenti, quindi, motivata, come ribadisce il dirigente della sezione di polizia amministrativa, il dottor Angelo Gaggiano, da una situazione ad alto rischio.

Alessandra Pieracci

VENTIQUATTR'ORE

AZIENDE

Il Gruppo Erg quotato in Borsa: ok dai soci

L'assemblea dei soci della Erg (gruppo petrolifero Garrone) ha approvato ieri la decisione di avviare le procedure per arrivare alla quotazione di azioni della società in Borsa. In linea di massima si punta all'emissione di 58 milioni di azioni del valore nominale di 100 lire cadauna. [p. l.]

[illegible]

Assemblea dei gestori di stabilimenti balneari

Si prepara la rivolta dei gestori dei bagni marini contro i nuovi canoni di concessione demaniale. Oggi alle 15,30 nell'Auditorium di Finale L. si svolge un'assemblea regionale degli operatori per contestare l'incremento delle tariffe. Molti minacciano la chiusura. [m. c. c.]

INCIDENTE

Cade in [illegible] scarpata con [illegible] moto: è grave

Un uomo di [illegible] anni, Vincenzo Cinà, residente in via Napoli, è ricoverato in coma al San Martino per un incidente accaduto a Torriglia. Cinà stava procedendo in motorino verso Montebruno quando, in una curva, è finito contro un muretto ed è stato sbalzato oltre la protezione, finendo nella scarpata, sul greto di un torrente, dopo un volo di 10 metri. Soccorso, è stato trasportato al campo sportivo e di qui, in elicottero, al San Martino. [m. c. c.]

[illegible]

Biglietto integrato Amt-«trenino» di Casella

Accordo fra l'Amt [illegible] i dirigenti della ferrovia Genova-Casella per agevolare gli utenti: dal 7 aprile sa[illegible] disponibile [illegible] biglietto integrato per viaggiare lungo la linea e poter poi utilizzare gli autobus 33, 33 barrato, 34, 34 barrato, 36, 36 barrato, 49, 64 [illegible] 64 barrato nella tratta Manin-Di Negro in sostituzione della vecchia linea gestita dalla società ferroviaria. [m. c. c.]

Il giovane non ha saputo o voluto dire come è giunto in Italia

Genova, è arrivato un albanese

«Nardo», 17 anni, proviene da Valona via Brindisi

GENOVA. Si sono presentati in tre, l'altra sera in questura, per far vidimare la scheda compilata presso il M[illegible]. Ma solo uno, un ragazzo [illegible] 17 anni, Leonardo, era appena arrivato da Brindisi.

Gli altri due cercavano di farsi passare per profughi dell'ultima ondata, ma secondo gli agenti si trattava di albanesi in Italia ormai da tempo.

«Nardo» è l'ultimo, in ordine di tempo, dei sette profughi arrivati da Brindisi a Genova negli ultimi giorni, secondo i dati ufficiali della questura. Sono tutti uomini, cinque dei quali sono ospiti presso parenti che già risiedevano a Genova, uno è alloggiato presso [illegible] albergo, il cui conto viene pagato da una connazionale sposata con [illegible] italiano, [illegible] Nardo, appunto, alloggiato nella struttura comunale d'accoglienza.

Il ragazzo ha passato la notte con i poliziotti, aspettando l'apertura dell'ufficio stranieri e degli archivi e laboratori della scientifica, per gli accertamenti relativi alla sua identità. Tene[illegible] [illegible] in mano il documento fornitogli dalla questura di Brindisi, che attestava il suo stato [illegible] profugo.

«Nardo», il diciassettenne albanese arrivato a Genova da Brindisi: è al Massoero

Nardo non parla italiano, capisce qualche parola, [illegible] a spiegare [illegible] essere [illegible]rivat[illegible] a Brindisi il 14 marzo, a bordo di una nave militare. «Ho lasciato mio padre, mia madre [illegible] [illegible] sorella di [illegible] anni a casa, in Albania, a Valona». Come sei arrivato a Genova? «Mi hanno portato degli [illegible]mici». [a.p.]

Bargagli, cerimonia di consegna in parrocchia

I carabinieri recuperano le opere rubate in chiesa

GENOVA. Ritrovati tempestivamente dai carabinieri, e riconsegnati ieri con una cerimonia ufficiale, quasi tutti gli oggetti sacri rubati dall'Oratorio di Viganego, frazione di Bargagli, nella notte dell'8 febbraio scorso. Si tratta di una tela raffigurante una Madonna con bambino, calici e piatti d'oro, preziosi ex voto, che il parroco monsignor Luigi Alf[illegible]so ha ripreso in consegna giovedì mattina, presso la caserma dei carabinieri di Bargagli, con i rappresentanti della confraternita di Viganego. I carabinieri, comandati dal maresciallo Sergio Carbone, coadiuvati dai colleghi della Compagnia di San Martino, dal sopralluogo dopo il furto avevano avuto forti sospetti che i ladri fossero nomadi e quindi erano scattati controlli un po' in tutte le [illegible] che avevano ospitato accampamenti. Al momento del furto erano stati lasciati fuori della chiesa due ceri e un gallo spezzato, un rito per allontanare le conseguenze dell'atto sacrilego. In una delle aree controllate, a Cavassolo [illegible] Davagna, i carabinieri hanno trovato nei pressi di una discarica [illegible] sacchetto della spazzatura «anomalo», semisepolto dietro un cespuglio: conteneva gli oggetti sacri. [a. p.]

Restituite le opere rubate a Viganego

NUMERI UTILI

[redacted]

TURNO NOTTURNO
GENOVA
Europa: corso Europa 676.
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186.
In [redacted] continuato 8,30-20
Alvigini: via Petrarca 14
Brignole: via Gropallo 2
[redacted]. *Giacomo:* via N. Bixio 5/A
Sanitas: corso Firenze 11
Monte Pila: via B. Bisagno 25
Martelli: via Albaro 95
S. Agata: via Canevari 10[redacted]
Con orario 8,30-13; 15-19,30
Piva: via Bertuccioni 3/A
S. Siro: via Galeazzo 1/A
Cadighiara: via Posalunga 55
Amoretti: via Gianelli 73
Servizio gratuito recapito medicinali urgenti redatti su ricetta medica, dopo le 21,30: *Vigilanza Valbisagno* telefono 377.1430 (zone concordate).
SORI
Sori: via Cairoli 18, telefono 700.632.
RECCO
Falqui: via Roma 8, tel. 74.155.
CAMOGLI
Antola: via della Repubblica 97, telefono 771.069.
SANTA MARGHERITA
Pennino: via Pescino 2, tel. 287.077.
RAPALLO
Angloamericana: via Matteotti 21, tel. 50.554.
ZOAGLI
Vattera: piazza XXVII Dicembre 8, telefono 259.041.
[redacted]RI
Centrale: via Prandina 22, tel. 309.786.
SESTRI LEVANTE
Ligure: via Nazionale 131, tel. 41.100.
MONEGLIA
Marcone: via Longhi 68, telefono 49.232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118.
Genova: tel. 851.12 36.
Camogli: tel. 770.205.
Ruta: tel. 771.119
Recco: tel. 74.234
Santa Margherita Ligure: tel. 287.019.
Rapallo: tel. 50.433, 60.700.
Chiavari: tel. 322.422, 309.855.
Cogorno: tel. 384.520.
Lavagna: tel. 309.947.
Sestri Levante: tel. 41.020, 480.750.
Riva Trigoso: tel. 41.764.
Moneglia: tel. 49.241.
Cogoleto: tel. [redacted]188.368.
Sori: tel. 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: telefono 5551; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri P.:** tel. 65.651; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **[redacted].go Fornari:** tel. 932.985; **Recco:** t. 74.102; **S. Margherita:** t. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** [redacted]. 32.91; **Cogoleto:** tel. 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagamento) 542.776. **Recco, Camogli:** telefono 60.333. **Nei Comuni [redacted] Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig. la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 167-55.44.33.**

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 599.7414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** tel. 313.851; **Sestri Levante:** telef. 41.384 - 480.655 - 47.751; **Rapallo:** tel. 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: telef. 284.081. **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 76.134; **Santa Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** telefono 50.347; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. [redacted] / 309.587 / 392.161; **Sestri Levante:** tel. 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 42.386; **Cogoleto:** [redacted]. 9181.785; **Moneglia:** tel. [redacted].

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso; **Martedì.** p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri; **Mercoledì.** P.za Terralba, via del Campo, via Torto[redacted], Sestri Ponente, [redacted], Certosa, p.le Da Vinci; **Giovedì.** P.za Palermo, p.za [redacted] Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori; **Venerdì.** Via Isonzo, piazza Tre Ponti, p.za Terral[redacted], Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita Ligure; **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, [redacted]. Terralba, Sestri Ponente, Certosa, [redacted]. Leonardo [redacted] Vinci, Sestri [redacted].

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 59651; **Recco:** tel. 74032; **Camogli:** tel. 771.143; **Portofino:** tel. 269.285; **Santa Margherita Ligure:** tel. 286.508 - 287.998; **Rapallo:** tel. [redacted], 54.474, [redacted], [redacted], 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** tel. 259.385; **Chiavari:** tel. 308.284, 305.522; **Lavagna:** tel. 392.096, 393.16.22; **Sestri Levante:** tel. 41.277, 41.278; **Sori:** tel. 700 396.

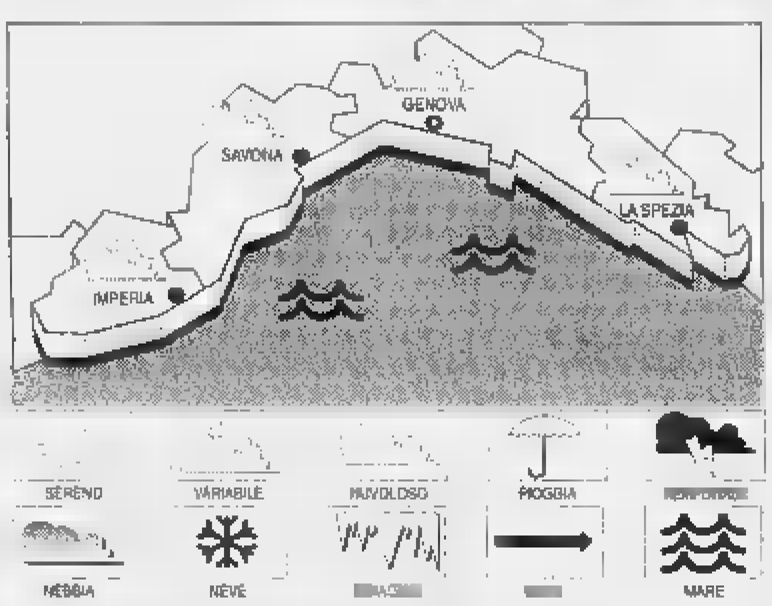
CAPITANERIE DI PORTO

Genova: [redacted]. 267.451.
[redacted] Margherita: tel. 287.029.

[redacted] FORESTALE

Genova: tel. 566[redacted] - 590.429 - 586.553.
Casarza Ligure: tel. 467.141.
Borzonasca: tel. 340 016.
Cicagna: tel. 92.035.
Rezzoaglio: tel. 97.043
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nel corso della giornata prevalenza di schiarite. Vento moderato intorno a Est, tendente a provenire da Ovest-Sud-Ovest nelle ore pomeridiane. Mare mosso con moto ondoso in diminuzione. **Tempo previsto per domani.** Ripristino di condizioni anticicloniche a debole gradiente di pressione, con annuvolamenti bassi costieri e locali foschie [redacted] primo mattino. Mare poco [redacted]. Temperatura stazionaria. **Rilevazioni [redacted] ieri.** Temp. [redacted] mare 16 °C, umid. rel. 80%, pioggia 0,0 mm, vento Est-Est-Sud-Est 15-30 km/h, press. barom. [redacted],5 mb.

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 16	min 10
Savona	max 15	min 11
Imperia	[redacted] 16	min 10

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 14; min: 7; temp. mare 15 °C

Il **Sole** sorge alle 7,02 e tramonta alle 19,59. La **Luna** si leva alle 5,52 e cala alle 17,45 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico [redacted] Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

[redacted] ERA AL CINEMA A [redacted]

[redacted] 1. Tel. 208.549. **Larry Flint.** Regia M. Norman, [redacted]. W. Harrelson, C. Love, E. Norton. Or.: 15,15; 17,30; 20,25; 22,40. L. 7000; 6000 (primi 2 spett. pom.); 12.000; 8000 (serali); mer. 8000.

[redacted] 2. Tel. 208.549. **Di giorno [redacted]** [redacted]. Or.: 15,20; 17,15; [redacted],05; 20,50; 22,40. L. 7/6000 (primi 2 spett. pom.); 12/8000 (serali); mer. 8000; sab. [redacted] dom. 12/8000.

AUGUSTUS. Tel. 566.810. **L'ombra [redacted] diavolo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,20. [redacted] 7/5000 [redacted] 2 spett. pom.); 10/7000 (serali); merc. 7000 (primi 2 spett. pom.), [redacted] (serale).

CINEMA DEL [redacted] SALA GRECALE. Tel. 275.89.30. **Segreti e bugie.** Con Whoopi Goldberg, Gérard Depardieu. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CINEMA [redacted] COTONE [redacted] MAESTRALE. Tel. 275.89.30. **Space Jam.** Regia J. Pitka con M. Jordan. Or.: 15,30; 17,15; [redacted]; 20,45; 22,30.

CORALLO 1. Tel. 586.419. **Le mani forti.** Orari: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

CORALLO 2. Tel. 586.419. **Ridicule.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); mercoledì 6000.

[redacted]LO. Tel. 564.403. **M.D.C. [redacted] schera di cera**, di S. Stivaletti, con R. Hossein, [redacted]. Mondello. Or. 15,30; 17,45; 20,10; [redacted].

[redacted]. Tel. 561.691. **Il ciclone**, [redacted] L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, L. Forteza, A. Haber (It., 1996). [redacted]: 15; 16,50; 18,50; 20,50; 22,50. L. 7000; [redacted] (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); mercoledì 8000.

ODEON. Tel. 362.8298. **La [redacted] dei 101.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,20. L. 7000; 5000 (primi 2 spett pomeriggio); [redacted]; 7000 (serali); mercoledì 7000 (primi due spettacoli), 8000 (serale).

OLIMPIA. Tel. 581.415. **Il paziente inglese**, reg. A. Minghella, con R. Fiennes, J. Binoche, W. Dafoe, S. Thomas. Or.: 15,30; 18,30; 21,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); [redacted]; 7000 (sera); mer. 8000.

[redacted]. Tel. 564.849. **Camere da letto**, regia S. Izzo, con D. Abatantuono, S. Izzo, M. [redacted]. Cucinotta, [redacted]. Tognazzi.

[redacted] Tel. 565.512. **Infedeli per sempre.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); mercoledì 8000.

RITZ. Tel. 314,141. **Kolya**, di J. Sverak con Z. Sverak, A. Kalimon. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40. Lire 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); [redacted]; 7000 (serali); merco[redacted].

UNIVERSALE - PALAZZO SPETTACOLO - [redacted]LA 1. Tel. 582.461. **Guerre stellari.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 7/5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (sera); merc. 7000 (primi due), sera 8000.

[redacted] - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - SALA 2. La carica dei 101. Orari: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); [redacted]; [redacted] (sera); merc. 7000 (primi due), sera 8000.

[redacted] - P[redacted] DELLO SPETTACOLO - SALA [redacted]. Jerry Maguire. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

VERDI. [redacted]. 562.137. **Il senso di Smilla [redacted] la [redacted]**, regia B. August, con J. Ormond, G. Byrne. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); merc. 8000.

[redacted]. **ABC** t. 413.836; [redacted] t. 814.965; **CENTRALE 1 e 2** t. 580.380; **CHIABRERA** t. 281.566; **CR**[redacted]; **DIONISIO** t. 566.516; **ELDORADO** t. 645.7943; **SMERALDO** t. 201.919.

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA. Tel. 413.838. **I miserabili** di C. Lelouch (Francia '95). Ore 21,30.

CARIGNANO [redacted]. Tel. 570.23.48. **[redacted] chael**, regia N. Ephron. Ore 21,15.

CHAPLIN. [redacted]. 580.0669. **[redacted] Walking.** Ore 21.

FRITZ LANG. Tel. 219.768. **[redacted]** Regia [redacted]. Apted, con H. Grant, G. Hackman. Ore 21,[redacted].

LUMIERE. Tel. 505.[redacted]. **Testimone a rischio.** Regia P. Pozzessere, con F. Bentivoglio, M. Buy, C. Amendola.

NICKELODEON. Tel. 589.640. **Tutti dicono I love you** di W. Allen con J. Roberts, W. Allen, A. [redacted]. Ore 21,15.

PEGLI
EDEN. Tel. 698.12.00. **Il ciclone.** Or.: 20,10; 22,10. L. 10.000; 7000.

[redacted]
CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 967.7130. **Spiriti nelle tenebre.** Regia S. Hopkins. Ore 21.

[redacted]
S. SIRO. Tel. 32.02.564. **Ransom - Il riscatto.** Feriali 20,30; 22,30; festivi 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

VOLTRI
[redacted]. Tel. 613.61.38. **Michael.** Regia N. Ephron con J. Travolta, A. MacDowell, W. Hurt. giov.-ven. 20,30; 22,30. Sab.-dom. 15,30; 17,30; 20,30; 22,30.

[redacted] MARGHERITA
CENTRALE. Telefono 286.033. **L'ombra del d[redacted].** Ore 21,15. L. [redacted]; 4000.

RAPALLO
A[redacted] Tel. 61.951. **[redacted] 101.**

CHIAVARI
C[redacted]. Telefono 363.274. **La carica dei 101.** Orario: 16,10; 18,15; 20,20; 22,30.

MIGNON. Telefono [redacted]. **Il p[redacted] inglese.** Ralph Fiennes, J. Binoche, W. Dafoe, S. Thomas. Or.: 16; 19; 22.

SESTRI LEV.
[redacted]. Telefono 41.505. **La ca[redacted] dei 101.** Or.: 21,15. L. 5000; 4000.

TEATRI

CARLO FELICE. Tel. 589.329 - 591.697. **Stabat [redacted]ter**, [redacted] Rossini, dirett. G. Gelmetti. [redacted] 21. Ingresso gratuito.

TEATRO STABILE - TEATRO DELLA [redacted]. [redacted]. 570.2472. **Il lutto si addice [redacted] Elettra.** Prenotazioni [redacted] Stomp. Yes/no Production con gli attori, i percussionisti e i ballerini della compagnia. Lire 55.000; [redacted].

[redacted] STABILE - [redacted] DUSE. Telefono 831.1891. **L'imbalsamatore**, di Renzo Rosso, regia di Guido De Monticelli. Con Vittorio Franceschi. [redacted] 20,30. Lire 40.000; 28.000.

POL. GENOVE[redacted]. Tel. 839.35.89. **[redacted]ultimo dei mohicani** di A. B. Rizzi con Franco Oppini e Corrado Tedeschi. Ore 21. L. 35.000; 28.000; 30.000; 24.000.

T. DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO. Tel. 247.0793. RIPOSO.

T. [redacted] TOSSE - SALA DINO [redacted] Tel. 247.07.93. [redacted]

T. DELLA [redacted] - [redacted]. Tel. 247.07.93. [redacted].

TEATRO GARAGE - SALA DIANA. Bisogna per lera. Esco viva, di Fabio Cavalli, con Carlo Valli e Andreini Salerno. Ore 21. Lire 18.000; 14.000.

SHERATON DIZZY NIGHT - Aeroporto C. Colombo. Tel. 65.491. [redacted].

A SAVONA

SAVONA
TEATRO CHIABRERA. Concerto dell'Orchestra Sinfonica di Savona. Ore 20,45.

ASTOR. Tel. 854.627. **L'ombra del [redacted]avolo**, con Harrison Ford, [redacted] Pitt. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

DIANA 1. Tel. 825.714. **Il paziente inglese.** Orario: 16; 19; 22. Lire [redacted]; [redacted]; [redacted].

[redacted] 2. Tel 825.714. **[redacted] senso di Smilla per [redacted] neve.** Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. [redacted]. 825.714. **La [redacted] di [redacted].** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. [redacted] 12.000; 8000; 7000.

[redacted]DO. Telefono 820.563. **La carica [redacted] 101**, con Glenn Close. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

FILMSTUDIO. Telefono 838.6322. **Jude**, con Kate Winslate. Orario: 15,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; 6000.

JOLLY. Tel. 850.570. **Film a luci rosse.** Orario: 15; 22,30. L[redacted]; [redacted].

SALESIANI. Commedia dialettale: **T[redacted] ge'n vasetto de cremma.** Ore 21. Lire 10.000; ridotto 5000.

ALASSIO
COLOMBO. Tel. 640.263. **[redacted] carica dei 101**, con Glenn Close. Orario: 20,30; 22,30 (nei fest. e prefest. spett. anche alle [redacted] 16,30; 18,30). L. 10.000; 6000; 5000.

[redacted]. Tel. 640.427. **[redacted] da letto.** Orario: 20,30; 22,30 (nei fest. e prefest. spett. anche alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

[redacted]
AMBRA. Tel. 51.419. **La carica dei 101**, con Glenn Close. Orario: 20,30; 22,30 (nei fest. e prefest. spett. anche alle 16,30; 18,30).

ASTOR. Tel. 50.997. **Il paziente inglese.** Orario: 19,15; 22,15 (nei fest. e prefest. spett. anche alle 16,30). L. 10.000; 6000; [redacted].

CAIRO MONTENOTTE
[redacted] Tel. 504.234. **Uomo d'acqua** [redacted]. Orario: 20; 22. Lire 8000; 6000.

FINALE LIGURE
[redacted]. Tel. 692.200. **La carica dei 101**, con Glenn Close. Orario: 20,30; 22,30 (fest. e prefest. anche 16; 18). Lire 10.000; 6000.

[redacted]
L[redacted] Tel. [redacted]. **Shine.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

MILLESIMO
LUX. Tel. 564.505. **Space Jam.** Ore 21. Lire 7000.

SASSELLO
TEATRO SASSELLO. OGGI RIPOSO.

[redacted]
SALESIANI. OGGI RIPOSO.

VERDI 1. tel. 935.003. **Guerre [redacted].** Orario: 15,15; 17,30; 20,30; 22,40. Lire 12.000; 8000.

VERDI 2. tel. 935.003. [redacted] 15,10; 17; 18,50 **La carica dei [redacted].** Ore 20,30; 22,40 **L'ombra del diavolo**, [redacted] Harrison Ford e Brad Pitt.

A IMPERIA

IMPERIA
CAVOUR. Tel. 61.978 - 666.301 - [redacted]. Aperte le prenotazioni per [redacted] **con L[redacted]** in programmazione il [redacted] aprile. Lire [redacted].

CENTRALE. Telef. 63.871. **Segreti e bugie**, di Mike Leigh. Orario: 20; 22,30.

DANTE. Tel. 293.620. **L'ombra del diavolo**, di A. Pakula, [redacted] Harrison Ford, Brad Pitt. Orario: 16; 22,30.

[redacted] Tel. 292.745. **La carica dei 101**, [redacted] John Hughes, con Glenn [redacted]. Orario: 15; 22,30.

DIANO MARINA
DIANESE. Tel. 495.930. **La carica [redacted] 101**, [redacted] John Hughes, con Glenn Close. Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

SANREMO
ARISTON. Tel. 506.060. **[redacted] carica dei [redacted]1**, di John Hughes, [redacted] Glenn [redacted]. Orario: 15,30; 22,30. L. [redacted]; 7000.

ARISTON RITZ. Tel. 506.060. **L'ombra del diavolo**, di Alan Pakula, con Harrison Ford. Orario: 15,30; 22,30. Lire [redacted].000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 1. [redacted]. 506.060. **Il paziente inglese**, di A. Minghella, con Ralph [redacted]es (durata 2h 43'). Orario: 16; 19; 22,15. L. 10.000; [redacted].

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **Il senso di Smilla per la neve.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. **[redacted] Night.** d[redacted]: Tucci, con M. [redacted], I. Holm, I. Rossellini. Orario: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

CENTRALE. Tel. 507.070. **[redacted] maschera di cera**, di Dario Argento, regia di S. Stivaletti. Vietato minori anni 18. Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

TABARIN. Telef. 507.070. **[redacted] City**, di R. Altman, con J. J. Leigh, H. Belafonte. Orario: 15; 22,30. [redacted] 10.000; 7000.

[redacted]. Tel. 507.070. **[redacted]**, di S. Hicks, [redacted] Geoffrey Rush. Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; [redacted].

[redacted]. Tel. 862.333. **Jerry Maguire**, con Tom Cruise. Orario: 15,30; 22,30.

La formula giusta per capire

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza. Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. L'intera raccolta della collana «Argomenti di scienze» è in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarla, potrà richiederla contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. [redacted] -

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con 80 figure nel testo, L. 25.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo.
L'energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell'insetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
[redacted] 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO [redacted] AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel XX secolo.
Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

LIBRERIA LA STAMPA

I VOLUMI [redacted] «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

UN VIAGGIO NEI COMUNI DOVE SI VOTA

Arata, Queirolo e Vespa sono i candidati sindaci

Orero è un'«isola felice»? Ecco i progetti per il paese

ORERO. Per amministrare questo piccolo paese con meno di abitanti, gli aventi diritto al voto sono poco più di 400, si presentano tre candidati a sindaco: Giovanni Francesco Arata, sindaco uscente, Carlo Queirolo e Antonio Vespa. Anche se solo una delle tre liste riporta il simbolo dell'Ulivo, si può dire che le coalizioni nazionali sono presenti. Il sindaco uscente «Gianfranco» Arata, 47 anni, in Consiglio dal 1982 ed eletto daco nel 1985, si presenta ancora con una lista civica che ha simbolo una campana. «Sono rimaste alcune de fare per il paese - dice Arata - le completeremo rieletti o le porteranno a termine altri». Non pare ci siano grandi problemi in paese e nelle frazioni: lo dice il sindaco e anche i due suoi antagonisti. Orero ha problemi di parcheggi che non un Comune nella vallata, ne ha per quanto riguarda la fognatura. «Abbiamo già tracciato l'ottanta per cento della rete nera - dice ancora Arata - adesso aspettiamo che sia costruito il collettore di fondo valle». La Provincia prevede due depuratori in Fontanabuona: uno a Terrarossa l'altro San Colombano e sarebbe quest'ultimo a raccogliere la rete di Orero tramite collettore.

Bilancio in attivo, Ici al 5 per mille, qualche ritocco da fare all'impianto illuminazione pubblica. Sono quindi pochi i problemi di Orero? «Noi siamo convinti che il Comune deve rappresentare l'ancora di salvezza per ogni singolo caso - aggiunge Arata - per questo nelle comunali rimane qualche soldo pensiamo di tenerlo per casi di necessità nel territorio». Un sogno che è rimasto nel cassetto del sindaco uscente strada di collegamento tra Orero la Val D'Aveto.

Carlo Queirolo, 28 anni, è il candidato a sindaco della lista con il simbolo dell'Ulivo. «Siamo comunque tutti indipendenti - dice Queirolo - ci consideriamo siamo di fatto degli entusiasti, quindi ci impegneremo anche per una promozione turistica del Comune». Per Queirolo i problemi paese da risolvere sono: la viabilità, il consolidamento delle diverse frane, la delle strade di accesso ai cimiteri, la revisione dell'acquedotto, l'impianto di fognatura, l'organizzazione di manifestazioni culturali, l'impianto illuminazione pubblica. «Occorre anche valorizzare le frazioni in collina puntando dove si può ai finanziamenti europei».

I tre candidati: da sinistra il sindaco uscente Giovanni Francesco Arata, Carlo Queirolo e Antonio Vespa (FOTOSERVIZIO BARNI)

Perché si in lista? «E' la prima volta che mi avvicino alla politica amministrativa - risponde Queirolo - sono certo di poter dare un impulso alla mia terra. verrò eletto lo potrò fare come sindaco, altrimenti potrò portare il mio contributo anche dai banchi dell'opposizione». E questo Queirolo ha le idee chiare: «Occorre che in Comune entri una minoranza composta da consiglieri del posto e non un gruppo costruito dalla maggioranza».

Antonio Vespa, 51 anni, si presenta con la «Lista per Orero» che ha l'appoggio delle forze del Polo. «Ci siamo presentati per raccogliere i consensi di chi non si riconosce nelle altre due liste concorrenti - dice Vespa. Non ci consideriamo una formazione scontro l'attuale amministrazione. Se ci daranno il voto governeremo con tutte le nostre capacità, altrimenti collaboreremo dai banchi dell'opposizione».

Obiettivi Vespa sono «l'adesione all'associazione dei piccoli Comuni - aggiunge - mi sembra valida l'idea portata avanti dal presidente della Comunità montana, Maria Teresa Domartini; i Comuni piccoli devono consociarsi per farsi più forti». Vespa individua i problemi del Comune nello stesso modo degli altri due candidati a sindaco, quindi parla di illuminazione, di fognatura, di strade. Poi aggiunge una considerazione per le frazioni. «Esiste un piccolo paese, Costa di Soglio, che è abbandonato da anni, disabitato - dice Vespa - si dovrebbe studiare un sistema per valorizzarlo farci tornare la gente. Anche in questo è importante la presa di posizione di un sindaco e di tutta l'amministrazione comunale». Sarà una bella battaglia quella del 27 aprile tra tre candidati conosciutissimi, perché del posto, come lo quasi tutti gli aspiranti consiglieri.

Giuliano Vignolo

Braccio di ferro Università-Comune

«No alla Fiumara» Il caso si riapre

GENOVA. Tornano tesi i rapporti fra università e enti locali. Non tarda ad arrivare la replica dalla facoltà di Ingegneria dopo che, giovedì scorso, la giunta comunale ha approvato il piano finanziario della Fiumara e ha ribadito la prospettiva del trasferimento della facoltà in quest'area.

«Con i diktat non si fa molta strada» è il gelido commento del preside di Ingegneria Alfredo Squarzoni che lancia quasi un avvertimento: «Se il progetto è quello che conosco io, non so quale amministrazione potrà mai vederlo attuato». In attesa di nuovi passi nelle trattative fra università, Regione e Comune i primi commenti che arrivano da via Balbi indicano l'avvio di un ennesimo braccio di ferro.

La giunta ha sbarrato il passo all'ipotesi di tarsferimento della facoltà nei locali dell'ex Saiwa, che ospiterà servizi didattici legati però all'ospedale, e ha ribadito il carattere transitorio della sistemazione alla Fiera del mare: l'unica alternativa alla sede di Albaro resta quindi la Fiumara. «Noi avevamo detto chiaramente che il progetto non era di nostra soddisfazione. E' vero che la facoltà dovrebbe allargarsi ma dobbiamo trovare una soluzione che trovi tutti d'accordo. Noi ad Albaro stiamo bene. O la soluzione della Fiumara è di soddisfazione anche per noi oppure restiamo dove siamo». Il discorso di Alfredo Squarzoni è molto chiaro: «L'università aveva fatto una proposta di accordo in cui si configurava la nostra disponibilità a discutere sul trasferimento a Fiumara, ma sgombrando il campo da progetti preesistenti».

Ma dalla Regione arriva un brusco stop ad ogni coda polemica: «L'università non ha diritto di veto. Sono state avanzate delle proposte, abbiamo avuto decine di incontri e l'Università non ha mai detto un no chiaro alla Fiumara. Ogni volta che accettavamo le loro condizioni ne arrivavano altre, ma la decisione finale spetta a coloro che sono stati eletti dal popolo e non all'università» ribatte l'assessore regionale all'Urbanistica Fabio Morchio, che tre settimane fa aveva fatto gli onori di casa nell'ultimo incontro tra i delegati del rettore e i rappresentanti di Regione e Comune.

«Ma quale diktat! Sono due anni che discutiamo e ci confrontiamo sul progetto di trasferimento nell'area di Sampierdarena, ormai stiamo diventando vecchi. I progetti sono stati concordati proprio per venire incontro alle loro esigenze». Morchio spiega la tesi decisionista adottata giovedì scorso dalla giunta comunale. Il prossimo atto probabilmente sarà il 10 aprile prossimo in Regione dove era già stato fissato un incontro tra il rettore, il sindaco e il presidente della giunta di via Fieschi. **[m. c. c.]**

I risultati di un sondaggio della Facoltà di Scienze politiche

Turismo: Van Dyck non basta

Alberghi cari non sempre all'altezza della situazione fanno da contraltare alla cortesia del personale. Grandi mostre: utili, ancora poco determinanti

GENOVA. Cortesi sì, ma quando si va a pagare conto la sorpresa non delle più gradevoli. Gli alberghi e i ristoranti liguri non incontrano l'apprezzamento dei turisti che danno un severo giudizio sulla qualità dei servizi offerti dal capoluogo ligure rispetto al prezzo richie-. E' il risultato un'indagine condotta dalla facoltà Scienze politiche che ha compiuto un sondaggio fra il pubblico durante l'ultimo Salone nautico. Gli esperti dell'istituto di Studi economici hanno distribuito visitatori espositori duecento copie di un questionario in cui veniva chiesta valutazione diversi aspetti dell'accoglienza: la cortesia del personale, il rapporto fra prezzo e qualità e il grado di informazione sulle manifestazioni cittadine di qualche inte- turistico.

Il bilancio questa ricerca non è confortante: il rapporto fra qualità e prezzo è pari al 4,8% mentre il grado di informazione ottiene il 5,5%. Ma per raggiungere un risultato appena sufficiente occorre attendere giudizio sulla disponibilità del personale che fa salire il punteggio al 6,3%. Il turista intuisce quindi la buona volontà ma il risultato finale non soddisfacente. Completamente diverso il quadro della situazione secondo gli operatori genovesi: gli albergatori e i ristoratori infatti ritengono che servizio erogato «supera il livello accettabile e si avvicina per molti aspetti a quello desiderato».

«Questo particolare, questa diversità fra i giudizi espressi dal pubblico quello degli operatori - spiegano Giorgio Della Casa Fernando Marchitto, coordinatori della ricerca - dimostra la diversa percezione della qualità del servizio da parte degli albergatori dei clienti».

E dai docenti della facoltà di Scienze politiche arriva un suggerimento: le prestazioni avrebbero una qualità maggiore se fossero rinnovate migliorate le strutture che a tutt'oggi appaiono ancora carenti. Nonostante le recenti aperture di prestigiosi alberghi, alcuni dei quali legati a famose catene internazionali, non è stato anraggiunto un livello di gradimento accettabile.

E proprio dagli albergatori arriva un altro segnale negativo: nemmeno Van Dyck ha compiuto il miracolo del pienone. L'associazione categoria ha compiuto un sondaggio per verificare se l'ultimo fine settimana pasquale portato un incremento di presenze e ha rilevato che l'indice di occupazione delle è stato del 68%, leggermente più alto rispetto alla media di stagione (50%) ma inferiore alle aspettative. Secondo gli albergatori, quindi, il turismo vero e proprio non è ancora sbarcato Genova e questo non dipende dalla qualità del servizio offerto in trattoria o nell'hotel dai prezzi genovesi, che non sarebbero più elevati di altre città, ma dalla mancanza di campagna nazionale di informazione sulle attrattive che il capoluogo ligure è in grado di offrire. **[m. c. c.]**

Finanziato anche il ripascimento del litorale nelle zone di Cavi e di Ripamare

Lungomare, a Lavagna si ricomincia

Seicento milioni per i lavori davanti allo «Chez-Vous»

LAVAGNA. Nei prossimi giorni cominceranno i lavori per il prolungamento della passeggiata a mare, dalla zona dello «Chez-Vous» fino all'ex casello ferroviario «44» per lunghezza di circa 450 metri. Inizierà anche il ripascimento della spiaggia nella zona davanti alla chiesa di Cavi e il quartiere Ripamare.

Due opere importanti in vista della stagione balneare. In particolare il prolungamento della passeggiata mare un'opera per la quale il sindaco Gabriella Mondello ha dovuto affrontare diverse difficoltà burocratiche. Qualche tempo fa sindaco si era lamentata per la polverizzazione delle competenze per gli ostacoli che incontrava.

Infatti è stato necessario avere l'autorizzazione del demanio Marittimo, della Capitaneria di Porto anche delle Ferrovie per quanto riguarda la passeggiata .

In questi giorni sono state aperte le buste con le offerte delle varie ditte interessate alla realizzazione dell'opera ed è risultata vincente la «Gino Alloro» Ne alla quale la giunta ha affidato l'incarico per una spesa di circa 600 milioni. I lavori consistono nella realizzazione della massicciata e del piano viario, attualmente in terra battuta. Il primo stralcio continuerà sino a maggio, poi i lavori saranno sospesi per tutta la stagione estiva e riprenderanno fine settembre.

La passeggiata a dalla parte dello «Chez-Vous»: qui cominceranno i lavori

La ditta «Demolscavi» di Lavagna si è invece aggiudicata, con la migliore offerta, i lavori per il ripascimento dell'arenile: la spesa di 205 milioni e anche in questo caso i lavori devono essere ultimati entro la fine di questo mese per non intaccare l'inizio della stagione balneare.

La parte a mare sarà quindi presto sistemata sono a buon punto i lavori per la realizzazione dei sottopassi ferroviari. Lungo l'Aurelia la viabilità è tornata normale già dal periodo pasquale e il traffico ferroviario non subirà i rallentamenti come nei momenti cruciali del traforo sotto la linea ferroviaria.

Completata la parte interrata, rimangono adesso da realizzare i collegamenti con l'esterno. Il primo sottopasso ad essere ultimato, entro maggio, quello di Arenelle; e un sottopasso pedonale ma ha la larghezza e l'altezza sufficiente a permettere il transito di un mezzo di soccorso. Almeno questo era stato spiegato a suo tempo dagli amministratori comunale. Rimane l'attesa per l'eliminazione del passaggio a livello tra piazza della Libertà e piazza Milano. **[g. vi.]**

DALLA LIGURIA

LAVAGNA

Senso unico in via Giustiniani: un esperimento

In via sperimentale stato nuovamente istituito il senso unico di marcia a scendere in via Giustiniani; il provvedimento ha l'obiettivo di eliminare il pericolo all'incrocio via Matteotti snellire il traffico in uno dei punti crociali della città. **[g. vi.]**

CASARZA LIGURE

Verde pubblico: alla Forestale piantine gratis

Presso la stazione forestale di Casarza disponibili piantine che vengono distribuite per fini incremento del verde pubblico e salvaguardia ambientale. Sono a disposizione piantine di cipresso, cedro, leccio, farnia, quercia rossa, rovere, noce, acero, pino domestico, alloro, sorbo montano, tuja, orniello, albero di Giuda. **[g. vi.]**

SESTRI LEVANTE

I socialisti chiedono la riduzione dell'Ici

I socialisti del Si, in un comunicato stampa firmato dal segretario Claudio Salandrini, chiedono all'amministrazione ale di diminuire l'Ici, giudicano pochi gli investimenti previsti per la pulizia delle spiagge, troppi quelli per gli incarichi affidati a professionisti esterni. Danno; completo appoggio progetto del porto e al premio Andersen. **[g. vi.]**

RAPALLO

Lunedì confronto pubblico riforma scolastica

Lunedì all'atelier Quaglia si svolgerà un confronto sul progetto riforma scolastica: interverranno Maria Grazia Pagano, capogruppo al senato della commissione istruzione; Andrea Ranieri, segretario nazionale Cgil-scuola; Giunio Luzzato, presidente nazionale del Concured. **[g. vi.]**

USCIO

«Fusione con Recco: no»

Protesta paese difendere media

USCIO. Oggi a Uscio prevista una manifestazione contro la trasformazione della scuola media in succursale quella di Recco. Anche Consiglio comunale si è espresso contro ventilato provvedimento i cittadini di Uscio hanno sottoscritto un documento, inviato al provveditore agli studi, cui sostengono che la trasformazione della scuola in succursale non può accettata. «E' distante dalla sede principale circa 10 chilometri - si legge nella lettera - la strada per raggiungere Recco strada montagna e la frequenza dei mezzi pubblici è modesta». I genitori sostengono poi che le caratteristiche territorio montane e ciò influisce sulle prerogative culturali dei loro ragazzi; infine verrebbe vanificato lo sforzo dell'amministrazione comunale che prevede di unire tutte le scuole del Comune in un unico edificio. **[g. vi.]**

Dieci milioni di bottino

rapinata tre giovani mani

GENOVA. Rapina nella filiale della Carige in via del Capriolo, nei pressi di largo Merlo, Marassi. Tre malviventi entrati nei locali dell'istituto di credito intorno alle 10. Erano di aspetto giovanile, probabilmente intorno ai trent'anni, con il volto scoperto, vestiti con jeans e giaccone.

Con le mani infilate nelle tasche, minacciando di estrarre le armi, che comunque nessuno ha visto, hanno costretto gli impiegati e i clienti presenti, in tutto sette persone, a entrare in uno sgabuzzino, lasciando terreno libero. Una volta rinchiusi i dipendenti, mentre uno controllava l'ingresso, gli altri due rapinatori hanno fatto man basse contante, in tutto dieci milioni, e poi sono fuggiti. Sono stati visti allontanarsi piedi, ma non è escluso ovviamente che ci fosse un'auto pronta ad attenderli in punto meno in vista. **[a. p.]**

SESTRI LEVANTE

Urbanistica e quartieri

Un progetto per riqualificare la «Lavagnina»

SESTRI LEVANTE. E' stato presentato ieri il Piano di riqualificazione urbana della Lavagnina, quartiere alla periferia di Sestri Levante: verrà sistemata la strada, realizzate strutture sportive nuovi edifici di edilizia privata. Dalla Regione arriveranno finanziamenti per due miliardi e 600 milioni e il Comune ha a disposizione 600 milioni derivanti da oneri di urbanizzazione. I privati che potranno iniziare subito a costruire i 4.300 metri cubi edilizia previsti al posto della fabbrica dei fratelli Chiesi. Definita la questione del campo da bowling a 12 piste, da sempre osteggiato da una parte di residenti. Il piano prevede di affiancare all'impianto sale per il ping - pong e un impianto di mini golf; questo trasformerà il quartiere sestrese in autentico punto di attrazione per tutti i giovani del comprensorio. **[g. vi.]**

REGIONE LIGURIA

ESTRATTO DI BANDO DI GARA

La Regione Liguria intende affidare, mediante licitazione privata, servizio di tesoreria per il periodo di un quinquennio.
Le aziende di credito interessate a ricevere l'invito alla gara dovranno far pervenire la domanda di partecipazione, con le modalità ed i documenti allegati indicati nel bando di gara, entro e non oltre ore 12,00 del giorno 28 aprile a: REGIONE LIGURIA Struttura Gare e Contratti - Via Fieschi 15 - 16121 Genova.
Il testo integrale del relativo bando di gara è a disposizione presso la Struttura Gare e Contratti della Regione Liguria Via Fieschi 15 - 16121 Genova (tel. 010/5485251 - telefax 5485708) alla quale possono essere richieste eventuali informazioni.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Nicola Poggi

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

IL CASO

[illegible] MILA [illegible]

Authority e Consorzio guardano a nuovi «mercati» europei

In arrivo l'Orient Express

Un progetto per portare il mitico treno alla stazione marittima di Savona Lo scopo è quello di potenziare le crociere di lusso.E' un'idea degli svizzeri

L'Orient Express è certamente il treno più leggendario tra quelli in circolazione ed è stato reso celebre anche [illegible] film e romanzi

SAVONA. I savonesi inseguono [illegible] sogno dell'Orient Express. L'Authority portuale e il Consorzio crociere hanno avviato una trattativa con il gruppo svizzero Leisure Cruise per portare il treno reso celebre dai romanzi di Agatha Christie alla stazione marittima di Savona. Sulle mitiche carrozze dell'Orient Express i crocieristi potrebbero arrivare sino al porto dove si imbarcherebbero sulla «Switzerland».

Si tratta di un progetto ambizioso che potrebbe portare a Savona il trafficio delle crociere di lusso. [illegible] punto di forza della trattativa [illegible] rappresentato dalla Leisure Cruise, la prestigiosa compagnia svizzera che gestisce sia l'Orient Express, sia la Switzerland, la nave che effettua crociere nel Mediterraneo e dalla scorsa settimana fa scalo nel porto di Savona. Se la trattativa dovesse concludersi positivamente, al terminal crociere di Savona il prossimo autunno potrebbero sbarcare i passeggeri raccolti nelle stazioni di mezza Europa. Dal punto di vista tecnico, l'arrivo dei passeggeri in porto è possibile. Il treno dovrebbe transitare dalla stazione Mongrifone a Parco Doria e da qui alla stazione marittima.

Nel frattempo il Consorzio crociere e l'Authority stanno gettando le basi per consolidare il traffico passeggeri di Savona sino al 1999. L'Autorità portuale guarda con particolare interesse al grande bacino rappresentato dal turismo statuniten[illegible], sempre allettato da una crociera nel Mediterraneo. Inoltre potrebbero arrivare a Savona alcune navi che attualmente fanno la spola nel Mar dei Caraibi. L'obiettivo dichiarato dal presidente dell'Authority Giuseppe Sciutto è quello di attestare a Savona un traffico da almeno 200 mila passeggeri all'anno articolati su quattro linee. Un risultato ottenuto grazie alla «guerra» delle tariffe [illegible] Genova: in pratica il Consorzio crociere offre i servizi a banchina con uno sconto del 60 per cento rispetto [illegible] genovesi. Una proposta che le grandi compagnie non hanno saputo rifiutare.

Ha subito un rinvio, invece, l'arrivo dei traghetti per la Corsica [illegible] Vado. Genova non sembra disposta a privarsi facilmente anche di questo traffico. Nella migliore delle ipotesi l'Authority tenterà l'abbordaggio alle navi veloci per Corsica e Sardegna solo [illegible] prossimo anno. Del resto la gestione dei traghetti per le isole è molto più problematica rispetto al terminal crociere, per la presenza delle auto che vengono imbarcate e sono dirette all'estero. Proprio per questo motivo i traghetti verrebbero comunque destinati a Vado. **[e. b.]**

A Villanova

Un volo di linea per la Corsica

VILLANOVA. Dopo Milano, la Corsica. L'aeroporto di Villanova d'Albenga mira a diventare uno scalo turistico di prestigio dopo decenni di letargo. Il volo di linea fra Villanova e Milano è già [illegible] realtà e ben presto verrà istituito anche un collegamento con Calvi. La società dell'aeroporto sta inoltre verificando la possibilità di istituire un volo anche per Roma Urbe, che consentirebbe di creare [illegible] collegamento veramente rapido con la capitale. L'aeroporto [illegible] Albenga offre indubbi vantaggi logistici. Intanto le operazioni di imbarco saranno particolarmente rapide: la ridotta quantità di traffico, consentirà di abbreviare il check-in al minimo. Inoltre i passeggeri hanno la possibilità di parcheggiare nella zona dell'aeroporto gratuitamente, risolvendo un altro inconveniente rilevante. Infine, per gli abitanti di Savona [illegible] Imperia Albenga è più facile da raggiungere rispetto [illegible] Genova-Voltri. **[e. b.]**

Il presidente si decurta lo stipendio

Garassini paga un vetro rotto

Alessandro Garassini

SAVONA. Si [illegible] fatto decurtare lo stipendio per pagare i danni [illegible] un'auto di servizio della Provincia. Il presidente Alessandro Garassini ha così rimediato [illegible] stile a un gesto di stizza con cui aveva rotto il parabrezza dell'auto pubblica.

Il piccolo incidente risale ormai a qualche mese fa. Il presidente Garassini era in trasferta [illegible] Bergamo per verificare i progressi dell'ormai famigerata Metropolitana leggera. Era a bordo dell'Alfa 164 di Palazzo Nervi con l'autista quando ha ricevuto una chiamata sul telefonino cellulare. Purtroppo le notizie giunte per telefono non erano positive: il governo aveva infatti rinviato un incontro cui gli amministratori della Provincia avevano lavorato per mesi. Con [illegible] gesto di disappunto, il presidente Garassini aveva colpito con il palmo della mano il paraprezza dell'auto. Come accade ai protagonisti sfortunati dei film comici, il vetro si [illegible] irrimediabilmente venato da cima a fondo, provocando un ulteriore dispiacere all'energico presidente.

Alessandro Garassini, pur non avendo dato prova del necessario fair play al momento di ricevere le cattive notizie, in seguito ha saputo rimediare bene. Il presidente ha portato l'auto in una carrozzeria dove il parabrezza è stato riparato con una spesa di poco superiore al milione. In seguito [illegible]arassini si [illegible] assunto la completa [illegible] responsabilità del danno provocato all'auto, pagando di persona per il gesto di rabbia. Il presidente della giunta provinciale ha infatti firmato una delibera in cui oltre ad assumersi la colpa del danno provocato all'Alfa 164, si è imposto [illegible] decurtazione dell'indennità mensile per pagare il risarcimento. Pochi amministratori sinora hanno pagato di tasca propria i danni ben più gravi procurati alla Pubblica amministrazione. **[e. b.]**

Savona alle prese con i cani che sporcano

Operazione palette un vero fallimento

Fallito il progetto delle palette, Gervasio ora lancia [illegible] appello ai proprietari dei cani per garantire [illegible] pulizia [illegible] città

SAVONA. Il sindaco vara una crociata contro i proprietari dei cani che sporcano le aiuole. Gervasio ha lanciato l'ennesimo appello ai savonesi per garantire una maggior pulizia delle aree verdi.

«Potrei emanare un'ordinanza per obbligare i proprietari dei cani ad uscire sempre con la paletta per pulire il selciato - dice Gervasio -. Invece preferisco appellarmi al buonsenso e allo spirito di collaborazione dei cittadini. I distributori automatici di palette sono stati scassinati cinque volte e oggi vengono utilizzati come cestini per la raccolta della spazzatura. Non è certamente questa la funzione a cui erano stati destinati. Se ricevessi la collaborazione dei savonesi, non sarebbe difficile risolvere questo inconveniente dando un segnale di civiltà. Basterebbe utilizzare gettoni senza valore anziché gli spiccioli, per far funzionare i distributori automatici. I gettoni potrebbero essere acquistati dal tabacchino [illegible] in questo modo nessuno avrebbe interesse a scassinare le macchinette. Ma vorrei che i cittadini mi scrivessero per verificare cosa pensano del problema della pulizia delle aiuole, prima di spendere i soldi inutilmente».

Intanto Gervasio ha praticamente accantonato il piano dell'Amiu per lo spazzamento notturno con rimozione della auto: «Un progetto che valute[illegible] ma che presenta gravi problematiche». Lo spazzamento meccanizzato aveva già messo nei guai la giunta Tortarolo e Gervasio non intende avviare una manovra impopolare in vista delle elezioni. **[e. b.]**

La cooperativa ha problemi di personale

Anziani assistiti disagi a Varazze

VARAZZE. Disagi [illegible] gli anziani che beneficiano dall'assistenza domiciliare.

Negli ultimi giorni numerose lamentele da parte di pensionati soli e malati sarebbero arrivate al settore dell'assistenza sociale del Comune per segnalare alcune carenze e «dimenticanze» nel servizio che l'amministrazione comunale ha affidato in appalto a una cooperativa.

Dalle rimostranze delle persone che vicino da sole, alcune anche impossibilitate a muoversi o prive di vista, sembrerebbe che per motivi di salute o carenza di personale le due addette al servizio abbiano trascurato di presentarsi a domicilio o abbiano inviato sostituiti molte ore dopo l'appuntamento prefissato.

Il tutto senza che il Comune ne fosse a conoscenza. «L'altra mattina, come tutte le mattine - hanno spiegato alcuni assistiti - abbiamo atteso la donna della cooperativa, ma nessuno è arrivato. Solo più tardi ci è stato detto che l'interessata era rimasta bloccata da problemi di salute. Ma è possibile che la cooperativa che ha vinto una gara di appalto [illegible] abbia a disposizione dei sostituti immediati per garantire la continuità del servizio?»

A detta degli anziani e in generale delle persone assistite, Comune e assistenti sociali si sarebbero trovati più volte [illegible] difficoltà di fronte alle manchevolezze delle incaricate esterne [illegible] in diverse occasioni avrebbero fatto l'impossibile per non lasciare gli assistiti privi di aiuto.

Trattandosi di un settore molto delicato, può risultare traumatico per gli anziani, abitudinari e soli, non vedere arrivare l'assistente domiciliare all'ora stabilita.

Ancora a proposito di assistenza agli anziani: l'amministrazione comunale di Varazze ha chiesto e ottenuto dall'Usl 2 di attivarsi in Regione per aprire una Residenza sanitaria per anziani (Rsa) da 40 posti letto nell'ex ospedale Santa Maria in Bethlem. **[a. z.]**

Negozianti di Varazze

Tre condanne per «minerale» con microalghe

SAVONA. Bottiglie d'acqua minerale con dentro colonie di microalghe. Per questa ragione sono finiti davanti al pretore Princiotta i titolari di una ditta di distribuzione di bevande di Varazze, Giovanni e Francesco Schiappapietra, di 59 [illegible] 57 anni.

I due imputati, che si erano opposti a decreto penale, hanno patteggiato una multa di un milione [illegible] mila lire. Il pretore ha loro contestato 24 bottiglie «contaminate» (la microalghe non [illegible] pericolose per l'uomo), due delle quali sarebbero state vendute a carabinieri di Varazze, che hanno poi dato corso alla denuncia.

E' stata invece assolta, per non aver [illegible] il fatto, Franca Ghigliazza, 52, di Calizzano, rappresentante legale della «Fonte Bauda». Le microalghe sarebbe state generate dalla esposizione al sole delle bottiglie di plastica contenenti l'acqua. **[f. p.]**

IL CASO

ECOLOGIA
AMBIENTE
E LEGGE

Nel mirino autorizzazioni sanitarie e scarichi abusivi

Camporosso, blitz dei Noe messi i sigilli a raffineria

Da sin. la raffineria sequestrata dai carabinieri. A lato i militari controllano lo stabilimento di Camporosso accusato di irregolarità di natura ecologica FOTOSERVIZIO MANFREDO GATTI

CAMPOROSSO. I carabinieri hanno messo i sigilli ad una impresa di raffinazione di olio a Camporosso. Si tratta della «R.O.A.» srl, situata in corso Italia 220. I titolari erano stati denunciati circa un [illegible] fa dopo alcuni controlli svolti dai militari di Ventimiglia in collaborazione con gli uomini del Nas e quelli del Noe (Nucleo Operativo Ecologico) perchè non erano stati trovati in possesso delle autorizzazioni sanitarie. Tra le altre violazioni rilevate dai carabinieri c'era anche quella relativa agli scarichi della produzione, che venivano immessi direttamente nel torrente Nervia, con conseguente inquinamento del fiume. A que[illegible] si [illegible] aggiunte violazioni di [illegible] entità, sempre in merito alle norme igienico-sanita[illegible].

Per l'infrazione principale, quella che si riferisce alla man[illegible] delle autorizzazioni all'agibilità relative alla legge sulla trattazione degli alimenti, i carabinieri del comandante Luigi Grasso avevano chiesto alla magistratura, subito dopo i controlli, il sequestro dell'azienda. I sigilli alla ditta sono [illegible] messi più di un mese dopo.

Il sansificio era aperto da molti anni, ed era attivo già prima [illegible] operare sotto il [illegible] «R.O.A.». In precedenza, infatti, era di proprietà della «Saiob», quella azienda che [illegible] rimasta coinvolta in una serie [illegible] presunte truffe alla Cee sui finanziamenti stanziati sulla produzione dell'olio. Adesso [illegible] «R.O.A.» è una struttura [illegible] conduzione familiare articolata su [illegible] grande [illegible].

Da ieri lo stabilimento è chiuso. Cosa ne sarà della ditta che dava comunque lavoro a mezza dozzina di persone, raffinando olii alimentari nello stabilimento della Val Nervia? Molto probabilmente adesso il titolare Marco Vernazza, farà una richiesta di dissequestro. Prima però, dovrà mettersi in regola con le normative che i controlli dei carabinieri hanno scoperto essere disattese. Ma sul futuro della «R.O.A.» peserà molto anche l'esito [illegible] vicenda penale.

L'operazione dei carabinieri era scattata [illegible] 17 febbraio scorso. I militari non avevano controllato soltanto gli oleifici, [illegible] anche autolavaggi e autodemolitori dell'estremo Ponente ligure. Per gli scarichi fuorilegge erano stati denunciati i titolati di diverse aziende ventimigliesi e delle vallate. Nel mirino dei carabinieri della compagnia ventimigliese, che coadiuvati dal gruppo ecologico (Noe) [illegible] antisofisticazioni (Nas) avevano controllato [illegible] tappeto l'area di Ventimiglia e delle vallate, erano finiti in particolare alcuni frantoi, oleifici, distributori di benzina e autodemolitori che non erano risultati in regola. In totale, nell'arco di alcuni giorni, erano state denunciate otto persone.

Sotto accusa, soprattutto gli scarichi non sempre fatti a norma di legge [illegible] [illegible] tutela dell'ambiente. Irregolarità erano poi state riscontrate per quanto riguarda lo smaltimento dei rifiuti speciali - [illegible] questo caso olii - e la presenza delle neces[illegible] autorizzazioni.

I controlli dei carabinieri di Ventimiglia e dei reparti speciali erano durati diversi giorni. Facevano parte di una serie di interventi mirati alla prevenzione e alla tutela dell'ambiente che hanno spesso visti all'opera i militari ventimigliesi.

Una analoga indagine, svolta in passato, aveva rivelato che anche gli stessi Comuni si trovavano in alcuni casi a violare la legge per quanto riguarda gli scarici delle acque, il funzionamento degli impianti di depurazione e via dicendo. Erano partite denunce ed un'indagine a vasto raggio.

Ora l'inchiesta sugli oleifici e i frantoi che devono sottostare a norme particolari ha fatto scattare i sigilli per una importante struttura della vallata. I controlli [illegible] sono ancora in atto.

Ma tornando al blitz di febbraio, in quell'occasione i militari avevano operato una campionatura in un frantoio per sottoporlo ad analisi per verificare la sua qualità. Anche la Guardia forestale era di recente intervenuta contro eventuali situazioni di inquinamento nel torrente che sfocia al confine tra Camporosso e Ventimiglia.

Daniela Borghi

Il caso della giovane trovata senza vita dalla figlioletta

Donna morta: un malore

Sono naturali le cause che hanno portato al decesso della mamma di 35 anni a Ospedaletti. Ieri effettuato il trasferimento della salma a Torino. L'indagine

OSPEDALETTI. «La mamma è molto stanca, non riesce a svegliarsi». Sono queste le parole che Giulia, la figlia di dieci anni di Laura Ricotti ha detto martedì pomeriggio alla vicina di casa per [illegible] l'attenzione sul corpo della madre, che purtroppo era già deceduta da qualche [illegible] per cause misteriose. A qualche giorno dalla morte della donna di 35 anni nata in Argentina ma residente [illegible] Coassolo Torinese gli inquirenti che hanno cercato di far luce sul caso accreditano [illegible] tesi della disgrazia.

La Ricotti sarebbe deceduta per cause naturali, per un aggravarsi delle precarie condizioni [illegible] salute. Accanto al cada[illegible] della donna, che [illegible] stato trovato martedì sera nell'appartamento di sua zia al secondo piano [illegible] [illegible] Regina Margherita, c'erano alcune confezioni di psicofarmaci, in particolare «Roipnol». E mancavano alcune pastiglie. Ma è stato accertato che la casalinga faceva abituale utilizzo degli antidepressivi, e questo giustificherebbe l'ammanco.

La vittima, separata, sarebbe [illegible] ex tossicodipendente, e questo potrebbe aver provocato una certa debilitazione al suo fisico. Anche la figlia ha poi detto agli inquirenti che la mamma era stanca già dal giorno prima, che si muoveva con difficoltà. Questo avvalorerebbe la tesi del malore. Per cerca[illegible] di togliere ogni dubbio sulla vicenda il procuratore capo del tribunale di Sanremo, Mariano Galiano, ha comunque preferito aprire un'inchiesta. L'altro pomeriggio è stato dato il nulla osta per i funerali e la salma dall'obitorio di Sanremo [illegible] stata trasferita a Torino. **[d. bo.]**

CAMPOROSSO

Rifiuti, emergenza finita

E' stata sbloccata ieri pomeriggio l'emergenza nettezza urbana: da mercoledì, infatti, i cassonetti non venivano svuotati perchè la nuova ditta, la Eco Servizi Porto di Genova, non poteva smaltire i rifiuti alla Ponticelli. Da ieri pomeriggio la situazione è stata risolta quando le porte della discarica sono state aperte alla società. La Eco Servizi ha iniziato a lavorare a Camporosso martedì, ma i due giorni seguenti non ha potuto scaricare i camion, pare [illegible] causa di disaccordi con [illegible] Ponticelli. Non sono mancate le proteste degli abitanti per la cittadina sporca e i cassonetti stracolmi. L'emergenza è stata superata dalla ditta ieri, quando ha mandato un secondo compattatore [illegible] Camporosso per poter scaricare i rifiuti alla Ponticelli e recuperare il tempo perso nei giorni precedenti nella raccolta dell'immondizia. La Eco Servizi [illegible] è aggiudicata un mini appalto [illegible] sei mesi nel Comune [illegible] Camporosso. **[d.bo.]**

CAP FERRAT

Il Salone nautico

Scatta oggi la Fiera del Mare

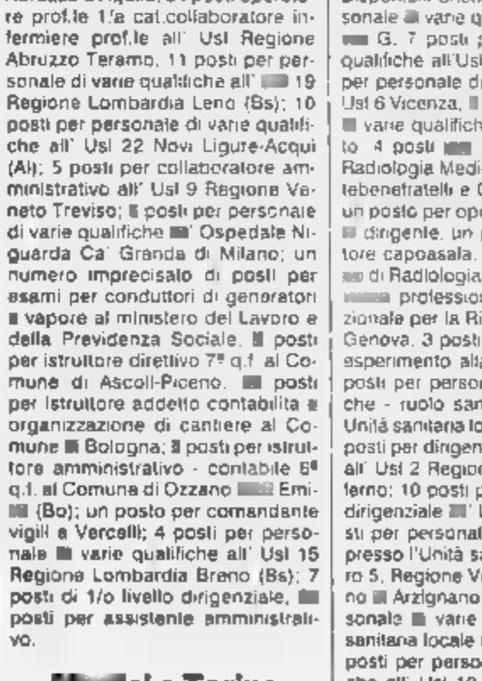
ST. JEAN CAP FERRAT. Scatta oggi l'appuntamento preferito dagli appassionati del mare. La «Fiera del Mare» [illegible] Saint-Jean-Cap-Ferrat coinvolgerà anche domani il porto e tutto il villaggio con diverse bancarelle dove si potrà acquistare, vendere o scambiare qualsiasi oggetto [illegible] mare, nuovo oppure d'occasione. Lungo i moli, diversi artisti esporranno [illegible] venderanno le loro creazioni: bijoux di corallo, foto e poster del mare, quadri, conchiglie, libri [illegible] modellini.

La «Foire de la Mer» comprenderà anche una grande lotteria i cui biglietti [illegible] troveranno sul posto, con premi legati al mondo del mare. Alla realizzazione della grande kermesse collabora anche «La Stampa».

Non mancheranno dimostrazioni sportive nautiche che si succederanno durante le due giornate, [illegible] una vendita all'asta di barche e attrezzatura varia. Per informazioni [illegible] può telefonare allo 00.334.93760414. **[d. bo.]**

IL CERCALAVORO

IL Servizio Lavoro e Occupazione - Ufficio Orientamento Professionale della Regione ha pubblicato [illegible] rassegna [illegible] concorsi. I bandi riguardano: un posto per capo [illegible] [illegible] riposo istruttore direttivo 7ª q.f., un posto per vicesegretario capo settore amministrativo 8ª q.f. [illegible] Comune di Vado Ligure (Sv); 18 posti per addetto assistenza [illegible] base 4ª q.f. all'Opera Pia «Castiglioni» [illegible] Formigine (Mo); [illegible] numero imprecisato [illegible] posti per dirigente sanit. medico 1º liv. fascia B Anestesia e Rianim. all'Ospedale S. Corona di Pietra Ligure (Sv); 4 posti per funzionario tecnico 8ª q.f. al Politecnico di Torino; 5 posti per personale di varie qualifiche 7ª-8ª q.f. alla Provincia di Frosinone; 3 posti per personale di [illegible] qualifiche 5ª-7ª q.f. al Comune di Paderno Dugnano (Mi); 2 posti per direttore generale e direttore tecnico al Consorzio Depuraz. Acque di Scarico [illegible] Smaltimento Rifiuti Sv; [illegible] posti per operatore di centro elettronico 5ª q.f. alla Camera [illegible] Commercio Bn; 3 posti per personale di varie qualifiche 5ª-6ª q.f. [illegible] Comune di Dolo (Ve); 6 posti per operatore tecnico - Istituto di Fisiologia Clinica Pisa al Cnr (Consiglio Nazionale delle Ricerche); 3 posti per personale vario 7ª q.f. all'Università di Milano; 12 posti per personale di [illegible] rie qualifiche 5ª-6ª q.f. all'Università di Ferrara, 3 posti per personale di varie qualifiche 5ª-6ª-7ª q.f. all' Università di Bari; un posto [illegible] istruttore amministrativo 6ª q.f. al Comune [illegible] Felizzano (Al); 3 posti per funzio[illegible] direttivo 8ª q.f. al Comune [illegible] Fiumicino (Roma); un posto per dirigente farmacista di 1º livello fascia B all' Usl 3 Genovese; un posto per dirigente medico 1º livello Psichiatria all' Usl 5 Spezzino.



Tra i bandi di concorso pubblicati dal Servizio Lavoro e Occupazione - Ufficio Orientamento Professionale della Regione Liguria, uno riguarda due posti per infermiere professionale all'Istituto Nazionale per la Ricerca sul Cancro di Genova

In Piemonte

Cinque posti per personale di varie qualifiche all' Usl 2 Regione Piemonte; [illegible] posti per personale di varie qualifiche all' Usl [illegible] Pinerolo (To); [illegible] posti per personale di varie qualifiche all' Usl [illegible] di Novara; 13 posti per personale [illegible] varie qualifiche all' Usl 1 Regione Lombardia Varese; 6 posti per dirigente uca all' Oirm S. Anna di Torino; [illegible] posto per istruttore [illegible] servizio [illegible] promozione turistica [illegible] q.f. al Comune [illegible] Diano Marina (Im); un posto per istruttore amministrativo 5ª q.f. [illegible] Comune [illegible] Lavagna (Ge); 6 posti per personale di varie qualifiche al Comune [illegible] Nettuno (Roma); [illegible] posti per consollista 6ª q.f. - Amministrazione Giudiziaria [illegible] ministero [illegible] Grazia e Giustizia; 165 posti per ammissione corso preparazione reclutamento impiegati civili alla Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione; un numero imprecisato di posti per tecnico di Radiologia collaboratore all' Istituto Nazionale per [illegible] Ricerca sul Cancro di Genova; [illegible] posti per ostetrica all'Istituto Giannina Gaslini; [illegible] numero imprecisato [illegible] posti per biologo dirigente [illegible] 1º livello, un [illegible]ro imprecisato di posti per coordinatore capo sala all' Unità sanitaria nu[illegible] [illegible] Savonese.

Parlamento europeo

Dieci posti per assistenti aggiunti (categ b5/b4) assistenti sociali (m/f) al Parlamento Europeo e Commissione [illegible] Comunità Europea; 4 posti per personale [illegible] va[illegible] qualifiche all' Usl Regione Abruzzo L'Aquila, 24 posti operatore prof.le 1.a cat.collaboratore infermiere prof.le all' Usl Regione Abruzzo Teramo, 11 posti per personale di varie qualifiche all' [illegible] 19 Regione Lombardia Leno (Bs); 10 posti per personale di varie qualifiche all' Usl 22 Nova Ligure-Acqui (Al); 5 posti per collaboratore amministrativo all' Usl 9 Regione Veneto Treviso; [illegible] posti per personale di varie qualifiche [illegible] Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano; un numero imprecisato di posti per esami per conduttori di generatori [illegible] vapore al ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale. [illegible] posti per istruttore direttivo 7ª q.f. al Comune di Ascoli-Piceno. [illegible] posti per istruttore addetto contabilità [illegible] organizzazione di cantiere al Comune [illegible] Bologna; [illegible] posti per istruttore amministrativo - contabile 6ª q.f. al Comune di Ozzano [illegible] Emi[illegible] (Bo); un posto per comandante vigili a Vercelli; 4 posti per personale [illegible] varie qualifiche all' Usl 15 Regione Lombardia Breno (Bs); 7 posti di 1/o livello dirigenziale, [illegible] posti per assistente amministrativo.

[illegible]ci a Torino

Un altro [illegible] riguarda l'assegnazione di 4 posti per medico 1/o livello all' Usl 1 Regione Piemonte Torino; 15 posti per personale di varie qualifiche all' Usl Regione Abruzzo Pescara; [illegible] posti [illegible] operatore prof.le 1ª cat. collaboratore infermiere prof.le [illegible] all' Usl 6 Regione Friuli Venezia Giulia; 4 posti per personale di varie qualifiche all' Ospedale di Parma; [illegible] [illegible] imprecisato di posti per amministratori-esperti di statistica /m/f)-nati dopo 25/4/61 alla Corte dei Conti Europea. 10 posti [illegible] personale [illegible] varie qualifiche all' Usl 13 Regione Piemonte Novara. 5 posti per personale di [illegible] e qualifiche al Consiglio Ordinatore [illegible] Pio Albergo Trivulzio di Milano.

Venti posti [illegible] Roma

Disponibili anche 20 posti per personale [illegible] varie qualifiche all' Usl Ro[illegible] G. 7 posti per personale varie qualifiche all'Usl 38 Milano, 7 posti per personale di varie qualifiche all' Usl 6 Vicenza, [illegible] posti per personale [illegible] varie qualifiche all' Usl 8 Grosseto. 4 posti [illegible] tecnico sanitario di Radiologia Medica all Ospedale Fatebenefratelli e Oftalmico di Milano, un posto per operatore professiona[illegible] dirigente, un posto per coordinatore capoasala, un posto per tecni[illegible] di Radiologia, due posti per infer[illegible] professionale all' Istituto Nazionale per la Ricerca [illegible] Cancro di Genova. 3 posti per funzionari 2ª in esperimento alla Banca d'Italia; [illegible] posti per personale di [illegible] qualifiche - ruolo sanitario e tecnico all' Unità sanitaria locale di Piacenza; 16 posti per dirigente sanitario 1º livello all' Usl 2 Regione Campania [illegible] Salerno; 10 posti per medico 1º livello dirigenziale [illegible] Usl di Cesena, [illegible] posti per personale [illegible] varie qualifiche presso l'Unità sanitariolocale numero 5, Regione Veneto Ovest Vicentino [illegible] Arzignano (Vi). 8 posti per personale [illegible] varie qualifiche all' Unità sanitaria locale numero 18 [illegible] Asti, 4 posti per personale di [illegible] qualifiche all' Usl 10 San Donà di Piave (Ve).

Concorso per [illegible]

Altri centocinquanta posti sono [illegible] ruolo per operatore professionale di prima categoria, collaboratore infermiere professionale all' Ospedale di Pisa: un numero imprecisato di posti per [illegible] seconda sessione di esami di abilitazione all'esercizio professionale 1997 al ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica.

NOTIZIE FLASH

CAMPOROSSO

Incendio in una serra, intervengono i pompieri

Panico l'altro pomeriggio a Camporosso [illegible] causa di [illegible] incendio di una serra sviluppatosi nelle vicinanze del centro abitato. A generare il rogo è stato un falò acceso da un contadino che stava bruciando alcune sterpaglie.
Sono intervenuti i Vigili del fuoco di Ventimiglia, che hanno spento l'incendio in pochi minuti.

[illegible]

Apertura frontiere, summit tra polizie

Un'importante riunione tra i funzionari della polizia italiana e quella francese [illegible] è tenuta nell'ex caserma Bligny, ora sede del commissariato ventimigliese, per trattare alcune problematiche relative alla prossima apertura definitiva delle frontiere. Per l'occasione si è discusso anche sull'autonomia e il potenziamento del commissariato italo-francese, che [illegible] alcuni mesi svolge compiti di polizia internazionale.

VENTIMIGLIA

E' tutto pronto per la «Straventimiglia»

Domenica 13 aprile, alle 10, scatterà l'edizione '97 della «Straventimiglia», manifestazione podistica non competitiva organizzata dal Comune [illegible] la collaborazione della società sportiva Atletica 92.
La corsa nasce con l'obiettivo di guidare i partecipanti alla scoperta di strade e vicoli della città di confine sp[illegible] trascurati. Il ritrovo è fissato in piazza del Comune per le 9 mentre la partenza è prevista alle 10. La quota d'iscrizione [illegible] [illegible] 3 mila per gli studenti, [illegible] mila per gli adulti.
[d. bo.]

Apprensione per il futuro dei dipendenti della ditta

Cgil: [illegible]ssa integrazione per salvare la «Ind.all»

VENTIMIGLIA. Tutti i dipendenti in cassa integrazione per salvare la «Ind.a.ll.» da un'eventuale chiusura, [illegible] comunque per evitare il licenziamento di sette dipendenti. E' la proposta della Cgil. «E' meglio fermare totalmente l'attività della ditta per alcuni mesi, [illegible] quindi consentire un "risparmio" dei costi di produzione lamentati dalla direzione, ed evitare così la mobilità per una parte dei lavoratori dell'Industria Aromatica Ligure», dice il sindacalista Giuseppe Famà. A quanto pare gli incontri tra il responsabile della «Ind.a.ll» Barozzi, il sindaco Claudio Berlengiero e i sindacalisti [illegible] ha avuto gli esiti sperati. Pinchè continuerà a profilarsi il licenziamento per sette dipendenti continuerà anche lo stato di mobilitazione dei lavoratori. «Non è escluso che dopo l'incontro con l'azienda che si terrà la prossima settimana all'Unione industriali si possa arrivare allo sciopero - continua Famà -. L'azienda voleva, e forse vuole ancora, trasferire tutta la fabbrica di Ventimiglia a Pescara, dove i costi del lavoro [illegible] più bassi. Sono tutte scuse quelle dei costi elevati dell'acqua per il raffreddamento dei macchinari [illegible] della spazzatura. Il sindaco si è poi dichiarato disponibile ad [illegible] re incontro alla ditta: non vediamo il motivo del trasferimento [illegible] dei licenziamenti». Secondo Famà l'azienda sarebbe florida e, addirittura, avrebbe degli utili: insomma, non sarebbe in [illegible] situazione di tracollo che giustifichi questi tagli. «Proponiamo un periodo di cassa integrazione per tre mesi per tutti i lavoratori: [illegible] c'è in realtà una contrazione del lavoro, consentirà alla ditta di rimettersi in sesto e, allo [illegible] tempo, di esprimere solidarietà tra tutti i dipendenti», conclude Famà. **[d. bo.]**

Finalmente è ritornato!

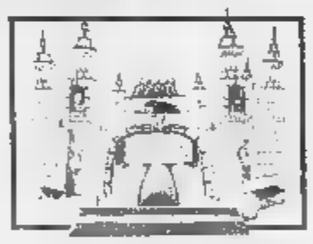
MONDOBIMBO®

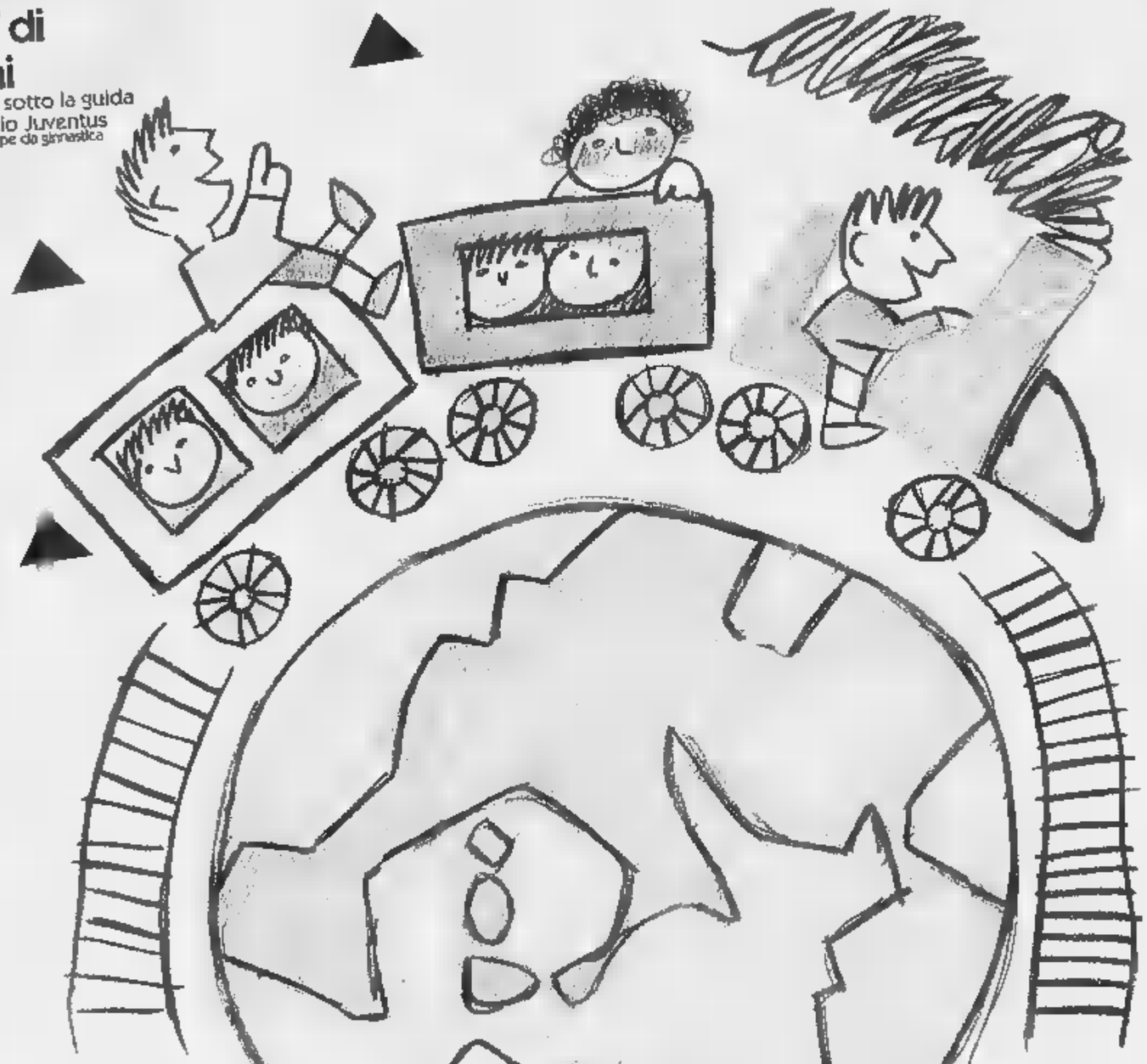
3ª Mostra Mercato degli articoli per l'infanzia e prima adolescenza

SCOUTING JUVENTUS per i bimbi* di 6-7-8 anni
giochi addestrativi con la palla sotto la guida dei tecnici della scuola calcio Juventus
*I bambini dovranno essere muniti di scarpe da ginnastica

ANIMATORI PROFESSIONISTI POLISMILE

AREE COPERTE RIPARTITE PER ETÀ SORVEGLIANZA DI PERSONALE QUALIFICATO
CASTELLI GONFIABILI
PISCINA PALLINE
GIOSTRA DI CAVALLI





Si, finalmente ritorna la mostra mercato dove si può trovare tutto, ma proprio tutto quello che serve ai bambini. Una mostra da vedere con tranquillità, perchè intanto loro giocano contenti con altri bambini tanti animatori che li fanno divertire in tutta sicurezza.

GRANDE NOVITÀ: IL PAESE DEL CIOCCOLATO

4-13 Aprile 1997

IN PIÚ, SE NON HAI ANCORA COMPIUTO 12 ANNI
ENTRI GRATIS!

Con il patrocinio
unicef
United Nations Children's Fund
CITTÁ di TORINO
REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

In collaborazione con
JUVENTUS F.C.
Centrale del Latte di Torino

TORINO ESPOSIZIONI
C.so M. D'Azeglio, 15 Orario: da lunedì a sabato 15-23 - domenica 10-23
Indirizzo Internet: http://www.market.it/mondobimbo
Un mondo di giochi per i piccoli e di idee per i grandi!

Organizzazione KRONOS tel. 011/31.99.766 ◆ Expo 2000

Guida agli spettacoli della serata a Genova e in tutta la Riviera

Il Carlo Felice dieci anni dopo

Cerimonia e concerto (lo Stabat Mater di Rossini) per il decennale della prima pietra del teatro
Danze Anni Settanta al Makò, cabaret da record al Nessundorma, pianobar alla Vecchia Corte

GENOVA. altro sabato con tante occasioni di svago e divertimento nei locali di Genova e della riviera di levante. Vediamole, in sintesi, nella nostra consueta guida.

Carlo Felice. Cominciano oggi al Teatro Carlo Felice di Genova le celebrazione del decennale della posa della prima pietra, avvenuta il 7 aprile 1987.

Dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17 sono previste visite guidate al Teatro, con partenza, ogni dieci minuti, dalla hall.

In serata, alle 21, avrà luogo la cerimonia vera propria del decennale, interventi del sindaco di Genova Adriano Sansa, dell'ex sindaco Cesare Campart e del Soprintendente del Carlo Felice Nicola Costa. Nel corso della serata l'Orchestra e Coro del Teatro Comunale dell'Opera di Genova eseguirà lo «Stabat Mater» di Gioacchino Rossini con la direzione del maestro Gianluigi Gelmetti.

Lo «Stabat Mater» sarà intrepretato dai cantanti Lucia Mazzaria (soprano), Daniela Barcellona (mezzosoprano), Donald Kaasch (tenore), Simone alaino (basso). Alle 22,15, all'esterno del tempio della lirica genovese verrà eseguita una prova di illuminazione artistica della Torre.

L'ingresso al Carlo Felice è libero. I biglietti invito per la serata possono ritirare oggi, fino a esaurimento dei posti, presso le biglietterie del Teatro.

Il Carlo Felice celebra i dieci anni della «prima pietra» con lo Stabat Mater di Rossini diretto da Gianluigi Gelmetti (nel riquadro)

Makò. Musica e danze anni Settanta, anche questa sera, a partire dalle 22,30, al Makò, in corso Italia, a Genova, con la partecipazione dell'agguerrita pattuglia di dj che fece epoca nei locali genovesi di vent'anni fa, o giù di lì.

Vecchia Corte. Proseguono nel circolo culturale di Corte Lambruschini gli appuntamenti musicali del fine settimana. Questa sera, alle 21, torna il piano bar con il maestro Sandro Toscani, raffinato musicista genovese che ha lavorato a lungo a Roma e a Milano e che è stato per diversi anni il tastierista dei Ricchi e Poveri. Toscani ha partecipato anche al Festival di Sanremo veste arrangiatore e direttore di orchestra. Sempre nel locale di via Smirne si inaugura oggi alle 17 una mostra dell'artista Sandro Pastorino.

Teatro della Tosse. Musica e ballate, stasera, anche alla Tosse, con «Malavitaeterna» (King e altre storie), il recital di Giampiero Alloisio sul disagio esistenziale la tossicodipendenza. Tanti spunti dal male di vivere trasformati in uno spettacolo godibilissimo al quale anche il pubblico in sala è invitato a partecipare con interventi vari, nel corso di un singolare happening animato da un giullare davvero straordinario.

Capovolto. Il bistrot art gallery di Porta Soprana, oltre a una serata di musica e specialità gastronomiche, ospita oggi alle 18 un vernissage per l'inaugurazione della mostra della pittrice e scenografa Valeria De Fena.

Nessundorma. Al Nessundorma Cafè, in via Porta D'Archi continuano le ventiquattr'ore di spettacolo ininterrotto dei Cavalli Marci, il gruppo di musici che con questa performance conta di entrare nel Guiness dei Primati. Dopo la lunga notte del venerdì, oggi lo spettacolo andrà avanti fino alle 18. L'ingresso costa 10 mila lire.

Levante. Tutte le occasioni sono buone - cometa compresa- per una nuova notte di divertimento nelle varie discoteche della riviera di levante, dalla Piscina dei Castelli e lo Schooner di Sestri, le Thermae di Cavi di Lavagna, il Camargue e l'Happening di Rapallo, il Covo e il Carillon di Santa Margherita. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

PALAZZO
Mercato dell'antiquariato

Riaperto fino a domenica, a Palazzo Ducale, il Piccolo Mercato dell'Antiquariato promosso dal Consorzio Eventi. Oggi la manifestazione sarà ospitata nella sala del Munizioniere. Il Piccolo Mercato dell'Antiquariato resterà aperto dalle 9 alle ore .

ARENZANO
Concerto alla Teresiana

Concerto dell'Accademia Musicale Teresiana, questa sera alle 21, ad Arenzano, in occasione del duecentesimo anniversario della nascita di Donizetti Schubert, il centocinquantesimo della morte di Mendelssohn il centesimo della morte di Brams. La scaletta del concerto prevede l'esecuzione di brani dei quattro compositori. Il concerto sarà eseguito dalla cantante Lidia Campanella accompagnata pianoforte dal maestro Franco Giacosa.

GENOVA
Sfilata di auto storiche

Sfilata di auto storiche domani Genova e in Riviera, in occasione della manifestazione organizzata dalla Muc tour promoter & service. Le auto d'epoca sfileranno alle 11,30 in via Garibaldi e poi trasferiranno in piazza de Ferrari. Alle 14,30, avrà inizio il trasferimento a Portofino. Il corteo si sposterà poi Santa Margherita, a Camogli e Portofino.

MEDITAZIONE
Meeting al centro Lara

Il centro di terapie naturali «Lara», in via Bensa, 2, alla Nunziata, ospita oggi, con inizio alle ore 9,30, giornate di meditazione e azione sullo yoga su altre tecniche. Alle ore 15,30 avrà inizio un seminario di difesa personale «pocket stick» (nel palmo della mano).

MOSTRA
Riapre l'associazione «Satura»

Riapre oggi alle 17,30, in piazza Stella 5/1, l'associazione culturale «Satura», dopo i lavori di restauro che hanno portato all'antico splendore diversi affreschi del '400. In concomitanza con la riapertura del circolo, verrà inaugurata la mostra «William Xerra: idea di luogo», curata da Vincenzo Accame.

SALA PIETRO GERMI
Commedia dialettale

Va in scena questa sera, alle 20,45, alla sala Pietro Germi, in vico Boccanegra, a Genova, nell'ambito della stagione teatrale del Circolo Mario Cappello, la commedia di Luciano Borsarelli «L'onorevole mae figgio», con Giuseppe Rebora, Rosangela Frediani, Giorgio Marini, Livio Merlo della Compagnia Castellaro di Langasco. Regia di Raffaella Parodi.

CARIGNANO
In «Pagglassi»

In scena questa sera alle 22,30, alla sala Carignano, in viale Villa Glori, a Genova, la commedia dialettale «Trei paggiassi e na' cassoula», due atti di Aldo Rossi Aligi Culot, Andrea Possa, Miro Gerbi, Marina e Giorgia Udny della compagnia teatrale Endas. Ingresso lire 15 mila (ridotti 12 mila). [m. b.]

Musica a Recco

Un concerto nella chiesa di Polanesi

RECCO. Questa sera alle 20,30 nella chiesa di Polanesi, che contiene un organo seicentesco restaurato di recente, si svolgerà un concerto eseguito da Andrea Boniforti e Ivo Pianetta alla tromba. L'iniziativa è dell'Ada, associazione difesa ambientale, ed è finalizzata a sensibilizzare l'opinione pubblica sul grande patrimonio che rappresentano gli antichi sentieri che dal golfo salgono crinali.

Il restauro dei sentieri si può attuare anche l'apertura cantieri «formazione lavoro»; operazione che ha avuto il patrocinio della Provincia di Genova e dei Comuni di Recco, Camogli, Pieve Ligure, Boglasco, Sori, Avegno, Uscio e Tribogna. Lo stesso programma musicale di questa sera sarà eseguito domani alle 15 nella chiesa parrocchiale sul porto dove si avrà occasione di ascoltare il grande organo dell'Ottocento caratteristici timpani: saranno eseguite musiche di Bach, Albinoni, Vivaldi, Telemann, Bellini Purcell. [g. vi.]

Preistoria ligure

Le Meraviglie del Monte Bego al Ducale

GENOVA. La mostra che questa mattina alle viene aperta nel sottoporticato di Palazzo Ducale, dà la possibilità di viaggiare tra le «Meraviglie dei primi liguri», ovvero le figure incise a migliaia sulle rocce in alcune vallate attorno al Monte Bego nell'entroterra di Ventimiglia, in territorio francese. In esposizione questo eccezionale complesso, il monumento più grande delle Alpi Marittime poiché copre un'area di circa 14 chilometri quadrati, che comprende 100 mila figure incise delle quali oltre 30 mila risalgono alla preistoria: da 3700 a 4300 anni fa. Il percorso espositivo è stato elaborato per presentare la notevole collezione di disegni e rilievi Clarence Bicknell, il pastore inglese, trasferitosi alla fine dell'Ottocento a Bordighera, che nel 1897 iniziò il primo rilievo sistematico del complesso delle incisioni. La mostra si può visitare, sino all'11 maggio, dalle 9 alle 19 di ogni giorno, tranne il lunedì. I prezzi: 8 mila lire intero, 6 mila ridotto, 4.000 per le scuole. [g. vi.]

Doppio appuntamento di prosa nei prossimi giorni: incubi e satira a Sant'Agostino e alla Sala Diana

Mefistofele abita alla Tosse: ecco Faust Circus

Drammi metropolitani al Teatro Garage con «American Psyco»

GENOVA. Nuove produzioni teatrali anche alla Tosse e a Garage, prossimamente a Genova dove il turn-over di rappresentazioni è comunque sempre molto intenso, quasi non ci trovassimo - forse proprio per questo - vicini alla fine della stagione. Non è un mistero, infatti, che le varie compagnie stanno già mettendo a punto il programma di attività estivo, nelle località tutistiche della riviera di Levante e nell'entroterra.

Al Sant'Agostino si mettendo a punto lo spettacolo «Faust Circus», alla Sala Diana si appresta a debuttare «American Psyco». «Faust Circus» spettacolo che Tonino Conte ha scritto ispirandosi al capolavoro di Wolfgang Johannes Goethe. La storia di Faust che firma il patto con il diavolo per ottenere sapienza e giovinezza ha fornito spunto al regista per tratteggiare i vari personaggi nelle diverse situazioni, il legame con Mefistofele, l'amore con Margherita, l'apparizione di Elena, la notte del Sabba.

«Una storia - spiega Tonino Conte - che può quindi essere vista come attrazione, vicina alla più antica delle attrazioni, il circo, appunto. Con un pensiero affettuoso alla Lola Montes del film di Max Ophuls e la voglia di allestire uno spettacolo volante, con i clown e gli acrobati, il trapezio...».

Interpreteranno «Faust Circus» Consuelo Barilari, Alessandro Bianchi, Enrico Bonavera, Nicholas Brandon, Bruno Ceresolo, Francesca Donato, Pietro Fabbri, Giuliano Fossati, Carla Peirolero, Veronica Rocca. Due giovani attori del Sant'Agostino, Aldo Ottobrino Paolo Kessisoglu, si scambieranno i ruoli del giovane e del vecchio, di Mefistofele e di Faust, mentre Enrico Campanati sarà il maestro di cerimonie, il dottor Kinkfuss.

Lo spettacolo debutterà nella Sala Aldo Trionfo del Teatro della Tosse mercoledì 16 aprile e resterà in cartellone fino primi di maggio. «Faust Circus» verrà prasentato in anteprima (e prezzo ridotto) venerdì 11, sabato 12, lunedì 14 e martedì 15 aprile.

I protagonisti di Faust Circus che va in scena dal 16 aprile alla Tosse Una personaggio creato da Goethe ambientata in un circo immaginario e sarcastico

Al Teatro Garage (Sala Diana), giovedì prossimo andrà in scena «American Psyco», lo spettacolo del Teatro Cargo scritto e diretto dalla giovane Laura Sicignano. In realtà tratta di un gradito ritorno, dopo il grande e gli «esauriti» registrati nella passata stagione.

Lo spettacolo, accompagnato dalle musiche di Pippo Lamberti (tastierista di Roberto Vecchioni) dalla chitarra di Paolo Kessisoglu, è interpretato da Luca Bizzarri.

«American Psyco», romanzo americano di Bret Easton Ellis, diventato un grande best seller, fin dalla sua uscita, nel 1991, è trovato al centro di roventi polemiche per i suoi contenuto molto «forti» e violenti.

La storia raccontata, ripresa ovviamente nello spettacolo teatrale, è quella della doppia vita di Patrick Bateman, ventiseienne psicopatico, finanziere Wall Street. Bateman passa con nonchalance dalle allegre serate con gli amici ai più efferati omicidi, tutti impuniti. Un dottor Jekyll e Mister Hyde degli Anni Novanta che si muove indisturbato tra limousine e ristoranti alla moda, una figura inquietante e paradossale incapace di amare, con addosso tanta voglia di distruggere e uccidere.

Le scene di «American Psyco» di Paola Ratto, le luci Pippo Ghisulo Laura Benzi. Lo spettacolo resterà scena alla Sala Diana del Teatro Garage fino a domenica 13 aprile. [m. b.]

Un gruppo di lavoro per prevenire l'emarginazione tra le celle

Musica in carcere: successo

Chiavari, 40 detenuti a un incontro con Schubert

CHIAVARI. Proseguendo un percorso culturale mirato al recupero dei carcerati, la Spes (servizio prevenzione emarginazioni sociali) ha portato nel Chiavari prima il teatro poi giovedì sera la musica classica. Una decina giorni il Centro culturale «Odeon» aveva rappresentato «il piccolo Abi» un impegnativo lavoro della poetessa e scrittrice chiavarese Elena Bono; giovedì l'Odeon ha proposto un incontro musicale d'ascolto guidato dalla musicista Carola Lambruschini. «L'auditorium delle carceri non è abbastanza grande da ospitare un gruppo musicale - dice Viviana Sergi, presidente della Spes - quindi abbiamo fatto ascoltare ai quaranta detenuti due opere di Schubert in compact disc; stato successo». La musicista ha prima spiegato come si ascolta un brano di musica classica, quindi ha fatto ascoltare la Sinfonia n. «incompiuta» e «La morte e la fanciulla».

Musica nel carcere di Chiavari

L'iniziativa è stata resa possibile grazie alla disponibilità del direttore del carcere, Emilio Zarro, appassionato musicologo. Continua così l'opera della Spes per creare un'unione tra il carcere e il mondo esterno. «Tra i detenuti del carcere di Chiavari c'è apatia totale - dice Sergi - forse perché non c'è possibilità di lavoro. In questo modo carcere abbrutisce. Un detenuto di durante un colloquio mi ha detto che nell'ambito del carcere deve dimostrarsi uomo, ma davanti poteva permettersi di piangere».

Viviana Sergi è impegnata in particolare nel recupero dei tossicodipendenti: ne ha già inviati due a San Patrignano e sta adoperandosi per mandarne un terzo. Il teatro prima, musica dopo hanno dimostrato che le attività culturali sono seguite dai detenuti con grande interes- Presto verrà proposto qualche meno impegnativo come un cabarettista o un di musica leggera.

Vignolo

Domenica al Santuario della Bastia: per l'ex dello Shuttle è questa la sera «giusta»

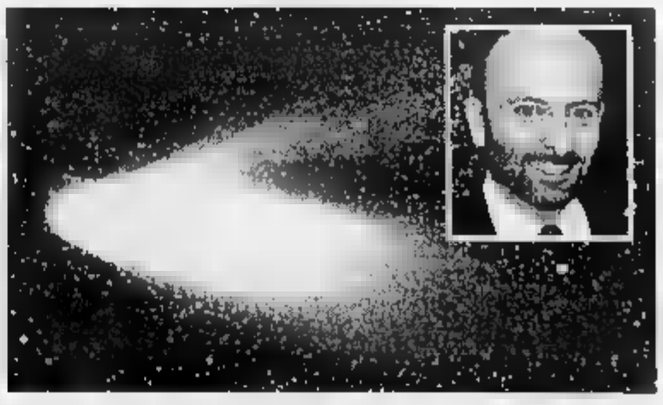
E' la notte della cometa: tutti col naso all'insù

L'astronauta Franco Malerba, controcorrente, punterà su domani

GENOVA. Mentre Hale-Bopp si appresta diventare che il nome di una pizzeria, o, nelle migliori delle ipotesi, di una discoteca o un pub, cresce in queste anche nel capoluogo ligure la febbre per vedere - o rivedere - la cometa.

Questa sera, infatti, hanno assicurato gli esperti, sarà ideale per vederla meglio, per «toccare» con mano, quasi, questa luminosa compagna che da una settimana oltre a distrarci pericolosamente mentre guidiamo l'automobile, è diventata argomento di conversazione su treni, autobus, al telefono con gli amici, mentre aspettiamo il nostro turno alla posta e in banca. Tutti pronti, dunque.

Sarà. Con i tempi che corrono, però, anche la parola dell'astrofilo rischia di avere il peso quelle che annunciano lo stop a nuove tasse o la circolazione dei treni «assicurati» anche nella giornata di sciopero.



Hale Bopp: per l'astronauta Malerba (nel riquadro) notte giusta è domenica

Sta di fatto che uno come l'ingegner Franco Malerba, astronauta genovese che proprio l'ultimo arrivato in questo campo è, a veder cometa ci andrà invece domani sera, domenica.

Con gli amici dello «Space club» di Busalla, salirà al Santuario della Bastia, sopra il centro della Valle Scrivia attrezzato di tutto punto, aprirà una sorta di «sito» con telescopi e apparecchiature varie per godersi al meglio lo spettacolo celeste.

La serata di Franco Malerba avrà inizio alle 20. Alle è prevista una conferenza per fornire agli ospiti istruzioni e consigli, poi, tutti con gli occhi le macchine fotografiche al cielo per ammirare Hale-Bopp che si tornerà a farsi viva tra 2380 anni.

La «gita» alla Bastia è amente aperta a tutti. Basta nirsi di una pila (da usare con cautela e moderazione per non rovinare lo spettacolo e le pellicole) coprirsi bene, con sciarpe e guanti, berretti perchè la temperatura sarà propriamente «primaverile».

Dopo il passaggio di Hale-Bopp, assicurano i supporter dell'astronauta, vi sarà modo di rifocillarsi in un paio di trattorie della zona. [m. b.]

Torna il Nazionale dilettanti: è ancora possibile insidiare il Viareggio?

Sanremese all'ultima chance

Cichero chiede ai biancazzurri un colpaccio a Fossano per non veder sfumare le ultime speranze di aggancio al vertice. Ma i piemontesi sono in forma e «vedono» la salvezza

SANREMO. Con Imperia e Sestrese impegnate in una partita che vale la salvezza, la Sanremese, dopo la sosta pasquale, torna in campo domani nel Nazionale dilettanti, in trasferta sul campo della Fossanese. Non sono fortunati i biancazzurri: la squadra piemontese, per lunghi mesi, è stato il rassegnato fanalino di coda del campionato. Negli ultimi tempi invece ha dato segni di ripresa e con due vittorie e un pareggio negli impegni più recenti, si è notevolmente risollevata tanto che il match di domani vede i biancazzurri potrebbe essere una preziosa occasione, per i piemontesi, di portarsi definitivamente verso la tranquillità.

«Un problema in più, ma anche andremo per far punti», dice il tecnico matuziano, che giovedì ha concesso un turno di riposo alla squadra dopo il derby antichevole di mercoledì sera a Ventimiglia (successo per 2-0 con due reti su rigore segnate da Calabria e Zaniolo).

La preparazione biancazzurra è ripresa ieri pomeriggio, e si concluderà stamane con la seduta di rifinitura. A Fossano mancherà sicuramente Morcai in difesa: il difensore si è infortunato. Quasi d'obbligo puntare, come coppia centrale difensiva, su Baldisserri e Dessì. In porta conferma di Biffi, preferito in questo frangente di stagione al titolare Siracusa, cui lo stesso Biffi era subentrato in occasione della squalifica di quattro giornate patita dall'estremo difensore italo-argentino. La partita verrà giocata domani pomeriggio alle 16, e la comitiva biancazzurra partirà alla volta di Fossano soltanto nella mattinata di domenica.

Ilario Monticone

Bordighera, fusione pronta

Le due società calcistiche vicine all'accordo per unire le forze

BORDIGHERA. Fumata nera, ma accordo quasi fatto. Il «matrimonio» tra Bordighera e Sant'Ampelio. Le due formazioni bordigotte, è praticamente concluso anche se non ufficiale. Avrebbe dovuto esserlo dopo la riunione tra i responsabili delle due società, giovedì sera. Invece si è rinviato tutto a giovedì prossimo. Restano da decidere dettagli anche importanti, come l'allenatore. Le due parti si sono prese qualche giorno di riflessione. Ma pare tutto deciso.

Già pronto il nome. Con una soluzione di compromesso: la nuova società si chiamerà «Bordighera Sant'Ampelio». Stessa cosa per i nuovi colori sociali: biancazzurro-arancio per salvare i colori degli attuali due clubs. Già stabilite le cariche sociali: presidente sarà Franco Di Cagno, attuale presidente del Sant'Ampelio. Ci sarà un direttore sportivo unico, Antonio Lagana, d.s. del Sant'Ampelio. Il consiglio direttivo sarà composto da Cosimo Scuri (vicepresidente), Nando Scalarandis (vicepresidente), Carmelo Celi (vicepresidente settore giovanile), Adriano Garino, Mauro Anfossi e Gianni Aprosio (segretario) tutti provenienti dal Bordighera e dallo stesso Antonio Lagana, Giulio Alborno (vicesegretario) e Angelo Giordano (presidente del settore giovanile) provenienti dal S. Ampelio.

Se verranno superati gli ultimi scogli, da giovedì prossimo Bordighera avrà una squadra sola, dopo anni di rivalità di campanile che hanno diviso forse e . «Questa della fusione è una grande occasione per il calcio cittadino e per tutta la città - dice Franco Di Cagno, presidente designato della nuova società - Occorre che tutti collaborino a questo progetto che è nell'interesse di tutta la città. Bordighera ha 11mila abitanti, le nascite in calo. Unire le forze calcistiche cittadine è d'obbligo, soprattutto sul piano economico. Poi, alle soglie del Duemila, hanno campanilismi ed altre rivalità. Bisogna ragionare una mentalità diversa dal passato. Questa fusione è il primo e importante passo in questa direzione». I problemi ancora in sospeso? «Sono dettagli si risolveranno», aggiunge Di Cagno.

Il nuovo «Bordighera Sant'Ampelio» prenderà parte al prossimo campionato di Prima categoria. Se la fusione funzionerà la nuova società sarà più forte sul piano economico ed organizzativo ed avrà un maggior peso «politico» in città. Potrà anche aspirare a campionati più importanti anche se ogni ambizione agonistica dovrà passare, necessariamente, da una soluzione del problema-campo. Quello attuale, all'Arziglia, mostra da tempo tutti i suoi limiti.

(b. m.)

Il Savona

Due assenze molto pesanti

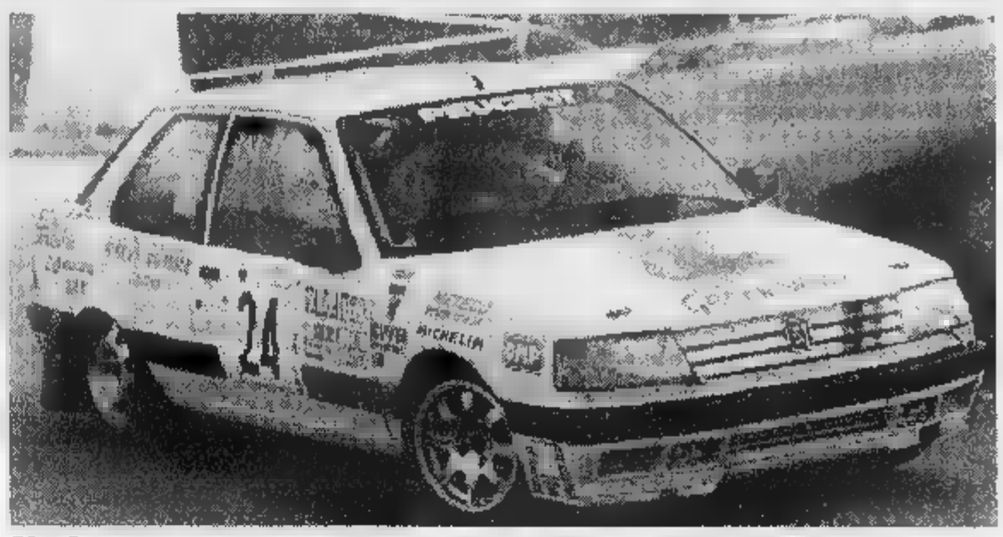
SAVONA. A un passo dai traguardi più ambiziosi, domani il Savona va a Pinerolo alla ricerca di quei punti che gli permetterebbero di avvicinarsi alla realizzazione di sogni importanti. Ci sono però un paio di grosse difficoltà: l'assenza per squalifica di Patric Panucci e di Gabry Di Capita, e il ricordo del finale burrascoso della gara d'andata.

Ma sono difficoltà a cui i biancoblù hanno fatto il callo: il vero problema è la sosta pasquale, con il campo che dirà se il Savona in questo finale di stagione può veramente volare. Nelle ultime gare, nonostante l'immeritata sconfitta di Fossano, i ragazzi di Cusimano sciorinavano il miglior calcio del girone, senza dubbio meritevole della prima piazza, un calcio che ha entusiasmato i fedelissimi che da tempo si raggruppano in sparute «oasi» al Bacigalupo.

A Pinerolo, dove i locali non vincono da due mesi, sarà dunque un Savona d'emergenza: Viviani; Balsamo, De Marco; Bottinelli, Sbravati, Cappanera (Sole); Peluffo, Travi, Giribone, Valentino, Codice. In più, le alternative di Cattardico e Procopio. Tornsa dunque il discusso Cappanera: forse è meglio che dopo la prima ammonizione il mister provveda alla sostituzione... Considerazione fra il serio e lo scherzoso: in fondo è un clima festoso quello che precede la trasferta.

[n. d. m.]

RALLY DI DIANO



Il via questa mattina, arrivo dopo le 17,30

DIANO. Scatta oggi alle 8,01 di fronte al palazzo comunale, con la partenza dell'equipaggio n. 1 formato da Patrizia Sciascia e Carla Preve su Renault Clio Williams, il 20° Rally di Diano, ex Rally delle Palme, valido per la Coppa Italia prima zona. Al via un'ottantina di vetture che si daranno battaglia nell'entroterra imperiese disputando 8 speciali (Colla S. Bernardo, Ponte Passi e Ville, ciascuna ripetuta tre volte) con due riordini a Nava (ore 11,40 e 14,39) e tre parchi assistenza a Pieve di Teco (ore 11,05 e 14,04) e Chiusavecchia (ore 16,48). L'arrivo a Diano è previsto dalle 17,30 in poi. (b. m.)

Domenica in bici tra Giro, «Tour» e bilico

Alassio organizza la seconda tappa degli Allievi A Varigotti e ad Albenga gli altri appuntamenti

Il Giro della Provincia edizione del Cinquantesimo è inaugurato alla grande dai ragazzi della Fci che negli Allievi hanno già eletto il portabandiera: è l'imperiese Luca Celestini, del Caramagna, già primo tra gli Allievi nel '96. La conferma si è avuta il Lunedì dell'Angelo sulla salita di Conna a Andora. Ma i suoi antagonisti e il modo con cui han retto la sfida, fanno prevedere battaglia già domenica ad Alassio: sono i liguri Zanoni, Lambiase (vincitore nel '96 tra gli Esordienti), Perotti, Abbo e il compagno di colori Stuani. Poi i piemontesi Testa, Battaglino, Alesso, Maggiorotto e Garello; i lombardi Di Lorenzo e Cattaneo. Questa la graduatoria, maglia Mamma Valente: p. 15 Celestini; 13 Testa; 11 Zanoni; 10 Battaglino; 9 Lambiase; 8 Di Lorenzo; 7 Stuani; 6 Alesso; 5 Perotti; 4 Cattaneo; 3 Abbo; 2 Prevosto e Maggiorotto; 1 Garello e Scardullo.

La seconda tappa: 14° Trofeo Spiaggia d'Oro, organizza l'Uc Alassio. Ritrove 13,30, via alle 15,15 da via Roma per Albenga-Ortovero-Albenga-Alassio-Andora-Molino Nuovo-Via del Poggio-Capo Mele-Andora-Alassio di km. Per la maglia rosa, in caso di parità vale il miglior piazzamento nell'ultima prova. Altre tappe: 6 aprile Laigueglia, il 4 maggio Albenga.

Mtb a Varigotti. Slalom all'altipiano delle Manie è l'interessante proposta del Gs Varigotti-Udace prevista per domenica mattina, manifestazione in due manche a percorso alternato e rilevamento cronometrico, aperta a tutti gli enti e categorie, femminile compresa.

Tour ingauno. Dopo il Giro della provincia, il Tour Uisp provinciale e il Giro Udace una manifestazione che per collocazione e percorsi avrà certo successo. La gara in 4 tappe a tempo sarà aperta a tutti i cicloamatori di tutti gli enti, ed è organizzata dalla Fci dal Team Bike Reale. Prima tappa, crono a Villanova.

[n. d. m.]

AMICI DELLA SCIENZA, UNITEVI.

È USCITO
tuttoscienze 29

«Tuttoscienze», vol. 29 (3 gennaio - 26 giugno 1996)
pp. X - 102 L. 18.000

In un linguaggio chiaro e immediato scoprirete un intero universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni su tutto il campo dello scibile: dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia.
È il frutto dell'intensa collaborazione di grandi scienziati e dei più autorevoli ricercatori.
Una raccolta appassionante dedicata a tutti i veri amici della scienza.

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «LA STAMPA» hanno diritto a uno sconto del sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino.
Chi fosse interessato alle offerte di «Tuttoscienze», destinate agli abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32 10126 Torino (tel. 011/656.89 33)
I VOLUMI DE «LA STAMPA». DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE. IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Le offerte di «Tuttoscienze»

Volumi 1 - 10 a L. 135.000
Volumi 11 - 29 L. 240.000

L'intera raccolta (volumi 1 - 29) è in vendita al prezzo speciale L. 360.000

PALLANUOTO

[illegible] [illegible] PER SAVONA

Molti errori, nessuna fortuna: per la Rari momento-no

L'Athena non fa il miracolo e la Florentia passa: 10-8

SAVONA. Una sconfitta paradigmatica. Perdonate il termine impervio: ma la Rari che perde in casa dalla Florentia (8-10, parziali 2-2 2-2 3-3 1-3) un match forse decisivo per arrivare ai playoff, e lo fa esattamente nei giorni in cui la società - e, si dice, con lei anche il Comune - si batte per non perdere la piscina di corso Colombo, assomiglia tanto ad [illegible] beffa del destino.

[illegible] tocchi ciò che si vuole. Ma si sia anche pragmatici, in [illegible] città che evidentemente esprime più invidia, ostacoli, distruzione dell'altrui opera, che volontà di fiancheggiare quel poco che funziona. Questa, signori, è la realtà: non ci si stupisca se poi un'onesta e solida - [illegible] non trascendentale - Florentia, passa trionfante da casa nostra. Non ci si stupisca se alla fine ci sarà lei a giocarsi il titolo italiano. Questo è il messaggio per chi vuole ancora bene allo sport savonese e rispetta chi vi opera. Chi gode per le altrui disgrazie, non ha bisogno di sottolineature: [illegible] già contento così.

E' ovvio che non si possa archiviare questa sconfitta come una tappa comunque importante, per di più perduta. Ed è significativo che non [illegible] possa neppure tirare in ballo l'arbitraggio, àncora di salvezza talvolta così comoda e sempre disponibile: Picchetto e Melis hanno commesso [illegible] che qualche vaccata, ma nulla [illegible] rapporto a ciò che si è visto talora in questi anni. La Rari ha perso perché doveva esser così, perché forse in questo momento è davvero e irrimediabilmente perdente.

Un'indicazione tecnica? Pronti: 13 espulsioni a favore ed otto contro, sono un dato già da abbracciare. Se [illegible] le sfrutti, vietato piangere. Altro? La Florentia ha giocato l'ultimo tempo senza Vannini, Kolotov e in buona parte Tchomakhidze. Tutti fuori per falli. E nell'ultimo tempo - vedi i parziali - il Savona ha perso. Potrebbe anche esser tutto, al di là di valutazioni sui singoli, sul collettivo, sulle tattiche: nella pallanuoto bisognerebbe [illegible] Rudic, o Mistrangelo, per ritenersi attendibili in sede di commento tecnico. Resta il fatto di un successo toscano strameritato, proprio perché anche i numeri non stanno affatto pro Firenze.

Ma la vita, si sa, è fatta di alti e bassi. Questo dell'Athena [illegible] un «basso», mica [illegible] può negarlo. Sul caso-piscina, è stato detto anche questo: la pratica verrà «corretta» e reinviata al Co.re.co. migliorata. Domanda: non si poteva farlo subito? O è come spedire un missile [illegible] Marte, sistemare non per dieci [illegible] per mille anni questa stramaledetta piscina le cui vicende (ma sì, diciamolo una buona volta) stanno stressando chi c'entra, chi [illegible] c'entra, chi vorrebbe entrarci e pure chi non gliene frega niente?

Oppure, si dica: la Rari ha rotto. Fuori, se ne vada. Mica ci vuol tanto. Ancora ieri Mario Marino Badino ha mostrato i muscoli: «Imperia? Certo che ci vado, se qui non ci vogliono basta dirl[illegible] Poi, ovvio, partite come quella di ieri non aiutano. Ma quei poveri cristi di ragazzi che vanno in vasca, come non capirli? Gente che si fa un mazzo così - e certo non per i soldi che prendevano un tempo i superassi - e trova sui giornali che domani forse, chissà, potrebbe anche esser finita.

Così l'Angelini più incazzato che incisivo, con quel suo polli[illegible] immolato sugli altari azzurri. Così il Minetti che prima strapara e poi si fa scappare un paio di palloni-saponetta. Così il Vicevic che camalla la cassa, canta le litanie e poi non ha più [illegible] per avvertire che il crocefisso sta cadendo. Così tutta la squadra, sballottata tra la voglia di fare che sarebbe tanta (e f[illegible] potrebbe portare anche oltre un semplice posto-playoff) e una realtà fatta di porte in faccia, sia in senso estensivo che pratico, quando il «nemico» Cesare Vio abbassa la saracinesca.

I silenzi di Mistrangelo alla fine, un Mistrangelo che ben raramente ho visto così chiuso - gola serrata, «score» in mano - in pensieri tutti suoi e non trasmettibili, parlano - anzi urlano - ben al di là di una partita persa. Qui ogni match a questo livello si trasforma in una dispe[illegible] richiesta d'affetto, di voglia di sapere se davvero «abbiamo rotto le scatole». E l'appello del presidente Cuneo non [illegible] che abbia commosso: [illegible] im 300, sì e no, ieri sulla gradinate.

Tra le tante bufale di giornata, pure quella della Rai. Che ha annunciato la «diretta», e non ha trasmesso nulla. Sì, avete capito bene: [illegible] qualche flash. Proprio nulla. Nonostante Fabrizio Failla e Sandro Campagna a bordo vasca a Savona. Ma allora perché l'anticipo? C'era la Coppa Davis? Beh, [illegible] si sapeva da un mese. Questi, signori, sono gli interlocutori di una Rari che non si sa dove [illegible] trovi la voglia per battersi, [illegible] falangi di mulini a vento.

Mistrangelo all'inizio ha [illegible]nuto in panca Angelini. Gli girava pure bene, coi gol di Ghibellini e De Georgio e con le parate di Minetti. Poi, su due respinte corte del portiere, c'è chi ha dormito. Sono arrivati i gol del 2-2. Pare assurdo, ma forse l'Athena è finita già lì. Anche se ha tenuto botta fino in fondo, anche se ha perso in un assurdo ultimo tempo. Ieri ci voleva non un'iniezione, ma un'intera flebo di fiducia. Non l'ha data la città, non l'ha data la partita. Adesso bisogna sperare che Mistrangelo trovi, in chissà quale piega riposta della sua straordinaria «vis operandi», le Sette Chiavi Magiche. Altrimenti Pe[illegible] sarà una mattanza. Ma quel silenzio, quella catacomba di spogliatoio, pesano come il mondo sulle spalle di Atlante. Come pesava ieri, quel dopopartita, sulle spalle di Claudio.

Roberto Bagliotto

Nelle foto di Fabio Frosio tre momenti del match: una parata di Minetti, a fianco in alto Mistrangelo; sotto, Fresia in azione

E in A2 è già bagarre

C'è attesa per Bogliasco-Sori

Domani [illegible] A1

Il Recco pronto nel gran «giro»

Il Recco (p. 25) si sente già in tasca i due punti dell'incontro casalingo con il Bologna (p. 8). La partita delle 17,30 a Punta S. Anna (arbitri Grosso e Riccitelli) [illegible] vista [illegible] allenamento in funzione delle sfide decisive per i playoff. «Il calendario non è dalla nostra parte - osserva Baldineti - visto che dobbiamo far visita a Posillipo, Savona e Florentia. Per recuperare i punti di ritardo non abbiamo altra scelta che vincere tutte le partite [illegible] casa, e sperare che gli altri scontri diretti ci siano favorevoli».

Il Bologna di William Salomoni è in diretta concorrenza con il Nervi (sabato prossimo alla Sciorba c'è il derby con il Recco) e ha un solo giocatore di notevole caratura, il croato Plazonic, che può disimpegnarsi con ugual bravura sia che faccia il regista, il tiratore o il centroboa.

Le altre sfide della 19ª giornata, sesta di ritorno: Roma (p. 29)-Anzio (18) al Foro Italico (arbitri Clara e Tornabene); Brescia (3)-Pescara (27) alla Lamarmora (De Giovanni e Falcone); Ortigia Siracusa (11)-Catania (11) alla Cittadella (Salino e Bianchi); Paguros (7)-Como (16) alla Playa (Caputi e Dani). **[d. s.]**

A2 [illegible] pallanuoto difficile da decifrare. In particolare per le liguri, [illegible] un avvio stentato [illegible] tutte le nostre cinque rappresentanti, e girone Nord finora comandato dal Bergamo.

In coda Chiavari ed Imperia, [illegible] questa posizione, anche se il torneo è appena agli inizi e quindi i margini di recupero notevoli, non era proprio ipotizzabile. Ancora cinque orari diversi, ormai una costante della seconda divisione: si inizia alle 16 dalla vasca di Torino per congedarsi alle 21 da Imperia.

Modena (4)-Lavagna (4). Comunale 17; arbitri Sammarco e Ravveduto. Come somma punti (otto) la partita più importante della giornata. Ed in effetti emiliani e lavagnesi finora hanno rispettato il pronostico, [illegible] un avvio non al massimo, ma [illegible]que più [illegible] positivo. Terza trasferta per i ragazzi di Crovetto, che infatti precisa. «Il calendario non ci ha certo agevolato, inizialmente, con tre derby e tre trasferte nelle prime [illegible] quattro giornate Oggi finalmente ci confronteremo fuori regione, e contro una formazione ambiziosa: io sono molto fiducioso».

Chiavari (1)-Bergamo (6). Comunale 17,30; Leone e Vecchio. Scontro testa-coda, impensabile alla vigilia. Invece i bresciani hanno subito fatto il pieno, staccando le rivali, mentre i verdeblù stentano ad ingranare. Oggi l'occasione del riscatto, con Zonari che chiede alla squadra una prova convincente. «Molte volte siamo stati penalizzati più dal punteggio che dal gioco, conquistando meno di quello che avremmo meritato. Oggi occorrono pochi fronzoli: dobbiamo fare risultato».

Imperia (1)-Civitavecchia (3). Imperia 21; Gomez e Fiorenzano. Il neo-promosso sette di Iarossi sfida stasera una «grande» del passato della pallanuoto nazionale, ora certamente in fase calante che risponde al nome di Civitavecchia. L'entusiasmo della matricola contro l' esperienza dei laziali: match incerto, e chissà che Ferracane e compagni [illegible] riescano a conquistare il primo successo pieno stagionale . L'Imperia chiede soltanto un pizzico di giustizia in più dal settore arbitrale: veramente eccessive le 19 espulsioni subite a Bergamo nell'ultimo incontro disputato.

Bogliasco (4)-Sori (3). Bogliasco 18,30; Savarese e Raffone. Unico derby ligure del turno, molto atteso perchè entrambe le formazioni puntano in alto. Bogliaschini favoriti, ma soresi decisi a lottare per conquistare un risultato di prestigio: pochi i chilometri di differenza fra i due Comuni, per il pomeriggio è quindi atteso il pubblico delle grandi occasioni.

Torino (2)-Cagliari (2). Usmiani 16; Maggiolo e Marchisiello. Verifica per due squadre finora dal rendimento quasi sempre inferiore alle attese. Soprattutto i piemontesi, valutati in sede di pronostico come [illegible] squadra più forte del girone, finora hanno deluso. Ma, [illegible] detto prima, tre turni sono troppo pochi per stilare giudizi definitivi **[g. s.]**

La pallavolo

In primo piano Admo-Olympia

Tra l'Admo Lavagna e la B1 maschile c'è un derby, oggi alle 17,30 al parco Tigullio affronta l'Olympia Voltri. Una partita ricca di motivazioni e di tensioni. La compagine di casa non ha scordato che fu proprio il Voltri a infliggerle la prima sconfitta della stagione. Lo scorso 7 dicembre ai Capannoni il team di Merello chiuse al tie break una sfida dai momenti alterni e incertissima sino all'ultimo punto. Allora anche il Voltri sembrava in grado di lottare per le promozioni, oggi [illegible] ancora quarto ma staccato di ben [illegible] punti dal Lavagna (32 contro 24). «Più che alla rivincita dobbiamo guardare alla classifica-ammonisce il coach Tambroni-vincendo riuscire[illegible] a tenere a sei punti di distanza l'Olympia Massa e ad affrontare le prossime due gare, la trasferta di Civitavecchia e la partitissima proprio con i toscani, con la dovuta tranquillità». Inutile dire che tra i due clan c'è una fortissima rivalità, [illegible] Lavagna [illegible] [illegible] molti ex giocatori del Cus Genova che per nessuna ragione al mondo accetterebbero di essere un'altra volta beffati dai voltresi

In B1 femminile il Latte Tigullio Rapallo (p. 20) affronta alla Casa della Gioventù alle 21 il Cuneo (p. 12) ed ha l'opportunità di rifarsi della sconfitta subita mercoledì sera a Candelo. Nel recupero della 19a giornata giocato dopo le vacanze di Pasqua le biancoblù della Chahanova [illegible] sono arrese alla seconda forza del campionato in [illegible] set. Ed ora non possono sbagliare l'appuntamento casalingo perchè sulla zona retrocessione hanno un vantaggio di solo 4 punti.

In B2 femminile il Pro Recco (10) affronta in via Vastato alle 21 il Robur Scandicci (18). Partita da vincere a ogni costo se si vuole arrivare almeno ai play out salvezza. Le altre liguri: Donoratico (32)-Amatori Celle Rivarolo (26); Prato (28)-Ceparana (10); Italbrokers Genova (14)-Londi Livorno (24). **[d. s.]**

Così il basket

Ecco Autorighi e Polysport

Tornei nazionali di basket ormai in dirittura d'arrivo. Autorighi Chiavari in C1 maschile, Polysport Lavagna in B femminile inseguono una salvezza non impossibile, certo che occorrerebbe [illegible] doppio successo negli impegni del fine settimana

C1 maschile. Autorighi (16), di scena domani alle 18,30 a Spezia nel derby contro la Tarros (12), per i ragazzi di Vittorio Vaccaro vincere [illegible] derby significherebbe conquistare la certezza della permanenza in C1 con quattro settimane di anticipo sulla chiusura della stagione. Tensione al massimo: spezzini sicuramente molto caricati ma chiavaresi decisi a conquistare i due punti. [illegible] un derby molto acceso, poiché tra Chiavari e Spezia la rivalità è notevole, ad ogni livello, dalle prime squadre a quelle giovani[illegible]. Per noi la prima delle [illegible] trasferte contro dirette rivali, poichè fra sette giorni saremo ospiti del Prato occorre almeno un successo, meglio se ottenuto subito». Gli altri incontri dell'11a di ritorno sono: [illegible] Val d'Elsa (20)-San Vincenzo (28), Pontedera (16)-Prato (12), Montevarchi (42)-Castelfiorentino (32), Certaldo (34)-Livorno (24), Camaiore (22)-Pisa (10), Carrara (24)-Cecina (36) e turno di riposo per Siena (22).

B femminile. Seconda di ritorno della poule retrocessione, match di vitale importanza per il futuro della Polysport Lavagna (8) di Fiorenzo Terribile, domani alle 18,30 al Parco contro il Livorno (6). Una sfida abbordabile, l'obiettivo delle lavagnesi è di raggiungere quota 10, per evitare non solo le ultime due posizioni (retrocessione diretta) ma anche la terz'ultima (concentramento di spareggio supplementare). In trasferta la Cestistica Savonese (10) del coach Andrea Grandi, stasera alle 20,30 a Lucca (10). Il resto del programma: Pisa (12)-Vercelli (4) e Calendasco (10)-Rosignano Solvay (4).

Giancarlo Scartozzoni

Il Camogli [illegible] centro della giornata odierna, mentre domani toccherà soprattutto a Corte, Pro Recco, Riva e Vallesturla

Sabato con il girone B di Prima e la Terza categoria

Ma c'è anche un succoso anticipo in Promozione: è il derby Riviera-Lavagnese

Avanzi, difensore del Vallesturla

Ancora una volta Eccellenza, Prima (eccettuato naturalmente il girone B) e Seconda categoria disertano l'appuntamento del sabato pomeriggio lasciando tutto lo spazio agli anticipi di Promozione e alla Terza categoria.

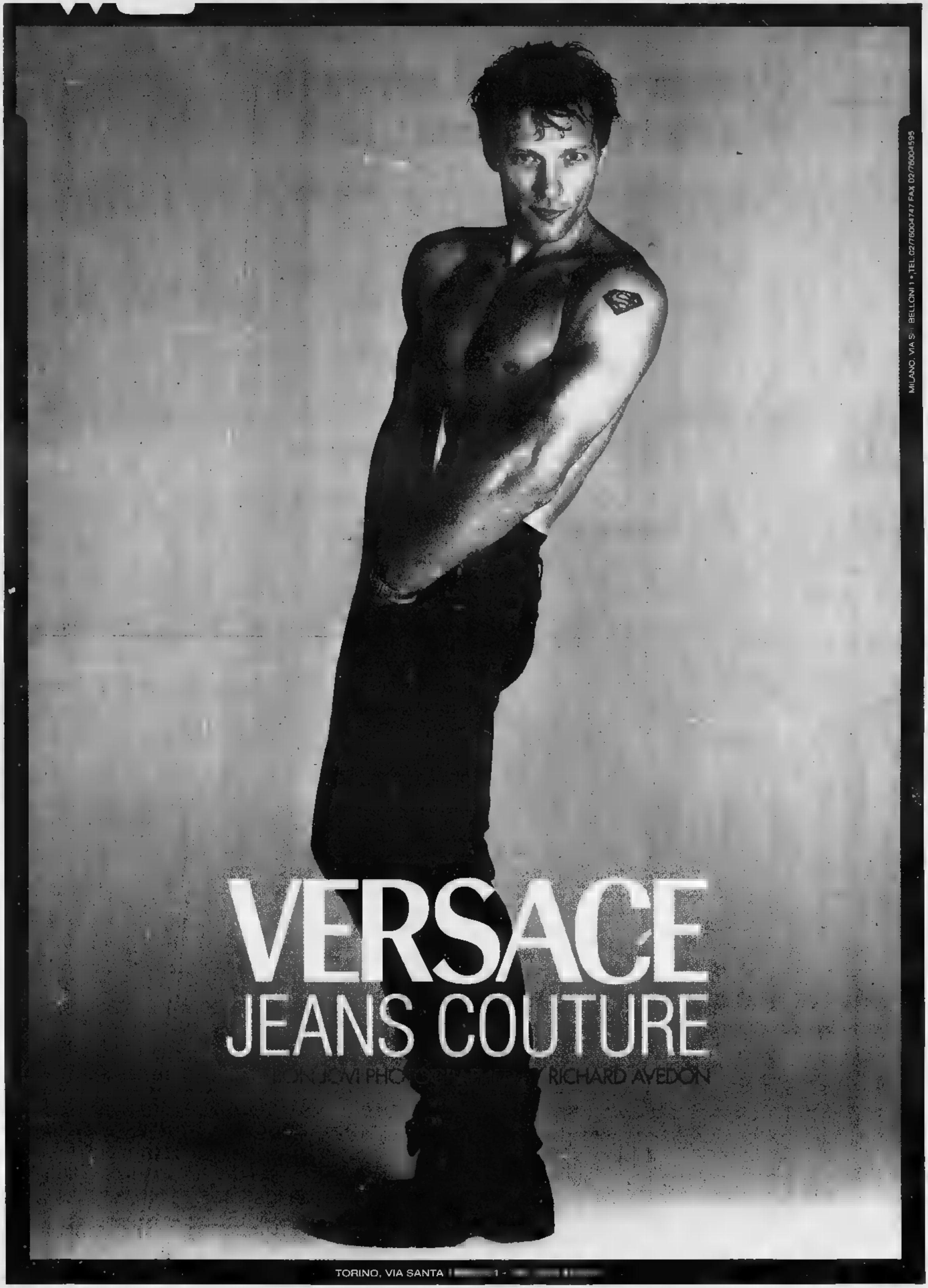
Anticipi. Nel girone A Coalma (p. 30)-Praese (p. 21) all'Italo Ferrando e Audace Campomorone (40)-Voltrese (29) al Grondona. Approfittando dell'ultimo giorno utile le due partite iniziano alle 15. Stesso orario per il derby del girone B [illegible] Riviera Fazzini (17) e Lavagne[illegible] (30) al Macera. Per i rapallesi [illegible] c'è più molto da dire: dovrebbero vincere sempre nelle ultime 5 partite per trovare una salvezza che avrebbe del miracoloso. Affrontano i bianconeri di Cagnoli senza Bavestrello (campionato finito per maxi-squalifica), Denevi, Candido e Cianci. Assenze per decisione del giudice sportivo che [illegible] aggiungono a quelle per infortunio., Beppe Gulino dovrà inventarsi un undici da mandare in campo. Morale alle stelle invece in casa Lavagnese: la salvezza è oramai a portata di mano e le squalifiche di Francato e Viviani non incidono più di tanto. Nel Riviera si pensa al futuro: sicura la fusione del settore giovanile con quello della Grassorutese (in pratica verranno unite le due squadre Junior), quasi certo il passaggio delle consegne tra mister Gulino e Cianci che farà il giocatore-allenatore.

Prima categoria. Oggi per il girone B a Bogliasco [illegible] 15 si affrontano i due team più bislacchi del campionato, Genova Anni 50 (31) e Camogli (29). Incapaci di tenere un rendimento costante, hanno alternato momenti di gloria a scivoloni sorprendenti. Nel confronto diretto può succedere di tutto, anche se la classifica consiglierebbe un patto di non aggressione.

Nel girone C domani la Corte (58) prova ad allungare la serie dei suoi primati andato a vincere sul campo dell'Anpi Casassa (31). La squadra di Carmagnola è oramai nella condizione di potersi permettere qualsiasi impresa con qualsiasi rischio: quando si hanno 13 punti sulla seconda e 18 sulla terza... A proposito delle «mattane» dei suoi giocatori: la bravata di Macchiavello uscito dal campo nell'incontro con il Lagaccio senza chiedere il permesso a nessuno per poco non costava caro, la squadra ospite in un primo tempo pareva intenzionata a presentare reclamo poi [illegible] ha ripensato. Il Pro Recco (45) è ospite del Masone (25): a questo punto [illegible] squadra di Bussolino deve pensare solo a difendere [illegible] secondo posto che da accesso agli spareggi a quattro.

Nel girone D altra puntata dell'appassionante gara tra Vezzano, Riva, Vallesturla e Bolanese per garantirsi i primi due posti. La capolista (49) è in trasferta ma ha in tasca i tre punti: deve vedersela [illegible] l'Arsenal (9). Il RivaSamba (47) ha ben altra gatta da pelare sul terreno del Don Bosco Spezia (29). Rischia anche il Vallesturla (44), a Levanto col Ceula (30). Al Comunale di Carasco i padroni di casa (34) esaminano la Riese (28) che cerca di lasciare il pericoloso quartultimo posto.

Terza categoria. Si giocano oggi 7 delle 8 partite della 23a giornata: Segesta (40)-Aurora (20) al Sivori B alle 15; Atletico Maggi (25)-S. Salvatore (31) a Calvari alle 15; Saline Bacezza (46)-Bargone (51) alla Colmata Mare alle 16,45; Portofino (20)-Moconesi (19) alla Colmata alle 14,30; Villaggio (26)-Panchina (15) al Centro Scuola S. Salvatore alle 15; Leivi (47)-S. Ambrogio (26) al Comunale alle 15; Real Deiva (12)-Monilia (41) al Cavenini alle 15. **[d. s.]**


MILANO, VIA SPI BELLONI 1 • TEL. 02/76004747 FAX 02/76004595
VERSACE
JEANS COUTURE
RICHARD AVEDON
TORINO, VIA SANTA 1

IKS DMB&B

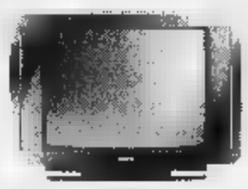
LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con l'abbonamento risparmiate 500 lire al giorno. In pratica, ogni tre copie una è gratis.

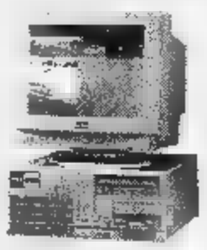
Avete letto bene: *con l'abbonamento postale La Stampa costa solo 1.000 lire a copia anziché 1.500*. Davvero un gran bel risparmio, con in più la garanzia del prezzo bloccato.

Ma i vantaggi non sono finiti, perché *gli abbonati partecipano all'estrazione di 100 ricchi premi ogni mese*: in palio anche una Fiat Brava, un personal computer multimediale e un televisore a colori 28". Per partecipare all'estrazione è necessario inviare a La Stampa la cartolina preaffrancata che si riceve quando ci si abbona, compilata con i propri dati anagrafici e con il proprio "codice abbonato" (che si trova in alto a destra sull'etichetta della copia che vi arriva a casa).

Inoltre, come ogni anno, *gli abbonati godranno di agevolazioni esclusive*, ad esempio 50% di riduzione sui giornalieri e i settimanali degli impianti sciistici di Cervinia e Limone Piemonte e sconti sui libri e i CD-ROM de La Stampa.



Ci si può abbonare direttamente ai nostri sportelli in via Roma 80 ■ Torino, oppure tramite bollettino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601 dell'Istituto Bancario Sanpaolo di Torino sede di piazza San Carlo, telefonicamente indicando gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA o MASTERCARD.



A voi la scelta.

Buona lettura ■ buon risparmio ■ tutti.

A conti fatti, abbonatevi.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ - ORARIO 9-12,30 / 14-18. SABATO 9-12,30
TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
18100 [illegible]
Via Alfieri 10
Tel. (0183) 273.373
SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Sabato 5 Aprile 1997 - 37
Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA
"In"
Sanremo
corso degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

L'agghiacciante caso di Sanremo è stato scoperto grazie agli insegnanti dell'asilo nido

Anche frustate al bimbo di venti mesi

Pedofilo e sadico: violentava e picchiava il piccolo

La rabbia della madre

«Se le accuse sono tutte vere lo voglio vedere in galera»

«E' mostro. Se le accuse, se il mio convivente ha violentato mio figlio, se non ha avuto pietà di un bimbo di soli 20 mesi avrò pace fino quando non lo vedrò galera». A parlare, con nodo gola ma rabbia, la mamma del bimbo che, secondo le indagini della magistratura, avrebbe subito dall'uomo che gli doveva fare amorevolmente da padre, le azioni più ignobili.

La donna ha accettato di raccontare la sua triste storia, la sua verità, solo per amore del figlio, per proteggerlo. «Se è vero tutto quello che si dice sul conto del mio ex convivente è indispensabile che parli, che giudici polizia prendano provvedimenti per mettere al sicuro, da persone pericolose e malate, il mio bimbo ed altri innocenti».

La storia è da brivido perché non nasce e non si sviluppa, come tantissime altre, in situazioni luoghi apparentemente degradati, di estrema miseria culturale ed economica, all'interno di una giovane coppia, in una città come Sanremo, in un appartamento del centro, in zona residenziale.

Lei ha 21 anni, di Bordighera, è ragazza madre. Lui ha 31 anni, imperiese, calibe, mille idee e molti lavori alle spalle: pubblicità, sport. Il bimbo è un bel maschietto.

Ecco il racconto della donna. «Ho conosciuto il mio convivente dicembre. In pratica ha fatto tutto un'agenzia matrimoniale Sanremo. Mi ero rivolta all'agenzia per vedere potevo trovare un padre per mio figlio e un'anima gemella per . Sono giovane, con una persona seria al fianco avrei affrontato meglio la vita».

Nella stessa agenzia matrimoniale era rivolto anche l'uomo. «In base alle nostre schede personali - ha continuato la ragazza-madre - il responsabile dell'agenzia un bel giorno ci ha fatto incontrare. E il mio futuro convivente si è subito dichiarato amante dei bambini. Quando dopo qualche incontro da soli ha visto mio figlio, lo ha coccolato, coperto di effusioni e regali, fosse il suo. Ero felice, decidemmo di andare vivere insieme».

La donna trova casa a Sanremo, in zona elegante, stipula subito il contratto d'affitto. «Le prime settimane - continua la ragazza-madre - passano in totale armonia. Sembriamo una famiglia perfetta. Io non ho un lavoro fisso, mi adatto. A volte faccio volantinaggio pubblicitario per diverse ditte, altre volte anche lavori più umili presso famiglie, condomini. Il mio ex convivente trova impiego come portiere notte in albergo. Non ci vediamo molto: lui lavora di notte, io di giorno. E' lui stare più con il bimbo. Quando io sono in casa è sempre carino. Non mi accorgo di nulla. Il bimbo frequenta un asilo privato, nel centro di Sanremo. Solo negli ultimi tempi mi accorgo che mio figlio ha strani segni sulle gambe. Penso siano dovuti al riduttore del water: quando piccolo sul vasetto per i bisognini forse si procura, senza volerlo, degli ematomi. Il mio ex convivente mi vede preoccupata e si offre di portarlo dal pediatra».

Le cose precipitano a fine febbraio. Gli strani segni sulle gambe non sfuggono alle maestre d'asilo. Certi comportamenti del bimbo convincono poi le educatrici ad informare subito la magistratura ed il tribunale dei minori di Genova.

«Il 7 marzo - racconta la ragazza-madre - è stato sicuramente il giorno più brutto della mia vita. Insieme al mio convivente siamo chiamati a Genova, dal giudice dei minori. E lì scopro un'allucinante verità: il mio bimbo sarebbe stato picchiato, violentato molte volte proprio dall'uomo che io gli avevo scelto per padre. Non ero mai accorta nulla. Lo giuro. Mi sono sentita impazzire. Tornata a Sanremo sono scappata di . Ora abito mia madre, Vallecrosia. Quell'uomo non lo voglio più vedere. Ieri con i carabinieri ho preso dalla casa di Sanremo le mie .

Roberto Basso

Pedofilo. E anche sadico. Lo hanno scoperto non per la violenza sul bimbo di venti mesi, per le cinghiate che gli somministrava appena la madre del piccino si allontanava per lavoro. All'asilo si sono accorti dei lividi che presentava sul sederino ed hanno chiesto l'intervento prima dell'Usl, poi del tribunale minori Genova. Ed è venuta fuori storia agghiacciante violenza minori. Già nel '95 il pedofilo era stato segnalato alla magistratura per un di violenza sessuale su un bimbo sei . In quel caso era stato un tema a scuola mettere in allarme gli insegnanti.

Lui è di Sanremo, ha 31 anni, ha lavorato a lungo come portiere d'albergo. Elegante, distinto, ha una passione: le donne separate madri di bambini in tenera . A dicembre ha conosciuto la mamma del piccolo, una ragazza di 21 anni di Vallecrosia, separata dal marito. Si sono frequentati, poi lei si è trasferita a casa sua a Sanremo. Dopo segnalazione dei dipendenti dell'asilo, lei è stata convocata a Genova dal giudice del tribunale dei minori Cristina Maggia. In quella sede ha saputo delle violenze commesse sul bimbo dal suo compagno. Il piccino le è stato tolto e dato in affidamento al comune di Vallecrosia. Ora è ospite di un istituto di suore di Bolzaneto.

All'ospedale l'agghiacciante conferma delle molestie sessuali e delle continue percosse. Ora il piccino è stato affidato alle cure delle suore di un istituto

La ragazza è tornata a vivere con i genitori a Vallecrosia, lui ha ripreso la sua vita di sempre. Ieri lei, accompagnata dai carabinieri, è andata a casa del suo ex compagno a riprendersi le sue cose.

Ma chi è lui? Certamente un insospettabile. Ha detto di essere stato allenatore di squadre giovanili di calcio a Mantova, Rovigo e Diano Marina. Ha frequentato ambienti sportivi, sempre giovanili. E proprio da uno di questi sarebbe partita una terza segnalazione di molestie ai ragazzini.

Molestie, atti di sadismo, forse violenza carnale. Ce n'è quanto basta per spalancargli le porte della galera per anni. Ma, per il momento l'ex portiere d'albergo con il «vizietto» è libero, pronto colpire ancora.

Gian Piero Moretti

A Imperia

Rifondazione «Diktat» sul bilancio

IMPERIA. L'«ora X» sta per scoccare: nelle due riunioni, convocate per lunedì e martedì pomeriggio, il Consiglio comunale discuterà l'atteso Bilancio '97, strumento indispensabile per poter amministrare la città di Imperia, ma ancora è possibile una spaccatura all'interno della maggioranza di sinistra-centro. Rifondazione comunista, componente di spicco di peso della coalizione, condiziona l'approvazione del documento contabile alla presenza di un paio di condizioni, ritenute «irrinunciabili».

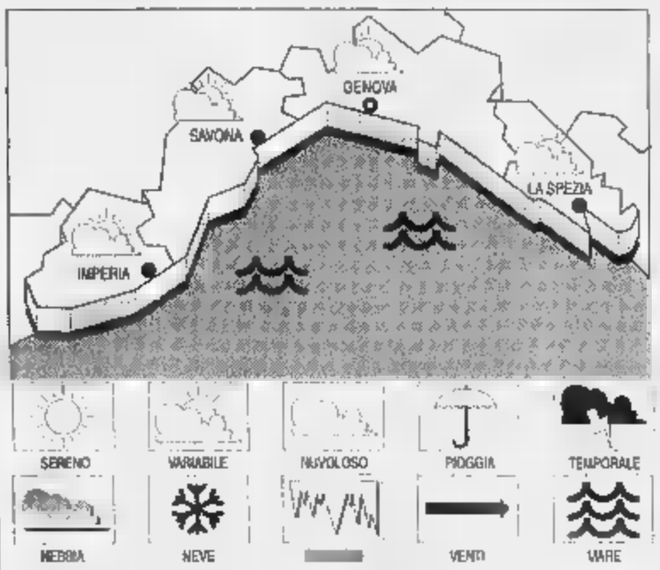
Quali? Le spiega Salvatore Grenci, il capogruppo consigliare: «La prima: un abbassamento ulteriore dell'Ici di 100 mila lire, in modo che lo sgravio complessivo salga a 300 mila lire. E la seconda: devono essere annullati gli aumenti delle rette per il servizio di refezione scolastica». E' «indefettibile», la posizione espressa da Grenci, che precisa: «E' stata presa all'unanimità, nella riunione tra Gruppo consigliare, Direttivo della sezione cittadina e rappresentanti di Rc nelle Circoscrizioni. Chiediamo un chiaro atto politico, un segnale forte».

Rifondazione, aggiunge ancora Grenci, benissimo che, per quanto riguarda l'Ici, si tratta «di un palliativo»: ma può essere «un trampolino di lancio verso una differenziazione delle aliquote tra prima e seconda casa e soprattutto tra le fasce fasce di reddito». E, a proposito della refezione, «quello dell'aumento è stato un provvedimento odioso: e il suo annullamento è il minimo che si possa fare, tenuto conto che nel settore sociale non sono previsti tanti interventi». Rc insiste comunque «su un'immediata verifica, perchè non sia modificato il programma sui grandi temi, dall'Eco Imperia all'accorpamento Amat-Rt».

Quel che succederà, è impossibile sapere, perchè anche Progetto Città scalpita, mentre la minoranza (Polo e indipendenti) affilano le armi e si preparano a un'opposizione ad oltranza. Un anticipo arriva dall'interrogazione rivolta al sindaco Berio da Marco Dulbecco (Ulivo) e Bruno Santini (An) per sapere se non stia esplodendo un altro «caso Tosap», dopo quello dell'Ici: «Gli avvisi di accertamento sono forse errati? Per evitare guai, sarebbe opportuno un controllo preventivo».

Stefano Delfino

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PER OGGI. Nel corso giornata prevalenza di schiarite. Vento moderato intorno a Est, tendente a provenire da Ovest-Sud-Ovest ore pomeridiane. Mare poco con moto ondoso in diminuzione. **Tempo previsto per domani.** Ripristino condizioni anticicloniche a debole gradiente di pressione, con annuvolamenti costieri e locali foschie di primo mattino. Mare poco mosso. Temperatura stazionaria. **Rilevazioni di ieri.** Temp. del mare 16 °C, umid. rel. 80%, pioggia 0,0 mm, vento Est-Est-Sud-Est 15-30 km/h, press. barom. 1007,5 mb.

TEMPERATURE DI

Genova	max 16	min 10
Savona	max 15	min 11
Imperia	max 16	min 10

UN ANNO FA IMPERIA
Max: 14; min: 7; temp. mare 15 °C

Il Sole sorge alle 7,02 e tramonta alle 19,59. **La Luna** leva alle 5,52 e cala alle 17,45 (fase calante).

gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia Portofino.

Oggi pomeriggio riunione ad Albisola

Sul caro-spiaggia i gestori polemici

ALBISOLA. Molti stabilimenti balneari rischiano di dover chiudere i battenti, o comunque a rinunciare a tutti gli utili, se saranno applicati i nuovi canoni demaniali. Il grido d'allarme viene dal Sindacato italiano balneari della Liguria che ha chiamato a raccolta tutti gli associati e gli amministatori della regione. All'Auditorium di Albisola Superiore (ore 15,30) si terrà oggi un incontro dal titolo «Legge 494/93, canoni demaniali, delega alle Regioni. Gli operatori balneari hanno bisogno di certezze». Si profila insomma un altro braccio di ferro per il caro-canone.

L'aumento è notevole. Uno stabilimento balneare di terza categoria, per esempio, di Finale Ligure andrà a pagare, nel '97, da 56 a 60 milioni, contro i 27 dello scorso anno. Un altro stabilimento finalese, di seconda categoria, avrebbe un aumento da 4 milioni mezzo a 38 milioni.

Spiega il coordinatore regionale del Liguria, Riccardo Borgo: «Con l'emanazione, da parte del ministro Burlando del decreto di attivazione della legge 494, il metodo di calcolo dei canoni demaniali per le concessioni di aree aventi finalità turistica sarà radicalmente modificata. L'aumento di questi canoni sarà tale che per molte aziende diventerà impossibile proseguire l'attività e per moltissime altre sarà messa in forse, o comunque pesantemente ridotta, la loro stessa redditività». (a. r.)

Caro spiagge Braccio di ferro tra gestori e governo Oggi una riunione a livello regionale

Mondo Moda
SPOSA
VESTI *la tua* CERIMONIA
UOMO - DONNA
via Langhe, 51/a - Mondovì
telefono 0174/552309
orario: feriale 9,30-12,15/15,30-19,15
DOMENICA APERTO TUTTO IL GIORNO
chiuso il lunedì
1,5 Km casello TO-SV uscita Mondovì
Sete di Pastore

auto3
SUPER CONCESSIONARIA
ALFA ROMEO 2.0 spider int. pelle '91
COUPE' 2.0 16v full opt. '92
AUDI 80 E met. '92
full opt.
BMW 318 TDS S.W. full opt. '96
Fiorello cerchi in lega '94
106 Palm Beach '95
PEUGEOT 205 cabrio '87
PEUGEOT 106 XT '92
RENAULT Espace 2.0 full opt. '95
Clio Oasis '95
RENAULT Clio 16V '91
Polo '92
VOLVO Polar S.W. clim., Imp. GPL '91
FIAT 500/900 cerchi lega
FIAT PANDA 4X4 Country Club '94
FIAT PUNTO 55s 3p '94
FIAT PUNTO 75 SX 3p tetto apr. '94
FIAT TIPO 1.6 SX '93
FIAT BRAVO HGT full opt. '96
OPEL CORSA GSI '92
OPEL ASTRA SW 1.8 sport '94
FORD XR2 '91
FIESTA Turbo '90
VEICOLI COMMERCIALI:
HYUNDAY N 100 Furgone '95
IVECO Turbo Daily 3510 '91
RATEIZZAZIONI SENZA INTERESSI
CORSO IMPERATRICE, 128 - TEL. 0184/667891
VIA PRIVATA SERENELLA, 8/10 - TEL. 0184/663008 - SANREMO

Hanno aderito all'iniziativa oltre cento negozi

L'invito di Porto Maurizio prezzi scontati e incentivi

DALLA CITTA'

DENUNCIA

E' senza patente però guida bloccato davanti alla questura

Gli avevano ritirato la patente perchè non l'aveva rinnovata. Giuseppe Guzzo, 29 anni, domiciliato a Imperia, è andato proprio sotto la questura con l'auto per accompagnare un amico che doveva andare alla polizia. Un agente si è ricordato di quel provvedimento e gli ha chiesto di esibire i documenti di guida: «Non me l'hanno ancora restituiti», ha spiegato candidamente. E' stato denunciato per guida senza patente. [m. v.]

Applausi ai poliziotti che «sgridano» i fracassoni

Applausi agli agenti della volante impegnati nei servizi contro i fracassoni. E' successo l'altro pomeriggio in via Cascione e via XX Settembre, a Porto Maurizio, dove commercianti e residenti, quelli che hanno mostrato soddisfazione per l'intervento, si erano lamentati per il assordante causato da un gruppo di ragazzini, tutti in possesso di scooter rumorosissimi. Per questa volta i poliziotti si sono limitati a una ramanzina ma l'hanno fatta sapere che la prossima volta potrebbero scattare sanzioni più severe. I controlli proseguono. [m. v.]

CONTROLLI

Servizi di prevenzione con l'elicottero dell'Arma

L'elicottero dei carabinieri è stato impegnato ieri mattina in una serie di controlli preventivi in tutta la provincia. Il servizio è periodico e avviene con il coordinamento della centrale operativa dell'Arma. [m. v.]

Ruote bucate a Mentone a dieci auto imperiesi

Almeno dieci auto italiane di grossa cilindrata parcheggiate a Mentone nella notte tra sabato e domenica scorsa hanno avuto le gomme bucate dai soliti ignoti. Un atto di razzismo? La notizia è stata resa pubblica solo ieri mattina. Al rientro dalle vacanze gli italiani danneggiati hanno commentato: «Se fosse accaduto ai francesi in Italia, si sarebbe finiti tutti in prima pagina sui giornali». [a. b.]

INDAGINI

Pensionato suicida trovato cadavere in mare

Il cadavere di un uomo di 60 anni è stato trovato ieri sera al largo de Prino. Lo hanno notato alcuni diportisti che hanno avvertito la polizia. Una motovedetta ha recuperato il corpo. Ancora sotto riserbo il nome della vittima che, secondo gli agenti si sarebbe suicidata. [m. v.]

IMPERIA. Come ogni primo sabato del mese torna oggi, nel di Porto Maurizio, la simpatica iniziativa messa a punto dai commercianti locali e intitolata «caccia alla stella». Oltre cento esercizi della abbatteranno il prezzo di un solo articolo tra quelli trattati, senza esporre al riguardo particolari annunci in vetrina. Chi vuole comprare a prezzo stracciato deve entrare e quindi «scoprire» l'articolo medesimo.

Come individuare quali questi negozi? Ed è a questo punto che entra in ballo la «stella». Ogni esercizio coinvolto in questa iniziativa promozionale avrà sulla vetrina una decalcomania, appunto, con l'effigie di una stella. L'acquirente, sollecitato dalla curiosità e dall'interesse di scoprire se l'articolo posto in vendita a prezzo di assoluta concorrenza può essere interessante, è costretto ad entrare nel negozio. All'interno troverà certamente l'occasione offerta dal commerciante ma avrà inoltre l'opportunità di apprezzare anche altri articoli in vendita.

Dice Luciangela Aimo esponente del direttivo del Comitato dei commercianti portorini: «Ogni sabato in cui è in atto l'iniziativa della "stella" registriamo sempre un successo affari e di pubblico. Lo sarà certamente anche in questa circostanza, tanto più che i prezzi ridotti sono questa volta articoli davvero interessanti. Per convincere anche i più restii a venirci a trovare per oggi abbiamo organizzato alcuni intrattenimenti degni di nota».

Aggiunge: «Infine, c'è da considerare che oltre alle nostre idee e alle nostre proposte per gli acquisti, che sono di per sè una buona attrattiva, il rione di Porto per la sua bellezza ha già un suo naturale richiamo per la gente. Quindi oggi, come è già accaduto in passato, ci sarà grande folla nelle nostre strade e questo ci ripaghera ampiamente dei nostri sacrifici». [a. b.]

Oggi a Porto «Caccia alla stella»

All'origine del caso un carico contaminato. Subentra il Diritto Marittimo

Sigilli al mercantile maltese

La nave Virtue che è in porto a Oneglia è stata messa sotto sequestro dal giudice del tribunale Una società di Milano ha fatto causa agli armatori e chiede due miliardi di danni. La vicenda

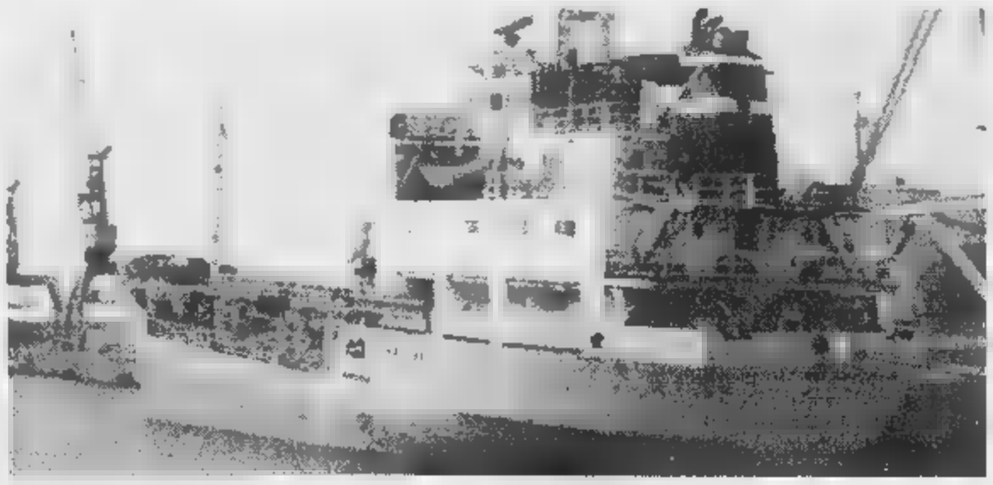
IMPERIA. C'è un mercantile fermo in porto, a Oneglia, che sarebbe dovuto partire mercoledì ma che è bloccato. La nave Virtue, iscritta al compartimento de La Valletta, arrivata il 27 con la cisterna piena di olio è stata messa sotto sequestro conservativo dagli ufficiali giudiziari. A chiedere al giudice d'Imperia Luigi Sanzo che le venisse impedito di riprendere il largo sono stati i legali Carlo Cigolini, Marco Rossi e Luca Amoretti. Assistono Salvatore Luciano, presidente della società per azioni Condea Augusta di Milano. L'azienda è entrata in contenzioso con gli armatori della Virtue Shipping sede al Pireo, in Grecia, per un carico di idrocarburi che si sarebbe deteriorato per contaminazione durante un viaggio. Nella cisterna dove era stato messo il prodotto c'erano tracce di oleina, sostanza a cui si deve, pare, la colorazione insolita e l'odore cattivo assunti dal benzene. Alla Virtue sono stati chiesti due miliardi di risarcimento perchè parte del carico si era consolidato sul fondo alla stiva e non è stato possibile recuperarlo. Il 12 c'è la prima udienza in Tribunale: il giudice deve decidere se mantenere o meno la nave sotto sequestro. Bisogna vedere se le due parti raggiungeranno un accordo. In caso contrario il mercantile potrebbe rimanere fermo a Oneglia o in rada per tutto il tempo necessario a chiudere la : potrebbero servire anni.

Il carico (700 tonnellate metriche di Isocherm 13) era approdato nel gennaio scorso nel porto di Lavrion. L'odore e la colorazione del benzene prelevato per i campionamenti avevano destato i sospetti dei rappresentanti della Condea. Sembra che dai laboratori chimici a cui sono state affidate le perizie siano usciti risultati più positivi: la merce avrebbe perso i requisiti fondamentali e, stando ai certificati di analisi, avrebbe subito una contaminazione. E' da considerare responsabile la società armatrice? Intanto è stato disposto il sequestro della nave a garanzia del credito marittimo e ai sensi della Convenzione di Bruxelles. Gli avvocati della Condea Augusta hanno aspettato che il mercantile tornasse in Italia per «aggredire» l'unico bene della Virtue su cui potessero mettere le mani. Il caso ha voluto che la prima tappa del nuovo viaggio della nave battente bandiera maltese fosse Oneglia. Tra l'altro pare che la società armatrice non avesse previsto copertura assicurativa. Nella polizza sono contemplati i prodotti alimentari, non quelli chimici.

La battaglia si è trasferita in Tribunale dopo che un serie lettere di protesta mandate dalla Condea in Grecia avevano sortito alcun effetto.

Adesso un intero equipaggio un comandante attendono il 12 per sapere se possono riprendere il mare.

Maurizio Vezzaro



Nella foto di Gianni Chiefari la nave Virtue, che batte bandiera maltese, sequestrata dagli ufficiali giudiziari e bloccata a Oneglia

Ciclo Imperia

Stato in crisi 4 conferenze per studenti

IMPERIA. Un ciclo di conferenze sul tema: «Crisi dello Stato, eclissi delle ideologie, dilemmi della Cittadinanza». Lo organizzano al Centro Polivalente il Comune e il Circolo Rosselli di Imperia, «ed è rivolto in particolare agli studenti delle scuole medie superiori che preparano la maturità», precisa Carla Natteno, assessore alla Pubblica istruzione. Aggiunge Ubaldo Guidotti, del Provveditorato agli Studi: «Sarà un approfondimento utile anche ai docenti».

Il primo appuntamento l'8 aprile alle 11: Luisella Battaglia parlerà di «Bioetica e diritti di Cittadinanza»; il 16, Giorgio Giorgetti su «Nuove prospettive del Welfare State»; il 22, Flavio Baroncelli su «Razzismo e Cittadinanza»; e il 23 maggio Dino Cofrancesco su «La crisi dello Stato nella riflessione della politica contemporanea» Osserva Franco Manti, presidente del Circolo Rosselli. «Si affrontano problematiche del nostro tempo. Un lavoro ottimo e di qualità, svolto con l'aiuto di validi studiosi». [giu. gel.]

Imperia: la perizia relativa al fallimento è iniziata nel '95

Crack studiato al computer

Nel caso-Castellino sempre più complesso ricostruire il buco di miliardi lasciato dalla società. Nei terminali mancano i dati. Uno dei soci a Montecarlo

IMPERIA. Una perizia che dura da un anno e mezzo e non è ancora depositata, una bancarotta condotta con l'uso sapiente dei computer, un imprenditore che pare riparato a Montecarlo con una valigia carica di miliardi, lasciando con le spalle al muro gli altri soci e soprattutto centinaia fornitori e risparmiatori che hanno più visto il becco di un quattrino. L'inchiesta sul crack Castellino, di cui si occupa il giudice Danilo Ceccarelli, si sta rivelando un autentico rompicapo. La società guidata da Francesco Castellino e Leonardo Sciolli era diventata un puzzle di finanziarie senza valore. Grazie a un sistema di scatole cinesi che riproduceva in piccolo il capolavoro truffa economica tentato da Sindona con la Franklin Bank, i soldi racimolati grazie a finanziatori allettati dal sogno della Borsa sono spariti: c'è chi parla di 60 miliardi di cui il perito Franco Garibotti di Genova stenta a trovare tracce nei computer della Castellino e Solmar. Pare che i terminali siano stati manomessi, i dati spariti.

Il giudice Danilo Ceccarelli ha ereditato un'inchiesta molto complessa che riguarda il crack Castellino Uno dei soci indagati è riparato a Montecarlo

Deus ex machina della bancarotta sarebbe stato Sciolli, considerato per voce di popolo una specie di Richelieu della finanza, e che i più informati danno in vacanza perenne nel paradiso di Montecarlo. Ha portato con sè il tesoro? Lui e Castellino accusati anche dagli altri due soci indagati per il crack: Adriano Graneris e Giuseppe Soldano, Savigliano. Dicono di non aver avuto mai la possibilità di accedere ai computer, di essere vittime di un machiavellico inganno. L'altro giorno il loro legale Carlo MUssa è andato a colloquio dal pm Ceccarelli, chiedendo notizie della perizia iniziata nel novembre '95, con la quale si dovrebbe ricostruire la scia lasciata dai miliardi serviti a finanziare le attività del gruppo, e non ancora conclusa. Hanno fretta di sapere, tutti.

Storia emblamatica quella della Castellino e Solmar. La ditta aveva negozi di elettrodomestici in tutta la Liguria, sembrava godere di ottima salute. Con la scalata alla Borsa iniziò la parabola discendente. Il gioco speculativo si fece pesante e pericoloso: per far vivere il sogno di centinaia di risparmiatori a erano stati promessi guadagni da favola, e sono create finanziarie su finanziarie. Come un castello di carte il crollo è arrivato al primo alito di vento, coinciso con i controlli della Consob. [m. v.]

Ex sindaco di Diano nei guai per una delibera

La Ferrari a giudizio per abuso d'ufficio

DIANO MARINA. Una scelta amministrativa presa in fretta e furia per ottenere un vantaggio elettorale. E' per ben figurare nel rush prima delle elezioni a sindaco, nel '93, che, secondo il sostituto Danilo Ceccarelli, l'ex sindaco di Diano Candida Ferrari avrebbe affidato alla Cotim-De Villa i lavori per la ristrutturazione delle Case operaie di corso Roma, ma senza che venissero rispettate le condizioni fissate dalla gara d'appalto. Il pm ha chiesto il rinvio a giudizio per l'architetto prestato alla politica, poi passata nelle file dell'opposizione: i reati che le vengono contestati sono l'abuso d'ufficio e il falso. L'accusa di falso deriva da una «stranezza» nella firmata a suo tempo davanti al notaio Temesio. Vi compare il numero di una delibera che corrisponde ai lavori di corso Roma. Una leggerezza, una dimenticanza? La delibera che avrebbe dovuto ufficializzare l'accordo con la ditta non è mai stata protocollata nè affissa. Altra anomalia. Già la riunione di giunta che doveva sancire l'appalto era risultata insolita: si tenne a casa di una Ferrari costretta a letto dalla rosolia e decisa a ripresentare la propria candidatura alle imminenti elezioni. Voleva far bella figura davanti agli elettori e presentarsi alla battaglia politica con fiore all'occhiello: questa l'ipotesi sostenuta dal magistrato.

L'ex sindaco, difeso dall'avvocato Giorgio Saguato, ha sempre negato ogni addebito. Lo ha fatto nel corso di un interrogatorio che si è tenuto il mese scorso nell'ufficio del dottor Ceccarelli. Un'ora di colloquio serrato, ma con il cancelliere a riportare carta ogni battuta, per cercare di fornire la propria versione dei fatti. Riferendosi all'esposto mandato alla procura da alcuni consiglieri, quelli della parrocchia opposta, che ha dato il via all'inchiesta, la Ferrari ha parlato di vendette politiche. Davvero la vita amministrativa a Diano era così deteriorata come sostiene un personaggio di primo piano? La parola al gip. [m. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Diano un sottopasso sporco e puzzolente

Siamo un gruppo di turisti provenienti da Torino, in villeggiatura a Diano Marina. Siamo rimasti incantati per le bellezze di Diano e della passeggiata a mare e anche per le bellissime giornate avute per Pasqua.

Noi siamo alloggiati in hotel nella zona occidentale della cittadina e il tragitto più breve per arrivare al mare era quello transitare lungo una scalinata e il sottopasso ferroviario, che poi portava in via Corallo.

L'odore era tremendo e così pure la sporcizia. Non solo noi, ma anche altri villeggianti che transitavano dovevano tapparsi il naso e immaginate i commenti. Inoltre, c'era un tombino privo copertura, pericoli di finirci dentro con il buio.

I commenti tra gli altri villeggianti albergo stati veramente deplorevoli. E' possibile che tanta negligenbza e abbandono per una strada tanto frequentata per raggiungere il mare? E' così difficile fare qualcosa per migliorarla? Tornerebbe tutto a vantaggio del Comune, quale abbiamo inviato la medesima segnalazione

Massimo Dossi
Claudio Di Bari
e Giacomo Agnati
Diano Marina

Informazioni sciopero dei treni

Sono un abituale utente delle Ferrovie dello Stato, perchè spesso, per motivi di lavoro, mi devo recare a Genova. E poiche, in questi giorni, sono di nuovo in previsione scioperi (mai numerosi quest'anno), giovedì scorso ho chiamato la stazione di Porto Maurizio per avere notizie della situazione. Mi è stato fornito il numero verde, che ho chiamato più volte nell'arco della stessa mattinata: o occupato, o una segreteria telefonica avvertiva l'impossibilità di comunicare. Sono aumentati i prezzi dei biglietti, ma il servizio continua ad essere carente.

Ancora un'osservazione: si parla di «tagli» e risparmi, ma luci di servizio nel tratto di ferrovia in via Trento restano accese inspiegabilmente anche in pieno giorno. Non è spreco?

Lettera firmata, Imperia

«Sul corso Imperatrice troppe "lucciole"»

Abito a Sanremo in corso Imperatrice, di un privilegiato, mi accorto che da qualche tempo anche questa zona, più di altre considerata residenziale (anche per l'Ici che paghiamo) viene progressivamente invasa dalle prostitute.

A parte il fastidio che provo a rientrare a casa la sera a piedi e a vedere queste ragazze le loro belle gambe in mostra contrattare con i clienti, chiedo come mai polizia e carabinieri non prendano provvedimenti.

Mi spiace, soprattutto, che questo accada sul corso dove si affacciano i migliori alberghi della città dei fiori e credo che l'immagine turistica Sanremo non venga certo accresciuta da una presenza tal genere.

Vorrei sapere, inoltre, perchè in determinate occasioni (vedi ad esempio per il Festival) le prostitute spariscono per poi riapparire subito dopo.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: (numero unico). **Bordighera:** tel. 262.525 **Vallecrosia:** tel. 295.455. **Camporosso:** tel. 28.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** tel 405.353. **Diano Marina:** tel 494.112. **Dolceacqua:** 28 **Ospedaletti:** tel. 505.050 **Pieve di Teco:** 36.377 **Pontedassio:** tel. **Pornassio:** tel. 325.132. **Riva Ligure:** tel. 485.754. **Santo Stefano al Mare:** tel. 486.000. **Sanremo:** tel. 505.050 e **Taggia:** t 41.444. **Ventimiglia:** t 250.722.

Telefono Amico: tel. (0183) 290.450. 24.

Emergenza Sociale Sanremo: telefono 1674.81.814. Ore 18-22

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.

Imperia: Massabò, Cascione 148, 611.67; Rebagliati, corso Garibaldi 2, tel. 61.882.

Sanremo: Foce, corso Matuzia 123, tel. 662.233.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: via Vittorio Emanuele 145, tel. 261.248.

Camporosso: Manessero, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.181.

Diano-Cervo-San Bartolomeo: Santi, via Aurelia, tel. 400.045

Dolceacqua: Munzioria, Matteotti 2, tel.

Ospedaletti: Marcoz, Matteotti 106, tel. 689.015

Pieve di Teco: Cappi, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.

Riva Ligure: Nuvoloni, piazza Bixio 42, 485.754

Mare: Nuvoloni, piazza Cavour 14, tel. 488.882.

Arma di Taggia: Revelli, via Queirolo 67, tel. 43.058.

Ventimiglia: Internazionale, via Cavour 28, tel. 351.300

OSPEDALI

EMERGENZA S 118. Ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Imperia e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** tel. 7941 **Sanremo:** tel. 5361. **Bordighera:** tel. 2751. **Costarainera:** tel. 91.524.

GUARDIA MEDICA: nott. e fest. (num. verde) t. 167-554.400. **Guardia medica montana:** t. **Guardia odontoiatrica festiva** or.: 9-12, t. (0183) 299.908.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115. **Imperia:** tel. **Sanremo:** tel. 505.858. **Ventimiglia:** tel.

DA NON PERDERE

IMPERIA

La medicina entra all'Unitre

Lunedì 7 alle 16 per i soci dell'Unitre il dottor Bernardo Garibbo terrà una lezione «Medicina, malattie autoimmuni». L'appuntamento è presso la sede di Piazza Ulisse Calvi a Imperia. [a. b.]

SANREMO

Congresso provinciale Cisl

Si conclude oggi all'hotel Mediterranèe di Sanremo il 13° congresso provinciale della Cisl. In serata saranno elette le cariche statutarie. [a. b.]

Mostra di pittura

Chiude i battenti lunedì 7 la mostra collettiva di pittura di Cervo. I quadri di Pivano, Sottaro, Zani, Beraldi, Ramarro, Cotta e Jerome sono esposti nelle sale del castello. L'orario è dalle 15 alle 20. [a. b.]

Gita a Genova per Van Dyck

Il circolo Mattei organizza due gite alla mostra di opere di Van Dyck esposte a Genova. Gli itinerari sono previsti per il 13 aprile, abbinato al parco Durazzo-Pallavicini di Pegli, e il 18, con il Palazzo Spinola di Pellicceri. [g. ga.]

Veladoc, imparare a navigare

Corsi di vela con la scuola Veladoc via Giusti a Sanremo. Il centro nautico presenta le lezioni per il conseguimento della patente per condurre imbarcazioni da diporto. [g. ga.]

SANREMO

Corsi di lingue orientali

Lezioni di introduzione ad arabo, ebraico, cinese e giapponese. Queste le novità del «British Institutes» di via Matteotti. Informazioni allo 0184/50.60.71. [g. ga.]

Un nuovo nodo Internet

Sanremo ha un nuovo nodo Internet. Ad aprirlo è stata la «Toolnet sas» Cavallotti 23. Informazioni su abbonamenti e servizi al numero 0184/59.20.19. [g. ga.]

L'entroterra si ribella, i rischi di chiusura estesi anche alle medie inferiori

Scuola e tagli: il caso dal prefetto

I presidenti delle Comunità montane e i sindaci dell'entroterra si sono incontrati con D'Acunto
All'esame la situazione di disagio legata alla soppressione di cinque plessi in altrettante località

IMPERIA. Situazione ancora incerta in provincia di Imperia per i tagli nelle scuole: le speranze di riuscire a salvare i plessi di montagna destinati alla soppressione e le classi delle superiori destinate a forti diminuzioni, si fanno ogni giorno più tenui. Con tutto ciò sindaci e presidenti della Comunità montane, almeno per le scuole elementari destinate a sparire, non si rassegnano e prima che i provvedimenti diventino definitivi e incontrovertibili, stanno tentando in ogni modo di trovare una possibile ancora di salvezza.

Riunioni, proteste, petizioni e viaggi a Roma di parlamentari espressamente delegati, sono pressochè all'ordine del giorno. L'ultima iniziativa investe anche il Prefetto.

Per esporre alla massima autorità provinciale tutti i disagi che interverranno in certe località dell'entroterra se i plessi delle Elementari saranno chiusi, l'altro ieri mattina i presidenti delle Comunità Montane e, appunto, i sindaci, delle località più colpite dai tagli ministeriali si sono incontrati con il Prefetto Emilio D'Acunto. La riunione è stata definita positiva ma alla fine non ci sono stati segnali tali da poter sperare in qualche nuovo evento miracoloso. Le scuole da sopprimere, pare restino tali.

Il provveditore Giovanni Zagarella

Commenta al riguardo il presidente della Comunità montana dell'Ulivo, professor Gianni Massa: «Abbiamo trovato nel Prefetto di Imperia una persona decisamente comprensiva e schierata dalla parte della gente. Per questo lo vogliamo ringraziare pubblicamente. Ma i sforzi e i nostri, secondo me, non approderanno a nulla. Cinque località dell'entroterra perderanno i loro plessi di scuola elementare e Pigna perderà la scuola media. Da qui non si sfugge. Mi pare, infatti, che la posizione del provveditorato sia di forte intransigenza e, quindi, ogni giorno che passa stiamo perdendo sempre più ogni speranza. Tutto questo rappresenta un altro duro colpo per le popolazioni che sono lontane dalla costa, dopo quello che riguarda la chiusura degli uffici postali. Non so proprio dove andremo a finire».

Anche i sindacati manifestano poche speranze di riuscire a l'autorità scolastica dalle ferme posizioni assunte sulla riduzione della spesa pubblica. Alla Cisl-scuola si fanno alcune supposizioni: «Ci sono poche possibilità di riguadagnare qualche posizione e, in particolare, per quanto concerne la soppressione delle 21 classi nelle Superiori, richiesta dal Provveditore agli studi Giovanni Zagarella, riteniamo che tutto sia collegato con il problema dei pensionamenti. Secondo noi, se la folta schiera di docenti che ha presentato domanda di collocamento a riposo non cambierà idea, saranno possibilità di sperare in riduzione di tagli. Diversamente qualcosa si potrà ottenere. Quindi, riteniamo che la data fatidica per avere il quadro definitivo degli interventi sia rappresentata dal 14 aprile, giorno in cui sarà completo anche l'elenco dei docenti che chiuderà con l'attività di lavoro».

Angelo Basso

Taggia studia il torrente

Varato il «Dossier Argentina» per conoscere meglio la valle

Il torrente Argentina, che sfocia nel mare ad Arma di Taggia, è stato scelto come «territorio di studio» dal I° Circolo didattico di Taggia. Gli allievi studieranno educazione ambientale e svilupperanno la conoscenza del bacino del fiume in tutti i suoi aspetti geomorfologici e storici

Scolari mentre giocano all'aperto

TAGGIA. Dalle materne alle superiori: tutti collaborano al progetto «Dossier Argentina». Alla fine il torrente, che nasce dal Monte Saccarello e sfocia ad Arma di Taggia (e la sua valle), sarà esaminato sotto vari profili, paesaggistici, storici, faunistici, ecologici. Al progetto concorrono il I° Circolo didattico di Taggia (con le scuole materne ed elementari di tutta la valle) e la scuola media «G. Ruffini» di Taggia. Con loro operano anche Itis di Imperia, Istituto d'Arte, Istituto per l'Agricoltura di Sanremo e Istituto Alberghiero di Arma di Taggia.

«Una collaborazione - ha spiegato il direttore didattico Rosario Michero - che coinvolge bambini di tre anni, via via fino a ragazzi di diciotto. Abbiamo programmato una ricerca ambientale che sarà completata in cinque anni. A scadenze fisse saranno pubblicati dei quaderni e, alla fine, un video sul fiume Argentina».

Ma la ricerca assume connotati internazionali visto che analoghi progetti sono realizzati dalla scuola «Jean Moulin», di Breil sul Roya e dalla «Thorpe Lea Primary School-Surrey», rappresentate da Valery Claudel e da Linda Stocking, entrambe presenti ieri a Taggia. Due scuole le quali le elementari di Taggia sono gemellate.

Michero ha anche avuto modo di essere spiritoso: «Ho spiegato alla collega inglese che l'Argentina non ha nulla a che vedere con lo stato sudamericano. Così i rapporti con l'Inghilterra sono salvi».

Sono intervenuti anche, oltre a quelli citati, l'assessore provinciale Delfino, la delegata alla pubblica istruzione di Arma Borla, la preside dell'Alberghiero, Nardone, e i professori D'Egidio e Roncallo per l'Istituto per l'Agricoltura e l'Itis.

L'Alberghiero interverrà con uno studio sulle ricette tipiche della vallata, l'Istituto per l'Agricoltura con uno studio sulla flora della valle Argentina e l'Itis analizzando chimicamente le acque prelevate dal torrente mentre l'Istituto d'Arte provvederà alla realizzazione del video e alla cura della parte grafica dei «quaderni».

Ci sono già i dati dei primi prelievi delle acque, in quattro località diverse, sopra e sotto Badalucco, sopra e sotto Taggia. Sono state rilevate presenze varianti da 4 (a monte) a 10 (verso la foce) milligrammi di ossigeno disciolto per litro e da 0,19 a 3,5 per mille di nitrati. Dati che - ha tenuto a precisare l'assessore provinciale Delfino - rientrano nella norma, anzi sono inferiori alle medie di inquinamento dei torrenti europei.

Dunque tutti al lavoro, grandi e piccini. Alla fine sarà ultimato uno studio sul bacino idrico dati sorgente, percorso, sponde, affluenti e foce e sulle acque con le portate stagionali e il loro stato di salute.

L'ambiente verrà esaminato dal punto di vista naturalistico (flora, fauna, geomorfologia), e da quello antropico con insediamenti abitativi (storia, profilo demografico e variazioni nel tempo, spopolamento della valle), economico (sfruttamento delle risorse ieri e oggi) e storico-culturale (tradizioni, usanze, favole, proverbi, leggende, beni storico-artistici, chiese e conventi).

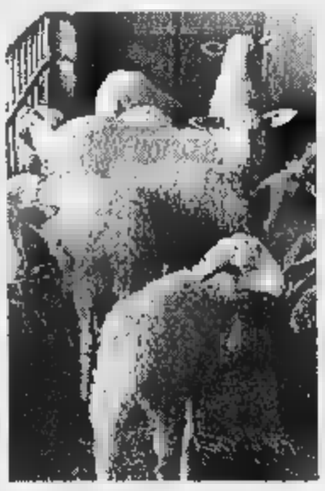
Marco Corradi

Il furto in Valle Argentina, la denuncia ai carabinieri

Di notte spariscono 160 pecore rubato un gregge a Carpasio

CARPASIO. Un intero gregge è stato rubato sulle alture di Carapsio, in Valle Argentina. I ladri si sono impadroniti l'altra notte di circa 160 capi di bestiame, della razza «pecora sarda». I carabinieri stanno indagando un caso di abigeato, questo il termine tecnico per il furto di animali, che ha precedenti in Riviera. Gli accertamenti sono difficili anche perchè, secondo i primi esiti, la di tracce fa sospettare che si possa essere trattato un colpo su commissione. Il danno, per l'azienda a gestione familiare che si occupa dell'allevamento, si aggira intorno ai 200 milioni.

A dare l'allarme, l'altro giorno, è stato il giovane custode del gregge. Ha avvertito il proprietario della razzia avvenuta in località Pistone, all'interno del comune di Carpasio. Dopo un veloce sopralluogo Mario Demuro, 59 anni, di origine sarde ma residente a Taggia in via Gastaldi, si è rivolto ai carabinieri ai quali ha presentato la denuncia.



Sono stati rubati 160 capi

«Si tratta di un danno grave - spiegano dalla famiglia De Muro - in pratica hanno depredato della nostra azienda. Produciamo latte e formaggi. Adesso ci hanno messo a terra». I Demuro non hanno mai ricevuto minacce o intimidazioni e hanno riferito ai carabinieri di avere sospetti su chi possa aver commesso il furto.

Secondo le prime indagini dei carabinieri la prova che ad agire sarebbe stata una banda ben attrezzata è legata al fatto che le pecore sarebbero state rubate facendole salire su un camion e diversi furgoni. Il raid avvenuto a Carpasio non ha le caratteristiche dei casi di abigeato che, con frequenza maggiore, si verificano in Sardegna. «Le greggi - spiegano gli investigatori - solitamente vengono spostate in altri pascoli ma a Carpasio non abbiamo trovato tracce organiche che confermino il trasferimento del bestiame». In paese, nessuno ha visto presenze sospette.

Il furto del gregge in Valle Argentina rappresenta un grave danno per la pastorizia in Riviera, un'attività già messa gravemente in crisi dagli incendi che devastano continuamente l'entroterra e dalle scorribande di alcuni branchi di cani selvatici.

[g. ga.]

L'episodio a Badalucco. Alle ricerche hanno preso parte cacciatori della zona

A caccia di notte con il fucile truccato

Bracconiere denunciato dagli agenti provinciali

BADALUCCO. Ha modificato il fucile montando nella canna un faretto alogeno. La luce acceca i cinghiali che rimangono come paralizzati e diventano bersagli facili. Nonostante l'attività venatoria sia sospesa, s'è messo a battere i boschi in località Benento, in Valle Argentina, alla ricerca di prede. Un bracconiere è stato bloccato mentre era in piena azione dagli agenti della polizia provinciale d'Imperia, aiutati nelle ricerche da un paio di cacciatori del posto, loro sì veri appassionati che non si sognerebbero di dare la caccia agli animali selvatici con metodi sleali. Li ha messi in allarme il colpo sparato dal Rambo notturno, colpo che si è sentito anche a Badalucco e che per fortuna è andato a vuoto.

Il cacciatore di frodo ha provato a scappare ma è stato bloccato dopo una brevissima fuga. Le guardie venatorie Angelo Abbo e Colombo Vento lo hanno trovato nascosto dietro un albero, spaventato e pieno di vergogna. di averla combinata grossa: rischia una condanna da uno a tre anni. La carabina è stata sequestrata e messa a disposizione della magistratura.

Nella foto il fucile sequestrato. A mostrarlo sono gli agenti provinciali e il loro responsabile Uccio Carrega, ultimo a destra

Un altro giro notturno, armato di torcia elettrica, era stato fermato pochi minuti prima a breve distanza: ha detto di venuto da quelle parti per fare una passeggiata. Versione tutta da verificare. Non c'erano prove per una denuncia ma è stato invitato ad andarsene in fretta. Passerà tempo prima che gli torni la voglia di percorrere, per svago, gli stessi sentieri calpestati dai bracconieri. La zona attorno a Badalucco è nel mirino.

[m. v.]

IL CASO

SPY STORY E TURISMO

Per i «pesanti» giudizi espressi dal celebre scrittore inglese nel libro «Lo scandalo Modigliani»

«Ken Follett ci ha offesa. E io lo denuncio»

Il presidente degli albergatori imperiesi deciso a fargli causa

IMPERIA
NOSTRO SERVIZIO

Quando è arrivato a quella pagina, ha avuto un sobbalzo di stizza: credeva di essersi abbandonato a una lettura distensiva, e invece si è sentito offeso, anche a nome della categoria che rappresenta. E così, Valerio Lo Cascio, titolare dell'Hotel Corallo, presidente degli albergatori di Imperia, ha preso il libro, che si intitola «Lo scandalo Modigliani», ed è corso da un legale, deciso a denunciare l'autore: il quale non è qualunque, Ken Follett, cioè uno degli scrittori più celebri in campo internazionale, maestro nel «spy-story».

E in questo romanzo, pubblicato in Italia dalla Mondadori nell'86, e ristampato nell'edizione Bestsellers degli Oscar Mondadori nel giugno del '90, il protagonista arriva sulla Riviera Adriatica, e prende alloggio a Rimini. Ma «l'albergo a più piani di cemento armato» offre una colazione all'inglese per niente appetitosa: «L'uovo era troppo cotto e sulla pancetta c'era macchia verde poco promettente», scrive Follett. E, più oltre: «Il "Sun" era l'unico giornale inglese che fosse in vendita», guarda caso «non era il tipo di giornale che Lipsey preferiva». E sin qui, passi.

sono le frasi successive, quelle che hanno fatto imbestialire Lo Cascio: «Il caffè alleviò un poco la stanchezza, anche se sarebbe stata meglio una vera colazione, come quelle che si preparava a casa sua. Mentre imburrava il panino, ascoltò le voci intorno a lui, e riconobbe i vari accenti: Yorkshire, Liverpool, Londra. C'erano anche una o due voci tedesche, ma nessuna francese o italiana. Gli italiani hanno troppo buon senso per alloggiare negli alberghi che costruivano per i turisti; e nessun francese con la testa sulle spalle sarebbe andato in vacanza in Italia».

Lo Cascio non ci sta, protesta vivacemente: «Queste affermazioni lesive nei confronti degli albergatori e dell'industria turistica italiana». titolare del Corallo ha consultato un avvocato di Imperia, che lo ha sconsigliato di intentare una . Ma Lo Cascio non si è dato per vinto e si è rivolto a un legale genovese, «che sta vagliando la documentazione», poi ha chiesto consiglio anche a un giurista Milano, «secondo il quale, benchè siano trascorsi più di cinque dalla pubblicazione, esiste almeno la possibilità di intimare all'editore di togliere le frasi incriminate da un'eventuale ristampa».

Ne è nato un caso, insomma, destinato far discutere, forse addirittura nelle aule di un Tribunale. Chissà come la prenderà, Ken Follett, già coinvolto, anni fa, in una vertenza giudiziaria per il disconoscimento del romanzo «La grande rapina di Nizza». Poco amato in patria per il suo snobismo da laburista miliardario, in un'intervista del aveva affermato: «Amo l'Italia, vengo ogni anno in Toscana, tra Lucca Firenze. Ma sono di quelli che vanno agli Uffizi. Mi interessa la gente, il paesaggio, non la cultura. Ognuno vive come vuole».

Stefano Delfino

Lo scrittore inglese Ken Follett autore di best-seller tradotti in tutto il mondo e «spy-story», rischia denuncia da parte di un albergatore imperiese

L'AUTORE

Un maestro del «thriller»

Il suo ultimo best-seller, un thriller scientifico che una storia di ricerca e di misteri, di politica e di tradimenti, con la Washington del Presidente a fare da sfondo, si intitola «Il terzo gemello», è pubblicato da Mondadori, ed è attualmente al sesto posto nella classifica delle vendite nel della narrativa straniera, secondo la classifica a cura di Adhoc, Gpf&Associati, pubblicata da Tuttolibri.

Ma Ken Follett, scrittore inglese (è nato anni fa nel Galles) tradotto ormai in tutto il mondo e considerato un maestro della suspence, ha prodotto decine di opera, molte delle quali sono state a lungo in vetta alle graduatorie, anche in Italia. Un successo iniziato in campo internazionale una ventina d'anni fa, dopo aver lavorato come giornalista per sbarcare il lunario, «La cruna dell'ago» del 1978, proseguito poi con «Il codice Rebecca» ('80), «Sulle ali delle aquile» ('83) e «Notte sull'acqua» ('91).

[s. d.]

A.M.A.T.
Azienda Speciale
Comune di Imperia

E' indetta una pubblica selezione per l'assunzione di n° 4 conducenti di linea con contratto di formazione e lavoro di durata pari a mesi 24.
Scadenza presentazione delle domande ammissione: 21 aprile 1997.
Il Bando selezione ed il modulo per la presentazione delle domande di ammissione possono ritirarsi presso la sede A.M.A.T. - piazza Dante, 4 - dalle ore 08.00 alle ore 13.00 sabato escluso.
Non verranno rilasciate informazioni telefoniche.

IL PRESIDENTE
avv. Riccardo Berio

LUNEDÌ
tuttosoldi
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

Eliminati per motivi di sicurezza tutti i posteggi del garage interno

Casinò, «tagli» al parcheggio

Il provvedimento nei fine settimana quando al Teatro dell'opera si svolgono delle rappresentazioni
Secondo i Vigili del fuoco nell'area manca un sistema antincendio e di sensori per il fumo

DALLA CITTÀ

Il governo fa decadere il decreto sull'Iva agricola

Sarà lasciato decadere il decreto che introduce l'obbligo della tenuta contabile dell'Iva per tutti i coltivatori, a prescindere dall'entità del volume d'affari. Diversamente sarebbero stati in molti quelli che avrebbero abbandonato definitivamente l'attività. [m. c.]

Farmacia scassinata colpo a Castellaro

Furto con scasso, l'altra notte, alla farmacia di Castellaro. I ladri hanno forzato una finestra sul retro con una sbarra d'acciaio e si sono impadroniti di medicinali, contanti e altri oggetti che si trovavano dietro al bancone. I danni ammontano a circa sei milioni. [g. ga.]

INCHIESTA

Per l'incidente ferroviario la Cisas vuole incontrare il pm

La Cisas (sindacato trasporti) ha chiesto un incontro con il procuratore della Repubblica Basilico che conduce l'inchiesta sull'incidente che ha visto un filobus finire sulla ferrovia. Il segretario Garzia intende offrire chiarimenti ritenendo che il sinistro sia da imputare anche a carenze organizzative della Rt. [m. c.]

Incontro al Méditerranée per i giovani commercialisti

La nuova dichiarazione dei redditi è oggetto di studio - stamane - in un convegno all'Hotel Des Etrangers organizzato dall'Unione Giovani commercialisti Moderatori Ruggero Campi e Rudy Nucciari. [m. c.]

Ai Domenicani di Taggia parla Padre Valerio Ferrua

«Leggere una chiesa antica». Questo è tema della conferenza di padre Valerio Ferrua stasera, alle 21, nel Convento dei Domenicani di Taggia. [m. c.]

RICORDO

Torneo giovanile di pallavolo in memoria di «Victoria»

Un torneo di pallavolo per ricordare Victoria Cafasso, la giovane di Sanremo barbaramente assassinata nell'ottobre di due anni fa in Tasmania (Australia). Il memorial, curato dall'Associazione sportiva Mater Misericordiae, è in programma domenica tra le palestre di Villa Ormond e del «Cassini» di Sanremo e la «Ruffini» di Taggia e vede la partecipazione di otto squadre under 13 femminili e di quattro under 14 maschili. [g. ga.]

Il casinò denuncia la cronica mancanza di posteggi per le auto dei clienti

SANREMO. Venti posti auto a rischio nel parcheggio del casinò che con il pienone delle feste e del fine settimana fanno sentire la loro mancanza creando disagio ai clienti e costringendo il personale addetto al piazzale a fare i salti mortali. Il caso è quello dell'area di sosta realizzata a ridosso della casa da gioco: i Vigili del fuoco chiedono che venga sgomberata da tutte le automobili ogni volta che in teatro è in programma uno spettacolo. «Motivi di sicurezza» è la versione ufficiale. La «querelle» non interessa le uscite d'emergenza ma l'assenza di un sistema antincendio e di sensori per il fumo. Un progetto, già pronto, permetterebbe di ovviare all'inconveniente con una spesa piuttosto contenuta ma il Comune non ha ancora preso in considerazione la proposta avanzata recentemente anche dal commissario Filippo Fiorello.

La carenza cronica di parcheggi è uno dei grandi problemi che interessa il casinò di Sanremo. Il disegno di un faraonico silos sotto la casa da gioco, con ingresso da corso Imperatrice, è fermo da oltre dieci anni e non si è mai andati oltre ai sondaggi e ai carotaggi del terreno. E' così che alle soglie del duemila quello della città dei fiori è l'unico casinò italiano senza parcheggi. Nei giorni delle gare «chemin de fer» e di grande affluenza sul piazzale il personale compone il complicato mosaico di berline e auto di lusso ma in molte occasioni è costretto a impedire l'afflusso di nuove automobili.

«Avere a disposizione permanentemente quei venti posti auto - spiegano dal parcheggio - potrebbe quantomeno facilitare il lavoro, garantire una valvola di sfogo. Invece, quando in teatro c'è qualche rappresentazione arriva il divieto per motivi di sicurezza». Non esiste ovviamente alcuna vena polemica con i pompieri ma l'adeguamento alle norme del parcheggio risolverebbe sicuramente il problema. A dare l'esempio sono anche dirigenti e capi divisione del casinò che, pur avendone diritto, rinunciano al posto auto nel piazzale.

Nell'area che circonda la casa da gioco il personale addetto al parcheggio riesce a sistemare tra le 60 e le 70 auto ma le richieste sono molto superiori. E il parcheggio vicino alla stazione? «E' a meno di cento metri ma i clienti non lo apprezzano. Del resto venire al casinò a sistemare l'auto lungo un binario morto non è il massimo».

In passato si erano prese in esame anche altre possibilità. Ad osteggiare però ogni iniziativa, e sembra paradossale, è stato proprio il Comune. L'amministrazione ha infatti rinnovato la ad un vicino parcheggio privato realizzato in un vecchio rifugio antiaereo della seconda guerra mondiale che si sarebbe potuto acquisire con meno soldi rispetto a quelli che saranno necessari per un silo sotterraneo. Stesso discorso per quanto riguarda un garage con una ventina di posti che, nonostante fa- gola al casinò, è stato affittato dall'Aamaic.

Intanto, per risolvere i problemi attuali, il casinò attende nulla osta e finanziamenti dal Comune per un semplice impianto antincendio. E c'è chi continua a fare salto mortali.

Giulio

UN NOME, UNA VIA

Era sanremese purosangue il conte Nunez del Castillo

NON era spagnolo o messicano molti hanno lungo pensato per quel suo nome spagnoleggiante, ma sanremese a tutti gli effetti. Tra l'altro attaccatissimo alla sua città tanto da legare il suo nome a molte iniziative sociali, prima fra tutte la creazione dell'Ospedale Pediatrico che ha sempre portato il suo nome, funzionando fino alla metà degli anni Settanta.

Al conte Beniamino Nunez del Castillo, la città di Sanremo deve molto. Certamente più della via che porta il suo e che collega corso Cavallotti al Lungomare Trento e Trieste passando sotto la ferrovia. L'apertura di quella strada fu decisa dal Consiglio Comunale nella seduta del 27 maggio 1872: a spingere gli amministratori a dare alla costruzione di quella piccola via, allora periferica, oggi importantissima come viabilità alternativa per superare la linea ferroviaria, era stato lo stesso conte del Castillo, che viveva in una villa nella zona (una delle poche del tempo che disponesse di un suo campo da tennis) e che aveva donato al Comune il terreno per realizzare la strada.

Beniamino Nunez del Castillo, sposato con la marchesa Laura Spinola, era un diplomatico. Un uomo di grande cultura, appassionato soprattutto di libri. Nell villa, in corso Cavallotti, la biblioteca occupava ben quattro stanze tappezzate di libri fino al soffitto ed ospitava anche edizioni di rarissimo pregio, addirittura incunaboli medioevali. Suo figlio Raffaele, che avrebbe sposato Bianca Piana figlia del pittore Giuseppe Ferdinando Piana, fu a sua volta uno storico di buon livello (un «ritratto» di Napoleone III fu la sua opera più importante), ma fu anche autore di commedie brillanti, spesso rappresentate in teatro.

A parte via del Castillo, che fino a pochi mesi fa ha ospitato il Commissariato di Polizia, i Sanremesi si ricordano del conte, soprattutto, per il vecchio Ospedale del Castillo, un ospedale pediatrico che il nobiluomo donò alla città di Sanremo negli anni Venti: ad inaugurarlo, allora, fu addirittura la Regina Margherita che, in quel periodo, era stabilita a Bordighera. Quel vecchio Ospedale, ospitato in grande villa all'inizio dell'attuale via Galileo Galilei, ha visto passare negli anni migliaia di bambini, sanremesi e non, bisognosi di cure. Una vera istituzione a Sanremo, che ha cessato l'attività negli anni Settanta quando il reparto pediatrico fu trasferito nel complesso dell'Ospedale Civile. Oggi quello stesso edificio ospita una scuola, ma anche anche in questa nuova veste, diversa da quella che gli aveva dato il conte, il nome continua ad essere, per tutti, semplicemente «il Castillo».

Bruno Monticone

Capo Orlando Tunno impegnato nell'operazione «Pellicano 2»

Da porto vecchio a Otranto per arginare l'esodo albanese

SANREMO. Dal porto di Sanremo al canale di Otranto per pattugliare le coste italiane e intercettare le imbarcazioni clandestine che trasportano i profughi albanesi. Capo Orlando Tunno, 35 anni, una moglie e due bambini, ha lasciato temporaneamente il suo incarico alla Capitaneria di Porto della città dei fiori con destinazione Otranto.

Attualmente è impegnato nell'ambito dell'operazione «Pellicano 2», il complesso sistema di controllo delle acque territoriali attivato dopo l'arrivo delle «boat-people» provenienti dall'altra sponda del Mare Adriatico. Un compito duro, pattugliamenti diurni e notturni che vedono le motovedette impegnate nel tratto di mare tra Otranto e Brindisi.

La Cp 508, la veloce vedetta ad idrogetto che Tunno comanda a Sanremo, in questi giorni di primavera rimane all'ormeggio, sul pontile di porto vecchio. Al sottufficiale della Capitaneria è stato affidato il timone della Mv Cp 250, una moderna, veloce e potente imbarcazione specializzata nei pattugliamenti a largo raggio.

Capo Orlando Tunno

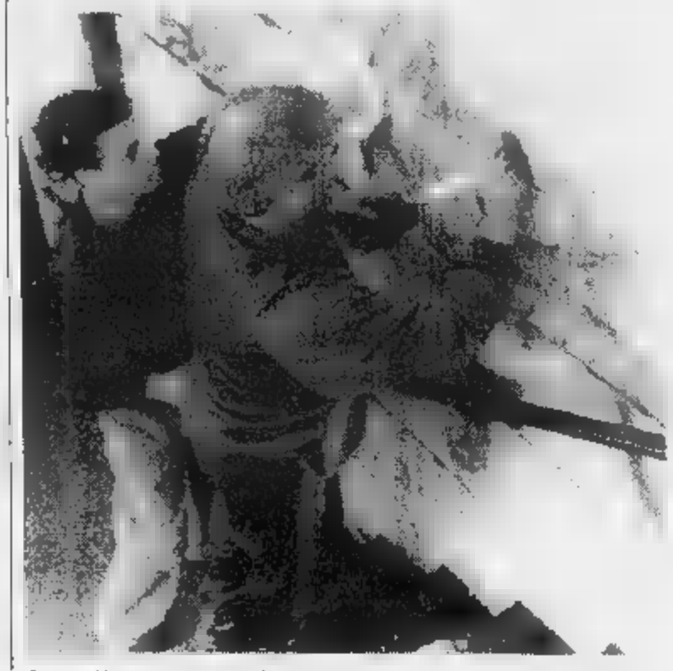
Orlando Tunno telefona ogni giorno a casa per dare e ricevere notizie, non si sofferma a lungo sui particolari della missione in Puglia. Il compito di responsabilità nell'ambito delle forze mobilitate per «Pellicano 2» sta segnando qualcosa di importante nella sua carriera. A parlare sono soprattutto i dati relativi al servizio. Ore e ore di pattuglia in mare aperto a controllare le imbarcazioni sospette, con gli occhi puntati sul radar e con il binocolo a tracolla. La motovedetta di Tunno, insieme ad altri scafi della Capitaneria, è stata protagonista di una serie di segnalazioni per trasporti clandestini. Impieghi operativi, nuove realtà le quali doversi confrontare per dimostrare la professionalità acquisita nel condurre per mare veloci motovedette.

Già in passato la Capitaneria di Porto di Sanremo era stato «serbatoio» di comandanti per le vedette impegnate in Albania. Due anni fa, per «Pellicano 1», era stato il turno di un altro sottufficiale in servizio in Riviera. E non è escluso che l'aggravarsi della situazione possa portare a nuove convocazioni tra il personale gli ordini del comandante Carlo Alberto Nebbia Colombi. [g. ga.]

Eliminati i «graffiti» realizzati sui marmi con bombolette spray

Ripulito il sottopassaggio

L'intervento di una ditta specializzata ha interessato il tunnel che collega corso Imperatrice con il lungomare delle Nazioni. Utilizzati particolari solventi



Operai al lavoro per ripulire il sottopassaggio dai «graffiti» (FOTOGATTI)

SANREMO. Il sottopasssaggio che collega lungomare delle Nazioni con corso Imperatrice è stato oggetto di particolare intervento di pulizia. Una ditta specializzata ha ripulito i marmi cosparsi di scritte e segni di ogni genere realizzati con vernice spray.

Uno sconcio per la città, indice di come, quella in cui viviamo, non possa ancora definirsi una società civile. Così, sui marmi, hanno figurato finora scritte di vario genere, parolacce ed insulti, disegni e stilizzazioni di pessimo gusto.

Con un'attrezzatura particolare e speciali solventi, le pareti sono state completamente ripulite rendendole più consone all'immagine che la città intende darsi.

Rimane un unico cruccio: chissà fino a quando il sottopassaggio che collega due delle principali strade di Sanremo frequentate dai turisti non sarà nuovamente preso di mira dai maniaci delle bombolette spray.

[m. c.]

VERSO LE

Solo due i taggesi, la maggior parte dei candidati nella coalizione di Olivieri viene da altre località. Molti ex consiglieri di Sanremo

Tanti attivisti del Ponente nella lista della Lega

Il più anziano è l'ottico Viotti, 70 anni, la più giovane Tatiana Gambetta di 19

TAGGIA. E' la lista più compatta politicamente ed insieme più varia per provenienza dei candidati. La Lega Nord, che sostiene il candidato sindaco Piero Olivieri, presenta soltanto militanti pur provenienti da diversi Comuni oltre quello di Taggia. Domenico Novella, ex segretario sezionale, spiega la scelta: «Abbiamo rinunciato ad altri aspiranti, indipendenti, che pure avrebbero ambito ad un posto in lista, per soddisfare un'esigenza politica».

I candidati.

Giulio Ambrosini, di Ventimiglia, 47 anni, rappresentante di commercio, segretario sezione Arma, delegato federale ottimo sciatore.

Mario Guasco, nato a Carpasio, 60 anni, pensionato, già dipendente locale nello stesso Comune di Carpasio, aderente alla Federcaccia.

Gian Vittorio Emanuelli, di Genova, 66 anni, medico, consigliere anziano, è stato ufficiale in Marina e tuttora svolge attività medica sulle navi.

Lorenza Brezzo, nata a Sanremo, anni, infermiera della clinica Athena, brava arredatrice, discreta pittrice.

Alessandro Sardo, nato a Sanremo, 27 anni, laureando in Ingegneria, specializzato in informatica.

Veronica Novella, nata a Carpasio (dove abita), 49 anni, insegnante, tra i fondatori di «Radio città», oggi impegnata in studio sull'Argentina.

Sergio Fogliarini, di Sanremo, 48 anni, brigadiere dei vigili urbani sanremesi, sindacalista, radioamatore.

Umberto Arrigo, nato a Taggia, 53 anni, coltivatore diretto, cacciatore e ambientalista fa parte della Protezione civile.

Giancarlo Martinelli nato a Pontremoli, 57 anni, pensionato ex albergatore e presidente dell'Argentina Arma cui è tuttora dirigente.

Andrea Oliveri, di Rivarolo (Genova), 37 anni, commerciante, vice-segrtario della Lega ex Arma, calciatore, trainer dei Pulcini dell'Argentina.

Marcello Pivas, nato a Taggia, 54 anni, specializzato in meccanica, aderente alla Protezione civile, appassionato collezionista di auto d'epoca.

Gianni Viotti, nato a Genova, 70 anni, ex titolare di un negozio di ottica, esperto (e costruttore) di telescopi, cinofilo, lavorato a lungo in Svizzera.

Vito Parenti, di Pisa, 39 anni, ha un negozio di alimentari, è appassionato di calcio e dirigente dell'Argentina Arma.

Giulio Filieri, nato a Nardò (Lecce), 49 anni, controllore Ferrovia, segretario della sezione dalla Lega Nord di Imperia.

Alessandro Burato, nato a Sanremo (dove risiede), 45 anni, ex consigliere comunale a Sanremo della Lega, dipendente della San Paolo.

Gianni Rosi, Sanremo (dove abita), 34 anni, odontotecnico, ex consigliere leghista nella Città dei Fiori: madre (rosticceria) e moglie (abbigliamento) con attività ad Arma.

Maria (Mariella) Forzati, di Vercelli, 39 anni, segretaria cittadina della Lega Nord di Sanremo (dove vive), casalinga.

Alexandro Lanteri, nato ad Imperia 23 anni, dove vive, titolare di un bar, ottimo velista opera nel volontariato assistenziale.

Tatiana Gambetta, Imperia (dove vive) 19 anni, universitaria, attiva militante nella sezione di Imperia.

Natalino Mareri, Imperia, 36 anni, dipendente del Comune di Costarainera (dove abita), ha giocato molti anni a calcio con le maglie di Cervese, Costarainera e San Lorenzo.

Corradi

Piero Olivieri, candidato della Lega

Oggi a Taggia. Nel programma stazione e darsena

Il centrosinistra di Berruti si presenta agli elettori

TAGGIA. La lista del candidato sindaco Domenico Berruti sarà presentata questa alle 21 nel corso una riunione nella Sala polivalente del Comune Taggia.

Interverranno Graziano Mazzarello, Fabio Morchio e Fulvio Vassallo, rispettivamente, vice-presidente ed assessori all'Urbanistica e al Bilancio della Regione Liguria. Con loro anche i consiglieri regionali Giovanni Borzone e Rita Berruti (sorella del candidato sindaco), Lorenzo Viale e Pierpaolo Ramoino, segretari provinciali di Rifondazione Comunista e dei Socialisti italiani.

Nelle intenzioni dei promotori, la lista doveva essere presentata domenica. Poi è stata anticipata la data per evitare concomitanze con le contemporanee celebrazioni del bicentenario del tricolore italiano.

Saranno presentati, oltre ai candidati della lista battezzata «Unione dei democratici» raggruppante pidiessini, verdi, popolari, socialisti italiani ed indipendenti, anche i programmi elettorali.

«Siamo - anticipa Domenico Berruti - per una campagna pacata, non scandalistica. Ma nello stesso tempo ferma e decisa. Intendiamo proporci e confrontarci soprattutto sui programmi».

Questi puntano molto sulla valorizzazione della nuova stazione ferroviaria in modo da comportare nuovi posti di lavoro: allo studio un «Polo sviluppo economico Argentina» legato allo scalo; l'assunzione della leadership della vallata in po turistico offerte di pacchetti approntati fra tutti i comuni; valorizzazione del centro storico; la rivitalizzazione della passeggiata a mare; l'inserimento di una nuova darsena; l'adozione del nuovo piano regolatore. [m. c.]

IL CASO

ECOLOGIA ABUSI E LEGGE

Nel mirino autorizzazioni sanitarie e scarichi abusivi

Camporosso, blitz dei Noe messi i sigilli a raffineria

Da sin. la raffineria sequestrata dai carabinieri. A lato i militari controllano lo stabilimento di Camporosso accusato di irregolarità di natura ecologica

CAMPOROSSO. I carabinieri hanno messo i sigilli ad una impresa di raffinazione di olio a Camporosso. Si tratta della «R.O.A.» srl, situata in corso Italia. I titolari sono stati denunciati circa un mese fa dopo alcuni controlli svolti dai militari di Ventimiglia in collaborazione con gli uomini del Nas e quelli del Noe (Nucleo Operativo Ecologico) perchè non erano stati trovati in possesso delle autorizzazioni sanitarie. Tra le altre violazioni rilevate dai carabinieri c'era anche quella relativa agli scarichi della produzione, che venivano immessi direttamente nel torrente Nervia, con conseguente inquinamento del fiume. A questo si erano aggiunte violazioni di minore entità, sempre in merito alle norme igienico-sanitarie.

Per l'infrazione principale, quella che si riferisce alla mancanza delle autorizzazioni all'agibilità relativa alla legge sulla trattazione degli alimenti, i carabinieri del comandante Luigi Grasso avevano chiesto alla magistratura, subito dopo i controlli, il sequestro dell'azienda. I sigilli alla ditta sono stati messi più di un mese dopo.

Il sansificio era aperto da molti anni, ed era attivo già prima di operare sotto il nome di «R.O.A.». In precedenza, infatti, di proprietà della «Saiob», quella azienda che era rimasta coinvolta in una di presunte truffe alla Cee sui finanziamenti stanziati sulla produzione dell'olio. Adesso la «R.O.A.» è una struttura a conduzione familiare articolata su una grande area.

Da ieri lo stabilimento è chiuso. Cosa ne sarà della ditta che dava comunque lavoro a mezza dozzina di persone, raffinando olii alimentari nello stabilimento della Val Nervia? Molto probabilmente adesso il titolare Marco Vernazza, farà una richiesta di dissequestro. Prima, però, dovrà mettersi in regola le normative che i controlli dei carabinieri hanno scoperto essere disattese. Ma sul futuro della «R.O.A.» pesarà molto anche l'esito della vicenda penale.

L'operazione dei carabinieri era scattata il 17 febbraio scorso. I militari non avevano controllato soltanto gli oleifici, ma anche autolavaggi e autodemolitori dell'estremo Ponente ligure. Per gli scarichi fuorilegge erano stati denunciati i titolari di diverse aziende ventimigliesi e delle vallate. Nel mirino dei carabinieri della compagnia ventimigliese, che coadiuvati dal gruppo ecologico (Noe) e antisofisticazioni (Nas) avevano controllato a tappeto l'area di Ventimiglia e delle vallate, erano finiti in particolare alcuni frantoi, oleifici, distributori di benzina e autodemolitori che non erano risultati in regola. In totale, nell'arco di alcuni giorni, sono state denunciate otto persone.

Sotto accusa, soprattutto gli scarichi: non sempre fatti a norma di legge e a tutela dell'ambiente. Irregolarità erano poi state riscontrate per quanto riguarda lo smaltimento dei rifiuti speciali - in questo caso olii - e la presenza delle necessarie autorizzazioni.

I controlli dei carabinieri di Ventimiglia e dei reparti speciali erano durati diversi giorni. Facevano parte di una di interventi mirati alla prevenzione e alla tutela dell'ambiente che hanno spesso visto all'opera i militari ventimigliesi.

Una analoga indagine, svolta in passato, aveva rivelato che anche gli stessi Comuni si trovavano in alcuni casi a violare la legge per quanto riguarda gli scarici delle acque, il funzionamento degli impianti di depurazione e via dicendo. Erano partite denunce ed un'indagine a vasto raggio.

Ora l'inchiesta sugli oleifici e i frantoi che devono sottostare a norme particolari ha fatto scattare i sigilli per una importante struttura della vallata. E i controlli non sono ancora finiti.

Ma tornando al blitz di febbraio, in quell'occasione i militari avevano operato una campionatura in un frantoio per sottoporlo ad analisi per verificare la sua qualità. Anche la Guardia forestale era di recente intervenuta contro eventuali situazioni di inquinamento nel torrente che sfocia al confine tra Camporosso e Ventimiglia.

Daniela Borghi

Il caso della giovane trovata senza vita dalla figlioletta

Donna morta: un malore

Sono naturali le cause che hanno portato al decesso della mamma di 35 anni a Ospedaletti. Ieri effettuato il trasferimento della salma a Torino. L'indagine

OSPEDALETTI. «La mamma è molto stanca, non riesce a svegliarsi». Sono queste le parole che Giulia, la figlia di dieci anni di Laura Ricotti ha detto martedì pomeriggio alla vicina di casa per richiamare l'attenzione sul corpo della madre, che purtroppo era già deceduta da qualche per cause misteriose. A qualche giorno dalla morte della donna di 35 anni nata in Argentina ma residente a Coassolo Torinese gli inquirenti che hanno cercato di far luce sul caso accreditano la tesi della disgrazia.

La Ricotti sarebbe deceduta per cause naturali, per un aggravarsi delle precarie condizioni di salute. Accanto al cadavere della donna, che è stato trovato martedì sera nell'appartamento di sua al secondo piano di corso Regina Margherita, c'erano alcune confezioni di psicofarmaci, in particolare «Roipnol». E mancavano alcune pastiglie. Ma è stato accertato che la famiglia faceva abitualmente utilizzo degli antidepressivi, e questo giustificherebbe l'ammanco.

La vittima, separata, sarebbe una tossicodipendente, e questo potrebbe aver provocato una certa delibitazione al suo fisico. Anche la figlia ha poi detto agli inquirenti che la mamma era stanca già dal giorno prima, che si muoveva con difficoltà. Questo avvalorerebbe la tesi del malore. Per cercare di togliere ogni dubbio sulla vicenda il procuratore capo del tribunale di Sanremo, Mariano Galiano, ha comunque preferito aprire un'inchiesta. L'altro pomeriggio è stato dato il nulla osta per i funerali e la salma dall'obitorio di Sanremo è stata trasferita a Torino. **[d. bo.]**

CAMPOROSSO

Rifiuti, emergenza finita

E' stata sbloccata ieri pomeriggio l'emergenza nettezza urbana: da mercoledì, infatti, i cassonetti venivano svuotati perchè la nuova ditta, la Eco Servizi Porto di Genova, non poteva smaltire i rifiuti alla Ponticelli. Da ieri pomeriggio la situazione è stata risolta quando le porte della discarica sono state aperte alla società. La Eco Servizi ha iniziato a lavorare a Camporosso martedì, ma i due giorni seguenti ha potuto scaricare i camion, pare a causa di disaccordi con la Ponticelli. Non sono mancate le proteste degli abitanti per la cittadina sporca e i cassonetti stracolmi. L'emergenza è stata superata dalla ditta ieri, quando ha mandato un secondo compattatore a Camporosso per poter scaricare i rifiuti alla Ponticelli e recuperare il tempo perso nei giorni precedenti nella raccolta dell'immondizia. La Eco Servizi si è aggiudicata un mini appalto di sei nel Comune di Camporosso. **[d.bo.]**

Il Salone nautico

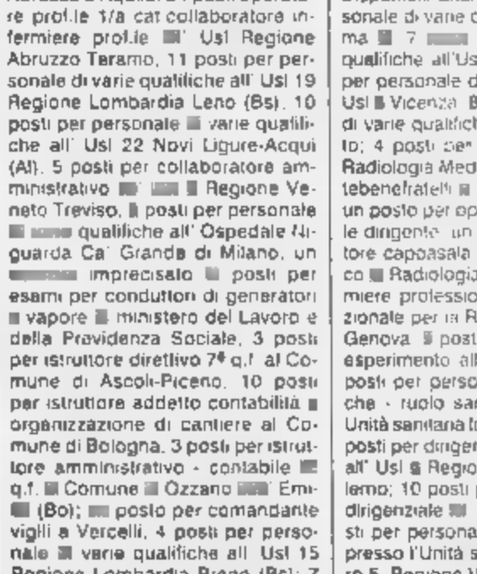
Scatta oggi la Fiera del Mare

ST. JEAN CAP FERRAT. Scatta oggi l'appuntamento preferito dagli appassionati del mare. La «Fiera del Mare» di Saint-Cap-Ferrat coinvolgerà anche domani il porto e tutto il villaggio con diverse bancarelle dove si potrà acquistare, vendere e scambiare qualsiasi oggetto del mare, nuovo oppure d'occasione. Lungo i moli, diversi artisti esporranno e venderanno le loro creazioni: bijoux di corallo, foto e poster del mare, quadri, conchiglie, libri e modellini.

La «Foire de la Mer» comprenderà anche una grande lotteria i cui biglietti si troveranno sul posto, con premi legati al mondo del mare. Alla realizzazione della grande kermesse collabora anche «La Stampa».

Non mancheranno dimostrazioni sportive nautiche che si succederanno durante le due giornate, e una vendita all'asta di barche e attrezzatura varia. Per informazioni si può telefonare allo 00.334.93760414. **[d. bo.]**

IL CACCIALAVORO



Tra i bandi di concorso pubblicati dal Servizio Lavoro e Occupazione - Ufficio Orientamento Professionale della Regione Liguria, uno riguarda due posti per infermiere professionale all'Istituto Nazionale per la Ricerca sul Cancro di Genova

Il Servizio Lavoro e Occupazione - Ufficio Orientamento Professionale della Regione ha pubblicato una rassegna di concorsi. I bandi riguardano: un posto per capo servizio casa di riposo istruttore direttivo 7° q.f., posto per vicesegretario capo settore amministrativo 8° q.f. Comune di Vado Ligure (Sv); posti per addetto assistenza base 4° q.f. all'Opera Pia «Castiglioni» di Formigine (Mo); un numero imprecisato di posti dirigente sanit. medico 1° liv. lascia B Anestesia e Rianim. all'Ospedale S. Corona di Pietra Ligure (Sv); posti per funzionario tecnico 8° q.f. al Politecnico di Torino; 5 posti per personale varie qualifiche 7°-8° q.f. alla Provincia Frosinone; 3 posti per personale qualifiche 5°-7° q.f. al Comune di Paderno Dugnano (Mi); 2 posti per direttore generale e direttore tecnico al Consorzio Depurazione Acque di Scarico e Smaltimento Rifiuti Sv; 2 posti per operatore centro elettronico 5° q.f. alla Camera Commercio Bn; 3 posti per personale varie qualifiche 5°-6° q.f. al Comune Colo (Ve); 6 posti per operatore tecnico - Istituto di Fisiologia Clinica Pisa al Cnr (Consiglio Nazionale delle Ricerche); 8 posti per personale vario 7° q.f. all'Università di Milano; 12 posti per personale di varie qualifiche 5°-6° q.f. all'Università di Ferrara; posti per personale di varie qualifiche 5°-6°-7° q.f. all'Università di Bari; un posto per istruttore amministrativo 6° q.f. Comune di Felizzano (Al); 3 posti per funzionario direttivo 8° q.f. al Comune di Fiumicino (Roma); un posto per dirigente farmacista di 1° livello lascia B all'Usl 3 Genovese; un posto per dirigente medico 1° livello Psichiatria all'Usl 5 Spezzino.

Piemonte

Cinque posti per personale qualifiche all'Usl Regione Piemonte; 4 posti per personale di varie qualifiche all'Usl 10 Pinerolo (To); posti per personale di qualifiche all'Usl 13 di Novara; 13 posti per personale di varie qualifiche all'Usl 1 Regione Lombardia Varese; 6 posti per dirigente uoa all'Oirm S. Anna di Torino; un posto per istruttore di promozione turistica 6° q.f. Comune Diano Marina (Im); un posto per istruttore amministrativo q.f. al Comune di Lavagna (Ge); 6 posti per personale varie qualifiche Comune di Fiuggi (Roma); 99 posti per consollista q.f. - Amministrazione Giudiziaria al ministero Grazia e Giustizia; 1 posti per ammissione preparazione reclutamento impiegati civili alla Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione; numero imprecisato di posti per tecnico di Radiologia collaboratore all'Istituto Nazionale per la Ricerca sul Cancro di Genova; posti per ostetrica all'Istituto Giannina Gaslini; un numero imprecisato posti per biologo dirigente 1° livello, numero imprecisato di posti per coordinatore capo sala all'Unità sanitaria nu- Savonese.

Parlamento europeo

Dieci posti per assistenti aggiunti (categ b5/b4) assistenti sociali (m/f) al Parlamento Europeo e Commissione della Comunità Europea. 4 posti per personale varie qualifiche all'Usl Regione Abruzzo L'Aquila. 24 posti operatore prof.le 1/a cat collaboratore infermiere prof.le all'Usl Regione Abruzzo Teramo, 11 posti per personale di varie qualifiche all'Usl 19 Regione Lombardia Leno (Bs). 10 posti per personale varie qualifiche all'Usl 22 Novi Ligure-Acqui (Al). 5 posti per collaboratore amministrativo all'Usl Regione Veneto Treviso, posti per personale qualifiche all'Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano, un imprecisato posti per esami per conduttori di generatori vapore al ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, 3 posti per istruttore direttivo 7° q.f. al Comune di Ascoli-Piceno, 10 posti per istruttore addetto contabilità organizzazione di cantiere al Comune di Bologna, 3 posti per istruttore amministrativo - contabile q.f. Comune Ozzano Emilia (Bo); posto per comandante vigili a Vercelli, 4 posti per personale varie qualifiche all'Usl 15 Regione Lombardia Breno (Bs); 7 posti di 1/o livello dirigenziale, 23 posti per assistente amministrativo.

Medici a Torino

Un altro riguarda l'assegnazione 4 posti per medico 1/o livello all'Usl 1 Regione Piemonte Torino; 15 posti per personale varie qualifiche all'Usl Regione Abruzzo Pescara; posti per operatore prof.le 1° cat. collaboratore infermiere prof.le all'Usl Regione Friuli Venezia Giulia; 4 posti per personale varie qualifiche all'Ospedale Parma; numero imprecisato posti per amministratori-esperti statistici /m/f)-nati dopo 25/4/61 alla Corte dei Conti Europea. 10 posti per personale di varie qualifiche all'Usl 13 Regione Piemonte Novara. 5 posti per personale di varie qualifiche al Consiglio Orfanotrofi Pio Albergo Trivulzio di Milano.

Venti posti a Roma

Disponibili anche 20 posti per personale di varie qualifiche all'Usl Roma 7 per personale varie qualifiche all'Usl 38 Milano, 7 posti per personale di varie qualifiche all'Usl Vicenza. 8 posti per personale di varie qualifiche all'Usl 8 Grosseto; 4 posti per tecnico sanitario di Radiologia Medica all'Ospedale Fatebenefratelli Oftalmico di Milano, un posto per operatore professionale dirigente, un posto per coordinatore capoasala, un posto per tecnico Radiologia, due posti per infermiere professionale all'Istituto Nazionale per la Ricerca sul Cancro di Genova. posti per funzionari 2° esperimento alla Banca d'Italia, 33 posti per personale di varie qualifiche - ruolo sanitario e tecnico all'Unità sanitaria locale di Piacenza, 16 posti per dirigente sanitario 1° livello all'Usl Regione Campania Salerno; 10 posti per medico 1° livello dirigenziale all'Usl di Cesena. 3 posti per personale di varie qualifiche presso l'Unità sanitaria locale numero 5, Regione Veneto Ovest Vicentino Arzignano (Vi); posti per personale di varie qualifiche all'Unità sanitaria locale numero 19 Asti; posti per personale di varie qualifiche all'Usl 10 San Donà di Piave (Ve).

Concorso per 150

Altri centocinquanta posti sono a ruolo per operatore professionale di prima categoria, collaboratore infermiere professionale all'Ospedale di Pisa; un numero imprecisato di posti per seconda sessione esami di abilitazione all'esercizio professionale 1997 al ministero dell'Università della Ricerca Scientifica e Tecnologica.

NOTIZIE FLASH

CAMPOROSSO

Incendio una serra, intervengono i pompieri

Panico l'altro pomeriggio a Camporosso a causa di un incendio di sviluppatosi nelle vicinanze del centro abitato. A generare il rogo è stato un falò acceso da un contadino che stava bruciando alcune sterpaglie.
Sono intervenuti i Vigili del fuoco di Ventimiglia, che hanno spento l'incendio in pochi minuti.

VENTIMIGLIA

Apertura frontiere, summit tra polizie

Un'importante riunione tra i funzionari della polizia italiana e quella francese si è tenuta nell'ex caserma Bligny, ora sede del commissariato ventimigliese, per trattare alcune problematiche relative alla prossima apertura definitiva delle frontiere. Per l'occasione è stato discusso anche sull'autonomia e il potenziamento del commissariato italo-francese, che da alcuni mesi svolge compiti di polizia internazionale.

VENTIMIGLIA

E' tutto pronto per la «Straventimiglia»

Domenica 13 aprile, alle 10, scatterà l'edizione '97 della «Straventimiglia», manifestazione podistica competitiva organizzata dal Comune con la collaborazione della società sportiva Atletica 92.
La corsa è l'obiettivo di guidare i partecipanti alla scoperta di strade e vicoli della città di confine spesso trascurati. Il ritrovo è fissato in piazza del Comune per mentre la partenza è prevista alle 10. La quota d'iscrizione è di 3 mila per gli studenti, 6 mila per gli adulti.
[d. bo.]

Apprensione per il futuro dei dipendenti della ditta

Cgil: cassa integrazione per salvare la «Indall»

VENTIMIGLIA. Tutti i dipendenti in cassa integrazione per salvare la «Ind.a.ll.» da un'eventuale chiusura, e comunque per evitare il licenziamento di sette dipendenti. E' la proposta della Cgil. «E' meglio fermare totalmente l'attività della ditta per alcuni mesi, e quindi consentire un "risparmio" dei costi di produzione lamentati dalla direzione, ed evitare così la mobilità per una parte dei lavoratori dell'Industria Aromatica Ligure», dice il sindacalista Giuseppe Famà. A quanto pare gli incontri tra il responsabile della «Ind.a.ll» Barozzi, il sindaco Claudio Berlengiero e i sindacalisti non ha avuto gli esiti sperati. Finchè continuerà a profilarsi il licenziamento per sette dipendenti continuerà anche lo stato di mobilitazione dei lavoratori. «Non è escluso che dopo l'incontro con l'azienda che si terrà la prossima settimana all'Unione industriali si possa arrivare allo sciopero - continua Famà -. L'azienda voleva, e forse vuole ancora, trasferire tutta la fabbrica di Ventimiglia a Pescara, dove i costi del lavoro sono più bassi. Sono tutte scuse quelle dei costi elevati dell'acqua per il raffreddamento dei macchinari e della spazzatura. Il sindaco si è poi dichiarato disponibile ad andare incontro alla ditta: vediamo il motivo del trasferimento o dei licenziamenti». Secondo Famà l'azienda sarebbe florida e, addirittura, avrebbe degli utili: insomma, non sarebbe in una situazione tracollo che giustifichi questi tagli. «Proponiamo periodo di cassa integrazione per tre mesi per tutti i lavoratori: se c'è in realtà una contrazione del lavoro, consentirà alla ditta di rimettersi in sesto e, allo stesso tempo, di esprimere solidarietà tra tutti i dipendenti», conclude Famà. **[d. bo.]**

Finalmente è ritornato!

MONDOBIMBO®

3ª Mostra Mercato degli articoli per l'infanzia e prima adolescenza

SCOUTING JUVENTUS per i bimbi* di 6-7-8 anni

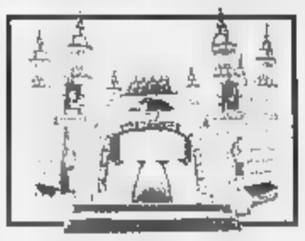
giochi addestrativi con la palla sotto la guida dei tecnici della scuola calcio Juventus

*I bambini dovranno essere muniti di scarpe da ginnastica

ANIMATORI PROFESSIONISTI POLISMILE

AREE GIOCO COPERTE RIPARTITE PER ETÀ CON SORVEGLIANZA DI PERSONALE QUALIFICATO

CASTELLI GONFIABILI
PISCINA DI PALLINE
GIOSTRA DI CAVALLI



Si, finalmente ritorna la mostra mercato dove si può trovare tutto, ma proprio tutto quello che serve ai bambini. Una mostra da vedere con tranquillità, perchè intanto loro giocano contenti con altri bambini e tanti animatori che li fanno divertire in tutta sicurezza.

GRANDE NOVITÀ: IL PAESE DEL CIOCCOLATO

4-13 Aprile 1997

IN PIÚ, SE NON HAI ANCORA COMPIUTO 11 ANNI

ENTRI GRATIS!

Organizzazione KRONOS tel. 011/31.99.766 Expo2000

Con il patrocinio

unicef
United Nations Children's Fund

CITTÁ di TORINO

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

In collaborazione con

JUVENTUS F.C.

Centrale del Latte di

TORINO ESPOSIZIONI

C.so M. D'Azeglio, 15 Orario: da lunedì a sabato 15-23 • domenica 10-23

Indirizzo Internet: http://www.market.it/mondobimbo

Un mondo di giochi per i piccoli e di idee per i grandi!

Sono molti gli appuntamenti in programma in Riviera e Costa Azzurra

Ma la festa è in discoteca

E' ancora il ballo la grande attrazione del sabato sera. Divertimento e ragazze «cubo» al Kursaal. Degustazioni a Dolceacqua, pizze all'italiana ■ Mentone. Topless al casinò

Sono le feste in discoteca la grande attrazione del sabato [illegible] in Riviera ■ sulla Costa Azzurra. C'è solamente l'imbarazzo della scelta tra i locali che offrono specialità gastronomiche abbinate a un ambiente caratteristico, concerti di rock e musica di vario genere, pianobar e show di classe.

[illegible] Al Sortilegio di via Mortula questa sera c'è Dj Human e [illegible] mancano attrazioni e ragazze «cubo». Animazione latino-americana al Tango.

Musica d'ambiente ■ compilation ballabili al Valerie Club ■ via Generale Ardoino. Mentre karaoke ■ Internet sono le alternative del sabato [illegible] proposte dal Bowling.

[illegible] Tisane, liquori d'annata sono l'offerta del Black Horse di piazza San Giovanni a Onoglia.

RIVA LIGURE Musica dal vivo al Sensual Disco Club di corso Villaregia. Ingresso e consumazione costano complessivamente 15 mila lire.

ARMA ■ TAGGIA Master Dbj presenta la sua mega hit al Tatanka Club di [illegible] Lungomare.

[illegible] Al Camelot concerto della Ratamacue: la formazione è composta da Enzo Cioffi, Larry Camarda, Gianluigi Bastiani e Raffaele Arieta.

Al piano inferiore della Ninfa Egeria di via Matteotti musica house, tecno e revival ■ a quello superiore latinoamericano, reggae e afro con splendido modello.

Panini, musica d'ambiente ■ atmosfera al Porto Maltese, il pub del quartiere Marina di via Bixio.

[illegible] All'Emmedue ballo liscio, musica sudamericana e moderno dalle 21,30 fino all'una, quando inizierà la discoteca [illegible] Dj Micky.

BORDIGHERA Animazione, musica e seducenti cubiste al Kursaal. Alla Via Romana ambiente di classe [illegible] musica di sottofondo e accoglienza di Romolo Giordano, che può consigliare i piatti della tradizione mediterranea. Alle 17, nell'ex chiesa anglicana, concerto dell'orchestra sinfonica di Sanremo.

[illegible] Ampio assortimento di vini ■ distillati da degustare accompagnati a piatti della tradizione ligure, piemontese ■ veneta alla trattoria Non solo Vino di via Patrioti Martiri. Crepes, spuntini, birre ■ karaoke al Maffy's Place di via della Liberazione.

[illegible] Al Dopolavoro ferroviario mix di musica popolare, dal valzer alla macarena, con l'animatore Renzo Devo[illegible]. Giochi di società e canzoni dal vivo alla Riserva di Castel[illegible]

E' ancora la danza grande protagonista [illegible] weekend in Riviera a Costa Azzurra

dappio.

MENTONE Al Vecchio Forno di Vincenzino Tripodi pizze all'italiana con sottofondo musicale.

[illegible] Alla Cattedrale, alle 19 e alle 21,30 spettacolo audio-visivo sulla storia del Principato Deo Juvante, ingresso a 40 franchi. Ballerine in topless al Cabaret del casinò, dove si può assistere al nuovo spettacolo Sugar Babies dopo aver cenato o soltanto sorseggiando un drink. Musica con orchestra alle Folie Russe del Loews. All'Harry's Bar di Galerie Charles III, musica d'intrattenimento con Marco Benvenuti al pianobar.

BEAULIEU SUR MER Nella Villa Kerylos, alle 17,30, concerto del quartetto Kerylos con musiche di Schubert e Brahms, ingresso ■ 90 franchi.

[illegible] All'Iguane Café, ritrovo preferito degli italiani, c'è la cantante americana Dimicath accompagnata da Jimmy e il suo gruppo: musica salsa, tequila ■ macarena. Alle 20,30 concerto di Nick Cave al Theatre de Verdure.

Al casinò Ruhl, è in programma uno spettacolo ■ cabaret con la troupe della Madonette (380 franchi con la cena, 140 con la consumazione).

Al bar del Negresco non mancherà la musica di sottofondo con il pianobar con Dennys Levingstone.

[illegible]**IBES** Concerto di polifonia corsa con il gruppo «A Filetta», nella cattedrale, alle 21.

[illegible] Alle 22, nella Salle Europe, ■ terrà Powerplay 97, «dance culture e house festival».

Daniela Borghi

ARTE ED ECOLOGIA

Imperia città delle mostre Beuys e Christo al Ruffini

IMPERIA Porto Maurizio, si conclu[illegible] con la premiazione la mostra-concorso Arte e Natura, mentre all'Istituto Ruffini per ragionieri e geometri si aprono due esposizioni: «Altre alleanze», politiche del dialogo tra ecologia ■ arte, e «Lucrezio», percorsi multimediali [illegible] natura e arte. E lunedì pomeriggio, alla Galleria Il Rondò, si inaugura la rassegna sui «Meravigliosi monumenti della Provincia di Imperia», che propone lavori di alunni delle elementari ■ delle medie. Con questa raffica di iniziative, Imperia diventa la «città delle mostre».

Arte e Natura. Giunta felicemente alla quinta edizione, questa volta con il tema della «Torre di Babele», il simposio artistico a cura della Galleria Bajazzo ■ del Centro culturale L'Onda, con il patrocinio del Comune e della Camera di Commercio, ha convogliato nel centro storico di Porto Maurizio [illegible] quarantina di artisti di ogni parte d'Europa, che hanno creato le loro opere all'aperto, lungo le strade, le piazze ■ i vicoli della zona commerciale. Un evento spettacolare, insomma, che si chiude alle 17,30 al Teatro Bajazzo [illegible] la proiezione dei filmati «La Torre di Babele» di Daniele Pavone e «Pagine gialle» di Christof Heyduck, e alle 18, con la cerimonia della premiazione, alla quale interverrà il sindaco Davide Berio.

Il Parasio ospita mostre e artisti

Altre Alleanze. E' dedicata all'educazione ambientale, la mostra realizzata con opere di 24 artisti internazionali, tra cui Joseph Beuys e Christo. E' la prima volta che una scuola si trasforma in una galleria d'arte ed ■ stato possibile per la preziosa collaborazione della preside Anna Maria Giuganino. L'inaugurazione, alle 17, nell'Aula Magna dell'istituto. E' un evento di rilievo, e lo conferma il fatto che la mostra, sarà poi trasferita a Vercelli ■ da qui al Lingotto di Torino: non ■ esclude che successivamente sia «esportata» anche a Barcellona. L'avvenimento comprende anche la mostra «Lucrezio», a cura degli insegnanti e degli studenti del Ruffini.

Rondò. Tre scuole elementari (Cervo, Pompeiana e Badalucco) e otto scuole medie (Ospedaletti, Nobel di Sanremo, Bussana, Ruffini di Taggia, Badalucco, Boine e Sauro di Imperia, San Bartolomeo al Mare) sono artefici della mostra, organizzata da Nadia Paz[illegible] Paglieri d'intesa con il Provveditorato agli Studi e con ■ patrocinio di Provincia e Apt. L'inaugurazione alle 17, due le sezioni: pannelli con foto a colori e didascalie dei monumenti, e disegni degli alunni. [s. d.]

PROSA

SULLA SCENA DI PROVINCIA DELLA RIVIERA

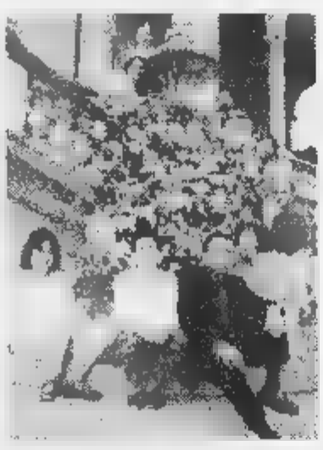
Prima teatrale al teatro di Vallecrosia stasera alle 21 per la Compagnia di Taggia

Al Don Bosco il Tartufo del Banchero

Ricca di fascino la grande commedia di Molière

VALLECROSIA. Il «Teatro del Banchero» di Taggia presenta il «Tartufo» di Molière. La compagnia, formata da giovani attori di Sanremo e di altri centri della Riviera, debutta stasera al teatro «Don Bosco» di Vallecrosia. Uno spettacolo atteso, la prima rappresentazione dal palcoscenico di una compagnia che fino a questo momento ha ben figurato soprattutto nell'ambito del teatro di strada. Quella del «Banchero» è una sfida importante, [illegible] deciso salto di qualità. Il sipario si alza alle 21, il testo, intrigante, beffardo e ricco ■ fascino ■ sfaccettature, è quello originale ma non sono state escluse alcune interessanti reinterpretazioni.

Questi, personaggi ■ interpreti della commedia: Marie Eve Merillou è Madama Pennella, Paolo Paolino ■ Orgone, Loredana De Flaviis è Elmira, Simone Parisi è Damide, Silvia Mandracci è Marianna, Sergio Raimondo è Valerio, Paolo Giulio Tartarini è Cleante, Franco La Sacra è Tartufo, Gianna Canova è Dorina, Salvatore Stella è Il Signor Leale, Aldo Bozzoli è un Ufficiale, Simonetta Ricci è Filippina. La regia è stata curata dal francese Fabien Duprat che insieme a Tartarini e alla Canova ha curato anche le scenografie. La prova generale [illegible] «Tartufo» [illegible] era avuta la viglia di Pasqua a Santo Stefano al Mare e si era rivelata un successo. Una prima conferma del lavoro svolto dal gruppo di attori maturati a Taggia.



Un gruppo di attori del «Banchero»

LE PRIME

Amori, suspense e risate

Azione ■ intrigo internazionale; panorami stupendi ed emozioni «glaciali»; struggenti [illegible] e risate. Sono questi gli ingredienti di alcuni dei film in programmazione per il weekend da Sanremo a Diano Marina. Con l'«Ombra del diavolo» (Dante ■ Imperia ■ Ariston Ritz di Sabremo) si vivranno forti emozioni e suspence nel seguire l'avventura di Harrison Ford e Brad Pitt. Malinconica bellezza e un sfondo che si tinge di giallo ne «Il senso di Smilla per la neve» (Ariston Roof sala 2). Amore, lacrime in uno contesto di guerra con il nove volte Oscar «Paziente inglese» (Ariston roof sala 1): un kolossal sentimentale che forse mancherà di colpi di scena ma non certamente di forti emozioni. Infine, la «Carica dei 101» (Cinema Imperia, Dianese, Ariston): [illegible] pellicola che, si sbaglia chi pensa il contrario, di certo non piacerà solamente [illegible] più piccini.

[giu. gel.]

La trama è basata sul più tipico canovaccio della commedia, il matrimonio in pericolo. I cinque atti si dividono tra la lunga e discordante «presentazione» che i componenti della famiglia fanno del Tartufo fino all'entrata in scena del personaggio (terzo atto), che viene seguito da intrighi ■ colpi di scena a ripetizione.

Le prossima tappa della tournèe del «Banchero» è in terra di Francia. Dal 24 al 26 aprile è in programma una trasferta a Nizza, al «Theatre de la Cité». Il 24 maggio, ritorno in Riviera, con [illegible] serata al teatro «Cavour» di Imperia.

■ mentre da una parte «Il Banchero» è alle prese con il «Tartufo», dall'altra prosegue l'esperienza della «Scuola propedeutica [illegible] teatro», una realtà culturale che ha riunito a Taggia una trentina di persone giudate dalla direzione artistica di Pino Petruzzelli, attore e regista genovese, coadiuvato da Enrico Bonavera, Bruno Coli e da Fabien Duprat. E si annunciano già una serie di sorprese per la prossima estate.

Giulio Gavino

MENTONE

Show internazionale

E il micio oggi sfila in passerella

MENTONE. Gli appassionati dei gatti non possono perdere l'appuntamento organizzato dal Cat Club Cote d'Azur Provence. Oggi e domani a Mentone si svolge infatti la 7ª esposizione internazionale.

Questa manifestazione eccezionale raggrupperà circa 250 gatti provenienti da diversi Paesi d'Europa (Germania, Italia, Belgio, Svizzera, Olanda e Francia).

Tutte le razze saranno rappresentate, dagli esemplari a pelo lungo, medio e corto. Dai più sontuosi persiani ai più aristocratici gatti della Birmania, i somali, gli abissini, i gatti delle nevi norvegesi, i Rex Cornish e i Devon.

Domani, alle 14,30, si svolgerà il «Best [illegible] show» [illegible] la premiazione del gatto più bello. I rendez-vous sono oggi dalle 11 alle 19,30 e domani, dalle 10 alle 18,30, senza interruzione. Entrata a 40 franchi per gli adulti, 20 per i bambini.

[d. bo.]

SAN[illegible]

Creatività in ludoteca

Giochi ed [illegible] «I Malatesta» [illegible] nuova rivista

SANREMO. Vignette con firme importanti (fra le altre Franco Bruna, Origone ■ l'imperiese Mirko Amadeo); [illegible] articolo, [illegible] di nostalgia, di Michele Serra su una singolare specie in via di estinzione come il vecchio «calciobalilla»; una ministoria di «Monopoli» per i suoi sessant'anni; parole crociate ■ giochi enigmistici tra cui gli «enigmi di Giuseppe Conte», ■ posta; naturalmente uno spazio per Internet. E' il menù del numero zero, in distribuzione in questi giorni, de «I Malatesta magazine», periodico di cultura del gioco, nato ■ Sanremo.

E' una pubblicazione bimestrale, in distribuzione gratuita, soprattutto un atto di coraggio di [illegible] gruppo di giovani, guidati da Alessandro Prevosto, nata attorno ad una ludoteca cittadina [illegible] cui è stato mutuato il nome «con l'intento - come annota l'editoriale - [illegible] una rivista viva, una rivista per gioco che non dimentica la cultura e l'approfondimento». Dice Prevosto. «Sembra che Sanremo e provincia [illegible] siano in grado di produrre nulla di divertente, di culturalmente degno. Non so quanto andremo avanti, [illegible] a noi resterà il piacere e l'orgoglio [illegible] averci provato». **[b. m.]**

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

CAVOUR Tel. 61.978 - 666.301 - 666.286. Aperte le prenotazioni per **Sesso** [illegible] in programmazione il 18 aprile. Lire 22.000.

CENTRALE. Telef. 63.671. **Segreti** ■ [illegible] **gie.** ■ Mike Leigh. Orario: 20; 22,30.

[illegible]. 293.620. **L'ombra del diavolo,** di A. Pakula, [illegible] Harrison Ford, [illegible] Pitt. Orario: 15; 22,30.

IMPERIA. Tel. 292.745. **La carica dei 101,** di John Hughes, con Glenn Close. Orario: 15; 22,30.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. **Mars At[illegible],** di Tim Burton.

BORDIGHERA

[illegible]. Tel. 261.955. **Space Jam,** con [illegible] Jordan e Bugs [illegible]y. Orario: 16; 22,30.

SANREMO

CRISTALLO. Tel. 206.049. **Michael,** con J. Travolta. Ore 21,15.

[illegible]. Tel. 495.930. **La carica dei 101,** ■ [illegible] Hughes, con Glenn Close. Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

VALLECROSIA

DON BOSCO. Tel. 254.898. RIPOSO.

BANREMO

[illegible]. Tel. 506.060. **La carica dei 101,** ■ John Hughes, con Glenn Close. Orario: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

[illegible] **RITZ.** Tel. 506.060. **L'ombra [illegible],** di Alan Pakula, [illegible] Harrison Ford. Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[illegible] **- Sala 1.** Tel. [illegible]. ■ **paziente inglese,** di A. Minghella, con Ralph Fiennes (durata 2h 43'). Orario: 16; 19; 22,15. L. 10.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **Il senso di Smilla per la neve.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[illegible] **ROOF - Sala 3.** [illegible]. 506.060. [illegible] **Night,** di S. Tucci, con ■. Driver, I. Holm, I. Rossellini. Orario: 15,30; 22,30. L. [illegible]; 7000.

CENTRALE. Tel. 507.070. **La maschera di cera,** di Dario Argento, regia di S. Stiva[illegible]. Vietato minori [illegible] 18. Orario: 15,30; 22,30. Lire [illegible]; [illegible].

[illegible]. Telef. 507.070. **Kansas City,** di R. Altman, con J. J. Leigh, ■. Belafonte. Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[illegible] Tel. 507.070. **Shine,** di S. Hicks, [illegible] Geoffrey Rush. Orario: 15,30; 22,30. [illegible] 10.000; [illegible].

[illegible]. Tel. 662.333. **Jerry Maguire,** con Tom Cruise. Orario: 15,30; 22,30.

SAVONA

ALASSIO

COLOMBO. Tel. 640.263. **La** [illegible], con Glenn Close. Orario: [illegible]; 22,30 (nei fest. e prefest. [illegible]. anche alle ore 16,30; 18,30). L. [illegible]; 6000; 5000.

[illegible]. Tel. 640.427. **Camere** [illegible]. Orario: 20,30; 22,30 (nei fest. e prefest. spett. anche alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; [illegible]; 5000 anziani.

ALBENGA

AMBRA. Tel. 51.419. [illegible] **101,** con Glenn Close. Orario: 20,30; 22,30 (nei [illegible]. e prefest. spett. anche alle 16,30; 18,30).

[illegible]. Tel. 50.997. ■ **paziente inglese** [illegible]. Orario: 19,15; 22,15 (nei fest. e prefest. spett. anche alle 16,30). L. 10.000; 6000; 5000.

ALBISOLA SUP.

TEATRO LEGRE. OGGI RIPOSO.

CAIRO MONTENOTTE

ARIA. [illegible]. 504.234. **Uomo d'acqua dolce.** Orario: 20; 22. Lire 8000; 6000.

FINALE LIGURE

MONA. Tel. 692.200. **La** [illegible] **Sei 101,** con Glenn Close. Orario: 20,30; 22,30 (fest. e prefest. anche [illegible]; 18). Lire 10.000; [illegible].

LOANO

LOANESE. Tel. 669.961. [illegible] Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

SPOTORNO

LUX. Tel. 564.505. **Space** [illegible] Ore 21. Lire 7000.

GENOVA

[illegible]

Carlo Felice: Tel. 589.329 - 591.697. **Stabat Mater** di Gioachino Rossini, direttore G. Gelmetti. Ore [illegible]. Posto unico 30.000; giovani 10.000.

Teatro Stabile: *Teatro della Corte:* tel. 570.24.72: **Il lutto si addice ad Elettra.**

Teatro Stabile: *Sala Duse:* tel. 831.18.91 **L'imbalsamatore** di Renzo Rosso, regia di G. De Monticelli [illegible] Vittorio Franceschi. Ore 20,30. Prezzi 40.000, 28.000.

Politeama Genovese: [illegible]. 839.589. **L'ultimo [illegible] mohicani** di A. B. Rizzi con Franco Oppini ■ Corrado Tedeschi. Ore 21. Prezzi 35.000; 28.000, 30.000; 24.000.

T. [illegible] Tosse: *Sala Aldo Trionfo:* tel. 247.07.93. Riposo.

[illegible]**tro della Tosse:** *Sala Campana:* **Malavitarama.**

Teatro della Tosse: *Agorà.* riposo.

Teatro Garage: *Sala Diana:* **Geneva per loro.**

[illegible] **Dizzy Night:** *Aeroporto C. Colombo:* tel. 654.91. Riposo.

CINEMA

Ariston 1: Larry Flynt; **Ariston 2:** Di giorno e di notte; **Augustus:** L'ombra del diavolo; **Cotone sala Grecale:** Segreti e bugie; **Cotone sala Maestrale:** Space Jam; **Corallo 1:** Le mani forti; **Corallo 2:** Ridicule; **Grattacielo:** M.D.C. maschera [illegible] mira; **Lux:** Il ciclone; **Odeon:** La carica dei 101; **Olimpia:** Il paziente inglese; **Orfeo:** Camere da letto; [illegible]: infedeli per sempre; **Ritz:** Kolya; **Universale 1:** Guerre stellari; **Universale 2:** La carica dei 101; **Universale 3:** Jerry Maguire; **Verdi:** Il senso di Smilla per la neve

Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo.

[illegible]

[illegible] **del Cinema:** I miserabili; **Carignano d'essai:** Michael; **Chaplin:** Dead man; **Fritz Lang:** Extreme measures; **Lumière:** Testimone a rischio; **Nickelodeon:** Tutti dicono I love you

PEGLI - Eden: Il ciclone

CASELLA - Parrocchiale: [illegible] nelle tenebre

NERVI - S. Siro: Ransom il riscatto

VOLTRI - Ambrosiano: Michael

La cerimonia sabato prossimo al Cafè de Paris

Tra Genova e Principato un gemellaggio «storico»

MONACO. Genova e Monaco: un gemellaggio storico e gastronomico si terrà la prossi[illegible] settimana nel prestigioso Cafè de Paris nell'ambito dei settecento anni della dinastia dei Grimaldi. [illegible] ci [illegible] altre iniziative del balletto e musicali da segnalare [illegible] questi giorni nel Principato di Monaco.

Genova. La Société des Bains de Mer vuole fare un omaggio al capoluogo ligure, così legato alla storia del Principato di Monaco, [illegible] una «Settimana genovese» che avrà il suo culmine con la «Notte di Genova», sabato 12 aprile, nella Salle Empire dell'Hotel de Paris.

Il Cafè de Paris, invece, ha organizzato da lunedì 7 a sabato 13 aprile [illegible] settimana all'insegna della città della Lanterna con la partecipazione dell'«Unione [illegible] Ristoranti per la Valorizzazione della Gastronomia Ligure», il cui obiettivo è promuovere la cucina ligure.

Tra le specialità proposte ci sono la torta ai carciofi, le lasagne al pesto, il coniglio alla ligure con olive e pinoli e la focaccia dolce della nonna.

La «Notte di Genova», con inizio alle 21, in un luogo da sogno proporrà, tra le specialità del menù, il cappone magro, la zuppa di piselli alla vongole veraci e altre prelibatezze che fanno parte della tradizione culinaria ligure (il tutto a [illegible] franchi). Per informazioni ci si può rivolgere allo 00.377.92162966.

Danza. Continuano gli spettacoli del ricco calendario del «Printemps des Arts». Oggi alle 20,30, nella Salle Garnier, sarà la volta della «Nederlands dans Theater 1», diretta dal coreografo Jiri Kylian. La compagnia è nata nel 1959 da una scissione con ■ Balletto dei Paesi Bassi: 18 ballerini avevano voluto rompere con l'orientamento classico e creare [illegible] repertorio nuovo.

I balletti sono stati creati su musiche di Stravinski, Reich, Webern e Mozart.

Premio musicale. La Fondazione Prince Pierre di Monaco propone anche quest'anno il suo premio per i compositori di musica. Lunedì, alle 21, nella Salle Garnier ■ terrà il concerto in omaggio ai laureati del premio [illegible] opere di Ligeti, Kurtag, Pesson e Florentz.

Al clarinetto ci sarà Michel Lethiec, Christian Ivaldi al piano, Gerald Poulet al violino e Arto Noras al violoncello.

[d. bo.]

Torna il Nazionale dilettanti: è ancora possibile insidiare il Viareggio?

Sanremese all'ultima chance

Cichero chiede ai biancazzurri un colpaccio a Fossano per non veder sfumare le ultime speranze di aggancio al vertice. Ma i piemontesi sono in forma e «vedono» la salvezza

SANREMO. Con Imperia e Sestrese impegnate in una partita che vale la salvezza, la Sanremese, dopo la sosta pasquale, torna in campo domani nel Nazionale dilettanti, in trasferta sul campo della Fossanese. Non sono fortunati i biancazzurri: la squadra piemontese, per lunghi mesi, è stato il rassegnato fanalino di coda del campionato. Negli ultimi tempi invece ha dato segni di ripresa e con due vittorie e un pareggio negli impegni più recenti, si è notevolmente risollevata tanto che il match di domani è una preziosa occasione, per i piemontesi, di portarsi definitivamente la tranquillità.

«Un problema in più, ma anche noi andremo per far punti», dice il tecnico matuziano, che giovedì ha concesso un turno di riposo alla squadra dopo il derby amichevole di mercoledì sera a Ventimiglia (successo per 2-0 con due reti in rigore segnate da Calabria e Zaniolo).

La preparazione biancazzurra è ripresa ieri pomeriggio, e si concluderà stamane con la seduta di rifinitura. A Fossano mancherà sicuramente Moroni in difesa: il difensore si è infortunato. Quasi d'obbligo puntare, come coppia centrale difensiva, su Baldisserri e Dessì. In porta conferma di Biffi, preferito in questo frangente di stagione al titolare Siracusa, cui lo stesso Biffi era subentrato in seguito della squalifica di quattro giornate patita dall'estremo difensore italo-argentino. La partita verrà giocata domani pomeriggio alle 16, e la comitiva biancazzurra partirà alla volta di Fossano soltanto nella mattinata di domenica.

Bruno Monticone

Bordighera, fusione pronta

Le due società calcistiche vicine all'accordo per unire le forze

BORDIGHERA. Fumata nera, anzi accordo quasi fatto. Il «matrimonio» tra Bordighera e Sant'Ampelio, le due formazioni bordigotto, è praticamente concluso anche se non ufficiale. Avrebbe dovuto esserlo dopo la riunione tra i respondabili delle due società, giovedì sera. Invece si è rinviato tutto a giovedì prossimo. Restano da decidere dettagli anche importanti, come l'allenatore. Le due parti si sono prese qualche giorno di riflessione. Ma pare tutto deciso.

Già pronto il nome. Con una soluzione di compromesso: la nuova società si chiamerà «Bordighera Sant'Ampelio». Stessa cosa per i nuovi colori sociali: biancazzurroarancio per salvare i colori degli attuali due clubs. Già stabilite le cariche sociali: presidente sarà Franco Di Cagno, attuale presidente del Sant'Ampelio. Ci sarà un direttore sportivo unico, Antonio Laganà, d.s. del Sant'Ampelio. Il consiglio direttivo sarà composto da Cosimo Scurti (vicepresidente), Nando Scalarandis (vicepresidente), Carmelo Celi (vicepresidente settore giovanile), Adriano Garino, Mauro Anfossi e Gianni Aprosio (segretario) tutti provenienti dal Bordighera e dallo stesso Antonio Laganà, Giulio Alborno (vicesegretario) e Angelo Giordano (presidente del settore giovanile) provenienti dal S. Ampelio.

Se verranno superati gli ultimi scogli, da giovedì prossimo Bordighera avrà una squadra sola, dopo anni di rivalità e campanile che hanno diviso forze e risorse. «Questa della fusione è una grande occasione per il calcio cittadino e per tutta la città - dice Franco Di Cagno, presidente designato della nuova società - Occorre che tutti collaborino a questo progetto che è nell'interesse di tutta la città. Bordighera ha 11mila abitanti, le nascite in calo. Unire le forze calcistiche cittadine è d'obbligo, soprattutto sul piano economico. Poi, alle soglie del Duemila, non hanno senso campanilismi ed altre rivalità. Bisogna ragionare con una mentalità diversa dal passato. Questa fusione è il primo e importante passo in questa direzione». I problemi ancora in sospeso? «Sono dettagli, si risolveranno», aggiunge Di Cagno.

Il nuovo «Bordighera Sant'Ampelio» prenderà parte al prossimo campionato di Prima categoria. Se la fusione funzionerà la nuova società sarà più forte sul piano economico ed organizzativo avrà un maggior peso «politico» in città. Potrà anche aspirare a campionati più importanti anche se ogni ambizione agonistica dovrà passare, necessariamente, da una soluzione del problema-campo. Quello attuale, all'Arziglia, mostra da tempo tutti i suoi limiti.

(b. m.)

Il Savonni

Due assenze molto pesanti

SAVONA. A un passo dai traguardi più ambiziosi, domani il Savona va a Pinerolo in ricerca di quei punti che gli permetterebbero di avvicinarsi alla realizzazione di sogni importanti. Ci sono però un paio di grosse difficoltà: l'assenza per squalifica di Patric Panucci e di Gabry Di Capita, e il ricordo del finale burrascoso della gara d'andata.

Ma sono difficoltà a cui i biancoblù hanno fatto il callo: il vero problema è la sosta pasquale, non il campo che dirà se il Savona in questo finale di stagione può veramente volare. Nelle ultime gare, nonostante l'immeritata sconfitta di Fossano, i ragazzi di Cusimano sciorinavano il miglior calcio del girone, senza dubbio meritevole della prima piazza, non calcio che ha entusiasmato i fedelissimi che da tempo si raggruppano in sparute «oasi» al Bacigalupo.

A Pinerolo, dove i locali non vincono da due mesi, sarà dunque un Savona d'emergenza: Viviani; Balsamo, De Marco; Bottinelli, Sbravati, Cappanera (Sole); Peluffo, Travi, Giribone, Valentino, Codice. In più, le alternative di Cattardico e Procopio. Tornsa dunque il discusso Cappanera: forse è meglio che dopo la prima ammonizione il mister provveda alla sostituzione... Considerazione fra il serio e lo scherzoso: in fondo è un clima festoso quello che precede la trasferta.

(n. d. m.)

RALLY DI DIANO

Il via questa mattina, arrivo dopo le 17,30

DIANO. Scatta oggi alle 8,01 di fronte al palazzo comunale, la partenza dell'equipaggio n. 1 formato da Patrizia Sciascia e Carla Preve su Renault Clio Williams, il 20° Rally di Diano, Rally delle Palme, valido per la Coppa Italia prima zona. Al via un'ottantina vetture che si daranno battaglia nell'entroterra imperiese disputando 9 speciali (Colla S. Bernardo, Ponte Passi e Ville, ciascuna ripetuta tre volte) due riordini a Nava (ore 11,40 e 14,39) e tre parchi assistenza a Pieve di Teco (ore 11,05 e 14,04) e Chiusavecchia (ore 15,48). L'arrivo a Diano è previsto dalle 17,30 in poi. **[b. m.]**

Domenica in bici tra Giro, «Tour» e bikes

Alassio organizza la seconda tappa degli Allievi A Varigotti e ad Albenga gli altri appuntamenti

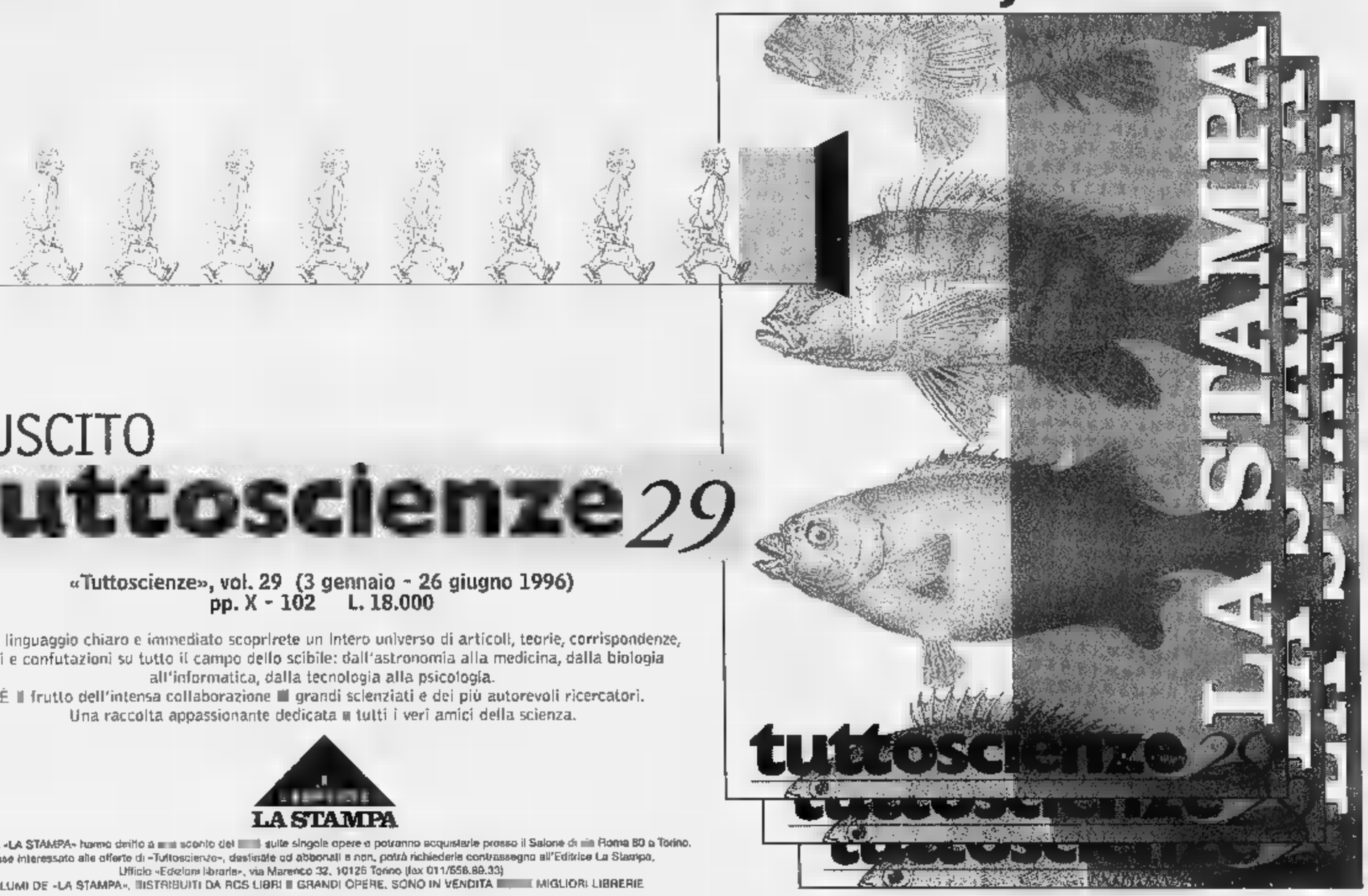
Il Giro della Provincia edizione del Cinquantesimo è inaugurato alla grande dai ragazzi della Fci che negli Allievi hanno già eletto il portabandiera: è l'imperiese Luca Celestini, del Caramagna, già primo tra gli Allievi nel '96. La conferma si è avuta il Lunedì dell'Angelo sulla salita di Conna di Andora. Ma i veri antagonisti e il modo con cui han retto la sfida, fanno prevedere battaglia già domenica ad Alassio: i liguri Zanoni, Lambiase (vincitore nel tra gli Esordienti), Perotti, Abbo e il compagno di colori Stuani. Poi i piemontesi Testa, Battaglino, Alerio, Maggiorotto e Garello; i lombardi Di Lorenzo e Cattaneo. Questa la graduatoria, maglia rosa Mamma Valenta: p. 15 Celestini; 13 Testa; 11 Zanoni; 10 Battaglino; 9 Lambiase; 8 Di Lorenzo; 7 Stuani; 6 Alesso; 5 Perotti; 4 Cattaneo; 3 Abbo; 2 Prevosto e Maggiorotto; 1 Garello e Scardullo.

La seconda tappa: 14° Trofeo Spiaggia d'Oro, organizza l'Uc Alassio. Ritrovo 13,30, via alle 15,15 da via Roma per Albenga-Ortovero-Albenga-Alassio-Andora-Molino Nuovo-Via del Poggio-Capo Mele-Andora-Alassio di 58 km. Per la maglia rosa, in caso di parità vale il miglior piazzamento nell'ultima prova. Altre tappe: 25 aprile Laigueglia, il 4 maggio Albenga.

Mtb e Varigotti. Slalom all'altipiano delle Manie è l'interessante proposta del Gs Varigotti-Udace prevista per domenica mattina, manifestazione in due manche e percorso alternato e rilevamento cronometrico, aperta a tutti gli enti e categorie, femminile compresa.

Tour ingauno. Dopo il Giro della provincia, il Tour Uisp provinciale e il Giro Udace ecco una manifestazione che per collocazione e percorsi avrà certo successo. La gara in 4 tappe a tempo sarà aperta a tutti i cicloamatori di tutti gli enti, ed è organizzata dalla Fci e dal Team Bike Reale. Prima tappa, crono a Villanova. **[n. d. m.]**

AMICI DELLA SCIENZA, UNITEVI.



È USCITO
tuttoscienze 29

«Tuttoscienze», vol. 29 (3 gennaio - 26 giugno 1996)
pp. X - 102 L. 18.000

In un linguaggio chiaro e immediato scoprirete un intero universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni su tutto il campo dello scibile: dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia.
È il frutto dell'intensa collaborazione di grandi scienziati e dei più autorevoli ricercatori.
Una raccolta appassionante dedicata a tutti i veri amici della scienza.

LA STAMPA

Gli abbonati a «LA STAMPA» hanno diritto a uno sconto del sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino.
Chi fosse interessato alle offerte di «Tuttoscienze», destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011/656.89.33)
I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Le offerte di «Tuttoscienze»
Volumi 1 - 10 a L. 135.000
Volumi 11 - 29 a L. 240.000
L'intera raccolta (volumi 1 - 29) è in vendita al prezzo speciale di L. 360.000

PALLANUOTO

GIORNATA NERISSIMA PER SAVONA

Molti errori, nessuna fortuna: per la Rari momento-no

L'Athena non fa il miracolo e la Florentia passa: 10-8

SAVONA. Una sconfitta paradigmatica. Perdonate il termine impervio: ma la Rari che perde in casa dalla Florentia (8-10, parziali 2-2 2-2 3-3 1-3) un match forse decisivo per arrivare ai playoff, [redacted] lo fa esattamente nei giorni in cui la società - e, si dice, con lei anche il Comune - si batte per non perdere la piscina di corso Colombo, assomiglia tanto ad una beffa del destino.

[redacted] tocchi ciò che si vuole. Ma si sia anche pragmatici, in una città che evidentemente esprime più invidia, ostacoli, distruzione dell'altrui opera, che volontà di fiancheggiare quel poco che funziona. Questa, signori, è la realtà: [redacted] ci si stupisca [redacted] poi un'onesta e solida - [redacted] non trascendentale - Florentia, passa trionfante da casa nostra. Non ci si stupisca se alla fine ci sarà lei a giocarsi il titolo italiano. Questo è il messaggio per chi vuole ancora bene allo sport [redacted] e rispetta chi vi opera. Chi gode per le altrui disgrazie, [redacted] ha bisogno [redacted] sottolineature: sarà già contento così.

E' ovvio che non si possa archiviare questa sconfitta [redacted] una tappa comunque importante, per di più perduta. Ed è significativo che non si possa neppure tirare in ballo l'arbitraggio, à[redacted] [redacted] salvezza talvolta così comoda e sempre [redacted]sponibile: Picchetto e Melis hanno commesso sì che qualche vaccata, [redacted] nulla in rapporto [redacted] [redacted] che [redacted] è visto talora in questi anni. La Rari ha perso perché doveva esser così, perché forse in questo momento è davvero e irrimediabilmente [redacted] perdente.

Un'indicazione tecnica? Pronti: 13 espulsioni a favore ed [redacted] contro, sono un dato già da abbracciare. Se [redacted] le sfrutti, vietato piangere. Altro? La Florentia ha giocato l'ultimo tempo [redacted] Vannini, Kolotov [redacted] in buona parte Tchomakhidze. Tutti fuori per falli. E nell'ultimo tempo - vedi i parziali - il Savona ha perso. Potrebbe anche esser tutto, al di là di valutazioni sui singoli, sul collettivo, sulle tattiche: nella pallanuoto bisognerebbe essere Rudic, [redacted] Mistrangelo, per ritenersi attendibili in sede di commento tecnico. Resta il fatto [redacted] un successo toscano strameritato, proprio perché anche i numeri non stanno affatto pro Firenze.

Ma la vita, si sa, è fatta di alti e bassi. Questo dell'Athena [redacted] un «basso», mica si può negarlo. Sul caso-piscina, è stato detto anche questo: la pratica verrà «corretta» e reinviata al Co.re.co. migliorata. Domanda: non si poteva farlo subito? O [redacted] come spedire un missile su Marte, sistemare non per dieci ma per mille anni questa stramaledetta piscina le cui vicende (ma sì, diciamolo una buona volta) stanno stressando chi c'entra, chi non c'entra, chi vorrebbe entrarci e pure chi non gliene frega niente?

Oppure, si dica: la Rari ha rotto. Fuori, se [redacted] vada. Mica [redacted] vuol tanto. Ancora ieri Mario Badino ha mostrato i muscoli: «Imperia? Certo che ci vado, [redacted] qui non ci vogliono basta dirlo». Poi, ovvio, partite come quella di ieri non aiutano. Ma quei poveri cristi di ragazzi che [redacted] in vasca, [redacted]e non capirli? Gente che si fa un mazzo così - [redacted] certo non per i soldi che prendevano [redacted] tempo i superassi - e trova sui giornali che domani forse, chissà, potrebbe anche esser finita.

Così l'Angelini più incazzato che incisivo, con quel suo polli[redacted] immolato sugli altari azzurri. Così [redacted] Minetti che prima strapara e poi si fa scappare un paio di palloni-saponetta. Così il Vicevic che camalla la cassa, canta le litanie e poi non ha più [redacted] per avvertire che [redacted] crocefisso sta cadendo. Così tutta la squadra, sballottata tra la voglia di fare che sarebbe tanta (e forse potrebbe portare anche oltre [redacted] semplice posto-playoff) [redacted] una realtà fatta di porte in faccia, sia in senso estensivo che pratico, quando il «nemico» Cesare Vio abbassa la saracinesca.

I silenzi di Mistrangelo alla fine, un Mistrangelo che ben raramente ho visto così chiuso - gola serrata, «score» in mano - [redacted] pensieri tutti suoi e non trasmettibili, parlano - anzi urlano - ben al di là di una partita persa. Qui ogni match [redacted] questo livello si trasforma in [redacted] disperata richiesta d'affetto, di voglia di sapere se davvero «abbiamo rotto le scatole». E l'appello del presidente Cuneo non è che abbia commosso: erano im 300, sì e no, ieri sulla gradinate.

Tra le tante bufale di giornata, pure quella della Rai. Che ha annunciato la «diretta», e non ha trasmesso nulla. Sì, avete capito bene: non qualche flash. Proprio nulla. Nonostante Fabrizio Failla e Sandro Campagna [redacted] bordo vasca a Savona. Ma allora perché l'anticipo? C'era la Coppa Davis? Beh, ma si sapeva da un mese. Questi, signori, sono gli interlocutori [redacted] una Rari che non si sa dove ancora trovi la voglia per battersi, tra falangi di mulini [redacted] vento.

Mistrangelo all'inizio ha tenuto in panca Angelini. Gli [redacted]rava pure bene, coi gol di Ghibellini e De Georgio [redacted] con le parate [redacted] Minetti. Poi, su due respinte corte del portiere, c'è chi ha dormito. Sono arrivati i gol del 2-2. Pare assurdo, [redacted] forse l'Athena è finita già lì. Anche se ha tenuto botta fino in fondo, anche se ha perso in un assurdo ultimo tempo. Ieri ci voleva [redacted] un'iniezione, ma un'intera flebo di fiducia. Non l'ha data la città, non l'ha data la partita. Adesso bisogna sperare che Mistrangelo trovi, in chissà quale piega riposta della sua straordi[redacted] «vis operandi», le Sette Chiavi Magiche. Altrimenti Pescara sarà una mattanza. Ma quel silenzio, quella catacomba di spogliatoio, pesano [redacted] il mondo sulle spalle di Atlante. Come pesava ieri, quel dopopartita, sulle spalle di Claudio.

Roberto Baglietto

Nelle foto di Fabio Frosio tre momenti del match: una parata di Minetti, a fianco in alto Mistrangelo; sotto, Fresia in azione

E in A2 è già bagarre

Spicca Imperia-Civitavecchia

Dom[redacted] in A1

Il Recco pronto nel gran «giro»

Il Recco (p. 25) [redacted] sente già in tasca i due punti dell'incontro casalingo [redacted] il Bologna (p. 6). La partita delle 17,30 [redacted] Punta S. Anna (arbitri Grosso e Riccitelli) [redacted] vista come un allenamento in funzione delle sfide decisive per i playoff. «Il calendario non è dalla nostra parte - [redacted] Baldineti - visto che dobbiamo far visita [redacted] Posillipo, Savona e Florentia. Per recuperare i punti di ritardo non abbiamo altra scelta che vince[redacted] tutte le partite in casa, e sperare che gli altri scontri diretti ci siano favorevoli».

Il Bologna di William Salomoni è in diretta concorrenza con il Nervi (sabato prossimo alla Sciorba c'è il derby con il Recco) [redacted] ha un solo giocatore di notevole caratura, il croato Plezonic, che può disimpegnarsi con ugual bravura sia che faccia il regista, il tiratore o il centroboa.

Le altre sfide della 19ª giornata, sesta di ritorno: Roma (p. 29)-Anzio (18) al Foro Italico (arbitri Clara e Tornabene); Brescia (3)-Pescara (27) alla Lamarmora (De Giovanni e Falcone); Ortigia Siracusa (11)-Catania (11) alla Cittadella (Salino e Bianchi); Paguros (7)-Como (16) alla Playa (Caputi e Dani). [d. s.]

A2 di pallanuoto difficile da decifrare. In particolare per le liguri, con un avvio stentato di tutte le nostre cinque rappresentanti, e girone Nord finora comandato dal Bergamo.

In coda Chiavari ed Imperia, [redacted] questa posizione, anche [redacted] il torneo è appena agli inizi e quindi i margini di recupero notevoli, non era proprio ipotizzabile. Ancora cinque [redacted] diversi, ormai una costante della seconda divisione: si inizia alle 16 dalla vasca di Torino per congedarsi alle 21 da Imperia.

Modena (4)-Lavagna (4). Comunale 17; arbitri Sammarco [redacted] Ravveduto. Come somma punti (otto) la partita più importante della giornata. Ed in effetti emiliani e lavagnesi finora hanno rispettato il pronostico, con [redacted] avvio [redacted] al massimo, ma comunque più che positivo. Terza trasferta per i ragazzi di Crovetto, che infatti precisa. «Il calendario non [redacted] ha certo agevolato, inizialmente, con tre derby e tre trasferte nelle prime quattro giornate. Oggi finalmente ci confronteremo fuori regione, [redacted] contro una formazio[redacted] ambiziosa: io [redacted] molto fiducioso».

Chiavari (1)-Bergamo (6). Comunale 17,30; Leone e Vecchio. Scontro testa-coda, impensabile alla vigilia. Invece i bresciani hanno subito fatto il pieno, staccando le rivali, mentre i verdeblù stentano ad ingranare. Oggi l'occasione del riscatto, con Zonari che chiede alla squadra [redacted] prova convincente. «Molte volte siamo stati penalizzati più dal punteggio che dal gioco, conquistando meno di quello che avremmo meritato. Oggi [redacted] pochi fronzoli: dobbiamo fare risultato».

Imperia (1)-Civitavecchia (3). Imperia 21; Gomez [redacted] Fiorenzano. Il neo-promosso sette [redacted] Iarossi sfida stasera una «grande» del passato della pallanuoto nazionale, ora certamente in fase calante che risponde al nome di Civitavecchia. L'entusiasmo della matricola contro l' esperienza dei laziali: match incerto, [redacted] chissà che Ferracane e compagni [redacted] riescano [redacted] conquistare il primo [redacted] pieno stagionale... L'Imperia chiede soltanto un pizzico di giustizia in più dal settore arbitrale. veramente eccessive le 19 espulsioni subite [redacted] Bergamo nell'ultimo incontro disputato.

Bogliasco (4)-Sori (3). Bogliasco 18,30; Savarese e Raffone. Unico derby ligure del turno, molto atteso perché entrambe le formazioni puntano in alto. Bogliaschini favoriti, ma soresi decisi [redacted] lottare per conquistare u[redacted] risultato [redacted] prestigio: pochi i chilometri [redacted] differenza fra i due Comuni, per il pomeriggio è quindi atteso il pubblico delle grandi occasioni.

Torino (2)-Cagliari (2). Usmiani 16; Maggiolo [redacted] Marchisiello. Verifica per due squadre finora dal rendimento quasi sempre inferiore alle attese. Soprattutto i piemontesi, valutati [redacted] sede di pronostico come la squadra più forte del girone, finora hanno deluso. Ma, come detto prima, tre turni [redacted] troppo pochi per stilare giudizi definitivi. [g. s.]

Il basket

L'Ospedaletti è il più atteso

Ultime battute della stagione cestistica che ha regalato, nonostante tante difficoltà, diver[redacted] soddisfazioni [redacted] sodalizi della provincia. La «copertina» spetta alla serie C femminile che, in data ancora da destinarsi, vedrà l'Ospedaletti affrontare in semifinale il Cogoleto, mentre l'altra sfida sarà invece Auxilium Genova-Albatros Alassio.

La compagine di Crespi è la grande favorita per la vittoria finale ed i risultati emersi nella regular season rinforzano la confortante tesi. Intanto anche la C2 maschile entra nel vivo, proponendo per la poule promozione le sfide di andata dei quarti di finale con riflettori puntati su Alassio-Athletic Genova [redacted] Don Bosco-Sarzana (il quadro si completa con Spezia-Rossiglione [redacted] Albenga-Cffs Cogoleto)

Nella poule retrocessione l'Ospedaletti, dopo il colpo grosso sul campo del Tigullio, è atteso dal Landini Lerici. La sfida appare impossibile anche se in queste partite, come dimostrano alcuni casi, tutto può accadere. Le altre sfide della [redacted] giornata di ritorno sono inoltre Riviera Savona-Crdd La Spezia; Interbasket Genova-Loano; Pontemolese-Finale e Asso Savona-Tigullio.

Infine la serie D maschile, che propone le sfide della seconda di andata della poule promozione, con in primo piano l'Imperia che è ospite del Rapallo, in una sfida aperta [redacted] tutti i pronostici. Le altre partite sono Granarolo-Canaletto; Maremola Pietra-Sestri Levante e Mf Genova-Cus Genova. Da ricoardare che alla fine della poule, le prime tre del raggruppamento saranno promosse in C2.

Il campionato (considerato che le squadre portano con sé i risultati dei confronti diretti [redacted] regular season) vede per [redacted] momento al comando il Canaletto con 14 punti, seguito a quattro lunghezze dal Maremola Pietra. L'Imperia è invece [redacted] quota 4. [g. o.]

La pallavolo

Agnesi: domani il «tagliando»

Anche se ha traslocato (compre[redacted] [redacted] il nome) ad Alassio, l'Agnesi rimane sempre nel cuore degli appassionati imperiesi di pallavolo. E così in molti [redacted] settimana hanno salutato con piacere la salvezza anticipata raggiunta dal team di Di Mieri, che anche nella prossima stagione sarà così protagonista nel campionato di A2 femminile.

Domani intanto è in programma l'ultimo impegno interno, contro il Castellanza, formazione lombarda ancora in lotta per l'accesso ai playoff A2-A1. Il Castellanza si è dimostrato inoltre «bestia nera» delle alassine, [redacted] in campionato che in Coppa. Osserva il presidente Ranise: «Meno male che la salvezza [redacted] stata raggiunta con la splendida impresa di Roma. Adesso possiamo giocare in scioltezza, con l'obiettivo di raggiungere la decima posizione. E questo, in una stagione travagliata, dominata da mille problemi, sarebbe davvero un ulteriore successo».

In forse Sofia Grober, alle prese con problemi ad un ginocchio. Per il resto Di Mieri avrà [redacted] disposizione la «rosa» protagonista dell'impresa contro l'Aster, e che ha spinto i dirigenti ad avviare già i programmi per [redacted] prossima stagione, nella quale l'Agnesi vuole recitare un ruolo di primo piano.

Anche domani «La Stampa» pubblicherà il tagliando che, presentato all'ingresso del «Palaravizza», consentirà ai nostri lettori di [redacted] uno sconto sul biglietto. Da ricordare che la partita inizierà alle 18. Anche il resto del programma pallavolistico si presenta interessante.

I campionati nazionali sono approdati alla settima di ritorno. Nella C1 maschile il Primavera Imperia riceve [redacted] Bressano, per una partita che si presenta davvero in salita per la compagine di casa. Nella C1 femminile invece, appuntamento casalingo per il Sanremo che attende [redacted] il Sestri Genova in un derby che si annuncia assai spettacolare. [g. o.]

SPORTFLASH

CALCIO

Due imperiesi nella Liguria «non vedenti»

Fabrizio D'Alessandro [redacted] Sanremo [redacted] Manuel Castigliola [redacted] Pontedassio faranno parte della «Liguria», che parteciperà ai tornei per [redacted] vedenti e che esordirà domani alle 16 a Genova contro una squadra milanese, in anteprima al Trofeo Ravano. D'Alessandro, [redacted] anni, veterano della disciplina, sarà dirigente e giocatore della squadra che, dopo [redacted] debutto genovese, farà la Coppa Italia, un [redacted] concentramento si svolgerà ad agosto a Sanremo. [b. m.]

CALCIO GIOVANILE

L'Argentina ha [redacted] «Raimondo»

I Giovanissimi dell'Argentina, diretti da Pasquale Festa, han vinto a Cisano il Trofeo Raimondo: dopo un 2-2 col Vado e la vittoria sulla Loanesi (1-0), han battuto in finale il Cisano: 5-0. [b. m.]

[redacted]

Nasce la «Nuova Lega Pallavolo»

Si chiama «Nuova Lega Pallavolo» l'associazione che raggruppa i club sanremesi e sostituisce la vecchia «Lega Pallavolo Sanremo». Ne fanno parte Mater, S. Martino, Sanremo Volley, Sedes [redacted] Matuzia. Presidente sarà Enrico Chiavari che guidava già, fin dall'88, la [redacted] Lega. Nel direttivo anche Edoardo Belfiore (vicepres.), Sil[redacted] Modena Etoschi, Renato Cimini e Mino Duchini. [b. m.]

MONACO

Scifo addio: tornerà all'Anderlecht

MONTECARLO. Vincenzo Scifo lascerà il Monaco a fine stagione. L'annuncio è ufficiale. L'ex interista [redacted] torinista, reduce [redacted] [redacted] stagione compromessa da [redacted] infortunio, ha raggiunto l'accordo per 3 anni coi belgi dell'Anderlecht, dove [redacted] cresciuto. [b. m.]

La Prima categoria accende gli ultimi fuochi: molte ponentine tremano

Pietrabruna-Taggese: fuori uno

Solo chi vince domani potrebbe ancora sognare

A sei partite dalla meta, Pietrabruna e Taggese si giocano nello scontro diretto le ultime chance di agganciare la zona promozione. La fase finale [redacted] campionato si annuncia interessante per le ponentine, molte delle quali impelagate nella lotta-salvezza, con posizioni di classifica quasi disperate.

Irraggiungibile la capolista Portovado, nelle [redacted] nobili si accende quindi la battaglia per la seconda piazza dove lottano lo Zinola, impegnati proprio nel derby [redacted] la prima della classe, e il Borgio, atteso dalla facile trasferta di Pian di Poma con [redacted] derelitta Poggese Ceriana. [redacted] gruppo delle migliori potrebbero reinserirsi anche Pietrabru[redacted] o Taggese, [redacted] a tal fine sarà determinante il risultato del derby. La squadra di Radio, in ottima forma, deve fare i conti con l'assenza del «faro» Calzia, mentre Claudio Pignotti, allenatore della Taggese, rimedierà ad alcune [redacted] con inserimenti di giovani interessanti, provenienti dalla formazione Allievi, già vincitrice del campionato provinciale.

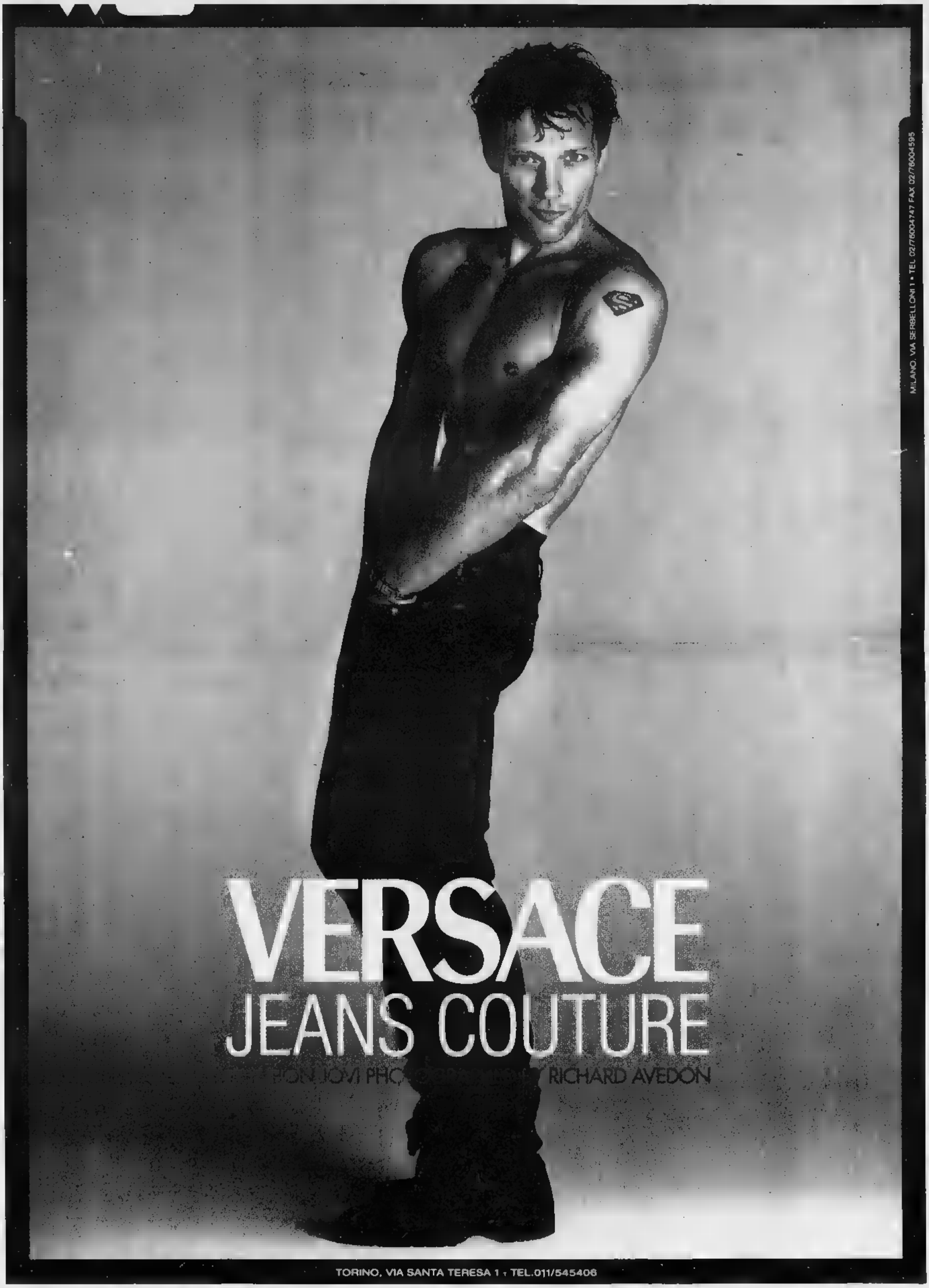
Nelle [redacted] basse spicca S. Stefano-Dianese. Un passo falso potrebbe costar caro, [redacted] [redacted] biancazzurri [redacted] Enzo Di Antonio che ai rossoblù di Sauro Marinelli, [redacted] c'è quindi da attendersi una gara tatticamente molto accorta, in cui sarà importantissimo non subire reti.

Il Vallecrosia, in piena emergenza, ospita il Quiliano, con l'obiettivo di [redacted] punti indispensabili per sperare ancora nella salvezza. Discorso analogo per il Bordighera, costretto [redacted] cercare [redacted] [redacted]cesso sul campo della tranquilla Spotornese. Nel futuro dei biancazzurri si accende però una ulteriore speranza [redacted] rimanere in Prima: la trattativa per la fusione [redacted] il S. Ampelio, la nuova società manterrebbe il diritto a disputare questo campionato.

Camporosso-Carlin's Boys e Altarese-S. Ampelio chiudono il tabellino della giornata. I rossoblù di Dulbecco, [redacted] tranquilli, sfidano una Carlin's galvanizzata dal successo sullo Speranza Savona in Coppa Liguria, mentre per il S. Ampelio la trasferta in Val Bormida costituisce una buona occasione per rimpinguare una classifica già positiva [redacted] per puntare [redacted] un finale ricco [redacted] soddisfazioni.

Intanto oggi è turno di anticipi, soprattutto in [redacted] Promozione che presenta Coalma-Praese e Nuova Audace Campomorone-Voltrese, match da seguire, [redacted] i padroni di casa in lotta per il secondo posto finale alle spalle dell'Argentina. Nel girone [redacted] di Prima categoria [redacted]sferta per il Varazze, impegnato sul campo della Casellese in [redacted] partita assai difficile.

Luca Amoretti


MILANO, VIA SERBELLONI 1 • TEL 02/76004747 FAX 02/76004595
VERSACE
JEANS COUTURE
RICHARD AVEDON
TORINO, VIA SANTA TERESA 1 • TEL.011/545406

Sposi nella cornice suggestiva di un'ambientazione studiata nei minimi particolari da professionisti dell'immagine

In viaggio tra i tesori di un centro storico mirabilmente conservato

Finalborgo, sposi nel Medio Evo

Cerimonia da sogno in San Biagio, romantica passeggiata nei Chiostri di Santa Caterina
Shopping negli splendidi negozi di vicoli e piazzette, segnati da rampicanti e colorati di fiori

Sposarsi in uno dei borghi più suggestivi della Liguria. Un'allettante prospettiva per le giovani coppie in cerca di emozioni. La scelta cade giustamente sulla semplice maestosità e la ricchezza architettonica di Finalborgo. Scorci incantevoli per attimi indimenticabili. La chiesa barocca di San Biagio è l'ideale per la cerimonia. I chiostri di Santa Caterina sono adatti per le foto di rito. E poi una rilassante passeggiata tra le mura del XV secolo per una romantico tete-a-tete. Inoltre, per chi vuole fare le giuste scelte senza girare troppo, a Finalborgo si ha a disposizione una vasta offerta di prodotti dell'artigianato locale concentrata nel centro storico. Fondato nel 1200 dai marchesi Del Carretto Finalborgo è uno dei tre rioni che compongono Finale assieme a Finalmarina e Finalpia. Chiuso dentro la sua caratteristica cinta muraria (realizzata tra il 1450 ed il 1500) Finalborgo è una città in miniatura ricca di fascino. A chi attraversa le viuzze del centro vengono immancabilmente regalate nuove sensazioni ed emozioni. Seppur non sia convolata a nozze con il suo illustre sposo in questo rione del Finalese anche Margherita di Spagna è passata da Finalborgo prima di poter raggiungere a Milano l'imperatore Leopoldo d'Austria ed appagare il desiderio di essere sposa. La «strada della regina» (strada Herretta), che parte dalla piazza del tribunale, prende il proprio soprannome dallo storico passaggio regale.

A Finalborgo gli sposi hanno dunque a disposizione una scenografia storico-naturale a 360 gradi per poter ambientare il momento culminante della loro storia d'amore. La chiesa barocca di San Biagio, che vanta un singolare campanile quattrocentesco a pianta ottagonale, è l'ideale per il rito religioso tradizionale. Fuori dalla confusione la coppia può permettersi davvero di vivere, come nelle favole, i momenti clou del giorno più bello di tutta la vita. Naturalmente insieme ai parenti ed agli amici più cari, anche loro alla scoperta delle bellezze del borgo ligure.

Nel centro storico di Finalborgo, un piccolo gioiello, gli sposi si muovono a loro agio non solo nel giorno del matrimonio. In pochi metri quadrati sono concentrate moltissime attività svolte nei laboratori artigianali che permettono alle giovani coppie di fare con largo anticipo le giuste scelte per la propria casa. Si trovano infatti tantissimi oggetti e prodotti speciali che fanno di ogni ambiente uno spazio del tutto unico e personalizzato. Complementi d'arredo in vari tipi di legno, vetrate realizzate su richiesta artigianalmente, paralumi, originalissimi oggetti in carta e casalinghi di ogni tipo. Con una passeggiata nel borgo si può completare senza fatica la propria lista delle necessità per il futuro coniugale.

Massimo Boero

Altre due belle fotografie realizzate dallo studio «L'imagerie» di Alassio

Liste di nozze

Oggetti di pregio e tante possibilità

Sposarsi a Finalborgo con tre ampie proposte in via Nicotera. Da «Light & Line» (al civico 17) si trovano bomboniere personalizzabili, vetrate artistiche fuse nel forno (secondo la richiesta), formelle per porte, paraventi, tavolini, lampade ed altri complementi d'arredo ed articoli da regalo.

Si eseguono inoltre progetti e preventivi gratuiti. Complementi d'arredo prodotti artigianalmente è l'offerta di «Effetto country» (al civico 41). Basta uno schizzo, un disegno e si può ottenere pezzi unici su misura in stile. Si può scegliere tra credenze, piattaie, madie, bauli ed altri pezzi d'arredamento. Vari i tipi di legno usato dai più poveri ai più pregiati. Articoli da regalo, piccoli elettrodomestici e servizi per la casa è la specialità del negozio di casalinghi «Ciro e Gabriella» (al civico 19). Qui si possono creare liste di nozze complete di tutto il necessario per gli sposi. Bellissime porcellane, servizi di posate e piatti, batterie di pentole, calici e molti altri prodotti: tutto è a portata di mano. Vasto è anche l'assortimento di soprammobili, oggetti per la casa ed elettrodomestici funzionali.

Nella «Legatoria del borgo» in piazza San Biagio 5 ci sono poi un'infinità di singolari proposte per gli sposi o gli invitati a nozze che vogliono fare un regalo originale. Dalle bomboniere in cartapesta agli album fotografici, dalle cappelliere ai paralumi ed alle cornici: nella legatoria si producono oggetti artigianali in carta e tessuti pregiati (sete e broccati).

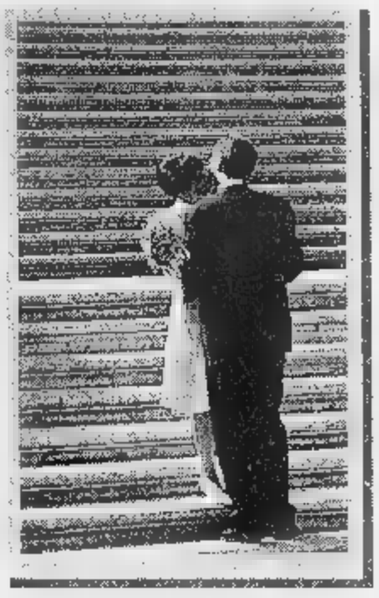
Lo studio fotografico «L'imagerie» di Alassio (via Verdi 10), che ha realizzato le foto pubblicate in questa pagina, ha pronta una valida proposta-omaggio per gli sposi. Alla coppia che prenoterà un servizio fotografico completo per il matrimonio verrà infatti offerto un servizio «da fidanzati» da inserire come introduzione nell'album di nozze.

Questo permette sia di lavorare in anticipo creando la giusta intesa tra fotografo professionista e sposi e di avere diversi scatti gratuiti da poter utilizzare anche per le partecipazioni.

A Villanova d'Albenga da «Primopiano cucine» (via Roma 187) c'è il giusto arredamento per ogni ambiente domestico. Nel centro specializzato con vasto assortimento di cucine si trovano anche camere e camerette, soggiorni e salotti. De Leo e Cattoli, i titolari di «Primopiano cucine», offrono agli sposi progettazione computerizzata e preventivi in un'ora. **[m. br.]**

l'imagerie
STUDIO FOTOGRAFICO

Anche i momenti prima
del «SI» sono preziosi...
Cogliamo le immagini
della Vostra felicità
nell'attesa del giorno
più importante,
e ve le REGALIAMO!



ALASSIO
Via G. Verdi 10 tel. 0182/646.703

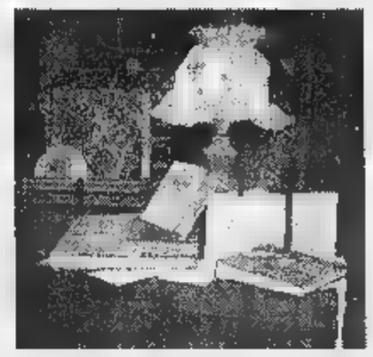
Sposarsi a Finalborgo

LEGATORIA del Borgo

ARTIGIANATO IN CARTA E TESSUTO

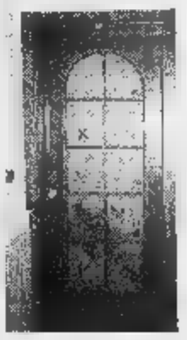
Album, foto con scatola, bomboniere, paralumi e cornici

P.zza S. Biagio, 5 - FINALE LIGURE - Tel. 019/69.05.58



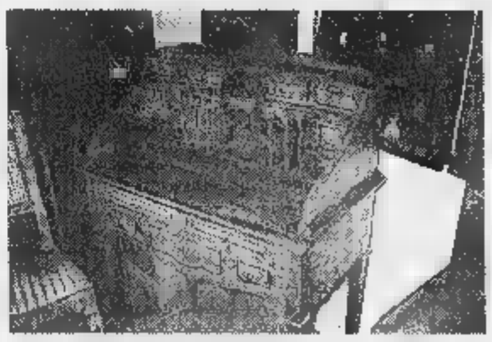
LIGHT & LINE

VETRATE ARTISTICHE
IN FUSIONE,
FORMELLE PER PORTE,
PARAVENTI,
TAVOLINI, LAMPADE,
BOMBONIERE,
PROGETTI E
PREVENTIVI GRATUITI



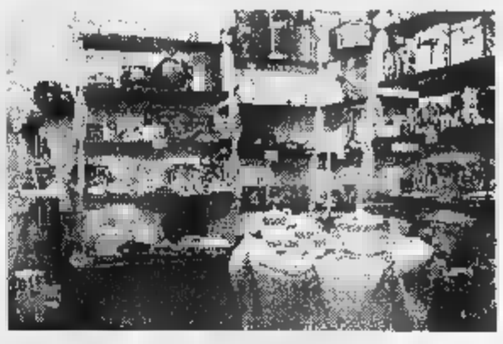
Via Nicotera, 17 - FINALE L. BORGO - Tel. 019/690.345

Effetto Country
Produzione artigianale complementi d'arredo in arte povera e country ... su misura



Via Nicotera, 41 - FINALE LIGURE BORGO
Tel. 019 61.29.17 - tel. cell. 0347 23.56.261

Ciro & Gabriella
Articoli casalinghi
Idee regalo
Liste nozze



Via Nicotera, 19-22 - Tel. 019/69.05.36 - FINALBORGO

PRIMOPIANO CUCINE

CENTRO CUCINE
CAMERE E CAMERETTE
SOGGIORNI E SALOTTI

PROGETTAZIONE COMPUTERIZZATA E PREVENTIVO IN 1 ORA

PAGAMENTI DILAZIONABILI FINO A 60 MESI

Villanova d'Albenga - Via Roma, 187 - Tel. 0182/58.06.02
APERTI ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO

PER CHI HA DECISO DI SPOSARSI E COMINCIARE BENE
CASADELLA
Via Nizza 55r - SAVONA
Tel. 019/86.24.77

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

PER UN MATRIMONIO FELICE
IL BUON AUGURIO
CASADELLA
Via Nizza 55r - SAVONA
Tel. 019/86.24.77

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Volontari ospedalieri e l'archivio ■ Valloria. I commercianti: oltre 2300 giorni di abbandono

Ladri e barboni nel vecchio S. Paolo

Furto nella sede Avo, l'Usl: «Muriamo gli ingressi»

SAVONA. L'Usl «blinda» il vecchio San Paolo. Dopo il trasferimento della Radioterapia oncologica - che solo poche settimane fa ha raggiunto Valloria - il fatiscente edificio di corso Italia rischiava di trasformarsi ancora una volta in dormitorio per extracomunitari o ricovero di fortuna per barboni. Dopo aver ricevuto alcune segnalazioni di ospiti notturni non del tutto graditi in qualche vecchio stanzone e dopo un furto denunciato pochi giorni fa nella sede dell'Avo, l'Usl ha deciso di far murare tutti gli ingressi.

Si comincerà dal cortile del vecchio pronto soccorso, quello che utilizzavano i pazienti di Radioterapia fino a poco fa. Attualmente nell'edificio di corso Italia si trovano ancora soltanto l'ex farmacia comunale, il centro per la distribuzione del metadone e un immenso archivio di cartelle cliniche (il S. Paolo ne produce circa 22 mila l'anno). Oltre alla sede dell'Avo che pochi giorni fa è stata visitata dai ladri. Dice il presidente Aldo Pentenero: «Qualcuno la notte è entrato nei locali e ci ha rubato una segreteria telefonica. Speriamo che preso l'Usl ci trovi una sede più sicura a Valloria».

Il progetto c'è già. L'Avo verrà collocata vicino al piano portineria, accanto al bar. Anche l'archivio delle cartelle cliniche verrà trasferito a Valloria. Nel frattempo l'Ufficio tecnico dell'Usl 2 provvederà a far intervenire i muratori per chiudere ermeticamente ogni varco. Rimarrà aperto soltanto uno dei cortili interni che l'Usl continuerà ad utilizzare come parcheggio per le auto di servizio.

Già alcuni anni fa era stato necessario murare gli ingressi perché di notte il vecchio ospedale veniva visitato da vandali e persone senza tetto che ne servivano per passare la notte. Ora i varchi sono nuovamente incustoditi e il S. Paolo è tornato ad essere dormitorio. Le prime segnalazioni ci sono già state.

Il tutto in attesa che Usl e Comune trovino un'intesa e diano il via al recupero del fatiscente edificio. A questo proposito da anni ormai opera nella zona il comitato «Qualunque cosa ma subito», formato da operatori commerciali ed economici che ironicamente contano i giorni dell'abbandono: abbiamo superato quota 2300. **[p. p.]**

I progetti

Dall'Università al centro sportivo

Il presidente della Camera di commercio di Savona Pietro Picciocchi è interessato al vecchio San Paolo

SAVONA. Edificio scolastico, Università, centro di riabilitazione per atleti, addirittura un casinò. Ultimamente sede della Camera di commercio. Se ne sono dette di tutti i colori sul futuro del vecchio ospedale. I progetti non sono mancati, anzi si sono addirittura sprecati. Ma solo parole. In quasi 7 anni, vale a dire da quando il grosso dei reparti è stato trasferito a Valloria, praticamente non è successo nulla. Usl e Comune non sono riusciti nemmeno a capire chi fosse il proprietario, o quantomeno chi dovesse intascare i proventi di un'eventuale vendita dell'edificio.

A complicare le cose - e a togliere anche ai privati la voglia di investire nel vecchio ospedale ottocentesco - ci ha pensato la Sovrintendenza con una serie di vincoli architettonici.

Ma i progetti erano e sono molti. Si era pensato di trasferirci alcune scuole superiori savonesi. Si intendeva anche fare del vecchio S. Paolo una prestigiosa sede dell'Università savonese. Il presidente provinciale del Coni voleva farne un centro di riabilitazione per atleti. L'allora senatore Cappelli ne intravvedeva pure un casinò. I tedeschi della Zinnermann volevano farci un centro commerciale.

L'ultima proposta - la più concreta - l'ha formulata il presidente della Camera di Commercio, Pietro Picciocchi: trasferire la sede dell'ente camerale da palazzo Lamba Doria al vecchio San Paolo. Ma l'idea è ferma nel labirinto della burocrazia. **[p. p.]**

Prefettura

Cuneo e Gervasio convocati da Tolu

Il prefetto Michele Tolu ha richiamato Usl e Comune a trovare un'intesa sul recupero dell'edificio

SAVONA. Il prefetto Tolu ha convocato Cuneo e Gervasio a Palazzo del Governo per risolvere la questione del vecchio San Paolo. L'incontro è fissato per mercoledì 9 aprile e vedrà la partecipazione anche del presidente della Camera di commercio Pietro Picciocchi, del questore Venezia e del comandante dei carabinieri Coppola.

Il prefetto ha chiamato a raccolta tutte le autorità savonesi dopo aver ricevuto una sollecitazione dal sottosegretario ai Beni Culturali Willer Bordon. Il viceministro era stato invitato a Savona dal coordinatore di Alleanza democratica Giorgio Balbo, proprio per prendere visione degli immobili abbandonati. Bordon si era detto «scandalizzato dalla vicenda burocratica» del vecchio San Paolo. Ora il prefetto dovrà incontrare il sindaco Gervasio e il manager dell'Usl Cuneo per tentare una mediazione. Tolu ha ricebuto dal ministro il compito di risolvere un contenzioso che si protrae ormai da sette anni. L'impresa appare proibitiva.

Nel frattempo, Comune e Usl si sono già affidati al verdetto del giudice, inviando i carteggi al tribunale. La prima udienza è prevista per il mese di maggio. Il sindaco ha preferito il responso della magistratura ad una trattativa che potrebbe provocare contestazioni della Corte dei Conti. In pratica la giunta comunale temeva di dover rispondere di persona di eventuali errori. Ora il sindaco confida in una sentenza «lampo» della magistratura. **[e. b.]**

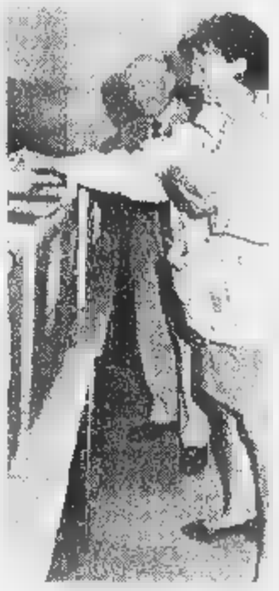
SINDACATI

Ultimatum all'azienda

Nuova offensiva sindacale contro l'Usl. Ieri pomeriggio l'assemblea dei dipendenti delle degenze, dei servizi e dei trasporti (erano più di 80 al padiglione Vigiola) ha dato un ultimatum ai vertici dell'azienda chiedendo un incontro urgente che dovrà tenersi entro il 10 aprile. Cgil, Cisl e Uil e la Rsu denunciano una situazione di emergenza provocata dalla diminuzione degli addetti e dall'aumento dei carichi di lavoro. L'assemblea ha dato mandato ai sindacalisti di mettere in atto lo stato di agitazione se non ci saranno aperture da parte dell'Usl. Scatterebbero il blocco del lavoro straordinario, il blocco dei doppi turni (giudicati dai lavoratori ormai «ordinari» per sopperire alla mancanza di personale) oltre al rigido rispetto del mansionario proprio di ogni qualifica. **[p. p.]**

VIAGGIO VERSO LE ELEZIONI

Nelle città dove si vota



Il 27 aprile si vota in 9 centri del Savonese, tra cui Alassio, Pietra e Loano. Da oggi pubblicheremo appuntamenti, servizi, interviste.

A PAG. 40

Pattuglione anti-prostitute della polizia tra Vado e Albisola

Ospita a casa due «lucciole» chiama il 113 per sloggiarle

SAVONA. Si è portato due prostitute in casa e poi è stato costretto a chiamare la polizia per farle «sloggiare». E' quanto è successo a un cinquantaquattrenne savonese, l'altra sera in via Ranco, alla Villetta. Proprio mentre sempre la polizia era impegnata in un maxi-pattuglione per contrastare il fenomeno delle «lucciole».

Le due donne, una slava di 22 anni e una albanese di 26, già note alle forze dell'ordine per essere delle assidue del lungomare Matteotti, sono state denunciate per violazione di domicilio e per aver fornito agli agenti false generalità. Secondo quanto raccontato agli uomini delle «volanti» dal cinquantaquattrenne, quest'ultimo avrebbe incontrato le due donne e le avrebbe accompagnate a casa per «scopi umanitari», per sfamarle. Le ragazze si sono trovate così bene da non volersene più andare. E così, il padrone di casa, ha dovuto chiedere aiuto ai poliziotti.

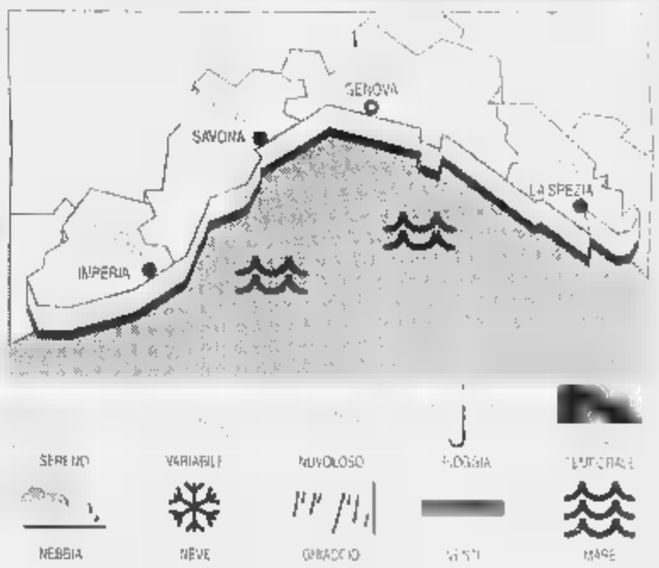
Sempre l'altra sera la polizia ha effettuato un maxi-pattuglione tra Vado, Savona e Albisola, che ha visto impegnati una quarantina di uomini e una decina di auto (sette quelle del Nucleo prevenzione crimine di Genova, più unità della polfer, polmare e polstrada). Sono state controllate 123 persone, fermate 53 auto, controllati 7 esercizi pubblici. Sei prostitute sono state accompagnate in Questura e quindi espulse. Tre le contravvenzioni al Codice della strada. **[f. p.]**

ALBENGA

Brucia roulotte-dormitorio

Una vecchia roulotte, abbandonata da tempo in una piazzola lungo via Dalmazia, nel centro di Albenga, è andata completamente distrutta ieri nel tardo pomeriggio, intorno alle 19, in seguito ad un incendio scoppiato improvvisamente a bordo del mezzo. Sul posto sono subito intervenuti i vigili del fuoco del distaccamento di Albenga, chiamati da uno dei passanti allarmati dalle fiamme e dal denso fumo sprigionatosi, che hanno domato le fiamme in circa mezzora. Molto probabilmente a causare l'incendio è stato un fornelletto a gas dimenticato acceso o un corto circuito. Il mezzo è spesso infatti utilizzato da numerosi extracomunitari dell'Albenganese come ricovero o ripardo d'emergenza. Fortunatamente nessuna persona si trovava all'interno della roulotte quando è accaduto il fatto. Sembra sia da escludersi l'origine dolosa delle fiamme. **[r. sr]**

IL TEMPO IN LIGURIA



PREVISTO PER OGGI. Nel corso della giornata prevalenza di schiarite. Vento moderato intorno a Est, tendente a provenire da Ovest-Sud-Ovest nelle ore pomeridiane. Mare mosso con moto ondoso in diminuzione. **Tempo previsto per domani.** Ripristino di condizioni anticicloniche a debole gradiente di pressione, con annuvolamenti bassi costieri e locali foschie di primo mattino. Mare poco mosso. Temperatura stazionaria. **Rilevazioni di ieri.** Temp. del mare 16 °C, umidità del 60%, pioggia 0,0 mm, vento Est-Est-Sud-Est 15-30 km/h, press. barom. 1007,5 mb

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 16	min 10
Savona	max 15	min 11
Imperia	max 16	min 10

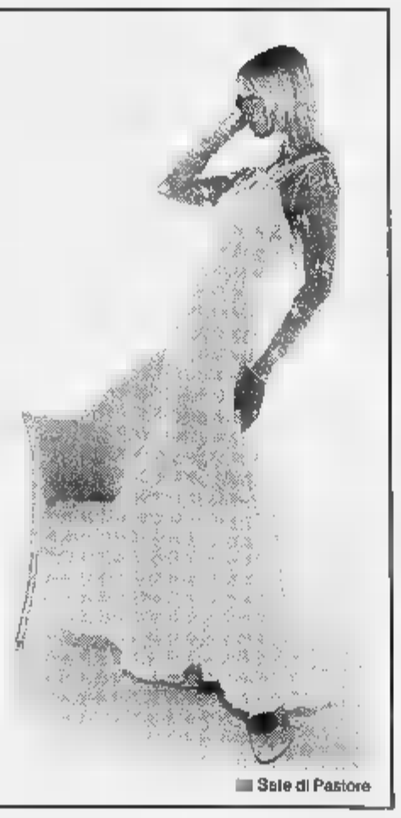
UN ANNO FA A IMPERIA

Max: 14; min: 7; temp. mare 15 °C

Il Sole sorge alle 7,02 e tramonta alle 19,59. La **Luna** si leva alle 5,52 e cala alle 17,45 (fase calante)

Dati gentilmente forniti dall'osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Pontinia

Monda Moda
SPOSA
VESTI la tua CERIMONIA
ABBIGLIAMENTO UOMO -
via Langhe, 51/a - Mondovì
telefono 0174/552309
orario: feriale 9,30-12,15/15,30-19,15
DOMENICA APERTO TUTTO IL GIORNO
chiuso il lunedì
1,5 Km casello TO-SV uscita Mondovì


Sale di Pastore

Risparmia su ogni acquisto!
Con
Punto amico
Trovi un Amico e risparmi
La nuova card per la famiglia
L'elenco Ditte convenzionate è su Cerco di RIVIERA
il mensile in edicola dal primo sabato del mese
La Card "Punto amico" ti aspetta in edicola

Intanto il gruppo pds contesta i conteggi per gli oneri di urbanizzazione

«Bloccate la Metalmetron»

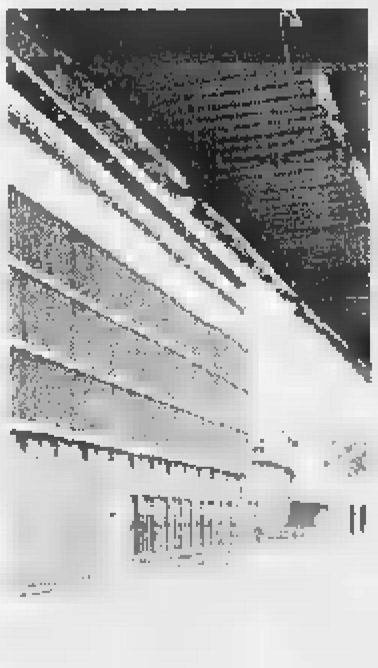
Confintesa ha chiesto al Comune di sospendere la licenza per la riconversione della fabbrica
Ora i negozianti temono che in via Stalingrado venga realizzato un centro commerciale

SAVONA. Confintesa ha chiesto al Comune di sospendere la concessione edilizia per il progetto Metalmetron. L'associazione che raggruppa negozianti e artigiani teme che nelle aree di via Stalingrado venga realizzato un centro commerciale.

La contestazione è scoppiata in Commissione consiliare, quando un telegramma di Confintesa ha messo in discussione il progetto Metalmetron. Il presidente dell'associazione Mario Sbravati, spiega le preoccupazioni dei negozianti: «Temiamo che nelle aree Metalmetron possa trovare spazio un centro per la vendita di prodotti anche alimentare. Un'attività che potrebbe distruggere completamente la rete commerciale di Savona. Abbiamo chiesto al Comune di sospendere la concessione fino a quando la vicenda non verrà discussa in modo adeguato».

L'assessore all'Urbanistica Dario Amoretti ha ribadito che in via Stalingrado potrà essere realizzato solo un centro artigianale: «Abbiamo lavorato un anno intero per stabilire una normativa particolarmente selettiva. Per evitare la proliferazione dei centri commerciali, abbia fissato regole particolarmente severe. La Metalmetron può diventare quindi solo un centro di produzione artigianale. Inutile dare la caccia ai fantasmi». Il capogruppo pds Sergio Tortarolo ha invece sollevato obiezioni sul sottopasso di via Stalingrado, che verrà realizzato a scomputo degli oneri di urbanizzazione del progetto Metalmetron.

Il presidente di Confintesa Mario Sbravati ha comunque chiesto un incontro anche al sindaco di Vado per verificare il progetto del Vada Sabatia Center: «Ci hanno assicurato che il Dock Center potrà effettuare solo vendita all'ingrosso ma chiederemo garanzie inequivocabili». [e. b.]


Polemiche sulle aree Metalmetron

«No alla trattativa privata»

Per questo il Coreco ha bocciato l'affido della piscina alla Fin

SAVONA. «La trattativa privata è illegittima». Questa la motivazione con cui il Coreco ha bocciato l'affidamento della piscina di corso Colombo alla Federazione nuoto. Lo ha reso noto il sindaco Gervasio ieri sera in apertura del Consiglio comunale.

Intanto il Comune ha avviato alcune importanti opere pubbliche.

«Vorrei informare il Consiglio - ha detto Gervasio - che la delibera sull'affidamento della piscina è stata annullata perchè il Coreco ha ritenuto illegittima la trattativa privata con la Federnuoto.

Ora attendiamo la documentazione del Comitato di controllo e poi prenderemo una decisione. Per il momento [redacted] sono in grado di affermare se ripresenteremo [redacted] delibera o se cambieremo strada». La giunta su questa pratica è divi[redacted].

Alcuni assessori vorrebbero riproporre la delibera per l'affidamento della piscina alla Fin, cambiando solo alcuni aspetti formali. Altri ritengono invece che si debba effettuare una gara pubblica per la gestione degli impianti. Le stesse perplessità si riscontrano nel Consiglio comunale.

Ieri sera l'assemblea cittadina ha approvato un ordine del giorno presentato dal consigliere Lirosi per lo stanziamento di un contributo in favore della cosiddetta «banca etica». Il Consiglio ha dato via libera anche alla proposta del consigliere di Rifondazione Jorg Costantino per favorire l'inserimento degli immigrati.

Intanto il Comune ha avviato alcune opere pubbliche significative come il restauro di Palazzo Gavotti (5 miliardi). E' stata bandita anche la gara d'appalto per i lavori [redacted] rifacimento di piazza Mameli (350 milioni) e per il restauro della passeggiata a mare di corso Vittorio Veneto (un miliardo e mezzo).

Al teatro Chiabrera sono in programma lavori ai servizi igienici per oltre 500 milioni. [e. b.]

Gli abitanti: «Impedite che diventi il "Bronx" di Savona»

Ronde fisse dei vigili per piazza del Popolo

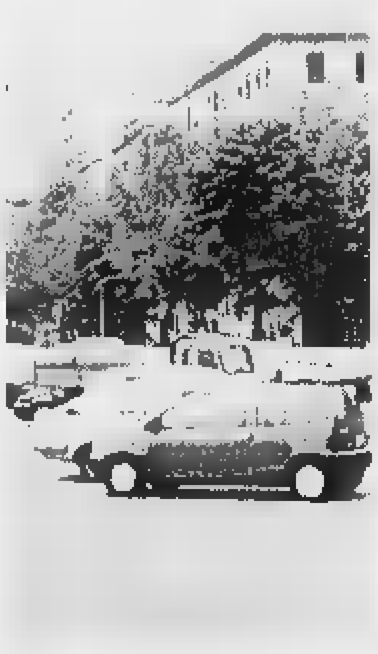
SAVONA. Ronde e pattuglie fisse dei vigili urbani in piazza del Popolo, per rispondere anche alla «pioggia» di telefonate di protesta ed esposti scritti da parte degli abitanti e dei negozianti della zona.

Ieri i primi interventi. Gli agenti di polizia municipale, coordinati dall'ispettore Ilario Bregoli, hanno fermato quattro cittadini rumeni, dai volti poco rassicuranti, che erano sistemati in malomodo [redacted] una panchina. Gli extracomunitari so[redacted] stati innanzitutto invitati [redacted] togliere i piedi dalle panche (molte delle segnalazioni raccolte dai vigili stigmatizzano soprattutto questo genere di atteggiamenti, magari innocui, ma comunque incivili), e quindi [redacted] stati sottoposti ad un controllo con l'ausilio del personale dell'Ufficio stranieri della Questura.

In mattinata, invece, sempre i vigili avevano fermato due marocchini [redacted] piazza delle Nazioni, che dormivano sula strada. Episodi, questi, che in piazza del Popolo sono all'ordine del giorno, dove spesso i passanti sono costretti a scendere dal marciapiede per evitare fastidiosi incontri.

Le ronde di vigili a piedi passeranno in rassegna i portici, i giardini, gli angoli della piazza che molti abitanti, negli esposti, definiscono come il «Bronx» di Savona, paragonandola a una delle zone più degradate e pericolose di New York. «Intervenite per evitare che piazza del Popolo diventi una nuova San Salvario, una Milano Centrale...», scrivono. Ronde e pattuglie fisse, compatibilmente con gli organici e con le esigenze operative.

Gli abitanti della zona lanciano anche [redacted]a proposta: perchè non istituire una sorta di presidio di vigilanza fisso in piazza del Popolo, garantito a turno dagli uomini di tutte le forze di polizia? [f. p.]


Piazza del Popolo

NOTIZIE FLASH

POLITICA

Domani arriva Umberto Bossi Piazza Diaz chiusa dalle [redacted]

Comizio di Umberto Bossi domani sera in piazza Diaz. il leader del «Carroccio» parlerà alle ore 21, ma la piazza verrà sgombrata dalle ore 18. [e. b.]

LEGINO

Auto contromano al casello Si ferisce [redacted] cappellano

Incidente al casello di Legino. Tre le auto coinvolte, una della Finanza sulla quale viaggiava un cappellano. Uno dei conducenti viaggiava contromano. [f. p.]

FONTINVREA

Ex sindaco a processo per stipendio «ritardato»

Sergio Giordano, 71, ex sindaco di Fontinvrea, è stato rinviato [redacted] giudizio perchè non avrebbe risposto a una diffida del segretario comunale che lo invitava a avviare l'iter per [redacted] pagamento del suo stipendio.. [f. p.]

[illegible]

Trentenne in «overdose» soccorso al Prolungamento

I militi della Croce bianca hanno soccorso al Priamar Carlo R., 30, savonese, in overdose. Trasportato al S. Paolo, è stato sottoposto al Narcan e dimesso. [f. p.]

VARAZZE

Cacciatore di cinghiali nei guai per il porto d'armi

Angelo Ghigliazza, 50, di Varazze, è stato rinviato a giudizio per aver partecipato a sei battute di caccia al cinghiale senza il porto d'armi. [f. p.]

VARAZZE

Arrestato per evasione condannato a sei mesi

Renato Fonte, 33, di Varazze è stato arrestato dai carabinieri per evasione dagli arresti domiciliari. Ha patteggiato in pretura 6 mesi di carcere. [a. z.]

ALBISSOLA M.

Polemica sul «pane» Il Comune si difende

Polemica dei panificatori per la chiusura forzata. Il consigliere Roberto Cervelli ha detto che «spettava alle associazioni di categoria informare i soci e non al Comune». [a. z.]

[illegible]

Ruba al Flunch: denunciato Un arresto della «mobile»

Un astigiano di 28 anni è stato denunciato dalle «volanti» per il furto di alimenti al ristorante dell'Ipercoop. La «mobile» ha arrestato in piazza del Popolo Vincenzo De Cesare, 38, di Savona: deve scontare 14 mesi di cella per rapina. [f. p.]

Atleta dell'Assobasket Savona è prosciolto: «Colpo fortuito»

E' finito davanti al giudice lo scontro di gioco tra cestisti

SAVONA. E' finito davanti al giudice per uno scontro di gioco avvenuto durante una partita di basket. A denunciarlo è stato l'avversario, rimasto contuso. Il gip lo ha prosciolto, riconoscendo la non intenzionalità del colpo.

Fabrizio V., 33 anni, savonese, giocatore dell'Assobasket Savona (i fatti si riferiscono al marzo 1993, campo di gioco di Vado Ligure), era accusato di lesioni personali aggravate ai danni di Andrea B.. [redacted] avversario, che sul parquet indossava i colori di una compagine imperiese. Quest'ultimo era stato colpito da una gomitata, durante un'azione di gioco, e aveva riportato un trauma facciale per una prognosi di [redacted] giorni e che gli ha cagionato un indebolimento permanente dell'organo della masticazione.

La vicenda era finita a carte bollate. Il giocatore imperiese aveva denunciato l'avversario savonese. Il capo d'imputazione parla di «gomitata intenzionale». Ieri mattina, però, il giudice per le indagini preliminari Fiorenza Giorgi ha deciso per il non dover procedere, perchè il fatto non costituisce reato.

Hanno spiegato i difensori del cestista savonese, gli avvocati Mirko Mellano e Luca Soma: «Non [redacted] è trattato di una gomitata intenzionale, ma di uno scontro di gioco. Uno scontro duro, questo sì, ma che è rimasto entro le regole, tant'è che i due arbitri non hanno rilevato alcuna azione fallosa, e che [redacted] è andato al di là della normale irruenza di gioco». E ancora: «Finchè si rispettano i regolamenti, implicitamente si accetta anche l'ipotesi che si possa andare incontro a scontri con l'avversario». [f. p.]

SAN PAOLO

E' morto don Crispi

E' morto al San Paolo don Antonino Crispi, 80 anni. Venne ordinato nell'ordine dei padri domenicani [redacted] Torino il 20 luglio del 1941. Il 5 agosto del 1965 divenne cappellano presso l'ospedale Dal Ponte di Varese. Trasferitosi a Savona, entro in diocesi il 3 agosto del 1968. Il 1 dicembre 1984 divenne parroco a Vene, parrocchia che guidò sino al 1 gennaio del 1988 quando veniva dichiarato inabile al ministero a causa di motivi di salute. La sua vita fu segnata, sin da giovane, da problemi di salute che limitarono il suo impegno a tempo pieno nel sacerdozio. Nonostante la salute cagionevole si dedicò alle confessioni anche presso la parrocchia di Finalmarina. Nel gennaio '85, ritiratosi nella Casa Picone, continuò il ministero di confessore per poi trasferirsi, nell'ultima parte della vita, alla clinica Rossello alla Villetta di Savona e poi a Varigotti. I funerali oggi alle 9, [redacted] cattedrale a Savona. [r. p.]

Savonese di 30 anni

Fisioterapista diventa monaca di clausura

SAVONA. Fisioterapista, per diversi anni volontaria presso la Croce Bianca. Ora monaca carmelitana, e per sempre. Carla Noceto, 30 anni, di Savona, domani, alle 16,30 nel monastero savonese di via Firenze 30, pronuncerà i voti perpetui davanti alla comunità delle sue consorelle, nel corso della celebrazione eucaristica che sarà presieduta dal provinciale ligure dei carmelitani, padre Domenico Rossi.

Il rito della professione so[redacted]lenne di Carla Noceto, ora suor Maria Carla, è il secondo di quest'anno pastorale nel monastero delle carmelitane di Savona.

Prima di lei, nel novembre dello scorso anno, era stata Fernanda Vaselli (divenuta ora suor Maria della Croce), anche lei savonese, a consacrarsi definitivamente a Dio.

Un segno di una, seppure lieve, inversione di tendenza nella crisi di vocazioni religiose che negli ultimi anni tocca in maniera particolare la diocesi di Savona. [r. p.]

Provincia ed enti

Un consulto sul futuro della Carisa

SAVONA. Il presidente della Provincia Alessandro Garassini chiama a raccolta le autorità cittadine per discutere la vicenda Carisa. «Ho appreso dai giornali che la Banca d'Italia non ha accosentito alla modifica dello statuto cher prevedeva l'abrogazione dell'articolo 5 che ha per oggetto il diritto di prelazione sull'acquisto sull'acquisto delle azioni poste in vendita dalla Fondazione - afferma Garassini -. Alla luce di tali fatti e visto l'evolversi della situazione, chiedo la convocazione di un incontro per fornire le opportune delucidazioni in ordine alla cessione delle azioni Carisa ancora in possesso della Fondazione».

Intanto la Fondazione sta verificando la possibilità di portare a termine la trattiva con la Banca Toscana per la vendita delle azioni. Se non verranno superate le obiezioni legali di Bakitalia, verrà presa in considerazione l'offerta della Cariplo. La Fondazione esclude invece la possibilità di un accordo con la Carige.. [e. b.]

Dibattito aperto

Uso invernale a Varazze delle spiagge

VARAZZE. «Progetto Varazze» chiede al sindaco Busso di dare in tempi brevi risposte e strumenti concreti ai concessionari dei bagni marini per l'utilizzo invernale delle spiagge, la protezione e il ripascimento degli arenili.

A riproporre il tema, gia dibattuto nelle scorse settimane, è il capogruppo Giuseppe Torelli che sottolinea: «Conosco gli sforzi fatti dal direttivo di categoria e dall'instancabile Massi[redacted] Delfino per migliorare le possibilità di lavoro dei suoi associati, ma come [redacted] può operare con una spiaggia ristretta e senza attrezzature fisse che permettano lo sfruttamento invernale dell'arenile?»

Ancora a sostegno dei bagni marini Giuseppe Torelli ricorda che un altro elemento a sfavore della categoria è «un assurdo piano regolatore ormai desueto che impedisce qualunque tipo di insediamento fisso sull'arenile, precludendo a tutti i concessionari lo svolgersi della loro attività nei mesi non estivi». [a. z.]

LETTERE AL GIORNALE

Liguria, un solo porto [redacted] via libera al turismo

Dai rilievi dell'entroterra savonese, vedute impagabili. Ecco la darsena Alti Fondali, eredità del porto storico: a migliaia di turisti e bagnanti Albissola offrirà diga foranea e terminal carbone con annesso porticciolo. Ecco la rada di Vado: qui ci potevano stare ambedue i porti, invece [redacted]o. Ultimamente hanno costruito sul Capo una piccola Gioia Tauro di piazzali e container: pure Bergeggi è servita.

Dagli alti bastioni della Val Chiaravagna (entroterra di Sestri), impagabile cinemascope della Grande Genova. Ecco la linea sottile - 15 km di dighe da Foce a Voltri - che imprigiona i genovesi privandoli del mare. Qui ci potevano stare tutti i porti della Liguria, invece [redacted] continua ad espanderli tutti. Oggi, tale modo di progettare è masochistica follia. Perchè duplicare e quadruplicare tutti gli impianti? Perchè rovinare e sprecare gli spazi costieri, quando il turismo con migliaia di occupati è la prima fonte di lavoro, soprattutto in Liguria? Ha ancora [redacted] che Savona e Genova si facciano guerra? Quando non più immigrano operai ma - inevitabilmente - emigrano diplomati e laureati? Quando la ferrovia tra [redacted] due città (e l'autostrada) si è trasformata in metropolitana percorsa ogni giorno da migliaia di pendolari? Fra tanti impiegati e studenti, non potrebbe pendolare saltuariamente qualche lavoratore portuale? E' ancora tanto importante e vitale che le navi vengano scaricate alcuni chilometro più in qua o più in là? E cosa è meglio: che vengano scaricate più vicino o più lontano? Non dovremmo tutti preferire «più lontano»? Perchè non sostituire tout-court ai porti provinciali - è un savonese a chiederlo - un unico porto ligure multipolare? Governato da unico Ente con sede a Genova? Invece che espanderla con nuove costosissime Gioie Tauro, ristrutturare modernamente la già abbondante somma di dotazioni offrendola in blocco ai clienti? Assegnare a ogni nave in arrivo il più conveniente porto [redacted] ormeggio immediatamente liberi? Adottare un sistema unificato e computerizzato di servizi e tariffe, coinvolgente tutte le operazioni marittime [redacted] terrestri? Non [redacted] lecito prevedere che un porto del genere farebbe più valida concorrenza alle varie Marsiglia e Rotterdam, guadagnerebbe nuovi clienti, rilancerebbe occupazione, turismo ed economia?

Renzo Molinari, Albissola M.

Un grazie a Pallare per la processione

Grazie a una notizia appursa [redacted] La Stampa ho assistito a Pallare alla Processione del Giovedì Santo e intendo complimentarmi con gli organizzatori, i partecipanti, i cantori, il musico, il paese tutto che con le sue stradine abbuiate, ma rischiarate da torce, lumini e punti luce [redacted]pienti, ha collaborato [redacted] rendere l'atmosfera altamente suggestiva e valida, sia in [redacted] religioso e sia artistico.

Complimenti a Pallare, [redacted] la raccomandazione di mantenere la genuinità e l'apparente semplicità del lungo, ma bel percorso processionale tra casette, borghi, nella cornice fiorita dei ciliegi, forstizia [redacted] gemme...

Giuse Beltramo, Savona

Scrivere a La Stampa piazza Marconi 3/6, Savona Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):
Distretto Savona: telefono numero verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: telefono numero verde 167.556.688 (da Noli a Borghetto)
[redacted] di Albenga: telefono numero verde 167.556 688 (da Ceriale ad Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: tel. numero verde 167.558 688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Internazionale, via Paleocapa 81, tel. 822.624.
Busi, via Corsi 69, tel. 824.919.
Di Legino, via Bove 19, tel. [redacted].
E in appoggio:
Carnevalo, piazza Diaz 64, tel. 851.923.
Canepari, via Montenotte 45, tel. 829.949.
Delle Fornaci, corso Veneto 148, tel. [redacted].
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Della Ferrera, corso Italia 153, telefono 827.202
Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Sant'Ambrogio, via Vinci 56, tel. [redacted].
ALBENGA
Vadino, via Piave 24, tel. 555.599
ALBISOLA SUPERIO[redacted]
Albiva, via Saettone 76, tel. 489.242.
[redacted]
Fontana, corso Bigliati 24, tel. 481.616.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 971.013.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, tel. 503.855.
CERIALE
Nan, lungomare Diaz 63, tel. 990.032.
FINALE LIGURE
Schenone, via Garibaldi 14, tel. 692.890.
LOANO
San Giovanni, via Garibaldi, tel. 677.171.
MILLESIMO
Ciglioli, piazza Italia, [redacted]. 564.017.
[redacted]
[redacted], via Montaldo 14, tel. 628.035.
SPOTORNO
Citrinili, piazza Colombo 1, tel. 745.342.
QUILIANO
Comunale, via Roma 55, [redacted].
VARAZZE
Trincheri, corso Matteotti 45, tel. 934.652.

STATO CIVILE

SAVONA 4 APRILE

NATI. Nessuno.
MATRIMONI. Nessuno.
MORTI. Eddi Gnotta, 82 anni, Pietra Ligure, via Crispi 71. I funerali si svolgeranno questa mattina [redacted] 10 nella chiesa di Santo Spirito. Emilia Baghino, 77 anni, Savona, [redacted] Moizo 16. Trasporto diretto questa mattina alle 7,45. Alberto Giacchino, 76 anni, Savona, via Garroni 12. Trasporto diretto questa mattina alle 10. Don Antonino Crispi, [redacted] anni, Finale Ligure, via Naselli Feo 4. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9 in Duomo. Mario Adalberti, 72 anni, Savona, via Guidobono. I funerali [redacted] svol[redacted]eranno questa mattina alle [redacted] nella chiesa di San Pietro in via Untoria. Roberto Vialle Rocchietti, 77 anni, Torino, via Ricasoli [redacted]. I funerali si terranno questa mattina alle 11 nella Cappella dell'obitorio. Irma Fortugno, 70 anni, Savona, via Nazionale Piemonte 32. Trasporto diretto questa mattina alle 9.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Entro il 10 aprile dovrà essere effettuato il pagamento all'Inps dei contributi per i lavoratori domestici relativi al trimestre gennaio-marzo '97. Sono previste quote differenti a seconda delle fasce di retribuzione.

DA NON PERDERE

VARAZZE

Vedere la cometa dal Beigua

Tutti sul Beigua [redacted]er osservare la cometa Hale-Bopp in compagnia degli esperti del Gruppo Astrofili savonesi. L'appuntamento, organizzato dall'ente «Parco del Beigua» è per martedì alle 21 a Pratorotondo. Interverrà Roberto Brecco, presidente degli astrofili savonesi. In caso di maltempo proiezione di diapositive. [a. z.]

ALBENGA

Ritratto di Italo Svevo

«Ritratto letterario di Italo Svevo» è il titolo della conferenza in programma oggi alle 16 pre[redacted] l'aula magna della scuola Dante Alighieri. Relazioni a cura del critico letterario Franco Gallea. [a. r.]

SAVONA

Bancarelle nel centro storico

Oggi e domani appuntamento con il mercatino dell'antiquariato nel centro storico di Savo[redacted]. Domani in particolare le bancarelle saranno sotto i portici di via Paleocapa. [p. p.]

IL CASO

UN OBIETTIVO DA DIECIMILA FIRMATARI

Authority e Consorzio guardano a nuovi «mercati» europei

In arrivo l'Orient Express

Un progetto per portare il mitico treno alla stazione marittima di Savona
Lo scopo è quello di potenziare le crociere di lusso.E' un'idea degli svizzeri

SAVONA. I savonesi inseguono il sogno dell'Orient Express. L'Authority portuale e il Consorzio crociere hanno avviato trattativa con il gruppo svizzero Leisure Cruise per portare il treno reso celebre dai romanzi di Agatha Christie alla stazione marittima di Savona. Sulle mitiche carrozze dell'Orient Express i crocieristi potrebbero arrivare sino al porto dove si imbarcherebbero sulla «Switzerland».

Si tratta di un progetto ambi- che potrebbe portare a Savona il traffico delle crociere di lusso. Il punto di forza della trattativa è rappresentato dalla Leisure Cruise, la prestigiosa compagnia svizzera che gestisce sia l'Orient Express, la Switzerland, la nave che effettua crociere nel Mediterraneo a dalla settimana fa scalo nel porto di Savona. la trattativa dovesse concludersi positivamente, al terminal crociere di Savona il prossimo autunno potrebbero sbarcare i passeggeri raccolti nelle stazioni di mezza Europa. Dal punto di vista tecnico, l'arrivo dei passeggeri in porto è possibile. Il treno dovrebbe transitare dalla stazione Mongrifone a Parco Doria e da qui alla stazione marittima.

Nel frattempo il Consorzio crociere e l'Authority stanno gettando le basi per consolidare il traffico passeggeri Savona

L'Orient Express è certamente il treno più leggendario tra quelli in circolazione ed è stato reso celebre anche da film e romanzi

sino al 1999. L'Autorità portuale guarda con particolare interesse al grande bacino rappresentato dal turismo statunitense, sempre allettato da una crociera nel Mediterraneo. Inoltre potrebbero arrivare a Savona alcune navi che attualmente fanno spola nel Mar dei Caraibi. L'obiettivo dichiarato dal presidente dell'Authority Giuseppe Sciutto è quello di attestare a Savona un traffico da almeno mila passeggeri all'anno articolati quattro linee. Un risultato ottenuto grazie alla «guerra» delle tariffe Genova: in pratica il Consorzio crociere offre i servizi a banchina con sconto del 60 per cento rispetto ai genovesi. Una proposta che le grandi compagnie non hanno saputo rifiutare.

Ha subito un rinvio, invece, l'arrivo dei traghetti per la Corsica a Vado. Genova sembra disposta a privarsi facilmente anche di questo traffico. Nella migliore le ipotesi l'Authority tenterà l'abbordaggio alle navi veloci per Corsica e Sardegna solo il prossimo anno. Del resto la gestione dei traghetti per le isole è molto più problematica rispetto a terminal crociere, per la presenza delle auto che vengono imbarcate e sono dirette all'estero. Proprio per questo motivo i traghetti verrebbero comunque destinati a Vado. [e. b.]

A Villanova

Un volo di linea per la Corsica

VILLANOVA. Dopo Milano, la Corsica. L'aeroporto di Villano- d'Albenga mira a diventare uno scalo turistico di prestigio dopo decenni di letargo. Il volo di linea fra Villanova a Milano è già una realtà e ben presto verrà istituito anche un collegamento con Calvi. La società dell'aeroporto sta inoltre verificando la possibilità di istituire un volo anche per Roma Urbe, che consentirebbe di creare un collegamento veramente rapido con la capitale. L'aeroporto di Albenga offre indubbi vantaggi logistici. Intanto le operazioni di imbarco saranno particolarmente rapide: la ridotta quantità di traffico, consentirà di abbreviare il check-in al minimo. Inoltre i passeggeri hanno la possibilità di parcheggiare nella zona dell'aeroporto gratuitamente, risolvendo un altro inconveniente rilevante. Infine, per gli abitanti di Savona e Imperia Albenga è più facile da raggiungere rispetto a Genova-Voltri. [e. b.]

Il presidente si decurta lo stipendio

Garassini paga un vetro rotto

SAVONA. Si è fatto decurtare lo stipendio per pagare i danni di un'auto di servizio della Provincia. Il presidente Alessandro Garassini ha così rimediato con stile a gesto stizza con cui aveva rotto il parabrezze dell'auto pubblica.

Il piccolo incidente risale ormai a qualche mese fa. Il presidente Garassini era in trasferta a Bergamo per verificare i progressi dell'ormai famigerata Metropolitana leggera. Era a bordo dell'Alfa 164 di Palazzo Nervi l'autista quando ha ricevuto una chiamata sul telefonino cellulare. Purtroppo le notizie giunte per telefono non erano positive: il governo aveva infatti rinviato un incontro cui gli amministratori della Provincia avevano lavorato per mesi. Con un gesto di disappunto, il presidente Garassini aveva colpito con il palmo della mano il parapreza dell'auto. Come accade ai protagonisti sfortunati dei film comici, il vetro si era irrimediabilmente venato da cima a fondo, provocando un ulteriore dispiacere all'energico presidente.

Alessandro Garassini, pur non avendo dato prova del necessario fair play al momento di ricevere le cattive notizie, in seguito ha saputo rimediare bene. Il presidente ha portato l'auto in carrozzeria dove il parabrezza è stato riparato con una spesa di poco superiore al milione. In seguito Garassini si è assunto la comple-

Alessandro Garassini

ta responsabilità del danno provocato all'auto, pagando di persona per il gesto di rabbia. Il presidente della giunta provinciale ha infatti firmato una delibera in cui oltre ad assumersi la colpa del danno provocato all'Alfa 164 si è imposto una decurtazione dell'indennità mensile per pagare il risarcimento. Pochi amministratori sinora hanno pagato di tasca propria i danni ben più gravi procurati alla Pubblica amministrazione.

[e. b.]

Savona alle prese con i cani che sporcano

Operazione palette un vero fallimento

SAVONA. Il sindaco vara una crociata contro i proprietari dei cani che sporcano le aiuole. Gervasio ha lanciato l'ennesimo appello ai savonesi per garantire una maggior pulizia delle aree verdi.

«Potrei emanare un'ordinan- per obbligare i proprietari dei cani ad uscire sempre con la paletta per pulire il selciato - dice Gervasio -. Invece preferisco appellarmi al buonsenso a allo spirito di collaborazione dei cittadini. I distributori automatici palette stati scassinati cinque volte e oggi vengono utilizzati come cestini per la raccolta della spazzatura. Non è certamente questa la funzione a cui erano stati destinati. Se ricevessi la collaborazione dei savonesi, sarebbe difficile risolvere questo inconveniente dando un segnale di civiltà. Basterebbe utilizzare gettoni senza valore anzichè gli spiccioli, per far funzionare i distributori automatici. I gettoni potrebbero essere acquistati dal tabacchino e in questo modo nessuno avrebbe interesse a

Fallito il progetto della paletta, Gervasio ora lancia un appello ai proprietari dei cani per garantire la pulizia della città

scassinare le macchinette. Ma vorrei che i cittadini mi scrivessero per verificare pensano del problema della pulizia delle aiuole, prima di spendere i soldi inutilmente».

Intanto Gervasio ha praticamente accantonato il piano dell'Amnu per lo spazzamento notturno con rimozione della auto: «Un progetto che valuteremo ma che presenta gravi problematiche». Lo spazzamento meccanizzato aveva già messo nei guai la giunta Tortarolo a Gervasio non intende avviare una impopolare in vista delle elezioni. [e. b.]

La cooperativa ha problemi di personale

Anziani assistiti disagi a Varazze

VARAZZE. Disagi per gli anziani che beneficiano dell'assistenza domiciliare.

Negli ultimi giorni numerose lamentele parte p- ti soli a malati sarebbero arrivate al settore dell'assistenza sociale del Comune per segnalare alcune carenze e «dimenticanze» nel servizio che l'amministrazione comunale ha affidato in appalto a una cooperativa.

Dalle rimostranze delle persone che vicino da sole, alcune anche impossibilitate a muoversi a prive di vista, sembrerebbe che per motivi di salute a carenza di personale le due addette al abbiano trascurato di presentarsi a domicilio o abbiano inviato sostituti molte dopo l'appuntamento prefissato.

Il tutto che il Comune fosse a conoscenza. «L'altra mattina, come tutte le mattine - hanno spiegato alcuni assistiti - abbiamo atteso la donna della cooperativa, ma nessuno è arrivato. Solo più tardi ci è stato detto che l'interessata rimasta bloccata da problemi salute. Ma è possibile che la cooperativa che ha vinto una gara di appalto abbia a disposizione dei sostituti immediati per garantire la continuità del servizio?»

A detta degli anziani e in generale delle persone assistite, Comune e assistenti sociali si sarebbero trovati più volte in difficoltà di fronte alle manchevolezze delle incaricate esterne a in diverse occasioni avrebbero fatto l'impossibile per non lasciare gli assistiti privi di aiu-.

Trattandosi di settore molto delicato, può risultare traumatico per gli anziani, abitudinari a soli, non vedere arrivare l'assistente domiciliare all'ora stabilita.

Ancora a proposito di assistenza agli anziani: l'amministrazione comunale di Varazze ha chiesto a ottenuto dall'Usl a di attivarsi in Regione per aprire una Residenza sanitaria per anziani (Rsa) da 40 posti letto nell'ex ospedale Santa Maria in Bethlem. [a. z.]

Negozianti di Varazze

Due per una microalghe

SAVONA. Bottiglie d'acqua minerale con dentro colonie di microalghe. Per questa ragione sono finiti davanti al pretore Princiotta i titolari di una ditta a distribuzione di bevande di Varazze, Giovanni e Francesco Schiappapietra, di 59 a 57 anni.

I due imputati, che si opposti a decreto penale, hanno patteggiato una multa di un milione 50 mila lire. Il pretore ha loro contestato 24 bottiglie «contaminate» (le microalghe non sono pericolose per l'uomo), due quali sarebbero state vendute a carabinieri di Varazze, che hanno poi dato corso alla denuncia.

E' invece assolta, per non aver il fatto, Franca Ghigliazza, 52, di Calizzano, rappresentante legale della «Fonte Bauda». Le microalghe sarebbe state generate dalla esposizione al sole delle bottiglie di plastica contenenti l'acqua. [f. p.]

OLD STYLE PRIMAVERA '97
IL TRADIZIONALE APPUNTAMENTO PER LA CASA

SCONTI FINO AL 50%

Via Nazario Sauro 17r - SAVONA - tel. 019/827.620

IL CIELO IN UNA STANZA

SIAMO IN CIMA!
TORRE S. MICHELE TI ASPETTA!
ULTIMI ALLOGGI DISPONIBILI!

Telefona ora per personalizzare gli alloggi disponibili.
LINEA DIRETTA CANTIERE 019/808480
UFFICI 019/840281

Investimento d'obbligo
L'investimento immobiliare si conferma sempre il modo migliore per pensare al futuro. Scegliere Torre S. Michele è oggi un'opportunità da non perdere.

Costruzione tradizionale
Per la Torre S. Michele solo ed esclusivamente l'uso dei materiali più classici e duraturi: struttura in cemento, muratura in mattoni, facciate in granito.

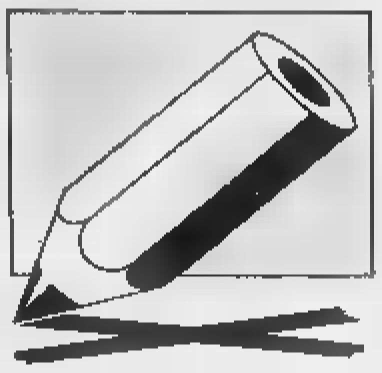
Soluzioni personalizzate
L'opportunità di poter scegliere su progetto la metratura (da circa70 a 170 mq.) e la disposizione dell'appartamento diret-

tamente con i nostri Architetti.
Impiantistica di avanguardia
Ogni tipo di comfort e sicurezza dall'impianto di condizionamento autonomo e di serie al videocitofono, dall'antenna satellitare agli ascensori fino al posto box.

Ufficio vendita presso:
CANTIERE - Via Servettaz tel.
UFFICI - via Paleocapa 4 tel.019/840281

COOPERATIVA EDILE
1945 - 1997: DA 50 ANNI COSTRUISCE IL FUTURO

TORRE S. MICHELE - SAVONA
TRADIZIONE E PRESTIGIO NEL CENTRO DELLA CITTA'



A Loano centro-destra compatto. Nei piccoli Comuni si ripresentano i «vecchi» sindaci

Riviera: s'apre la sfida alla Lega Nord

Alassio e Pietra, storia di due vittorie ormai «storiche»

La Lega Nord ad Alassio [illegible] Pietra Ligure, [illegible] Polo a Loano, il centro-sinistra a Borgio Verezzi. Questo lo scenario politico-amministrativo, della legislatura che si conclude, nei nove comuni del Savonese che andranno alle urne il prossimo 27 aprile.

ALASSIO. Fra i tre litiganti c'è chi gioisce. Roberto Avogadro, Lega Nord, con «solo» il 28,2 per cento dei voti era diventato sindaco della città [illegible] 6 giugno di 4 anni fa. Una vittoria favorita dalla divisione, in tre liste, dei centristi: Giancarlo Garassino, Paolo De Feo e Giampaolo Fracchia. Unita infatti l'area dell'ex democrazia cristiana e del centro in genere avrebbe ottenuto oltre il cinquanta per cento dei voti.

A sinistra, fra il pds con Loredana Nattero e Rifondazione con Vincenzo Gatta i voti erano stati fra il 16 e il 17 per cento. In questi 4 anni, malgrado alcune defezioni (Roberto Socco e altri) dalla Lega, Roberto Avogadro non ha avuto problemi veri di maggioranza. Anzi ha aumentato il suo peso politico con l'elezione a senatore. Per le elezioni del 27 aprile ad Alassio le liste sono passate da sette a tre. La classe politica ha iniziato forse a capire (finalmente) come funziona il sistema maggioritario.

PIETRA L. Quattro anni fa aveva vinto, con una percentuale oltre le più [illegible] previsioni, la Lega Nord che candidava Daniele Negro alla guida della città. Il partito di Bossi aveva raggiunto il suo massimo storico con oltre un terzo dei consensi. Praticamente tutto il gruppo consigliare leghista, a parte il vice sindaco Giacomo Accame, era costituito da volti nuovi della vita amministrativa. Grande sconfitta dalle urne la lista Dc-Uniti per Pietra (candidato Mario Carrara). All'ultimo momento a Carrara erano mancati i voti di alcuni democristiani dissidenti ad iniziare da quelli che hanno sostenuto la lista di Alleanza Democratica Pietrese. Quello di Adp era stato il tentativo, non riuscito [illegible] quest'anno, di riunire il centro-sinistra. Al candidato a sindaco Antonio Fazio erano infatti mancati i voti di «Città per tutti» (Rifondazione comunista e altri) che erano finiti al quarto candidato Alberto Artom. In questi quattro anni lo scenario politico non è mutato a parte la «fuga» di un consigliere leghista (Francesco Alborante), oggi candidato con la lista del «Polo» di Carrara. Quest'ultimo (oggi Ccd) ha [illegible] sua volta «divorziato», pochi mesi fa, da Paolo Palmarini (oggi Cdu). Entrambi sono candidati per fine aprile. Tutti gli ex candidati al posto di primo cittadino (tranne Daniele Negro) sono dunque nuovamente in lizza. Le liste sono 5 a conferma di divisioni [illegible] contrasti vecchie e nuovi.

Alassio, in lizza quattro liste

[illegible] E' una delle poche località liguri in cui, nel giugno del '93, il centro aveva resistito all'assalto della Lega. La lista di Fancesco Cenere (Dc, pli, pri e indipendenti) aveva infatti ottenuto quasi il 40 per cento dei voti contro il [illegible] della Lega Nord di Lorenzo Elice. Più lontane le altre due liste del centro-sinistra: Pier Luigi Pesce (Psi, psdi [illegible] indipendenti) e Lucia Fantuzzi (Pds-L'Altra lista). Il gruppo consigliare di maggioranza è però mutato profondamente dal punto di vista politico. Quello che era il centro democristiano è diventato, fra il '94 il '95, il Polo di centro-destra. Solo Carlo Perelli (assessore) e Gianfranco Malfatti (consigliere) hanno lasciato in questa legislatura la maggioranza. Sul finale di mandato ci sono state anche delle «fughe» dal gruppo consigliare [illegible] Lega Nord (Lorenzo Elice [illegible] altri esponenti di rilievo).

BORGIO V. Enrico Rembado, sindaco storico di Borgio [illegible] la lista civica di centro-sinistra, ritenta dopo ventidue anni ininterrotti da sindaco, di essere confermato alla guida del paese. Alle amministrative del '93 l'affermazione era stata netta (settanta per cento) sulla lista della Lega Nord (Nadia Fadel).

[illegible] Cinque liste civiche hanno governato, quasi senza problemi, per quattro anni negli altri comuni minori della provincia chiamati alle urne il prossimo 27 aprile.

Sono quelle guidate dall'ex sindaco di Stella Anselmo Biale (Stella), Claudio Cavallo (Stellanello), Luigi Barlocco (Tovo San Giacomo), Silvio Aicardi (Testico) e Carlo Ismarro (Balestrino).

Augusto Rembado

COSÌ SI VOTÒ NEL GIUGNO DEL 1993

ALASSIO

Candidato sindaco	Voti	Percentuali	Seggi
AVOGADRO - Lega Nord	2308	28,2	13
GARASSINO - Per Alassio	1929	23,6	3
DE FEO - Obiettivo Alassio	1280	15,6	2
FRACCHIA - DC	1046	12,8	1
NATTERO - PDS	899	11,0	1
GATTA - Rifondazione	450	5,5	0
VAVASSORI - Rinascimento	266	3,3	0

PIETRA LIGURE

Candidato sindaco	Voti	Percentuali	Seggi
NEGRO - Lega Nord	2356	35,3	11
CARRARA - Uniti per Pietra	2054	30,8	2
FAZIO - Alleanza democratica	1487	22,3	2
ARTOM - Città per tutti	775	11,6	1

LOANO

Candidato sindaco	Voti	Percentuali	Seggi
CENERE - DC - PLI - PRI	3070	39,7	13
ELICE - Lega Nord	2486	32,1	4
PESCE - PSI - PSDI - Indipendenti	1165	15,1	2
FANTUZZI - L'altra lista	1016	13,1	1

Servizi su riviste, critiche degli operatori

Finale star del turismo ma con luci e ombre

FINALE L. Terzo «colpo», in pochi mesi, di Finale Ligure sulle riviste turistiche specializzate a livello nazionale.

Dopo «Bell'Italia», «Tuttoturismo» anche «Qui Touring», [illegible] giornale ufficiale del Touring Club Italiano, dedica un ampio servizio alla località del Ponente ligure.

Ci [illegible] però polemiche, da parte degli albergatori, per i recenti black out idrici verificatisi a Varigotti e per [illegible] cronica carenza dei parcheggi.

Finale Ligure grazie ai suoi itinerari naturalistici, da percorrere in mountain bike o a piedi, e alle sue bellezze artistiche [illegible] non (castelli, teatri, vecchio Borgo, Varigotti e altro) ottiene il terzo servizio su un giornale a tiratura nazionale. «Qui Touring» viene inviato infatti agli oltre 500 mila soci del Tci. Commenta il sindaco Pier Paolo Cervone: «Incominciamo ad essere un "caso" positivo. Questi servizi redazionali, in pochi mesi, sono una occasione unica, una forma di pubblicità importante per Finale».

Commenta Giovanni Argento, presidente degli albergatori: «Il grosso lavoro promozionale svolto dalla nostra associazione [illegible] anche da importanti riviste [illegible] livello nazionale rischia di tramutarsi in un "effetto boomerang" se non si risolverà al più presto la situazione dei parcheggi. Una tra le maggiori critiche che abbiamo ricevuto da parte delle famiglie, ritornate [illegible] Finale per Pasqua, è stata quella di non poter spostare l'auto per andare [illegible] vedere i borghi dell'entroterra per la paura [illegible] non trovare più parcheggi disponibili».

Conclude: «Nell'ultimo incontro con sindaco e assessori abbiamo segnalato i soliti problemi idrici di Varigotti, che hanno "colpito" proprio nei giorni del ponte di Pasqua, e una situazione di ordine pubblico già ai livelli di guardia e qualche problema per la raccolta rifiuti. Ci sono stati furti ed atti vandalici anche negli alberghi». Infine il problema dell'aurelia, ancora volta stretta nella morsa dell'ingorgo. **[a. r.]**

Ora ha presentato una denuncia ai carabinieri. «Non ho nemici, non capisco chi sia il mio persecutore»

Alassio: professionista minacciato da mesi

Danneggiate auto e moto, ogni giorno decine di telefonate anonime

ALASSIO. Perseguitato da uno sconosciuto che lo minaccia con espliciti messaggi, gli danneggia moto e auto e gli telefona [illegible] durante la notte per spaventarlo. Nel mirino di un folle, da diverse settimane, c'è un libero professionista alassino che ha già presentato una denuncia contro ignoti ai carabinieri.

Il primo strano episodio risale a [illegible] due mesi fa. A.A., 35 anni, residente ad Alassio, scende di casa per recarsi al lavoro con la sua motocicletta. Il mezzo però non ne voleva sapere di mettersi in moto. Un controllo più accurato faceva capire che qualcuno aveva riempito il serbatoio di zucchero, magari per uno scherzo, compromettendo per sempre [illegible] motore. Al danno si è rimediato con circa mezzo milione di spesa per la riparazione [illegible] l'episodio è stato chiuso.

In seguito, però, il gioco si [illegible] fatto più pesante. Circa un mese fa A.A., nel parcheggio sottocasa, ha trovato la propria automobile completamente coperta di disegnini scurrili fatti con [illegible] vernice spray rossa.

In un foglio, sistemato sul parabrezza sotto il tergicristallo, l'uomo ha rinvenuto un esplicito avvertimento: «Hai fatto il furbo. Ti spacco la testa». La scritta, realizzata utilizzando (come nei migliori film polizieschi) lettere ritagliate dai giornali di diversa grandezza, è ora nelle mani degli inquirenti. Da quel momento in poi sembra che lo sconosciuto perseguitatore abbia iniziato a disturbare la quiete familiare del libero professionista con ripetute telefonate notturne. Qualcuno infatti compone spesso il numero di casa, aspetta che A.A. alzi il ricevitore [illegible] poi si mette in silenzioso ascolto. Nessun commento, nessun rumore. Forse per innervosire senza essere riconosciuto.

L'ultima telefonata è stata ricevuta nei giorni scorsi. In sottofondo alcune brevi risate soffocate. Poi ancora il clic della cornetta abbassata. A.A. ha fatto un dettagliato resoconto sui fatti avvenuti ai carabinieri di Alassio che stanno indagando alla ricerca dell'au[illegible] di questa lunga serie di preoccupanti episodi. Qualche minaccia in ambito lavorativo, una vendetta tra colleghi, una semplice ragazzata? Le ipotesi sul tavolo degli inquirenti [illegible] molteplici. Non ci sono però riscontri, visto che A.A. sostiene di avere sempre avuto rapporti con tutti. Il professionista, al di là del disagio [illegible] dei danni piuttosto costosi ricevuti a moto e auto (riverniciata completamente), sembra non avere nessun motivo per allarmarsi. **[m. br.]**

VIOLENZA

Il «branco» dai giudici

Il «branco» di sette adolescenti tra i 15 ed i 16 anni, presunti responsabili del tentato stupro ai danni di due ragazzine di tredici anni di Alassio, sarà ascoltato dal giudice del tribunale dei minori di Genova [illegible] fine di aprile. Per il momento sia i carabinieri che la polizia mantengono il più assoluto riserbo sulle indagini. I fatti rimangono ancora non del tutto chiariti. Più di un [illegible] fa una studentessa sarebbe rimasta vittima di un gruppetto di sette ragazzini che l'avrebbero molestata in un posto isolato nella zona collinare alle spalle di Alassio, tentando di abusare di lei. Una sua coetanea avrebbe poi subito lo stesso trattamento, da parte di un gruppetto di giovani (forse lo stesso), all'interno della sua abitazione. I due episodi sono ancora da verificare nei dettagli per stabilire le [illegible] responsabilità. Potrebbe anche risultare dagli interrogatori che si è trattato di una messa in scena, magari pesante, tra ragazzi che frequentano gli stessi luoghi [illegible] divertimento. **[m. br.]**

NOTIZIE FLASH

CALICE L.

Magazzino in fiamme danneggiati gli impianti

Doppio intervento ieri dei vigili del fuoco [illegible] Calice Ligure. In località Innomonte ha preso fuoco [illegible] camino. Nel pomeriggio per un corto circuito ha provocato [illegible] incendio in un magazzino-cantina. Le fiamme hanno distrutto alcuni attrezzi agricoli. **[a. r.]**

LOANO

Tenta di rubare un'auto è arrestato dai carabinieri

I carabinieri hanno arrestato Leonardo Artusio, 21, di Alba, che ieri a Loano in via Toti ha tentato di rubare il furgone di un esercente. **[f. p.]**

BORGHETTO

Imprenditore a giudizio avrebbe evaso il Fisco

Il gip ha rinviato a giudizio Francesco Renato Vignone, 58, di Borghetto. Non avrebbe versato all'Erario 490 mila di ritenute. Sarà processato il 15 aprile '98. Lo stesso giorno verrà giudicata anche Lauretta Guazzotti, 43, di Bosco Marengo, accusata di calunnia per aver incolpato Vincenzo B. di aver rubato mobili custoditi in un magazzino a Borghetto. **[f. p.]**

ALASSIO

Scontro tra auto [illegible] moto ferito un pensionato

Anacleto Mascheretti, 71 anni, residente ad Alassio, è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale in seguito ad un incidente avuto ieri in via Neghelli. L'uomo, a bordo di un motorino, ha urtato (la dinamica non è chiara) una Opel Vectra che procedeva nella sua stessa direzione. Le sue condizioni non sono gravi. **[m. br.]**

[illegible]

Furto al cimitero la denuncia del parroco

Il parroco di San Vincenzo, don Umberto Costa, ha denunciato ai carabinieri [illegible] furto avvenuto la notte [illegible] all'interno del cimitero. Ignoti hanno trafugato due angioletti antichi in marmo colorato che si trovavano all'ingresso del camposanto. **[m. br.]**

L'assessore deciderà solo fra due settimane, dopo aver valutato tutti i pareri

Via Roma, Comune sotto accusa

Infuocata assemblea per discutere l'isola pedonale

ANDORA. Tutta la cittadina mobilitata sul futuro di viale Roma. Giovedì pomeriggio si è svolto un incontro nel quale sono state ascoltate le varie esigenze dei titolari delle attività che si affacciano sulla strada del centro di Andora. Tra una quindicina di giorni la Giunta deciderà se la zona sarà isola pedonale [illegible] tornerà ad essere aperta al traffico.

Unico amministratore contro tutti, l'assessore ai lavori pubblici Paolo Morelli ha affrontato nel pomeriggio di giovedì la maggior parte dei commercianti di viale Roma. L'incontro è servito a chiarire le polemiche dei giorni scorsi e per vagliare le possibilità di intervento per l'ultimazione del progetto del nuovo centro commerciale e di aggregazione di Andora. A fine aprile [illegible] primo stralcio di lavori (pavimentazione della strada e del porticato, realizzazione [illegible] strutture in muratura di delimitazione per i dehor dei bar, sistemazione di piante) sarà finito. Durante lo scambio di vedute, a tratti piuttosto acceso, [illegible] è fatto un ampio ventaglio di proposte [illegible] metà tra le possibilità estreme di trasformare completamente viale Roma in isola pedonale e quella di avere [illegible] transito dei veicoli durante la giornata. Nel secondo stralcio di lavori che partirà [illegible] breve, si sistemerà l'illuminazione e la restante parte di arredo.

Ha spiegato l'assessore Paolo Morelli: «La Giunta si pronuncera tra una quindicina [illegible] giorni. Il tempo necessario per incontrare nuovamente le varie categorie economiche e le associazioni cittadine e fare il punto della situazione». Secondo alcuni negozianti un minimo di parcheggi lungo viale Roma, magari solo per il carico e scarico in un periodo della giornata, deve essere garantito dall'amministrazione. **[m. br.]**

L'assessore Paolo Morelli

La mostra itinerante di prodotti sarà inaugurata il 24 aprile a Villanova

La fiera delle Comunità montane

Avviata la collaborazione con Imperia e Cuneo

VILLANOVA. Le quattro Comunità Montane della provincia di Savona hanno stabilito un patto di unità di azione, soprattutto per quanto riguarda il problema dei finanziamenti. In una recente riunione è stata rivolta la richiesta alla Regione di approvare, entro e non oltre il mese di aprile, la legge sulla montagna, che è divenuto l'unico mezzo di finanziamento degli organismi rappresentativi degli interessi dell'entroterra. La ritrovata concordia fra la Comunità Montana Ingauna, del Pollupice, dell'Alta Valbormida e del Giovo [illegible] stata anche sancita da una iniziativa mirata a presentare i prodotti tipici delle nostre colline e montagne. Con carattere itinerante sui quattro territori viene allestita [illegible] Villanova una mostra intitolata «Verdeazzurro» con lo scopo di esporre in 105 stands, ospitati in una tensostruttura che [illegible] alzata accanto al campo di calcio, olio d'oliva, vini della Riviera [illegible] Ponente, pesto, miele, sughi tipici. La mostra, con ingresso libero, aprirà i battenti sabato 24 aprile [illegible] chiuderà il primo maggio. Concorrono alla sua realizzazione il Comune [illegible] Villanova e la Camera di Commercio. Ma [illegible] si tratterà solo di prodotti della provincia di Savona: saranno presenti stand che illustreranno la produzione delle provincie di Imperia [illegible] di Cuneo. Il ristorante che accenderà le sue cucine all'interno di «Verdeazzurro» sarà infatti piemontese.

I problemi che accomunano le realtà dell'entroterra sono tanti [illegible] la loro soluzione non [illegible] solo per migliorare le condizioni di vita dei residenti ma per mantenere un patrimonio di verde e di spazi essenziali per il turismo liguri del futuro. Fra i problemi sul tappeto per gli agricoltori della montagna c'è ora l'ordinanza della Regione che ripristina [illegible] divieto di accendere fuochi per bruciare gli sterpi.

Dice infatti il sindaco di Casanova Lerrone, Giovanni Pietro Maurizio: «Ora sotto gli olivi [illegible] rimasti i rami potati che rappresentano un pericolo fitosanitario ed una vera polveriera che, se innescata, distruggerebbe gli oliveti che non [illegible] no certo rishci per gli agricoltori. L'agricoltura va vista da vicino. Certe decisioni risentono tutta la lontananza non solo geografica di chi deve decidere. Chiediamo di poter lavorare come abbiamo fatto per secoli». Ma accanto a questo problema è giunto ieri mattina la notizia che [illegible] stata accolta la richiesta delle organizzazioni di categoria contadine per l'esenzione dall'obbligo della contabilità per i redditi annui inferiori ai 10 milioni.

Romano Strizioli

La Val Bormida reagisce con coraggio alla crisi che investe il commercio

Negozi aperti alla domenica

Già dal mese prossimo a turno in quattro paesi: Cairo Montenotte, Carcare, Cengio e Altare
Il presidente Ascom Bertino: «Non dovrà essere l'unica iniziativa per il rilancio del settore»

CAIRO M. Il settore commerciale, quale «motore» per riavviare l'immagine della Val Bormida attraverso la valorizzazione delle risorse ambientali, culturali e architettoniche presenti sul territorio. Di questo si è parlato nell'incontro svoltosi in Comune a Cairo Montenotte tra il sindaco, Franca Belfiore, l'assessore al Commercio e Turismo, Pier Luigi Vieri, e i rappresentanti delle Ascom. Una sorta di «summit» per illustrare la situazione in cui versa il commercio e per proporre nuove iniziative volte a ridar nuova linfa all'intero settore.

«Un incontro positivo - commenta Sandro Giribone della Confcommercio cairese -. Una riunione nel corso della quale sia il sindaco, sia la giunta comunale hanno dimostrato attenzione e sensibilità per i problemi cui dobbiamo far fronte». Aggiunge: «Il commercio in Val Bormida, infatti, sta attraversando un periodo di grave crisi. E' pertanto necessario trovare nuovi "sbocchi", e la collaborazione con gli enti pubblici risulta essere determinante».

Vincenzo Bertino, presidente Ascom

E, in questa direzione, si stanno già muovendo le Ascom di Cairo Montenotte, Carcare, Cengio e Altare. A partire da maggio, a domeniche alterne, infatti, i negozi dei quattro paesi rimarranno aperti. «Ma si tratta solamente di una delle iniziative in programma», dice Vincenzo Bertino, presidente provinciale della Confcommercio e dell'Ascom carcarese. «Per rilanciare il settore - sostiene - oltre naturalmente agli operatori, devono dare la propria disponibilità sia i Comuni, sia la Comunità montana "Alta Val Bormida", la quale deve coordinare le varie iniziative in maniera tale da rendere maggiormente organici i programmi».

Programmi che verranno illustrati nei dettagli il giorno 14, in occasione dell'assemblea provinciale organizzata dalla Confcommercio.

Insomma, commercio e turismo, per i rappresentanti degli esercenti valbormidesi, devono andare di pari passo. «Solamente in questo modo - concludono gli operatori - si potranno ottenere dei risultati». Risultati che, ad esempio, nel corso dello scorso anno non sono stati particolarmente positivi. La conferma arriva dai dati forniti dalla Confcommercio.

Nel '96, infatti, si sono registrate alcune chiusure di piccole attività commerciali, in particolare, a Cairo e a Carcare. Tuttavia, dice ancora Bertino, «non si sono verificate le "emorragie" del passato, determinate soprattutto dalla crisi economico-industriale e dall'apertura dei grandi centri di distribuzione». Altro dato da rilevare è quello relativo al fatto che nello scorso anno si è assistito a numerose aperture e trasferimenti di negozi. Oltre alle iniziative per dar nuova linfa a commercio e turismo, tuttavia, da parte degli esercenti non mancano neppure una serie di proposte per favorire l'occupazione, soprattutto per i giovani. E, a tale proposito, sono in programma incontri e riunioni con i rappresentanti del sindacato al fine di conoscere tutti gli strumenti per poter creare nuovi posti di lavoro nel terziario.

Lucia Barlocco

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Due obiettori di coscienza sorpresi con dosi di hashish

Due obiettori di coscienza in servizio a Cairo sono stati denunciati a piede libero dai carabinieri per spaccio e concorso in spaccio di alcuni grammi di hashish. Si tratta di P.P., 22 anni, di Torino, e di P.M., 22, di Cairo. La denuncia è scattata dopo un controllo effettuato dal nucleo operativo. [l. b.]

CAIRO M.

Uccisi con esche al veleno due cani in zona Rocchetta

Nuovi episodi di violenza sugli animali. Due cani sono stati uccisi da esche avvelenate. Il fatto è avvenuto a Rocchetta, dove giorni precedenti Pasqua un altro è morto a causa di un un «boccone». [l. b.]

BRAGNO

Da ieri in vigore la proroga per i caseggiati pericolanti

Ieri è scaduta la proroga dell'ordinanza per la messa in sicurezza degli edifici del vecchio borgo di Bragno. Il sindaco Belfiore, tuttavia, ha deciso una nuova proroga. Per alcuni proprietari il provvedimento scadrà il 1° maggio, per altri il 4 giugno. [l. b.]

CAIRO M.

Il pittore Gianni Pascoli inaugura un nuovo atelier

Si inaugura oggi il nuovo atelier del pittore cairese Gianni Pascoli che da via Ospedale si trasferisce in Corso Dante 54. Nella nuova sede si potrà così ammirare tutta l'evoluzione stilistica di Pascoli. [m. ca.]

CAIRO M.

Tesserini per i tartufi la Regione non fa sconti

L'assessore regionale al Bilancio, Vassallo, ha risposto all'interrogazione di Ivaldi e Costa sul tesserino per i tartufi. L'attuale normativa prevede che la Regione possa solo aumentare, entro certi parametri, i costi dei tesserini. [m. ca.]

«Erano per moglie», è difeso l'imputato

Altare, 40 giorni di cella per il furto di 2 ortensie

CAIRO M. E' stato condannato ad una pena di 40 giorni di reclusione per aver rubato due ortensie. Si tratta di Massimo Cinti, 30 anni, originario di Carcare, ma residente a Mallare, una lunga storia giudiziaria alle spalle.

Il fatto risale al '94. Cinti aveva asportato due ortensie di color azzurro da un giardino pubblico, di proprietà del Comune di Altare. Lui, quei due fiori li aveva «sottratti» l'intento di offrirli alla moglie.

Ma il suo gesto non era passato inosservato. Al contrario. Immediata era scattata la segnalazione ai carabinieri del paese e da qui la relativa denuncia per furto.

E, l'altro ieri pomeriggio, a tre anni di distanza dall'episodio, si è celebrato il processo in pretura a Cairo Montenotte. Il pretore, Andrea Venegoni, respingendo la richiesta formulata dal pubblico ministero, Maurizio Picozzi, il quale ha chiesto l'assoluzione, e quellaovviamente analoga avanzata della difesa, ha emesso il verdetto di condanna: quaranta giorni di reclusione.

Una sentenza contro la quale il difensore Massimo Cinti, l'avvocato cairese Enrica Bellenda, presenterà immediatamente ricorso in appello. Il «caso» delle ortensie rubate dal giardino comunale altarese, dunque, approderà dinanzi ai giudici del tribunale.

Una condanna che ha mancato di sollevare qualche perlessità, almeno da parte del legale che, ora, intende andare sino in fondo ad vicenda giudiziaria quantomeno «insolita». Massimo Cinti, comunque, attualmente si trova in libertà. [l. b.]

Inflitti tre mesi al centralinista dell'ospedale

Tentato furto a Cairo condannati zio e nipote

CAIRO M. Giuseppe Pepe, 44 anni, centralinista dell'ospedale di Cairo, e il nipote Giuseppe Crispino, 19 anni, residente a Napoli, ma domiciliato a Cairo, sono stati condannati in pretura entrambi a 3 mesi, con i benefici della condizionale, e al pagamento di 200 mila lire. I due erano accusati di tentato furto ai danni dell'ufficio Accettazione del nosocomio.

Il fatto risale alla notte del 15 scorso. Pepe e Crispino, secondo l'accusa, si introdotti nell'ospedale dopo aver mandato in frantumi il vetro dell'ufficio Accettazione avrebbero tentato di rubare. Notati dal congiunto di un paziente, i due erano stati fermati poco dopo dai carabinieri. Secondo la difesa, sostenuta dall'avvocato Simona Perrone, invece, il centralinista e il nipote non avevano alcuna intenzione di impossessarsi dei soldi. «Se avessero voluto rubare sarebbero entrati direttamente dalla porta. L'aver mandato in frantumi il vetro è stato un gesto di rabbia dettato dalla precaria situazione economica di Pepe», ha detto il legale, che presenterà appello. Intanto, il centralinista ha chiesto di essere trasferito in un paese del Napoletano. [l. b.]

Giuseppe Pepe il centralinista dell'ospedale ha manifestato l'intenzione di lasciare Cairo

IL LAVORO

Il Servizio Lavoro e Occupazione - Ufficio Orientamento Professionale della Regione ha pubblicato la rassegna dei concorsi. I bandi riguardano: un posto per capo servizio casa di riposo istruttore direttivo 7ª q.f., un posto per vicesegretario capo settore amministrativo 8ª q.f. al Comune di Vado Ligure (Sv); 18 posti per addetto assistenza di base 4ª q.f. all'Opera Pia «Casbglioni» Formigine (Mo): un imprecisato di posti per dirigente sanit. medico 1° liv. fascia B Anestesia e Rianim. all'Ospedale S. Corona di Pietra Ligure (Sv); 4 posti per funzionario tecnico 8ª q.f. al Politecnico di Torino; 5 posti per personale di varie qualifiche 7ª-8ª q.f. alla Provincia di Frosinone; 3 posti per personale di varie qualifiche 5ª-7ª q.f. al Comune di Paderno Dugnano (Mi); 2 posti per direttore generale e direttore tecnico al Consorzio Depuraz Acque Scarico e Smaltimento Rifiuti Sv; 2 posti per operatore di centro elettronico 5ª q.f. alla Camera di Commercio Bn; 3 posti per personale di varie qualifiche 5ª-6ª q.f. Comune Dolo (Ve); 6 posti per operatore tecnico - Istituto di Fisiologia Clinica Pisa al Cnr (Consiglio Nazionale delle Ricerche); 3 posti per personale 7ª q.f. all'Universita di Milano. 12 posti per personale vare qualifiche 5ª-6ª q.f. all'Università di Ferrara, 3 posti per personale vare qualifiche 5ª-6ª-7ª q.f. all' Università di Bari; un posto per istruttore amministrativo 6ª q.f. al Comune di Felizzano (At)' 3 posti per funzionario direttivo q.f. al Comune Fiumicino (Roma); un posto per dirigente farmacista di 1° livello lascia all' Usl 3 Genovese; un posto per dirigente medico 1° livello Psichiatria all' Usl 5 Spezzino

Cosa offre il Piemonte

Cinque posti per personale di varie qualifiche all' Usl 2 Regione Piemonte posti per personale vare qualifiche all' Usl 10 Pinerolo (To); 22 posti per personale di varie qualifiche all' Usl 13 di Novara. 13 posti per personale di qualifiche all' Usl 1 Regione Lombardia Varese. posti per dirigente all' Osm S. Anna di Torino: un posto per istruttore addetto servizio di promozione turistica 6ª q.f. al Comune di Diano Marina (Im) un posto per istruttore amministrativo 6ª q.f. al Comune di Lavagna (Ge). 6 posti per personale di varie qualifiche al Comune di Nettuno (Roma). 99 posti per consolista 6ª q.f. - Amministrazione Giudiziaria al ministero di Grazia e Giustizia; 165 posti per ammissione corso preparazione reclutamento impiegati civili alla Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione. numero imprecisato di posti per tecnico Radiologia collaboratore all' Istituto Nazionale per la Ricerca sul Cancro di Genova; 2 posti per ostetrica all' Istituto Giannina Gaslini un numero imprecisato di posti biologo dirigente di 1° livello. numero imprecisato di posti per coordinatore capo sala all'Unità sanitaria locale numero 2 del Savonese

Parlamento

Dieci posti per assistenti aggiunti (categ b5/b4) assistenti sociali (m/f) Parlamento Europeo e Commissione della Comunità Europea; 4 posti per personale di varie qualifiche all' Usl Regione Abruzzo L'Aquila; 24 posti operatore prof.le 1/a cat.collaboratore infermiere prof.le all' Usl Regione Abruzzo Teramo: 11 posti per personale di varie qualifiche all' Usl 19 Regione Lombardia Leno (Bs). 10 post per personale di varie qualifiche all' Usl Novi Ligure-Acqui (All. 5 posti per collaboratore amministrativo all' Usl 9 Regione Veneto Treviso. 5 posti per personale di varie qualifiche all' Ospedale Niguarda Ca'Granda di Milano un numero imprecisato di posti per esami per conduttori generatori a vapore a ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale 3 posti per istruttore direttivo 7ª q.f. al Comune di Ascoli-Piceno 10 posti per istruttore addetto contabilità organizzazione di cantiere a Comune di Bologna: 3 posti per istruttore amministrativo - contabile 6ª q.f. al Comune di Gazzaro dell' Emilia (Bo), un posto per comandante vigili a Vercelli. 4 posti per personale varie qualifiche all' Usl 15 Regione Lombardia Breno (Bs). 7 posti di 1 o livello dirigenziale. 28 posti per assistente amministrativo 4 posti per medico 1 o livello all' Usl 1 Regione Piemonte Torino. 16 posti per personale di varie qualifiche all' Usl Regione Abruzzo Pescara. 35 posti per operatore prof.le 1ª q.f. collaboratore infermiere prof.le all' Usl Regione Friuli Venezia Giulia 4 posti per personale di varie qualifiche all' Ospedale Parma numero imprecisato di posti per amministratori esperti di elaboratori multinati dopo 25/4 5 alla Corte dei Conti Europea. 10 posti per personale di varie qualifiche all' Usl 13 Regione Piemonte Novara, 5 posti per personale di varie qualifiche al Consiglio Orfanotrofio Pio Albergo Trivulzio di Milano

Venti posti a Roma

Di sponibili anche 20 posti per personale di varie qualifiche all' Usl Roma G 7 posti per personale varie qualifiche all Usl 3ª Milano. 7 posti per personale varie qualifiche Usl 5 Vicenza 3 posti per personale di varie qualifiche all' Usl 8 Grosseto. 4 posti per tecnico sanitario di Radiologia Medica all' Ospedale Fatebenefratelli e Oftalmico di Milano, un posto per operatore professionale dirigente, un posto per coordinatore caporsala un posto per tecnico di Radiologia due posti per infermiere professionale all' Istituto Nazionale per la Ricerca sul Cancro di Genova 3 posti per funzionari 2ª q.f. esperimenti alla Banca d'Italia 33 posti per personale di qualifiche ruolo sanitario e tecnico all' Usl Piacenza 16 posti per sanitario 1° livello all' Usl 2 Regione Campania Salerno

Cairo: una coppia felice da sessant'anni

Nozze di diamante e festa del parroco

I coniugi Giovanni Salvadori e Marina Torterolo festeggiano i 60 anni di nozze

CAIRO M. Nozze di diamante per Giovanni Salvadori, classe 1909, originario di Corteno Golgi, in provincia di Brescia, e Marina Torterolo, nata a Cairo nel 1916.

Sono passati ben sessant'anni, da quell'11 aprile del 1937, quando Giovanni e Marina hanno pronunciato il fatidico «sì» nella chiesa parrocchiale di Cairo, di fronte a don Natale Pastorino, che ora guida la parrocchia Carcare, e che celebrerà domenica 13 la messa con quale i due «novelli sposi» ribadiranno la loro promessa.

Un'occasione di festa anche per lo stesso sacerdote che, proprio quell'11 aprile del '37, celebrò il suo primo matrimonio. «Ne è passata di acqua sotto i ponti» commentano, sorridendo, alcuni parrocchiani, affezionati al sacerdote che, per il carattere sanguigno e schietto, ma anche fatto tutto a modo suo, spesso si trova al centro di polemiche, come per il rosario in filodiffusione o quello del marocchino richiamato dal pulpito. [m. ca.]

A San Giuseppe

«Via Indipendenza una strada di montagna?»

CAIRO M. Torna ad accendersi la polemica a San Giuseppe, questa volta, motivo del malcontento, la segnaletica orizzontale, «disegnata benissimo, sia chiaro, con mano da pittore, ma sopra una strada che sembra una graticcia, tante sono le pezze ed i buchi».

I commenti sono concordi: la prima necessità era risfaltare la strada. «Siamo il più importante nodo ferroviario della Val Bormida, ed è questa l'immagine che il Comune di Cairo vuole dare di noi? Con una strada degna di una sperduta frazione montagna ed i parcheggi sul marciapiede, di fronte ai negozi?»

E fra le scrollate di testa e gli occhi al cielo anche un avvertimento: «Cairo si è sempre fregiato del titolo di centro più importante della Val Bormida, se non altro per l'ampiezza del Comune e per il numero di abitanti che lo favoriscono rispetto, ad esempio, a Carcare. Ma se un nodo ferroviario importante come questo finisse per passare sotto il territorio Carcare, allora, forse, certi amministratori darebbero più retta alle lamentele dei cittadini, anche non risiedono nel capoluogo».

Risponde l'assessore Bruno Astesiano: «Via Indipendenza dal bivio fino alla stazione è considerata strada provinciale, per cui l'amministrazione comunale può intervenire. Abbiamo deciso di intervenire con la nuova segnaletica orizzontale dopo le proteste degli abitanti, ma se la provincia è latitante possiamo farci nulla» [m. ca.]

Le serate culturali

Anche l'attore Michele Placido al «Calasanzio»

Al nuovo ciclo di conferenze al Calasanzio parteciperà anche l'attore Michele Placido

CARCARE. Nuovo ciclo di lezioni-conversazioni con il centro di educazione permanente «San Giuseppe Calasanzio» di Carcare. In calendario, a partire da giovedì prossimo, nell'aula magna del liceo carcarese, si svolgeranno incontri su temi attualità e, naturalmente, culturali. Non solo, ma fra i relatori (la data è ancora stata fissata), ci sarà anche l'attore Michele Placido.

Il giorno 10, primo appuntamento sul tema «Il nuovo processo penale. Pentiti, intercettazioni, rapporti della magistratura con altri poteri», che vedrà la partecipazione dell'avvocato Mario Sossi. Seguirà, il giovedì successivo, una serata dedicata al poeta Aldo Capasso, scomparso di recente. Intervento Franco Gallea, numerosi posti, l'architetto Rossignano e la Bruzzone.

Il maggio, poi, appuntamento con la scrittrice poetessa Maria Luisa Spaziani, il 22, un incontro sul tema «La fotografia come mezzo di comunicazione». [l. b.]

Domani a Carcare

Raduno alpino per ricordare un Cairese

CARCARE. Raduno delle «Penne nere», domani a Carcare.

Un incontro, organizzato dall'Associazione nazionale Alpini di Savona, in collaborazione con il gruppo carcarese, per ricordare Stefano Laoretti.

Una giornata intensa, che inizierà al mattino con il ritrovo in piazza Cavaradossi. Poi, la celebrazione di un rito religioso, nel corso del quale il parroco del paese, don Pastorino, benedirà il «gagliardetto» dedicato Laoretti.

Dopo la celebrazione religiosa, gli alpini, secondo la miglior tradizione, si daranno appuntamento alla trattoria «Da Palmira» per trascorrere un pomeriggio all'insegna dei tanti, indimenticabili ricordi.

Insomma, un'occasione per stare ancora una volta insieme, in attesa delle varie manifestazioni che, ogni anno, animeranno alcuni paesi della Val Bormida e, in particolare, Carcare e Saliceto, dove, nel corso dell'estate, in programma i tradizionali raduni che vedono l'entusiastica partecipazione di centinaia «Penne nere» provenienti da innumerevoli regioni.

A Saliceto, ad esempio, anche quest'anno si svolgerà il consueto raduno interregionale che avrà una durata di tre giorni, nel corso dei quali, accanto ai banchetti e alle sfilate fanfara, non mancheranno come già per il passato spazi dedicati al dibattiti, cui si aggiungeranno spettacoli musicali e folkloristici. [l. b.]

TRIBUNALE DI SAVONA

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili

Nr. 148/89 Rg.Es. Cron. 2294
Esecuzione Immobiliare promossa da: Rossi Ester - avv. Tissoni contro **CAVO Giampietro.**
Il Collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita a pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 13/05/1997 alle ore 12 seguenti immobili
Lotto Primo
In Comune di Orco Feglino, località Feglino quota pari ad 1/2 della piena proprietà delle seguenti porzioni immobiliari (evidenziate in colore rosa nella planimetria allegata alla relazione del CTU Geom. A. Vincenti)
a) fabbricato rurale da cielo a terra recente riadattato a civile, composto da n. 3 piani fuori terra, per superficie complessiva di mq 415,60
b) appezzamento di pertinenza sub a) di mq 340
Al NCT del Comune di Orco Feglino partita 1635 come segue: - foglio 18 mappale 35 mq 340, seminativo arborato, - foglio 18 mappale 36 mq 170, fabbricato rurale (detto fabbricato risulta denunciato al UTE Savona in data 13/2/1982 - pratica n. 4/82 scheda n. 90/1/2)
Prezzo base d'asta lire 147.000.000 cauzione lire 14.700.000 spese lire 29.400.000. Offerte minime in aumento lire 2.000.000
Lotto Secondo
In Comune di Orco Feglino località Feglino quota pari ad 1/2 della piena proprietà delle porzioni immobiliari (evidenziate in verde nella planimetria allegata alla relazione del CTU Geom. A. Vincenti)
a) antico fabbricato rurale della superficie lorda di mq 220, composto da tre piani fuori terra
b) diversi appezzamenti di terreno della superficie complessiva di mq 1060.
c) fabbricato rurale destinato a stalla e fienile.
Al NCT del Comune di Orco Feglino come segue: - foglio 15 mappale 34 mq 250, fabbricato rurale; - foglio 18 mappale 41 mq 740 seminativo arborato, classe 3ª RD L. 6.660 RA L. 9.990; - foglio 18 mappale 74 mq 320, seminativo arborato classe 2ª RD L. 2.880 RA L. 4.320, - foglio 18 mappale 40 mq 55, fabbricato rurale.
Prezzo base d'asta lire 88.000.000 cauzione lire 8.800.000 spese lire 17.600.000. Offerte minime in aumento lire 1.000.000.
Le offerte sono irrevocabili fino avvenuto espletamento incanto
I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, su libretto depositi giudiziari intestato debitore.
Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari non trasferibili intestati Cassiere Provinciale delle Poste Savona, il concorso Controllore emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 20.000 depositarsi personalmente dal partecipante.
Per maggiori informazioni rivolgersi in cancelleria il giovedì dalle 9 alle ore 12.
Savona, li 31/10/96.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA R. Bellè

PUBBLICITALIA - Savona

BAUDINO

BAUDINO

Aspettando di diventare grandi!

Baudino JUNIOR
★★★★★★★★
7-14 ANNI

BOYS & GIRLS
0-6 ANNI

VADO LIGURE

Oltre 200 team nazionali al grande raduno. Stasera si volerà in notturna

Aquiloni nel cielo di Albissola

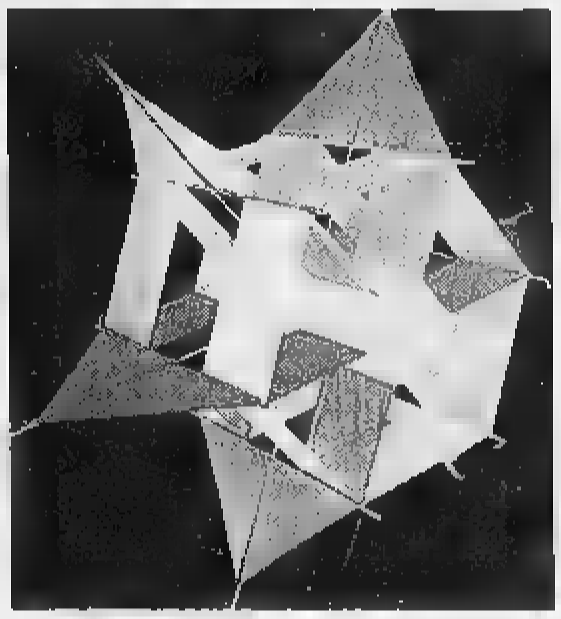
Per due giorni la Passeggiata degli artisti e la spiaggia ospiteranno la manifestazione a premi Ci sarà anche un gruppo di Milano con pezzi da collezione di grandi dimensioni. Il programma

ALBISSOLA M. S'alzeranno in aria ■ spiccheranno il volo dando «colore al vento» gli aquiloni di centinaia di appassionati che oggi ■ domani affolleranno la spiaggia e il lungomare ■ Albissola per la seconda edizione di «Albissola Vola».

La manifestazione, organizzata dall'amministrazione comunale [redacted] il patrocinio de La Stampa, dell'Amministrazione Provinciale con la collaborazione dei gruppi ■ aquilonisti genovesi «L'Aquilone», «Vento Teso», «I Micro Aquilotti» vedrà la partecipazione di circa duecento team nazionali, provenienti dalle principali città italiane.

Inoltre il gruppo «Volarò» di Milano sarà presente con aquiloni di grandi dimensioni con i quali, vento permettendo, tenteranno di far muovere addirittura persone in bicicletta.

Privi di forza ■ gravità, sospesi nell'aria ■ capaci ■ muoversi ■ rallentatore, di arrestarsi all'improvviso o sfrecciare come comete del firmamento, gli aquiloni verranno fatti alzare in volo anche questa sera. Si tratterà, infatti, di una straordinaria esibizione notturna, novità assoluta dell'edizione 1997 di «Albissola Vola».



Centinaia di aquilonisti si troveranno [redacted] ■ domani ad Albissola Marina per Il secondo raduno nazionale

In occasione della manifestazione albergatori, ristoratori ■ concessionari di stabilimenti balneari offriranno ■ turisti servizi e ospitalità a prezzi convenzionati. La fabbrica di stoviglie Ce.Al donerà a tutti i partecipanti un omaggio in ceramica tradizionale. Anche I ceramisti metteranno alcuni premi in palio. La nota fabbrica museo Giuseppe Mazzotti di Albissola Marina offrirà cinque piatti e l'artista argentino Aldo Pagliaro donerà tre sue sculture in premio ai partecipanti.

Altri omaggi verranno offerti da La Stampa. Gli organizzatori della manifestazione metteranno infine in vendita i bellissimi manifesti della due giorni dedi[redacted] agli aquiloni realizzati per il Comune di Albissola Marina dall'artista ■ scenografo genovese Emanuele Luzzati.

Parallelamente, per promuovere le bellezze artistiche del borgo artistico e marinaro, verranno organizzate ■ partire da questa mattina visite guidate alle antiche fornaci di ceramica, alle mostre, al museo civico e alle gallerie d'arte del paese.

Domani, in occasione del raduno degli aquilonisti, si svolgerà anche un'importante gara regionale di pesca subacquea, organizzata dal «Club Mirage» di Albissola Marina, alla quale parteciperanno alcuni tra i più noti atleti italiani oltre a specialisti savonesi di questa difficile disciplina. La premiazione avrà luogo alle ■ nella sede del club.

Alessandra Zacco

[redacted]

Appuntamenti

Teatro dialettale ad Albisola Capo

Danze emiliane in piazza a Loano, mercatino dell'antiquariato a Savona ■ Finale Ligure (nuova sede), teatro dialettale ad Albisola Superiore, concerto della Schola Cantorum ad Albenga. Queste le manifestazioni di oggi in provincia di Savona.

[redacted] **S.** Rassegna di teatro dialettale ligure alle 21 al cinema Leone. In [redacted] «Na faccenda de famiggia».

[redacted] Mercatino dell'antiquariato, oggi ■ domani, nel [redacted] storico. «I Manti di cielo», ceramica di Maria Galfrè Bonelli alla galleria San Michele (inaugurazione oggi alle 11). Presso il centro commerciale Il Gabbiano ultimo giorno di visita della mostra di disegni della Pimpa. Mostra delle sindoni a palazzo Nervi (via Sormano).

[redacted] Marcia podistica «Emù d'Andà», di 11 chilometri, domani in un suggestivo percorso panoramico a cura ■ Centro storico «Civitas Nauli» (informazioni allo 019/74.85.507).

[redacted] **L.** Antiquarato ed artigianato, oggi pomeriggio e domani tutto il giorno nelle pizze di Finalborgo. L'oratorio De' Disciplinanti del complesso di Santa Caterina ospita la terza edizione della «Mostra di modellismo». Abbianato alla mostra si svolge il concorso sul «figurino napoleonico».

[redacted] **L.** «Romanzi ed autori stranieri contemporanei» domani alle 15,30 al ristoranrte Castello a [redacted] dell'associazione culturale La Mela e ■ Libro Aperto ■ Pietra Ligure ■ libreria San Michele di Albenga.

[redacted] Sono visitabili anche nel fine settimana le grotte preistoriche di Santa Lucia e della Val Varatella.

LOANO. Danze popolari alle 17 in piazza Rocca: protagonista il gruppo Teamballo ■ Casalecchio che proporrà un repertorio di antichi balli emiliani ■ danze internazionali.

[redacted] Alle 21 concerto della Schola Cantorum, diretta dal maestro Paolo Guido, presso l'oratorio Nostra Signora della Misericordia

[redacted] Mostra per i più piccoli dal titolo è «Come giocavamo, rassegna di giochi e giocattoli». Resterà aperta sino al 15 aprile nel palazzetto dello sport Ravizza. [a. r.]

[redacted]

De Bernart oggi dirige l'orchestra di Savona

Il direttore Massimo De Bernart

MASSIMO De Bernart dirigerà questa sera alle 20,45 il primo concerto dell'Orchestra sinfonica di Savona per la stagione del Chiabrera. Il compito di questo storico esordio è stato giustamente affidato De Bernart, il maestro che cinque anni fa aveva effettuato la selezione dei musicisti per dar vita all'orchestra savonese. Dal '92 l'orchestra di Savona collabora stabilmente con l'Opera giocosa. Per l'allestimento delle opere liriche i musicisti savonesi sono stati diretti anche da Richard Bonynge, marito del soprano Joan Sutherland. L'orchestra si è esibita spesso anche nella formazione cameristica, soprattutto nella versione per archi. L'attività discografica ha portato alla pubblicazione per l'etichetta Arkadia della prima edizionew moderna della «Medea» di Pacini e alla realizzazione di un compact verdiano cantato dal basso Simone Alaimo. Dallo scorso anno l'orchestra ha ottenuto anche un contributo dal Comune che prevede una collaborazione triennale. Il presidente ■ Giorgio Monacciani, del negozio di dischi «Sperati», grande appassionato di musica e mecenate: oltre a finanziare l'orchestra è stato fra i primi savonesi a credere in quest'iniziativa culturale. La direzione artistica è affidata a Claudio Gallo.

Il programma del concerto di sabato sera prevede la sinfonia numero 5 in si bemolle maggiore di Schubert e la sinfonia numero 6 in fa maggiore «Pastorale» di [redacted]ethoven [e. b.]

[redacted]

[redacted]

Sabato rock al Cabaret di Alassio, concerto al Face di Albissola Mare, «Andora Giovani», discoteca a Thenax ■ Celle, alla Biffa di Noli, allo Scotch di Finale, ■ Moghi di Albenga ■ all'El Cielo ■ Alassio. Questi gli appuntamenti by night di oggi.

VARAZZE. Al Gilda dance commerciale e musica dal vivo. Gli «Eclipse» live al Nautilus. Musica al Mr Pub.

[redacted] Underground alla discoteca Thenax ■ ritrovo al Charlie Max.

ALBISSOLA M. Concerto dei «Mister Jorney and four sisters» al Face in via dei Ceramisti: al termine spazio alla dance. Videomessaggeria al Porky's.

[redacted] **S.** Musica e ritrovo al Med Cafè.

[redacted] L'Alpitour fans club organizza per stanotte alla discoteca Alter-ego, «Aspettando la cometa». Inizio alle 23 con musica disco. Dalle ■ alle 5 attesa della cometa con telescopi.

Molti appuntamenti con la musica live: I Mister Journey suonano al «Face»

I ritmi latini accendono la Riviera

Torna l'happening dello spettacolo giovane nel parco di Andora. Genere progressive all'Hacienda Rock ad Alassio con i «Road». All'Alter-Ego di Monesiglio notte per aspettare la cometa Hale Bopp

Si balla nelle discoteche [redacted]

[redacted] Al Betty Boop live. Revival con orchestra alla Società operaia.

MILLESIMO. Karaoke alla taverna del bar Sport.

[redacted] **M.** Musica e animazione all'Assassino. Ritrovo con vari generi musicali Dobro, alla Cascina del vai (anche karaoke) e al nuovo. Revival anni '60 e '70 al El Chico Tres di Bragno. Discoteca al Fantasque.

SAVONA. Genere dancing a Le Chat, all'Aurora di Valleggia ■ al Milleluci. Al Baratto ■ piaz[redacted] del Popolo musica [redacted] Filippo. Musica live al Pub Pirata. Videomessaggeria al Capolinea. [redacted] **L.** Musica dal vivo degli Aria al Dau Baci.

[redacted] Sabato in musica al road pub Sinte Galoshka.

NOLI. Musica-live e dance alla Biffa di [redacted] Monastero aperta oggi per i soci del Verti Club.

[redacted] Musica dal ■ivo alla taverna del Cucciolo con canzoni italiane.

FINALE L. Alla discoteca Covo di capo San Donato doppio settore dance e special animation. Discobar al Monkey Business e al Baquito di Finalpia. Serata Anni '60, '70 al Patio. Allo Scotch musica dub, soul, reggae ■ rap. Ritmi sud americani al Cuba Libre. Ritrovi al Trocadero e Asterix. Musica con il maestro Nicolini al piano bar Vittoria sul lungomare.

[redacted]**IO V.** Al Giuditta Rockcaffè musica dal vivo da ballare. Ritrovo al Cappero e al Mulino.

[redacted] Revival al Salone delle feste. Genere progressive e underground all'Hacienda.

[redacted] **L.** Piano bar all'Airone. Musica dal vivo da Stagnaro. Messaggeria al Delphin's. Revival al Malibù. Dancing al [redacted]tida.

LOANO. Karaoke al bar Poseidon. Musica al Club Movida. Orchestra e musica revival sui due piani del dancing Saitta. Al Manhattan Inn con orchestra. Ritrovi al Luca's bar, al Tapatapa, al Bella Marinella e Pepita.

TOIRANO. Giochi e musica rock al Blade Runner Pub.

CERIALE. All'Old Mill Pub musica irlandese con i Mistral dal vivo.

ALBENGA. Sabato al Black Out nella nuova sede del quartiere Vadino. Serata nei tre settori (Martini, Privèe e Arena) del Moghi con diverse proposte musicali e dj.

ALASSIO. Sabato rock al Cabaret con i Road, formazione di giovani alassini, e i Senseless. Dance all'Il'Brecche. Al nuovo Cafè latino salsa e merengue.

[redacted]**IA** Animazione al Flamingo Musica all'Happy Night. Ritrovo al Saraceno.

ANDORA. «Andora Giovani» [redacted] musica, spettacolo e cabaret all'ex parco Inam. Liscio e revival (anche ■i pomeriggi) all'Artiston sul lungomare Aurelia. [a. r.]

DISCO A SAVONA

Apre il «Sound Beach»

Savona ritrova uno dei suoi vecchi punti ■ riferimento per chi [redacted] la notte all'insegna della musica da ballare. A due passi dal mare ■ via Nizza vicino al Mare Hotel. Una volta si chiamava «Moulin Rouge», poi anche «Parsifal». Ora - dopo alcuni anni di silenzio - riapre e si chiamerà «Sound beach». Il titolare Filippo Lo Grasso annuncia i tre ingredienti principali del locale: disco, funky ■ pub. L'inaugurazione ■ prevista per questa sera. Venerdì prossimo, invece, sempre a Savona riaprirà un locale dal nome noto ai giovani savonesi: Ju-Bamboo. Dopo l'esperien[redacted] di Albissola, il locale ridarà vita al Teatro Pozzetto di via Famagosta. L'inaugurazione è prevista appunto per venerdì con un grande nome del blues made in Italy, vale a dire Fabio Treves. [p. p.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

TEATRO CHIABRERA. Concerto dell'Orchestra Sinfonica ■ Savona. Ore 20.45.

[redacted] Tel. 854.627. **L'ombra del diavolo**, con Harrison Ford, [redacted] Pitt. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

DIANA 1. Tel. 825.714. **Il paziente inglese**. Orario: 16; 19; 22. Lire 12.000; 8000; 7000.

[redacted] **2.** Tel 825.714. **Il senso di Smilla per la [redacted].** Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[redacted] **3.** [redacted] 825.714. **La [redacted]era di [redacted].** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; [redacted].

[redacted] Telefono 820.563. **La carica del 101**, con Glenn Close. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

FILMSTUDIO. Telefono 838.6322. **Jude**, con Kate Winslate. Orario: 15,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; 6000.

[redacted] 850.570. **Film a luci rosse.** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

SALESIANI. Commedia dialettale: **Tutto pe'n [redacted]** Ore 21. Lire 10.000; ridotto 5000.

ALASSIO

COLOMBO. Tel. 640.263. **La carica del 101**, con Glenn Close. Orario: 20,30; 22,30 (nei fest. e prefest. spett. anche alle ore 16,30; 18,30). L. 10.000; 6000; 5000.

[redacted] Tel. 640.427. **Camere da letto**. Orario: 20,30; 22,30 (nei fest. e prefest. spett. anche alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; [redacted] 5000 anziani.

ALBENGA

AMBRA. Tel. 51.419. **La carica del 101.** con Glenn Close. Orario: 20,30; 22,30 (nei fest. e prefest. spett. anche alle 16,30; 18,30).

[redacted]. Tel. 50.997. **Il paziente inglese**. [redacted]: 19,15; 22,15 (nei fest. e prefest. [redacted]. anche alle 16,30). L. 10.000; 6000; 5000.

ALBISSOLA SUP.

[redacted] OGGI [redacted].

CAIRO MONTENOTTE

[redacted]. [redacted]. 504.234. **Uomo d'acqua dolce**. Orario: 20; 22. Lire 8000; 6000.

FINALE LIGURE

ONDINA. Tel. 692.200. **La [redacted] 101**, con Glenn Close. Orario: 20,30; 22,30 (fest. e prefest. anche 16; 1[redacted]. Lire 10.000; 6000.

LOANO

[redacted]. [redacted]. 669.961. [redacted] Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; [redacted].

[redacted]

[redacted]. [redacted]. 564.505. **Space Jam.** Ore [redacted]. Lire [redacted].

SASSELLO

TEATRO SASSELLO. [redacted] RIPOSO.

VARAZZE

SALESIANI. OGGI RIPOSO.

VERDI 1. tel. 935.003. [redacted]**liari.** Orario: 15,15; 17,30; 20,30; 22,40. Lire 12.000; 8000.

VERDI 2. tel. 935.003. Ore 15,10; 17; 18,50 **La [redacted]ica del [redacted].** Ore 20,30; 22,40 **L'ombra [redacted] diavolo**, con Harrison Ford e Brad Pitt.

SCEGLI IL CINEMA

Dove si viaggia su comode poltrone.

IMPERIA

IMPERIA

[redacted] Tel. 61.976 - 668 301 - 666 286. Aperte le prenotazioni per **Sesso con Luttazzi** In programmazione il ■ aprile. Lire [redacted].

CENTRALE. Telef. 63.871. **Segreti e bu[redacted]e**, di Mike Leigh. Orario: 20; 22,30.

[redacted]. Tel. 293.620. **L'ombra del diavolo**, di A. Pakula, [redacted] Harrison Ford, Brad Pitt. Orario: 16; 22,30.

[redacted]. [redacted]. 292.745. **La carica 101**, di John Hughes, con Glenn Close. Orario: 15; 22,30.

[redacted]

[redacted]. Tel. 506.060. **La [redacted] del 101**, [redacted] Hughes, [redacted] Close. Orario: 15,30; 22,30. L. 10.000; [redacted].

ARISTON RITZ. Tel. 506.060. **L'ombra del diavolo**, di Alan Pakula, con Harrison Ford. Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

ARISTON [redacted] - Sala 1. Tel. [redacted]. ■ **paziente inglese**, di A. Minghella, con Ralph Fiennes (durata ■ 43'). Orario: 16; 19; 22,15. L. 10.000; [redacted].

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **Il senso di Smilla per la neve**. Orario: 15,30; 22,30. [redacted] 10.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. **Big Night**, di S. Tucci, con M. Driver, I. [redacted], L. Rossellini. Orario: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

GENOVA

[redacted]

Carlo Felice: Tel. 589.329 - 591.697. [redacted] ■ Gioachino Rossini; direttore G. Gelmetti Ore 21. Posto unico 30.000; giovani [redacted].

Teatro [redacted]: *Teatro della Corte*: [redacted]. 570.24.72: **Il tutto** [redacted].

Teatro Stabile *Sala Duse* [redacted] 831.16.91. **L'imbalsamatore** ■ [redacted] Rosso, regia di G. ■ Monticelli [redacted] Vittorio Franceschi. Ore 20,30. Prezzi 40.000; 28.000.

Politeama Genovese: tel. 839.589. **L'ultimo dei mohicani** di A. ■ Rizzi con Franco Oppini e Corrado Tedeschi. Ore 21. Prezzi [redacted]; 28.000; 30.000; 24.000.

T. della Tosse: *Sala Aldo Trionfo*: tel. 247.07.93. Riposo.

Teatro della Tosse: *Sala Campana*: **Malavitaeterna**.

Teatro della Tosse: *Agorà*: riposo.

[redacted] **Garage:** *Sala Diana*: **Genova per loro.**

Sherathon Dizzy Night: *Aeroporto C. Colombo*: tel. 654.91. Riposo.

[redacted]

Ariston 1: Larry Flynt; **Ariston ■:** Ci giorno e [redacted]; **Augustus:** L'ombra del diavolo; **Colone sala Grecale:** Segreti e bugie; **Cotone sala Maestrale:** Space Jam; **Corallo ■:** Le mani forti; **Corallo 2:** Ridicule; **Grattacielo:** M.D.C. maschera di cera; **Lux:** Il ciclone; [redacted]: La carica dei [redacted]. **Olimpia:** Il paziente inglese; **Orfeo:** Camere da letto; **Palazzo:** Infedeli per sempre; **Ritz:** Kolya; **Universale 1:** Guerre stellari; **Universale 2:** La carica dei 101; **Universale 3:** Jerry Maguire; **Ver[redacted]:** Il senso di Smilla per ■ neve

Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e ■, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo.

[redacted]

Amici del Cinema: I miserabili; **Carignano d'essai:** Michael; **Chaplin:** Dead man; [redacted] **Lang:** Extreme measures; **Lumière:** Testimone a rischio; **Nickelodeon:** Tutti dicono I love you

PEGLI - Eden: Il ciclone
CASELLA - Parrocchiale: Spiriti nelle tenebre
NERVI - S. Siro: Ransom il riscatto
VOLTRI - Ambrosiano: Michael

[redacted]

Brindisi e spettacoli

[redacted] s'inaugura il nuovo teatro di Valleggia

QUILIANO. Si alza il sipario sul palcoscenico di Valleggia. Oggi il paese festeggerà l'apertura del teatro, ricavato dai locali del vecchio cinema chiuso sei anni fa, quando morì il gestore Renzo Gasco. Un avvenimento che ha mobilitato tutte le autorità quilianesi, dalla giunta comunale, al parroco don Pino Torcello che ha finanziato la ristrutturazione dei locali.

I festeggiamenti prenderan[redacted] il via alle 16,30 con l'immancabile bicchierata che seguirà i discorsi di rito. Riccardo Ricco, [redacted] degli animatori del teatro proporrà ai compaesani alcuni filmati inediti che risalgono a quarant'anni fa. In serata la compagnia teatrale vadese ■ Giuliano Tranquilli metterà in scena «Commedia d'amore». Il sipario si alzerà alle 21. Fra gli interpreti: Eleonora Nicotra, Walter Mantero, Costanza Occorsio, Patrizia Franzia, Tristano Bettini, Simona Mazza, Lucio Pollero. Sottolineano gli organizzatori: «Questo sarà so■ l'esordio di un'intensa attività culturale. Intendiamo valorizzare il teatro che abbiamo faticosamente realizzato». La sala ■ Valleggia ha una capienza di 333 persone ed è dotata di impianto luci, audio ■ di schermo per proiezioni. [e. b.]

FINALE L.

Riviera dei Teatri

Oggi Flavio [redacted]

FINALE L. Va in scena, alle 21,15 al teatro Domus di salita del Grillo «Uno, nessuno e centomila», classico della produzione di Pirandello con l'interpretazione di Flavio Bucci ■ Mariangela D'Abbraccio.

La rassegna «La Riviera dei teatri», per la direzione artistica del teatro Garage di Genova, è stata organizzata dai comuni di Loano e Finale e dall'amministrazione provinciale di Savona. Ha fatto registrare sempre il tutto esaurito in 12 spettacoli.

Spiega Umberta Bolognesi, assessore alla cultura di Loano: «Abbiamo creato la vera alternativa al Chiabrera di Savona». «E' la conferma che le due precedenti rassegne di Loano e Finale messe assieme hanno fatto aumentare il numero degli spettatori raggiungeno un numero record di abbonati», spiegano all'Archivolto.

Commenta l'assessore al turismo di Finale Antonio Pastorino: «Speriamo che il prossimo anno l'iniziativa si possa allargare ad altri teatri del Ponente». Gli ultimi biglietti per lo spettacolo di oggi sono ancora disponibili alla libreria Centofiori di via Ghiglieri a Finale e ai botteghini del teatro Domus dalle 20. [a. r.]

Torna il Nazionale dilettanti: è ancora possibile insidiare il Viareggio?

Sanremese all'ultima chance

Cichero chiede ai biancazzurri un colpaccio a Fossano per non veder sfumare le ultime speranze di aggancio al vertice. Ma i piemontesi sono in forma e «vedono» la salvezza

SANREMO. Con Imperia e Sestrese impegnate in una partita che vale la salvezza, la Sanremese, dopo la sosta pasquale, torna in campo domani nel Nazionale dilettanti, in trasferta sul campo della Fossanese. Non sono fortunati i biancazzurri: la squadra piemontese, per lunghi mesi, è stato il rassegnato fanalino di coda del campionato. Negli ultimi tempi invece ha dato segni di ripresa e con due vittorie e un pareggio negli impegni più recenti, si è notevolmente risollevata tanto che il match di domani con i biancazzurri potrebbe essere una preziosa occasione, per i piemontesi, di portarsi definitivamente verso la tranquillità.

«Un problema in più, ma anche noi andremo per far punti», dice il tecnico matuziano, che giovedì ha concesso un turno di riposo alla squadra dopo il derby amichevole di mercoledì sera a Ventimiglia (successo per 2-0 con due reti su rigore segnate da Calabria e Zaniolo).

La preparazione biancazzurra è ripresa ieri pomeriggio, e si concluderà stamane con la seduta di rifinitura. A Fossano mancherà sicuramente Moroni in difesa: il difensore si è infortunato. Quasi d'obbligo puntare, come coppia centrale difensiva, su Baldisserri e Dessì. In porta conferma di Biffi, preferito in questo frangente di stagione al titolare Siracusa, cui lo stesso Biffi era subentrato in occasione della squalifica di quattro giornate patita dall'estremo difensore italo-argentino. La partita verrà giocata domani pomeriggio alle 16, e la comitiva biancazzurra partirà alla volta di Fossano soltanto nella mattinata di domenica.

Bruno Mu...

Bordighera, fusione pronta

Le due società calcistiche vicine all'accordo per unire le forze

BORDIGHERA. Fumata nera, ma accordo quasi fatto. Il «matrimonio» tra Bordighera e Sant'Ampelio, le due formazioni bordigotte, è praticamente concluso anche se non ufficiale. Avrebbe dovuto esserlo dopo la riunione tra i responsabili delle due società, giovedì sera. Invece è rinviato tutto a giovedì prossimo. Restano da decidere dettagli anche importanti, come l'allenatore. Le due parti si sono prese qualche giorno di riflessione. Ma pare tutto deciso.

Già pronto il nome. Con soluzione di compromesso: la nuova società si chiamerà «Bordighera Sant'Ampelio». Stessa cosa per i nuovi colori sociali: biancazzurroarancio per salvare i colori degli attuali due clubs. Già stabilite le cariche sociali: presidente sarà Franco Di Cagno, attuale presidente del Sant'Ampelio. Ci sarà un direttore sportivo unico, Antonio Laganà, d.s. del Sant'Ampelio. Il consiglio direttivo è composto da Cosimo Scurti (vicepresidente), Nando Scalarandis (vicepresidente). Carmelo Celi (vicepresidente settore giovanile), Adriano Garino, Mauro Anfossi e Gianni Aprosio (segretario) tutti provenienti dal Bordighera e dallo stesso Antonio Laganà, Giulio Alborno (vicesegretario) e Angelo Giordano (presidente del settore giovanile) provenienti dal S. Ampelio.

Se verranno superati gli ultimi scogli, da giovedì prossimo Bordighera avrà una squadra sola, dopo anni di rivalità di campanile che hanno diviso forze e risorse. «Questa della fusione è una grande occasione per il calcio cittadino e per tutta la città - dice Franco Di Cagno, presidente designato della nuova società - Occorre che tutti collaborino a questo progetto che è nell'interesse di tutta la città. Bordighera ha 11mila abitanti, le nascite in calo. Unire le forze calcistiche cittadine è d'obbligo, soprattutto sul piano economico. Poi, alle soglie del Duemila, non hanno senso campanilismi ed altre rivalità. Bisogna ragionare con una mentalità diversa dal passato. Questa fusione è il primo e importante passo in questa direzione». I problemi ancora in sospeso? «Sono dettagli, si risolveranno», aggiunge Di Cagno.

Il nuovo «Bordighera Sant'Ampelio» prenderà parte al prossimo campionato di Prima categoria, la fusione funzionerà la nuova società sarà più forte sul piano economico ed organizzativo ed avrà un maggior peso «politico» in città. Potrà anche aspirare a campionati più importanti anche se ogni ambizione agonistica dovrà passare, necessariamente, da una soluzione del problema-campo. Quello attuale, all'Arziglia, mostra da tempo tutti i suoi limiti.

[b. m.]

Il Savona

Due assenze molto pesanti

SAVONA. A un passo dai traguardi più ambiziosi, domani il Savona va a Pinerolo alla ricerca di quei punti che gli permetterebbero di avvicinarsi alla realizzazione di sogni importanti. Ci sono però un paio di grosse difficoltà: l'assenza per squalifica di Patric Panucci e di Gabry Di Capita, e il ricordo del finale burrascoso della gara d'andata.

Ma sono difficoltà a cui i biancobiù hanno fatto il callo: il vero problema è la sosta pasquale, con il campo che dirà se il Savona in questo finale di stagione può veramente volare. Nelle ultime gare, nonostante l'immeritata sconfitta di Fossano, i ragazzi di Cusimano sciorinavano il miglior calcio del girone, senza dubbio meritevole della prima piazza, un calcio che ha entusiasmato i fedelissimi che da tempo si raggruppano in sparute «oasi» al Bacigalupo.

A Pinerolo, dove i locali vincono da due mesi, sarà dunque un Savona d'emergenza: Viviani; Balsamo, De Marco; Bottinelli, Sbravati, Cappanera (Sole); Peluffo, Travi, Giribone, Valentino, Codice. In più, le alternative di Cattardico e Procopio. Tornsa dunque il discusso Cappanera: forse è meglio che dopo la prima ammonizione il mister provveda alla sostituzione... Considerazione fra il serio e lo scherzoso: in fondo è un clima festoso quello che precede la trasferta.

[n. d. m.]

RALLY DI DIANO

Il via questa mattina, ...rivo dopo le 17,30

DIANO. Scatta oggi alle 8,01 di fronte al palazzo comunale, con la partenza dell'equipaggio n. 1 formato Patrizia Sciascia e Carla Preve su Renault Clio Williams, il 20° Rally di Diano, ex Rally delle Palme, valido per la Coppa Italia prima ...a. Al via un'ottantina di vetture che si daranno battaglia nell'entroterra imperiese disputando 8 speciali (Colla S. Bernardo, Fonte Passi e Ville, ciascuna ripetuta tre volte) ... due riordini a Nava (ore 11,40 e 14,39) e tre parchi assistenza a Pieve di Teco (ore 11,05 e 14,04) e Chiusavecchia (ore 16,48). L'arrivo a Diano è previsto dalle 17,30 in poi. **[b. m.]**

Domenica in bici tra Giro, «Tour» e bikes

Alassio organizza la seconda tappa degli Allievi A Varigotti e ad Albenga gli altri appuntamenti

Il Giro della Provincia edizione del Cinquantesimo è inaugurato alla grande dai ragazzi della Fci che negli Allievi hanno già eletto il portabandiera: è l'imperiese Luca Celestini, del Caramagna, già primo tra gli Allievi nel '96. La conferma è avvuta il Lunedì dell'Angelo sulla salita di Conna di Andora. Ma i suoi antagonisti e il modo con ...han retto la sfida, fanno prevedere battaglia già domenica ad Alassio: sono i liguri Zanoni, Lambiase (vincitore nel '96 tra gli Esordienti), Perotti, Abbo e il compagno di colori Stuani. Poi i piemontesi Testa, Battaglino, Alesso, Maggiorotto e Garello; i lombardi Di Lorenzo e Cattaneo. Questa la graduatoria, maglia rosa Mam... Valente: p. 15 Celestini; 13 Testa; 11 Zanoni; Battaglino; Lambiase; 8 Di Lorenzo; 7 Stuani; 6 Alesso; 5 Perotti; 4 Cattaneo; 3 Abbo; 2 Prevosto e Maggiorotto; 1 Garello e Scardullo.

La seconda tappa: 14° Trofeo Spiaggia d'Oro, organizza l'Uc Alassio. Ritrovo 13,30, via alle 15,15 da via Roma per Albenga-Ortovero-Albenga-Alassio-Andora-Molino Nuovo-Via del Poggio-Capo Mele-Andora-Alassio di 58 km. Per la maglia rosa, in caso di parità vale il miglior piazzamento nell'ultima prova. Altre tappe: 25 aprile Laigueglia, il 4 maggio Albenga.

Mtb a Varigotti. Slalom all'altipiano delle Manie è l'interessante proposta Gs Varigotti-Udace prevista per domenica mattina, manifestazione in due manche a percorso alternato e rilevamento cronometrico, aperta a tutti gli enti e categorie, femminile compresa.

Tour ingauno. Dopo il Giro della provincia, il Tour Uisp provinciale e il Giro Udace ecco una manifestazione che per collocazione e percorsi avrà certo successo. La gara in 4 tappe a tempo sarà aperta a tutti i cicloamatori di tutti gli enti, ed è organizzata dalla Fci e dal Team Bike Reale. Prima tappa, crono a Villanova.

[n. d. m.]

AMICI DELLA SCIENZA, UNITEVI.

È USCITO
tuttoscienze 29

«Tuttoscienze», vol. 29 (3 gennaio - 26 giugno 1996)
pp. X - 102 L. 18.000

In un linguaggio chiaro e immediato scoprirete un intero universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni su tutto il campo dello scibile: dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia.
È il frutto dell'intensa collaborazione di grandi scienziati e dei più autorevoli ricercatori.
Una raccolta appassionante dedicata a tutti i veri amici della scienza.

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «LA STAMPA» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle nostre opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino.
Chi fosse interessato alle offerte di «Tuttoscienze», destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011/656.89.31)
I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Le offerte di «Tuttoscienze»

Volumi 1 - 10 a L. 135.000
Volumi 11 - 29 a L. 240.000

L'intera raccolta (volumi 1 - 29) è in vendita al prezzo speciale di L. 360.000

PALLANUOTO

[illegible]

Molti errori, nessuna fortuna: per la Rari momento-no

L'Athena non fa il miracolo e la Florentia passa: 10-8

SAVONA. Una sconfitta paradigmatica. Perdonate il termine impervio: ma la Rari che perde in casa dalla Florentia (8-10, parziali 2-2 2-2 3-3 1-3) [redacted] match forse decisivo per arri[redacted] ai playoff, [redacted] lo f[redacted] esattamente nei giorni in cui la società - e, si dice, con lei anche il Comune - si batte per non perdere la piscina di corso Colombo, assomiglia tanto ad una beffa del destino.

Si tocchi ciò che si vuole, [redacted] si sia anche pragmatici, in una città che evidentemente esprime più invidia, ostacoli, distruzione dell'altrui opera, che volontà [redacted] fiancheggiare quel poco che funziona. Questa, signori, [redacted] la realtà: non ci [redacted] stupisca se poi un'onesta e solida - ma [redacted] trascendentale - Florentia, passa trionfante da casa nostra. Non ci si stupisca se alla fine ci sarà lei [redacted] giocarsi il titolo italiano. Questo è il messaggio per chi vuole ancora bene allo sport savonese e rispetta chi vi opera. Chi gode per le altrui disgrazie, [redacted] ha bisogno [redacted] sottolineature: sarà già contento così.

E' ovvio che non si possa archiviere questa sconfitta come una tappa comunque importante, per di più perduta. Ed [redacted] significativo che [redacted] si possa neppure tirare in ballo l'arbitraggio, àncora [redacted] salvezza talvolta così comoda [redacted] sempre disponibile: Picchetto [redacted] Melis hanno commesso [redacted] che qualche vaccata, ma nulla in rapporto a ciò che si è visto talora in questi anni. La Rari ha perso perché doveva esser così, perché forse in questo momento è davvero e irrimediabilmente perdente.

Un'indicazione tecnica? Pronti: 13 espulsioni a favore ed otto contro, sono [redacted] dato già da abbracciare. Se non le sfrutti, vietato piangere. Altro? La Florentia ha giocato l'ultimo tempo senza Vannini, Kolotov e in buona parte Tchomakhidze. Tutti fuori per falli. E nell'ultimo tempo - vedi i parziali - il Savona ha perso. Potrebbe anche esser tutto, al [redacted] là di valutazioni sui singoli, sul collettivo, sulle tattiche: nella pallanuoto bisognerebbe [redacted] Rudic, [redacted] Mistrangelo, per ritenersi attendibili in sede di commento tecnico. Resta il fatto di un successo toscano strameritato, proprio perché anche i numeri non stanno affatto pro Firenze.

Ma la vita, si sa, è fatta [redacted] alti [redacted] bassi. Questo dell'Athena [redacted] un «basso», mica si può negarlo. Sul caso-piscina, è stato detto anche questo: la pratica verrà «corretta» e reinviata al Co.re.co. migliorata. Domanda: non si poteva farlo subito? O è come spedire un missile su Marte, sistemare [redacted] per dieci ma per mille anni questa stramaledetta piscina le cui vicende (ma sì, diciamolo una buona volta) stanno stressando chi c'entra, chi non c'entra, chi vorrebbe entrarci e pure chi [redacted] gliene frega niente?

Oppure, si dica: la Rari ha [redacted]. Fuori, [redacted] vada. Mica ci vuol tanto. Ancora ieri Mario Marino Badino ha mostrato [redacted] muscoli: «Imperia? Certo che ci vado, [redacted] qui [redacted] ci vogliono basta dirlo». Poi, ovvio, partite come quella [redacted] ieri non aiutano. Ma quei poveri cristi di ragazzi che vanno in vasca, come non capirli? Gente che [redacted] fa un mazzo così - e certo non per i soldi che prendevano un tempo i superassi - e trova sui giornali che domani forse, chissà, potrebbe anche [redacted] finita.

Così l'Angelini più incazzato che incisivo, con quel suo pollice immolato sugli altari azzurri. Così il Minetti che prima strapara [redacted] poi si fa scappare un paio di palloni-saponetta. Così il Vicevic che camalla la cassa, canta le litanie [redacted] poi [redacted] ha più [redacted] per avvertire che il crocefisso sta cadendo. Così tutta la squadra, sballottata tra la voglia di fare che sarebbe tanta (e forse potrebbe portare anche oltre un semplice posto-playoff) [redacted] una realtà fatta di porte in faccia, sia in [redacted] estensivo che pratico, quando il «nemico» Cesare Vio abbassa [redacted] saracinesca.

I silenzi di Mistrangelo alla fine, [redacted] Mistrangelo che ben raramente ho visto [redacted] chiuso - gola serrata, «score» in mano - in pensieri tutti suoi e non trasmettibili, parlano - anzi urlano - ben al di là di [redacted] partita persa. Qui ogni match a questo livello si trasforma in una disperata richiesta d'affetto, di voglia di sapere se davvero «abbiamo rotto le scatole». [redacted] l'appello del presidente Cuneo [redacted] è che abbia commosso: [redacted] im 300, [redacted] no, ieri sulla gradinate.

Tra le tante bufale di giornata, pure quella della Rai. Che ha annunciato la «diretta», e non ha trasmesso nulla. Sì, avete capito bene: non qualche flash. Proprio nulla. Nonostante Fabrizio Failla e Sandro Campagna a bordo vasca a Savona. Ma allora perché l'anticipo? C'era la Coppa Davis? Beh, [redacted] si sapeva da un [redacted] Questi, signori, [redacted] gli interlocutori di [redacted] Rari che non si sa dove ancora trovi la voglia per battersi, tra falangi di mulini a vento.

Mistrangelo all'inizio ha tenuto in panca Angelini. Gli girava pure bene, coi gol di Ghibellini e De Georgio e [redacted] le parate di Minetti. Poi, su due respinte corte del portiere, c'è chi ha dormito. Sono arrivati i gol del 2-2. Pare assurdo, ma forse l'Athena è finita già lì. Anche [redacted] ha tenuto botta fino in fondo, anche [redacted] ha perso in un assurdo ultimo tempo. Ieri ci voleva non un'iniezione, ma un'intera flebo di fiducia. Non l'ha data la città, [redacted] l'ha data la partita. Adesso bisogna sperare che Mistrangelo trovi, in chissà quale piega riposta della sua straordinaria «vis operandi», le Sette Chiavi Magiche. Altrimenti Pescara sarà una mattanza. Ma quel silenzio, quella catacomba di spogliatoio, pesano come il mondo sulle spalle di Atlante. Come pesava ieri, quel dopopartita, sulle spalle di Claudio.

Roberto Baglietto

Nelle foto di Fabio Frosio tre momenti del match: una parata di Minetti, a fianco in alto Mistrangelo; sotto, Fresia in azione

Spogliatoi di ghiaccio

Mistrangelo amaro: giusto così

SAVONA. Onore a vincitori: prima parola a Riccardo Tempestini, tecnico della Florentia, che si complimenta soprattutto con il proprio portiere, Cesare Vio. Sono passate da poco le 16,10 e la partitissima Athena Savona-Carifi Florentia [redacted] terminata da pochi minuti. Sulle gradinate alcuni sostenitori se la prendono con l'estremo difensore fiorentino, ex dellla Pro Recco. L'allenatore toscano non fa commenti, ma analizza la partita vinta dai suoi.

Tempestini: «Il successo è ampiamente meritato. La Florentia ha giocato [redacted] buona gara anche se siamo venuti fuori solo nell'ultima frazione [redacted] gioco. Ci siamo preparati con grande impegno per questa partita, che per noi valeva molto. La vittoria direi che è giusta, anche se abbiamo commesso alcuni errori che potevano diventare determinanti, soprattutto nel terzo tempo. Gli arbitri? Non hanno favorito né svantaggiato nessuno. Hanno diretto la loro gara con la professionalità che li contradistingue. Certo, nell'ultima frazione [redacted] espulsioni definitive di Vannini, Kolotov [redacted] Tchomakhidze hanno pesato sull'andamento della gara. Comunque questi sono due punti davvero pesanti, che ci permettono di aspirare davvero ai playoff».

Sulle gradinate della piscina di corso Colombo anche l'assessore allo sport del Comune, Antonella Frugoni: «Sono venuta ad assistere a questo importante incontro per cercare di esse[redacted] un sostegno, anche morale, per squadra [redacted] società. I ragazzi hanno lottato alla pari con la Florentia, ma mi pare che nel finale dell'incontro siano calati decisamente». [redacted] sulla questione-piscina? «No comment. Anche [redacted] tutti devono sapere che [redacted] sto impegnando al massimo affinché la Rari non perda l'impianto».

Atmosfera sepolcrale nella spogliatoio savonese. I silenzi pesano più di parole comunque consapevoli. Mistrangelo: «Grave caduta. Gravissima, spero solo che i ragazzi recuperino morale [redacted] condizione per sabato prossimo a Pescara. La Florentia è più brava di noi, evidentemente: avevo avvertito ala vigilia, purtroppo è arrivata la conferma». Sofferenza particolare del team toscano, una sorta di bestia nera? Mistrangelo ancora: «Mah, temo che questa squadra soffra un po' tutte le grandi...». Battuta pesante: vuol dire forse che l'Athena, in certi frangenti, deve ancora colmare il «gap» che la separa dal vertice?

Glaciale anche il presidente Cuneo («Peccato, pazienza, nulla da dire»), l'ambiente biancorosso archivia con signorilità lo scivolone. Con Mistrangelo che [redacted] fatica recupera l'aplomb e, superata una delusione che dev'esser stata davvero cocente, tenta [redacted] ricaricare le batterie: «La vita continua, ci sono altre battaglie. Ma [redacted] c'è dubbio, la strada si è fatta in salita, anche perché la Florentia adesso potrà sfruttare un buon calendario». Che [redacted] come dire: andiamo a giocarci tutto a Pescara...

Roberto Pizzorno

[redacted] in A1

Il Recco pronto nel gran «giro»

Il Recco (p. 25) si sente già in tasca i due punti dell'incontro casalingo [redacted] il Bologna (p. 8). La partita delle 17,30 a Punta S. Anna (arbitri Grosso e Riccitelli) [redacted] vista come un allenamento in funzione delle sfide decisive per i playoff. «Il calendario non è dalla nostra parte - osserva Baldineti - visto che dobbiamo far visita a Posillipo, Savona [redacted] Florentia. Per recuperare i punti di ritardo non abbiamo altra scelta che vincere tutte le partite in casa, e sperare che gli altri scontri diretti ci [redacted] favorevoli».

Il Bologna di William Salomoni [redacted] in diretta concorrenza con il Nervi (sabato prossimo alla Sciorba [redacted]'è il derby con il Recco) [redacted] ha un solo giocatore di notevole caratura, il croato Plazonic, che può disimpegnarsi con ugual bravura [redacted] che faccia il regista, il tiratore o il centroboa.

Le altre sfide della 19ª giornata, sesta di ritorno: Roma (p. 29)-Anzio (18) al Foro Italico (arbitri Clara e Tornabene); Brescia (3)-Pescara (27) alla Lamarmora (De Giovanni [redacted] Falcone); Ortigia Siracusa (11)-Catania (11) alla Cittadella (Salino e Bianchi); Paguros (7)-Como (16) alla Playa (Caputi e Dani). [d. s.]

15ª TAPPA

SAVONA GOAL '97

G.P. Scultori Orafi 7SV

domenica 6 aprile '97

1	PINEROLO - [redacted]	
2	IMPERIA - SESTRESE	
3	[redacted] - LOANESI	
4	PIETRA - BRAGNO	
5	PORTO VADO - ZINOLA	
6	ALBENGA - [redacted] RICCO'	

LA NAZIONALE DEI LETTORI

Eccellenza ....

Promozione ....

Prima Cat. ....

Seconda Cat. ....

Terza Cat. ....

Nome .... Cognome ....

Indirizzo ....

[redacted] o [redacted] ....

Anche il Borgio guarda alla sfida del «Chittolina», oggi anticipa il Varazze

Portovado-Zinola sfida dell'anno

Di fronte le grandi rivali della Prima categoria

Portovado-Zinola, ancora [redacted] mese fa, era visto come lo spareggio per il «pass» in Promozione. La sfida di domani invece, che costituisce pur sempre il clou della decima [redacted] ritorno in Prima categoria, ha perso gran parte del suo sapore, complice [redacted] turbo innestato dal team di Bovero coinciso con une flessione della compagine biancaz[redacted].

Così la sfida del Chittolina (che, come tutte le altre avrà inizio alle 16) arriva con la capolista saldamente al comando, per la tranquillità di mister Bovero: «Affronteremo il match con il massimo impegno. Vogliamo onorare, anche per il rispetto della regolarità del campionato, tutti gli impegni che restano prima della conclusione. Quanto alla sfida di domani è indubbio che conserva ancora fascino, se non altro per la rivalità sportiva tra le due squadre».

In un nuovo exploit della capolista, che va alla ricerca della diciasettesima vittoria stagionale, spera il Borgio Verezzi, installato [redacted] quota 42, sul gradino più basso del podio. La compagine di Bergallo, che ha riscattato alla grande l'opaco torneo precedente, è ospite del fanalino di coda Poggese Ceriana. Il team imperiese non deve preoccupare i rossoblù, che per tranquilizzarsi possono dare un'occhiata ai gol subiti (ben 79) dal rassegnato team imperiese.

Tra i match clou anche il derby [redacted] Pietrabruna-Taggese, due squadre che, come Borgio Verezzi e Zinola, possono lottare per la piazza d'onore. Anche questa partita si presenta aperta ad ogni pronostico. Il resto del programma, considerato che anche i giochi salvezza sembrano risolti, appare meno appetitoso anche se non mancano incontri interessanti [redacted] Vallecrosia-Quiliano, test per giudicare il rendimento, ultimamente alterno, dei savonesi.

Anche Spotornese-Bordighera promette spettacolo con la compagine di casa, autrice [redacted] un buon torneo (e sempre sostenuta da un caloroso pubblico) alla ricerca della nona vittoria stagionale. Le altre partite sono Camporosso-Carlin's Boys; [redacted]. Stefano-Dianese.

Intanto oggi è turno di anticipi, soprattutto nel torneo di Promozione che presenta Coalma-Praese e Nuova Audace Campomorone-Voltrese, quest'ultimo match da seguire con i padroni di casa in lotta per il secondo posto finale alle spalle dell'Argentina. Nel girone [redacted] di Prima categoria trasferta per il Varazze impegnato sul campo della Casellese in una partita che si annuncia difficile.

Guglielmo Olivero

SPORTFLASH

PALLAVOLO

Domani il tagliando per seguire l'Agnesi

La «copertina» pallavolistica spetta all'Agnesi Alassio che domani (Palaravizza, 18) festeggia la salvezza nel campionato di A2 femminile contro il Cervi Castellanza [redacted] domani «La Stampa» pubblicherà anche il tagliando con il quale gli appassionati, presentandosi alla biglietteria, avranno diritto ad [redacted] sconto. Il resto del programma, con i campionati nazionali approdati alla ventesima giornata. Nella C1 maschile, dove riposa il S. Pio X Loano, [redacted] segnalano Massa-Athena Savona e Iris Carcare-Cremonese (palazzetto 20,30). In C1 femminile infine il Latte Frascheri Varazze e di [redacted] [redacted] Novi Ligure, [redacted] una partita molto difficile per la compagine savonese. [g. o.]

[illegible]

Riflettori su Alassio e Cestistica

Ultime battute della stagione cestistica con riflettori puntati sulla poule promozione della C2 maschile, che propone l'andata dei quarti [redacted] finale. L'incontro clou è rappresentato da Alassio-Athletic Genova, con la compagine ponentina netta favorita dal pronostico. Da seguire anche Albenga-Cffs Cogoleto (Campolau, ore 21) in un quadro che [redacted] completa con Spezia-Rossiglione e Don Bosco Sarzana. Le gare di ritorno, a campi invertiti, sono in programma la prossima settimana. Nella serie B femminile la Cestistica Savonese è impegnata sul parquet di Lucca nella seconda [redacted] ritorno della poule retrocessione. Infine nella [redacted] maschile seconda giornata della poule promozione, con il Maremola che attende il Sestri Levante. [g. o.]

[illegible]

Loano premia Fabrizio Garbero

LOANO. La Sala consiliare ospita domani (ore 10.30) la cerimonia di consegna del «Premio Atleta dell'anno 1996». L'iniziativa è stata organizzata dalla [redacted] di Loano dell'Unione Nazionale Veterani dello Sport, in collaborazione con il Comune. A ricevere il premio sarà il campione italiano di tiro a piattello, l'albenganese Fabrizio Garbero. Successivamente l'Unione Veterani premierà i soci che [redacted] sono distinti nella scorsa stagione: Aldo Rosso, Carlo Genesio, Lorenzo Dogliotti, Antonio Michelini, Franco Pesce e Franco Soldati. Infine, premi per le società sportive del compren[redacted], e riconoscimento speciale per il presidente della sezione arbitri [redacted] Albenga, Giovanni Burastero. [g. o.]

[illegible]

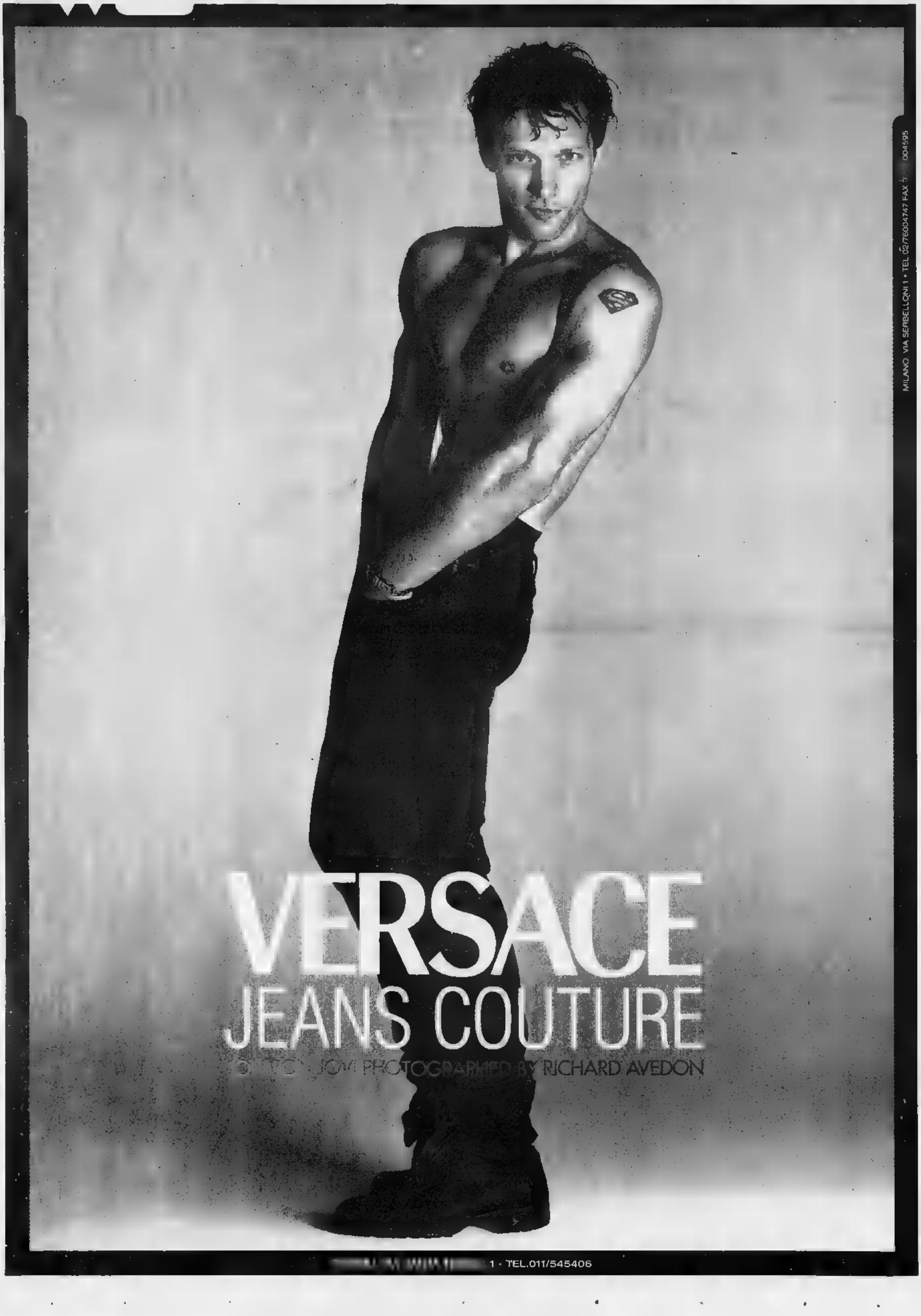
«Roggero», Papa resta il presidente

SAVONA. E' stato rinnovato il direttivo della sezione «Roggero» dell'Unione Veterani Sportivi. Alla presidenza è stato confermato il presidente uscente Salvatore Papa, mentre alla vice presidenza [redacted] stato nominato Giancarlo Gominara. I consiglieri sono Domenico Bazzano, Bruno Santamaria, Carlo Colla, Francesco Bodini, Roberto Pizzorno, Caterina Bozzolini Ferro e Luigi Palmato. Alla segreteria dell'associazione è stato confermato il consigliere Dome[redacted] Bazzano. [r. p.]

CALCIO

L'Albisola si veste di blucerchiato

ALBISOLA. Accordo di collaborazione tra la Sampdoria e l'Albisola calcio. Dopo alcuni mesi di trattative tra il dirigente biancoceleste Traverso, e i responsabili della Samp Domenico Arnuzzo e Gigi Ronca, [redacted] è giunti a un gemellaggio dei settori giovanili. Nei prossimi giorni [redacted] previsto uno «stage» da parte degli allenatori della società blucerchiata con i tecnici dell'Albisola, ed è prevista anche un'amichevole [redacted] la prima squadra [redacted] Mancini [redacted] compagni [redacted] «Faraggiana». [r. p.]


MILANO VIA SERBELLONI 1 • TEL 02/760047
VERSACE
JEANS COUTURE
PHOTOGRAPHED BY RICHARD AVEDON
1 - TEL.011/545406

Fingerma finanzia la vostra Audi A4. Numero Verde 1678 53049.

Ecco un'auto costruita su misura.

Audi A4.

Audi
All'avanguardia della tecnica

AutoArona

selecar 2

AROMA

Via Monte Bianco, [illegible]
(Esp.-Vend.) Tel. 0322/242.089 - Fax 0322/48.237
[illegible] Tel. 0322/48.290 (Ass.) Tel. 0322/241.222

AUTOCALVI s.n.c.
OMEGNA • Via Tre Cascine, 1/A • 0323/863.680 - 862.254

AUTORIPARAZIONI [illegible] s.n.c.
BORGOMANERO • Via Giardini, 18 • 0322/82.776

AUTORIPARAZIONI POLETTI [illegible]
S. MAURIZIO D'OPAGLIO • Via Bonetto, 36 • 0322/967.161

[illegible] di MANFREDINI A.
[illegible] • Via V. Veneto, [illegible] • 0323/837.157

[illegible] BATTAGLIA s.n.c.
VERBANIA • Via Muller, 63 • 0323/402.884

[illegible] MARIO
[illegible] • Via Sempione, [illegible] • 0324/243.774

MALTAURO BENITO
[illegible] • Via Molinari, 14 • 0323/32.517

SECUR CAR s.n.c.
[illegible]D • Viale V. Veneto, 27 • 0323/71.956

TADINA [illegible]
MALESCO • Località Cottredo • 0324/92.124

CARROZZERIA ALTO [illegible] s.n.c.
[illegible] • Via Circonvallazione, [illegible] • 0322/58.155

CARROZZERIA IACOPINO ANTONIO
PIEDIMULERA • Via Roma - Z.A. • 0324/83.343

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
[illegible] • Località Campone, [illegible] • 0323/846.141

NOVARA

Via E. Mattei, 50 (Dir.-Vend.) Tel. 0321/450.010
(Off.) Tel. 0321/459.910 - (Ric.) Tel. 0321/450.410
Via Giulino, 2 - ang. C.so della Vittoria (Esp.-Vend.) Tel. 0321/476.506

DALLONI [illegible] & C. s.n.c.
GALLIATE • Via Ticino, 121 • 0321/807.962 - 806.714

ITALAUTO [illegible] ZANOTTI A.
NOVARA • Via San F. d'Assisi, 16/D • (Off.) 0321/626.184
C.so della Vittoria, [illegible] • (Vend.) 0321/392.756

QUARTIERI RINALDO
[illegible] • Via Verra, 68 • 0321/74.319

TOSONE [illegible]
GRIGNASCO • Via A. Volta, 40/A • 0163/418.193

[illegible] RUZZA & DUO'
S. PIETRO MOSEZZO • Viale Industria, 51 • 0321/468.693

CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO
TRECATE • Via Nova • 0321/74.825

Audi

FERRAMENTA
UTENSILERIA
ELETTRO-UTENSILI
MATERIALE ELETTRICO
ILLUMINAZIONE
IDRAULICA
COLORI E VERNICI
PENNELLI E ACCESSORI
ADESIVI E COLLE
DECORAZIONE
RESTAURO

BRICO Bolbea

NOVARA - Via delle Americhe, 4
Tel. (0321) 62.24.67

GAGLIANICO (Biella) - S.S. 143 Biella-Santhià - Via Matteotti, 129 - Tel. (015) 25.44.049

PROFILI IN LEGNO
TAGLIO LEGNO SU MISURA
RIVESTIMENTI
MOBILI
ARREDO CASA
ARREDO BAGNO
MENSOLE E CORNICI
GIARDINAGGIO
TENDE DA SOLE E [illegible] INTERNI
ZANZARIERE
PORTE E SERRAMENTI
PORTE BLINDATE

dal 15 Marzo 1997

OPERAZIONE CASA

al 15 Aprile 1997

PRODOTTI SPECIALISTICI PER L'IGIENE E LA PULIZIA DELLA CASA E PER LA CURA DEGLI OGGETTI.
LA GAMMA PIU' VASTA PER IL TRATTAMENTO DI TUTTE LE SUPERFICI.
LA QUALITA' SUPERIORE

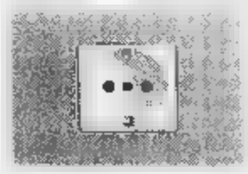
PRODOTTI PER L'IGIENE E LA PULIZIA
SCONTO 10%

SCOPE, PANNI, SPAZZOLE E TUTTI GLI ACCESSORI PER LA PULIZIA E L'IGIENE DELLA CASA
SCONTO 10%

IDROPULITRICE

ACQUA FREDDA
1,6 HP
L. 259.000

bticino®



MATERIALE ELETTRICO DA INCASSO SERIE "MAGIC"
SCONTO 30%

RULLO CON PERTICA PER VERNICIARE
L. 15.000

RULLO + RETINA PER IDROPITTURE
L. 4.950

IDROPITTURA BIANCA A TEMPERA 14 LT.
L. 17.000

IDROPITTURA BIANCA TRASPIRANTE 14 LT.
L. 29.900

IDROPITTURA LAVABILE 14 LT.
L. 45.000

IDROPITTURA LAVABILE QUALITA' SUPERIORE 14 LT.
L. 59.000

loSpecifico GARAGES e CANTINE

SUPERLAVABILE PROFESSIONALE INTERNI/ESTERNI 4 LT.
L. 28.000

SUPERLAVABILE PROFESSIONALE INTERNI/ESTERNI 15 LT.
L. 85.000

STUCCO IN PASTA 1 KG.
L. 2.500

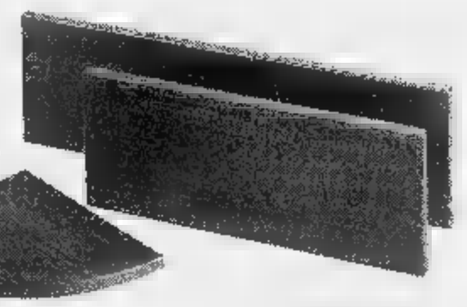
SMALTO AD ACQUA INODORE ML. 750
L. 14.000

TELO PROTETTIVO MULTIUSO MT. 4X4
L. 2.450

BORDURE ADESIVE DECORATIVE, LAVABILI, ADATTE A TUTTE LE SUPERFICI. UN TOCCO DI FANTASIA. 10 METRI.

ALTA CM. 5,3 L. 9.900
ALTA CM. 10,6 L. 15.000
ALTA CM. 15,9 L. 22.500

SULLE NOSTRE MENSOLE [illegible] LEGNO
SCONTO 20%



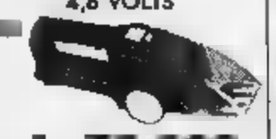
[illegible] RT 240
200 WATT
DIAM. TAGLIO cm.20

TAGLIABORDI ELETTRICO RT 250
250 WATT
DIAM. TAGLIO cm.24
AVANZAMENTO AUTOMATICO DEL FILO

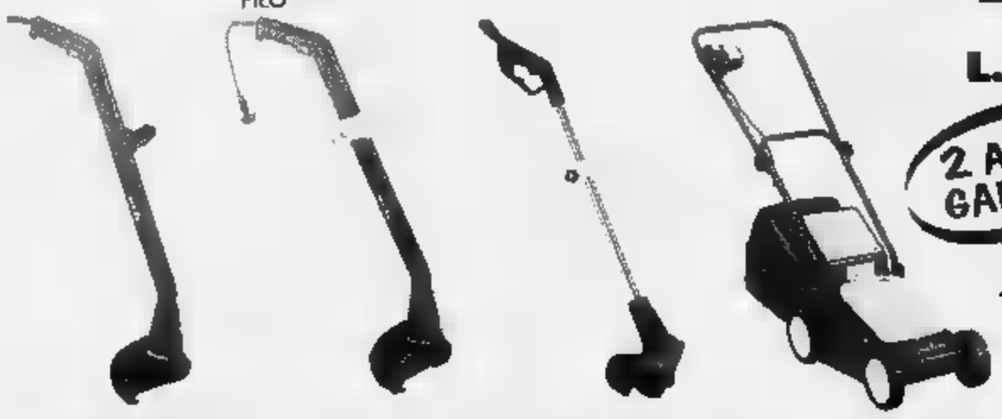
TAGLIABORDI ELETTRICO RT 500
[illegible] WATT
DIAM. TAGLIO cm.30
AUTOMATICO

[illegible] ELETTRICO E 800
[illegible] WATT
A LAMA ROTANTE
CON [illegible]

CESOIETTA A BATTERIA PER ERBA
4,8 VOLTS



L. 79.500



L. 49.000
L. 59.000
L. 99.000
L. 169.000

2 ANNI DI GARANZIA

VASTO ASSORTIMENTO [illegible] DA GIARDINO, ATTREZZI, IRRIGAZIONE, CONCIMI.

ZANZARIERE IN KIT E SU MISURA
SCONTO 15%

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Agente Publikompass
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623035
Gozzano Via Carvino 13
913.839

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Sabato 5 Aprile 1997 no 37
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

LA STAMPA
"In"
Novara
via Perazzi 30/c
Tel. 626.290

Fiamme nelle due province, a Cannero lambite le abitazioni

Emergenza incendi, il vento rallenta gli aiuti dal cielo

CANNERO. E' di nuovo emergenza incendi, con tre punti critici, a **Briga Novarese, Cesara** e **Oggiogno** ■ **Cannero**, che stanno devastando decine di ettari di bosco e stanno lambendo abitazioni ■ fabbriche.

A **Briga** brucia di nuovo la collina ■ **San Colombano** ■ ieri pomeriggio c'è voluto l'intervento del Canadair per circoscrivere le fiamme che erano vicinissime alla rubinetteria Rastelli, in regione Monticelli, tra **Gozzano** ed **Invorio**.

Da ventiquattro ore un incendio di vaste proporzioni sta devastando le alture sulla sponda occidentale del lago d'Orta. Il primo focolaio è stato registrato l'altra ▬ tra **Cesara** ■ **Nonio** e subito sono stati allertati, insieme agli agenti del Corpo Forestale della stazione di Omegna, i Vigili del Fuoco ■ dei gruppi Aib. Agli uomini si è unito quasi subito un elicottero che ha lavorato sino ■ tardi ma senza riuscire ad arginare il fronte del fuoco. Nella mattina di ieri all'elicottero si è unito anche un Canadair riuscendo, poco prima di mezzogiorno, a circo- ▬ il fronte dell'incendio, che è ripreso con violenza ieri pomeriggio alimentato da un forte vento che ha costretto i piloti dell'elicottero ■ del Canadair ad autentiche acrobazie per arginare il fuoco. Da terra operano squadre di Aib, molti volontari della Protezione Civile sono operai e sono stati chiamati ▬ pomeriggio mentre erano in fabbrica ■ lavorare, di Vigili del Fuoco provenienti da Omegna, Gravellona Toce, Verbania, Borgomanero e Romagnano Sesia coordinati da ▬ ventina di agenti della forestale. ■ tutto oltre cento uomini alcuni dei quali allertati per l'intera notte.

Non è rientrato neppure nella frazione ▬ di **Oggiogno** l'allarme per l'incendio che già dalle prime ▬ del pomeriggio ■ giovedì ha mobilitato vigili ▬ fuoco e Protezione Civile AIB di Verbania, elicotteri ▬ Dipartimento Forestale regionale, volontari di Cannero, Oggebio e Stresa. A dar loro manforte è giunto il Canadair che per tutta la mattinata di ieri ha sorvolato il fronte del fuoco, giunto fino a poche decine di metri dalle abitazioni della frazione collinare, scaricandovi centinaia di tonnellate d'acqua.

Il forte vento ieri pomeriggio ha reso inutilizzabili gli elicotteri e il Canadair che ha fatto ritorno alla base di Robassomero.

Volontari in azione. A destra, elicottero antincendio al lavoro sopra Cannero

L'intervento dei vigili del fuoco verbanesi è stato ostacolato dalla stretta carreggiata della strada che conduce ad Oggiogno, impraticabile dei pesanti mezzi autopompa sostituiti con le più leggere camionette.

Gli uomini del comandante De Palma hanno fronteggiato la violenza delle fiamme lavorando senza soste sino a notte inoltrata, coadiuvati dalle squadre di volontari. Intorno alle due di ieri mattina è riscattato l'allarme. Per tutta la notte vigili del fuoco, guardie forestali ■ volontari antincendio hanno combattuto con successo contro le fiamme che ad ogni momento sembravano voler inghiottire le prime ▬ della frazione. Fino alle prime luci dell'alba uomini ■ mezzi sono stati impegnati ▬ una strenua lotta contro il fuoco fino alle otto del mattino.

L'incendio è divampato nella zona boschiva sopra la statale del lago ■ ha raggiunto il limite del costone collinare estendendosi vicino all'abitato. Molta paura per residenti ■ villeggianti ma fortunatamente non si segnalano danni a persone.

A cura di Vincenzo Amato, Marcello Giordani, Aristide Ronzoni

In provincia

Telescopi puntati su Hale-Bopp

NOVARA. Anche il Novarese aspetta l'ultima notte della cometa. E sono tante le iniziative organizzate per ammirare ancora una volta Hale-Bopp prima che sparisca per tremila anni. **Arona** stasera dalle 21 alle 23 spegne le luci della zona della città intorno al campo sportivo. A **Trecate** l'Unione astrofili trecatesi e Legambiente organizzano «La notte della cometa»: sempre dalle 21 ■ alle 23 nel parco di villa Cicogna saranno disponibili dei telescopi per osservare la cometa. Il Comune ha disposto la limitazione dell'illuminazione pubblica. Tutti al campo sportivo di **Ghemme** stasera alle 21, per osservare la cometa Hale-Bopp. L'astro sarà visibile con telescopi installati nel campo dagli astrofili locali. All'osservatorio Galileo Galilei di **Suno** le osservazioni collettive proseguono questa sera all'imbrunire. L'osservatorio è aperto anche domenica e lunedì, grazie all'Associazione Astrofili Novaresi. [c. m.]

Ex dipendente della Torcitura, era sulla collina del Colombaro

Pensionato di Borgomanero trovato morto dopo 3 giorni

BORGOMANERO. E' stato trovato morto in un bosco della collina del Colombaro un pensionato scomparso da casa mercoledì pomeriggio.

Sono stati gli uomini dell'Unità Volontari Emergenza Radio Piemonte a trovare ieri po- ▬ dopo le sedici Giampiero Fornara, 65 anni, abitante in città in via De Amicis 7.

L'uomo era scomparso da casa mercoledì dopo pranzo e lo stavano cercando, oltre ai volontari, Carabinieri, Polizia Stradale ■ Vigili del Fuoco.

Fornara è stato trovato river- ▬ nel fitto del bosco, accanto alla bicicletta con cui era uscito da casa mercoledì pomeriggio.

Si era infatti allontanato per il consueto giro in bicicletta che faceva ogni giorno tra Borgomanero, Santa Cristina, Cressa ■ Veruno, la zona in cui erano state concentrate le ricerche.

Il pensionato aveva invece scelto un altro percorso, sulla salita del Colombaro, poi si ▬ diretto nel bosco, dove probabilmente ■ è sentito male ed è stato stroncato da un infarto.

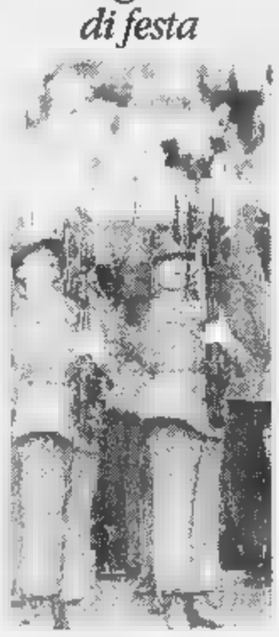
Giampiero Fornara era molto conosciuto a Borgomanero: aveva lavorato per molti anni alla Torcitura, da poco era ▬ pensione ed ogni giorno faceva almeno un bel giro in bicicletta, la sua grande passione. In questi giorni stava attendendo a casa il ritorno del figlio dal servizio di leva, ed era particolarmente contento: sarà ora l'autopsia ad accertare a quando risale la morte ■ da ▬ è stata provocata. [m. g.]

VARZO

Tenta il suicidio, è grave

VARZO. Un pensionato di ▬ anni, Angelo Miglio, originario di Bellinzona e residente a Varzo, è stato trovato agonizzante, ▬ la testa circondata da una pozza di sangue, in ▬ prato. Quasi certamente ha cercato di togliersi la vita, sparandosi un colpo di pistola alla tempia. E' ricoverato all'ospedale di Domodossola in condizioni disperate. Il pensionato, che abita ■ Varzo in via Novara, è uscito di casa giovedì non è più rientrato. Nella notte, la moglie, preoccupata, ha dato l'allarme. Sono scattate immediatamente le ricerche da parte di carabinieri, vigili del fuoco, finanzieri dello speciale nucleo del ▬ alpino. Ieri mattina il corpo del pensionato è stato trovato a poche centinaia di metri dalla sua abitazione. Nei pressi, c'era anche la pistola. I carabinieri non sembrano avere dubbi sul tentativo di suicidio. Sembra che Angelo Miglio soffrisse di crisi depressive. [a. v.]

Tre giorni di festa



Il raduno interregionale porterà a Novara circa 20 mila persone. Il comitato promotore del raduno interregionale sta ultimando i preparativi. Meneghini A PAG. 34

Sfiorata la tragedia ieri a Vigevano

Travolto con l'auto dalla convivente

VIGEVANO. Ha investito di proposito con l'auto ■ suo convivente, mandandolo all'ospedale con una gamba fratturata. E' avvenuto ieri pomeriggio pochi minuti prima delle 16 a Vigevano, in ▬ Genova, all'altezza dell'incrocio con via Rossini. La ragazza, al volante di una Fiat Uno verde, ha centrato l'uomo qualche istante prima che salisse a bordo della sua Tipo grigia, poi si è allontanata.

E' stata però rintracciata pochi minuti più tardi dagli agenti di una volante, intervenuti sul posto insieme ai colleghi della polizia municipale. Si tratta di Sabrina Villa, di 32 anni, che è stata posta in stato di fermo e lungamente interrogata in commissariato dal vice questore Salvatore Palozzolo e dal magistrato, il sostituto procuratore Monica Fagnoni. E' gravemente indiziata di tentato omicidio.

Fino a tarda ora non si è appreso se gli inquirenti abbiano deciso di arrestarla o solo denunciarla a piede libero. A restare ferito è stato il suo convivente, Giuseppe Castelbuono, 38 anni, residente a Vigevano in via Brigate Partigiane 7, personaggio già noto alle forze dell'ordine per alcuni precedenti di piccolo conto. Le sue condizioni non sono preoccupanti: ha riportato una frattura composta della diafisi peroneale destra ed è stato ricoverato in traumatologia, con prognosi di 30 giorni. Anche lui in ospedale è stato interrogato dal vicequestore e dal magistrato, ai quali avrebbe confermato quanto riferito ai primi soccorritori giunti sul posto: «E' stata la mia convivente, aveva promesso che mi ammazzava».

Tra i due i rapporti erano tesi da tempo e i litigi, anche violenti, quasi all'ordine del giorno. Più volte, negli ultimi mesi, le forze dell'ordine erano dovute intervenire per sedare alterchi tra i due conviventi. Ieri pomeriggio, all'ennesimo scontro, si è sfiorata la tragedia. [c. br.]

belle dentro...

Porte interne *red&blue* di alta qualità, che con il loro stile e la loro luminosa originalità danno valore alla tua casa completando in modo raffinato ogni arredamento.

...sicure fuori

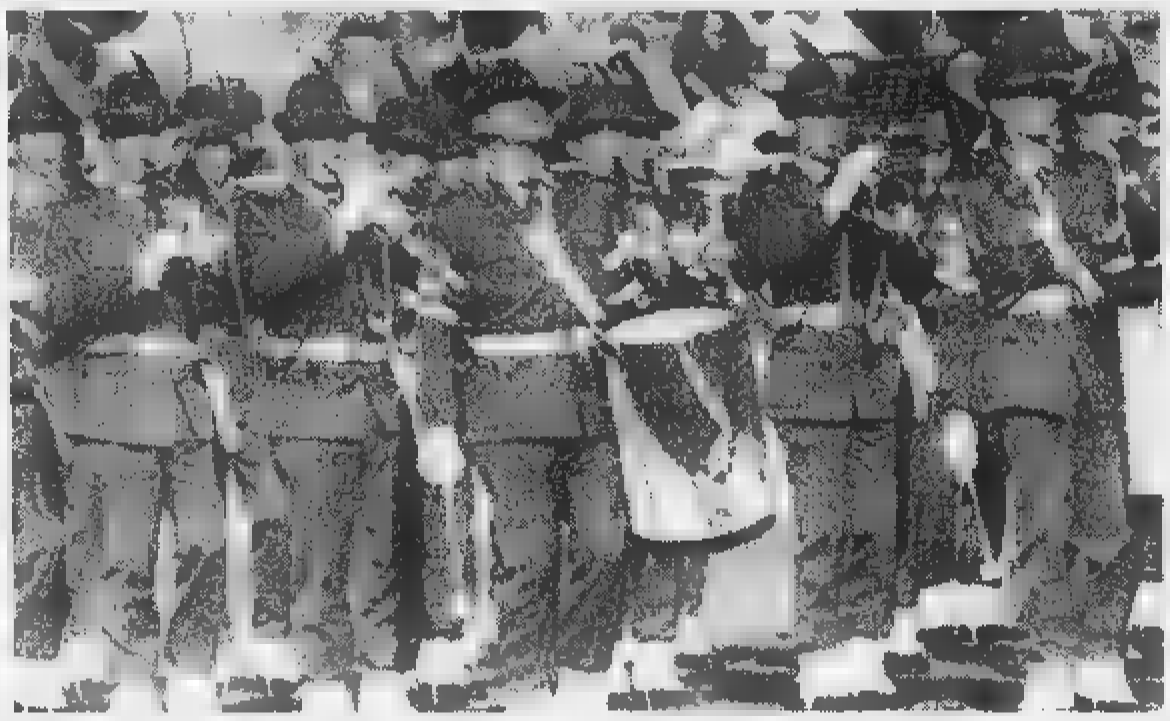
Porte blindate tesio belle e forti, costruite con tecnologie di avanguardia e certificate secondo le più severe normative europee in materia di sicurezza contro l'effrazione ed il fuoco.

PORTE D'ARREDAMENTO
RAG. LORENZO TESTORI srl COMPENSATI, PANIFORTI, PORTE, PORTE BLINDATE, RIVESTIMENTI
VIA CADUTI PER LA LIBERTA', 17 GOZZANO (NOVARA)TEL (0322) 94282 r.a. FAX (0322) 94281

Presentato ieri il programma del raduno interregionale dell'11 aprile

Novara riabbraccia gli Alpini

Sono attese 20 mila persone, a cui il comitato organizzatore offre una serie di manifestazioni collaterali: voli in elicottero e mostra filatelica. Negozi aperti e vetrine con addobbi in tema



La fanfara della brigata alpina Taurinense, simbolo [illegible] «penne nere» del Piemonte, durante un [illegible]

NOVARA. Conto alla rovescia per il raduno interregionale delle penne nere. Nel capoluogo [illegible] prossimo fine settimana, dall'11 al 13, è previsto l'arrivo degli alpini e la macchina organizzativa sta rifinendo gli ultime preparativi. E' una manifestaizone che porterà in città, secondo le prime stime, circa 20-30 mila persone. Qualche intoppo c'è stato, come ammettono gli stessi organizzatori, nella procedura. Ma si sta lavorando in fretta per recuperare tempo e garantire agli alpini un'accoglienza degna. A tutt'oggi infatti, come hanno spiegato ieri i promotori nel corso di una conferenza stampa, il numero dei partecipanti [illegible] calcolato in base a stime.

«Le schede informative - dico[illegible] - sono state spedite ma non sono [illegible] arrivate a destinazione». A questo si accompagna, come detto, qualche disguido da parte degli organizzatori: l'adesione da parte di operatori commerciali è stata confermata in battute successive, dopo numerosi contatti. «Ed altro si potrebbe fare ancora - dice Renzo Bordoni, presidente dell'Ascom Novara - ma ci sono stati alcuni problemi nel portare a termine idee, [illegible] quella della vendita di prodotti locali».

Il raduno oltre lo spunto per festeggiare anche [illegible] 75° anniversario [illegible] fondazione della sezione Ana di Novara, che ha voluto abbinare il ricordo del generale Cesare Ricotti Magnani.

Il programma prende il via [illegible]nerdì 11 [illegible] Borgolavezzaro, dove era nato Ricotti. Il capoluogo sarà il centro delle manifestazioni di sabato e domenica. Sfilate, caroselli, discorsi delle autorità, [illegible] alcuni dei momenti ufficiali previsti. [illegible] comitato promotore cittadino, presieduto da Dante Capra, vicepresidente della sezione comunale Ana, ha pensato ad iniziative collaterali, come il volo in elicottero, l'annullo postale [illegible] la mostra filatelica. Il clou domenica [illegible] la grande sfilata. L'Ascom ha assicurato una collaborazione con l'apertura festiva dei negozi e l'allestimento di vetrine con materiale fornito dal Cai. L'Aido, Associazione donatori organi, partecipa [illegible] bandiero, che saranno consegnate dietro offerta, da esporre [illegible] giorno della sfilata. Il gruppo giovanile dell'associazione è incaricato di visite porta [illegible] porta per proporre l'iniziativa.

Cristina Meneghini

[illegible]

Festa a Cameri

Oggi due cori in concerto

[illegible]. [illegible] dell'arrivo degli alpini a Novara, a Cameri in questo fine settimana si tiene il gruppo alpino «Agostino Zappa» organizza [illegible] «18° raduno delle penne nere». La manifestazione prende [illegible] via stasera alle 21 nella sala polivalente di piazza Dante con [illegible] tradizionale concerto di canti alpini [illegible] popolari. Ne sono protagonisti i [illegible] «Ana Stella Alpina» di Berzonno e la corale «Lo Scricciolo» [illegible] Cameri. L'ingresso alla serata è gratuito: l'appuntamento è di sicuro interesse per chi ama questi canti. Il coro di Berzonno [illegible] una realtà musicale mol[illegible] apprezzata anche al di fuori del territorio locale, e la corale Lo Cricciolo si è esibita [illegible] successo in numerose manifestazioni. Domani il programma prevede il ritrovo nell'area mercato, a partire dalle 9,30. Alle 10,30 il corteo porterà i fiori ai monumenti [illegible] Caduti di piazza Martiri [illegible] piazza Dante. Alle 11,15 la celebrazione religio[illegible] in chiesa, presieduta da monsignor Aldo del Monte. Pranzo sociale nell'area mercato. [c. m.]

«Mansione di usciere [illegible] un dipendente»

Vigile in Pretura sindacati critici

In Pretura è presente [illegible] vigile urbano

NOVARA. «Perchè svilire le funzioni della Polizia municipale con una mansione di "anticamera" [illegible] privare il settore Viabilità del Comando di un agente? Le difficoltà della Pretura [illegible] potevano risolvere in altro modo».

La dura contestazione arriva dai sindacati di Cgil, Cisl e Uil. Hanno scritto una lettera al sindaco, [illegible] Prefetto, agli uffici giudiziari e al comandante dei vigili urbani novaresi chiedendo che modifichino le decisioni prese per assicurare l'attività giudiziaria.

E' un nuovo atto della lunga vicenda sui problemi di sicu[illegible] e incolumità pubblica rilevati dall'Usl nei locali [illegible] palazzo Fossati. La questione era esplosa a febbraio. Poi in seguito a riunioni e sopralluoghi tecnici tra il Comune, la Prefettura, il Tribunale e la stessa Usl è stato deciso di compiere alcuni lavori [illegible] operare lo spostamento di uffici minori per eliminare situazioni di pericolo. Aspettando l'annunciato trasloco previsto per il recupero dell'intero edificio.

Oltre a ciò, si è stabilito che un agente di polizia municipale «impedirà la sosta lungo il corridoio che costeggia l'aula di udienza di un numero di persone tale da intralciare il rapido deflusso verso le uscite e farà rigorosamente rispettare l'assoluto divieto di fumare».

E a questo proposito i sindacati contestano: «L'incarico [illegible] usciérato poteva essere affidato a un dipendente non in divi[illegible]a e, [illegible] si voleva un potere sanzionatorio, si poteva disporre l'alternanza con le altre forze di polizia del territorio».

Un'altra considerazione riguarda l'invito contenuto in un documento della Prefettura e rivolto al Questore e al Comandante dei carabinieri affinchè dispongano controlli (tramite le auto [illegible] in perlustrazione sul territorio) circa il regolare andamento dell'attività giudiziaria. «Parrebbe quasi - scrivono i sindacati - che venga innescato una verifica dell'operato e della presenza dell'agente di polizia municipale». [b. c.]

Al Maggiore

Volontari Avo oggi in assemblea

NOVARA. Sono circa 400 i cittadini novaresi che portano oggi il distintivo dell'Avo, Associazione volontari ospedalieri di Novara, presieduta da Mario Ferullo. I soci si ritrovano oggi alle 15 all'aula magna dell'ospedale «Maggiore», per l'assemblea ordinaria. L'Avo farà il punto su un'attività iniziata in sordina, e che dall'anno di fondazione, il 1980, ad oggi, si è ampliata. Oggi i volontari prestano servizio [illegible] 18 divisioni dell'ospedale Maggiore.

Di recente l'Avo ha ampliato la [illegible] presenza al Pronto Soccorso dell'ospedale Maggiore, e nelle sale della degenza temporanea, istituendo un turno speciale dalle 22 all'una di notte, nei giorni festivi e prefestivi. «In questo modo - dicono i volontari - riusciamo ad essere più vicini ai malati ed alle famiglie». All'ordine del giorno la relazion e l'analisi dell'attività svolta durante il '96 il programma del '97, la relazione finanziaria, e la discussione ed approvazione di consuntivo e preventivo [c. m.]

A Marano Ticino

Si ferisce con le lame della falciatrice

MARANO TICINO. Si è ferito lavorando nei campi. La motofalciatrice gli è sfuggita di mano e gli ha procurato vaste ferite a gambe [illegible] braccia. Angelo Colombo, 67 anni, [illegible] stato immediatamente soccorso da un elicottero del «118» che lo ha trasportato all'ospedale Maggiore [illegible] Novara. Qui ha ricevuto le prime cure.

Poi i medici hanno ritenuto di inviare il paziente ad un centro specialistico più attrezzato per queste evenienze.

Così l'agricoltore [illegible] tornato nuovamente a bordo dell'elicottero del «118» e trasportato al Cto di Torino dove in serata è stato immediatamente sottoposto ad un delicato intervento chirurgico. La prognosi è riservata.

Le lame della motofalciatrice sono affondate negli arti dell'agricoltore, interessando anche i muscoli, senza però [illegible] amputazioni Angelo Colombo, che stava lavorando in un suo terreno alla periferia di Marano, non ha perso conoscenza. [r. s.]

Funerali in Duomo

Messaggio di Scalfaro per Castelli

NOVARA. Si sono svolti ieri pomeriggio in forma solenne in Duomo i funerali di monsignor Giovanni Battista Castelli, decano dei canonici del Duomo.

Alle esequie, celebrate dal vescovo Corti, ha fatto pervenire [illegible] [illegible] messaggio [illegible] cordoglio anche il Presidente della Repubblica Scalfaro.

Il Presidente è stato rappresentato oggi pomeriggio alle esequie dal Prefetto di Novara, Vincenzo Pellegrini, ed ha inviato una [illegible] di fiori a ricordo del presule a cui era legato da profonda amicizia.

Monsignor Castelli aveva [illegible] anni, ed [illegible] originario di San Gillio Torinese: a Novara [illegible] arrivato molto giovane, negli anni Trenta, quand'era vescovo lo zio, monsignor Giuseppe Castelli, di cui era diventato segretario.

In seguito diventò prevosto di Borgosesia, e nella città valsesiana restò per quasi vent'anni. Tornato a Novara fu nominato parroco del Duomo [illegible] canonico del Capitolo, [illegible] cui era ormai il decano [m. g.]

IN BREVE

[illegible]

Rifiuti, martedì l'assemblea del Consorzio della Bassa

E' convocata per martedì sera alle 21 nella sala consiliare del Comune di Novara l'assemblea dei sindaci che fanno parte del Consorzio smaltimento rifiuti del Novarese. L'assemblea è chiamata a sostituire [illegible] presidente [illegible] consiglio d'amministrazione Torgano, [illegible] vice Spagnolini e un terzo componente, Borgini. [r. s.]

[illegible]

Federalismo e riforme convegno all'Italia

«Federalismo possibile: Stato, regioni, enti locali. Come cambiano organizzazione e funzionamento alla luce dei nuovi provvedimenti». E' il tema del convegno in programma oggi dalle 9 30 all'hotel Italia, promosso dalla Provincia. Interviene il senatore Massimo Villone, relatore dei disegni di legge «Bassanini». [c. m.]

TRECATE

Albanesi, raccolta firme anche a Gozzano

Prosegue la raccolta [illegible] firme organizzata dalla Lega Nord contro la presenza degli albanesi. Oggi banchetti a Trecate [illegible] Gozzano. [c. m.]

Si sollecitano provvedimenti per aiutare il polo alimentare

Pai e Pavesi, interrogazioni in Regione e in Parlamento

Pai, il 21 aprile incontro a Roma

NOVARA. I problemi del polo alimentare novarese arrivano in Parlamento ed in Consiglio Regionale.

Le difficoltà che sta attraversando la Pai ed il processo di razionalizzazione [illegible] atto alla Pavesi sono al centro di due interrogazioni: la prima è stata sottoscritta dall'onorevole [illegible]rgio Fumagalli, dei «Socialisti italiani», del gruppo Misto della Camera, ed è indirizzata al ministro dell'industria, commercio ed artigianato; la seconda [illegible] di Carla Spagnuolo, consigliere regionale del gruppo «Patto dei democratici» ed [illegible] indirizzata al presidente della giunta regionale.

Nelle due interrogazioni si chiede un intervento [illegible] due problemi: la crisi del mercato delle patatine che ha colpito la Pai [illegible] ha già causato la messa in [illegible] integrazione di 30 dipendenti ed il trasferimento del settore commerciale da San Pietro Mosezzo a Senago; il secondo problema riguarda la Pavesi, dove il numero dei dipendenti ha toccato il minimo storico e non sono stati riconfermati i settanta lavoratori stagionali per cui si prevedeva in [illegible] primo tempo l'assunzione a tempo indeterminato.

Per quanto riguarda le due aziende proseguono in qu[illegible] settimane gli incontri a livello sindacale: la situazione più complicata sembra [illegible] quella della Pai, dopo che la San Carlo, proprietaria dello stabilimento di Novara, ha ribadito che la crisi del mercato delle patatine continua e che occorre ridurre il costo del lavoro, considerato troppo elevato a Nova[illegible].

«Siamo disposti a trattare - risponde Matteo Botticelli, sindacalista della Cisl - ma non ci chiedano di tagliare i salari, perchè [illegible] questo, sia con Pai che con Pavesi, abbiamo già dato molto negli ultimi mesi. Adesso è venuto il momento in cui le aziende devono riconoscere i nostri sforzi, e dimostrare a loro volta buona volontà».

Per la Pai è stato indetto un incontro [illegible] livello nazionale, che si svolgerà a Roma il 21 aprile: in quella data l'azienda spiegherà la strategia commerciale che intende seguire per le patatine [illegible] soprattutto dirà qual è il futuro dello stabilimento di corso Vercelli. Notizie che [illegible] Novara sono attese con grande apprensione. [m. g.]

[illegible] AL GIORNALE

La famiglia [illegible] ringrazia [illegible]

Desideriamo rivolgere un sentito grazie ai volontari, alle forze dell'ordine e all'intera struttura della Protezione Civile per l'impegno profuso nella ricerca del nostro caro Gianmario ed a quanti [illegible] sono stati vicini in un momento [illegible] doloroso, partecipando numerosi ai funerali.

Famiglia Ruffoni, Omegna

Auguri [illegible] Marathon dall'Amatori Verbania

Come presidente dell'Associazione Podistica Amatori Verbania intendo chiarire al fine di evitare spiacevoli equivoci che il nostro gruppo podistico nato nell'anno 1983 e tuttora costituito da oltre settanta tesserati (ad oggi) non ha nulla a che vedere con la nuova Società Sportiva nata recentemente [illegible] Cambiasca che prende il nome di Unione Sportiva Cambiaschese Marathon Verbania. E' pur vero che il nuovo gruppo ha tra le proprie fila [illegible] atleti dell'Amatori Verbania tra [illegible] il signor Elio Savioli, che è stato dirigente del G.S. Amatori Verbania fino al 31 dicembre 1996, e che da quest'anno [illegible] Giro del Monterosso, organizzato dall'Amatori fino alla scorsa edizione in collaborazione con il Rione Pluso, verrà organizzato dalla Società di Cambiasca. Ricordo inoltre che l'Amatori Verbania organizza anche quest'anno per la 15ª edizione la Straverbania domenica 8 giugno ed allinea tra i propri tesserati atleti che partecipano [illegible] tutte le [illegible] su strada e su pista in gare [illegible] rilievo provinciale, regionale e nazionale oltre [illegible] stringere rapporti di gemellaggio turistico sportivo con numerosi gruppi della penisola (vedi Bologna, Portorecanati, Prati, Milano ecc.).

Per ulteriore chiarezza di rapporti con gli sponsor del gruppo verbanese ed a voci distorte nate in questi ultimi tempi ho ritenuto opportuno addivenire [illegible] questo chiarimento, formulando peraltro i migliori successi al nuovo gruppo cambiaschese che [illegible] dubbio sensibilizzerà molti atleti alla pratica del podismo, obiettivo che l'Amatori Verbania porta avanti da tempo.

Giovanni Brigatti, Verbania

[illegible] UTILI

[illegible]

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. [illegible]. **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** telef. (0322) 843 083. **Domodossola:** tel. (0324) 46.600. **Galliate:** tel. 862.222; **Oleg[illegible]o:** tel 93.500; **Omegna:** tel. [illegible] 61.900 - 63 669; **Gravellona Toce:** tel (0323) 848.559 - 865.000; [illegible] [illegible]. [illegible], **Trecate:** telefono 777.900

Verbania: tel. (0323) 405.000 - 556.000 - 556161/squadra naut salvam. [illegible] 519.100; **Baveno:** tel (0323) 924.222; **Mergozzo:** tel (0323) 80.705, **Orta:** tel. (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.e tel. (0163) 418 817; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. (0322) 967.456; **Lesa:** tel. (0322) 76.607; **Piedimulera:** telefono (0324) 83.188

[illegible]

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 62.60.00; **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** telef. (0322) 81.500; **Domodossola:** tel (0324) 491 334, **Oleggio:** tel. 91.157, **Omegna:** [illegible]. (0323) 868.111; [illegible]: tel. (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel (0323) 541.318

[illegible]

FARMACIE

A **NOVARA:** *Del Rosario*, corso Mazzini 7, telefono 61.23.64 (apertura dalle ore 8.45 alle 20,15 continuato; dalle ore 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale [illegible] L. 3.000) e *Comunale*, corso Risorgimento, 90 telefono 47.42.94 (apertura con orario notturno dalle [illegible] 8,45 alle 8,45 del [illegible] seguente; dalle ore 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 7.500).

Per tutta [illegible] **Provincia**, la reperibilità notturna sarà [illegible] chiamata, dietro presentazione di ricetta mediche urgenti.

Casalvolone: *Marafante*, piazza Castello, 5 tel (0161) 31.52.98

Romentino: *Venanzi Paltro*, via IV Novembre, [illegible] tel. [illegible].

Gozzano: *Lapidari*, via Dante, 62 tel. (0322) 94.074.

Cressa: *Gentile*, via Martiri, 29 tel. (0322) 86.33.51.

Arona: *Negri*, via Matteotti, [illegible] tel. (0322) 24.24.56.

Oleggio: *Celesia*, via Matteotti, 10 [illegible]. 91.391

[illegible] **(Intra):** *Borroni*, [illegible] *Ranzoni*, 39 tel. 0323/40.13.41.

Premeno: *Bonomi*, via Regina Elena, [illegible] tel. 0323/58.70.67.

Baveno (Feriolo): *Muratori*, via San Carlo, 7 tel [illegible].

Omegna (Crusinallo): *Polinetti*, [illegible] 4 novembre, tel. 0323/61.455.

Villadossola: *Montagna*, vl. Zonca, 6 tel. 0324/51.187.

Baceno: *Marinone*, [illegible] Roma, 7 tel. 0324/62.016.

Druogno: *Fantone*, via Chiesa, 1 tel. 0324/93.254.

[illegible] **Sesia:** *Graziano*, [illegible] Matteotti, [illegible] tel. (0163) 85.02.06.

DA NON PERDERE

[illegible]

Le fiabe secondo Fortina

Oggi alle 16 la biblioteca [illegible] villa Marazza di Borgomanero il medi[illegible] e scrittore Felice Fortina terrà una conferenza sulla fiaba. [r. b.]

POESIA

Premiazione [illegible] Sacro Cuore

Oggi alle 16 si premiano i vincitori del primo concorso di poesia organizzato dal quartiere Sacro Cuore. A tutti i partecipanti viene consegnato un attestato mentre i primi tre classificati delle tre sezioni (lingua italiana, dialetto novarese [illegible] gruppo junior fino a tredici anni) ricevono un diploma, coppe o targhe. [b. c.]

LAVORO

Convegno all'Enaip

Dalle 10 alle 12,30 si svolge all'Enaip di Oleggio il convegno «Il lavoro di [illegible] lavoro», organizzato dal Centro Iniziative Locali per l'Occupazione con le biblioteche di Oleggio [illegible] Bellinzago. Sabato prossimo la conclusione. Oggi parlano il professor Roberto Crivellaro del Cilo e l'architetto Marco Fiorini, esperto in formazione [illegible] outplacement. [m. p. a.]

[illegible]

Tempo Sensibile al quartiere

Ritorna «Il piacere della scoperta: brani di libro in lettura pubblica», l'appuntamento mensile a cura di Nadia Butini. Stasera alle [illegible] al quartiere Ovest [illegible] via Cagliari 3 a Novara c'è il «Laboratorio delle idee» del Club autori e lettori Tempo Sensibile. L'ingresso è libero. [b. c.]

ESPOSIZIONI

Bonsai e fiori sul sagrato

A Bellinzago s'inaugura oggi «Fiori all'ombra del campanile», mostra-concorso di orchidee, a cui si aggiunge un'esposizione di fiori e bonsai del lago Maggiore. La rassegna [illegible] tiene oggi e domani sul piazzale della chiesa, orario 9-21. [c. m.]

[illegible]

Camelie alla Canonica

Nel quadriportico della Canonica di Novara s'inaugura oggi la «Mostra della camelia», organizzata dal Garden Club Novara. Oggi e domani sarà possibile [illegible] mirare camelie recise, allestite [illegible] [illegible] coreografia che richiama i giardini di antiche ville. [c. m.]

INAUGURAZIONI

Oggi a Borgolavezzaro

E' in programma oggi alle [illegible] 19 in piazza Libertà a Borgolavezzaro la cerimonia di benedizione del pullmino che sarà messo a disposizione della casa [illegible] riposo «Corbetta». Partecipano il prefetto Vincenzo Pellegrini e il presidente della Provincia Paolo Cattaneo. [c. m.]

SCUOLA

Una ricerca [illegible] Cobianchi

Il risultati del lavoro svolto da un gruppo di psicologhe con gli alunni delle classi prime dell'istituto Cobianchi di Verbania vengono illustrati oggi alle 15 nel corso di un incontro con i genitori alla sede dell'istituto. L'iniziativa [illegible] promossa dal comitato dei genitori. [s. r.]

[illegible] mancato all'affetto dei suoi cari

dott. Luigi Capitanio

Lo annunciano i figli **Fausto e Andrea** e [illegible]

— Pallanza, 4 aprile 1997.

Positivo viaggio nella capitale per i sindaci di Meina e del centro collinare del Vergante

«Sì» da Roma per lo svincolo di Ghevio

E c'è l'ok anche per la circonvallazione di Invorio

INVORIO. «Canto del cigno» per Ottorino Viale, sindaco uscente di Invorio, che ha voluto completare il proprio mandato con un viaggio a Roma. Obiettivo: strappare il «sì» ufficiale per la circonvallazione che collegherà direttamente le provinciali di Paruzzaro e Vergante. L'opera era abbinata ad un altro progetto: la realizzazione dello svincolo autostradale di Ghevio, nel territorio di Meina.

C'era anche una terza richiesta relativa alla costruzione di un viadotto di attraversamento del torrente Tiesca per collegare la strada comunale Meina-Ghevio alla provinciale Meina-Corciago.

Risultato? Risposta affermativa per i primi due progetti: circonvallazione Invorio e svincolo autostradale «quadrifoglio» in quel di Ghevio.

E' stato invece stralciato il progetto del collegamento tra le due strade di Meina mediante un ponte sul torrente Tiasca.

Viale, primo cittadino di Invorio per pochi giorni (non si è infatti ricandidato), si dichiara soddisfatto: «Quello della circonvallazione un problema che mi stava molto a cuore. Adesso ho la certezza che la circonvallazione si farà».

Alla riunione, tenutasi a Roma presso il ministero dei lavori pubblici, erano presenti, oltre a Viale, il sindaco di Meina, Paolo Cumbo, l'architetto Alberto Lotti per la Regione Piemonte, l'ingegnere Palmiro Banchetti per la Società Autostrade, l'ingegnere Vittorio Feroci dell'Anas, l'architetto Gaetano Fontana per il Ministero lavori pubblici e l'assessore novarese Franco Paracchini.

L'architetto Lotti ha auspicato per il futuro anche la realizzazione del terzo progetto stralciato che, già approvato dalla Regione, «consentirebbe un più razionale accesso all'autostrada da parte dei centri abitati della zona».

Anche il sindaco Paolo Cumbo si è detto soddisfatto per il progetto autostradale che verrà realizzato a Ghevio, frazione collinare di Meina, distante un paio chilometri dal centro lacustre.

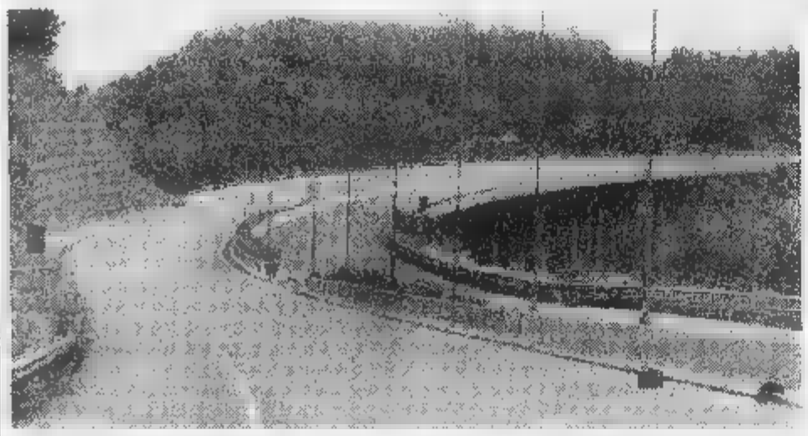
Come noto, a Ghevio, è attualmente in funzione uno svincolo che consente la sola immissione in direzione sud. Con la realizzazione dello svincolo «quadrifoglio» possibile tanto l'entrata quanto l'uscita nelle due opposte direzioni di Milano e di Domodossola.

Un grosso vantaggio per il Vergante per le centinaia di auto che non dovranno più percorrere tormentosi tragitti lungo strade comunali e provinciali.

I lavori, è stato detto, dovrebbero partire già entro fine anno ed essere realizzati entro la prossima estate.

L'assessore provinciale Paolo Bassetti, invoriese, ha intanto ricordato che, a carico della Provincia, è in fase di realizzazione l'intervento relativo alla provinciale che collega Invorio a Bolzano Novarese. Spesa complessiva milioni.

Sandro Bottelli



L'«A26» avrà presto una uscita all'altezza di Ghevio. A destra i sindaci **Paolo Cumbo** (in alto) e **Ottorino Viale**

Viabilità frenata dai cantieri

«Cureggio rischia l'isolamento» E' l'allarme del sindaco Folpini

CUREGGIO. Viabilità difficile a Cureggio per i lavori che si stanno svolgendo contemporaneamente sulla statale 142 per Borgomanero e sulla provinciale.

«Stiamo attraversando sotto il profilo della viabilità - dice il sindaco Massimo Folpini - un momento davvero difficile, perché le due strade che si collegano con Borgomanero sono interessate contemporaneamente dai lavori».

Sulla statale 142 da settimane sono in corso i lavori per la costruzione della fognatura, ed il traffico procede a senso unico alternato; in questi giorni è stata chiusa temporaneamente alla viabilità anche la strada provinciale 21 Solarolo-Barengo-Borgomanero, quella che rappresentava l'alternativa alla statale per tutti gli abitanti di Cureggio che ogni giorno devono raggiungere la di Borgomanero, Briga e Gozzano per lavoro.

Sulla provinciale, secondo la nota informativa trasmessa dalla Provincia, ci sarà il unico alternato dalle 8 alle fino al prossimo 23 aprile. L'impresa «Monterosa Calcestruzzi» ha infatti iniziato i lavori per la costruzione di un di sostegno e la posa di barriere di acciaio zincato su una curva pericolosa.

«Siamo già penalizzati per la viabilità dai lavori della fognatura sulla statale dice Folpini -, aggiunge questa interruzione sulla strada provinciale: ho già chiesto all'amministrazione della Provincia di intervenire perché l'opera venga eseguita in tempi brevissimi oppure non coincidente con i lavori della statale che fra l'altro proseguiranno ancora per parecchie settimane».

«In caso contrario - conclude il sindaco Folpini - avremo la viabilità bloccata e per il paese sarà davvero un problema molto grave, perché non abbiamo assolutamente altre alternative». **[m. g.]**

Fiamma tricolore

Pino Rauti inaugura sede di Arona

Pino Rauti partecipa all'inaugurazione della sede del Movimento sociale che segue di pochi giorni lo scioglimento del circolo di An

ARONA. Sarà presente anche il segretario nazionale Pino Rauti, ad Arona, per inaugurare la nuova sede del Movimento Sociale.

La manifestazione è prevista per le 18, in via XX Settembre 106, e sarà seguita da un incontro conviviale presso il Ristorante Giardino. La presenza di Rauti è stata ufficializzata da Giorgio Tigano in rappresentanza della Federazione del Vco, il quale ha precisato che all'importante manifestazione fa seguito allo scioglimento del Circolo di Alleanza Nazionale Arona ed alla adesione di dirigenti ed iscritti alla Fiamma Tricolore».

«L'episodio - aggiunge Tigano - è segno tangibile del sempre maggior consenso che va coagulandosi intorno al Movimento Sociale, unico depositario di quel grande patrimonio culturale, sociale e corporativo che Alleanza Nazionale ha rifiutato durante il famigerato Congresso di Fiuggi». **[s. b.]**

Processo La Loggia, parla lo scampato

«Mi colpì tre volte con una mannaia»

NOVARA. Quando l'altra mattina Calogero La Loggia è entrato nell'aula della Corte d'Assise Francesco Giannotta l'ha guardato a lungo, in silenzio. Se l'è trovato a due passi. E in un attimo ha rivissuto la tragedia del primo luglio scorso: il pensionato Trino, che poco prima aveva ucciso Valeria Patracchini, lo ferì colpi di mannaia. Giannotta, trentenne di Chivasso, riuscì a fuggire.

Giovedì l'artigiano ha reso una testimonianza drammatica. Prima ha ricordato il rapporto di amicizia con la vittima il suo convivente. Poi ha raccontato l'aggressione: «Alle arrivato al nostro capannone. E mi sono diretto da Valeria per un caffè. Ho ato. Dall'interno qualcuno ha dato due giri alla chiave. La porta è aperta. Ho chiamato Valeria ma nessuno ha risposto. Ho messo dentro un piede e mi sono sentito colpire alla parte destra del capo. Sono rimasto rintronato. Mi voltato nella direzione del colpo e ne ho beccato un altro. A quel punto ho visto il La Loggia, che in tutta questa fase si è limitato a lanciare un urlo. Gli ho gridato 'Perchè ce l'hai con me?' e quando stava per sferrare il terzo colpo l'ho sbattuto contro mobile. Nella concitazione è riuscito a ferirmi al petto. Sono fuggito urlando, sanguinante».

Il pm Bevilacqua, alla fine, pone una domanda per sgombrare il campo da illazioni: «Ha mai rapporti fisici con la Patracchini?» Giannotta: «No, assolutamente».

Ma la difesa di La Loggia cerca di scavare: «Ai carabinieri detto che era andato per riportare un bottone. Ora per il caffè. Perchè era andato dalla Patracchini?» «Per bere un caffè e per restituire un bottone che trovato - risponde - Pensavo fosse suo».

L'artigiano racconta i rapporti con La Loggia, dal quale aveva in affitto capannone: «Mai avuto contrasti, tutto filava liscio». Quali dunque, si chiede il presidente Baglivo, i motivi che avrebbero spinto il pensionato ad uccidere anche Giannotta? «Forse - risponde lo scampato - per la mia amicizia con i Patracchini-Borla. Con loro aveva litigato per l'affitto e gli aveva tolto luce, acqua e gas. Io, di nascosto, gli portavo i fusti d'acqua. Ne erano stati privati per un mese».

L'avvocato Andrea Corsaro, parte civile per Giannotta, mette in risalto le condizioni di salute suo assistito: ancora frequenti giramenti di testa prende pastiglie per dormire. Ma spesso non bastano a cacciare gli incubi. **[c. bo.]**

In primo piano **Gabriele**

IN BREVE

[redacted]

Investito dalle fiamme mentre brucia uno fascino

Bruciava legna nel bosco del Bulè quando l'ha investito una fiammata. Santino Barbero, 69 anni, pensionato di Bellinzago, è rimasto ferito. Il tempestivo soccorso da parte dei vigili fuoco, comunque, ha impedito il propagarsi delle fiamme. Barbero è stato ricoverato nel reparto di Dermatologia dell'ospedale «Maggiore»: non è grave. **[c. m.]**

SESIA

Anche aziende della zona in mostra a «Expo Valsesia»

Partecipano a «Expo Valsesia», in programma da oggi a Serravalle Sesia, anche quattro imprese della zona. Sono l'azienda vinicola «Sergio Barbaglia» di Cavallirio, la «Carola» di Romagnano Sesia due ditte di Grignasco, la «Green life» e la «Casa della scala». **[m. g.]**

[redacted]

Oggi il via al convegno della Società Operaia

Si apre oggi alle 14 al salone di piazza San Giuliano il convegno della Società Operaia, presieduto dall'ex sindaco Renzo Testori. Si discute anche il rilancio del cinema Sociale. **[m. g.]**

Primaria azienda metalmeccanica con sede nei dintorni di Borgomanero *RICERCA*:
PROGRAMMATORE ANALISTA PER AS400
con esperienza triennale di:
- Programmazione RPG400;
- Conoscenza delle problematiche applicative in area amministrative e gestionali;
- Conoscenza dell'area PC e reti.
Scrivere **Publikompass 216** - 10100 Torino.

Impresa spedizioni operante in campo nazionale *RICERCA* per la propria sede in provincia di Novara
CAPO CONTABILE
Inviare curriculum a: **General Consul srl**, via Vittorio Veneto n. 43, 28021 Borgomanero.

tuttosoldi
i supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Società commerciale leader di settore, per ampliamento della propria rete di vendita province di Novara e Verbania
ricerca
AGENTI/VENDITORI
anche prima esperienza part-time.
richiede serietà, buona presenza cultura media.
Offresi formazione adeguata, buon trattamento provvigionale, incentivi.
Gli interessati possono inviare curriculum vitae con recapito telefonico al seguente indirizzo:
PUBLITIME srl - Corso Cavour 13 - 28100 Novara indicando sulla busta il riferimento PT/04.
No raccomandate.

SHIATSU
L'AGOPUNTURA SENZA AGHI
RISOLVE
- DOLORI REUMATICI
Artrosi cervicali - Lombaggini - Sciatalgie Torcicolli - Astrali scapolo omerali ecc.
- DISTURBI DIGESTIVI
Gastralgie - Coliti - Diarrea - Stitichezza ecc.
- DISTURBI DEL CUORE E DELLA CIRCOLAZIONE
Ipertensione - Palpitazioni - Ritenzione idrica
- TURBE PSICHICHE E NEUROLOGICHE
Mal di testa - Insonnia - Ansia - Depressione Coliti spastiche - Stress - Distonie neurovegetative di varia genere ecc
- SPORT
Dispersione veloce dell'acido lattico e completo rilassamento dei muscoli

DONA
Rilassamento e benessere generale

SERVE
Anche a chi non può non vuole assumere farmaci

DIPLOMATA ALL'ACCADEMIA ITALIANA SHIATSU - DO DI MILANO
SOCIA DELLA FEDERAZIONE ITALIANA SHIATSU
PIERA CASTELLI
Via Pier Lombardo, 99
LUMELLOGNO - NO
per informazioni ed appuntamenti chiamare il numero

Con noi gli sposi sorridono sempre!

Al PROFESSIONAL STUDIO PHOTO & VIDEO di Novara sappiamo bene come far **sorridere** gli sposi: alla nostra grande esperienza professionale nel campo delle cerimonie nuziali abbiamo aggiunto un prezzo davvero speciale.

Servizio fotografico e video professionale del vostro matrimonio a:

2.200.000 *lire**

Venite a trovarci, saremo lieti di aiutarvi a **sorridere** nel giorno più bello della vostra vita.

** Offerta valida fino al 31 Luglio 1997*

PROFESSIONAL STUDIO
Punto Moda
Corso XIII Marzo

PROFESSIONAL STUDIO
PHOTO & VIDEO
Corso XXIII Marzo (vicino al Punto Moda)
Novara, Tel. 0321/463178

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Pieve Vergonte: giudizio positivo al piano di risanamento. Ora decide Ronchi

Enichem, il rilancio dall'Europa

Gruppo franco-belga è vicino all'acquisto

PIEVE VERGONTE. Primo giudizio positivo della commissione tecnico-scientifica insediata dal ministero dell'Ambiente sul piano di risanamento e di rilancio produttivo dell'Enichem. Non è ancora il «sì» definitivo ai programmi aziendali che sono stati presentati ufficialmente solo il 27 marzo. L'ultima parola spetterà infatti al ministro Edo Ronchi che dovrebbe incontrare i vertici dell'Enichem entro la prossima settimana, forse già lunedì.

Ma la sensazione è che si sia imboccata la strada giusta, quella necessaria per garantire futuro al complesso chimico ossolano nel rispetto delle compatibilità ambientali. Sono queste le indicazioni venute da un incontro che si è svolto giovedì pomeriggio al Politecnico di Milano fra la commissione al completo, di cui fanno parte parte docenti universitari, tecnici ed esperti, oltre a rappresentanti Noe (il nucleo ecologico dei carabinieri che ave- controllato per mesi lo stabilimento ossolano), l'amministratore delegato di Enichem Sinthesys Fiorillo con il direttore dello stabilimento ingegner Francesco Tiragallo, il sindaco di Pieve Vergonte Dante Giavina, Luca Bartolini e Paolo Corda, segretari provinciali dei sindacati chimici di Cgil e Uil.

Il piano di risanamento presentato dall'azienda prevede imponenti lavori e notevoli investimenti, che potrebbero arrivare a un centinaio di miliardi. Soltanto per bonificare il terreno attorno alla fabbrica dai residui di decenni lavo- che hanno lasciato presenze di arsenico e altre micidiali sostanze, si dovranno infatti movimentare duecentocinquantamila metri cubi di materiale. Una parte del paese sarà messa sottosopra.

Altrettanto impegnativa sarà la depurazione delle acque della falda che verranno trattate con impianti speciali in grado di eliminare le concentrazioni che si accumulate. Tempi e modalità della gigantesca operazione dovranno appunto concordati con il Ministero.

E' stato superato anche lo scoglio dei valori massimi di sostanze agli sarichi dello stabilimento. In seguito alla necessità di separare le acque di processo da quelle di raffreddamento, l'azienda ha accettato parametri di fatto più restrittivi che comporteranno un particolare impianto per il trattamento delle acque.

Anche perchè sono in arrivo norme comunitarie particolarmente rigorose che metteranno sullo stesso piano gli stabilimenti chimici europei. Non c'è quindi il rischio di uno svantaggio operativo per alcuni complessi. E sui parametri per gli scarichi ci sarebbe con- del gruppo che è in procinto di acquistare dall'Enichem lo stabilimento di Pieve e ha collaborato alla stesura del piano produttivo.

Si tratta della multizionale chimica franco-belga, Tessenderlo, che opera già nel settore dei cloroderivati. Il gruppo ha acquistato recentemente uno stabilimento chimico Treviglio specializzato in produzioni intermedie nel settore farmaceutico. E ora sarebbe appunto vicinissimo all'acquisizione dello stabilimento di Pieve.

Dopo l'incontro di Milano, gli esponenti sindacali hanno manifestato un cauto ottimi- sul futuro della fabbrica. «Senza risanamento non si sarebbe stato futuro - commenta Paolo Corda - ora c'è la garanzia che l'operazione di bonifica sarà completata anche se resta qualche incognita su tempi e modalità. E i futuri acquirenti potranno operare in un quadro normativo certo, senza penalizzazioni».

Con la rinuncia definitiva alla produzione del Ddt, qualche sacrificio occupazionale appare comunque inevitabile. Gli impianti del pesticida e quelli collegati davano lavoro a trentina di persone, più una quota dei servizi. La riconversione comporterà quasi certamente un ridimensionamento anche se è presto per azzardare cifre.

Adriano Veill

Lo stabilimento Enichem di Pieve Vergonte verrà risanato. Sopra il sindaco **Dante Giavina** ha partecipato a incontro sul piano giovedì al Politecnico di Milano

Dati della Regione

Vco, bene la raccolta differenziata

VERBANIA. I Comuni aderenti al ConSer Vco risultano al primo posto in Piemonte per la raccolta differenziata dei rifiuti.

Il prestigioso riconoscimento giunge dalla stessa Regione, che in una pubblicazione confronta i risultati ottenuti in tutte le province.

Nel Verbano Cusio Ossola la percentuale di materiale raccolto in forma differenziata si avvicina al tredici per cento del totale dei rifiuti smaltiti, precedendo Novara e Biella che attorno al dieci per cento. «Questi risultati - commenta il presidente del consorzio, Claudio Zanotti - ci danno piena soddisfazione e potranno ulteriormente migliorare quando l'azienda disporrà del centro di separazione e pre-trattamento in fase di appalto, nonchè dell'impianto di compostaggio per il quale attendiamo il finanziamento di 2 miliardi». **[s. r.]**

Richiesta del Polo

«Sospendete i lavori alla rotonda»

VERBANIA. Il Polo chiede convocare il consiglio comunale per fare il punto sulla circolazione del traffico sul lungolago di Intra. «Si vuole provocare un dibattito - dice Roberto Rebecchi - sui temi del traffico, della struenda rotonda in piazzale Flaim e dei posteggi. In particolare chiediamo di sospendere i lavori della 'rotonda' per quelle parti pregiudizievoli a diverse scelte viabili (ad esempio il raddoppio delle corsie) poichè, al termine del dibattito in consiglio, si propone il voto di un ordine del giorno di indirizzo ed impegno per alleviare le disastrose conseguenze al traffico che si verificano queste settimane». Il Polo intende proporre una proposta complessiva sulla viabilità che tenga conto anche dell'innesto di corso Cobianchi. «Un fatto è certo - dicono i consiglieri del Polo - la rotonda così com'è complica le cose anzichè risolverle». **[r. s.]**

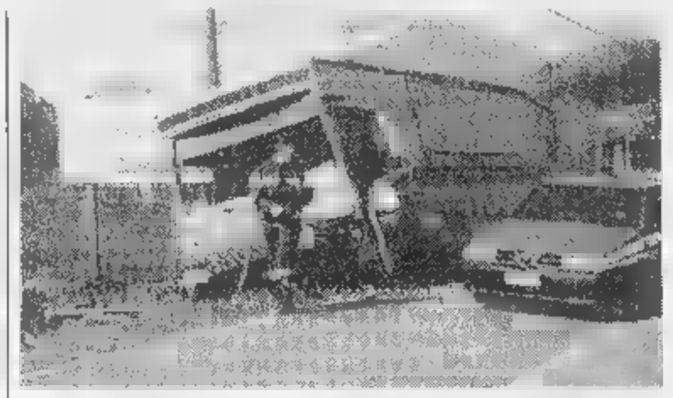
Profondo cordoglio a Domo e nell'Ossola per la tragica fine di Roberto Lucchini

Masera, si indaga sullo schianto

Il giovane è morto mentre lo portavano in ospedale

DOMODOSSOLA. Profondo cordoglio città per la morte di Romano Lucchini, vittima del tragico scontro frontale avvenuto sulla provinciale che collega il Croppo di Trontano Masera. La polizia stradale ha trasmesso ieri alla magistratura il rapporto sull'incidente. Si attendono ora le decisioni dell'autorità giudiziaria anche per consentire ai familiari di stabilire la data dei funerali. Roberto Lucchini, 34 anni, sposato, residente Masera, era secondogenito di Romano Lucchini, noto fotografo domese, titolare di uno studio in via Galletti.

Quando si è verificato lo scontro Roberto Lucchini era diretto Masera alla guida della «Renault Clio». Avrebbe perso improvvisamente il controllo dell'auto che è finita sulla sinistra della carreggiata mentre stava sopraggiungendo un furgone guidato da Raffaele D'Alberto, 44 anni, ambulante di Domodossola che rientrava dal mercato di Santa Maria Maggiore. L'urto è stato violentissimo. La parte anteriore della «Renault» si è accartocciato, sono dovuti intervenire i vigili del fuoco per tirare fuori il corpo di Roberto Lucchini. Un'ambulanza ha portato il giovane all'ospedale. Roberto Lucchini è però deceduto durante il tragitto. **[a. v.]**



Il furgone di Raffaele D'Alberto contro il quale si è schiantato Lucchini

IN BREVE

VERBANIA

S'inaugura Fondotoce «Camelie e azalee in festa»

Oggi alle 11 presso l'azienda florovivaistica «Compagnia del Lago», in località «La Marcita» a Fondotoce, si apre la manifestazione «Camelie e azalee in festa», promossa con l'Orticola Verbanese, il Garden Club e la Società della camelia. Per tutti i fine settimana di aprile le porte saranno aperte ai visitatori, che potranno passeggiar tra i campi ammirando la fioritura. L'ingresso è libero ogni sabato e domenica dalle 10 alle 18. **[s. r.]**

VERBANIA

La festa patronale di San Vittore cerca spazi

Polemiche a Intra sulla organizzazione della ormai prossima festa patronale di S.Vittore, che quest'anno non potrà svolgersi nella piazza della basilica a causa dei lavori in corso. Il comitato organizzatore dei «Luciani» suggerisce come alternative lo spostamento nel cortile delle Suore Rosminiane, ridimensionando il programma della festa, oppure l'allestimento di un capannone attrezzato in centro, nell'area pedonale di piazza Ranzoni. Questa soluzione fa discutere gli stessi organizzatori. **[s. r.]**

[illegible]

Concorso dialettale per il Verbano Cusio Ossola

Torna il concorso dialettale «Parlumas», riservato alle parlate in dialetto del Verbano, Cusio e Ossola. L'iniziativa, giunta alla conda edizione, è dell'associazione Gioventura Piemontèisa in collaborazione con la Novacoop di Omegna, la Festa dei Solstizi d'Estate ed il patrocinio del Comune di Omegna della Comunità Montana Cusio Mottarone. Gli elaborati, in sei copie dattiloscritte, dovranno pervenire entro il 24 Maggio presso il Box Soci Novacoop del Centro Commerciale di Omegna, oppure presso la Pro Loco o la Biblioteca Civica di Omegna. **[v. a.]**

[illegible]

Giornata di pulizia sulle del San Bernardino

«Aiutaci a metterli nel sacco» è lo slogan all'insegna del quale la Circoscrizione Nord organizza oggi una giornata di pulizia delle sponde del torrente S.Bernardino e del territorio nel quale si snoda la nuova pista ciclabile. All'opera di risanamento e di eliminazione dei rifiuti danno la loro adesione le parrocchie di Renco e Trobaso, l'Arci, la Società Operaia, il Gruppo Alpini e sono invitati a partecipare tutti i cittadini. Il ritrovo è alle 9 al campo sportivo presso la Casa del Popolo. **[s. r.]**

[illegible]

Invito ai «marziani» che vogliono fare politica

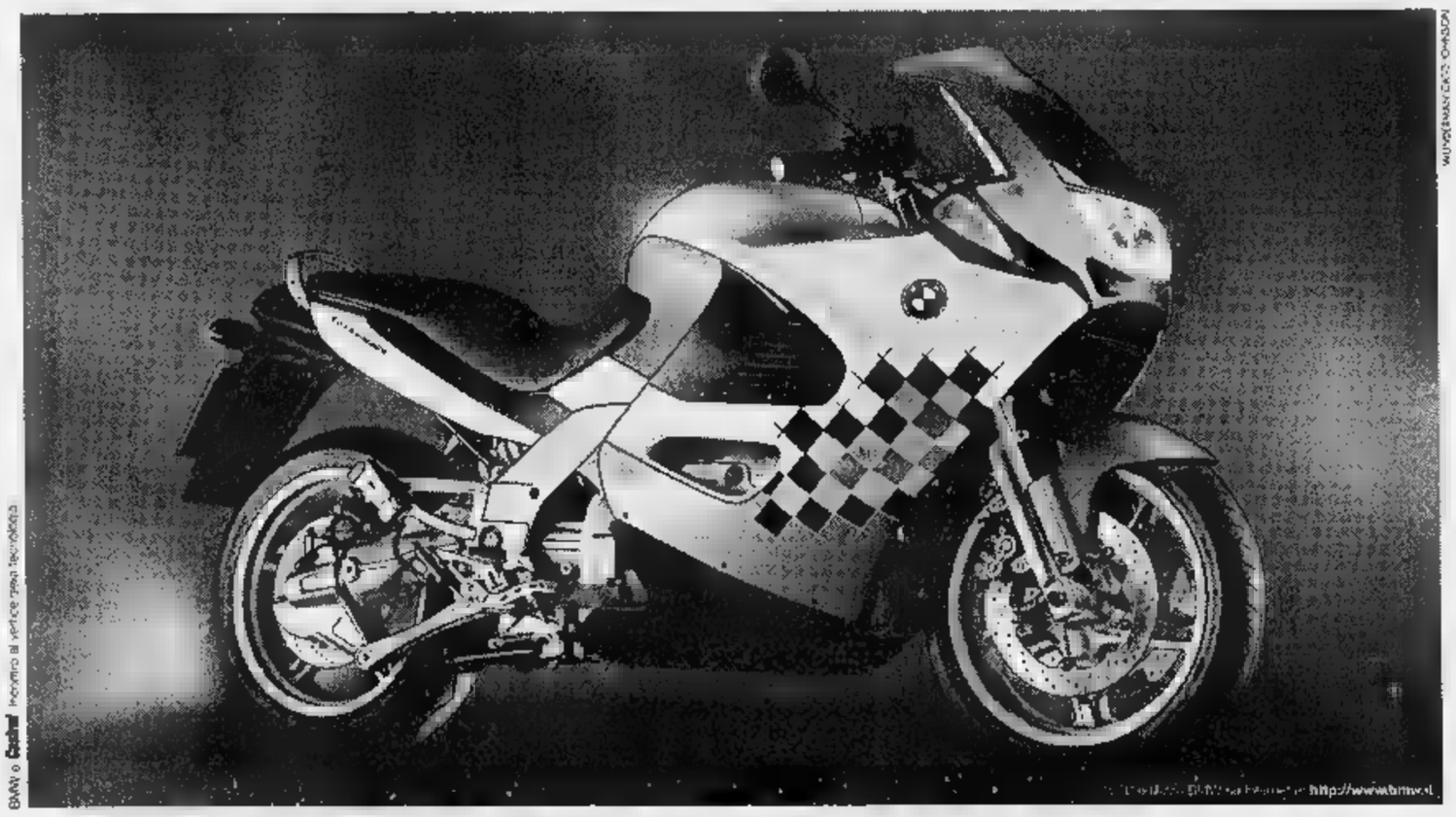
L'invito è accattivante: Hai visto i marziani? A lanciarlo non sono ufologi ma i giovani del pds che lanciano un invito ai coetanei che fanno politica, e vorrebbero farla, per ritrovarsi oggi pomeriggio alle 14.30 presso al del Popolo di Gravellona Toce. Un incontro ravvicinato per iniziare a discutere e fare politica. **[v. a.]**

VIGNONE

Costituito il gruppo antincendi, Verazzi presidente

È costituito ufficialmente, su iniziativa dell'amministrazione comunale, il Gruppo antincendi boschivi, di cui è stato eletto presidente Celeste Verazzi. Sono aperte le adesioni. **[s. r.]**

Finalmente una moto su misura per passioni smisurate. Presentazione sabato 5 e domenica 6 aprile.



Nuova K 1200 RS. 98 a 130 CV. 118 Nm di coppia massima. 6 marce. 3 posizioni di guida. Zero vibrazioni. 8 novità assolute: nuova Telelever, nuovo telaio perimetrale in alluminio, nuovo Paralever. Chi altro vi può dare queste misure? Nuova K 1200 RS: 100% misura per chi BMW.

Piacere di guidare

Concessionaria BMW

FRIDEGOTTO Viale Roma, 7/G - Tel. (0321) 62.96.80 - NOVARA

Stresa, un gruppo di cittadini contesta l'aumento dei fondi

«Basta soldi alle "Settimane" il Comune li usi per lavori»

E' polemica per le «Settimane musicali» [redacted] Stresa. Un gruppo [redacted] cittadini contesta duramente [redacted] decisione del sindaco di [redacted] i fondi comunali stanziati a favore della rassegna che versa [redacted] difficoltà economiche

STRESA. E' polemica aperta sulla decisione del Comune [redacted] aumentare il contributo alle «Settimane Musicali». Non [redacted] proprio giù ad alcuni cittadini: «Non siamo per niente d'accordo - si legge in [redacted] lettera sottoscritta da un gruppo di stresiani - che i soldi dei contribuenti vadano [redacted] divertire poche decine [redacted] privilegiati che si possono permettere biglietti del costo di ottanta-centomila lire per qualche [redacted] all'anno».

La vicenda si inserisce nel quadro della attuale situazione del festival, il cui futuro [redacted] compromesso da una pesante situazione di indebitamento. «Bisogna pensare ad un nuovo progetto per garantire la prosecuzione di questa iniziativa di grande prestigio e [redacted] in tutto il [redacted]do - aveva dichiarato il sindaco Giancarlo Soldani -. Il primo problema [redacted] affrontare [redacted] urgenza assoluta è però quello di salvare la prossima edizione della rassegna. Di fronte agli impegni finanziari incombenti e alle scadenze di pagamento improrogabili, tutti i soggetti interessati e coinvolti devono impegnarsi in un immediato, consistente supporto economico. Il Comune per pri[redacted] vuole dare il buon esempio, aumentando a cento milioni [redacted] proprio contributo».

Da qui la protesta: «Niente in contrario sulle "Settimane musicali" - dice Carlo Masciocchi per conto dei contestatori -, ma i fondi per il mantenimento dei concerti si devono cercare altrove e non gravando sui contribuenti».

I cittadini formulano anche una proposta per l'impiego della cifra in questione: «Stresa ha bisogno [redacted] ben altre spese. Ad esempio, gradiremmo che la cifra stanziata venisse invece utilizzata per opere strutturali destinate [redacted] restare nel tempo, come il rifacimento della decadente piazza Imbarcadero con [redacted] pavimentazione che contenga opere disegnate in marmo e granito. Sarebbe bellissimo e i turisti [redacted] ricaverebbero uno dei migliori ricordi [redacted] loro soggiorno stresiano, di [redacted] parlare al ritorno nei loro Paesi d'origine per propagandare il luogo visitato».

E non mancano altre alternative: «Naturalmente - conclude la lettera dei cittadini - non basta occuparsi soltanto della piazza. [redacted] deve dare una impressione di accuratezza in tutto il territorio comunale. E non abbandonare le strade interne come piste di motocross, il lido trasandato e alcuni edifici cadenti quali le vecchie scuole [redacted] il deposito del tram».

L'accesa polemica viene a calarsi nel clima della campagna elettorale che la città sta vivendo. Le quattro liste in lizza per l'appuntamento [redacted] voto formulano nei loro programmi anche espliciti progetti proprio sull'utilizzo del palazzo dei congressi e sul futuro delle «Settimane Musicali».

Sergio Ronchi

In Pretura a Verbania è stato scagionato con formula piena

Assolto l'ex sindaco Francina

L'imputato, già primo cittadino [redacted] Vogogna, doveva rispondere di ricettazione e truffa. Ma la [redacted] firma apposta su assegni insolvibili è risultata falsificata

[redacted] «Assolto per non aver commesso il fatto»: [redacted] la sentenza [redacted] ieri dal Pretore Gaetano Longodorni a conclusione del processo [redacted] carico [redacted] Gianpiero Francina, 55 anni, [redacted] sindaco di Vogogna.

Era imputato di ricettazione [redacted] truffa nell'ambito dell'inchie[redacted] sull'usura condotta dalla Procura verbanese nei confronti delle sorelle Giuseppina ed Ardene Badini. Le due donne hanno già concluso con il patteggiamento il processo contro di loro.

Secondo l'accusa, che [redacted] richiesto [redacted] condanna [redacted] 2 anni, Gianpiero Francina (ora sta scontando un anno di carcere [redacted] le lettere anonime inviate ad alcuni esponenti politici vogognesi) avrebbe firmato due assegni per l'importo complessivo di oltre dieci milioni poi scontati poi dalle sorelle Badini che pagarono poco più di otto milioni [redacted] Gianfranco Salis presentatosi a loro come creditore nei confronti di Francina.

Dal processo è emerso invece che sugli assegni [redacted] stata apposta falsamente la firma di Francina, poi querelato dalle Badini quando le due donne si resero conto dell'insolvibilità degli assegni.

La sentenza assolutoria è stata preceduta dalla puntigliosa arringa dell'avvocato Bruno Stefanetti che ha posto [redacted] evidenza come i capi d'imputazione mossi a Francina non avessero sussistenza.

Gianpiero Francina ha 55 anni

«Questo processo - ha sottolineato il difensore [redacted] Francina - ha preso il via con un tono da commedia e rischia [redacted] concludersi come tragedia. Gli elementi d'accusa [redacted] all'imputato si basano essenzialmente sulle dichiarazioni di due riconosciute usuraie e di [redacted] lo[illegible] clientes».

«Gianpiero Francina - ha aggiunto l'avvocato Stefanetti - è in questo [redacted] vittima del suo nome, già noto nel Verbano Cu[redacted] Ossola per altre vicende per nulla collegate a questo processo in cui si trova coinvolto pur essendo innocente». [a. r.]

[redacted]

In [redacted] patteggiano

VERBANIA. Patteggiamento di un mese e 15 giorni di reclusio[redacted] ciascuno - con sospensione della pena [redacted] riconoscimento della continuazione [redacted] precedente sentenza - per i [redacted]niugi Achille Colla ed Iliana Vicario ed i loro figli Pietro e Mario, residenti ad Oggebio, dove sono titolari di un cantiere di escavazioni e demolizioni a lato della statale 34 del lago Maggiore. Difesi dall'avvocato Ferdinando Brocca, dovevano rispondere di gestione di discarica ed occupazione di suolo [redacted]maniale abusivi oltre che di danneggiamento aggravato di cose destinate a pubblico servizio. Negli ultimi anni avevano scaricato notevoli quantità di materiali nei pressi del loro cantiere colmando così il dislivello naturale tra la riva del lago sottostante ed il ciglio della statale. Proprio su quella montagnola di materiale da riporto l'Anas ha poi costruito un'ampia [redacted] parcheggio.

Il patteggiamento, già negato dall'accusa in precedenti udienze, è stato accettato ieri dal Pm Clarissa Tacchini. [a. r.]

Navigazione lago

Caro-traghetti in agitazione [redacted]

VERBANIA. Gli studenti universitari che utilizzano ogni giorno il battello [redacted] il traghetto tra Intra e Laveno sono [redacted] subbuglio. A causare le loro prote[redacted] la decisione della Navigazione Lago Maggiore di abolire le tariffe agevolate di abbonamento.

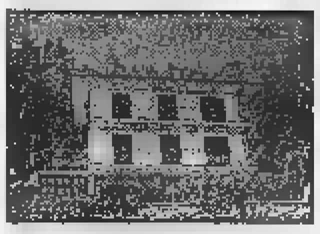
«La decisione presa per studenti universitari e insegnanti - commenta la direzione della società di navigazione -, è stata autorizzata dal ministero dei Trasporti, nell'ottica delle più recenti disposizioni ministeriali volte a ridurre drasticamente le facilitazioni. Restano però in vigore [redacted] tariffe ridotte in abbonamento per studenti delle scuole dell'obbligo e dalle medie superiori, che possono anzi usufruire di ulteriori facilitazioni».

Essi pagano 40.300 lire al [redacted] sulla tratta Intra-Laveno, che utilizzata ogni giorno comporterebbe un costo di oltre 180.000 lire; lo sconto è dunque quasi dell'80 per cento e inoltre è possibile usufruire del servizio anche nei giorni festivi e di vacanza.

La Navigazione Lago Maggiore ricorda inoltre che restano in vigore anche gli abbonamenti mensili di tipo ordinario e che [redacted] stati introdotti i biglietti settimanali per lavoratori, che rispondono pienamente alle esigenze di flessibilità dell'utenza. [s. r.]

Promolago
STRESA - Tel. 0323/32155 - 31026

BEE'
Palazzina di recente costruzione appartamento con soggiorno, cucina, due camere, bagno, vista lago, possibilità [redacted] box.
L. 103.000.000



BEE'
Villa panoramica di due appartamenti con piscina coperta, soleggiatissima, giardino.
L. 360.000.000

LA SILA RISTORANTE ALBERGO BAR
- Sala per Cerimonie e Banchetti
- Sala Convegni e Riunioni
- Camere con bagno
- Aria condizionata
- Ampio parcheggio

Pranzo a prezzo fisso [redacted] alla carta
CAMERI - [illegible] Statale del Sempione, 32 - Tel. [illegible]

MAGLIFICIO DI BORGOMANERO
L'intimo di classe per Uomo - Donna
[illegible] Moda
[illegible]
in [illegible] - Filo di [illegible]
[illegible]
SPACCIO
[illegible] - BORGOMANERO
[illegible] ore [illegible] 18
[illegible] ore [illegible]

MUSICAINAUTO
AUDIO CLUB CAR
CENTRO [illegible] IN HI-FI [illegible]
INVITA TUTTI AD UNA
CLAMOROSA VENDITA TOTALE
AUTORADIO - ALTOPARLANTI - AMPLIFICATORI ed ACCESSORI
A PREZZI DI COSTO !
AFFRETTATEVI: VALE SOLO PER LA MERCE IN NEGOZIO !
[illegible] Semplone 43 - Tel. [illegible]

Internorm
FINESTRE SUL MONDO
POTETE TROVARE LA PIU' COMPLETA GAMMA DI SERRAMENTI IN PVC, LEGNO, E ALLUMINIO DAI NOSTRI CONCESSIONARI DI ZONA
Fobelli
Via Mons. Rosa, 5 - Bisate Crevoladossola VB
Tel. 0324/338632
VISITATECI ! RICEVERETE UN SET DI PENNE IN REGALO !

VENERDÌ 4 E SABATO 5 APRILE

SCONTO 10%

SALUMI AL TAGLIO

SACCO E BAUDINENTO SCORTE

SUPERMERCATI A&O

ex SUPERMERCATI gea - PERTILE

OLEGGIO
Via Picchio, 14 - Via dei Negri, 36/A
Via Carmine, 24/1

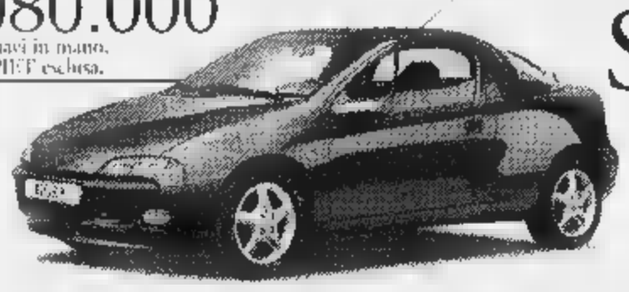
BELLINZAGO NOVARESE
Via Libertà, 74

CORSA
Prezzo listino da lire 17.175.000
Offerta con incentivi da lire
13.890.000
Chiavi in mano, APIET esclusa.

ASTRA
Prezzo listino da lire 25.160.000
Offerta con incentivi da lire
20.780.000
Chiavi in mano, APIET esclusa.

SE UN INCENTIVO FINO A QUATTRO MILIONI NON TI BASTA, TI DIAMO ALTRI QUATTRO BUONI MOTIVI PER SCEGLIERE OPEL.

TIGRA
Prezzo listino da lire 24.460.000
Offerta con incentivi da lire
20.080.000
Chiavi in mano, APIET esclusa.



VECTRA
Prezzo listino da lire 32.920.000
Offerta con incentivi da lire
28.540.000
Chiavi in mano, APIET esclusa.

Se la tua auto ha compiuto dieci anni, è stata immatricolata prima del 1° gennaio 1987 ed è intestata a te da prima del 30 giugno 1996, ti offriamo l'opportunità di scegliere la tua ▬▬ auto in un'intera gamma di modelli tutti straordinari. L'offerta è valida fino al 30 settembre 1997. Oggi è il momento giusto per scegliere Opel. La qualità che hai sempre sognato, ad un prezzo che non avresti mai immaginato.

Offerte valide alle condizioni descritte nell'articolo 29 del Decreto-Legge 31. 12. 1996 N. 669. L'indirizzo Opel su Internet è http://www.opel.com

**** Prezzi speciali offerti dai Concessionari Opel delle province di Novara, Verbania, chiavi in mano, APIET esclusa**

GMA Grandi Marche Automobili Via Battistini 30 NOVARA Tel. 0321/455501-02-03	EUROMOTORS srl Via Torino 55 CUREGGIO Tel. 0322/839374	VERCELLI DARIO Via IV Novembre 32 OMEGNA Tel. 0323/61964 - 61154	SPINELLI ENRICO Via Alpi Giulie 20 VERBANIA INTRA Tel. 0323/401412 - 53631	GRAFFIETI GUIDO srl Regione Nosere DOMODOSSOLA Tel. 0324/481300

OPEL

Stasera all'Auditorium Sant'Anna di Pallanza arriva «B e B» del Dottor Bostik

«Lampi» di Beckett sul palco

In scena Paola Roman con 15 marionette

VERBANIA. Tre testi di Samuel Beckett: «Atto [redacted] parole», «Giorni Felici», « Atto senza parole II» si incontrano con l'opera pittorica [redacted] Francis Bacon, l'artista delle violente, crudeli deformazioni corporee. Ne scaturisce «B e B», lo spettacolo in scena questa sera alle 21,30 all' Auditorium [redacted]. Anna per la rassegna «Lampi sul loggione».

Allestito dal Dottor Bostik di Torino, lo spettacolo segna l'incontro tra le marionette da 15 anni al centro dell'attività del gruppo [redacted] Paola Roman, raffinata attrice. A Dino Arru, che cura [redacted] regia, [redacted] compito di manipolare le marionette dal corpo di legno [redacted] dal movimento quasi umano, all'interno di [redacted] gran[redacted] gabbia leggera, aerea, in ferro, inserita in un accenno di stanza. La scenografia [redacted] completata da piccole gabbie e cornici vuote: gli attori, ponendosi dietro di esse, formeranno un quadro. E ogni volta saranno diversi, modificati [redacted]ei tratti somatici, impastati, simili ai personaggi delle pitture di Bacon.

La trilogia che compone l'opera lascia spazio al movimento accompagnato dal silenzio nei due atti dove sono le marionette ad agire ne «Gli atti unici [redacted] parole». Paola Roman, attrice presente in molte produzioni di Guido Ceronetti, sarà [redacted] Winnie in «Giorni felici». Regalo di nozze inconsueto [redacted] impertinente, questo testo fu scritto da Beckett a Folkestone nel 1961, in una stanza d'albergo dove abitava in attesa del matrimonio, insieme alla futura moglie, con cui conviveva [redacted] vent'anni. Winnie, l'unica donna del teatro di Beckett, condu[redacted] un monologo lunghissimo: una prova d'impegno che Paola Roman ha superato nel debutto al Festival «Teatro [redacted] Colline» di Calamandrana e nelle repliche a Torino. Osvaldo Guerrieri, critico de «La Stampa», ha scritto: «Winnie [redacted] una creatura viva [redacted] cui la deformazione prende il posto dell'anima. In uno spettacolo dominato da una dolcezza straziante che a Beckett non sarebbe affatto dispiaciuta». Per i non abbonati biglietti a 14 mila lire. [p. cr.]

Paola Roman e Dino Arru in [redacted] dello spettacolo-trilogia [redacted] e B»

[redacted]

A Domodossola

Recita la Corte dei Miracoli

DOMODOSSOLA. Per la rassegna «Giochi di finzione» al «Galletti» stasera alle 21 «La Corte dei Miracoli» di Varallo Pombia presenta «Sette donne, [redacted] sedie e [redacted] uomini in piedi». «Stanche, come tutte le donne, [redacted] essere definite, collocate, spiegate, raccontate [redacted] negate, amate ma abbandonate e poi ancora recuperate»: è il «succo» del lavoro, autoprodotto. In scena Barbara e Laura de Candia, Beatrice Fiocco, Vittoria Folino, Giovan[redacted] Mainardi, Fiorella Pinelli, Alessandra Stefanazzi, Stefano Aliprandini, Mauro Barcellini e Cosimo Cantoro. La regia è di Maria Teresa Meardi e Maura Parachini. [s. b.]

MOSTRE E ARTISTI

Dalle maestre di Brera all'agopittura di Nerea

DINANZI a questi quadri di agopittura di Nerea Pagani non è possibile [redacted] colti da una profonda emozione e da un grande entusiasmo. La 'sindrome di Stendhal' è possibile riviverla anche di fronte a queste opere. E' il commento che il professor Eugenio Borgna, primario di psichiatria all'Ospedale Maggiore, riserva all'arte [redacted] Nerea Pagani Romani, istriana, da anni attiva a Novara. Con [redacted] opere ha già conquistato pubblico [redacted] critici [redacted] tutta Italia, fra cui il concittadino [redacted] Rosci, che particolarmente apprezzato i «quadri di fili» [redacted] cui Nerea reintrepreta i grandi maestri del passato. [redacted] oggi [redacted] 17 Nerea Pagani inaugurerà una personale al Centro La Canonica: è il [redacted] omaggio all'Università della Terza Età di Novara che festeggia il 15° di fondazione. Preceduta [redacted] sera da una conferenza in Vescovado, la mostra resterà aperta fino al 17 aprile, tutti giorni, dalle 10,30 alle 12,30 [redacted] dalle 16 alle 19.30. Sempre a Novara, oggi alle 17,30 il professor Salvatore Cilio, presidente dell'Asci (Associazione sviluppo cultura interregionale) interverrà al Broletto per la presentazione di «Presentimenti», mostra che fino al 19 aprile espone opere di Matilde Trapassi, milanese, docente all'Accademia di Brera, di Pina Inferrera, bergamasca, e di Melina Merlino, novarese «Figure Raccontate» è il titolo della mostra che s'inaugura oggi alle 18 all'Istituto «Cobianchi» di Intra. Organizza l'associazione «La Macchia» che da diversi anni promuo[redacted] a Verbania corsi serali di specializzazione nel campo artistico, viaggi studio in città italiane ed estere, iniziative culturali. La mostra rimarrà aperta al pubblico fino al [redacted] aprile, [redacted] giorno dalle 15 alle 19. [p. ben.]

L'artista Nerea Pagani Romano

[redacted]

Stasera alle 21,15

«L'Unurevul» in scena con Gelindo

BORGOLAVEZZARO. A chi [redacted] servono dei buoni consigli? Quando poi chi di offre, «Il Consigliere», è un onorevole al governo, chiedere diventa d'obbligo, anche in nome [redacted] un'amicizia di vecchia data.

Così inizia «L'Unurevul», commedia dialettale comica della compagnia teatrale dialettale novarese «Gelindo». Va in scena stasera alle 21,15 nella sala polivalente di Borgolavezzaro.

La commedia brillante in due tempi, scritta da Francaroli [redacted] Barino, era stata recitata con il titolo originale «Ol Consigliere» dalla Compagnia del teatro della Televisione Svizzera Italiana. L'intreccio delle storie dei vari personaggi scorre tra colpi di scena [redacted] soluzioni imprevedibili.

Tra gli interpreti, Tarcisio Luoni, Ernesto Cravino, Elena Campi, Alessandra Zucco, Sara bezzon, Piera Mellini e Giorgio Gallese. Biglietti d'ingresso [redacted] 10 mila lire. [c. m.]

[redacted]

Stagione di danza

Romeo bello con Giulietta al Coccia

La compagnia torinese [redacted] avvale della direzione artistica [redacted] Loredana Furno

NOVARA. «Romeo e Giulietta», spettacolo [redacted] danza ispirato alla tragedia di Shakespeare propo[redacted] nell'allestimento della Compagnia Teatro di Torino, diretta da Loredana Furno, debutta questa sera al teatro Coccia. Romeo [redacted] interpretato da Matteo Levaggi, mentre Amaya Ugarteche e Viola Scaglione [redacted] alternano nelle parti di Giulietta e dell'amica.

Lo spettacolo di stasera, firmato per la direzione artistica dalla Furno e per la coreografia [redacted] Loris Petrilo, s'inizia [redacted] 21. Domani replica pomeridiana, alle 15,30. [c. m.]

Guida al sabato notte con le proposte-live dei locali del Novarese, del Vco della Valsesia e della Lombardia

Il «mito» Nomadi rivive a Sizzano con i Baravai

Rock, country e punk impazzano nei pub con le band in concerto

Un sabato [redacted] incorniciaro: non c'è che l'imbarazzo della scelta tra Novarese, Vco [redacted] Valsesia [redacted] Lombardia.

SANTA MARIA MAGGIORE. Musica [redacted] la band «Zona Mercato» al Capanno dei pini. Dalle ore 22.

OMEGNA. Jazz con la big band «Insieme Musicale Ossolano» dalle 21,30 al circolo Franco Ferraris.

VERBANIA. Doppio concerto di punk rock al «Perchè no?». Dalle 22 sul palco i verbanesi PerForza e i lombardi Stunt Plastik Park.

BORGOTICINO. Presenteranno numerosi pezzi estratti dall'ultimo cd «Non c'[redacted] niente di nuovo»: i Boni Mores e suonano al Kimberly Pub.

NOVARA. Atmosfera romantica con le note del pianista Gabriel al bar Coccia.

TRECATE. Sound stile Sepultura al bar Crocodile di San Martino. Lo show musicale sarà curato da Under Dog.

CASTELLETTO TICINO. A grande richiesta un bis per la cantante Sabrina Biolcati, anche stasera dalle 21,30 al Darrynane Village.

VIGEVANO. Piano bar al Caffè delle Rose proposto dal duo Black and Blue.

PARUZZARO. Musica sì, ma anche con le prelibatezze culinarie: alle 2 la mitica pasta del Royal Victory Pub.

BORGOLAVEZZARO. Serata di cover rock con gli «O.S.S.» al Musiclub. Dalle 22.

GALLIATE. Party dedicato alla Happy Music al Flight Cafè.

ARIZZANO. Discoteca con sonorità commerciali e revival al Byblos.

CREVACUORE. Sarà la band biellese dei Rock Line [redacted] proporre pezzi country al Dragon's Pub.

STRESA. «Recital» l'ultima pensata cabarettistica di Dado Tedeschi in scena all'Idrovolante Caffè.

SESTO CALENDE. Rock sen[redacted] limiti al bar Glicine in compagnia della band N.D.D.

BORGOMANERO. Ritmi ovattati al piano bar Pink Lady proposti da Silver.

CASTELLETTO TICINO. Musica caliente al Solemar proposta dal Latin Sound Perù. S'inizia alle 22.

SILLAVENGO. Country dal vivo al Tenimento al Castello curato dagli Striders.

VIGEVANO. Rick de Fara al bar La Frottola. Pezzi di cantautori italiani.

ROBBIO. Animazione assicurata dal dj Sedy allo Slang. Underground e black [redacted] dalle 22.

GALLIATE. I «Palazzi pazzi» live sul palco della Soliva. Rock [redacted] brani country dalle 22.

SIZZANO. Le sonorità degli indimenticati Nomadi alla Cantinaccia. Questa sera farà rivivere il mito la band vercellese Baravai.

LESA. Sonorità incontenibili procurate dai «Trutz Viking Groth» al Waco's. S'inizia alle 22.

BORGOTICINO. La band «Loners» propone pop e rock allo Stregone Rosso dalle [redacted].

[redacted] CURA DI Roberto Lodigiani

Fascino, ritmi e colori del Brasile e dei Caraibi sono in testa alle nuove mode

STASERA AL CINEMA

NOVARA

VIP. [redacted]. 625.688. [redacted] da [redacted] Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Festivo 12.000; feriale 10.000; mercoledì fer. 8000; 5000; venerdì e sabato pom. 7000; 5000.

[redacted]. Tel. 474.625. [redacted] giorno e di notte. Orario: 20,20; 22,30. Festivi e prefestivi 12.[redacted]; feriale 10.000; lunedì [redacted]. 8000; 5000.

[redacted] Tel. [redacted]. [redacted] diavo[redacted]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Fest. e pref. 12.000; feriale 10.000; martedì fer. 8000; 5000; sabato pom. 7000; 5000.

ELDORADO. Tel. 624.156. **La carica dei 101.** [redacted] la [redacted]ia è vera. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. festivo e prefestivo 12.000; feriale 10.000; sabato pom. 7000; [redacted].

[redacted]. Tel. [redacted]. **Il paziente inglese.** Orario: 16; 19; 22. Festivo e prefestivo 12.000; feriale 10.000.

[redacted] CUORE. Tel. 465.484. [redacted] un [redacted] 20; 22,30. L. 10.000; 7000. Martedì [redacted].

[redacted]

S. [redacted]. Or.: 21,30. L. 9000; 5000.

[redacted]

SAN CARLO. Inf. orari su seg. [redacted]. 24.05.66. [redacted] **d'acqua dolce**, con Antonio Albanese. [redacted]: 20; 22. Lire 9000; 6000.

[redacted]

VARDOEL Jerry Maguire. Or.: 19,30; 22.

BORGOMANERO

MODERNO. Tel. 82.151. **Il paziente inglese.** Orario: 21,30. Lire 10.000; 6000.

NUOVO. Tel. 81.741. **La carica [redacted] 101. Questa volta [redacted] magia è vera.** Orario: 20,15; 22,15. L. 10.000; 7000; mercoledì 7000.

[redacted]. [redacted]. 81.741. **L'ombra del diavolo.** Orario: 20,15; 22,15. L. 10.000; [redacted]; mercoledì [redacted].

[redacted]

[redacted]. Tel. (0337) 244.384. **Il ciclone.** di A. Pieraccioni. Ore 21. Lire 5000.

[redacted]

[redacted]. Inf. su [redacted]. 240.853. Informazioni su segreteria telefonica. **Guerre stellari edizione speciale.** Lire 10.000; 6000.

[redacted] **1 - SALA 1.** Tel. 242.046. **La carica dei 101 questa [redacted] la magia vera.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; [redacted].

[redacted] 1 - SALA 2. Tel. [redacted]. **Il pazien[redacted] inglese.** Orario: 20; 22,30. Lire 8000; 6000.

[redacted]

[redacted] Tel. (0163) 840.201. **Jerry [redacted]guire** con T. Cruise. Or.: 20; 22,15. L. 8000; [redacted].

[redacted]

[redacted]. Tel. 91.163. Cineforum. **Uomo d'acqua dolce.** Ore 20,15; 22,15. L. [redacted] 8000.

OMEGNA

CINEMA SOCIALE. Tel. 61.459. **Dragonheart.** Ore 20; 22.

ORATORIO. L'amore ha due facce. Or.: 20,15; 22,30. L. 6000.

TRECATE

S. PELLICO. Tel. 71.417. **Space Jam.** [redacted]: 20,30; 22,15. L. 10.000; 6000.

VERBANIA

ARISTON. Inf. e prezzi tel. 401.940. [redacted] **e altre** [redacted]. [redacted]: 20,30; 22,30.

VIP. Inf. e prezzi spett. segret. tel[redacted]. 401.940. [redacted] **carica dei** [redacted] **questa volta la magia è vera.** [redacted]: 20,30; 22,30.

[redacted]. Inf. e prezzi spett. al numero di segr. telef. 401.940. [redacted]. Orario: 20,30; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA). Tel. 501.954. **L'ombra del diavolo.** con Harrison Ford. Informazioni su segreteria telefonica.

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

NELLE SALE DI MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **Mars Attacks.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ANTEO via Milazzo 9. **La promessa.** Orario: 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.

APOLLO GALLERIA DE CRISTOFORIS Jerry Maguire. Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,35.

ARIOSTO via Ariosto 18. **La tregua.** Orario: 17,30; 20; 22,30.

ARISTON Galleria del Corso. **Camere da letto.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO via San Pietro all'Orto 9. **Di giorno e di notte.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

ASTRA c. V. Emanuele [redacted]. **L'ombra del diavolo.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

CAVOUR piazza Cavour 3. **Cose fare a Denver quando sei morto.** Orario: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30.

COLOSSEO Sala Allen viale Monte Nero 84. **Creature selvagge.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 84. **Jerry Maguire.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

COLOSSEO Sala Visconti viale Monte Nero 84. **Segreti e bugie.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

CORALLO largo C. dei Servi 9. **Ridicule.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

CORSO [redacted] del Corso. Ore 15. **Il paziente inglese** [redacted]. 15,45; 19; 22,15.

ELISEO via Torino 64. **Fargo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

EXCELSIOR Galleria del Corso 4. **Il ciclone** [redacted]. 15,30; 17,50; 20,10; 22,10.

MAESTOSO corso Lodi 39. **Il** [redacted]. Orario: [redacted]; 17,50; 20,10; 22,30.

MANZONI via Manzoni 40. [redacted] **stellari,** [redacted] **speciale.** Orario: 15; 18,50; 18,40; 20,30; 22,30.

MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. **M.D.C. Maschera di cera.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

METROPOL via Piave 24. **L'ombra del diavolo.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

MIGNON Galleria del Corso 4. **Kolya.** [redacted] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

NUOVO ARTI via Mascagni 8. **La carica dei 101 - Questa volta il magia è vera.** Orario: 15; 16,50; [redacted]; 20,30; 22,30.

NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Tutti dicono I love you.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ODEON [redacted] 1 via S. Radegonda 8. **Il senso di Smilla per la neve.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.

ODEON 5 Sala 2 via Santa Radegonda 8. **La carica dei 101 - Questa volta il magia è vera.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.

ODEON 5 Sala 3 via Santa Radegonda 8. **Larry Flynt - Oltre lo scandalo.** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.

ODEON 5 Sala 4 via Santa Radegonda 8. **Ritorno dal nulla.** Orario: 15; 17,25; 19,55; 22,[redacted].

ODEON 5 Sala 5 via Santa Radegonda 8. **Shine.** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.

ODEON 5 Sala 6 via Santa Radegonda 8. **Ransom - Il riscatto.** Orario: 15; 17,25; 20; 22,35.

ODEON 5 Sala 7 via Santa Radegonda 8. **Michael.** Orario: 15,25; 17,50; 20,10; 22,35.

ODEON 5 Sala 8 via Santa Radegonda 8. **L'agguato.** Orario: 15,10; 17,30; 22,35.

ODEON 5 Sala 9 via Santa Radegonda 8. **Matilda 6 mitica.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.

ODEON 5 Sala 10 via Santa Radegonda 8. **L'amore ha due facce.** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.

ORFEO via Zugna 50. **La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **Romeo e Giulietta.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

PRESIDENT largo Augusto 1. **Shine.** Orario: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.

[redacted] v. [redacted] 6. **Trainspotting.** [redacted]: [redacted]; 22,30.

SPLENDOR via G. Sasso 28. **Guerre stellari, edizione speciale.** Orario: 20,10; 22,30.

TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Space Jam.** [redacted]: [redacted]. 18,40; 20,30; 22,30.

VIP via Torino 21, telefono 8646.39247. **Uomo d'acqua dolce.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI

ALLA SCALA, tel. 7200.3744. **Il turco in Italia.** Ore 20.

ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 837.1896. **Tofano innamorato.** Ore 21,15.

CIAK via Sangallo 33, telefono 7611 1015. **Bombi di silenzio.** Ore 21,30.

CONSERVATORIO via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. **Concerto.** Ore 20,30.

FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, tel. [redacted]. **L'anniversario.** Ore 21.

MANZONI via Manzoni 40, telef. 7600.0231. **Mercadet l'affarista.** Ore 20,45.

NUOVO p. S. Babila 37, t. 7600.00.86. **Grease.** Ore 20,45.

PICCOLO TEATRO via Rovello 21, 723.3222. Riposo.

SAN BABILA c. Venezia 2, tel. 7600.2985. **Quando il marito va a caccia.** Ore 21.

SMERALDO p. 100V Aprile 10, tel. 2900.67.67. **L'uomo che inventò la televisione.** Ore 21.

VERDI v. Pastrengo 16, tel. 607.1695. **Eclipse.** Ore 21.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Kolya.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera.** Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, [redacted]. 547.007. Sala 1. **La carica dei 101.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Larry Flynt - Oltre lo scandalo.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3. **Ritorno dal nulla.** Orario: 15,30; 17,30; 20,30; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. [redacted]mere da letto. Or.: [redacted]: 18,10; 20,20; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Guerre stellari.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

CENTRALE via Carlo [redacted], tel. 540.110. **Kolya.** Oscar 1997 come miglior film straniero. Orario: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Romeo e Giulietta.** Abbinamento Cinegiornale Chiambretti 8. Or.: 15,15; 17,40; [redacted]; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Big Night.** Abbinamento Cinegiornale Chiambretti 8. Orario: 15,55; 18,10; [redacted].35.

CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.7100. **Mars attacks!** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, telefono 542.422. **La maschera di cera.** [redacted]: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. V.M. 18.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera.** Or.: 14,50; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO BLU p.za Sabotino, tel. 447.5241. **L'ombra del diavolo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, [redacted]. 447.5241. **Ridicule.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p.za Vittorio Veneto 5, tel. 817.1642. **Emma.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 24, tel. 661.54.47. [redacted] **mo d'acqua dolce.** Orario: 18,30; 20,30; 22,30.

ETOILE via Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Il paziente inglese.** Orario: 15,55; 19; 22.

[redacted] 38, [redacted]. 817.33.23. **Jerry Maguire.** di C. Crowe. T. Cruise. Orario: 16,30; 19,30; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. [redacted]. **Space Jam.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **Cose fare a Denver quando sei morto.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

KING via Po 21, telefono 812.5996. **Shine.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Il ciclone.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT via XX Settembre 15[redacted], telef. 537.103. [redacted] **giorno e** [redacted]. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Galleria San Federico, telefono 541.283. **Jerry** [redacted] di C. Crowe. T. Cruise. Orario: 14,40; 17,20; 20; 22,40.

[redacted] via Montebello 8, telefono 817.10.48. **Cold Comfort** [redacted]. Orario: 16,10; 18,30; 20,30 [redacted].

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, [redacted] 812.4173. [redacted]. Orario: 15,45; 18,10; 20,25; 22,35.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono [redacted] 446. **Il senso di Smilla per la neve.** Or.: [redacted] 15; 17,40; 20,05; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono 532.448. **La** [redacted]. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI via XX Settembre [redacted], tel. 531.400. CHIUSO PER RESTAURI.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **Il paziente inglese.** Orario: 15,30; 18,30; 21,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 619.0150. **Creature selvagge.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

VITTORIA via Roma 356, telefono 562.1789. **L'ombra del diavolo.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Domani ore 15 **Il Regio dietro le quinte**, visita guidata al [redacted]tro Regio durata 1h30'. Ritrovo davanti alla cancellata del Teatro. Ingresso 7000 in vendita dalle ore 13. Per gruppi di oltre 10 persone si consiglia la prenotazione. Bigl. ore 10/12 - 13/18,30 tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. Stag. Sinf. 1996/97 ore 16,30. 22° concerto - Orchestra Sinfonica nazionale della Rai, dir. H. Schiff, violinista H. Wenmeister, violoncellista B. Wenmeister. Poltrone 50.000, ingressi 25.000. [redacted] 810.4553/810.4961.

COLOSSEO via Madama Cristina 71, [redacted] 669.8034. Mercoledì 9 e giovedì 10 ore 21 **Renzo Arbore e l'Orchestra Italiana** in concerto. Inf. e prevendita bigl. presso Cassa teatro ore 10-13 e ore 15-19. T[redacted].

Per consegnare i tagliandi e far vincere i giovani beniamini c'è tempo fino alle 19,30 di oggi

Golden Boys, lotta all'ultimo secondo

Ecco le classifiche provvisorie, in vista tante sorprese

NOVARA. «Golden Boys», ultimo batt**u**to. E' fissato alle 19,30 il termine ultimo per farci pervenire i vostri tagliandi con i voti assegnati ai campioni in erba delle province di Novara e del Vco. Vi proponiamo ancora un'ultima classifica, che comunque ampiamente rivoluzionata dai tagliandi che in queste ore stanno arrivando a migliaia. Ormai abbiamo raggiunto quota 50 mila tagliandi ed il ritmo con cui sono pervenuti negli ultimi due giorni è impressionante. Ricordiamo che le classifiche odierne non sono definitive, e che la prossima settimana pubblicheremo tutte le graduatorie con i nomi di tutti i giovani votati, anche se hanno ricevuto una sola preferenza. Le classifiche di oggi sono quindi destinate ad un terremoto: le sorprese saranno di sicuro clamorose. **[m. g.]**

● **Primi Calci.** Bugatti (Bavenese) 3154; Callipari (Juventus Club Novara) 1934; D'Angiolella (Oleggio) 1750; Sacchi (Stresa) 1616; Galoppini (Sparta) 1412; Gressi (Mergozzo) 1411; Vandoni (Bellinzago) 1350; Canossi (Voluntas Suna) 1237; Bianco (Vignale) 1064; Scarsetti (Fondotoce) 1000; Petrone (Santa Rita) 914; Pagliarini (Arizzano) 824; Leto Colombo (Hm Arona) 756; Grattarola (Cireggio) 705; Congiusta (Olimpia) 651; Gaboli (Santa Rita) 565; Mollica (Intra) 453; Pavesi (Ramate) 345; Salmi (Voluntas Suna) 253; Lombardo (Galliate) 140; Gentile (Oleggio) 100; Ferrari (Arizzano) ■; Guidi (Oleggio) 35; Sussi (S.Rita) 22; Ricci (Caltignaga), Beretta (Gravellona), Secomandi (Olimpia) 13; Contini (Oleggio) 12; Perrone (Santa Rita) 11; Vischi (Ramate), Sacchi (Stresa) 10; Vincenzi (Olimpia), Ottone (Briga), Petroni (Santa ■ita) 9.

■ **Pulcini.** Porzio (Romentinese) 2872; Re (Bavenese) 2377; Cimatonte (Juventus Club Novara) 1978; De Rocsi (Santa Rita) 1755; Guglino (Borgomanero) 1747; De Felice (San Giacomo) 1582; Ghiringhelli (Oleggio) 1558; Casile (Borgomanero) 1543; Carabelli (Caltignaga) 1440; Piras (Bavenese) 1435; Leuzzi (Rapid) 1412; Garau (Olimpia) 1381; Gozzo (Bellinzago) 1330; Di Marzo (Olimpia) 1204; Scalise (Gs Vignale) 1119; Andriulo (Intra) 884; Demarinis (V. Suna) 816; Resmini (Dormelletto) 757; Perletti (Cireggio) 698; Bacchetta (Intra) 681; Coppa (Ramate) 649; Giacomotti (Fondotoce) 5■■; Graziotto (Stresa) 435; Crimi (Gozzano) 427; Jader (V. Suna) 350; Bionda (Gravellona) 341; Cutrone (Ramate) 323; Ardissone (Soccer Boys) 245; Villani (Oleggio) 242; Borzini (Oleggio) 211; Corciolani (Santa Rita) 206; Dalla Pietra (Caltignnga) 182; Boccia (Trecate) 172; Rametta (San Nazzaro) 150; Cipolla (Fondotoce) 120; Scalabrini (Cireggio) 119; Adamini (Gravellona) 110; Pozzato (Bellinzago) 103; Menichelli (San Giacomo) 100; Podovan (Fondotoce), Pili (Cireggio) 96; Aromando (Fondotoce) 94; Ricci (Caltignaga) 90; Miglierina (Ju Cameri) 80; Piccarreta (Juve Club) 78; Brigonzi (Voluntas) 75; Sartorio (Masera) 72.

● **Esordienti.** Prinetti (Veveri) 4022; Graziosi (Rapid) 3765; Stocchetti (Bavenese) 2228; Calandriello (V. Suna) 2032; Regosini (Olimpia) 1910; Caramanna (Oleggio) 1884; Buonfiglio (Libertas Rapid) 1835; D'Alessandro (Bellinzago) 1332; Ardisso■ (Santa Rita) 1198; Piledda (Juve Club Nol 1089; Bertacco (Fondotoce) 1052; Turco (Vignale) 1044; Renda (V. Suna) 1019; Zanitzer (Olimpia) 892; Rivo (Intra) 865; Mancin (Recetto) 766; Baudino (Ramate) 762; Leto Colombo (Hm Arona) 757; Abbà (Omegna) 518; Rainoldi (Cireggio) 511; Falzoni (Sparta) 494; Frascoia (Gozzano) 427; Leopaldi (Fondotoce) 401; Mellone (Caltignaga) 340; Carnevale Maffè (Sperta) 339; Masturzo (San Giacomo) 320; Gatto (Bavenese) 253; Beltrame (Recetto) 231; Tedeschi (Cireggio) 229; Genoni (Pievese) 211; Ghilardi (Gravellona) 198; Corciolani (Santa Rita) 191; Parmigiani (Caltignaga) 184; Re (Caltignaga) 166; Fusco (Ramate) 165; Vicario (Borgomanero) 141; Falzoni (Sparta) 137; Pallaro (Sparta) 127; Della Mora (Ramate) 118; Scalabrini (Cireggio) 110; Piras (Fondotoce) 105; Mutazzi (Intra) 96; Fochi (Oleggio) 95; Corso (Pievese) 91; Morandi (Fondotoce) 72.

■ **Giovanissimi.** Galli (Santa Rita) 4240; Calzolari (Veveri) 4070; Danini (V. Suna) 3414; Mastronicola (Fondotoce) 2345; Ribon (Oleggio) 1896; Clerici (Sanmartinese) 1616; Rova (Voluntas) 1603; Cucu (Olimpia) 1426; Miglio (Bellinzago) 1328; Crolla (Cressa ■ 1292; Ciceri (Vignale) 1069; Baldo (Intra) 1012; Passuello (Hm Arona) 737; Ciana (Intra) 700; Gilardi (Cireggio) 697; Fregonara (Sparta) 684; Donati (Gravellona) 571; Scaringelli (Fondotoce) 472; Brunazzi (Olimpia) 446; Piga (Gozzano) 418; Marzolo (Santa Rita) 414; Tonsi (Fondotoce) 360; Petrulli (Pievese) 339; Bellotti (Oleggio) 332; Carbutti (Fondotoce) 310; Castanò (Bagnella) 284; Vischi (Ramate) 220; Binotti (Olimpia) 205; Bellafemmina (Voluntas) 164; Frattini (Bellinzago) 148; Marra (Juve Domo) 114; Rossi (Juventus Club) 103; Zanni (Masera) 102; Ferrini (Oleggio Paruzzaro) 98; Frau (Cireggio) 97; Mantovani (Cireggio) 89; Morandi (Fondotoce) 87; Ventura (Fondotoce) 64; Rela (Cristinese) 62; Rimoldi (Oleggio) 59; Melchionda (Oleggio) 57.

■ **Allievi.** Mondin (Caltignaga) 3747; Misuriello (Vignale) 3464; Torrini (Veveri) 3271; Marchiori (Bavenese) 2451; Sacco (Caltignaga) 1720; Fortina (Oleggio) 1510; Minacci (Intra) 1442; Gibin (Olimpia) 1426; De Vanna (Bellinzago) 1331; Dehonestis (San Luigi) 1150; Morganti (Vignale) 1012; Fiorenza (Juventus Club) 936; Caretti (Fondotoce) 920; Longo (Cireggio) 901; Frisone (Sunese) 838; Crivellaro (Mergozzo) 751; Maio (Caltignaga) 625; Sartor (Olimpia) 606; Baldo (Hm Arona) 434; Ceresa (Gozzano) 427; Matteo Cerutti (Omegna) 379; Carnevale Maffè (Sanmartinese) 291; Bertola (Bavenese) 281; Liguori (Oleggio) 271; Poletti (Briga) 249; Ferrario (Ramate) 223; Gangi (Bavenese) 208; Mazza (Ramate) 200; Criseo (Juve Club) 195; Lo Pizzo (Audax) 191; Demarchi (Caltignaga) 185; Meneghini (Caltignaga) 142; A.Caretti (Intra) 130; Fedeli (Pregliese) 129; De Vecchi (Trecate) 121; Daoro (Masera), Gamberini (Sanmartinese) 115; Vinci (Hm Arona) 109; Perotti (Juve Club) 101; Mattia Cerutti (Cireggio) 100; Marra (Novara) 97; Morandi (Fondotoce) 96; Bettineschi (Pregliese) 92; Piemontesi (Briga) 90; Fedeli (Pregliese) 85; Sicilia (S. Cristina) 84.

■ **Juniores.** Iapaolo (Bavenese) 4310; Chiefa (Caltignaga) 4243; Mazzetti (Veveri) 3005; Iaiani (Oleggio) 1774; Crivelli (Verbania) 1457; Costa (Olimpia) 1400; Milanino (Bellinzago) 1381; Granato (Barengo) 1171; Delfini (Vignale) 1056; Ramazzina (Barengo) 1047; Cosentino (Fondotoce) 911; De Martiis (Feriolo) 883; Basso (Gargallo) 760; Pantone (Verbania) 622; Di Palma (Intra) 619; Arrivabene (Bavenese) 536; Navino (Barengo) 518; Mollica (Intra) 469; Ruga (Gozzano) 427; Brustia (Barengo) 408; Milani (Oleggio) 267; Mocchiutti (Oleggio) 235; Roppoli (Casaleggio) 231; Gangi (Bavenese) ■■; Apostolo (Caltignaga), Bollini (Sizzano) 191; Devalli (Caltignaga) 173; Talarico (Briga) 141; Lego (Stresa) 140; Cattaneo (Recetto) 138; Marra (Juve Domo) 114; Travaglini (Bavenese) 107; Bozzetto (Sant'Andrea) 106; Gallina (Galliate) 104; Maulini (Fondotoce) 96; Nervi (Momo) 91; Salvo (Gozzano) 85; Basini (Montecrestese) 84; Rossi (Vignale) 89; ■bastiani (Caltignaga) 75; Frosio (Crevolese) 72.

Il concorso «Golden Boys» è diventato una vetrina del calcio giovanile delle due province

Alessio Ricci (Primi Calci) indossa la maglia del Caltignega e vuole diventare ■■ campione del calcio

Il portiere **Christian Frisone**, in forza alla Sunese, ha ottenuto finora ■■

Dal quartiere Vignale arriva un simpatico juniores, **Eugenio Rossi**

CENTRO MODA
ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA BAMBINO
NOVARA
STRADA STATALE NOVARA-VERCELLI

La nostra Cooperativa propone migliaia di capi a prezzi di realizzo

Nei nostri reparti troverete tutto per la Cerimonia delle migliori Marche

VASTO ASSORTIMENTO ARREDO CASA

a prezzi con i quali nessuno può competere

VISITATECI, NESSUN OBBLIGO DI ACQUISTO

Volley, le formazioni locali scendono in campo dopo la pausa pasquale

Pavic e Novara, turno «in salita»

Festa con Nalin stasera a Romagnano Sesia

ROMAGNANO SESIA. In campo, dopo la pausa pasquale, per affrontare con grinta l'ultima parte del campionato. Il Pavic Cavanna (B1) torna in campo a Bergamo, contro la capolista Sav: è un confronto che lascia poche speranze ai sesiani. In B2 il Novara affronta la trasferta a Vercelli: la formazione, per una serie di infortuni, è molto rimaneggiata e quindi le prospettive dei ragazzi dell'allenatore Nello Mosca (che rischia di rimanere fuori dal campo per squalifica) non sono rosee.

Chi sorride alla ripresa del dopo Pasqua è con sicurezza l'Agil Trecate (serie B1 femminile), che affronta oggi in casa l'Oristano. La formazione è il fanalino di coda della classifica e per le trecatesi non sarà un problema incamerare altri due punti. La partita s'inizia alle 15 per permettere alle avversarie di rientrare in serata.

In B2, trasferta impegnativa per l'Eme Omegna, che incontra il Brugherio.

Stasera alle 21 grande festa in casa per la formazione femminile di Romagnano Sesia, il Pavic Arlunno di C1. Stasera alle 21 è big match contro il Valenza, secondo in classifica.

Dal canto loro le bianco-azzurre dell'allenatore Conti vantano ben 19 settimane di imbattibilità, senza contare la lunga serie di vittorie che le ha portato imbattute al termine del campionato precedente. Dopo la partita, la serata proseguirà con la premiazione di una delle atlete che nella stagione ha messo in evidenza particolari doti umane e sportive.

E' il premio alla memoria di Maride Seragiotto, ex giocatrice, scomparsa 5 anni fa.

Ospite della serata sarà Maurizio Nalin, «Novarese dell'anno», pluricampione mondiale ed olimpionico nei campionati per i disabili, che racconterà la esperienza e voglia di vincere. [c. m.]

Giocatori in azione. Oggi le squadre disputano la ventesima giornata di campionato

Scudetto e promozione in B1

L'Eme Omegna tenta l'exploit con un sestetto formidabile

OMEGNA. Inarrestabili. Le ragazze dell'Eme-Omegna scendono in campo questa volta contro il Brugherio alla ricerca di quei pochi punti che ancora mancano per avere la matematica certezza della promozione in B1. La squadra allenata da Luciano Pedullà sembra veramente incontenibile. Una settimana fa le cusiane hanno vinto anche il titolo Regionale under 18 ed adesso si apprestano a difendere, anzi a riconquistare, il campionato italiano. Per Eleonora Lo Bianco, Natalia Viganò, Silvia Bertoli, Michela Soia, Daniela Gioria, Alessandra Fracasso, Federica Boldini, Barbara Rotterdam e Alessandra Giacobini, (la squadra under 18 e la B2 è praticamente formata dalle stesse ragazze), sarebbe un formidabile tris tricolore negli under 18 dopo i precedenti successi. A Cannobio nei giorni scorsi nel Regionale hanno sbaragliato il campo lasciando ben poco spazio alle avversarie che si sono dovute inchinare alle ragazze omegnesi. Che per l'occasione hanno sfoggiato anche il nuovo sponsor, la Mabo di Arezzo, che va ad aggiungersi alla Eme, l'azienda bresciana di casalinghi, che già da qualche anno aiuta la squadra di Genesio Bricchi. Ad Omegna, dove le verdi-viola vengono seguite con una passione straordinaria, si punta ad avere le finali del Campionato Italiano Under 18 che si dovrebbero disputare a fine maggio. Nell'interregionale under 18 le cusiane affronteranno, il 1° maggio in casa, la Sardegna, il 4 maggio, in trasferta, la Liguria. [v. a.]

Michela Soia, 17 anni, milita nel sestetto cusiano con il ruolo di schiacciatrice

CENTRO VENDITA
DAL 1881
f.lli Garlanda
Statale Vallemosso-Biella
TESSUTI E CONFEZIONI
UOMO E DONNA
SCAMPOLI - ACCESSORI
CONFEZIONI GIACCHE
Uomo/Donna
SU MISURA
Lanificio Fratelli Garlanda S.p.A.
Telefono 015 7048800 (r.a.) - VALLEMOSSO (BI) - Via Falcero, 36
da martedì a sabato 8,30-12 / 14,30-18,30 - lunedì chiuso tutto il giorno

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura n. 803/94 R.G. promossa da Banca CRT Cassa di Risparmio di Torino S.p.A., con l'Avv. Antonio Perazzi contro **MINOLI Federico + 2**

IL GIUDICE ISTRUTTORE

nella ordinanza in data 16.1.1997

ORDINA

procedersi alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di Minoli Gianfranco - Minoli Federico - Ferraris Eleonice

1) Appartamento al primo piano in corso Europa n. 48, Verbania, con cantina ed autorimessa.
N.C.E.U. Fg. 44 mapp. 70 sub. 10, via S. Anna, P. I e S 1, cat. A/4, cl. 3, vani 5,5, R.C. L. 1.397, Fg. 44 mapp. 166, sub. 1, corso Europa n. 48, piano terreno, cat. C/6, cl. 7, mq 14, R.C. L. 280. 3) NCT Fg. 18 mapp. 45 prato, are 30,70, cl. 4, RD lire 10.745, R.A. 12.280; Fg. 18 mapp. 46, are 1,80 fabbricato rurale; Fg. mapp. 103 are 34,80 vigneto cl. 4 RD L. 12.180 RA L. 17.400, 4) Fg. 19 mapp. 7 are 33,90, prato arborato, cl. 4, RD L. 11.865, RA L. 13.560; 5) Fg. 19 mapp. 9 are 27,30 bosco ceduo, cl. 2, RD L. 2.457, R.A. 1.819; 6) Fg. 19 mapp. 47, are 9,50, bosco ceduo cl. 2 RD. L. 855, R.A. L. 285.
E' stata fissata per l'incanto l'udienza del 9 maggio 1997 ore 12,30 che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania.
Il Giudice Istruttore ha disposto la vendita alle seguenti condizioni:
1) Prezzo base per ogni lotto
1) lire 77.000.000; 3) lire 30.500.000; 4) lire 9.600.000; 5) lire 3.900.000, 6) lire 1.400.000
2) Offerta in aumento non inferiore a lire 2.000.000 per il lotto 1; lire 1.000.000 per il lotto 3), lire 500.000 per il lotto 4); lire 200.000 per i lotti 5) e 6)
3) Cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, del 5% del succitato prezzo base.
4) Le modalità di versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in cancelleria entro le ore 12 del 6/5/1997, mediante assegno circolare intestato alla cancelleria del Tribunale di Verbania della somma indicata al precedente n. 3
5) Saldo prezzo entro 40 giorni dalla aggiudicazione
Maggiori informazioni in Cancelleria civile.
Verbania 25 marzo 1997

L'OPERATORE AMMINISTRATIVO
De Simone Patrizia

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

PODISMO

Si allena con Bernardini e Curioni suoi compagni di squadra

Panetta torna nell'Ossola per riacquistare la forma

Francesco Panetta al Curotti con alcuni dei nuovi compagni della Cover Vco

DOMODOSSOLA. L'aria e le piste dell'Ossola per «ritrovarsi» e tornare ad essere il maratoneta d'un tempo.

Francesco Panetta, 34 anni, diverrà ossolano d'adozione. Dalle prossime settimane il maratoneta di Monza, che ora corre per la Cover Vco di Verbania, si stabilirà nel Verbano, Cusio, Ossola dove potrà allenarsi assieme a compagni di squadra quali Severino Bernardini, Hillary Korir, Johan Koeck, Marcello Curioni, Barnaba Korir.

Nei giorni scorsi, Panetta ha già «saggiato» la pista dello stadio Curotti di Domodossola dove un anno fa aveva mancato per soli due secondi il tempo per la qualificazione alle Olimpiadi di Atlanta. Ora, sulla quella stessa pista Panetta cerca il rilancio.

«L'obiettivo è quello di ritrovare al più presto la giusta condizione fisica - dice Panetta -. Spero che l'Ossola mi porti bene. Ho imparato a conoscere questa valle grazie all'amico Severino Bernardini e qui voglio fare una buona preparazione».

L'obiettivo principale i 10 mila metri. «Devo strappare il tempo per i Mondiali -dice-. Grazie alla Cover sto facendo una bella esperienza e spero di ripagare chi ha fiducia in me con buoni risultati».

Soddisfatto appare anche Paolo Pizzi, vicepresidente della Cover Vco, la società che sta compiendo grossi sforzi finanziari per rilanciare l'atletica.

«Panetta è una delle nostre punte di diamante - dice Pizzi - ma potrebbe anche essere il trascinatore ideale per invogliare i giovani a fare atletica. Anche perchè uno degli scopi della Cover è di diventare un serbatoio per le giovani promesse».

Intanto Pizzi si dice soddisfatto di risultati ottenuti dai suoi atleti.

«Mauro Bernardini, cugino di Severino - ricorda Pizzi - ha colto un risultato eccezionale nell'ultima Mezza Maratona, facendo registrare il tempo strepitosi di un'ora, 4 primi e 20 secondi, abbassando il suo record personale di due primi e 30 secondi». Johan Koeck invece parteciperà alla Stramilano dopo l'ottimo terzo posto conquistato a Ostia. La Cover sta organizzando un meeting di atletica per il 31 maggio sul lungolago di Pallanza

SPORT FLASH

PODISMO

Tappa vercellese per la «Gamba d'oro»

Primo sconfinamento stagionale per la Gamba d'oro. La gara di domani si disputerà infatti a Serravalle Sesia, provincia di Vercelli. Ritrovo in piazza Primo Maggio, il percorso è di 10 chilometri, partenza alle 9. [s. b.]

PALLANUOTO

La Rari Nantes Novara ai nastri di partenza

Conto alla rovescia per la Rari Nantes Novara, che scenderà in acqua per la prima partita del campionato di serie B il 12 aprile. La formazione, allenata da Antonio Papini, sarà presentata al publico il 7 aprile, alle 18,30, all'hotel «La Bussola» di Novara, in via Boggiani 54. La società è presieduta da Silvano Canepa. [c. m.]

SQUALIFICHE

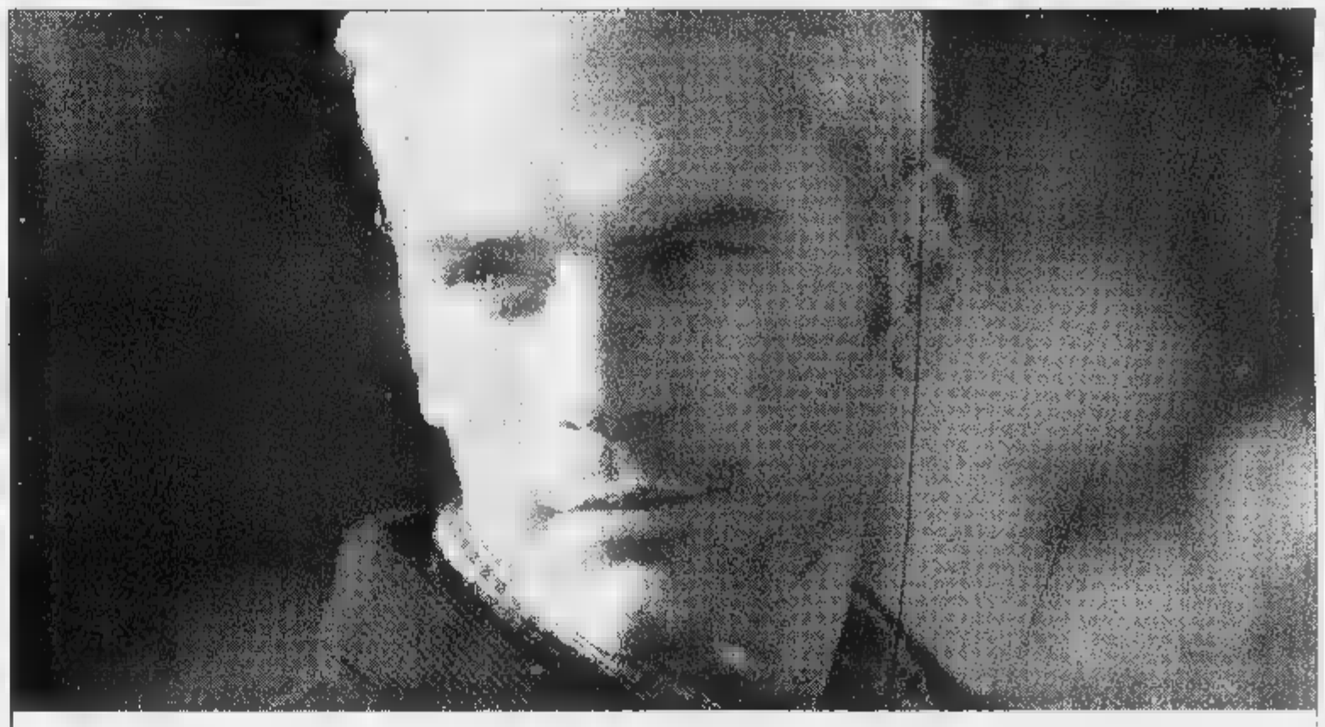
Fermi in 17 nel campionato di Eccellenza

Il giudice sportivo ha appiedato 17 giocatori del campionato di Eccellenza. Ecco l'elenco degli squalificati: si tratta di Grigatti e Maierna (Oleggio), Martinelli (Omegna), Besozzi e Cherubini (Castellettese), Girardi, Cortina e Arnetoli (Rivarolese), Delfine e D'Herin (Aosta), Tirassa e Santoro (Ivrea), Tullio (Trino), Guglielmetti (Castellamonte), Cristiano (Volpiano), Cominatti e Ramon (Sunese). [s. b.]

PODISMO

Nasce il «Gruppo dei due laghi»

E' sorto un altro sodalizio sportivo, a conferma della vitalità del podismo. Si chiama Gruppo dei Due Laghi, raccoglie amatori in prevalenza provenienti dal lago Maggiore e dal lago d'Orta ed è presieduto dal verbanese Gian Carlo Rossi. [s. b.]



Sai sempre come arrivare a quello che vuoi.

Timberland Store:
Via Bianchini 8 - Novara.

timberland

Wind, Water, Earth and Sky.

MILANO VIA SERBELLONI 1 • TEL 02/76004747 FAX 02/76004595
VERSACE
JEANS COUTURE
JON BON JOVI PHOTOGRAPHED BY RICHARD AVEDON
VIA SANTA 1 - TEL.011/545406

"GUIDA AI COGNOMI VERCELLESI"

Dal 7 aprile La Stampa regala i fascicoli con la storia dei cognomi più diffusi della provincia.

Le origini, l'evoluzione, la diffusione: ogni cognome ha una storia affascinante da raccontare. In sei settimane, dal lunedì al venerdì, La Stampa vi regalerà 30 fascicoli dedicati ai cognomi vercellesi. Con il primo fascicolo, in regalo un'ampia introduzione e il raccoglitore per conservare le 128 pagine dell'opera completa. Il vostro cognome parla di voi: meglio sapere cosa dice in giro.

GLI ABBONATI RICEVERANNO GRATUITAMENTE L'OPERA COMPLETA AL TERMINE DELL'INIZIATIVA TRAMITE POSTA.

IN COLLABORAZIONE CON GRUPPO BANCASELLA

FERRAMENTA
UTENSILERIA
ELETTRO-UTENSILI
MATERIALE ELETTRICO
ILLUMINAZIONE
IDRAULICA
COLORI E VERNICI
PENNELLI E ACCESSORI
ADESIVI E COLLE
DECORAZIONE
RESTAURO

BRICO Bollea

NOVARA - Via delle Americhe, 4
Tel. (0321) 62.24.67

GAGLIANICO (Biella) - S.S. 143 Biella-Santhià - Via Matteotti, 129 - Tel. (015) 25.44.049

PROFILI IN LEGNO
TAGLIO LEGNO SU MISURA
RIVESTIMENTI
MOBILI
ARREDO CASA
ARREDO BAGNO
MENSOLE E CORNICI
GIARDINAGGIO
TENDE DA SOLE E DA INTERNI
ZANZARIERE
PORTE E BLINDATI
PORTE BLINDATE

dal 15 Marzo 1997

OPERAZIONE CASA

al 15 Aprile 1997

PRODOTTI SPECIALISTICI PER L'IGIENE E LA PULIZIA DELLA CASA E PER LA CURA DEGLI OGGETTI.
LA GAMMA PIU' VASTA PER IL TRATTAMENTO DI TUTTE LE SUPERFICI.
LA QUALITA' SUPERIORE

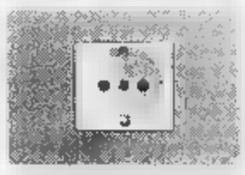
PRODOTTI PER L'IGIENE E LA PULIZIA
SCONTO 10%

SCOPE, PANNI, SPAZZOLE E TUTTI GLI ACCESSORI PER LA PULIZIA E L'IGIENE DELLA CASA
SCONTO 10%

IDROPULITRICE

ACQUA FREDDA
1,6 HP
L. 259.000

bticino



MATERIALE ELETTRICO
DA INCASSO SERIE "MAGIC"
SCONTO 30%

RULLO CON PERTICA
PER VERNICIARE
L. 15.000

RULLO + RETINA
PER IDROPITTURE
L. 4.950

IDROPITTURA BIANCA A TEMPERA 14 LT.	IDROPITTURA BIANCA TRASPIRANTE 14 LT.	IDROPITTURA LAVABILE 14 LT.	IDROPITTURA LAVABILE QUALITA' SUPERIORE 14 LT.
L. 17.000	**L. 29.900**	**L. 45.000**	**L. 59.000**
SUPERLAVABILE PROFESSIONALE INTERNI/ESTERNI 4 LT.	SUPERLAVABILE PROFESSIONALE INTERNI/ESTERNI 15 LT.	STUCCO IN PASTA 1 KG.	SMALTO AD ACQUA INODORE ML. 750
L. 28.000	**L. 85.000**	**L. 2.500**	**L. 14.000**

loSpecifico GARAGES e CANTINE

TELO PROTETTIVO MULTIUSO MT. 4X4
L. 2.450

BORDURE ADESIVE DECORATIVE, LAVABILI, ADATTE A TUTTE LE SUPERFICI. UN TOCCO DI FANTASIA. 10 METRI.

ALTA CM. 5,3	ALTA CM. 10,6	ALTA CM. 15,9
L. 9.000	**L. 15.000**	**L. 22.500**

SULLE NOSTRE MENSOLE IN LEGNO
SCONTO 20%

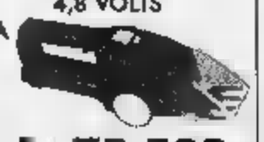
TAGLIABORDI ELETTRICO RT 240
200 WATT
DIAM. TAGLIO cm.20

TAGLIABORDI ELETTRICO RT 250
250 WATT
DIAM. TAGLIO cm.24
AVANZAMENTO AUTOMATICO DEL FILO

TAGLIABORDI ELETTRICO RT 500
500 WATT
DIAM. TAGLIO cm.30
AUTOMATICO

TAGLIAERBA ELETTRICO E 800
800 WATT
A LAMA ROTANTE
CON RACCOGLIERBA

PER ERBA
4,8 VOLTS



L. 75.500

L. 49.000 **L. 59.000** **L. 99.000** **L. 169.000**

2 ANNI DI GARANZIA

VASTO ASSORTIMENTO MACCHINE DA GIARDINO, ATTREZZI, IRRIGAZIONE, CONCIMI.

ZANZARIERE
IN KIT
E
SU MISURA

SCONTO 15%

LA STAMPA

VERCELLI
E VALSESIA

Sabato 5 Aprile 1997

REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA [redacted]. TEL. (0161) 217.850/54.747. FAX (0161) 280.046

Una raffica di interrogazioni al governo da parte di tutti i partiti

Montefibre, è sollevazione

I commercianti con i 218 lavoratori

VERCELLI. La città vuole difendere, strenuamente, i 218 posti di lavoro della «Trasformazione fibre», messi in pericolo dalla «serrata» dichiarata dalla azienda. Si sono mobilitati davvero tutti, e naturalmente si sono mossi i dipendenti dello stabilimento di corso Rigola che sono andati a volantinare in piazza Cavour durante il mercato. Ieri abbiamo riferito delle iniziative del sindaco Bagnasco, del presidente della Provincia Valeri, dei sindacati, di Rifondazione, dei popolari e del Kollettivo Giacobino. Vediamo, in sintesi, quelle delle ultime ore.

POS. La parlamentare della Quercia Silvana Dameri ha incontrato ieri, in fabbrica, i lavoratori, garantendo il proprio interessamento a livello governativo. Intanto, l'ex sindaco Ennio Baiardi ha ricordato ai dipendenti di «Trasformazione fibre» i debiti che Montedison e Montefibre devono a questa città. «Debiti - ha detto - che vanno onorati».

LEGA. Il consigliere comunale Francesco Borasio ha presentato un ordine del giorno che sarà discusso (con altri) lunedì dall'assemblea municipale. Borasio chiede al sindaco «di instaurare con l'eventuale società subentrante (la Sta-ndr) un accordo agevolativo affinchè gli ammodernamenti previsti siano installati a Vercelli, in un'ottica di sviluppo occupazionale». Sempre la Lega ha interrogato (con i consiglieri Roberto Rosso, Giupo Farassino, Claudio Dutto e Gian Franco Bwellingeri) il presidente del Consiglio regionale.

La senatrice Ombretta Fumagalli Carulli ha sollecitato l'intervento del Comitato per il coordinamento delle iniziative per l'occupazione della presidenza del Consiglio (la cosiddetta Task force). Nella lettera a Borghini, la parlamentare chiede che venga bloccato il processo di disimpegno di Montefibre a Vercelli.

RINNOVAMENTO ITALIANO. Francesco Radaelli, vice segretario regionale, ha incontrato ieri la senatrice Carla Mazzuca, vice presidente del gruppo Dini al Senato. Dice Radaelli: «Ho chiesto alla nostra parlamentare che il problema sia portato immediatamente all'attenzione del ministro del Lavoro Treu. Ed io personalemente vedrò Dini, nei prossimi giorni. Rinnovamento italiano è a disposizione di Valeri, di Bagnasco e della città».

FORZA ITALIA. I consiglieri comunali azzurri hanno proposto un ordine del giorno al sindaco e alla giunta invitandoli a svolgere ogni utile e necessaria azione nei confronti del governo, ed in particolare, nei confronti dei ministri del Lavoro e dell'Industria, affinchè adottino le opportune iniziative per evitare che la città perda ulteriori posti di lavoro».

ASCOM E [redacted]. Importante e significativo il documento congiunto sottoscritto dai presidenti delle due associazioni di categoria, Giovanni Bonetti e Pier Luigi Bruni. I lavoratori dell'ex Montefibre avevano chiesto l'appoggio dei commercianti. Immediata la risposta. In una lettera al sindaco Bagnasco, Ascom e Confesercenti «manifestano la più completa disponibilità a collaborare ad iniziative che possano contribuire ad una soluzione ottimale della vertenza».

Enrico [redacted]

A sinistra e a destra la mobilitazione di ieri mattina, qui sotto l'assemblea nello stabilimento (FOTO GIUPPI)

I dipendenti di corso Rigola sono andati a volantinare al mercato di piazza Cavour

Sei ore e mezza di discussione ieri nel municipio di Vercelli sul piano di «razionalizzazione» scolastica

Contrordine: viene «aggregato» il Magistrale

E sulla media di Villata il provveditore va in minoranza

VERCELLI. Sei ore e mezza di Consiglio scolastico provinciale, un record assoluto di resistenza, per decidere dove far cadere la scure della razionalizzazione. Così, ieri, dalle 15,30 fino alle 22, nell'aula del Comune, il provveditore Giannone ha discusso con i consiglieri scolastici come snellire le classi in provincia.

Due in particolare i nodi del contendere: la soppressione di molte medie nei paesi e l'aggregazione del Classico al Magistrale, che nei giorni scorsi ha portato persino la scrittrice Galante Garrone a prendere le difese dell'istituto più antico della città.

E i colpi di scena non sono mancati: il Consiglio, presieduto da Luciano Vietti, ha respinto il piano del provveditore per quanto concerne i tagli delle medie nei paesi e ha decretato lunga vita al «Lagrangia», ovvero l'aggregazione ci sarà, ma al contrario: sarà il Magistrale ad accorparsi al Classico.

Ma vediamo con ordine punto per punto. Nelle materne non ci saranno riduzioni di classi, mentre spariranno nelle elementari 17 sezioni e 38 «dop», dotazioni organiche provinciali.

Per le medie il provveditore ha proposto la chiusura di Bianzè e Villata. Asigliano avrebbe dovuto essere aggregata all'«Avogadro» di Vercelli, Borgovercelli e Villata appunto alla «Ferrari» (sempre del capoluogo) e Caresana alla «Lanino». Una perdita secca per i paesi e molti «sconti» per la città. E su questa decisione il Consiglio scolastico provinciale si è spaccato, trascinando la discussione per ore.

Alla fine il parere emerso ha visto, sul filo di lana, prevalere la volontà di non penalizzare troppo i piccoli centri: Villata, pur perdendo la presidenza, dovrebbe «vivere», con Borgovercelli; Asigliano e Caresana andranno con Trino e Bianzè sparirà davvero. Così il Consiglio, ma l'ultima parola spetta comunque al provveditore.

Per il Classico invece la storia è conclusa: Giannone e il «Provinciale» si sono trovati d'accordo nell'applicare la regola aurea che vuole «aggregata» la scuola senza preside in carica e non viceversa. E visto che il preside del Magistrale Mentigazzi andrà in pensione dal prossimo settembre, sarà il suo istituto a perdere l'autonomia e unirsi al Classico. Nella decisione deve aver influito, e non poco, anche il confronto dell'altro giorno in Provincia tra Giannone, i rappresentanti dei Distretti e il presidente Gilberto Valeri. [r. v.]

Le decisioni approvate dal Consiglio: Asigliano e Caresana vanno con Trino. Bianzè verrà soppressa

L'assemblea aperta durante la quale docenti, genitori, studenti ed ex allievi, anche illustri, si erano schierati contro l'aggregazione del Classico al Magistrale

PRIMO PIANO

Università

Ateneo dimenticato parlano gli studenti

Gli universitari della Facoltà «sommersa» di Lettere e filosofia si raccontano: «Funzionano il clima e il rapporto con i professori, ma la sede non è all'altezza. I corsi non possono espandersi, anche se ci sono miliardi pronti da usare».

Bologna PAG. [redacted]

«Stampa in»

Oggi un'altra serie di copie omaggio

E' partita l'iniziativa de «La Stampa» che distribuirà entro le 7,30 di tutte le mattine il quotidiano sullo zerbino di casa a chi aderirà a «Stampa in». Intanto il personale de L'Arciere sta proseguendo l'offerta omaggio del nostro quotidiano.

Belossi PAG. [redacted]

Vercelli

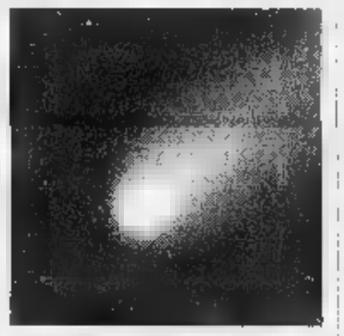
Lourdes e i miracoli Oggi un convegno

Le guarigioni nella più famosa grotta del mondo sono al centro del congresso internazionale che si terrà oggi in Seminario. Tra etica e fede, a confronto medici ed esperti.

Moreo e Ferraro PAG. 39

La notte della cometa

Le iniziative per Hale-Bopp



Questa sera a Vercelli si spegneranno le luci di piazza Camana: i giardini resteranno aperti dalle 21 alle 22,30 per consentire di ammirare la cometa nel momento del suo massimo fulgore. Sul Lungosesia, gli astrofili dilettanti saranno guidati da un esperto. A Borgosesia, il punto di osservazione è il monte Aronne. PAG. 39

Hockey

L'Amatori stasera riceve il Prato

I giallloverdi tornano al palalsola per ospitare, alle 21, il Prato guidato dall'ex Raed. La squadra vercellese, favorita dal pronostico, proverà gli schemi per l'imminente Champions League. PAG. 45

Un docente dell'Università di Padova ha curato la pubblicazione, con l'apporto della Banca Sella

Cognomi, tra 2 giorni il primo regalo ai lettori

Gratis in edicola, per sei settimane, le dispense realizzate da La Stampa

Lunedì in edicola i nostri lettori riceveranno gratuitamente con «La Stampa» la prima dispensa della «Guida ai cognomi vercellesi» e il raccoglitore per c[redacted] tutti i 30 fascicoli che verranno offerti nelle prossima sei settimane (FOTO GIUPPI)

VERCELLI. Da lunedì sarà meglio non perdere l'edizione de La Stampa, soprattutto se il proprio cognome inizia con la «A» come Abate, Aggio, Agosta, Aimaro, etc. etc. etc. La prossima sarà la settimana dei grandi regali. Il 7 in edicola insieme al quotidiano si ritireranno la prima puntata della «Guida ai cognomi vercellesi» e l'elegante raccoglitore cui si potranno conservare le 30 dispense curate dal docente dell'università di Padova, Dario Soranzo, con il patrocinio Banca Sella.

La distribuzione continuerà infatti per 6 settimane, dal lunedì al venerdì, per arrivare alla metà di maggio e chi si chiama Zumaglino, Zurlo o Zurru.

La ricerca è stata minuziosa e documentatissima. Il professore ha studiato l'etimologia di tutti i nomi e famiglia vercellesi, e sarà davvero intrigante sapere da dove arrivano, e quando risalgono e cosa significano. Naturalmente l'ordine di scuderia è di non lasciar trapelare alcuna indiscrezione perchè la sorpresa sia davvero tale, ma qualche assaggio è d'obbligo.

Quali sono i cognomi più diffusi nella provincia di Vercelli? La ricerca fornisce dati statistici esatti e il risultato contraddice ogni luogo comune: il primo classificato è «Ferraris» con 423 «parenti» sparsi tra il Vercellese e la Valsesia, e non «Rossi» e «Rosso» come invece si poteva credere. Inoltre è ricordato che nell'enciclopedia non sono compresi solo i nomi d'origine vercellese (come quelli citati), ma tutti quelli presenti in città, anche se tipici di altre regioni, come Matera (lucano) o Coppola (meridionale). Infine chi non riuscirà a trovare il proprio nome tra quelli citati, potrà scriverci (pubblicheremo un tagliando) e l'esperto gli risponderà sulla Stampa. [d. b.]

Uniongas

Un rapido servizio per la distribuzione del G.P.L. in serbatoi fissi da LT. 990 - 1800 - 3000 - [redacted]

- PER L'INDUSTRIA E LABORATORI ARTIGIANI
- PER ALBERGHI, RISTORANTI E COMUNITA'
- PER IMPIANTI CENTRALIZZATI IN [redacted]
- [redacted] L'AGRICOLTURA - ESSICCATOI - SERRE - ALLEVAMENTI - PIRODISERBO
- PER USO DOMESTICO E RISCALDAMENTO OFFICINE, CAPANNONI, VILLE, [redacted]

SIAMO PRESENTI ALLA FIERA DI SERRAVALLE SESIA DAL 5 AL 13 APRILE

SERRAVALLE SESIA
Corso Bruno Buozzi, 81 - Tel. (0163) 459.721/459.290
BORGO VERCELLI
Via Forte Doval, 13 Tel. (0161) 32.682

INTERVISTE

VOCI [redacted]

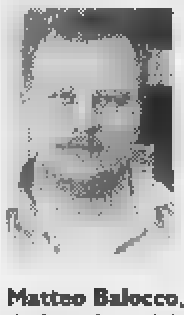
Gli studenti di Lettere promuovono i professori e bocciano la sede

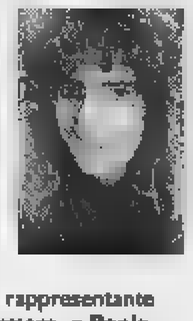
«Noi, forza dell'Università»

«Ma Vercelli non ci vede ancora»

Andrea Rastello di Biella frequenta il terzo [redacted] di Lingue

Sabrina Bianchi è iscritta al primo anno fuori corso di Lingue





Matteo Balocco, rappresentante degli studenti di Lettere, [redacted] **Paola Beccaria**. A fianco il centro servizi informatici di Palazzo Tartara [FOTO GREPPI]

«La struttura che ci ospita è una vergogna I corsi non possono espandersi»

VERCELLI? No, [redacted] ha ancora capito che qui esiste [redacted] Università. Ma anch'io quando dovevo scegliere la Facoltà stavo per iscrivermi a Torino. Poi un amico mi ha detto che Lettere era stata attivata anche a Vercelli. Mi sono informato e ora sono qui, al terzo corso di Lingue». Andrea Rastello, di Biella, è uno dei 1050 studenti di Lettere e Filosofia. Una realtà apparentemente sommersa. Che cerca di farsi vedere meglio.

Andrea riassume in due parole i pro e i contro della sua scelta: «Siamo seguiti molto bene [redacted] professori. Ma siamo costretti a fare le lezioni da una parte (in piazza Cesare Battisti) e laboratorio da un'altra (Palazzo Tartara). In [redacted] ci [redacted] venti minuti a piedi».

«Certo - aggiunge Sabrina Bianchi, al primo fuori [redacted] di Lingue - sarebbe molto meglio una sede unica. Ma per me, che sono vercellese, studiare nella mia città è comunque una grande comodità. Avevo iniziato a Milano: so bene quel che significa spostarsi da un teatro ad un cinema».

Paola Beccaria, al quarto anno di Lettere classiche, fa la spola ogni giorno con Varallo Sesia: «Ho scelto di viaggiare. Adesso, con il pullman, ci metto un'ora e mezzo. Quando il cavalcavia era chiuso anche due [redacted]. Mi piace l'ambiente. Siamo in pochi e ci conosciamo tutti. Purtroppo per seguire [redacted] lezioni siamo costretti a spostarci da una parte all'altra della città. Ma abbiamo ottimi servizi, [redacted] la biblioteca. Per molti testi [redacted] rivolgiamo ancora [redacted] Torino. La pecca più grande? Purtroppo molti corsi, per [redacted]canza di finanziamenti, [redacted] stati tolti».

Anche Peter Genito, laureando, è pendolare: «Sono di Novara. Apprezzo la facoltà vercellese di Lettere perché esiste un ottimo rapporto con i professori, quasi liceale. Si capisce che questa è un'Università: molti servizi sono davvero all'avanguardia. Il problema resta la sede. Non è all'altezza delle tasse che paghiamo, [redacted] l'aumento è stato notevole».

Matteo Balocco, quarto anno di Lettere moderne, è il rappresentante degli studenti. Prova a tracciare un bilancio delle cose che funzionano e di quelle che [redacted] lasciano a desiderare: «Funzionano studenti e professori. Ci rendiamo conto che dobbiamo andare avanti con le [redacted]stre risorse. C'è fiducia: Internet, per esempio è gestito da noi. Nel complesso [redacted] sono molti servizi da promuovere. [redacted] ci sono anche molti nei: Torino, probabilmente, ha visto quest'Università che iniziava a funzionare ed ha avuto paura di perdere soldi e potere. Ci sono troppi vincoli amministrativi, economici, gestionali. Attendiamo ancora un'effettiva autonomia. Poi la struttura: [redacted] vergogna. I corsi non possono espandersi ed è un [redacted] crimine. E dire che ci sono miliardi pronti da usare. Infine la città: non ha coscienza di [redacted] che rappresentiamo. Forse anche la Facoltà [redacted] ha trovato i giusti canali di comunicazione. Speriamo di venirci incontro».

E dalla città giunge [redacted] voce [redacted] Stefano Mongiano, libraio. «E' stato detto che non esiste una libreria universitaria. Non è vero. Per gli studenti ci facciamo in quattro. Consegniamo due volte alla settimana. Il testo prenotato al lunedì si può ritirare al giovedì». Ma da Lettere il rappresentante degli studenti ribatte: «Confermiamo, ma[redacted] una libreria universitaria».

[redacted]rio Bologna

Progetto di legge

Ppi, piano di recupero per i solai

VERCELLI. Quante sono le case e i rustici con un sottotetto che si potrebbe trasformare in alloggio? Secondo le stime del partito popolare sono 20 mila in Piemonte, e diverse migliaia solo [redacted] Vercelli e dintorni. Ma la normativa edilizia impedisce il recupero di questi spazi: un vero spreco, secondo il ppi che ha proposto in Regione la modifica del testo di legge.

[redacted] ne è fatto [redacted] Antonino Saitta, capogruppo del ppi a Palazzo Lascaris, [redacted] il segretario vercellese Alessandro Bizjak l'ha invitato nella sede di via Fratelli Ponti per parlare del progetto. «Le costruzioni hanno già sottratto fin troppo territorio alle attività agricole - ha detto Saitta - e quindi abbiamo studiato un piano per favorire il recupero degli spazi inutilizzati».

Chi vorrà ristrutturare il proprio solaio non solo lo potrà fare, ma sarà anche agevolato. In che modo? «I Comuni ridurranno del [redacted] per cento gli oneri di urbanizzazione». Il progetto, se approvato, avrà lo scopo di promuovere anche le attività piuttosto stagnanti del settore [redacted]lizio. Secondo i calcoli di Saitta se anche solo l'uno per cento delle abitazioni interessate procedesse al recupero [redacted] muoverebbero mille miliardi in investimenti. Passerà [redacted] piano? «I consiglieri si sono detti d'accordo - conclude Saitta - e tra maggio e giugno la proposta potrebbe già diventare legge». [d. b.]

DA NON PERDERE

Musei

Riprendono domani le visite al «Leone»

Il museo Leone di Vercelli sarà aperto domani dalle 10 alle 12. E' prevista una visita guidata, organizzata dall'associazione «VercelliViva», in collaborazione con le guide turistiche della città. Il punto di ritrovo è nel cortile di Casa Alciati, in via Verdi 30.

Ecologia

Carisio, alla scoperta dell'oasi naturale

Ogni prima domenica del mese l'Associazione Rangers Europa organizza visite guidate (ci si deve prenotare telefonando allo 0360-441.038) all'«Oasi naturale» [redacted] Carisio. Con personale specializzato si potrà compiere un percorso che avrà come temi la flora del territorio e la fauna, anche attraverso l'osservazione «bird-watching». Tutto questo nell'arco della intera giornata con un intervallo da dedicare al pic nic sull'erba. L'entrata al parco [redacted] gratuita ed aperta [redacted] tutti. Un invito particolare è rivolto alle scolaresche. Ci sarà inoltre la possibilità di escursioni [redacted] cavallo.

Turismo

Moncrivello, riapre il maniero nei weekend

Si può visitare con la guida, ogni sabato ed ogni giorno festivo da maggio a settembre, [redacted] castello di Moncrivello. Orario di apertura dalle 15 alle 18; nei giorni feriali su prenotazione. Per ulteriori informazioni si possono chiamare i numeri 0161-401.175 (anche fax) [redacted] 0161-44.876. [g. bar.]

Da lunedì 16 hostess vi spiegheranno come avere il quotidiano a casa entro le 7,30

Tutte le edicole del club «Stampa In»

Oggi la seconda consegna gratuita del nostro giornale

Due delle hostess che da lunedì sera [redacted] alle vostre porte per raccogliere le eventuali adesioni a «Stampa In»: il nostro quotidiano gratis a domicilio tutte le mattine, festivi compresi. Il servizio verrà svolto dal personale della Coop L'Arciere [FOTO GREPPI]

VERCELLI. Da ieri i primi vercellesi hanno incominciato a ri[redacted] gratis la Stampa a domicilio. E' l'omaggio [redacted] tre giorni che il nostro giornale farà a tutte le famiglie della città, secondo una «scaletta» che comunicheremo di giorno in giorno su queste pagine. Il porta a porta di «Stampa In» [redacted] dunque partito, e proseguirà oggi [redacted] lunedì, in corso De Gregori, largo d'Azzo e una prima parte di via Giovine Italia. Da stamane e poi lunedì e martedì, la copia omaggio del nostro quotidiano [redacted] recapitata sugli zerbini di tutti gli alloggi nella seconda parte [redacted] via Giovine Italia, in piazza Cesare Battisti e nelle vie Santorre di Santarosa, Menotti, Crosa [redacted] Dorna. E così via, per tre mesi, fino a coprire tutta Vercelli.

La [redacted] della terza giornata di omaggio, alle porte delle case interessate suoneranno le nostre hostess (tutte hanno il cartellino di riconoscimento) per illustrare i vantaggi del servizio (che è totalmente gratis) [redacted] per raccogliere le eventuali adesioni a «Stampa In».

Chi sceglie di entrare nel nostro «club» potrà così avere il giornale tutte le mattine sullo zerbino di [redacted] entro le 7,30. Potrà optare per riceverlo da [redacted] a 7 giorni la settimana, di sua scelta, domenica compresa. L'accordo con «Stampa In» si rinnova tacitamente di mese [redacted] mese e, per pagare, ci si dovrà rivolgere, alla scadenza del trentesimo giorno di consegna, ad una delle seguenti edicole «convenzionate»: **Conti** di corso Libertà; **Marchetti** di via XX Settembre; **Martinotti** di via Viganotti; **Vercellino** di corso Italia (angolo via Lagrange); **Spina** di via Monviso; **Avignone Droetti** di piazza Cavour 10; **Giara** di [redacted] Gastaldi; **Malinverni** di via Foscolo; **Carenzo** di piazza Cavour; **Allegri** di corso Prestinari (angolo via Rocciamelone); **Brognoli** di corso Prestinari 37; **Balocco** di piazza Cugnolio e **Castigliano** di piazza Don Pollo a Caresanablot. Chi vuole aderire a «Stampa In», senza aspettare le hostess, può telefonare, anche subito, al 67.205. [d. b.]

Ieri alla stazione

Sus [redacted] Santhià per [redacted] valigia [redacted]

SANTHIA'. Arrivata in Italia da un solo giorno, un'ungherese [redacted] 43 anni [redacted] rimasta vittima di un singolare disguido. E ora lancia un appello per ritrovare la sua valigia. Lise [redacted] le 10 di [redacted] era a Bologna [redacted] voleva raggiungere la stazione per prendere il treno per Torino. «Stavo cercando di orientarmi - racconta la donna -, quando un ragazzo, che avrà avuto 27 anni, si è offerto di darmi un passaggio fino a Santhià, dove forse abita. Lui proveniva da Napoli ed [redacted] stato molto gentile». Il racconto di Lise prosegue: «Arrivati alla stazione di Santhià, mi [redacted]rgo che il treno sta partendo. Salgo [redacted] una vettura e il ragazzo tenta di passarmi la valigia dal finestrino. Ma il treno si allontana [redacted] la valigia resta in [redacted] al mio accompagnatore».

Ecco l'appello: «Vorrei mettermi in contatto con questo ragazzo: so che si chiama Stefano, ha una Golf bianca [redacted] lavora [redacted] Milano». Se Stefano legge questo [redacted] può telefonare [redacted] La Stampa ai numeri 51.608 oppure al 54.747. [g. mo.]

Proposta Coldiretti

Toma, la [redacted] di produzione [redacted]

VERCELLI. Le etichette del formaggio «toma piemontese» dovrebbero indicare anche la «menzione geografica» di produzione, con particolare riferimento al [redacted] delle vallate di provenienza: questa la proposta formulata alla Regione Piemonte ed al ministero per le risorse agricole dal «Consorzio del toma piemontese» dietro sollecitazione della Coldiretti di Vercelli e di Biella.

Il «toma» è già riconosciuto dalla legge italiana [redacted] denominazione di origine» [redacted] da quella comunitaria «a denominazione geografica protetta» ma, [redacted] parere della Coldiretti, l'aggiunta sull'etichetta del nome della vallata di produzione consentirebbe al consumatore di identificarne più facilmente le diverse caratteristiche di sapore e di profumo. Noto fin dall'Anno Mille con i nomi di rubeola, seracium, brocius [redacted] caseus e considerato all'inizio un «formaggio dei poveri», il «toma» è andato via via acquisendo importanza per le sue peculiari caratteristiche. [w. ca.]

La «doc» a Verona

[redacted] il [redacted] [redacted] Vinitaly

GATTINARA. All'esordio ufficiale, questa mattina, al «Vinitaly» di Verona, la nuova «doc Coste della Sesia» che di recente [redacted] [redacted] aggiunta alla già vasta gamma dei prestigiosi vini piemontesi affiancandosi alla «doc Colli novaresi» prodotta sulla sponda sinistra della Sesia.

Risulta classificata come «doc di ricaduta» perchè consente di ottenere un pregevole riconoscimento anche [redacted] quelle uve, soprattutto di nebbiolo, prodotte nella zona di Gattinara che, per qualsiasi motivo, [redacted] abbiano la «doc garantita».

La presenza del «Coste della Sesia» nella massima assise enologica italiana, che è stata sponsorizzata dall'assessorato per l'Agricoltura della Regione Piemonte, proseguirà fino a martedì 8 aprile. Sempre al «Vinitaly» partecipano anche i «Nebbiolo» prodotti sia sulla sponda destra che su quella sinistra della Sesia, la cui presen[redacted] a Verona è stata curata dall'«Istituto terre del nebbiolo» che raggruppa 7 aziende vercellesi [redacted] novaresi. [w. ca.]

LETTERE AL GIORNALE

Un grazie di cuore alla Geriatria

Desidero esprimere pubblicamente il più vivo ringraziamento al professor Paolo Tagliabue, primario del reparto Geriatria del nostro ospedale, e ai suoi validi collaboratori per la grande professionalità e la profonda umanità manifestate nei confronti della mia congiunta, Olga Ruberti, ed ancora per la garbata delicatezza con la quale, quotidianamente, sono stati aggiornati sulle condizioni di salute della degente i familiari che, a turno, provvedevano alla [redacted] assistenza.

Luciano Gusulfino, Vercelli

Cara Amnu, [redacted] i cassonetti

Faccio un appello al presidente dell'Amnu, Roberto Reis, che conoscono [redacted] persona di buonsenso, per pregarlo di ritornare, al più presto, ai vecchi cassonetti, quelli il cui coperchio si alzava premendo una leva con il piede. Gli attuali saranno senz'altro esteticamente [redacted]iù belli [redacted], forse, più facili da scaricare e pulire, ma sono scomodissimi. E' infatti impossibile gettarvi la spazzatura se si ha l'altra mano non disponibile, ad esempio perchè [redacted] impugna un ombrello (in caso di pioggia) o qualcos'altro. I vecchi cassonetti erano molto, [redacted] molto più comodi e funzionali, specie per [redacted] persone anziane.

Maria M. Vercelli

Il Kiwanis Club e il prof. Robbone

Da melomani convinti ed estimatori del professor Robbone, desideriamo ringraziare il Kiwanis Club che sta riparando ad un grave lacuna della città: quella di [redacted] avere adeguatamente ricordato il fondatore del Viotti.

Il «We Build» alla memoria del professor Robbone è finalmente un atto concreto alla memoria di [redacted] dei più grandi protagonisti della vita culturale vercellese.

Seguono 8 firme, Vercelli

Scrivete a La Stampa, via Duchessa Jolanda 20 Fax 0161 280046

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **Gattinara:** tel. (0163) 832.600; **Santhià:** tel (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122, **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822 245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza sanitaria** 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 [redacted] Arborio [redacted] Alagna.

GUARDIA [redacted]

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; [redacted]: telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) [redacted].

[redacted] DI [redacted]

A **Vercelli** oggi è [redacted] turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi [redacted] chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Carlo Giachino*, piazza Cavour 32, tel. 253.297.
Olcenengo: *Dr.ssa Anita Piazzano*, piazza Gramsci 4, [redacted]. 271.004.
Santhià: *Farmacia Comunale*, corso Nuova Italia 167, tel. 94.398.
Varallo: *Dr. Anselmetti*, via Umberto I° 25, tel. (0163) 51.180.
Postua: *Dr. Flavio Zanollali*, via Roma 11, tel. (015) 760.303.
[redacted] **Sesia:** *Dr.ssa Giovanna Graziano*, via Matteotti 3, tel. (0163) [redacted].

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono (0161) 256.792; **Santhià:** telefono (0161) 929.218; **Gattinara:** telefono (0163) 822.975.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefo[redacted] (0161) 217.766; **Santhià:** telefono (0161) 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; **Varallo:** telefono (0163) 52.486-52.092; **Gattinara:** telefono (0163) 822.364-822.367.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono (0161) 257.140; **Santhià:** telefono (0161) 929.263; **Borgosesia:** telefono (0163) 52.486; **Gattinara:** telefono (0163) [redacted].

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Silvio Sgotto, Aisa Ech Chabi, Chiara Schifano, Greta Ficara, Elisa Riccio, Davide Rullo.

[redacted] **SPOSERANNO.** Giovanni Filippone, 40 anni, coltivatore diretto con Ornella Molinaro, 30 [redacted]i, impiegata; Giuseppino Bersano, 42 anni, operaio con Cristina Fonsatti, 31 anni, operaia; Luca Villani, 37 [redacted]i, architetto [redacted] Liana Allimonelli, 30 anni, praticante procuratore.

[redacted]

● Rivolgendosi all'Informagiovani del Comune [redacted] Vercelli [redacted] possibile ritirare la copia [redacted] bando per l'impiego temporaneo e straordinario di disoccupati (ex tossicodipendenti, ex [redacted]nuti, prima occupazione [redacted] altre categorie) in cantieri di lavoro. Sono disponibili 10 posti per [redacted] cantiere [redacted] lavoro nel cimitero. Questi i requisiti: età fra i 18 e i 60 anni; residenza in uno dei Comuni [redacted] competenza della sezione circoscrizionale per l'impiego, almeno alla data [redacted] 10 [redacted] di disoccupazione almeno entro 15 giorni dalla data del bando. Per il ritiro del bando e fac simile della domanda [redacted] si può rivolgere all'ufficio di corso Libertà 300 [redacted] telefonare al 25.26.22 nei giorni di lunedì, martedì e mercoledì, dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 17,30, nei giorni di giovedì [redacted] nerdì dalle 8,30 alle 14. [p. m. f.]

DISCOTECA IGLOO
VARALLO SESIA
Reg. Balangera - Tel. (0163) 51152
SABATO 5 APRILE
DISCOTECA con i d.j.
Marco Fava e Kikko
Underground - Progressive Commercial - The Best of '70-'80
INGRESSO: UOMINI L. 20.000 - DONNE L. [redacted]
DOMENICA 6 APRILE
Ballo Liscio
Genio & Pierrots
[redacted]
UOMINI L. 15.000 - DONNE L. [redacted]

LEGGI TRE, PAGHI DUE.
Con 308.000 lire all'anno, per [redacted] giorni alla settimana hai La Stampa nella tua buca delle lettere
LA [redacted]
A conti fatti, abbonatevi.
PER INFORMAZIONI - TEL. 011.6568334-335

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Esperti a confronto in Seminario sulle guarigioni nella più famosa grotta del mondo

Dentro i miracoli di Lourdes

Vercelli, oggi un convegno internazionale

VERCELLI. I miracoli di Lourdes allo specchio. Quante volte ci si è interrogati sulle guarigioni avvenute nella grotta più famosa del mondo? Guarigioni che, senza dubbio, hanno restituito la speranza di vivere, che hanno ridato solo salute fisica perduta, ma, secondo le dirette testimonianze, hanno rinnovato lo spirito. Il miracolo nei suoi molteplici aspetti è al centro del convegno internazionale organizzato dai medici cattolici dell'Amci e dall'Oftal, l'Opera che il trasporto degli ammalati in Francia.

Il congresso si apre questo pomeriggio alle 16 ed è rivolto non solo a medici ed esperti, ma a tutte le persone che vogliono approfondire un argomento che, da sempre, suscita moltissime reazioni. E' innegabile che autorevoli voci mettano in dubbio che possano esistere guarigioni miracolose, altre scuole di pensiero si chiedono se non sia anacronistico parlare di miracoli alla soglia del Terzo Millennio, mentre c'è chi considera le guarigioni della grotta come conferma della fede. Tutte riflessioni e analisi, cui oggi pomeriggio si cercherà di dare una risposta.

E il «parterre» di relatori è davvero nutrito. Alla presenza dell'arcivescovo padre Enrico Masseroni, si alterneranno ai microfoni della Sala S.Eusebio del seminario monsignor Franco Degrandi e monsignor Giuseppe Cavallone che tratteranno gli aspetti religiosi e teologici del miracolo. Il dottor Roger Pilon, responsabile del Bureau medical di Lourdes e coordinatore della commissione per il riconoscimento delle guarigioni miracolose, darà voce alla parte scientifica del dibattito. Così come il professor Pier Luigi Baima Bollone, massimo studioso della sindone, che farà una serie di considerazioni medico-legali sui miracoli.

Moderatori del convegno saranno il presidente Amci di Vercelli Franco Balzaretti, il professor Almerico Novarini, preside della Facoltà di medicina di Parma, Emilio Chiocchetti, medico dell'Oftal, e padre Nino Buca, responsabile nazionale dei pellegrinaggi a Lourdes.

All'incontro faranno seguito le domande del pubblico e, al termine del congresso, verrà rilasciato un attestato. Ricordiamo, inoltre, che le lingue ufficiali sono sia l'italiano sia il francese.

Franco Balzaretti ringrazia chi ha contribuito alla realizzazione di un congresso tanto importante per la città: «Il nostro grazie più sentito va alla cooperativa L'Arciere, alle assicurazione Ras e alla Biverbanca, che ci hanno offerto subito il loro appoggio. Inoltre la collaborazione tra Oftal e medici cattolici è stata una volta proficua, avevamo già sperimentato nei vari pellegrinaggi e potrebbe essere riproposta anche in altre realtà».

Il primo congresso internazionale sulla grotta di Lourdes era stato organizzato nel '93, anche quattro anni fa si radunarono i più conosciuti esperti di tutta Europa. E oggi il nuovo appuntamento si ripresenta e per Vercelli sarà l'occasione giusta per dare risposta in modo competente ai mille aspetti e interrogativi che circondano il miracolo.

Piermario Ferraro
Giancarla Moreo

I miracoli nella grotta di Lourdes sono il centro del convegno internazionale in programma

Le conclusioni del dibattito affidate all'arcivescovo Enrico Masseroni

Atteso l'intervento dello scienziato Baima Bollone

IN BREVE

Trino

Comune, cantieri di lavoro per 20 persone

Anche quest'anno il Comune darà il via a cantieri di lavoro per giovani disoccupati: sono previsti un investimento di 110 milioni (la metà a carico del Comune, il resto finanziato dalla Provincia) e l'impiego di venti persone per cinque mesi a partire da metà maggio. «I cantieri - spiega il sindaco Tricerri - sono stati attivati più volte negli scorsi anni. Abbiamo iniziato nell'87 e proseguito fino ad oggi con circa dieci progetti». I venti cantieristi andranno ad affiancare, oltre al personale in pianta organica, i 13 militari residenti a Trino che prestano servizio distaccato in città grazie alla legge approvata dopo l'alluvione del novembre '94. [r. co.]

Vercelli

Cantieri Aasm, lunedì chiude via Dante

Da lunedì l'Aasm aprirà nuovi cantieri lungo le strade. Per i lavori (la posa di tubazioni di acqua e gas) via Monte Bianco sarà chiusa al traffico da lunedì sino all'11 aprile. Via Dante, invece, sarà chiusa al traffico nella giornata di lunedì per la manutenzione dei collettori fognari. Sempre per manutenzione dei collettori, via Galileo Ferraris sarà vietata alle auto mercoledì 9. In caso di maltempo, le interruzioni saranno rimandate ai giorni successivi. Per scavi e marciapiedi per il potenziamento dell'illuminazione pubblica o la posa di autobloccanti, ci saranno invece disagi alla circolazione in via Ariosto (da piazza Battisti a via Machiavelli), via Parini e via Boccaccio. [d. b.]

Santhià

Coniglicoltura, fino a domani la mostra regionale

Si apre al pubblico la 18ª Mostra regionale di coniglicoltura organizzata dall'Associazione allevatori di Vercelli e Biella al Centro «Ugo Morini». Alla mostra partecipano sedici allevamenti provenienti dalle province di Biella, Cuneo, Torino, Novara, Verbania e Vercelli. Vincitore assoluto è risultato l'allevamento dei fratelli Giovanni e Antonio Tavano di Bianzè, terzo il biellese Gerundo Terragno di Valle Mosso. L'esposizione al Centro zootecnico di via Tagliamento è visitabile oggi e domani. [i. fo.]

Cigliano

Lotto, vincita fortunata in piazza Martiri

Ancora vincita fortunata alla privativa di piazza Martiri della libertà, salita agli onori della cronaca tre anni fa, dopo aver distribuito il premio di 250 milioni della Lotteria Italia. Dal '94 la dea bendata ha però fatto più volte tappa alla tabaccheria, che ha elargito anche una serie di premi minori sino a superare il mezzo miliardo complessivo. Questa volta è stato premiato un anonimo giocatore del Lotto, che puntando 10 mila lire sui numeri 47-49-61 ha azzeccato un terno tutte le ruote ed ha vinto quattro milioni e 122 mila lire. [p. a. r.]

Serravalle, aperta fino al 13

Oggi s'inaugura ExpoValsesia

SERRAVALLE. Torna oggi «ExpoValsesia», fiera campionaria che riunisce un centinaio di stand. La mostra, giunta alla terza edizione, viene inaugurata questo pomeriggio nei locali della ex Cartiera di corso Matteotti a Serravalle. La rassegna resterà aperta tutti i giorni, sino a domenica 13, offrendo anche spettacoli di musica e cabaret.

«ExpoValsesia», voluta dal Comune di Serravalle e dalla Camera di commercio di Vercelli, presenterà più di una sessantina di espositori appartenenti a svariati settori merceologici e in particolare riguardo al campo dell'arredamento e dell'edilizia. Accanto agli stand commerciali vi saranno spazi destinati a enti, associazioni e gruppi di volontariato. La fiera resterà aperta tutti i giorni: l'orario è dalle 18 alle 23 nei feriali, dalle 15 alle 23 il sabato e la domenica.

Novità di questa terza edizione di «ExpoValsesia» è appunto costituita dagli spettacoli e intrattenimento organizzati nella struttura fieristica. Tutti gli appuntamenti avranno inizio alle 21,30 a cominciare da questa sera con i «B.C. diesis» e la loro musica che spazia dal liscio agli Anni '60. Quindi, fra karaoke, cabaret e animazione latino-americana, due momenti saranno dedicati allo sport nelle serate di mercoledì e domenica prossima con la proiezione su grande schermo della partita di calcio fra Juventus e Ajax valida per la Champions League e del Gran premio di Argentina di automobilismo. Uno spazio è anche dedicato all'arte con una rassegna di opere di pittori e scultori serravallesi. [p. q.]

Emergenza mais e frumento

Sos colture per la siccità

VERCELLI. Emergenza agua per l'agricoltura. Se, da un lato, il clima decisamente mite del mese scorso ci ha fatto godere di anticipo di primavera, la mancanza di precipitazioni sta mettendo in crisi le coltivazioni.

La siccità sta creando non pochi problemi a mais, frumento e orzo, diffusi soprattutto nella parte Ovest della provincia di Vercelli, da Santhià a Cigliano a Saluggia, e nel basso Biellese.

Il «letto di semina» del mais non contiene l'umidità necessaria a far germogliare i semi, la crescita delle piantine avviene quindi con difficoltà ed anche le pratiche di diserbo, in carenza d'acqua, risultano inefficaci.

I prati, in fase di accrescimento dell'erba, già stati irrigati artificialmente e così anche le coltivazioni di a frumento, dove possibile.

Per ora pochi problemi per il riso, ma persisterà la mancanza delle piogge, sola portata dei fiumi potrebbe risultare insufficiente a questo periodo di forti fabbisogni di acqua che la coltura richiede. Infatti per la semina e per la germinazione delle piantícelle occorre sommergere completamente le risaie che, dopo un così lungo periodo secco, «bevono» molto, cioè devono prima impregnarsi in profondità per poter essere in grado a mantenere l'acqua in superficie.

Le piantagioni frutta, diffuse nella zona di Borgo d'Ale, Alice Castello e attorno al lago Viverone, sono invece in ottimo stato vegetativo, grazie al clima favorevole, in anticipo di circa 20 giorni rispetto alla norma. [e. s.]

Trino, per i lavori

Confesercenti due incontri su corso Italia

TRINO. La Confesercenti di Vercelli ha organizzato due incontri per illustrare ai commercianti le richieste, legate ai lavori in corso Italia, che intende avanzare al Comune. Il primo incontro sarà lunedì alle 15, nella sede della Confesercenti corso Cavour, e coinvolgerà gli operatori ambulanti presenti al mercato del sabato. I lavori di ripristino del porfido nella via centrale della città, che inizieranno in giugno, renderanno necessario il loro spostamento provvisorio in un'altra zona.

Il presidente dell'Anva, Concetto Cortesi, anticipa che tra le richieste principali vi saranno: «l'identificazione di un'area centrale in grado a ospitare la parte dei colleghi che ha il posteggio nella corso interessata ai lavori ed il ritorno del mercato in corso Italia non appena saranno terminati gli interventi di ripristino». Lunedì 14, alle 21, al Teatro Civico, è invece previsto l'incontro i commercianti in sede fissa con l'esercizio in corso Italia o nelle immediate vicinanze. [r. co.]

Uomo di Asigliano

Aveva in casa 190 semi di marijuana

ASIGLIANO. L. C., 41 anni, di Asigliano è indagato dalla «Se narcotici» l'accusa di detenzione a fini di spaccio di sostanze stupefacenti: il rapporto è stato inviato alla procura di pretura. Durante perquisizione domiciliare, gli agenti gli hanno sequestrato 190 semi di marijuana pronti per essere piantati, e circa mezzo grammo di foglie della stessa pianta già seccate.

Intanto Mobile ha indagato per «evasione» D. C., anni, di Vercelli, che deve scontare agli arresti domiciliari una condanna passata giudicato. L'uomo non era nella propria abitazione al momento del controllo di routine da parte della polizia: il fatto è avvenuto nella mattinata di Pasquetta, ma è stato reso noto solo ieri mattina.

Alle contestazioni degli agenti, D. C. ha cercato di giustificarsi dicendo che era uscito per andare a lavorare: ovviamente, però, non è stato creduto nei suoi confronti è partita una denuncia alla procura di via Conte rosso. [w. ca.]

Azienda metalmeccanica vercellese seleziona, per ampliamento propria struttura

TECNICO COMMERCIALE

Il candidato ideale è un diplomato ad indirizzo tecnico, di età non superiore ai 30 anni, con spiccata attitudine ai rapporti con differenti tipologie clientela capacità di operare in modo autonomo e fortemente motivato.
Sarà sua competenza curare, potenziare e sviluppare una rete vendita in forte crescita.
Gradita significativa esperienza relazioni commerciali.
Garantiti retribuzione e benefici aziendali di sicuro interesse.
La posizione non è offerta ad agenti rappresentanti.
Inviare dettagliato curriculum manoscritto e fotofessera a: **Publikompass 226 - 10100 Torino**

TESSITURA GIULIO CALIGARIS
IN

Il Liquidatore Giudiziale prof. Enzo Mario Napolitano - Dottore Commercialista - Via Arnulfo 18 - 13051 Biella (tel 015 33.480 - fax 015 21.308) avvisa si procederà alla vendita - riservata ai operatori eco - dei seguenti beni

1. Telerie, tovaglieria, copriletti, coperte, asciugamani e abbigliamento alberghiero al prezzo di vendita pari valore peritale ribassato del 40% oltre ad Iva 19%
2. Automezzi: 1 furgone Mercedes Benz anno , 1 autovettura Peugeot 405 Gld anno 1988, 1 autovettura Mercedes Benz 20 SW anno 1989, 1 autovettura Bmw 520i anno 1990, 1 autovettura Fiat Croma 2000 anno 1991.
al prezzo pari al valore peritale ribassato del 40%

Arredamento ufficio e da negozio, da ufficio prezzo vendita al valore peritale 20% oltre ad Iva 19%.
Il pagamento dovrà avvenire alla dei beni con assegni circolari intestati alla società.

Per ed ioni, gli interessati devono rivolgersi alla sig.ra Licia Calicaris presso la società (tel. 015 2544.338).

IL LIQUIDATORE GIUDIZIALE **Prof. Enzo Mario Napolitano**

L'ABBONAMENTO.

il migliore amico di chi legge La Stampa.

LA STAMPA

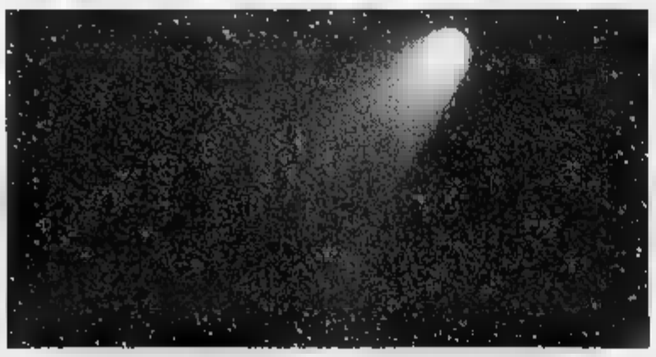
Stasera Vercelli aderisce al «black out»; gli astrofili in Valsesia s'incontrano al monte Aronne

Ore 21, parco Camana al buio per la cometa

E sul Lungosesia un esperto illustra tutti i segreti di Hale-Bopp

VERCELLI. Luci spente in parco Camana, punto di privilegiato in città. Una comitiva sul Lungosesia, armata di binocoli e guidata da un esperto, è in Valsesia, pronti a percorrere la strada che porta in cima al monte Aronne, ad Aranco di Borgosesia. Questa sera, per dare l'addio ad Hale-Bopp, la co che porta al Terzo Millennio, è prevista una piccola mobilitazione.

A Vercelli, il sindaco Bagnasco, in accordo con la questura e con l'Aasm, ha deciso di far spegnere l'illuminazione pubblica di parco Camana e dei tratti di strada che circondano i giardini per consentire agli appassionati di stelle di radunarsi tra il verde (i giardini per l'occasione aperti) e di assistere all'ultimo spettacolo di Hale-Bopp. Chi vorrà salire sul terbar, sarà ancora più vicino alla luminosissima cometa. E probabilmente tra i vercellesi e naso all'insù ci sarà anche Marina Martinotti, presidente della Prima Circoscrizione, che aveva lanciato la proposta di spegnere le luci della città. Astrofili dilettanti fate però attenzione: nel parco il black-out per la cometa sarà soltanto dalle 21 alle 22,30.



La cometa Hale-Bopp è la più grande e luminosa scoperta in questo secolo

Piazza Camana non sarà l'unico punto di osservazione a Vercelli: l'associazione Janusz Korczak chiama infatti a raduno sul Lungosesia chi vuole vedere Hale-Bopp ascoltando la descri di esperto. L'appuntamento è alle 21, accanto al monumento del parco Korczak. Ci si trasferirà poi sull'argine, accompagnati professor Giovanni Moro. E anche se la cometa è ben visibile ad occhio nudo, chi può arrivi armato di binocolo: gli esperti dell'Unione astrofili italiani consigliano di utilizzarne uno piccolo (7x50 o 10x50, una lente 5 centimetri spessore).

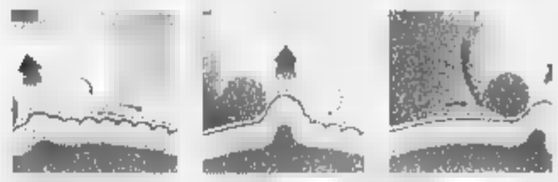
Se per salutare Hale-Bopp vale comunque il «fai-da-te» - cioè guardare Nord-Ovest verso il cielo stellato, meglio se dalle 21 alle 23 - è però da segnalare anche un altro punto particolare di osservazione: monte Aronne (che nella realtà proprio monte non è) alla frazione Aranco Borgosesia. Ed bene sbrigarsi: dalle 23 di stasera, anche se Hale-Bopp resterà visibile sino all'11 aprile, la cometa più grande e luminosa scoperta in questo secolo inizia ad allontanarsi dalla Terra. [r. m.]

LUNEDÌ **tuttosoldi**
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

RAMAGNI
VERCELLI
Corso Libertà 191 - Tel. 0161 215748
Lunedì chiuso

Cellesse con Vacumotion, il nuovo massaggiatore anti-cellulite

Da oggi la bellezza delle gambe può prezioso alleato: Cellesse con Vacumotion, l'innovativo massaggiatore anti-cellulite. L'esclusivo sistema Vacumotion garantisce, grazie alla doppia di delicato sollevamento della pelle ed energico massaggio in profondità, l'eliminazione problema "alla radice", perché agisce sugli strati sottocutanei quali la cellulite si forma. Test clinici condotti presso l'Università di Bruxelles dimostrano che già dopo un di utilizzo regolare di Cellesse si può ottenere un'effettiva riduzione della cellulite pari al 33%.



Cellesse entra automaticamente in funzione non appena appoggiato sulla pelle che, infatti, viene delicatamente sollevato dal rullo anteriore.

La pelle viene, quindi, ulteriormente sollevata mediante l'azione di aspirazione.

Il rullo posteriore massaggia gli strati più profondi della pelle precedentemente sollevata.

£. 289.000

tutte le domeniche

SIAMO APERTI

dalle 15 alle 19

BORGOSESIA

IL CUORE DELLA VALSESIA

iperstore

MODA Show
SUPERCONVENIENTE

TEMPO LIBERO
CALZATURE • VALIGERIA • PELLETTERIA
ABBIGLIAMENTO SPORTIVO
ATTREZZATURA SPORTIVA

MEGA STOCK
VENDITA DIRETTA DA:
- Fallimenti - Aste Giudiziarie
- Stock - Blocchi

GALLERY
Moda in
Abbigliamento

insieme per offrirVi di più

Polemiche sul lago, la minoranza consiliare attacca il sindaco Clerico

La Provincia sta studiando soluzioni per garantire i controlli

Lunedì gli operatori turistici del lago incontreranno il sindaco per chiarimenti sulla decisione regionale che ha portato al blocco della navigazione. Per mese né le barche a vela né quelle a potranno scendere in acqua. Per l'immagine turistica Viverone conseguenze potrebbero rivelarsi negative: la stagione alle porte

«Togliete il blocco alle barche»

A Viverone scende in campo la Pro loco

VIVERONE. L'appuntamento fissato per lunedì sera, in Comune: la Pro loco e l'Associazione operatori turistici incontreranno il sindaco Lorenzo Clerico per conoscere da cosa è nata, e come si svilupperà, la decisione regionale di bloccare la navigazione sul lago. E intanto la minoranza consiliare annuncia una presa posizio- molto dura confronti dell'operato dell'amministrazione comunale.

L'incontro chiesto dalla Pro loco e dagli operatori turistici ha il sapore di una dei conti. La stagione, appena iniziata, ha subito un brusco «stop» le due associazioni lamentano la mancanza di informazioni: hanno in mano solo la copia della delibera regionale che vieta la navigazione, vela a motore, nulla più.

«In situazioni questa, il minimo sarebbe stata una lettera di chiarimenti». E così Pro loco e operatori hanno fatto il primo passo sollecitando un incontro con Clerico: «Chiediamo come prima cosa il ripristino della navigazione; vogliamo certezze sui tempi, perchè trascorrono i giorni e per noi questo blocco significa soltanto danni. La Pro loco sta per partire il programma e deve sapere modificarlo; le conseguenze per gli operatori turistici potrebbero essere pesanti se la navigazione non riprenderà al più presto».

E mentre la Regione e l'amministrazione provinciale stanno valutando soluzioni alternative (come noto lo stop alle barche è stato imposto dall'impossibilità di garantire i controlli), l'opposizione affila le armi.

Dice Maurizio Zublena, capogruppo della minoranza: «L'altra sera, margine del Consiglio, il sindaco ci ha dato spiegazioni che non ci convincono e ora vogliamo più chiarezza: non sembra questo modo di collaborare, quando ci siamo sempre posti l'obiettivo di fare una minoranza costruttiva». L'opposizione ha annunciato per oggi un duro comunicato contro l'operato del primo cittadino.

Intanto dalla Provincia trapelano notizie su una possibile soluzione: c'è un progetto a sta studiando l'assessore all'Ambiente Roberto Mezzalama, il fascicolo «stop secret». [d. ca.]

Si è aperta ieri la nuova edizione con gare e dibattiti

Sport senza barriere sul podio i disabili

BIELLA. è alzato ieri il sipario su «Sport senza barriere» '97, l'iniziativa rivolta agli atleti disabili organizzata dalle Province di Biella Vercelli in collaborazione con i Comuni di Cavaglià, Mongrando, Pettinengo, Sandigliano Biella. Un collage di gare e dibattiti per far crescere lo spirito di solidarietà abbattere l'emarginazione verso i portatori di handicap.

Ieri nel primo dei cinque incontri informativi, che si terranno all'Iti alla palestra dell'istituto «Bona» di Biella, il dottor Marco De Palma ha intrattenuto oltre trenta operatori del settore sul tema dell'approccio psicologico il disabile e del rapporto istruttore-allievo. Questi appuntamenti, che si terranno ogni venerdì alle 17 e si concluderanno il maggio, vogliono sottolineare come lo sport, oltre ad essere un ottimo veicolo di socializzazione e affermazione per il disabile, rappresenti un'occasione di crescita di arricchimento anche per chi l'assiste tecnicamente nella pratica sportiva.

«Sport senza barriere» ha in programma soprattutto una nutrita serie di manifestazioni sportive che prenderanno il via proprio oggi al «Pralino» di Sandigliano. Con la collaborazione della Polisportiva handicap Biellese ed il supporto tecnico del Comitato provinciale Fin, si disputeranno, partire dalle 9, i giochi regionali «Special olympics» di nuoto. «Il nostro obiettivo è riuscire a migliorare quanto fatto nella precedente edizione che ci ha visti impegnati per la prima volta in "Sport senza barriere" - spiega l'assessore Giuseppe Nicolo -. Quest'anno abbiamo ampliato il numero degli appuntamenti sportivi e soprattutto abbiamo cercato di coinvolgere, grazie all'apporto del Provveditorato agli studi, un maggior numero di studenti delle scuole locali. In alcune discipline infatti l'atleta disabile verrà affiancato da uno normodotato».

Queste gare a coppie saranno «Corri contro l'emarginazione», gara podistica competitiva per tesserati Fidal e disabili fisici e mentali, in calendario il 18 maggio; «Tennis tavolo per tutti» che prevede incontri tra disabili in carrozzina atleti partecipanti ai campionati nazionali e la gara di tiro l'arco, che domenica 7 settembre si disputerà sul campo comunale di Cavaglià e che si concluderà con un'unica classifica.

«Sport senza barriere» farà tappa anche Vercelli (dove si terranno gare tennis carrozzina, atletico leggera, nuoto e judo), a Santhià, Varallo, Gattinara Trino. [w. d. b]

Gli studenti biellesi gareggeranno a fianco dei portatori di handicap

L'ufficio resterà aperto dal lunedì al venerdì, in viale Macallè

L'Atap ufficializza i reclami

Dal 21 lo sportello contro i disservizi

BIELLA. Il bus non ha rispettato l'orario e l'avete perso? Il conducente si dimostrato sgarbato nel fornirvi un'informazione? Ritenete che la di distribuzione dei biglietti sul territorio provinciale sia insufficiente? Dal 21 aprile le lamentele potranno essere «ufficializzate»: l'Atap ha infatti deciso di avviare un nuovo per gli utenti, un «Ufficio reclami» al quale ci si potrà rivolgere per segnalare incomprensioni o problemi.

«E' un'iniziativa che vuole essere ulteriore strumento di comunicazione tra l'azienda gli utenti - spiega Domenico Arcidiacono, il direttore dell'Atap -. Noi forniamo un servizio e il cliente soddisfatto ritorna, in caso contrario è importante sapere se e dove abbiamo sbagliato». I bus percorrono ogni anno 7 milioni chilometri l'Atap ha 250 dipendenti: grandi numeri che giustificano fisiologici disservizi incomprensioni.

«Per fortuna i problemi sono davvero contenuti - aggiunge il direttore - ci è perso comunque importante aprire uno sportello per far dialogare clienti e azienda. L'abbiamo chiamato "Ufficio reclami", ma il personale sarà a disposizione anche per fornire informazioni e consigli non soltanto per raccogliere lamentele che, ci auguriamo, siano poche».

Come detto lo sportello reclami entrerà in funzione da lunedì 21 aprile, in sede, e osserverà il seguente orario: da lunedì venerdì alle 11 e dalle 15 alle 17; il personale risponderà al numero 8408117 (fuori dall'orario di ufficio funzionerà il servizio di segreteria telefonica). [d. ca.]

COSSATO

Auto: via ai «check-up»

COSSATO. Via ai controlli sui gas di scarico: lunedì, città, s'inaugura la campagna anti-inquinamento lanciata dalla Provincia dall'Automobile club. In piazza del Mercato, fino a venerdì 11, sarà parcheggiata l'unità mobile di controllo dell'Aci, pronta a sottoporre le vetture a un check-up completo. Oltre all'analisi dei gas di scarico (per ottenere il «bollino blu»), saranno esaminati i freni, i fari, le gomme, la carburazione gli ammortizzatori. La «visita» costa 20 mila lire, è gratuita per gli iscritti all'Aci. Gli : dalle 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 18. La settimana seguente (da lunedì 14 a venerdì 18), la campagna per i «bollini blu» si sposta Valle Mosso, in piazza Martiri (stessi orari). L'ultima tappa a Ponzone Trivero, per soli quattro giorni (da lunedì 21 giovedì 24): i «check-up» si faranno nella piazza mercato coperto, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. [g. co.]

Tra Piaro e Bocchetto

Violento rogo distrugge pineta

BIELLA. Dopo alcuni giorni di relativa calma, è allarper le fiamme sulle colline del Biellese. Ieri, poco dopo le 14,30, è scoppiato violento vasto incendio sulla strada per Bielmonte, tra Piaro e Bocchetto Sessera.

Il rogo, partito dalla frazione Sassaia (sopra la strada provinciale), ha attaccato pineta di abeti rossi, riducendola in cene in poco tempo. Poi il fronte dell'incendio si è esteso su tutta la costa, in una zona difficile da raggiungere dai vigili del fuoco con i mezzi tradizionali. A dar man forte ai pompieri sono giunti gli uomini della Forestale e i volontari antincendio, arrivati dai centri vicini.

Per tutto il pomeriggio hanno operato anche due elicotteri della Regione, a tarda sera le fiamme non erano domate.

Quasi contemporaneamente altro incendio, per fortuna di dimensioni ri, si è sviluppato a Tollegno, in frazione Ronco, e domato dopo 4 ore di lavoro. [f. p.]

COMUNE DI SERRAVALLE SESIA

Camera di Commercio Vercelli

EXPOVALSESIA

Fiera Campionaria di Primavera

Spettacoli ed intrattenimenti ore 21,30

Sabato aprile "B.C. DIESIS" si balla con liscio, anni 60, musica italiana

Domenica 6 aprile "IL TARLO" cabaret e musica

Lunedì 7 aprile "DISCOLISCIO" Number One di Biella

Martedì 8 aprile "CANTARES" suoni e ritmi dal Sud America

Mercoledì 9 aprile "SPECIALE CALCIO" su grande schermo (ore 20,30)

Giovedì 10 aprile "SI CANTA CON IL VERO KARAOKE" per tutti con Number One

Venerdì 11 aprile "SERATA LATINO-AMERICANA" con D&G - DJ Paolo Danesi

Sabato 12 aprile "B.C. DIESIS" si balla liscio, anni 60, italiana

Domenica 13 aprile "SPECIALE 1" su grande schermo il G.P. di Argentina F.1 (ore 16.00)

Domenica 13 aprile "POMERIGGIO PER I BAMBINI" Musica, magia, sorpresa

Organizzazione Tecnica

5 - 13 aprile

SERRAVALLE SESIA

interno cartiera CIR

c.so Matteotti - via Cartiera

CENTRO FIERE

BUONO SCONTO di L. 3.000

Ritagliare questa pubblicità e consegnarla alle casse di EXPOVALSESIA

feriali 16 - 23

Sabato e festivi 15 - 23

IN BREVE

Oraglia

Un convegno il 12 sulle lingue diffuse

Il 12 aprile sarà la Giornata europea delle lingue meno diffuse; in questo ambito le associazioni «El sol ed j'alp» e «Alp vòs a dl'arvira piemonteisa» organizzano alla Bossola una cena conviviale con piatti tipici piemontesi (informazioni prenotazioni al 446116 o al 442291). «El sol j'alp» organizza inoltre per il 27 un'escursione all'Alpe Cascinale, in Alta Valsessera, per visitare le «tegge», antiche abitazioni in pietra e legno faggio. [d. sa.]

Mosso Santa Maria

La sezione Cai il nuovo consiglio direttivo

Assemblea generale della sezione di Mosso del Club alpino: lunedì sera i soci si ritroveranno nella sede sociale di frazione Capomosso per discutere i bilanci consuntivo e preventivo ed eleggere il nuovo consiglio direttivo. [g. co.]

Vallemosso

Mostra di conigli, premiato allevatore biellese

L'allevatore di Vallemosso Germano Terragno si è piazzato al terzo posto alla diciottesima mostra di coniglicoltura di Santhià, organizzata dall'Associazione degli allevatori di Biella e di Vercelli. Il vincitore assoluto è stato un allevamento di Bianzè. [d. sa.]

Occhieppo Inferiore

Conferenza sulla storia del pensiero nonviolento

Nell'ambito una serie di incontri promossi dal Comune dalla Biblioteca Civica, martedì 8 aprile alle 21, presso la sala mensa scolastica si parlerà di pace. Ospite relatore Claudio Cardarelli, docente filosofia che rà il tema: «La storia del pensiero nonviolento». [d. sa.]

Oggi domani la manifestazione di Sandigliano

Allevatori, gran raduno alla «Fera d'la Capli-na»

SANDIGLIANO. Si è inaugurata ieri sera, con una proiezione di diapositive, l'edizione '97 della «Fera d'la Capli-na», la tradizionale manifestazione organizzata dalla Pro loco, dedicata all'agricoltura e all'allevamento. Oggi alle 19,30 è in programma una «cena rustica», che sarà seguita da serata musicale. Ma l'appuntamento più atteso è quello di domani, con la a del bestiame.

Il raduno, per gli allevatori di tutta la provincia, è fissato di buon mattino: si trova alle 9, un'ora dopo, per le vie del paese, comincia sfilata dei cavalli e carrozze. Alle 11 la gara di peso, e a mezzogiorno la premiazione dei migliori capi. La giornata prosegue con un pranzo (alle 12,30), mentre il pomeriggio è tutto consacrato ai giochi popolari: corsa «ciabot», corsa con le carriole e palo cuccagna. Le sfide cominciano alle 15, e saranno accompagnate dalla banda musicale cittadina. Domani, oltre all'esposizione del bestiame, anche in programma una mostra di macchine agricole e di prodotti artigianali.

Quest'anno, alla «Fera d'la Capli-na», sarà anche posto per la solidarietà: gli organizzatori hanno deciso di aiutare Franco Mercandino, l'allevatore biellese cui un incendio, due settimane fa, ha devastato la cascina e la stalla. A Mercandino, che partecipa alla fiera Sandigliano fin dalle prime edizioni, sarà donata una vitella di razza Pezzata rossa. Un gesto più che altro simbolico, per augurare allo sfortunato allevatore di ricominciare al più presto la sua attività. Il rogo, in cascina Bertodano (alle spalle del cimitero di Biella), aveva ucciso 18 mucche un maiale. Oltre alla stalla, le fiamme hanno devastato la casa di Mercandino, tuttora inagibile. [g. bu.]

LUNEDÌ tuttosoldi

MERCOLEDÌ tuttoscienze

GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA

Una settimana ricca di tutto.

Partecipa al GRANDE CONCORSO

CASAMERCATO

di Romagnano s.p.a.

CANCELLA & VINCI

Bellissimi premi ti aspettano
dal 5 aprile al 5 agosto 1997

Con un acquisto superiore a £ 50.000
ricevi la cartolina
del concorso cancella e vinci

ROMAGNANO SESIA - Uscita casello Romagnano - Ghemme autostrada A26 - Tel. 0163/826720

STAMPA "IN"

Vercelli, ore 7,30:
APRITE LA PORTA
E TROVATE LA STAMPA.

È mattina, il caffè gorgoglia nella moka, il suo profumo vi raggiunge mentre in pantofole andate alla porta. Aprite e trovate il vostro giornale: lì, sullo zerbino, fresco di stampa, fragrante per voi. Che piacere sfogliare LA STAMPA facendo colazione! E pensare che il recapito non costa nulla.

Col nuovo servizio Stampa "IN" potete ricevere LA STAMPA a casa vostra entro le 7,30 tutte le mattine che volete e senza alcun sovrapprezzo. Aderire all'iniziativa è semplice e comodissimo: una hostess Stampa "IN" verrà presto a farvi visita per offrirvi il recapito gratuito.

COSTO DEL SERVIZIO: ZERO.

Per informazioni tel. 67.20.5 agenzia Stampa "IN" Vercelli

E gli aspiranti al titolo si sfidano con «live» e dee jay

Magnifici, rush finale per votare i disco-club

VERCELLI. Ah, mica non si fa per amor di tagliando! I fans dei locali della «magnificenza notturna» hanno sfruttato queste ultime giornate passando tutto il loro tempo libero a sforbiciarli ed incollare bustoni su bustoni etichettati con l'indirizzo della ormai notissima «Casella due» di Torino centro. E dalla casella postale, gli incaricati hanno trasferito il malloppo all'agenzia «Dieci e lode», che per «La Stampa» ha il compito di conteggiare i coupons.

L'esercito di ragazze giovani e carine dello staff «diecielodesco», considerati validi tutti quei tagliandi che arriveranno entro oggi (è il termine fissato dal regolamento), si daranno da fare per tirare le somme definitive, che verranno pubblicate mercoledì prossimo.

Tra i dancing del Vercellese e del Biellese sono state più votate (ci riferiamo alle ultime classifiche parziali, quindi tutto è ancora da rimettere in discussione) il Globo di Borgovercelli ed il Faro di Brusnengo.

Vogliamo vedere che cosa propongono per questa sera gli aspiranti «Magnifici», che devono però gareggiare con tutti i locali di Piemonte e Valle d'Aosta? Al Globo saranno sul palco i Novelli con liscio, danze moderne e possibilità nell'altra sala di lanciarsi della torrida discomusic. Anche al Faro avranno in cartellone sonorità dal vivo: con Dobrilla, mentre in altre due aree ci saranno generi diversificati, con i dee jay.

Tra i pub che animano la notte vercellese si è fatto strada il Jazz Matazz, nel rione dei Cappuccini, con le sue ispirazioni a stars and stripes, mentre premi, happy hours ed altre iniziative divertenti tra giochi di ruolo e non saranno proposte alla Victoria Beer House di corso Randaccio. Altro locale sulla cresta dell'onda per parecchie settimane tra i «Magnifici» è stata la birreria La Torre di Rovasenda: stasera alle 23 inizieranno il concerto i Leen. [g. bar.]

Nella foto di Hellar Reolon una dancer delle notti valsesiane animate anche dal referendum tra discoteche e locali live organizzato da «La Stampa»

Sabato un doppio concerto di apertura, con i vincitori dell'edizione '96

Classica «giovane» a Vigliano

A Villa Era il concorso per talenti in erba

VIGLIANO. A Villa Era torna la sfida nazionale fra i giovani talenti della musica classica. L'edizione '97 di «Viglianoviva» si svolgerà dal 9 all'11 maggio, ma già fra sette giorni c'è un'interessante anteprima: nell'auditorium dei salesiani si esibiscono i vincitori del concorso '96. L'appuntamento è per sabato 12, con un doppio concerto di Davide Vendramin (fisarmonica) e Mario Caroli (flauto).

Organizzata dal Comune, «Viglianoviva» è una rassegna controcorrente: dedicata ai nuovi solisti (compresi i cantanti), punta tutte le sue carte sulla musica contemporanea, considerata «difficile» dal grande pubblico. Come dice l'assessore alla Cultura, Cristina Vazzoler, la scelta è «un atto di fede» negli autori del Novecento, e obbliga a rinunciare a qualsiasi «agevole tornaconto turistico». «I risultati delle prime quattro edizioni sono molto soddisfacenti - aggiunge la Vazzoler -, sia per la quantità sia per la qualità dei partecipanti».

In attesa del concorso '97, sabato prossimo si ascolteranno due apprezzati virtuosi, entrambi giovanissimi. Davide Vendramin ha 22 anni, s'è diplomato al Conservatorio di Pesaro e ha studiato col compositore Wladimir Zubitzskj. Varesino, vanta quattro primi premi assoluti, vinti ai concorsi nazionali e internazionali di Stresa, Ispra, Vigliano e Airolo (in Svizzera). La fisarmonica è una presenza insolita, nel pianeta della classica: molti compositori, tuttavia, l'hanno strappata dal ruolo di strumento da balera (o di semplice accompagnamento), mettendo in luce la sua grande versatilità. Il più grande è forse stato l'argentino Astor Piazzolla, «re» del tango spirituale, di cui Vendramin, sabato sera, eseguirà «Pedro Y Pedro». In repertorio ci sono poi un «Improvviso» di Bettinelli, una «Sonata» di Kusjakov e «Phantasmagorien», di Olczack.

Mario Caroli, pugliese, ha 23 anni, ed è anch'egli un ottimo concertista: vincitore di molti premi (fra cui quello di Darmstadt), suona in vari ensemble sinfonici e cameristici, ed è un patito degli autori del Novecento. Il programma del suo concerto di sabato è un omaggio ai migliori compositori di opere per flauto: André Jolivet (con le «Ascèses») e gli italiani Gianni Possio («Variazione ai silenzi riflessi»), Ada Gentile («Pour Pierr-Yves»), Riccardo Piacentini («Amariamori») e Salvatore Sciarrino («L'orizzonte luminoso di Aton», del 1989).

L'appuntamento è alle 21.15, e la serata all'auditorium dei salesiani, secondo l'assessore Vazzoler, è di quelle da non perdere: «Sia per gli appassionati, sia per chi desidera sperimentare l'ascolto della musica del nostro secolo».

Il concorso nazionale «Viglianoviva» si svolgerà durante un fine settimana: da venerdì 9 a domenica 11 maggio. A Villa Era, come l'anno scorso, sono attese decine di giovani musicisti di tutta Italia. Per informazioni sulla rassegna (e sul concerto di sabato prossimo), si può telefonare a Silvio Gariazzo (allo 015-510.345). [g. bu.]

Il fisarmonicista **Davide Vendramin**, vincitore di «Viglianoviva» '96

GIORNO E NOTTE

Varallo

Serate all'Igloo

Stasera all'Igloo di frazione Balangera saranno alla consolle Marco Fava e Kikko dee jay, con un repertorio brillante, in due aree distinte. Domani sera si balla con Genio & i Pierrots.

Vercelli

«Tina Pica» easy

Al Tina Pica Rock Café di piazza Pajetta stasera è in concerto la band Belladonna. In corso Casale, nell'area numero «due» del locale, si farà disco bar.

Santhià

Liscio al Beverly Hills

Questa sera al Beverly Hills suonerà l'orchestra di Paolo Cella. Domani pomeriggio e sera saranno invece in pedana i musicisti di Gianni Sommo.

Tollegno

Film d'essai al Felix

Questa sera, al cineteatro Felix, si replica «Angeli perduti», di Wong Kar-Wai, la penultima pellicola della rassegna d'essai organizzata in collaborazione con la biblioteca «Canova». La prossima settimana, venerdì e sabato, il calendario si chiude con due serate di cortometraggi italiani, organizzate in collaborazione col festival internazionale «Cinema giovani» di Torino. Proiezioni dalle 21,45.

Mezzana Mortigliengo

A Torino per il Nabucco

La Pro loco ha organizzato una trasferta a Torino per assistere alla rappresentazione del «Nabucco», di Giuseppe Verdi. L'opera è in calendario il 27 giugno al Teatro Regio. Per le iscrizioni, si può telefonare allo 015-742.528 (ore pasti).

Crescentino

C'è il latino americano

Ogni sabato sera, alla discoteca Divina, si ballano latino americano, revival ed altre sonorità a richiesta. Dopo le 22,30.

Biella

Aspettando la Oxa e Nek

Sarà presentato mercoledì alle 18,30, al circolo «I Faggi», il concerto organizzato dalla Pubblirama per l'11 maggio, che vede protagonisti Anna Oxa e Nek (nel piazzale del mobilificio Aiazzone).

Boom di iscrizioni

Mille e una nota Il Festival slitta al 19 aprile

VERCELLI. Slitta la data della edizione '97 del festival canoro «Mille e una nota», organizzato al Teatro Civico dalla Spettacoli Belvedere.

Fissato inizialmente per le 21 di sabato prossimo, lo spettacolo si svolgerà invece sabato 19 aprile (stesso orario). La rassegna di cantanti anche quest'anno ha avuto un elevato numero di adesioni: 70 iscritti, che in questi giorni affronteranno le selezioni. Ed il motivo dello spostamento di data è legato alla scelta di avere tempi più lunghi per le audizioni.

Le provenienze (età media dai 20 ai 35 anni, pochi i bambini) sono dal Biellese, dalla Valsesia, da Crescentino e da Pavia, non considerando i vercellesi, naturalmente.

A presentare lo spettacolo saranno la cantante show-girl Barbara Castellani e Flavio Ardissone, il patron della manifestazione. Ospiti d'onore il Quartetto Italiano e il balletto flamenco dell'Accademia Città di Vercelli diretta da Pilar Sampietro. [g.bar.]

Con il coro Bajolese

Lunedì al Sociale lo show in musica sulle cooperative

BIELLA. Lunedì, al Teatro Sociale, è in programma lo spettacolo «Buona stoffa biellese», dedicato alla storia della cooperazione in provincia. Organizzata per presentare il libro omonimo, curato dallo storico Gianni Perona, la serata sarà condotta da Emilio Jona, che ha ideato uno show a base di musica e parole. Del commento «cantato» si occuperà il coro Bajolese.

L'appuntamento è alle 21: a fare gli onori di casa sarà Fabrizio Gillone, presidente del gruppo Novacoop (che ha promosso la pubblicazione del volume). Terrà un breve discorso anche la presidente della Provincia, Silvia Marsoni. Il libro «(Buona stoffa biellese - Dalle cento cooperative all'Ipercoop)» sarà presentato alle 21,30. Oltre che da Perona (docente universitario a Torino) è stato scritto da Bianca Gera (funzionaria regionale) e da Diego Robotti (archivista e ricercatore per conto della Soprintendenza). L'editore è Leone & Griffa. Lo spettacolo comincia alle 21,45. [g. co.]

Da oggi al 13 aprile fotografie e audiovisivi al Salone Dugentesco

«Controluce», compleanno in diapo

Mostre e proiezioni per il 25° del club vercellese

VERCELLI. Mostre fotografiche, proiezioni di diaporami ed audiovisivi fotografici sono in programma al Salone Dugentesco da oggi a domenica 13 aprile, per festeggiare il venticinquennale di fondazione di «Controluce», il club di fotoamatori con sede in piazza Battisti, al palazzo ex Enal.

L'inaugurazione è prevista per le 20,30 di stasera. Seguirà, con inizio alle 21,30, una proiezione di audiovisivi di Enrico Donnini del gruppo fotografico «Il Cupolone» di Firenze che proporrà al pubblico vercellese sei lavori. Le tematiche sono: «Sia pace per le Aurore che verranno...», ovvero il Memorial day nei cimiteri di guerra americani; «Le nuvole», ispirazioni dalla canzone di De Andrè; «Creatività», collage di autori diversi ripreso dall'archivio della Federazione italiana associazioni fotografiche; «Sagome d'Italia», immagini del carnevale viareggino; «Cogli il giorno», surreale interpretazione della bellezza della vita e «Ferrara: una città per suonare», antica città che fa da pedana per un rinomato festival dei musicisti on the road.

La mostra di fotografie, nel foyer del Dugentesco, apre domani (orario dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19, fino al 13 aprile) e presenta opere di Celestino Bellardone, Italo Bertone, Onofrio Passaretta e Carlo Truffa.

Per le 21,30 di sabato della prossima settimana sono in programma proiezioni di diaporami: «Frammenti di città» di Giuseppe Casella, «Goccia dopo goccia» e «... e lucean le stelle...» di Marco Bosco, «Al di là delle nuvole» di Pier Vittorio Rosate e «C'era una volta» di Armida Pela. [g.bar.]

AL CINEMA

L'Italia d'essai

VERCELLI. Ormai senza classifica, ma sempre con buoni film, i «Martedì al cinema» propongono per la prossima settimana «La mia generazione» di Wilma Labate. L'appendice della rassegna questa volta sposta l'attenzione sul cinema nostrano e sulla storia recente d'Italia: Claudio Amendola interpreta un irriducibile della lotta armata che viene trasferito dal carcere di Palermo a Milano. E durante il viaggio incontra il capitano dei carabinieri Silvio Orlando, che cerca di superare la barriera, di fargli abbandonare il suo ruolo. Nel cast, anche un bel volto tutto italiano, quello di Francesca Neri. L'appuntamento è come sempre il martedì, alle 21,20, al Nuovo Italia: ingresso con tessera e sbigliettamento. Per chi ama i film d'essai, la prossima settimana è da vedere anche «Jane Eyre», pellicola firmata da Zeffirelli: giovedì 10 per la «Primavera» al cinema Lux. Dalle 21,15. [r. m.]

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Ins. (015) 22.736 - 31.312. **Microcosmos** di C. Nuridsany. L. 12.000; 10.000.

MAZZINI. Ins. (015) 22.736 - 31.312. **L'ombra del diavolo (The devil's own)** di A. Pakula con H. Ford, B. Pitt. Lire 12.000.

ODEON. Ins. (015) 22.736 - 31.312. **La carica dei 101** di Walt Disney con Glenn Close. Lire 12.000; 10.000.

SOCIALE. Ins. (015) 22.736 - 31.312. **Il paziente inglese** di A. Minghella con W. Dafoe, J. Binoche. Lire 12.000. Orario: 18,45; 22.

BORGOSESIA

LUX. Ins. tel. (0163) 22.698. **Space Jam** di Joe Pytka con M. Jordan, B. Bunny. Orario: 20,30; 22,20. Lire 10.000; 7000.

GHEMME

VERDI. Ins. tel. (015) 253.8927. **Amori e altre catastrofi** di E. Croghan con F. O'Connor, A. Garner, R. Mitchell. L. 11.000; 8000. Orario: 20; 22,15.

GIGLIANO

SPLENDOR. Guerre stellari (edizione speciale), con H. Ford, A. Guinness, regia di G. Lucas. Ore 21.30 spettacolo unico. L. 9000; 7000.

GOSSATO

N. PRIMAVERA. Ins. tel. (015) 925.620. **Il cicione** di L. Pieraccioni con N. Estrada, L. Forteza, L. Pieraccioni. Orario: 20,30; 22,15. Lire 10.000; 7000.

COSTANZANA

PARROCCHIALE. OGGI RIPOSO.

GATTINARA

ITALIA. Ins. tel. (0163) 833.106. **Film vietato ai minori di 18 anni.** Lire 10.000. Orario: 20,30; 22,30.

GRAY

ECCELSIOR. Ins. tel. (015) 767.323. **Jerry Maguire** di C. Crowe con T. Cruise, C. Gooding Jr., R. Zellweger, K. Preston. Orario: 21; 23. Lire 10.000; 7000.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

TOLLEGNO

FELIX. Angeli perduti di Wong Kar-wai. Ore 21,45 spettacolo unico. Lire 9000.

TRINO

ORSA. Tel. (0161) 826.800. **Space Jam** di Joe Pytka con M. Jordan e B. Bunny. Ore 21,30 spettacolo unico. L. 10.000; 7000 e 9000; 6000.

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.265. **Space Jam** di Joe Pytka con M. Jordan e B. Bunny. Orario: 20,30; 22,30. L. 9000; 7000.

VERCELLI

ASTRA. Telef. 255.045. Informaspettacolo 69.633. **Camere da letto** di S. Izzo con R. Tognazzi, A. Benvenuti. Orario sp.: 19,30. Lire 12.000; 10.000.

NUOVO ITALIA. Tel. 257.744. Informaspettacolo tel. 69.633. **L'ombra del diavolo** di A. Pakula con H. Ford e B. Pitt. Orario sp.: 19,30. Lire 12.000; 10.000.

PRINCIPE. Tel. 259.047. Informaspettacolo 69.633. **Il paziente inglese** di A. Minghella con W. Dafoe, J. Binoche, R. Fiennes. Orario sp.: 19,30. Lire 12.000; 10.000.

VIOTTI. Tel. 250.845. Informaspettacolo tel. 69.633. **La carica dei 101** di Walt Disney con Glenn Close. Orario sp.: 19,30. Lire 12.000; 10.000.

BELVEDERE BIELLA. Inf. tel. 215.018. **Uomo d'acqua dolce** con A. Albanese e V. Millio, regia di A. Albanese. Abbinato cinegiornale Chiambretti. Orario sp.: 19,30. Lire 10.000; 8000.

LUX. Inf. or. tel. 213.375. OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI via Parini 1. OGGI RIPOSO.

TEATRO CIVICO. Inf. tel. 255.544. CHIUSO.

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA

Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.321. **Kolya.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.321. **La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera.** Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **La carica dei 101.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2.* **Larry Flynt - Oltre lo scandalo.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 3.* **Ritorno dal nulla.** Orario: 15,30; 17,30; 20,30; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 561.7190. **Camere da letto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Guerre stellari.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Kolya.** Oscar 1997 come miglior film straniero. Orario: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Romeo e Giulietta.** Abbinamento Cinegiornale Chiambretti 8. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Big Night.** Abbinamento Cinegiornale Chiambretti 8. Orario: 15,55; 18,10; 20,25; 22,35.

CRISTALLO via Golto 5, tel. 650.7100. **Mars attacks!** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, telefono 542.422. **La maschera di cera.** Orario: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. V. M. 16.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera.** Or.: 14,50; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO BLU p.za Sabotino, tel 447.5241. **L'ombra del diavolo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, tel. 447.5241. **Ridicule.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p.za Vittorio Veneto 5, tel. 817.1642. **Emma.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Uomo d'acqua dolce.** Orario: 18,30; 20,30; 22,30.

ETOILE via Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Il paziente inglese.** Orario: 15,55; 19; 22.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Jerry Maguire,** di C. Crowe, T. Cruise. Orario: 16,30; 19,30; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.20.57. **Space Jam.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **Cosa fare a Denver quando sei morto.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

KING via Po 21, telefono 812.5996. **Shine.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, telef. 534.614. **Il ciclone.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30. 22,30.

LILLIPUT via XX Settembre 93 bis, telef. 537.100. **Di giorno e di notte.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Galleria San Federico, telefono 541.283. **Jerry Maguire,** di C. Crowe, T. Cruise. Orario: 14,40; 17,20; 20; 22,40

MASSIMO UNO via Montebello 8, telefono 817.10.48. **Cold Comfort Farm.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone.** Orario 15,45; 18; 20,15; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, telefono 812.4173. **Shine.** Orario: 15,45; 18,10; 20,25; 22,35.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Il senso di Smilla per la neve.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono 532.448. **La tregua.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. CHIUSO PER RESTAURI.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **Il paziente inglese.** Orario: 15,30; 18,30; 21,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 818.2150. **Creature selvagge.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, telefono 562.1789. **L'ombra del diavolo.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Domani ore 15 **Il Regio dietro le quinte,** visita guidata al Teatro Regio durata 1h30'. Ritrovo davanti alla cancellata del Teatro. Ingresso 7000 in vendita dalle ore 13. Per gruppi di oltre 10 persone si consiglia la prenotazione. Bigl. ore 10/12 - 13/18,30 tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. Stag. Sinf. 1996/97 ore 16,30. 22° concerto - Orchestra Sinfonica nazionale della Rai, dir. H. Schiff, violinista H. Weinmeister, violoncellista B. Weinmeister. Poltrone 50.000, ingressi 25.000. Inf. tel. 810.4653/810.4961.

COLOSSEO via Madama Cristina 71, telefono 669.8034. Mercoledì 9 e giovedì 10 ore 21 **Renzo Arbore e l'Orchestra Italiana** in concerto. Inf. e prevendita bigl. presso Cassa teatro ore 10-13 e ore 15-19. Telef. 669.8034.

Beverly Hills Santhià

Tel. 0161/93.52.43-98.71.03

IL PIU' GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE

Vi aspettiamo tutti i giovedì, sabato sera e domenica pomeriggio e sera

DOMENICA SERA: solo ballo cav. L. 15.000 dame omaggio
cena + ballo L. 20.000 tutto compreso

QUESTA SERA ORE 21 ORCHESTRA PAOLO CELLA

GIOVEDI' 10/4 ORE 21 ORCHESTRA DANIELE CORDANI

GIOVEDI' 17/4 ORE 21
GRANDE SERATA CON
GENIO E I PIERROTS

SI ACCETTANO PRENOTAZIONI PER CENE CON BALLO COMPRESO (ADDIO AL CELIBATO, COSCRITTI, MANIFESTAZIONI VARIE)
PREZZO MOLTO INTERESSANTE

Santhià - Autostrada TO-MI

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

In ballottaggio con Motta per una maglia. Borgo-baby a Castelsardo

Pro a Tempio col dubbio Carillo

La Biellese al completo attende lo Sparta

VERCELLI. Il piano di volo prevede la partenza oggi pomeriggio da Milano-Linate per Olbia e il trasferimento a Tempio. Poi domani, alle 15 via al match che può valere molto di più di quanto si immagini.

La sfida con gli azzurri di Zecchini conta molto, moltissimo perchè nel malaugurato caso di una sconfitta non solo la Pro vede ridursi le possibilità di rimanere nella corsa anti play out, ma consegna la salvezza ai suoi rivali diretti.

Gara quindi con punti pesanti quella di domani al «Mancomi» e che la Pro non può permettersi di sbagliare. Tra i vercellesi mancherà Ragagnin qualifica mentre tra i padroni di casa non ci saranno gli esterni Raineri e Fattori. Inoltre Zecchini potrebbe schierare tra i pali Pierangeli, un '76 che ha giocato alla vigilia di Pasqua il vittorioso incontro di Voghera.

In casa vercellese in questi giorni D'Alessi ha preparato con cura l'impegno isolano anche perchè i Dalessiani sul terreno gallurese non possono, in partenza accontentarsi del pareggio.

Sotto il profilo tecnico l'allenatore bicciolano sta valutando un paio di novità: la prima, «obbligata», riguarda la sostituzione di Ragagnin con Cremonesi, la seconda il trio di centrocampo che potrebbe vedere l'innesto nella formazione iniziale di Motta al posto di Carillo. Decisioni che saranno prese domani mattina sull'isola.

Biellese lanciatissima. Nessun problema, o quasi, invece per Bacchin. Il tecnico bianconero può dire di avere la rosa al completo, visto che mancherà il solo Ariezzo, come purtroppo è capitato sovente in questa sfortunata stagione per il difensore. Quindi la formazione anti Sparta ricalcherà a grandi linee quella delle ultime uscite.

La Pro a Tempio sulla carta non può accontentarsi del pareggio [GASPRI]

La capolista ha il morale alle stelle anche perchè sente vicinissima la C2. La Biellese oltre ad avere sette punti di vantaggio sul Casale gode dell'indubbio vantaggio di un eccellente calendario. Mazzia e compagni giocheranno in casa con Sparta (domani), Brugherio (20 aprile) e Borgosesia (il 4 maggio, giorno dei festeggiamenti per la promozione), mentre saranno in trasferta solo due volte, a Cagliari con l'Atletico Sirio e a Oggiono, rispettivamente il 13 e 27 aprile.

A sua volta il Casale affronta al Natal Palli Trevigliese (domani), Mariano (20 aprile) e Calangianus (27) ed è in trasferta a Verbania domenica 13 aprile e a Castelsardo il 4 maggio. Un tabellone quindi sulla carta più difficile di quello laniero.

Borgosesia baby a Castelsardo. I quattro squalificati (Pravatà, Scienza, Rocca e Misso) obbligano mister Rosa a dare il via all'operazione giovani. Oggi pomeriggio sul volo per Olbia (lo stesso della Pro) si imbarcherà mezza formazione juniores, vale a dire i difensori Giuliano, Piscopo, Simonotti, il centrocampista Micheletti e la punta Pulzello, tutti in odore di giocare almeno una parte di gara. Inoltre ci saranno i collaudati Oddo e Guidetti a completare una formazione che vuole comunque ben figurare sul difficile terreno isolano. **[r. eyn.]**

La formazione juniores della Pro che si è qualificata per la fase nazionale. Oggi alle 16 i bianchi inaugurano il girone finale ospitando al Robbiano il Modena

Finali Juniores

Oggi al Robbiano c'è il Modena

VERCELLI. Week end intenso per le «minori» della Pro Vercelli. La «Juniores» tenta la scalata al titolo Nazionale, mentre i Giovanissimi provano l'assalto alla leadership regionale.

La Juniores di Fabrizio Viassi, per la seconda stagione consecutiva ha staccato il biglietto per la fase tricolore. Rispetto al '96 la formula è cambiata: otto gironi di qualificazione, promozione per le prime che daranno vita, dai quarti di finale, a doppi confronti ad eliminazione diretta. Compagne d'avventura della Pro Vercelli saranno Modena, Pavia e Lumezzane.

E proprio i gialloblù emiliani, che quest'oggi scenderanno al Robbiano (fischio d'inizio alle 16) per la «prima», sembrano gli avversari più insidiosi per le bianche casacche. Il Modena ha vinto il suo torneo e vanta l'ingresso in semifinale dell'anno scorso, proprio a scapito della Pro. Per questo esordire con un successo sui modenesi potrebbe essere un ottimo viatico in ottica qualificazione.

Più «malleabili» (ma attenzione a non sottovalutare nessuna rivale) appaiono gli altri rivali: il Pavia (finita dietro ai vercellesi nella «regular season») e Lumezzane (rispescato tra le migliori quinte).

L'organico della Pro Vercelli, nonostante l'età media bassa rispetto alle avversarie, è decisamente valido: tra i pali Francesco Teti (premiato come miglior portiere al recente torneo di Nantes con l'Inter) e Gregorio Moretto; in difesa Alex Ardissone, Roberto Caruso, Lorenzo Jacomussi, Andrea Gallina, Alberto Mignone. A centrocampo con compiti offensivi o di contenimento vi sono Simone Diaferia, Alessandro Freguglia, Francesco Maffè, Alessandro Reni, Emanuele Testa, Flavio Bisesi, Patrizio Veneziano. In attacco Stefano Aldovrandi, Jimmi Medici, Omar Lanza, Cristiano Pisani, Massimo Trombini.

Dopo la sfida odierna con il Modena (una sorta di rivincita del match che la scorsa stagione costò le semifinali ai bianchi) la Pro affronterà la trasferta di Lumezzane (12 aprile) e il Pavia (19 aprile al Robbiano). Quindi il girone di ritorno: a Modena (26 aprile), in casa con il Lumezzane (3 maggio) e finale a Pavia (10 maggio).

Per il match con il Modena Viassi dovrà rinunciare a Lanza (due turni di squalifica), Freguglia (con la «prima squadra» a Tempio). In dubbio Maffè e Aldovrandi.

Domenica (ore 10,30) a Palestra i Giovanissimi di mister Manzo debutteranno nelle finali regionali affrontando l'Alessandria. Prossimi impegni: il 13 a Torino con la Juve, il 16 a Palestro con il Torino e il 19 aprile a Novara. **[p. m. f.]**

Golden boys al traguardo

Una volata all'ultimo tagliando e le urne che si chiudono alle 19

Conto alla rovescia per Golden Boys. Questa sera alle 19 si chiuderanno le «urne». Quindi comincerà il laborioso spoglio per stilare le classifiche delle rispettive categorie. Come sempre le ultime ore si preannunciano frenetiche. Ancora ieri in redazione sono piovute centinaia di tagliandi a sostegno dei propri beniamini. E c'è da scommettere che, anche oggi, la pacifica invasione proseguirà sino all'ora della chiusura.

Intanto tra i più «gettonati» nelle ultime tappe c'è Mauro Motta, punto di forza del team Allievi della Pro Vercelli. Ma come anticipato più volte la situazione è estremamente fluida e passibile di mutamenti dell'ultima ora. Non resta dunque che attendere la fine del concorso per proclamare i vincitori.

Una cosa, comunque, appare sin da ora evidente: il calcio giovanile non ha nulla da invidiare a quello delle «prime squadre», sia dal punto di vista dell'interesse, sia per lo spettacolo che richiama. I tagliandi pervenuti nelle redazioni di Biella e Vercelli (che, ad un primo sommario calcolo, hanno abbondantemente superato quota 15 mila) ne sono un'ulteriore conferma.

Mauro Motta Allievo della Pro

La prossima settimana, dunque, sapremo i vincitori delle rispettive categorie (lo ripetiamo, le sorprese saranno all'ordine del giorno). Un'ultima comunicazione di servizio: verranno conteggiati anche i tagliandi che arriveranno, anche nei prossimi giorni, per posta: purchè la data del timbro postale non sia successiva al 5 aprile. **[p. m. f.]**

VENERDÌ 4 E SABATO 5 APRILE

SCONTO 10%

SUPERMERCATI A&O
BIELLA - PONZONE - VERCELLI - IVREA
OCCHIEPPO INF. - SANTHIÀ - PONT S. MARTIN
OLEGGIO - BELLINZAGO NOVARESE

Combi
VERCELLI - Tangenziale SUD

Questa sera alla Paschetto le biellesi affrontano un Arezzo in piena corsa per la A2

Conad, l'orgoglio contro il pronostico

Pfv Zucca, impresa al limite dell'impossibile a Pisa

Doppio impegno toscano per la **Pfv Zucca** (a sinistra) e **Conad** rispettivamente contro il Pisa in trasferta e l'Arezzo in casa

Le biellesi vanno a caccia della vittoria di prestigio, le vercellesi si giocano le ultime chances in ottica salvezza

COSSATO. E' tempo di consuntivi alla Conad: anche se mancano ancora sei giornate al termine dei play off la squadra cossatese non ha più nulla da chiedere alla stagione avendo centrato con largo anticipo l'obiettivo della salvezza. E quindi la partita di questa sera contro il forte Arezzo ha valore solo per le statistiche. E' il momento quindi di consuntivi e programmi.

«Questo è il nostro terzo anno in serie B ed è anche quello che ci ha portato le maggiori gioie - dice Tony Brasolin, direttore sportivo della Conad Cossato -. Siamo pienamente soddisfatti sia per i risultati ottenuti e sia per l'ambiente che si è creato all'interno squadra. La strategia societaria, rivolta a valorizzare le giocatrici del nostro settore giovanile, si è rivelata giusta. Grazie agli inserimenti di Strobbia, Scarsoglio e Gesiot la squadra ha compiuto un consistente salto di qualità sotto il profilo della tecnica e dell'esperienza».

La Conad Cossato sarà chiamata a confermare questa crescita già questa sera quando, a partire dalle 20,30, affronterà l'Arezzo sul parquet amico della Paschetto. La formazione toscana, che si aggiudicò il match di andata per 64-45, è in piena corsa per un posto in serie A2, visto che guida la classifica in compagnia di Livorno, Siena e Collegno. Il pronostico è favorevole all'Arezzo che può contare su di un organico composto da giocatrici veloci e valide tecnicamente, oltre che superiori fisicamente. «Loro devono vincere a tutti i costi mentre noi dobbiamo cercare di prolungare questo splendido momento che ci ha regalato tre consecutive vittorie oltre alla bella, quanto sfortunata, prestazione di Livorno - spiega Tony Brasolin -. Pur sapendo che ci attende una partita difficilissima, continueremo a dare ampio spazio alle più giovani e, pur rispettosi del valore delle toscane, cercheremo di opporci al meglio alla loro superiorità».

Pfv Zucca con la forza della disperazione. Chi, invece, è chiamata a risolvere i suoi problemi esistenziali è la Pfv Zucca. Le biancoazzurre di Gianfranco Anastasio, stanno lottando con le unghie e i denti per mantenere il proprio posto in cadetteria. Dopo la sosta pasquale, servita principalmente per recuperare le giocatrici acciaccate, le vercellesi sono attese da una doppia trasferta dalla quale non possono tornare a mani vuote.

L'impresa, per la verità, è più facile nella teoria rispetto alla sua attuazione pratica. Il Pisa, avversario di questo pomeriggio (inizio alle 18,30) e il Savona, veleggiano ai vertici della classifica e non intendono fare concessioni: «Toccherà a noi cercare di dare il massimo - osserva il team manager Gianfelice Cavallero -. Dovremo scendere sul parquet concentrate e determinate a strappare quei risultati indispensabile per ottenere la salvezza. Nell'incontro d'andata il Pisa aveva sofferto parecchio il nostro gioco. Speriamo di ripetere lo stesso atteggiamento tattico e limitare al minimo gli errori».

Oltre alla forza delle toscane Anastasio dovrà ancora risolvere qualche problema di formazione: Elena Mastandrea e Roberta Tamaro si sono appena rimesse da un brutto infortunio e potrebbero non essere al meglio fisicamente.

Walter Di Biasio
Piermario Ferraro

Volley, serie D

Il Dogliani si gioca il primato

SANTHIA'. La Dogliani Superservice si gioca quest'oggi in trasferta contro il Parella Torino la leadership nel torneo di serie D maschile di volley. Già archiviato il discorso promozione (i biancoazzurri sono da tempo in C2) la formazione di mister Bussi punta decisa al primo posto finale.

Purtroppo per la sfida-primato il Santhià è costretto a schierare una formazione rimaneggiata: a Torino, infatti, mancheranno lo schiacciatore Andrea Bono (costretto ai box per un serio infortunio) e il giovane Gariglio (problemi a una spalla), mentre sono in precarie condizioni l'alzatore Mander e il centrale Coscia.

Nonostante queste defezioni l'ambiente in casa santhiatese è sereno: le speranze di ripetere il successo del match d'andata sono notevoli. Non a caso, proprio per non far mancare alla squadra l'apporto dei tifosi in una sfida così importante, la società ha messo a disposizione un pullman che partirà alle 15,30 da piazza Aldo Moro. L'incontro avrà inizio alle 18.

Impegni interni, invece, per le altre due formazioni vercellesi impegnate in serie D. Il Saluggia, terzo della classe, vuole consolidare la propria posizione ospitando il Pavic Romagnano (inizio alle 18,30 sul parquet di Cavaglià), mentre il Borgovercelli di mister Caligaris riceverà il Valli di Lanzo (inizio alle 21). **[p. m. f.]**

SPORT FLASH

Calcio Csi

Il Blu Tricots si gioca la finale di Coppa

Il Blu Tricots sarà impegnato domani mattina a Torino (inizio alle 10,30) nella semifinale di ritorno di Coppa Piemonte. Avversario il San Benigno che, nel match d'andata, impose lo 0-0 ai vercellesi, detentori del trofeo. Intanto oggi (ore 15) si disputano i match della la 7ª di ritorno: Bar Giusta-Los Nimalos, Greggio-Pezzana, Tridinum-L'Arciere, Caresanablot-Sporting '91, Marco Gomme-Tricerrese. **[p. m. f.]**

Basket

Gli impegni dei team vercellesi in serie D

Impegni insidiosi attendono le due formazioni vercellesi di serie D maschile. La Piralla Veloces affronterà la trasferta di Moncalieri (inizio alle 18), mentre la Meeting Art (17,30) ospiterà al Pala Donizetti il temuto Serravalle Scrivia. Nel girone A il Cigliano cerca a Borgomanero (18) punti salvezza. L'Augustus Biella, invece, ha anticipato a ieri sera la sfida casalinga contro il fanalino di coda Aosta. **[p. m. f.]**

Boxe

Il welter vercellese Ardu combatte a Valenza

Nei quarti di finale del campionato piemontese «dilettanti», il portacolori della Boxing Vercelli, Massimiliano Ardu (welter) sarà impegnato questa sera sul Valenza contro Luigi Irton del Galliate Boxe, un atleta esperto e dotato di un pugno che fa male. Assente il peso leggero Aldo Noce, coinvolto in un incidente stradale. **[f. l.]**

HOCKEY

Stasera al PalaIsola riceve il Prato dell'ex Osvaldo Raed

Amatori, prove di Coppa

I gialloverdi si preparano all'Europa

L'Amatori stasera non dovrebbe avere problemi col Prato già sconfitto all'andata

VERCELLI. Dopo i fasti internazionali l'Amatori torna a calcare gli italici parquet di hockey. Questa sera (fischio d'inizio alle 21) i gialloverdi scenderanno al PalaIsola: avversario il Prato. Un incontro che, per la truppa di Caricato, rappresenta l'ideale trampolino di lancio in vista degli impegni di Champions league del 12 aprile con gli svizzeri Winis

I toscani, nelle cui fila milita come ex l'argentino Osvaldo Raed, erano accreditati, alla vigilia del torneo, di ben altre posizioni. La realtà è stata leggermente diversa con i biancoazzurri che, attualmente, occupano il sesto posto, l'ultimo a disposizione per il girone scudetto. «Sicuramente non sarà un incontro facile - ammonisce Antonio Caricato -. I fiorentini sono un buon complesso, dotato di individualità. Dovremo fare molta attenzione per evitare spiacevoli sorprese».

Nei due precedenti scontri diretti (Coppa Italia e match d'andata) l'Amatori è sempre riuscito a spuntarla (2-0 e 3-0): logico che i gialloverdi puntino decisamente al tris, anche per non perdere le ruote del Novara che, vincendo largamente l'anticipo infrasettimanale contro il Sandrigo (21-1) ha portato a tre i punti di vantaggio sui vercellesi (e questo pomeriggio gli azzurri saranno di scena a Scandiano).

Il torneo di Montreux, oltre a regalare all'Amatori il terzo posto ha permesso a Caricato di recuperare Andrea Perin. Il biondo attaccante gialloverde sembra essersi completamente rimesso dai problemi alla schiena che lo avevano bloccato negli ultimi match di campionato. E' probabile, dunque, che Perin scenda in pista anche se, almeno inizialmente, il tecnico dovrebbe dare fiducia alla «formazione tipo»: Saccocci tra i pali, Crudeli e Gonella a presidiare la difesa, Marrone e Bertolucci coppia d'attacco. Molto attesa la prova di Bertolucci chiamato a confermare l'ottimo stato di forma, che ha permesso allo zazzeruto cannoniere giallaverde di laurearsi capocannoniere a Montreux con nove centri.

Considerando gli impegni ravvicinati (martedì l'Amatori sarà in Versilia nell'anticipo contro il Gcg Viareggio), Caricato darà probabilmente spazio all'intero organico: in pre-allarme Marrone, Perin e Costanzo. **[p. m. f.]**

RUGBY

Mondoffice, e lunedì McAlister ritorna a casa

Il Biella cerca a Leno la salvezza anticipata

BIELLA. Mancano ancora tre giornate al termine del campionato di serie C1 ma per il Mondoffice Biella rugby è già «il momento della verità» e dei saluti. Il tecnico neozelandese McAlister, che ha contribuito in modo considerevole alla promozione e alla permanenza dei gialloverdi in C1, lascerà Biella lunedì 14 per far ritorno in patria e riprendere la guida della sua squadra, che domenica scorsa ha esordito in campionato.

«Il contratto con McAlister scade a fine aprile ma lo abbiamo autorizzato a partire prima visto il rapporto di amicizia e di stima che ci lega - spiega Massimo Roncalli, dirigente del Mondoffice -. Il tecnico neozelandese lascerà 24 ore dopo il match interno con i torinesi del Cus che potrebbe valere la nostra conferma in C1». Anche se domani i biellesi saranno ospiti del Leno, formazione attualmente al comando della classifica con il Lumezzane, il pensiero di tutti è già all'incontro successivo.

«Abbiamo solo tre punti di vantaggio sui torinesi ed una nostra vittoria chiuderebbe di fatto il discorso salvezza, mentre in caso contrario ci toccherà soffrire sino all'ultima giornata - dice Roncalli-. Il Leno ci ha già battuto all'andata e, probabilmente, lo farà anche domani perchè è una squadra molto forte. Una eventuale sconfitta può essere messa in preventivo purchè si giochi un buon rugby e si affronti la gara come un ottimo test in vista del match con il Cus che, essendo domani impegnato a Mantova, si trova in una situazione peggiore della nostra». Malgrado la sconfitta interna contro Mantova, nella gara che ha preceduto la sosta pasquale, il morale della squadra è alto nonostante debba rinunciare a Piero Becchia e a Sappino. **[w. d. b.]**

Evitate le sorprese, guidate una Polar.

155 CV, airbag laterali (SIPS bag), ABS Volvo, airbag full-size, climatizzatore, immobilizzatore elettronico, fendinebbia.

PREZZO SPECIALE Lire 35.800.000

***PREZZO CON INCENTIVO** PER AUTO DA ROTTAMARE Lire 33.800.000

PREZZI CHIAVI IN MANO ANCHE CON FINANZIAMENTI A TASSI AGEVOLATI SVEVIAFIN
IVA INCLUSA - IET ED APIET ESCLUSE

VOLVO
Qualità e Sicurezza

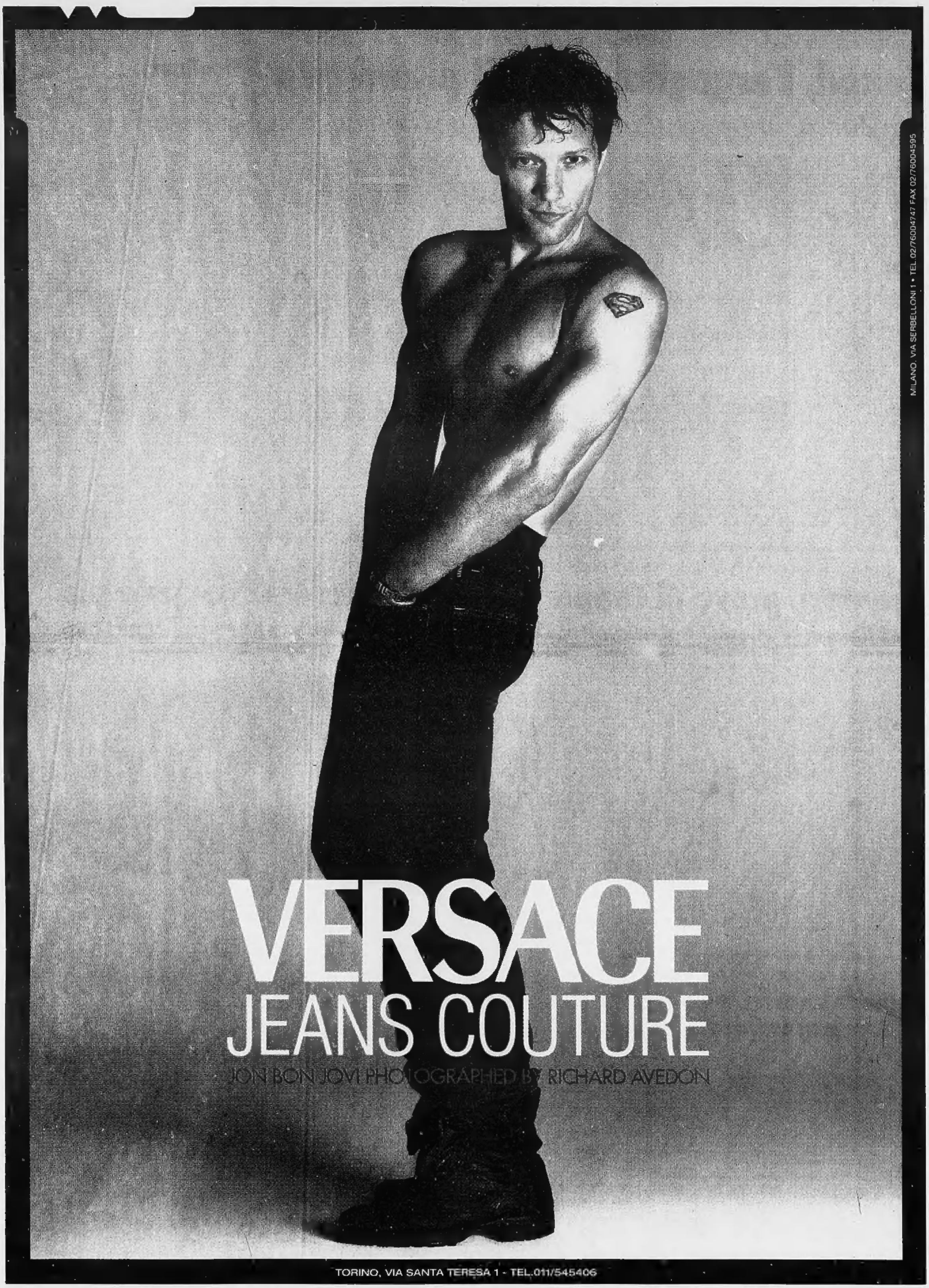
*Offerta valida alle condizioni dell'articolo 29 del D.L. 10.12.1996 N. 669

È UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE

Bricco & C.
CARESANABLOT (VC)
Via Vercelli 39/39 bis - Tel. (0161) 33316-17-18
BORGOSESIA (VC)
Via Cesare Battisti 22 - Tel. (0163) 22038

Garage Centrale
BIELLA
Corso Europa 6 - Tel. (015) 8492684/8493710

1996 sta per uscire La Stampa in CD-ROM.
tutto LA STAMPA Compact
per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005


MILANO, VIA SERBELLONI 1 • TEL. 02/76004747 FAX 02/76004595
VERSACE
JEANS COUTURE
JON BON JOVI PHOTOGRAPHED BY RICHARD AVEDON
TORINO, VIA SANTA TERESA 1 - TEL.011/545406